REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 28 LUGLIO 2025 | **n. 60**

**Deliberazioni della Giunta regionale**
**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**
**Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati**
**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.**

***Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:***

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

***Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:***

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

***Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:***

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

**Deliberazioni della Giunta regionale**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2025, n. 920
**Decreto Interministeriale del 02/04/2025 di adozione del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 – Capitolo III - Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026. Approvazione Programmazione regionale del Fondo Povertà 2024/2026 e indirizzi afferenti alla gestione della competenza 2024.**..... 59861

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2025, n. 921
**Approvazione schema di Protocollo di intesa promosso dalla Prefettura di Lecce finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte a favore dei giovani nell'ambito del divertimento notturno nelle zone della movida per la prevenzione ed il contrasto dei comportamenti antisociali.** ..... 59898

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2025, n. 923
**Fondazione "Apulia Film Commission"– Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea dei Soci del 4 luglio 2025.** ..... 59926

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 926
**Programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Progetto strategico SA RESILIENCE. CUP B39I23004690007. Approvazione schema di Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - DI.S.S.P.A.. Variazione al Bilancio di previsione di € 39.000,00 per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.** ..... 59933

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 927
**Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse – Linea di intervento 05.01.05 "Rischi e adattamento climatico. Interventi di difesa del suolo." Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo di € 47.996.958,17.** ..... 59952

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 928
**"Risorse Fondo Nazionale Politiche Sociali 2019 – Restituzione fondi accreditati e non utilizzati in favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per complessivi € 660.692,48".**..... 59968

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 929
**PNRR – M1C1 – Inv. 1.5 "Cybersecurity" – Progetto "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE"(CUP**

**B34F23009890006). Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo pari a euro 46.971,94.** ..... 59979

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 930
**Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027. Piano territoriale Provincia di Taranto. Azione 7.1. Individuazione di InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto delegato all'attuazione degli avvisi pubblici di cui alle Azioni 2.4 e 2.5 PN JTF 2021/2027. Variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. n. 118/2011 per € 1.539.847,40.** ..... 59991

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 931
**PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Asse XI - Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica". Individuazione ex art. 105 della L. R. n. 37/2023 della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per l'Avviso STEP (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa).** ..... 60028

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 932
**Programma di Cooperazione Europea INTERREG EUROPE 2021-2027. Progetto "UNLOCK". CUP B37G23000180007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.** ..... 60037

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 934
**Comune di POGGIORSINI (BA). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità definitiva ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.** ..... 60051

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 935
**Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nella realizzazione dei piani e dei programmi di prevenzione e di promozione della Salute nella Regione Puglia – Approvazione documento di indirizzo.** ..... 60167

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 936
**Accordo di Programma ex art. 20 della L. n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR: Intervento per la riqualificazione del "MONOBLOCCO" dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia e Lavori di realizzazione del "Nuovo Ospedale di Andria". Recepimento parere del NVVIP. Individuazione cofinanziamento regionale. Delega alla sottoscrizione dell'Accordo.** ..... 60188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 937
**Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal MASAF, relative al riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per gli anni 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di € 103.088,95.** ..... 60202

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 938
**Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse – Area tematica 04 "Energia" e 05 "Ambiente e risorse naturali" - Variazione al bilancio di previsione 2025 epluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari a € 241.381.244,49.** ..... 60213

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 939
**Trasferimento alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. m) della L.R. n.**

**17/2000 e dell'art. 20 della L.R. n. 42/2024 di contributi economici vincolati all'esercizio dei compiti e delle funzioni in materia di polizia idraulica ex art. 25 L.R. n. 17/2000.** ..... 60228

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 940
**Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 – Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linee di intervento: 03.03 Agricoltura, 05.01 Rischi e adattamento climatico, 05.02 Risorse idriche. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di € 408.518.960,77**..... 60238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 941
**Stanziamento risorse per restituzione parziale contributi connessi ai progetti Interreg Italia Croazia 2014 - 2020 AdriaClim e Cascade e per attività connesse ai Programmi Interreg 2021-2027. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025 - 2027, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 76.992,76.**..... 60252

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 942
**Fondo per la transizione giusta 2021-27. PN JTF Italia 2021-27 Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Linea di Azione 2.3. Procedura 2.3.3 Filiere Verdi. Variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-27, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-27, ex art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per € 33.635.526,35** ..... 60265

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 943
**ITER TEMPORALE E DISCIPLINA DEL 'SENTITO' DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE. FASE SCREENING. LINEE GUIDA**..... 60275

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 944
**Accordo per la Coesione. POC Puglia 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025. Attuazione dell'Azione "Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici". Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Conferenza Episcopale Pugliese.**..... 60286

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 945
**ART. 74 L.R. N. 42/2024 "CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE" - Contributo pari a Euro 20.000,00. Approvazione modalità di accesso, assegnazione e rendicontazione del contributo di cui all'art. 74 della L.R. N. 42/2024 e presa d'atto della scheda d'intervento e del piano finanziario del progetto.** ..... 60295

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 946
**"Contributo straordinario per la memoria storica del territorio di Mesagne.". Approvazione delle modalità di erogazione, ai sensi della L.R. n. 42/2024, art. 89.** ..... 60309

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 947
**P.O.C. POR Puglia 2014-20 – Asse VII-Az.7.1 - Integrazione DGR 1543/2024 a seguito di aggiornamento progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di attrezzaggio tratta Andria sud/Andria nord linea Ferroviaria Bari-Barletta con incremento del costo di € 2.600.000. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi dell'art. 51, c.2 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.** ..... 60317

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 948
**Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" approvata con DGR n. 995/2021. Modifica DGR n. 1807 del 16/12/2024.** ..... 60331

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 952
**Relazione sulla Performance 2024 – Art. 10 del D.lgs. n. 150/2009. Approvazione.** ..... 60339

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 953
**Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia». Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025). Approvazione proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto di orientamento al lavoro.** ..... 60748

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 954
**D.G.R. n. 1902/2023 e D.G.R. n. 880/2024. Società in house InnovaPuglia S.p.A. Approvazione del Budget annuale 2025 e del Piano dei Fabbisogni di personale anno 2025.** ..... 60762

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 955
**Galattica – Rete giovani Puglia. Collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia – Dipartimento di studi umanistici, lettere, beni culturali, scienze della formazione. Approvazione schema di accordo.** ..... 60812

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 956
**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Allocazione della quota di cofinanziamento regionale a valere sulle risorse vincolate FSC 2021-2027 di cui all'Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Variazione Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51, co.2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., per l'importo complessivo di € 25.565.522,93.** ..... 60826

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 957
**Aeroporti di Puglia S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea 08 luglio 2025** ..... 60839

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 958
**Programma di Cooperazione Europea INTERREG EUROPE 2021-2027: "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions" (UNLOCK). Autorizzazione a sanatoria della missione in Portogallo dal 27 al 30 maggio 2025 per il funzionario referente della Sezione Transizione Energetica.** ..... 60847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 960
**Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. al fine di iscrivere risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale-parte vincolata-di competenza dell'esercizio 2024, ripartite nell'ambito delle risorse, assegnate per il progetto plasma D.M. 20.06.2024, di cui all'art. 15,co.9, della legge n. 219 del 21 ottobre 2005** ..... 60857

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 961
**DGR n. 527 del 16 aprile 2025 – Procedure operative per Dimissione Protetta Ospedaliera nelle RSA RR n. 4/2019 e misure ulteriori per gli accessi ai Centri diurni di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 – Indirizzi operativi per le RSA pubbliche.** ..... 60865

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2025, n. 1003
**Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto: "Modifica Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5".** ..... 60913

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2025, n. 1034
**Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte. Approvato con DGR n. 288**

**del 17/03/2025. Riapertura Termini.** ..... 60926

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 22 luglio 2025, n. 1023
**Avvio di interventi di contrasto della povertà educativa mediante la promozione dello sport. Art. 68 della L.R. n. 42 del 31.12.2024. Del. G.R. n. 603 del 12 maggio 2025. Integrazione A.D. n. 1004 del 15/07/2025.**... 60936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 17 luglio 2025, n. 78
**L. R. n. 32 del 04/12/2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia". Avviso pubblico di approvazione delle modalità e dei criteri per l'iscrizione all'elenco regionale dei mediatori linguistico culturali e interculturali.** ..... 60945

SEZIONE SECONDA

**Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati**

RETTIFICA COMUNE DI CISTERNINO
**Estratto provvedimento prot. 3 luglio 2025, n.17633/2025**
**Errata corrige - Estratto provvedimento prot. 3 luglio 2025, n.17633/2025 Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.6 del R.R. 18/2013 per la variante non sostanziale al P.R.G del Comune di Cisternino relativa alle Zone a destinazione produttiva D1 e D2 - D.Lgs. 152/2006, L.r. n.44/2012, R.R.18/2013.** ..... 60956

COMUNE DI CISTERNINO
**Estratto provvedimento prot. 3 luglio 2025, n.17633/2025**
**Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.6 del R.R. 18/2013 per la variante non sostanziale al P.R.G del Comune di Cisternino relativa alle Zone a destinazione produttiva D1 e D2 - D.Lgs. 152/2006, L.r. n.44/2012, R.R.18/2013.** ..... 60957

SEZIONE TERZA

**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 22 luglio 2025, n. 157
**L.R. n. 9 del 30 maggio 2011, Art.8. Indizione di Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di professionisti da candidare alla nomina di revisore dei conti dell'Autorità Idrica Pugliese per il triennio 2025 – 2028.**..... 60961

SEZIONE PRIMA

*Deliberazioni della Giunta regionale*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2025, n. 920

**Decreto Interministeriale del 02/04/2025 di adozione del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 – Capitolo III - Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026. Approvazione Programmazione regionale del Fondo Povertà 2024/2026 e indirizzi afferenti alla gestione della competenza 2024.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto dell'avvenuta assegnazione, per effetto del Decreto Interministeriale 2/04/2025, in favore degli Ambiti Territoriali Pugliesi di risorse per complessivi **€119.855.485,78** a titolo di Fondo Povertà 2024/2026 di cui:

- per ***quota servizi*** complessivi **€ 117.267.685,78** afferenti a "quota servizi": € 42.486.222,53 competenza 2024, € 39.761.463,25 competenza 2025 e € 35.020.000,00 competenza 2026;
- per ***quota povertà estrema*** complessivi **€2.587.800,00** afferenti a "povertà estrema": € 862.600,00 competenza 2024, € 862.600,00 competenza 2025 e € 862.600,00 competenza 2026;

2. di dare atto che le predette risorse, afferenti al Fondo Povertà 2024/2026, assegnate complessivamente in favore degli Ambiti Territoriali Pugliesi saranno liquidate direttamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore degli stessi, senza transitare dal bilancio vincolato regionale;
3. di disporre, relativamente alle risorse afferenti al fondo Povertà 2024/2026 anno di competenza 2024, come anticipato dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali entro la data del 4/06/2025 indicata dallo stesso Ministero:

- la conferma per l'annualità 2024 del Fondo Povertà 2024/2026 dei criteri e percentuali di riparto così

come definite all'art 8 comma 7 lettere a) e b) del Decreto Ministeriale 2/04/2025;

- la diretta assegnazione e liquidazione delle risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore dei 45 Ambiti territoriali Pugliesi;
- la conferma della riserva minima di finalizzazione di risorse Fondo Povertà 2024/2026 anno di competenza 2024 da destinare al "Pronto Intervento Sociale " nei limiti del 4,03%;
- la conferma del riparto delle risorse riferite alla quota povertà estrema in favore degli Ambiti territoriali in cui ricadono gli otto Comuni capoluogo di provincia, in proporzione alla dimensione demografica di ciascuno di essi;
- l'assenza di appostamento di risorse a titolo di cofinanziamento regionale;

4. di dare atto che le indicazioni così come enucleate al punto 3) attengono alla gestione della I^ annualità del fondo povertà 2024/2026, corrispondente alla competenza 2024, fatte salve eventuali modifiche delle stesse conseguenti alla conclusione del ciclo di redazione del VI^ Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028 che coordinerà l'utilizzo delle risorse afferenti al Fondo Povertà per la competenza 2025 e 2026;
5. di riservare l'utilizzo delle somme destinate nel precedente triennio al cofinanziamento regionale del Fondo Povertà 2021/2023 al sostegno di interventi ed iniziative regionali strategiche in materia di politiche di welfare in conformità alla programmazione sociale regionale vigente;
6. di approvare l'atto di programmazione regionale afferente al Fondo Povertà 2024/2026, individuato nell'allegato A al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso elaborato, in conformità con quanto richiesto dall'allegato C al Decreto Interministeriale 2/04/2024 e indicante: a) il quadro di contesto, b) le modalità di attuazione del Piano per i servizi di contrasto alla povertà, c) le risorse finanziarie, incluso l'eventuale ricorso a risorse afferenti ai programmi operativi nazionali e regionali riferite all'obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale nell'ambito del Fondo sociale europeo e delle iniziative del PNRR;
7. di dare atto che l'atto di programmazione di cui all'allegato A, sarà suscettibile di aggiornamento e integrazione con le Politiche di Welfare regionali che troveranno la propria cornice di programmazione nel VI^ Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028;
8. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
CRISTIANA CORBO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Decreto Interministeriale del 02/04/2025 di adozione del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 – Capitolo III - Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026. Approvazione Programmazione regionale del Fondo Povertà 2024/2026 e indirizzi afferenti alla gestione della competenza 2024.**

**Visti:**

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147;
- l'art 1 comma 170 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

**Viste altresì:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

**Premesso che:**

- con Decreto Interministeriale del 02/04/2025, registrato alla Corte dei Conti in data 05/05/2025 al n. 500 e pubblicato sul supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 120 del 26 maggio 2025 - Serie generale, è stato adottato il **Piano Nazionale degli interventi e i servizi sociali 2024-2026**;
- il predetto *Piano nazionale* si compone del ***Piano sociale nazionale 2024-2026 (cap. 1 e 2 del documento prima citato)***, che costituisce l'atto di indirizzo, programmazione ed assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) per il triennio 2024-2026 e del ***Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026 (cap. 3 del documento prima citato)***, che costituisce l'atto di indirizzo, programmazione ed assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale Povertà (F.POV) per il triennio 2024-2026;
- il predetto documento di programmazione nazionale contiene:
  - tutti gli elementi chiave che delineano l'impostazione generale delle politiche sociali in Italia, i principi generali di riferimento e le finalità da perseguire nella strutturazione dei sistemi regionali e locali di protezione ed inclusione sociale, anche con riferimento alla definizione del Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) già definiti in norme precedenti e da ultimo richiamati ed ampliati nella loro declinazione dalle previsioni di cui alla L. 234/2021 (Legge per il Bilancio dello Stato), come successivamente richiamata;
  - i criteri di assegnazione alle Regioni ed i relativi indirizzi circa l'utilizzo del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali per il triennio 2024-2026;
  - i criteri di assegnazione alle Regioni ed i relativi indirizzi circa l'utilizzo del Fondo Nazionale Povertà per il triennio 2024-2026;
- il Decreto Interministeriale all'articolo 7, comma 2, lettere a) e b), provvede a definire la finalizzazione delle risorse afferenti al Fondo Povertà, distinguendo tra:
  a. **AdI - quota servizi**: somme riservate al finanziamento dei servizi per l'accesso e la valutazione e dei sostegni da individuare nel progetto personalizzato di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 5 settembre 2017, n. 147, riferibili ai beneficiari dell'Assegno di inclusione, nonchè ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del decreto-legge n. 48/2023;
  b. ***Poverta' estrema***: somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017.
- L'art 8 comma 7 lettere a) e b) definisce i criteri di riparto della ***quota servizi*** del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2024-2026 definendo le seguenti percentuali:
  a. quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di Inclusione (AdI) sulla base del dato comunicato dall'INPS, aggiornato al 30 settembre 2024, cui è attribuito un peso percentuale del 60%;
  b. quota di popolazione regionale residente sul totale della popolazione nazionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2024, cui è attribuito un peso percentuale del 40%.

- Ai sensi dell'art. 6 (Programmazione del Fondo Povertà), sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano Povertà 2024/2026, sentiti i Comuni, in forma singola o associata, ovvero le ANCI regionali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli Enti del Terzo Settore territorialmente rappresentativi in materia di povertà, le regioni adottano un atto di programmazione regionale dei servizi necessari all'attuazione dell'Assegno di Inclusione come livello essenziale delle prestazioni, rivolti anche ai nuclei non beneficiari della misura ma in simili condizioni di bisogno, compresi quelli in favore delle persone in condizioni di povertà estrema;
- l'atto di programmazione regionale, redatto secondo le modalità di cui all'allegato C al Decreto Interministeriale 2/04/2025, è comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro 60 giorni dall'emanazione del decreto;
- con nota prot. n. 6728 del 21/05/2025 avente ad oggetto: "***Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale triennio 2024-2026 – Adempimenti 2024"*,** il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha diramato le indicazioni operative a carico delle regioni, attuative di quanto approvato con Decreto Interministeriale 02/04/2025;
- nella predetta nota circolare sono stati dettati alle regioni i seguenti indirizzi applicativi conseguenti all'adozione del Decreto Interministeriale 2/04/2025:
  - comunicazione a cura delle regioni entro il 4 **giugno p.v.**, attraverso il diretto inserimento sulla piattaforma Multifondo, di criteri ulteriori ai fini della successiva attribuzione delle risorse da parte del Ministero, ovvero conferma degli indicatori di cui all'art. 7 lettere a) e b) fermo restando, in ogni caso, che ciascuno degli indicatori di cui alle lettere a) e b) non può pesare meno del 40%;
  - caricamento sulla piattaforma Multifondo entro il 4 Luglio 2025 dell'atto di programmazione regionale mediante utilizzo dell'allegato C al Decreto Interministeriale 2/04/205 in cui sono indicati:
    a) il quadro di contesto;
    b) le modalità di attuazione del Piano per i servizi di contrasto alla povertà;
    c) le risorse finanziarie, incluso l'eventuale ricorso a risorse afferenti ai programmi operativi nazionali e regionali riferite all'obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale nell'ambito del Fondo sociale europeo e delle iniziative del PNRR;
    d) la descrizione degli interventi e dei servizi programmati.
- la predetta nota circolare prot. n. 6728 del 21/05/2025 con particolare riferimento alla ***quota servizi*** del Fondo povertà 2024/2026 ha precisato che:
  - le somme di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) (***quota servizi***), sono destinate al potenziamento degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo n. 147 del 2017, che in riferimento ai beneficiari dell'AdI costituiscono livelli essenziali delle prestazioni ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge n. 48 del 2023. Gli interventi e i servizi richiamati, ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del decreto-legge n. 48 del 2023, sono riferibili ai beneficiari dell'AdI nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico;
  - ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto ministeriale n. 156 del 15 dicembre 2023, le risorse della ***quota servizi*** possono essere destinate al finanziamento degli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) per i beneficiari dell'AdI e del Supporto per la formazione e il lavoro (SFL), inclusi i costi per le assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, nonché degli oneri per le coperture assicurative ed eventuali oneri aggiuntivi sostenuti dagli Enti del Terzo Settore per la partecipazione dei beneficiari AdI alle attività di volontariato, con il concorso delle risorse afferenti ai Fondi europei, secondo le modalità individuate negli atti di gestione dei programmi. Le stesse risorse possono altresì essere destinate alla copertura di eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, necessari per garantire i livelli essenziali. L'eventuale destinazione di risorse per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni deve essere inferiore al 2% del valore complessivo delle risorse assegnate;
  - una quota delle risorse della ***quota servizi*** è inoltre destinata al finanziamento del servizio di **Pronto intervento sociale**, di cui all'articolo 7, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 147 del 2017, unitamente alle risorse riservate alla povertà estrema. Ciascuna Regione, in proporzione alle risorse attribuite, assicura il rispetto di tale finalità con riferimento al complesso degli ambiti del proprio territorio. A tale fine le Regioni nei propri atti di programmazione, ovvero in successivi atti di indirizzo, forniscono indicazioni affinché, anche qualora un singolo Ambito territoriale assicuri la finalità sulla base di altre fonti di finanziamento, sia comunque garantita per il complesso degli ambiti la quota di risorse riservate all'obiettivo;

- in assenza di indicazioni gli ATS dovranno destinare al LEPS "Pronto intervento Sociale" una quota non inferiore al 4,03**%** delle risorse loro assegnate**.**

- la predetta nota circolare prot. n. 6728 del 21/05/2025 con particolare riferimento alla ***quota povertà estrema*** di cui alla lettera b) dell'art. 7 comma 2 del Decreto Interministeriale 2/04/2025 ha precisato che:
  - le risorse per gli interventi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 2 lettera b), sono destinate al finanziamento degli interventi e dei servizi sociali in favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017, secondo le indicazioni del Piano nazionale, degli atti di programmazione regionale e nel rispetto delle raccomandazioni contenute nelle "*Linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta in Italia*", fatta salva l'adozione di ulteriori indirizzi da parte della Rete, ai sensi dell'articolo 21, comma 8, del decreto legislativo n. 147 del 2017;
  - le somme della ***quota povertà estrema*** del Fondo Povertà sono ripartite per il 50% ai comuni capoluogo delle città metropolitane in cui sono presenti più di 1.000 persone senza dimora e per il 50% in favore delle regioni per il successivo trasferimento agli ambiti territoriali di competenza. Le regioni procedono a selezionare un numero limitato di Ambiti territoriali, previamente identificati sulla base della particolare concentrazione rilevata o stimata di persone senza dimora, ai quali ripartire le risorse assegnate; ai soli fini della attribuzione delle risorse destinate al servizio di Pronto intervento sociale e al servizio di Posta e per la Residenza virtuale, in deroga a quanto previsto al comma precedente, le regioni possono selezionare un numero più elevato di Ambiti ovvero distribuire le risorse a ciascun ambito del proprio territorio;
  - una quota delle risorse della quota povertà estrema è riservata al finanziamento del servizio di Pronto intervento sociale (12,5%), una quota al servizio di Posta e per la Residenza virtuale (12,5%) ed una quota all'Housing first (25%) per garantire, nell'ambito della progettazione personalizzata, un percorso di accompagnamento verso l'autonomia della persona senza dimora a partire dalla messa a disposizione di una adeguata soluzione alloggiativa. Gli ATS dovranno destinare a questi servizi e interventi una quota delle risorse loro assegnate, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, affinché sia comunque garantita per il complesso degli ambiti la quota di risorse riservate a ciascun obiettivo.

**Dato atto che:**

- le risorse complessivamente assegnate a Regione Puglia a valere sulle risorse di cui al Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026, ammontano a complessivi euro 119.855.485,78 €, come di seguito riportato:

**Tabella 1- Assegnazioni Fondo povertà 2024/2026 - Decreto Interministeriale 2/04/2025**

| Annualità | Fondo Povertà – Adl ***Quota Servizi*** (articolo 7, comma 2, lettera a | Fondo Povertà - ***Povertà Estrema*** (articolo 7, comma 2, lettera b) | TOTALI |
|---|---|---|---|
| **2024** | 42.486.222,53 € | 862.600,00 € | 43.348.822,53 € |
| **2025** | 39.761.463,25 € | 862.600,00 € | 40.624.063,25 € |
| **2026** | 35.020.000,00 € | 862.600,00 € | 35.882.600,00 € |
| **TOTALI** | **117.267.685,78 €** | **2.587.800,00 €** | **119.855.485,78 €** |

- a decorrere dall'annualità 2024, la materiale erogazione delle risorse afferenti al fondo povertà in favore degli ambiti territoriali, alla luce delle disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 11, del decreto-legge n. 48/2023, è subordinata all'effettivo utilizzo delle risorse precedentemente trasferite e, in particolare, alla rendicontazione, a livello regionale, del 75% della quota relativa alla seconda annualità precedente. Le eventuali somme relative alla seconda annualità precedente non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 ultimo capoverso, le risorse assegnate a titolo di Fondo Povertà 2024/2026, possono essere integrate da cofinanziamento regionale; nel qual caso l'allocazione di cofinanziamento regionale, determina il transito delle risorse afferenti al fondo povertà dai bilanci vincolati regionali per la successiva liquidazione agli ATS;
- nel precedente periodo di programmazione del Fondo Povertà 2021/2023, la Regione Puglia ha cofinanziato il fondo con risorse di bilancio autonomo nei limiti di euro 500 mila annui;
- tuttavia, l'allocazione di cofinanziamento regionale riparametrato su 45 ambiti territoriali sociali, determina il trasferimento in favore degli stessi di risorse molto limitate, frazionate e poco utili al raggiungimento dello scopo, oltre che richiedenti eccessivi adempimenti rendicontativi;

- l'eventuale allocazione di risorse regionali a titolo di cofinanziamento non attribuisce maggiori poteri programmatori in capo alle regioni medesime circa le scelte allocative del fondo in questione, fermo restando il ruolo di raccordo e coordinamento;
- pertanto, per il triennio 2024/2026, si ritiene opportuno non cofinanziare con risorse regionali di bilancio autonomo il Fondo Povertà 2024/2026, comunque riservando l'utilizzo delle anzidette somme al sostegno di altri interventi e iniziative a valenza regionale in materia di politiche di welfare ritenuti strategici;
- il mancato cofinanziamento regionale comporta la diretta assegnazione delle risorse afferenti al Fondo Povertà 2024/2026, così come ripartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in favore degli Ambiti territoriali Sociali, senza il transito dal bilancio regionale.

**Rilevato che:**

- con Del. G.R. n. 353 del 14/03/2022, la Regione Puglia ha approvato il V^ Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 nell'ambito del quale vengono definite le linee strategiche di intervento per il triennio e le indicazioni operative a tutti gli Ambiti territoriali per la redazione dei rispettivi Piani Sociali di zona per il triennio 2022/2024;
- con il citato Piano regionale delle politiche sociali, la Regione ha provveduto al coordinamento dei principali fondi nazionali a valenza strutturale (Fondo Nazionale Politiche Sociali triennio 2021/2023, Fondo non autosufficienze triennio 2022/2024, Fondo Povertà triennio 2021/2023), concorrenti alla realizzazione dei servizi/interventi sociali realizzati sul territorio regionale;
- successivamente, con Del. G.R. n. 1648 del 28/11/2024, stante la mancata conoscenza delle direttive e delle risorse afferenti al triennio 2024/2026 del FNPS e del 2025/2027 del FNA, la Regione Puglia ha inteso prorogare lo stato di vigenza del V^ Piano regionale delle politiche sociali all'annualità 2025 e, di conseguenza, anche il periodo di vigenza dei Piani Sociali di Zona per lo stesso periodo, prevedendo che ogni Ambito territoriale proceda all'aggiornamento della programmazione finanziaria per la quarta annualità (2025) in coerenza e continuità con le linee strategiche già in precedenza definite con Del. G.R. 353/2022 di approvazione del V^ Piano regionale delle politiche sociali;
- con Del. G.R n. 1648 del 28/11/2024 è stato previsto quanto di seguito indicato:
  - proroga all'annualità 2025 del periodo di vigenza del V° Piano regionale delle politiche sociali (P.R.P.S), approvato con Del. G. R. n. 353/2022, estendendo di conseguenza all'annualità 2025 anche il periodo di vigenza dei singoli Piani sociali di zona;
  - conferma per l'anno di competenza 2024 del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali e del Fondo Nazionale Povertà, allo scopo di dare copertura ai servizi e prestazioni programmate dagli Ambiti Territoriali Sociali nel 2025, dei medesimi criteri di riparto già definiti nella Del. G. R. n. 353/2022, con il mantenimento delle finalizzazioni che saranno definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, ferma restando la facoltà per la Regione Puglia di individuare, con successivo atto, a valle dell'approvazione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, finalizzazioni ulteriori con lo stesso coerenti;
  - presa d'atto che, in assenza della cornice finanziaria complessiva del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 di cui il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali ed il Fondo Nazionale Povertà sono parte integrante, per l'anno 2025 non sono più vigenti le ulteriori finalizzazioni/riserve regionali aggiuntive disposte in sede di approvazione del V^ Piano regionale delle Politiche Sociali approvato con DGR 353/2022, la cui operatività è da intendersi cessata;
  - applicazione per l'annualità 2025 delle medesime modalità di riprogrammazione dei Piani sociali di zona già previste con la Del. G.R. n. 851/2024 per l'annualità 2024;
  - indirizzi, in ordine alla programmazione degli Ambiti Sociali territoriali, a che le risorse finanziarie poste a copertura dell'annualità 2025 dei Piani Sociali di Zona siano vincolate alle medesime finalizzazioni che saranno definite a livello Nazionale e precisamente:
    - per il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali 2024, saranno vigenti esclusivamente le finalizzazioni che verranno individuate nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, ferma restando la facoltà per la Regione Puglia di individuare, con successivo atto, finalizzazioni ulteriori a valle dell'approvazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026;
    - per il Fondo Nazionale Povertà 2024, saranno vigenti esclusivamente le finalizzazioni che verranno individuate nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, di cui il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà è una sezione e quindi è parte integrante e sostanziale;

- per il Fondo Non Autosufficienza 2024, saranno vigenti le finalizzazioni già stabilite nel Piano Nazionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024, approvato con D.P.C.M. del 3 ottobre 2022 e nell'atto di programmazione regionale approvato con DGR 318/2023;
- per il Fondo Globale Socio-Assistenziale 2025, saranno vigenti le finalizzazioni già indicate nel P.R.P.S. 2022- 2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022, oltre alla finalizzazione di una dotazione minima pari ad Euro 20.000,00 sia per i Centri Antiviolenza che per le Case Rifugio, per un totale di Euro 40.000,00, fatta salva altra allocazione da parte del singolo Ambito territoriale della predetta riserva, senza deperimento del vincolo sussistente e vigente per le precedenti annualità, a valere su altre risorse programmabili in scheda A relativa ai servizi di ambito, tra cui FNPS 2024 a seguito dell'adozione dello specifico atto di programmazione regionale successivo all'approvazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026;
- per le risorse di bilancio comunale a cofinanziamento del Piano sociale di zona, saranno vigenti le finalizzazioni già indicate nel P.R.P.S. 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022

**Dato atto che:**

- in ottemperanza a quanto previsto dal decreto Interministeriale 2/04/2025 di adozione del Piano Nazionale degli interventi e i servizi sociali 2024-2026 di cui il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026 rappresenta il capitolo III, e delle indicazioni operative indicate dal MLPS con nota circolare prot. n. 6728 del 21/05/2025 nonchè in attuazione di quanto previsto in sede di Del. G.R. 1648/2024, la Sezione regionale competente, entro la data del 4/06/2025, ha provveduto:
  - a comunicare, attraverso il diretto inserimento sulla piattaforma Multifondo, la conferma dei criteri di riparto delle risorse afferenti alla quota servizi del fondo povertà così come delineati all'art 7 lettere a) e b) del Decreto Ministeriale 2/04/2025;
  - a formalizzare il non passaggio delle risorse nazionali attraverso il bilancio regionale, con conseguente diretta assegnazione e liquidazione delle stesse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore dei 45 Ambiti territoriali Pugliesi;
  - a confermare la riserva minima di finalizzazione di risorse della Quota Servizi del F.POV 2024/2026 da destinare al "Pronto Intervento Sociale " nei limiti minimi del 4,03%;
  - a confermare il riparto delle risorse riferite alla ***quota povertà estrema*** in favore degli Ambiti territoriali in cui ricadono gli otto Comuni capoluogo di provincia;
- le indicazioni così come comunicate attengono alla gestione della I^ annualità del fondo povertà 2024/2026, corrispondente alla competenza 2024, con rimando ad eventuali modifiche conseguenti alla conclusione del ciclo di redazione del VI^ Piano regionale delle Politiche Sociali 2026/2028 che coordinerà l'utilizzo delle risorse afferenti al fondo povertà per la competenza 2025 e 2026.

**Dato atto altresì che:**

- entro 60 giorni dall'emanazione del Decreto Interministeriale 2/04/2025, le Regioni, sentiti i Comuni, in forma singola o associata, ovvero le ANCI regionali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli Enti del Terzo Settore territorialmente rappresentativi in materia di povertà, sono tenute alla comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'atto di programmazione regionale del Fondo Povertà 2024/2026 redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato C al Decreto interministeriale 2/04/2025;
- in sede di incontro del 18/06/2025, convocato con nota prot. n. 0317308/2025 del 12/06/2025 in modalità da remoto, si è proceduto all'audizione dei 45 ambiti territoriali sociali pugliesi;
- in sede di incontro del 20/06/2025, convocato con nota prot. n. 0317834/2025 del 13/06/2025 in presenza, si è proceduto alla consultazione delle parti sociali, dell'ANCI regionale, e degli Enti del Terzo Settore territorialmente rappresentativi in materia di povertà.

**Dato atto che:**

- sulla base dei dati riferiti al precedente triennio di programmazione del Fondo Povertà 2021/2023, nonché sulla base delle informazioni riferite alla platea dei beneficiari AdI riferiti alla Puglia e in coordinamento con gli altri interventi a vario titolo promossi da Regione Puglia in materia di povertà, la sezione competente ha provveduto alla redazione dell'atto di programmazione regionale riferito al fondo povertà 2024/2026 contenuto nell'Allegato A al presente documento istruttorio;
- alcuni aspetti dell'atto di programmazione, quali la diversa quantificazione delle percentuali di riparto di cui all'art 8 comma 7 lettere a) e b), l'implementazione quota riserva PIS e la diversa allocazione della

quota riferita alla Povertà Estrema sono suscettibili di modifica, anche a seguito della conclusione dei lavori finalizzati alla redazione del VI^ Piano regionale delle politiche sociali 2026/2028;
- per il triennio 2024/2026 del Fondo Povertà, non sono allocate risorse a titolo di cofinanziamento regionale;
- la Regione mantiene un ruolo strategico nel coordinamento riferito alla programmazione e all'utilizzo territoriale delle risorse afferenti al Fondo Povertà 2024/2026 da parte degli ambiti territoriali sociali, mediante il monitoraggio delle prestazioni sociali afferenti ai piani sociali di zona e al monitoraggio dell'andamento del caricamento della spesa sulla piattaforma dedicata.

**Tanto premesso e considerato, sussistono i presupposti di fatto e di diritto** per provvedere all'approvazione dell'atto di programmazione regionale del Fondo Povertà 2024/2026 individuato nell'allegato A al presente documento istruttorio, che conferma anche gli indirizzi già comunicati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dalla Sezione Inclusione Sociale in riferimento al Fondo Povertà 2024/2026 afferente al capitolo III^ del Piano nazionale delle politiche sociali 2024/2026.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE"

**Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di adempiere a quanto previsto dagli artt. 6 e seguenti del Decreto Interministeriale 2/04/2025 di approvazione del Piano Nazionale delle Politiche Sociali 2024/2026 e provvedere alla definizione della programmazione regionale afferente alle risorse del Fondo povertà 2024/2026 ai sensi dell'art. 4 lett. d) della L.R. nr. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1 di prendere atto dell'avvenuta assegnazione, per effetto del Decreto Interministeriale 2/04/2025, in favore degli Ambiti Territoriali Pugliesi di risorse per complessivi **€119.855.485,78** a titolo di Fondo Povertà 2024/2026 di cui:
- per ***quota servizi*** complessivi **€ 117.267.685,78** afferenti a "quota servizi": € 42.486.222,53 competenza 2024, € 39.761.463,25 competenza 2025 e € 35.020.000,00 competenza 2026;
- per ***quota povertà estrema*** complessivi **€2.587.800,00** afferenti a "povertà estrema": € 862.600,00 competenza 2024, € 862.600,00 competenza 2025 e € 862.600,00 competenza 2026;

2 di dare atto che le predette risorse, afferenti al Fondo Povertà 2024/2026, assegnate complessivamente in favore degli Ambiti Territoriali Pugliesi saranno liquidate direttamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore degli stessi, senza transitare dal bilancio vincolato regionale;

3 di disporre, relativamente alle risorse afferenti al fondo Povertà 2024/2026 anno di competenza 2024, come anticipato dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali entro la data del 4/06/2025 indicata dallo stesso Ministero,:
- la conferma per l'annualità 2024 del Fondo Povertà 2024/2026 dei criteri e percentuali di riparto così come definite all'art 8 comma 7 lettere a) e b) del Decreto Ministeriale 2/04/2025;
- la diretta assegnazione e liquidazione delle risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore dei 45 Ambiti territoriali Pugliesi;
- la conferma della riserva minima di finalizzazione di risorse Fondo Povertà 2024/2026 anno di competenza 2024 da destinare al "Pronto Intervento Sociale " nei limiti del 4,03%;

- la conferma del riparto delle risorse riferite alla quota povertà estrema in favore degli Ambiti territoriali in cui ricadono gli otto Comuni capoluogo di provincia, in proporzione alla dimensione demografica di ciascuno di essi;
- l'assenza di appostamento di risorse a titolo di cofinanziamento regionale;
- l'assenza di appostamento di risorse a titolo di cofinanziamento regionale;

4 di dare atto che le indicazioni così come enucleate al punto 3) attengono alla gestione della I^ annualità del fondo povertà 2024/2026, corrispondente alla competenza 2024, fatte salve eventuali modifiche delle stesse conseguenti alla conclusione del ciclo di redazione del VI^ Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028 che coordinerà l'utilizzo delle risorse afferenti al Fondo Povertà per la competenza 2025 e 2026;

5 di riservare l'utilizzo delle somme destinate nel precedente triennio al cofinanziamento regionale del Fondo Povertà 2021/2023 al sostegno di interventi ed iniziative regionali strategiche in materia di politiche di welfare in conformità alla programmazione sociale regionale vigente;

6 di approvare l'atto di programmazione regionale afferente al Fondo Povertà 2024/2026, individuato nell'allegato A al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso elaborato, in conformità con quanto richiesto dall'allegato C al Decreto Interministeriale 2/04/2024 e indicante: a) il quadro di contesto, b) le modalità di attuazione del Piano per i servizi di contrasto alla povertà, c) le risorse finanziarie, incluso l'eventuale ricorso a risorse afferenti ai programmi operativi nazionali e regionali riferite all'obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale nell'ambito del Fondo sociale europeo e delle iniziative del PNRR;

7 di dare atto che l'atto di programmazione di cui all'allegato A, sarà suscettibile di aggiornamento e integrazione con le Politiche di Welfare regionali che troveranno la propria cornice di programmazione nel VI^ Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028;

8 di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;

9 di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

10 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

LA EQ **"**Programmazione Sociale e piattaforme dedicate"
**Dott. Roberto Ancona**

La EQ "Coordinamento risorse FNPS e correlate"
**Dott.ssa Debora Montanaro**
Debora Montanaro
27.06.2025 12:00:33
GMT+02:00

LA EQ "Coordinamento flussi finanziari Welfare"
**Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio**

La Dirigente ad interim del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP
**Dott.ssa Ottavia Matera**
Ottavia
Matera
27.06.2025
11:40:32
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
**Dott.ssa Caterina Binetti**
Caterina
Binetti
27.06.2025
12:40:20
GMT+02:00

La Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento al Welfare
**Dott.ssa Valentina Romano**
Valentina Romano
27.06.2025 16:30:13
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
**Dott. Michele Emiliano**

Michele Emiliano
02.07.2025
17:54:43
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

**ALLEGATO A**
**ALLA PROPOSTA DI DEL. G.R.**
***Codice CIFRA: PRI/DEL/2025/00022***

*Il presente allegato si compone di n. 27 (ventisette) pagine, inclusa la presente copertina.*

*Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva*

Caterina
Binetti
27.06.2025
12:40:20
GMT+02:00

Allegato A "**Programmazione regionale del Fondo Povertà 2024/2026"**

Elementi richiesti e indicazioni per la redazione

***1 Il quadro di contesto***

*Delineare il quadro di contesto, articolandolo con riferimento alle finalità di cui all'articolo 7, comma 2, lettere a) e b.*

Annualmente ISTAT presenta una stima della **povertà** in Italia basandosi sui dati dell'*Indagine sulle spese per consumi delle famiglie* che rileva la struttura e il livello della spesa per consumi secondo le principali caratteristiche sociali, economiche e territoriali delle famiglie residenti. La stima è prodotta a livello regionale, per quanto concerne la povertà relativa, e a livello macroregionale per quanto concerne la povertà assoluta.

Nel 2023 l'incidenza delle famiglie in **povertà assoluta** - che misura in termini percentuali quanto la spesa mensile delle famiglie povere sia in media al di sotto della linea di povertà (cioè "quanto poveri sono i poveri") - nel Mezzogiorno è del 10,2% (859mila famiglie), la percentuale più alta nel Paese, seguita dal Nord-ovest (8,0%, 585mila famiglie) e Nord-est (7,9%, 413mila famiglie), mentre il Centro conferma i valori più bassi (6,7%, 360mila famiglie). Tra le famiglie povere, il 38,7% risiede nel Mezzogiorno (41,4% nel 2022) e il 45,0% al Nord (42,9% nel 2022). Il restante 16,2% risiede nel Centro (15,6% nel 2022).

Nel 2023, le famiglie in condizioni di **povertà relativa** sono più di 2,8 milioni. Su scala regionale la Puglia si conferma tra le Regioni che registrano valori più elevati dell'incidenza familiare (22,3%), preceduta dalla Calabria (26,8%) e seguita dalla Campania (21,2%), mentre Trentino-Alto Adige (4,9%), Toscana (5,0%) e Veneto (5,2%) presentano i valori più bassi.

**Incidenza di povertà relativa, errore di campionamento e intervallo di confidenza per regione e ripartizione geografica.** Anni 2022 -2023, valori percentuali

| | 2022 | | | | 2023 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Incidenza (%) | Errore( %) | Intervallo di confidenza | | Incidenza (%) | Errore( %) | Intervallo di confidenza | |
| | | | lim.inf. | lim.sup. | | | lim.inf. | lim.sup. |
| **ITALIA** | **10,1** | **2,5** | **9,7** | **10,6** | **10,6** | **2,5** | **10,1** | **11,2** |
| **NORD** | **5,8** | **4,5** | **5,3** | **6,3** | **6,3** | **4,1** | **5,8** | **6,8** |
| Piemonte | 7,7 | 10,1 | 6,2 | 9,2 | 7,8 | 9,4 | 6,3 | 9,2 |
| Valle d'Aosta/Valleè d'Aoste | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Liguria | 5,8 | 15,7 | 4,0 | 7,6 | 5,7 | 14,8 | 4,1 | 7,4 |
| Lombardia | 5,3 | 8,6 | 4,4 | 6,2 | 6,4 | 7,7 | 5,5 | 7,4 |
| Trentino Alto Adige/Südtirol | 3,6 | 20,8 | 2,1 | 5,1 | 4,9 | 15,1 | 3,4 | 6,3 |
| *Bolzano/Bozen* | * | * | * | * | * | * | * | * |
| *Trento* | *5,1* | *26,7* | *2,4* | *7,8* | *6,0* | *18,9* | *3,8* | *8,3* |
| Veneto | 6,0 | 10,9 | 4,7 | 7,2 | 5,2 | 12,4 | 3,9 | 6,5 |
| Friuli Venezia Giulia | 5,6 | 15,0 | 3,9 | 7,3 | 5,4 | 18,6 | 3,4 | 7,4 |
| Emilia Romagna | 5,2 | 13,0 | 3,9 | 6,5 | 6,8 | 10,8 | 5,3 | 8,2 |
| **CENTRO** | **6,0** | **5,3** | **5,4** | **6,6** | **6,5** | **6,0** | **5,7** | **7,2** |
| Toscana | 5,7 | 10,0 | 4,6 | 6,8 | 5,0 | 11,4 | 3,9 | 6,1 |
| Umbria | 9,0 | 11,3 | 7,0 | 10,9 | 7,7 | 12,1 | 5,8 | 9,5 |
| Marche | 7,9 | 12,3 | 6,0 | 9,8 | 11,0 | 13,6 | 8,0 | 13,9 |
| Lazio | 5,2 | 9,4 | 4,3 | 6,2 | 6,1 | 10,0 | 4,9 | 7,3 |
| **MEZZOGIORNO** | **19,3** | **3,4** | **18,0** | **20,6** | **19,7** | **3,5** | **18,4** | **21,1** |
| Abruzzo | 9,4 | 11,0 | 7,4 | 11,4 | 10,9 | 10,9 | 8,6 | 13,2 |
| Molise | 17,8 | 12,9 | 13,3 | 22,4 | 18,9 | 11,0 | 14,9 | 23,0 |
| Campania | 20,8 | 6,9 | 18,0 | 23,7 | 21,2 | 6,4 | 18,5 | 23,8 |
| Puglia | 20,0 | 9,5 | 16,2 | 23,7 | 22,3 | 9,6 | 18,1 | 26,5 |
| Basilicata | 18,6 | 12,0 | 14,2 | 23,0 | 17,0 | 12,9 | 12,7 | 21,3 |
| Calabria | 30,0 | 8,7 | 24,8 | 35,1 | 26,8 | 10,1 | 21,5 | 32,1 |
| Sicilia | 17,5 | 6,5 | 15,2 | 19,7 | 17,4 | 6,7 | 15,1 | 19,7 |
| Sardegna | 14,7 | 10,1 | 11,8 | 17,6 | 15,9 | 9,3 | 13,1 | 18,8 |

** valore non significativo a motivo della scarsa numerosità campionaria.*

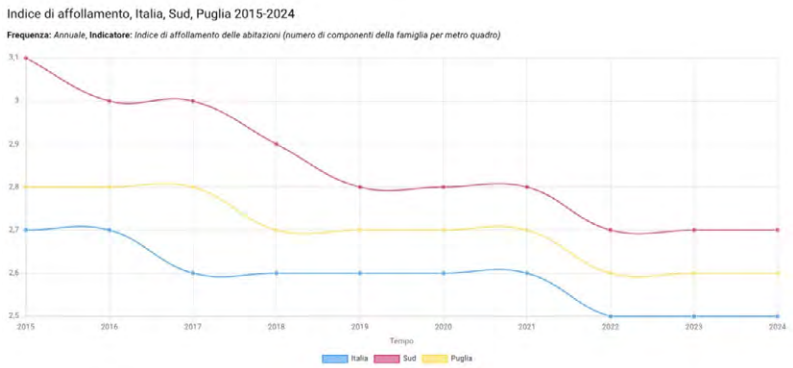
Questo dato pare confermato da quanto indicato dalla rilevazione ISTAT relativa alle *Condizioni di vita e reddito delle famiglie - Anni 2023-2024*, pubblicata a marzo 2025. La popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale (indicatore composito Europa 2030 - individui che si trovano in

almeno una delle seguenti tre condizioni: **a rischio di povertà, in grave deprivazione materiale e sociale o a bassa intensità di lavoro**) nel 2024 è pari al 23,1% (era 22,8% nel 2023), per un totale di circa 13 milioni e 525mila persone.

In riferimento alla **povertà educativa** ad oggi non esiste una misurazione specifica della povertà minorile in Italia. La deprivazione di bambini, bambine e adolescenti può essere dedotta grazie alla disaggregazione per classi d'età degli indicatori relativi alla povertà assoluta e relativa della popolazione in generale. L'incidenza della povertà tra i minori viene quindi misurata guardando al reddito delle famiglie di appartenenza, partendo dal presupposto che tutti gli individui appartenenti a un nucleo familiare considerato povero siano ugualmente poveri. A partire da questi indicatori sono stati calcolati sperimentalmente due indici compositi in grado di descrivere, uno la dimensione degli esiti scolastici e uno la dimensione delle risorse educative. I due indici sono stati utilizzati per mappare il territorio italiano, evidenziando le aree in cui è più urgente intervenire. Combinando i due indici si può affermare in sintesi, sia pure in un esercizio ancora sperimentale da parte di ISTAT, che un deficit in termini di risorse e di esiti riguarda tutte le tipologie di comune in Sicilia, Puglia e Campania, e molte zone rurali del Centro-Nord (Lazio, Liguria, Emilia-Romagna) e del Mezzogiorno (Sardegna e Calabria).

In riferimento alla dimensione della **povertà alimentare** non disponiamo di monitoraggi specifici relativi alla diffusione del fenomeno a livello in Europa, ma possiamo ricavare informazioni dall'indicatore di deprivazione materiale alimentare rilevato annualmente da Eurostat. Nel 2022, le regioni con la maggiore incidenza di deprivazione alimentare sono quelle del Sud e delle Isole. Al primo posto troviamo la Calabria che presenta un'incidenza del 25,1%, seguita dalla Campania con il 21% e dal Molise, che raggiunge il 16,4%. La Puglia presenta un'incidenza relativamente elevata, con fluttuazione moderata negli anni. L'incidenza del rischio di povertà alimentare è più alta tra le famiglie straniere (15,3%), quelle monogenitoriali e con tre o più figli (circa l'11%) e tra chi vive in affitto (13,2%), con le regioni del Sud, come Calabria e Puglia, che registrano i tassi più alti, rispettivamente del 16,5% e del 14,8%. Nel contesto italiano, il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e il Fondo Nazionale Indigenti, hanno finora rappresentato lo strumento principe di sostegno alle famiglie in condizione di povertà alimentare e deprivazione materiale mediante la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base. Secondo i dati forniti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tra il 2019 e il 2023, il numero complessivo di persone che, attraverso a una capillare rete di organizzazioni della società civile presente su tutto il territorio nazionale, hanno ricevuto aiuti alimentari è aumentato del 40%; nello stesso periodo di tempo la Puglia ha registrato un aumento di utenti FEAD pari al 60,8%, passando dai 140.709 del 2019, ai 226.284 del 2023 (+ 85.575).

In riferimento al tema della **povertà abitativa**, nel quadro della multidimensionalità del fenomeno della povertà, esso è diventato sempre più rilevante nel corso degli anni. La povertà abitativa si misura generalmente attraverso diversi indicatori, come il sovraffollamento, la presenza di problemi strutturali nelle abitazioni e la condizione di senzatetto. Si utilizzano anche indici di povertà che considerano il reddito disponibile e il peso delle spese per la casa sulla spesa totale delle famiglie. Come indicato nel grafico, la Puglia ha un indice di affollamento che si è leggermente abbassato nel corso del decennio (dal 2,8 al 2,6), restando costantemente più alto di quello nazionale e più basso di quello medio delle regioni meridionali.




I riferimenti statistici sulla condizione delle persone che vivono in **povertà estrema** in Italia sono molto datati, risalendo alle indagini realizzate nel 2011 e nel 2014 da ISTAT, in collaborazione con fio.PSD, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Caritas Italiana. Queste indagini rappresentano i dati nazionali più recenti e riguardano le prime ricerche a livello nazionale sulla condizione delle persone che vivono in povertà estrema, con una particolare attenzione ai processi che conducono all'homelessness e alla deprivazione abitativa. Quei dati hanno supportato la definizione della strategia di contrasto alla grave marginalità, con l'approvazione delle relative Linee di indirizzo nel 2015, che rappresentano ancora oggi il documento di riferimento delle politiche pubbliche in materia. Più di recente, nel 2021, ISTAT ha affrontato il tema nell'ambito del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, per mezzo del quale sono state individuate con maggior dettaglio le persone ricomprese nelle convivenze anagrafiche e le cosiddette "popolazioni speciali" costituite da persone senza tetto, senza dimora e persone che vivono nei campi attrezzati e negli insediamenti tollerati o spontanei. Il dato raccolto, però, si riferisce esclusivamente alle persone iscritte in anagrafe come senza tetto e senza fissa dimora, che al momento della rilevazione in Italia erano 96.197. Per la Puglia il numero totale di persone senza dimora censite era di 7.657.

Una declinazione specifica della condizione di povertà è infine quella relativa alla **povertà energetica,** definita come la difficoltà o l'impossibilità di una famiglia di accedere a servizi energetici essenziali, come il riscaldamento, l'acqua calda, la luce e l'energia per gli elettrodomestici, in modo da garantire uno standard di vita e salute adeguato, senza che ciò implichi rinunce a altri bisogni fondamentali. In pratica, si tratta di una condizione in cui una famiglia non può permettersi di coprire le spese per l'energia, con conseguenze sul suo benessere e sulla sua qualità di vita. A guardare la distribuzione territoriale si nota che l'aumento della quota di famiglie in povertà energetica si concentra nelle Isole e nel Nord Ovest. Si conferma la tendenza, già riscontrata in passato, di una maggior incidenza del fenomeno nei piccoli centri e in aree suburbane, a fronte di una lieve riduzione nelle aree metropolitane. A livello regionale, la povertà energetica nel 2023 oscilla tra il minimo del 4,9% nelle Marche e il massimo del 19,1% per cento in Calabria. La Basilicata è la regione che registra l'incremento maggiore (+4,4 p.p.) nel corso dell'anno. La Puglia, con il 17,4%, si colloca al quarto posto tra le regioni con il valore più alto, dopo la già citata Calabria, la Basilicata e il Molise, rispettivamente al 17,8% e al 17,6%.
A completamento di questi dati generali sulle diverse tipologie di povertà, si riportano di seguito i dati afferenti ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione; al 31 dicembre 2024 i beneficiari dell'Assegno di inclusione in Puglia erano 62.013, poco meno del 10% del totale dei beneficiari

nazionali, collocando la regione al terzo posto tra le regioni italiane per numero di beneficiari, dopo la Campania e la Sicilia. Gli individui coinvolti sono circa 150.000 (con una punta di 179.644 nel corso dell'anno). Fra gli ambiti territoriali pugliesi il Comune di Taranto è quello che ha il maggior numero di beneficiari (5.941, poco meno del 10% del totale regionale) seguito dal Comune di Bari (4.480 beneficiari) e dall'Ambito di Lecce (3.361 beneficiari). L'ambito territoriale con il minor numero di beneficiari è l'Ambito di Troia (FG) con 336 beneficiari. La percentuale di nuclei familiari beneficiari con 3 o più componenti è del 39,3%, più alta della media nazionale (38%). Significativa anche la percentuale dei nuclei familiari beneficiari con un solo componente (32%). La percentuale di beneficiari con richiedente con cittadinanza straniera è del 4,9%, più bassa della media nazionale (9,6%). Tra le persone destinatarie della misura il 38,5% sono minorenni, il 18,6% persone con disabilità, il 21% individui con almeno 60 anni di età. L'importo medio mensile percepito è di 620,00 euro.

***1.1 Il quadro normativo e i dati di contesto, in particolare:***

➢ *Indicare le norme regionali che disciplinano gli interventi in materia di contrasto alla povertà (inclusi gli interventi rivolti alle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora).*

Il sistema legislativo regionale è più volte intervenuto in materia di contrasto alle povertà attraverso l'adozione di specifiche norme. In merito si evidenzia: la strategia regionale di contrasto alla povertà definita dalla Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 istitutiva del Reddito di Dignità (ReD), misura regionale di sostegno al reddito e per il contrasto alla povertà e l'inclusione attiva di persone escluse o a rischio di esclusione sociale per l'assenza di lavoro e condizioni di fragilità socioeconomica complessa, e dal relativo regolamento di attuazione (Reg. R. n. 8/2016 e ss.mm.ii.), in stretta coerenza con il quadro nazionale di disciplina delle analoghe misure del Governo Nazionale, e in attuazione di un preciso punto del Programma di Governo Regionale.
La legge regionale n. 13/2017 "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici " che, a tutela delle fasce più deboli della popolazione, finalizzata ad incentivare la riduzione degli sprechi, riconoscendo, valorizzando e promuovendo l'attività di solidarietà e beneficenza volta al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale.
La legge regionale n. 37/2023 finalizzata a promuovere la realizzazione di programmi di microcredito sociale, quale strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, mediante sottoscrizione di specifico accordo di collaborazione con l'Ente nazionale per il microcredito.
L' art. 68 "Interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport" della legge regionale n. 42/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)" che anche in attuazione della Strategia regionale per il contrasto alla povertà educative, promuove attività sportive e motorie dirette a prevenire e contrastare i fenomeni di isolamento sociale, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni nonché disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA).

➢ *Riportare sinteticamente eventuali dati sul contesto economico-sociale ritenuti rilevanti per motivare la scelta programmatoria, incluso lo stato di attuazione del Piano, relativamente alla precedente annualità.*

La Regione Puglia, come molte altre aree del Sud Italia, ha dovuto affrontare una persistente fragilità economica, con alti tassi di disoccupazione, in particolare tra le persone più vulnerabili, come i disoccupati di lunga durata e le famiglie con minori o altri membri vulnerabili. Inoltre, il

divario economico e sociale tra le diverse aree della Regione evidenzia la necessità di misure che possano colmare queste disuguaglianze. Secondi i dati riferiti da Banca d'Italia, nella prima parte del 2024 l'economia pugliese è cresciuta in misura meno intensa rispetto all'anno precedente. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER), nel primo semestre di quest'anno il prodotto è aumentato dello 0,5 per cento, un dato lievemente più contenuto rispetto al 2023. La variazione è risultata di poco inferiore a quella del Mezzogiorno (0,6) e appena superiore alla media nazionale (0,4). La contenuta crescita dell'attività economica si è associata, nel primo semestre del 2024, a un andamento dell'occupazione che è rimasto espansivo, anche se in misura inferiore allo scorso anno. Il numero di disoccupati si è ridotto: il calo ha più che compensato l'aumento dell'occupazione, determinando una lieve flessione delle forze di lavoro. Anche per questa ragione le imprese pugliesi hanno evidenziato il permanere di difficoltà nella ricerca di manodopera. Per effetto dell'aumento dei redditi nominali e del calo dell'inflazione, è proseguita la ripresa del potere di acquisto delle famiglie registrata a partire dagli ultimi mesi del 2023.

Con il Piano Regionale di Contrasto alla Povertà, che nell'ultimo ciclo di programmazione è stato parte integrante e sostanziale del V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022, la Regione ha definito le linee programmatiche rispetto agli interventi da porre in essere sia in riferimento alle misure nazionali che in riferimento alle misure regionali complementari. In particolare, il "Reddito di Dignità" (RED) rappresenta una misura cardine nel panorama del sistema di Welfare della Regione Puglia, focalizzandosi sul contrasto alla povertà e sulla promozione dell'inclusione sociale. Le ragioni che hanno indotto a ricandidare la citata misura, soprattutto nel contesto della programmazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, sono fondate su una serie di elementi economico-sociali che hanno evidenziato la necessità di continuità e adattamento alle nuove sfide socio-economiche.

Il RED, attuato con successo nelle sue tre edizioni precedenti, ha dimostrato di essere uno strumento efficace per contrastare la povertà, sostenendo non solo le persone in difficoltà economica, ma anche facilitando l'integrazione nel mondo del lavoro e l'autonomia sociale. I percorsi di attivazione, inclusi quelli che prevedono l'inserimento lavorativo, sono risultati determinanti per la costruzione di una rete di protezione sociale più solida e inclusiva. L'introduzione delle nuove Misure nazionali di contrasto alla povertà, come l'Assegno di Inclusione e il Supporto alla Formazione Lavoro (Legge n. 85 del 3 luglio 2023), ha comportato la necessità di ripensare il RED in termini di complementarietà e interazione con queste nuove politiche. La continuità del RED garantisce una risposta tempestiva alle persone che potrebbero non essere pienamente coperte dalle misure nazionali, potenziando al contempo il sistema di welfare regionale. La programmazione del nuovo RED prevede una stretta sinergia tra il Dipartimento Welfare e il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia. Questa collaborazione si concretizza in équipe congiunte e multiprofessionali, che permettono di valutare i bisogni dei beneficiari e creare un sistema di scambio informativo fluido. Le persone che non risultano "finanziabili" per il RED, pur avendo soddisfatto i criteri di ammissibilità, possono essere inserite nel Programma "Garanzia di Occupazione e Lavoro" (GOL), che è orientato all'inclusione lavorativa e che si interseca con il RED, garantendo una continuità di supporto. La continuità del RED, così come riproposto nella nuova programmazione, non solo garantisce una risposta diretta alle esigenze dei cittadini, ma favorisce anche la creazione di una rete territoriale di interventi e servizi. Questa rete, che include servizi di supporto sociale, formazione e orientamento al lavoro, contribuisce a costruire un sistema di welfare più robusto e reattivo alle necessità della popolazione pugliese. Un ulteriore elemento di innovazione e miglioramento della

misura RED riguarda l'introduzione di una "dote educativa e di comunità" che affiancherà il percorso di attivazione e l'indennità economica di attivazione già previsti. Questa dote si comporrà di prestazioni e servizi di natura culturale, ludico-ricreativa e di promozione della persona, mirati a favorire l'inclusione sociale e il benessere complessivo dei beneficiari. Le attività offerte nell'ambito di questa dote serviranno a stimolare la partecipazione attiva della persona nella comunità, migliorare la qualità della vita e sostenere il rafforzamento delle competenze relazionali e sociali. La gestione di queste prestazioni sarà disciplinata con un successivo atto e finanziata con risorse proprie del bilancio regionale. Questa integrazione contribuirà a rendere il programma RED ancora più completo e orientato alla valorizzazione del potenziale individuale e comunitario, in linea con una visione di inclusione che va oltre il semplice supporto economico. In sintesi, la riproposta del Reddito di Dignità nella nuova programmazione si giustifica non solo per la sua efficacia nel rispondere alle necessità delle famiglie fragili, ma anche per la capacità di adattarsi alle nuove sfide legate al contesto socio-economico e alle riforme nazionali, garantendo un'azione complementare e integrata con altri programmi regionali e nazionali di inclusione sociale e lavorativa. Per quanto concerne i destinatari raggiunti con la misura "Reddito di Dignità", considerando le annualità del triennio 2021-2023 essi sono:

- RED 2020: n. 8658 beneficiari di cui:
  - n. 2001 nuclei con 5 o più persone;
  - n. 5006 nuclei con 1 minore;
  - n. 765 nuclei con almeno un > 65enne
  - n. 886 extracomunitari
- RED 3.0 II Edizione: n. 9230 beneficiari di cui n. 5407 Patti sottoscritti al 31.12.2023

A questi vanno aggiunti n. 1135 Patti sottoscritti al 31.12.2024 per la nuova misura RED 2023.

➢ *L'articolo 6, comma 1 del presente decreto prevede che le regioni adottano un atto di programmazione regionale dei servizi necessari per l'attuazione dell'ADI come livello essenziale delle prestazioni "nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà". Descrivere com'è avvenuto il confronto, la consultazione e il coinvolgimento.*

Verso la conclusione del ciclo di programmazione 2022-2024 definito dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022 che, in riferimento al Fondo Povertà, ha visto la programmazione delle annualità 2021 – competenza 2022, 2022 – competenza 2023 e 2023 – competenza 2024, si rilevava la presenza di fattori ostativi all'immediata approvazione del nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2025/2027, come di seguito sinteticamente riportati:

- non risultava adottato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, che costituisce l'atto di indirizzo, programmazione ed assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) per il triennio 2024-2026 e del Fondo Nazionale Povertà (FPOV) per il triennio 2024-2026;
- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024, approvato con D.P.C.M. del 3 ottobre 2022, garantisce la copertura finanziaria della sola annualità 2025 dei Piani Sociali di Zona, mediante le risorse di cui al Fondo Non Autosufficienza 2024;
- risultava ancora in corso la definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni in tema di persone con disabilità a seguito dell'approvazione del Decreto Legislativo 3 maggio 2024 n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";

- risultava ancora in corso la pubblicazione di alcuni Avvisi pubblici per il finanziamento di specifiche politiche di welfare, a livello nazionale (per esempio a valere del PN Inclusione 2021-2027).

Si dava atto inoltre che numerosi Ambiti territoriali avevano manifestato l'esigenza che, nelle more dell'approvazione del Piano Sociale Nazionale 2024-2026, il cui iter era in via di perfezionamento, venisse prorogata per l'annualità 2025 la vigenza del Piano Sociale Regionale 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022, consentendo la programmazione dei servizi sociali a livello territoriale senza soluzione di continuità.

A tal fine, di concerto con gli Ambiti Territoriali Sociali, la Giunta Regionale disponeva – con Del. G.R. n. 1648 del 28.11.2025:

- di prorogare all'annualità 2025 il periodo di vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali (P.R.P.S), approvato con Del. G. R. n. 353/2022, estendendo di conseguenza all'annualità 2025 anche il periodo di vigenza dei singoli Piani sociali di zona;
- di confermare per l'anno di competenza 2024 del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali e del Fondo Nazionale Povertà, allo scopo di dare copertura ai servizi e prestazioni programmate dagli Ambiti Territoriali Sociali nel 2025, i medesimi criteri di riparto già definiti nella Del. G. R. n. 353/2022, con il mantenimento delle finalizzazioni che sarebbero state definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, ferma restando la facoltà per la Regione Puglia di individuare, con successivo atto, a valle dell'approvazione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, finalizzazioni ulteriori con lo stesso coerenti;
- di dare atto che, in assenza della cornice finanziaria complessiva del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 di cui il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali ed il Fondo Nazionale Povertà sono parte integrante, per l'anno 2025 non fossero più vigenti le ulteriori finalizzazioni/riserve regionali aggiuntive disposte in sede di approvazione del V Piano regionale delle Politiche Sociali approvato con DGR 353/2022, la cui operatività è da intendersi cessata;
- di applicare per l'annualità 2025 le medesime modalità di riprogrammazione dei Piani sociali di zona già previste con la Del. G.R. n. 851/2024 per l'annualità 2024.

A valle dell'approvazione del nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali approvato con Decreto Interministeriale del 2 Aprile 2025 e registrato alla Corte dei Conti in data 5 Maggio 2025, gli uffici Regionali hanno avviato il percorso di programmazione partecipato tanto per quanto concerne le risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali quanto delle risorse del Fondo Nazionale Povertà, partendo – per l'annualità di competenza 2025 – da quanto già condiviso e statuito con la citata Delibera di Giunta 1648/2024.

Sono pertanto stati condivisi gli indirizzi regionali in appositi incontri, con gli Ambiti Territoriali Sociali, con le Parti Sociali e con gli Enti del Terzo Settore più rappresentativi nelle date del 16.05.2025, del 18.06.2025 e del 20.06.2025, con i quali si è provveduto a condividere le linee programmatiche del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali e del Fondo Nazionale Povertà. Le parti consultate hanno condiviso- in riferimento all'annualità di competenza 2025 e quindi afferente alle risorse del FNPS – annualità 2024 e del Fondo Povertà 2024 – di dare seguito a quanto statuito con la citata Del. G.R. n. 1648/2025 con particolare riferimento al mantenimento delle sole finalizzazioni e delle indicazioni programmatiche definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026.

Parallelamente si è provveduto a dare avvio al percorso di programmazione partecipata del nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028 nella cui competenza cadrà la programmazione delle risorse afferenti alle annualità 2025 e 2026 tanto del Fondo Nazionale

delle Politiche Sociali quanto del Fondo Nazionale Povertà.

***1.2 Gli Ambiti territoriali di programmazione***

➢ *Indicare eventuali norme regionali che disciplinano l'adozione di ambiti territoriali di programmazione omogenei per il comparto sociale, sanitario e delle politiche per il lavoro o altre modalità di programmazione ed erogazione integrata degli interventi (ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 147/2017).*

La Regione Puglia ha provveduto a disciplinare l'adozione di ambiti territoriali di programmazione omogenei per il comparto sociale e quello sanitario, con la legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" che, all'art. 5, comma 1, stabilisce che «Gli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e sociosanitari corrispondono alle circoscrizioni territoriali dei distretti socio-sanitari. Il Comune capofila dell'ambito territoriale è di norma il Comune sede del distretto socio-sanitario, salvo diversa decisione della Conferenza dei sindaci dell'ambito territoriale.» Per quanto riguarda l'integrazione con gli ambiti territoriali del comparto delle politiche per il lavoro, la legge regionale 14 maggio 2016, n. 3, all'art. 14, comma 10, istitutiva del ReD, prevede che «Al fine di consentire la migliore realizzazione degli obiettivi della presente legge, la Giunta regionale nell'ambito del processo di riorganizzazione dei servizi di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2014, n. 150 (…), costituisce i propri uffici territoriali, denominati centri per l'impiego, modificando gli ambiti territoriali di competenza degli stessi, adeguandoli, ove differenti, a quelli dei distretti sociosanitari e ambiti territoriali sociali, di cui all'art. 5 della legge regionale 19/2006». Resta un fondamentale obiettivo del Dipartimento competente dare piena attuazione a quanto innanzi indicato in riferimento all'uniformità degli ambiti territoriali di competenza dei centri per l'impiego con i distretti sociosanitari e con gli ambiti territoriali sociali.

➢ *Indicare eventuali norme regionali o atti di indirizzo che disciplinano la gestione associata dei servizi.*

La stessa legge regionale 19/2006, all'art. 6, disciplina la gestione associata dei servizi, stabilendo che «La gestione associata dei servizi socio-assistenziali è, di norma, esercitata dai Comuni appartenenti allo stesso distretto socio-sanitario.» (comma 1) e che «I Comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale, (…), determinano autonomamente la forma di gestione associata, scegliendola tra le forme previste dagli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), (…)» (comma 3). Le modalità specifiche, i termini e le procedure relative all'esercizio della gestione associata da parte degli ambiti sono indicate nel Piano regionale delle politiche sociali (da ultimo, quello relativo al triennio 2022-2024, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 14 marzo 2022, n. 353 la cui validità è stata estesa anche all'annualità 2025 con Delibera di Giunta Regionale n. 1648 del 28 novembre 2024). Da un punto di vista giuridico-amministrativo e gestionale la gran parte degli Ambiti territoriali è disciplinata sulla scorta della Associazione tra Comuni mediante Convenzione, anche se sono già 7 gli Ambiti territoriali che da molti anni hanno scelto di darsi un assetto più robusto e stabile, quale quello del Consorzio tra Comuni per la gestione dei servizi socio assistenziali (Ambiti di Poggiardo, Francavilla Fontana, Maglie, Fasano, Mesagne, Brindisi e San Marco in Lamis).

➢ *Indicare le modalità di esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 8, comma 3, lettera o),*

*della legge 328 del 2000, applicabili in riferimento all'attuazione del Piano.*

L'art. 8, comma 3, lettera o) della Legge 8 novembre 2000, n. 328, prevede che alle regioni, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, spetta l'esercizio dei poteri sostitutivi, secondo le modalità indicate dalla legge regionale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nei confronti degli enti locali inadempienti rispetto a quanto stabilito dagli articoli 6, comma 2, lettere a), b) e c), e 19 della stessa legge quadro. Il comma 3, art. 14 del D.lgs n. 147/2017 stabilisce che nei casi in cui gli Ambiti territoriali o i Comuni siano gravemente inadempienti nell'attuazione della misura nazionale e non risulti possibile avviare interventi di tutoraggio da parte né della Regione né del Ministero, la Regione esercita i poteri sostitutivi. Le modalità di tale esercizio sono disciplinate dalla normativa regionale di seguito richiamata: - l'art. 62 comma 3 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, introduce l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Giunta Regionale nei confronti dei Comuni, associati in Ambiti territoriali sociali per la programmazione e l'attuazione dei Piani Sociali di Zona, inadempienti rispetto agli indirizzi regionali di programmazione sociale nonché in presenza di irregolarità e inosservanze della normativa regionale; - l'articolo 18 del Regolamento Regionale n. 4/2007 definisce le attività di verifica regionale rivolte a garantire la coerenza delle azioni realizzate in attuazione dei Piani Sociali di Zona con gli indirizzi regionali fissati dalla l.r. n. 19/2006 e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali; - l'art. 19 del Regolamento Regionale n. 4/2007, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 19/2008, disciplina le modalità di attivazione e di esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Regione nei confronti dei Comuni; - il citato art. 19 prevede prioritariamente che, in caso di inadempienze eventualmente rilevate nel corso di ordinarie attività regionali di verifica, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Welfare, invita l'Ambito territoriale interessato a provvedere entro un congruo termine, non inferiore a 15 giorni e non superiore a novanta giorni, a sanare la situazione che ha prodotto inadempimento, ovvero inosservanza degli obblighi normativi e regolamentari. Nella fattispecie, i poteri sostitutivi già normati dalle leggi regionali si applicano in quanto la programmazione territoriale per il contrasto alla povertà è parte integrante e sostanziale dei Piani Sociali di Zona a partire dal ciclo 2018-2020.

***2. Le modalità di attuazione del Piano per i servizi di contrasto alla Povertà***

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1648/2024 si è provveduto a disporre l'estensione al 2025 della vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con Del. G. R. n. 353/2022 e integrato con DGR 851/2024 e a dettarne gli indirizzi operativi; per il Fondo Nazionale Povertà 2024, la citata Del. G.R. n. 1648/2024 ha inteso confermare esclusivamente le finalizzazioni individuate nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 di cui il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà è parte integrante e sostanziale. Le scelte sono state condivise tanto con i Comuni singoli/associati quanto con il partenariato sociale e pertanto sono confermati gli obiettivi del Piano Nazionale ed in particolare:

- il potenziamento del Servizio Sociale Professionale;
- il rafforzamento dei servizi per l'attuazione dell'Assegno di Inclusione;
- il rafforzamento dei servizi per la povertà e la marginalità estrema.

Entro la data del 04/06/2025 così come richiesto dal MLPS con nota prot. n. 6728 del 21.05.2025, la Regione Puglia si è espressa altresì, e limitatamente al 2024:

- al mantenimento inalterato dei criteri di riparto così come definiti in sede di Decreto pari al 40% della quota calcolata in considerazione della popolazione regionale residente nell'Ambito sul totale della popolazione nazionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1°

gennaio 2024 , e del 60% della quota calcolata in relazione al numero dei nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di Inclusione (AdI) sul totale nazionale, tenendo conto del dato comunicato dall'INPS, aggiornato al 30 settembre 2024;
- mantenimento della percentuale minima di risorse destinate al PIS in quota pari al 4,03%;
- assegnazione delle risorse destinate alla povertà estrema in favore degli Ambiti in cui ricadono gli n. 8 Comuni capoluoghi di provincia.

Tali indicazioni, valevoli per la quota competenza 2024, sono suscettibili di modifiche per le annualità successive, anche alla luce di quanto sarà definito a valle della concertazione propedeutica all'approvazione del VI^ Piano regionale delle politiche sociali 2026/2028.

***2.1 Coordinamento dei servizi territoriali. Fornire le seguenti indicazioni e indirizzi:***

➢ *Indicazioni relative alla promozione di accordi territoriali tra i servizi sociali e gli altri enti od organismi competenti per l'inserimento lavorativo, l'istruzione e la formazione, le politiche abitative e la salute finalizzati alla realizzazione di un'offerta integrata di interventi e servizi (ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del D. Lgs. 147/2017)*

Un elemento centrale nella promozione di un'efficace inclusione socio-lavorativa è la creazione di accordi territoriali tra i servizi sociali, gli uffici di piano degli Ambiti territoriali sociali, i Servizi Pubblici per l'Impiego, le istituzioni educative e formative, le politiche abitative e gli enti sanitari. Tali accordi devono essere finalizzati alla realizzazione di un'offerta integrata di interventi e servizi destinati a persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, con l'obiettivo di rispondere in maniera sinergica e coerente ai bisogni complessi dei destinatari.

Con DGR n. 1614 del 23/11/2023 la strategia regionale ha previsto il rafforzamento delle prassi amministrative e collaborative già esistenti, nonché l'introduzione di nuove modalità operative che possano favorire l'integrazione delle politiche sociali, educative, lavorative e sanitarie. In particolare, la creazione di equipe multidisciplinari in ciascun ambito territoriale consentirebbe di gestire in modo integrato ed omogeneo gli interventi, evitando duplicazioni e massimizzando i risultati delle politiche regionali.

In quest'ottica, l'integrazione tra le misure di inclusione socio-lavorativa diventa fondamentale per garantire la non duplicazione degli interventi, ottimizzando le risorse e aumentando l'efficacia degli stessi. Il risultato è una maggiore coesione sociale e una significativa riduzione delle condizioni di fragilità degli utenti, che beneficeranno di un sistema di supporto più strutturato e personalizzato.

Ambiti di sperimentazione e attuazione integrata:
- **Misura Regionale Reddito di Dignità 2023** (FSE Plus 2021-2027, Legge Regionale n. 3/2016 e Regolamento attuativo R.R. 8/2016): La misura si inserisce all'interno del programma di prevenzione e contrasto alle povertà, ponendo un focus particolare sulle misure di inclusione sociale attiva. Essa rappresenta una componente fondamentale per sostenere le persone in condizioni di vulnerabilità e promuovere la loro autonomia.
- **PNRR Misura 5, Componente 1 – Programma GOL** (Piano Attuativo Regione Puglia, Percorso 4 "Lavoro e Inclusione"): Questo programma è orientato all'inclusione lavorativa delle persone in difficoltà, destinando risorse per supportare soggetti con bisogni multidimensionali, sia sul piano lavorativo che sociale. I destinatari del percorso 4 GOL sono soggetti vulnerabili, con necessità di interventi che spaziano dal supporto lavorativo a

quello socio-sanitario e educativo. In questi casi, l'integrazione tra i servizi è fondamentale, con l'attivazione di un percorso personalizzato che risponda a tutte le sfaccettature delle necessità del beneficiario.

La sperimentazione del "**Protocollo**" tra i vari enti competenti rappresenta un passo fondamentale per raccogliere informazioni e **feedback** utili, che serviranno per affinare e migliorare l'attuazione integrata delle misure e dei servizi regionali. Questo approccio permetterà di **verificare la sostenibilità** dell'integrazione anche oltre la durata delle singole misure (come il RED e il GOL), garantendo la **continuità e l'efficacia delle politiche regionali** di inclusione sociale e lavorativa per i soggetti più vulnerabili.

➢ *Indicazioni relative alla composizione delle equipe multidimensionali, composte di operatori appartenenti alla rete dei servizi territoriali (ai sensi dell'articolo 5, comma 7, del D. Lgs. 147/2017);*

Entrambi gli interventi (Reddito di Dignità e Programma GOL) prevedono una fase preliminare di **assessment** e **valutazione dei bisogni**, ad opera di equipe composte tanto da professionalità degli Ambiti quanto da esperti dei Centri per l'impiego, che consente di costruire percorsi personalizzati. Questi percorsi integrano misure e servizi mirati a rispondere in modo completo e olistico alla **complessità e multidimensionalità dei bisogni** emersi durante la valutazione.

➢ *Indicazione delle specifiche modalità per favorire la progettazione integrata in favore dei nuclei familiari eventualmente residenti in Comuni appartenenti ad ambiti territoriali non coincidenti (comparto sociale, sanitario e delle politiche per il lavoro).*

Come già acclarato nel Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022 ed esteso all'annualità 2025 con Del. G.R. n. 1648/2024, la sinergia e la collaborazione tra i Dipartimenti regionali del Welfare e del Lavoro deve tendere verso un'innovazione di "processo" e di "prodotto" e pertanto occorre concentrare gli sforzi, sia a livello centrale che a livello territoriale, attraverso le seguenti azioni:

A. interconnessione dei sistemi informativi, che possa consentire, pur nel pieno rispetto della tutela della privacy dei cittadini e della protezione dei dati personali e sensibili, il continuo scambio informativo sulle prestazioni erogate e sui soggetti coinvolti, in un'ottica di presa in carico integrata del nucleo familiare, pur nella reciproca personalizzazione degli interventi;

B. sedimentazione e rafforzamento di prassi amministrative collaborative tra i Centri per l'Impiego, gli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali e le equipe multidisciplinari attivate a livello locale. Tale fattore consentirebbe invece l'attivazione di fruttuose sperimentazioni anche di sportelli unici e integrati di servizi alla persona secondo la modellistica degli "one stop shop" tra PP.AA., con evidenti positive ricadute non solo in termini di benessere dell'utenza ma anche di presa in carico congiunta e di mancata duplicazione di interventi e prestazioni;

C. integrazione con il sistema della formazione professionale e degli enti di formazione presenti nell'Elenco Regionale degli Organismi Accreditati ex DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i..

In base alle citate linee programmatiche ed in particolare a quanto previsto al punto A, con Del. G.R. n. 1094 del 31.07.2023, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento 2023-2025 del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale (PRD). L'aggiornamento 2023-2025 del PRD prevede la realizzazione della Cartella Sociale Elettronica (CSE). Il Dipartimento Welfare infatti, nell'ambito della Programmazione Finanziaria P.R. 21-27, ha espresso la necessità di dotare la Regione Puglia di una infrastruttura telematica in grado di gestire l'intero ciclo di vita dei servizi

sociali e dei soggetti fruitori, a partire dalla programmazione sociale, passando per la presa in carico, fino alla erogazione e relativo monitoraggio dei servizi. La CSE deve permettere a tutti i professionisti di documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso socio-assistenziale in cui si articola il servizio sociale erogato e, a tale scopo, essa deve essere strutturata in modo tale da consentire:

- ➢ l'automazione di procedure uniformate;
- ➢ la gestione delle informazioni a livello di assistito e di rete di relazioni;
- ➢ la collaborazione fra i diversi attori attraverso l'integrazione della documentazione professionale e interprofessionale;
- ➢ l'interscambio di dati con soggetti esterni;
- ➢ l'analisi dei dati, sia puntuali che aggregati, per la produzione di reportistica direzionale ai fini del miglioramento dei servizi erogati, di governo del sistema e di supporto alle decisioni strategiche.

Con particolare riferimento ai punti B e C delle citate linee programmatiche, un esempio di proficua collaborazione è delineato nel progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" rivolto a tutti i cittadini pugliesi maggiorenni, inquadrato nell'ambito della misura nazionale 1.7.2 del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD). Un Punto Digitale Facile è infatti un luogo fisico nel quale i cittadini pugliesi possono essere supportati dai facilitatori digitali nell'utilizzo di Internet e dei dispositivi digitali. Il facilitatore digitale supporta lo sviluppo di competenze digitali di base nella cittadinanza, contribuendo all'inclusione digitale della popolazione che non accede ancora a internet e ai suoi servizi ed individuando le esigenze dei singoli cittadini fornendo loro supporto e orientamento. Nello specifico fornisce:

- formazione/assistenza personalizzata individuale, erogata generalmente su prenotazione, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi pubblici digitali;
- formazione in gruppi, in presenza e con canali online, attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti;
- formazione online, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali.

I Punti Digitale Facile sono stati attivati nelle strutture del Servizio Sanitario Regionale, nei Centri per l'Impiego, nei Comuni in luoghi aperti al pubblico, nonché Regione Puglia e da altre Pubbliche Amministrazioni).

***2.2 Terzo settore***

➢ *Modalità di coinvolgimento del terzo settore impegnato nel campo delle politiche sociali e in particolare della lotta alla povertà.*

L'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 ha istituito la Rete della protezione e dell'inclusione sociale quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla legge n. 328 del 2000, articolato in tavoli regionali e a livello di Ambito territoriale.

Le funzioni del tavolo regionale della Rete sono state svolte a livello regionale dalla Cabina di Regia regionale dei Responsabili degli Uffici di Piano sociale di zona, coordinata dal Direttore del Dipartimento Welfare, che si riunisce periodicamente per la verifica dello stato di attuazione della programmazione regionale, per il confronto sugli strumenti regionali di regolazione e per la definizione delle modalità attuative degli indirizzi nazionali e regionali di settore. La Cabina di

Regia si compone di tutti i Responsabili degli Uffici di Piano sociale di zona, di un rappresentante del Direttivo di ANCI Puglia, di un rappresentante per ciascuna Organizzazioni Sindacali confederali più rappresentative e dei referenti regionali delle organizzazioni di rappresentanza del terzo settore.

Sia in occasione della predisposizione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022 prorogato all'annualità 2025 con Del. G.R. n. 1648/2024 che in avvio della predisposizione del VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028 sono stati quindi realizzati numerosi incontri di concertazione con gli organismi del Terzo Settore maggiormente rappresentativi.

Da un punto di vista operativo la riforma del terzo Settore ha introdotto numerose novità. In primis l'attivazione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) Puglia, dove, oltre alle nuove iscrizioni degli ETS, sono migrati gli OdV e le APS iscritte nei registri preesistenti. Per fornire orientamento e supporto agli ETS è stato organizzato per la prima volta un ciclo formativo sul nuovo ruolo del TS e istituito un apposito Ufficio Regionale con uno Staff multiprofessionale di esperti, presente anche nelle sedi periferiche, con modalità di Sportello. L'ufficio ha il compito di favorire l'informazione sulle nuove potenzialità degli ETS iscritti a seguito della Riforma. La scelta di valorizzare il ruolo del terzo settore ha portato, anche grazie al lavoro svolto nel 2023 nell'ambito del Tavolo regionale per l'attuazione della riforma del terzo settore, alla stesura del Codice Regionale del Terzo Settore, adeguato ai dettati normativi nazionali, che traccia le linee unitarie per comporre il profilo di questo variegato mondo, il Terzo Settore. Il disegno di legge è attualmente all'attenzione del Consiglio Regionale. La Regione Puglia ha altresì inteso dare continuità alle esenzioni in materia di IRAP e tassa automobilistica regionale, originariamente previste per le Onlus, a rischio dopo l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore e l'iscrizione al RUNTS. Gli enti iscritti nel Registro Nazionale del Terzo Settore, come organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici per le attività non commerciali e cooperative sociali ad esclusione delle imprese sociali costituite in forma di società, continueranno a usufruire del beneficio. Si è inteso, inoltre, garantire la continuità dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica su ambulanze e veicoli assimilati di proprietà degli ETS iscritti nel Registro nazionale del Terzo settore, anche qui escludendo le imprese sociali costituite in forma societaria. La scelta fatta e approvata dal Consiglio regionale con legge è un ulteriore contributo a sostegno dei complessi passaggi della radicale riforma che, da ormai cinque anni, si sta seguendo insieme al composito universo no-profit e al tavolo per l'applicazione della Riforma del Terzo Settore istituito dalla Regione Puglia. Oltre agli interventi normativi, sono state realizzate una serie di attività volte a valorizzare il ruolo del terzo settore e l'innovazione sociale, di seguito descritte.

PugliaCapitaleSociale 3.0: con tale misura, nata nel contesto dell'emergenza epidemiologica del Covid-19 rispetto alla quale le organizzazioni del Terzo Settore da una parte hanno profuso un grande sforzo per contribuire ad alleviare le difficoltà delle persone più fragili, soprattutto nell'ambito sanitario e sociale, dall'altra hanno subito le conseguenze della sospensione delle attività, legate alle esigenze di contenimento del contagio, soprattutto nei settori della cultura, dell'educazione, dello sport e più in generale nelle attività di socializzazione, si è posto l'obiettivo di fondo di promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi, capaci di fornire risposte innovative a bisogni sociali diffusi e nuovi delle persone, delle famiglie e delle comunità, nonché capaci di sostenere la crescita delle imprese profit e non profit operanti in diversi settori di attività economica. Nei primi tre anni di operatività, sono stati finanziati ben 482 progetti

promossi da Organizzazioni di Volontariato (OdV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscritte nel registro regionale del Terzo settore. I progetti prevedono azioni e interventi di cittadinanza attiva, con alto valore sociale e carattere innovativo per le comunità di riferimento, in osservanza del Codice del Terzo Settore.

Hub provinciali di innovazione sociale: la misura pluri-fondo, derivante dalla interconnessione delle azioni FESR e FSE, nasce dalla strategia regionale per l'innovazione sociale e la rigenerazione urbana e favorisce la nascita di spazi fisici in luoghi di proprietà pubblica che vengono ristrutturati per divenire veri e propri HUB. Gli HUB finanziati accolgono attività imprenditoriali di interesse sociale, cantieri di innovazione sociale per sperimentare forme giuridiche capaci di attivare welfare community e partenariati, le esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding di lavoro sociale per rendere accessibili, ai cittadini più svantaggiati, servizi socio-sanitari a costi sostenibili. Cinque i progetti finanziati di cui, allo stato, tre conclusi.

"Inte.R.SS.eca": nuovo bando che, rendendo operative le disposizioni del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, è finalizzato al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio - assistenziali, con riferimento non solo alle strutture strettamente riconducibili alle tipologie codificate nel R.R. 4/2007, ma anche a proposte progettuali ulteriori aventi il carattere della sperimentalità secondo quanto previsto dell'art. 33 del precitato Regolamento.

Puglia Sociale In e Impresa possibile: sul solco del processo di innovazione sociale intrapreso e consacrato nel V Piano Regionale delle Politiche Sociali, si è dato avvio a un intervento per la progettazione e attuazione di idee innovative in ambito sociale, rivolto a micro, piccole e medie imprese, che esercitino attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro, e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Nel corso del mandato è stata seguita l'attuazione di 46 progetti finanziati con i Fondi FESR destinati al rafforzamento delle imprese sociali per € 7,6 milioni. Nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione comunitaria è operativo il nuovo di avviso pubblico rivolto alle imprese sociali denominato "Impresa possibile" finalizzato al sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali in attuazione della nuova strategia regionale sull'innovazione sociale, con una dotazione finanziaria di € 7 milioni.

Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025): rivolto agli Enti del Terzo Settore, in partenariato/raggruppamento fra loro, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, in possesso di determinati requisiti previsti nel bando, che potranno presentare proposte progettuali e domande di finanziamento fino a un massimo di Euro 70.000,00 a carico del Bilancio Regionale per la programmazione 2025/2026.

Interventi di contrasto alla povertà educativa: con Del. G.R. n. 603 del 12.05.2025, la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi operativi finalizzati all'avvio di interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport in applicazione dell'art. 68 della L.R. n. 42 del 31.12.2024. Le attività progettuali, rivolte a bambini, ragazzi e giovani di età compresa dai 6 ai 21 anni, dovranno perseguire, attraverso apposite attività sportive e motorie, azioni finalizzate all'inclusione e integrazione sociale di persone in condizione di disabilità e di coloro che vivono in contesti di disagio socio-economico, nonché alla prevenzione e contrasto del bullismo e cyber bullismo, dei disturbi di nutrizione e dell'alimentazione, dell'isolamento sociale, alla lotta contro le discriminazioni e alla promozione della legalità. Attraverso l'approvazione di un avviso pubblico con procedura a sportello verranno selezionate e finanziate le proposte progettuali presentate da

Organizzazioni di Volontariato o Associazioni di Promozione sociale iscritte al RUNTS in collaborazione con associazioni sportive, enti di promozione sportiva ed altri enti privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore. I progetti dovranno avere una durata minima di 6 mesi e massima di 9 mesi e sarà possibile ricevere un contributo massimo di € 10.000,00.

La **Regione Puglia**, con l'approvazione dell'AD n. 71 del 2024, ha definito inoltre le **Linee Guida** per l'attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di Dignità 2023, prevedendo un significativo **potenziamento dei percorsi di attivazione** attraverso azioni trasversali e di sistema in collaborazione con il **Terzo Settore**. L'integrazione del Terzo Settore nelle strategie di inclusione sociale diventa fondamentale, non solo come esecutore delle strategie, ma come **protagonista alla pari** nella fase di **decision making**, garantendo un processo di **co-programmazione** e **co-progettazione** con le autorità pubbliche.

Ciascun **Ambito Territoriale** è chiamato a definire un proprio **Piano operativo** o un **Patto di Comunità**, finalizzato alla qualificazione dei processi di presa in carico e alla collaborazione attiva con le realtà del Terzo Settore. L'obiettivo è garantire una gestione integrata e personalizzata dei percorsi di inclusione sociale per i cittadini e le famiglie in condizione di fragilità, assicurando che ogni intervento sia coerente con le esigenze e le specificità del territorio.

Il **Piano operativo** si articola in **tre direttrici di azione**, ciascuna con specifiche finalità e modalità di intervento:

- **Prima direttrice: interventi trasversali** rivolti alla generalità degli utenti, mirati a migliorare i percorsi di inclusione e a favorire l'integrazione dei beneficiari con la loro comunità. Tra le azioni previste, si annoverano:
  - Attività di ascolto, supporto psico-sociale e counseling.
  - Orientamento alle opportunità formative e occupazionali.
  - Accompagnamento per l'accesso a servizi, prestazioni e strutture.
- **Seconda direttrice: pacchetti personalizzati** destinati a rafforzare i Patti di inclusione, in particolare per i casi più fragili, individuati dall'équipe multidisciplinare. Tra gli interventi qualificanti, si trovano:
  - Attivazione e realizzazione della Dote educativa e di comunità.
  - Supporto psico-sociale e alla genitorialità.
  - Mediazione familiare e interventi di supporto alla gestione del budget familiare.
  - Percorsi di rafforzamento individuale (ad esempio, percorsi autobiografici).
- **Terza direttrice: azioni di sistema** finalizzate al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi di inclusione. Queste azioni sono volte a migliorare la capacità dell'Ambito Territoriale di gestire i percorsi di inclusione e a connetterli con il sistema complessivo di servizi e interventi di welfare attivi sul territorio. Tra le attività previste:
  - Supporto alla fase di **assessment** e definizione del Patto, con una mappatura delle risorse, dei problemi e delle opportunità.
  - Monitoraggio e valutazione in itinere dei Patti di inclusione.
  - Affiancamento ai cittadini e alle loro famiglie durante l'attuazione dei percorsi, con registrazione di presenze e assenze.
  - Supporto nella certificazione delle **soft skills** e qualifiche professionali.
  - Attività di **matching domanda/offerta** e supporto al monitoraggio dei soggetti

ospitanti.

Le **Linee Guida** mirano a garantire un approccio integrato e inclusivo, dove la cooperazione tra pubblico e privato, e in particolare con il Terzo Settore, diventa un elemento centrale per il successo dei percorsi di inclusione sociale.

***3. Risorse finanziarie, incluse quelle afferenti a PN Inclusione riferite all'obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale integrate con le risorse del PNRR ed eventuali ulteriori risorse di Fondi europei.***

➢ *Indicare le risorse destinate a ciascuna delle finalità di cui all'articolo 7, comma 2, lettere a) e b), per fonte di finanziamento, in particolare indicando oltre alle risorse del Fondo povertà, le risorse regionali, le risorse del PNRR e le risorse del PN Inclusione dedicate alle medesime finalità.*

*Indicare, in particolare, se alle finalità del Piano concorrono le risorse afferenti ai programmi operativi nazionali (PN) e regionali (PR) riferite all'obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE) e in caso positivo descrivere per ciascun Programma (PN o PR) in sintesi le aree di intervento e l'ammontare delle risorse.*

Nel triennio 2024-2026 le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 2 Aprile 2025 di approvazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 sono pari ad Euro 119.855.485,78 così ripartite:

| Annualità | Fondo Povertà – AdI Quota Servizi (articolo 7, comma 2, lettera a) | Fondo Povertà - Povertà Estrema (articolo 7, comma 2, lettera b) | TOTALI |
|---|---|---|---|
| 2024 | 42.486.222,53 € | 862.600,00 € | 43.348.822,53 € |
| 2025 | 39.761.463,25 € | 862.600,00 € | 40.624.063,25 € |
| 2026 | 35.020.000,00 € | 862.600,00 € | 35.882.600,00 € |
| TOTALI | 117.267.685,78 € | 2.587.800,00 € | 119.855.485,78 € |

Per ciò che riguarda la misura regionale "Reddito di Dignità" sono state programmate varie finestre temporali nel corso del periodo di vigenza del PR Puglia Fesr Fse+ 2021-2027. Della dotazione complessiva dell'Azione 8.9 del P.R. Puglia 2021-2027, pari a 45 milioni di euro, la prima finestra temporale conta di un ammontare pari a 15 milioni di euro di risorse comunitarie. Con DGR n. 1843 del 07.12.2023 si è proceduto a stanziare a valere sul bilancio autonomo regionale capitolo U1204037, nei limiti di stanziamento sulla competenza 2023 e sulla competenza 2024, dell'assegnazione di risorse in favore dei 45 ambiti territoriali pugliesi, finalizzata alla copertura delle spese di seguito indicate, connesse alla realizzazione sul territorio regionale della misura Reddito di Dignità 2023 per un ammontare di **euro 5.803.500,00**:

- Spese per l'inserimento di ufficio, da parte dei Responsabili del procedimento di Ambito territoriale, di "categorie speciali" di utenza con particolari fragilità sociali (donne vittima di violenza, genitori separati, persone senza dimora);
- riconoscimento di una "dote educativa e di comunità" per ogni destinatario finale, il cui importo è variabile in funzione della più ampia personalizzazione dell'intervento ed è composta da prestazioni e servizi di natura culturale, ludico-ricreativa e di promozione della persona, da disciplinare con successivo atto e finanziare con risorse proprie del bilancio regionale;
- rimborso delle spese trasversali per la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale attiva,

con particolare riferimento agli oneri per la sicurezza, per la responsabilità civile verso terzi, per eventuali convenzioni con le reti territoriali di Caf e Patronati per il supporto alla compilazione della domanda, ecc.;
- spese correlate al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per la qualificazione dei processi di presa in carico dei cittadini destinatari finali.

In riferimento agli interventi promossi nell'ambito del PNRR Next Generation EU, missione 5 componente 2, per il contrasto alla grave emarginazione adulta, linea 1.3.1 housing first ed housing temporaneo e linea 1.3.2 Centri di servizio per il contrasto alle povertà, le cui progettualità sono tuttora in corso, per la Regione Puglia sono stati complessivamente presentati n. 33 progetti da parte degli Ambiti Territoriali Sociali così distribuiti:
- n. 17 progetti presentati sulla Linea di sub-investimento 1.3.1 - Povertà estrema - Housing first per un totale di Euro 11.570.000,00 programmati
- n. 18 progetti presentati sulla Linea di sub-investimento 1.3.2 - Povertà estrema - Stazioni di posta per un totale di Euro 19.620.000,00 programmati.

In riferimento allo stato di attuazione, per n. 8 Progetti afferenti alla Linea di sub-investimento 1.3.1 – Povertà estrema – Housing first è stata presentata la Dichiarazione di Inizio Attività. In generale, le principali criticità rilevate nella realizzazione dell'intervento fanno riferimento alla difficile individuazione di immobili da destinare agli alloggi nonché i tempi di ristrutturazione degli stessi.
Rispetto alla Linea di sub-investimento 1.3.2 – Povertà estrema – Stazioni di posta, per n. 7 Progetti è stata presentata la Dichiarazione di Inizio Attività. In generale, le principali criticità rilevate nella realizzazione dell'intervento fanno riferimento alla carenza di Personale da dedicare nonché alla complessità delle fasi della componente infrastrutturale.

Alle finalità del Piano concorrono altresì cospicue risorse programmate da Regione Puglia a sostegno delle politiche di contrasto alle povertà e operative a valere su PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 – e sull' Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 di cui alla DGR 566/2025.
A valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 Azione 8.9 risultano stanziate risorse per complessivi Euro 45.000.000,00 a cui si aggiungono € 50.000.000,00 stanziati su POC "Misura di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà" e da utilizzarsi tra il 2025 e il 2030.
Alle predette risorse si aggiunge lo stanziamento riservato al solo territorio di Taranto e finanziato a valere sul Just Transition Found pari a complessivi Euro 22.705.882,00 da destinare all'implementazione, senza depauperamento di altri stanziamenti, della misura RED sul contesto territoriale tarantino.

In riferimento infine agli interventi finanziati con le risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 occorre segnalare le misure di seguito descritte.
**Integra - Iniziativa destinata alla promozione di interventi di inclusione per persone in condizioni di elevata marginalità sociale**. Si tratta di proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora. L'Avviso è rivolto a Comuni Capoluogo di Città Metropolitana, Comuni con oltre 250.000 abitanti, Enti territoriali delegati dalle Regioni e Province autonome, Regioni e Province autonome e intende sostenere azioni integrate per la riduzione della grave marginalità attraverso il rafforzamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora, assicurando al contempo un'assistenza materiale di base. L'obiettivo è quello di generare sinergie tra gli interventi di bassa soglia e i

progetti di presa in carico che permettano azioni personalizzate di sostegno e di accompagnamento all'autonomia. La proposta presentata è in attesa di valutazione.

**Su.Pr.Eme. 2 - FSE+ - Avviso rivolto ad alcune Regioni del Sud Italia per l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi** L'Avviso, in fase di attuazione prevede la presentazione di una proposta progettuale per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato da finanziare a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e Lotta alla Povertà, finalizzata alla realizzazione di misure rivolte all'integrazione sociale ed economica, nonché alla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità, integrando una prospettiva di genere e intersezionale. Capofila della proposta è la Regione Siciliana, in partenariato con le Regioni Calabria, Campania, Basilicata e Puglia, con una dotazione finanziaria complessiva di 15 milioni di euro.

**Su.Pr.Eme. 2 – FESR - Iniziativa rivolta a contrastare il disagio abitativo, il lavoro sommerso e il caporalato.** L'Avviso, in fase di attuazione, prevede la realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato. Complementare all'avviso precedente la proposta progettuale è rivolto alla Regione Siciliana, in qualità di capofila del partenariato del progetto "Su.Pr.Eme. 2", che vede coinvolte le Regioni Calabria, Campania, Basilicata e Puglia e il Consorzio NOVA, con una dotazione finanziaria complessiva di 31.110.268,41 euro.

Rom, Sinti e Caminanti 2024 - Avviso rivolto agli ATS per la realizzazione di interventi finalizzati all'inclusione sociale di bambini e adolescenti rom e sinti. L'Avviso prevede la presentazione di progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti, da finanziare a valere sulla Priorità 2 "Child Guarantee". Si tratta di progetti di accompagnamento individualizzato e di gruppo per bambini e famiglie RSC, finalizzati all'inclusione e integrazione sociale, dall'altro l'attivazione di una serie di interventi socioeducativi rivolti alla comunità più ampia di bambine e bambini presenti negli istituti scolastici che parteciperanno, nonché azioni di sensibilizzazione, orientamento e formazione (anche attraverso attività laboratoriali) volti a rafforzare le competenze degli operatori sociali, sociosanitari e socioeducativi coinvolti. Per la Puglia sono stati approvati i seguenti progetti:

- Foggia € 1.748.071,84
- Lecce € 739.520,76
- Bari € 539.828,56
- Cerignola (FG) € 990.524,68

**DesTEENazione - Desideri in azione - Avviso rivolto agli ATS per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale.** L'Avviso è rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di tutta Italia e intende realizzare Spazi multifunzionali di esperienza per favorire la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali dei preadolescenti e degli adolescenti. Nello specifico, si mira a creare uno strumento di integrazione a servizio del territorio, costituito da un polo di servizi integrati, nel quale ragazzi e ragazze saranno accompagnati in percorsi molteplici in grado di facilitare la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali utili alla loro crescita individuale. Per la Puglia sono stati approvati i seguenti progetti:

- Foggia € 2.988.515,03
- Brindisi € 3.030.598,13
- Bari € 3.303.523,67

- Andria € 3.032.251,49
- Cerignola (FG) € 3.549.057,60

**AMA DE – AMA ES - Progetti di inclusione socio-lavorativa per persone sottoposte a misura penale.** La proposta, in valutazione, dell'Avviso non competitivo, in attuazione del Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia, è rivolto alle Regioni e alle Province Autonome per la realizzazione di due distinte Azioni:

- Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti - AMA DE, diretta a promuovere lo sviluppo di competenze e abilità attraverso attività formative, lavorative e di socializzazione, con lo scopo di favorire l'integrazione e il reinserimento sociolavorativoe la riduzione del fenomeno della recidiva.
- Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna - AMA ES, rivolta ad adulti in uscita dai luoghi di detenzione, in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli UFici di

Esecuzione Penale Esterna (UIEPE), per sviluppare un modello integrato di intervento sul territorio di orientamento ed accompagnamento nel percorso rieducativo, di reinserimento lavorativo e di accesso ai servizi di assistenza (FES+), anche attraverso la messa a disposizione di servizi abitativi (FESR).

La dotazione finanziaria dell'avviso è la seguente:

- € 75.000.000,00 interamente a valere sul FSE+ relativamente all'Azione 2 AMA DE;
- € 75.000.000,00 di cui € 50.000.000,00 a valere sul FSE+ ed € 25.000.000,00 a valere sul FESR per l'Azione 4 AMA ES.

Infine – seppur solo indirettamente volta a potenziare le misure di contrasto alle povertà – va annoverata tra le altre la **Manifestazione di Interesse per assunzioni Ambiti Territoriali Sociali - Iniziativa destinata all'incremento della capacità degli Ambiti Territoriali Sociali.** L'Avviso, rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), è finalizzato a individuare la consistenza al 30 giugno 2024 e il fabbisogno per il prossimo triennio, sull'intero territorio di ambito, per le seguenti figure professionali, da impegnare a tempo pieno e in modo esclusivo e dedicato nelle attività connesse alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali:

1. Funzionario Amministrativo;
2. Funzionario Contabile – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione;
3. Funzionario Psicologo;
4. Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista.

Per la Puglia le assegnazioni di personale per profilo sono state complessivamente 353, per 44 ATS su 45.

***4. Gli interventi e i servizi programmati***

***4.1 Servizi per i Patti per l'inclusione sociale***

Rispetto alla programmazione delle risorse afferenti al Fondo Nazionale Povertà – Quota Servizi, occorre innanzitutto richiamare quanto statuito nel Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 che, in linea con quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021 di riparto ed assegnazione per le annualità 2021-2023, ha previsto l'utilizzo del fondo per interventi tesi prioritariamente a:

- ✓ potenziare i servizi sociali territoriali ed in particolar modo il Servizio sociale professionale;
- ✓ garantire i sostegni previsti nei progetti personalizzati/patti di inclusione a favore dei cittadini beneficiari del Reddito di cittadinanza (ora Assegno di Inclusione);

Questi obiettivi sono stati successivamente confermati nel nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 approvato con Decreto Interministeriale del 2 Aprile 2025.

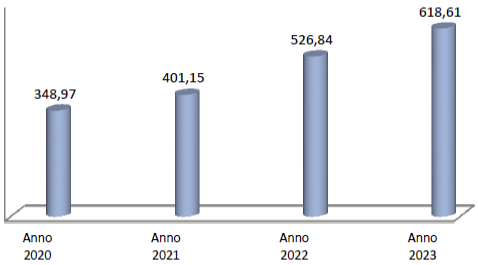
Sempre nel citato Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 era stato inoltre stabilito che le suddette risorse sarebbero state assegnate a ciascun Ambito territoriale per l'intero triennio di riferimento del presente Piano ai sensi di quanto
disposto dall'art. 4 del Decreto Interministeriale del 30.12.2021 ovvero:
- 60% sulla base dell'incidenza dei beneficiari RdC sul totale dei beneficiari registrati a livello regionale;
- 40% su base demografica
a seguito della definizione dell'atto di riparto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Queste previsioni di riparto trovano altresì corrispondenza con quanto statuito nel Decreto Interministeriale del 2 Aprile 2025 che ha approvato il nuovo Piano Nazionale delle Politiche Sociali 2024-2026 che – all'art. 8 comma 7 definisce i criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 7 comma 2 lettera a )dello stesso ed in particolare stabilisce che le risorse disponibili per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, al netto di quelle di cui ai commi 5 e 6 sono ripartite al complesso degli Ambiti territoriali di ogni regione sulla base dei seguenti indicatori:
a) quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di Inclusione sulla base del dato comunicato dall'INPS, aggiornato al 31 settembre 2024, cui è attribuito un peso percentuale del 60%;
b) quota di popolazione regionale residente sul totale della popolazione nazionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2024, cui è attribuito un peso percentuale del 40%.
Allo stesso comma, il D.I. del 2 Aprile 2025 prevede inoltre che entro trenta giorni dalla data di adozione del presente decreto, le Regioni comunicano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso il diretto inserimento sulla piattaforma di cui all'articolo 9, comma 6, criteri ulteriori da applicare al riparto delle risorse della quota riservata ai servizi, ai fini della successiva attribuzione delle risorse da parte del Ministero medesimo agli Ambiti territoriali di rispettiva competenza. In ogni caso, nel calcolo della quota attribuita a ciascun Ambito, gli indicatori di cui alle lettere a) e b) non possono singolarmente presentare un peso percentuale inferiore al 40%.
Nel richiamare quanto previsto con Delibera di Giunta Regionale n. 1648/2024 con la quale si è provveduto a disporre l'estensione al 2025 della vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con Del. G. R. n. 353/2022 e integrato con DGR 851/2024 e a dettarne gli indirizzi operativi – già oggetto di concertazione con il partenariato sociale - la stessa ha previsto che per il Fondo Nazionale Povertà – annualità 2024 venissero confermate esclusivamente le finalizzazioni individuate nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 di cui il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà è parte integrante e sostanziale. Le scelte - condivise tanto con i Comuni singoli/associati quanto con il partenariato sociale - vedono quindi confermati gli obiettivi del Piano Nazionale ed in particolare, per la Quota Servizi, quanto statuito ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 147 del 2017 ovvero il finanziamento degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà attivati in favore dei beneficiari dell'ADI e agli individui in simili condizioni di disagio economico (dall'articolo 6, comma 9 del DL 48/2023). I servizi per la definizione dei percorsi personalizzati e i sostegni in essi previsti costituiscono infat livelli essenziali delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del DL 48/2023. Pertanto, la valutazione multidimensionale, il progetto personalizzato e gli interventi di sostegno attivati nell'ambito del Patto di inclusione sociale (PaIS) sono da considerarsi quali livelli essenziali delle prestazioni. Al riguardo il citato articolo 7 del D. Lgs. n. 147 del 2017, ai commi 1 e 2 precisa che al fine di garantire i summenzionati livelli essenziali, le risorse del Fondo povertà sono attribuite agli ambiti territoriali delle regioni per il finanziamento dei servizi per l'accesso e la valutazione e dei sostegni da individuare nel progetto personalizzato afferenti al sistema integrato di interventi e servizi sociali, di cui alla Legge n. 328 del 2000, che includono: a) segretariato sociale; b) servizio sociale

professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale; c) tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; d) sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale; e) assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; f) sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; g) servizio di mediazione culturale; h) servizio di pronto intervento sociale.
Tanto premesso si intende quindi recepire e confermare quanto previsto all'articolo 8 comma 7 del Decreto Interministeriale del 2 Aprile 2025 in riferimento al riparto delle risorse di cui all'art. 7 comma 2 lettera a dello stesso riferite all'annualità 2024 del fondo. Fermo restando gli obiettivi di utilizzo del fondo così come stabiliti dal citato Decreto e validi per l'intero triennio 2024-2026, la Regione si riserva di rideterminare i criteri di riparto delle risorse per le annualità 2025 e 2026 – nell'ambito delle prerogative delineate all'art. 8 co. 7 del Decreto – in base alle risultanze del percorso di programmazione partecipata del nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028 che ne definirà le nuove linee programmatiche.

*Con riferimento alla finalità del rafforzamento dei servizi per i Patti per l'inclusione sociale, di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del presente decreto, il Piano prevede le seguenti priorità e obiettivi:*
➢ *Servizio sociale professionale. La norma stabilisce come livello essenziale delle prestazioni da assicurare almeno un assistente ogni 5.000 abitanti. A tale fine, all'articolo 1, comma 797 e seguenti della legge di Bilancio 2021 (legge 30 dicembre 2020, n. 178) introduce un contributo in ragione del numero di assistenti sociali impiegati in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000. Anche le risorse della Quota servizi del Fondo Povertà, oggetto del riparto triennale, possono concorrere al potenziamento del servizio sociale, con particolare riferimento al raggiungimento della soglia di un assistente sociale ogni 6.500 abitanti necessaria per l'accesso al contributo.*

Per quanto concerne il rafforzamento del servizio sociale professionale va rilevato che al 31 dicembre 2023 il rapporto tra assistenti sociali (con incarico a tempo indeterminato) in servizio negli ATS e nei Comuni pugliesi e la popolazione residente era di 1:6.305[1]. Si evidenzia che, a quella data, a fronte di un numero considerevole di ATS/Comuni che ha aderito con convinzione al percorso di rafforzamento, accedendo al contributo di cui alla L. 178/2020 che sostiene in modo significativo la relativa spesa, oltre la metà degli ATS pugliesi (25 su 45) non raggiungeva il parametro di 1: 6.500 che dà diritto ad accedere al contributo. Il dato appare in costante miglioramento, grazie anche all'azione di supporto volta a favorire l'utilizzo delle risorse nazionali e ad incentivare l'assunzione stabile di assistenti sociali per raggiungere il LEPS. La Relazione sociale regionale 2024[2] mostra un grafico che restituisce il trend di cresciuta costante.

[1] Fonte: D.M. 125 del 26 luglio 2024
[2] D.G.R. 28 novembre 2024, n. 1648




Considerando, invece, il valore dell'indicatore relativo all'attuazione del LEPS la situazione a livello regionale si è evoluta nel tempo come indicato di seguito.

| Anno | Valore dell'indicatore LEPS |
|---|---|
| 2020 | *1 AS per ogni 11.270 abitanti* |
| 2021 | *1 AS per ogni 9.804 abitanti* |
| 2022 | *1 AS per ogni 7.282 abitanti* |
| 2023 | *1 AS per ogni 5.679 abitanti* |

Il dato si inquadra in un contesto organizzativo più ampio, che riguarda anche altre figure professionali, caratterizzato da un elemento di fragilità del sistema: solo il 38,1% del totale degli operatori coinvolti nell'erogazione dei servizi di welfare è rappresentato da operatori stabili assunti a tempo indeterminato dalle amministrazioni locali. Si conferma pertanto come obiettivo prioritario della programmazione regionale del triennio il consolidamento del percorso di rafforzamento del servizio sociale professionale, puntando a supportare i processi tesi a dare stabilità al rapporto di lavoro e alla dipendenza organica dagli enti titolari della funzione sociale degli operatori preposti alla presa in carico dei cittadini, costituendo essa stessa una scelta che offre garanzia dell'esigibilità del LEPS, in forma appropriata e qualitativamente uniforme sull'intero territorio regionale.

➢ *Sostegni nel progetto personalizzato. Il Fondo Povertà interviene a rafforzare i sostegni da prevedere nei progetti personalizzati, nell'ottica dell'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni, nello specifico degli interventi e servizi sociali. L'elenco degli interventi e servizi finanziabili, previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 147, è tassativo ed è il seguente: - tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; - sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare; - assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; - sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; - servizio di mediazione culturale; - servizio di pronto intervento sociale.*

In riferimento all'annualità 2024 delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà, anche in combinato con le misure regionali complementari all'AdI, l'obiettivo programmatico principale della Regione è quello di affrontare i bisogni complessi delle persone in condizione di disagio ed in particolare, almeno per tutti i nuclei in cui siano presenti bisogni complessi, che venga attivato come sostegno nel progetto uno degli interventi o dei servizi sociali sopra definiti; inoltre, l'attivazione di un percorso di sostegno alla genitorialità, ove possibile domiciliare, ogni qualvolta si presenti una situazione di bisogno complesso e nel nucleo sia presente un bambino o una

bambina nei primi mille giorni della sua vita.

*Al servizio di pronto intervento sociale sono esplicitamente riservate una parte delle risorse. Il Pronto intervento sociale viene infatti individuato come LEPS da garantire in ogni ATS, nei termini descritti nella scheda tecnica riportata nel Piano povertà 2021-2023. Poiché in riferimento ai servizi di Pronto intervento sociale nella pratica corrente dei territori, non risulta generalmente possibile distinguere uno specifico dell'area "povertà", o dell'AdI, al loro finanziamento concorrono anche altre risorse unitamente a quelle qui considerate.*

In riferimento all'annualità 2024 delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà, in linea con gli indirizzi di programmazione già delineati nella Del. G.R. n. 1648/2024 innanzi citati e qui richiamati, si intende confermare quanto stabilito nella circolare ministeriale prot. 6728 del 21.05.2025 ovvero la percentuale minima che ogni Ambito Territoriale Sociale dovrà imputare al LEPS "Pronto Intervento Sociale" pari al 4,03% delle risorse a ciascuno assegnate. La Regione si riserva tuttavia di fornire ulteriori e diverse indicazioni agli Ambiti Territoriali Sociali in riferimento alle risorse da destinare a codesto LEPS per le annualità 2025 e 2026 – nell'ambito delle prerogative alla stessa assegnate e comunque nell'alveo di quanto stabilito nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 – in base alle risultanze del percorso di programmazione partecipata del nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028 che ne definirà le nuove linee programmatiche.

➢ *Servizi per l'accesso: fatti salvi gli obiettivi sopra citati, rientra tra le possibilità di utilizzo delle risorse del Fondo Povertà, ai sensi dell'art. 7, co. 1, del d. lgs. 147/2017, il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale;*

In base alle risultanze delle azioni messe in campo dagli Ambiti Territoriali Sociali in relazione all'utilizzo della Quota Servizi del Fondo Povertà emerge l'importanza di favorire il rafforzamento dei servizi afferenti al welfare d'accesso al fine di favorire l'accesso ai servizi per le fasce più fragili con particolare riferimento al rafforzamento dei servizi di segretariato sociale al fine di poter potenziare momenti informativi destinati all'utenza potenziale (direttamente presso mense, dormitori, domicili dell'utenza nota) e momenti informativi destinati agli utenti dei servizi anche per l'assistenza alla presentazione della domanda. Pertanto, la Regione, nell'ambito delle sue prerogative normative, intende coordinare e supportare l'attività programmatoria territoriale al fine di garantire un'adeguata copertura finanziaria a questa tipologia di servizi.

*Sistemi informativi. Nel limite del 2% delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 7, co. 2, lett. a), del presente decreto, eventuale adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, ai fini della interoperabilità con la piattaforma GePI, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 2 settembre 2019, con l'obiettivo di sviluppare la cartella sociale informatizzata.*

Emerge in maniera sempre più stringente l'esigenza da parte dei territori di poter disporre di sistemi informativi e di monitoraggio interoperabili con le diverse piattaforme. Già con la Del. G.R. n. 1094 del 31.07.2023, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento 2023-2025 del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale (PRD) all'interno del quale è prevista la realizzazione della Cartella Sociale Elettronica (CSE). Il Dipartimento Welfare infatti, nell'ambito della Programmazione Finanziaria P.R. 21-27, ha espresso la necessità di dotare la Regione Puglia di una infrastruttura telematica in grado di gestire l'intero ciclo di vita dei servizi sociali e dei soggetti fruitori, a partire dalla programmazione sociale, passando per la presa in carico, fino alla erogazione e relativo monitoraggio dei servizi. La CSE deve permettere a tutti i professionisti di documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso socio-assistenziale in cui si articola il servizio sociale erogato. Obiettivo fondamentale del nuovo ciclo di programmazione è pertanto quello di implementare la Cartella Sociale Elettronica che possa altresì connettersi alla costituenda Cartella Sociale Nazionale di cui GePI è parte, in una logica di piena interoperabilità.

*Progetti utili alla collettività (PUC). Finanziamento degli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, ai sensi dell'articolo 6 comma 5 bis del DL 48/2023. Descrivere gli interventi previsti e gli indirizzi forniti ai territori, eventualmente richiamando la normativa regionale in materia. Laddove alle finalità sopra richiamate concorrano anche altre fonti di finanziamento, specificare i vincoli all'utilizzo del Fondo povertà derivanti dal Piano, in attuazione degli obiettivi di servizio, per il riconoscimento dei livelli essenziali.*

Come indicato nel nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 approvato con Decreto Interministeriale del 2 Aprile 2025, nel contesto dell'AdI, la partecipazione a Progetti utili alla collettività non è più definita come un obbligo per tutti, bensì come un possibile impegno da definire nell'ambito del Patto di inclusione sociale o del Patto di servizio personalizzato, sulla base delle caratteristiche del beneficiario, secondo un principio di appropriatezza del percorso definito con gli operatori. Spetta al Case manager del servizio sociale o all'operatore del Centro per l'impiego, nell'ambito della definizione del relativo Patto personalizzato, stabilire con i beneficiari se l'inserimento nel PUC possa favorire il percorso di inclusione sociale e lavorativa. A livello nazionale, a settembre 2024, il 20% dei comuni italiani ha in atto almeno un Progetto Utile alla Collettività (PUC) a favore dei beneficiari ADI e SFL, totalizzando circa 4.500 PUC. A giugno 2025, per la regione Puglia, sono censiti 4.130 progetti utili alla collettività (PUC), di cui però 3.162 risultano terminati. Sono invece 679 i progetti attivi e 287 quelli in attesa, disponibili per l'associazione di beneficiari. Rispetto agli ambiti tematici, quello con il maggior numero di progetti attivi è quello sociale, con 279 PUC attivati dagli ATS, seguito da quello della tutela dei beni comuni (159), ambientale (111), culturale (78), formativo (46) e artistico (6). Tra i PUC attivi e quelli in attesa di beneficiari, i posti complessivi sono 966.

***4.2 Interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora***

*Con riferimento al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b) del presente decreto, il Piano prevede le seguenti priorità e obiettivi:*

➢ *Servizi per sostenere l'accesso alla residenza anagrafica dei cittadini senza dimora e la reperibilità. Servizio di supporto ed accompagnamento all'iscrizione anagrafica per le persone senza dimora a titolarità dell'Amministrazione comunale, eventualmente gestito con il coinvolgimento nei termini di legge di enti e associazioni territoriali. Servizio di fermo posta.*

➢ *Pronto intervento sociale. Le risorse dedicate alla povertà estrema concorrono a finanziare il servizio di cui al punto 4.1. Nell'ambito di questo servizio, deve sempre essere garantita, con modalità organizzative definite a livello territoriale, la risposta in emergenza anche ai bisogni derivanti da situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona.*

➢ *Housing first. Interventi secondo l'approccio cosiddetto dell'housing first, di cui alle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", in complementarietà con i progetti della linea di investimento 1.3.1 del PNRR di cui alle schede intervento 3.7.3 (Housing first/Housing led ) e 3.7.4 (Housing Temporaneo) allegate al Piano.*

➢ *Altri interventi e servizi. Il 50% delle risorse è dedicato a finanziare, senza ulteriori precisazioni, interventi e servizi individuati nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia".*

➢ *Interventi finanziati con altri fondi. Ove ritenuto utile, per quanto non finanziati con il Fondo povertà, potranno essere inseriti nel presente atto di programmazione gli interventi finanziati con altre risorse, quali i Centri servizi per il contrasto alla povertà, per i quali sono previsti, tra l'altro, finanziamenti del PNRR, e gli interventi relativi alla povertà alimentare e alla deprivazione materiale, finanziati anche con il PN Inclusione.*

Rispetto alla programmazione delle risorse afferenti al Fondo Nazionale Povertà – Quota Povertà Estrema, occorre innanzitutto richiamare quanto statuito nel Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 che, in linea con quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021 di riparto ed assegnazione per le annualità 2021-2023, ha previsto l'utilizzo del fondo per interventi tesi prioritariamente a:

- ✓ promuovere e potenziare una rete solida di servizi in favore di persone e famiglie in condizione di grave emarginazione (ivi compresi i percorsi di presa in carico delle persone senza dimora secondo l'approccio dell'Housing first).

Questi obiettivi sono stati successivamente confermati nel nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 approvato con Decreto Interministeriale del 2 Aprile 2025.

Già nel citato Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 era stato inoltre stabilito che le risorse del Fondo povertà - Quota Povertà Estrema sarebbero state assegnate agli Ambiti territoriali in cui ricadono gli otto Comuni capoluogo di provincia, in proporzione alla dimensione demografica di ciascuno di essi, con riserva di rideterminare il criterio e le modalità di assegnazione per le annualità successive a seguito di apposita attività di monitoraggio e valutazione sull'andamento del fenomeno e sul livello di copertura territoriale ed efficacia degli interventi attivati in materia.

Nel richiamare quanto previsto con Delibera di Giunta Regionale n. 1648/2024 con la quale si è provveduto a disporre l'estensione al 2025 della vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con Del. G. R. n. 353/2022 e integrato con DGR 851/2024 e a dettarne gli indirizzi operativi – già oggetto di concertazione con il partenariato sociale - la stessa ha previsto che per il Fondo Nazionale Povertà – annualità 2024 venissero confermate esclusivamente le finalizzazioni individuate nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 di cui il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà è parte integrante e sostanziale, si intende quindi recepire il medesimo criterio di selezione degli Ambiti Territoriali

Sociali destinatari delle risorse di cui all'art. all'articolo 7, comma 2, lettera b) del Decreto Interministeriale del 2 Aprile 2025 nonché i medesimi criteri di riparto già stabiliti con la citata Del. G.R. n. 353/2022.
Pertanto, in riferimento all'annualità 2024, la quota di risorse afferenti alla Povertà Estrema assegnata alla Regione viene assegnata agli Ambiti Territoriali Sociali come di seguito:

| **QUOTA POVERTÀ ESTREMA 2024** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Regione** | **Puglia** | | | | |
| **Ambito Territoriale o Comune capoluogo di città metropolitana*** | **Riparto complessivo** | **Risorse destinate al pronto intervento sociale** | **Risorse destinate all'Housing first** | **Risorse destinate a servizi di posta e residenza virtuale** | **Risorse destinate ad altri servizi tra cui presa in carico, accompagnamento e centri servizi povertà alimentare e deprivazione materiale** |
| Ambito territoriale di Andria | 68.364,51 € | 8.545,56 € | 17.091,13 € | 8.545,56 € | 34.182,26 € |
| Ambito territoriale di Bari | 223.246,33 € | 27.905,79 € | 55.811,58 € | 27.905,79 € | 111.623,17 € |
| Ambito territoriale di Barletta | 65.111,43 € | 8.138,93 € | 16.277,86 € | 8.138,93 € | 32.555,71 € |
| Ambito territoriale di Brindisi | 70.416,00 € | 8.802,00 € | 17.604,00 € | 8.802,00 € | 35.208,00 € |
| Ambito territoriale di Foggia | 102.926,44 € | 12.865,81 € | 25.731,61 € | 12.865,81 € | 51.463,21 € |
| Ambito territoriale di Lecce | 124.468,89 € | 15.558,61 € | 31.117,22 € | 15.558,61 € | 62.234,45 € |
| Ambito territoriale di Taranto | 131.559,60 € | 16.444,95 € | 32.889,90 € | 16.444,95 € | 65.779,80 € |
| Ambito territoriale di Trani | 76.506,80 € | 9.563,35 € | 19.126,70 € | 9.563,35 € | 38.253,40 € |
| TOTALE | 862.600,00 € | 107.825,00 € | 215.650,00 € | 107.825,00 € | 431.300,00 € |

La Regione si riserva di rideterminare i criteri di assegnazione e riparto delle risorse per le annualità 2025 e 2026 in base alle risultanze del percorso di programmazione partecipata del nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028 che ne definirà le nuove linee programmatiche.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2025, n. 921

**Approvazione schema di Protocollo di intesa promosso dalla Prefettura di Lecce finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte a favore dei giovani nell'ambito del divertimento notturno nelle zone della movida per la prevenzione ed il contrasto dei comportamenti antisociali.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "*Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale*", Viviana Matrangola.

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, Allegato A al presente provvedimento, e parte integrante dello stesso, tra la Prefettura di Lecce, la Regione Puglia, i Comuni di Comune di Lecce, Galatone, Gallipoli, Melendugno, Nardò, Otranto, Porto Cesareo, Sannicola, Santa Cesarea Terme, la Camera di Commercio di Lecce, l'Azienda Sanitaria Locale Lecce, la Confcommercio Lecce Imprese per l'Italia, Confesercenti Lecce, Confartigianato Imprese Lecce, SILB FIPE – Sindacato Imprenditori Locali da Ballo, ASSIV - Associazione Italiana Vigilanza e Servizi Fiduciari, UNIV - Unione Nazione Imprese di Vigilanza e Servizi di Sicurezza, A.N.I.V.P. Associazione Nazionale Istituti di Vigilanza, LEGACOOP - Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, al fine di promuovere forme di cooperazione interistituzionale per far crescere la cultura della legalità e dell'osservanza delle regole della convivenza civile nelle aree della movida e per la prevenzione e il contrasto dei comportamenti antisociali;
2. di autorizzare l'Assessore con delega alla "*Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale*" a sottoscrivere nelle forme di rito il suddetto Protocollo e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

3. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*".

**Il Segretario Generale della Giunta**
CRISTIANA CORBO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Approvazione schema di Protocollo di intesa promosso dalla Prefettura di Lecce finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte a favore dei giovani nell'ambito del divertimento notturno nelle zone della movida per la prevenzione ed il contrasto dei comportamenti antisociali.

**La Legge Regionale n. 14/2019 "*Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*"** disciplina l'insieme delle azioni volte a prevenire e contrastare in maniera non repressiva la criminalità organizzata e mafiosa, a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche, nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

**PREMESSO CHE**

La movida nella provincia di Lecce, in particolar modo nei Comuni e nelle località di rilevante vocazione turistica, è caratterizzata da tensioni che portano a episodi di aggressività posti in essere, nelle ore serali e notturne, in prossimità dei locali maggiormente frequentati da giovani, soprattutto per futili motivi, che impediscono, di fatto, alla collettività di godere dei momenti di svago tanto attesi con la dovuta serenità, agli esercenti di lavorare senza turbamenti, ed ai residenti di vedere riconosciuto il diritto alla quiete e al riposo notturno.

Tali comportamenti rischiano di assumere diverse e più pericolose connotazioni, sia per la sempre maggiore diffusione del consumo di sostanze illegali e dell'abuso di sostanze alcoliche, che per la costante tendenza all'abbassamento dell'età dei ragazzi, fino a coinvolgere anche le fasce adolescenziali.

L'imponenza dell'afflusso registrato soprattutto nella stagione estiva nelle aree dove insistono attività di somministrazione e dove sono presenti animazione fino a tarda ora, soprattutto nelle serate del venerdì e sabato, comporta la necessità di adottare opportuni provvedimenti, tali da contemperare anche tutti gli aspetti di pubblico interesse coinvolti, inclusi quelli connessi all'ordine ed alla incolumità, oltreché quelli relativi al decoro urbano, tenuto conto del fatto che nei luoghi pubblici vengono soventemente abbandonati e talvolta frantumati i contenitori delle bevande, che costituiscono fonte di pericolo per coloro che fruiscono a diverso titolo di tali spazi, nonché limitare fenomeni di degrado e di disturbo alla tranquillità ed al riposo dei residenti della zona.

**CONSIDERATO CHE**

Nel contesto delineato, accanto alla strategia classica di controllo del divertimento notturno attuata attraverso l'azione diretta delle Forze dell'Ordine, è emersa la necessità di predisporre innovative strategie e soluzioni efficaci in tema di gestione degli scenari notturni di svago giovanile per ridurre i comportamenti antisociali e i conseguenti problemi all'interno dei contesti della movida, con il duplice obiettivo di ridurre fenomeni come binge drinking, disturbo della quiete, violenza e vandalismo.

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

Le azioni da sviluppare per offrire qualità e sicurezza del divertimento richiedono, per la complessità e la rilevanza delle problematiche connesse, un maggiore e più efficace coordinamento tra l'attività svolta dalle Istituzioni pubbliche, dagli esercenti e dagli altri Enti a vario titolo chiamati ad offrire soluzioni per la corretta gestione e la messa in sicurezza degli eventi del divertimento giovanile.

**EVIDENZIATO CHE**

Il territorio provinciale leccese ha assunto un ruolo particolare nella cultura del divertimento giovanile anche di rilievo nazionale, che rimanda ad una ancora maggiore responsabilità sociale in merito.

La frequentazione notturna di aree turistiche particolarmente attrattive per l'elevato livello dell'offerta turistico-balneare e commerciale, impone mirati interventi preventivi anche in materia di sicurezza urbana, che il Decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2008 definisce come *"un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale*".

La Legge Quadro n. 447/95 e s.m.i. "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" definisce e delinea le competenze sia degli enti pubblici che esplicano le azioni di regolamentazione, pianificazione e controllo, sia dei soggetti pubblici e/o privati, che possono essere causa diretta o indiretta di "*inquinamento acustico*", da intendersi quale "*l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento dell'ecosistema, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi*".

La Legge Regionale della Puglia n. 3/2002 detta norme di indirizzo per la tutela dell'ambiente esterno e abitativo, per la salvaguardia della salute pubblica da alterazioni conseguenti all'inquinamento acustico proveniente da sorgenti sonore e per la riqualificazione ambientale e stabilisce che tali finalità vengono operativamente perseguite attraverso la zonizzazione acustica, realizzata dai Comuni coordinando gli strumenti urbanistici già adottati con le linee guida di cui alla stessa normativa.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 gennaio 2025 ha stabilito le "*Linee guida per la prevenzione degli atti illegali e di situazioni di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica all'interno e nelle immediate vicinanze degli esercizi pubblici ai sensi dell'art. 21 - bis del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132*".

**CONSTATATO CHE**

- le finalità e i principi del Protocollo promosso dalla Prefettura di Lecce sono quelli di incrementare la cultura della legalità nelle aree individuate dalla medesima Prefettura e contrastare ogni forma di organizzazione illegale di intrattenimento che possa essere pericolosa per i fruitori e al contempo pregiudizievole per gli imprenditori rispettosi delle regole, anche attraverso un incremento dei sistemi di videosorveglianza;
- tali summenzionate finalità risultano coerenti con gli obiettivi della **Legge Regionale n. 14/2019 "*Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*"** che promuove e incentiva iniziative di *empowerment* di comunità, finalizzate allo sviluppo degli anticorpi sociali e culturali per contrastare l'illegalità e attivare politiche di prevenzione in materia di sicurezza (art. 4) e promuove politiche e interventi in materia di prevenzione della sicurezza urbana e di protezione del cittadino, nonché di valorizzazione della convivenza civile, incoraggiando la sottoscrizione di accordi con enti pubblici per la promozione di attività di integrazione tra politiche sociali e territoriali sul tema della sicurezza e la realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione primaria in materia di sicurezza urbana e protezione del cittadino (art. 26).

**VISTE**

La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*".

La D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

La D.G.R. n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

**Alla luce delle risultanze istruttorie si propone di**:

- approvare lo schema di Protocollo d'intesa, Allegato A al presente provvedimento, e parte integrante dello stesso, tra la Prefettura di Lecce, la Regione Puglia, i Comuni di Comune di Lecce, Galatone, Gallipoli, Melendugno, Nardò, Otranto, Porto Cesareo, Sannicola, Santa Cesarea Terme, la Camera di Commercio di Lecce, l'Azienda Sanitaria Locale Lecce, la Confcommercio Lecce Imprese per l'Italia, Confesercenti Lecce, Confartigianato Imprese Lecce, SILB FIPE – Sindacato Imprenditori Locali da Ballo, ASSIV - Associazione Italiana Vigilanza e Servizi Fiduciari, UNIV - Unione Nazione Imprese di Vigilanza e Servizi di Sicurezza, A.N.I.V.P. Associazione Nazionale Istituti di Vigilanza, LEGACOOP - Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, finalizzato a promuovere forme di cooperazione interistituzionale per far crescere la cultura della legalità e dell'osservanza delle regole della convivenza civile nelle aree della movida e per la prevenzione e il contrasto dei comportamenti antisociali.

***Garanzie di riservatezza***

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

| |
|---|
| **Esiti Valutazione di impatto di genere**: NEUTRO |

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comprende implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economica-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di sviluppare forme di cooperazione interistituzionale in supporto alle politiche locali sulle opportunità e le strategie da mettere in campo per valorizzare gli spazi urbani del divertimento, anche nel settore della formazione, con specifici progetti, rivolti ai giovani, atti a garantire lo svago nel rispetto delle condizioni di vita di tutti e in modo da far crescere la cultura della legalità e dell'osservanza delle basilari regole della convivenza civile, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, Allegato A al presente provvedimento, e parte integrante dello stesso, tra la Prefettura di Lecce, la Regione Puglia, i Comuni di Comune di Lecce, Galatone, Gallipoli, Melendugno, Nardò, Otranto, Porto Cesareo, Sannicola, Santa Cesarea Terme, la Camera di Commercio di Lecce, l'Azienda Sanitaria Locale Lecce, la Confcommercio Lecce Imprese per l'Italia, Confesercenti Lecce, Confartigianato Imprese Lecce, SILB FIPE – Sindacato Imprenditori Locali da Ballo, ASSIV - Associazione Italiana Vigilanza e Servizi Fiduciari, UNIV - Unione Nazione Imprese di Vigilanza e Servizi di Sicurezza, A.N.I.V.P. Associazione Nazionale Istituti di Vigilanza, LEGACOOP - Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, al fine di promuovere forme di cooperazione interistituzionale per far crescere la cultura della legalità e dell'osservanza delle regole della convivenza civile nelle aree della movida e per la prevenzione e il contrasto dei comportamenti antisociali;

2. di autorizzare l'Assessore con delega alla "*Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale*" a sottoscrivere nelle forme di rito il suddetto Protocollo e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
EQ Affari Generali e programmazione
(Anna Maria Cantacessi)

Anna Maria Cantacessi
03.07.2025
07:49:43
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Vitandrea Marzano)

Marzano
Vitandrea
03.07.2025
08:24:36
UTC

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Roberto
Venneri
03.07.2025
09:46:58
GMT+02:00

L'Assessore arch. Viviana Matrangola, con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale
(Viviana Matrangola)

Viviana Matrangola
03.07.2025
08:26:11
UTC

Marzano
Vitandrea
03.07.2025
08:25:36
UTC

*Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lecce*

**Allegato A**

# PROTOCOLLO DI INTESA

# FINALIZZATO ALLA COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI CONGIUNTE A FAVORE DEI GIOVANI NELL'AMBITO DEL DIVERTIMENTO NOTTURNO NELLE ZONE DELLA MOVIDA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEI COMPORTAMENTI ANTISOCIALI

***Tra***

**Prefettura di Lecce**, Ufficio Territoriale del Governo, con sede legale in via XXV Luglio - 73100 Lecce;

**Regione Puglia**, codice fiscale n. 80017210727, con sede in Lungomare N. Sauro n. 33 - 70121 Bari;

**Comune di Lecce**, codice fiscale n. 80008510754, con sede in via Rubichi n. 16 – 73100 Lecce;

**Comune di Galatone,** partita iva n. 02377220757, con sede in Piazza Ten. Col. A. Costadura, n. 1 – 73044 Galatone (LE);

*Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lecce*

**Comune di Gallipoli,** codice fiscale n. 82000090751, con sede in via Antonietta De Pace, 78 | via Pavia, snc – 73014 Gallipoli (LE);

**Comune di Melendugno,** codice fiscale n. 80010060756, con sede in Piazza Risorgimento n. 24 – 73026, Melendugno (LE);

**Comune di Nardò**, codice fiscale n. 82001370756, con sede in P.zza Cesare Battisti – 73048 Nardò (LE);

**Comune di Otranto**, codice fiscale n. 83000990750, con sede in Piazza De Gasperi n. 1 – 73028 Otranto (LE);

**Comune di Porto Cesareo**, codice fiscale n. 82002360756, con sede in Via Petraroli n. 9 - 73010 Porto Cesareo (LE);

**Comune di Sannicola**, codice fiscale n. 82000550754, con sede in Piazza della Repubblica n. 1 - 73017 Sannicola (LE);

**Comune di Santa Cesarea Terme**, codice fiscale n. 83000890752, con sede in Via Roma n. 159 - 73020 Santa Cesarea Terme LE;

**Camera di Commercio di Lecce**, partita iva n. 00535240758, con sede in viale Gallipoli, 39 - 73100 Lecce;

**Azienda Sanitaria Locale Lecce**, codice fiscale n. 04008300750, con sede in via Miglietta 5 - 73100 Lecce;

*Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lecce*

**Confcommercio Lecce Imprese per l'Italia**, codice fiscale n. 93027450753, con sede in via Cicolella 3 – 73100 Lecce;

**Confesercenti Lecce**, partita iva n. 80013290756; con sede in Via Giuseppe Candido, 2 - 73100 Lecce;

**Confartigianato Imprese Lecce**, codice fiscale n. 80011730753, con sede in Piazzetta E. Montale n. 4 - 73100 Lecce;

**SILB FIPE – Sindacato Imprenditori Locali da Ballo**, con sede in Piazza G. G. Belli n. 2 – 00153 Roma;

**ASSIV - Associazione Italiana Vigilanza e Servizi Fiduciari,** con sede in Via del Seminario n. 113 – 116 - 00186 Roma;

**UNIV - Unione Nazione Imprese di Vigilanza e Servizi di Sicurezza**, con sede in Via Lucania n. 13 - 00187 Roma;

**A.N.I.V.P. Associazione Nazionale Istituti di Vigilanza**, con sede in Corso Vittorio Emanuele II n. 80 - 10121 Torino;

**LEGACOOP - Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue,** con sede in via G. Capruzzi n. 228 – 70124 Bari.

**Premesso che:**

- la movida nella provincia di Lecce, in particolar modo nei Comuni e nelle località di rilevante vocazione turistica, è caratterizzata da tensioni che

portano a episodi di aggressività posti in essere, nelle ore serali e notturne, in prossimità dei locali maggiormente frequentati da giovani, soprattutto per futili motivi, che impediscono, di fatto, alla collettività di godere dei momenti di svago tanto attesi con la dovuta serenità, agli esercenti di lavorare senza turbamenti, ed ai residenti di vedere riconosciuto il diritto alla quiete e al riposo notturno;

- tali comportamenti rischiano di assumere diverse e più pericolose connotazioni, sia per la sempre maggiore diffusione del consumo di sostanze illegali e dell'abuso di sostanze alcoliche, che per la costante tendenza all'abbassamento dell'età dei ragazzi, fino a coinvolgere anche le fasce adolescenziali;
- l'imponenza dell'afflusso registrato soprattutto nella stagione estiva nelle aree dove insistono attività di somministrazione e dove sono presenti animazione fino a tarda ora, soprattutto nelle serate del venerdì e sabato, comporta la necessità di adottare opportuni provvedimenti, tali da contemperare anche tutti gli aspetti di pubblico interesse coinvolti, inclusi quelli connessi all'ordine ed alla incolumità, oltreché quelli relativi al decoro urbano, tenuto conto del fatto che nei luoghi pubblici vengono soventemente abbandonati e talvolta frantumati i contenitori delle bevande, che costituiscono fonte di pericolo per coloro che fruiscono a diverso titolo di tali spazi, nonché limitare fenomeni di degrado e di disturbo alla tranquillità ed al riposo dei residenti della zona;

**Considerato** che, nel contesto delineato, accanto alla strategia classica di controllo del divertimento notturno attuata attraverso l'azione diretta delle Forze dell'Ordine, è emersa la necessità di predisporre innovative strategie e soluzioni efficaci in tema di gestione degli scenari notturni di svago giovanile per ridurre i comportamenti antisociali e i conseguenti problemi all'interno dei contesti della movida, con il duplice obiettivo di ridurre fenomeni come *binge drinking*, disturbo della quiete, violenza e vandalismo;

**Considerato**, altresì, che le azioni da sviluppare per offrire qualità e sicurezza del divertimento richiedono, per la complessità e la rilevanza delle problematiche connesse, un maggiore e più efficace coordinamento tra l'attività svolta dalle Istituzioni pubbliche, dagli esercenti e dagli altri Enti a vario titolo chiamati ad offrire soluzioni per la corretta gestione e la messa in sicurezza degli eventi del divertimento giovanile;

**Evidenziato che:**

**-** il territorio provinciale leccese ha assunto un ruolo particolare nella cultura del divertimento giovanile anche di rilievo nazionale, che rimanda ad una ancora maggiore responsabilità sociale in merito;

- la frequentazione notturna di aree turistiche particolarmente attrattive per l'elevato livello dell'offerta turistico-balneare e commerciale, impone mirati interventi preventivi anche in materia di sicurezza urbana, che il Decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2008 definisce come «*un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale*»;

- la Legge Quadro n. 447/95 e s.m.i. "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" definisce e delinea le competenze sia degli enti pubblici che esplicano le azioni di regolamentazione, pianificazione e controllo, sia dei soggetti pubblici e/o privati, che possono essere causa diretta o indiretta di "inquinamento acustico", da intendersi quale "*l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento dell'ecosistema, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi*";

- la Legge Regionale della Puglia n. 3/2002 detta norme di indirizzo per la tutela dell'ambiente esterno e abitativo, per la salvaguardia della salute pubblica da alterazioni conseguenti all'inquinamento acustico proveniente da sorgenti sonore e per la riqualificazione ambientale e stabilisce che tali finalità vengono operativamente perseguite attraverso la zonizzazione acustica, realizzata dai Comuni coordinando gli strumenti urbanistici già adottati con le linee guida di cui alla stessa normativa;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 gennaio 2025 ha stabilito le "Linee guida per la prevenzione degli atti illegali e di situazioni di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica all'interno e nelle immediate vicinanze degli esercizi pubblici ai sensi dell'art. 21 - bis del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132";

**Ritenuto**, quindi, che occorre sviluppare forme di cooperazione interistituzionale in supporto alle politiche locali sulle opportunità e le strategie da mettere in campo per valorizzare gli spazi urbani del divertimento, anche nel settore della formazione, con

specifici progetti, rivolti ai giovani, atti a garantire lo svago nel rispetto delle condizioni di vita di tutti e in modo da far crescere la cultura della legalità e dell'osservanza delle basilari regole della convivenza civile;

**Constatato**, di conseguenza, che si condividono le seguenti finalità e principi:
- coniugare una crescente cultura della legalità con il sereno esercizio della libertà di iniziativa economica e con il fermo contrasto ad ogni forma di organizzazione illegale di intrattenimento che possa essere pericolosa per i fruitori e al contempo pregiudizievole per gli imprenditori rispettosi delle regole;
- promuovere nei giovani e nella popolazione in genere una cultura di divertimento sano non legato all'abuso di alcol e/o al consumo di sostanze stupefacenti;
- promuovere un crescente protagonismo dei giovani nella costruzione di luoghi e stili di divertimento creativi e non massificanti;
- promuovere negli esercizi presenti nelle zone del territorio maggiormente interessate dal fenomeno "*movida*", l'impiego di guardie giurate, addetti ai servizi di controllo ex D.M. 6.10.2009 ovvero di addetti ai servizi fiduciari, a seconda delle attività da svolgersi, con oneri a carico dei gestori dei locali compensati da forme di sostegno finanziario da parte dei Comuni, a supporto degli stessi gestori, con compiti di osservazione, prevenzione, dissuasione e, ove necessario, segnalazione alle forze dell'ordine del verificarsi di comportamenti potenzialmente pericolosi, anche per l'incolumità dei presenti, fermo restando che a tali figure non è attribuibile alcuna azione di intervento diretto con operazioni impositive e/o repressive, che rimangono peculiare competenza di Polizia Locale e Forze dell'Ordine;

**Evidenziato e concordato** che chi vuole intervenire con efficacia in questo campo, sia esso istituzione o attore sociale a vario titolo, deve:
- accompagnare alla diffusione di informazioni e messaggi positivi, comportamenti coerenti ai principi proclamati;
- impegnarsi in ogni modo per far rispettare le regole che le normative in atto prevedono in merito alle modalità di convivenza civile in luoghi pubblici;
- attuare azioni sistematiche e continuative, evitando iniziative sporadiche, occasionali e a solo rilievo mediatico;

**Ribadito che**, per quanto sopra espresso, si intende attivare una collaborazione stabile tra soggetti gestori di luoghi di intrattenimento, servizi comunali e sanitari,

associazioni e aggregazioni che si occupano di presidio del territorio, gestione degli spazi e prevenzione dell'abuso di alcool, per effettuare campagne e azioni comuni;

**Tutto ciò premesso e considerato, i firmatari del presente protocollo si impegnano, per le rispettive competenze, a sviluppare le azioni di seguito elencate:**

**Art. 1**
**Finalità**

Il presente Protocollo è stipulato al fine di attivare sinergie virtuose per la messa in campo di azioni innovative per la qualità del divertimento notturno giovanile, con l'obiettivo di promuoverne un modello sano e rispettoso della città e dei suoi abitanti, per garantire ai residenti ed ai fruitori contesti più sicuri, responsabili ed eco-sostenibili, limitando nel contempo il rumore all'aperto. La finalità perseguita attraverso il presente protocollo è quello di delineare un modello di integrazione tra i vari soggetti in qualche modo interessati al fenomeno, fermi restando gli specifici compiti e le attribuzioni di ciascuno, ponendo in essere pratiche concordate di contrasto e contenimento di comportamenti pregiudizievoli per la quiete pubblica il decoro urbano e la sicurezza della clientela, per migliorare le condizioni di vivibilità, nonché la coesione civile e sociale cittadina, promuovendo, contestualmente, iniziative mirate ad avvicinare i giovani per suggerire corretti stili di vita e un consapevole e sano divertimento nell'interesse sia della loro salute sia della comunità in cui vivono.

**Art. 2**
**Ambito di operatività spazio-temporale del Protocollo**

Al fine del presente Protocollo le zone da attenzionare, interessate dal fenomeno della cosiddetta *movida,* ove talvolta si assiste a situazioni di grave pregiudizio del decoro urbano e della vivibilità urbana, rilevati durante le attività di controllo da parte delle forze di polizia ed emerso dagli incontri tenuti presso la Prefettura di Lecce, sono, principalmente, le seguenti:

- **COMUNE DI LECCE**:

  **Centro abitato**:

- Piazza Alleanza, piazza tra le vie del quadrilatero Trinchese - Imbriani - Oberdan – Zanardelli;
- Area Stazione Ferroviaria in Viale Oronzo Quarta e dintorni;
- Area Convitto Palmieri Piazza Giosuè Carducci e dintorni;
- Via dei Verardi e Via Ascanio Grandi;
- Via Maremonti;
- Piazza Vittorio Emanuele II;
- Piazza Tancredi;
- Villa Comunale Giardini pubblici Giuseppe Garibaldi;
- Area Porta Napoli - Viale dell'Università - Via Taranto - via San Nicola;
- Area tra Via Lodi - Via Abba – Via De Mura – Via Catanzaro;
- Area Parco del Galateo in Via Malta;
- Area Parco Paul Harris in Via Antonio Gramsci;
- Piazza Giuseppe Libertini;
- Area Fontana dell'Armonia Piazzale dell'Aereonautica;
- Area Trax Road – Parco Melissa Bassi in viale della Libertà;
- Area Piazzale Carmelo Bene;
- Piazza d'Italia;
- Piazzetta Brizio De Sanctis e dintorni;
- Piazzetta Sigismondo Castromediano e dintorni;
- Piazza Umberto I- Via Umberto I;
- Piazza Vittorio Aymone;
- Via Principi di Savoia;

**Località marine** (periodo estivo):
- Località San Cataldo, slargo ricompreso tra Via Carlo Margottini e via Giovanni da Verrazzano, Frigole, Torre Chianca, Spiaggabella e Torre Rinalda.

- **COMUNE DI GALATONE:**

**Centro abitato**:
- Via Raffaele Vaglio;
- Via Torrente;
- Via Pagliarulo;
- Via XX Settembre;
- Piazza Padre Pio;
- Via Cairoli;

**Località marine:**
- Località la Reggia (Strada Provinciale 108).

*Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lecce*

- **COMUNE DI GALLIPOLI:**

**Centro abitato**:
- Corso Roma;
- Lungomare G. Galilei;

**Centro storico:**
- Via A. De Pace;
- Via Duomo;
- Via Briganti;
- Riviera A. Diaz;
- Riviera N. Sauro;
- Riviera C. Colombo;

**Località San Giovanni:**
- Prosecuzione Lungomare G. Galilei;
- Via Savonarola;
- Via Giambattista Vico;
- Via D. Aligheri;
- Via K. Gandhi;

**Località Baia Verde:**
- Gran Viale Del Mare;
- Via delle Dune;
- Viale dei Tigli;
- Viale dei Pini;
- Via degli Oleandri;
- Strada Provinciale 200.

- **COMUNE DI MELENDUGNO:**
  - Località San Foca, Lungomare Matteotti;
  - Località Torre dell'Orso, Via Turati;
  - Località Roca Vecchia.

- **COMUNE DI NARDÒ:**

**Centro Storico:**
- Piazza S. Antonio;
- Via Pellettieri;
- Piazza Repubblica;
- Corso Vittorio Emanuele II;
- Piazza Battisti;

**Frazione Santa Caterina:**
- Via Cantù;
- Pizza prolungamento via Cantù;
- Piazza S. Caterina;
- Lungomare Verne;
- Via E. Filiberto.

**Frazione Santa Maria al Bagno:**
- Via E. Filiberto;
- Via G. Puccini;
- Piazza Nardò;
- Via Trento;
- Via Santa Maria al Bagno;

**Località Quattro Colonne:**
- Via Santa Maria al Bagno;
- Piazzale dell'Accoglienza.

- **COMUNE DI OTRANTO:**

- Piazza Castello;
- Zona denominata "Bastioni";
- Lungomare.

- **COMUNE DI PORTO CESAREO:**

- Lungomare Raffaele Sambati.

- **COMUNE DI SANNICOLA:**
  - Strada Provinciale Lido Conchiglie-Sannicola.

- **COMUNE DI SANTA CESAREA TERME:**
  - Strada Provinciale 259.

Il presente Protocollo potrà, peraltro, trovare applicazione anche in un momento successivo, in altre aree cittadine, qualora se ne ravvedesse la necessità in Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

**Art. 3**
**Impegni della Regione Puglia**

La Regione Puglia, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio disponibili, si impegna a concorrere all'innalzamento dei livelli di sicurezza urbana nel territorio della provincia, sostenendo i Comuni firmatari con contributi finanziari in coerenza con le modalità disciplinate dalla L.R. n. 14/2019, al fine di consentire l'installazione ed il potenziamento degli impianti di videosorveglianza nelle zone interessate dal fenomeno della cosiddetta *movida*.

**Art. 4**
**Impegni dei Comuni di Lecce, Galatone, Gallipoli, Melendugno, Nardò, Otranto, Porto Cesareo, Sannicola e Santa Cesarea Terme**

I Comuni firmatari, oltre ad assicurare la prosecuzione dei progetti già in atto in tale ambito, si impegnano, nei limiti delle compatibilità finanziarie e di bilancio, a:

- introdurre, attraverso gli strumenti normativi ritenuti opportuni, limitazioni agli orari di asporto di prodotti alcolici nonché il divieto di vendita di bottiglie in vetro e lattine, in relazione alle aree, specificamente richiamate dall'art. 2 e ritenute particolarmente sensibili per la forte presenza di avventori, in particolare di giovani, in orari serali e notturni, nell'ottica di contrastare il fenomeno giornalisticamente denominato "malamovida";

- provvedere, secondo i criteri indicati nella Legge Regionale della Puglia n. 3/2002 e nel rispetto dell'assetto urbanistico del territorio, alla zonizzazione acustica del proprio territorio nonché ad adottare specifici Regolamenti Comunali al fine di limitare l'impatto acustico nelle zone maggiormente interessate dal fenomeno;
- intensificare le attività e i servizi di vigilanza dei beni, controllo e prevenzione di propria competenza nelle stesse zone;
- promuovere interventi di prossimità, attraverso il coinvolgimento di enti del terzo settore, per una migliore fruizione degli spazi pubblici e per sollecitare ed accrescere il senso civico della cittadinanza finalizzato al rispetto delle regole di convivenza civile ed alla riduzione del rischio di assembramenti e bivacchi;
- intensificare - anche su segnalazione delle aziende autorizzate – l'attività di vigilanza sull'organizzazione illegale di intrattenimenti danzanti e di spettacoli da parte di soggetti non autorizzati o presso falsi circoli privati, compresi i casi di attività occasionali elusive del regime autorizzatorio previsto dalla legge, adottando tempestivamente ogni iniziativa consentita per sanzionarle ed inibirle, costituendo esse un pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica, nonché per la sicurezza dei frequentatori ed altrettante forme di concorrenza sleale a danno degli esercizi regolari;
- d'intesa con le Forze di Polizia Statali, realizzare una gestione coordinata dei servizi di Polizia Locale attraverso la stipula di apposite Convenzioni, volte a consentire il prolungamento dei relativi servizi in orario notturno nonché a garantire un più efficace presidio del territorio per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni legati alla malamovida;
- sostenere, nelle zone della movida caratterizzate da maggior concentrazione, progetti proposti dalle Associazioni di categoria rappresentative degli esercenti della zona, per favorire la gestione ordinata delle aree dei plateatici e/o delle aree esterne immediatamente pertinenziali ai locali e favorire sinergie virtuose con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine in caso di necessità, attraverso l'utilizzo, anche a rotazione tra gli esercizi coinvolti, di personale specializzato formato, ai sensi del D.M. 6 ottobre 2009 ed iscritto negli elenchi prefettizi confluenti nel Database nazionale degli operatori della sicurezza privata ovvero guardie giurate allorché ai compiti anzidetti si aggiungano quelli di custodia dei beni mobili ed immobili;

- promuovere, nelle zone caratterizzate da maggiore concentrazione, la presenza di un "coordinatore" dei servizi di sicurezza attivati presso i singoli esercizi per una relazione efficace e coordinata con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine e favorire la copertura dei servizi in questione per almeno il 50% del totale degli esercizi presenti nello specifico contesto;
- realizzare e coordinare, con gli esercenti, le Associazioni di categoria e l'ASL di Lecce e/o singolarmente, una continuata attività di comunicazione, con cartelli e ogni altro strumento disponibile, che richiami l'utenza sull'osservanza delle disposizioni vigenti, al fine di prevenire comportamenti a rischio e preservare all'interno dei contesti riferibili alla cosiddetta movida un clima di sano divertimento, nonché per sensibilizzare i giovani che sono i comportamenti singoli il migliore strumento di tutela individuale e pubblica;
- garantire una tempestiva pulizia delle aree a maggior afflusso di pubblico per evitare e prevenire contesti di degrado.

**Art. 5**
**Impegni dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce**

L'Azienda Sanitaria Locale di Lecce si impegna a collaborare nell'educare il popolo della notte a non adottare comportamenti anti-sociali e aiutarli in caso di necessità, riducendo i rischi correlati al consumo di sostanze illegali e all'abuso di sostanze alcoliche, anche attraverso campagne di comunicazione sociale e momenti formativi sul campo rivolti agli operatori dei pubblici esercizi sui comportamenti da tenere nei confronti dei giovani in situazioni di alterazione mentale o ubriachezza, anche attraverso ricorso ai *social media* ovvero con la partecipazione di rappresentanti delle Forze di polizia.
L'Azienda si impegna altresì, tramite personale del Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, a programmare, d'intesa con le Forze di Polizia, attività di controllo degli esercizi commerciali maggiormente interessati dal fenomeno della movida al fine di verificare il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza alimentare.

**Art. 6**
**Impegni di Camera di Commercio, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato Lecce e SILB FIPE**

*Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lecce*

Camera di Commercio, Confcommercio, Confesercenti di Lecce, Confartigianato Lecce e SILB FIPE assicurano lo svolgimento delle attività di comunicazione, di promozione dei pubblici esercizi "virtuosi" e della diffusione della cultura del divertimento responsabile, attraverso la formazione dei gestori, nell'ambito di un processo virtuoso che mira alla valorizzazione dei locali che adottano alcune buone prassi volte a favorire un *loisir* sicuro, sano e di qualità.

Si impegnano a:

- sensibilizzare, informare e sollecitare la collaborazione dei gestori dei locali in merito agli obiettivi del presente protocollo d'intesa nonché ai contenuti delle "Linee guida per la prevenzione degli atti illegali e di situazioni di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica all'interno e nelle immediate vicinanze degli esercizi pubblici ai sensi dell'art. 21 - bis del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132";
- promuovere presso i titolari di Pubblici Esercizi delle zone di movida l'utilizzo di personale abilitato e formato, ai sensi del DM 6 ottobre 2009 e regolarmente iscritto all'elenco prefettizio di cui al citato DM, siano essi dipendenti dai gestori delle attività o dai Istituti di Vigilanza Privata, di cui all'art.3, 4° comma, per favorire la gestione ordinata delle aree dei plateatici e/o delle aree esterne immediatamente pertinenziali ai locali e favorire sinergie virtuose con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine in caso di necessità;
- attivarsi per reperire presso altri Organizzazioni ed Enti, ivi compresa la Regione Puglia, risorse che contribuiscano all'utilizzo dei suddetti servizi di sicurezza da parte dei Pubblici Esercizi delle zone di movida;
- favorire e sostenere all'interno dei locali gestiti da loro associati campagne informative e di sensibilizzazione rivolte alla clientela, soprattutto giovanile, organizzate d'intesa con l'Amministrazione comunale ed ASL Lecce, contro ogni forma di violenza e per la prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope e dell'abuso di alcolici nonché ogni altra iniziativa volta ad orientare i giovani verso forme di divertimento e stili di comportamento sani;
- sensibilizzare i gestori alla realizzazione e diffusione, in collaborazione con l'amministrazione comunale, di materiale informativo per promuovere un corretto e civile comportamento nei confronti degli spazi e delle persone che abitano la città da parte degli avventori, nonché ad esporre all'ingresso dei locali e a pubblicizzare sulle pagine *web* e *social* degli stessi esercizi, dandovi la massima visibilità, avvisi dal contenuto corrispondente all'allegato "Avviso

alla clientela", che costituisce parte integrante del presente protocollo, sì da precludere l'accesso e la permanenza nel locale a persone pericolose per l'ordine e la sicurezza pubblica e da preservare al suo interno un clima di sano divertimento. I controlli finalizzati al rispetto delle prescrizioni riportate negli avvisi di cui al precedente comma dovranno essere affidati, all'ingresso del locale come al suo interno, esclusivamente a personale autorizzato e formato ai sensi del D.M. Interno 6 ottobre 2009, nel numero concordato con l'Autorità di P.S. competente, sentiti preventivamente i Gestori dei locali di intrattenimento, i quali dovranno necessariamente fornire alla suddetta Autorità tutte le informazioni che saranno loro richieste. Il numero degli addetti sarà inoltre stabilito tenuto conto della capienza di ciascun esercizio, delle sue caratteristiche logistiche, della quantità di avventori che abitualmente lo frequentano e dell'eventuale organizzazione di particolari eventi che, per la loro peculiarità, potrebbero richiamare un'ingente quantità di pubblico. Tale determinazione preventiva del numero degli addetti sarà oggetto di comunicazione tanto al Comune quanto alla Cabina di Regia istituita presso la Prefettura. Resta ferma la possibilità di prevedere, d'intesa con l'Autorità di P.S. competente, l'impiego di ulteriori unità, tenuto conto della capienza. Il Gestore del locale che si avvalga di personale addetto al servizio di controllo di cui al citato D.M. 06/10/2009, ove tale personale sia dipendente di istituti autorizzati a norme dell'art. 134 T.U.L.P.S. deve tenere presso il proprio locale copia di tale autorizzazione, a disposizione di eventuali controlli da parte degli Ufficiali e Agenti di Pubblica Sicurezza;

- collaborare, con i gestori dei locali e con i soggetti pubblici competenti, all'organizzazione di corsi di formazione specifica per una maggiore professionalizzazione del personale addetto all'attività di somministrazione di bevande alcoliche, anche al fine di concorrere alla prevenzione dell'abuso di tali bevande;
- promuovere tra i propri associati la frequenza di un corso di formazione per il primo intervento sanitario presso la Croce Rossa Italiana, l'ASL di Lecce o altro organismo similare, da parte di almeno un addetto ai servizi di vigilanza o ad altro dipendente, entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo;
- favorire l'attivazione, da parte degli esercenti, di un servizio di tempestiva e costante raccolta dei vuoti e dei rifiuti nelle aree di competenza del pubblico

esercizio, nonché la pulizia notturna delle aree adiacente ai locali, attraverso interlocuzioni con le competenti società di gestione e raccolta dei rifiuti;

- favorire percorsi operativi per il rafforzamento di quei pre-requisiti che possano agevolare condizioni di maggiore sicurezza, tra i quali: l'installazione di impianti di video-sorveglianza; l'installazione di adeguati strumenti di illuminazione esterna delle aree in cui l'attività economica viene esercitata nonché nelle aree immediatamente pertinenti al locale, anche presso gli eventuali parcheggi privati annessi ai luoghi di intrattenimento e fermo restando quanto già oggi previsto dall'art. 185 del regio decreto n. 635/1940; l'adeguamento per capienza dei predetti parcheggi a quella del luogo di intrattenimento medesimo; la pubblicizzazione dell'utilizzo di mezzi pubblici di trasporto;
- promuovere tra i propri associati, nelle zone caratterizzate da maggiore concentrazione, l'individuazione di un «referente della sicurezza per il locale», il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alle Autorità provinciali di pubblica sicurezza, fungendo da privilegiato punto di contatto con le Forze di polizia, soprattutto per l'adempimento degli oneri informativi «attivi» e «passivi», anche valutando la possibilità di dedicare un indirizzo PEC a questa tipologia di comunicazioni;
- sensibilizzare i propri associati alla corretta gestione degli impianti di videosorveglianza tramite gli addetti ai servizi di controllo, nel rispetto delle norme stabilite a tutela della riservatezza, alla conservazione dei filmati ripresi dagli stessi apparati per il periodo massimo consentito dalle vigenti normative e dai discendenti indirizzi impartiti dalla competente Autorità garante nonché alla manutenzione ed al regolare funzionamento dei predetti apparati, evitare soluzioni di continuità nell'acquisizione delle immagini e nella relativa messa a disposizione a favore delle Forze di polizia, allorché queste ne facciano richiesta per lo svolgimento dei compiti istituzionali, assicurando la possibilità di riprendere le vie di accesso e le uscite di sicurezza del locale;

- invitare i propri associati ad assicurare il rispetto delle prescrizioni normative che disciplinano ciascuna attività economica, nonché della disciplina, anche di natura fiscale, in materia di utilizzo del suolo pubblico;
- sensibilizzare gli esercenti all'osservanza delle ordinanze sindacali in materia di esercizi di vendita e somministrazione di alimenti e bevande nonché dell'art. 14-bis della legge 30 marzo 2001, n. 125 che detta prescrizioni in

merito alla somministrazione ed al consumo sul posto di alcolici nella fascia oraria dalle ore 24,00 alle ore 7,00;

- stimolare gli stessi esercenti ad adottare ogni misura utile a tutela dei minori, con particolare riferimento ai divieti di somministrazione di bevande alcoliche e di accesso agli apparecchi automatici da gioco oggetto dei divieti posti dall'art. 7, comma 8, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189;
- sensibilizzare i propri associati sulla necessità di garantire il rispetto degli obblighi di identificazione dei minori, nel caso di biglietto nominativo o di un'età minima prevista per l'accesso, mediante la richiesta di esibizione del documento di identità e di osservare le previsioni di cui all'art. 9 *-quater* del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, e di cui all'art. 14 ter della legge 30 marzo 2001, n. 125 in relazione al divieto di vendita di bevande alcoliche a minori, anche valutando la possibilità di applicare su una parte ben visibile del corpo un timbro ad inchiostro lavabile al fine di individuare l'avventore minorenne;
- cooperare con le Forze di polizia territorialmente competenti, anche sul piano informativo, soprattutto in occasione di particolari eventi che possano comportare un ingente afflusso di persone nonché presentare accentuati profili di rischio, ovvero in presenza di situazioni sospette o potenzialmente pericolose all'interno o nelle immediate adiacenze degli esercizi, affinché sia implementato e reso più efficace il contrasto sul piano repressivo-sanzionatorio dell'organizzazione illegale di trattenimenti danzanti e di spettacoli da parte di soggetti non autorizzati o presso falsi circoli privati, compresi i casi di attività occasionali elusive del regime autorizzatorio previsto dalla legge, costituendo esse un pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica, nonché per la sicurezza dei frequentatori, ed altrettante forme di concorrenza sleale a danno degli esercizi regolari;
- promuovere tra gli associati - secondo il disciplinare redatto dalla Prefettura e allegato al presente protocollo - la segnalazione alle forze di polizia di puntuali casi di irregolarità nel settore di cui venissero a conoscenza, per l'attivazione di interventi mirati delle autorità competenti tesi ad impedire abusi e a ripristinare la legalità;
- sensibilizzare gli esercenti al rispetto delle prescrizioni normative nazionali e regionali, dettate in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico e, in particolar modo, all'osservanza dell'art. 8 della L. Q. n°447/1995

in forza del quale l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione per i pubblici esercizi deve contenere una Valutazione di Impatto Acustico.

Ai sensi dell'art. 21 -bis del decreto-legge n. 113/2018, il puntuale e integrale rispetto da parte dei gestori degli esercizi pubblici virtuosi sono valutati dal Questore anche ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza in caso di eventi rilevanti in relazione all'eventuale applicazione dell'articolo 100 TULPS.

**Art. 7**
**Impegni delle Associazioni di Categoria della sicurezza privata**

Le Associazioni di Categoria rappresentative di società operanti nel campo della vigilanza privata e sicurezza si impegnano a:

- promuovere tra le società di sicurezza e gli Istituti di Vigilanza associati l'adesione ad eventuali bandi per l'impiego di personale specializzato in relazione alle attività da svolgersi- abilitato e formato, ai sensi del DM 6 ottobre 2009 e regolarmente iscritto all'elenco prefettizio di cui al citato DM, per le finalità del presente Protocollo;
- promuovere l'utilizzazione a cura degli operatori di sicurezza sussidiaria di strumenti di raccolta di informazioni e dati acquisiti durante i servizi afferenti all'attuazione del presente Protocollo;
- promuovere, altresì, l'individuazione di un coordinatore per ciascuna zona della movida dei servizi svolti dagli operatori presso i singoli esercizi con il ruolo di interfaccia privilegiato con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine e, ove possibile, anche della figura di un *Senior Security Manager* certificato con compiti di supervisione e coordinamento generale;
- fornire supporto nell'attività di formazione per gli esercenti;
- realizzare iniziative formative mirate per gli operatori del settore della sicurezza interessati;
- fornire supporto, all'Amministrazione comunale e alle Associazioni di categoria, alla creazione di eventi dedicati sulla sicurezza nei luoghi dell'intrattenimento; le precauzioni da mettere in atto in tali occasioni; il fenomeno del bullismo e della prevaricazione; il fenomeno della violenza di genere; l'uso di droghe e l'abuso di bevande alcoliche.

**Art. 8**
**Impegni della Prefettura e Cabina di regia**

*Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lecce*

La Prefettura di Lecce si impegna ad assicurare il supporto delle Forze dell'Ordine per servizi dedicati all'interno del territorio dei Comuni firmatari, secondo l'orientamento disposto in sede di Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, anche individuando riferimenti dedicati delle forze di polizia per segnalazioni mirate su casi di abusivismo e irregolarità nel settore e secondo un disciplinare redatto allo scopo, allegato al presente protocollo.
La Prefettura di Lecce si impegna, altresì, a coordinare il Tavolo interistituzionale all'uopo istituito per la realizzazione del presente Protocollo e a verificare, con una riunione almeno quadrimestrale, alla presenza di tutte le parti firmatarie, lo stato di attuazione degli impegni assunti e la relativa applicazione.
La Prefettura avrà l'onere di trasmettere annualmente al Gabinetto del Ministro e al Dipartimento della pubblica sicurezza una sintetica relazione concernente lo stato di attuazione del Protocollo, nonché la descrizione di eventuali *best practices* messe in atto a livello locale, allo scopo di consentire, a livello centrale, un confronto costante sui temi oggetto delle linee guida ministeriali.

**Art. 9**
**Adesione**

È possibile, per gli enti, per gli esercizi commerciali e per i Comuni che lo desiderano, fare richiesta di adesione al presente protocollo.

**Art. 10**
**Durata**

Il presente Protocollo d'intesa ha validità di due anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere modificato, al fine di un migliore conseguimento degli obiettivi.
Le parti potranno incontrarsi, anche su richiesta della Prefettura, almeno un mese prima della scadenza per concordare un'ipotesi di rinnovo di un ulteriore anno ovvero effettuare una comunicazione scritta a tal fine.

Lecce, 3 luglio 2025

*Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lecce*

Prefettura di Lecce

Regione Puglia

Comune di Lecce

Comune di Galatone

Comune di Gallipoli

Comune di Melendugno

Comune di Nardò

Comune di Otranto

Comune di Porto Cesareo

*Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lecce*

Comune di Sannicola

_____

Comune di Santa Cesarea Terme

_____

Camera di Commercio di Lecce

_____

Azienda Sanitaria Locale Lecce

_____

Confcommercio Lecce Imprese per l'Italia

_____

Confesercenti Lecce

_____

Confartigianato Imprese Lecce

_____

SILB FIPE – Sindacato Imprenditori Locali da Ballo

_____

Associazione Italiana di Vigilanza

*Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lecce*

_____

Unione Nazione Imprese di Vigilanza e Servizi di Sicurezza

_____

Associazione Nazionale Istituti di Vigilanza

_____

Legacoop

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2025, n. 923

**Fondazione "Apulia Film Commission"– Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea dei Soci del 4 luglio 2025.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione *Raccordo al Sistema Regionale*, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta,

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di partecipare all'Assemblea dei soci della Fondazione *Apulia Film Commission* convocata presso la sede legale sita in Fiera del Levante a Bari, nonché con le modalità di cui al Regolamento relativo al funzionamento degli organi collegiali della Fondazione, per il giorno 04 luglio p.v. ore 08.00 in prima convocazione e, ove occorra, alle ore 12.00 in seconda convocazione;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
   - per il primo punto all'Ordine del Giorno ("*Approvazione Bilancio Consuntivo 2024"*), esprimere voto favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2024, allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma, ivi compresa la destinazione del risultato d'esercizio ad incremento del patrimonio;
   - per il secondo punto all'Ordine del Giorno ("*Approvazione Bilancio di Previsione 2025 e Piano annuale delle attività 2025 e triennale 2025-2027"*)*,* esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025 e del Piano annuale delle attività 2025 e triennale 2025-2027 allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
   - per il terzo punto all'Ordine del Giorno ("*Nomina del collegio sindacale e determinazione del compenso spettante*"), dare atto delle determinazioni assunte con la D.G.R. n. 945 del 04/07/2024;
   - per il quarto punto all'Ordine del Giorno ("*Nomina del Vice Presidente del Consiglio di amministrazione"*), rinviare la trattazione del punto;

- per il quinto punto all'Ordine del Giorno (*"Comunicazioni della Presidente"*), prendere atto delle comunicazioni della Presidente e rinviare ogni decisione a successiva deliberazione;

3. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Fondazione Apulia Film Commission le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica (allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
4. di disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla Fondazione AFC e al Dipartimento *Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio*;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP con esclusione di tutti gli allegati.

**Il Segretario Generale della Giunta**
CRISTIANA CORBO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

# DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Fondazione "Apulia Film Commission"– Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea dei Soci del 4 luglio 2025.**

La L.R. n. 6/2004 ha previsto l'istituzione della Fondazione "Apulia Film Commission" (d'ora innanzi anche Fondazione AFC); successivamente, con D.G.R. n. 644/2006, è stato approvato lo Statuto della Fondazione medesima, modificato, in ultimo, con assemblea dei soci del 05/07/2024 e approvato con DGR n. 1778/2024.

La Fondazione è costituita nella forma di Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle Fondazioni disciplinato dall'art. 12 del codice civile, e rappresenta il coinvolgimento dei livelli istituzionali con quelli sociali, affiancando ai soci fondatori altri soggetti pubblici che contribuiscono con quote annuali per dare attuazione alle finalità individuate dalla citata Legge Regionale istitutiva.
La Regione Puglia, oltre a istituire con la citata legge la Fondazione, ne è socio fondatore, provvedendo altresì, a norma di statuto, al versamento annuale della quota di adesione la cui entità, tra l'altro, ai sensi statutari, determina l'efficacia, in senso proporzionale, del voto espresso in assemblea (pari all'87,42%).

In coerenza con la D.G.R. n. 314/2024 "Approvazione "Manuale delle procedure di controllo sulle Agenzie Regionali e gli Altri Enti controllati dalla Regione Puglia" – Aggiornamento disposizioni ex D.G.R. n. 1822/2022", le funzioni di vigilanza sulla Fondazione competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - alla Sezione *Raccordo al Sistema Regionale*, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e, in qualità di struttura competente per materia, alla Sezione *Economia della Cultura* del Dipartimento *Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio*.

Tanto premesso, con nota prot. n. 1634 del 24 giugno 2025, trasmessa a mezzo *pec* ed acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. 346781, è stata convocata l'Assemblea dei soci della Fondazione AFC per il giorno 04 luglio 2025 alle ore 08:00 in prima convocazione e alle ore 12.00 in seconda, presso la sede operativa della Fondazione sita in Fiera del Levante a Bari, per discutere e deliberare sul seguente **ordine del giorno** (in seguito anche OdG):

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2024;
2. Approvazione Bilancio di Previsione 2025 e Piano annuale delle attività 2025 e triennale 2025-2027;
3. Nomina del collegio sindacale e determinazione dei compensi spettanti;
4. Nomina del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
5. Comunicazioni della Presidente.

Con riferimento al **1° punto all'ordine del giorno** ("***Approvazione Bilancio Consuntivo 2024***") e al punto **2° punto all'ordine del giorno** ("***Approvazione Bilancio di Previsione 2025 e Piano annuale delle attività 2025 e triennale 2025-2027***"), il Servizio *Controlli Agenzie, Organismi*

*e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie* ha curato la relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), per farne parte integrante e sostanziale e che non sarà pubblicata in alcuna forma; sulla base della predetta Relazione, del giudizio positivo espresso dal collegio sindacale in qualità di revisore indipendente nelle relazioni del 18/06/2025, e del parere favorevole espresso dal Dipartimento *Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio*, competente per materia, trasmesso con nota prot. 367622 del 02/07/2025 (allegato D), per farne parte integrante e sostanziale e che non sarà pubblicata in alcuna forma, occorre deliberare:

1. l'approvazione del Bilancio consuntivo 2024 e la destinazione del risultato come proposto dal Consiglio di Amministrazione;
2. l'approvazione dell'aggiornamento del bilancio di previsione 2025 e del Piano annuale delle attività 2025 e triennale 2025-2027.

Con riferimento al **3° punto all'ordine del giorno** ("***Nomina del collegio sindacale e determinazione dei compensi spettanti***") si rappresenta quanto di seguito.
Preliminarmente si rileva che l'art. 242 della L.R. n. 42/2024 disciplina i criteri e le procedure per le nomine e le designazioni dei rappresentanti regionali negli organi di indirizzo politico, di amministrazione attiva, consultiva e di controllo anche delle società e degli organismi di diritto pubblico o privato controllati, partecipati, vigilati dalla Regione, disponendo al comma 27 che "il presente articolo si applica alle nomine e designazioni con scadenza successiva al 31 dicembre 2024".
Tanto premesso si evidenzia che:

- il collegio sindacale uscente della Fondazione era stato nominato con assemblea del 08/07/2021 con scadenza all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023. Posto che il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 è stato approvato dall'assemblea dei soci del 5 luglio 2024, il Collegio sindacale risulta scaduto prima del 31 dicembre 2024 e, pertanto, per la designazione dei componenti non si applicano le disposizioni di cui all'art. 242 della L.R. n. 42/2024;
- con Deliberazione. 945 del 4 luglio 2024, alla quale si rinvia la Giunta regionale ha, tra l'altro, già designato i componenti del nuovo collegio sindacale della Fondazione Apulia Film Commission.

Con riferimento al **4° punto all'ordine del giorno** (**"*Nomina del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione*"**), si rappresenta quanto segue.
Lo statuto della fondazione stabilisce:

- all'art. 11 che "*L'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi programmatici ed operativi della Giunta Regionale di cui, in particolare, all'art. 8 del presente Statuto:*
  *...(omissis)*
  *d. nomina il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione*";
- all'art. 14 che "*3. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.* ".

Tanto premesso, visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo con il quale si forniscono gli indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria dei soci convocata per il giorno 04 luglio p.v. ore 08.00 in prima convocazione e, ove occorra, alle ore 12.00 in seconda convocazione.

**Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Esiti Valutazione di impatto di genere**

L'impatto di genere stimato è: neutro.

**Tutto ciò premesso**, al fine di adottare conseguente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera g) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

*1.* di partecipare all'Assemblea dei soci della Fondazione *Apulia Film Commission* convocata presso la sede legale sita in Fiera del Levante a Bari, nonché con le modalità di cui al Regolamento relativo al funzionamento degli organi collegiali della Fondazione, per il giorno 04 luglio p.v. ore 08.00 in prima convocazione e, ove occorra, alle ore 12.00 in seconda convocazione;

*2.* di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato:

- per il primo punto all'Ordine del Giorno ("*Approvazione Bilancio Consuntivo 2024"*), esprimere voto favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2024, allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà

pubblicato in alcuna forma, ivi compresa la destinazione del risultato d'esercizio ad incremento del patrimonio;

- per il secondo punto all'Ordine del Giorno ("*Approvazione Bilancio di Previsione 2025 e Piano annuale delle attività 2025 e triennale 2025-2027*"), esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025 e del Piano annuale delle attività 2025 e triennale 2025-2027 allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
- per il terzo punto all'Ordine del Giorno ("*Nomina del collegio sindacale e determinazione del compenso spettante*"), dare atto delle determinazioni assunte con la D.G.R. n. 945 del 04/07/2024;
- per il quarto punto all'Ordine del Giorno ("*Nomina del Vice Presidente del Consiglio di amministrazione"*), rinviare la trattazione del punto;
- per il quinto punto all'Ordine del Giorno (*"Comunicazioni della Presidente"*), prendere atto delle comunicazioni della Presidente e rinviare ogni decisione a successiva deliberazione;

3. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Fondazione Apulia Film Commission le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica (allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
4. di disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla Fondazione AFC e al Dipartimento *Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio*;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP con esclusione di tutti gli allegati.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. "Monitoraggio enti vigilati"
Angelo Donato ATTOLICO

Angelo Donato
Attolico
02.07.2025 12:19:46
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, organismi e società partecipate
Eleonora DE GIORGI

Eleonora De Giorgi
02.07.2025
12:59:51
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Giuseppe Domenico SAVINO

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
02.07.2025
12:06:37 UTC

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto VENNERI

Roberto
Venneri
03.07.2025
11:31:09
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele EMILIANO

Michele
Emiliano
03.07.2025
12:09:52
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 926

**Programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Progetto strategico SA RESILIENCE. CUP B39I23004690007. Approvazione schema di Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - DI.S.S.P.A.. Variazione al Bilancio di previsione di € 39.000,00 per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di approvare lo Schema di Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto e disciplina la collaborazione tra le parti per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto SA RESILIENCE finanziato a valere sul Programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027;
2. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze a sottoscrivere l'Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;
3. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, responsabile dei

Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione “Copertura finanziaria”, all’assunzione dei provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

6. di approvare l’allegato E/1, di cui all’articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all’approvazione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto:** Programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Progetto strategico SA RESILIENCE. CUP B39I23004690007. Approvazione schema di Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - DI.S.S.P.A.. Variazione al Bilancio di previsione di € 39.000,00 per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**Premesso che**

- la Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze è partner del progetto ***SA RESILIENCE*** (Promotion of territorial resilience in the South Adriatic), finanziato per un valore complessivo di 4.793.738,90€ dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG IPA CBC SOUTH ADRIATIC 2021 - 2027, asse prioritario 2 (Green), Obiettivo Specifico 2.1;
- l'obiettivo del progetto ***SA RESILIENCE*** è avere un impatto positivo sulle politiche regionali e nazionali attraverso iniziative a medio e lungo termine, con un focus sulla identificazione e sul miglioramento degli strumenti di gestione dei dati e scambio di informazioni tra i paesi partner, sul potenziamento delle conoscenze dei funzionari di protezione civile e delle infrastrutture e attrezzature disponibili per mitigare i rischi e garantire una risposta più efficace agli eventi critici;
- per il raggiungimento dell'obiettivo di progetto si prevede, tra le altre attività, lo sviluppo di linee guida per la prevenzione degli incendi boschivi in Puglia e di Piani Territoriali per due aree tra quelle a maggior rischio incendi boschivi e di interfaccia, nonché la conduzione di azioni pilota con utilizzo di tecnologie innovative per il monitoraggio e l'allerta preventiva in caso di incendi boschivi in aree ad alto rischio territoriale precedentemente colpite da incendi mediante tecniche innovative, e nello specifico l'azione pilota avverrà nelle aree individuate nel progetto TO BE READY (Gravina di Puglia).

**Visto:**

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31/03/2023, n. 36;
- la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0;

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 177 del 24/02/2025 “Programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Progetto strategico SA RESILIENCE. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la “D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- la D.G.R. n. 376 del 27 marzo 2023 “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze”;

**Considerato che:**

- la Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze e l’Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.), hanno già lavorato in maniera congiunta nell’ambito dei progetti 3 WATCH OUT (Trilateral model of civil protection: WAys, Tools and CHallenges for OUr safeTy), Asse 3 “Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio”, Obiettivo specifico 3.1 “Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua”, a valere sul Primo Bando per Progetti Standard del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, e TO BE READY (The flOod and Big firE foREst, prediction, forecAst anD emergencY Management), Asse 3 “Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio”, Obiettivo specifico 3.1 “Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua”, a valere sul Bando per Progetti Tematici del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020;
- nell’ambito del progetto ***SA RESILIENCE*** la Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze realizza un’azione pilota che prevede l’uso di tecnologie innovative per il monitoraggio e gli allarmi preventivi in caso di incendi boschivi, con particolare attenzione alle aree ad alta pericolosità già colpite, come quella di Gravina, già oggetto di monitoraggio nel precedente progetto TO BE READY. Le attività includono anche l’analisi sul campo e tramite tecniche di remote sensing;
- sussiste un interesse comune della Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze e dell’Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta

e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.) a strutturare la reciproca collaborazione per poter perseguire le finalità del progetto ***SA RESILIENCE*** (Promotion of territorial resilience in the South Adriatic) con riferimento alla tutela e alla valorizzazione ambientale, grazie anche all'utilizzo di approcci basati sulla natura "Nature Based Solutions", nonché alla gestione del rischio nelle aree percorse da incendio;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "(…) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 7 comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone: "4. La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
  a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
  b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
  d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  1. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  2. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  3. le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  4. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  5. il ricorso all'accordo non interferisce con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- occorre stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della

giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute nell'Application Form del progetto ***SA RESILIENCE*** individuati in premessa e con le finalità istituzionali delle Parti, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti.

**Considerato altresì che:**

- la conclusione delle attività dell'Accordo da sottoscrivere tra le parti summenzionate è prevista al 31.12.2027, quale data di conclusione delle attività progettuali, salvo eventuali proroghe progettuali;
- l'ammontare complessivo dell'Accordo è pari ad € 110.000,00 a carico della Regione Puglia, – Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze, che provvederà al trasferimento delle risorse di propria competenza con le seguenti modalità:
    - 1° tranche: anticipo del 90%, pari ad € 99.000,00 (euro novantanovemila/00) alla sottoscrizione dell'accordo;
    - 2° tranche a saldo, previa verifica dell'avanzamento fisico del progetto fino alla concorrenza dell'importo complessivo e conguaglio finale al 31.12.2027;

- al fine di reperire le risorse economiche necessarie negli esercizi finanziari su indicati, si procederà ad una variazione tra i capitoli di entrata e spesa afferenti alle attività del progetto ***SA RESILIENCE***, riprogrammando le risorse previste per il progetto al fine di stanziare le risorse per l'accordo sui capitoli di spesa classificati in maniera coerente per il trasferimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Per le finalità sopra menzionate, si ritiene opportuno procedere a:

- proporre l'approvazione dello Schema di Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.) per le attività da svolgere nell'ambito del progetto ***SA RESILIENCE*** di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, una variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025-2027, al fine di stanziare sui capitoli di entrata e di spesa le somme a copertura delle spese previste dall'Accordo, rimodulate coerentemente al budget di progetto aggiornato come riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*".

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo

da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

**Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2025 n. 26, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

| | |
|---|---|
| C.R.A. | 20 - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE |
| | 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE |

**PARTE ENTRATA:**

| | |
|---|---|
| Codice U.E. | 1 - Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari |
| Tipo di entrata | Ricorrente |

**Variazione al bilancio**

| CAPITOLO | DECLARATORIA | TITOLO TIPOLOGIA | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA (€) | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA (€) | VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| E2103011 | PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - TRASFERIMENTI CORRENTI DA LEAD PARTNER - QUOTA IPA (80%) | 2.105 | E.2.01.05.02.000 | + 31.200,00 | - 40.000,00 | + 8.800,00 |
| E2103012 | PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA- TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA - QUOTA NAZIONALE (20%) | 2.101 | E.2.01.01.04.000 | + 7.800,00 | - 10.000,00 | + 2.200,00 |

Si attesta che gli importi riportati relativi alla copertura del presente provvedimento corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi - Agenzia nazionale di protezione civile albanese - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

**Titolo giuridico:** Determina di ammissione a finanziamento del Progetto "*SA RESILIENCE*" Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro2014-2020 e 2021- 2027 - N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO_201.

Si attesta che gli importi relativi alla copertura del presente provvedimento, corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi - Autorità di Gestione del Programma IPA South Adriatic - Regione Puglia per conto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - è esigibile secondo le regole dei "*contributi a rendicontazione*".

**Titolo giuridico:** Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78 del 22/12/2021, in relazione al cofinanziamento del 20% per i partner pubblici e privati italiani e Determina di ammissione a finanziamento del progetto "*SA RESILIENCE*" Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-

Montenegro2014-2020 e 2021-2027 - N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO_201.

**PARTE SPESA:**

| | |
|---|---|
| Missione | 19 - Relazioni internazionali |
| Programma | 02 - Cooperazione territoriale |
| Tipo di spesa | Ricorrente |

**Variazione al bilancio**

| CAPITOLO | DECLARATORIA | P.D.C.F. | COD. UE | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA (€) | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA (€) | VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| U1178156 | PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER CONSULENZE - QUOTA IPA (80%) | U.1.03.02.10 | 3 | - 8.000,00 | - | - |
| U1178656 | PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER CONSULENZE - QUOTA NAZIONALE (20%) | U.1.03.02.10 | 4 | - 2.000,00 | - | - |
| U1178158 | PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA IPA (80%) | U.1.04.01.02 | 3 | + 39.200,00 | - 40.000,00 | + 8.800.00 |
| U1178658 | PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA NAZIONALE (20%) | U.1.04.01.02 | 4 | + 9.800,00 | - 10.000,00 | + 2.200,00 |

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione “Copertura finanziaria”, provvederà con propri atti all’assunzione dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione.

**Tutto ciò premesso**, al fine di sottoscrivere l’Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) tra Regione Puglia – Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze e l’Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, e di assegnare le somme necessarie per la copertura finanziaria di quanto previsto dallo stesso, ai sensi dell’art. 4 comma 4 lettera k) della legge regionale 7/1997 e dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo Schema di Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l’Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui all’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto e disciplina la collaborazione tra le parti per la realizzazione delle attività previste nell’ambito del progetto SA RESILIENCE finanziato a valere sul Programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027;

2. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze a sottoscrivere l'Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;
3. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "Copertura finanziaria", all'assunzione dei provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. Supporto tecnico al Responsabile di progetto SA RESILIENCE Antonio Caragnano *firma*

Antonio Caragnano 24.06.2025 11:29:09 GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Nicola Lopane *firma*

PROTEZIONE CIVILE Regione Puglia

Nicola Lopane 24.06.2025 12:50:20 GMT+02:00

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente *firma*

Michele Emiliano 25.06.2025 15:18:36 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 13:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Nicola Lopane
24.06.2025
12:50:20
GMT+02:00

**PROGETTO RESILIENCE**

# *SCHEMA DI ACCORDO*

# *(EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241)*

TRA

**LA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE**, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), rappresentato dal _____, nato a _____ il _____ in qualità di Direttore del Dipartimento, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede del Dipartimento sita in Modugno – (BA) Via delle Magnolie 6/8

E

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.)**, di seguito denominata anche solo "***Università di Bari***" con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1 (CF 80002170720), legalmente rappresentata da _____, nato a _____ il _____, in qualità di Rettore, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede indicata;

**congiuntamente "le Parti"**

**PREMESSO CHE:**

- La Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze è partner del progetto ***RESILIENCE*** (*Promotion of territorial resilience in the South Adriatic*), Asse prioritario 2 (Green), Obiettivo Specifico 2.1, dell'Interreg IPA Sud Adriatico 2021-2027: programma di cooperazione transfrontaliera cofinanziato dall'Unione Europea attraverso lo Strumento di Pre-Adesione (IPA III) basato sui risultati del programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, la cui dotazione finanziaria è 4.793.738,90€.
- L'obiettivo del progetto ***RESILIENCE*** è avere un impatto positivo sulle politiche regionali e nazionali attraverso iniziative a medio e lungo termine, con un focus sulla identificazione e sul miglioramento degli strumenti di gestione dei dati e scambio di informazioni tra i paesi partner, sul potenziamento delle conoscenze dei funzionari di protezione civile e delle infrastrutture e attrezzature disponibili per mitigare i rischi e garantire una risposta più efficace agli eventi critici.
- Per il raggiungimento dell'obiettivo di progetto si prevede, tra le altre attività, sviluppare delle linee guida per la prevenzione degli incendi boschivi in Puglia e due Piani Territoriali in due aree tra quelle a maggior rischio incendi boschivi e di interfaccia.
- La Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze e l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.), hanno già lavorato in

maniera congiunta nell'ambito dei progetti ***3 WATCH OUT*** (Trilateral model of civil protection: WAys, Tools and CHallenges for OUr safeTy), Asse 3 "Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio", Obiettivo specifico 3.1 "Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua", a valere sul Primo Bando per Progetti Standard del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, e ***TO BE READY*** (The flOod and Big firE foREst, prediction, forecAst anD emergencY Management), Asse 3 "Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio", Obiettivo specifico 3.1 "Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua", a valere sul Bando per Progetti Tematici del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020.

- Nell'ambito dei progetti ***3 WATCH OUT*** e ***TO BE READY*** l'Università di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.) è responsabile della realizzazione di interventi a basso impatto ambientale, tra cui le tecniche di Ingegneria naturalistica, legati all'analisi del rischio idrogeologico.
- Le azioni realizzate dall'Università di Bari Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.) nell'ambito dei progetti ***3 WATCH OUT*** e ***TO BE READY*** si configurano come azioni pilota in grado di testare alcuni interventi, da poter poi estendere ad altri contesti regionali e transfrontalieri.
- Nell'ambito del progetto ***RESILIENCE*** la Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze realizza un'azione pilota che prevede l'uso di tecnologie innovative per il monitoraggio e gli allarmi preventivi in caso di incendi boschivi, con particolare attenzione alle aree ad alta pericolosità già colpite, come quella di Gravina, già oggetto di monitoraggio nel precedente progetto TO BE READY. Le attività includono anche l'analisi sul campo e tramite tecniche di remote sensing.
- Sussiste un interesse comune delle parti a strutturare la reciproca collaborazione per poter perseguire le finalità del progetto ***RESILIENCE*** (Promotion of territorial resilience in the South Adriatic) con riferimento alla tutela e alla valorizzazione ambientale, grazie anche all'utilizzo di approcci basati sulla natura "Nature Based Solutions", nonché alla gestione del rischio nelle aree percorse da incendio, come meglio dettagliato nell'Allegato tecnico al presente Accordo.
- È necessario procedere alla stipula di un accordo tra la Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze e l'Università di Bari Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.) al fine di regolare le attività previste nell'ambito del progetto RESILIENCE (Promotion of territorial resilience in the South Adriatic).

**CONSIDERATO CHE:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "(…) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del

04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 7 comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone: "4. La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

  a. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;

  b. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;

  c. le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;

  d. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

  e. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

- le Parti, pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute nell'Application Form del progetto ***RESILIENCE*** e individuati in premessa e con le finalità istituzionali delle Parti, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti;

**VISTO:**

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- la DGR n. ____ del __/__/2025_____ con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra Il Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.);

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Articolo 2 – Oggetto**

L'oggetto del presente Accordo è la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.) per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto ***RESILIENCE*** (Promotion of territorial resilience in the South Adriatic), Programma Interreg IPA Sud Adriatico 2021-2027. Tali azioni sono riportate nell'Allegato tecnico, che costituisce parte integrante del presente Accordo.

**Articolo 3 – Durata**

Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione. La conclusione delle attività è prevista al 31.12.2027, quale data di conclusione delle attività progettuali, salvo eventuali proroghe progettuali.

**Articolo 4 – Coordinamento delle attività progettuali**

Il coordinamento delle attività progettuali oggetto della presente convenzione sarà svolto per conto della Regione Puglia Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze dal dott. Francesco Vito Ronco. Il coordinamento delle attività progettuali per conto dell'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.) sarà svolto dal prof. Francesco Gentile.
Le attività progettuali saranno svolte dall' Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.), con l'impegno a relazionarsi costantemente con la Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze.

**Articolo 5 – Impegni delle Parti**

Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse e all'Allegato tecnico – che formano parte integrante del presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:

a. la Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze:
   - definisce le priorità strategiche di attuazione delle attività;
   - coordina il processo di attuazione delle attività, assicurandone la coerenza con le priorità strategiche del progetto RESILIENCE;
   - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi, per la migliore riuscita del progetto;

b. l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.):
   - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
   - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di personale, beni e servizi a ciò necessari;
   - è tenuta a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno cinque anni successivi alla conclusione delle attività stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti;
   - svolge attività di formazione mediante la partecipazione in qualità di formatori ai workshop (capacity building sessions), ai convegni e alle attività per la disseminazione dei risultati previsti dal progetto;
   - si impegna a produrre, utilizzando i dati raccolti e le evidenze emerse durante la collaborazione nell'ambito dei progetti 3 WATCH OUT, TO BE READY e RESILIENCE, almeno uno strumento di facile consultazione e utilizzo per il supporto alle decisioni e la gestione del rischio idrogeologico nelle aree percorse da incendi;

c. le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), all'attuazione ed all'esecuzione delle attività previste dal progetto ***RESILIENCE***, in cui vengono individuati e definiti la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, le spese complessive per le azioni individuate, il cronoprogramma, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.

**Articolo 6 – Obblighi finanziari**

Per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo la Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze renderà disponibili per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.) risorse finanziarie nella misura di € 110.000,00 (euro centodiecimila/00), come ristoro delle spese sostenute, a valere sulle risorse Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, ed in accordo alle regole di rendicontazione del Programma.
La Regione Puglia – Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze provvederà al trasferimento delle risorse di propria competenza con le seguenti modalità:

- 1° tranche: anticipo del 90%, pari ad € 99.000,00 (euro novantanovemila/00) alla sottoscrizione dell'accordo;
- 2° tranche a saldo, previa verifica dell'avanzamento fisico del progetto fino alla concorrenza dell'importo complessivo e conguaglio finale al 31.12.2027.

Non configurandosi alcun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente atto rappresenta un ristoro delle spese sostenute. Tale contributo, inoltre, non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto le attività del presente Accordo ex art.15 della legge n.241/1990 difettano del requisito della commercialità ai fini dell'imposta del valore aggiunto giacché esercitate in veste di pubblica autorità senza dar luogo a fenomeni distorsivi della concorrenza (articolo 4 del D.P.R. n.633/1972).

Lo stesso contributo sarà utilizzato integralmente per le spese concernenti la realizzazione delle attività del presente Accordo.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.) emetterà nota di debito con allegati i relativi giustificativi di spesa e la documentazione necessaria (relazione tecnica descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, output realizzati, nonché il rendiconto dettagliato e ogni altra documentazione richiesta dal Programma Interreg).
I pagamenti saranno effettuati mediate bonifico bancario intestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A.), Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato – Filiale di Bari – IBAN IT53Q0100004306TU0000023466.
L'erogazione del saldo verrà disposta, di norma, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla richiesta e viene subordinata all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze sulla documentazione tecnica e sul rendiconto di spesa presentato, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e l'importo massimo finanziato.

Con comunicazione a mezzo PEC, la Regione Puglia - Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze potrà dettagliare le istruzioni per le modalità di rendicontazione e pagamento delle spese sostenute.

**Art. 7 – Modifiche e integrazioni**

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo mediante intese successive con appendici sottoscritte dalle parti, fatta salva la variazione automatica derivante da disposizioni di legge.

**Articolo 8 – Clausola compromissoria**

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro indipendentemente dal presente Accordo.
Per le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'applicazione del presente Accordo, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

**Articolo 9 – Trattamento dei dati**

Tutti i dati saranno utilizzati dalle Parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo le norme vigenti ed ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

**Articolo 10 – Oneri fiscali, spese contrattuali**

Le Parti convengono che il presente Accordo, composto da 10 articoli, venga registrato in solo caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642/1972 e s.m.i.

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE DELLA REGIONE PUGLIA

_____

Il MAGNIFICO RETTORE PROF. STEFANO BRONZINI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

_____

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../…….. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta deliberazione A17/DEL/2025/000011**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | **19** | **Relazioni internazionali** | | | | | |
| Programma | 2 | Cooperazione Territoriale | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 39.000,00 | - | |
| | | | previsione di cassa | | 39.000,00 | - | |
| Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | - | | |
| | | | previsione di cassa | | - | | |
| **Totale Programma** | **2** | **Cooperazione Territoriale** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **39.000,00** | - | |
| | | | **previsione di cassa** | | **39.000,00** | - | |
| **TOTALE MISSIONE** | **19** | **Relazioni internazionali** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **39.000,00** | - | |
| | | | **previsione di cassa** | | **39.000,00** | - | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **39.000,00** | - | |
| | | | **previsione di cassa** | | **39.000,00** | - | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **39.000,00** | - | |
| | | | **previsione di cassa** | | **39.000,00** | - | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Fondo pluriennale vincolato per spese correnti** | | | | | | | |
| **Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale** | | | | | | | |
| **Utilizzo Avanzo d'amministrazione** | | | | | - | | |
| **TITOLO** | **2** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | | | | | |
| **Tipologia** | **101** | **Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche** | | | | | |
| | | | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 7.800,00 | - | |
| | | | previsione di cassa | | 7.800,00 | - | |
| | | | **residui presunti** | | | | |
| **Tipologia** | **105** | **Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo** | | | | | |
| | | | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 31.200,00 | - | |
| | | | previsione di cassa | | 31.200,00 | - | |
| **TOTALE TITOLO** | **2** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | **previsione di competenza** | | **39.000,00** | - | |
| | | | **previsione di cassa** | | **39.000,00** | - | |
| **TITOLO** | **4** | **ENTRATE IN CONTO CAPITALE** | | | | | |
| **Tipologia** | **200** | **Contributi agli investimenti** | | | | | |
| | | | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | | - | |
| | | | previsione di cassa | | | - | |
| | | | **residui presunti** | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | **4** | **ENTRATE IN CONTO CAPITALE** | **previsione di competenza** | | | - | |
| | | | **previsione di cassa** | | | - | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **39.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **39.000,00** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **39.000,00** | - | |
| | | | **previsione di cassa** | | **39.000,00** | - | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

PROTEZIONE CIVILE
Regione Puglia

Nicola Lopane
17.06.2025 15:02:43
GMT+02:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| A17 | DEL | 2025 | 11 | 26.06.2025 |

PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. PROGETTO STRATEGICO SA RESILIENCE. CUP B39I23004690007. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO (EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241) CON L#UNIVERSITÀ DI BARI ALDO MORO - DI.S.S.P.A.. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 13:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 927

**Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse – Linea di intervento 05.01.05 "Rischi e adattamento climatico. Interventi di difesa del suolo." Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo di € 47.996.958,17.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Regione Puglia, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, Avv. Fabiano Amati;

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di stanziare le risorse complessive pari ad **€ 47.996.958,17** previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, da destinare agli interventi a valere sul FSC 2021-2027 riguardanti la Linea di intervento 05.01 "Rischi e adattamento climatico" di competenza della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico di seguito individuati:

| CUP | ID | Soggetto Attuatore | Descrizione intervento | Importo FSC (euro) |
|---|---|---|---|---|
| H69J21012330001 | FSCRI_RI_2914 | Comune di Avetrana (Decreto commissariale n. 196 del 11.03.2025) | Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque | 12.650.000,00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| H39J21012770001 | FSCRI_RI_2859 | Comune di Galatone (Decreto commissariale n. 200 del 11.03.2025) | Sistemazione idraulica della Contrada Vasce | 5.750.000,00 |
| H22B22003420001 | PUGLIA FSC_005 | Comune di Lucera (Decreto commissariale n. 195 del 11.03.2025) | Risanamento versante collinare Castello lotto 2-stralcio II | 3.000.000,00 |
| H79J21011610001 | FSCRI_RI_2921 | Comune di Nardò (Decreto commissariale n. 199 del 11.03.2025) | Intervento per la mitigazione del rischio idraulico all'abitato di Nardò - II lotto | 5.175.000,00 |
| J69J18000110001 | BAT_04 | Comune di Spinazzola | Mitigazione del rischio idrogeologico della strada Via Vecchia Minervino | 1.000.000,00 |
| B69J21008000001 | FSCRI_RI_2856 | Soggetto Attuatore di cui al Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025 | Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri (Aradeo) | 5.750.000,00 |
| H49J21011520001 | FSCRI_RI_2917 | Soggetto Attuatore di cui al Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025 | Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti (Carpino) | 5.750.000,00 |
| H79J21011600001 | FSCRI_RI_2920 | Soggetto Attuatore di cui al Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025 | Lavori di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Giovinazzo zona sud (Lama Castello) (Giovinazzo) | 4.800.000,00 |
| H79J21011660001 | FSCRI_RI_2922 | Soggetto Attuatore di cui al Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025 | Realizzazione di canale maestro zona Artigianale e Ferrovia (Palagianello) | 4.121.958,17 |
| **Totale complessivo** | | | | **47.996.958,17** |

2. di autorizzare, previa istituzione di due nuovi capitoli di spesa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 26, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*";

3. di dare atto che la variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

5. di disporre che, con riferimento agli interventi di competenza del Soggetto Attuatore nominato con Decreto Commissariale n. 346 del 06/05/2025, tenuto conto che il medesimo è anche titolare della gestione della relativa contabilità speciale per l'esercizio delle funzioni Commissariali, le relative risorse - come sopra indicate -saranno trasferite direttamente sulla medesima contabilità speciale, così come previsto dall'art. 1, comma 512 della Legge n. 205/2017;

6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025;
7. di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, alla Sezione Programmazione Unitaria;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse – Linea di intervento 05.01.05 "*Rischi e adattamento climatico. Interventi di difesa del suolo.*" Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo di € 47.996.958,17.

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 88/2011 che fissa, all'articolo 1, le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale e definisce agli articoli 4 e 5 le caratteristiche e le modalità di programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (di seguito "FSC");
- il Decreto-Legge n. 124/2023 che reca, al Capo I, le disposizioni per l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione e in particolare l'articolo 1, comma 1 che, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, specifica le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del FSC di seguito riportate:
    - la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione (di seguito anche "Ministro"), nonché per l'attuazione degli Accordi per la Coesione delle amministrazioni centrali e regionali. La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali, con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 e con le politiche di investimento e di riforma previste nel PNRR, secondo principi di complementarietà e di addizionalità (articolo 1, comma 178, lettera a), della Legge n. 178/2020);
    - con una o più delibere del CIPESS, adottate su proposta del Ministro, sentita la Cabina di regia FSC, sono imputate in modo programmatico alle amministrazioni centrali e alle regioni le risorse disponibili FSC 2021-2027 con indicazione dell'entità delle risorse per ciascuna di esse (articolo 1, comma 178, lettera b), della Legge n. 178/2020);
    - sulla base delle delibere di cui sopra, dato atto dei risultati dei precedenti cicli di programmazione, il Ministro e ciascun Presidente di Regione o di Provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato "Accordo per la Coesione", con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento; sullo schema di Accordo per la Coesione è sentito il Ministro dell'economia e delle finanze; l'elaborazione degli Accordi per la Coesione avviene con il coinvolgimento e il ruolo proattivo delle amministrazioni centrali interessate, con particolare riferimento al tema degli interventi infrastrutturali e alla loro coerenza con gli interventi nazionali, nell'ottica di una collaborazione interistituzionale orientata alla verifica della compatibilità delle scelte allocative delle regioni con le priorità programmatiche nazionali e con quelle individuate dai fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 (articolo 1, comma 178, lettera d), della Legge n. 178/2020);

- con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna amministrazione, sulla base degli accordi sottoscritti, delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027 (articolo 1, comma 178, lettera e), della Legge n. 178/2020);

- il Decreto-Legge n. 124/2023, articolo 1, comma 3, secondo il quale l'Accordo per la Coesione può essere modificato d'intesa tra le Parti, sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri in coerenza con i profili finanziari definiti dalla delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse. La modifica dell'Accordo, qualora preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, è sottoposta, su proposta del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, sentita la Cabina di regia del FSC, all'approvazione del CIPESS. La modifica del cronoprogramma, come definito dall'Accordo per la Coesione, è consentito esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare il predetto cronoprogramma per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione;
- il Decreto-Legge n. 124/2023 che specifica, all'articolo 2, comma 4, che il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo per la Coesione, previsto per l'attuazione degli interventi e delle linee d'azione determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio;
- la Delibera CIPESS n. 25/2023 che imputa in via programmatica alla Regione Puglia a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 l'importo di 4.588.810.310,17 euro che comprendono, a titolo di anticipazione, l'importo di 230.102.586,00 euro assegnato con delibera CIPESS n. 79/2021 e l'importo di 4.500.000,00 euro assegnato dal Decreto Legge n. 50/2022;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- l'art. 7, comma 2, del citato decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

- il comma 2 dell'articolo 36-ter del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, secondo il quale "*Gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del dissesto idrogeologico, a qualunque titolo finanziati nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR, costituiscono opere di preminente interesse nazionale.*"
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*"

**PREMESSO CHE** in data 29/11/2024, all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche, è stato sottoscritto l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, teso ad individuare gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento.

Il sopra citato Accordo prevede, all'articolo 3, la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro;

**CONSIDERATO CHE** con Delibera n. 6 del 30/01/2025 del CIPESS, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;

Con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 566 del 29/04/2025 si è preso atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 e, contestualmente, sono stati forniti gli indirizzi per

l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027. Con il medesimo provvedimento, tra le altre, la Giunta ha:

1. affidato la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027 e POC 2021/2027 inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali;
2. autorizzato i Dirigenti/Direttori Responsabili degli interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027, a predisporre le proposte di variazione al bilancio di previsione regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, previa condivisione con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, esclusivamente per l'istituzione dei capitoli di entrata per le maggiori entrate derivanti per il bilancio regionale.

La richiamata DGR n. 566 del 29.04.2025, nell'ambito della programmazione FSC 2021/2027, assegna la responsabilità degli interventi nell'ambito - Area tematica 05. "*Ambiente e risorse naturali*" – Linea di intervento 05.01 "*Rischio e adattamento climatico*" – Sub-Azione 05.01.05 "*Rischi e adattamento climatico. Interventi di difesa del suolo*", di seguito specificati, alla Sezione Difesa del suolo e rischio sismico:

| CUP | ID | Soggetto Attuatore | Descrizione intervento | Importo FSC (euro) |
|---|---|---|---|---|
| H69J21012330001 | FSCRI_RI_2914 | Comune di Avetrana (Decreto commissariale n. 196 del 11.03.2025) | Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque | 12.650.000,00 |
| H39J21012770001 | FSCRI_RI_2859 | Comune di Galatone (Decreto commissariale n. 200 del 11.03.2025) | Sistemazione idraulica della Contrada Vasce | 5.750.000,00 |
| H22B22003420001 | PUGLIA_FSC_005 | Comune di Lucera (Decreto commissariale n. 195 del 11.03.2025) | Risanamento versante collinare Castello lotto 2-stralcio II | 3.000.000,00 |
| H79J21011610001 | FSCRI_RI_2921 | Comune di Nardò (Decreto commissariale n. 199 del 11.03.2025) | Intervento per la mitigazione del rischio idraulico all'abitato di Nardò - II lotto | 5.175.000,00 |
| J69J18000110001 | BAT_04 | Comune di Spinazzola | Mitigazione del rischio idrogeologico della strada Via Vecchia Minervino | 1.000.000,00 |
| B69J21008000001 | FSCRI_RI_2856 | Soggetto Attuatore di cui al Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025 | Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri (Aradeo) | 5.750.000,00 |

| CUP | ID | Soggetto Attuatore | Descrizione intervento | Importo FSC (euro) |
|---|---|---|---|---|
| H49J21011520001 | FSCRI_RI_2917 | Soggetto Attuatore di cui al Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025 | Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti (Carpino) | 5.750.000,00 |
| H79J21011600001 | FSCRI_RI_2920 | Soggetto Attuatore di cui al Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025 | Lavori di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Giovinazzo zona sud (Lama Castello) (Giovinazzo) | 4.800.000,00 |
| H79J21011660001 | FSCRI_RI_2922 | Soggetto Attuatore di cui al Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025 | Realizzazione di canale maestro zona Artigianale e Ferrovia (Palagianello) | 4.121.958,17 |
| | | | **Totale complessivo** | **47.996.958,17** |

Con riferimento agli interventi di competenza del Soggetto Attuatore nominato con Decreto Commissariale n. 346 del 06/05/2025, tenuto conto che il medesimo è anche titolare della gestione della relativa contabilità speciale per l'esercizio delle funzioni Commissariali, le relative risorse - come sopra indicate - sono trasferite direttamente sulla medesima contabilità speciale, così come previsto dall'art. 1, comma 512 della Legge n. 205/2017.

In merito agli interventi di competenza dei Comuni, nell'ambito dell'affidamento alla Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, ai sensi della D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, della responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi sopra indicati, la citata Sezione monitorerà l'effettiva permanenza dei requisiti che hanno consentito la nomina dei comuni quali "Soggetto Attuatore" degli interventi.

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE:**

- *la presente proposta di deliberazione è stata preliminarmente condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;*
- è necessario, alla luce delle indicazioni fornite dalla Sezione Programmazione Unitaria giusta nota prot. 237213/2025 del 06/05/2025, previa istituzione nell'ambito del bilancio vincolato di nuovi capitoli di spesa, apportare la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, al fine di iscrivere in bilancio le risorse a valere sulla programmazione FSC 2021 – 2027 per complessivi euro **47.996.958,17** inerenti la Linea di intervento 05.01. "*Rischi e adattamento climatico*" – sub-azione 05.01.05. "*Rischi e adattamento climatico. Interventi di difesa del suolo*" per il finanziamento degli interventi sopra indicati;
- le suddette variazioni, come previsto dall'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, sono autorizzate dalla Giunta;

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso, al fine di trasferire le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi, si propone alla Giunta regionale, previa istituzione nell'ambito del bilancio vincolato di specifici capitoli di spesa, di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, come specificatamente indicato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria".

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esito valutazione impatto di genere**: NEUTRO

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento dispone l'istituzione nell'ambito del bilancio vincolato di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

1. **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE SPESA**

**PARTE SPESA**

**TIPO SPESA:** ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

| C.R.A. | CAPITOLO DI SPESA | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. |
|---|---|---|---|---|
| 10.07 | CNI (1) U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.01.05 INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI | 9.9.2 | U.2.03.01.02.000 |
| 10.07 | C.N.I. (2) U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.01.05 INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO | 9.9.2 | U.2.03.01.01.000 |

| C.R.A. | CAPITOLO DI SPESA | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. |
|---|---|---|---|---|
| | | IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA. | | |

## 2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027

**PARTE ENTRATA**

**TIPO ENTRATA:** ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

| CRA | CAPITOLO DI ENTRATA | DECLARATORIA | TITOLO TIPOLOGIA | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2028(*) COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2029(*) COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 02.06 | E4032127 | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE | 4.200 | E.4.02.01.01.000 | +€ 5.449.695,82 | +€ 15.672.217,99 | +€ 11.022.522,18 | +€ 11.022.522,18 | +€ 4.830.000,00 |

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO**: Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**PARTE SPESA**

**TIPO SPESA:** ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

| CRA | CAPITOLO DI SPESA | DECLARATORIA CAPITOLO | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2028(*) COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2029(*) COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 10.07 | CNI (1) U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.01.05 INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI | 9.9.2 | U.2.03.01.02.000 | +€ 3.407.500,00 | +€ 8.567.500,00 | +€ 5.960.000,00 | +€ 5.960.000,00 | +€ 3.680.000,00 |
| 10.07 | CNI (2) U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.01.05 INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA . | 9.9.2 | U.2.03.01.01.000 | +€ 2.042.195,82 | +€ 7.104.717,99 | +€ 5.062.522,18 | +€ 5.062.522,18 | +€ 1.150.000,00 |
| **TOT.** | | | | | **+€ 5.449.695,82** | **+€ 15.672.217,99** | **+€ 11.022.522,18** | **+€ 11.022.522,18** | **+€ 4.830.000,00** |

(*) per gli esercizi finanziari oltre il 2027, agli stanziamenti si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 47.996.958,17 corrispondono ad OGV che saranno perfezionate mediante atti del Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, in qualità di responsabile degli interventi di cui alla sub-azione 05.01.05 "*Rischi*

*e adattamento climatico. Interventi di difesa del suolo*", giusta DGR n. 566/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire l'avvio delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di stanziare le risorse complessive pari ad **€ 47.996.958,17** previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, da destinare agli interventi a valere sul FSC 2021-2027 riguardanti la Linea di intervento 05.01 "Rischi e adattamento climatico" di competenza della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, di seguito individuati:

| CUP | ID | Soggetto Attuatore | Descrizione intervento | Importo FSC (euro) |
|---|---|---|---|---|
| H69J21012330001 | FSCRI_RI_2914 | Comune di Avetrana (Decreto commissariale n. 196 del 11.03.2025) | Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque | 12.650.000,00 |
| H39J21012770001 | FSCRI_RI_2859 | Comune di Galatone (Decreto commissariale n. 200 del 11.03.2025) | Sistemazione idraulica della Contrada Vasce | 5.750.000,00 |
| H22B22003420001 | PUGLIA_FSC_005 | Comune di Lucera (Decreto commissariale n. 195 del 11.03.2025) | Risanamento versante collinare Castello lotto 2-stralcio II | 3.000.000,00 |
| H79J21011610001 | FSCRI_RI_2921 | Comune di Nardò (Decreto commissariale n. 199 del 11.03.2025) | Intervento per la mitigazione del rischio idraulico all'abitato di Nardò - II lotto | 5.175.000,00 |
| J69J18000110001 | BAT_04 | Comune di Spinazzola | Mitigazione del rischio idrogeologico della strada Via Vecchia Minervino | 1.000.000,00 |
| B69J21008000001 | FSCRI_RI_2856 | Soggetto Attuatore di cui al Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025 | Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri (Aradeo) | 5.750.000,00 |
| H49J21011520001 | FSCRI_RI_2917 | Soggetto Attuatore di cui al Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025 | Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti (Carpino) | 5.750.000,00 |

| CUP | ID | Soggetto Attuatore | Descrizione intervento | Importo FSC (euro) |
|---|---|---|---|---|
| H79J21011600001 | FSCRI_RI_2920 | Soggetto Attuatore di cui al Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025 | Lavori di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Giovinazzo zona sud (Lama Castello) (Giovinazzo) | 4.800.000,00 |
| H79J21011660001 | FSCRI_RI_2922 | Soggetto Attuatore di cui al Decreto commissariale n. 346 del 06.05.2025 | Realizzazione di canale maestro zona Artigianale e Ferrovia (Palagianello) | 4.121.958,17 |
| | | | **Totale complessivo** | **47.996.958,17** |

2. di autorizzare, previa istituzione di due nuovi capitoli di spesa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 26, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*";

3. di dare atto che la variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

5. di disporre che, con riferimento agli interventi di competenza del Soggetto Attuatore nominato con Decreto Commissariale n. 346 del 06/05/2025, tenuto conto che il medesimo è anche titolare della gestione della relativa contabilità speciale per l'esercizio delle funzioni Commissariali, le relative risorse - come sopra indicate - saranno trasferite direttamente sulla medesima contabilità speciale, così come previsto dall'art. 1, comma 512 della Legge n. 205/2017;

6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025;

7. di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, alla Sezione Programmazione Unitaria;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione

trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE di E.Q.:
"Programmi e politiche di contrasto al dissesto idrogeologico"
Fabrizio PANARIELLO

FABRIZIO PANARIELLO
23.06.2025 10:37:35 GMT+02:00
*firma*

IL DIRIGENTE del Servizio "Difesa del suolo":
Antonio V. SCARANO

*fi*

ANTONIO
VALENTINO
SCARANO
23.06.2025
08:50:09
UTC

IL DIRIGENTE *ad interim* della Sezione "Difesa del suolo e rischio sismico":
Giovanni SCANNICCHIO

*firma*

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture":
Angelosante ALBANESE

*firma*

Angelosante
Albanese

Il Presidente della Regione Puglia, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, Avv. Fabiano Amati, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente *Firma*

Michele
Emiliano
25.06.2025
15:18:36
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali *Firma*

FABIANO AMATI
25.06.2025 10:24:41
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *Firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 13:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. CIFRA : RIS/DEL/2025/00010**

## SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | **9** | ***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*** | | | | | |
| Programma | 9 | Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente | | | | | |
| Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 5.449.695,82 | | |
| | | | previsione di cassa | | 5.449.695,82 | | |
| **Totale Programma** | **9** | **Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **5.449.695,82** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **5.449.695,82** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **9** | ***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **5.449.695,82** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **5.449.695,82** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **5.449.695,82** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **5.449.695,82** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **5.449.695,82** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **5.449.695,82** | | |

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **IV** | Entrate in conto capitale | | | | | |
| Tipologia | 200 | Contributi agli investimenti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 5.449.695,82 | | |
| | | | previsione di cassa | | 5.449.695,82 | | |
| **TOTALE TITOLO** | **IV** | Entrate in conto capitale | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **5.449.695,82** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **5.449.695,82** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **5.449.695,82** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **5.449.695,82** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **5.449.695,82** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **5.449.695,82** | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI
SCANNICCHIO
23.06.2025
16:09:06
GMT+02:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| RIS | DEL | 2025 | 10 | 26.06.2025 |

ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 - DELIBERA CIPESS N. 6/2025 DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE # LINEA DI INTERVENTO 05.01.05 #RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO. INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO.# VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. PER L#IMPORTO DI € 47.996.958,17.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 13:47
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 928

**“Risorse Fondo Nazionale Politiche Sociali 2019 – Restituzione fondi accreditati e non utilizzati in favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per complessivi € 660.692,48”.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d’intesa con l’Assessore con delega al Bilancio per la parte relativa all’utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 660.692,48, derivante per € 72.244,78 dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037215 e per € 588.447,70 economie sul capitolo U1110100 collegato al capitolo E4112000 per somme incassate nel 2024 a titolo di restituzioni, così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. 43/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione “Adempimenti contabili” del documento istruttorio, per complessivi € 660.692,48, così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;;
3. di destinare le risorse oggetto di variazione di bilancio per complessivi € 660.692,48 per la restituzione da attuarsi in favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Div 4 delle risorse accreditate a

titolo di FNPS 2019 e non utilizzate al 100% alla data di richiesta assegnazione risorse relative al FNPS 2022 formalizzata da Regione Puglia con nota Protocollo N.0224022/2024 del 10/05/2024;

4. di dare atto che la copertura finanziaria della presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** "***Risorse Fondo Nazionale Politiche Sociali 2019 – Restituzione fondi accreditati e non utilizzati in favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per complessivi € 660.692,48".***

**Visti:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Dato atto che la presente delibera non è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere poiché è inerente ad attività non censite ai sensi della DGR n. 1295/2024.

**Premesso che:**

- Il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, di seguito (FNPS), istituito nel 1998 dall'art. 59, co. 44, della legge 449/1997(legge finanziaria per il 1998), definito e rafforzato dalla legge 328/2000, art 20, trasferito dallo Stato alle Regioni, è la principale fonte di finanziamento statale della rete ordinaria di interventi e servizi sociali per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- il fondo FNPS si configura quindi come uno strumento unitario attraverso il quale lo Stato partecipa, insieme alle Regioni e soprattutto ai Comuni, al finanziamento delle politiche sociali sul territorio, in un'ottica di integrazione e unitarietà degli interventi, come previsto dalla Legge 328/2000;
- insieme, Fondo e Piano, rappresentavano uno strumento fondamentale di attuazione delle politiche sociali nazionali per garantire la definizione di livelli essenziali delle prestazioni (art. 22 della 328)
- le risorse del Fondo, divenuto strutturale dal 2015 con la legge di Bilancio 2015 (Legge 190/2014), sono state stanziate con legge finanziaria dallo Stato e ripartite annualmente in unica soluzione tra le regioni attraverso decreti del Ministro competente per le politiche sociali, d'intesa con la Conferenza Unificata, per le finalità legislativamente poste a carico del Fondo medesimo (Legge 289/2002, art. 46 c. 2);
- le Regioni, a loro volta, sulla base delle rispettive programmazioni sociali, attribuiscono le risorse agli enti gestori della funzione socioassistenziale (Comuni, Ambiti territoriali, ecc.).

- il D. Lgs. n. 147 del 2017, istitutivo del Reddito di inclusione (ReI), ha previsto che l'utilizzo delle risorse del FNPS sia oggetto di una programmazione per mezzo di un Piano sociale nazionale, della cui elaborazione è responsabile la Rete della protezione e dell'inclusione sociale;
- con il Decreto Interministeriale del 26 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 14.12.2018 al n. 1-3492, è stato approvato il Piano Sociale Nazionale, relativo al triennio 2018-2020 che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;
- con Decreto Ministeriale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2019 "Riparto del Fondo nazionale politiche sociali. Annualità 2019" (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2019, n. 255 e registrato dalla Corte dei Conti in data 1.10.2019) sono state assegnate le risorse FNPS 2019 alle regioni;
- con DGR n. 2324/2017 è stato approvato il quarto Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020, che ha trovato attuazione con i Piani Sociali di Zona 2018-2020 approvati dai 45 Ambiti territoriali regionali, di cui l'annualità 2020 costituisce la terza annualità di attuazione dei predetti Piani Sociali di Zona e su cui confluiscono i fondi ordinari (FGSA, FNA, FNPS), tra cui il fondo FNPS dell'annualità di competenza 2019;
- con DGR n. 2122 del 22/12/2020 allo stesso è stata data proroga per un ulteriore anno fino al 31/12/2021 al fine di consentire la definizione di un nuovo Piano;

**Visto** il Piano sociale nazionale relativo al triennio 2018-2020, adottato con decreto interministeriale del 26 novembre 2018, registrato dalla Corte dei conti in data 14 dicembre 2018 al n. 1-3492 approvato dalla Rete nella seduta del 15 ottobre 2018;

**Richiamato** il Decreto Interministeriale, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, del 04/09/2019 (registrato alla corte dei Conti in data 1° ottobre 2019 n. 3048 e pubblicato in G.U. serie generale G.U Serie Generale n. 255 del 30.10.2019), con cui sono state ripartite tra le Regioni le risorse pari ad € 391.726.202,00 riferite al Fondo Nazionale Politiche Sociali per l'anno di competenza 2019, assegnando alla regione Puglia la somma di € 27.812.560,34.

**Dato atto che**, sulla base di quanto previsto dagli specifici atti di programmazione regionale, le risorse afferenti al FNPS vengono utilizzate per il finanziamento e sviluppo della rete ordinaria di interventi e servizi sociali per necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e, quindi, per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale.

**Dato atto altresì che:**

- le risorse afferenti a FNPS 2017, 2018, 2019 e 2020 sono state programmate dagli ambititi territoriali pugliesi a valere sui piani sociali di zona 2017/2021 approvati in esecuzione degli indirizzi di cui al Piano Regionale per le Politiche Sociali approvato con DGR 2324/2017 e prorogato per il 2021 con DGR 2122/2020;

**Verificato che**, dopo l'approvazione del V^ Piano delle Politiche sociali, il sistema di rendicontazione delle risorse del FNPS ha subito notevoli modifiche tali da rendere particolarmente onerosa l'attività propedeutica alla richiesta delle risorse al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il conseguente accreditamento delle stesse in favore delle Regioni.

**Richiamata in merito**:

- la normativa di cui all'art 89 comma 1 del D.lgs n. 34/2020 che espressamente prevede: "Ai fini della rendicontazione da parte di regioni, ambiti territoriali e comuni al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'utilizzo delle risorse del **Fondo nazionale per le politiche sociali** di cui all'articolo 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, del Fondo nazionale per le non autosufficienze di cui all'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 22 giugno 2016, n. 112, del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285, (nonché, a decorrere dall'anno 2024, su base regionale, del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ), la rendicontazione del 75% della quota relativa alla seconda annualità precedente è condizione sufficiente alla erogazione della quota annuale di spettanza, ferma restando la verifica da parte dello stesso

Ministero del lavoro e delle politiche sociali della coerenza degli utilizzi con le norme e gli atti di programmazione. Le eventuali somme relative alla seconda annualità precedente non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione".

- la medesima formulazione contenuta all'art 3 del DPCM del 04/09/2019 di assegnazione FNPS 2019 all'art Art. 3 (Monitoraggio ed erogazione) espressamente prevede:"1. Le regioni si impegnano a monitorare e rendicontare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali gli interventi programmati a valere sulle risorse loro destinate secondo le indicazioni del Piano di cui all'articolo 1, come declinate nel presente articolo. 2. L'erogazione delle risorse di ciascuna annualità è condizionata alla rendicontazione da parte della regione sugli utilizzi delle risorse ripartite nel secondo anno precedente secondo le modalità di cui all'Allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto. Le regioni rilevano le informazioni di cui al primo periodo nella specifica sezione del Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 22 agosto 2019, avendo come unità di rilevazione l'ambito territoriale e secondo le modalità di cui all'articolo 6, comma 5, del medesimo decreto. L'erogazione è condizionata alla rendicontazione dell'effettivo utilizzo di almeno il 75%, su base regionale, delle risorse. Eventuali somme non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione.
- l'art 1 comma 199 della l. 213/2023 che espressamente prevede: "L'erogazione delle risorse destinate alle finalità di cui al comma 198 e relative a ciascuna annualità è condizionata all'esito del monitoraggio sulla rendicontazione effettuato da parte delle regioni circa l'effettivo utilizzo delle stesse a livello di ambito territoriale sociale, secondo le modalità previste dall'articolo 89 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Ferma restando la previsione di cui all'articolo 8, comma 3, lettera o), della legge 8 novembre 2000, n. 328, nei casi in cui, dall'esito del monitoraggio sulla relativa rendicontazione, risultino risorse assegnate non spese da parte degli ambiti territoriali sociali, queste sono restituite e versate dalle regioni all'entrata del bilancio dello Stato, secondo le modalità di cui all'articolo 46, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, per la successiva assegnazione rispettivamente al Fondo di cui all'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche con riguardo agli interventi di cui alla legge 21 maggio 1998, n. 162, nonché al Fondo di cui all'articolo 3 della legge 22 giugno 2016, n. 112".

**Verificato che:**

- in conseguenza della puntuale applicazione della normativa sopracitata, la Regione Puglia al fine di poter formalizzare al MLPS la richiesta di accreditamento delle risorse afferenti al FNPS 2022 corrispondenti a complessivi € 27.400.723,14, ha dovuto sovraintendere e monitorare il caricamento da parte degli ambiti territoriali pugliesi della certificazione di utilizzo delle risorse FNPS sulla piattaforma dedicata SIOSS pari al 100% delle risorse afferenti a FNPS 2019 e 75% delle risorse afferenti a FNPS 2020;
- il raggiungimento del 100% delle risorse 2019 poteva essere conseguito, o mediante dimostrazione dell'effettivo utilizzo in termini di liquidazione delle risorse, o mediante attivazione di procedure di restituzione delle risorse assegnate agli ambiti territoriali e dagli stessi non liquidate.

**Dato atto che** a seguito dell'attività di monitoraggio sulla piattaforma dedicata SIOSS risultava che il totale non rendicontato delle risorse afferenti a FNPS riferite all'annualità 2019, che saranno oggetto di restituzione al Ministero, è pari a complessivi € 660.692,48, costituito dalle somme di seguito indicate:

- € 588.447,70, importo complessivo pari a risorse FNPS 2019 non rendicontate da parte di n. 12 ambiti territoriali nei confronti dei quali l'ente scrivente ha avviato l'iter di recupero per la restituzione delle risorse non utilizzate;
- la somma di € 694,78 che costituisce un'economia, non liquidata, rispetto alle risorse ripartite per il progetto PIPPI al consorzio di Fasano-Ostuni;
- la somma di € 71.550,00 rappresenta un'economia rinveniente dalle risorse programmate su Azioni di Sistema.

**Dato atto, altresì che:**

- successivamente con nota Protocollo N.0224022/2024 del 10/05/2024 la competente Sezione Inclusione sociale Attiva ha provveduto a formalizzare richiesta di accreditamento delle risorse afferenti a FNPS 2022 pari a complessivi € 27.400.723,14, mediante certificazione del 100% del

FNPS 2019 pari ad € 27.812.560,34 raggiunta con € 27.151.867,86 di spesa certificata e con € 660.692,48 di economie da restituire al MLPS;

- a fronte della richiesta il MLPS ha provveduto al formale accreditamento in favore della Regione puglia di complessivi € 27.400.723,14 corrispondenti all'assegnazione FNPS 2022.

**Preso atto che:**

- hanno provveduto a restituire in favore di Regione Puglia le risorse non spese, regolarmente incassate e accertate con gli atti di accertamento di seguito indicati, i seguenti ambiti territoriali sociali:

**Tabella 1 - Restituzioni ambiti/ regione**

| N | Ambito | Richiesta restituzione /Atto di accertamento | Capitolo Entrata | Numero Accertamento | Reversale e esercizio | Importo restituzione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | COMUNE DI BARI | AD 146/DIR/2024/698 | E4112000 | 6024079129 | 119982/2024<br>36786/2025 | € 163.666,34 |
| 2 | COMUNE DI BITONTO | AD 146/DIR/2024/699 | E4112000 | 6024079131 | 101255 e<br>101256/2024 | € 105.563,86 |
| 3 | COMUNE MOLA DI BARI | AD 146/DIR/2024/700 | E4112000 | 6024079133 | 119233/2024 | € 2.069,28 |
| 4 | COMUNE DI ANDRIA | AD 146/DIR/2024/701 | E4112000 | 6024079134 | 93156/2024<br>93157/2024 | € 217.413,68 |
| 5 | COMUNE DI TRANI | AD 146/DIR/2024/702 | E4112000 | 6024079136 | 93154/2024<br>93155/2024 | € 18.725,88 |
| 6 | COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS | AD 146/DIR/2024/703 | E4112000 | 6024079137 | 20808/2025 | € 20.000,00 |
| 7 | COMUNE DI VICO DEL GARGANO | AD 146/DIR/2024/704 | E4112000 | 6024079138 | 122679/2024 | € 99,75 |
| 8 | COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO | AD 146/DIR/2024/705 | E4112000 | 6024079146 | 101476/2024 | € 4.727,40 |
| 9 | COMUNE DI NARDO' | AD 146/DIR/2024/706 | E4112000 | 6024079147 | 112090/2024 | € 20.000,00 |
| 10 | COMUNE DI MANDURIA | AD 146/DIR/2024/707 | E4112000 | 6024079148 | 120827/2024 | € 20.000,00 |
| 11 | COMUNE DI MARTINA FRANCA | AD 146/DIR/2024/708 | E4112000 | 6024079149 | 100998/2024 | € 5.383,65 |
| 12 | COMUNE DI MASSAFRA | AD 146/DIR/2024/709 | E4112000 | 6024080102 | 8231/2025 | € 10.797,86 |
| | | | | | **TOTALE** | **€ 588.447,70** |

**Rilevato che:**

-la somma complessiva da restituire al MLPS determinata dalla differenza fra la somma trasferita a regione e la somma effettivamente spesa è pari ad a complessivi € 660.692,48, costituita dalle somme di seguito indicate:

- € 588.447,70, somma complessiva non rendicontata da parte di n. 12 ambiti territoriali nei confronti dai quali l'ente scrivente ha incassato le risorse non utilizzate;
- € 694,78 che costituisce un'economia, non liquidata, rispetto alle risorse ripartite per il progetto PIPPI al consorzio di Fasano-Ostuni;
- € 71.550,00 economia rinveniente dalle risorse programmate dalla regione su Azioni di Sistema.

**Tanto premesso e considerato,** sussistono i presupposti per proporre l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e alla variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgsn.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43 del 31/12/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, per la restituzione al MLPS della somma di complessivi € 660.692,48, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e s.m. ed i.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di complessivi € 660.692,48, derivante per € 72.244,78 dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037215 e per € 588.447,70 da somme incassate a titolo di restituzioni a valere sul capitolo di entrata E4112000, come dettagliato nella tabella sotto riportata, e la conseguente variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa, come di seguito indicato:

| Capitolo Entrata | Capitolo Spesa | Esercizio Reversale | Numero Reversale | Numero Accertamento | ATTO ACCERTAMENTO | Importo totale reversale | Debitore | Importo reversale da utilizzare | Capitolo di spesa di definitiva imputazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| E4112000 | U1110100 | 2024 | 119982 | 6024079129 | 146/2024/698 | € 96.865,64 | COMUNE DI BARI | € 96.865,64 | |
| E4112000 | U1110100 | 2024 | 101255 | 6024079131 | 146/2024/699 | € 92.077,66 | COMUNE DI BITONTO | € 105.563,86 | |
| | | | 101256 | | | € 13.486,20 | | | |
| E4112000 | U1110100 | 2024 | 119233 | 6024079133 | 146/2024/700 | € 2.069,28 | COMUNE DI MOLA DI BARI | € 2.069,28 | |
| E4112000 | U1110100 | 2024 | 93156 | 6024079134 | 146/2024/701 | 29.991,33 | COMUNE DI ANDRIA | €217.413,68 | |
| | | | 93157 | | | 187.422,35 | | | |
| E4112000 | U1110100 | 2024 | 93154 | 6024079136 | 146/2024/702 | 1.225,88 | COMUNE DI TRANI | €18.725,88 | |
| | | | 93155 | | | 17.500,00 | | | |
| E4112000 | U1110100 | 2025 | 20808 | 6024079137 | 146/2024/703 | € 20.000,00 | COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS | € 20.000,00 | |
| E4112000 | U1110100 | 2024 | 122679 | 6024079138 | 146/2024/704 | € 99,75 | COMUNE DI VICO DEL GARAGANO | € 99,75 | CNI (1) U_____ |
| E4112000 | U1110100 | 2024 | 101476 | 6024079146 | 146/2024/705 | € 4.727,40 | COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO | € 4.727,40 | |
| E4112000 | U1110100 | 2024 | 112090 | 6024079147 | 146/2024/706 | € 20.000,00 | COMUNE DI NARDO' | € 20.000,00 | |
| E4112000 | U1110100 | 2024 | 120827 | 6024079148 | 146/2024/707 | € 20.000,00 | COMUNE DI MANDURIA | € 20.000,00 | |
| E4112000 | U1110100 | 2024 | 100998 | 6024079149 | 146/2024/708 | € 5.383,65 | COMUNE DI MARTINA FRANCA | € 5.383,65 | |
| E4112000 | U1110100 | 2025 | 8231 | 6024080102 | 146/2024/709 | € 10.797,86 | COMUNE DI MASSAFRA | € 10.797,86 | |
| E4112000 | U1110100 | 2025 | 36786 | 6024079129 | 146/2024/698 | € 66.800,70 | COMUNE DI BARI | € 66.800,70 | |
| TOTALE | | | | | | € 588.447,70 | | € 588.447,70 | |

**ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E2037215**

**BILANCIO VINCOLATO**

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

| CRA | CNI | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO |
|---|---|---|---|---|
| 17.02 | CNI (1) U_____ | RESTITUZIONE SOMME RIFERITE A FNPS 2019 IN FAVORE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI | 12.04.01 | U.1.09.99.01.000 |

**APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO**

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2025 | VARIAZIONE E.F. 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Competenza | Cassa |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + € 660.692,48 | 0,00 |
| 10.04 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA | 20.01.1 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 | - € 660.692,48 |
| 17.02 | CNI (1) U_____ | RESTITUZIONE SOMME RIFERITE A FNPS 2019 IN FAVORE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI | 12.04.01 | U.1.09.99.01.000 | + € 660.642,98 | + € 660.692,48 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti contabili conseguenti al presente deliberato provvederà la Dirigente della Sezione Inclusione sociale Attiva.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla restituzione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Div 4 delle risorse accreditate a titolo di FNPS 2019 e non utilizzate al 100%, ai sensi ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti e dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 660.692,48, derivante per € 72.244,78 dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037215 e per € 588.447,70 economie sul capitolo U1110100 collegato al capitolo E4112000 per somme incassate nel 2024 a titolo di restituzioni, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. 43/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del documento istruttorio, per complessivi € 660.692,48, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di destinare le risorse oggetto di variazione di bilancio per complessivi € 660.692,48 per la restituzione da attuarsi in favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Div 4 delle risorse accreditate a titolo di FNPS 2019 e non utilizzate al 100% alla data di richiesta assegnazione risorse relative al FNPS 2022 formalizzata da Regione Puglia con nota Protocollo N.0224022/2024 del 10/05/2024;
4. di dare atto che la copertura finanziaria della presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA E.Q. “Coordinamento risorse FNPS e correlate”
Dott.ssa Debora Montanaro

Debora Montanaro
17.06.2025 16:56:53
GMT+02:00

LA DIRIGENTE del Servizio ad interim del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP
Dott.ssa Ottavia Matera

Ottavia Matera
17.06.2025
16:43:52
GMT+02:00

LA DIRIGENTE della Sezione
Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Caterina
Binetti
18.06.2025
10:58:38
GMT+02:00

La Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

**LA DIRETTRICE del Dipartimento Welfare**
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
27.06.2025 16:26:18
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, d’intesa con l’Assessore con delega al Bilancio, per la parte relativa all’utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
02.07.2025
17:54:43
GMT+02:00

L’Assessore al Bilancio
Avv.to Fabiano Amati

FABIANO AMATI
03.07.2025 11:10:45
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 13:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2025/00021**

## SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | | ***12*** | ***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** | | | | | |
| Programma | | 4 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | | | | | |
| Titolo | | 1 | Spese correnti | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 660.692,48 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 660.692,48 | | |
| **Totale Programma** | | 4 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 660.692,48 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 660.692,48 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | ***12*** | ***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 660.692,48 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 660.692,48 | | |
| **MISSIONE** | | ***20*** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | | | | | |
| Programma | | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| Titolo | | 1 | Spese correnti | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | 660.692,48 | |
| **Totale Programma** | | **1** | **Fondo di riserva** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | 660.692,48 | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **20** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | 660.692,48 | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 660.692,48 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 660.692,48 | 660.692,48 | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 660.692,48 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 660.692,48 | 660.692,48 | |

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | 660.692,48 | | |
| **TITOLO** | | | | | | |
| Tipologia | | | | | | |
| | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | | |
| | | previsione di cassa | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | 660.692,48 | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | 660.692,48 | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Caterina
Binetti
18.06.2025
10:58:38
GMT+02:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| PRI | DEL | 2025 | 21 | 03.07.2025 |

#RISORSE FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI 2019 # RESTITUZIONE FONDI ACCREDITATI E NON UTILIZZATI IN FAVORE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEGLI ART. 42 E 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II PER COMPLESSIVI € 660.692,48#.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 13:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 929

**PNRR – M1C1 – Inv. 1.5 "Cybersecurity" – Progetto "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE"(CUP B34F23009890006). Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo pari a euro 46.971,94.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:

- ✓ gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- ✓ gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- ✓ gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- ✓ il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- ✓ il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

**DELIBERA**

1. di stanziare le risorse complessive pari a **euro 46.971,94** (Iva inclusa) per dare copertura alla realizzazione del Progetto "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE"(CUP B34F23009890006) a valere sulle risorse PNRR – M1C1 – Inv. 1.5 "Cybersecurity", a seguito della rimodulazione del quadro economico presentata da InnovaPuglia Spa;
2. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente atto;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO**: PNRR – M1C1 – Inv. 1.5 "Cybersecurity" – Progetto "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE"(CUP B34F23009890006). Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo pari a euro 46.971,94.

**Visti:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..;
- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 - "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n.1872 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Transizione Digitale della Regione Puglia all'Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 con cui è stato nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 3 marzo 2025, n. 247 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 e s.m.i. e recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 43 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**Viste altresì:**

- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Premesso che:**

- con determina n ACN.AOO_ACN-US.REGISTRO UNICO.0021472.08-08-2023.I del 8.8.2023 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha approvato l'Avviso Pubblico, avente ad oggetto "*Avviso Pubblico a sportello per la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione, monitoraggio, rilevamento, analisi e risposta degli incidenti di sicurezza informatica e degli attacchi informatici PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity"M1C1I1.5*";
- la Regione Puglia ha manifestato, in data 22.09.2023, l'interesse a partecipare all'Avviso in oggetto, nell'ambito dell'Investimento 1.5 – Cybersecurity nell'ambito del PNRR, Missione M1C1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.",* richiedendo l'ammissione al finanziamento del progetto denominato "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" per un importo complessivo pari a euro 1.500.000,00 – CUP B34F23009890006;

- con determina prot. n. 30697 del 30.11.2023, l' Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha individuato le proposte progettuali ammesse al finanziamento e i Soggetti attuatori degli interventi a valere sull'Avviso pubblico in oggetto;
- in data 8.01.2024, il Dirigente dell'allora Servizio Tecnico e Transizione Digitale - Ufficio per la Transizione Digitale, delegato in nome e per conto dell'amministrazione regionale giusta DGR. N. 142/2023, ha proceduto alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo per il progetto denominato "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" per un importo complessivo pari a euro 1.500.000,00 - CUP B34F23009890006;

**Tenuto conto che :**

- con A.D. N. 00002 del 18/01/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 174, nelle more di procedere alla predisposizione della deliberazione di variazione di bilancio per l'iscrizione delle somme e la contestuale creazione dei capitoli in ingresso ed in uscita, la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha proceduto ad approvare il Piano Operativo "*RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE*" secondo quanto previsto dalla Convenzione Quadro con InnovaPuglia SpA per la disciplina delle attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di innovazione, approvata con la D.G.R. 04.072014, n. 1404 e ss.mm. e ii., e contestualmente, ad affidare alla società in house InnovaPuglia S.p.A l'esecuzione del suddetto Piano Operativo, per un importo complessivo pari a Euro 1.500.000,00 IVA inclusa, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto degli obiettivi generali dell'intervento e degli obiettivi realizzativi descritti nel progetto;
- Con DGR 05/02/2024, n.72 la Giunta Regionale ha autorizzato, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n.18 del 22/01/2024, derivante dall'iscrizione, in parte entrata e in parte spesa:
  - ✔ delle somme per il progetto "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" per un importo complessivo pari a euro 1.500.000,00 - CUP B34F23009890006;
  - ✔ delle somme per il progetto "PNRR–PDND" per un importo complessivo pari a euro 2.373.876,00 - CUP B51F23000690006

istituendo pertanto i relativi capitoli di entrata e i capitoli di spesa a valere sul Bilancio Vincolato;

- con successiva A.D. N. 00010 del 09/02/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 174, la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha proceduto all'accertamento in entrata di complessivi euro 1.500.000 IVA inclusa, e all'impegno pluriennale di spesa per l'importo complessivo di Euro 1.500.000 IVA inclusa sul sui capitoli di spesa - a valere sulle risorse del PNRR – M1C1- Inv. 1.5 al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria al più volte richiamato Piano Operativo;
- la Società Innova Puglia Spa, con nota prot. inpu/AOO_1/PROT/06/05/2024/0003323 del 06/05/2024, ha richiesto la rimodulazione senza oneri ulteriori del quadro economico del progetto RP2407

affidato, specificamente il trasferimento dell'importo di € 4.007,72 IVA incl. dalla voce di costo "Attrezzature" alla voce "Attività commissionate all'esterno". Pertanto l'importo della voce di costo "Attrezzature" veniva rimodulato da 735.514,00 IVA Incl. a 731.506,28 IVA incl.;

- con nota prot. n. 320458-2025, il Responsabile per la Transizione Digitale ha rilasciato autorizzazione a procedere;
- successivamente, la Società Innova Puglia Spa, con nota prot. inpu/AOO_1/PROT/30.04.2025/0004021, ha richiesto ulteriore rimodulazione del Quadro Economico senza oneri ulteriori del Piano Operativo "Rafforzamento CSIRT Regionale" - Codice RP2407, in considerazione di sopravvenute esigenze di spesa inerenti le gare per affidamenti da commissionare all'esterno, da sviluppare nel corrente anno, nell'ambito dell'obiettivo realizzativo OR.1 "Potenziamento dei processi e degli strumenti dello CSIRT Regionale";
- la variazione del Quadro Economico richiesta riguarda una nuova distribuzione delle risorse economiche tra le seguenti voci di costo:
    - Personale interno: importo rimodulato da € 226.539,36 a € 273.746,74 IVA incl.;
    - Attività commissionate all'esterno: importo rimodulato da € 534.638,16 a € 530.395,00 IVA incl.;
    - Attrezzature: importo rimodulato da € 731.506,28 a € 688.542,06 IVA incl..
- pertanto, con nota prot. n. 0242388/2025 del 09/05/2025, il Responsabile per la Transizione Digitale, alla luce della ulteriore rimodulazione pervenuta, ha richiesto alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Coordinatrice del Comitato di Vigilanza, così come previsto nelle Linee guida di attuazione della Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 1404/2014 — successivamente modificate con Determinazione Direttoriale n.63 del 07/08/2020, l'acquisizione del parere di competenza per consentire il prosieguo delle attività progettuali da concludersi entro il corrente anno;
- con nota prot. n 0318737/2025 del 13/06/2025, la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Coordinatrice del Comitato di Vigilanza istituito ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sopra indicata, ha rilasciato, nell'ambito della seduta svoltasi in data 26 maggio 2025, il parere favorevole in merito alla Rimodulazione del Quadro Economico del Piano Operativo "Rafforzamento CSIRT Regionale" del Dipartimento per la Transizione Digitale;
- con A.D. N. 00007 del 18/06/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 210 la Sezione Innovazione Dati e Servizi Digitali ha proceduto alla riduzione dell' accertamento in parte entrata e dell'impegno sul capitolo di spesa già individuati con AD. AOO 174_N. 00010 del 09/02/2024, propedeutica rispetto ad una successiva variazione di bilancio, e ciò al fine di garantire una corretta correlazione tra la codifica del Piano dei Conti e le funzioni e le attività svolte da InnovaPuglia Spa nell'ambito del progetto affidato;

**Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, di procedere ad autorizzare la variazione al bilancio

regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, mediante iscrizione in parte entrata e in parte spesa, delle somma complessiva di **euro 46.971,94** per il progetto denominato "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE"(CUP B34F23009890006) a valere sulle risorse PNRR – M1C1 – Inv. 1.5 "Cybersecurity", affidato alla in house InnovaPuglia SpA.

***Garanzie di riservatezza***

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.**

Il presente provvedimento comporta variazione al bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, per assicurare copertura finanziaria al progetto denominato "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE"(CUP B34F23009890006) a valere sulle risorse PNRR – M1C1 – Inv. 1.5 "Cybersecurity",a seguito della rimodulazione del quadro economico presentato dalla in house InnovaPuglia Spa, affidataria del progetto.

**BILANCIO VINCOLATO**

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

**Parte entrata**
**Entrata ricorrente**
**Codice UE 2 altre entrate**

| CRA | Capitolo | Declaratoria | Titolo Tipologia | P.D.C.F. | Variazione in aumento e.f. 2025 Competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 21.02 | E2041014 | "PNRR – M1.C1 – INT. 1 – INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY”.PROGETTO “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” CUP B34F23009890006" | 2<br>101 | E.2.01.01.01.000 | + 46.971,94 |

**Titolo Giuridico che supporta il credito**: Determina prot. n. 30697 del 30.11.2023 dell’ACN recante l'approvazione della graduatoria definitiva e conseguenti atti di obbligo.
Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)

**Parte spesa**
**Spesa ricorrente- Codice Ue 8**

| CRA | Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica da Piano dei conti Finanziario | Variazione in aumento e.f. 2025 Competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 21.02 | U0108035 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”. Progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” CUP B34F23009890006- Servizi informatici e di telecomunicazioni | 01.08.1 | U.1.03.02.19.000 | +46.971,94 |

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti della Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali.

**Tutto ciò premesso**, al fine di dare attuazione al progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE”(CUP B34F23009890006) a valere sulle risorse PNRR – M1C1 – Inv. 1.5 “Cybersecurity”, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera a) e k) della L.R. n. 7/1997 si propone alla Giunta Regionale:

1. di stanziare le risorse complessive pari ad **euro 46.971,94** (Iva inclusa) per dare copertura alla realizzazione del Progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE”(CUP B34F23009890006) a valere sulle risorse PNRR – M1C1 – Inv. 1.5 “Cybersecurity”, a seguito della rimodulazione del quadro economico presentata da InnovaPuglia Spa;

2. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente atto;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q.
Gestione Amministrativa e Coordinamento
del Progetto Clinical SOC
Federica Carrozzo

Federica
Carrozzo
30.06.2025
12:31:54
GMT+01:00

_____

La Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali
Mariangela Lomastro

MARIANGELA
LOMASTRO
30.06.2025
11:37:14 UTC

_____

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, **NON** ravvisa osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale
Cosimo Elefante

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
30.06.2025
14:40:58
GMT+02:00

_____

Il Presidente della Giunta,

**PROPONE**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano
02.07.2025
17:54:43
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 19:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera IDS/DEL/2025/00005**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | ***1*** | ***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | | | | | |
| Programma | 8 | Statistica e sistemi informativi | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 46.971,94 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 46.971,94 | | |
| **Totale Programma** | **8** | **Statistica e sistemi informativi** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **46.971,94** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **46.971,94** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | ***1*** | ***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 46.971,94 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 46.971,94 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **46.971,94** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **46.971,94** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **46.971,94** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **46.971,94** | | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **II** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 46.971,94 | | |
| | | | previsione di cassa | | 46.971,94 | | |
| **TOTALE TITOLO** | **II** | **Trasferimenti correnti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 46.971,94 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **46.971,94** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 46.971,94 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 46.971,94 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 46.971,94 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **46.971,94** | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

MARIANGELA
LOMASTRO
30.06.2025
11:37:14 UTC

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| IDS | DEL | 2025 | 5 | 03.07.2025 |

PNRR # M1C1 # INV. 1.5 #CYBERSECURITY# # PROGETTO #RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE#(CUP B34F23009890006). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER UN IMPORTO PARI A EURO 46.971,94.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 19:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 930

**Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027. Piano territoriale Provincia di Taranto. Azione 7.1. Individuazione di InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto delegato all'attuazione degli avvisi pubblici di cui alle Azioni 2.4 e 2.5 PN JTF 2021/2027. Variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. n. 118/2011 per € 1.539.847,40.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto dell'attività istruttoria svolta al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento da parte di lnnovaPuglia S.p.A. delle funzioni delegate nell'ambito degli avvisi pubblici relativi alle lniziative di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico (Azione 2.4 PN JTF 2021/2027) nonché agli lnterventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo, (codice procedura 2.5.1 del PN JTF 2021/2027);
2. di individuare, per l'effetto, lnnovaPuglia S.p.A. quale soggetto delegato per l'attuazione degli avvisi pubblici di cui alle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021/2027;
3. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e lnnovaPuglia (allegato A) e le relative "Modalità di rendicontazione" (allegato 1), in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di delegare il Referente dell'Organismo intermedio del PN JTF 2021/2027, Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR, alla sottoscrizione della predetta Convenzione, autorizzando lo stesso ad apportare alla Convenzione le eventuali necessarie modifiche di carattere non sostanziale;
5. di autorizzare, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione

2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 1.539.847,40 a copertura delle spese di funzionamento della società in house lnnovaPuglia S.p.A. per l'esercizio delle funzioni delegate, per il periodo 2025-2028;

6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
9. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Dipartimento Sviluppo economico;
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto**: Programma Nazionale *Just Transition Fund* 2021-2027. Piano territoriale Provincia di Taranto. Azione 7.1. Individuazione di InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto delegato all'attuazione degli avvisi pubblici di cui alle Azioni 2.4 e 2.5 PN JTF 2021/2027. Variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. n. 118/2011 per € 1.539.847,40.

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1056 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15/07/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale *Just Transition Fund* Italia 2021-2027, a titolarità del Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud (che sostituisce l'Agenzia per la coesione territoriale a seguito di soppressione ai sensi dell'art. 50 comma 2 del Decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13);

**VISTI ALTRESI':**

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 42 del 31/12/2024 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";

- la legge regionale n. 43 del 31/12/2024 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

**PREMESSO CHE:**

- Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:
  - preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
  - deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di *governance* del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio;
- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 l'Amministrazione regionale ha:
  - preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad € 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi € 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par. 2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
  - attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- l'art. 36 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, rubricato "*Assistenza tecnica degli Stati membri*", prevede al paragrafo 1 che "*Su iniziativa di uno Stato membro i fondi possono sostenere azioni, che possono riguardare periodi di programmazione precedenti e successivi, necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficaci dei fondi, anche per lo sviluppo delle capacità dei partner di*

*cui all'articolo 8, paragrafo 1, nonché per finanziare lo svolgimento, tra l'altro, di funzioni quali la preparazione, la formazione, la gestione, la sorveglianza, la valutazione, la visibilità e la comunicazione*";

- l'Azione 7.1 del Piano Territoriale della Provincia di Taranto denominata "*Supporto all'Autorità di Gestione e agli Organismi Intermedi coinvolti nell'implementazione del PN*" costituisce un'area di intervento strategica volta a fornire supporto tecnico-specialistico per una corretta attuazione del programma, la cui rilevanza è ulteriormente accentuata dal fatto che si tratta del primo ciclo di implementazione del JTF;
- in particolare, l'obiettivo dell'Azione è quello di garantire un'efficiente ed efficace implementazione degli interventi, favorendo l'ottimizzazione delle risorse finanziarie e assicurando il rispetto delle normative europee, nazionali e regionali, e, a tal fine, è stata declinata la procedura cod. 7.1.2 avente ad oggetto "*Supporto all'Organismo Intermedio per l'implementazione del PN JTF*" con una dotazione di € 5.000.000,00, e la cui responsabilità è stata attribuita alla Sezione Programmazione Unitaria;
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 188 del 29/07/2024 è stato approvato il Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio Puglia che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;
- in particolare, il suddetto Manuale prevede, tra l'altro, che "*Le strutture esterne alla Sezione Programmazione Unitaria che sono investite di responsabilità nell'ambito del PN JTF, in analogia al ruolo che svolgono sul PR, come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1327/2023 sono:* […] *le società in house Puglia Sviluppo e Innovapuglia, di cui l'OI può avvalersi per lo svolgimento di alcune fasi procedimentali inerenti le procedure di selezione/gestione degli avvisi afferenti gli aiuti di Stato*";

**RILEVATO CHE:**

- la società InnovaPuglia SpA svolge attività di interesse generale esclusivamente in favore del socio unico Regione Puglia che esercita la direzione ed un controllo analogo a quello che la stessa esercita sui propri servizi;

- nel ciclo di Programmazione 2014-2020 InnovaPuglia SpA è stata delegata dall'AdG del POR Puglia quale Organismo Intermedio ed i rapporti tra la Regione Puglia e la società sono stati regolati da apposita Convenzione Quadro per la disciplina delle attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di Innovazione della Regione Puglia, approvata con DGR n. 1404/2014, sottoscritta tra le parti in data 11/07/2014 e repertoriata al n. 015967 del 15/07/2014, che individuava gli ambiti di intervento della società;

- anche nel ciclo di Programmazione 2021-2027, la Regione Puglia ha inteso continuare ad avvalersi della esperienza già maturata nei precedenti cicli di programmazione, in continuità e

come evoluzione delle misure che la Regione Puglia ha voluto implementare in collaborazione con la società in house InnovaPuglia SpA sicché, giusta D.G.R. n. 1027/2024, la medesima società è stata individuata quale Organismo Intermedio *ex* art. 71, par. 3, del Reg. (UE) 1060/2021, per la gestione degli aiuti di cui agli Avvisi "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" e "Trasformazioni - Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI";

- InnovaPuglia S.p.A., quindi, affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative che prevedano interventi di innovazione e avanzamento tecnologico delle PMI nonché di rafforzamento del sistema innovativo regionale e di sostegno mediante la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca;
- nella gestione dei citati rapporti convenzionali InnovaPuglia S.p.A. ha dimostrato di disporre di: a) adeguata solidità economica e finanziaria; b) adeguate capacità di attuazione dei regimi di aiuto, compresi una struttura organizzativa e un quadro di *governance* in grado di fornire le necessarie garanzie; c) un sistema di controllo interno efficiente ed efficace; d) un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili;

**CONSIDERATO CHE**

- nell'ambito della priorità 2 "*Sostegno alla Transizione della Provincia di Taranto*" del PN JTF, al Piano territoriale di Taranto sono stati destinati 796 M€ che si articolano in otto azioni finalizzate a promuovere: i) Incentivi alle imprese per l'efficientamento energetico e del processo produttivo, comunità energetiche, idrogeno verde, infrastrutture verdi e interventi di bioremediation; ii) Progetti di ricerca, servizi avanzati di supporto alle imprese, supporto allo sviluppo imprenditoriale, incubazione di nuove iniziative; iii) Formazione e riqualificazione, rafforzamento dei percorsi formativi professionalizzanti, assistenza nella ricerca di lavoro, servizi di conciliazione vita-lavoro; nonché 8 M€ per le attività di assistenza tecnica;
- l'art. 8, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1056/2021 prevede, con riferimento all'ambito di applicazione del sostegno, che il JTF possa sostenere, tra l'altro  e b) investimenti nella creazione di nuove imprese, anche mediante incubatori di imprese e servizi di consulenza, che portino alla creazione di posti di lavoro; c)investimenti in attività di ricerca e innovazione, anche da parte di università e organizzazioni di ricerca pubblici, e promozione del trasferimento di tecnologie avanzate; h) investimenti nella digitalizzazione, nell'innovazione digitale e nella connettività digitale;
- il Piano Esecutivo della Provincia di Taranto, approvato con Decreto dell'Ufficio V del DPCOE n. 08/2025 comprende, tra le altre:

  (i) l'Azione 2.4 – "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale" che intende sostenere la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico attraverso un ecosistema di innovazione che possa portare benefici concreti al territorio di Taranto, sia in termini di sviluppo tecnologico che di miglioramento delle condizioni ambientali e socioeconomiche;

  (ii) l'Azione 2.5 – "Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio" che, attraverso il codice procedura

2.5.1 “Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo”, intende sostenere la creazione di nuove imprese in settori produttivi innovativi attraverso la fornitura di supporto tecnico e servizi avanzati alle piccole e medie imprese (PMI) e alle startup;

- le risorse complessive allocate per la realizzazione dell’Azione 2.4 sono pari ad € 78.000.000,00;
- le risorse complessive allocate per la realizzazione dell’Azione 2.5 ammontano ad € 78.400.000,00;
- gli strumenti di incentivazione che si intende attuare con le risorse a valere sul PN JTF e che si concretizzeranno attraverso l’adozione di specifici avvisi pubblici dedicati al territorio, rappresentano un’estensione strategica degli strumenti attuativi del PR FESR FSE+ 2021-2027 in quanto ampliano e approfondiscono politiche di sviluppo già attive a livello regionale focalizzandole però su determinate aree geografiche, come quella di Taranto;
- nello specifico, gli interventi che si intendono realizzare attraverso le ridette Azioni 2.4 e 2.5. del PN JTF 2021-2027 si pongono in un’ottica di complementarietà con le attività già in essere nell’ambito del PR FESR-FSE+ 2021/2027 riferite rispettivamente all’Avviso “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa” e all’Avviso “Trasformazioni - Servizi per l’innovazione e l’avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI”, la cui gestione è stata designata ad InnovaPuglia SpA in qualità di Organismo Intermedio giusta DGR 1027/2024;
- nel dettaglio: *(i)* per l’Avviso pubblico “Reti”, che si inserisce nell’ambito dell’Azione 2.4 del PN JTF 2021-2027 è prevista una dotazione pubblica pari ad € 15 milioni; *(ii)* per l’Avviso pubblico “Trasformazioni”, che si inserisce nell’ambito dell’Azione 2.5, codice procedura 2.5.1, del PN JTF 2021-2027 è prevista una dotazione pubblica pari ad € 8 milioni;
- nei considerando della Convenzione sottoscritta con Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PN JTF 2021/2027 è dato peraltro leggere che “*…h) l’OI Regione Puglia deve assicurare l’effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PN JTF e dai Regolamenti comunitari; […]*”;
- l’art. 5 della suddetta Convenzione (Compiti dell’Organismo Intermedio delegato) recita che “*1. L’OI è responsabile della gestione degli interventi finanziati dal PN JTF nel territorio della Provincia di Taranto, secondo quanto indicato ai successivi commi, conformemente ai principi del Regolamento finanziario quali la sana gestione finanziaria, la trasparenza e la non discriminazione. A tal fine, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite e sotto la supervisione dell’Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti europei e con la pertinente normativa dell’Unione Europea, nazionale e regionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell’azione amministrativa*”.

**RILEVATO CHE:**

- alla luce della natura degli interventi da realizzare nell’ambito delle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021/2027, è stato avviato l’iter propedeutico alla individuazione di InnovaPuglia S.p.A -

soggetto di comprovata capacità tecnica ed organizzativa avente pluriennale esperienza nella gestione e attuazione di aiuti - quale soggetto delegato per l'attuazione dei suindicati avvisi pubblici di cui alle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021-2027, così da assicurare, anche nell'ottica della complementarietà con le medesime attività svolte sul PR FESR-FSE+ 2021/2027, modalità più efficaci e performanti per il raggiungimento dei risultati attesi;

- con richiesta del 24/04/2025, la Regione Puglia, Struttura Speciale Attuazione del POR, ha invitato InnovaPuglia S.p.A. a voler presentare una proposta di Piano Operativo contenente l'indicazione dei costi, delle attività, del cronoprogramma di realizzazione per lo svolgimento delle funzioni delegate nell'ambito di entrambi gli Avvisi pubblici "Reti" e "Trasformazioni";
- con pec del 11/06/2025, InnovaPuglia S.p.A. ha riscontrato la richiesta della Regione Puglia;

**VERIFICATO che:**

- come da documentazione agli atti, che InnovaPuglia S.p.A. ha implementato un modello organizzativo e di funzionamento che, in ragione di procedure definite e della qualificazione, dell'esperienza e del dimensionamento in termini di risorse umane, la rendono soggetto idoneo a svolgere, nell'ambito delle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021/2027, le funzioni di soggetto delegato volte al conseguimento degli obiettivi strategici che con le sopra citate Azioni del PN JTF 2021/2027 s'intendono perseguire in termini di innovazione e avanzamento tecnologico delle PMI nonché di rafforzamento del sistema innovativo regionale e di sostegno mediante la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca;
- le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni delegate, così come proposte da InnovaPuglia S.p.A. e dettagliate nell'analisi dei costi, nonché nella rendicontabilità delle categorie di spesa, risultano adeguate e congrue rispetto agli avvisi "Reti", per un importo di € 1.027.520,60 (periodo 2025 – 2028), e "Trasformazioni" per un importo di € 512.326,80 (periodo 2025 – 2027);

**RITENUTO** di dover disciplinare, attraverso specifica Convenzione, la delega di funzioni che si intende operare in favore di InnovaPuglia S.p.A.

**Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato, occorre:**

- prendere atto dell'attività istruttoria svolta al fine di verificare la sussistenza, in capo alla società InnovaPuglia S.p.A., dei presupposti per lo svolgimento delle funzioni delegate nell'ambito degli avvisi pubblici relativi alle Iniziative di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico (Azione 2.4 PN JTF 2021/2027) nonché agli Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo, (codice procedura 2.5.1 del PN JTF 2021/2027);
- individuare, per l'effetto, InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto delegato per l'attuazione degli avvisi pubblici "Reti" e "Trasformazioni" di cui alle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021/2027;
- approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. (allegato A) e le relative "Modalità di rendicontazione" (allegato 1), in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

- delegare il Referente dell'Organismo intermedio del PN JTF 2021/2027, Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR, alla sottoscrizione della predetta Convenzione autorizzando lo stesso ad apportare alla Convenzione le eventuali necessarie modifiche di carattere non sostanziale;
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 1.539.847,40, a copertura delle spese di funzionamento della società in house InnovaPuglia S.p.a. per l'esercizio delle funzioni delegate, e nel rispetto dei principi di buon andamento della pubblica amministrazione nello svolgimento di funzioni di pubblico interesse, per il periodo 2025-2028.

**Garanzie di riservatezza**

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

**Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

**Istituzione Nuovo capitolo di spesa**

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Tipo di spesa: ricorrente**

| Capitolo | DECLARATORIA | Missione Programma Titolo | Codice UE | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE |
|---|---|---|---|---|
| CNI (1)<br>_____ | PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 7.1.2 - SUPPORTO ALL'ORGANISMO INTERMEDIO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PN JTF. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE | 1.12.1 | 8 | U.1.03.02.11.000 |

**VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO**

**PARTE ENTRATA**

**Codice UE: 2**
**Tipo di entrata: ricorrente**

| Capitolo di entrata | Descrizione | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Variazione Competenza e cassa E.F. 2025 | Variazione competenza E.F. 2026 | Variazione Competenza E.F. 2027 | Variazione competenza E.F. 2028 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| E2012127 | PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI | E.2.01.01.01.000 | +€ 646.068,08 | +€ 342.300,28 | +€ 343.051,80 | +€ 208.427,24 |

(*) Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:** Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR001. Registrazione Corte dei Conti n. 1126 del 05/05/2025

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

**PARTE SPESA**

**Tipo di spesa: ricorrente**

Cod UE: 8

Missione Programma Titolo: 1.12.1

Codifica Piano dei conti finanziario: U.1.03.02.11.000

| Capitolo | Declaratoria capitolo | Variazione Competenza e cassa E.F. 2025 | Variazione competenza E.F. 2026 | Variazione competenza E.F. 2027 | Variazione competenza E.F. 2028 (*) |
|---|---|---|---|---|---|

| Capitolo | Declaratoria capitolo | Variazione Competenza e cassa E.F. 2025 | Variazione competenza E.F. 2026 | Variazione competenza E.F. 2027 | Variazione competenza E.F. 2028 (*) |
|---|---|---|---|---|---|
| CNI (1) ___ | PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 7.1.2 - SUPPORTO ALL'ORGANISMO INTERMEDIO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PN JTF. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE | +€ 646.068,08 | +€ 342.300,28 | +€ 343.051,80 | +€ 208.427,24 |

(*) Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 1.539.847,40 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti della Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire ad InnovaPuglia S.p.A. di svolgere le funzioni di soggetto delegato degli avvisi pubblici di cui alle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021/2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'attività istruttoria svolta al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento da parte di InnovaPuglia S.p.A delle funzioni delegate nell'ambito degli avvisi pubblici relativi alle Iniziative di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico (Azione 2.4 PN JTF 2021/2027) nonché agli Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo, (codice procedura 2.5.1 del PN JTF 2021/2027);
2. di individuare, per l'effetto, InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto delegato per l'attuazione degli avvisi pubblici di cui alle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021/2027;
3. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. (allegato A) e le relative "Modalità di rendicontazione" (allegato 1), in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di delegare il Referente dell'Organismo intermedio del PN JTF 2021/2027, Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR, alla sottoscrizione della predetta Convenzione autorizzando lo stesso ad apportare alla Convenzione le eventuali necessarie modifiche di carattere non sostanziale;
5. di autorizzare, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 1.539.847,40, a copertura delle spese di funzionamento della società in house InnovaPuglia S.p.a. per l'esercizio delle funzioni delegate, per il periodo 2025-2028;

6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2025-2027;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
9. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Dipartimento Sviluppo economico;
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La responsabile EQ Pianificazione finanziaria del Programma
Monica Donata Caiaffa

Monica Donata
caiaffa
23.06.2025 10:32:53
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
24.06.2025
06:46:36
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
24.06.2025
06:46:36
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele EMILIANO

Michele
Emiliano
25.06.2025
17:26:08
GMT+02:00

*Parere di regolarità contabile*

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, com5 della l.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 13:41
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A

**CONVENZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI INNOVAPUGLIA SPA, QUALE SOGGETTO DELEGATO , DEGLI AVVISI PUBBLICI DI CUI ALLE AZIONI 2.4 E 2.5 DEL PN JTF 2021 - 2027**

**"Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione e la Società in house InnovaPuglia SpA"**

**tra**

La Regione Puglia (di seguito anche solo Regione), con sede in Bari, Via ....., in persona del ....., giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. ..... del .....

**e**

InnovaPuglia SpA (di seguito anche solo Società o InnovaPuglia), con sede in Valenzano (Bari), strada provinciale per Casamassima Km3, codice fiscale e partita IVA 06837080727 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 513395, in persona del ……, domiciliato per la carica presso la sede della Società

(Congiuntamente le Parti)

**Premesso che:**

- Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:
  - preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
  - deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di *governance* del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio;
- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 l'Amministrazione regionale ha:
  - preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad € 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi € 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par. 2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
  - attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento;

**Considerato che:**

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- l'art. 36 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, rubricato "*Assistenza tecnica degli Stati membri*", prevede al paragrafo 1 che "*Su iniziativa di uno Stato membro i fondi possono sostenere azioni, che possono riguardare periodi di programmazione precedenti e successivi, necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficaci dei fondi, anche per lo sviluppo delle capacità dei partner di cui all'articolo 8, paragrafo 1, nonché per finanziare lo svolgimento, tra l'altro, di funzioni quali la preparazione, la formazione, la gestione, la sorveglianza, la valutazione, la visibilità e la comunicazione*";
- l'Azione 7.1 del Piano Territoriale della Provincia di Taranto denominata "*Supporto all'Autorità di Gestione e agli Organismi Intermedi coinvolti nell'implementazione del PN*" costituisce un'area di intervento strategica volta a fornire supporto tecnico-specialistico per una corretta attuazione del programma, la cui rilevanza è ulteriormente accentuata dal fatto che si tratta del primo ciclo di implementazione del JTF;
- in particolare, l'obiettivo dell'Azione è quello di garantire un'efficiente ed efficace implementazione degli interventi, favorendo l'ottimizzazione delle risorse finanziarie e assicurando il rispetto delle normative europee, nazionali e regionali, e, a tal fine, è stata declinata la procedura cod. 7.1.2 avente ad oggetto "*Supporto all'Organismo Intermedio per l'implementazione del PN JTF*" con una dotazione di € 5.000.000,00, e la cui responsabilità è stata attribuita alla Sezione Programmazione Unitaria;
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 188 del 29/07/2024 è stato approvato il Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio Puglia che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;
- in particolare, il suddetto Manuale prevede, tra l'altro, che "*Le strutture esterne alla Sezione Programmazione Unitaria che sono investite di responsabilità nell'ambito del PN JTF, in analogia al ruolo che svolgono sul PR, come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1327/2023 sono:* […] *le società in house Puglia Sviluppo e Innovapuglia, di cui l'OI può avvalersi per lo svolgimento di alcune fasi procedimentali inerenti le procedure di selezione/gestione degli avvisi afferenti gli aiuti di Stato*";

**rilevato che:**

- la società InnovaPuglia SpA svolge attività di interesse generale esclusivamente in favore del socio unico Regione Puglia che esercita la direzione ed un controllo analogo a quello che la stessa esercita sui propri servizi;

- nel ciclo di Programmazione 2014-2020 InnovaPuglia SpA è stata delegata dall'AdG del POR Puglia quale Organismo Intermedio ed i rapporti tra la Regione Puglia e la società sono stati regolati da apposita Convenzione Quadro per la disciplina delle attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di

Innovazione della Regione Puglia, approvata con DGR n. 1404/2014, sottoscritta tra le parti in data 11/07/2014 e repertoriata al n. 015967 del 15/07/2014, che individuava gli ambiti di intervento della società;

- anche nel ciclo di Programmazione 2021-2027, la Regione Puglia ha inteso continuare ad avvalersi della esperienza già maturata nei precedenti cicli di programmazione, in continuità e come evoluzione delle misure che la Regione Puglia ha voluto implementare in collaborazione con la società in house InnovaPuglia SpA sicché, giusta D.G.R. n. 1027/2024, la medesima società è stata individuata quale Organismo Intermedio *ex* art. 71, par. 3, del Reg. (UE) 1060/2021, per la gestione degli aiuti di cui agli Avvisi "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" e "Trasformazioni - Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI";
- InnovaPuglia S.p.A., quindi, affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative che prevedano interventi di innovazione e avanzamento tecnologico delle PMI nonché di rafforzamento del sistema innovativo regionale e di sostegno mediante la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca;
- nella gestione dei citati rapporti convenzionali InnovaPuglia S.p.A. ha dimostrato di disporre di: a) adeguata solidità economica e finanziaria; b) adeguate capacità di attuazione dei regimi di aiuto, compresi una struttura organizzativa e un quadro di *governance* in grado di fornire le necessarie garanzie; c) un sistema di controllo interno efficiente ed efficace; d) un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili;

**considerato che**

- nell'ambito della priorità 2 "*Sostegno alla Transizione della Provincia di Taranto*" del PN JTF, al Piano territoriale di Taranto sono stati destinati 796 M€ che si articolano in otto azioni finalizzate a promuovere: i) Incentivi alle imprese per l'efficientamento energetico e del processo produttivo, comunità energetiche, idrogeno verde, infrastrutture verdi e interventi di bioremediation; ii) Progetti di ricerca, servizi avanzati di supporto alle imprese, supporto allo sviluppo imprenditoriale, incubazione di nuove iniziative; iii) Formazione e riqualificazione, rafforzamento dei percorsi formativi professionalizzanti, assistenza nella ricerca di lavoro, servizi di conciliazione vita-lavoro; nonché 8 M€ per le attività di assistenza tecnica;
- l'art. 8, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1056/2021 prevede, con riferimento all'ambito di applicazione del sostegno, che il JTF possa sostenere, tra l'altro, a) b) investimenti nella creazione di nuove imprese, anche mediante incubatori di imprese e servizi di consulenza, che portino alla creazione di posti di lavoro; c)investimenti in attività di ricerca e innovazione, anche da parte di università e organizzazioni di ricerca pubblici, e promozione del trasferimento di tecnologie avanzate; h) investimenti nella digitalizzazione, nell'innovazione digitale e nella connettività digitale;
- il Piano Esecutivo della Provincia di Taranto, approvato con Decreto dell'Ufficio V del DPCOE n. 08/2025 comprende, tra le altre:

  (i) l'Azione 2.4 – "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale" che intende sostenere la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico attraverso un ecosistema di innovazione che possa portare benefici concreti al territorio di Taranto, sia in termini di sviluppo tecnologico che di miglioramento delle condizioni ambientali e socioeconomiche;

  (ii) l'Azione 2.5 – "Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio" che, attraverso il codice procedura 2.5.1 "Interventi di

supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo", intende sostenere la creazione di nuove imprese in settori produttivi innovativi attraverso la fornitura di supporto tecnico e servizi avanzati alle piccole e medie imprese (PMI) e alle startup;

- le risorse complessive allocate per la realizzazione dell'Azione 2.4 sono pari ad € 78.000.000,00;
- le risorse complessive allocate per la realizzazione dell'Azione 2.5 ammontano ad € 78.400.000,00;
- gli strumenti di incentivazione che si intende attuare con le risorse a valere sul PN JTF e che si concretizzeranno attraverso l'adozione di specifici avvisi pubblici dedicati al territorio, rappresentano un'estensione strategica degli strumenti attuativi del PR FESR FSE+ 2021-2027 in quanto ampliano e approfondiscono politiche di sviluppo già attive a livello regionale focalizzandole però su determinate aree geografiche, come quella di Taranto;
- nello specifico, gli interventi che si intendono realizzare attraverso le ridette Azioni 2.4 e 2.5. del PN JTF 2021-2027 si pongono in un'ottica di complementarietà con le attività già in essere nell'ambito del PR FESR-FSE+ 2021/2027 riferite rispettivamente all'Avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" e all'Avviso "Trasformazioni - Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI", la cui gestione è stata designata ad InnovaPuglia SpA in qualità di Organismo Intermedio giusta DGR 1027/2024;
- nel dettaglio: *(i)* per l'Avviso pubblico "Reti", approvato con DGR n. _____, che si inserisce nell'ambito dell'Azione 2.4 del PN JTF 2021-2027 è prevista una dotazione pubblica pari ad € 15 milioni; *(ii)* per l'Avviso pubblico "Trasformazioni", approvato con DGR n. _____, che si inserisce nell'ambito dell'Azione 2.5, codice procedura 2.5.1, del PN JTF 2021-2027 è prevista una dotazione pubblica pari ad € 8 milioni;
- nei considerando della Convenzione sottoscritta con Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PN JTF 2021/2027 è dato peraltro leggere che "*…h) l'OI Regione Puglia deve assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PN JTF e dai Regolamenti comunitari; […]*";
- l'art. 5 della suddetta Convenzione (Compiti dell'Organismo Intermedio delegato) recita che "*1. L'OI è responsabile della gestione degli interventi finanziati dal PN JTF nel territorio della Provincia di Taranto, secondo quanto indicato ai successivi commi, conformemente ai principi del Regolamento finanziario quali la sana gestione finanziaria, la trasparenza e la non discriminazione. A tal fine, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite e sotto la supervisione dell'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti europei e con la pertinente normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa*".

**rilevato che:**

- alla luce della natura degli interventi da realizzare nell'ambito delle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021/2027, è stato avviato l'iter propedeutico alla individuazione di InnovaPuglia S.p.A - soggetto di comprovata capacità tecnica ed organizzativa avente pluriennale esperienza nella gestione e attuazione di aiuti - quale soggetto delegato per l'attuazione dei suindicati avvisi pubblici di cui alle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021-2027, così da assicurare, anche nell'ottica della complementarietà con le medesime attività svolte sul PR FESR-FSE+ 2021/2027, modalità più efficaci e performanti per il raggiungimento dei risultati attesi;

- con richiesta del 24/04/2025, la Regione Puglia, Struttura Speciale Attuazione del POR, ha invitato InnovaPuglia S.p.A. a voler presentare una proposta di Piano Operativo contenente l'indicazione dei costi, delle attività, del cronoprogramma di realizzazione per lo svolgimento delle funzioni delegate nell'ambito di entrambi gli Avvisi pubblici "Reti" e "Trasformazioni";
- con pec del 11/06/2025, InnovaPugia S.p.A. ha riscontrato la richiesta della Regione Puglia;

**verificato che:**

- come da documentazione agli atti, che InnovaPuglia S.p.A. ha implementato un modello organizzativo e di funzionamento che, in ragione di procedure definite e della qualificazione, dell'esperienza e del dimensionamento in termini di risorse umane, la rendono soggetto idoneo a svolgere, nell'ambito delle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021/2027, le funzioni di soggetto delegato volte al conseguimento degli obiettivi strategici che con le sopra citate Azioni del PN JTF 2021/2027 s'intendono perseguire in termini di innovazione e avanzamento tecnologico delle PMI nonché di rafforzamento del sistema innovativo regionale e di sostegno mediante la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca;
- le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni delegate, così come proposte da InnovaPuglia S.p.A. e dettagliate nell'analisi dei costi, nonché nella rendicontabilità delle categorie di spesa, risultano adeguate e congrue rispetto agli avvisi "Reti", per un importo di € 1.027.520,60 (periodo 2025 – 2028), e "Trasformazioni" per un importo di € 512.326,80 (periodo 2025 – 2027);

**Ritenuto** di dover disciplinare, attraverso specifica Convenzione, la delega di funzioni che si intende operare in favore di InnovaPuglia S.p.A.

Vista, altresì, la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ con la quale è stata individuata la società InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto delegato per l'attuazione degli Avvisi pubblici relativi alle Iniziative di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico (Azione 2.4 PN JTF 2021/2027) nonché agli Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo, (codice procedura 2.5.1 del PN JTF 2021/2027) ed è stato approvato lo schema della presente Convenzione.

Tutto ciò premesso e visto tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue.

**Articolo 1 - Premesse**

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Articolo 2 - Oggetto**

1. La Regione, con il presente Atto, delega alla Società i compiti e le funzioni di Soggetto delegato nell'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del PN JTF 2021-2027, svolti nel perimetro del

rapporto di delega interorganica secondo le regole del controllo analogo operato dalla Regione Puglia sulla Società.

2. La Regione con la presente Convenzione individua, ai fini dell'affidamento ad InnovaPuglia di specifici compiti e funzioni, gli ambiti di intervento della Società:
   a. funzioni di Soggetto delegato dell'Avviso "Reti", approvato con DGR n. _____, a valere sull'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027 ("Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale");
   b. funzioni di Soggetto delegato dell'Avviso "Trasformazioni", approvato con DGR n. _____, a valere sull'Azione 2.5 (codice procedura 2.5.1) del PN JTF Italia 2021-2027 ("Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo").
2. La Regione si riserva di individuare ulteriori ambiti di intervento di lnnovaPuglia, da formalizzare con atti aggiuntivi e/o integrativi alla presente Convenzione.

**Articolo 3 - Comitato di Vigilanza**

1. E' istituito un Comitato di Vigilanza con il compito di assicurare il coordinamento, l'integrazione e l'ottimizzazione di tutte le attività poste in essere in attuazione della presente Convenzione.
2. Il Comitato è composto dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, con funzioni di coordinatore, dal Direttore Generale della Società o da un Dirigente da questi delegato, dalla Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 in qualità di OI del PN JTF 2021/2027 giusta DGR n. 1027/2024, nonché dai Direttori del Dipartimento interessato per materia in relazione alle attività da realizzare. Alle riunioni del Comitato possono essere invitati a partecipare i Dirigenti dei servizi interessati ratione materiae.
3. Ai fini dell'attuazione dei compiti individuati al comma 1 il Comitato assume, a mezzo del Coordinatore, tutte le iniziative, azioni e provvedimenti ritenuti necessari a:
   - disciplinare le modalità di attivazione dei nuovi interventi da parte delle strutture regionali;
   - operare il vaglio preventivo della conformità dei nuovi affidamenti con i documenti di programmazione eurounitaria, nazionale e regionale, nonché con gli ambiti di intervento come definiti nel precedente articolo 2;
   - assicurare la messa a punto e l'aggiornamento delle attività affidate alla Società, organizzandole all'interno di Piani Operativi condivisi con la stessa;
   - assicurare le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico-amministrative della Regione e la Società;
   - apportare eventuali riprogrammazioni delle attività in itinere, anche con riferimento agli aspetti di natura finanziaria.

4. Le funzioni di segreteria del Comitato di Vigilanza sono assicurate dal Dipartimento Sviluppo Economico.

**Articolo 4 - Modalità di esecuzione**

1. La Società si impegna a svolgere tutti i compiti e le funzioni ad essa delegati con la massima diligenza e osservanza dell'etica professionale, in aderenza al principio di piena e leale collaborazione, nel pieno rispetto delle normative di settore e osservando criteri di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione, adottando a tal fine tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.
2. In particolare, si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico, segnalando alla Struttura dirigenziale competente e alla Direzione del Dipartimento di afferenza la possibilità di eseguire i Piani Operativi realizzando sinergie ed economie di scala.
3. In tal senso ed al fine di dare attuazione ai principi indicati al comma 1, la Società si impegna in fase di progettazione degli interventi previsti dai Piani Operativi ad agire orientata ad ottimizzare gli asset già sviluppati, acquisiti o comunque a disposizione dell'Amministrazione Regionale, in un'ottica di progettazione unitaria e modulare a favore dei servizi regionali.
4. La Società è tenuta al rispetto degli obblighi di gestione amministrativa e procedimentale stabiliti dai regolamenti dei Fondi pertinenti per le specifiche attività, individuati in sede di pianificazione operativa.
5. Per ciascuna delle attività la Società è tenuta inoltre:
    - alla presentazione di rapporti di avanzamento tecnico ed economico finanziario per ogni semestre solare in cui si sviluppa l'attività, corredati dalla rendicontazione delle spese sostenute e dalla relativa richiesta di liquidazione;
    - successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio, e congiuntamente al rapporto di avanzamento relativo al primo semestre dell'anno in corso, alla presentazione di un rapporto consolidato di avanzamento economico finanziario alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
    - alla presentazione di un rapporto tecnico ed amministrativo finale, alla conclusione delle attività, corredato dalla rendicontazione delle spese sostenute in sede conclusiva e dalla relativa richiesta di liquidazione del saldo finale.
6. Con i predetti rapporti semestrali la Società presenta anche la rendicontazione delle spese sostenute, secondo la disciplina di cui al successivo art. 8 e nel rispetto di quanto disposto al precedente punto 5. Con il rapporto annuale, le spese sostenute a tutto il 31 dicembre dell'anno precedente sono consolidate sulla base dei dati dei bilanci approvati. Eventuali incrementi o riduzioni dei costi delle

attività, derivanti dalla chiusura di bilancio, rispetto a quanto in precedenza rendicontato, sono compensati in sede di contestuale rendicontazione semestrale.

7. I rapporti semestrali, il rapporto consolidato annuale ed il rapporto finale sono trasmessi dalla società alle Direzioni delle Sezioni regionali competenti ed alla Direzione del Dipartimento Sviluppo economico.
8. La Società è responsabile, ai sensi di legge, dell'attuazione sia delle attività realizzate direttamente, sia delle attività affidate a seguito di espletamento di procedure di evidenza pubblica ed esonera la Regione da ogni responsabilità diretta ed indiretta nei confronti di terzi per fatti che siano alla stessa imputabili.
9. La Società riconosce il capitale intellettuale e della conoscenza generato dallo svolgimento delle attività come patrimonio della Regione Puglia.
10. Gli archivi, le banche dati, i rapporti, gli studi ed ogni altro documento in qualsiasi formato prodotti per la realizzazione dei servizi affidati rimangono di esclusiva proprietà della Regione Puglia. Il loro eventuale utilizzo da parte della Società in eventi di comunicazione, per elaborazioni, sviluppi di progetti successivi o conseguenti basati su questi, potrà avvenire a condizione che la Società menzioni la titolarità dei beni in capo alla Regione Puglia.
11. La Società si impegna a rendere coerenti tutti gli strumenti di comunicazione connessi alle attività previste dal Piano industriale triennale e dai singoli Piani Operativi agli stili istituzionali di comunicazione definiti dal Manuale di identità visiva della Regione Puglia.
12. L'esecuzione delle attività previste dai Piani Operativi avverrà, da parte della Società, nel rispetto di quanto stabilito nella Convenzione tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. con riferimento alle attività di Organismo Intermedio nell'ambito del PR Puglia 2021 - 2027 e, quindi, dalla Regione Puglia nelle linee di indirizzo di cui alle DGR nn. 810/2014 e 812/2014 e successive modificazioni e/o integrazioni. A tal fine le attività gestionali ed esecutive dei Piani Operativi rientranti nel Piano industriale triennale ovvero in altro atto di programmazione/affidamento approvato dalla Giunta Regionale si considerano preventivamente approvate ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 3 dell'Allegato A della DGR n. 812/2014.

**Articolo 5 - Durata**

1. La presente Convenzione produce effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione e per i successivi 36 mesi.
2. La Regione, su proposta del Comitato di Vigilanza, può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività indicate nell'art.2, in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

**Articolo 6 - Risorse finanziarie**

1. Al fine di garantire la copertura complessiva per lo svolgimento delle funzioni delegate con la presente Convenzione rispetto alle funzioni prestate dalla Società, per il periodo 2025-2028 la Regione stanzia una dotazione finanziaria fino alla concorrenza di € 1.539.847,40
2. La Regione si riserva di provvedere allo stanziamento di ulteriori risorse per i periodi successivi.

**Articolo 7 - Modalità di pagamento**

1. Per ciascuna attività alla Società sarà riconosciuta:
    a. un'anticipazione iniziale pari al 30% dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
    b. pagamenti intermedi, di importo pari alle spese rendicontate con ciascun stato di avanzamento semestrale approvato, al netto della riduzione nella medesima percentuale dell'anticipazione concessa, sino al concorso del 95% dell'importo complessivo pianificato, inclusa l'anticipazione iniziale del 30%;
    c. il 5% residuo a saldo, a fronte della presentazione e dell'approvazione del rapporto tecnico ed amministrativo finale.
2. I pagamenti di cui alle precedenti lettere b) e c) sono effettuati dalle strutture Dirigenziali competenti a seguito delle ordinarie verifiche di regolarità tecnica ed economica. A tal fine i Dirigenti delle strutture competenti svolgono le verifiche e le attività conseguenti in modo da consentire, fermo il necessario rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio, con tempestività e regolarità l'effettuazione dei pagamenti in favore della Società in house al fine di contribuire al perseguimento degli obiettivi sociali di efficienza ed economicità dell'azione nonché il puntuale adempimento degli obblighi verso dipendenti, collaboratori, fornitori e relative maestranze.
3. Il rapporto tecnico amministrativo finale è presentato dalla Società entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio dell'ultimo anno solare di attività, ai fini della quantificazione delle spese sostenute sulla base dei dati di bilancio. Per le attività che vanno concluse, anche sul piano amministrativo, prima dell'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'ultimo anno di attività, si adottano i parametri economici per il personale e per le spese generali stabiliti con l'ultimo bilancio approvato, salvo diverse disposizioni da prevedersi negli specifici Piani Operativi.

**Articolo 8 - Linee guida per la rendicontazione**

1. Le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione e come previste dai Piani Operativi di cui al precedente art. 4, sono regolate dalle Linee Guida per la rendicontazione, Allegato 1 alla presente Convenzione. Tali Linee Guida

potranno essere successivamente aggiornate, su impulso della Società e/o dei Servizi regionali interessati. All'approvazione degli aggiornamenti e modifiche provvede la Direzione del Dipartimento Sviluppo economico, a seguito di apposta decisione del Comitato per la Governance.

**Articolo 9 - Riservatezza**

1. Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dalla Società verrà a conoscenza, nello svolgimento della presente Convenzione devono essere considerati riservati. In tal senso la Società si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazione e/o documentazione.

**Articolo 10 - Responsabilità verso i terzi e i dipendenti**

1. La Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dalla Società in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla Società.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa imputabile alla Società la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, la Società si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere. La Regione è in ogni caso esente da qualsiasi onere e/o responsabilità derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali e pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Società si è avvalsa per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. Restano completamente a carico della Società le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.
5. La Società opera nel rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione dei compiti di interesse generale alla stessa affidati.
6. Restano esclusi dalla disciplina del presente articolo gli oneri da eventuali contenziosi, derivanti dall'esecuzione delle attività di interesse generale previste dalla presente Convenzione, ove i medesimi contenziosi non siano attribuibili al comportamento colposo della Società.
7. La Società assume gli obblighi relativi agli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**Articolo 11 - Modificazioni**

1. Ogni genere di modifica e/o integrazione della presente Convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle Parti.

**Articolo 12 – Foro competente**

1**.** Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia della presente Convenzione e per qualsiasi controversia legata all'attuazione della stessa, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

**Articolo 13 – Rinvio a norme**

1. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le norme del codice civile**.**

Bari lì_____

Regione Puglia InnovaPuglia SpA

_____ _____

**CONVENZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI INNOVAPUGLIA SPA, QUALE SOGGETTO DELEGATO DEGLI AVVISI PUBBLICI DI CUI ALLE AZIONI 2.4 E 2.5 DEL PN JTF 2021 – 2027**

**(DGR n. ____ e DGR n. ___)**

tra

Regione Puglia e InnovaPuglia SpA

**ALLEGATO 1**

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

**Parte I - Costi ammissibili**

**1. Costi standard unitari del personale**

Per il personale della Società impegnato in attività disciplinate dalla presente Convenzione, ai fini delle previsioni di spesa e delle rendicontazioni periodiche, si adottano i seguenti costi standard unitari:

| PROFILO PROFESSIONALE | COSTO STANDARD ORARIO (NETTO IVA) | COSTO STANDARD GIORNALIERO (NETTO IVA) |
|---|---|---|
| Profilo A | 69,34 | 527,00 |
| Profilo B | 39,08 | 297,00 |

Considerato che l'orario di lavoro settimanale di InnovaPuglia è di 38 ore, la giornata lavorativa è composta in media da 7,6 ore. Il costo standard giornaliero è pari al costo standard orario moltiplicato per 7,6.

I profili professionali A, B sopra indicati definiscono raggruppamenti convenzionali di specifiche figure professionali o di specifici profili di ruolo e competenza coerenti con i requisiti di inquadramento contrattuale di seguito riportati.

Rientra nel novero del personale della Società il personale dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato, compresi i Dirigenti.

I costi standard unitari sono soggetti a revisione su proposta della società alla Direzione di Area di riferimento.

Relativamente all'inquadramento del personale, il riferimento è ai livelli stabiliti dal Contratto Collettivo Nazionale del comparto Metalmeccanico, adottato da InnovaPuglia.

**Profilo professionale A**

Afferiscono a questo profilo professionale:

- I dirigenti della Società
- I dipendenti della Società con qualifica di Quadro o di Responsabile di Servizio

**Profilo professionale B**

Afferiscono a questo profilo professionale:

- I dipendenti della Società con inquadramento di 7° livello o superiore, non rientranti nel profilo A

La Regione ha il diritto di richiedere ed acquisire le informazioni in merito ai profili professionali associati al singolo dipendente della Società impegnato in incarichi svolti nell'ambito della presente Convenzione.

**2. Viaggi e Missioni**

Sono previste attività di monitoraggio tecnico in loco presso le beneficiarie durante tutta l'attuazione dell'Avviso. Inoltre, per i controlli di I° Livello in loco sono previsti, su base campionaria, controlli ammnistrativo-contabili e tecnici presso le sedi delle capofila.

**3. Materiale di consumo e utenze**

Non previste.

**4. Attività commissionate all'esterno**

In questa voce rientrano tutte le attività commissionate dalla Società e svolte da terzi affidatari operanti nell'interesse della stessa.
InnovaPuglia per la fase di ammissibilità sostanziale, valutazione sostanziale e per l'attribuzione delle premialità tecniche si avvale di una o più Commissioni di Valutazione di cui potranno far parte esperti qualificati che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, selezionati tra quelli inseriti nell'Albo degli esperti in innovazione tecnologica, di cui al decreto 7 aprile 2006 e successivi aggiornamenti disponibili sul sito istituzionale del "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" (MIMIT).

Sono pertanto distinguibili al riguardo:

- prestazioni di terzi, ovvero attività di contenuto professionale generico, rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica.

Nel caso di prestazioni di professionisti non potranno essere superate le tariffe professionali, ove esistenti. Il costo sarà determinato in base alle fatture. Rientrano tra i costi per prestazioni di terzi rendicontabili i costi connessi con l'espletamento di procedure di gara condotte dalla Società in qualità di amministrazione aggiudicatrice (pubblicità, pubblicazioni, eventuali compensi delle commissioni di gara).

**5. Attrezzature**

Non previste.

**Parte II – Modalità di rendicontazione**

Viene descritta di seguito la struttura dei rapporti previsti dalla Convenzione all'Art. 4 - Modalità di esecuzione. Per i rendiconti di spesa si fa riferimento alle tabelle in Appendice. Per la rendicontazione del personale in sede di Rapporto semestrale si utilizzano i costi standard unitari per profilo professionale; in sede di Rapporto consuntivo annuale si utilizzano i costi effettivi, sulla base dei dati di bilancio, con ricarico pro quota delle spese generali, in proporzione alle ore lavorate nel progetto. Costi effettivi del personale e delle spese generali ammissibili ai fini delle attività a valere sul bilancio ordinario e di quelle a valere sui fondi europei o su altre fonti di finanziamento possono differire in ragione delle diverse discipline di ammissibilità dei costi.

**1. Contenuti del Rapporto semestrale di avanzamento tecnico ed economico finanziario**

- Indice
- Richiamo degli obiettivi e della pianificazione di progetto
- Resoconto delle attività svolte nel periodo e dei risultati conseguiti con riferimento alla pianificazione, con specifico riferimento a:
    - Attività in continuità rispetto al semestre precedente
    - Attività avviate nel semestre in oggetto
    - Attività concluse nel semestre in oggetto
- Indicatori di avanzamento (con riferimento a quelli identificati in sede di progettazione)
- Descrizione e motivazione dei costi sostenuti
- Eventuali criticità e azioni correttive proposte
- Previsioni sul completamento delle attività
- Conferma o proposte di correzione del Quadro economico-finanziario
- Allegati:
    - Eventuale documentazione tecnica
    - Prospetti di rendicontazione, redatti utilizzando gli schemi in Appendice
    - Documentazione amministrativa a supporto della rendicontazione

**2. Contenuti del Rapporto tecnico amministrativo finale**

- Indice
- Richiamo degli obiettivi e della pianificazione di progetto
- Resoconto delle attività svolte nel periodo e dei risultati conseguiti con riferimento alla pianificazione
- Indicatori di risultato (con riferimento a quelli identificati in sede di progettazione)

- Discussione degli eventuali scostamenti
- Quadro economico-finanziario consuntivo
- Descrizione e motivazione dei costi sostenuti
- Allegati:
    - Eventuale documentazione tecnica
    - Prospetti di rendicontazione, redatti utilizzando gli schemi in Appendice
    - Documentazione amministrativa a supporto della rendicontazione

**3. Rapporto consolidato di avanzamento economico finanziario**

- Indice
- Elementi di dettaglio per la determinazione del costo orario effettivamente sostenuto del personale impegnato nell'attività, sulla base dei dati di chiusura di bilancio dell'ultimo esercizio
- Elementi di dettaglio per la determinazione dell'incidenza oraria delle spese generali effettivamente sostenute, sulla base dei dati di chiusura di bilancio dell'ultimo esercizio
- Rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per il personale al 31 dicembre dell'anno precedente, con ricarico pro quota delle spese generali, in proporzione alle ore lavorate sul progetto, sulla base dei dati di chiusura di bilancio dell'ultimo esercizio
- Prospetti di sintesi della rendicontazione delle spese complessive effettivamente sostenute al 31 dicembre dell'anno precedente (Personale, spese generali, altre voci di spesa di cui alla Parte I del presente documento). Per la documentazione di accompagnamento al rendiconto si fa riferimento ai rendiconti associati ai rapporti semestrali
- Per i progetti afferenti al PR Puglia 2021-2027 o ad altre fonti di cofinanziamento, in considerazione dei requisiti specifici stabiliti per la certificazione delle spese: rendicontazione delle spesse del personale sulla base dei costi individuali specificamente sostenuti ed ammissibili ai sensi della disciplina specifica di rendicontazione, con ricarico pro quota delle spese generali, ammissibili ai sensi della disciplina stessa, in proporzione alle ore lavorate sul progetto.

*Appendice – Tabelle di rendicontazione*

**Tabelle di rendicontazione – Personale (costi standard unitari)**

**Ambito di impiego: Rapporti semestrali**

| | |
|---|---|
| Attività | |
| Atto di riferimento | |

Rendiconto N. …

Periodo di rendicontazione: dal XX/YY/ZZZZ al XX/YY/YYYY

| Nominativo | Profilo | Costo standard orario | Ore | Costo |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | | | | |
| Totale precedenti rendiconti | | | | |
| Totale generale | | | | |

Il responsabile di progetto

(…)

_____

Il responsabile amministrativo

(…)

_____

**Tabelle di rendicontazione – Personale e Spese Generali (costi effettivi, da bilanci approvati)**

**Ambito di impiego: Rapporti consolidato annuale**

| | |
|---|---|
| Attività | |
| Atto di riferimento | |

Rendiconto N. …

Periodo di rendicontazione: dal XX/YY/ZZZZ al XX/YY/YYYY

| Nominativo | Ore anno 202.. | Costo orario 202.. | Costo 202.. | Ore anno 202.. | Costo orario 202.. | Costo 202.. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

Spese Generali

| Totale ore 202.. | Aliquota oraria 202.. | Spese Generali 202.. | Totale ore 202.. | Aliquota oraria 202.. | Spese generali 202.. | Totale Spese Generali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |

**Totale Costi del personale e Spese Generali al 31/12/YYYY:**

Il responsabile di progetto

(…)

_____

Il responsabile amministrativo

(…)

_____

**Tabelle di rendicontazione – Personale e Spese Generali a valere sui Fondi Strutturali o altre fonti di finanziamento (costi effettivi, da bilanci approvati)**

**Ambito di impiego: Rapporti consolidato annuale**

| | |
|---|---|
| Attività | |
| Atto di riferimento | |

Rendiconto N. …

Periodo di rendicontazione: dal XX/YY/ZZZZ al XX/YY/YYYY

| Nominativo | Ore anno 202.. | Costo orario 202.. | Costo 202.. | Ore anno 202.. | Costo orario 202.. | Costo 202.. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

Spese Generali

| Totale ore 202.. | Aliquota oraria 202.. | Spese Generali 202.. | Totale ore 202.. | Aliquota oraria 202.. | Spese generali 202.. | Totale Spese Generali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |

**Totale Costi del personale e Spese Generali al 31/12/YYYY:**

Il responsabile di progetto

(…)

_____

Il responsabile amministrativo

(…)

_____

**Tabelle di rendicontazione – Prospetto riepilogativo Viaggi e Missioni**

**Ambito di impiego: Rapporto consolidato annuale e Rapporti semestrali**

| Nominativo | Data missione | Località | Data di pagamento | Mandato di pagamento |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | | | | |
| Totale precedenti rendiconti | | | | |
| Totale generale | | | | |

Il responsabile di progetto

(…)

_____

Il responsabile amministrativo

(…)

_____

**Tabelle di rendicontazione – Prospetto di dettaglio di Viaggi e Missioni**

**Ambito di impiego: Rapporto consolidato annuale e Rapporti semestrali**

| | |
|---|---|
| n. prot. missione | |
| Data di chiusura amministrativa | |
| Nominativo | |
| Località di partenza | |
| Località di destinazione | |
| Data ed ora partenza | |
| Data ed ora arrivo | |
| Ore viaggio di andata fuori orario di lavoro | |
| Data ed ora partenza ritorno | |
| Data ed ora arrivo ritorno | |
| Ore viaggio di ritorno fuori orario di lavoro | |
| Giornate | |
| Motivo della missione | |

| | Importo | Prepagato |
|---|---|---|
| Albergo | | |
| Tassa di soggiorno | | |
| Aereo | | |
| Treno | | |
| Nave/traghetto | | |
| Taxi | | |
| Bus/metro | | |
| Parcheggio | | |
| Autostrada | | |
| Autonoleggio | | |
| Vitto | | |
| Iscrizione a eventi | | |
| Altro (specificare) | | |

| | Quantità |
|---|---|
| Diaria | |
| Km. mezzo proprio | |
| Tariffa auto | |
| Rimborso km. | |
| Ore totali | |
| Rimborso ore viaggio | |
| | |
| Importi tassabili | |
| Contributi indotti | |

| | |
|---|---|
| Totale missione | |

Il responsabile di progetto

(…)

_____

Il responsabile amministrativo

(…)

_____

**Tabelle di rendicontazione – Attività commissionate all'esterno**

**Ambito di impiego: Rapporto consolidato annuale e Rapporti semestrali**

| | |
|---|---|
| Attività | |
| Atto di riferimento | |

Rendiconto N. …

Periodo di rendicontazione: dal XX/YY/ZZZZ al XX/YY/YYYY

| Descrizione | Fornitore | Estremi del documento di spesa | Data di pagamento | Estremi pagamento |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | | | | |
| Totale precedenti rendiconti | | | | |
| Totale generale | | | | |

Il responsabile di progetto

(…)

_____

Il responsabile amministrativo

(…)

_____

**Tabelle di rendicontazione – Prospetti di sintesi**

**Ambito di impiego: Rapporto consolidato annuale e Rapporti semestrali**

| | |
|---|---|
| Attività | |
| Atto di riferimento | |

Rendiconto N. …

Periodo di rendicontazione: dal XX/YY/ZZZZ al XX/YY/YYYY

| Voci di costo | Importo |
|---|---|
| Personale | |
| Viaggi e missioni | |
| Attività commissionate all'esterno | |
| Materiali di consumo e utenze | |
| Attrezzature | |
| Totale | |
| Totale precedenti rendiconti | |
| Totale generale | |

Il responsabile di progetto

(…)

_____

Il responsabile amministrativo

(…)

_____

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2025/00019**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | ***1*** | ***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | | | | | |
| Programma | 12 | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 646.068,08 | | |
| | | | previsione di cassa | | 646.068,08 | | |
| **Totale Programma** | **12** | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 646.068,08 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 646.068,08 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **1** | ***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 646.068,08 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 646.068,08 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **646.068,08** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **646.068,08** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **646.068,08** | **0,00** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **646.068,08** | **0,00** | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **II** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| | | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 646.068,08 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 646.068,08 | | 0,00 |
| | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| **TOTALE TITOLO** | **II** | **Trasferimenti correnti** | **previsione di competenza** | **0,00** | 646.068,08 | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 646.068,08 | | **0,00** |
| | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **646.068,08** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **646.068,08** | | **0,00** |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **646.068,08** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **646.068,08** | | **0,00** |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| APR | DEL | 2025 | 19 | 26.06.2025 |

PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND 2021-2027. PIANO TERRITORIALE PROVINCIA DI TARANTO. AZIONE 7.1. INDIVIDUAZIONE DI INNOVAPUGLIA S.P.A. QUALE SOGGETTO DELEGATO ALL#ATTUAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI DI CUI ALLE AZIONI 2.4 E 2.5 PN JTF 2021/2027. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 PER € 1.539.847,40.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 13:41
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 931

**PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Asse XI - Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica". Individuazione ex art. 105 della L. R. n. 37/2023 della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per l'Avviso STEP (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa).**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di individuare, ai sensi dell'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, la società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
2. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Dipartimento Sviluppo economico;
3. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto*:*** PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Asse XI - Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica". Individuazione ex art. 105 della L. R. n. 37/2023 della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per l'Avviso STEP (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa).

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Comunicazione C (2021) 2594 del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C (2021)8655 del 02/12/2021);
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- la Deliberazione n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art 72 del Reg. (UE) n. 1060/2022 la funzione contabile (art. 76);
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della

Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

- il PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20/03/2025;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, come modificata dalla DGR 1501/2024, con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 117 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le Sub-Azioni delle Azioni del PR FESR-FSE+ 2021-2027 con relativa individuazione delle Sezioni competenti;
- la Deliberazione n. 1661 del 27/11/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui è stato approvato l'Atto di organizzazione;
- il DPGR n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Determinazione n. 150 del 29/05/2024 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;

**Visti altresì:**

- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- la Comunicazione della Commissione europea C/2024/3209, del 13 maggio 2024, concernente "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", nonché la Comunicazione della Commissione (C/2024/3516) che integra gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- la DGR n. 812 del 17/06/2024 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adesione alla Piattaforma STEP e ha fornito indirizzi per la riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027 secondo gli indirizzi ricevuti, introducendo due nuovi Assi prioritari STEP;

- la Deliberazione n. 34 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza nel corso della riunione del 6 dicembre 2024 a seguito dell'adesione della Regione Puglia alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui al Regolamento (UE) 2024/795;

**Visti ulteriormente:**

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

**Premesso che:**

- nel corso degli ultimi due cicli di Programmazione, la Regione ha investito per rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese, costruendo una politica industriale adatta ai bisogni di investimento di tutte le categorie di imprese (grandi, medie, piccole e micro) e promuovendo la diffusione dell'innovazione, della ricerca, dei processi di internazionalizzazione, della nascita e sviluppo di nuove imprese;
- il PR Puglia 2021-2027 è un programma plurifondo articolato in 5 Obiettivi di Policy, nell'ambito del quale l'OP1 è orientato ad elevare la presenza imprenditoriale attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio, al fine di favorire la crescita delle filiere e delle reti di cooperazione volte ad aggregare competenze, sia tra imprese, sia tra imprese e organismi di ricerca; sostenere innovazioni che contribuiscano a produrre impatti positivi sulla transizione ecologica, digitale e sull'economia circolare; sostenere la cultura della R&I quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale; promuovere nuovi mercati per l'innovazione, attraverso i modelli dell'open innovation e della Quintupla Elica (che include la sostenibilità); sostenere la creazione e il consolidamento di start up innovative, promosse da donne, giovani, persone con disabilità e migranti;
- l'Azione 1.1 del PR Puglia FESR-FSE+ "Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili" ha come obiettivi: (i) il sostegno agli investimenti di R&S di PMI e grandi imprese finalizzato ad aggregare competenze, sia tra imprese interessate a promuovere programmi congiunti di ricerca, sia tra imprese e organismi ed enti di ricerca; (ii) l'individuazione di soluzioni tecnologiche innovative che sostengano l'innovazione industriale; (iii) il sostegno alla diffusione della ricerca e dell'innovazione quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale
- l'Azione 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ "Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese" promuove una molteplicità di interventi finalizzati a qualificare gli attuali livelli di competenze imprenditoriali e manageriali in connessione con gli obiettivi e le aree di specializzazione della strategia regionale;

**Premesso altresì che:**

- il Regolamento (UE) 2024/795 entrato in vigore il 1° marzo 2024 istituisce la Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) che istituiscono e disciplinano i fondi comunitari;
- Il suddetto regolamento mira a sostenere lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche in tre settori fondamentali per le transizioni verde e digitale (tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, biotecnologie) ed ha come soggetti beneficiari le piccole e medie imprese e le grandi Imprese, in forma singola o associata, in grado di realizzare investimenti strettamente coerenti con lo sviluppo di tecnologie di produzione;
- con la DGR n. 812 del 17/06/2024 la Giunta ha approvato l'adesione alla Piattaforma STEP e ha fornito indirizzi per la riprogrammazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 secondo gli indirizzi ricevuti, introducendo due nuovi Assi prioritari STEP, uno per ciascuno dei due nuovi obiettivi specifici previsti dal Reg. (UE) 2024/795 nell'ambito del FESR: Asse prioritario 12 "Piattaforma STEP: tecnologie critiche digitali e tecnologiche" e Asse prioritario 13 "Piattaforma STEP: Tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" e due rispettive Azioni 12.1 e 13.1 entrambe denominate "Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche";

**Considerato che:**

- Puglia Sviluppo S.p.A. svolge, esclusivamente in favore del socio unico Regione Puglia, che esercita la direzione e il controllo della società, attività di interesse generale, concorrendo all'attuazione dei programmi di sviluppo economico regionale, alla promozione della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti, favorendo lo sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa e la progettualità dello sviluppo;
- Puglia Sviluppo S.p.A. affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese pugliesi e per l'attrazione degli investimenti in Puglia;
- nel ciclo di Programmazione 2014-2020, in continuità con la Programmazione 2007-2013, Puglia Sviluppo S.p.A. è stata delegata dall'Autorità di Gestione del POR Puglia Organismo Intermedio per la gestione di una vasta gamma di aiuti alle imprese, occupandosi, in ragione della delega ricevuta, di valutare le proposte progettuali presentate a valere sugli Avvisi finanziati dal Programma, monitorare l'attuazione delle iniziative finanziate, effettuare i controlli amministrativo documentali sulle stesse, verificare la regolarità delle operazioni sulla base della normativa europea e nazionale vigente, implementare con i dati relativi alle operazioni finanziate il sistema di monitoraggio in uso presso l'AdG;

**Considerato altresì che:**

- con D.G.R. n. 1494 del 30/10/2023 la società Puglia Sviluppo S.p.A. è stata designata Organismo Intermedio per il PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027 per la gestione degli aiuti relativi agli Avvisi "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa" e sono state stanziate le risorse necessarie

a valere sull'Asse XI "Assistenza tecnica (FESR)" - Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" del PR FESR/FSE+ 2021-2027;

- con D.G.R. n. 1553 del 13/11/2023 la società Puglia Sviluppo S.p.A. è stata designata Organismo Intermedio del PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027 per la gestione degli aiuti relativi agli Avvisi "CdP", "PIA", "PIA Turismo", "MINIPIA" e "MINIPIA Turismo" e sono stanziate le risorse necessarie a valere sull'Asse XI "Assistenza tecnica (FESR)" - Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" del PR FESR/FSE+ 2021-2027;
- nella gestione dei citati rapporti convenzionali Puglia Sviluppo ha dimostrato di disporre di: a) adeguata solidità economica e finanziaria; b) adeguate capacità di attuazione dei regimi di aiuto, compresi una struttura organizzativa e un quadro di *governance* in grado di fornire le necessarie garanzie; c) un sistema di controllo interno efficiente ed efficace; d) un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili;

**Dato atto che:**

- la disposizione a fondamento della delega di funzioni e di poteri in capo a Puglia Sviluppo S.p.A. è rappresentata dall'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, a mente della quale "*1. Per l'attuazione delle politiche regionali di sviluppo finanziate da fondi europei e nazionali, la Regione delega le funzioni di organismo intermedio e di soggetto attuatore alla società in house Puglia Sviluppo s.p.a. Quest'ultima esercita le funzioni pubbliche delegate sotto la direzione, la vigilanza e il controllo regionali nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. 2. La Giunta regionale individua le funzioni pubbliche da delegare, ne precisa gli ambiti, stabilisce criteri e principi direttivi e adotta, se del caso, istruzioni vincolanti nell'ambito di specifiche convenzioni e accordi di finanziamento. Per monitorare che le funzioni delegate siano svolte nell'interesse pubblico e secondo i principi di cui al comma 1, Puglia Sviluppo s.p.a. invia alla Giunta regionale resoconti periodici. 3. La Giunta regionale predispone un fondo di dotazione, definito sulla base di programmi triennali, ai soli fini della copertura delle spese di funzionamento della società in house Puglia Sviluppo s.p.a. per l'esercizio delle funzioni delegate, senza alcuna pretesa di sinallagmaticità e nel rispetto dei suddetti principi di buon andamento della pubblica amministrazione nello svolgimento di funzioni di pubblico interesse. 4. Agli oneri di cui al comma 3, la Giunta regionale provvede mediante gli stanziamenti a legislazione vigente a valere sui programmi dei fondi strutturali e di investimento europei, del Fondo disviluppo e coesione e dei programmi complementari*.".
- in ragione di tale disposizione, quindi:
  - la Regione Puglia può delegare a Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di società *in house*, le funzioni di soggetto delegato per l'attuazione delle politiche regionali di sviluppo;
  - le funzioni delegate hanno natura pubblica e devono essere esercitate nel rispetto dei principi ivi previsti;
  - la Regione Puglia individua e precisa gli ambiti delle funzioni pubbliche da delegare stabilendo criteri e principi direttivi ed adottando, se del caso, istruzioni vincolanti;

- la Regione Puglia predispone un fondo per la copertura delle spese di funzionamento della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. per l'esercizio delle funzioni delegate, senza alcuna pretesa di sinallagmaticità;

**Rilevato che:**

- la società Puglia Sviluppo S.p.A. ha implementato un modello organizzativo e di funzionamento che in ragione di procedure definite, della qualificazione, dell'esperienza e del dimensionamento in termini di risorse umane, la rendono soggetto idoneo a svolgere le funzioni delegate di Organismo intermedio volte al conseguimento degli obiettivi strategici che con il PR Puglia 2021-2027 s'intendono perseguire per afforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi;
- le competenze e il know how acquisiti e dimostrati da Puglia Sviluppo S.p.A., nel corso dei precedenti cicli di programmazione nonché di quello in corso, rappresentano presupposto fondamentale per lo svolgimento, in coerenza e continuità con le funzioni svolte e in corso di svolgimento, delle attività oggetto di delega;

**Ritenuto:**

- in conformità a quanto previsto dall'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, di dover disciplinare, attraverso specifica Convenzione, la delega di funzioni che si intende operare in favore di Puglia Sviluppo S.p.A.;
- che per l'approvazione dello schema della suddetta Convenzione si rinvia ad atto successivo;

**Tutto ciò visto, premesso, considerato, dato atto e rilevato, occorre:**

- individuare, ai sensi dell'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, la società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

**Garanzie di riservatezza**

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

| |
|---|
| **Valutazione di impatto di genere: NEUTRO** |

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire alla società Puglia Sviluppo S.p.A. di svolgere, ai sensi dell'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, le funzioni di Organismo Intermedio dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di individuare, ai sensi dell'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, la società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
2. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Dipartimento Sviluppo economico;
3. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La E.Q. Responsabile della Sub-Azione 11.1.2 del PR Puglia 2021-2027"
Nicoletta Simona Maggi

Nicoletta Simona Maggi
27.06.2025 13:07:06
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
27.06.2025 12:40:16
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
27.06.2025
12:40:16
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, per la competenza in materia di Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele EMILIANO

Michele Emiliano
27.06.2025
17:30:50
GMT+02:00

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 932

**Programma di Cooperazione Europea INTERREG EUROPE 2021-2027. Progetto "UNLOCK". CUP B37G23000180007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Transizione Energetica concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo di euro 17.541,22, derivante dalle somme incassate per il progetto "UNLOCK" e non impegnate nei precedenti esercizi finanziari;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, responsabile dei C.R.A. indicati

nella sezione “Copertura Finanziaria”, all’assunzione dei provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

5. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all’approvazione del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n.18;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** Programma di Cooperazione Europea INTERREG EUROPE 2021-2027. Progetto "UNLOCK". CUP B37G23000180007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

**Visti:**

- la D.G.R. n. 477 del 15 aprile 2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024";
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica al Dirigente Ing. Francesco Corvace;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

- il D.D.L. n. 90/2025, che ha individuato le quote vincolate del risultato di amministrazione relative all'esercizio finanziario 2024;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 Settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

**Premesso che:**

- la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2022) n. 4868 del 5 luglio 2022, ha approvato il nuovo Programma di Cooperazione Territoriale Interregionale INTERREG Europe 2021-2027;
- il Programma INTERREG EUROPE 2021-2027, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), si prefigge l'obiettivo di rafforzare l'efficacia delle politiche pubbliche di sviluppo, promuovendo lo scambio e il trasferimento di esperienze, di approcci innovativi e il rafforzamento delle competenze e capacità delle autorità pubbliche e delle altre organizzazioni rilevanti nelle politiche pubbliche dei diversi Paesi dell'Unione Europea;
- la Regione Puglia, nell'ambito del Programma INTERREG EUROPE 2021-2027, è Partner del progetto denominato "UNLOCK" (*Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions*);
- il partenariato di progetto è composto da:
  - Hanze University of Applied Sciences Groningen (Olanda), in qualità di Lead Partner;
  - Province of Fryslan (Olanda);
  - Regione Puglia (Italia)
  - Podkarpackie Region;
  - DITNE – Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (Italia);
  - Inter-Municipal Community of Medio Tejo (Portogallo);
  - Mallorca Island Council (Spagna);
  - Region Vasterbotten (Svezia);
  - Ange Municipality (Svezia).
- il progetto UNLOCK è risultato ammesso a finanziamento per un importo complessivo paria a € 1.966.647,00, di cui la quota spettante alla Regione Puglia è pari ad € 86.000,00 per lo svolgimento di attività di propria competenza;
- dette risorse finanziarie sono assicurate per l'80% dai fondi Comunitari FESR e per il 20% dal cofinanziamento nazionale che, come previsto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- in data 08/03/2023 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG EUROPE 2021-2027 (la Regione Hauts de France con sede

a Lille – Francia), e il Lead Partner del progetto (Hanze University of Applied Sciences Groningen – Olanda);

- in data 03/04/2023 la Regione Puglia ha sottoscritto il Partnership Agreement di progetto, accordo legale tra il Lead Partner e tutti i Partner di progetto;
- con Deliberazione n. 972 del 10 luglio 2023, al fine di attuare il progetto INTERREG Europe UNLOCK, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto UNLOCK con le risorse a valere sul programma INTERREG Europe 2021-2027, demandando al Dirigente della Sezione Transizione Energetica tutte le attività previste dal progetto UNLOCK e gli adempimenti di competenza dell'Amministrazione Regionale, necessari e conseguenti alla sottoscrizione del Partnership Agreement;
- con la stessa Deliberazione n. 972 del 10 luglio 2023, la Giunta Regionale ha apportato altresì, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione del progetto UNLOCK, autorizzando il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese;

**Considerato che:**

- l'obiettivo generale del progetto UNLOCK è quello di migliorare la crescita sostenibile, la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI nel contesto delle green economy H2, quindi con una particolare attenzione alle implicazioni derivanti dalla rapida trasformazione del sistema energetico;
- tale obiettivo viene perseguito attraverso nuove collaborazioni interregionali tra i vari Partner che si concretizzano nella condivisione di metodologie, progetti, tecniche e approcci di governance, oggetto di analisi e miglioramenti durante visite di studio interregionali, seminari tematici, workshop interattivi;
- tali buone pratiche consentiranno alle Autorità Regionali coinvolte dal progetto UNLOCK di migliorare le capacità organizzative e di rafforzare e sviluppare strutture di governance con le parti interessate per elaborare soluzioni politiche più efficaci;
- la Regione Puglia, tramite la sua partecipazione al progetto UNLOCK, mira a migliorare il Piano Regionale per l'Idrogeno ex L.R. 34/2019, attraverso la definizione di azioni concrete e/o misure di mitigazione da adottare per eliminare le barriere più rilevanti (questioni amministrative e normative, mercato e uso finale, supply chain, tecnologie) a sostegno della creazione di un'economia dell'idrogeno competitiva, in grado di far fronte a una crescente concorrenza internazionale;

**Considerato altresì che**:

- con protocollo n. 0379014/2024 del 25 luglio 2024 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che, mediante il provvisorio di entrata n. 8776/2024, il Tesoriere Regionale ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento di € 7.946,17, pervenuto dal Leader partner del progetto UNLOCK;
- con protocollo n. 0513312/2024 del 21 ottobre 2024 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che, mediante il provvisorio di entrata n. 12181/2024, il Tesoriere Regionale ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento di € 9.595,05, pervenuto dal Leader partner del progetto UNLOCK;
- tali somme non incassate sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione non essendo state impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2024;
- per le somme residuali di stanziamento 2023 e 2024, complessivamente pari ad € 23.549,66, non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2024 e, pertanto, permanendo il presupposto giuridico dell'originario stanziamento ai capitoli di entrata, si rende necessario reiscrivere tali somme in bilancio;
- Il progetto UNLOCK prevede il completamento di tutte le attività entro maggio 2027 e pertanto si ritiene opportuno autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come riportato in "copertura finanziaria", per la rimodulazione degli stanziamenti inizialmente previsti con la DGR n. 972/2023.

  Per le finalità sopra menzionate, occorre pertanto, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo di euro 17.541,22, derivante dalle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti, e autorizzare una Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2025-2027, al fine di stanziare sui capitoli di entrata e di spesa le somme relative al progetto UNLOCK non accertate e non impegnate nel precedente esercizio 2024, per un importo complessivo di euro 23.549,66, rimodulate coerentemente al budget di progetto aggiornato come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il

trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta:

**1. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo di euro 17.541,22, derivante dalle somme incassate per il progetto "UNLOCK" e non impegnate negli esercizi finanziari precedenti e la conseguente variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2025 n. 26, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito indicato:

| CRA | CAPITOLO | DECLATORIA | COD UE | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| APPLICAZIONE AVANZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | | +17.541,22 | 0,00 |
| 10.04 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA | 8 | 20.1.1 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 | - 17.541,22 |
| 12.06 | U1178075 | Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto UNLOCK - Spese di personale dipendente - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – retribuzioni in denaro - quota UE 80% | 3 | 19.2.1 | U.1.01.01.01.000 | + 7.500,00 | + 7.500,00 |
| 12.06 | U1178076 | Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto UNLOCK Spese di personale dipendente - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente – quota UE 80% | 3 | 19.2.1 | U.1.01.02.01.000 | + 2.157,97 | + 2.157,97 |
| 12.06 | U1178077 | Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto UNLOCK - Spese di personale dipendente- Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota UE 80% | 3 | 19.2.1 | U.1.02.01.01.000 | + 637,50 | + 637,50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.06 | U1178078 | Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto UNLOCK Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 80% | 3 | 19.2.1 | U.1.03.02.02.000 | + 7.245,75 | + 7.245,75 |

## 2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

**PARTE ENTRATA**

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

| CRA | Capitolo di entrata | Descrizione del capitolo | Titolo Tipologia | Codifica Piano dei Conti finanziario | Variazione E.F. 2025 competenza e cassa (€) | Variazione E.F. 2026 competenza (€) | Variazione E.F. 2027 Competenza (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.06 | E2134011 | Programma Interreg Europe 2021- 2027 – progetto UNLOCK "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions" quota UE 80% | 2.105 | E.2.01.05.02.000 | - 8.654,71 | + 11.992,62 | + 11.993,57 |
| 12.06 | E2134012 | Programma Interreg Europe 2021- 2027 – progetto UNLOCK "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions" quota FDR 20% | 2.101 | E.2.01.01.01.000 | + 2.221,63 | + 2.998,15 | + 2.998,40 |

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO**: Subsidy Contract sottoscritto in data 8 marzo 2023, Application Form di progetto e Partnership Agreement sottoscritto dalla Regione Puglia in data 03/04/2023.

Si attesta che gli importi relativi alla copertura del presente provvedimento corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi:

- l'Autorità di Gestione del programma, la Regione Hauts de France con sede a Lille (Francia) per la quota UE 80 %;
- il Ministero dell'Economia - R.G.S. – I.G.R.U.E., per la quota FDE 20% che, secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L 183/1987.

**PARTE SPESA**

| | |
|---|---|
| Missione | 19 – Relazioni internazionali |
| Programma | 02 – Cooperazione territoriale |
| Tipo di spesa | Ricorrente |

| CRA | Capitolo | Declaratoria | Codice UE | Codifica da Piano dei conti finanziario | Variazione | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | E.F. 2025 Competenza e cassa (€) | E.F. 2026 Competenza (€) | E.F. 2027 Competenza (€) |
| 12.06 | U1178075 | Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto UNLOCK "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions"- Spese di personale dipendente - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - retribuzioni in denaro - quota UE 80% | **3** | U.1.01.01.01.000 | - 8.718,96 | + 6.281,04 | + 7.598,10 |
| 12.06 | U1178575 | Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto UNLOCK "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions" - Spese di personale dipendente - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - retribuzioni in denaro - quota FDR 20% | **4** | U.1.01.01.01.000 | - 304,74 | + 1.570,26 | + 1.899,52 |
| 12.06 | U1178076 | Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto UNLOCK "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions" Spese di personale dipendente - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente – quota UE 80% | **3** | U.1.01.02.01.000 | - 2.334,33 | + 1.981,62 | + 2.157,97 |
| 12.06 | U1178576 | Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto UNLOCK "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions Spese di personale dipendente - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente – quota FDR 20% | **4** | U.1.01.02.01.000 | - 44,08 | + 495,41 | + 539,50 |
| 12.06 | U1178077 | Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto UNLOCK "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions" - Spese di personale dipendente - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota UE 80% | **3** | U.1.02.01.01.000 | - 741,11 | + 533,89 | + 637,50 |

| CRA | Capitolo | Declaratoria | Codice UE | Codifica da Piano dei conti finanziario | Variazione | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | E.F. 2025 Competenza e cassa (€) | E.F. 2026 Competenza (€) | E.F. 2027 Competenza (€) |
| 12.06 | U1178577 | Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto UNLOCK "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions" - Spese di personale dipendente - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota UE 80% | 4 | U.1.02.01.01.000 | - 25,91 | + 133,47 | + 159,38 |
| 12.06 | U1178078 | Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto UNLOCK "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions" - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 80% | 3 | U.1.03.02.02.000 | + 3.139,69 | + 3.196,07 | + 1.600,00 |
| 12.06 | U1178578 | Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto UNLOCK "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions" Spese per missioni/trasferte quota FDR 20% | 4 | U.1.03.02.02.000 | + 2.596,36 | + 799,01 | + 400,00 |

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "Copertura Finanziaria", provvederà con propri atti all'assunzione dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione.

**Tutto ciò premesso**, al fine di al fine di procedere alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo di euro 17.541,22, derivante dalle somme incassate per il progetto "UNLOCK" e non impegnate nei precedenti esercizi finanziari;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio

Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, così come riportato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente provvedimento;

3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, responsabile dei C.R.A. indicati nella sezione “Copertura Finanziaria”, all’assunzione dei provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
5. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all’approvazione del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n.18;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario E.Q. Responsabile di Sub-Azioni 2.2.1 e 2.3.1
Ing. Ivana Caputo

Ivana
Caputo
17.06.2025
16:10:22
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Transizione Energetica:
Ing. Francesco CORVACE

Francesco Corvace
20.06.2025
09:37:09
GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento “Sviluppo Economico”
Avv. Gianna Elisa BERLINGERIO

Gianna Elisa
Berlingerio
20.06.2025 12:30:31
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta
dott. Michele EMILIANO

Michele Emiliano
26.06.2025
11:11:56
GMT+02:00

L'Assessore con delega al Bilancio
Avv. Fabiano AMATI

FABIANO AMATI
25.06.2025 10:20:27
GMT+02:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 13:47
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Francesco
Corvace
20.06.2025
09:29:39
GMT+02:00

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta deliberazione ERI/DEL/2025/00013**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | | | | | |
| | Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | | | |
| | | | | previsione di cassa | | | 17.541,22 | |
| **Totale Programma** | | **1** | **Fondo di riserva** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **17.541,22** | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **17.541,22** | |
| **MISSIONE** | | **19** | **Relazioni internazionali** | | | | | |
| | Programma | 2 | Cooperazione Territoriale | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 11.108,14 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 11.108,14 | | |
| **Totale Programma** | | **2** | **Cooperazione Territoriale** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **11.108,14** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **11.108,14** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **19** | **Relazioni internazionali** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **11.108,14** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **11.108,14** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **11.108,14** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **11.108,14** | **17.541,22** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **11.108,14** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **11.108,14** | **17.541,22** | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | | **17.541,22** | | |
| **TITOLO** | **2** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | | | | | |
| **Tipologia** | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 2.221,63 | | |
| | | | previsione di cassa | | 2.221,63 | | |
| **Tipologia** | 105 | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | | 8.654,71 | |
| | | | previsione di cassa | | | 8.654,71 | |
| **TOTALE TITOLO** | **2** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **2.221,63** | **8.654,71** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **2.221,63** | **8.654,71** | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **19.762,85** | **8.654,71** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **2.221,63** | **8.654,71** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **19.762,85** | **8.654,71** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **2.221,63** | **8.654,71** | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ERI | DEL | 2025 | 13 | 26.06.2025 |

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG EUROPE 2021-2027. PROGETTO #UNLOCK#. CUP B37G23000180007. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 14:00
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 934

**Comune di POGGIORSINI (BA). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità definitiva ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente.

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegati A e B), degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).
2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Poggiorsini alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B.
3. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA,** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Poggiorsini al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B.
4. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR,** viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Poggiorsini.
5. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Poggiorsini ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al

comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.

6. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet *pugliacon.regione.puglia.it* e sul BURP.
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.n. 69/2009 in versione integrale.
8. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Poggiorsini.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Comune di POGGIORSINI (BA). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità definitiva ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.**

**Vista** la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 *"Norme generali di governo e uso del territorio"* che ai commi 7 e 8 dell'art.11 stabilisce:

- *"Il PUG così adottato è inviato alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale o al Consiglio metropolitano ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvato e rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi il PPTR approvato con deliberazione di Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica), in attuazione di quanto previsto dall'articolo 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), nonché i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), oppure agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).*
- *La Giunta regionale e la Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo".*

**Visto** il comma 9 dell'art.11 della L.R.n.20/2001 così come modificato dall'art.31 della L.R.n.28/2024 che statuisce:

*"Qualora sia la Giunta regionale che la Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano provinciale deliberino la compatibilità del PUG rispettivamente con il DRAG, con il PTCP e con il PPTR, il Consiglio comunale approva in via definitiva il Piano. Nel caso in cui la Giunta regionale o la Giunta provinciale oppure il Consiglio metropolitano deliberino la compatibilità del Piano indicando le modifiche necessarie ad attestarne la definitiva compatibilità di cui al comma 11, il Sindaco promuove, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data del primo invio del PUG, una conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o il Sindaco metropolitano o suo Assessore delegato, il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore delegato nonché, ai fini della conformazione e dell'adeguamento del PTCP alle previsioni del PPTR, un rappresentante del Ministero della Cultura. In sede di Conferenza di servizi le amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, definiscono congiuntamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo".*

**Visto** il comma 11 dell'art.11 della L.R.n.20/2001:

"*La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o della Giunta provinciale e/o del Consiglio metropolitano entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L'inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale".*

**Visto** il "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", di cui all'art. 4 comma 3 lett. b) ed all'art. 5 comma 10-bis della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/07**.**

**Visto** il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015.

**Premesso che**:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23 novembre 2022 il Comune di Poggiorsini ha adottato il PUG;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25 ottobre marzo 2023 ha esaminato le osservazioni pervenute e si è determinato sulle stesse;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 17 gennaio2024 ha preso atto della revisione degli elaborati scritto-grafici a seguito dell'accoglimento parziale o totale delle osservazioni e ha disposto l'invio del PUG agli uffici regionali;
- con nota prot.n.498 del 5/02/2024, acquisita al protocollo regionale n. 63328/2024 in pari data, il Comune trasmetteva per il conseguimento dell'attestazione di compatibilità ai sensi della L.R.n.20/2001 la documentazione inerente il PUG;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n.948 del 4/07/2024, ha attestato la compatibilità del PUG alla L.R.n.20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) individuando le modifiche utili al conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva; la predetta deliberazione è stata notificata dalla Sezione Urbanistica al Comune di Poggiorsini con nota protocollo regionale n.351012 del 10/07/2024;
- con nota prot. n.4056 del 16/09/2024, il Comune ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali.

**Dato atto che:**

- la Conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 18/10, 8/11, 19/11, 2/12, 16/12 del 2024 e 7/01, 10/01, 16/01 del 2025 con le determinazioni di cui ai verbali parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato alla presente deliberazione (Allegato A);

- si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R.n.948 del 4/07/2024 in ordine alle modifiche richieste ai fini della attestazione di compatibilità del PUG di Poggiorsini rispetto alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG e che la Conferenza ha dato mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici ai contenuti dei verbali delle sedute e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui esplicitare in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici, sulle NTA del PUG e sul dimensionamento dello stesso;
- con nota prot.n.1941 del 16/04/2025, acquisita al protocollo regionale n.202196 del 16/04/2025 il Comune ha trasmesso (in formato digitale attraverso un link da cui scaricare) gli elaborati scritto-grafici firmati digitalmente del PUG modificati/integrati a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi, come di seguito riportati:

Elaborati testuali PUG
- Relazione integrativa
- Norme Tecniche Attuazione
- Rapporto Ambientale -VAS + VINCA (adeguato alle prescrizioni)
- Sintesi Non Tecnica – VAS (adeguata alle prescrizioni)

QC – Quadri conoscitivi
- QC.1.1 – Carta tecnica regionale (2006)
- QC.1.2 – Carta tecnica regionale – territorio urbano (2006)
- QC.2.1 – Ortofotocarta (2019)
- QC.2.2 – Ortofotocarta (2019) – territorio urbano
- QC.3.1 – Carta d'uso del suolo (2011)
- QC.3.2 – Carta d'uso del suolo (2011) – territorio urbano

QI – Quadri Interpretativi – Area Vasta
- QI.1.1 – PPTR: Struttura idrogeomorfologica
- QI.1.2 – PPTR: Struttura ecosistemica ambientale
- QI.1.3 – PPTR: Struttura antropica e storico culturale
- QI.1.4 – PPTR: Sistema delle tutele – Territorio urbano
- QI.2 - Carta Idrogeomorfologica

BL – Bilancio della Pianificazione
- BL.1.1 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.1.2 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.1.3 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.2 – Carta dei servizi e delle proprietà comunali

PS – Previsioni Strutturali
- PS.1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Idrogeomorfologica
- PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Ecosistemica ambientale
- PS.1.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Antropica
- PS.1.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: Territorio urbano
- PS.1.5 Carta delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004
- PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- PS.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico
- PS.3.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali – Carta degli Habitat
- PS.4 Carta dell'armatura infrastrutturale
- PS.5.1 Carta dei contesti
- PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
- PS.5.4 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti

- PS.5.5 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.6 Atlante delle testimonianze della stratificazione insediativa
- PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico

PUG/Programmatico

- PP.1 Carta dei contesti urbani.

SHAPE FILES

- il Comune con nota prot.n.2881 del 12/06/2025, acquisita al protocollo regionale al n.315838 del 12/06/2025, ha trasmesso in formato digitale (attraverso un link da cui scaricare) i seguenti elaborati tecnici firmati digitalmente e modificati per correzione refusi e lievi incongruenze ed integrati (Rapporto Ambientale) a seguito della comunicazione della Sezione Autorizzazioni Ambientali (prot.n. 307417 del 9/06/2025):

  - Relazione integrativa
  - Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
  - Sintesi Non Tecnica – VAS
  - PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
  - PS.5.1 Carta dei contesti
  - PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
  - PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
  - PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico
  - PP.1 Carta dei contesti urbani.

  SHAPE FILES

- con nota prot.n.3106 del 27/06/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale n.356581, il Comune ha trasmesso l'elaborato "PS.1.2 – Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali – Struttura eco sistemica ambientale" sostitutivo dell'elaborato ugualmente denominato e trasmesso con nota prot.n.1941 del 16/04/2025 oltre che lo shape file aggiornato.

**Visto** il parere di compatibilità del PUG di Poggiorsini al PAI espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con Decreto Segretariale n.415 del 6/06/2024.

**Visto** il parere favorevole ex art.89 del D.P.R.n.380/200 espresso con nota prot.n.12983 del 21/07/2022 dalla Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica.

**Visto** il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza espresso con Determinazione n.14 del 17/01/2025 dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione ai sensi dell'art.12 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii. confermato con parere finale (nota protocollo regionale n.307417 del 9/06/2025).

**Preso atto** che gli elaborati che costituiscono il PUG di Poggiorsini, adeguato alle

determinazioni della Conferenza di Servizi, sono:

1. **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.498 del 5/02/2024, pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo regionale n.63328/2024:**

   - Relazione generale
   - Relazione geologica
   - Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
   - Sintesi Non Tecnica – VAS

2. **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.1941 del 16/04/2025, acquisita al protocollo regionale n.202196 del 16/04/2025:**

   - Norme Tecniche Attuazione
   - QC.1.1 – Carta tecnica regionale (2006)
   - QC.1.2 – Carta tecnica regionale – territorio urbano (2006)
   - QC.2.1 – Ortofotocarta (2019)
   - QC.2.2 – Ortofotocarta (2019) – territorio urbano
   - QC.3.1 – Carta d'uso del suolo (2011)
   - QC.3.2 – Carta d'uso del suolo (2011) – territorio urbano
   - QI.1.1 – PPTR: Struttura idrogeomorfologica
   - QI.1.2 – PPTR: Struttura ecosistemica ambientale
   - QI.1.3 – PPTR: Struttura antropica e storico culturale
   - QI.1.4 – PPTR: Sistema delle tutele – Territorio urbano
   - QI.2 - Carta Idrogeomorfologica
   - BL.1.1 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
   - BL.1.2 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
   - BL.1.3 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
   - BL.2 – Carta dei servizi e delle proprietà comunali
   - PS.1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Idrogeomorfologica
   - PS.1.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Antropica
   - PS.1.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: Territorio urbano
   - PS.1.5 Carta delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004
   - PS.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico
   - PS.3.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali – Carta degli Habitat
   - PS.4 Carta dell'armatura infrastrutturale
   - PS.5.4 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti
   - PS.5.5 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti – Territorio urbano
   - PS.5.6 Atlante delle testimonianze della stratificazione insediativa

3. **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.2881 del 12/06/2025, acquisita al protocollo regionale al n.315838 del 12/06/2025:**

   - Relazione integrativa
   - Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
   - Sintesi Non Tecnica – VAS
   - PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
   - PS.5.1 Carta dei contesti
   - PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
   - PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
   - PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico
   - PP.1 Carta dei contesti urbani

4. **l'elaborato trasmesso dal Comune con nota prot.n.3106 del 27/06/2025, e acquisito in pari data al protocollo regionale n.356581/2025:**

   - PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Ecosistemica ambientale

e che la documentazione complessivamente indicata ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 è conservata agli atti della Sezione Urbanistica.

**Preso atto che:**

- il Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica nel parere tecnico (Allegato A) si è espresso come segue:

  ***"In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare, ai sensi della L.R.n.20/2001 art.11 comma 11, la compatibilità definitiva del PUG di Poggiorsini alla L.R.n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007".***

- il Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. n. 357713 del 28/06/2025, ha trasmesso il parere tecnico (Allegato B), con le seguenti conclusioni:

  ***"Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il Parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Poggiorsini ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR.".***

**Visto** il parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).

**Visto** il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B).

**Vista** la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

**Vista** la D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Ritenuto che** alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per attestare la compatibilità definitiva del Piano Urbanistico Generale del Comune di Poggiorsini, ai sensi dell'art. 11, comma 11 della L.R. n.20/2001 e di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Poggiorsini ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto

applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**L'impatto di genere del presente atto risulta: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

***La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.***

**Tutto ciò premesso**, al fine di attestare la compatibilità del PUG di Poggiorsini alla L.R.n.20/2001, ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, si propone alla Giunta:

1. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegati A e B), degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).
2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Poggiorsini alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B.
3. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA,** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Poggiorsini al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B.
4. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR,** viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Poggiorsini.
5. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Poggiorsini ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.
6. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet *pugliacon.regione.puglia.it* e sul BURP.

7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.n. 69/2009 in versione integrale.
8. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Poggiorsini.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica
**(ing. Michele Francesco BRANDONISIO)**
Michele Francesco Brandonisio
30.06.2025 09:36:22 GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica
**(arch. Martina OTTAVIANO)**
Martina Ottaviano
30.06.2025 09:40:09
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica
**(arch. Maria MACINA)**
Maria Macina
30.06.2025 09:27:48
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
**(arch. Giuseppe VOLPE)**
Giuseppe Volpe
30.06.2025 10:11:12
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
**(dott. Anna Grazia FRASSANITO)**
ANNA
GRAZIA
FRASSANITO
30.06.2025
08:45:43
UTC

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
**(arch. Luigia CAPURSO)**
Luigia
Capurso
30.06.2025
09:55:20
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
**(arch. Vincenzo LASORELLA)**
Vincenzo
Lasorella
30.06.2025
12:16:40
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
**(ing. Giuseppe ANGELINI)**
Giuseppe Angelini
30.06.2025 12:51:44
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

**(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)**

Paolo Francesco Garofoli 02.07.2025 13:12:40 GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**(dott. Michele EMILIANO)**

Michele Emiliano 03.07.2025 12:09:52 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Giuseppe Angelini 04.07.2025 11:59:37 GMT+02:00

**Parere tecnico – Allegato A**

**OGGETTO: Comune di Poggiorsini (BA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R.n. 20/2001.**

Il Comune di Poggiorsini con nota prot.n.498 del 5/02/2024, pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo regionale n.63328/2024, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 11 comma 7 della L.R.n.20/2001, la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) del territorio comunale, su supporto cartaceo ed informatico, firmati digitalmente (in formato ".shp" e ".pdf") come di seguito elencata:

Documentazione amministrativa
- Delibera Consiglio Comunale n° 48 del 19/12/2018
- Delibera Consiglio Comunale n° 29 del 23/11/2022
- copia quotidiani e BURP inerenti la relativa pubblicazione
- Copia tredici osservazioni pervenute
- Riscontro controdeduzioni tecniche progettisti P.U.G. e riscontro Enti
- Delibera Consiglio Comunale n° 29 del 25 ottobre 2023
- Delibera Consiglio Comunale n° 2 del 17 gennaio 2024

Elaborati testuali PUG
- Relazione generale
- Relazione geologica
- Norme Tecniche Attuazione
- Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
- Sintesi Non Tecnica – VAS

Elaborati grafici PUG
QC – Quadri conoscitivi
- QC.1.1 – Carta tecnica regionale (2006)
- QC.1.2 – Carta tecnica regionale – territorio urbano (2006)
- QC.2.1 – Ortofotocarta (2013)
- QC.2.2 – Ortofotocarta (2013) – territorio urbano
- QC.3.1 – Carta d'uso del suolo (2011)
- QC.3.2 – Carta d'uso del suolo (2011) – territorio urbano

QI – Quadri Interpretativi – Area Vasta
- QI.1.1 – PPTR: Struttura idrogeomorfologica
- QI.1.2 – PPTR: Struttura ecosistemica ambientale
- QI.1.3 – PPTR: Struttura antropica e storico culturale
- QI.1.4 – PPTR: Sistema delle tutele – Territorio urbano
- QI.2 - Carta Idrogeomorfologica

BL – Bilancio della Pianificazione
- BL.1.1 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.1.2 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- BL.1.3 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.2.1 – PUG adottato
- BL.2.2 - PUG adottato – Territorio urbano
- BL.3.1 – PUG adottato: riporto su CTR
- BL.3.2 – PUG adottato: riporto su CTR – Territorio urbano
- BL.3.3.1 – PUG adottato: riporto su Ortofoto – Territorio urbano
- BL.3.3.2 – PUG adottato: riporto su Ortofoto – Territorio urbano con viabilità
- BL.4 – Carta dei servizi e delle proprietà comunali

PS – Previsioni Strutturali
- PS.1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Idrogeomorfologica
- PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Ecosistemica ambientale
- PS.1.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Antropica
- PS.1.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: Territorio urbano
- PS.1.5 Carta delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004
- PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- PS.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico
- PS.4 Carta dell'armatura infrastrutturale
- PS.5.1 Carta dei contesti
- PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
- PS.5.4 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti
- PS.5.5 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti – Territorio urbano

PUG/Programmatico
- PP.1 Carta dei contesti urbani.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n.948 del 4/07/2024, ha attestato la compatibilità del PUG alla L.R.n.20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) approvato con D.G.R. n.1328/2007 individuando le modifiche utili al conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva.
La predetta deliberazione è stata notificata dalla Sezione scrivente al Comune di Poggiorsini con nota protocollo regionale n.351012 del 10/07/2024.

Con nota prot. n.4056 del 16/09/2024, il Comune ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali, che si è svolta in n.8 riunioni complessive nei giorni 18/10, 8/11, 19/11, 2/12, 16/12/2024 e 7/01, 10/01, 16/01/2025.
I verbali delle suddette riunioni, si includono come parte integrante del presente parere.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n.948 del 4/07/2024 in ordine alle modifiche richieste ai fini della attestazione di compatibilità del PUG di Poggiorsini rispetto alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG approvato con D.G.R. n.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

1328 del 3/08/2007.

La Conferenza ha dato mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici ai contenuti dei verbali delle sedute e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui esplicitare in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici, sulle NTA del PUG e sul dimensionamento dello stesso.

Con Determinazione n.14 del 17/01/2025 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha espresso, ai sensi degli artt.12 e 17 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza.

Il Comune di Poggiorsini, con nota prot.n.1941 del 16/04/2025, acquisita al protocollo regionale n.202196 del 16/04/2025 ha trasmesso i verbali contenenti le determinazioni della conferenza di servizi in formato digitale e gli elaborati scritto-grafici del PUG, scaricabili attraverso un link e firmati digitalmente, modificati/integrati a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi come di seguito elencati:

Elaborati testuali PUG
- Relazione integrativa
- Norme Tecniche Attuazione
- Rapporto Ambientale -VAS + VINCA (adeguato alle prescrizioni)
- Sintesi Non Tecnica – VAS (adeguata alle prescrizioni)

QC – Quadri conoscitivi
- QC.1.1 – Carta tecnica regionale (2006)
- QC.1.2 – Carta tecnica regionale – territorio urbano (2006)
- QC.2.1 – Ortofotocarta (2019)
- QC.2.2 – Ortofotocarta (2019) – territorio urbano
- QC.3.1 – Carta d'uso del suolo (2011)
- QC.3.2 – Carta d'uso del suolo (2011) – territorio urbano

QI – Quadri Interpretativi – Area Vasta
- QI.1.1 – PPTR: Struttura idrogeomorfologica
- QI.1.2 – PPTR: Struttura ecosistemica ambientale
- QI.1.3 – PPTR: Struttura antropica e storico culturale
- QI.1.4 – PPTR: Sistema delle tutele – Territorio urbano
- QI.2 - Carta Idrogeomorfologica

BL – Bilancio della Pianificazione
- BL.1.1 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.1.2 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.1.3 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.2 – Carta dei servizi e delle proprietà comunali

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE URBANISTICA**
**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

PS – Previsioni Strutturali
- PS.1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Idrogeomorfologica
- PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Ecosistemica ambientale
- PS.1.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Antropica
- PS.1.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: Territorio urbano
- PS.1.5 Carta delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004
- PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- PS.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico
- PS.3.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali – Carta degli Habitat
- PS.4 Carta dell'armatura infrastrutturale
- PS.5.1 Carta dei contesti
- PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
- PS.5.4 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti
- PS.5.5 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.6 Atlante delle testimonianze della stratificazione insediativa
- PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico

PUG/Programmatico
- PP.1 Carta dei contesti urbani.

SHAPE FILES

Con nota protocollo regionale n.307417 del 9/06/2025, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso il parere finale relativamente alla procedura di VAS ai sensi degli artt. 12 e 17 della L.R.n.44/2012.

Il Comune con nota prot.n.2881 del 12/06/2025, acquisita al protocollo regionale al n.315838 del 12/06/2025 ha trasmesso in formato digitale attraverso un link da cui scaricare i seguenti elaborati tecnici firmati digitalmente e modificati per correzione refusi e lievi incongruenze ed integrati (Rapporto Ambientale) a seguito della comunicazione della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- Relazione integrativa
- Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
- Sintesi Non Tecnica – VAS
- PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- PS.5.1 Carta dei contesti
- PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
- PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico
- PP.1 Carta dei contesti urbani.

SHAPE FILES

Con nota prot.n.3106 del 27/06/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale n.356581, il Comune ha trasmesso l'elaborato "PS.1.2 – Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali – Struttura eco sistemica ambientale" sostitutivo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

dell'elaborato ugualmente denominato e trasmesso con nota prot.n.1941 del 16/04/2025 oltre che lo shape file aggiornato.

**In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare, ai sensi della L.R.n.20/2001 art.11 comma 11, la compatibilità definitiva del PUG di Poggiorsini alla L.R.n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.**

Si dà atto infine che gli elaborati che costituiscono il PUG di Poggiorsini adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sono i seguenti:

- **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.498 del 5/02/2024, pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo regionale n.63328/2024:**
  - Relazione generale
  - Relazione geologica
  - Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
  - Sintesi Non Tecnica – VAS
- **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.1941 del 16/04/2025, acquisita al protocollo regionale n.202196 del 16/04/2025:**
  - Norme Tecniche Attuazione
  - QC.1.1 – Carta tecnica regionale (2006)
  - QC.1.2 – Carta tecnica regionale – territorio urbano (2006)
  - QC.2.1 – Ortofotocarta (2019)
  - QC.2.2 – Ortofotocarta (2019) – territorio urbano
  - QC.3.1 – Carta d'uso del suolo (2011)
  - QC.3.2 – Carta d'uso del suolo (2011) – territorio urbano
  - QI.1.1 – PPTR: Struttura idrogeomorfologica
  - QI.1.2 – PPTR: Struttura ecosistemica ambientale
  - QI.1.3 – PPTR: Struttura antropica e storico culturale
  - QI.1.4 – PPTR: Sistema delle tutele – Territorio urbano
  - QI.2 - Carta Idrogeomorfologica
  - BL.1.1 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
  - BL.1.2 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
  - BL.1.3 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
  - BL.2 – Carta dei servizi e delle proprietà comunali
  - PS.1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Idrogeomorfologica
  - PS.1.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Antropica
  - PS.1.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: Territorio urbano
  - PS.1.5 Carta delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004
  - PS.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico
  - PS.3.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali – Carta degli Habitat
  - PS.4 Carta dell'armatura infrastrutturale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- PS.5.4 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti
- PS.5.5 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.6 Atlante delle testimonianze della stratificazione insediativa

- **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.2881 del 12/06/2025, acquisita al protocollo regionale al n.315838 del 12/06/2025:**
  - Relazione integrativa
  - Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
  - Sintesi Non Tecnica – VAS
  - PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
  - PS.5.1 Carta dei contesti
  - PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
  - PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
  - PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico
  - PP.1 Carta dei contesti urbani
- **l'elaborato trasmesso dal Comune con nota prot.n.3106 del 27/06/2025, e acquisito in pari data al protocollo regionale n.356581/2025:**
  - PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Ecosistemica ambientale

Il Funzionario E.Q.
**(ing. Michele Francesco Brandonisio)** Michele Francesco Brandonisio 28.06.2025 10:42:44 GMT+02:00

Il Funzionario E.Q.
**(arch. Martina Ottaviano)** Martina Ottaviano 28.06.2025 10:25:56 GMT+02:00

Il Funzionario E.Q.
**(arch. Maria Macina)** Maria Macina 28.06.2025 10:54:46 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
**(ing. Giuseppe Angelini)** Giuseppe Angelini 28.06.2025 09:19:35 UTC

**OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.**
**Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 18/10/2024, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la prima seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- ing. Giuseppe Angelini: Dirigente della Sezione Urbanistica
- dott.ssa Giovanna Labate: Dirigente del Servizio Osservatorio e Usi Civici
- arch. Giuseppe D'Arienzo: funzionario del Servizio Osservatorio e Usi Civici
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott.ssa Anna Grazia Frassanito: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott.ssa Rosa Marrone: funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- Matteo Ostuni: Consigliere comunale
- Giovanni Sicolo: Assessore ai LL.PP.
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: consulente progettista PUG
- Ing. Alessandra Giordano: progettista PUG
- Roberto Schiavone: collaboratore del progettista

per il Ministero della Cultura:
- arch. Doriana De Tommasi (Segretariato per la Puglia) giusta delega prot.n.13034 del 16/10/2024
- dott.ssa Ebe Princigalli (Segretariato per la Puglia) giusta delega prot.n.13034 del 16/10/2024
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari) giusta delega prot.12701 del 16.10.2024;
- dott.ssa Annese (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari) giusta delega prot.12701 del 16.10.2024.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. M. Stasi coadiuvato dall'arch. Macina.

Il Sindaco saluta e avvia la conferenza, auspicando che il Piano Urbanistico Generale sia un utile strumento di sviluppo per il territorio al fine di limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso l'inserimento di ulteriori attività produttive, socio-sanitarie e turistico-termali. Evidenzia, altresì, che sono decorsi dieci anni da quando il PUG, adottato nel 2012, venne consegnato in Regione nel mese di aprile 2014 così di fatto bloccando iniziative prospettate da parte di investitori privati.

Per il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** interviene la dott.ssa Labate la quale comunica che è stata inviata al Comune una nota (prot.n.509008 del 17/10/2024) che chiede venga acquisita agli atti della conferenza odierna.
Il Comune di Poggiorsini risulta interessato dai "Demani Liberi" altamurani la cui verifica demaniale risulta in corso di espletamento; non è pertanto possibile completare il procedimento di sistemazione dei suddetti demani entro i termini previsti per la chiusura della Conferenza di servizi. Nella nota si chiede di inserire nelle NTA del PUG un articolo riferito agli usi civici in cui dovrà essere specificato che per detti terreni permane il vincolo di uso civico fino all'esito della sopra richiamata sistemazione demaniale, i cui procedimenti e provvedimenti conseguenti interesseranno il solo Comune di Altamura.

Alle ore 11.15 si allontanano la dott.ssa Labate e l'arch. D'Arienzo.

Si procede di seguito all'esame dei rilievi del Servizio Strumentazione Urbanistica di cui alla D.G.R. n. 948 del 4/07/2024 con i corrispondenti riscontri comunali.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n. 948 del 4/07/2024***
***Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nell'esprimere il***

***proprio parere, ha decretato la compatibilità del PUG al PAI ex Autorità di Bacino della Basilicata ai sensi dell'art. 4bis del medesimo Piano e ai Piani di Gestione (PGA e PGRA) dell'Autorità di Bacino distrettuale con prescrizioni e raccomandazioni. In merito si rappresenta che le stesse non risultano recepite né vi è alcuna attestazione sull'adeguamento alle stesse; si ritiene pertanto necessario integrare le norme con quanto contenuto nel Decreto Segretariale n.415 del 6/06/2022 oltre che la seguente precisazione contenuta nel medesimo atto: "Per quel che attiene all'attuazione della pianificazione di bacino, che comprende il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) ed il Piano di Gestione delle Acque (PGA), si evidenzia che il D.Lgs. 152 del 2006 prevede che gli atti di pianificazione vigenti ed adottati dalle Autorità di Bacino, producono efficacia giuridica rispetto alla pianificazione di settore, urbanistica e territoriale in quanto pianificazione di natura sovraordinata. Di conseguenza, anche in assenza di uno specifico pronunciamento da parte dell'Autorità Distrettuale, detti atti di pianificazione hanno comunque carattere vincolante sin dalla loro adozione sia per le Amministrazioni e gli Enti Pubblici sia per i soggetti privati. Considerato inoltre il carattere dinamico dei piani di competenza dell'Autorità di Bacino distrettuale, in quanto oggetto di aggiornamenti periodici, l'attuazione delle previsioni del PUG, anche se quest'ultimo è stato oggetto di parere di conformità, dovrà essere sempre subordinata al rispetto dell'ultimo e vigente aggiornamento dei Piani distrettuali a cui occorre fare riferimento".***

**Riscontro comunale**
Il Comune comunica che quanto sopra sarà inserito nel capo IV delle NTA del PUG.

**Conferenza**
Prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 948 del 4/07/2024***

***In riferimento al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923 presente nel territorio di Poggiorsini si evidenzia che il parere non risulta pervenuto.***

**Riscontro comunale**
Il Comune rappresenta che, seppur richiesto e sollecitato all'ufficio regionale competente, non risulta pervenuto.

**Conferenza**
La Conferenza si riserva di analizzare il parere richiesto all'acquisizione dello stesso.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n. 948 del 4/07/2024***

***Per quel che riguarda la procedura di VAS si rappresenta che il parere motivato da parte della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali sarà espresso ai sensi dell'art. 12 della L.R.n.44/2012 a seguito di istanza e trasmissione da parte dell'autorità procedente delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti pervenuti, unitamente ai pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati, nonché le proprie controdeduzioni ed eventuali modifiche apportate al piano o programma e/o al rapporto ambientale.***

**Riscontro comunale**
Il Comune comunica che ha ri-avviato formalmente la fase di consultazione che si è conclusa, sono pervenute le osservazioni dal Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dall'ANAS Gruppo FS, dal Dipartimento Mobilità-Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia, dalla Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali – ARPA Puglia, dall'Autorità Idrica Pugliese, dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dal Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.

La **Sezione Autorizzazioni Ambientali** comunica che, vista la conclusione della fase di consultazione e i contributi pervenuti, il Comune dovrà richiedere formalmente l'espressione del parere motivato allegando le proprie valutazioni sulle osservazioni e come intende integrare il Piano a seguito del recepimento o meno delle stesse. Successivamente dopo l'espressione del parere motivato dovrà essere rimodulato il Rapporto Ambientale ed aggiornata la dichiarazione di sintesi. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al monitoraggio del Piano.

Fatte queste premesse **l'arch. Nicola Fuzio, progettista**, chiede di fare una premessa sul procedimento di formazione del Piano in esame con particolare riferimento all'individuazione dei contesti di nuovo impianto ed al conseguente "dimensionamento del piano" oggetto dei motivati rilievi della Regione, chiarendo che la versione del PUG/2022 deriva da un aggiornamento dello strumento già adottato nel 2013 (consegnato alla Regione Puglia nel 2014 ma non

oggetto di alcuna deliberazione di Giunta regionale né di valutazione da parte degli uffici regionali), come da espresso mandato del Consiglio Comunale di Poggiorsini (vedi D.C.C.n. 3/28.03.2018; D.C.C.n. 48/19.12.2018).

Il progettista, sottolinea che successivamente all'adozione sono intervenute e sono state applicate le misure di salvaguardia per due anni e che nel 2018, a seguito di parere legale, si è ritenuto di riadottare il Piano senza modificarne i contenuti ma adeguandolo solo ai Piani sovraordinati approvati nel frattempo, ovvero il Piano del Parco dell'Alta Murgia ed il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.
Le previsioni del Piano del 2013, tra l'altro, scaturivano dagli esiti di due conferenze di copianificazione tenutesi, la prima in data 30/05/2011 e la seconda in data 29/11/2012.

La **Sezione Urbanistica** chiarisce che i contenuti del PUG del 2013 non sono stati mai valutati dagli uffici regionali in quanto la documentazione tecnico-amministrativa non risulta pervenuta; le previsioni del Piano sono state esaminate soltanto con la D.G.R. n. 948/2024. Non rileva la circostanza che il Piano sia stato adottato, osservato e riadottato dal Consiglio Comunale per l'esame delle osservazioni; i contenuti del PUG del 2013 non possono essere considerati come verificati e compatibili con la L.R.n.20/2001 e con il DRAG. La Giunta Regionale non può prendere atto dei contenuti del Piano del 2013 senza un esame dello stesso rispetto agli strumenti di pianificazione sovraordinati vigenti ad oggi, comprese le previsioni del 2013 che devono essere frutto di analisi che dimostrino e motivino determinate scelte che devono risultare altresì compatibili con la normativa vigente.

Dopo ampia discussione la **Conferenza** ritiene utile fare una descrizione sintetica delle previsioni del PUG e di avviare un preliminare confronto sulle osservazioni più rilevanti contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale.

Il **Comune** consegna la Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 14/10/2024 di presa d'atto della relazione di pre-fattibilità del progetto "Poggiorsini-Polo del benessere della Murgia".

La **Regione** si riserva di esaminare il provvedimento consegnato.

In proposito la **Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ribadiscono le considerazioni fatte in merito all'estensione del Contesto territoriale individuato, chiedendo di valutarne una possibile riduzione in termini di superfici oltre che una più adeguata individuazione dei parametri edilizi; in particolare si suggerisce di rivedere le altezze ritenute a forte impatto sul paesaggio in cui si inserisce il progetto.
Il **Ministero della Cultura**, ribadendo quanto già osservato nel parere espresso così come ripreso nella deliberazione della Giunta regionale, evidenzia la valenza paesaggistica delle aree interessate e invita a valutare un ridimensionamento delle superfici e delle volumetrie coinvolte, impostando i parametri di piano in modo che possa nascere un intervento che possa essere un'occasione di valorizzazione e strutturazione delle aree marginali compromesse da edificato non di qualità e porre a sistema paesaggio e attività a costruirsi perché uno sia risorsa per l'altro.
Il **Comune** propone di rivedere le N.T.A. ed in particolare il parametro altezza; inoltre concorda con l'osservazione contenuta nella D.G.R. per i CPM.TE sull'eventuale eliminazione della possibilità di trasformazione in assenza della struttura termale di previsione.

Il **Ministero della Cultura**, ribadendo quanto osservato nel contributo inviato in fase di consultazione VAS, invita il Comune ad approfondire e individuare le zone archeologiche, peraltro già indicate nel parere espresso con nota acquisita al protocollo comunale in data 28 giugno 2024.

Alle ore 13.14 si allontanano la dott.ssa Caterina Annese e l'ing. Alessandra Giordano.

Il **Ministero della Cultura** richiama la necessità e l'opportunità di inserire tra le testimonianze di interesse culturale i beni architettonici dichiarati di interesse culturale presenti nel centro abitato, ovvero la chiesa di Santa Maria dei Sette Dolori integrando gli elaborati del PUG con schede dettagliate sugli immobili.
Il **Comune** chiede copia del decreto di vincolo.

Si esamina il contesto della riqualificazione CUT.RI a ridosso del centro storico; la **Sezione Urbanistica** evidenzia la necessità di valutare attentamente le trasformazioni da consentire visto l'alto valore paesaggistico che riveste questo ambito e soprattutto la valenza panoramica della parte più ad ovest del contesto. La Regione propone di integrare le norme per il contesto, per gli interventi previsti in assenza del PIRU, da concordarsi preventivamente anche con il Ministero della Cultura, per evitare la densificazione del tessuto edilizio esistente.
Anche per il CUT.RI ubicato a est del centro storico (CUT.NS), valutata la vicinanza con il centro storico e con il contesto CUS (per servizi) attualmente degradato ma con un valore paesaggistico/panoramico potenziale notevole ed il CUC.CO (Contesto Urbano Consolidato - da completare) non perfettamente allineato con l'attuale stato dei luoghi (trattasi di aree sostanzialmente libere), **la Regione ed il Ministero** propongono una rivalutazione complessiva delle previsioni del PUG adottato, tese alla riqualificazione e valorizzazione dello stato attuale dei luoghi.

Il **Comune** si riserva di operare verifiche in riscontro ai rilievi regionali e del Ministero.

**Il Ministero e la Regione** si riservano di verificare le proposte del Comune.

Il **Comune** rappresenta che nel PUG riadottato è stato previsto l'ampliamento delle aree a destinazione produttiva sia con l'ampliamento in adiacenza del PIP vigente, oramai sostanzialmente occupato o assegnato (il CP.PIP) sia con la previsione di un'area produttiva speciale, il CPP.CA - Contesti Periurbani per la Produzione - Commercio/Artigianato, fortemente sostenuta nelle fasi preparatorie del piano e funzionale alla realizzazione di depositi per il rimessaggio dei trattori e dei mezzi agricoli (che per Poggiorsini sono di dimensioni notevoli), così da limitare l'entrata nel centro urbano degli stessi, viste anche le limitate larghezze viarie e l'impatto ambientale (fumi, rumori, ecc.) che creano quotidianamente.

Alle ore 14 si chiude la seduta della conferenza e si decide di riunirsi nuovamente il giorno 8 novembre alle ore 9.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Pietro Picerno

Giovanni Sicolo

Matteo Ostuni

Giuseppe Angelini

Giovanna Labate

Luigia Capurso

Giuseppe D'Arienzo

Michele Brandonisio

Maria Macina

Giuseppe Volpe

Rosa Marrone

Nicola Fuzio

Nicola Giordano

Alessandra Giordano

Roberto Schiavone

Doriana De Tommasi

Ebe Chiara Principalli

Caterina Annese

Mara Carcavallo

Il Segretario verbalizzante

(Ing. Michele Stasi)

**OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022. Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 8/11/2024, alle ore 9:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la seconda riunione della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- Vita Maria Di Palo: Vice-Sindaco
- Giovanni Sicolo: Assessore ai LL.PP.
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: co-progettista PUG
- Ing. Alessandra Giordano: progettista PUG
- Arch. Roberto Schiavone: collaboratore del progettista

per il Ministero della Cultura:
- arch. Doriana De Tommasi (Segretariato per la Puglia) giusta delega prot.n.13034 del 16/10/2024
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari) giusta delega nota prot.n.13630 del 5/11/2024.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. M. Stasi coadiuvato dall'arch. Macina.

Si prosegue con l'esame dei rilievi contenuti nel parere tecnico della Sezione Urbanistica.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***

***L'articolazione del Quadro delle Conoscenze rispecchia, in linea generale, quanto previsto dal "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)" approvato con Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 1328 del 03/08/2007.***
***Tuttavia, gli elaborati riportano esclusivamente dati estratti dal SIT regionale senza operare una ricognizione puntuale dello stato di fatto del territorio. Ai fini della comprensione della struttura e della morfologia dell'abitato sarebbe utile produrre un elaborato con la individuazione di densità insediative, altezze, spazi vuoti, stato di conservazione dell'edificato.***

**Riscontro comunale**
Il Comune propone di produrre le integrazioni richieste relativamente ai contesti per cui è necessario rivedere la disciplina e le previsioni generali a seguito dei rilievi puntuali contenuti nella D.G.R (ad esempio il CUT.RI ed il CUC.CO).

**Conferenza**
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n.948 del 4/07/2024***

***I Quadri Interpretativi secondo gli "Indirizzi" del DRAG "sono costruiti a partire dal sistema delle conoscenze e costituiti da descrizioni integrate dei caratteri dominanti dei luoghi, delle relazioni tra le risorse individuate e delle relative tendenze di trasformazione. I quadri interpretativi, quindi, derivano da una ricomposizione integrata delle ricognizioni delle risorse effettuate nella fase di costruzione del***

***quadro conoscitivo, nonché da una interpretazione critica dello stato di fatto del territorio e delle sue tendenze di trasformazione".***
***Nei quadri interpretativi si individuano le "invarianti" e i "contesti". In particolare "per ciascun contesto potranno essere indicati rischi e opportunità, desunti proprio dagli specifici caratteri dominanti e tendenze rilevate, che saranno utili alla definizione degli obiettivi e dei criteri di progettazione del PUG".***
***Nel Piano di Poggiorsini i quadri interpretativi si limitano ad individuare i perimetri delle invarianti e dei contesti; non emergono criticità, tendenze e opportunità di sviluppo.***

**Riscontro comunale**
Il Comune rappresenta che nella Relazione sono stati evidenziati e saranno ulteriormente esplicitati i quadri interpretativi rispettivamente ai paragrafi 1.12 ed 1.13.

**Conferenza**
La conferenza si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n.948 del 4/07/2024***
***In riferimento all'analisi delle caratteristiche demografiche e socio-economiche si rileva che non è stata operata una valutazione utile all'individuazione dei bisogni insediativi o delle tendenze in atto tali da determinarne la potenziale domanda nei differenti settori: abitativo, produttivo, terziario-direzionale e turistico.***
***Il Piano non definisce alcun fabbisogno insediativo.***

**Riscontro comunale**
Il Comune evidenzia che la costruzione del PUG all'esame, come già in precedenza detto, parte dalle previsioni del PRG, dal suo stato di attuazione e relative criticità e dalle previsioni sostanzialmente riconfermate nel PUG 2013 che non risulta portato all'attenzione della Sezione Urbanistica della Regione. Muovendo da tali presupposti il Comune si riserva di esplicitare le scelte effettuate.

**Conferenza**
La conferenza si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***

***Secondo gli "Indirizzi" del DRAG "Il Bilancio urbanistico dovrà essere espresso sia in termini quantitativi, ponendo in evidenza, anche cartograficamente, le capacità residue della pianificazione vigente, sia in termini qualitativi anche esprimendo le specifiche motivazioni che hanno portato al non utilizzo o all'utilizzo parziale delle aree residue".***
***Il Bilancio della pianificazione vigente rappresenta il PRG vigente e comprende anche degli elaborati che riproducono il PUG adottato nel 2013. Nella Relazione si evidenzia che non risultano approvati piani di secondo livello successivi all'approvazione del PRG e che, per le zone di espansione residenziale e per la previsione di aree per servizi, lo stesso è rimasto sostanzialmente inattuato indicandone le possibili motivazioni.***
***In merito si rappresenta che gli elaborati che riproducono il PUG del 2013 dovranno essere stralciati dal Bilancio della Pianificazione vigente ed in generale eliminato ogni riferimento contenuto nel nuovo Piano in corso di formazione non avendo, quello del 2013, alcun valore giuridico essendo stato superato e revocato dalla adozione, nel 2022, del nuovo strumento urbanistico.***
***Inoltre, in relazione alla classificazione di "Insediamento produttivo sparso esistente" costituito da insediamenti localizzati al di fuori delle aree tipizzate come produttive dal PRG e che non sono stati cartografati dal Piano, necessita chiarire la natura degli stessi operando una analisi, corredata di atti amministrativi, degli impianti per attività produttive realizzati in deroga rispetto al PRG attraverso procedure quali, a titolo esemplificativo, il ricorso alla Conferenza di Servizi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dell'art.5 del D.P.R.447/1998 oggi art.8 del D.P.R. n.160/2010 o Accordi di Programma ex art.34 del D.Lgs.267/2000.***

**Riscontro comunale**
Il Comune si riserva di fornire chiarimenti in ordine a quanto prospettato dalla Regione.

Rappresenta altresì che, a seguito dell'adozione del PUG del 2013, dell'esame consiliare delle osservazioni presentate e durante il periodo inerente il regime di salvaguardia, risultano essere stati rilasciati certificati di destinazione urbanistica riportanti anche le nuove tipizzazioni e, per le nuove aree edificatorie fu fatta corrispondere anche l'IMU.
Evidenzia, altresì, che non sono stati rilasciati titoli edilizi a seguito di Conferenze di servizi indette ex art. 5 D.P.R. n. 447/1998 nonché ex art. 8 D.P.R. n. 169/2010, né sottoscritti accordi di programma ex art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000.

La **Sezione Urbanistica** ribadisce che la rappresentazione del PUG 2013 dovrà essere stralciata dagli elaborati dello Stato della Pianificazione Vigente.

**Conferenza**
La conferenza prende atto.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***

***E' necessario correggere il refuso alla pag. 42 della Relazione Generale in cui si fa riferimento al DPRU del Comune di Spinazzola anziché a quello di Poggiorsini.***

**Riscontro comunale**
Il Comune si impegna a rettificare.

**Conferenza**
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***

***Preliminarmente si rappresenta che l'impostazione generale del Piano, nella individuazione e definizione di Invarianti e Contesti e nella articolazione in Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatica, è compatibile con gli Indirizzi del DRAG.***

***Va tuttavia evidenziato che alcuni elaborati che fanno parte del Quadro delle Conoscenze, dei Quadri Interpretativi e del Bilancio della Pianificazione vigente sono stati erroneamente indicati come parte del PUG/S. Necessita pertanto eliminare detto riferimento introducendo la giusta classificazione anche alla luce di quanto stabilito dall'art.10/S al punto 4 ovvero "[...] Sono da ritenersi prescrittivi, di contro, i contenuti degli elaborati NTA e degli elaborati grafici delle serie "PS" - "PP" -"NT"".***

**Riscontro comunale**
Si impegna a rettificare.

**Conferenza**
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***
***Inoltre si rileva che nella Relazione e negli elaborati grafici si menziona e si rappresenta il PUG del 2013 evidenziando come il PUG adottato nel 2022 sia sostanzialmente una conferma delle previsioni sia del PRG che del PUG 2013. Le valutazioni operate dalla presente istruttoria si riferiscono esclusivamente al PUG adottato nel 2022; ogni riferimento al PUG del 2013, che si ribadisce non è mai stato vigente né giuridicamente efficace, non rileva ai fini dell'esame sulla compatibilità del nuovo strumento urbanistico.***

**Riscontro comunale**
Il Comune prende atto di quanto osservato dalla Giunta regionale e ribadisce quanto già rappresentato al terzo punto precedente.

Alle ore 11.25 si allontana l'ing. Alessandra Giordano.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***
***Nel merito delle Previsioni del Piano, il PUG Strutturale individua i Contesti rurali sulla base di una ricognizione delle risorse fisiche, ambientali e paesaggistiche del territorio.***
***Per quel che riguarda i Contesti Urbani ed in particolare i Contesti urbani da tutelare (CUT), il Piano perimetra due "Contesti Urbani da Tutelare di Rigenerazione - CUT.RI" che sono stati individuati in***

***adiacenza al Contesto del Nucleo Storico e sono "caratterizzati dalla presenza di edifici in precarie condizioni statiche, in larga parte inabitabili". Il Piano promuove l'applicazione della L.R.n.21/2008 - "Norme per la rigenerazione urbana" attraverso i PIRU (Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana) da attuare con Piani Urbanistici Esecutivi per cui il PUG ha già definito indici e parametri.***
***Si rileva tuttavia che il Piano consente, fino all'approvazione del PIRU, interventi edilizi diretti finalizzati alla realizzazione di differenti funzioni (residenze, terziario, attività commerciali, attrezzature di interesse pubblico, piccole strutture ricettive, attività artigianali ecc...) con l'indicazione di ulteriori indici e parametri oltre che la possibilità di demolizione e sopraelevazione. Detta previsione contrasta con la finalità di recupero del Contesto che dovrebbe essere frutto di una valutazione complessiva dello stato di fatto e del rapporto con i contesti dell'intorno caratterizzati da un particolare pregio ed interesse storico-architettonico oltre che paesaggistico.***
***Si invita inoltre a individuare lo strumento urbanistico più utile al recupero e alla valorizzazione delle aree comprese nel CUT.RI e, soprattutto quello posto ad ovest del Nucleo Antico per la particolare posizione panoramica, a valutare con particolare attenzione la definizione delle possibili trasformazioni, dei parametri urbanistici e delle altezze considerando i possibili scenari determinati dalla concretizzazione delle previsioni di Piano.***

**Riscontro comunale**
Il Comune, così come puntualizzato nella precedente riunione, si riserva di fornire una specifica normativa in coerenza con i rilievi regionali.

**Conferenza**
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***
***Per quel che riguarda i Contesti Urbani Consolidati, le previsioni Strutturali del Piano confermano le aree residenziali del vigente PRG, prevedendo il completamento delle ex zone C riducendo il dimensionamento di 406 abitanti rispetto al Piano vigente. Tuttavia, il diverso IFT previsto in riduzione per i contesti residenziali, consente di riconfermare dette aree in termini di superficie.***
***Considerato che non risulta dimostrata la necessità di confermare le aree della trasformazione con destinazione residenziale del PRG, si ritiene che, sebbene in riduzione, il dimensionamento del Piano non sia sufficientemente motivato dal dichiarato "principio generale della garanzia e salvaguardia dei diritti acquisiti".***

**Riscontro comunale**
Il Comune si riserva di fornire chiarimenti in ordine a quanto prospettato dalla Regione.

**Conferenza**
Prende atto e si riserva di fare le opportune verifiche.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***
***Non si condivide l'individuazione del Contesto CUC.CO di nuova previsione ad est del Nucleo Antico ed in adiacenza al CUT.RI per le medesime considerazioni sopra riportate in merito al paesaggio presente.***
***Si ritiene utile, vista la mancata rappresentazione delle densità edilizie, delle altezze del costruito nel centro urbano, un confronto tra l'esistente e le previsioni del Piano al fine di valutare eventuali modifiche di alcuni parametri rispetto a quanto disciplinato nel PRG.***

**Riscontro comunale**
Il Comune, così come puntualizzato nella precedente riunione, si riserva di fornire una specifica normativa in coerenza con i rilievi regionali.

**Conferenza**
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***
***La zona 167 del PRG, area per l'edilizia economica e popolare, parzialmente edificata, è riconfermata dal PUG. Tuttavia nel calcolo della volumetria residuale insediabile, le volumetrie rivenienti dal piano di zona 167 non sono state incluse. Risulterebbe utile la quantificazione delle stesse anche a fronte di un***

***rinnovato fabbisogno sia pregresso che futuro di edilizia residenziale sociale anch'esso non valutato nel calcolo del fabbisogno residenziale del tutto assente nel Piano.***

**Riscontro comunale**
Da verifiche effettuate, il Piano di Zona 167 risulta totalmente attuato e le aree libere sono destinate dal Piano attuativo a servizi, essendo stata già indicata quale sito di allocazione della Caserma dei Carabinieri; in quanto tali dovranno essere individuate negli elaborati del PUG ed in particolare nelle Previsioni Strutturali e Programmatiche.

**Conferenza**
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 12 entra l'Arch. Lasorella.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***

***Parere tecnico Sezione Urbanistica:***
***Anche per i Contesti Turistici, CPM.TE - Contesto Periurbano Marginale Turistico Termale (composto da 3 maglie) e i Contesti Periurbani Marginali Turistico residenziale - CPM.TR (1 maglia), previsti su ex Zone agricole di rispetto E2 del vigente PRG non risulta analizzato il fabbisogno. Si ritiene necessario rivedere questa previsione di piano o supportarla con un calcolo degli arrivi e delle permanenze turistiche che dimostri la necessità di questa scelta e le sue ricadute dal punto di vista dell'interesse pubblico. Inoltre il Contesto CPM.TE comprende anche la previsione di edifici residenziali: si ritiene necessario stralciare detta previsione vista l'incoerenza con la finalità del Contesto.***

***Parere tecnico Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio:***
***Per le stesse ragioni non si condivide la previsione per il CPM.TE di un'altezza max degli edifici destinati ad attività alberghiera di 16.5 m e n. 5 piani.***

**Riscontro comunale**
Il Comune nel concordare con le valutazioni regionali sulle altezze e sulla esclusione della previsione residenzialed, si riserva di proporre un aggiornamento della disciplina.
Condivide anche il rilievo regionale che suggerisce di subordinare la trasformazione di detto contesto all'attuazione del Progetto "Poggiorsini-Polo del benessere della Murgia".

**Conferenza**
Prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***

***Parere tecnico Sezione Urbanistica:***
***Il Contesto Periurbano per la Produzione - Produttivo Termale CPP.PT è destinato alla realizzazione del Parco Termale per l'utilizzo della risorsa idrico-termale della sorgente Orsinella. Si attua mediante un piano/progetto per cui necessitano chiarimenti in merito alla natura ed alle caratteristiche della trasformazione vista la particolare estensione dell'area individuata e la conseguente previsione dei Contesti Periurbani Marginali-Turistico termale (CPM-TE) funzionali alla realizzazione della zona termale. Per detti Contesti (CPM-TE), ribadendo la necessità di motivazione del fabbisogno, si ritiene che debba essere stralciata la possibilità di realizzazione anche in assenza dell'impianto termale.***

***Parere tecnico Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio:***
***Per le ragioni su esposte non si ritengono condivisibili le previsioni del PUG e al fine di preservare gli orizzonti visivi e lo skyline del Borgo nonché contenere il consumo di suolo, si ritiene necessario il ridimensionamento del contesto denominato CPP.PT e la revisione della disciplina ad esso riferita, in special modo per le altezze massime dei volumi.***

**Riscontro comunale**
Dopo ampia ed articolata discussione il Comune si riserva di effettuare adeguate valutazioni con la possibilità di proporre una eventuale riconfigurazione del contesto.

Firmato digitalmente da:
Giordano Nicola
Firmato il 08/01/2025 17:13
Seriale Certificato: 3028992
Valido dal 29/11/2023 al 29/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Conferenza**

La Conferenza prende atto e si riserva di fare le opportune valutazioni.

Alle ore 13 si allontana l'Arch. Lasorella.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***

***Si ritiene utile infine operare una equiparazione dei Contesti territoriali con le Zone Territoriali Omogenee (ZTO) di cui all'art.2 del D.M.1444/68 in funzione della norma nazionale tuttora vigente e dell'applicabilità di alcune leggi nazionali e regionali contenenti riferimenti alle medesime ZTO in relazione alle specifiche disposizioni normative.***

**Riscontro comunale**

Prende atto e si riserva di elaborare un articolo nelle NTA del Piano con l'equiparazione tra Contesti e ZTO.

**Conferenza**

La Conferenza si riserva di verificare.

Infine per quel che riguarda le NTA, in generale, il **Comune** comunica di condividere i rilievi urbanistici regionali ad esclusione dell'art. 45.4/S per cui la **Conferenza** si riserva di fare degli approfondimenti sui possibili ampliamenti consentiti.

La **Conferenza** si riserva inoltre di esaminare puntualmente i rilievi durante le prossime sedute.

Alle ore 14.00 si chiude la seduta della conferenza e si decide di riunirsi nuovamente il giorno 19 novembre alle ore 9.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Pietro Picerno — Pietro Picerno, Comune di Poggiorsini, 08.01.2025 18:17:40 GMT+01:00

Giovanni Sicolo — GIOVANNI SICOLO, 08.01.2025 18:19:41 GMT+01:00

Vita Maria Di Palo — Vita Maria Di Palo, 08.01.2025 18:25:04 GMT+01:00

Luigia Capurso

Michele Brandonisio — Michele Francesco Brandonisio, 17.12.2024 12:12:43 GMT+02:00

Maria Macina — Maria Macina, 17.12.2024 11:34:42 GMT+02:00

Giuseppe Volpe — Giuseppe Volpe, 17.12.2024 12:29:15 GMT+02:00

Nicola Fuzio — FUZIO NICOLA FERDINANDO, 08.01.2025 16:23:38 GMT+02:00

Nicola Giordano — Giordano Nicola, 08.01.2025 20:54:00 GMT+02:00

Alessandra Giordano — Firmato digitalmente da: giordano alessandra, Firmato il 06/01/2025 22:50, Seriale Certificato: 1048934, Valido dal 03/01/2022 al 03/01/2025, InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Roberto Schiavone

Doriana De Tommasi — Firmato digitalmente da: Doriana De Tommasi, O = Ministero della Cultura, SerialNumber = [redacted], C = IT

Mara Carcavallo — Firmato digitalmente da: [redacted], CN = Mara Carcavallo, O = MINISTERO DELLA CULTURA, C = IT

Vincenzo Lasorella, 08.01.2025 10:14:37 GMT+02:00

Il Segretario verbalizzante

(Michele Stasi)

Firmato digitalmente da: Michele Stasi, CN = Michele Stasi, C = IT

6

**OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022. Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 19/11/2024, alle ore 11:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi convocata con nota prot.n.4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott.ssa Anna Grazia Frassanito: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica (in collegamento video)
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica
- avv. Rosa Marrone: Funzionaria della sezione autorizzazioni ambientali (in collegamento video)

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- dott. Vita Maria di Palo: vice Sindaco del Comune
- Giovanni Sicolo: Assessore ai LL.PP.
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: consulente del progettista
- Roberto Schiavone: collaboratore del progettista

per il Ministero della Cultura:
- arch. Doriana De Tommasi (Segretariato per la Puglia) giusta delega prot.n.13034 del 16/10/2024
- dott.ssa Ebe Princigalli (Segretariato per la Puglia) giusta delega prot.n.13034 del 16/10/2024
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari)

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Stasi coadiuvato dall'arch. Volpe

***SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DELLA REGIONE PUGLIA***

In ordine alle procedure Vas precisa che si è chiusa la Consultazione Pubblica ex art. 11 della L.R. 44/2012 e che ai fini di una più compiuta definizione dell'iter di formazione del PUG, sarebbe opportuno che l'Amm. Procedente formulasse istanza di parere motivato ex art. 12, corredata di un resoconto/Elenco dei contributi/osservazioni pervenuti da parte degli SCMA, dando evidenza del recepimento o diversamente delle controdeduzioni. Dal ricevimento della istanza avrebbe inizio la decorrenza temporale di gg 45 previsti per le valutazioni in capo alla Autorità Competente Vas, tenuto conto dei contributi pervenuti da parte degli Sca ed eventuali controdeduzioni o recepimento da parte della AP.
In merito alle osservazioni pervenute dagli SCMA che partecipano altresì alla Conferenza di Servizi nell'esercizio del ruolo istituzionale degli Enti che rappresentano, il Comune chiede di poterne discutere in sede di prossima CDS e pertanto che le relative risultanze, afferenti i profili VAS, possano essere rese nel verbale in adempimento alla disciplina ex art. 12 della L.R. 44/2012. L'ufficio Vas non esprime riserve al riguardo, ma precisa che tale momento interlocutorio non sarebbe esaustivo in ambito di confronto VAS, atteso che la CDS è un modulo amministrativo che vedrebbe partecipare solo gli SCMA con profili di competenza istituzionale all'iter di formazione del PUG. Ad ogni buon conto ove il Comune formulasse istanza di parere motivato a stretto giro, l'ufficio Vas, potrebbe impegnarsi a determinarsi prima della chiusura della CDS.

**COMUNE**
Rappresenta che provvederà a tale adempimento entro la settimana che segue.

**CONFERENZA**
Prende atto.

**L'avv. Marrone lascia la conferenza alle ore 11.30.**

Preliminarmente si dà lettura del verbale della Prima seduta di conferenza di servizi al fine di poter procedere alla sottoscrizione.

Il Comune mette a disposizione della conferenza i seguenti elaborati vettoriali:

| NOME FILE | IMPRONTA MD5 |
|---|---|
| Reticolo connessione RER 100m.shx | ec221cb0486ca203baebbd26ddee7980 |
| UCP_Formazioni_arbustive_modificato.dbf | 238326c2caf1b979cabb5b1f32989d29 |
| UCP_Formazioni_arbustive_modificato.sbx | 3f93edefac7d7c27e74cf5d11e9d46d5 |
| UCP_Formazioni_arbustive_modificato.shp | 11b50ecaa69a555aa7ce1d2c2a262ae7 |
| UCP_Formazioni_arbustive_modificato.shx | 59e94c1bc7c6fe2c7943e98657a4639f |
| Aree perc da incendi 2001.dbf | 38aae3e7e8ca4e7e6cbfd4710e83b176 |
| Aree perc da incendi 2001.sbx | 90ae6bc8160204409c468597668fcf97 |
| Aree perc da incendi 2001.shp | e122105b02a9ecfaf005fb64c15cbe04 |
| Aree perc da incendi 2001.shx | 127d4ee11c57858691659f6cbbec3b76 |
| Aree perc da incendi 2006.dbf | 8507ad3a080136fce75bf91463715679 |
| Aree perc da incendi 2006.sbx | 13011dd2897fc30a8c29766267cd2698 |
| Aree perc da incendi 2006.shp | dbaba4b295a6736bf786633c999457ff |
| Aree perc da incendi 2006.shx | df816b759d9a5553f9035a1913fba2fd |
| Aree perc da incendi 2011.dbf | 38aae3e7e8ca4e7e6cbfd4710e83b176 |
| Aree perc da incendi 2011.sbx | e31365c175a9a2e64569558c7d358cdc |
| Aree perc da incendi 2011.shp | 12177080b4164f9ce164b33f75aaee8b |
| Aree perc da incendi 2011.shx | 40256ace01d6025a0b82fae2d61d8bf2 |
| Aree umide aggiunte.dbf | 06b1abd466ea81f4191e893c72e4c762 |
| Aree umide aggiunte.sbx | f50107393222411c6a38c0d2efe792b7 |
| Aree umide aggiunte.shp | bfc1644e19802ab036703fd21047121d |
| Aree umide aggiunte.shx | 517a46b1e5ec197c5b6707a81de73f99 |
| Boschi aggiunti.dbf | a5a04346b285657c2ea31957c0df480b |
| Boschi aggiunti.sbx | 0aec58a578ea32e460b243f802d642f0 |
| Boschi aggiunti.shp | fc486f1fc69e2eba45ec1456f7388db8 |
| Boschi aggiunti.shp.xml | f2bab8acbc498aaa7792d3bb96fd9072 |
| Boschi aggiunti.shx | 48a0c1a200bd07a24ea9004a84b28438 |
| Buffer boschi.dbf | 72c3803398a1727dfdc23c6ff347fb94 |
| Buffer boschi.sbx | d70cb9b910bb0a128d05ebc368eac25e |
| Buffer boschi.shp | 56434aed947a12bbc22b9e6de13a0389 |
| Buffer boschi.shp.xml | 95b090f2c2371eee6519b984529e434f |
| Buffer boschi.shx | 1e008b3a24e7310b2992789b64de35ad |
| Città consolidata modificato.dbf | 72c3803398a1727dfdc23c6ff347fb94 |
| Città consolidata modificato.sbx | 27469f213ba67220ad1218ea70b27840 |
| Città consolidata modificato.shp | abb8761a636ee2eff366ba170d864e12 |
| Città consolidata modificato.shx | 9c2b33dfc57dbc26113c6d93863ee241 |
| Geositi aggiunti.dbf | 062208ba9abe91e5cfb31d0217c442cd |
| Geositi aggiunti.sbx | 6121975f003eeffa49b8acf4af0513dd |
| Geositi aggiunti.shp | 8b0e4f68941ab87f10eef2ea081e526a |
| Geositi aggiunti.shx | 62e443647ff0ecc114f1bdb820373538 |
| Punti_panoramici_aggiornati.dbf | 1f09005f5a24ceb29f0e4cd1c9e8a150 |
| Punti_panoramici_aggiornati.sbx | 8a5e2c7f5ce2fb48b90247f075190912 |
| Punti_panoramici_aggiornati.shp | 3a585a7a615f5e4949691f2e1555bd27 |
| Punti_panoramici_aggiornati.shx | 13fe6432e63fa22d84232d0e5c8c835e |
| Reticolo connessione RER 100m.dbf | 72c3803398a1727dfdc23c6ff347fb94 |
| Reticolo connessione RER 100m.sbx | 895384b5ddcfd20320489c26984e808a |
| Reticolo connessione RER 100m.shp | 9d5fa6d951293887992de466f1e4b2e8 |
| Reticolo connessione RER 100m.shp.xml | 404cae0bb6d00ea9476aebbf21f23c8f |

La Conferenza esamina la compatibilità della proposta di PUG rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR esaminando le componenti a partire dai rilievi di cui alla DGR n. 948 del 4.7.2024.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio***

***Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs. 42/2004***

*Al fine di poter valutare la corretta perimetrazione delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Codice, è necessario acquisire copia della documentazione ufficiale della strumentazione urbanistica generale vigente alla data del 6.9.1985, in*

*particolare le tavole relative alla zonizzazione e le Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico. Detti elaborati dovranno includere anche eventuali varianti.*

**COMUNE**
Consegna la copia cartacea della Tav. 2 del Programma di Fabbricazione (P.d.F.) denominata "Zonizzazione", la Tav. 5 e l'elaborato denominato "*Relazione, Norme tecniche e spese di attuazione*" della Variante di dettaglio al P.d.F. delle zone B1 e B2.

**REGIONE e MINISTERO**
Si riservano di verificare la perimetrazione proposta dal PUG.

**CONFERENZA**
Prende atto.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio***

***Componenti/Invarianti idrologiche, Indirizzi e Direttive***

*L'art. 23.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti idrologiche del PUG, si rappresenta di seguito quanto rilevato:*

- *al co. 2 vi è un errato riferimento ai territori costieri, considerato che il territorio comunale di Poggiorsini non è caratterizzato da territori costieri, si chiede di elidere detto riferimento;*
- *considerato che le direttive di cui al co. 4 lett. c) fanno riferimento alle fasi di formazione di nuovi strumenti urbanistici e che il redigendo PUG dovrà conseguire la compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.b delle NTA del PPTR, si chiede di eliminare detto comma;*

*È necessario allineare le NTA del PUG a quanto rilevato.*

**COMUNE**
Prende atto, condivide e si impegna a rettificare le NTA.

**CONFERENZA**
Prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio***

***Componenti/Invarianti idrologiche, Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)***
***Reticolo idrografico di connessione della RER***

*[…] si chiede di approfondire la conoscenza delle aree a sud del territorio comunale nei pressi del "canale di Mauro" e valutare se tali aree possano essere cartografate come UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. La medesima considerazione assume valore per quanto riguarda le aree localizzate a Nord-est del territorio comunale, in prossimità dei confini amministrativi con Gravina in Puglia.*

**COMUNE**
Propone un aggiornamento della componente in funzione della presenza del sistema di canali presente sul territorio comunale riservandosi un ulteriore approfondimento sulla dimensione della fascia di salvaguardia rispetto alle peculiarità paesaggistiche dei luoghi.

**REGIONE**
Condivide la proposta del Comune con l'inserimento di ulteriori elementi della RER ad eccezione di quegli elementi già individuati dal PPTR come *BP fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*. Si chiede di stralciare dalla classificazione del reticolo idrografico detti elementi.
Si riserva inoltre, di valutare gli ulteriori approfondimenti del Comune.

**CONFERENZA**
Prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio***

***Aree soggette a vincolo idrogeologico***

*[…] con l'art. 23.3/S, il PUG, richiamando gli obiettivi di qualità e le normative d'uso, introduce le misure di salvaguardia e utilizzazione non previste dal PPTR.*
*Si rileva che vi è un errato riferimento all'art. 16.1. Inoltre, si precisa che gli obiettivi di qualità e le normative d'uso citati, devono fare riferimento alla scheda d'ambito (elab. 5.6 sez. C2), come disposto dall'art. 37 delle NTA del PPTR.*

**COMUNE**

Prende atto, condivide e si impegna a rettificare le NTA.

**CONFERENZA**
Prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio***

***Componenti/Invarianti geomorfologiche, Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)***
***Geositi***

*Con riferimento ai Geositi, il PUG, analogamente al PPTR, individua una componente denominata Cave delle Grottelline. Detta componente ricade solo in parte nel territorio di Poggiorsini, e per la porzione predominante nel territorio comunale di Spinazzola.*
*Si rileva che dalla consultazione del catasto dei Geositi di cui all'art. 3 della L.R. n. 33 del 4.12.2009, vi è la presenza delle seguenti componenti geomorfologiche ricadenti, seppur in parte, nel territorio comunale:*

- *La grande scarpata meridionale delle Murge;*
- *L'invaso di Serra del Corvo.*

*È opportuno un approfondimento circa l'effettiva consistenza di dette componenti e la loro individuazione come UCP – Geositi ai sensi dell'art. 52 co. 3 delle NTA del PPTR.*
*Con riferimento alla disciplina le componenti in esame sono sottoposte al regime di tutela con gli artt. 24.1/S e 24.4/S, in linea con le previsioni dell'art. 56 delle NTA del PPTR.*
*Considerata l'assenza di Doline nel territorio comunale è necessario elidere la lett. a8) del co. 3, dell'art. 24.4/S.*

**COMUNE**
Il Comune rappresenta che ha provveduto ad aggiornare gli elaborati inserendo i Geositi richiamati nella DGR perimetrati in coerenza con quanto riportato nel Catasto regionale dei Geositi.
Si impegna a rettificare le NTA come richiesto.

**Conferenza**
Prende atto, condivide e si riserva di verificare le NTA rettificate.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio***

***Componenti Botanico vegetazionali, Beni Paesaggistici (BP)***
***Boschi***
*[…] Dall'analisi della cartografia alla scala di dettaglio, si rilevano le seguenti, ulteriori, compagini boschive:*

- *un'area boscata caratterizzata da specie caducifoglie, in prossimità di alcuni canali di bonifica, localizzata nel quadrante Nord del centro urbano e racchiusa tra la S.P.200, la S.P. 230 e la S.P.10. Si chiede di integrare gli elaborati del PUG;*
- *un'area boscata di conifere nel quadrante Nord Est, si chiede di integrare gli elaborati del PUG;*
- *alcuni lembi di boschi igrofili e arbusteti temperati all'interno di un sistema di canali e di ulteriori contesti paesaggistici localizzati nel quadrante Sud-Est del territorio comunale. Detto sistema è racchiuso da quattro strade provinciali. In particolare, si chiede di ampliare il perimetro del bosco assorbendo le formazioni arbustive presenti e già perimetrate dal PPTR;*
- *nell'area localizzata a sud del centro abitato, si ravvisa l'evoluzione di una formazione arbustiva in Bosco con estensione del perimetro, si chiede di convertire in Bosco detta formazione arbustiva;*
- *un'area con caratteristiche boschive localizzata a Ovest della S.P.10. a Nord-Ovest del centro abitato. Per detta area la vegetazione si estende fino ad assumere le caratteristiche del bosco, si chiede di perimetrare come bosco detta area, previa verifica delle caratteristiche quantitative a norma di legge.*

*[…]*
*Si chiede di integrare gli elaborati del PUG/S con una tavola specifica sulle aree percorse dal fuoco indipendentemente dalla copertura vegetazionale, in conformità all'art. 10 della L. n. 353/2000.*

*Si chiede di aggiornare gli elaborati cartografici ai suddetti rilievi.*

*[…]*
*Si rappresenta tuttavia che con il D.Lgs. n. 34 del 3.4.2018, è stato introdotto il testo unico delle foreste che ha sostituito il D.Lgs. n.227 del 18.5.2001 menzionato nelle NTA del PUG.*

*Si chiede di aggiornare il riferimento normativo contenuto nell'art. 25.2/S co. 1.*

***Area di rispetto dei Boschi***

*Con riferimento all'area di rispetto dei Boschi, si rileva che il PUG ha perimetrato detta componente coerentemente con il PPTR, tuttavia, a seguito dell'approfondimento richiesto sui Boschi, si chiede di aggiornare le componenti ai sensi dell'art.59 co.4) delle NTA del PPTR.*
*Il PUG sottopone le aree di rispetto dei Boschi alla disciplina di cui agli artt. 25.1/S e 25.3/S in coerenza con gli articoli 60, 61, 63 delle NTA del PPTR.*

*Si chiede di aggiornare gli elaborati cartografici.*

***Prati e Pascoli naturali e formazioni arbustive in evoluzione naturale***

*[…]*
*Si chiede di effettuare un approfondimento sulla componente in esame al fine di valutare un'ulteriore estensione della perimetrazione in aree adiacenti e/o in continuità con quelle perimetrate al confine del comune di Spinazzola, nelle aree più prossime al sito denominato Grottelline. Tale approfondimento dovrà essere condotto a partire dalla lettura delle caratteristiche litologiche del suolo e della vegetazione presente.*
*Dette aree, qualora il suolo non dovesse presentare caratteristiche litologiche tipiche del pascolo naturale, potranno essere cartografate come UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale.*
*Con riferimento alle Formazioni arbustive in evoluzione naturale, da un approfondimento in ambiente GIS, si rileva che a sud della S.P. n. 9, in continuità con il Bosco e le Formazioni arbustive già individuate dal PPTR, vi sono alcune aree con vegetazione tipica delle praterie xerofile mediterranee, insediatasi in corrispondenza dell'erosione dei suoli o, comunque, ai piedi dei rilievi orografici.*
*[…]*
*Con riferimento alle aree a Sud-Est del centro urbano, al fine di costituire una continuità paesaggistica delle componenti, si chiede di unire la formazione arbustiva ai pascoli come innanzi segnalati, in accordo con quanto perimetrato come formazione arbustiva o come eventuale ampliamento del bosco.*
*Per quanto riguarda esclusivamente le Formazioni arbustive in evoluzione naturale, il PUG non individua ulteriori aree rispetto a quanto già definito dal PPTR. Si rileva, tuttavia, una formazione arbustiva ad est della S.P. n. 10 il cui perimetro si interrompe in corrispondenza della strada; si chiede di valutare il proseguimento della perimetrazione anche ad ovest della S.P. n. 10.*
*Con riferimento alla disciplina di tutela, il PUG sottopone dette componenti agli artt. 25.1/S e 25.5/S, coerenti con la disciplina di cui agli art. 60, 61, 66 delle NTA del PPTR. Si ravvisa, tuttavia, la presenza di un'errata duplicazione della numerazione del co. 2 dell'art 25.5/S, si chiede di rettificare.*
*Si ritiene necessaria una completa ricognizione delle componenti botanico-vegetazionali, tenendo conto delle eventuali riperimetrazioni e/o conversioni in altre tipologie.*

***Aree umide***
*[…]*
*Si rileva tuttavia, la presenza di ulteriori aree umide naturali in prossimità delle formazioni arbustive e/o boschi e aree umide in aree coltivate, in prossimità di depressioni naturali utilizzate come punti di raccolta delle acque.*
*Dette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui agli artt. 25.4/S analoga all'art. 65 delle NTA del PPTR.*

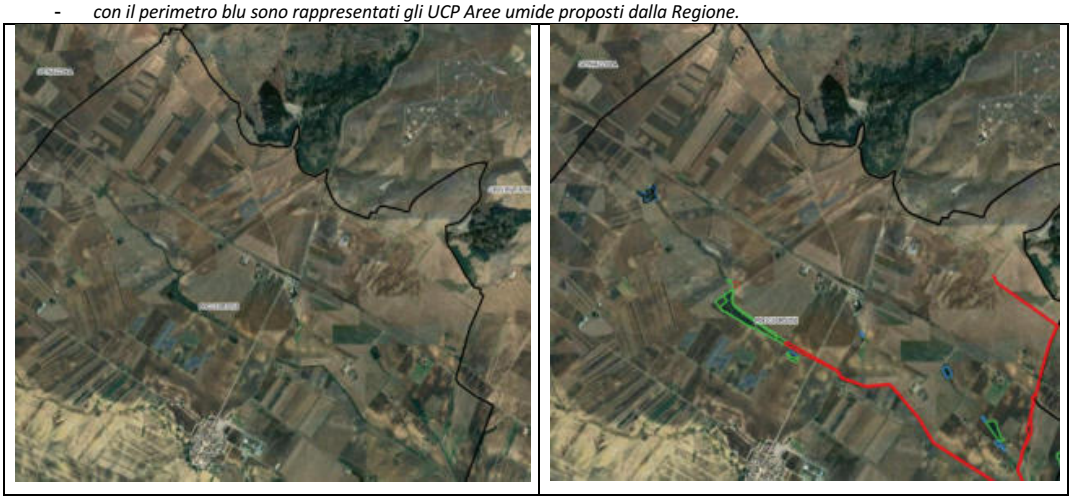
*Si ritiene che, l'analisi delle aree umide, debba essere approfondita anche in coerenza con l'eventuale perimetrazione di un Reticolo idrografico della R.E.R..*

**COMUNE**
Propone e presenta un aggiornamento delle componenti botanico vegetazionali come richiesto dai rilievi regionali di cui alla DGR 948/2024.
Rappresenta inoltre che, dalla lettura dei dati delle aree percorse dal fuoco messe a disposizione della Conferenza, si evince che le aree interessate da tali perimetrazioni sono caratterizzate dalla presenza di pascoli naturali e, di conseguenza, inconsistenti ai fini della ricognizione del *BP Boschi*.

**REGIONE**
Chiede al Comune di verificare se sul territorio comunale insistono aree boscate realizzate in forza a finanziamenti pubblici.
Ciò premesso, esaminata la proposta di perimetrazione delle componenti botanico vegetazionali presentata dal Comune, si rappresenta quanto segue.

Si analizza il territorio comunale da nord verso sud.
- *Con il retino rigato verde sono rappresentati i BP Boschi proposti dal Comune;*
- *Con il retino rigato rosso sono rappresentati gli UCP Formazioni arbustive proposti dal Comune;*

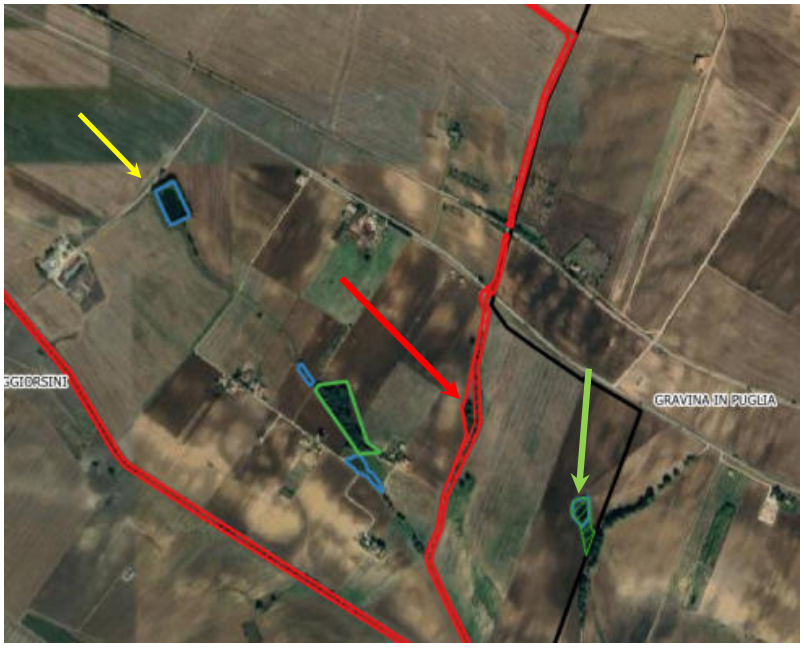
- *con il perimetro rosso sono rappresentati gli UCP Formazioni arbustive proposti dalla Regione;*
- *con il perimetro blu sono rappresentati gli UCP Aree umide proposti dalla Regione.*



**1.** si chiede di stralciare dalla perimetrazione la superficie occupata dalla costruzione e di eliminare/colmare l'introflessione indicata con la freccia rossa.

2.

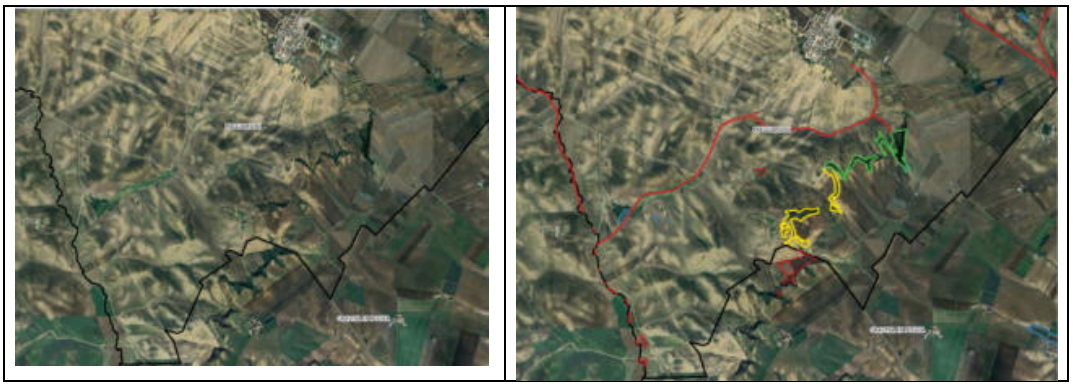
**2.** Si condivide la proposta del Comune circa la perimetrazione del BP Boschi. Si chiede di stralciare *l'UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale* indicate con la freccia rossa in alto a sx e di perimetrare detta aree come *UCP Area umida*; si chiede inoltre di perimetrare ulteriori due aree umide come indicate con le frecce verdi.
Con riferimento all'area indicata con la freccia gialla si chiede di prolungare l'UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale* al fine di conseguire continuità tra il bosco e le formazioni arbustive proposte dal Comune.

3. 


**3.** si condivide la perimetrazione del BP Boschi come individuata dal Comune e si chiede di:
- inserire l'UCP *aree umide* rappresentate con il perimetro blu;
- espandere l'UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale* indicata con la freccia rossa;

7

- valutare se all'interno del Bosco indicato con la freccia verde vi siano i presupposti per inserire le perimetrazione di un UCP *aree umide* come rappresentato nell'immagine.

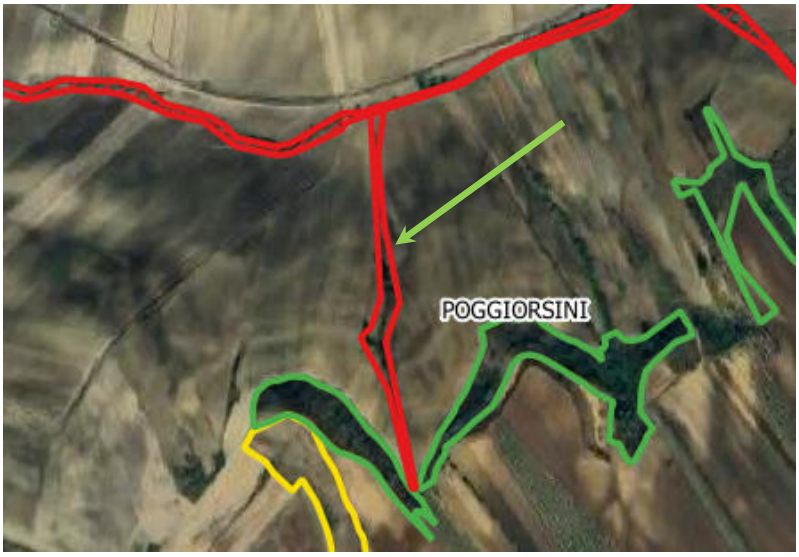


**4.**

**4.**Si chiede di inserire il BP *Boschi* e l'UCP aree *umide* come indicato in figura.

5.

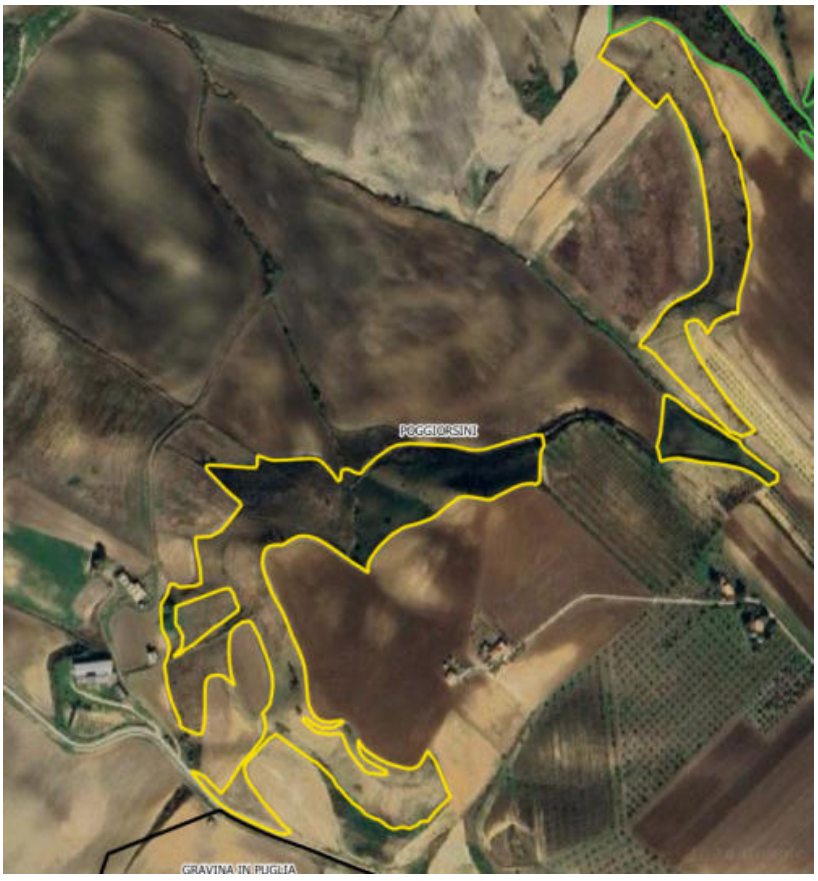
**5.** Si condivide la perimetrazione del BP *Boschi* proposto dal Comune (in perimetro verde); si chiede tuttavia, di congiungere l'area indicata con la freccia rossa e valutare lo stralcio dell'area indicata con la freccia verde.
Si chiede inoltre, vista la presenza di un impluvio naturale di raccolta dell'acqua, di inserire un UCP *aree umide* all'interno dell'area boscata.

6. 


**6.** Si chiede di inserire un *UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale* come indicato con la freccia verde.

**7.**

Si chiede di valutare il perimetro UCP ad oggi *formazioni arbustive in evoluzione naturale* in alto (in rigato rosso) e riportato in dettaglio su Google satellite. Si chiede di allargare il perimetro per intero e di approfondire la consistenza di detta componente al fine di verificare se abbia le caratteristiche di UCP *Area umida*.

**8.** 


**8.** Considerato che sulle aree perimetrate in giallo vi è la presenza di un habitat 6220 ai sensi della DGR 2442/2018, si chiede di effettuare degli approfondimenti al fine di comprendere se dette aree conservano le caratteristiche di UCP *prati e pascoli naturali* o se sono caratterizzate dalla presenza di altre componenti botanico vegetazionali quali *formazioni arbustive in evoluzione naturale* o *aree umide*.

**9.**


**9.** si chiede di perimetrare le aree indicate con il perimetro blu come UCP *aree umide*.

**COMUNE**
Prende atto e condivide quanto, si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti ove richiesti.
Per quanto riguarda i rilievi relativi alla disciplina di tutela delle componenti e Beni paesaggistici in esame si impegna a rettificare secondo le indicazioni date con DGR 948/2024.

**CONFERENZA**
Prende atto e si riserva di verificare.

**REGIONE**
Si rappresenta che il Comune di Poggiorsini è interessato dalla presenza dell'area naturale protetta nazionale "*Parco dell'Alta Murgia*" DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10/03/2004 G.U. 01 LUGLIO 2004, N° 152 ISTITUZIONE DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA e gestita dall'Ente Parco. Sul territorio appartenente all'area protetta, vige la zonizzazione e la norma del Piano per il Parco approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 22 marzo 2016.

Inoltre, il Comune di Poggiorsini è interessato dalla presenza dalla Zona di Protezione speciale - Zona Speciale di Conservazione (ZPS - ZSC) "*Alta Murgia*" IT9120007. Al di fuori dei perimetri del Parco Nazionale, all'interno della ZSC vale anche il R.R. n. 6 del 10.05.2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del D.P.R. 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)", così come aggiornato con D.G.R. n.646 del 02.05.2017 recante "Approvazione definitiva dello schema di Regolamento ai sensi dell`art. 44, co. 2, dello Statuto regionale così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b, della L.R. n. 44/2014" così come è stato aggiornato il Regolamento per mezzo del R.R. n. 12 del 10 maggio 2017 e relativo allegato contenente gli Obiettivi di conservazione per i siti della Rete Natura 2000 della Regione Puglia.

**COMUNE**
Prende atto e si riserva di integrare la norma con i riferimenti giuridici sopra riportati.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio***

**Struttura Antropica e storico culturale**
**Componenti/Invarianti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)**
**Testimonianze della stratificazione insediativa**

*[…]*

*Si condivide l'inserimento della componente Masseria Filieri, si chiede tuttavia di effettuare ulteriori approfondimenti relativi ai siti storico culturali in quanto, dalla lettura della Cartografia IGM, emergono diverse masserie non individuate dal PUG.*
*In merito ai tracciati tratturali che attraversano il territorio, dall'analisi della documentazione trasmessa si evince che il PUG perimetra sia il Regio Tratturo Melfi Castellaneta che il Tratturello Corato – Fontanadogna coerentemente con il PPTR.*
*Da un confronto tra il PUG e il Quadro di Assetto regionale di cui alla LR n. 4/2013, approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019), si evincono alcune differenze riguardanti lo spessore del tracciato tratturale relativo al Regio tratturo Melfi-Castellaneta.*
*Considerato che il Quadro di Assetto Regionale aggiorna le ricognizioni del PPTR come previsto dall'art. 76 delle NTA del PPTR, è necessario un approfondimento al fine di definire correttamente la perimetrazione del suddetto tracciato tratturale.*
*Con riferimento alle aree archeologiche si rileva che il PUG, analogamente al PPTR, non individua alcuna area a rischio archeologico, tuttavia il Ministero, con nota prot. n. 7113 del 07.6.2024, nel richiedere approfondimenti circa la possibile individuazione di alcuni luoghi come "segnalazioni archeologiche" (art. 76 comma 2a NTA PPTR) o Aree a rischio archeologico (art. 76 comma 2c NTA PPTR), ha rilevato la mancata redazione della Carta archeologica.*
*Con riferimento alla disciplina di tutela relativa alle Testimonianze della stratificazione insediativa, il PPTR le sottopone alle disposizioni di cui agli artt. 77, 78, 81, si rileva tuttavia che il PUG non stabilisce le Misure di Salvaguardia e utilizzazione per le Testimonianze della stratificazione insediativa.*
*È necessario elaborare la Carta archeologica e definire la specifica disciplina di tutela per le Testimonianze della stratificazione insediativa in conformità alle NTA del PPTR.*

**COMUNE**
Per quanto riguarda la perimetrazione dei tratturi prende atto, condivide e si riserva di aggiornare gli elaborati in coerenza con il Quadro di Assetto dei tratturi.
Per quanto riguarda la carta archeologica rappresenta che è stato affidato incarico ad un archeologo.
Per quanto riguarda la richiesta di ulteriori approfondimenti relativi all'individuazione di testimonianze della stratificazione insediativa si riserva di proporre un aggiornamento.
Per quanto riguarda i rilievi sulla disciplina di tutela prende atto, condivide e si impegna ad aggiornare le NTA integrandole con specifica disciplina per gli *UCP Testimonianze della stratificazione insediativa*.

**MINISTERO**
Relativamente alla disciplina di tutela dei tratturi chiede di esplicitare nelle NTA che le aree di proprietà pubblica sono tutelate ai sensi della parte seconda del Dlgs 42/2004.

**CONFERENZA**
Prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio***

***Area di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa***
*Il PUG, analogamente al PPTR, individua l'area di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa.*
*Si rammenta che il comma 1 lett. h) dell'art. 78 Direttive per le componenti culturali e insediative delle NTA del PPTR stabilisce che gli Enti nei piani urbanistici "ridefiniscono l'ampiezza dell'area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa, finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui tali immobili e aree sono inseriti, in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene archeologico e/o architettonico e il suo intorno espresso sia in termini ambientali, sia di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva".*
*È opportuno ridefinire le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative secondo quanto previsto dal PPTR, inoltre è necessario rettificare l'area di rispetto del Regio Tratturo Melfi-Castellaneta a seguito della modifica del tracciato tratturale.*
*Infine, nelle NTA del PUG, non vengono esplicitate le modalità, con una specifica disciplina, di tutela e salvaguardia dell'Area di rispetto delle componenti culturali e insediative.*
*È necessario definire la specifica disciplina di tutela per le aree di rispetto delle componenti Culturali e insediativa in conformità alle NTA del PPTR.*

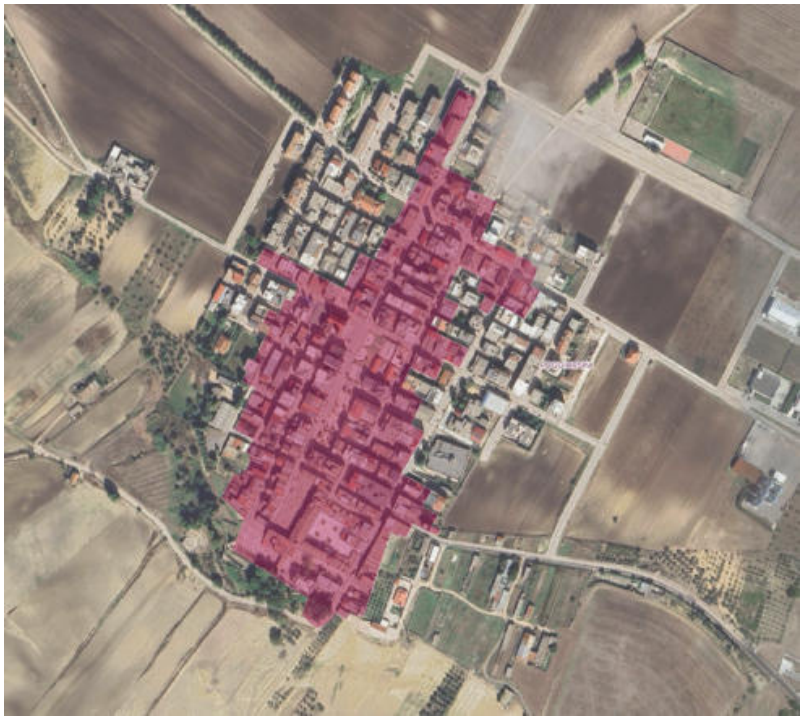
**COMUNE**
Prende atto e si impegna a rettificare l'area di rispetto del regio tratturo Melfi Castellaneta, inoltre si riserva di valutare l'aggiornamento dell' *UCP Testimonianze della stratificazione insediativa* a seguito della loro definitiva individuazione. Per quanto riguarda la disciplina di tutela prende atto e si impegna ad integrare le NTA come richiesto con DGR 948/2024.

**CONFERENZA**
Prende atto e si riserva di verificare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio***

***Città consolidata***
*[…]*
*Il PUG propone una riduzione della perimetrazione ricadente sull'edificato ed un ampliamento del perimetro in corrispondenza del ciglio di scarpata a Sud del nucleo antico, non giustificati e non aderenti alla definizione di cui all'art. 76 co.1 delle NTA del PPTR.*
*È necessario rettificare il perimetro della Città consolidata.*
*La componente in esame, inoltre, è sottoposta agli indirizzi e le direttive di cui all'art. 27.1/S; tuttavia, si ravvisa la necessità di formulare una disciplina di tutela ai sensi dell'art. 78 co. 2 delle NTA del PPTR.*
*È necessario integrare la disciplina della Città consolidata, secondo le direttive dell'art. 78 co. 2 delle NTA del PPTR.*

**COMUNE**
Propone e presenta un aggiornamento della perimetrazione dell'UCP *Città consolidata* come nell'immagine che segue.
Per quanto riguarda la disciplina si riserva di proporre un aggiornamento.



**CONFERENZA**
Condivide la perimetrazione proposta dal Comune e si riserva di valutare l'aggiornamento normativo.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio***

***Paesaggi rurali***
*[…]*
*Considerata la vocazione rurale del territorio di Poggiorsini e la sua valenza paesaggistica legata alla singolare integrazione tra le componenti antropiche, agricole, insediative e la struttura geomorfologica e naturalistica, si chiede di valutare le peculiarità dei Paesaggi rurali meritevoli di tutela e valorizzazione ai sensi dell'art. 78 co. 3 lett. a) delle NTA del PPTR, stabilendo altresì la specifica disciplina.*

**COMUNE**
Si riserva di valutare la richiesta di cui alla DGR 948/2024.

**CONFERENZA**

Prende atto e si riserva di valutare.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio***

***Componenti dei valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)***
***Strade a valenza paesaggistica/Strade panoramiche/Luoghi panoramici/Coni visuali***

*Il territorio del Comune di Poggiorsini è interessato dalle seguenti strade a valenza paesaggistica: SP39, SP230, SP10, SP9 che, in parte marcano gli ingressi al nucleo urbano ed in parte circoscrivono il sistema collinare caratteristico del territorio comunale, interessato, inoltre, da una componente degli UCP – Luoghi Panoramici denominato Belvedere Poggiorsini.*
*Con riferimento all'UCP Belvedere Poggiorsini, si rileva un'errata localizzazione e pertanto si chiede la rettifica.*
*Il PUG sottopone alla disciplina di tutela suddette componenti agli artt. 28.1/S e 28.2/S. Fatti salvi i suddetti rilievi relativi agli indirizzi e le direttive, si rappresentano di seguito le criticità rilevate nelle Misure di salvaguardia e utilizzazione:*

- *al co. 3 è errato il riferimento agli articoli 14.1 e 15.4 delle NTA del PUG;*
- *si chiede di inserire la lett. a2) del co. 2 dell'art. 88 delle NTA del PPTR;*
- *vi è una ripetizione del co. 4.*

*Si chiede di allineare ai menzionati rilievi la disciplina di tutela.*
*[…]*
*Al fine di rendere più chiaro il campo di applicazione della disciplina relativa alle strade a valenza paesaggistica, è necessario definire una fascia di salvaguardia con specifiche norme di tutela e valorizzazione.*
*Si chiede inoltre di individuare quale strada a valenza paesaggistica, anche la S.P.8, perché presenta le medesime caratteristiche della S.P.9, già individuata quale strada a valenza paesaggistica dal PPTR.*
*Considerata la presenza di un luogo panoramico e le peculiarità paesaggistiche da esso percepite, si chiede di individuare un cono visuale a partire dal Belvedere Poggiorsini correttamente localizzato, per il quale dovrà essere prevista una specifica disciplina di tutela.*
*Infine, si rileva che il PPTR individua nel territorio di Gravina a confine con il Comune di Poggiorsini, due luoghi panoramici in località Jazzo Filieri e Monte Fornasiello.*
*Si valuti l'opportunità di individuare nel territorio di Poggiorsini dei luoghi panoramici o dei coni visuali generati dalle suddette località censite dal PPTR.*

**COMUNE**
Con riferimento all'UCP *Luoghi panoramici*, rappresenta che è stata aggiornata la localizzazione della Componente denominata "Belvedere Poggiorsini" ed ha individuato un ulteriore Luogo panoramico a Est rispetto al "Belvedere Poggiorsini."

Con riferimento alla richiesta individuazione di un cono visuale a partire dal *Belvedere Poggiorsini* e dai luoghi panoramici in località *Jazzo Filieri e Monte Fornasiello*, queste ultime già censite dal PPTR nel territorio comunale di Spinazzola, si riserva di effettuare delle valutazioni.

Per quanto riguarda la proposta di inserimento della S.P.8 come UCP strada a valenza paesaggistica prende atto, condivide e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

In merito all'individuazione di fasce di salvaguardia si riserva di effettuare una proposta nelle prossime sedute.

In merito ai rilievi sulla normativa prende atto e si impegna ad aggiornare la disciplina.

**CONFERENZA**
Dopo ampia discussione, prende atto e si riserva di valutare le proposte del Comune nelle prossime sedute.

**Data lettura del verbale, i lavori della conferenza si concludono alle ore 15.00 aggiornandosi al 02.12.2024.**

Luigia Capurso 09.01.2025 14:25:37 GMT+01:00
Luigia Capurso

ANNA GRAZIA FRASSANITO 20.01.2025 10:12:28 UTC
Anna Grazia Frassanito

Giuseppe Volpe 09.01.2025 13:33:40 GMT+02:00
Giuseppe Volpe

Maria Macina
Maria Macina
09.01.2025 16:45:54
GMT+02:00

Michele Brandonisio
Michele Francesco Brandonisio
09.01.2025 15:43:32
GMT+02:00

Rosa Marrone
Rosa Marrone
09.01.2025
18:11:00
GMT+01:00

Pietro Picerno
Pietro Picerno
Comune di Poggiorsini
15.01.2025 16:54:48
GMT+01:00

Vita Maria di Palo
Vita Maria Di Palo
15.01.2025
16:57:29
GMT+01:00

Giovanni Sicolo
GIOVANNI SICOLO
15.01.2025 17:15:58
GMT+01:00

Michele Stasi
Firmato digitalmente da
**Michele Stasi**
CN = Michele Stasi
C = IT

Nicola Fuzio
FUZIO NICOLA
FERDINANDO
20.01.2025 12:01:50
GMT+02:00

Nicola Giordano
Giordano Nicola
20.01.2025 11:48:40
GMT+02:00

Roberto Schiavone

Doriana De Tommasi
Firmato digitalmente da
**Doriana De Tommasi**
O = Ministero della Cultura
SerialNumber = [redacted]
C = IT

Ebe Chiara Princigalli
Firmato digitalmente da
**EBE CHIARA PRINCIGALLI**
O = Ministero della cultura
C = IT

Mara Carcavallo
Firmato digitalmente da
CN = Mara Carcavallo

**OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022. Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 2/12/2024, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la quarta riunione della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 948 del 4/07/2024.
Sono presenti:
per la Regione Puglia:

- ing. Giuseppe Angelini: Dirigente della Sezione Urbanistica
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:

- Pietro Picerno: Sindaco
- Vita Maria Di Palo: Vice-Sindaco
- Giovanni Sicolo: Assessore ai LL.PP.
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG

Il Comune deposita una Relazione, di riscontro alle osservazioni contenute nella D.G.R. n.948/2024, riportante i riscontri comunali ai ventidue rilievi regionali.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. M. Stasi coadiuvato dall'arch. Macina.

Dalla suddetta relazione di riscontro si riporta quanto segue.

Il **Comune** chiarisce che, ancorché il PUG adottato nel 2013 abbia espresso effetti "giuridici" esclusivamente nel periodo definito dalle c.d. "Misure di salvaguardia" previste dall'art. 13 della L.R. n. 20/2001, le scelte ed il conseguente "dimensionamento" del PUG/2022, derivano da un aggiornamento dello strumento adottato nel 2013, come da espresso mandato del Consiglio Comunale di Poggiorsini (D.C.C.n.3/28.03.2018; D.C.C.n. 48/19.12.2018), in adeguamento ai piani sovraordinati nel frattempo approvati, ovvero il Piano del Parco dell'Alta Murgia ed il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.
Le previsioni del Piano del 2013, ancorché non valutate formalmente dagli uffici regionali, sono state oggetto delle due conferenze di copianificazione previste dal DRAG tenutesi prima dell'adozione in data 30/05/2011 e 29/11/2012. La delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 24/10/2013 con la quale vennero esaminate le osservazioni presentate a seguito del PUG adottato, venne pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 24/04/2014. Dopo l'adozione del PUG e per l'intero periodo di salvaguardia risultano essere stati rilasciati certificati di destinazione urbanistica riportanti le destinazioni del PRG vigente e dello strumento urbanistico generale adottato. Inoltre per le nuove aree della trasformazione venne fatta corrispondere l'IMU.

Alle ore 11.20 entra il Consigliere regionale Delegato all'Urbanistica Avv. Stefano Lacatena al quale vengono illustrate le determinazioni della conferenza delle sedute precedenti. Ne prende atto condividendole.

La **Sezione Urbanistica,** riassumendo brevemente la questione discussa, conferma quanto già rappresentato nella D.G.R. n.948/2024 e durante la prima seduta della conferenza di servizi in data 18/10/2024 ovvero che il PUG del 2013 non è mai stato vigente né giuridicamente efficace. Le previsioni del PUG non possono essere condivise solo ed esclusivamente in ragione del fatto che il Piano è stato adottato dal Comune. Le scelte del Piano adottato nel 2022 dovranno essere motivate e la compatibilità dello stesso valutata in funzione della normativa vigente.

Il **Consigliere Delegato** ribadendo che il PUG 2013 non ha sortito alcun effetto giuridico, invita il Comune di Poggiorsini a motivare le previsioni del Piano in esame (2022) in funzione degli obiettivi e strategie che l'amministrazione vuole perseguire.

Il **Comune** nel prendere atto della posizione regionale in ordine alla mancanza di valenza giuridica del Piano adottato nel 2013, sottolinea la volontà dell'Amministrazione di confermare quelle previsioni nel PUG del 2022, motivandone adeguatamente le scelte e il persistere dei bisogni all'epoca espressi.

La **Sezione Urbanistica** chiede di eliminare i riferimenti al PUG del 2013 dagli elaborati del Bilancio della Pianificazione vigente così come evidenziato nella D.G.R.n.948/2024 e nella seduta della conferenza di servizi del 8/11/2024.

Si prosegue con l'esame dei rilievi contenuti nel parere tecnico della Sezione Urbanistica e contestualmente si analizzano i contenuti del documento depositato dal Comune.

Alle ore 12 entra l'Ing. Nicola Giordano.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***

***In riferimento all'analisi delle caratteristiche demografiche e socio-economiche si rileva che non è stata operata una valutazione utile all'individuazione dei bisogni insediativi o delle tendenze in atto tali da determinarne la potenziale domanda nei differenti settori: abitativo, produttivo, terziario-direzionale e turistico.***

***Il Piano non definisce alcun fabbisogno insediativo.***

***Le scelte operate risultano in contrasto con il DRAG che vede l'individuazione di aree suscettibili di nuovi usi insediativi "a partire dal principio del contenimento dell'espansione e della conservazione dei territori rurali, utilizzando prioritariamente le parti dei contesti periurbani già compromessi."***

***Il Piano di Poggiorsini classifica quali Contesti Periurbani (CPM.RE, CPM.TE, CPM.TR ecc.) aree assolutamente prive di costruzioni o insediamenti.***

***In generale per quel che riguarda i Contesti Urbani giova ricordare che, così come dichiarato nella Relazione, le trasformazioni ammissibili nei contesti territoriali sono comunque finalizzate "al contenimento del consumo di suolo" e tra gli obiettivi del Piano figura "la ridotta espansione urbana"; tuttavia, dalla lettura degli elaborati grafici, questi propositi non risultano essere stati concretizzati dalle scelte del PUG che conferma le aree della trasformazione già previste dal PRG aggiungendone ulteriori ed interessando aree completamente libere raddoppiando di fatto l'edificato esistente in termini di superfici.***

**Riscontro comunale**

Come facilmente riscontrabile dall'analisi dell'ortofotocarta del 2023, la definizione dei "limiti" e del tessuto urbanizzato del centro urbano di Poggiorsini risulta sostanzialmente definito (da diversi anni): ad est dalla completa attuazione della zona 167; a sud dal contesto storico o storicizzato e dal salto di quota verso la Fossa Bradanica; ad ovest dalla viabilità esistente e dall'area produttiva realizzata a seguito dell'attuazione del PIP; a nord da via Cirasola e dal campo sportivo e dal PIP.

I "limiti" definiti dal sistema infrastrutturale realizzato in attuazione del PRG previgente al PUG/2013 e (ovviamente) confermato nel PUG/2013 e nel PUG/2022 ha definito le "maglie" previste ma che attualmente risultano non attuate.

Le previsioni del PUG sono finalizzate a completare quegli ambiti per cui l'Amministrazione aveva già realizzato le urbanizzazioni indicando dei Contesti con finalità che sono coerenti con scelte che derivano dall'interpretazione che l'Amministrazione ha fatto del territorio e del suo sviluppo futuro.

Alcune previsioni del PRG non attuate sono state confermate come contesti del PUG attualizzate e rifunzionalizzate, cercando di superare le criticità che ne hanno impedito l'attuazione mediante la riformulazione delle NTA e la semplificazione delle modalità esecutive (vedi individuazione di sub comparti di dimensione minore, ecc.)

*Ortofotocarta del 2023, da cui si evince il grado di urbanizzazione esistente nel centro abitato di Poggiorsini- Fonte google earth*

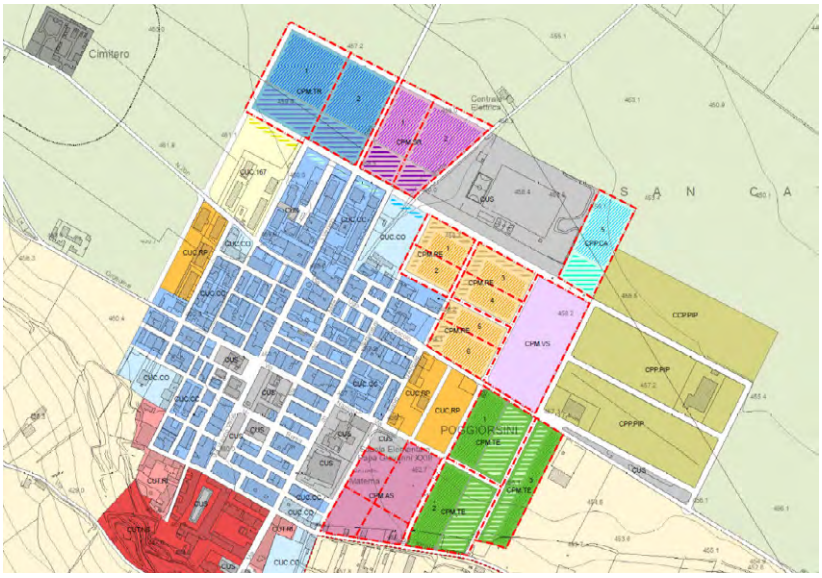
Quindi, a conferma delle previsioni del PRG vigente e del PUG/2013, nel PUG adottato nelle maglie urbanizzate ma libere da edificato, sono destinate alla realizzazione di:

- CPM.AS - Contesti Periurbani Marginali - Attrezzature sanitarie
- CPM.VS - Contesti Periurbani Marginali - Verde e servizi
- CPM.RE - Contesti Periurbani Marginali - Residenziale

In particolare:

- la previsione dei "CPM.AS - Contesti Periurbani Marginali - Attrezzature sanitarie", è motivata dalla presenza delle limitrofe Guardia Medica e struttura sanitaria (privata) e dalla proposta realizzazione di una struttura socio sanitaria (RSA) da parte di privati e quindi la creazione di un distretto socio sanitario;
- la previsione dei "CPM.VS - Contesti Periurbani Marginali - Verde e servizi", è motivata dalla istanza da parte di privati per la realizzazione di un Centro per la ricerca e la cura dell'Alzheimer;
- la previsione dei "CPM.RE - Contesti Periurbani Marginali – Residenziale", deriva dalla possibile attuazione di edilizia residenziale e dei servizi ad essa collegati, già prevista nel PRG e nel PUG/2013, quale normale prosecuzione delle zone residenziali esistenti.

I contesti "CPM.TE - Contesti Periurbani Marginali - Turistico termale", sono legati funzionalmente e quindi condizionati dalla realizzazione del "CPP.PT - Contesti Periurbani per la Produzione - Produttivo/Termale".
Pertanto per quanto concerne il CPM.TE, si accoglie il rilievo regionale cassando il possibile insediamento di edilizia residenziale; la realizzabilità delle previsioni è condizionata alla realizzazione del CPP.PT; e, in accoglimento di un ulteriore rilievo del Settore Paesaggio, si propone il ridimensionamento dell'altezza massima per gli alberghi limitandola a 2 piani fuori terra.
Mentre per le previsioni dei "Contesti Periurbani Marginali Turistico residenziale - CPM.TR", posti a nord del centro abitato, valutata l'esiguità degli indici di fabbricabilità previsti dal PUG (derivanti dalle previsioni del PRG e del PUG/2013) che consentirebbero la realizzazione di volumetrie molto ridotte a fronte di un elevato consumo di suolo agricolo, si condividono i rilievi regionali proponendo la ritipizzazione delle aree come contesti rurali.




**Sezione Urbanistica**

Prende atto condividendo l'eliminazione del Contesto CPM.TR e chiedendo di esplicitare meglio il superamento delle criticità riscontrate e che ne hanno impedito l'attuazione.

**Comune**

Le criticità rilevabili per l'attuazione delle previsioni del PRG, sono attribuibili alla estrema frammentazione della proprietà catastale riferibile alle diverse maglie, alla dimensione delle unità minime di intervento, alla rigidità della normativa di riferimento che nel PUG sono state superate attraverso: il ricorso alla procedura del comparto edificatorio (che di fatto rende indifferente la l'allocazione delle volumetrie rispetto alla proprietà catastale), la possibilità di presentazione del piano urbanistico attuativo da parte del 51% della proprietà catastale, la possibilità di individuare dei sub-comparti attuativi rispetto a quanto già definito nel PUG.

**Conferenza**

Prende atto e ritiene superati i rilievi regionali.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***

***Per quel che riguarda i Contesti Produttivi, poiché anche in questo caso non è stato valutato il fabbisogno né motivata la conferma delle previsioni di PRG, si rilevano perplessità in merito all'aggiunta di una ulteriore maglia di contesto CPP.PIP - Contesti Periurbani per la Produzione – PIP, rispetto al PRG, localizzata a nord dell'abitato in zona attualmente tipizzata come E1. Lo stesso dicasi per il contesto CPP.CA - Contesti Periurbani per la Produzione - Commercio/Artigianato, previsto in parziale sottrazione dell'area Fc2 – Parco Urbano Attrezzato – Impianti Sportivi. Necessita pertanto calcolare il fabbisogno di aree produttive e giustificarne la localizzazione scelta.***

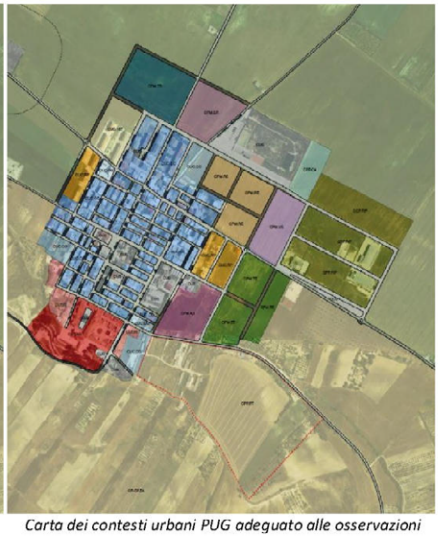
**Riscontro comunale**

Per le zone produttive nel PUG adottato è stato previsto l'ampliamento delle aree a destinazione produttiva in adiacenza del PIP vigente, oramai sostanzialmente occupato o assegnato (il CP.PIP) e anche a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni (tecnicamente motivate) da parte del Consiglio Comunale, sono stati inseriti l'ampliamento del "CPP.PIP - Contesti Periurbani per la Produzione – PIP" ed il "CPP.CA - Contesto Periurbano per la Produzione - Commercio/Artigianato".

La previsione di un'area produttiva speciale, il "CPP.CA - Contesti Periurbani per la Produzione - Commercio/Artigianato", fortemente sostenuta nelle fasi preparatorie del piano e funzionale alla realizzazione di depositi per il rimessaggio dei trattori e dei mezzi agricoli (che per Poggiorsini possono

essere di dimensioni notevoli), così da limitare l'entrata nel centro urbano degli stessi viste anche le limitate larghezze viarie e l'impatto ambientale (fumi, rumori, ecc.) che creano quotidianamente.

*Carta dei contesti urbani PUG adottato*



*Carta dei contesti urbani PUG adeguato alle osservazioni*

**Conferenza**
Prende atto e ritiene i rilievi regionali superati.

***RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024***

***Rispetto alla dotazione di zone F secondo l'art.4 comma 5 del D.M. 1444/68, pur condividendo la non obbligatorietà di previsione di tali attrezzature e rilevando la sostanziale mancata attuazione di quelle previste dal PRG, si ritiene opportuno motivare adeguatamente la scelta di non prevederne in funzione di previsioni di PUG che prospettano uno scenario di sviluppo tutt'altro che limitato ad una dimensione comunale.***

**Riscontro comunale**
Valutata la dimensione del centro abitato di Poggiorsini ed il sistema di area vasta (insediativo, economico, infrastrutturale) in cui è inserito, si ritiene non coerente (ed anacronistica) la previsione di zone "F" (che ricordiamo ai sensi del DIM 1444 sono attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo, attrezzature sanitarie ed ospedaliere e parchi pubblici urbani e territoriali).

**Conferenza**
Prende atto.

Alle ore 14.00 si chiude la seduta della conferenza e si decide di riunirsi nuovamente il giorno 16 dicembre alle ore 9,30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Stefano Lacatena STEFANO LACATENA 23.01.2025 13:58:55 UTC

Pietro Picerno Pietro Picerno Comune di Poggiorsini 21.01.2025 12:44:49

Giovanni Sicolo GIOVANNI SICOLO 21.01.2025 13:14:38 GMT+01:00

Vita Maria Di Palo Vita Maria Di Palo 21.01.2025 13:12:32 GMT+01:00

Giuseppe Angelini

5

Michele Brandonisio

Maria Macina

Nicola Fuzio

Nicola Giordano

Michele Francesco Brandonisio
20.01.2025 12:32:28 GMT+02:00

Maria Macina
27.01.2025 10:57:47 GMT+02:00

FUZIO NICOLA FERDINANDO
21.01.2025 18:13:32 GMT+02:00

Giordano Nicola
21.01.2025 18:04:12 GMT+02:00

Il Segretario verbalizzante

(Michele Stasi)

Firmato digitalmente da
**Michele Stasi**
CN = Michele Stasi
C = IT

**OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.**
**Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 16/12/2024, alle ore 10:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la quinta seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- ing. Giuseppe Angelini: Dirigente della Sezione Urbanistica
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica (in collegamento video)
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- dott. Vita Maria di Palo: Vicesindaco
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: consulente del progettista
- arch. Roberto Schiavone: collaboratore del progettista
- dott.ssa Anna Esposito: Archeologa incaricata dal Comune;
- dott.ssa Domenica Carrasso: Archeologa incaricata dal Comune;

per il Ministero della Cultura:
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari);
- dott.ssa Caterina Annese: Funzionario archeologo Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Stasi coadiuvato dall'arch. Volpe

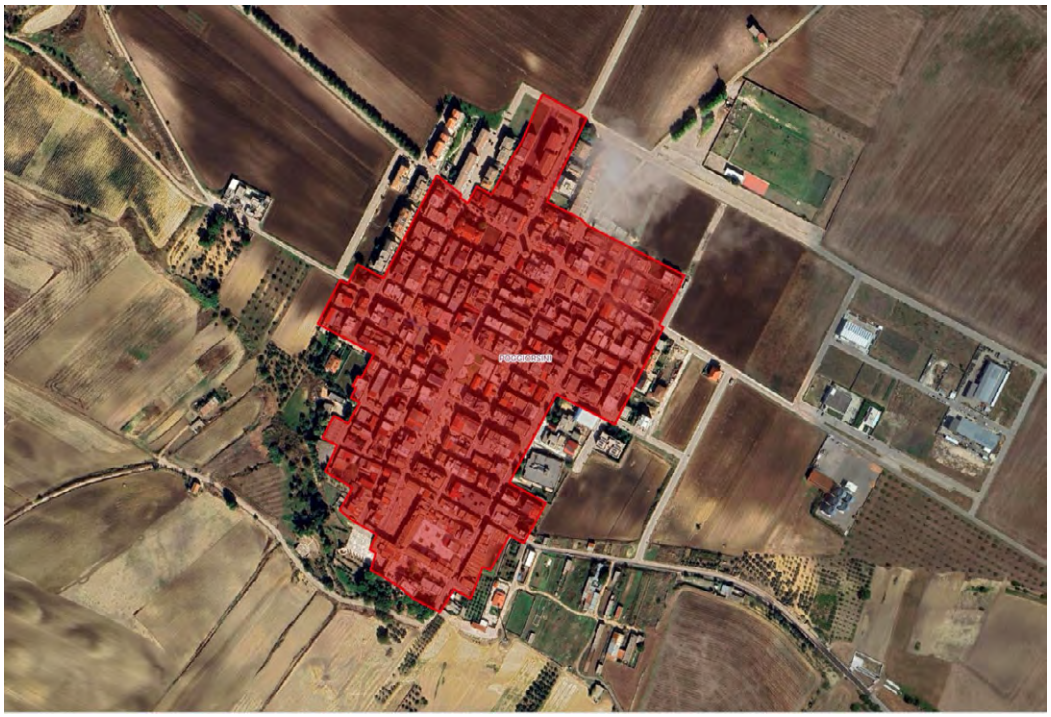
**COMUNE**
Preliminarmente rappresenta che come richiesto dall'ufficio VAS nella seduta del 18/10/2024 è stato predisposto il riscontro ai pareri pervenuti nella fase di consultazione e quindi verrà trasmessa, in data odierna, la richiesta di espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/2012.
Rappresenta inoltre che, con nota prot. n. 426952 del 3.9.2024 la Sezione coordinamento dei servizi territoriali, ha comunicato che "*analizzati gli elaborati relativi alla zonizzazione del PUG adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 28/12/2012 ed aggiornato con le successive integrazioni e varianti, il territorio comunale interessato dalle opere previste non risulta sottoposto al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23, per cui su queste aree, eventuali movimenti di terra e roccia previsti per l'attuazione del Piano Urbanistico Generale non necessitano del rilascio del parere forestale da parte di questo Servizio Territoriale di BA-BAT, ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 2015 "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico".*

*Inoltre, si sottolinea che eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante al fase operativa, dovranno essere preventivamente autorizzati da questo Servizio Territoriale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Regolamento Regionale .n 19 del 13/10/2017 mentre ai sensi dell'art. 1 comma 3 del medesimo Regolamento "Non sono soggetti ad autorizzazione i tagli nei giardini pubblici e privati, di alberature stradali, di castagneti da frutto, di impianti di frutticoltura, nonché i tagli negli impianti di arboricoltura da legno finalizzati ad esclusiva produzione di biomassa realizzati i terreni agricoli, così come da decreto legislativo .n 227/2001"."*
La Conferenza prosegue i lavori sulla compatibilità della proposta di PUG rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR esaminando le componenti a partire dai rilievi di cui alla DGR n. 948 del 4.7.2024.

**SEZIONE PAESAGGIO**

***Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs. 42/2004***
E' stata condotta l'analisi degli elaborati relativi alle aree escluse di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs. 42/2004 confrontandoli con gli strumenti urbanistici vigenti alla data del 6.9.1985.

Da tale analisi è stata riscontrata una parziale difformità, si chiede pertanto di modificare il perimetro come rappresentato nell'immagine che segue.



**Comune**
Condivide e si impegna a rettificare gli elaborati.

**Conferenza**
Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

***Alle ore 11.00 si allontana l'arch. Maria Macina***

***Componenti Culturali e insediative***
***UCP - aree a rischio archeologico e UCP - segnalazione archeologica***
**COMUNE**
Con riferimento alla ricognizione delle aree archeologiche illustra l'approfondimento svolto sulla base delle fonti bibliografiche e delle ricognizioni sul campo e rappresenta che sono state individuate n. 25 aree e n.3 tracciati di interesse storico archeologico

**MINISTERO**
Rilevato che l'individuazione dei siti risulta in forma di buffer geometrico, propone di perimetrare in modo esaustivo le aree di interesse archeologico seguendo gli elementi fisici e morfologici del territorio.
Considerata l'individuazione su base bibliografica e la presenza di reperti in superficie, ritiene infine che le suddette aree possano essere classificate come UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa -aree a rischio archeologico.*
Per quanto riguarda i tracciati viari propone di classificarli come UCP *strade a valenza paesaggistica* con una specifica disciplina di tutela.
Infine, chiede che sia effettuata una verifica sul campo delle aree limitrofe ai siti archeologici del Garagnone e di Grottelline tutelati ai sensi dell'art. 142 co. lett. m) del Dlgs 42/2004 per la parte riguardante il territorio di Poggiorsini e si riserva di fornire eventuale documentazione a supporto dell'approfondimento richiesto.

**COMUNE**
Prende atto e si riserva di proporre un perimetro più dettagliato delle aree di interesse archeologico.

Prende atto e condivide la classificazione dei tracciati viari come UCP-*strade a valenza paesaggistica.* Propone di stralciare il tratto che va dall'area produttiva fino all'innesto con la via Primo Levi nei pressi della zona 167. Propone inoltre di stralciare dalla fascia di salvaguardia dell'UCP *strada a valenza paesaggistica* l'area cimiteriale.

Si riserva di proporre un aggiornamento normativo per gli UCP *strade a valenza paesaggistica* che tenga presente la valenza storico archeologica dei tracciati oggetto dell'approfondimento svolto.

**CONFERENZA**
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

**Alle 11.45 entra in conferenza l'arch. Giuseppe D'Arienzo.**

***REGIONE - SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI***
L'ufficio Osservatorio abusivismo e usi civici della Regione Puglia, mette a disposizione della conferenza un elenco analitico (riportato di seguito), con l'aggiornamento dei dati catastali relativo ai terreni gravati da usi civici in agro del comune di Poggiorsini. Tali terreni sono inclusi nei cd. "demani liberi" altamurani per una superficie pari a 334 ha 92 a 38 ca, il cui stato di consistenza del demanio libero è stato redatto dal perito demaniale D. Ramunni il 20.10.1962; tanto al fine riportare tali rilievi tra gli elaborati del PUG.

| **COMUNE DI ALTAMURA ELENCO TERRENI DEL DEMANIO LIBERO Perito demaniale RAMUNNI (1962) - AGRO DI POGGIORSINI** | | | **COMUNE DI ALTAMURA ELENCO TERRENI DEL DEMANIO LIBERO ANNO 2024 - AGRO DI POGGIORSINI** | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CATASTO | | SUPERFICIE | CATASTO | | Superf. della p.lla attuale gravata da uso civico (Ha) |
| FOGLIO | PARTICELLA | HA | PARTICELLA | SUPERFICIE Ha | |
| 1 | 1 | 3.07.37 | 222 | 0.01.25 | 0.01.25 |
| | | | 235 | 0.68.72 | 0.68.72 |
| | | | 306 | 0.01.98 | 0.01.98 |
| | | | 307 | 2.35.42 | 2.35.42 |
| 1 | 3 | 0.45.50 | 3 | 0.45.50 | 0.45.50 |
| 1 | 24 | 0.48.90 | 24 | 0.48.90 | 0.48.90 |
| 1 | 28 | 2.63.44 | 28 | 2.63.44 | 2.63.44 |
| 1 | 31 | 1.03.73 | 31 | 1.03.73 | 1.03.73 |
| 3 | 1 | 12.06.60 | 1 | 12.06.60 | 12.06.60 |
| 3 | 3 | 20.41.23 | 3 | 20.41.23 | 20.41.23 |
| 3 | 6 | 41.32.47 | 6 | 41.32.47 | 41.32.47 |
| 3 | 7 | 0.63.21 | 7 | 0.63.21 | 0.63.21 |
| 3 | 9 | 8.91.00 | 191 | 7.87.15 | 7.87.15 |
| | | | 192 | 0.29.00 | 0.29.00 |
| | | | 193 | 0.01.42 | 0.01.42 |
| | | | 194 | 0.00.15 | 0.00.15 |
| | | | 195 | 0.00.54 | 0.00.54 |
| | | | canale | 0.72.74 | 0.72.74 |
| 3 | 16 | 2.54.20 | 196 | 2.53.63 | 2.53.63 |
| | | | 197 | 0.00.57 | 0.00.57 |
| 3 | 18 | 1.54.76 | 18 | 1.54.76 | 1.54.76 |
| 3 | 23 | 0.40.10 | 23 | 0.40.10 | 0.40.10 |
| 3 | 24 | 1.92.41 | 198 | 0.05.96 | 0.05.96 |
| | | | 199 | 1.86.45 | 1.86.45 |
| 4 | 1 | 41.01.60 | 1 | 40.93.55 | 40.93.55 |
| | | | 57 | 0.01.14 | 0.01.14 |
| | | | strada | 0.06.91 | 0.06.91 |
| 7 | 4 | 0.04.40 | 4 | 0.04.40 | 0.04.40 |
| 7 | 5 | 4.11.30 | 5 | 4.11.30 | 4.11.30 |
| 7 | 8 | 23.76.30 | 8 | 21.19.90 | 21.19.90 |
| | | | 78 | 0.30.52 | 0.30.52 |
| | | | 79 | 0.00.90 | 0.00.90 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | 80 | 0.00.29 | 0.00.29 |
| | | | 81 | 0.14.40 | 0.14.40 |
| | | | 82 | 0.01.68 | 0.01.68 |
| | | | 83 | 0.06.87 | 0.06.87 |
| | | | canale | 0.78.35 | 0.78.35 |
| | | | strada | 1.23.39 | 1.23.39 |
| 7 | 9 | 14.37.30 | 9 | 14.37.30 | 14.37.30 |
| 7 | 13 | 18.11.50 | 13 | 18.11.50 | 18.11.50 |
| 7 | 18 | 0.11.42 | 118 | 0.00.12 | 0.00.12 |
| | | | 121 | 0.00.02 | 0.00.02 |
| | | | 120 | 0.00.89 | 0.00.89 |
| | | | 119 | 0.11.89 | **0.10.39** |
| 7 | 24 | 43.31.10 | | | **0.01.50** |
| | | | 125 | 43.29.60 | 43.29.60 |
| 7 | 20 | 7.57.40 | 20 | 7.57.40 | 7.57.40 |
| 7 | 27 | 8.96.70 | 27 | 8.96.70 | 8.96.70 |
| 7 | 29 | 51.79.44 | 29 | 51.79.44 | 51.79.44 |
| 7 | 30 | 2.24.70 | 30 | 2.24.70 | 2.24.70 |
| 8 | 2 | 2.40.60 | 2 | 2.40.60 | 2.40.60 |
| 8 | 5 | 19.63.70 | 5 | 17.99.96 | 17.99.96 |
| | | | 567 | 0.16.98 | 0.16.98 |
| | | | 568 | 1.30.44 | 1.30.44 |
| | | | 566 | 0.00.13 | 0.00.13 |
| | | | 393 | 0.01.03 | 0.01.03 |
| | | | 471 | 0.01.00 | 0.01.00 |
| | | | 472 | 0.02.95 | 0.02.95 |
| | | | 473 | 0.04.37 | 0.04.37 |
| | | | 474 | 0.00.90 | 0.00.90 |
| | | | 475 | 0.00.86 | 0.00.86 |
| | | | 476 | 0.01.14 | 0.01.14 |
| | | | 477 | 0.01.07 | 0.01.07 |
| | | | 478 | 0.01.06 | 0.01.06 |
| | | | 479 | 0.01.81 | 0.01.81 |
| | | **334.92.38** | | **334.92.38** | **334.92.38** |

**COMUNE**
Prende atto e si impegna ad aggiornare la cartografia.

**CONFERENZA**
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

**Alle 12.00 lascia la conferenza l'arch. Giuseppe D'Arienzo.**

***Testimonianze della stratificazione insediativa siti storico culturali.***
**COMUNE**
Illustra un aggiornamento delle T*estimonianze della stratificazione insediativa- segnalazioni architettoniche* che rispetto al PUG adottato riporta tre ulteriori componenti denominate: masseria Tonto, Masseria di Cristo, Masseria Scoto.

**MINISTERO**
Chiede di fornire delle schede specifiche relative agli ulteriori componenti dell'UCP in esame individuate.

**COMUNE**
Prende atto e si impegna a redigere le Schede richieste.

**CONFERENZA**
Prende atto e si riserva di verificare.

***UCP - Paesaggi rurali***

**REGIONE e MINISTERO**

Chiedono se il Comune abbia provveduto a formulare una proposta di individuazione di un *UCP-Paesaggio rurale* come già rappresentato nel corso delle precedenti sedute di CdS e nella DGR n. 948 del 04.07.2024. A tal proposito dall'analisi dell'ortofoto regionale si evince che la porzione di territorio rurale a Sud del nucleo urbano riveste una particolare rilevanza paesaggistica coerente con la definizione di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR. Si ritiene opportuno individuare la suddetta area come *UCP paesaggio rurale* e definire la relativa disciplina di tutela.

**COMUNE**

Prende atto e si riserva di valutare la proposta di Regione e Ministero.

**CONFERENZA**

Prende atto e si riserva di verificare.

***Componenti dei valori percettive***

***UCP - Coni Visuali***

**REGIONE e MINISTERO**

Chiedono se il Comune abbia provveduto a formulare una proposta di individuazione di un UCP cono visuale dal belvedere di Poggiorsini come già richiesto con DGR n. 948 del 04.07.2024, considerate le ampie e profonde visuali che da questo si percepiscono e ne connotano la rilevanza paesaggistica.

***COMUNE***

Prende atto e si riserva di valutare la proposta di Regione e Ministero.

**CONFERENZA**

Prende atto e si riserva di verificare

***Strade a valenza paesaggistica***

**COMUNE**

Rappresenta che ha aggiornato gli elaborati individuando la SP 8 come UCP strada a valenza paesaggistica in ottemperanza a quanto richiesto con DGR n. 948 del 07.07.2024.

Per quanto riguarda le fasce di salvaguardia propone una dimensione della profondità di 20 m dal ciglio stradale ad eccezione delle strade a valenza paesaggistica coincidenti con i tratturi per le quali la fascia di salvaguardia corrisponde all'*UCP - area di rispetto dei tratturi*.

**REGIONE E MINISTERO**

Prendono atto e, pur condividendo la proposta avanzata dal Comune in merito alla fascia di salvaguardia della dimensione pari a quella dei Tratturi e relativa area di rispetto per le strade ad essi sovrapposte, ritengono opportuno dimensionare la fascia di salvaguardia delle restanti strade della profondità di 50 m.

Si chiede inoltre di aggiornare la disciplina agli esiti di quanto determinato dalla Conferenza per le componenti dei valori percettivi.

**COMUNE**

Prende atto e si riserva di valutare la richiesta di Ministero e Regione per la fascia di salvaguardia.

**CONFERENZA**

Prende atto e si riserva di verificare.

**Alle 15.35 entra in conferenza il Consigliere Delegato avv. Stefano Lacatena che, informato dei lavori svolti finora, prende atto di quanto discusso e ne condivide le determinazioni.**

**Alle 15.35 entra l'arch. Maria Macina.**

**Alle ore 16.00 la dott.ssa Caterina Annese lascia la conferenza.**

**COMUNE**

Con riferimento al contesto CPP.PT deposita una relazione che spiega le ragioni per le quali l'amministrazione ritiene

indispensabile che il progetto dell'impianto termale debba procedere il suo iter amministrativo confermando la perimetrazione già effettuata nell'ambito del PUG Adottato.

**REGIONE**
Il Consigliere Delegato, nel condividere le criticità rappresentate dalle sezioni Urbanistica e Paesaggio e i rilievi del Ministero della Cultura, considerate e comprese le strategie di sviluppo rappresentate dal Sindaco, invita l'amministrazione a valutare la possibilità di individuare un'area di concentrazione volumetrica che contemperi la ricucitura del tessuto urbano, il disegno della città come rappresentato nel PUG adottato con la tutela degli aspetti paesaggistici in coerenza con quanto rappresentato nelle precedenti sedute.

**COMUNE**
Prende atto e si riserva di formulare una proposta adeguata alle indicazioni fornite da Regione e Ministero. Ribadisce altresì la volontà di confermare l'area in esame nelle previsioni strutturali.

**MINISTERO**
Chiede che la nuova proposta venga dettagliata con una verifica relativa ai parametri urbanistici dell'area riservandosi di valutare la proposta.

**COMUNE**
Prende atto

**CONFERENZA**
Prende atto e si riserva di verificare.

**RILIEVI CONTENUTI NEL PARERE DELLA SEZIONE URBANISTICA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.948 DEL 4/07/2024.**

***Per quel che riguarda i Contesti Urbani ed in particolare i Contesti urbani da tutelare (CUT), il Piano perimetra due "Contesti Urbani da Tutelare di Rigenerazione - CUT.RI" che sono stati individuati in adiacenza al Contesto del Nucleo Storico e sono "caratterizzati dalla presenza di edifici in precarie condizioni statiche, in larga parte inabitabili". Il Piano promuove l'applicazione della L.R.n.21/2008 - "Norme per la rigenerazione urbana" attraverso i PIRU (Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana) da attuare con Piani Urbanistici Esecutivi per cui il PUG ha già definito indici e parametri.***
***Si rileva tuttavia che il Piano consente, fino all'approvazione del PIRU, interventi edilizi diretti finalizzati alla realizzazione di differenti funzioni (residenze, terziario, attività commerciali, attrezzature di interesse pubblico, piccole strutture ricettive, attività artigianali ecc…) con l'indicazione di ulteriori indici e parametri oltre che la possibilità di demolizione e sopraelevazione. Detta previsione contrasta con la finalità di recupero del Contesto che dovrebbe essere frutto di una valutazione complessiva dello stato di fatto e del rapporto con i contesti dell'intorno caratterizzati da un particolare pregio ed interesse storico-architettonico oltre che paesaggistico.***
***Si invita inoltre a individuare lo strumento urbanistico più utile al recupero e alla valorizzazione delle aree comprese nel CUT.RI e, soprattutto quello posto ad ovest del Nucleo Antico per la particolare posizione panoramica, a valutare con particolare attenzione la definizione delle possibili trasformazioni, dei parametri urbanistici e delle altezze considerando i possibili scenari determinati dalla concretizzazione delle previsioni di Piano.***

***Non si condivide l'individuazione del Contesto CUC.CO di nuova previsione ad est del Nucleo Antico ed in adiacenza al CUT.RI per le medesime considerazioni sopra riportate in merito al paesaggio presente.***
***Si ritiene utile, vista la mancata rappresentazione delle densità edilizie, delle altezze del costruito nel centro urbano, un confronto tra l'esistente e le previsioni del Piano al fine di valutare eventuali modifiche di alcuni parametri rispetto a quanto disciplinato nel PRG.***

**COMUNE**
Il Comune ribadisce conferma la scelta di individuare come CUT.RI i tessuti edificati che, ancorchè limitrofi al centro storico, non hanno caratteristiche edilizie o paesaggistiche di pregio. La norma prevista per i CUT.RI è tesa alla riqualificazione urbanistica (attraverso i PIRU) o edilizia (attraverso gli interventi edili diretti) del contesto.
Ritenendo comunque valida la previsione del PUG che consenta la rigenerazione (anche solo edilizia) del contesto fortemente degradato e sottoutilizzato, in riscontro al rilievo regionale si propone di inserire nelle NTA del PUG adottato, le seguenti ulteriori disposizioni normative che consentano il recupero e la valorizzazione delle peculiarità paesaggistiche esistenti, che consistono sostanzialmente nell'affaccio degli immobili verso la Fossa Bradanica.
Modificazioni dell'art. 42.2/S delle NTA relativamente al comma 7.1 che diviene:

*Sino all'approvazione del PIRU di cui al comma 7 sono consentiti interventi edilizi diretti finalizzati alla realizzazione di:*

- *Residenze;*
- *Terziario;*
- *Attività commerciali al dettaglio;*
- *Attrezzature di interesse pubblico;*
- *Piccole strutture turistico ricettive;*
- *Attività artigianali purchè compatibili con la residenza.*

*nel rispetto dei seguenti parametri urbanistici:*

- *Sf – Superficie fondiaria minima = area di proprietà;*
- *Umi – Unità minima di intervento = 200 mq;*
- *Iff – Indice di fabbricabilità fondiaria massima = volume esistente <= 1,50 mc/mq;*
- *Hmax – 2 livelli fuori terra <= 6,00 ml:*
- *Rc – Rapporto di copertura = 70% Sf;*
- *Dc -Distanze minime dai confini = 0,00 ml ovvero H/2 del fabbricato più alto, con un minimo di 5,00 ml;*
- *Ds – Distanze minime dai cigli stradali = 0,00 ml ovvero 5,00 ml (fatte salve le disposizioni di cui all'art. 9 del DIM 1444/1968).*

Modificazioni del predetto art. 42.2/S delle NTA relativamente al comma 8 che diviene:

*8. Nel CUT.RI di via Risorgimento/via Dante Alighieri, per gli edifici esistenti regolarmente realizzati o sanati, sono comunque consentiti gli interventi rientranti nelle categorie a, b, c, d del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. Per gli interventi di cui all'art. 3, lettera d) del predetto del D.P.R. n. 380/2001 è consentito beneficiare degli incrementi volumetrici derivanti dall'applicazione delle norme di cui alla L.R. n. 36 del 19 dicembre 2023, come modificata dalla L.R. n. 13 del 28/03/2024*

Integrazione dell'art. 42.2/S delle NTA, con l'inserimento del comma 9 e 10 :

9. *Sono ammissibili gli interventi che obbligatoriamente:*

- *siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili;*
- *comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;*
- *non interrompano la valenza paesaggistica del contesto, assicurando le visuali verso la Fossa Bradanica e nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del contesto;*
- *garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di materiali e tecnologie eco-compatibili;*
- *promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio;*

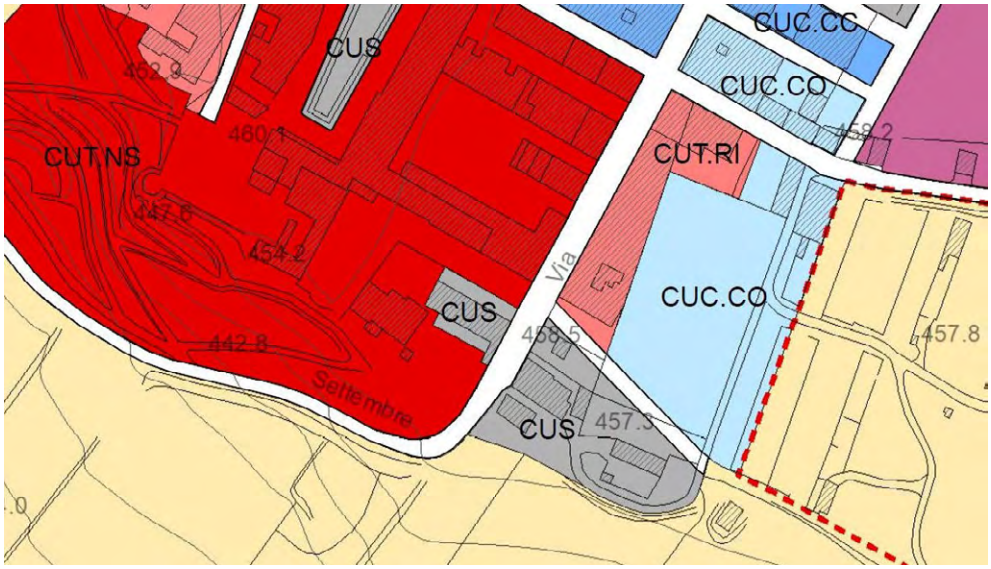
*10. Detti interventi devono, comunque, rispettare il più possibile le caratteristiche architettoniche dell'abitato storico e storicizzato di Poggiorsini e quelle ambientali del contesto e, in particolare:*

- *le murature a vista, intonacate o scialbate, non possono essere ricoperte con materiali plastici o con piastrelle di qualsiasi tipo;*
- *nelle murature esistenti e di nuova costruzione si deve fare uso di materiali naturali locali, a vista o con finiture a scialbo/intonaco di colore bianco;*
- *la geometria di vani di porte e di finestre nonché la loro chiusura o apertura, devono avere forme semplici e proporzionate alle dimensioni dei prospetti, nelle dimensioni e nella proporzionalità delle aperture;*
- *nelle ristrutturazioni degli edifici si deve prevedere l'eliminazione degli elementi detrattori della qualità paesaggistica ed architettonica, quali ad esempio: pensiline in laterizio, zoccolature in ceramica o materiale plastico, rivestimenti in ceramica o lastre di materiale lapideo, infissi in alluminio anodizzato.*

*Le superfici degli spazi liberi da edificazione (pertinenze degli edifici e spazi privati), dovranno essere comunque realizzate con lastre di materiale lapideo o basoli, posti in opera con tecnica adeguata al sottofondo esistente e con apparecchiatura, pendenza e giacitura adeguata allo scorrimento delle acque meteoriche; è escluso l'uso dell'asfalto.*

**Conferenza**
La Conferenza ritiene necessario, così come da verbale del 8/11/2024, effettuare uno studio con l'individuazione delle altezze, spazi vuoti, stato di conservazione dell'edificato al fine di verificare la fattibilità degli interventi diretti consentiti fino all'approvazione del PIRU.

**COMUNE**
In riscontro al rilievo regionale per il CUT.RI ubicato ad est del centro storico (via XX Settembre), valutata la complessità e la eterogeneità delle aree all'intorno del contesto ed l'ulteriore rilievo della regione sul limitrofo "CUC.CO - Contesti Urbani Consolidati - da completare", la proposta del comune è di estendere il perimetro del CUT.RI al "CUC.CO - Contesti Urbani Consolidati - da completare" e ai già previsti CUS (escludendo l'edificato residenziale privato recente esistente), per consentire la riqualificazione dei contesti (anche) attraverso la conservazione della cortina continua dei depositi storici ubicati lungo la via XX settembre e via Orsini, e la possibile delocalizzazione (con premialità volumetrica) dei depositi privi di valore storico testimoniale ubicati nella parte terminale di via XX Settembre nella parte nord est del contesto. Le aree rese libere e le aree libere frapposte tra l'edificato previsto ed i depositi storici, cedute gratuitamente al Comune, possono essere destinate ad ospitare spazi aperti per la fruizione pubblica, parcheggi, luoghi belvedere, ecc.
Integrazione dell'art. 42.2/S delle NTA, con l'inserimento del comma 11:
*11. Per il CUT.RI ubicato ad est del centro storico in fregio alla via XX Settembre, il piano di rigenerazione deve perseguire la riqualificazione dei contesti attraverso la conservazione della cortina continua dei depositi storici ubicati lungo la via XX settembre e via Orsini, e la eventuale delocalizzazione con premialità volumetrica da valutarsi nel limite del 100% della volumetria esistente, dei depositi privi di valore storico testimoniale ubicati nella parte terminale di via XX Settembre nella parte nord est del contesto. Le aree rese libere e le aree libere frapposte tra l'edificato previsto ed i depositi storici, cedute gratuitamente al Comune, dovranno essere destinate ad ospitare spazi aperti per la fruizione pubblica, parcheggi, luoghi belvedere, ecc.*



*Stralcio della tavola dei contesti del PUG in corrispondenza del CUT.RI ubicato ad est del centro storico*

**Conferenza**
Prende atto e si riserva di verificare.

**Alle ore 17.00 il Consigliere delegato avv. Stefano Lacatena lascia la conferenza.**

**Data lettura del verbale, i lavori della conferenza si concludono alle ore 17.30 aggiornandosi al 07.1.2025.**

8

STEFANO LACATENA
04.02.2025
08:17:25
UTC

Stefano Lacatena

Giuseppe Angelini
02.02.2025
18:25:39
UTC

Giuseppe Angelini

Vincenzo Lasorella
31.01.2025
14:14:42
GMT+02:00

Vincenzo Lasorella

Luigia Capurso
30.01.2025
13:00:11
GMT+01:00

Luigia Capurso

Giuseppe Volpe
30.01.2025 17:27:16
GMT+02:00

Giuseppe Volpe

Maria Macina
27.01.2025 11:07:40
GMT+02:00

Maria Macina

Michele Francesco Brandonisio
27.01.2025 11:13:20 GMT+02:00

Michele Brandonisio

Giuseppe D'Arienzo
03.02.2025 09:32:21
GMT+01:00

Giuseppe D'arienzo

Pietro Picerno
Comune di Poggiorsini
28.01.2025 10:31:37
GMT+01:00

Pietro Picerno

Vita Maria Di Palo
28.01.2025 13:16:52
GMT+01:00

Vita Maria di Palo

Firmato digitalmente da
**Michele Stasi**
CN = Michele Stasi
C = IT

Michele Stasi

FUZIO NICOLA FERDINANDO
29.01.2025 14:38:20 GMT+02:00

Nicola Fuzio

Giordano Nicola
29.01.2025 12:17:07 GMT+02:00

Nicola Giordano

Roberto Schiavone

Firmato digitalmente da
**Anna Esposito**
CN = Anna Esposito
C = IT

Anna Esposito

Firmato digitalmente da: CARRASSO DOMENICA
Data: 04/02/2025 16:08:13

Domenica Carrasso

Caterina Annese

Firmato digitalmente da
**Mara Carcavallo**
CN = Mara Carcavallo

Mara Carcavallo

9

**OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.**
**Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 7/01/2025, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la sesta seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.948 del 4/07/2024.

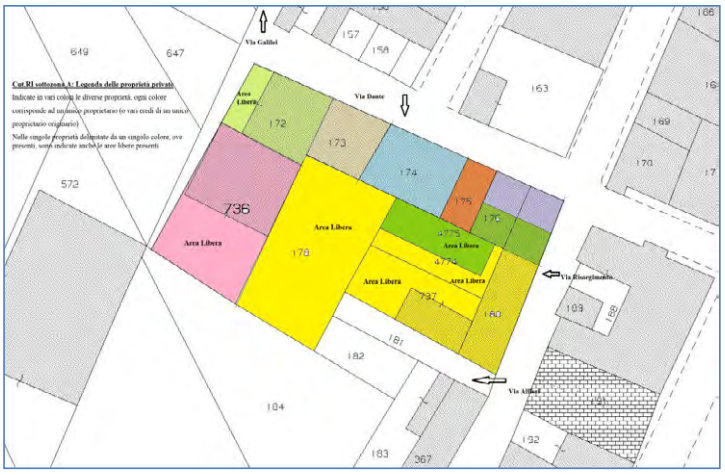
Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- ing. Giuseppe Angelini: Dirigente della Sezione Urbanistica
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- dott. Vita Maria di Palo: Vicesindaco
- Giovanni Sicolo: Assessore LL.PP.
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: consulente del progettista
- arch. Roberto Schiavone: collaboratore del progettista
- dott.ssa Domenica Carrasso: Archeologa incaricata dal Comune

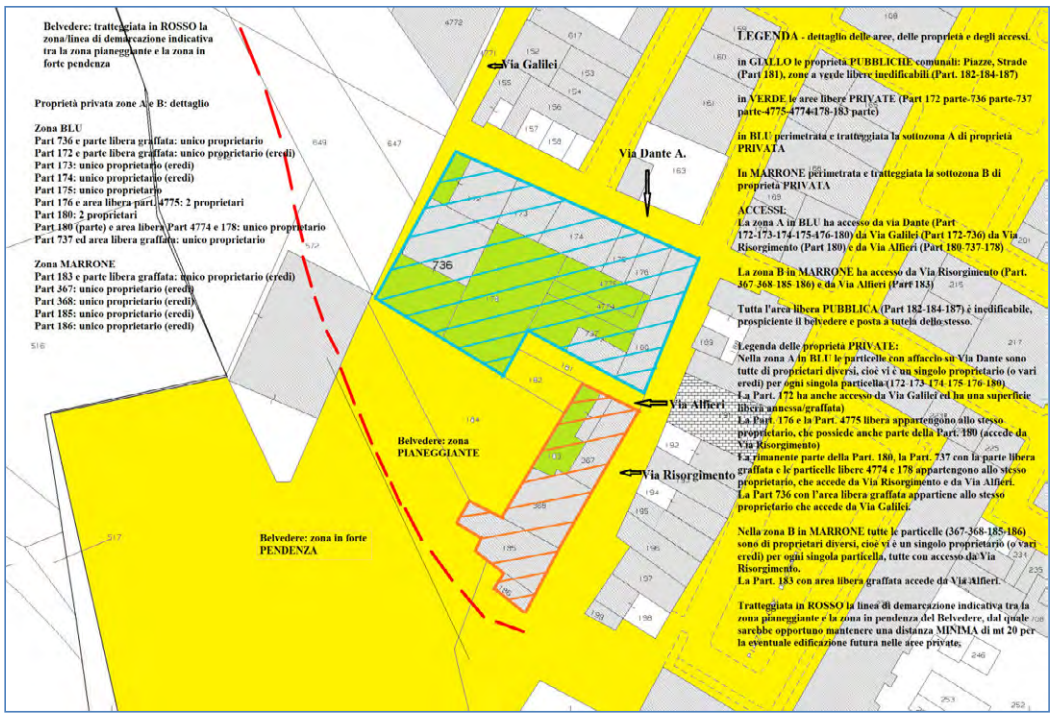
per il Ministero della Cultura:
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari);
- arch. Doriana De Tommasi (Segretariato per la Puglia)
- dott.ssa Caterina Annese: funzionario archeologo Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Stasi coadiuvato dall'arch. Macina e dall'arch. Volpe.

Il Comune rappresenta che a seguito dell'analisi dettagliata dell'esistente, richiesta nella precedente seduta della conferenza sui Contesti CUT.RI ai margini del Centro Storico, ha provveduto ad esaminare l'ambito in funzione dello stato di conservazione e delle caratteristiche architettoniche. Sono stati esaminati altresì, proprietà, spazi liberi e caratteristiche di pregio architettonico. Consegna agli atti della conferenza un rilievo fotografico.




1




In particolare, nel CUT.RI ad ovest del Nucleo Storico sono stati individuati quattro sottoambiti: è stato identificato un ambito con caratteristiche di pregio meritevoli di conservazione. È stata altresì distinta la disciplina in funzione della suddivisione effettuata.

Alla luce del suddetto studio il Comune propone per il CUT.RI ad ovest del Nucleo Storico una suddivisione in sottoambiti come si riporta di seguito.

2

Per quel che riguarda l'ambito ad est del Centro Storico il Comune, esaminati gli spazi liberi, le proprietà e le caratteristiche propone la seguente classificazione.

Propone inoltre una nuova disciplina così formulata:

***"Art. 42.2/S. CUT.RI - Contesti Urbani da Tutelare di Rigenerazione*** *(ex Zona A2: Area di modesto interesse storico sottoposta a ristrutturazione urbanistica)*

*1. Il CUT.RI sono identificati con i tessuti di prima espansione del nucleo originale storico del paese. Sono caratterizzati dalla presenza di edifici in precarie condizioni statiche, in larga parte inabitati.*

*2. Sono contesti dove il PUG promuove la rigenerazione finalizzata al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati.*

*3. I PUE in coerenza con i PIRU – Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana (art.2 lr 21/2008), sono strumenti volti a promuovere la riqualificazione di parti significative di città e sistemi urbani mediante interventi organici di interesse pubblico.*

*I PUE devono fondarsi su un'idea-guida di rigenerazione legata ai caratteri ambientali e storicoculturali dell'ambito territoriale interessato, alla sua identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti. Essi comportano un insieme coordinato d'interventi in grado di affrontare in modo integrato problemi di degrado fisico e disagio socio-economico che, in relazione alle specificità del contesto interessato.*

*4. I PUE, possono essere predisposti dal Comune o sono proposti ai Comuni da altri soggetti pubblici o privati, anche fra loro associati.*

*5. Il PUE deve fondarsi su un'idea-guida capace di orientare il processo di rigenerazione urbana e di legare fra loro interventi diversi afferenti alle politiche abitative, urbanistiche, ambientali, culturali, socio-sanitarie, occupazionali, formative e di sviluppo.*

*Il PUE riguarda prioritariamente:*

- *recupero, ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica di immobili destinati o da destinare alla residenza, con particolare riguardo all'edilizia residenziale sociale;*
- *realizzazione, manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie;*
- *eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici da parte di tutti gli abitanti, con particolare riguardo ai diversamente abili, ai bambini e agli anziani;*
- *rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzata al risparmio delle risorse, con particolare riferimento a suolo, acqua ed energia, alla riduzione delle diverse forme di inquinamento urbano, al miglioramento della dotazione di infrastrutture ecologiche e alla diffusione della mobilità sostenibile;*
- *conservazione, restauro, recupero e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici per migliorare la qualità insediativa e la fruibilità degli spazi pubblici;*
- *recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente per favorire l'insediamento di attività turistico ricettive, culturali, commerciali e artigianali nei contesti urbani interessati da degrado edilizio e disagio sociale.*

*6. Il PUE di iniziativa pubblica e/o privata, segue le procedure di cui all'art. 16 della lr 20/2001.*

*7. In questi contesti gli strumenti urbanistici esecutivi devono essere estesi all'intero contesto così come specificato nelle tavole del PUG/P e si applicano i seguenti indici e parametri:*

- *Sc, Superficie di comparto = come definito dagli elaborati grafici del PUG;*
- *Ifc<= 2mc/mq*
- *US = da individuare nel PUE ma comunque secondo i minimi previsti dal DIM 1444/1968;*
- *Hmax – 2 livelli fuori terra <= 7,50 ml;*
- *Dc - distanze minime dai confini = 0,00 ml ovvero H/2 del fabbricato più alto, con un minimo di 5,00 ml;*
- *Ds - distanze minime dai cigli stradali = 0,00 ml ovvero 5,00 ml (fatte salve le disposizioni di cui all'art. 9 del DIM 1444/1968).*

*8. Per il CUT.RI.1 ubicato ad est del centro storico in fregio alla via XX Settembre, come meglio individuato nell'elaborato PS.5.2 - Carta dei contesti - Territorio urbano, il PUE deve perseguire la riqualificazione dei contesti attraverso la conservazione della cortina continua dei depositi storici ubicati lungo la via XX settembre e via Orsini (CUT.RI.1a).*

*Nel PUE è da incentivata la delocalizzazione dei depositi privi di valore storico testimoniale ubicati nella parte terminale di via XX Settembre, con premialità volumetrica da valutarsi nel limite del 100% della volumetria esistente (CUT.RI.1c). Le volumetrie derivanti da delocalizzazione dovranno essere ubicate obbligatoriamente in fregio alla SP 9, a completamento della cortina edilizia esistente (CUT.RI.1b).*

*Le aree rese libere dalla delocalizzazione e le aree attualmente libere frapposte tra l'edificato previsto ed i depositi storici, cedute gratuitamente al Comune, dovranno essere destinate alla realizzazione di spazi aperti per la fruizione pubblica, parcheggi, luoghi belvedere, ecc (CUT.RI.1c).*

*Fino all'approvazione del PUE sono consentiti esclusivamente interventi di cui ai comma a), b), c) dell'art.3 del dpr 380/2001 con possibile cambio di destinazione d'uso, previo parere consultivo della Commissione Locale per il Paesaggio.*

*9. Per il CUT.RI.2.1 ubicato in fregio alla via Risorgimento, come meglio individuato nell'elaborato PS.5.2 - Carta dei contesti - Territorio urbano, fino all'approvazione del PUE sono consentiti esclusivamente interventi di cui ai comma a), b), c) dell'art.3 del dpr 380/2001 con possibile cambio di destinazione d'uso, previo parere consultivo della Commissione Locale per il Paesaggio.*

*10. Per il CUT.RI.2.2 ubicato tra via Risorgimento, via Dante Alighieri e via Alfieri, come meglio individuato nell'elaborato PS.5.2 - Carta dei contesti - Territorio urbano, il PUE deve perseguire la riqualificazione e la fruizione pubblica del contesto, attraverso il prolungamento pedonale di via Alfieri fino alla Via Galileo Galilei.*

*L'area di proprietà pubblica attualmente libera da edificato esistente, da collegarsi attraverso un percorso pedonale con la Piazza Alcide De Gasperi, dovrà essere destinata alla realizzazione di spazi aperti per la fruizione pubblica, luoghi belvedere, ad esclusione dei parcheggi (CUT.RI.2.2a).*

*10.1. Nel CUT.RI.2.2b fino all'approvazione del PUE di cui al comma 10, nelle aree libere o rese libere da edificato esistente, sono consentiti interventi edilizi diretti finalizzati alla realizzazione di:*

- *Residenze;*
- *Terziario;*
- *attività commerciali al dettaglio;*
- *attrezzature di interesse pubblico;*
- *piccole strutture turistico ricettive;*
- *attività artigianali purchè compatibili con la residenza;*

*nel rispetto dei seguenti parametri urbanistici:*

- *Sf – Superficie fondiaria minima = area di proprietà;*
- *Umi – Unità minima di intervento = 200 mq;*
- *Iff - Indice di fabbricabilità fondiaria massima = volume esistente oppure <= 1,50 mc/mq;*
- *Hmax – 2 livelli fuori terra <= 7,50 ml;*
- *Rc - Rapporto di copertura = 80% Sf;*
- *Dc - distanze minime dai confini = 0,00 ml ovvero H/2 del fabbricato più alto, con un minimo di 5,00 ml;*
- *Ds - distanze minime dai cigli stradali = 0,00 ml ovvero 5,00 ml (fatte salve le disposizioni di cui all'art. 9 del DIM 1444/1968).*

*11. Per il CUT.RI.2.3 ubicato in fregio alla via Galilei, si applicano le disposizioni di cui al comma 7.*

*12. Nel CUT.RI.2 per gli edifici esistenti legittimi o legittimati, sono comunque consentiti gli interventi rientranti nelle categorie a, b, c, d del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.*

*13. Nei CUT.RI.2.2b e 2.3, per gli interventi di cui all'art. 3, lettera d) del predetto del D.P.R. n. 380/2001, su edifici esistenti legittimi o legittimati e già destinati alla residenza alla data di adozione del PUG, è consentito beneficiare degli incrementi volumetrici derivanti dall'applicazione delle norme di cui alla L.R. n. 36 del 19 dicembre 2023, come modificata dalla L.R. n. 13 del 28/03/2024.*

*14. Ove presentato dalla totalità dei proprietari, le previsioni del PUG possono essere attuate attraverso le procedure di cui all'art. 28bis del dpr 380/2001 (PdC convenzionato).*

*14. In tutti i CUT.RI, sono ammissibili gli interventi che obbligatoriamente:*

- *siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili;*
- *comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;*
- *non interrompano la valenza paesaggistica del contesto, assicurando le visuali verso la Fossa Bradanica e nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del contesto;*

- *garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di materiali e tecnologie eco-compatibili;*
- *promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio;*

*14. Detti interventi devono, comunque, rispettare il più possibile le caratteristiche architettoniche dell'abitato storico e storicizzato di Poggiorsini e quelle ambientali del contesto e, in particolare:*

- *le murature a vista, intonacate o scialbate, non possono essere ricoperte con materiali plastici o con piastrelle di qualsiasi tipo;*
- *nelle murature esistenti e di nuova costruzione si deve fare uso di materiali naturali locali, a vista o con finiture a scialbo/intonaco secondo il piano del colore;*
- *la geometria di vani di porte e di finestre nonché la loro chiusura o apertura, devono avere forme semplici e proporzionate alle dimensioni dei prospetti, nelle dimensioni e nella proporzionalità delle aperture;*
- *nelle ristrutturazioni degli edifici si deve prevedere l'eliminazione degli elementi detrattori della qualità paesaggistica ed architettonica, quali ad esempio: pensiline in laterizio, zoccolature in ceramica o materiale plastico, rivestimenti in ceramica o lastre di materiale lapideo, infissi in alluminio anodizzato;*
- *le superfici degli spazi liberi da edificazione (pertinenze degli edifici e spazi privati), dovranno essere comunque realizzate con lastre di materiale lapideo o basoli, posti in opera con tecnica adeguata al sottofondo esistente e con apparecchiatura, pendenza e giacitura adeguata allo scorrimento delle acque meteoriche; è escluso l'uso dell'asfalto".*

**Conferenza**

Prende atto, condivide la proposta comunale e si riserva di verificare l'aggiornamento degli elaborati.

Alle 12.15 entrano in conferenza l'arch. Giuseppe D'Arienzo e la Dott.ssa Labate del Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici.

**La dott.ssa Labate** nel rappresentare preliminarmente che è stata effettuata la ricognizione degli usi civici dalla competente struttura regionale, il cui elenco analitico dei terreni interessati (con indicazione dei rispettivi dati catastali Fogli, p.lle e superfici) è stato consegnato nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 16.12.2024, si evidenzia la necessità che il Comune di Poggiorsini provveda a predisporre apposito elaborato cartografico su base catastale, in adeguata scala di rappresentazione, eventualmente anche frazionando il territorio comunale in più tavole, con evidenziazione delle p.lle di demanio civico attraverso apposita campitura.

Detta cartografia, altresì, dovrà essere comprensiva della tabella esplicativa riportante i dati catastali come di seguito indicati, così come risultanti dalla predetta ricognizione comprensiva dei dati catastali aggiornati dei "*Demani Liberi altamurani*" in agro del Comune di Poggiorsini di cui allo Stato di consistenza del demanio libero del perito D. Ramunni del 20.10.1962.

Rispetto allo stesso, si chiarisce che le superfici del canale e della strada riferiti alla ex p.lla 8 del Fg. 7 sono eventualmente da verificare (tenendo conto che la somma di dette superfici con quelle delle attuali p.lle derivanti da frazionamenti della ex p.lla 8, deve corrispondere con quella riportata dal perito Ramunni) in quanto calcolate da catastale:

| **COMUNE DI ALTAMURA ELENCO TERRENI DEL DEMANIO LIBERO SITUAZIONE RAMUNNI (1962) - AGRO DI POGGIORSINI** | | | **COMUNE DI ALTAMURA ELENCO TERRENI DEL DEMANIO LIBERO SITUAZIONE ANNO 2024 - AGRO DI POGGIORSINI** | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CATASTO | | SUPERFICIE HA | CATASTO | | Superf. della p.lla attuale gravata da uso civico (Ha) |
| FOGLIO | PARTICELLA | | PARTICELLA | SUPERFICIE Ha | |
| 1 | 1 | 3.07.37 | 222 | 0.01.25 | 0.01.25 |
| | | | 235 | 0.68.72 | 0.68.72 |
| | | | 306 | 0.01.98 | 0.01.98 |
| | | | 307 | 2.35.42 | 2.35.42 |
| 1 | 3 | 0.45.50 | 3 | 0.45.50 | 0.45.50 |
| 1 | 24 | 0.48.90 | 24 | 0.48.90 | 0.48.90 |
| 1 | 28 | 2.63.44 | 28 | 2.63.44 | 2.63.44 |
| 1 | 31 | 1.03.73 | 31 | 1.03.73 | 1.03.73 |
| 3 | 1 | 12.06.60 | 1 | 12.06.60 | 12.06.60 |
| 3 | 3 | 20.41.23 | 3 | 20.41.23 | 20.41.23 |
| 3 | 6 | 41.32.47 | 6 | 41.32.47 | 41.32.47 |
| 3 | 7 | 0.63.21 | 7 | 0.63.21 | 0.63.21 |
| 3 | 9 | 8.91.00 | 191 | 7.87.15 | 7.87.15 |
| | | | 192 | 0.29.00 | 0.29.00 |
| | | | 193 | 0.01.42 | 0.01.42 |
| | | | 194 | 0.00.15 | 0.00.15 |
| | | | 195 | 0.00.54 | 0.00.54 |
| | | | canale | 0.72.74 | 0.72.74 |
| 3 | 16 | 2.54.20 | 196 | 2.53.63 | 2.53.63 |
| | | | 197 | 0.00.57 | 0.00.57 |
| 3 | 18 | 1.54.76 | 18 | 1.54.76 | 1.54.76 |
| 3 | 23 | 0.40.10 | 23 | 0.40.10 | 0.40.10 |
| 3 | 24 | 1.92.41 | 198 | 0.05.96 | 0.05.96 |
| | | | 199 | 1.86.45 | 1.86.45 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 1 | 41.01.60 | 1 | 40.93.55 | 40.93.55 |
| | | | 57 | 0.01.14 | 0.01.14 |
| | | | strada | 0.06.91 | 0.06.91 |
| 7 | 4 | 0.04.40 | 4 | 0.04.40 | 0.04.40 |
| 7 | 5 | 4.11.30 | 5 | 4.11.30 | 4.11.30 |
| 7 | 8 | 23.76.30 | 8 | 21.19.90 | 21.19.90 |
| | | | 78 | 0.30.52 | 0.30.52 |
| | | | 79 | 0.00.90 | 0.00.90 |
| | | | 80 | 0.00.29 | 0.00.29 |
| | | | 81 | 0.14.40 | 0.14.40 |
| | | | 82 | 0.01.68 | 0.01.68 |
| | | | 83 | 0.06.87 | 0.06.87 |
| | | | canale | 0.78.35 | 0.78.35 |
| | | | strada | 1.23.39 | 1.23.39 |
| 7 | 9 | 14.37.30 | 9 | 14.37.30 | 14.37.30 |
| 7 | 13 | 18.11.50 | 13 | 18.11.50 | 18.11.50 |
| 7 | 18 | 0.11.42 | 118 | 0.00.12 | 0.00.12 |
| | | | 121 | 0.00.02 | 0.00.02 |
| | | | 120 | 0.00.89 | 0.00.89 |
| 7 | 24 | 43.31.10 | 119 | 0.11.89 | **0.10.39**<br>**0.01.50** |
| | | | 125 | 43.29.60 | 43.29.60 |
| 7 | 20 | 7.57.40 | 20 | 7.57.40 | 7.57.40 |
| 7 | 27 | 8.96.70 | 27 | 8.96.70 | 8.96.70 |
| 7 | 29 | 51.79.44 | 29 | 51.79.44 | 51.79.44 |
| 7 | 30 | 2.24.70 | 30 | 2.24.70 | 2.24.70 |
| 8 | 2 | 2.40.60 | 2 | 2.40.60 | 2.40.60 |
| 8 | 5 | 19.63.70 | 5 | 17.99.96 | 17.99.96 |
| | | | 567 | 0.16.98 | 0.16.98 |
| | | | 568 | 1.30.44 | 1.30.44 |
| | | | 566 | 0.00.13 | 0.00.13 |
| | | | 393 | 0.01.03 | 0.01.03 |
| | | | 471 | 0.01.00 | 0.01.00 |
| | | | 472 | 0.02.95 | 0.02.95 |
| | | | 473 | 0.04.37 | 0.04.37 |
| | | | 474 | 0.00.90 | 0.00.90 |
| | | | 475 | 0.00.86 | 0.00.86 |
| | | | 476 | 0.01.14 | 0.01.14 |
| | | | 477 | 0.01.07 | 0.01.07 |
| | | | 478 | 0.01.06 | 0.01.06 |
| | | | 479 | 0.01.81 | 0.01.81 |
| | TOTALI | **334.92.38** | | **334.92.38** | **334.92.38** |

Con riferimento alle terre gravate da usi civici, occorre tenere presente il principio espresso dalla legge n. 168/2017 in ordine alla indisponibilità e la perpetua destinazione agro-silvo-pastorale dei beni di uso civico, nonché alla conservazione degli stessi a salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.

In particolare, le terre gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Al riguardo, è stato riscontrato che il PUG adottato dal Comune di Poggiorsini ricomprende aree di demanio civico con previsione ad uso edificatorio in evidente contrasto con la vigente normativa in materia di usi civici.

Nello specifico, dalla Tav. PS.5.1 - Carta dei contesti, scala 1:15.000, risultano interessati da terreni di demanio civico i contesti rurali "*CR.AM - Contesto Rurale Alta Murgia (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)*", "*CR.CP.SA - Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema dell'Altipiano*" e "*CR.CP.ZA - Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema della Zona Valliva*", disciplinati rispettivamente agli **artt. 34/S, 37/S e 38/S delle NTA, che pertanto necessitano di apposita modifica**.

Altresì, dalla lettura dell' "***art. 32/S– Contesti Rurali: definizioni e direttive di tutela*" e dell' "*art. 33/S– Direttive per i contesti rurali a prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico***", si rileva che risultano consentiti interventi di trasformazione senza tener conto della presenza del vincolo demaniale di uso civico che interessa i sopra indicati contesti rurali; pertanto, anche detti articoli delle NTA del PUG **necessitano di apposita modifica**.

Dall'esame delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG è stata riscontrata l'assenza di una previsione specifica relativa agli usi civici e, tenuto conto delle risultanze della suddetta ricognizione effettuata, nonché delle criticità sopra evidenziate, si ritiene pertanto utile aggiungere, di seguito all'Art.27.2/S- Prescrizioni per i BP.ia - Zone di interesse archeologico, il seguente articolo:

***""Art. 27.3/S - Beni di demanio civico***

*Gli usi civici sono diritti reali millenari di natura collettiva, volti ad assicurare un'utilità o comunque un beneficio ai singoli appartenenti ad una collettività". Essi sono disciplinati, in linea generale, dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766 e dal relativo regolamento di cui al r.d. n. 332/1928.*

*Le zone gravate da usi civici sono sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del paesaggio).*

*Per l'individuazione delle predette terre civiche occorre fare riferimento alla tavola cartografica del PUG in cui sono*

*riportati analiticamente i dati catastali comprensivi delle rispettive superfici.*
*L'agro del Comune di Poggiorsini risulta interessato dai "Demani Liberi" altamurani, per una superficie pari ad Ha 334.92.38; detti terreni risultano inclusi nello Stato di consistenza del demanio libero del perito D. Ramunni del 20.10.1962.*
*La titolarità dei diritti di uso civico sui predetti terreni, che interessano anche territori amministrativamente compresi nei comuni di Altamura, Gravina in Puglia e Spinazzola, spetta alla popolazione del Comune di Altamura.*
*Con Determinazione Dirigenziale n. 323 del 28.02.2023, il Comune di Altamura ha provveduto all'affidamento dell'incarico di perizia demaniale, attualmente in corso di espletamento, per le sistemazione definitiva dei suddetti "Demani Liberi" altamurani.*
*Le suddette aree di demanio civico, ricadenti all'interno dei contesti denominati "Contesto Rurale Alta Murgia (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)*", "*Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema dell'Altipiano*" e "*Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema della Zona Valliva", disciplinati rispettivamente agli artt. artt. 34/S, 37/S e 38/S delle NTA, sono stralciate dalla predetta previsione urbanistica, con contestuale declassamento a Zona Agricola con destinazione agro-silvo-pastorale fino ad avvenuta definitiva sistemazione demaniale.*
*Le terre gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.*
*In particolare per i terreni gravati da usi civici facenti parte dei "Demani Liberi" altamurani di cui alla verifica demaniale del perito D. Ramunni del 1962, essendo le operazioni di sistemazione demaniale in corso, in conformità delle disposizioni di cui alla legge n°1766/1927 e R.D. n. 332/1928, quanto contenuto nel presente articolo si applica fino ad avvenuta sistemazione demaniale ed egualmente per gli eventuali terreni che conserveranno la natura demaniale civica ad avvenuta sistemazione demaniale (che saranno oggetto di perimetrazione sulla tavola 6.3.1 del PPTR tra i Beni Paesaggistici). Per i terreni che si trasformeranno in allodio, l'attuazione delle previsioni urbanistiche di cui ai suddetti contesti rurali disciplinati dagli artt. artt. 34/S, 37/S e 38/S delle NTA può avere libero corso, facendo salva qualsiasi altra autorizzazione necessaria per l'attuazione delle previsioni urbanistiche.*
*In ogni caso, non potranno essere sottratte alla disponibilità della collettività e liberate dal vincolo ambientale porzioni del territorio, mediante una declassificazione finalizzata alla successiva alienazione, oltre alle ipotesi di mutamento di destinazione, se non previa apposita richiesta da parte del Comune di Altamura, in qualità di Ente esponenziale della collettività titolare dei beni demaniali di uso civico, ed a seguito di preventiva autorizzazione regionale a seguito di procedimento avviato ai sensi della vigente normativa.*
*Qualora, ai fini di un ordinato sviluppo urbanistico del Comune, vengano interessati terreni appartenenti al demanio civico, con previsioni di opere pubbliche, si dovrà necessariamente interessare il Comune di Altamura competente, in qualità di Ente esponenziale della collettività titolare dei beni demaniali di uso civico, ad attivare le procedure di cui alla L.R. n. 7/1998 e all'art. 12 della Legge n°1766 del 16/06/1927.*
*Ad avvenuta liquidazione dei diritti civici, permane, comunque, ai sensi della legge n. 168/2017, il vincolo paesaggistico, ex art. 142, comma 1, lettera h), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.*""
Altresì, tenuto conto dell'inserimento del suddetto articolo nelle NTA, si ritiene necessario aggiungere in coda ai sopra citati artt. 34/S, 37/S e 38/S, nonché 32/S e 33/S delle NTA, il seguente periodo:
""*Per i terreni gravati da usi civici si rinvia all' "**Art. 27.3/S - Beni di demanio civico"** che detta le specifiche disposizioni per l'osservanza della vigente normativa in materia di usi civici.*""

Il **Comune** si impegna a predisporre un apposito elaborato cartografico su base catastale così come richiesto, ad apportare le modifiche richieste alle NTA e ad integrare le stesse con l'art. 27.3/S.

**Conferenza**
Condivide e si riserva di verificare.

Alle 12.45 lasciano la conferenza l'arch. Giuseppe D'Arienzo e la Dott.ssa Labate.

Il **Comune** per quel che riguarda il Contesto Periurbano per la *Produzione - Produttivo Termale CPP.PT* destinato alla realizzazione del Parco Termale, a seguito delle risultanze della seduta precedente della conferenza, propone di suddividere il Contesto in una zona di concentrazione volumetrica ed una di cessione come si riporta di seguito.

Propone di modificare la disciplina come si riporta di seguito:

***"Art. 45.3/S. CPP.PT - Contesti Periurbani per la Produzione - Produttivo/Termale*** *(ex zona D2: Area insediamento termale)*
*1. È l'area destinata alla realizzazione di un "parco termale attrezzato", finalizzato all'utilizzo della risorsa idrica derivante dalla falda.*
*2. Nel CPP.PT le previsioni del PUG si attuano mediante un piano/progetto esteso al contesto definito nell'elaborato PS.5.2 - Carta dei contesti - Territorio urbano, in coerenza con le più puntuali indicazioni riportate nell'elaborato PP.1 "Carta dei contesti - Territorio urbano".*
*3. Le attività insediabili nel contesto, sono:*

- *terme al chiuso e all'aperto;*
- *turistico ricettive;*
- *sportive e ricreative;*
- *commerciali al minuto;*

*4. Il piano/progetto deve rispettare i seguenti parametri urbanistici e indici edilizi:*

- *St = intero contesto come individuato nel PUG/S*
- *Ift = 0,50 mc/mq*
- *Np = 2*
- *H max = 7,50 mt.*
- *Rc - Rapporto di copertura = 30% dell'area di intervento*
- *Sup – superficie urbanizzazione primaria = cessione delle superfici destinate ad urbanizzazione primaria, da attuarsi in coerenza con quanto riportato nell'elaborato PS.5.2;*
- *Sus – Superficie per urbanizzazione secondaria/Parco agricolo – orti urbani = la cessione delle superfici destinate ad urbanizzazione secondaria, derivanti dal dimensionamento di cui all'art.5 del DIM 1444/1968 è da destinarsi a verde pubblico e parcheggio.*
  *Le rimanenti aree di cessione, in esubero rispetto ai minimi di cui al punto precedente, sono da destinarsi alla realizzazione di un progetto unitario di un parco agricolo e non potranno essere oggetto di trasformazioni se non legate all'uso agricolo dei fondi.*
- *Dc distanza dai confini: da definirsi nel piano/progetto, con un minimo di ml 5,00, oppure nulla;*
- *Df - distanza dai fabbricati: da definirsi nel piano/progetto, con un minimo di ml 10,00; oppure nulla in caso di costruzione in aderenza;*
- *Ds - distanza dal ciglio stradale: secondo l'allineamento preesistente o con arretramento minimo di ml 10,00;*

*5. La realizzazione dell'intervento di trasformazione dovrà garantire la permeabilità visiva verso la Fossa Bradanica, privilegiando le visuali in corrispondenza della viabilità esistente e di previsione.*
*6. Fino alla approvazione del progetto di cui al comma 2, il contesto assume la destinazione di CR.CP.ZA "Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema della Zona Valliva", disciplinato dall'art.37/S delle presenti NTA".*

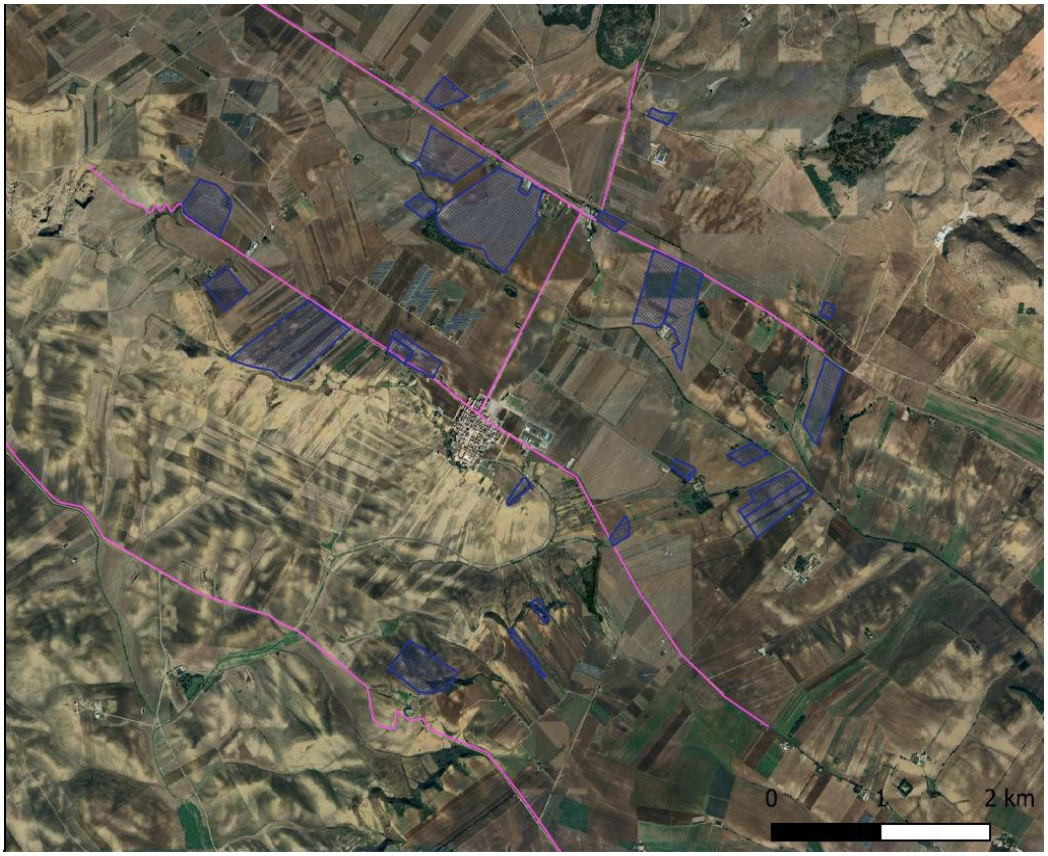
8

**Conferenza**
Prende atto, condivide la proposta comunale e si riserva di verificare l'aggiornamento degli elaborati.

Si passa all'esame dei rilievi di carattere paesaggistico.

**Struttura Antropica e storico culturale**
**Componenti/Invarianti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)**
**Testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico**

**COMUNE**
Sulla base di evidenze *in situ* e di ricerche effettuate da fonti bibliografiche relative a ricognizioni di superficie pregresse, presenta l'individuazione di n. 23 aree da classificare come *UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico* e le illustra con l'ausilio di schede descrittive. Dette schede sono messe a disposizione della conferenza.




**MINISTERO**
Chiede di descrivere le modalità di definizione dei confini per ogni lato indicando se trattasi di confini fisici, catastali ecc.
Valida e fornisce suggerimenti e indicazioni operative per la corretta riperimetrazione delle aree.

**Alle 15.45 l'arch. Doriana de Tommasi lascia la conferenza**

**COMUNE**
Prende atto e si riserva di aggiornare le perimetrazioni secondo le indicazioni fornite dal ministero. Inoltre rappresenta di aver effettuato le verifiche richieste nella seduta del 16.12.2024 relativamente alle aree limitrofe ai siti archeologici del Garagnone e di Grottelline riferendo che la scarsa visibilità dei terreni non ha permesso di riscontrare alcuna evidenza.

**MINISTERO**
Prende atto e comunica che dalle verifiche d'archivio non vi sono evidenze note nelle aree limitrofe ai due siti sopra citati ricadenti nel territorio comunale.

**CONFERENZA**
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

**L'arch. Maria Macina lascia la conferenza alle ore 17.00.**

**Struttura Antropica e storico culturale**
**Componenti dei valori percettivi**
**UCP – Strade a Valenza Paesaggistica**

**COMUNE**
Nel corso della seduta del 16.12.2024, per alcuni tracciati viari storici individuati sulla base di fonti bibliografiche, è stato richiesto dal Ministero di classificarli come *UCP - strade a valenza paesaggistica*; a tal proposito presenta l'aggiornamento delle perimetrazioni come richiesto. Per tali strade, inoltre, individua una fascia di salvaguardia pari a 20 m per lato a partire dal ciglio stradale attenendosi alle dimensioni fissate dal codice della strada.

**MINISTERO**
Con riferimento ai tracciati viari storici individuati su base bibliografica e classificati come *UCP - strade a valenza paesaggistica* si riserva di proporre eventuali integrazioni normative.

**CONFERENZA**
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

**Data lettura del verbale, i lavori della conferenza si concludono alle ore 17.30 aggiornandosi al 10.1.2025.**

Pietro Picerno — Pietro Picerno Comune di Poggiorsini 11.02.2025 08:42:10 GMT+01:00

Vita Maria di Palo — Vita Maria Di Palo 11.02.2025 12:03:34 GMT+01:00

Giovanni Sicolo — GIOVANNI SICOLO 11.02.2025 10:25:17 GMT+01:00

Giuseppe Angelini — Giuseppe Angelini 12.02.2025 15:04:27 GMT+01:00

Vincenzo Lasorella — Vincenzo Lasorella 10.02.2025 10:05:08 GMT+02:00

Giovanna Labate — Giovanna Labate 10.02.2025 12:17:14 GMT+02:00

Luigia Capurso — Luigia Capurso 07.02.2025 11:42:33 GMT+01:00

Maria Macina — Maria Macina 10.02.2025 10:44:48 GMT+02:00

Giuseppe Volpe — Giuseppe Volpe 06.02.2025 11:08:19 GMT+02:00

Michele Brandonisio — Michele Francesco Brandonisio 06.02.2025 11:02:50 GMT+02:00

Giuseppe D'Arienzo
10.02.2025 11:52:36
GMT+02:00
Giuseppe D'Arienzo

Firmato digitalmente da: CARRASSO DOMENICA
Data: 11/02/2025 06:46:06
Domenica Carrasso

Firmato digitalmente da
**Michele Stasi**
CN = Michele Stasi
C = IT
Michele Stasi

FUZIO NICOLA FERDINANDO
12.02.2025 13:11:28 GMT+02:00
Nicola Fuzio

Giordano Nicola
12.02.2025 12:38:30 GMT+02:00
Nicola Giordano

Roberto Schiavone

Firmato digitalmente da
**Doriana De Tommasi**
O = Ministero della Cultura
SerialNumber = [redacted]
C = IT
Doriana De Tommasi

Firmato digitalmente da
CN = Mara Carcavallo
Mara Carcavallo

Caterina Annese

**OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.**
**Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 10/01/2025, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la settima seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- dott. ssa Vita Maria di Palo: Vicesindaco
- Giovanni Sicolo: Assessore LL.PP.
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: consulente del progettista
- arch. Roberto Schiavone: collaboratore del progettista

per il Ministero della Cultura:
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari);
- arch. Doriana De Tommasi (Segretariato per la Puglia)
- dott.ssa Caterina Annese: funzionario archeologo Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Stasi coadiuvato dall'arch. Volpe.

Preliminarmente si discute dei rilievi contenuti nel parere tecnico della Sezione Urbanistica e relativi alle NTA.

Il **Comune** comunica di aver adeguato le NTA alle richieste regionali.

Per quel che riguarda il rilievo relativo all'art.45.5/S IPES - Impianto produttivo esistente speciale per cui nella Deliberazione regionale si chiede di motivare "l*a modifica di alcuni parametri rispetto alle previsioni del PRG tra cui la superficie del lotto minimo"* specifica che trattasi di realtà produttiva in forte espansione a livello di commercializzazione sull'intero territorio nazionale necessitante di ampliamenti nell'ambito dello stesso lotto di intervento nel pieno rispetto della percentuale di copertura.

**Conferenza**
Prende atto.

Si fa riferimento inoltre al rilievo regionale relativo ai Contesti rurali CR.ANP, CR.CP.PD, CR.CP.SA, CR.CP.ZA, per cui è stato evidenziato che *"nelle norme del PUG/S (artt.35/S, 36/S, 37/S, 38/S), si prevede una Sf – Superficie fondiaria minima pari a 10.000 mq mentre nella Relazione generale si prevede un Lotto minimo di mq. 30.000: si ritiene necessario aggiornare il dato contenuto nella Relazione generale motivando questa difformità".*
Il **Comune** rappresenta che trattasi di un refuso contenuto nella Relazione e relativo ad una previsione precedente alle determinazioni del Consiglio Comunale sulle osservazioni pervenute.

**Conferenza**
Prende atto.

Per quel che riguarda l'equiparazione tra Contesti e ZTO il Comune propone quanto segue:

| **CONTESTI PIANO URBANISTICO GENERALE** | **ZTO DM 1444/68** |
|---|---|
| CR.AM - Contesto Rurale Alta Murgia (Parco Nazionale dell'Alta Murgia) | **E** |
| CR.ANP - Contesto Rurale Area Naturale Protetta (SIC e ZPS "Murgia Alta") | **E** |

1

| | |
|---|---|
| CR.CP.PD - Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema Pedecollinare | **E** |
| CR.CP.SA - Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema dell'altipiano | **E** |
| CR.CP.ZA - Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema della Zona Valliva | **E** |
| CUT.NS, Contesto Urbano da Tutelare- nucleo storico | **A** |
| CUT.RI.1 - Contesti Urbani da Tutelare – Rigenerazione | **A** |
| CUT.RI.2/3 - Contesti Urbani da Tutelare – Rigenerazione | **B** |
| CUC.CC - Contesti Urbani Consolidati - Compatti | **B** |
| CUC.CO - Contesti Urbani Consolidati da completare | **B** |
| CUC.167 - Contesti Urbani Consolidati - Zona 167 | **B** |
| CUC.RP - Contesti Urbani Consolidati - Residenziale pianificato | **C** |
| CPM.RE - Contesti Periurbani Marginali – Residenziale | **C** |
| CPM.AS - Contesti Periurbani Marginali - Attrezzature sanitarie | **F-D** |
| CPM.SR - Contesti Periurbani Marginali - Attrezzature sportive e ricreative | **US - D** |
| CPP.PIP - Contesti Periurbani per la Produzione – PIP | **D** |
| CPP.CA - Contesti Periurbani per la Produzione - Commercio/Artigianato | **D** |
| CPP.PT - Contesti Periurbani per la Produzione - Produttivo/Termale | **D** |
| CUS, contesti urbani per servizi | **US** |

Si passa all'esame dei rilievi di carattere paesaggistico.

**Struttura Antropica e storico culturale**
**Componenti/Invarianti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)**
**Testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico**

**COMUNE**
Presenta una bozza della proposta di individuazione delle aree a rischio archeologico aggiornata rispetto alle indicazioni del Ministero fornite nel corso della cds del 7.1.2025.

**MINISTERO**
Condivide il lavoro svolto e, ad ogni buon conto, rileva alcuni disallineamenti delle perimetrazioni rispetto alle descrizioni contenute nelle schede chiedendo che siano apportate le seguenti rettifiche:

- i perimetri delle componenti identificate come V85/V137 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalla strada;
- I perimetri della componente identificata come V136 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalla strada;
- I perimetri della componente identificata come V78 dovranno essere riportati, all'interno della scheda descrittiva, per intero, ovvero ricomprendendo anche la porzione di area ricadente oltre i confini comunali;
- I perimetri della componente identificata come V79 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalla strada;

- I perimetri della componente identificata come V81 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalle strade e dalla ferrovia;
- I perimetri della componente identificata come V134 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalla strada utilizzando come riferimento l'ortofoto;
- I perimetri della componente identificata come V186 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalla strada;
- I perimetri della componente identificata come V133 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalla strada utilizzando come riferimento l'ortofoto.

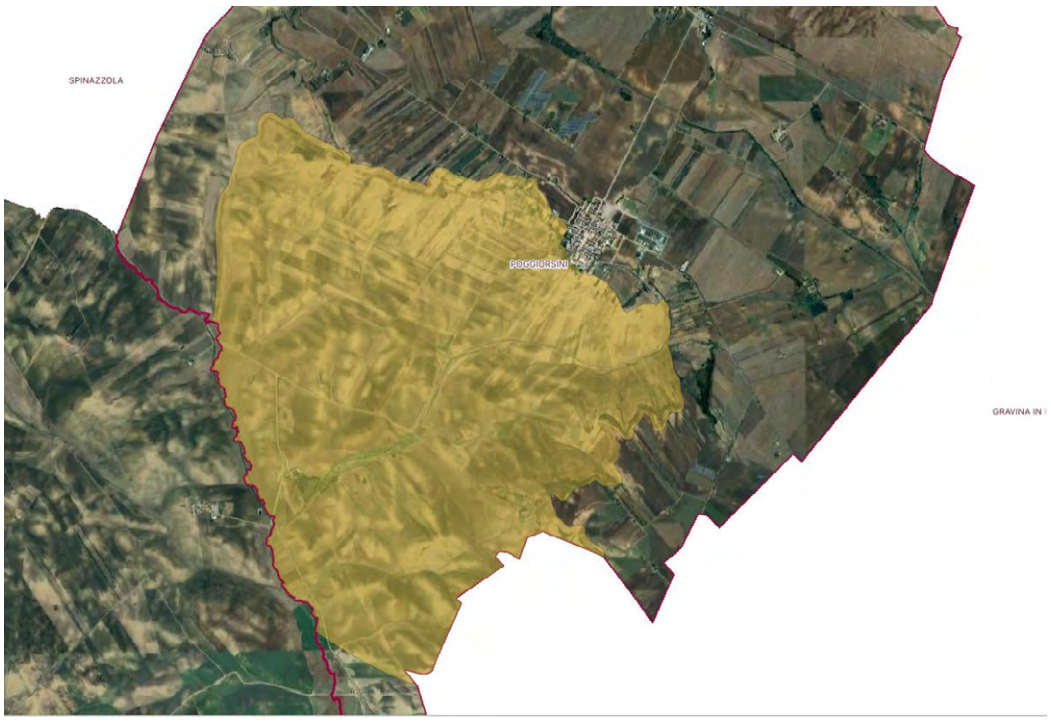
In merito alla componente identificata nello shapefile come V187 si chiede di estendere il perimetro fino ad allinearsi alla componente limitrofa identificata come V190, affinché possa comprendere la traccia leggibile nell'area da fotointerpretazione.

**COMUNE**
Prende atto e si impegna ad aggiornare gli elaborati secondo le indicazioni fornite dal Ministero.

**CONFERENZA**
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati nonché le NTA relative.

***Componenti dei valori percettivi***
***UCP Cono Visuale***

**COMUNE**
Come da espressa richiesta contenuta nella DGR 948/2024, presenta una proposta di individuazione dell'UCP Cono visuale a partire dal luogo panoramico denominato *Belvedere Poggiorsini* riportato nell'immagine seguente. Detta perimetrazione si è basata sullo studio della geomorfologia del territorio a valle del punto panoramico che condiziona l'intervisibilità dei luoghi.




Il Comune presenta inoltre un aggiornamento della disciplina relativa alle componenti dei valori percettive come di seguito riportato.

**Art. 28.2/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi**

1. Le c*omponenti dei valori percettivi individuate dal PPTR comprendono ulteriori contesti costituiti da:*
*a) Strade a valenza paesaggistica*
*Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e natabili dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nelle tavole del PUG.*
*c) Luoghi panoramici*
*Consistono in siti posti in posizioni orografiche strategiche, accessibili al pubblico, dai quali si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropici, come individuati nelle tavole del PUG.*
*d) Coni visuali*
*Consistono in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi, anche in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica, come individuati nelle tavole del PUG. Ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia inerenti la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia, di cui alla seconda parte dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, è considerata la fascia "A".*
*2. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 28.2, comma 1), lett. a), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi.*
*1 - In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica all'art. 18.6 delle NTA, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art.19.4/S delle NTA e in particolare quelli che comportano:*
*a) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici;*
*b) segnaletica e cartellonistica stradale che compromettano l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche;*
*c) ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva del paesaggio e dei peculiari valori identitari riconoscibili, con particolare riferimento al valore d'insieme delle relazioni tra le componenti antropiche, morfologiche, geologiche e di copertura del suolo. In particolare, ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica degli impianti eolici, in coerenza con quanto stabilito nell'Allegato 4 al DM 10/9/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", la Relazione Paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005 dovrà contenere, oltre all'analisi percettiva, uno studio di intervisibilità che consideri le strade a valenza paesaggistica quali luoghi di osservazione.*
*d) la realizzazione di recinzioni in rete metallica, filo spinato, paletti in cemento e/ o materiali similari, lungo le strade a valenza paesaggistica.*
*3 - Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che:*
*a) mantengano e rafforzino le componenti significative e le loro reciproche relazioni fisiche e percettive al fine di arricchire e caratterizzare il paesaggio;*
*b) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;*
*c) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde e garantiscano la visibilità del paesaggio circostante, ponendo particolare attenzione alle prospettive visive (fruizione da particolari siti punti panoramici, belvedere, assi di percorrenza o emergenze caratterizzanti il paesaggio ecc);*
*d) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici colturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;*
*e) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela;*
*f) utilizzino pavimentazioni diverse dall'asfalto, privilegiando materiali locali, nei casi in cui la strada attraversi contesti ad elevata valenza pubblica (per esempio davanti a edifici pubblici, monumenti, chiese) e segnalino l'accesso al centro abitato evidenziando il cambio di ruolo della strada;*
*g) escludano la cartellonistica pubblicitaria per tutta l'asta stradale e promuovano un sistema di cartellonistica per indicare la presenza di un ambito territoriale di pregio;*

*h) sviluppino una geometria del bordo volta a qualificare i margini stradali al fine di integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti);*
*i) in occasione di significative presenze territoriali e componenti di rilevante valore storico testimoniale, manufatti architettonici e colture di pregio, non adottino alberature continue sul bordo stradale per mantenere una visuale sul segno territoriale, enfatizzando i caratteri peculiari della struttura paesaggistica e territoriale;*
*j) puntino a consolidare le alberature della viabilità trasversale all'asta per rafforzare le orditure agrarie e per enfatizzare i segni territoriali lasciando aperta la visuale verso il paesaggio".*
*4. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 28.2, comma 1), lett. c), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui al successivo comma 4.1.*
*4.1. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica all'art. 14.1 delle NTA, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art.19.4e in particolare quelli che comportano:*
*a1) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici;*
*a2) segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche;*
*a3) ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche definite in sede di recepimento delle direttive di cui all'art. 28.1/S delle NTA nella fase di adeguamento e di formazione dei piani locali.*
*5. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti dal comma 1), lett. d), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi:*
*a1) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei coni visuali;*
*a2) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce;*
*a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;*
*a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile.*
*a5) nuove attività estrattive e ampliamenti.*
*6. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti dal comma 1), lett. c) e d), nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che:*
*c1) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;*
*c2) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde, con particolare riferimento ai coni visuali e ai luoghi panoramici;*
*c3) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici colturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;*
*c4) riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi e lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile;*
*c5) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela.*
*c6) Introducano o valorizzino punti di vista panoramici, promuovendone l'accessibilità.*

**Alle ore 11.15 l'arch. Vincenzo Lasorella lascia la conferenza.**

**REGIONE**
Condivide la proposta cartografica e normativa del Comune nelle more di eventuali integrazioni del Ministero relativamente alla disciplina dei tracciati viari storici classificati come *UCP – strade a valenza paesaggistica* come proposto nella seduta del 7.1.2025.

**MINISTERO**
Prende atto della proposta di perimetrazione del cono visuale proposto. Riservandosi di proporre modifiche alla proposta di normativa, rileva sin da subito che la proposta limita il cono visuale a 4 km e non considera le fasce previste dalle Linee Guida 4.4.4.1 parte II, ovvero le fasce di 6 e 10 km.

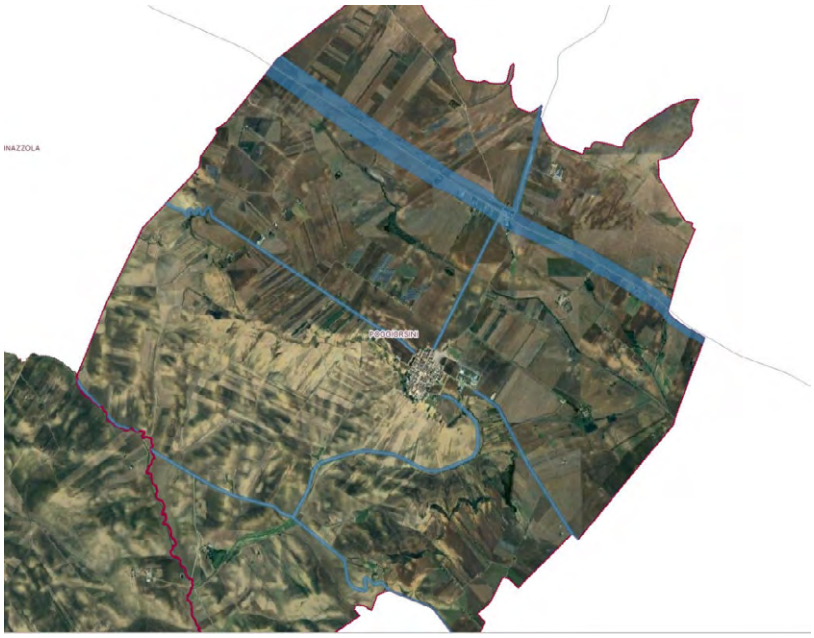
**Alle ore 12.00 la dott.sa Caterina Annese lascia la conferenza**

**COMUNE**
Conferma la scelta operata ritenendo che la stessa risponde alle esigenze del territorio.

**CONFERENZA**
Dopo ampia e articolata discussione prende atto, e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

**Strade Paesaggistiche e strade panoramiche**

**COMUNE**
Con riferimento alle strade a valenza paesaggistica, presenta una proposta di individuazione delle fasce di salvaguardia come riportato nell'immagine che segue con la relativa proposta normativa.




**MINISTERO**
Ribadisce quanto espresso unitamente alla Regione nel corso della CdS del 16.12.2024 circa la richiesta di estendere le fasce di salvaguardia inferiori a 50m fino a 50 m per lato a partire dal filo stradale non essendo intervenuti ulteriori approfondimenti.
Si riserva di verificare le NTA come da indicazioni fornite relativamente agli UCP aree a rischio archeologico.

**COMUNE**
Pur esprimendo perplessità circa la dimensione delle fasce di salvaguardia proposte dal Ministero e la Regione, prende atto e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

**CONFERENZA**
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

***UCP Luoghi panoramici***

**REGIONE**
Chiede se il Comune abbia effettuato degli approfondimenti e valutazioni in merito all'opportunità di individuare ulteriori luoghi panoramici e/o coni visuali a partire dai siti di Jazzo Filieri e Monte Fornasiello localizzati nel comune di Gravina al confine con Poggiorsini e censiti dal PPTR come UCP luoghi panoramici.

**COMUNE**

Non rileva sussistenti ragioni di opportunità nel dover procedere all'apposizione di nuovi Coni Visuali trattandosi di località al di fuori del territorio comunale di Poggiorsini.

**MINISTERO**
Rileva che le specificità geomorfologiche dei siti e del territorio confinante a nord con i comuni limitrofi, la posizione e la qualità del paesaggio in molti tratti incontaminato di cui il territorio di Poggiorsini è ricco definiscono gli aspetti percettivi e identitari di questa porzione di Murgia. Pertanto ritiene che questa poteva essere un'occasione di valorizzazione e sviluppo all'interno del quadro normativo di previsione, fermo restando i limiti amministrativi.

**CONFERENZA**
Prende atto.

***UCP Paesaggi Rurali***

**COMUNE**
Presenta una proposta di perimetrazione dei Paesaggi Rurali come nell'immagine che segue.

**MINISTERO**
Considerata l'uniformità dei caratteri agricolo/paesaggistici già riconosciuti dalla tipizzazione urbanistica come *Contesto Rurale Campagna Profonda sistema della zona valliva* (CR – CP – ZA) propone di riconfigurare l'UCP *paesaggio rurale* proposto dal Comune facendolo coincidere con il suddetto Contesto Rurale CR – CP – ZA.

Inoltre, ritiene che il Comune di Poggiorsini sia detentore di un paesaggio di grande interesse e qualità così come esso stesso lo descrive nell'elaborato dei Contesti Rurali Campagna Profonda. In particolare, poi, l'area ricompresa tra il costone murgiano e il Regio tratturo Melfi Castellaneta appare mettere a sistema i caratteri paesaggistici di grande valore attribuibili alla definizione di UCP Paesaggio Rurale di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR con quelli di un insieme di elementi strategici che lo hanno definito come Contesto Topografico Stratificato (CTS n. 10) individuato dal PPTR nell'ambito del Progetto Territoriale *I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali*. E' appena il caso di

rilevare che questa porzione di territorio nella tipizzazione urbanistica proposta dal PUG coincide in gran parte con il Contesto rurale *Campagna Profonda Sistema Pedecollinare.* Ciò premesso propone di individuare un ulteriore UCP *Paesaggio rurale* nell'area compresa tra il limite comunale Nord e il tracciato del Regio tratturo.

**Alle ore 15.40 l'arch. D.De Tommasi lascia la conferenza.**

**REGIONE**
Considerate le peculiarità paesaggistiche dell'area in esame, condivide la proposta del Ministero in merito all'estensione dell'UCP *paesaggio rurale* a sud del territorio comunale in coincidenza con il Contesto rurale.
Con riferimento all'area a nord del Regio Tratturo, invita il comune a valutare la proposta del Ministero, considerata la rilevanza paesaggistica e storica dei luoghi.

**COMUNE**
Prende atto della proposta di perimetrazione dell'UCP *paesaggio rurale* in coincidenza con il Contesto rurale Campagna Profonda sistema della zona valliva (CR – CP – ZA) e si impegna ad aggiornare gli elaborati di piano in tal senso escludendo le aree interessate dal CPP.PT.
Per quanto riguarda la proposta di individuazione di un ulteriore UCP *Paesaggio Rurale* a Nord del territorio comunale nell'area compresa tra il limite comunale Nord e il tracciato del Regio tratturo non rileva sussistenti ragioni di opportunità nel dover procedere alla richiesta del Ministero confermando le previsioni del PUG adottato.

**Alle ore 16.00 l'ing. M. Brandonisio lascia la conferenza**

**REGIONE**
Considerato che l'area interessata dal CTS n. 10 è stata individuata negli elaborati di piano alla tavola PS.2 relativa allo scenario strategico (*PS.2 - Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio*) propone di integrare l'art. 18.4 delle NTA del PUG con indirizzi volti alla valorizzazione del sito e alla tutela degli aspetti paesaggistici riscontrati nonché alla promozione del territorio con la finalità di dare attuazione allo scenario strategico del PPTR.

**COMUNE**
Prende atto e si impegna ad integrare la normativa come richiesto dalla Regione.

**CONFERENZA**
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

***UCP Testimonianze della stratificazione insediativa***

**COMUNE**
Rappresenta che nell'ambito dell'approfondimento richiesto con DGR 948/2024 ha individuato 4 ulteriori componenti denominate Masseria Tonto, Masseria di Cristo, Masseria Scoto (già illustrate nella seduta del 16.12.2024) e Fontana Adogna.
Rappresenta inoltre, di aver provveduto, come richiesto dal Ministero alla redazione delle Schede relative alle ulteriori Testimonianze della stratificazione insediativa censite e le deposita agli atti della Conferenza.

**MINISTERO**
Prende atto.

**CONFERENZA**
Prende atto e condivide.

**Alle 16.30 l'arch. Macina lascia la conferenza.**

**Norme tecniche di attuazione**
***Accertamento di compatibilità paesaggistica***
**REGIONE**
Propone l'inserimento nelle NTA di un articolo finalizzato a disciplinare l'accertamento di compatibilità paesaggistica come di seguito riportato.

*1. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2 delle NTA del PPTR, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.*
*3. I progetti per i quali si richiede l'accertamento della compatibilità paesaggistica devono essere corredati dalla Relazione paesaggistica di cui all'art. 92 delle NTA del PPTR.*
*4. Il provvedimento di accertamento di compatibilità, ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.*
*5. Per gli interventi realizzati in assenza o in difformità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, il proprietario, possessore o detentore dell'immobile o dell'area interessati possono ottenere il provvedimento in sanatoria qualora gli interventi risultino conformi alle norme del presente Piano, oltre che agli strumenti di governo del territorio, sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda. Per gli interventi non conformi e per quelli di rilevante trasformazione di cui all'art. 89, comma 1, lett. b2 delle NTA del PPTR si applica l'art. 167 co. 1 del Codice.*

*6. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate.*

*7. L'esito dell'accertamento, unitamente alla documentazione progettuale utile alla valutazione paesaggistica dell'intervento da realizzare, è tempestivamente trasmesso telematicamente dall'Amministrazione procedente alla Regione ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza, controllo e del monitoraggio, secondo le modalità previste per l'autorizzazione paesaggistica delegata e comunque prima del rilascio del titolo abilitativo.*
*8. Per tutte le aree interessate da ulteriori contesti (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice), fatte salve le diverse e specifiche discipline di settore, la realizzazione di interventi avviene previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale.*
*9. l'accertamento non va richiesto nelle aree di cui all' art. 142 commi 2 e 3 del Codice.*
*10. Per gli interventi assoggettati tanto al regime dell'Autorizzazione quanto a quello dell'Accertamento di cui al presente articolo, l'autorità competente rilascia la sola Autorizzazione paesaggistica che deve recare in sé gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica; quest'ultimo sarà pertanto contenuto nell'unico provvedimento autorizzatorio.*

*11. Sono esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica gli interventi ricadenti in strumenti urbanistici esecutivi già muniti del parere di compatibilità di cui all'art. 96, laddove il dettaglio delle previsioni di Piano e della relativa progettazione abbia consentito già a monte di effettuare la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e ciò sia esplicitato nel suddetto parere.*

*12. Sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti: - il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra; - opere e interventi a carattere temporaneo (non superiore ad una stagione oppure, se connessi con la realizzazione di un'opera autorizzata, per la durata di realizzazione dell'opera) con garantito ripristino dello stato dei luoghi; - nel rispetto della disciplina di tutela dei beni di cui alla parte II del Codice:*
*• l'ampliamento delle abitazioni rurali esistenti, purché conformi agli strumenti urbanistici e di medesime caratteristiche tipologiche e tecnologiche, fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente, per una sola volta;*
*• gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo degli edifici esistenti previsti dai vigenti atti di governo del territorio.*
*13. Per gli interventi di lieve entità di cui al DPR 31/2017 si applicano le norme di semplificazione documentale di cui all'art. 2 del medesimo decreto.*

**Data lettura del verbale, i lavori della conferenza si concludono alle ore 17.00 aggiornandosi alle ore 9.30 del 16.1.2025.**

Pietro Picerno

Pietro Picerno
Comune di Poggiorsini
19.02.2025 09:10:11 GMT+01:00

Vita Maria di Palo

Vita Maria Di Palo
19.02.2025
10:12:07
GMT+01:00

Giovanni Sicolo

GIOVANNI SICOLO
19.02.2025
09:06:54
GMT+01:00

Michele Stasi

Firmato digitalmente da
**Michele Stasi**
CN = Michele Stasi
C = IT

Nicola Fuzio

FUZIO NICOLA FERDINANDO
19.02.2025 18:36:07
GMT+02:00

Nicola Giordano

Giordano Nicola
19.02.2025 13:51:55
GMT+02:00

Roberto Schiavone

Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella
17.02.2025
12:38:21
GMT+02:00

Luigia Capurso

Luigia Capurso
17.02.2025
10:42:41
GMT+01:00

Maria Macina

Maria Macina
17.02.2025 10:53:25
GMT+02:00

Giuseppe Volpe

Giuseppe Volpe
17.02.2025 11:46:49
GMT+02:00

Michele Brandonisio

Michele Francesco Brandonisio
17.02.2025 11:10:22
GMT+02:00

Doriana De Tommasi

Firmato digitalmente da
**Doriana De Tommasi**
O = Ministero della Cultura
SerialNumber = [redacted]
C = IT

Mara Carcavallo

Firmato digitalme
nte da
CN =
Mara

Caterina Annese

**OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.**
**Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 16/01/2025, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta l'ottava seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- dott. Vita Maria di Palo: Vicesindaco
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: consulente del progettista
- arch. Roberto Schiavone: collaboratore del progettista

per il Ministero della Cultura:
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari)
- arch. Doriana De Tommasi (Segretariato per la Puglia)
- dott.ssa Caterina Annese: funzionario archeologo Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. M. Stasi coadiuvato dall'arch. Macina e dall'arch. Volpe.

In ordine alla procedura di Valutazione ambientale strategica comprensiva di Vinca, in relazione alla scheda istruttoria trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot.n.19083 del 14/01/2025, che si acquisisce agli atti della conferenza e a cui seguirà la determinazione di parere motivato, il Comune chiede che nell'ambito della Conferenza si possa interloquire con l'ufficio competente per chiarire i contenuti prescrittivi di alcune osservazioni in ambito di Valutazione di incidenza ambientale. Partecipano in modalità telematica il **dott. Zaccaria** e la **dott.ssa Marrone** della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali.

La **Sezione Autorizzazioni Ambientali** precisa che le procedure di Valutazione di incidenza è necessaria perchè il territorio comunale oggetto di pianificazione insiste anche in aree comprese all'interno della Rete Natura 2000, accogliendo alcune considerazioni dell'amministrazione comunale e precisa che

Dopo un approfondimento il Comune esprime la necessità di precisare la disciplina proposta dalla Sezione regionale di seguito riportata:

- *nelle N.T.A. del piano devono essere recepite tutte le misure di conservazione regolamentari, di gestione attiva, di incentivazione e di monitoraggio presenti nei Regolamenti Regionali 28/08, 6/2016 e del Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;*
- *le suddette misure di conservazione devono essere applicate ai contesti territoriali e alle invarianti infrastrutturali così come individuati dal piano ed inserite come prescrizioni per le future opere a farsi;*
- *le aree perimetrate come habitat, esterne a Rete Natura 2000, individuate ai sensi della DGR n. 2442/2018 sono da considerarsi al pari delle invarianti strutturali, e pertanto, ai fini di un'efficace politica di tutela della biodiversità, vengano integrate negli strati relativi alle invarianti individuate dal piano, mediante apposita cartografia della distribuzione degli habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/2018;*
- *tutte le previsioni di piano relative alle invarianti infrastrutturali, e agli interventi previsti all'interno del centro abitato, devono essere oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale specifica, al fine di mitigare e minimizzare la frammentazione degli habitat di specie eventualmente interessati, oltre che minimizzare gli impatti diretti e indiretti con la fauna selvatica;*
- *le N.T.A. che sottendono alle previsioni programmatiche previste dal PUG adottato, oltre a dover rispettare le misure di conservazione previste nel Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, devono recepire le misure habitat e specie specifiche contenute nei R.R. 28/08 e R.R. 6/16.*

con le seguenti modifiche ed integrazioni:

- *nelle N.T.A. del piano **relative ai contesti CR.AM "contesto rurale Alta Murgia (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)" e CR.ANP "contesto rurale dell'Area Naturale Protetta (SIC e ZPS "Murgia Alta"),** devono essere recepite tutte le misure di conservazione regolamentari, di gestione attiva, di incentivazione e di monitoraggio presenti nei Regolamenti Regionali 28/08, 6/2016 e del Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;*
- *le suddette misure di conservazione devono essere applicate ai contesti territoriali **CR.AM e CR.ANP** e alle invarianti infrastrutturali **ubicate nei medesimi contesti** così come individuati dal piano ed inserite come prescrizioni per le future opere a farsi;*
- *le aree perimetrate come habitat, esterne a Rete Natura 2000, individuate ai sensi della DGR n. 2442/2018 sono da considerarsi al pari delle invarianti strutturali, e pertanto, ai fini di un'efficace politica di tutela della biodiversità, vengano integrate negli strati relativi alle invarianti individuate dal piano, mediante apposita cartografia della distribuzione degli habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/2018;*
- *tutte le previsioni di piano relative alle invarianti infrastrutturali, e agli interventi previsti all'interno del centro **storico ~~abitato~~ "CUT.NS – Nucleo Storico"**, devono essere oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale specifica, al fine di mitigare e minimizzare la frammentazione degli habitat di specie eventualmente interessati, oltre che minimizzare gli impatti diretti e indiretti con la fauna selvatica;*
- *le N.T.A. che sottendono alle previsioni programmatiche previste dal PUG adottato **relative ai contesti CR.AM "contesto rurale Alta Murgia (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)" e CR.ANP "contesto rurale dell'Area Naturale Protetta (SIC e ZPS "Murgia Alta") e nel centro storico "CUT.NS – Nucleo Storico"**, oltre a dover rispettare le misure di conservazione previste nel Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, devono recepire le misure habitat e specie specifiche contenute nei R.R. 28/08 e R.R. 6/16.*

La **conferenza** condivide le modifiche e specificazioni sopra riportate.

Si disconnettono il **dott. Zaccaria** e la **dott.ssa Marrone.**

Si prosegue con la discussione dei rilievi di carattere paesaggistico.

Preliminarmente si rappresenta che:
con PEC del 14.1.2025, acquisita al prot. col n. 19311/2025, sono stati trasmessi i seguenti shapefile aggiornati alle determinazioni, sin qui assunte, dalla Conferenza di Servizi.

| | |
|---|---|
| UCP_Geositi_PUG.sbx | 0251d16e522d75c70dd3d21d4ad9db36 |
| UCP_Geositi_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock | d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e |
| UCP_connessioneRER_50m_PUG.shx | 823064bc4c025b7a589d097af0261365 |
| UCP_connessioneRER_50m_PUG.sbx | 24bb175b9228d0f6a05776e40a0c3b27 |
| UCP_Geositi_PUG.shp.xml | 4b69f7743ecce1ea2e78ed91fd65ca7e |
| UCP_connessioneRER_50m_PUG.shp.xml | 8ff986f47acb943757b30245225b4fbf |
| UCP_Geositi_PUG.dbf | 0514d31607c0c1699e18ba820f2f29ec |
| UCP_Geositi_PUG.sbn | 44ad558687d1ec89b6c31e20b5db9604 |
| UCP_Geositi_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_connessioneRER_50m_PUG.dbf | 67f894f0199e7007b9973241b90e9e60 |
| UCP_Geositi_PUG.shp | 258988117adf274919de0f0fb2773481 |
| UCP_connessioneRER_50m_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock | d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e |
| UCP_connessioneRER_50m_PUG.shp | 5cc4d50f73e29c81b98889ed2ef5ab39 |
| UCP_connessioneRER_50m_PUG.sbn | b4f5fd8a91df257d2e83826c5d671ee5 |
| UCP_Geositi_PUG.shx | a87bb750616943b1544a1b24ada83e6a |
| UCP_connessioneRER_50m_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| desktop.ini | 0b44f107b4594651c34fc4139a9cbb99 |
| BP_142_H_VALIDATE_PUG.shp | 7386d1e5e480b6225cffc4b99f872175 |
| UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.shp.xml | 08bc41d0f281a67ba566c54f5dbcaeb4 |
| UCP_punti panoramici_PUG.shp | 3a585a7a615f5e4949691f2e1555bd27 |
| UCP_siti storico culturali_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_punti panoramici_PUG.sbn | e06af3d0d4abc24f8d82ef0515cd08ee |
| UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica_pug.qpj | 4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7 |
| UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_punti panoramici_PUG.dbf | 1f09005f5a24ceb29f0e4cd1c9e8a150 |

| | |
|---|---|
| UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.sbn | a4dd657599a29a057b3845624a3e0e28 |
| UCP_coni visuali_PUG.shp.xml | e9db0a3f1476f6c5b12b419d636855ec |
| UCP_coni visuali_PUG.shp | 42583b61f7ca3d0cdefc27f620d0d948 |
| UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.shx | 2adca3b43166f22db6da164c6915d9f1 |
| UCP_paesaggi_rurali_PUG.shp | a4a21605f3db8949c15ab99c6e6d5c52 |
| UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.shx | 83d92334dd851267fbbdf2f4acf48973 |
| UCP_coni visuali_PUG.shx | 77ace1c7699c4c1d177d7a807c8ff4de |
| UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.dbf | 41d8ed1295a110767a4036750d7abe4d |
| UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.sbn | bb81adf35ad7f66780814cca742b18dd |
| UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.shp | c83555b9a19e9465931a2bf5c84f6d2c |
| UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.shx | 3615b232b7cdcce6e5079cc4a6c69766 |
| BP_142_H_VALIDATE_PUG.shx | b47b333805c4ffa7d92cb47cc05407b9 |
| BP_142_H_VALIDATE_PUG.cpg | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d |
| UCP_siti storico culturali_PUG.sbx | 93491693d8b7c15d5906cd2197d00d3a |
| BP_142_H_VALIDATE_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_coni visuali_PUG.sbn | 19879fad92950a08a4fc2552e85d6653 |
| UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.sbn | ff6b0b879469fb707e88db67d27264fc |
| UCP_Città consolidata_PUG.sbx | 27469f213ba67220ad1218ea70b27840 |
| UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.sbx | 3cbdff63a8aa036273549e5734ee02cc |
| UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.shp | 64eb2808f1ff2bbbb509f01f08a7613e |
| UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica_pug.prj | 6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25 |
| UCP_coni visuali_PUG.dbf | b3b53deee6ae532523c9b6e388506f7a |
| BP_142_H_VALIDATE_PUG.dbf | 1efbc736648ef029cb379caa5ef70da4 |
| UCP_paesaggi_rurali_PUG.dbf | c9c78df9bfeee56710d2297865121a0a |
| BP_142_H_VALIDATE_PUG.sbn | 2afc3c8b7338b6be68489a949d599ec3 |
| UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.sbx | 6ab7efbbf95f2453f4c5a810bd09efb0 |
| UCP_paesaggi_rurali_PUG.shx | 598e6b296968467a49b6dd2161facb44 |
| UCP_siti storico culturali_PUG.shx | 38a8f9d21b03420d0f9c84001a127f3d |
| UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.prj | 6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25 |
| UCP_punti panoramici_PUG.sbx | 8a5e2c7f5ce2fb48b90247f075190912 |
| UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.qpj | 4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7 |
| UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.sbx | 2e937b75aaef4e00e9cc360c71835e70 |
| UCP_siti storico culturali_PUG.shp.xml | 685c4ec6d31691012e9fcaf67f98869d |
| BP_142_H_VALIDATE_PUG.xml | 44b94cae6aac2fad675bda9a9ffbda15 |
| UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.shp.xml | eabb91b23e06d50aab2b4585339a1b3f |
| UCP_Città consolidata_PUG.dbf | 72c3803398a1727dfdc23c6ff347fb94 |
| UCP_coni visuali_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| BP_142_H_VALIDATE_PUG.sbx | a15976d68f1187fa9c817a52e5f4b9f2 |
| UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.dbf | b3b53deee6ae532523c9b6e388506f7a |
| UCP_Città consolidata_PUG.shp | abb8761a636ee2eff366ba170d864e12 |
| UCP_Città consolidata_PUG.sbn | 454f8122bee41ac285f8faf12458627f |
| UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.dbf | 0897a57b5447fec7a50aac6de18c8d78 |
| UCP_siti storico culturali_PUG.shp | 23c3999f95e7f2ec92d4fdd04ecd3f54 |
| UCP_Città consolidata_PUG.shx | 9c2b33dfc57dbc26113c6d93863ee241 |
| UCP_siti storico culturali_PUG.sbn | b1c1cf986f010d212863fb28b4ec77fc |
| UCP_punti panoramici_PUG.shx | 13fe6432e63fa22d84232d0e5c8c835e |
| UCP_coni visuali_PUG.sbx | d7fe359cd603cc700870168b455085b2 |
| UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.shp | d1febc5b23a7bc26a24d62d03528c732 |
| UCP_siti storico culturali_PUG.dbf | fb5454e058d2a374a7742ef5c3753c4b |
| UCP_Città consolidata_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_punti panoramici_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_paesaggi_rurali_PUG.sbn | 6470e99c4b7bd6439288f4b457c4e7ef |
| UCP_paesaggi_rurali_PUG.sbx | 6880141d8d00ba7250c8603db408c1a2 |
| desktop.ini | 0b44f107b4594651c34fc4139a9cbb99 |
| BP_142_G_PUG.shp | aef3f90709c5818ddc8f0a5ff44c6a59 |

3

| | |
|---|---|
| BP_142_G_PUG.shp.xml | 72f84457c702085103544cc6528c6791 |
| UCP_pascoli naturali_PUG.shp.xml | 6ca25e4154e2ac5a4e2e460314343ca7 |
| UCP_pascoli naturali_PUG.shp | cc4483dc7e63f43fa2e8d88f580ce2fb |
| UCP_aree umide_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_rispetto boschi_PUG.shx | f4036e278002b9e4caaf641f726d44c3 |
| BP_142_G_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock | d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e |
| UCP_pascoli naturali_PUG.sbn | 0845918788eedada4c8846e37b474df4 |
| UCP_formazioni arbustive_PUG.shp | 598266a651f2f67367e0e2f025e2137e |
| UCP_pascoli naturali_PUG.sbx | 99863160ac86eb4084bfcb1993ab7f94 |
| UCP_rispetto boschi_PUG.shp | 87ccc2340cf4c4dff60670279edab643 |
| BP_142_G_PUG.sbn | 45f0fb92af64b3e83e7070a5a4c42050 |
| UCP_rispetto boschi_PUG.dbf | df0e7f0b57917a08cf5a4e9fbefa68fb |
| UCP_pascoli naturali_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock | d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e |
| UCP_formazioni arbustive_PUG.sbx | f653a9c4eee9eabefe78da6df92e2ce9 |
| UCP_pascoli naturali_PUG.dbf | 6ede15c56cdf40b0fe1c2df9d53b76ea |
| UCP_rispetto boschi_PUG.shp.xml | 906d9c1f91c16b4f00b7ddeece041af5 |
| UCP_formazioni arbustive_PUG.shp.xml | 948ef7991b226d7b9f7c25db666b40c7 |
| UCP_aree umide_PUG.shp.xml | c41fada2ca4506a1024acd315fc7dc9b |
| UCP_aree umide_PUG.shp | 0a1bce646b34eed0d2e16bca7ceb7d8f |
| BP_142_G_PUG.shx | 32ec8b1b129dfc3298149c3d208b9f40 |
| UCP_aree umide_PUG.shx | 58fc114cf2fd707577a4801da8f99181 |
| BP_142_G_PUG.sbx | 28d01dd1eae2273bfb2b03c646fa04a7 |
| UCP_formazioni arbustive_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock | d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e |
| UCP_rispetto boschi_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_pascoli naturali_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_aree umide_PUG.sbx | 2238c665053fd46edc1d727d53546d6a |
| UCP_formazioni arbustive_PUG.dbf | bed24d3a9cf3894a9cd929cb511e6055 |
| UCP_formazioni arbustive_PUG.shx | 7ba62ead667ec5c6f7728cd27559c15c |
| UCP_formazioni arbustive_PUG.sbn | 4afa66cd6d2afbd93543386700c4696d |
| UCP_pascoli naturali_PUG.shx | 956792753140ae87d98b426016f1eefe |
| BP_142_G_PUG.dbf | 769a088223fdfc9a82451151600e59ee |
| UCP_aree umide_PUG.dbf | f8e68b5c2a22ef0d8b8f6eff27bde587 |
| UCP_rispetto boschi_PUG.sbx | 08b3d35e7ccaebe13fbfeefcf57d3285 |
| UCP_rispetto boschi_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock | d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e |
| UCP_aree umide_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock | d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e |
| UCP_formazioni arbustive_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_aree umide_PUG.sbn | 805a09667261bcba1016066abdf4d640 |
| UCP_rispetto boschi_PUG.sbn | 5652abdcb39b525ab18269c7d047eb19 |
| BP_142_G_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| desktop.ini | 0b44f107b4594651c34fc4139a9cbb99 |
| Aree perc da incendi 2006.dbf | 8507ad3a080136fce75bf91463715679 |
| Aree perc da incendi 2006.shp.PC-MIF7220.1868.14448.sr.lock | d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e |
| Aree perc da incendi 2011.shp | 12177080b4164f9ce164b33f75aaee8b |
| Aree perc da incendi 2006.shx | df816b759d9a5553f9035a1913fba2fd |
| Aree perc da incendi 2001.shx | 127d4ee11c57858691659f6cbbec3b76 |
| Aree perc da incendi 2011.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| Aree perc da incendi 2011.shp.PC-MIF7220.1868.14448.sr.lock | d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e |
| Aree perc da incendi 2006.shp | dbaba4b295a6736bf786633c999457ff |
| Aree perc da incendi 2001.sbn | 0d8ded45308fc6bab8d5f7dd3f45f93f |
| Aree perc da incendi 2001.sbx | 90ae6bc8160204409c468597668fcf97 |
| Aree perc da incendi 2011.sbx | e31365c175a9a2e64569558c7d358cdc |
| Aree perc da incendi 2001.dbf | 38aae3e7e8ca4e7e6cbfd4710e83b176 |
| Aree perc da incendi 2011.shx | 40256ace01d6025a0b82fae2d61d8bf2 |
| Aree perc da incendi 2001.shp | e122105b02a9ecfaf005fb64c15cbe04 |
| Aree perc da incendi 2001.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| Aree perc da incendi 2006.sbn | 8d45bdee510cf70e6e618c22a7b01b85 |

4

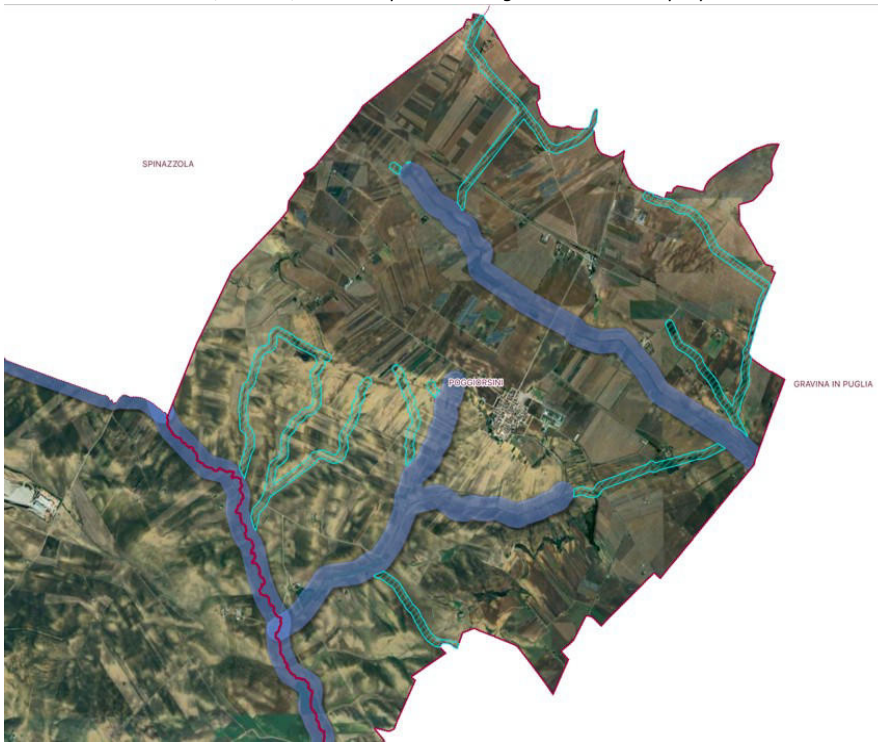
| | |
|---|---|
| Aree perc da incendi 2006.sbx | 13011dd2897fc30a8c29766267cd2698 |
| Aree perc da incendi 2011.sbn | 009aed05e91f7f8e4b487c9e3fe8f210 |
| Aree perc da incendi 2001.shp.PC-MIF7220.1868.14448.sr.lock | d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e |
| Aree perc da incendi 2006.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| Aree perc da incendi 2011.dbf | 38aae3e7e8ca4e7e6cbfd4710e83b176 |
| desktop.ini | 0b44f107b4594651c34fc4139a9cbb99 |

Con nota prot. n. 158 del 13.01.2025, acquisita al prot. col n. 14761/2025 sono state trasmesse le NTA del PUG aggiornate alle determinazioni, sin qui assunte, dalla Conferenza di Servizi.

**Struttura idrogeomorfologica**
**Componenti/Invarianti idrologiche, Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)**
***Reticolo idrografico di connessione della RER***

**REGIONE**
Con riferimento alla componente in esame, nel corso della terza seduta di Conferenza di Servizi, è stato rappresentato che si "*Condivide la proposta del Comune con l'inserimento di ulteriori elementi della RER ad eccezione di quegli elementi già individuati dal PPTR come BP fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche. Si chiede di stralciare dalla classificazione del reticolo idrografico detti elementi.*" Nella stessa seduta il Comune si era riservato un ulteriore approfondimento sulla dimensione della fascia di salvaguardia.
In merito alla richiesta di stralciare dalle perimetrazioni della RER le aree già individuate dal BP ex art. 142 co.1 lett. c, dall'analisi degli elaborati trasmessi si evince che il Comune ha aggiornato i perimetri della componente; in merito al dimensionamento della fascia di salvaguardia, si rileva che è stata dimensionata, diversamente dalle RER censite dal PPTR, portandola ad uno spessore di 50 m. Si chiede al Comune di motivare tale scelta.
Con riferimento alla disciplina, le NTA del PUG ricalcano quanto definito dalle NTA del PPTR.

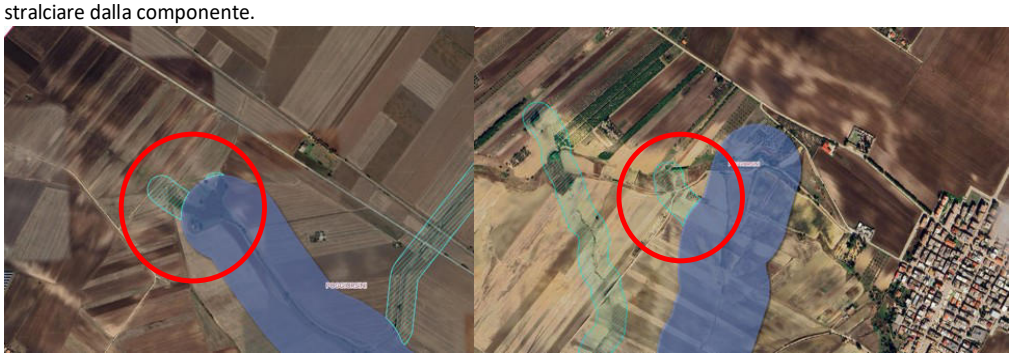
*In rigato Ciano la proposta dei perimetri della RER del Comune*
*in retino blu il BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*




5

**COMUNE**
Rappresenta che si tratta di aree tradizionalmente coltivate per le quali permangono i fenomeni erosivi in caso di episodiche precipitazioni di notevole entità. Pertanto, non sarebbe giustificata una tutela di 100 m che non trova motivazione, allo stato attuale, in fenomeni di naturalità.

**REGIONE**
Prende atto e condivide la proposta del Comune ad eccezione di alcuni tratti terminali posti in continuità con il *BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*, individuati in figura che segue, che si chiede di stralciare dalla componente.



**MINISTERO**
Propone di integrare l'art. 23.4/ lettere b2 e b3 come segue (in **grassetto** le parti da aggiungere):
*"b2) realizzazione e ampliamento di attrezzature di facile amovibilità di piccole dimensioni per attività connesse al tempo libero, realizzate in materiali naturali, che non compromettano i caratteri dei luoghi, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica,* ***non intralcino od ostacolino l'idrografia e non comportino l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti;***
*b3) realizzazione di impianti per la produzione di energia così come indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile,* ***che non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica, non intralcino od ostacolino l'idrografia e non comportino l'aumento di superficie impermeabile."***

**COMUNE**
Prende atto e si impegna ad aggiornare le NTA e gli elaborati grafici.

**CONFERENZA**
Prende atto e condivide.

**Regione** e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

***Aree soggette a vincolo idrogeologico***
Dall'analisi delle NTA aggiornate si rileva che l'art. 23.3/S *Misure di Salvaguardia e Utilizzazione per gli UCP -Aree soggette a vincolo idrogeologico* è stato soppresso. Ad ogni buon conto, tale modifica non è stata oggetto di valutazioni nel corso della CdS, pertanto si chiede al Comune di riportare le NTA alla condizione del PUG adottato.

**COMUNE**
Prende atto e si riserva di aggiornare le NTA in tal senso nonché di rettificare la disciplina secondo quanto riportato nella DGR 948/2024.

**CONFERENZA**
Prende atto, condivide.

**Regione** e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

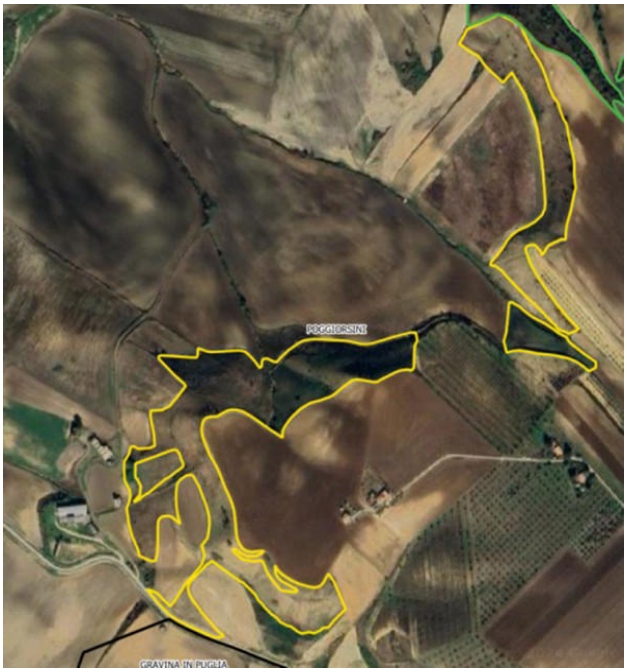
**Struttura Ecosistemica Ambientale**
**Componenti Botanico vegetazionali**

**REGIONE**

Con riferimento alle componenti botanico vegetazionali si rappresenta che, dall'analisi della documentazione trasmessa con PEC del 14.1.2025, emerge che sono state recepite tutte le indicazioni fornite nel corso delle precedenti sedute di CdS ad eccezione di alcuni rilievi di seguito rappresentati.

1. Con riferimento all'area indicata in alto a sinistra nell'immagine in alto, al punto 2 dei rilievi sulle componenti botanico-vegetazionali del verbale del 19.11.2024, è stato chiesto di riperimetrare l'area come UCP *Aree umide.* Tuttavia, dall'analisi degli elaborati trasmessi si rileva che detta area è stata individuata come *UCP – formazioni arbustive in evoluzione naturale*. Si chiede al Comune di rettificare.

2. In merito alla figura in alto, nel medesimo verbale, è stato chiesto *di valutare il perimetro UCP ad oggi formazioni arbustive in evoluzione naturale […]. Si chiede di allargare il perimetro per intero e di approfondire la consistenza di detta componente al fine di verificare se abbia le caratteristiche di UCP Area umida.* Detta area è stata perimetrata come UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale*, si chiede di motivare la scelta operata dal Comune. Si segnala inoltre un errore di cartografia in quanto vi sono poligoni sovrapposti.




3. In merito alla figura in alto, nel medesimo verbale è stato rappresentato che "*Considerato che sulle aree perimetrate in giallo vi è la presenza di un habitat 6220 ai sensi della DGR 2442/2018, si chiede di effettuare degli approfondimenti al fine di comprendere se dette aree conservano le caratteristiche di UCP prati e pascoli naturali o se sono caratterizzate dalla presenza di altre componenti botanico vegetazionali quali formazioni arbustive in evoluzione naturale o aree umide.*"

4. Si segnalano poligoni sovrapposti nell'area rappresentata nell'immagine in alto.

Con riferimento alle NTA si segnala che all'art. 25.2/ S è riportato il riferimento al Dlgs 227 del 18.05.2001 che deve essere sostituito con il riferimento al Dlgs n. 34 del 03.04.2018.

**COMUNE**

Con riferimento ai rilievi n. 1 e 4 si riserva di aggiornare gli elaborati come richiesto.

Con riferimento al rilievo n. 2, rappresenta che l'area in esame non ha le caratteristiche di un *UCP - Area Umida* in quanto trattasi di un'opera antropica che ha compromesso la capacità del suolo di sviluppare una vegetazione igrofila,

pertanto, conferma la perimetrazione come *UCP - formazioni arbustive in evoluzione naturale*. Si riserva, inoltre, di rettificare l'errore di sovrapposizione dei poligoni.
Con riferimento al rilievo n. 3 rappresenta che, da approfondimenti effettuati, l'area risulta prevalentemente caratterizzata da vegetazione tipica dei pascoli naturali così come confermati dalla perimetrazione degli habitat.
Si impegna ad aggiornare le NTA come richiesto.

**CONFERENZA**
Prende atto, condivide.

**Regione** e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

***Area di rispetto dei Boschi***

**COMUNE**
Rappresenta di aver aggiornato l'*UCP - area di rispetto dei Boschi* in funzione degli aggiornamenti dei perimetri del *BP - Boschi* come definiti all'art. 59 co. 4 delle NTA del PPTR.

**CONFERENZA**
Prende atto, condivide.

**Struttura antropica**

***Usi civici***
**COMUNE**
Rappresenta di aver aggiornato gli elaborati grafici del PUG recependo la ricognizione dell'ufficio regionale competente; sono state inoltre aggiornate le NTA del PUG introducendo la relativa disciplina all'art. *29.4/S Beni di demanio civico.*

**CONFERENZA**
Prende atto, condivide.

**Testimonianze della stratificazione insediativa**

**REGIONE**
Nel corso della prima seduta di Conferenza il Ministero della Cultura ha richiamato "*la necessità e l'opportunità di inserire tra le testimonianze di interesse culturale i beni architettonici dichiarati di interesse culturale presenti nel centro abitato, ovvero la chiesa di Santa Maria dei Sette Dolori integrando gli elaborati del PUG con schede dettagliate sugli immobili."* Si ritiene opportuno che detta componente debba essere individuata tra le ulteriori componenti di PUG e non tra gli *UCP - testimonianze della stratificazione insediativa*. Si chiede se il Comune abbia provveduto in tal senso.
Si rammenta inoltre di adeguare il tracciato dei tratturi al Quadro di Assetto Regionale come prescritto con DGR 948/2024.

**MINISTERO**
Mette a disposizione della conferenza copia della verifica di interesse culturale della Chiesa Maria Santissima dei Sette Dolori.

**COMUNE**
Rappresenta che ha condiviso nella precedente seduta le schede richieste dal Ministero. Per quanto riguarda la Chiesa Maria Santissima dei Sette Dolori rappresenta di aver aggiornato gli elaborati in formato Pdf con l'inserimento di detta componente.

Si impegna ad aggiornare la perimetrazione dei tracciati tratturali come richiesto.

**REGIONE**
Per quanto riguarda la disciplina di tutela si rappresenta quanto segue:

All'art. 27.3/S co. 3 b4) è necessario stralciare le parole "*con possibile cambio di destinazione d'uso*";

All'art. 27.3/S co. 4 è necessario sostituire alle parole *"ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di in entrata in vigore del presente piano"* le parole "*ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di in entrata in vigore del PPTR*".

All'art. 27.3/S co. 4*.1. è necessario sostituire "[...] Sovrintendenza per i Beni Archeologici competente per territorio" con "Soprintendenza competente per territorio"*

**MINISTERO**
Per quanto riguarda la disciplina di tutela delle testimonianze della stratificazione insediativa propone di aggiornare

come segue (in **grassetto** le parti da aggiungere):

all'art. 27.3/S comma 2 lett. a7):

-a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile **e purché non intercettino con componenti in superficie beni diffusi del paesaggio rurale (muretti, pozzi, iazzi, parietoni, iaie, ecc);**

-all'art. 27.3/S comma 3

3. Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica all'art. 18.6 delle NTA, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 19.3**, nel rispetto della disciplina di tutela dei beni di cui alla parte II del Codice,** nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti (...)

-All'art. 27.3/S co. 1 let.b)

*aree appartenenti alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori in quanto monumento della storia economica e locale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca. I piani ed i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della Parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice,* ***nelle more della definitiva classificazione dei rami tratturali.***

Suggerisce inoltre, vista la specificità del territorio di Poggiorsini e delle Testimonianze della stratificazione insediativa individuate, di implementare le norme tenendo in considerazione le Linee Guida del Ministero per interventi su tale patrimonio.

**COMUNE**
Prende atto e si impegna ad aggiornare/rettificare le NTA come richiesto.

Valutata la proposta del Ministero di implementazione delle NTA, ritiene utile inserire una specifica norma di carattere urbanistico che preveda un parere consultivo della Soprintendenza competente previa istruttoria dell'Ufficio Tecnico comunale.

Si riporta di seguito la proposta:

***"Art.48/S. Parere consultivo sugli UCP Testimonianze della stratificazione insediativa***

*1. Per gli UCP Testimonianze della stratificazione insediativa individuati nel PUG, gli interventi consentiti devono essere sottoposti al parere consultivo della Soprintendenza competente, previa istruttoria dell'Ufficio Tecnico Comunale."*

**CONFERENZA**
Prende atto, condivide.

**Regione** e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati

***Area di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa***

**REGIONE**
Rappresenta che nel verbale della quinta seduta di CdS (16.12.2024), è stato rappresentato che "*È opportuno ridefinire le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative secondo quanto previsto dal PPTR [...]",* e il Comune si è riservato di "*valutare l'aggiornamento dell'UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa a seguito della loro definitiva individuazione.*"
Si chiede al Comune se ha provveduto ad aggiornare l'area di rispetto delle componenti culturali e insediative come suggerito.

Inoltre, si rammenta che deve essere aggiornata l'area di rispetto dei tracciati tratturali a seguito dell'aggiornamento richiesto delle aree di pertinenza.

Per quanto riguarda la disciplina di cui all'art. 27.4/S co. 2 è necessario rettificare il primo periodo come segue "*Nell'area di rispetto delle componenti culturali e insediative, fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice alla data di entrata in vigore del PPTR […]*"

**MINISTERO**

Si segnala che all'art. 27.4/S co. 1 è riportato:

"*per le aree appartenenti alla rete dei tratturi essa assume la profondità di 100 metri per i tratturi reintegrati e la profondità di 30 metri per i tratturi non reintegrati se non diversamente cartografata nelle tavole del PUG.*"

Considerato che i termini "*Reintegrato"* e "*non reintegrati"* sono definizioni oramai superate, chiede di specificare che la profondità di 100 m afferisce al Regio tratturo Melfi-Castellaneta e la profondità di 30m afferisce al tratturo Corato-Fondanadogna.

**COMUNE**

Rappresenta che, valutato lo stato fisico dei luoghi interessati dall'*UCP aree di rispetto delle componenti culturali e insediative*, non sono riscontrabili elementi che consentano una delimitazione su cui ridefinire i perimetri e, pertanto, propone di mantenere le aree buffer con una profondità di 100 m ad eccezione del pozzo AQP Fontana Adogna per il quale allinea l'area di rispetto delle componenti culturali e insediative all'Ordinanza sindacale n. 11 del 12.06.2023 che vieta l'edificabilità per un buffer di 200 m.

Si impegna ad aggiornare le aree di rispetto dei tracciati tratturali come richiesto.

Si impegna inoltre a rettificare le NTA come richiesto.

**CONFERENZA**
Prende atto, condivide.

**Regione** e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

***Città Consolidata***

**COMUNE**
Rappresenta di aver aggiornato le NTA introducendo le misure di salvaguardia per la Città Consolidata come richiesto con DGR 948/2024.
La disciplina è contenuta all'art. 27.5/S che articola il suddetto UCP in CC.na *Nucleo antico* e CC.cm *Consolidata recente da manutenere*.

**REGIONE**
Condivide la disciplina proposta tuttavia ritiene che l'art. 27.5.1/S debba confluire nei contenuti dell'art. 42.1/S CUT.NS considerato che il nucleo antico della città consolidata è riconducibile al perimetro del CUT.NS. Si suggerisce di lasciare all'art.27.5.1 il rimando alla norma del CUT NS.
Di conseguenza è necessario stralciare il co. 14 dell'art. 27.5.1/S.

**MINISTERO**
**Propone alcune modifiche/integrazioni alla norma redatta dal Comune come di seguito riportato (in rosso).**
*1. Riguarda la parte più antica della città dove si concentrano le memorie della storia urbana di Poggiorsini.*
*2. Nella CC.na, che corrisponde al "CUT.NS Contesto urbano da tutelare – Nucleo storico" del PUG, deve essere tutelato e conservato il carattere storico e identitario della città antica, delle permanenze e dei valori culturali e ambientali in essa presenti, nel rispetto dei caratteri tradizionali e delle tecniche costruttive. Va preservato il tessuto urbano storico, caratterizzato dagli edifici di pregio architettonico e dagli edifici che ne costituiscono il tessuto connettivo in quanto, pur non avendo elementi architettonici distintivi, si armonizzano con essi per identità di proporzioni e ritmi.*
*Si devono incentivare la residenza stabile, le funzioni ricettive connesse al turismo, le funzioni culturali e sociali. Alle funzioni di carattere culturale e sociale devono essere preferibilmente destinati i grandi contenitori storici. Tali edifici dovranno essere destinati a funzioni che ne consentano la pubblica fruizione, con particolare riguardo alla accoglienza di carattere culturale, alla ricettività turistica ed alle attività artigianali e commerciali ~~compatibili~~ senza alterare ~~con la conservazione~~ dei caratteri architettonici e tipologici.*

*3. L'inserimento di nuove destinazioni d'uso e la possibilità di cambio delle stesse, saranno ammesse solo se compatibili con la residenzialità del tessuto e la tutela delle esigenze di abitabilità degli abitanti residenti nel CUT.NS.*
*Si incentiveranno interventi di miglioramento della residenzialità per contenere e ridurre il fenomeno dell'abbandono del centro storico.*
*Deve essere favorita ed incentivata la realizzazione di circuiti pedonali e ciclabili lungo gli itinerari di visita del centro storico.*
*4. Sia gli interventi diretti attuabili in assenza di piano di recupero sia quelli inquadrati all'interno del Piano di Recupero, dovranno favorire il recupero e la conservazione degli edifici e degli spazi aperti esistenti mantenendone il principio insediativo; essi dovranno inoltre perseguire un moderato adeguamento alle esigenze contemporanee, conservando gli elementi costitutivi di edifici e spazi aperti senza alterare i prospetti sulle pubbliche piazze.*
*~~5. Tutti i progetti di interventi sui prospetti degli edifici con caratteri di pregio (edifici di carattere storico) o che costituiscono il tessuto connettivo tra essi dovranno essere asseverati per "coerenza storico-tipologica".~~*
*A tal fine I progetti dovranno:*
*1) dovranno essere corredati da tavole grafiche di studio della composizione dei prospetti (rapporto tra pieni e vuoti, allineamento/disallineamento tra le aperture, simmetria/asimmetria, presenza di aperture murate), nonché degli elementi architettonici rilevanti ai fini della connotazione dell'edificio (portali, cornici, cornici marcapiano, cantonali bugnati, lesene, paraste, medaglioni, paracarri ecc.) e degli elementi di finitura (intonaco, scialbatura, velatura, muratura faccia a vista) presenti o di cui rimane traccia sull'edificio o nella documentazione storica fotografica. Analisi delle intere quinte stradali al fine di verificare la coerenza degli interventi con l'intera struttura tipologica del centro storico.*
*2) L'intervento di progetto dovrà valorizzare la regola compositiva dei prospetti, attraverso la conservazione degli elementi architettonici storici e delle loro relazioni, nonché delle caratteristiche morfologiche (tipologia, dimensioni, proporzioni, eventuale simmetria) e cromatiche (materiali e finiture) e conservare/riproporre le finiture originarie.*
*Tutti i progetti di interventi sui prospetti degli edifici attigui agli edifici con caratteri di pregio o che costituiscono il tessuto connettivo tra di essi dovranno preferire soluzioni che stabiliscano una continuità formale e cromatica con l'edilizia storica del contesto.*
*6. Il rilascio di autorizzazione per l'esecuzione di opere di restauro, ristrutturazione, risanamento, implicanti lavori di scavo o manomissioni del suolo, dovrà essere subordinato al preventivo parere della ~~locale~~ competente Soprintendenza. Tale parere dovrà essere espresso anche nel caso in cui si debba procedere alla posa in opera di impianti di pubblica utilità (impianti elettrici, telefonici, rete idrica, metanodotti, ecc.).*
*7. La Soprintendenza potrà richiedere l'esecuzione di saggi preliminari di scavo finalizzati all'individuazione di eventuali depositi archeologici ed alla definizione della loro estensione e consistenza. In tali evenienze i lavori preliminari di scavo dovranno essere effettuati sotto la direzione scientifica di personale della Soprintendenza competente per territorio, con oneri a carico dei soggetti titolari della richiesta di titolo edilizio.*
*8. Prescrizioni specifiche (valide fino all'entrata in vigore del Piano di Recupero):*
*8.1. Nella manutenzione ordinaria e in quella straordinaria si deve tendere al mantenimento e al ripristino degli elementi di carattere storico, al recupero ed alla conservazione delle tipologie costruttive e dei materiali tipici dell'architettura storica (quali ad esempio le strutture murarie, le volte, i solai in legno, le coperture a tetto, i collegamenti verticali esistenti, la composizione dei prospetti e gli elementi che conferiscono qualità architettonica all'immobile), comunque gli immobili dovranno essere adeguati alle norme igieniche e dotati di tutti i servizi igienico-sanitari e degli impianti adeguati ai moderni standard abitativi, senza alterare i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e mediante l'uso di tecniche di intervento minimamente invasive e di materiali appropriati che si integrano con gli esistenti per proprietà meccaniche e per aspetto;*
*8.2. Negli interventi di restauro e di risanamento conservativo in via prioritaria si deve conservare la destinazione d'uso esistente, purché compatibile con la destinazione residenziale della zona. Si deve tendere al mantenimento e al ripristino degli elementi di carattere storico storici, al recupero ed alla conservazione delle tipologie costruttive e dei materiali tipici dell'architettura storica, quali ad esempio le strutture murarie, le volte, i solai in legno, le coperture a tetto, i collegamenti verticali esistenti, la composizione dei prospetti e quant'altro di specifico conferisce qualità architettonica all'immobile.*

*8.3. Devono essere conservati gli elementi architettonici che caratterizzano le facciate, quali zoccolature in pietra al piano terra, paraste, lesene e cornici marcapiano, cornicioni, mensole e balaustre di balconi e relativi sostegni, cornici di porte e finestre, medaglioni, cantonali bugnati, vari tipi di decorazioni, ringhiere originarie; nel caso di murature faccia a vista o di elementi architettonici faccia a vista sono esclusi i trattamenti superficiali con prodotti non trasparenti e/o colorati; sono vietate decorticazioni, anche parziali,*
*di pareti o elementi architettonici intonacati;*
*8.4. Nel caso di esecuzione di interventi sui paramenti murari esterni sono vietati rivestimenti con intonaci plastici, cemento a vista, lastre di pietra di Trani, gres, ceramiche, travertino e simili;*
*8.5. I colori delle tinteggiature delle facciate lungo ciascun fronte strada devono armonizzarsi cromaticamente per formare una cortina muraria non necessariamente cromaticamente uniforme, ma unitaria; gli infissi esterni possono essere: 1) in legno naturale mordensato o verniciato oppure 2) ~~in acciaio, oppure in ferro di sezione minimal;~~ è escluso l'alluminio anodizzato; è escluso l'uso di avvolgibili e l'oscuramento va realizzato con persiane, sportelli o scuretti in legno; in caso di verniciatura i colori da usare potranno essere, oltre al bianco, le gradazioni del grigio, del beige, del marrone o il verde locale; sono vietati gli infissi in alluminio; gli infissi a livello di piano terra possono essere in ferro ma in tal caso dovranno essere dogati ed appositamente tinteggiati di colore marrone scuro.*
*8.6. È vietato l'uso di pluviali in plastica color arancio;*
*8.7. È vietato l'uso di ringhiere in anticorodal e simili; le ringhiere dovranno essere ripristinate secondo i tipi in uso nella tradizione locale (in ferro o in ghisa) con colore prevalentemente nero antracite opaco; non sono consentite colorazioni o finiture dorate, argentate o simili;*
*8.8. Negli interventi di restauro e risanamento conservativo è ammesso l'inserimento di ascensori e montacarichi e degli altri impianti tecnologici, con la esecuzione dei soli volumi tecnici strettamente necessari in corrispondenza delle coperture, a condizione che gli stessi non alterino i prospetti sulle pubbliche piazze, ~~per i quali è necessario operare, laddove possibile,~~ garantendo un arretramento di almeno tre metri dal filo del fabbricato con creazione di elementi di mascheramento in muratura, il tutto in coerenza con l'assetto architettonico dell'edificio;*
*8.9. In tutti gli interventi è consentita la modifica e/o la realizzazione di nuove chiostrine, di pozzi di luce e di aerazione.*
*8.10. È vietata la realizzazione di verande a chiusura di logge e balconi, affacciatesi su strade ed in genere sugli spazi aperti;*
*8.11. È vietata la realizzazione sui lastrici solari di attrezzature fisse di copertura, quali pensiline e serre.*
*È ammessa la realizzazione sui lastrici solari di ~~tettoie~~ pergolati pertinenziali collegati ad unità immobiliari abitabili, di altezza massima pari a quella della struttura principale, con la stessa inclinazione di falda (quale naturale prosecuzione), di superficie coperta massima del 50% della superficie libera/scoperta del lastrico. Non sono ammessi ulteriori aggetti collegati alla tettoia oltre i 30 cm.*
*8.12. Nel caso di rifacimenti di facciata è vietata l'apposizione di impianti a rete, pubblici o privati, ad eccezione di quelli che per ragioni tecnologiche o di sicurezza debbano svilupparsi all'esterno; nel caso di creazione o di rifacimento di canne fumarie le stesse, laddove tecnicamente possibile, non devono essere esterne alla muratura e la parte terminale deve essere armonizzata con l'edificio esistente;*
*8.13. È vietata l'apposizione di apparecchiature ed impianti di condizionamento sulle facciate dei fabbricati tranne che ~~gli stessi non vengano allocati all'interno degli imbotti di vani porta o di vani finestra~~ o sui lastrici solari;*
*8.14. Sulle facciate prospicienti spazi pubblici non sono ammessi elementi o insegne pubblicitarie, luminose o non, che sporgano dal filo dell'edificio ~~oltre 1/50 della larghezza stradale~~; non sono ammesse insegne o tabelloni pubblicitari sui lastrici solari;*
*8.15. Nelle istanze di titoli abilitativi edilizi deve essere dichiarata la presenza, all'interno dell'immobile interessato dall'intervento, di elementi decorativi, essendo essi vincolati ope legis ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 42/2004, in base al quale: "è vietato, senza l'autorizzazione del soprintendente, disporre ed eseguire il distacco di affreschi, stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, esposti o non alla pubblica vista."*
*8.16. Alle unità immobiliari di piano terra, chiuse con vetrine espositive ed attualmente utilizzate per lo svolgimento di attività commerciali e/o artigianali, potranno essere installate apposite cancellate in ferro, opportunamente sagomate ed a disegno semplice con richiamo, contestualmente autorizzato, a quello delle ringhiere poste a delimitazione dei sovrastanti balconi dei piani superiori. Dette cancellate dovranno essere installate all'interno dell'imbotto dei vani porta sicché, una volta chiuse, non dovranno in alcun modo risultare sporgenti rispetto al filo di facciata del fabbricato.*

*L'installazione delle precitate cancellate non dovrà in alcun modo deteriorare i piedritti lapidei delimitanti lateralmente i vani porta.*

*8.17. Le modifiche della geometria di vani di porte e di finestre nonché la loro chiusura o apertura, sono consentite (su idonea documentazione progettuale) e devono essere tali da non alterare le caratteristiche di proporzionalità e ritmo delle aperture, e delle quinte stradali, nonché l'eventuale simmetria della facciata; potranno essere riproposte eventuali cornici esistenti sullo stesso prospetto.*

*8.18. Eventuali pensiline parapioggia di piccole dimensioni devono essere costituite da lastre di materiale lapideo, le pensiline di maggiori dimensioni devono essere coperte con scandole di materiale lapideo, escludendo cotto e materiali ceramici o plastici.*

*8.19. I muretti d'attico devono essere rifiniti con materiale lapideo o con bauletti in cocciopesto; è vietato l'impiego di materiali ceramici e laterizi.*

*9. Tutti gli interventi su reti di pubblico servizio esistenti collocate sui prospetti degli edifici, devono prevedere la sistemazione a pavimento delle stesse. In tali casi dovrà essere curato il perfetto ripristino della pavimentazione lapidea originaria e dovrà essere eliminato il manto di asfalto eventualmente ad essa sovrapposto nel tempo. Nel caso di interventi su aree esterne pavimentate con basoli dovrà essere garantita la conservazione degli elementi preesistenti e della modalità di posa in opera.*

*I lavori su sede stradale vincolata ai sensi dell'art. 10 c. 4 lett. g del D. Lgs. 42/2004, dovranno essere sottoposti a preventiva Autorizzazione ex art. 21 D.Lgs 42/04 della Soprintendenza competente per territorio.*

*10. Ai fini generali di tutela dell'ambiente nel Centro Storico, tutti gli elementi di arredo urbano (segnaletica orizzontale e verticale, pubblicità, attrezzature per la raccolta dei rifiuti, panche e sedili, elementi e sistemi di illuminazione sia pubblici che privati, fioriere, ecc.) devono essere coordinati tra loro nell'intero Centro Storico, posizionati e realizzati in modo da non turbare la fruizione degli spazi ambientali ed architettonici.*

*Tutti i suddetti lavori, qualora interessino gli spazi pubblici tutelati del centro storico (art. 10 comma 4 lett.g del D.Lgs 42/04) dovranno essere sottoposti a preventiva Autorizzazione ex art. 21 D.Lgs 42/04 della Soprintendenza.*

*~~11. In particolare per la pubblica illuminazione sono consentite soltanto le installazioni a braccio dai muri ed espressamente vietate quelle a palo ed a sospensione.~~*

*12. Sono inoltre vietate le insegne pubblicitarie a bandiera.*

*13. È vietata la sostituzione edilizia o la sostituzione di parti di edifici, ad eccezione del caso in cui essi presentino una delle seguenti caratteristiche, alternativamente o contemporaneamente, asseverate da un tecnico abilitato:*

*1. l'edificio sia in evidente stato di degrado e sia accertata, mediante asseverazione di un tecnico abilitato, l'impossibilità del recupero strutturale;*

*2. l'immobile sia stato realizzato dopo il 1945 e sia privo di caratteri qualitativi dal punto di vista architettonico, oppure si distingua per la presenza di elementi dissonanti rispetto al contesto storicizzato;*

*3. l'immobile sia anteriore o posteriore al 1945, sia privo di caratteri qualitativi dal punto di vista architettonico e non sia possibile recuperarlo per l'impossibilità di attuare soluzioni distributive e impiantistiche adeguate alle esigenze contemporanee ed alle norme igieniche vigenti.*

*14. Nella "CC.na- Nucleo antico" vigono le disposizioni normative di cui al comma 4 ed al comma 5 dell'art. 34.1/S delle presenti NTA.*

**COMUNE**

Prende atto, condivide e si impegna ad aggiornare le NTA come richiesto.

**CONFERENZA**

Prende atto, condivide.

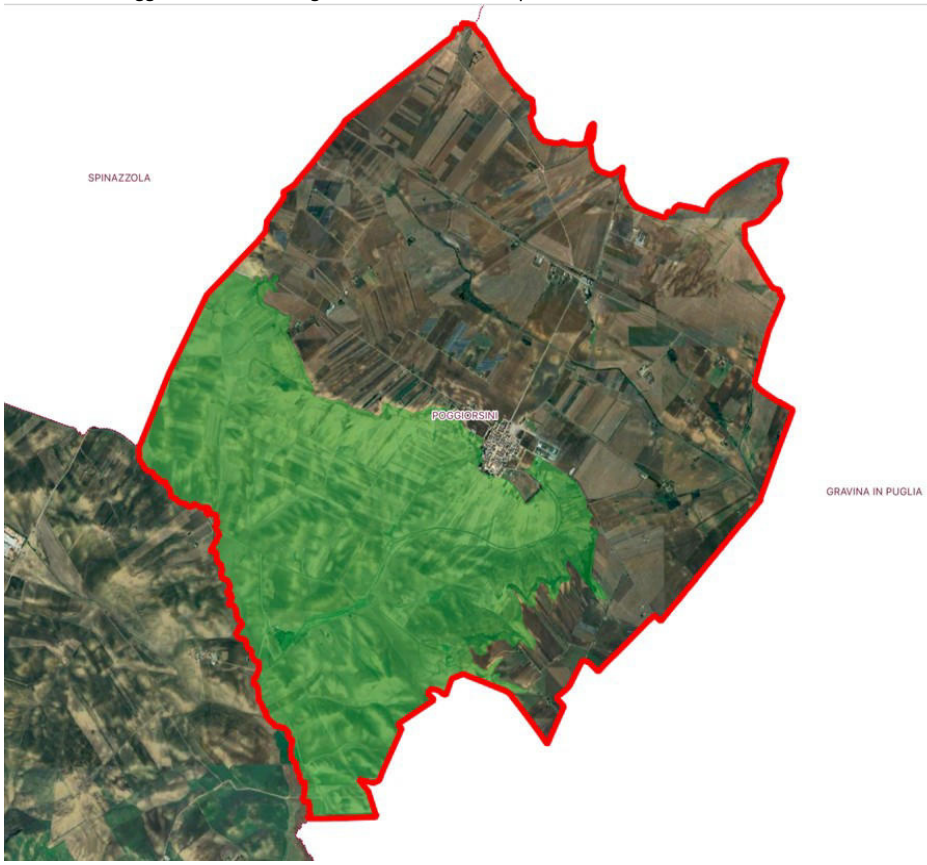
**Regione** e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

***Paesaggi rurali***

**REGIONE**

Rappresenta che nel corso della seduta di CdS del 10.01.2025, il Ministero ha rappresentato che "*Considerata l'uniformità dei caratteri agricolo/paesaggistici già riconosciuti dalla tipizzazione urbanistica come Contesto Rurale Campagna Profonda sistema della zona valliva (CR – CP – ZA) propone di riconfigurare l'UCP paesaggio rurale proposto dal Comune facendolo coincidere con il suddetto Contesto Rurale CR – CP – ZA. [...]*" a tal proposito, dall'analisi degli

elaborati trasmessi con PEC del 14.01.2025, si evince che il Comune ha provveduto ad aggiornare i perimetri della componente in esame (figura che segue) con la relativa disciplina, coerente con l'art. 83 delle NTA del PPTR, individuata all'art. 27.6/S delle NTA aggiornate.
Si condivide l'aggiornamento cartografico e la relativa disciplina.




**CONFERENZA**
Prende atto.

**Regione** e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

**Componenti dei valori percettivi**
**UCP strade paesaggistiche**

**MINISTERO**

Con riferimento alla disciplina per le componenti dei valori percettivi di cui all'art. 28.2/S suggerisce di aggiornare il co. 1 let. a) come di seguito:

*a) Strade a valenza paesaggistica*

*Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e ~~natabili~~ dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, ~~coste di falesie o dune~~ ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nelle tavole del PUG e che nella maggior parte dei casi, coincidono con assi viari storici come rintracciabili dalla bibliografia scientifica e rappresentate nell'elaborato PS 5.6 Atlante delle testimonianze della stratificazione insediativa.*

Ritiene inoltre opportuno inserire nella definizione degli UCP Strade a valenza paesaggistica la profondità della fascia di salvaguardia nella misura di 50 m come condiviso nella precedente seduta.

**CONFERENZA**
Prende atto, condivide.

**Regione** e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

***Progetti territoriali di paesaggio***

**REGIONE**
Rappresenta che l'elaborato *PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio* deve essere aggiornato in considerazione delle modifiche alle componenti prodotte in esito alle determinazioni della Conferenza.
Per quanto riguarda la disciplina si rileva che il Comune ha integrato l'art. 18.1/S con i commi 5.3, 5.4 relativi al Patto Città Campagna come richiesto con DGR 948/2024.
Si rammenta che l'art. 18.4/S deve essere integrato come richiesto nella precedente seduta.

**COMUNE**
Prende atto e si impegna ad aggiornare gli elaborati come richiesto

**CONFERENZA**
Prende atto, condivide.

**Regione** e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

***Norme tecniche di attuazione***

**REGIONE**
Si segnalano alcuni refusi nelle NTA da rettificare come di seguito riportati.

All'*art. 20/S Invarianti strutturali* è necessario aggiungere tra le componenti BP le zone gravate da uso civico e tra, gli *UCP il reticolo idrografico di connessione della RER*, gli UCP *coni visuali* e gli UCP *paesaggi rurali*. È necessario inoltre stralciare il riferimento all'*UCP aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali* che non interessa il territorio di Poggiorsini.

All'art. 23/S comma 1.2 è necessario aggiungere il riferimento agli *UCP reticolo idrografico di connessione della RER*.

All'art. 27/S co. 1.1 è necessario aggiungere il riferimento ai *BP zone gravate da uso civico.*

All'art. 28/S è necessario aggiungere il riferimento agli *UCP Coni visuali.*

All'art. 16/P si suggerisce di stralciare al co. 3 le parole *"valore storico-testimoniale".*

**COMUNE**
Prende atto e si impegna a rettificare le NTA in tal senso.

**CONFERENZA**
Prende atto e condivide.

**Regione** e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

**REGIONE**
Nel parere tecnico di cui alla DGR 948/2024 è stato rappresentato che "*vi è una duplicazione dell'art. 19/S e che viene fatto un riferimento a linee guida che non risultano essere a corredo degli elaborati di Piano. Si chiede di integrare gli elaborati con le linee guida citate all'art. 19/S. [attualmente art. 18.5]*"
Si chiede al Comune se abbia provveduto in tal senso

**COMUNE**
Rappresenta che le *Linee guida* a cui fa riferimento l'ex art. 19/S del PUG adottato, ad oggi art. 18.5/S, sono riportate nella parte II delle NTA agli art. 27/P e seguenti. Trattandosi di obiettivi propone di denominarle *"Indicazioni operative per la sostenibilità, qualità e corretto inserimento degli interventi".*

**CONFERENZA**
Prende atto e condivide.

**Regione** e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

**REGIONE**

Nel parere tecnico di cui alla DGR 948/2024 è stato rappresentato che "*Considerato che dalle strade del Borgo si percepiscono visuali profonde che traguardano verso il paesaggio agricolo, il costone Murgiano e la fossa Bradanica, è opportuno inserire una disciplina che punti a salvaguardare l'orditura della trama viaria del nucleo consolidato e ad orientare, in continuità con essa, la viabilità dei Contesti di trasformazione (CPM TR, CPM RE , CPM TE, CPM AS, CPM SR) al fine di salvaguardare i varchi che si aprono verso orizzonti profondi e non comprometterne l'integrità percettiva. A tal proposito, laddove sono indicate le aree di concentrazione della volumetria nella Tav. PP1, si ritiene necessario individuare opportuni varchi al fine di salvaguardare e non occludere le visuali che dal Borgo si percepiscono.*"
Si chiede al Comune se abbia provveduto ad aggiornare gli elaborati in tal senso.

**COMUNE**
Rappresenta di aver già soddisfatto le istanze proposte dalla Regione nell'impianto urbanistico del PUG programmatico che prevede la disposizione delle strade, laddove possibile, in continuità con le maglie del tessuto urbano esistente. Inoltre, rappresenta che nell'impianto normativo, all'art. 44/S co. 6 è richiamato il DRAG PUE con riferimento ai criteri per la progettazione dei PUE.

**CONFERENZA**
Prende atto.

La Conferenza, infine, in riferimento agli elaborati PEBA e Piano del Colore recepiti come componenti programmatiche del PUG e per cui il Ministero della Cultura ha espresso alcune considerazioni nel contributo VAS trasmesso con nota prot.n.6753 del 3/06/2024, ritiene che gli stessi debbano essere stralciati dagli elaborati del PUG.
Il Ministero invita il Comune a valutare un aggiornamento degli stessi come da normativa di settore.

Alle ore 18 entra in conferenza il Consigliere regionale Delegato all'Urbanistica, Avv. Stefano Lacatena, al quale vengono illustrate le determinazioni della conferenza odierna e delle sedute precedenti. Ne prende atto condividendole.

**Conclusi i lavori tecnici, alla luce di quanto stabilito, la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) del PPTR relativamente al PUG di Poggiorsini, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.**

**La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero della Cultura condividono le modifiche apportate al PPTR dal PUG di Poggiorsini come modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse in sede di Conferenza di Servizi.**
**La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero prendono atto che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del D.Lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.**
**La Regione si riserva, al fine di rettificare e aggiornare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle sedute della Conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della L.R.n. 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che *"L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"*.**

**Si chiede, pertanto, al Comune di Poggiorsini di riportare in maniera puntuale modifiche e integrazioni di cui ai verbali della Conferenza di Servizi negli elaborati del PUG e trasmetterli al Ministero ed alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in formato pdf con firma digitale e in formato shp file, entro il termine di 60 giorni. Gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG dovranno essere conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR, la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito www.pugliacon.regione.puglia.it.**

**Terminata la trattazione dei rilievi regionali, alla presenza del Consigliere delegato all'Urbanistica, avv. Stefano Lacatena e del Sindaco del Comune di Poggiorsini, Pietro Picerno, si procede alla rilettura e alla riconferma e**

**condivisione dei precedenti verbali e delle determinazioni complessive, comprese le odierne, assunte dalla Conferenza di servizi.**

**In conclusione, la Conferenza ritiene che le modifiche e integrazioni, come richiamate nel presente e nei precedenti verbali, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla D.G.R. n.948 del 4/07/2024 di cui agli allegati A, B e C ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, conformemente al D.R.A.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007.**

**La Conferenza, da mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici a quanto sopra riportato e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui saranno esplicitate in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici, sulle NTA del PUG e sul dimensionamento dello stesso.**

**Il Comune si impegna ad adeguare il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica a quanto contenuto nella scheda tecnica del parere motivato che la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetterà.**

**Alle ore 18.20 terminano i lavori della conferenza.**

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Stefano Lacatena STEFANO LACATENA 03.03.2025 08:55:21 UTC

Pietro Picerno Pietro Picerno Comune di Poggiorsini 25.02.2025 10:20:28 GMT+01:00

Vita Maria di Palo Vita Maria Di Palo 25.02.2025 09:16:27 GMT+01:00

Rosa Marrone Rosa Marrone 24.02.2025 12:30:41 GMT+01:00

Giovanni Zaccaria Giovanni Zaccaria 24.02.2025 14:07:00 GMT+02:00

Luigia Capurso Luigia Capurso 21.02.2025 12:33:42 GMT+01:00

Maria Macina Maria Macina 21.02.2025 13:15:00 GMT+02:00

Giuseppe Volpe Giuseppe Volpe 21.02.2025 16:37:43 GMT+02:00

Michele Brandonisio Michele Francesco Brandonisio 21.02.2025 13:27:24 GMT+02:00

Michele Stasi Firmato digitalmente da **Michele Stasi** CN = Michele Stasi C = IT

Nicola Fuzio FUZIO NICOLA FERDINANDO 26.02.2025 09:59:45 GMT+02:00

Nicola Giordano Giordano Nicola 25.02.2025 19:24:34 GMT+02:00

Roberto Schiavone

18

Doriana De Tommasi

Firmato digitalmente da
**Doriana De Tommasi**
O = Ministero della Cultura
SerialNumber = T[redacted]
C = IT

Mara Carcavallo

Firmato digitalmente da
**Mara Carcavallo**
CN = Mara Carcavallo

Caterina Annese

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*ALLEGATO B*

**COMUNE DI POGGIORSINI**
**PIANO URBANISTICO GENERALE**

**Parere di Compatibilità Paesaggistica ex art. 96.1.b delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009.**

**Premesso che:**

- Con nota prot. n. 1081 del 10.03.2025, il Comune di Poggiorsini (in seguito Comune) ha trasmesso la documentazione relativa al Piano Urbanistico Generale (in seguito PUG) per il controllo di compatibilità ex art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 20/2001
- con nota prot. n. 0308014 del 20.06.2024, ad esito dell'analisi della documentazione pervenuta, è stato trasmesso alla Sezione Urbanistica regionale il parere istruttorio con cui è stata richiesta, ai sensi dell'art. 11 co. 9 della L.R. n. 20/2001, la documentazione integrativa e gli elaborati di Piano modificati in ottemperanza ai rilievi rappresentati utili al conseguimento della compatibilità del PUG al PPTR;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 4 luglio 2024, n. 948, pubblicata sul B.U.R.P. n. 65 del 12.08.2024, è stata attestata la compatibilità del piano ai sensi dell'art. 11 co. 9 della L.R. 20/2001 con le modifiche e le integrazioni richieste di cui agli allegati A, B e C, rispettivamente della Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggi e del Servizio Abusivismo e Usi Civici;
- con nota prot. n. 3459 del 31.07.2024, acquisita al prot. col n. 390872 del 31.07.2024, al fine di superare le criticità rilevate con DGR 948/2024, il Comune ha indetto la Conferenza di Servizi (in seguito CdS) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 241/1990;
- La CdS si è svolta in otto (8) sedute tenutesi nelle date 18.10.2024, 8.11.2024, 19.11.2024, 02.12.2024, 16.12.2024, 07.01.2025, 10.01.2025, 16.01.2025.

**Dato atto che**:

- con nota prot. n. 1941 del 16.04.2025, acquisita al prot. col n. 202432 del 16.04.2025, il Comune ha trasmesso gli elaborati aggiornati agli esiti della conferenza di servizi ed il relativo link per il download;
- Con nota prot. n. 2881 del 12.06.2025, acquisita al prot. col n. 315951 del 12.06.2025, il Comune ha trasmesso l'aggiornamento di alcuni elaborati *"eliminando refusi e lievi incongruenze".*
- Con nota prot. n. 3106 del 27.06.2025, acquisita al prot. col n. 356581 del 27.06.2025, il Comune ha integrato gli elaborati precedentemente trasmessi con l'elaborato denominato *"PS.1.2 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali – Struttura ecosistemica ambientale"* e i relativi shapefile che sostituiscono gli omonimi elaborati già trasmessi con nota prot. col n. 202432 del 16.04.2025;
- con Atto Dirigenziale n. 14 del 17.01.2025, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di Autorità competente nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ha espresso proprio parere motivato;

Gli elaborati che costituiscono il PUG sono i seguenti:

1. ***ELABORATI TESTUALI PUG***

a) Relazione integrativa;
b) Norme Tecniche Attuazione;
d) Rapporto Ambientale -VAS + VINCA**;**
e) Sintesi Non Tecnica – VAS;

2. ***ELABORATI GRAFICI PUG***

QC – Quadri conoscitivi
QC.1.1 – Carta tecnica regionale (2006);
QC.1.2 – Carta tecnica regionale – territorio urbano (2006);
QC.2.1 – Ortofotocarta (2019);
QC.2.2 – Ortofotocarta (2019) – territorio urbano;
QC.3.1 – Carta d'uso del suolo (2011);
QC.3.2 – Carta d'uso del suolo (2011) – territorio urbano;
***QI – Quadri Interpretativi – Area Vasta***
QI.1 – PPTR: Sistema delle tutele;
QI.1.1 – PPTR: Struttura idrogeomorfologica;
QI.1.2 – PPTR: Struttura ecosistemica ambientale;
QI.1.3 – PPTR: Struttura antropica e storico culturale;
QI.1.4 – PPTR: Sistema delle tutele – Territorio urbano;
QI.2 - Carta Idrogeomorfologica;
***BL – Bilancio della Pianificazione***
BL.1.1 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale;
BL.1.2 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale;
BL.1.3 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale;
BL.2 – Carta dei servizi e delle proprietà comunali (revisionata)
***PS – Previsioni Strutturali***
PS.1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Idrogeomorfologica;
PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Ecosistemica ambientale;
PS.1.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Antropica e storico cult.;
PS.1.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: Territorio urbano;
PS.1.5 Carta delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004;
PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio;
PS.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico;
PS.3.1 Carta delle invarianti paesistico ambientali – Carta degli Habitat;
PS.4 Carta dell'armatura infrastrutturale;
PS.5.1 Carta dei contesti;
PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano;
PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto;
PS.5.4 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti;
PS.5.5 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti – Territorio urbano;
PS.5.6 Atlante delle testimonianze della stratificazione insediativa;
PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico
***PUG/Programmatico***

PP.1 Carta dei contesti urbani.

### *1. DOCUMENTAZIONE TRASMESSA*

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato *shapefile* unitamente all'impronta MD5, delle componenti paesaggistiche dell'Adeguamento e delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 necessari all'aggiornamento del PPTR, trasmessi con note prot. n. 1941 del 16.04.2025 e 2881 del 12.06.2025 acquisite rispettivamente ai prot. nn. 202432/2025 e 315951/2025:

| NOME FILE | IMPRONTA MD5 |
|---|---|
| **Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs. 42/2004 (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)** | |
| Aree escluse_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| Aree escluse_PUG.sbx | 14e49328dbc1562ec6478f81a48ac8c7 |
| Aree escluse_PUG.shp | db0d10b8193581750291e81bd1b84aeb |
| **STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA** | |
| ***BP - Fiumi e torrenti iscritti nei registri delle acque pubbliche (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)*** | |
| PUG_BP_142_C_150m.dbf | 925cbb9b2b1f6c7d200aa0d447c808e9 |
| PUG_BP_142_C_150m.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| PUG_BP_142_C_150m.shp | 64104bb5e020fd52f2a89e976b085c22 |
| **UCP - Reticolo Idrografico di connessione della RER *(nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_connessioneRER_50m_PUG.dbf | f7e315e4c3d91af9e94d9b79d13896a0 |
| UCP_connessioneRER_50m_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_connessioneRER_50m_PUG.shp | 9a631dd34bb8a736880210759146eb1d |
| ***UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)*** | |
| PUG_UCP_Vincolo idrogeologico.dbf | f2db179aaa1721307e6cf0650b17f63a |
| PUG_UCP_Vincolo idrogeologico.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| PUG_UCP_Vincolo idrogeologico.shp | 44efcdd32779a4ee5f836e2e4c777047 |
| ***COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE*** | |
| ***UCP - Versani (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)*** | |
| PUG_UCP_Versanti_pendenza20_.dbf | 08650eb2dede74e54ef7fe7ca5e2f3ae |
| PUG_UCP_Versanti_pendenza20_.shp | a4cbc0aa55379d9bcb9c6fd31b67312c |
| PUG_UCP_Versanti_pendenza20_.shx | 01dab8e1813daf28c1a2251089c4957f |
| ***UCP - Grotte (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)*** | |
| PUG_UCP_Grotte_100m.dbf | 35ece99845e09a03436e0ca0fef1aabb |
| PUG_UCP_Grotte_100m.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| PUG_UCP_Grotte_100m.shp | 9eda1d130481aa9bd0402ffbcf6fc9e2 |
| ***UCP - Geositi (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_Geositi_PUG.dbf | e08dad489e249a0a23a1aa36e62d09df |
| UCP_Geositi_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_Geositi_PUG.shp | ddd00c05232a691cb95125a777800c30 |
| **STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE** | |
| ***COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI*** | |
| ***BP - Boschi (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| BP_142_G_PUG.dbf | 55312947273d9be2d242cfcc0ec5a35e |
| BP_142_G_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| BP_142_G_PUG.shp | 32819984c361dfe898eb467187c55254 |
| ***UCP - Area di rispetto dei Boschi (nota prot. n. 356581 del 27.06.2025)*** | |
| UCP_rispetto boschi_PUG.dbf | 18a4d1b61577d413b7a36a31088a0864 |
| UCP_rispetto boschi_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_rispetto boschi_PUG.shp | 8b6bae63e45861ea4e08ac7da8da9e60 |

| | |
|---|---|
| ***UCP - Aree umide (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_aree umide_PUG.dbf | 54978262920e2aad7561c4c1d47beb66 |
| UCP_aree umide_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_aree umide_PUG.shp | 709ab5f69538957e790cca1e0f0363ea |
| ***UCP - prati e pascoli naturali (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)*** | |
| PUG_UCP_Pascoli naturali.dbf | 1f8db0127a349ff9b7e683464d777a8a |
| PUG_UCP_Pascoli naturali.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| PUG_UCP_Pascoli naturali.shp | be7f00faa26d06ba13100216299b1bd6 |
| ***UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)*** | |
| PUG_UCP_Formazioni arbustive.dbf | 3f84eeda6d28cc2c0125f19a774ba6a4 |
| PUG_UCP_Formazioni arbustive.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| PUG_UCP_Formazioni arbustive.shp | da465903cee95a56c07a2a7e4c1fa061 |
| ***COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI*** | |
| ***BP - Parchi e riserve (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)*** | |
| PUG_BP_142_F.dbf | b7e65cfdab0d1b9ba53c723ee0add147 |
| PUG_BP_142_F.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| PUG_BP_142_F.shp | a60d8642935b94eec026555498409c5b |
| ***UCP - Siti di rilevanza naturalistica (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)*** | |
| PUG_UCP_rilevanza naturalistica.dbf | 7d1028bfc2697d7c6f4e5777546eaa3b |
| PUG_UCP_rilevanza naturalistica.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| PUG_UCP_rilevanza naturalistica.shp | 72f91e081e0bfb874980f9aacc312945 |
| **STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE** | |
| ***COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE*** | |
| ***BP - Zone di interesse archeologico (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)*** | |
| PUG_BP_142_M.dbf | 0c5a6e2cbd329a6cda2aae5fa5343353 |
| PUG_BP_142_M.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| PUG_BP_142_M.shp | 403e03e2f0e82d52af05d421720f4bed |
| ***BP - Aree gravate da usi civici (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| BP_142_H_VALIDATE_PUG.dbf | 392962d6c2b0a8e2de3031f085f23b02 |
| BP_142_H_VALIDATE_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| BP_142_H_VALIDATE_PUG.shp | 92f4272bedc22caa4d4d7d53ff1d5504 |
| ***UCP - Area di rispetto delle zone di interesse archeologico (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)*** | |
| PUG_UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.dbf | 7a31f873475d6e83d2f8d3702dbedd91 |
| PUG_UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| PUG_UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.shp | ce9a38daeef52f5eb009c93792b47827 |
| ***UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - Area a rischio archeologico (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP Aree a Rischio Archeol_PUG.dbf | aa0dab55b386d1ed87bbb826f11fb27a |
| UCP Aree a Rischio Archeol_PUG.prj | 8b6df9710202f654b13f178d7fbd3c47 |
| UCP Aree a Rischio Archeol_PUG.shp | e3739c70cd6ee9d2d15a4d7b0c03df60 |
| ***UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - Rete dei tratturi (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi_PUG.dbf | 16c3563ace25c82c734a88383cfa0848 |
| UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi_PUG.shp | 23e1736013e4a9d0a544fbbd70d732e2 |
| ***UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_PUG.dbf | c3b26ecc8bf92756af5404fa551c1de1 |
| UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_PUG.sbx | 96ee3314c4f2240ef2591efbdb15121b |
| UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_PUG.shp | 5adf36a12cd0f4d7e0c2e342e5c253ea |
| ***UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - rete dei tratturi (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_area_rispetto_rete tratturi_PUG.dbf | 53570dd4daf73d35d5ddb71df58ff219 |

| | |
|---|---|
| UCP_area_rispetto_rete tratturi_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_area_rispetto_rete tratturi_PUG.shp | e85f17e3fd27a40e533958fccf14d872 |
| ***UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - siti storico culturali (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.dbf | dbf175029696ce08ebc3d026b7c3f0b9 |
| UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.shp | 93c2ff9999ed562109bf9fb1aff42b73 |
| ***UCP - Paesaggi Rurali (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_paesaggi_rurali_PUG.dbf | bf52bbc1006077975093aa60eba1eeac |
| UCP_paesaggi_rurali_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_paesaggi_rurali_PUG.shp | a4a21605f3db8949c15ab99c6e6d5c52 |
| ***UCP - Città Consolidata (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_Città consolidata_PUG.dbf | 293496d48565bf6292774498c53b4402 |
| UCP_Città consolidata_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_Città consolidata_PUG.shp | abb8761a636ee2eff366ba170d864e12 |
| ***COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI*** | |
| ***UCP - Coni Visuali (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_coni visuali_PUG.dbf | d8926f5c1311259d29354f806e77efae |
| UCP_coni visuali_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_coni visuali_PUG.shp | 42583b61f7ca3d0cdefc27f620d0d948 |
| ***UCP - Luoghi panoramici (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_luoghi panoramici_PUG.dbf | f5b5e40f44c9a639dffc82bf1526b444 |
| UCP_luoghi panoramici_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_luoghi panoramici_PUG.shp | 4cea836f583b341ea41931a906f0d55a |
| ***UCP- Strade a valenza paesaggistica (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.dbf | a2809726be7ba130729536a8de06609e |
| UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.shp | c7804d9bc9c992b37f6852f9e2c98262 |
| ***UCP - Strade a valenza paesaggistica (poligoni) (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*** | |
| UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__PUG.dbf | 080e46e9e0d4f9d4d0eebaf3d4b759bf |
| UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__PUG.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__PUG.shp | 9d91445272576e46f9f4a28084f3b1ed |

*Tutti gli shapefile menzionati sono georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N.*

## *2. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ DEL PUG AL PPTR E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PPTR AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 20/2009*

Viste le determinazioni della Conferenza di Servizi e sulla base degli elaborati del PUG trasmessi, si analizzano gli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica e al conseguente aggiornamento del PPTR ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 20/2009.

Preliminarmente si rappresenta che l'art. 96 co. 2 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica è espresso, nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla L.R. n. 20/2001, su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:

1. *il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;*
2. *la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento;*
3. *gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art.6;*

4. *i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.*

### *2.1. AREE DI CUI ALL'ART. 142 CO. 2 DEL D.LGS 42/2004 E ALL'ART. 38 CO. 5 DELLE NTA DEL PPTR*

Il Comune ha individuato le aree di cui all'art. 142, co. 2 del D.lgs. 42/2004 come previsto dall'art. 38 co. 5 delle NTA del PPTR che stabilisce che: "in sede di adeguamento *ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".*

**Si prende atto e si condivide.**

### *2.2. COMPATIBILITÀ RISPETTO AL QUADRO DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DI CUI AL TITOLO IV DELLE NTA DEL PPTR*

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti *"obiettivi generali"*:

1) *Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;*
2) *Migliorare la qualità ambientale del territorio;*
3) *Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
4) *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
5) *Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;*
6) *Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;*
7) *Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;*
8) *Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;*
9) *Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;*
10) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;*
11) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;*
12) *Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.*

Gli *"Obiettivi generali"* di cui all'art. 27 delle NTA sono articolati in "*Obiettivi specifici*", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).

In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28 *"Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2*".

Gli obiettivi generali del PPTR, nelle NTA del PUG sono richiamati all'art. 17/S.

**Si prende atto e si condivide.**

### *2.3. CONFORMITÀ RISPETTO ALLA NORMATIVA D'USO E AGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DI CUI ALLA SEZIONE C2 DELLA SCHEDA D'AMBITO DI RIFERIMENTO*

Il territorio comunale di Poggiorsini è interamente ricompreso nell'**Ambito** n.6 denominato ***Alta Murgia*** ed in particolare ricade in parte nella **figura territoriale** (unità minima di paesaggio) ***La fossa Bradanica*** e, per la porzione prossima al confine con il comune di Gravina in Puglia, in prossimità del Garagnone,

nella figura territoriale l'***Altopiano Murgiano***, le cui caratteristiche sono descritte nella scheda d'Ambito 5.6 del PPTR.
In coerenza con gli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico di cui al Titolo IV, Elaborato 4.1, il PPTR, ai sensi dell'art. 135, comma 3, del Codice, in riferimento a ciascun ambito paesaggistico, attribuisce gli adeguati obiettivi di qualità e predispone le specifiche normative d'uso di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2.
A mente dell'art. 37 co. 4 delle NTA del PPTR *"Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento"*.
Il PUG, per ogni componente del sistema delle tutele paesaggistiche, richiama gli obiettivi di qualità paesaggistica descritti nella Sezione C2 della scheda d'Ambito di cui all'elaborato 5.6 del PPTR. In particolare:

- All'art. 19.1/S definisce gli obiettivi di qualità paesaggistica per la struttura idro-geo-morfologica;
- All'art. 19.2/S definisce gli obiettivi di qualità paesaggistica per la struttura ecosistemica ambientale;
- All'art. 19.3/S definisce gli obiettivi di qualità paesaggistica per la struttura antropiche e storico-culturale;
- All'art. 19.4/S definisce gli obiettivi di qualità paesaggistica per le componenti visivo percettive.

***Si prende atto e si condivide.***

### *2.4. COMPATIBILITÀ RISPETTO AGLI INDIRIZZI, LE DIRETTIVE, LE PRESCRIZIONI, LE MISURE DI SALVAGUARDIA E UTILIZZAZIONE E LE LINEE GUIDA DI CUI ALL'ART. 6 DELLE NTA DEL PPTR.*

***STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA***

Il PUG di Poggiorsini individua le componenti della struttura idro-geomorfologica riportate nella tavola denominata *PS.1.1 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali-Struttura idrogeomorfologica.*
Di seguito si riporta ciascuna componente con l'indicazione degli articoli delle NTA del PUG che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

| ***Componenti idrologiche PUG/S*** | | |
|---|---|---|
| ***Nome componente*** | ***Art. NTA PUG*** | ***Art. NTA PPTR*** |
| *Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* | 23.1/S, 23.2/S | 43, 44, 46 |
| *Aree soggette a vincolo idrogeologico* | 23.1/S, 23.3/S | 43, 44 |
| *Reticolo idrografico di connessione della RER* | 23.1/S, 23,4/S | 43, 44, |
| ***Componenti geomorfologiche PUG/S*** | | |
| ***Nome componente*** | ***Art. NTA PUG*** | ***Art. NTA PPTR*** |
| *Versanti* | 24.1/S, 24.3/S | 51,52, 53 |
| *Grotte* | 24.1/S, 24.2/S | 51,52, 55 |
| *Geositi* | 24.1/S, 24.4/S | 51,52, 56 |

Né il PPTR né il PUG individuano:
- tra le Componenti Idrologiche i *BP "Territori costieri"*, "*Territori contermini ai laghi*" e UCP *"Sorgenti";*

- tra le Componenti geomorfologiche gli UCP "*Lame e gravine*", "*Doline*", "*Inghiottitoi*", "*Cordoni dunari*".

*Componenti/invarianti idrologiche. Indirizzi e Direttive.*

L'art. 23.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti idrologiche del PUG in coerenza con gli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR.

***Si prende atto e si condivide***

*Componenti/invarianti idrologiche. Beni Paesaggistici*

***Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche***

Con riferimento ai BP - *Corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* il territorio di Poggiorsini è interessato dai seguenti beni istituiti con R.D. 15/05/1902 in G.U. n.245 del 21/10/1902:

- *Canale San Francesco e Canale Capo d'acqua*, localizzata a Nord – Est del territorio comunale;
- *Fosso Fontane, Patriarco e La Tigna* che percorre il territorio comunale trasversalmente biforcandosi nella porzione terminale;
- *Torrente Roviniero*, quest'ultimo localizzato lungo il confine con la Basilicata. Il PUG conferma suddetti Beni e li sottopone alla disciplina di cui all'art. 23.2/S delle NTA analoga a quella prevista dall'art. 46 delle NTA del PPTR.

***La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi al PPTR.***

***Aree soggette a vincolo idrogeologico***

Il PUG riporta, in coerenza con il PPTR, l'UCP *Aree soggette a vincolo idrogeologico* nell'elaborato denominato *PS1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali Struttura idrogeomorfologica*.

Il PUG sottopone dette componenti alla disciplina di tutela di cui agli artt. 23.1/S, 23.3/S conformi con gli art. 43 e 44 delle NTA del PPTR.

***La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili al PPTR.***

***Reticolo idrografico di connessione della RER***

Per il territorio di Poggiorsini il PPTR non individua alcuna componente del *Reticolo idrografico di connessione della RER*. Tuttavia, il PUG, come aggiornato all'esito delle determinazioni della CdS ha censito numerose aste del reticolo a partire dai percorsi fluviali presenti sul territorio individuando una fascia di salvaguardia pari a 50 m.

Il PUG sottopone l'UCP alla disciplina di tutela di cui all'art 23.4/S analoga a quella prevista dall'art. 47 delle NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

*Componenti/Invarianti geomorfologiche, Indirizzi e Direttive*

L'art. 24.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti geomorfologiche del PUG in coerenza con gli artt.51 e 52 delle NTA del PPTR.

***Si prende atto e si condivide***

*Componenti/Invarianti geomorfologiche, Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)*

**Versanti**

Il PUG ha confermato quanto già individuato dal PPTR per la componente in esame e ha rettificato i perimetri riconfigurandoli eliminando artifici dovuti all'elaborazione digitale del terreno.

Con riferimento alla disciplina di tutela, il piano sottopone dette componenti alle disposizioni di cui all'art. 24.3/S analoghe a quelle previste dall'art.53 delle NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

***Grotte***

Il territorio comunale di Poggiorsini è interessato dalle seguenti componenti *Grotte,* localizzate nell'estremità Nord, al confine con i territori di Gravina in Puglia e Spinazzola: I) Grotta del Garagnone; II) Grotta Masseria del Garagnone 1; III) Grotta Masseria del Garagnone 2; IV) Grotta Masseria del Garagnone 3; V) Grotta Masseria del Garagnone 4.

Dette componenti, che ricadono solo in parte nel territorio di Poggiorsini, sono individuate dal PUG in conformità con il PPTR e sono sottoposte alla disciplina di cui all'art. 24.2/S analoga a quella prevista dall'art. 55 delle NTA del PPTR.

***La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi al PPTR.***

***Geositi***

Il PUG individua la componente denominata *Cave delle Grottelline* in coerenza con il PPTR e, come aggiornato ad esito delle determinazioni della CdS, individua ulteriori due componenti denominate *La Grande Scarpata Meridionale* e l'*Invaso di Serra del Corvo* già presenti nel *Catasto dei Geositi* di cui all'art. 3 della L.R. n. 33 del 4.12.2009.

Il PUG sottopone dette componenti alla disciplina di cui all'art. 24.4/S analoga a quella prevista dall'art. 56 delle NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

***STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE***

Il PUG individua nella Tavola denominata *PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali - Struttura ecosistemica ambientale* le componenti della struttura ecosistemica ambientale.
Di seguito si riportano, per ciascuna componente, gli articoli delle NTA del PUG che ne disciplinano la tutela e i corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

| ***Componenti Botanico vegetazionali PUG/S*** | | |
|---|---|---|
| ***Nome componente*** | ***Art. NTA PUG*** | ***Art. NTA PPTR*** |
| *Boschi* | 25.1/S, 25.2/S | 60, 61, 62 |
| *Area di rispetto dei boschi* | 25.1/S, 25.3/S | 60, 61, 63 |
| *Aree umide* | 25.1/S, 25.4/S | 60, 61, 65 |
| *Prati e pascoli naturali – formazioni arbustive in evoluzione naturale* | 25.1/S, 25.5/S | 60, 61, 66 |
| ***Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici PUG/S*** | | |
| ***Nome componente*** | ***Art. NTA PUG*** | ***Art. NTA PPTR*** |
| *parchi e riserve* | 26.1/S, 26.2/S | 69,70,72 |
| *siti di rilevanza naturalistica* | 26.1/S, 26.3/S | 69,70,73 |

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti botanico vegetazionali i BP "*Zone umide Ramsar*";
- tra le Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici gli UCP "*Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali*".

*Componenti/Invarianti Botanico vegetazionali, Indirizzi e Direttive*

L'art. 25.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti botanico vegetazionali del PUG, in coerenza con gli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR.

***Si prende atto e si condivide***

*Componenti Botanico-vegetazionali. Beni Paesaggistici*

***Boschi***

Il PPTR individua due (2) compagini boschive confermate dal PUG il quale, ad esito di approfondimenti svolti in sede di CdS aggiorna il PPTR individuando ulteriori BP *Boschi* e precisa il perimetro di quelli già censiti dal PPTR sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi.

Il PUG sottopone detto BP alle prescrizioni di cui all'art. 25.2/S analoghe a quelle previste dall'art. 62 delle NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

*Componenti Botanico-vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici*

***Area di rispetto dei Boschi***

Il PUG aggiorna la componente in funzione degli aggiornamenti del *BP – Boschi* introdotti ad esito delle determinazioni della CdS e la sottopone al regime di tutela ai sensi dell'art. 25.3/S analogo a quello previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

***Aree Umide***

Il PPTR individua tre (3) *Aree umide*; il PUG, come aggiornato ad esito delle determinazioni della CdS, individua diverse componenti dell'UCP in esame e le sottopone alla disciplina di tutela di cui all'art. 25.4/S analoga a quella prevista dall'art. 65 delle NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

***Prati e pascoli naturali e formazioni arbustive in evoluzione naturale***

Tra le componenti dell'*UCP Prati e pascoli naturali* il PPTR individua una grande area localizzata a Nord-Est del centro abitato coincidente con la porzione di territorio incluso anche nei perimetri del Parco Nazionale e alcune aree lineari localizzate a Sud-Ovest del centro abitato, mentre in merito all'UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* individua diverse componenti a sud est e a nord del nucleo urbano e in corrispondenza dei perimetri amministrativi con la Basilicata.

Il PUG, come aggiornato ed esito della CdS, conferma dette componenti e ne individua ulteriori in diverse aree del territorio comunale.

Il PUG, inoltre, sottopone dette componenti alla disciplina di tutela di cui all'art. 25.5/S analogamente a quanto disciplinato dall'art. 66 delle NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

*Componenti/Invarianti delle aree protette e dei siti naturalistici, Indirizzi e Direttive*

L'art. 26.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti delle aree protette e dei siti naturalistici del PUG, in coerenza con gli articoli 69 e 70 delle NTA del PPTR.

***Si prende atto e si condivide.***

*Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Beni Paesaggistici (BP)*

**Parchi e riserve**

Il territorio comunale è parzialmente interessato, ai confini Nord, dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Con riferimento alla perimetrazione dei limiti di detto bene paesaggistico, il PUG è allineato al PPTR.

Il PUG ha aggiornato la disciplina di tutela di cui all'art. 26.2/S inserendo un esplicito riferimento al Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e al Regolamento approvato con D.G.R. n. 314 del 22 marzo 2016 ai sensi dell'art. 12 co. 3 della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991. La disciplina del PUG risulta coerente con l'art.71 delle NTA del PPTR.

***La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.***

*Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)*

***Siti di Rilevanza Naturalistica***

Dalla consultazione del PPTR emerge che il territorio comunale è interessato dalla Zona di Protezione speciale - Zona Speciale di Conservazione (ZPS - ZSC) "*Alta Murgia*" IT9120007. Le perimetrazioni riportate dal PUG sono analoghe al PPTR.

Il PUG sottopone la suddetta componente alla disciplina di tutela di cui all'art. 26.3/S in coerenza con l'art. 73 delle NTA del PPTR.

***La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi con il PPTR.***

***STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE***

Il PUG individua le componenti della struttura antropica e storico-culturale riportate nella tavola denominata *PS.1.3 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali - Struttura antropica e storico culturale.*

Di seguito si riporta ciascuna componente con l'indicazione degli articoli delle NTA del PUG che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

| ***Componenti Culturali e insediative PUG/S*** | | |
|---|---|---|
| ***Nome componente*** | ***Art. NTA PUG*** | ***Art. NTA PPTR*** |
| *Zone di interesse archeologico* | 27.1/S, 27.2/S | 77, 78, 80 |
| *Zone Gravate da usi civici* | 27.1/S | 77, 78 |
| *Testimonianze della stratificazione insediativa* | 27.1/S, 27.3/S | 77, 78, 81 |
| *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative* | 27.1/S, 27.4/S | 77, 78, 82 |
| *Città Consolidata* | 27.1/S, 27.5/S | 77, 78 |
| *Paesaggi Rurali* | 27.1/S, 27.6/S | 77, 78, 83 |
| ***Componenti dei valori percettivi PUG/S*** | | |
| ***Nome componente*** | ***Art. NTA PUG*** | ***Art. NTA PPTR*** |
| *Strade a valenza paesaggistica* | 28.1/S, 28.2/S | 86,87,88 |
| *Luoghi panoramici* | 28.1/S, 28.2/S | 86,87,88 |
| *Coni Visuali* | 28.1/2, 28.2/S | 86,87,88 |

Né il PPTR né il PUG, come aggiornato agli esiti della CdS, individuano il BP "*Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*".

*Componenti/invarianti culturali e insediative, Indirizzi e Direttive*

L'art. 27.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le componenti/invarianti Culturali e insediative in coerenza con gli articoli 77, 78 delle NTA del PPTR.

***Si prende atto e si condivide.***

*Componenti/Invarianti culturali e insediative. Beni Paesaggistici (BP)*

***Zone di interesse archeologico***

Dall'analisi delle cartografie del PPTR emerge che il territorio comunale è in parte interessato dal *BP – Zone di interesse archeologico* denominato *Garagnone,* istituito ai sensi dell'art. 142, co.1 lettera m, e confermato dal PUG che lo sottopone alla disciplina di tutela ai sensi degli artt. 27.1/S e 27.2/S, coerenti con gli articoli 77, 78, 80 delle NTA del PPTR.

***La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per detto bene paesaggistico sono conformi al PPTR.***

*Componenti/Invarianti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)*

***Zone gravate da usi civici***

In merito al BP zone gravate da usi civici il PPTR non individua alcuna componente. Tuttavia, a seguito delle ricognizioni svolte in sede di CdS dal Comune e dall'ufficio regionale competente, sono emerse diverse zone gravate da uso civico a ovest del nucleo urbano, che il PUG ha riportato, aggiornando il PPTR.

Il PUG sottopone detti BP alla disciplina di cui agli artt. 27.1/S e 29.4/S compatibili con le NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

***Testimonianze della stratificazione insediativa***

*Segnalazioni architettoniche*

Il PPTR individua tra le segnalazioni architettoniche le seguenti componenti delle *Testimonianze della stratificazione insediativa*:

- Masseria e Jazzi Melodia (cod. BA001629);
- Jazzo di Cristo (cod. BA001628);
- Masseria Poggio Lorusso (cod. BA001633);
- Masseria S. Cataldo (cod. MS000156);
- Masseria Grottelline (cod. BA001631);
- Casale Grottelline – Masseria Salomone;
- Jazzo di Scoto;
- Masseria il Cardinale ex Capoposta (cod. MS000152);

- Jazzo il Cardinale (cod. MS000152).

Il PUG, aggiorna dette componenti e individua la *Masseria Filieri* (già individuata in fase di adozione del PUG) e, ad esito degli approfondimenti svolti in sede di CdS, la *Masseria Scoto,* la *Masseria di Cristo,* la *Masseria Tonto* e il *Pozzo AQP.*

*Rete dei Tratturi*

Il PPTR individua due componenti della rete dei tratturi denominati *Regio Tratturo Melfi Castellaneta* e *Tratturello Corato – Fontanadogna*. Il PUG, ad esito di quanto determinato dalla Conferenza, ha aggiornato i perimetri di dette componenti adeguandoli al Quadro di Assetto regionale di cui alla LR n. 4/2013, approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019).

*Aree a rischio archeologico*

Il PPTR non individua alcuna area a rischio archeologico, tuttavia, ad esito degli approfondimenti svolti in sede di CdS con il MIC, il PUG ha censito 23 *aree a rischio archeologico* i cui rinvenimenti sono databili a diverse epoche storiche.

Il PUG sottopone l'UCP *Testimonianze dalla stratificazione insediativa* alla disciplina di cui all'art. 27.3/S aggiornandola, ad esito della CdS, rispetto all'art. 81 delle NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

***Area di rispetto delle componenti culturali e insediative***

Il PUG aggiorna il PPTR in funzione dei nuovi UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa censiti* ad esito degli approfondimenti svolti in CdS. In particolare, il PUG conferma l'area di buffer geometrico della profondità di 100 m per tutte le componenti ad accezione della segnalazione architettonica denominata *Pozzo AQP* per la quale, adeguandosi all'ordinanza sindacale n. 11 del 12.06.2023, prevede un'area buffer pari a 200 m.

In merito alla rete dei tratturi, il PUG riporta una profondità dell'area di rispetto pari a 100 m per il *Regio Tratturo Melfi Castellaneta*, e una profondità pari a 30 m per il *Regio Tratturello Corato Fontanadogna*, come aggiornati rispetto al Quadro di Assetto dei Tratturi.

Il PUG sottopone la componente in esame alla disciplina di tutela di cui all'art. 27.4/S analoga a quella prevista dall'art. 82 delle NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

***Città Consolidata***

Il PUG, ad esito della CdS, aggiorna rispetto al PPTR, l'UCP– *Città consolidata* precisando i perimetri sulla reale consistenza dei luoghi e sottopone la componente alla disciplina di cui all'art. 27.5/S. Nella disciplina il PUG individua due sub-ambiti paesaggistici denominati *Nucleo Antico* (CC.na) e *Città consolidata recente da manutenere* (CC.cm) per i quali riporta una

specifica disciplina compatibile con gli indirizzi di cui all'art. 77 e le direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

***Paesaggi Rurali***

Il PPTR non individua alcun UCP *Paesaggio rurale* nel territorio di Poggiorsini; il PUG, ad esito degli approfondimenti svolti in CdS, individua un'area avente le caratteristiche di cui all'art. 76 co. 4 delle NTA del PPTR, che si estende dalla zona Sud dell'urbanizzato sino ai confini con la Basilicata.

Il PUG sottopone detta componente alla disciplina di tutela di cui all'art. 27.6/S analoga all'art. 83 delle NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

*Componenti/invarianti dei Valori Percettivi, Indirizzi e Direttive*

L'art. 28.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le componenti/invarianti dei valori percettivi in coerenza con gli articoli 77, 78 delle NTA del PPTR.

***Strade a valenza paesaggistica/Luoghi panoramici/Coni visuali***

Il territorio del Comune di Poggiorsini è interessato dalle seguenti strade a valenza paesaggistica censite dal PPTR: *SP39*, *SP230*, *SP10, SP9.* Queste, in parte marcano gli ingressi al nucleo urbano ed in parte circoscrivono il sistema collinare caratteristico del territorio comunale. Il territorio è inoltre interessato da una componente degli UCP – *Luoghi Panoramici* denominato *Belvedere Poggiorsini*. Il PUG, a esito della CdS, conferma dette componenti e individua un cono visuale a partire dal luogo panoramico *Belvedere Poggiorsini* e un ulteriore luogo panoramico denominato *Belvedere Via XX Settembre.* Il PUG, inoltre, individua una nuova strada a valenza paesaggistica in corrispondenza della SP8 e una fascia di salvaguardia pari a 50 m per tutte le strade a valenza paesaggistica ad eccezione di quella corrispondente al *regio tratturo Melfi Castellaneta* per la quale inserisce una fascia di salvaguardia pari a 100m.

Il PUG, sottopone dette componenti alla disciplina di tutela di cui all'art. 28.2/S che aggiorna le disposizioni previste dall'art. 88 delle NTA del PPTR.

***La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.***

### *2.5. CONFORMITÀ RISPETTO AI PROGETTI TERRITORIALI PER IL PAESAGGIO REGIONALE DI CUI AL TITOLO IV DELLE NTA DEL PPTR*

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA 5 progetti di valenza strategica che riguardano l'intero territorio regionale, finalizzati ad elevarne la qualità e fruibilità. I cinque progetti interessano tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36; in particolare ai sensi del comma 3 art. 29 "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

I progetti territoriali sono così denominati:

a) La Rete Ecologica regionale;
b) Il Patto città-campagna;
c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

Come rappresentato nell'art. 18/S delle NTA del PUG "*vengono contestualizzati e dettagliati i progetti territoriali di rilevanza strategica per il paesaggio locale, finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità, a partire dai progetti territoriali individuati dal PPTR.*
*Essi hanno valore di direttiva, ovvero sono disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obiettivi generali e specifici del PUG in adeguamento al PPTR, negli strumenti di pianificazione attuativa e/o progettazione degli interventi.*
*I progetti riguardano l'intero territorio comunale e sono così denominati:*
- *Il Patto città-campagna;*
- *La Rete Ecologica;*
- *Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;*
- *I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici."*

Le NTA del PUG, agli artt. 18.1/S, 18.2/S, 18.3/S e 18.4/S, individuano gli indirizzi utili, per ciascun progetto, a perseguire gli obiettivi di sviluppo strategico del territorio.

***La rete Ecologica Regionale (RER - art. 30 delle NTA del PPTR)***

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.1 del PPTR si evince che il territorio comunale è interessato da alcuni elementi della rete ecologica regionale che è attuata nei seguenti due livelli:

- *Rete ecologica della biodiversità*, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione;
- *Schema direttore della rete ecologica polivalente* che, prendendo le mosse dalla Rete ecologica della biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del patto città campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della mobilità dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli).

Come si legge nell'art. 18.2/S il PUG ha inteso perseguire *"l'obiettivo di migliorare la connettività complessiva del sistema regionale di invarianti ambientali cui commisurare la sostenibilità degli insediamenti attraverso la valorizzazione dei gangli principali e secondari, gli stepping stones, la riqualificazione multifunzionale dei corridoi, l'attribuzione agli spazi rurali di valenze di rete ecologica minore a vari gradi di "funzionalità ecologica", nonché riducendo i processi di frammentazione del territorio e aumentando i livelli di biodiversità del mosaico paesaggistico comunale e di conseguenza quello regionale.*
*Elementi nodali della rete ecologica comunale sono individuabili in:*

- *elementi di naturalità, quali: lame e gravine; canali delle bonifiche;*
- *connessioni ecologiche: corsi d'acqua episodici; reticoli idrografici di connessione RER;*
- *connessioni ecologiche terrestri; tratti di cyronmed trasversale."*

Il PUG, nella tavola PS.2 – *Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio*, individua quali elementi della rete ecologica le seguenti componenti e Beni Paesaggistici: Boschi e Macchie, Arbusti e cespuglieti, Prati e Pascoli naturali, Coltivi, Parchi e riserve nazionali e regionali, Siti naturalistici, Buffer dei siti di Rete Natura 2000, Grotte, Aree umide, Connessioni ecologiche su vie d'acque permanenti, Connessioni terrestri, continuità degli agroecosistemi e strade provinciali aggiornati rispetto a quanto condiviso in CdS.

Il PUG, inoltre, all'art. 18.4/S definisce gli obiettivi specifici per la costruzione della rete ecologica comunale. Come si legge al co. 2 dell'art. 18/S [i progetti per il paesaggio] "*hanno valore di direttiva, ovvero sono disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obiettivi generali e specifici del PUG in adeguamento al PPTR, negli strumenti di pianificazione attuativa e/o progettazione degli interventi.*"

***Si prende atto e si condivide.***

***Il Patto città - campagna (art. 31 delle NTA del PPTR)***

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.2 del PPTR si evince che il territorio comunale di Poggiorsini è caratterizzato dalla presenza predominante della cd. *"Campagna Profonda"* costellata da elementi della *Campagna urbanizzata* e della *Campagna abitata*, ovvero elementi riconosciuti, che il *"Patto città – campagna"* assume come luogo di lavoro per la costruzione del progetto territoriale strategico.

Come si legge nell'art. 18.1/S co. 2, il PUG assume come azione principale "*la riduzione del consumo di suolo favorendo la competitività dell'agricoltura di qualità, la multifunzionalità dei suoi servizi agro-urbani e agro ambientali alla salvaguardia della ruralità immaginata come un contesto di vita, contenendo le trasformazioni limitatamente a ciò che consente di migliorare la qualità urbana a partire dalle sue periferie e di rendere l'attività agricola periurbana orientata all'offerta di servizi*" perseguibili attraverso indicazioni specifiche.

Richiamando gli indirizzi e le direttive delle linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elab. 4.4.3) infatti, Il PUG fissa gli obiettivi specifici per ciascun elemento del patto città campagna alla scala comunale.

***Si prende atto e si condivide.***

***I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali (art. 33 NTA del PPTR)***

il progetto territoriale per il paesaggio del PPTR denominato *"I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali"* è finalizzato a migliorare la fruizione dei beni patrimoniali e culturali diffusi sul territorio regionale, censiti dalla Carta dei Beni culturali e mira alla valorizzazione dei beni culturali quali sistemi territoriali integrati nelle figure territoriali e paesaggistiche di appartenenza. Dall'analisi dell'elaborato 4.1.5 del PPTR denominato *I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali,* Il territorio di Poggiorsini risulta interessato dai Contesti Topografici Stratificati (CTS) nella porzione Nord-Est, nodi intermodali, percorsi ciclo – pedonali, collegamenti multimodali, e zone a protezione speciale. Il PUG, nella tavola PS.2 – *Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio,* conferma dette componenti e ricomprende, nella visione strategica, le invarianti strutturali *Testimonianze della stratificazione insediativa* – siti storico culturali così come aggiornate ad esito della CdS.

Nel progetto, così come previsto dal PUG, vengono introdotti elementi utili alla fruizione dei beni patrimoniali come l'*Accesso ai parchi naturali nazionali, l'Accesso percorso ciclo-pedonale, Accesso ferrovia paesaggistica.*

All'art. 18.4/S co. 2 si legge che "*Il progetto interessa, in particolare, l'attività di fruizione sia dei Contesti topografici stratificati, in quanto sistemi territoriali che ospitano i beni, sia delle aree di grande pregio e densità di beni culturali e ambientali a carattere monotematico (in via esemplificativa: sistemi di ville, di masserie, di uliveti monumentali).*"

Nel co. 5 dell'art. 18.4/S il PUG definisce gli obiettivi specifici cui i soggetti, pubblici e privati, negli interventi, dovranno attenersi per l'attuazione del progetto territoriale strategico in questione.

***Si prende atto e si condivide.***

***Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)***

*Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce* ha lo scopo di rendere fruibili i paesaggi regionali attraverso una rete integrata di mobilità ciclopedonale, in treno e in battello, che recuperi strade panoramiche, sentieri, ferrovie minori, stazioni, attracchi portuali, creando punti di raccordo con la grande viabilità stradale, ferroviaria, aerea e navale.

Il progetto, per sua natura, ha una valenza trasversale e si incrocia con gli altri progetti strategici alla scala regionale. Nel PUG, sebbene non sia previsto un elaborato specifico per il sistema in questione, gli elementi che lo compongono si ritrovano nel *Patto città campagna*, nei *sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali e nella rete ecologica* e concorrono alla costruzione di detti scenari.

Come si legge nell'art. 18.3/ "*Sono elementi prioritari della rete multimodale:*

*− le principali strade rurali ed urbane;*
*− le strade a valenza paesaggistica;*
*− i percorsi ciclopedonali;*
*− i percorsi lungo le lame e le gravine;*
*− le connessioni potenziali per la viabilità di servizio;*
*− la rete ciclo-pedonale di progetto.*"

All'art. 18.4 co. 4 il PUG definisce obiettivi specifici e al co. 5 gli interventi e le azioni per perseguire detti obiettivi.

***Si prende atto e si condivide.***

***3. CONCLUSIONI***

**Dato atto che:**

- la Conferenza si è pronunciata favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) del PPTR relativamente al PUG di Poggiorsini, come modificato e integrato;
- il Ministero della Cultura e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di Poggiorsini al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi ed hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.
- l'art. 2, co. 8 della LR 20/2009 stabilisce che: "[…] *L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituisce variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale*"
- gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Poggiorsini.

**Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il Parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Poggiorsini ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR**.

Si propone infine, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'*Accordo di copianificazione* siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR n. 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come innanzi evidenziato.

*Il Funzionario EQ Coerenza dei Piani con i progetti territoriali strategici*
***Arch. Giuseppe Volpe***

Giuseppe Volpe
27.06.2025 20:36:00
GMT+02:00

*La Funzionaria EQ Componenti ambientali ed ecologiche del paesaggio*
***Dott.ssa Anna Grazia Frassanito***

ANNA GRAZIA FRASSANITO
28.06.2025 06:01:59 UTC

*La Funzionaria EQ Compatibilità dei piani urbanistici generali e strumenti di governance*
***Arch. Luigia Capurso***

Luigia Capurso
27.06.2025 20:44:11 GMT+02:00

Il Dirigente
***Arch. Vincenzo Lasorella***

Vincenzo Lasorella
27.06.2025 20:21:38 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 935

**Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nella realizzazione dei piani e dei programmi di prevenzione e di promozione della Salute nella Regione Puglia – Approvazione documento di indirizzo.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Promozione della Salute e del Benessere concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DELIBERA**

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore (ETS) risulta funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dai Piani Nazionali e Regionali in materia di Prevenzione e di Promozione della Salute anche al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 1 del DPCM 12.01.2017;
3. di stabilire che il coinvolgimento degli ETS avverrà secondo gli istituti giuridici previsti dal D.lgs. n. 117/2017 ossia:
    a. Co-programmazione (art. 55) mediante la quale la Regione e le Aziende Sanitarie Locali definiscono preliminarmente rispetto alla co-progettazione, e in modo partecipato, le priorità di intervento e le modalità di risposta ai bisogni di prevenzione e di promozione della salute;
    b. Co-progettazione (art. 55) per l'attivazione di processi collaborativi in cui la Regione e/o le Aziende Sanitarie Locali e gli ETS definiscono congiuntamente, sulla base della co- programmazione, obiettivi, attività, risorse e modalità di intervento per rispondere a bisogni sociali e sanitari;
    c. Convenzioni (art. 56) mediante le quali la Regione e/o le Aziende Sanitarie Locali avviano il coinvolgimento di uno e più ETS per lo svolgimento di progetti e attività nell'ambito della

prevenzione e di promozione della salute;

d. Accordi di Partenariato tra Regione Puglia e gli ETS per l'attivazione di forme di collaborazione su base volontaria, ai sensi del principio di sussidiarietà (art. 118 Cost.), per il raggiungimento di obiettivi comuni nell'ambito di programmi, progetti e interventi in favore della prevenzione, della promozione della salute, degli stili di vita valorizzando il coinvolgimento flessibile e la diffusione territoriale degli ETS;

e. Affidamenti diretti con logica non concorrenziale nei casi in cui, come previsto dal Codice del Terzo Settore (CTS), il coinvolgimento dell'ETS non prevede alcun corrispettivo, anche a titolo di rimborso spese, ma solo un sostegno all'iniziativa dell'ETS;

4. di stabilire che il ricorso agli ETS avverrà per assicurare il supporto e/o la realizzazione di progetti, di interventi e di campagne informative e di sensibilizzazione nonché l'organizzazione di giornate, eventi e manifestazioni, di percorsi formativi in tutti gli ambiti previsti dai Piani nazionali e regionali di prevenzione, di promozione della salute, di promozione di stili di vita corretti e sani, di promozione della corretta alimentazione, di promozione dell'attività fisica, di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di prevenzione delle malattie infettive ivi comprese quelle prevenibili da vaccino, etc..;

5. di ricorrere, anche nelle more della realizzazione degli interventi di co-programmazione e di co-progettazione, alla stipula di Convenzioni tra Regione Puglia e/o Aziende Sanitarie Locali e Enti del Terzo Settore;

6. di stabilire che la stipula delle Convenzioni di cui al presente provvedimento dovrà avvenire a seguito di avviso pubblico e procedure di selezione comparative riservate ad Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni di promozione sociale (APS) iscritte al Registro nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

7. di ricorrere, altresì, alla stipula di Accordi di Partenariato tra Regione Puglia e Enti del Terzo Settore, ivi comprese le Fondazioni e le Federazioni;

8. di dare atto che gli oneri complessivi derivanti dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 2.250.000,00 per il triennio 2025-2027 troveranno copertura secondo quanto specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento, previa assunzione di accertamento in entrata sul capitolo del bilancio regionale E1011080 per le annualità 2026- 2027;

9. di dare atto che il presente provvedimento troverà copertura sui capitoli di spesa U1301129 ed U1301100 del bilancio regionale come specificato nella sezione "copertura finanziaria copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";

10. di disporre la prenotazione di spesa così come meglio specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;

11. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, la predisposizione e approvazione con propri atti dirigenziali degli schemi-tipo di Accordo di Partenariato e di Convenzione, per ciascuno degli ambiti di prevenzione e di promozione della salute, al fine di strutturare e istituzionalizzare la partecipazione degli Enti del Terzo Settore;

12. di demandare a successive Deliberazioni, su proposta del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, l'approvazione dei piani derivanti dalle attività di co- programmazione svolte con il coinvolgimento degli ETS;

13. di stabilire che il coinvolgimento degli ETS nelle attività di co-progettazione a livello regionale e a livello aziendale avvenga mediante appositi avvisi pubblici;

14. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con propri atti dirigenziali, l'approvazione dei progetti operativi di valenza regionale predisposti a seguito degli interventi di co-progettazione;

15. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere la sottoscrizione degli Accordi di Partenariato di livello regionale predisposti in attuazione al presente provvedimento;
16. di demandare ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali l'approvazione dei progetti operativi di valenza aziendale predisposti a seguito degli interventi di co-progettazione e la sottoscrizione delle relative Convenzioni;
17. di stabilire che la stipula di Convenzioni e/o di Accordi di Partenariato non comportano alcun rapporto di subordinazione con la Regione Puglia e/o con le Aziende Sanitarie Locali e, a tal proposito, si rimanda alla normativa vigente e alla giurisprudenza in materia;
18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
19. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, al Dipartimento Welfare, alle articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, all'AReSS Puglia, al Forum del Terzo Settore, alle Associazioni di Rappresentanza e di Categoria, all'ANCI Puglia e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della struttura proponente.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nella realizzazione dei piani e dei programmi di prevenzione e di promozione della Salute nella Regione Puglia – Approvazione documento di indirizzo.**

**VISTI**

- il Regolamento generale sulla protezione dei Dati U.E. n.2016/79 (GDPR);
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali);
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**PREMESSO CHE**

1. con Deliberazione del 22 dicembre 2021, n. 2198, recante "Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvazione del documento programmatico Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025", la Giunta Regionale ha approvato dieci Programmi Predefiniti e sei Programmi Liberi regionali, con cui si intende dare attuazione ai Macro-Obiettivi e agli Obiettivi strategici del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, come di seguito riportati:

   **PROGRAMMI PREDEFINTI**

   PP1: Scuole che promuovono salute

   PP2: Comunità attive

   PP3: Luoghi che promuovono salute

   PP4: Dipendenze

   PP5: Sicurezza negli ambienti di vita

   PP6: Piano mirato di prevenzione

   PP7: Prevenzione in edilizia e agricoltura

   PP8: Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

   PP9: Ambiente, clima e salute

   PP10: Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza

**PROGRAMMI LIBERI**

PL11: Donna e Neonato

PL12: Tutela dei consumatori e prevenzione nutrizionale

PL13: Screening oncologici

PL14: Vaccinazioni

PL15: Malattie Trasmesse dagli Alimenti

PL16: Vettori

2. l'attuazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) rientra tra gli adempimenti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 12 gennaio 2017, "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza - LEA);
3. il PRP 2020-2025 ha definito e sistematizzato una visione di "Salute" come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (*One Health*) che promuove l'applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti, per agire efficacemente su tutti i determinanti di salute attraverso alleanze e sinergie intersettoriali tra forze diverse, secondo il principio della "Salute in tutte le Politiche" (*Health in all Policies*);
4. il Capo II del PRP 2020-2025 "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", specifica che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce attraverso i propri servizi le seguenti attività:
    - sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
    - tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
    - sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
    - salute animale e igiene urbana veterinaria;
    - sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori;
    - sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale;
    - attività medico legali per finalità pubbliche;
5. il PRP demanda al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere la definizione del modello di *governance* del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 della Regione Puglia;
6. nell'ambito della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, le attività legate al tema della "Prevenzione" e della "Salute" sono assicurate dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dal Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria che operano nelle seguenti aree di intervento:
    - Screening oncologici (colon-retto/cervice uterina/mammella);
    - Prevenzione Malattie infettive;
    - Stili di vita;
    - Sicurezza nei luoghi di lavoro;
    - Sicurezza negli ambienti domestici;
    - Prevenzione e promozione della salute nelle scuole;
    - Sicurezza alimentare;

- Sorveglianza nutrizionale;
- Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive degli animali.

**TENUTO CONTO CHE**

1. l'Intesa sottoscritta, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e sul documento recante "Calendario nazionale vaccinale" (Rep. att n. 193/CSR del 2 agosto 2023) ha definito il quadro programmatico nazionale di riferimento per assicurare la realizzazione di obiettivi strategici generali;
2. la Legge Regionale 30 maggio 2024, n. 22 recante "Modifica alla legge regionale 16 febbraio 2024, n. 1 (Programma di eliminazione del carcinoma del collo dell'utero e delle altre patologie HPV-correlate) e misure per l'aumento della copertura della vaccinazione anti Papilloma virus umano (HPV) e misure per la prevenzione delle infezioni da Virus respiratorio sinciziale nel neonato (VRS - bronchiolite)" ha introdotto azioni per favorire l'estensione delle azioni di prevenzione e le conseguenti adesioni dei cittadini ai relativi programmi di screening oncologico e di vaccinazione;
3. con Deliberazione 7 agosto 2020, n. 1332 la Giunta regionale ha approvato il documento tecnico "Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia" mediante il quale è stato definito il modello di offerta regionale e di organizzazione complessiva dei tre programmi di screening oncologici attivi per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto, stabilendo a livello regionale ed aziendale "*un migliore modello di governance, un migliore livello di coordinamento delle attività e delle organizzazioni, definendo procedure organizzative, standard di riferimento e sistemi di monitoraggio e verifica in ragione, tra l'altro, degli obblighi connessi ai Livelli Essenziali di Assistenza, degli standard minimi di qualità, di processo e di risultato stabiliti dagli organismi nazionali*";
4. la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 9 dicembre 2022 - che sostituisce la Raccomandazione 2003/878/CE del Consiglio» (2022/C 473/01) – ha individuato le azioni da porre in essere per il rafforzamento dell'offerta di screening oncologici nei Paesi membri, sulla base dei progressi scientifici, tecnologici e organizzativi e quale attuazione del Piano Europeo per la Lotta contro il Cancro che mira a raggiungere l'obiettivo, entro il 2025, del 90% della popolazione UE idonea dovrebbe ricevere un'offerta di screening per mammella, cervice uterina e colon-retto;
5. con Deliberazione di Giunta Regionale 08 agosto 2023, n. 1198, recante «Intesa 26.01.2023, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 Giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Piano Oncologico Nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027" (Rep. Atti n.16/CSR). Recepimento.» è stata recepita l'Intesa Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023;
6. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1388 del 03 agosto 2024 è stato approvato il "Programma quinquennale" di definizione degli obiettivi strategici regionali per l'attuazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027;
7. con Deliberazione 28 febbraio 2022, n. 262 la Giunta regionale ha approvato il "Piano regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale 2021-2023 (PanFlu Puglia 2021-2023)" in attuazione all'Accordo Stato-Regioni del 25.01.2021 (Rep. Atti 11/CSR) concernente il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023;

8. con Deliberazione 23 maggio 2022, n.748, in attuazione della DGR n.1332/2020, la Giunta regionale ha approvato il Protocollo Operativo e passaggio all'HPV DNA Test del programma organizzato regionale di screening del carcinoma della cervice uterina;
9. con Deliberazione 23 maggio 2022, n.749, in attuazione della DGR n.1332/2020, la Giunta regionale ha approvato il Protocollo Operativo del programma organizzato di screening del carcinoma del colon retto;
10. con Deliberazione 30 maggio 2022, n.797, in attuazione della DGR n.1332/2020, la Giunta regionale ha approvato il Protocollo Operativo del programma organizzato di screening del carcinoma della mammella;
11. con Deliberazione 11 dicembre 2024, n. 1724 la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Protocollo operativo del programma organizzato di screening del carcinoma della mammella di cui alla DGR 797/2022;
12. con Deliberazione 03 ottobre 2024, n. 1388, la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato "Programma quinquennale di definizione degli obiettivi regionali per l'attuazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027", che definisce le modalità di realizzazione delle linee strategiche prioritarie, non già finanziate da altre risorse e i relativi obiettivi specifici per ciascuna annualità, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 10 giugno 2024;
13. con Deliberazione 8 luglio 2024, n. 964 la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Nazionale Equità nella Salute (PNES) 2021-2027 e ha definito le linee guida e le strategie per implementare interventi volti a migliorare l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari per le fasce di popolazione più vulnerabili, in linea con gli obiettivi nazionali del PNES;
14. con Deliberazione 2 agosto 2022, n. 1128 la Giunta regionale ha recepito i contenuti del Decreto del Ministero della Salute 14 maggio 2021 recante «Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'Epatite C (HCV)»;
15. con Deliberazione 24 luglio 2023, n. 1041 la Giunta regionale ha recepito l'Intesa 30/11/2022 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022-2025" e ha istituto il gruppo tecnico di coordinamento regionale;
16. con Deliberazione della Giunta Regionale del 28 febbraio 2023, n. 201 - DGR n.2276/2017 è stato approvato il provvedimento recante "Modifica - Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SGSL) nelle Aziende e Istituti pubblici del Servizio Sanitario della Regione Puglia - Istituzione gruppo di lavoro e tavoli tecnici" ed è stato istituito a livello regionale il Comitato Tecnico Scientifico con il compito di assicurare l'implementazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro (SiRGISL) operativo nell'ambito del Servizio Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
17. con Deliberazione della Giunta Regionale del 31 luglio 2024, n. 1059 recante "Atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari. Approvazione linee di indirizzo per la prevenzione, protezione e gestione" sono state introdotte azioni per il monitoraggio degli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni, al fine di studiare e analizzare le relative informazioni e prevedere le conseguenti misure di prevenzione;
18. la Legge Regionale n. 18 del 19 luglio 2013 ha introdotto semplificazioni nel rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica e integra la precedente L.R. n. 26/2006;
19. il Regolamento Regionale n. 7 del 9 aprile 2014, di attuazione della L.R. 18/2013, ha definito la procedura per il rilascio delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica;

20. il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 ha definito i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale;
21. il Regolamento Regionale n. 13/2023, di attuazione del Decreto Ministeriale 77/2022, all'art. 12, prevede che *"Le attività di prevenzione collettiva... costituiscono parte integrante del modello di assistenza territoriale..."* in quanto perseguono l'obiettivo di integrare strutturalmente le attività di prevenzione collettiva e promozione della salute nella rete dell'assistenza territoriale, in particolare all'interno delle Case della Comunità (CdC) quali luoghi di promozione della salute e prevenzione (supporto alle campagne vaccinali e screening organizzati, educazione sanitaria nelle scuole e nella comunità, promozione di sani stili di vita, alimentazione, attività fisica, fumo, alcol) primaria, secondaria e terziaria, operanti in stretta connessione con i Dipartimenti di Prevenzione in una logica di multidisciplinarietà delle attività di prevenzione;
22. la Legge Regionale n. 33/2006 recante «Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti» e ss.mm.ii. ha riconosciuto la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
23. con Deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2023, n. 1173 è stato approvato il "Programma Operativo 2023-2024 dello Sport", ai sensi della L. R. n. 33/2006 mediante il quale sono stati destinati investimenti in iniziative volte a promuovere ed incentivare la pratica delle attività motorie e sportive riconoscendone ed esaltandone la funzione sociale, educativa, formativa, aggregativa, di benessere e di promozione del territorio nella considerazione che *lo sport, la pratica motoria e sportiva, sono lo strumento per realizzare il diritto alla salute ed al benessere psicofisico, per favorire la crescita civile e culturale del singolo e della comunità, per contribuire al miglioramento delle relazioni e dell'inclusione sociale, per contrastare la violenza di genere, per promuovere il territorio in un'ottica anche di promozione del turismo*;
24. con Deliberazione della Giunta Regionale con la D.G.R. n. 327/2025 del 17/03/2025 è stato approvato il Programma Operativo 2025 dello Sport, ai sensi della L.R. n.33/2006 mediante il quale sono stati destinati investimenti in iniziative volte a promuovere ed incentivare la pratica delle attività motorie e sportive riconoscendone ed esaltandone la funzione sociale, educativa, formativa, aggregativa, di benessere e di promozione del territorio nella considerazione che *lo sport, la pratica motoria e sportiva, sono lo strumento per realizzare il diritto alla salute ed al benessere psicofisico, per favorire la crescita civile e culturale del singolo e della comunità, per contribuire al miglioramento delle relazioni e dell'inclusione sociale, per contrastare la violenza di genere, per promuovere il territorio in un'ottica anche di promozione del turismo;*
25. con accordo della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 166/CSR del 27/07/2022 sono state adottate le "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità";
26. con legge 4 luglio 2005, n. 123 sono stata approvate le "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia";
27. con Decreto del Ministero della Salute del 28 ottobre 2021, sono state definite e aggiornate le "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica" con il fine di *favorire l'adozione di abitudini alimentari corrette per la promozione della salute e per la prevenzione delle patologie cronico-degenerative di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di rischio* e contenente le strategie per contenere gli sprechi alimentari;
28. la Legge n. 55 del 21 marzo 2005 "Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica" definisce le modalità di utilizzo e di vendita del sale alimentare arricchito con iodio destinato al consumo diretto, oppure impiegato come ingrediente nella preparazione e nella conservazione dei prodotti alimentari.

**CONSIDERATO CHE**

1. l'art. 118 della Costituzione prevede che: *"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*;

2. l'art. 4 della Legge 06 giugno 2006 n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" definisce a livello territoriale, il ruolo degli ETS nella fase di programmazione e attuazione degli interventi realizzati nell'ambito del sistema integrato dei servizi socio-assistenziali e prevede il riconoscimento e valorizzazione delle reti associative di secondo livello, intese quali organizzazioni che associano Enti del Terzo settore, anche allo scopo di accrescere la loro rappresentatività presso i soggetti istituzionali;

3. il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo Settore (CTS) a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106" riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, salvaguardandone, al contempo, la spontaneità ed autonomia e favorendone l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

4. l'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo Settore" specifica che: "*sono Enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali. Le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute e non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore…*"

5. il Decreto Ministeriale n.72 del 31/03/2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017" ha specificato che: *«Tali istituti richiedono a tutte le PP.AA. di «assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore» nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale[…] il CTS muove dalla considerazione che le finalità perseguite dagli ETS siano fra loro omogenee (finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale) e distinte da quella lucrativa e che le loro attività siano convergenti con quelle svolte dalla P.A. (attività di interesse generale): ne discende, quindi, la non automatica applicabilità di schemi che prevedano la competizione e lo scambio sinallagmatico, e la necessità di prevederne altri che partano da tale carattere genetico degli ETS. In tal modo, l'amministrazione pubblica sarà posta in grado di scegliere, in base alle concrete situazioni, lo schema procedimentale preferibile, assumendo come criterio-guida la necessità di assicurare il "coinvolgimento attivo" degli ETS […]»*;

6. il DM 72/2021 ha, inoltre, specificato che: « *[…] a fronte, invece, dell'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del Titolo VII del CTS, finalizzata alla selezione degli ETS con i quali formalizzare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento di "altre attività amministrative in materia di contratti pubblici", nelle quali PA ed ETS vengono in relazione anche a seguito dell'iniziativa degli stessi ETS, si applicheranno le disposizioni previste sul procedimento amministrativo, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm., oltre che quelle specifiche del CTS […]* »;

7. l'art. 55, comma 1, del Codice del Terzo Settore (CTS), precisa che: *"in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia*

*organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche […] nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.";*

8. con sentenza n. 131/2020 la Corte Costituzionale ha identificato nell'art. 55 CTS la definizione di «*un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico*» e ha legittimato pienamente le forme di collaborazione citate al comma 1 dell'art. 55 del CTS, quale modello che privilegia la convergenza di obiettivi e l'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale;
9. le PP.AA, ai sensi dell'art. 56 del CTS, possono sottoscrivere Convenzioni/Accordi di collaborazione con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale;
10. ai sensi dell'art. 56 del CTS, le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, Convenzioni/Accordi finalizzati allo svolgimento in favore di terzi (non degli associati) di attività o servizi sociali di interesse generale, a condizione che tali convenzioni si rivelino – secondo la formulazione del legislatore – più favorevoli rispetto al ricorso al mercato e prevede una limitazione soggettiva;
11. gli ETS si avvalgono prevalentemente dell'attività dei propri associati-volontari ed esprimono quindi una connotazione di tipo solidaristico (cfr. TAR Lazio, sez. III-bis, 8 novembre 2018, n. 10809);
12. l'individuazione dei soggetti con cui stipulare la Convenzione o l'Accordo deve essere realizzata nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative "riservate", applicando criteri di valutazione delle procedure, tra cui:
    a) il possesso da parte degli enti dei requisiti di moralità professionale;
    b) la dimostrazione di una «*adeguata attitudine da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari*»;
13. l'art. 5 del CTS definisce le "attività di interesse generale" che gli Enti del Terzo Settore (ETS) possono realizzare anche in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, tra cui interventi e servizi sociali (lett. a), interventi e prestazioni sanitarie (lett. b), prestazioni sociosanitarie (lett. c), educazione, istruzione e formazione (lett. d);
14. l'art. 56, comma 4, precisa che deve osservarsi il principio dell'effettività delle spese, con l'esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione;
15. l'art. 56 del CTS, inoltre, definisce anche l'oggetto necessario delle Convenzioni/Accordi, come riportato dal DM 72/2021 e di seguito specificato:

a) le disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge;

b) la durata del rapporto convenzionale;

c) il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici;

d) le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del CTS, che rientrano necessariamente fra le spese da ammettere a rimborso;

e) i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso;

f) le modalità di risoluzione del rapporto;

g) le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità;

h) la verifica dei reciproci adempimenti;

i) le modalità di rimborso delle spese.

**POSTO IN EVIDENZA CHE:**

1. il Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 ha adottato le *Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore*, in attuazione degli articoli 55-56 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) per favorire l'implementazione dell'amministrazione condivisa tra enti pubblici ed ETS ossia fornire indicazioni operative per l'attuazione degli istituti collaborativi previsti dal Codice del Terzo Settore, quali co-programmazione, co-progettazione e convenzioni sulla base del principio guida della promozione della collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed ETS, valorizzando la partecipazione attiva degli enti nella definizione e realizzazione di interventi di interesse generale definendo le modalità di attivazione degli istituti collaborativi, inclusi i passaggi procedurali, i criteri di selezione e le modalità di stipula delle convenzioni;
2. gli Accordi di Partenariato tra Pubblica Amministrazione (PA) ed Enti del Terzo Settore (ETS) si sono sviluppati soprattutto nella prassi amministrativa e sono stati legittimati da una giurisprudenza sempre più consolidata, che ha valorizzato il principio di amministrazione condivisa il cui fondamento trova espressione nei seguenti ambiti:
   - art. 118, comma 4, Costituzione che prevede che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale…" sostanziando il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, base per la legittimità di forme flessibili di collaborazione;
   - D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e, in specie, l'art. 5 che definisce le attività di interesse generale che possono essere oggetto di collaborazione e l'art. 55 che richiama la "collaborazione attiva" ma non vieta forme ulteriori oltre co-programmazione e co-progettazione;
   - la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 la quale indica che la co-progettazione non è una gara ma una forma di collaborazione amministrativa, fondata su logiche partecipative, pienamente legittima anche al di fuori del Codice dei contratti pubblici e, pertanto, legittima l'uso di accordi collaborativi con ETS anche senza applicare le regole del mercato;
   - il Consiglio di Stato che, con Sentenza n. 1604/2020 ha chiarito che gli Enti del Terzo Settore non sono meri esecutori di servizi, ma partner per la realizzazione di obiettivi comuni e,

pertanto, l'accordo può non avere corrispettivo economico, e resta valido anche se la prestazione non è "commerciale";

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha riconosciuto che se l'accordo non implica prestazioni a titolo oneroso e vi è collaborazione su finalità comuni, non si applica il Codice degli Appalti (ora D.lgs. 36/2023);

3. le finalità del presente provvedimento sono quelle di garantire il rafforzamento di prestazioni e servizi pubblici essenziali, assicurandone una maggiore fruibilità e impatto su territori e destinatari, nonché ricercare una maggiore integrazione con tutte le articolazioni territoriali (Aziende sanitarie locali, Enti Locali, Scuole, ETS, etc.), finalizzata ad assicurare una migliore complementarietà, accessibilità ed adeguatezza delle prestazioni e dei servizi in capo alla scrivente sezione;
4. risulta necessario assicurare maggiore informazione, consapevolezza e prossimità ai destinatari dei servizi sanitari erogati, nell'intento di strutturare e promuovere percorsi di informazione, formazione, conoscenza e consapevolezza dei servizi sanitari della Prevenzione erogati dalla Regione Puglia;
5. promuovere la salute significa mettere in campo azioni multidisciplinari con lo scopo di assicurare a tutti un livello di benessere psicofisico e un livello di sicurezza che passa dalla qualità dell'aria, dell'acqua, del cibo, delle cure adeguate, dalla rimozione delle iniquità e dalla diffusione di corretti stili di vita;
6. è di tutta evidenza che questo processo così complesso basa le sue fondamenta su una costante ed efficace comunicazione e collaborazione fra istituzioni e soggetti interessati, nella consapevolezza che solo la focalizzazione degli sforzi verso il comune obiettivo della "Salute per tutti" può produrre risultati tangibili;
7. per garantire tale approccio multidisciplinare si rende necessario prevedere il coinvolgimento, mediante diverse forme di collaborazione, degli Enti del Terzo Settore per gli ambiti di competenza della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
8. il ruolo degli Enti del Terzo Settore (ETS) nella prevenzione e nella promozione della salute è sempre più riconosciuto e valorizzato, sia a livello nazionale che regionale, anche nell'ambito della riforma dell'assistenza territoriale (es. DM 77/2022, PRP);
9. il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (PRP) investe sulla messa a sistema dei programmi di prevenzione collettiva di provata efficacia e ribadisce la necessità di rimodulare e potenziare, nel breve e nel medio periodo, gli interventi di prevenzione e promozione della salute basati su reti integrate dei servizi socio-sanitari e sul coinvolgimento della popolazione in processi di *empowerment*;
10. in data 26 luglio 2023, rep. atti n. 166/CSR, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Accordo sul documento «Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche» recante: […] *"il contributo delle associazioni risulterà importante anche nella programmazione di specifiche funzioni di integrazione e/o completamento dell'offerta istituzionale e nella valutazione della esperienza del cittadino/paziente… È ormai conoscenza condivisa che l'efficacia e l'efficienza dei programmi di screening oncologico siano fortemente condizionali dalla partecipazione, dal coinvolgimento attivo, dall'adesione consapevole di tutti gli attori coinvolti, in particolare dei professionisti, dei cittadini e delle loro associazioni e dalla convergenza di interessi e dalla costituzione di un'alleanza di tutti gli attori coinvolti […]"*;
11. il documento del 16 ottobre 2024 con cui "GISMa" (Gruppo italiano screening mammografico) ha approvato e diffuso le *"Linee di indirizzo sulla collaborazione tra associazioni e programmi di screening mammografico"* nelle quali viene ribadito il ruolo fondamentale delle Regioni nel contribuire al consolidamento della collaborazione tra associazioni, organizzazioni, organismi

scientifici ed enti regionali e locali nel perseguimento dell'obiettivo comune della difesa della salute, dettando le linee di indirizzo e le indicazioni operative per la sinergia nei programmi di screening mammografico;

12. con la legge n. 207/2024 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 è stato istituito il "Registro unico delle associazioni della salute" (RUAS), gestito dal Ministero della Salute, che raccoglierà gli Enti del Terzo Settore attivi nel settore sanitario, con l'obiettivo di creare uno strumento per valorizzare, nell'interesse pubblico, il contributo, le competenze e le capacità delle associazioni operanti nel settore sanitario e di facilitare il coinvolgimento delle associazioni nei processi decisionali che influenzano il settore sanitario;
13. il DM 77/2022 e il Regolamento Regionale n.13/2022 valorizzano la collaborazione con il Terzo Settore nell'ambito dell'assistenza territoriale e riconoscono a tali Enti un ruolo strategico e operativo nella nuova organizzazione territoriale mediante la partecipazione alla presa in carico globale, integrata e inclusiva della persona anche nell'ambito delle attività di prevenzione e di promozione della salute;
14. nel PNCAR 2022-2025, gli Enti del Terzo Settore (ETS) sono riconosciuti come attori strategici per il contrasto all'antibiotico-resistenza (ABR), soprattutto nelle aree di educazione, sensibilizzazione, advocacy e coinvolgimento della comunità;
15. nel Programma Nazionale Equità nella Salute (PNES), gli Enti del Terzo Settore (ETS) giocano un ruolo fondamentale, specialmente nella promozione dell'accesso ai servizi sanitari per le persone in condizione di vulnerabilità. Il loro coinvolgimento è previsto in modo strutturale e strategico, in linea con i principi di prossimità, inclusione sociale e partecipazione.

**PRESO ATTO:** del parere tecnico, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che attesta l'impatto sul Fondo Sanitario Regionale;

Ritenuto, pertanto, necessario di dover:

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore (ETS) risulta funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dai Piani Nazionali e Regionali in materia di Prevenzione e di Promozione della Salute anche al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 1 del DPCM 12.01.2017;
3. di stabilire che il coinvolgimento degli ETS avverrà secondo gli istituti giuridici previsti dal D.lgs. n. 117/2017 ossia:
    a. Co-programmazione (art. 55) mediante la quale la Regione e le Aziende Sanitarie Locali definiscono preliminarmente rispetto alla co-progettazione, e in modo partecipato, le priorità di intervento e le modalità di risposta ai bisogni di prevenzione e di promozione della salute;
    b. Co-progettazione (art. 55) per l'attivazione di processi collaborativi in cui la Regione e/o le Aziende Sanitarie Locali e gli ETS definiscono congiuntamente, sulla base della co-programmazione, obiettivi, attività, risorse e modalità di intervento per rispondere a bisogni sociali e sanitari;
    c. Convenzioni (art. 56) mediante le quali la Regione e/o le Aziende Sanitarie Locali avviano il coinvolgimento di uno e più ETS per lo svolgimento di progetti e attività nell'ambito della prevenzione e di promozione della salute;

d. Accordi di Partenariato tra Regione Puglia e gli ETS per l'attivazione di forme di collaborazione su base volontaria, ai sensi del principio di sussidiarietà (art. 118 Cost.), per il raggiungimento di obiettivi comuni nell'ambito di programmi, progetti e interventi in favore della prevenzione, della promozione della salute, degli stili di vita valorizzando il coinvolgimento flessibile e la diffusione territoriale degli ETS;

e. Affidamenti diretti con logica non concorrenziale nei casi in cui, come previsto dal Codice del Terzo Settore (CTS), il coinvolgimento dell'ETS non prevede alcun corrispettivo, anche a titolo di rimborso spese, ma solo un sostegno all'iniziativa dell'ETS;

4. di stabilire che il ricorso agli ETS avverrà per assicurare il supporto e/o la realizzazione di progetti, di interventi e di campagne informative e di sensibilizzazione nonché l'organizzazione di giornate, eventi e manifestazioni, di percorsi formativi in tutti gli ambiti previsti dai Piani nazionali e regionali di prevenzione, di promozione della salute, di promozione di stili di vita corretti e sani, di promozione della corretta alimentazione, di promozione dell'attività fisica, di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di prevenzione delle malattie infettive ivi comprese quelle prevenibili da vaccino, etc..;
5. di ricorrere, anche nelle more della realizzazione degli interventi di co-programmazione e di co-progettazione, alla stipula di Convenzioni tra Regione Puglia e/o Aziende Sanitarie Locali e Enti del Terzo Settore;
6. di stabilire che la stipula delle Convenzioni di cui al presente provvedimento dovrà avvenire a seguito di avviso pubblico e procedure di selezione comparative riservate ad Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni di promozione sociale (APS) iscritte al Registro nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
7. di ricorrere, altresì, alla stipula di Accordi di Partenariato tra Regione Puglia e Enti del Terzo Settore, ivi comprese le Fondazioni e le Federazioni;
8. di dare atto che gli oneri complessivi derivanti dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 2.250.000,00 per il triennio 2025-2027 troveranno copertura secondo quanto specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento, previa assunzione di accertamento in entrata sul capitolo del bilancio regionale E1011080 per le annualità 2026-2027;
9. di dare atto che il presente provvedimento troverà copertura sui capitoli di spesa U1301129 ed U1301100 del bilancio regionale come specificato nella sezione "copertura finanziaria copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
10. di disporre la prenotazione di spesa così come meglio specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
11. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, la predisposizione e approvazione con propri atti dirigenziali degli schemi-tipo di Accordo di Partenariato e di Convenzione, per ciascuno degli ambiti di prevenzione e di promozione della salute, al fine di strutturare e istituzionalizzare la partecipazione degli Enti del Terzo Settore;
12. di demandare a successive Deliberazioni, su proposta del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, l'approvazione dei piani derivanti dalle attività di co-programmazione svolte con il coinvolgimento degli ETS;
13. di stabilire che il coinvolgimento degli ETS nelle attività di co-progettazione a livello regionale e a livello aziendale avvenga mediante appositi avvisi pubblici;
14. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con propri atti dirigenziali, l'approvazione dei progetti operativi di valenza regionale predisposti a seguito degli interventi di co-progettazione;

15. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere la sottoscrizione degli Accordi di Partenariato di livello regionale predisposti in attuazione al presente provvedimento;
16. di demandare ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali l'approvazione dei progetti operativi di valenza aziendale predisposti a seguito degli interventi di co-progettazione e la sottoscrizione delle relative Convenzioni;
17. di stabilire che la stipula di Convenzioni e/o di Accordi di Partenariato non comportano alcun rapporto di subordinazione con la Regione Puglia e/o con le Aziende Sanitarie Locali e, a tal proposito, si rimanda alla normativa vigente e alla giurisprudenza in materia;
18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
19. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, al Dipartimento Welfare, alle articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, all'AReSS Puglia, al Forum del Terzo Settore, alle Associazioni di Rappresentanza e di Categoria, all'ANCI Puglia e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della struttura proponente.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE**

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 2.250.000,00 per il triennio 2025-2027 troveranno copertura a valere sugli stanziamenti dei capitoli di spesa U1301129 (per complessivi euro 750.000,00) e U1301100 (per complessivi euro 1.500.000,00) del bilancio autonomo regionale, previa assunzione di accertamento di entrata sul capitolo del bilancio regionale E1011080 per le annualità 2026-2027, come di seguito specificato.

**BILANCIO AUTONOMO – GESTIONE SANITARIA**

**1. DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO IN ENTRATA**

Con il presente provvedimento si dispone l'accertamento di entrata della somma complessiva di euro 1.500.000,00 sugli ee.ff. 2026 e 2027, come dettagliato nella tabella seguente:

Entrate ricorrenti – Codice UE: 2 – Altre Entrate

| CRA | CAPITOLO | TIPO BILANCIO | IMPORTO DA ACCERTARE SULL'E.F. 2026 | IMPORTO DA ACCERTARE SULL'E.F. 2027 |
|---|---|---|---|---|
| 10.03 | E1011080 | AUTONOMO | 750.000,00 | 750.000,00 |
| | | **TOTALE** | **750.000,00** | **750.000,00** |

**Titolo giuridico che supporta il credito:** comma 273 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" secondo cui "Il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di 1.302 milioni di euro per l'anno 2025, di 5.015,4 milioni di euro per l'anno 2026, di 5.734,4 milioni di euro per l'anno 2027, di 6.605,7 milioni di euro per l'anno 2028, di 7.667,7 milioni di euro per l'anno 2029 e di 8.840,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2030, anche per le finalità di cui ai commi da 121 a 123, da 128 a 131, da 300 a 302, 308, 312 e 313, 323, 326, 332, 336 e 337, da 350 a 353, 358 e 359, 365 e 366".

**2. ASSUNZIONE DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA**

- ACCORDI STIPULATI CON ENTI DEL TERZO SETTORE: onere complessivo euro 750.000,00 per il triennio 2025-2027 (euro 250.000,00 per annualità), a valere sul capitolo di spesa specificato nella seguente tabella:

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Piano dei conti finanziario | STANZIAMENTO 2025 | STANZIAMENTO 2026 | STANZIAMENTO 2027 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| U1301129 | PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 13<br>1<br>1 | U.1.04.04.01.000 | 250.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |

- ACCORDI STIPULATI CON AZIENDE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE: onere complessivo euro 1.500.000,00 per il triennio 2025-2027 (euro 500.000,00 per annualità), a valere sul capitolo di spesa specificato nella seguente tabella:

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Piano dei conti finanziario | STANZIAMENTO 2025 | STANZIAMENTO 2026 | STANZIAMENTO 2027 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| U1301100 | PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME | 13<br>1<br>1 | U.1.04.01.02.000 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |

Si da atto che, dall'esito della verifica effettuata sulle obbligazioni ricorrenti già contratte a valere sul perimetro sanitario regionale, è possibile attestare che gli stanziamenti pluriennali dei capitoli di

uscita interessati dal presente atto presentano idonea capienza ad accogliere le nuove spese di sviluppo de quo.

Con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere si provvederà agli impegni di spesa relativi al corrente anno.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4–lettera d) e k) della L.R. n. 7/97 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 22.12.2021.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di dare seguito e attuazione alle attività di Prevenzione e Promozione della Salute con il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore come specificato in istruttoria, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore (ETS) risulta funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dai Piani Nazionali e Regionali in materia di Prevenzione e di Promozione della Salute anche al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 1 del DPCM 12.01.2017;
3. di stabilire che il coinvolgimento degli ETS avverrà secondo gli istituti giuridici previsti dal D.lgs. n. 117/2017 ossia:
    a. Co-programmazione (art. 55) mediante la quale la Regione e le Aziende Sanitarie Locali definiscono preliminarmente rispetto alla co-progettazione, e in modo partecipato, le priorità di intervento e le modalità di risposta ai bisogni di prevenzione e di promozione della salute;
    b. Co-progettazione (art. 55) per l'attivazione di processi collaborativi in cui la Regione e/o le Aziende Sanitarie Locali e gli ETS definiscono congiuntamente, sulla base della co-programmazione, obiettivi, attività, risorse e modalità di intervento per rispondere a bisogni sociali e sanitari;
    c. Convenzioni (art. 56) mediante le quali la Regione e/o le Aziende Sanitarie Locali avviano il coinvolgimento di uno e più ETS per lo svolgimento di progetti e attività nell'ambito della prevenzione e di promozione della salute;
    d. Accordi di Partenariato tra Regione Puglia e gli ETS per l'attivazione di forme di collaborazione su base volontaria, ai sensi del principio di sussidiarietà (art. 118 Cost.), per il raggiungimento di obiettivi comuni nell'ambito di programmi, progetti e interventi in favore della prevenzione, della promozione della salute, degli stili di vita valorizzando il coinvolgimento flessibile e la diffusione territoriale degli ETS;
    e. Affidamenti diretti con logica non concorrenziale nei casi in cui, come previsto dal Codice del Terzo Settore (CTS), il coinvolgimento dell'ETS non prevede alcun corrispettivo, anche a titolo di rimborso spese, ma solo un sostegno all'iniziativa dell'ETS;
4. di stabilire che il ricorso agli ETS avverrà per assicurare il supporto e/o la realizzazione di progetti, di interventi e di campagne informative e di sensibilizzazione nonché l'organizzazione di giornate, eventi e manifestazioni, di percorsi formativi in tutti gli ambiti previsti dai Piani nazionali e regionali di prevenzione, di promozione della salute, di promozione di stili di vita corretti e sani, di promozione della corretta alimentazione, di promozione dell'attività fisica, di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di prevenzione delle malattie infettive ivi comprese quelle prevenibili da vaccino, etc..;

5. di ricorrere, anche nelle more della realizzazione degli interventi di co-programmazione e di co-progettazione, alla stipula di Convenzioni tra Regione Puglia e/o Aziende Sanitarie Locali e Enti del Terzo Settore;
6. di stabilire che la stipula delle Convenzioni di cui al presente provvedimento dovrà avvenire a seguito di avviso pubblico e procedure di selezione comparative riservate ad Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni di promozione sociale (APS) iscritte al Registro nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
7. di ricorrere, altresì, alla stipula di Accordi di Partenariato tra Regione Puglia e Enti del Terzo Settore, ivi comprese le Fondazioni e le Federazioni;
8. di dare atto che gli oneri complessivi derivanti dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 2.250.000,00 per il triennio 2025-2027 troveranno copertura secondo quanto specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento, previa assunzione di accertamento in entrata sul capitolo del bilancio regionale E1011080 per le annualità 2026-2027;
9. di dare atto che il presente provvedimento troverà copertura sui capitoli di spesa U1301129 ed U1301100 del bilancio regionale come specificato nella sezione "copertura finanziaria copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
10. di disporre la prenotazione di spesa così come meglio specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
11. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, la predisposizione e approvazione con propri atti dirigenziali degli schemi-tipo di Accordo di Partenariato e di Convenzione, per ciascuno degli ambiti di prevenzione e di promozione della salute, al fine di strutturare e istituzionalizzare la partecipazione degli Enti del Terzo Settore;
12. di demandare a successive Deliberazioni, su proposta del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, l'approvazione dei piani derivanti dalle attività di co-programmazione svolte con il coinvolgimento degli ETS;
13. di stabilire che il coinvolgimento degli ETS nelle attività di co-progettazione a livello regionale e a livello aziendale avvenga mediante appositi avvisi pubblici;
14. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con propri atti dirigenziali, l'approvazione dei progetti operativi di valenza regionale predisposti a seguito degli interventi di co-progettazione;
15. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere la sottoscrizione degli Accordi di Partenariato di livello regionale predisposti in attuazione al presente provvedimento;
16. di demandare ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali l'approvazione dei progetti operativi di valenza aziendale predisposti a seguito degli interventi di co-progettazione e la sottoscrizione delle relative Convenzioni;
17. di stabilire che la stipula di Convenzioni e/o di Accordi di Partenariato non comportano alcun rapporto di subordinazione con la Regione Puglia e/o con le Aziende Sanitarie Locali e, a tal proposito, si rimanda alla normativa vigente e alla giurisprudenza in materia;
18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
19. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, al Dipartimento Welfare, alle articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, all'AReSS Puglia, al Forum del Terzo Settore, alle Associazioni di Rappresentanza e di Categoria, all'ANCI Puglia e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;

20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della struttura proponente.

**L'ISTRUTTORE**
Francesca De Pascalis
Francesca De Pascalis
20.06.2025 13:23:51
GMT+02:00

**LA RESPONSABILE EQ**
Prevenzione oncologica, Promozione attività fisica e Medicina dello Sport
Angela Panzarino
Angela Panzarino
23.06.2025 08:30:00
GMT+01:00

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**
Promozione della Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Nehludoff Albano
NEHLUDOFF ALBANO
23.06.2025 09:50:06
GMT+02:00

**LA DIRIGENTE *ad interim* DI SERVIZIO**
Sicurezza alimentare e sanità veterinaria
Domenica Cinquepalmi
Domenica Cinquepalmi
23.06.2025 11:09:26
GMT+02:00

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE**
Promozione della salute e del benessere animale
Onofrio Mongelli
Onofrio Mongelli
23.06.2025 11:15:15
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni in merito alla presente proposta di DGR ed ai relativi allegati.

**IL DIRETTORE** del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale
Vito Montanaro
Vito Montanaro
24.06.2025 14:54:30
GMT+02:00

**L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti**

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele Piemontese
Raffaele Piemontese
24.06.2025 17:10:07
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/06/2025 18:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Allegato A**
**CIFRA: SSS/DEL/2025/00013**

**PARERE TECNICO**

**ATTIVITA' ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONI**

Descrizione dell'attività istruttoria in relazione alla proposta di deliberazione della Giunta Regionale avente Codice Cifra SSS/DEL/2025/00013 ad oggetto : **Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nella realizzazione dei piani e dei programmi di prevenzione e di promozione della Salute nella Regione Puglia – Approvazione documento di indirizzo.**

I diversi Piani Nazionali che definiscono gli obiettivi di Prevenzione e di Promozione della Salute prevedono il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore (ETS) per la realizzazione di attività afferenti ai diversi ambiti, tra cui gli screening oncologici, le malattie infettive, gli stili di vita e la sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare. È necessario, quindi, strutturare il coinvolgimento degli ETS a supporto di piani, progetti e attività da assicurare nei suddetti ambiti da parte della Regione Puglia e delle Aziende Sanitarie Locali. Pertanto, con il presente provvedimento, si definisce la strategia regionale per il coinvolgimento degli ETS e si demanda la predisposizione e approvazione degli schemi-tipo di Accordo di Partenariato e di Convenzione a successivi atti dirigenziali, al fine di supportare, ampliare e diffondere le attività di Prevenzione e di Promozione della Salute sull'intero territorio regionale.

Per quanto innanzi riportato, con la presente Deliberazione si propone alla Giunta Regionale di approvare il documento di indirizzo per il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nella realizzazione dei piani e dei programmi di prevenzione e di promozione della Salute nella Regione Puglia che determina lo stanziamento massimo annuo su due capitoli di spesa U1301129 per € 250.000,00 e U1301100 per € 500.000,00, per complessivi euro 2.250.000,00 per il triennio 2025-2027, previa assunzione di accertamento in entrata sul capitolo del bilancio regionale E1011080 per le annualità 2026-2027.

Con la firma in calce, il Responsabile della GSA da, altresì, atto che dall'esito della verifica effettuata sulle obbligazioni ricorrenti già contratte a valere sul perimetro sanitario regionale, è possibile attestare che gli stanziamenti pluriennali dei capitoli di uscita interessati dal presente atto presentano idonea capienza ad accogliere le nuove spese di sviluppo de quo e prende atto dell'accertamento pluriennale disposto sui capitoli afferenti al Fondo Sanitario Regionale Indistinto per gli anni 2026-2027.

La proposta comporta implicazioni sul Fondo Sanitario Regionale.

**LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE SI ☒ NO☐**

**Il Dirigente della Sezione**
**Promozione della Salute e del Benessere**
(Onofrio Mongelli)

Onofrio Mongelli
23.06.2025 11:16:08
GMT+02:00

**PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D. LGS. 118/2011 - Art. 5, comma 6 – Art. 7 LL.GG. approvate con DGR 1161/2024)**

**FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA – DIRIGENTE DELLA SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT**

(Benedetto G. Pacifico)

Benedetto Giovanni Pacifico
26.06.2025 11:28:32
GMT+01:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| SSS | DEL | 2025 | 13 | 27.06.2025 |

COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE NELLA REALIZZAZIONE DEI PIANI E DEI PROGRAMMI DI PREVENZIONE E DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA REGIONE PUGLIA # APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INDIRIZZO.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/06/2025 17:58
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 936

**Accordo di Programma ex art. 20 della L. n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR: Intervento per la riqualificazione del "MONOBLOCCO" dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia e Lavori di realizzazione del "Nuovo Ospedale di Andria". Recepimento parere del NVVIP. Individuazione cofinanziamento regionale. Delega alla sottoscrizione dell'Accordo.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Sport per tutti, Vicepresidente, Avvocato Raffaele Piemontese;

**PRESO ATTO**

- delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DELIBERA**

1. di recepire il parere del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici del Ministero della Salute n. 59 del 09/04/2025, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All.1), acquisito agli atti con prot. 0198316/2025 in data 15/04/2025, sulla proposta di "Accordo di programma ex art. 20 della l. n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR" a valere sulle risorse di cui all'art. 20 della Legge 67/1988 presentata dalla Regione Puglia con nota prot. n. 5225 del 07/01/2025;
2. dare mandato alle sezioni Strategia e Governo dell'Offerta e Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute di provvedere agli adempimenti necessari per ottemperare alla seguente prescrizione formulata dal Nucleo su sull'intervento di realizzazione del nuovo ospedale di Andria: "*prima dell'ammissione a finanziamento la Regione dovrà adottare*

*formalmente un atto che attesti il rispetto del DM70 in coerenza anche con la futura evoluzione della rete e con particolare ma non esclusivo riferimento alle strutture dell'emergenza urgenza";*

3. di delegare l'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la Regione Puglia;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie in qualità di responsabile regionale per gli accordi di programma ex art. 20 della l. n. 67/1988, ad impegnare le risorse disponibili sui capitoli di spesa 734030, 721022 e 721015 come esplicitato nella sezione Copertura Finanziaria, quale quota parte del contributo regionale del 5% al fine di consentire le attività propedeutiche di progettazione nelle more della stipula dell'Accordo di Programma, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, compresa la notifica alle aziende del SSR beneficiarie degli interventi ricompresi nella proposta di accordo di programma;
6. di rinviare la variazione di bilancio e la costituzione dell'apposito capitolo di entrata e di spesa all'avvenuta stipula dell'Accordo, da perfezionarsi con successiva deliberazione;
7. di trasmettere e notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento al Ministero della Salute - Direzione Programmazione Sanitaria ed alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Dipartimento della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Accordo di Programma ex art. 20 della L. n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR: Intervento per la riqualificazione del "MONOBLOCCO" dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia e Lavori di realizzazione del "Nuovo Ospedale di Andria". Recepimento parere del NVVIP. Individuazione cofinanziamento regionale. Delega alla sottoscrizione dell'Accordo.**

**VISTI:**

- l'art. 1. comma 180 della legge 311/2004;
- l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- il DPCM 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" così come integrato e corretto dal decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che ha stabilito i livelli di spesa cui attenersi per il contenimento della spesa pubblica;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla semplificazione delle procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità del 19 dicembre 2002;
- l'Accordo del 28 febbraio 2008 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano per la definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità ad integrazione dell'Accordo del 19 dicembre 2002;

**VISTE ALTRESÌ:**

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la "D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**PREMESSO CHE:**

Con l'art. 20 della legge 67 del 1988 è stato avviato un piano pluriennale di investimenti per la riqualificazione dell'offerta sanitaria mediante l'attivazione di vari programmi finalizzati all'edilizia sanitaria ed all'ammodernamento tecnologico delle strutture sanitarie.

Le risorse assegnate alla Puglia per accordi di programma a valere sull'art. 20 della L.n.67/1988 hanno consentito alla Regione di sottoscrivere fino ad oggi 4 Accordi di Programma con il Ministero della Salute:

- Accordo sottoscritto in data 27/05/2004, con finanziamento a carico dello Stato pari ad € 238.918.739,91 (successivamente ridotti a € 224.006.114,91 a seguito di revoca parziale) – "I Accordo di programma, stralcio 2004";
- Accordo integrativo sottoscritto in data 26/07/2007 con finanziamento a carico dello Stato pari ad € 416.223.310,00 - "I Accordo integrativo di programma, stralcio 2007";
- Accordo integrativo sottoscritto in data 22/06/2023 con finanziamento a carico dello Stato pari ad € 282.625.000,00 - "II Accordo integrativo di Programma, 3° stralcio 2022" (relativo agli interventi: "Nuovo Ospedale del Nord Barese" e "Completamento Nuovo Ospedale San Cataldo");
- Accordo 16 Interventi 2024 sottoscritto in data 17/07/2024 con finanziamento a carico dello Stato pari ad € 195.331.832,86.

E' stato, altresì, sottoscritto un Accordo integrativo in data 18/11/2020 con finanziamento a carico dello Stato pari ad € 318.440.000,00 - "II Accordo integrativo di Programma, stralcio 2020", revocato, in applicazione dell'art. 1, comma 310, della legge n. 266 del 2005, come modificato dall'art. 1, comma 436, della legge n. 205 del 2017, con Decreto Interministeriale del 6 giugno 2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2024.

Le procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità, attraverso gli Accordi di programma ex art. 5 bis del d.lgs. 502/1992, sono disciplinate nell'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sancito il 19 dicembre 2002, concernente la semplificazione delle procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità, successivamente integrato con l'Accordo tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008 per la "Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità".

Secondo quanto previsto dal paragrafo 1.3 dell'Allegato "A" al suddetto Accordo Stato-Regioni del 28/02/2008 "*per la stipula dell'Accordo di programma il soggetto interessato trasmette al Ministero della Salute la documentazione (documento programmatico, schede tecniche relative ai singoli interventi) relativa all'Accordo di Programma da stipulare. Le schede tecniche vengono, inoltre, trasmesse anche utilizzando il sistema "Osservatorio". Tale documentazione è sottoposta alla valutazione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero della Salute e, acquisito il prescritto parere, l'articolato contrattuale, il documento programmatico e le schede tecniche dei singoli interventi vengono trasmessi dal Ministero della salute al Ministero dell'economia e finanze per l'acquisizione di concerto e, successivamente, alla Conferenza Stato-Regioni al fine di acquisire la prevista intesa. (…) A completamento dell'iter e dopo l'espressione dell'intesa da parte della Conferenza Stato-Regioni, il Ministero della salute e il soggetto interessato sottoscrivono il Protocollo di intesa*".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1897 del 30/12/2024 recante *"Accordo di Programma ex art. 20 della L. n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR. Approvazione proposta regionale del programma di investimenti: Intervento per la riqualificazione del "MONOBLOCCO" dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia e Lavori di realizzazione del "Nuovo Ospedale di Andria*", trasmessa al Ministero della Salute con nota prot. n. 5225 del 07/01/2025, è stata approvata una nuova proposta di accordo di programma che consta di 2 interventi e prevede un importo a carico dello Stato, corrispondente al 95% dell'importo complessivo, pari a € 402.800.000,00 (articolati in € 60.800.000,00 per il "MONOBLOCCO" dell'A.O.U. Policlinico

Riuniti di Foggia e € 342.000.000,00 per la realizzazione del "Nuovo Ospedale di Andria") e un importo a carico della Regione, corrispondente al 5% dell'importo complessivo, pari a € 21.200.000,00 (suddivisi in € 3.200.000,00 per il "MONOBLOCCO" dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia e € 18.000.000,00 per la realizzazione del "Nuovo Ospedale di Andria").

L'Ufficio 7 Ex DGPROGS, a seguito dell'istruttoria effettuata, con nota prot. n.3524 del 19 febbraio 2025, ha trasmesso al Nucleo la documentazione per l'avvio della valutazione della proposta presentata.

L'istruttoria della documentazione in parola è stata oggetto di ampio confronto e approfondimento nella seduta del Nucleo del 24 febbraio 2025.

In esito all'esame, il Nucleo ha formulato il parere n.56 del 09/04/2025 (ALL.1), che è stato trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con nota prot. 0008101-15/04/2025-DGPROGS-MDS-P, acquisita agli atti dalla sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie con prot. n. 0198316 del 15/04/2025. Trattasi di parere positivo per l'intervento "MONOBLOCCO dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia" e parere favorevole con prescrizione per l'intervento "Lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria".

**TENUTO CONTO CHE:**

- l'art.1, comma 4, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni in Legge 55/2019, come modificato in ultimo dall'art.1, comma 70 della l. 213 del 30/12/2023 (Legge di Bilancio 2024), prevede che "*A decorrere dall'anno 2019 i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Le opere la cui progettazione è stata realizzata ai sensi del periodo precedente sono considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione*";
- nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma è necessario garantire la disponibilità di finanziamenti per le attività di progettazione degli interventi ricompresi nell'Accordo, ai sensi della norma di cui al punto precedente, rendendo già disponibile il cofinanziamento regionale del 5%, al fine di poter proseguire celermente con l'iter di ammissione a finanziamento previsto dalla citata Intesa Stato-Regioni del 28/02/2008;

**PRESO ATTO CHE:**

- con Determinazione Dirigenziale n. AOO_081/251 del 9/12/2021 era già stata liquidata in favore dell' A. O. U. Policlinico Riuniti di Foggia, essendo già in fase avanzata le attività di progettazione, la somma complessiva di € 2.305.489,28 quale anticipazione di quota parte del 5% del contributo regionale relativo agli interventi "Demolizione e ricostruzione di parte del Monoblocco" e "Riqualificazione dei plessi minori" dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ricompresi nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 18/11/2020 e revocato con DI del 06/06/2024; nello specifico, la quota parte di tale anticipazione destinata all'intervento "Demolizione e ricostruzione di parte del Monoblocco" è pari a € 1.545.489,00, di conseguenza per il nuovo intervento "Monoblocco" dell' A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia occorre rendere disponibile la somma di € 1.654.511,00, pari alla differenza tra € 3.200.000,00 (cofinanziamento regionale previsto nel sottoscrivendo accordo di programma) e € 1.545.489,00 (quota parte già liquidata con DD 081/2021/251);

- per la ASL BT risultano disponibili le seguenti somme già impegnate con Determinazione Dirigenziale n. AOO_081/206 del 2019 sul capitolo 734030 (e non liquidate) quale quota parte del 5% del contributo regionale relativo all'intervento "Nuovo Ospedale di Andria" ricompreso nel già citato Accordo di Programma sottoscritto in data 18/11/2020 e revocato con DI del 06/06/2024:

| **2019 Imp.n.3019041027** | **2020 Imp.n.3020003717** | **2021 Imp.n.3021001054 (a seguito di riduzione di impegno 116/2020/9999)** | **Totale** |
|---|---|---|---|
| € 411.694,50 | € 1.235.083,53 | € 1.616.945,13 | € 3.263.723,16 |

di conseguenza per l'ASL BT occorre rendere disponibile l'ulteriore somma di € 14.736.276,84, pari alla differenza tra € 18.000.000,00 (cofinanziamento regionale previsto nel sottoscrivendo accordo di programma) e € 3.263.723,16 (quota parte già disponibile impegnata con DD 081/2019/206);

- risulta già disponibile l'ulteriore somma già impegnata di € 219.377,22 così suddivisa:

| **Capitolo** | **Importo impegnato** | **Determinazione Dirigenziale** | **n.ro di impegno** | **Beneficiario** |
|---|---|---|---|---|
| 721015 | € 219.337,22 | 081/2024/237 | 3024053361 | Fittizio ai sensi dell'art. 20 comma 3 D. Lgs. n. 118/2011 smi |
| | € 40,00 | 081/2024/250 | 3024056959 | Fittizio ai sensi dell'art. 20 comma 3 D. Lgs. n. 118/2011 smi |

**VISTO:**

- la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

con le quali sono state stanziate le seguenti risorse pluriennali:

| **Capitolo** | **2025** | **2026** | **2027** |
|---|---|---|---|
| 734030 | | | € 750.000,00 |

| Capitolo | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|---|---|---|
| 721015 | € 500.000,00 | € 200.000,00 | € 200.000,00 |
| 721022 | | | € 750.000,00 |
| **tot** | **€ 500.000,00** | **€ 200.000,00** | **€ 1.700.000,00** |
| | **€ 2.400.000,00** | | |

- la D.G.R n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie,

- recepire il parere del Nucleo di Valutazione degli Investimenti pubblici del Ministero della Salute n. n.56 del 09/04/2025 (Allegato 1);
- dare mandato alle sezioni Strategia e Governo dell'Offerta e Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute di provvedere agli adempimenti necessari per ottemperare alla seguente prescrizione formulata dal Nucleo su sull'intervento di realizzazione del nuovo ospedale di Andria: "*prima dell'ammissione a finanziamento la Regione dovrà adottare formalmente un atto che attesti il rispetto del DM70 in coerenza anche con la futura evoluzione della rete e con particolare ma non esclusivo riferimento alle strutture dell'emergenza urgenza";*
- delegare l'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la Regione Puglia;
- prendere atto che la copertura finanziaria del cofinanziamento regionale del 5%, pari a € 21.200.000,00 sarà assicurata come riportato nella sezione COPERTURA FINANZIARIA.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La copertura finanziaria della quota del cofinanziamento regionale del 5%, pari a € 21.200.000,00 sarà assicurata come riportato nella tabella seguente:

| Capitolo | Impegno | Già liquidato | 2025 | 2026 | 2027 | 2028* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 734030* | 3019041027<br>3020003717<br>3021001054<br>(AD 081/2019/206) | € 1.545.489,00<br>(AD 081/2021/251 in favore di AOU Riuniti FG) | € 411.694,50<br>€ 1.235.083,53<br>€ 1.616.945,13<br>(res. pass. in favore di ASL BT) | | | |
| | da impegnare | | | | € 750.000,00 | € 13.771.410,62* |
| 721015 | 3024053361<br>(AD 081/2024/237) | | € 219.337,22 | | | |
| | 3024056959<br>(AD 081/2024/250) | | € 40,00 | | | |
| | da impegnare | | € 500.000,00 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | |
| 721022 | da impegnare | | | | € 750.000,00 | |
| | | **€ 1.545.489,00** | **€ 3.983.100,38** | **€ 200.000,00** | **€ 1.700.000,00** | **€ 13.771.410,62*** |

*€ 13.771.410,62 da stanziare su esercizi successivi al Bilancio di previsione 2025-2027.
All'impegno delle somme non ancora impegnate si provvederà con successivo atto adottato dalla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, al fine di addivenire alla stipula dell'accordo di programma ex art. 20 della L.n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR, ai sensi dell'art. 4, co.4, lett. d) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta Regionale:

1. di recepire il parere del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici del Ministero della Salute n. 59 del 09/04/2025, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All.1), acquisito agli atti con prot. 0198316/2025 in data 15/04/2025, sulla proposta di "Accordo di programma ex art.20 della l. n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR" a valere sulle risorse di cui all'art.20 della Legge 67/1988 presentata dalla Regione Puglia con nota prot. n. 5225 del 07/01/2025;
2. dare mandato alle sezioni Strategia e Governo dell'Offerta e Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute di provvedere agli adempimenti necessari per ottemperare alla seguente prescrizione formulata dal Nucleo su sull'intervento di realizzazione del nuovo ospedale di Andria: "*prima dell'ammissione a finanziamento la Regione dovrà adottare formalmente un atto che attesti il rispetto del DM70 in coerenza anche con la futura evoluzione della rete e con particolare ma non esclusivo riferimento alle strutture dell'emergenza urgenza";*
3. di delegare l'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la Regione Puglia;

4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie in qualità di responsabile regionale per gli accordi di programma ex art. 20 della l.n.67/1988, ad impegnare le risorse disponibili sui capitoli di spesa 734030, 721022 e 721015 come esplicitato nella sezione Copertura Finanziaria, quale quota parte del contributo regionale del 5% al fine di consentire le attività propedeutiche di progettazione nelle more della stipula dell'Accordo di Programma, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, compresa la notifica alle aziende del SSR beneficiarie degli interventi ricompresi nella proposta di accordo di programma;
6. di rinviare la variazione di bilancio e la costituzione dell'apposito capitolo di entrata e di spesa all'avvenuta stipula dell'Accordo, da perfezionarsi con successiva deliberazione;
7. di trasmettere e notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento al Ministero della Salute - Direzione Programmazione Sanitaria ed alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Dipartimento della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA ISTRUTTRICE

Paola Lasaracina

Paola Lasaracina
24.06.2025 09:30:13
GMT+02:00

LA FUNZIONARIA

Annalisa Desposati

Annalisa Desposati
24.06.2025 09:41:10
GMT+02:00

LA DIRIGENTE della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie:

Concetta Ladalardo

Concetta Ladalardo
24.06.2025 10:07:03
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Vito Montanaro

Vito
Montanaro
24.06.2025
16:54:30
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Sport per tutti, Vicepresidente, Avvocato Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti, Vicepresidente
(avv. Raffaele Piemontese)

Raffaele Piemontese
24.06.2025 17:17:05
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/06/2025 18:12
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Ministero della Salute

EX DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DEL
MINISTERO DELLA SALUTE
Decreto del Ministero della Salute 9 maggio 2022

**Parere n. 56 del 9 aprile 2025**

# Art. 20 della Legge n. 67/1988
## Accordo di Programma della Regione Puglia

# Regione Puglia

Ministero della Salute

EX DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI**

**VISTO** l'articolo 1 comma 1 della legge 17 maggio 1999 n. 144 che prevede la costituzione presso le Amministrazioni centrali e regionali di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, al fine di migliorare il grado di qualità e di efficienza del processo di programmazione delle politiche di sviluppo;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 9 maggio 2022 che, in attuazione delle disposizioni previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 44, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2012, n. 262 e dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999, istituisce il Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici del Ministero della Salute;

**PRESO ATTO** che nella seduta del 12 maggio 2022 è stato nominato il Presidente del su citato Nucleo di Valutazione, e che il Nucleo ha ritenuto di adottare l'ultimo regolamento approvato dal precedente Nucleo ad ottobre 2019, riservandosi di esprimere successivamente eventuali modifiche/integrazioni;

**VISTI** gli art. 1 e 4 del citato Regolamento che individuano rispettivamente le funzioni e le metodologie di lavoro del Nucleo medesimo;

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia ha trasmesso al Ministero della Salute, nota prot. n. 5225 del 07/01/2025 la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1897 del 30/12/2024 recante "Accordo di Programma ex art. 20 della L. n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR. Approvazione proposta regionale del programma di investimenti: Intervento per la riqualificazione del "MONOBLOCCO" dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia per un importo a carico dello Stato pari a € 60.800.000,00 e Lavori di realizzazione del "Nuovo Ospedale di Andria per un importo a carico dello Stato pari a € 342.000.000;

**CONSIDERATO** altresì, che l'Ufficio 7 Ex DGPROGS, a seguito dell'istruttoria effettuata, con nota prot. n.3524 del 19 febbraio 2025, ha trasmesso al Nucleo la documentazione per l'avvio della valutazione della proposta presentata;

**DATO ATTO** che la proposta citata, fermo restando il principio cardine della coerenza con la programmazione nazionale (DM 70/2015 e DM 77/2022) e regionale, prevede interventi di riqualificazione dell'offerta sanitaria regionale, come riportato nell'istruttoria redatta dall'Ufficio 7 Ex DGPROGS, attraverso la riqualificazione della rete ospedaliera e l'ammodernamento impiantistico e tecnologico**;**

**TENUTO CONTO** che l'istruttoria della documentazione in parola è stata oggetto di ampio confronto e approfondimento nella seduta del Nucleo del 24 febbraio 2025;

**TENUTO CONTO** del verbale della seduta del Nucleo di Valutazione n. 30 del 24 febbraio 2025;

**DATO ATTO** che, a conclusione dell'istruttoria sulla proposta di Programma della Regione Puglia, a valere sulle risorse di cui all'art. 20 della Legge 67/1988, nella seduta del 24 febbraio 2025 il Nucleo, esprime *parere positivo* per l'intervento "MONOBLOCCO dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia" e *parere favorevole con prescrizione* per l'intervento "Lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria" come di seguito specificato*;*

**DATO ATTO** che resta ferma la competenza delle Direzioni Generali del Ministero della Salute nella formulazione di indirizzi per la promozione della salute, nella definizione del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale, nell'analisi degli aspetti di natura economico-patrimoniale dei bilanci degli Enti del SSN, nell'analisi dei fabbisogni di prestazioni assistenziali e dotazioni organiche di personale, nella definizione e monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza, nella valutazione delle tecnologie e indirizzo delle attività di Health Technology Assessment, nonché nella promozione, sviluppo, monitoraggio e valutazione dei risultati nel campo della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione in materia sanitaria;

**ESPRIME**

*esprime parere positivo con prescrizione* sulla proposta di Programma della Regione Puglia a valere sulle risorse di cui all'art. 20 della Legge 67/1988, come di seguito specificato:

- **Intervento n° 1 - Intervento per la riqualificazione insediativa per messa a norma antisismica del denominato "MONOBLOCCO" dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia**.

  *Il Nucleo esprime parere favorevole;*

- **Intervento n° 2 - Lavori di realizzazione del "Nuovo Ospedale di Andria**

  *In Nucleo esprime parere favorevole con la seguente* ***prescrizione:***
  - *prima dell'ammissione a finanziamento la Regione dovrà adottare formalmente un atto che attesti il rispetto del DM70 in coerenza anche con la futura evoluzione della rete e con particolare ma non esclusivo riferimento alle strutture dell'emergenza urgenza*

Il presente parere è trasmesso alla Ex Direzione Generale della Programmazione Sanitaria e all'Ufficio 7 Ex DGPROGS per i successivi adempimenti.

Roma, 9 aprile 2025

Il Presidente
Dott.ssa Velia Bruno

Firmato digitalmente da
**Velia Bruno**
C = IT
Data e ora della firma: 09/04/2025 16:57:17

*Il Segretario del Nucleo*
*Dott.ssa Bernardina Orlandi*

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| SIS | DEL | 2025 | 9 | 25.06.2025 |

ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 20 DELLA L. N. 67/1988 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL SSR: INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL "MONOBLOCCO" DELL'A.O.U. POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA E LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL "NUOVO OSPEDALE DI ANDRIA". RECEPIMENTO PARERE DEL NVVIP. INDIVIDUAZIONE COFINANZIAMENTO REGIONALE. DELEGA ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/06/2025 17:57
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 937

**Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal MASAF, relative al riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per gli anni 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di € 103.088,95.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della SEZIONE COMPETITIVITÀ' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio Dott. Fabiano Amati, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dalla Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 103.088,95, derivanti dalle somme incassate negli esercizi 2023 e 2024 sul capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" e non impegnata nei relativi esercizi finanziari sui capitoli di spesa collegati;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.1.2025 così come riportato nella sezione della copertura finanziaria;
3. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;

4. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari all'assunzione dei provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal MASAF, relative al riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per gli anni 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di € 103.088,95.**

Il decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, in particolare l'art. 64, comma 5 bis, istituisce nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente. Il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, nonché, a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole. Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n. 14771, come modificato dal D.M. del 2 maggio 2024, n. 196072, definisce i requisiti, incluse le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché, le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica quale mensa biologica.
Le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche sono state definite dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026, cosi come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401.
L'art.1 comma 2 del suddetto Decreto Ministeriale n. 6401, prevede che il Fondo sia assegnato alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per almeno l'86% sulla base del "numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica", riportati alla data del 31 marzo di ogni anno, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2018 n. 14771 di istituzione delle mense scolastiche biologiche. L'art. 1 comma 4 del citato Decreto Ministeriale n. 6401, prevede che il Fondo sia assegnato per un importo non superiore al 14% a tutte le Regioni e Province autonome e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal MIUR, fonte ISTAT, con riferimento a ciascun anno scolastico, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto.

Con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e di concerto con il Ministro dell'istruzione del 8 agosto 2023 n. 413326, è stata ripartita la quota di 5.000.000,00 di euro per l'anno 2023 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2023 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno scolastico 2022-2023.
Con Decreto Dirigenziale 11/10/2023 n. 563163, è stata impegnata la somma di euro 4.999.980,00 del Fondo mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21

giugno 2017, n. 96, per l'anno 2023, così come ripartito con il suddetto Decreto Interministeriale n. 413326 del 8 agosto 2023, impegnando per la Regione Puglia l'importo di € 229.126,60, così suddiviso:

a) euro € 178.094,28 fondo assegnato sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2023, nell'elenco delle stazioni appaltanti, al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, per le seguenti stazioni appaltanti: Comuni di Alezio, Andria, Trinitapoli, Bari, Giovinazzo, Matino, Minervino di Lecce, Ortelle, Santa Cesarea Terme, Valenzano, Palo del Colle, Rutigliano, Minervino Murge, San Severo, Parabita, Patù e Surbo-Giorgilorio, per un numero totale di pasti pari a 1.578.964;

b) euro 51.032,32 fondo assegnato alla Regione Puglia sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2022-2023 pari a n. 544.918, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

Con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e di concerto con il Ministro dell'istruzione n. 329482 del 22.7.2024, è stata ripartita la quota di 5.000.000,00 di euro per l'anno 2024 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2024 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno scolastico 2023-2024.

Con Decreto Direttoriale del 3 settembre 2024 n. 407866 è stata impegnata la somma di euro 5.000.000,00 del Fondo mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per l'anno 20234, così come ripartito con il suddetto Decreto Interministeriale n. 329482 del 22.7.2024, impegnando per la Regione Puglia l'importo di € 234.208,93, così suddiviso:

a) euro € 182.152,30 fondo assegnato sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2024, nell'elenco delle stazioni appaltanti, al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, per le seguenti stazioni appaltanti: Comuni di Alezio, Patù, Gioia del Colle, Matino, Modugno, San Severo, Parabita, Sannicola, Andria, Monopoli, Melpignano, Trinitapoli, Sava, Giovinazzo, Racale, San Donaci, Valenzano, Mesagne, Palo del Colle, Crispiano, Trani, Lecce e Bitetto per un totale di n. 2.059.692 beneficiari;
b) euro 52.056,63 fondo assegnato alla Regione Puglia sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2023-2024 pari a n. 540.932, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 746 del 18 aprile 2019, recante "Istituzione nuovi capitoli e variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari forestali ai sensi dell'art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96. Fondo 2018", sono stati istituiti i seguenti capitoli:

**PARTE ENTRATA**

| Capitolo | Descrizione | P.D.C.F. |
|---|---|---|
| E2010000 | Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 | E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri |

**PARTE SPESA**

| Capitolo | Descrizione | P.D.C.F. |
|---|---|---|
| U1601031 | Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali | 1.04.01.02 |
| U1601032 | Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private | 1.04.03.99 |

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 1534 del 18/11/2024, recante "Variazione al bilancio finanziario gestionale e istituzione di un nuovo capitolo di spesa per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione, assegnate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, relative al riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche anno 2024, di cui al D.M. n. 329482 del 22.7.2024", è stato istituito il seguente capitolo:

**PARTE ENTRATA**

| Capitolo | Descrizione | P.D.C.F. |
|---|---|---|
| E2010000 | Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 | E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri |

**PARTE SPESA**

| Capitolo | Descrizione | P.D.C.F. |
|---|---|---|
| U1601136 | Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali | 1.04.01.01.99 |

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2025";
- la L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Dato atto che:

- con nota prot. n. AOO_116/22181 del 16/01/2024 la Sezione Bilancio e Ragioneria comunicava che, con reversale di incasso n. 130491 del 31.12.2023, accertamento n. 6023128699, si è provveduto all'incasso della somma di € 229.126,60 sul capitolo di entrata E2010000 (provvisorio di entrata n. 14455 del 28/12/2023), relativamente ai fondi anno 2023;
- con nota prot. n. 520989/2024 del 24/10/2024 la Sezione Bilancio e Ragioneria comunicava che, con reversale di incasso n. 107765 del 21/10/2024, accertamento n. 6024104049, si è provveduto all'incasso della somma di € 234.208,93 sul capitolo di entrata E2010000 (provvisorio di entrata n. 12106 del 15/10/2024) relativamente ai fondi anno 2024;
- tali somme non sono state interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2010000 negli esercizi precedenti e sono confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione.

Per quanto innanzi, si propone di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 103.088,95, di cui € 51.032,32 riscossa nell'esercizio 2023, già applicata nel 2024 e non impegnata, ed € 52.056,63 riscossa nell'esercizio 2024 sul capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96", e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, nonché, di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come riportato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 103.088,95, derivante dalle economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti a valere sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96".

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.1.2025, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:**

| CRA | Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2025 COMPETENZA | Variazione E.F. 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Applicazione Avanzo Vincolato | | | | | + € 103.088,95 | 0,00 |
| 14.04 | U1601031 | Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali | 16.1.1 | U.1.04.01.02.000 | + € 51.032,32 | + € 51.032,32 |
| 14.04 | U1601136 | Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali | 16.1.1 | U.1.04.01.01.000 | + € 52.056,63 | + € 52.056,63 |
| 10.04 | U1110020 | Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa | 20.1.1 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 | - € 103.088,95 |

La copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari con successivi atti, da assumersi entro il corrente esercizio 2025.

**Tutto ciò premesso**, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 103.088,95, derivanti dalle somme incassate negli esercizi 2023 e 2024 sul capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" e non impegnata nei relativi esercizi finanziari sui capitoli di spesa collegati;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.1.2025 così come riportato nella sezione della copertura finanziaria;
3. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari all'assunzione dei provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
"Agricoltura Biologica e Sostenibile"
(Dott. Vitantonio Priore)

Vitantonio Priore 23.06.2025 10:22:33 GMT+02:00

IL DIRIGENTE del
"Servizio Filiere Agricole Sostenibili E Multifunzionalità"
(Dott.ssa Rosella Titano)

Rossella Titano 24.06.2025 12:49:26 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione
"Competitività' Delle Filiere Agroalimentari"
(Dott. Luigi Trotta)

Luigi Trotta 25.06.2025 16:13:09 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento
"Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale"
(Prof. Gianluca NARDONE)

GIANLUCA NARDONE 25.06.2025 17:07:31 UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia
26.06.2025 09:55:28
GMT+01:00

Dott. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
26.06.2025 17:05:58
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/06/2025 11:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

il presente allegato è omposto da n. 1 pagina
DIRIGENTE DI SEZIONE

Luigi Trotta
25.06.2025 16:13:09 GMT+01:00

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2025/00018**

## SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | | ***16*** | ***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | | | | | |
| | Programma | 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 103.088,95 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 103.088,95 | | |
| **Totale Programma** | | **1** | **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **103.088,95** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **103.088,95** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **16** | **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **103.088,95** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **103.088,95** | | |
| **MISSIONE** | | ***20*** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | | | | | |
| | Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | 103.088,95 | |
| **Totale Programma** | | **1** | Fondo di riserva | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **103.088,95** | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **20** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **103.088,95** | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **103.088,95** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **103.088,95** | **103.088,95** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **103.088,95** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **103.088,95** | **103.088,95** | |

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | **103.088,95** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | **103.088,95** | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | **103.088,95** | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigi Trotta
25.06.2025 16:13:09
GMT+01:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ALI | DEL | 2025 | 18 | 26.06.2025 |

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 PER L#ISCRIZIONE DI RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ASSEGNATE DAL MASAF, RELATIVE AL RIPARTO DEL FONDO PER LE MENSESCOLASTICHE BIOLOGICHE PER GLI ANNI 2023 E 2024, AI SENSI DELL#ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II., PER UN TOTALE DI € 103.088,95.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/06/2025 11:45
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 938

**Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse – Area tematica 04 "Energia" e 05 "Ambiente e risorse naturali" - Variazione al bilancio di previsione 2025 epluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari a € 241.381.244,49.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali concernente la proposta in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica.

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di dare avvio all'attuazione dei n. 31 interventi come individuati e finanziati dall'Accordo per la Coesione 2021-27 per la Puglia a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-27 assegnate alla Linea di intervento 04.01 Efficienza energetica - 04.02 Energia rinnovabile - per l' Area tematica 04 "Energia" e Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico - 05.02 Risorse idriche – e 05.04 Bonifiche per l'Area Tematica 05 "Ambiente e risorse naturali" - mediante lo stanziamento della complessiva dotazione finanziaria di euro € 241.381.244,49, destinata ad attuare la procedura di ammissione a finanziamento dei progetti già selezionati, da destinare agli interventi 04.01.03 – Efficienza energetica impianti idrici in agricoltura, 04.02.01 - Energia rinnovabile a servizio del sistema idrico in agricoltura , 05.01.02 - Rischi e adattamento climatico in ambito agricolo, 05.02.02 - Risorse idriche in ambito agricolo, 05.04.02- Bonifiche in aree rurali ed agricole secondo la seguente ripartizione finanziaria in attuazione della Del. G.R. n.566 del 29/04/2025 :
   - intervento 04.01.03 - € 9.565.388,46
   - intervento 04.02.01 - € 515.100,00

- intervento 05.01.02 - € 218.937.665,63
- intervento 05.02.02 - € 6.258.708,00
- intervento 05.04.02 - € 6.104.382,40

2. di demandare alla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, che è la Sezione Responsabile dell'intervento in oggetto, l'adozione di tutti i conseguenti adempimenti amministrativo-contabili per l'ammissione a finanziamento;

3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, come approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027", e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii., per complessivi € 241.381.244,49 come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ad operare sui capitoli di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;

6. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria a cura della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" a cura della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse – Area tematica 04 "Energia" e 05 "Ambiente e risorse naturali" - Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari a € 241.381.244,49.

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n.938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n.1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale" e ss.mm.ii.

**PREMESSO CHE:**

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e ss.mm.ii. e recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 e ss.mm.ii. e recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 72 del 26 marzo 2022 e avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023 e avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome";
- il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95 e recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";

- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- **l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la** Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi;
- con la Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.588.810.310,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro;
- con DGR n. 566 del 29.04.2025 si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027.

**CONSIDERATO CHE:**

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo"), sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- l'Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro;
- l'Accordo istituisce all'articolo 4 il Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza (di seguito COTIV) col compito, tra l'altro, di esaminare eventuali proposte di modifica dell'Accordo;

**RILEVATO CHE:**

- con Del. G.R. n. 566 del 29 aprile 2025 la Giunta Regionale ha provveduto:
  - a prendere atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025;
  - a nominare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dell'Accordo, il Direttore pro-tempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione;
  - ad affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate agli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante della stessa Deliberazione, rispettivamente a valere sul FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027 e sul POC 2021/2027;
  - l'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, 2027 prevede relativamente all' Area tematica 04 "Energia" e all' Area tematica 05 "Ambiente e risorse naturali" i seguenti interventi:

| ID | AMMINISTRAZIONE | AREA TEMATICA | LINEA DI INTERVENTO | CUP | TITOLO | COSTO TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FSCRI_RI_3179 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 04.Energia | 04.01 Efficienza energetica | J38B25000080002 | Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompa Idr Cervaro | 1.058.378,44 |
| FSCRI_RI_3210 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 04.Energia | 04.01 Efficienza energetica | J33E19000250002 | Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompa Montagna Spaccata (Cerignola) | 4.045.237,12 |
| FSCRI_RI_3216 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 04.Energia | 04.01 Efficienza energetica | J32B18000320002 | Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompa Idr Candelaro | 1.039.672,74 |
| FSCRI_RI_3246 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 04.Energia | 04.01 Efficienza energetica | J87H20007300002 | Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompe dell'impianto di Sollevamento Acque di Trinitapoli | 2.063.100,16 |
| FSCRI_RI_3249 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 04.Energia | 04.01 Efficienza energetica | J32B18000350001 | Adeguamento e messa in sicurezza cabina elettrica impianto Diga Capacciotti (Cerignola) | 200.000,00 |
| FSCRI_RI_3251 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 04.Energia | 04.01 Efficienza energetica | J68B20001470001 | Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompa Mezzana (San Paolo di Civitate) | 1.159.000,00 |
| FSCRI_RI_3196 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 04.Energia | 04.02 Energia rinnovabile | J21D23000180002 | Realizzazione di impianto di produzione da fonte fotovoltaica per una potenza di 40 kWp presso la Diga Capacciotti (Lucera) | 335.500,00 |
| FSCRI_RI_3214 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 04.Energia | 04.02 Energia rinnovabile | J22B18000350001 | Realizzazione impianto fotovoltaico di produzione per una potenza di 20 KW presso la Vasca Tavoliere (Lucera) | 179.600,00 |
| FSCRI_RI_3205 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | J28B20000690001 | Ammodernamento tratte ammalorate delle reti idriche dei distretti irrigui 2A, 2B e 2C nei tratti contermini ad arterie viarie ad alta intensità di traffico | 13.171.062,19 |
| FSCRI_RI_3212 | Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - ex Terre d'Apulia | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | G78B24000270001 | Intervento rifunzionalizzazione della rete irrigua e delle opere di accumulo a servizio del comprensorio irriguo in agro di Noci | 1.830.000,00 |
| FSCRI_RI_3217 | Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - ex Terre d'Apulia | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | G58B24000450001 | Lavori per la rifunzionalizzazione delle reti irrigue a servizio del comprensorio Ruvo-Terlizzi-Molfetta | 1.950.000,00 |
| FSCRI_RI_3218 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | J81D21000360001 | Ammodernamento e messa in sicurezza delle apparecchiature vasche Sinistra Ofanto | 2.620.600,78 |
| FSCRI_RI_3222 | Consorzio di Bonifica Montana del Gargano | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | I58B20001510002 | Adeguamento e manutenzione straordinaria degli impianti irrigui gestiti dal Consorzio | 2.540.944,85 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FSCRI_RI_3225 | Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - ex Terre d'Apulia | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | G98B24000170001 | Intervento di rifunzionalizzazione del comprensorio irriguo Bari Orientale | 10.700.000,00 |
| FSCRI_RI_3228 | Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - ex Terre d'Apulia | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | G98B24000180001 | Adeguamento funzionale dei pozzi irrigui a servizio dei comprensori del litorale barese nord e sud | 4.500.000,00 |
| FSCRI_RI_3237 | Consorzio di Bonifica Montana del Gargano | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | I52E19000210002 | Adeguamento, manutenzione straordinaria e rifunzionamento degli impianti irrigui gestiti dal Consorzio | 9.947.875,00 |
| FSCRI_RI_3244 | Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - ex Stornara e Tara | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | G88B24000380001 | Sostituzione di tratti di tubazione premente e discendente relativi alla Vasca B4, impianto irriguo Sinni Metaponto 1, Settore IV (Castellaneta) | 4.802.000,00 |
| FSCRI_RI_3245 | Consorzio di Bonifica Montana del Gargano | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | I67J19000050002 | Ripristino, ammodernamento e automazione degli impianti irrigui gestiti dal Consorzio | 5.943.823,96 |
| FSCRI_RI_3250 | Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - ex Stornara e Tara | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | G38B24000270001 | Manutenzione straordinaria per la sostituzione della condotta principale B DN 1600 e DN 1200 del manufatto di derivazione B (Ginosa) | 7.829.900,00 |
| FSCRI_RI_3252 | Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - ex Terre d'Apulia | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | G48B24000440001 | Manutenzione straordinaria delle opere annesse alla diga del Locone per messa in sicurezza impiantistica (Minervino Murge) | 2.000.000,00 |
| FSCRI_RI_3253 | Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - ex Terre d'Apulia | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | D65B20000220007 | Lavori di ristrutturazione del sistema di distribuzione irrigua e delle apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche a servizio dei comprensori irrigui di Minervino Alto e Loconia | 27.000.000,00 |
| FSCRI_RI_3254 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | J51D21000160001 | Miglioramento del sistema di distribuzione del Distretto n. 9 del Comprensorio della Sinistra Ofanto (San Ferdinando di Puglia) | 3.669.229,03 |
| FSCRI_RI_3255 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | Linea di intervento | Ammodernamento della rete di distribuzione degli impianti irrigui | 12.161.960,20 |
| FSCRI_RI_3257 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | J51D21000140001 | Ammodernamento tratte ammalorate delle reti idriche dei distretti irrigui 6A e 6B nei tratti contermini ad arterie viarie ad alta intensità di traffico | 18.481.553,13 |
| FSCRI_RI_3258 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | J63E18000220005 | Impianti irrigui Sud Fortore – Minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore del Tavoliere mediante risanamento ed impermeabilizzazione delle superfici in CLS | 11.090.716,49 |
| FSCRI_RI_3259 | Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - ex Terre d'Apulia | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | D47H21009420001 | Lavori di manutenzione straordinaria delle apparecchiature idrauliche e degli impianti di sollevamento a servizio delle reti irrigue del comprensorio di Minervino Alto | 9.500.000,00 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FSCRI_RI_3260 | Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - ex Stornara e Tara | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.01 Rischi e adattamento climatico | G58B24000460001 | Intubazione del canale a cielo aperto "Adduttore San Giuliano", vetusto, finalizzata al recupero della risorsa idrica (Taranto) | 69.198.000,00 |
| FSCRI_RI_3201 | ARIF - Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.02 Risorse idriche | F92E24000380006 | Progetto rete irrigua, controllo qualità, disinfezione acque affinate depuratore Martina Franca | 6.258.708,00 |
| FSCRI_RI_2134 | Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - ex Terre d'Apulia | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.04 Bonifiche | E83H18000290002 | Sistemazione idraulica canale Sirgole – Vora Marsellona in agro di Cutrofiano | 1.500.000,00 |
| FSCRI_RI_3182 | ARIF - Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.04 Bonifiche | F91D22000170006 | Interramento rete idrica di connessione con i pozzi denominati: Catuscio, Tommasone, Volza, Carpari | 1.326.765,00 |
| FSCRI_RI_3186 | Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia - ex Terre d'Apulia | 05.Ambiente e risorse naturali | 05.04 Bonifiche | G48B24000450001 | Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dell'impianto di Gallipoli all'impianto Sanarica | 3.277.617,40 |

la cui competenza è stata affidata al Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali per un importo complessivo di € 241.381.244,49, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-27.

**VISTI INOLTRE:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**Tutto quanto sopra premesso e considerato**, si propone alla Giunta:

- di stanziare le somme necessarie a dare attuazione ai n.31 precitati interventi che si riportano suddivisi per intervento :

1. 04.01.03 – Efficienza energetica impianti idrici in agricoltura - € 9.565.388,46;
2. 04.02.01 - Energia rinnovabile a servizio del sistema idrico in agricoltura - 515.100,00
3. 05.01.02 - Rischi e adattamento climatico in ambito agricolo - € 218.937.665,63
4. 05.02.02 - Risorse idriche in ambito agricolo - € 6.258.708,00
5. 05.04.02 - Bonifiche in aree rurali ed agricole - € 6.104.382,40

individuati nell'ambito dell'Area tematica 04 "Energia" (Linea di intervento 04.01 Efficienza energetica - 04.02 Energia rinnovabile) e nell'ambito dell'Area tematica 05 "Ambiente e risorse

naturali" (Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico - 05.02 Risorse idriche – e 05.04 Bonifiche) di competenza della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali apportando una variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 pari ad € 241.381.244,49, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria";

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali a porre in essere e tutti i provvedimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere – D.G.R. n. 1295/2024:** neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di n.5 nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

**BILANCIO VINCOLATO**

1. **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA**

**TIPO SPESA: RICORRENTE**

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

**Centro di Responsabilità Amministrativa:**
14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale
05 - Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali

| Capitolo di Uscita | Descrizione del capitolo | Missione Programma Titolo | Codifica piano dei conti finanziario |
|---|---|---|---|
| CNI(1) U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 Delibera CIPESS n. 6/2025. Linea di intervento **04.01.03 - Efficienza energetica impianti idrici in agricoltura**. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | 17.2.2 | U.2.03.01.02.000 |
| CNI(2) U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 Delibera CIPESS n. 6/2025. Linea di intervento **- 04.02.01 - Energia rinnovabile a servizio del sistema idrico in agricoltura -** Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | 17.2.2 | U.2.03.01.02.000 |
| CNI(3) U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 Delibera CIPESS n. 6/2025. **Linea di intervento** - **05.01.02 - Rischi e adattamento climatico in ambito agricolo -** Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | 9.9.2 | U.2.03.01.02.000 |
| CNI(4) U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 Delibera CIPESS n. 6/2025. Linea di intervento- **05.02.02 - Risorse idriche in ambito agricolo -** Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | 9.9.2 | U.2.03.01.02.000 |
| CNI(5) U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 Delibera CIPESS n. 6/2025. **Linea di intervento** - **05.04.02 - Bonifiche in aree rurali ed agricole** - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | 9.9.2 | U.2.03.01.02.000 |

## 2. VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

### PARTE ENTRATA

**Tipo di entrata: ricorrente**
Codice UE: 2 – Altre entrate
C.R.A. 02.06: Gabinetto del presidente - Sezione Programmazione Unitaria
**TITOLO: 4.200**

**Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE:** E.4.02.01.01.000

| Capitolo Entrata | Descrizione capitolo | Variazione competenza e cassa E.F. 2025 | Variazione competenza E.F. 2026 | Variazione competenza E.F. 2027 | Variazione competenza E.F. 2028 (*) | Variazione competenza E.F. 2029 (*) | Variazione competenza E.F. 2030 (*) | Variazione competenza E.F. 2031 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **E 4032127** | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025.TRASFERIMENTI C/CAPITALE | + 31.324.944,97 € | + 82.656.681,07 € | + 66.869.889,43€ | + 47.518.839,38 € | + 11.262.827,03 € | + 874.031,31€ | + 874.031,30 € |

(*) Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027.**
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**Parte SPESA**

**Tipo Spesa: ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

**CRA: 14.05: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali**

| Capitolo | Descrizione capitolo | Missione Programma Titolo | Codifica Piano dei Conti finanziario | VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e cassa | VARIAZIONE E.F. 2026 Competenza | VARIAZIONE E.F. 2027 Competenza | VARIAZIONE E.F. 2028 (*) Competenza | VARIAZIONE E.F. 2029 (*) Competenza | VARIAZIONE E.F. 2030 (*) Competenza | VARIAZIONE E.F. 2031 (*) Competenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CNI __ (1) | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 Delibera CIPESS n. 6/2025. Linea di intervento 04.01.03 - Efficienza energetica impianti idrici in agricoltura. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | 17.2.2 | U.2.03.01.02.000 | +956.538,84 | +3.507.309,10 | +2.550.770,26 | +2.550.770,26 | -00 | -00 | -00 |
| CNI __ (2) | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 Delibera CIPESS n. 6/2025. Linea di intervento 04.02.01 - Energia rinnovabile a servizio del sistema idrico in agricoltura - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | 17.2.2 | U.2.03.01.02.000 | +51.510,00 | +188.870,00 | +137.360,00 | +137.360,00 | -00 | -00 | -00 |
| CNI __ (3) | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 Delibera CIPESS n. 6/2025. Linea di intervento- 05.01.02 - Rischi e adattamento climatico in ambito agricolo - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | 9.9.2 | U.2.03.01.02.000 | +30.051.543,13 | +77.143.407,37 | +61.847.417,37 | +41.840.843,84 | +8.054.453,92 | -00 | -00 |
| CNI __ (4) | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 Delibera CIPESS n. 6/2025. Linea di intervento 05.02.02 - Risorse idriche in ambito agricolo - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | 9.9.2 | U.2.03.01.02.000 | -00 | +1.251.741,60 | +1.668.988,80 | +1.668.988,80 | +1.668.988,80 | -00 | -00 |
| CNI __ (5) | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 Delibera CIPESS n. 6/2025. Linea di intervento 05.04.02 - Bonifiche in aree rurali ed | 9.9.2 | U.2.03.01.02.000 | +265.353,00 | +565.353,00 | +665.353,00 | +1.320.876,48 | +1.539.384,31 | +874.031,31 | +874.031,30 |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | agricole - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | | | | | | | | | |

(*) Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **€ 241.381.244,49,** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali in qualità di responsabile degli interventi sopra richiamati, finanziati nell'ambito dell'Accordo della Coesione – fondi FSC 2021-2027, giusta DGR 566/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs.118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di fornire indirizzo alla Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettere a) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di dare avvio all'attuazione dei n. 31 interventi come individuati e finanziati dall'Accordo per la Coesione 2021-27 per la Puglia a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-27 assegnate alla Linea di intervento 04.01 Efficienza energetica - 04.02 Energia rinnovabile - per l' Area tematica 04 "Energia" e Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico - 05.02 Risorse idriche – e 05.04 Bonifiche per l'Area Tematica 05 "Ambiente e risorse naturali" - mediante lo stanziamento della complessiva dotazione finanziaria di euro € 241.381.244,49, destinata ad attuare la procedura di ammissione a finanziamento dei progetti già selezionati, da destinare agli interventi 04.01.03 – Efficienza energetica impianti idrici in agricoltura, 04.02.01 - Energia rinnovabile a servizio del sistema idrico in agricoltura , 05.01.02 - Rischi e adattamento climatico in ambito agricolo, 05.02.02 - Risorse idriche in ambito agricolo, 05.04.02- Bonifiche in aree rurali ed agricole secondo la seguente ripartizione finanziaria in attuazione della Del. G.R. n.566 del 29/04/2025 :
   - intervento 04.01.03 - € 9.565.388,46
   - intervento 04.02.01 - € 515.100,00
   - intervento 05.01.02 - € 218.937.665,63
   - intervento 05.02.02 - € 6.258.708,00
   - intervento 05.04.02 - € 6.104.382,40

2. di demandare alla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, che è la Sezione Responsabile dell'intervento in oggetto, l'adozione di tutti i conseguenti adempimenti amministrativo-contabili per l'ammissione a finanziamento;

3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, come approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027", e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 241.381.244,49 come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ad operare sui capitoli di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;

6. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria a cura della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nell'apposita sottosezione "Amministrazione Trasparente" a cura della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**IL RESPONSABILE E.Q.**
**"Attività tecnico-amministrative e istituzionali per i rapporti con i Consorzi di bonifica e per le attività irrigue di ARIF"**
*Ing. Lambo Livia*

LIVIA LAMBO
24.06.2025
16:15:12
GMT+02:00

**Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali**
*Dott.ssa Rosella A. M. Giorgio*

Rosella Anna Maria Giorgio
24.06.2025 16:04:40
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta regionale.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**
*Prof. Gianluca Nardone*

GIANLUCA NARDONE
24.06.2025
16:45:14
UTC

L'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, **dott. Donato Pentassuglia** ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore con delega all'Agricoltura,**
**Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica**
dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia
25.06.2025 14:49:41
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato** *firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 13:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Rosella Anna Maria
Giorgio
24.06.2025 16:06:13
GMT+02:00

**ALLEGATO**

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: ..../...../.....  n. protocollo .....**
**Rif. Delibera del CST/DEL/2025/00014**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | **17** | ***ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE*** | | | | | |
| | | Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche | | | | | |
| Programma | 2 | | | | | | |
| Titolo | 2 | Spese in conto capitale | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 1.008.048,84 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 1.008.048,84 | | |
| **Totale Programma** | 2 | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 1.008.048,84 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 1.008.048,84 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **17** | ***ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI EN*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 1.008.048,84 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 1.008.048,84 | | |
| **MISSIONE** | **9** | ***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*** | | | | | |
| | | Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e | | | | | |
| Programma | 9 | l'ambiente | | | | | |
| Titolo | 2 | Spese in conto capitale | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 30.316.896,13 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 30.316.896,13 | | |
| | | Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e | | | | | |
| **Totale Programma** | 9 | l'ambiente | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 30.316.896,13 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 30.316.896,13 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **9** | ***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITO*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 30.316.896,13 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 30.316.896,13 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 31.324.944,97 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 31.324.944,97 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 31.324.944,97 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 31.324.944,97 | | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **IV** | **Entrate in conto capitale** | | | | | |
| Tipologia | 200 | Contributi agli investimenti | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 31.324.944,97 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 31.324.944,97 | | |
| **TOTALE TITOLO** | **IV** | **Entrate in conto capitale** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 31.324.944,97 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 31.324.944,97 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 31.324.944,97 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 31.324.944,97 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 31.324.944,97 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 31.324.944,97 | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| CST | DEL | 2025 | 14 | 19.06.2025 |

ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 - DELIBERA CIPESS N. 6/2025 DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE # AREA TEMATICA 04 #ENERGIA# E 05 #AMBIENTE E RISORSE NATURALI# - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. DI IMPORTO COMPLESSIVO PARI A € 241.381.244,49

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 09:12
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 939

**Trasferimento alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. m) della L.R. n. 17/2000 e dell'art. 20 della L.R. n. 42/2024 di contributi economici vincolati all'esercizio dei compiti e delle funzioni in materia di polizia idraulica ex art. 25 L.R. n. 17/2000.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto, la conseguente proposta dell'Assessore Donato Pentassuglia, con delega alla agricoltura ed alla Autorità idraulica;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** della necessità di rafforzare l'azione di sostegno per l'esercizio dei compiti e delle funzioni trasferiti al sistema delle Autonomie locali, con l'art. 25 della L.R. n. 17/2000, relative alle attività di pulizia e manutenzione del demanio idrico superficiale anche attraverso l'attribuzione di risorse economiche vincolate allo scopo.

2. **DI ADOTTARE,** quale metodologia di riparto tra le Province e la Città Metropolitana di Bari della risorse rese disponibili attraverso il ridetto art. 20 della L.R. n. 42/2024, quella già adottata con la DGR n. 750/2024;

3. **DI ATTRIBUIRE**, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. m) della L.R. n. 17/2000, il contributo economico alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari richiedenti, previsto dell'art. 20 della L.R. n. 42/2024, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il piano di riparto di cui in Allegato A al presente provvedimento, per costituirne parte sostanziale, con destinazione vincolata all'esercizio delle funzioni e dei compiti loro trasferiti, dall'art. 25 della L.R. n. 17/2000 e dell'art. 22 della L.R. n. 32/2022, in materia di polizia idraulica;

4. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di adottare ogni provvedimento gestionale conseguente.

5. **DI DISPORRE,** infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Trasferimento alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. m) della L.R. n. 17/2000 e dell'art. 20 della L.R. n. 42/2024 di contributi economici vincolati all'esercizio dei compiti e delle funzioni in materia di polizia idraulica ex art. 25 L.R. n. 17/2000.**

**VISTI**

- il Regio Decreto 8 maggio 1904, n. 368 che approva il "Regolamento per la esecuzione del testo unico delle leggi 22 marzo 1900 e 7 luglio 1902, nn. 195 e 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi";
- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico", in base al quale sono dettate le disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;
- il Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215 che sancisce "Nuove norme per la bonifica integrale";
- la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 recante "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo Unico", in base al quale sono dettate le disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 13 marzo 2012, n. 4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica";
- l'articolo 22 della L.R. n. 32/2023 il quale, al comma 2 ha specificato che "*La lettera e), comma 1, dell'articolo 25 della l.r. 17/2000 si interpreta nel senso che l'attribuzione alle province delle funzioni e compiti concernenti le attività di polizia idraulica è comprensiva delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.*";
- l'articolo 20 della L.R. n. 42/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)" il quale dispone, al comma 1 "*Al fine di concorrere all'esercizio dei compiti e delle funzioni di polizia idraulica di cui all'articolo 25 della legge regionale 30 novembre 2000, n. 17 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale) e all'articolo 22 della legge regionale 29 dicembre 1022, n. 32 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023), nell'ambito di accordi di collaborazione da concludere con le province e la Città Metropolitana di Bari, la Regione sostiene, nei limiti degli stanziamenti di bilancio disponibili, le attività di controllo e vigilanza sull'utilizzo dei beni del demanio idrico.*"
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 20 gennaio 2025, n. 26 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**PREMESSO che:**

- ai sensi dell'articolo 86 (Gestione del demanio idrico) del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59", la Regione e gli Enti Locali competenti per territorio provvedono alla gestione dei beni del demanio idrico;
- l'articolo 89 (Funzioni conferite alle Regioni e agli Enti Locali) del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" elenca tutte le funzioni che non sono espressamente indicate nell'art. 88 "Compiti di rilievo nazionale" e che sono conferite alle Regioni e agli Enti Locali;
- le funzioni ed i compiti di "gestione" del demanio idrico, di cui agli articoli 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998, tenuto conto anche dell'articolo 4, comma 5 della Legge n. 59/1997, sono stati trasferiti – attraverso gli articoli 25 e 26 della L.R. n. 17/2000 – agli Enti locali secondo la disciplina ivi richiamata;
- i compiti e le funzioni di polizia idraulica che il legislatore regionale ha trasferito alle Province attraverso l'art. 25 della L.R. n. 17/2000, nonché con le specificazioni contenute nel successivo art. 22 della L.R. n. 32/2022, ricalca la disciplina contenuta nel D. Lgs. n. 96/1999 il quale prevede:
  i. all'art. 1, co. 1 che "*Fino alla data di entrata in vigore di ciascuna legge regionale di cui all'articolo 3 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ed all'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59, che individua quali delle funzioni amministrative conferite alle regioni dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono mantenute in capo alla regione e quali sono trasferite o delegate agli enti locali, le disposizioni del presente decreto si applicano alle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Molise, Campania, Puglia e Calabria.*";
  ii. all'art. 34, co. 1 che "*Sono esercitate dalle province le funzioni amministrative di cui agli articoli 86 e 89, comma 1, del decreto legislativo n. 112 del 1998, e in particolare quelle relative" …."c) ai compiti di polizia idraulica e di pronto intervento*";
- la Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", in adempimento a quanto disposto dalla Direttiva comunitaria 2000/60/CE "Acque", persegue la difesa del suolo e la lotta alla desertificazione, la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche;
- ai sensi dell'articolo 65 della Parte Terza "Difesa del suolo e lotta alla desertificazione, tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche" del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", sono resi noti il valore, le finalità e i contenuti del Piano di Bacino distrettuale";
- la Regione Puglia ha tra i propri compiti istituzionali la difesa del suolo, oltre che la promozione della conoscenza e della valorizzazione del territorio e delle risorse naturali.

**DATO ATTO che**

- la Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale", definisce la disciplina generale, gli obiettivi e l'attribuzione agli Enti Locali delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di tutela dell'ambiente, al fine di stabilirne il riparto fra la Regione e gli enti locali;
- con specifico riferimento alla materia "Risorse idriche e difesa del suolo", Titolo VII della Legge Regionale del 30 novembre 2020 n. 17, gli articoli 24, 25 e 26, precisano il riparto delle funzioni fra Regione, Province e Comuni;

- l'articolo 24, comma 2, lettera m) della Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17 attribuisce alla Regione il compito di concorrere economicamente attraverso contributi economici per l'esercizio dei compiti e delle funzioni espletate dagli Enti locali ai successivi articoli 25 e 26 della medesima legge regionale, mentre il successivo articolo 25, al comma 1, lettera e) attribuisce alle Province "*le funzioni e i compiti di polizia idraulica, anche con riguardo all'applicazione del T.U. approvato con R.D. n. 1775/1933*";
- con la successiva Legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali", la Regione Puglia, come testualmente disposto dall'art. 1, "*adegua il proprio ordinamento alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione) e alla Legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3), e detta norme per garantire agli enti locali l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi al fine di favorirne, in ossequio al principio di sussidiarietà, l'assolvimento da parte dell'ente territorialmente e funzionalmente più vicino ai cittadini valorizzando l'autonomia degli enti locali, con particolare riferimento a quella normativa, chiarendone i rapporti con le fonti regionali*";
- ai sensi dell'articolo 7, comma 7, della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36 è stato emanato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 febbraio 2010, n. 178, ad oggetto "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti l'approvvigionamento idrico" il quale, all'articolo 2 (Compiti e funzioni delle Province) dispone testualmente "*Le Province svolgono i compiti e le funzioni di cui alla L.R. 30 novembre 2000, n. 17, art. 25 e, in particolare:*
  - *comma 1 lett e): compiti di polizia idraulica, anche con riguardo all'applicazione del T.U. approvato con R. D. 1775/1933;"*
- il legislatore regionale ha fornito interpretazione autentica del ridetto art. 25, co. 1 lett. e) della L.R. n. 17/2000 chiarendo che "*La lettera e), comma 1, dell'articolo 25 della l.r. 17/2000 si interpreta nel senso che l'attribuzione alle province delle funzioni e compiti concernenti le attività di polizia idraulica è comprensiva delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo*", confermando, peraltro, pedissequamente la formulazione riportata nella fonte sovraordinata racchiusa nell'art. 89, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 112/1998;
- la previsione legislativa racchiusa nell'art. 20 della L.R. n. 42/2024 relativa alla attribuzione di contributi economici da destinare alle Province/Città Metropolitana di Bari per l'espletamento dei compiti e delle funzioni di polizia idraulica riferita, nello specifico, *"…alle attività di controllo e vigilanza sull'utilizzo dei beni del demanio idrico*" contempla evidentemente anche le attività di verifica e controllo sull'utilizzo dei beni del demanio idrico espletate *ex-ante*, dai ridetti Enti locali, attraverso l'esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie, di vigilanza e di polizia, rispetto alle interferenze delle attività antropiche di uso, modificazione, trasformazione, costruzione o costituzione di servitù comunque dette nelle aree del demanio idrico.

**DATO ATTO altresì**

- della necessità di predeterminare un criterio trasparente ed appropriato di riparto delle risorse rese disponibili che tenga conto della specificità del contesto fisiografico-territoriale di riferimento delle cinque Province pugliesi e della Città Metropolitana di Bari;
- che con Deliberazione di G.R. n. 750 del 29 maggio 2024 è stata strutturata una chiave di riparto *"…, ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. m) della L.R. n. 17/2000,... di risorse economiche con destinazione vincolata all'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all' 24 della L.R. n. 17/2000, in materia di pulizia e manutenzione del demanio idrico*";
- che la ridetta chiave di riparto tiene conto della estensione del reticolo idrografico, distintamente di competenza dei Consorzi di Bonifica e degli Enti locali nonché della superficie a rischio alluvione (R1) di cui al Piano di Gestione Rischio Alluvioni, redatto, dalla Autorità distrettuale di Bacino

dell'Appennino meridionale, in attuazione della Direttiva Comunitaria 2007/60/CE (cd. Direttiva Alluvioni) e del D. Lgs. n. 49/2010, approvato con DPCM 1/12/2021;
- che la chiave di riparto definita con la DGR n. 750/2024, sebbene costruite per le finalità di programmazione degli interventi di manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua di competenza dei Comuni (ex art. 26 LR n. 17/2000) esprime consone connotazioni di appropriatezza per qualificarsi tecnicamente idonea anche al riparto delle risorse di cui all'art. 20 della L.R. n. 42/2024;
- che al fine di consentire il proficuo contributo delle risorse economiche da attribuire alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari, di cui al riparto in argomento, è opportuno armonizzare il criterio di riparto del precedente alinea con uno analogo equamente distribuito tra le sei Province/Città Metropolitana di Bari.

Sulla base di quanto rappresentato, si ritiene di proporre di:

- utilizzare per le finalità di cui all'art. 20 della L.R. n. 42/2024 le somme disponibili nel bilancio regionale autonomo, come indicato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento;
- attribuire, quale metodologia di riparto tra le Province e la Città Metropolitana di Bari della risorse rese disponibili attraverso il ridetto art. 20 della L.R. n. 42/2024, quella già adottata con la DGR n. 750/2024 in ragione del 50% ed utilizzando un criterio di distribuzione equa tra le sei Province/Città Metropolitana di Bari, per il restante 50%;
- assegnare, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. m) della L.R. n. 17/2000, il contributo economico alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari, previsto dell'art. 20 della L.R. n. 42/2024, nei limiti delle risorse disponibili, rivenienti dal piano di riparto di cui in Allegato A al presente provvedimento, per costituirne parte sostanziale, con destinazione vincolata all'esercizio delle funzioni e dei compiti loro trasferiti, dall'art. 25 della L.R. n. 17/2000 e dell'art. 22 della L.R. n. 32/2022, in materia di polizia idraulica;
- stabilire che il trasferimento del contributo avverrà a fronte di esplicita istanza formulata dagli Enti interessati da redigere secondo lo schema che verrà approvato in seguito con determinazioni dirigenziali.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**ESITO VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE**

Esito Valutazione di Impatto di Genere: neutro.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di spesa U0901016-"Rafforzamento delle attività di polizia idraulica. Contributo straordinario alle Province e alla Città Metropolitana di Bari (Art. 20 - L.R. n. 42/2024 - Previsione 2025-2027)"
CRA 10-8
Titolo 01

Missione 9
Programma 1
Codifica piano dei conti 1.04.01.02
del Bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2025 per l'importo di euro 500.000,00.
All'assunzione dell'impegno di spesa e all'adozione dei conseguenti atti di liquidazione provvederà il dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.
Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**Tutto ciò premesso**, al fine di trasferire alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. m) della L.R. n. 17/2000 e dell'art. 20 della L.R. n. 42/2024 i contributi economici vincolati all'esercizio dei compiti e delle funzioni in materia di polizia idraulica ex art. 25 L.R. n. 17/2000, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera f) della Legge Regionale n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **DI DARE ATTO** della necessità di rafforzare l'azione di sostegno per l'esercizio dei compiti e delle funzioni trasferite al sistema delle Autonomie locali, con l'art. 25 della L.R. n. 17/2000, relative alle attività di pulizia e manutenzione del demanio idrico superficiale anche attraverso l'attribuzione di risorse economiche vincolate allo scopo.

2. **DI ADOTTARE,** quale metodologia di riparto tra le Province e la Città Metropolitana di Bari della risorse rese disponibili attraverso il ridetto art. 20 della L.R. n. 42/2024, quella già adottata con la DGR n. 750/2024.

3. **DI ATTRIBUIRE**, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. m) della L.R. n. 17/2000, il contributo economico alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari richiedenti, previsto dell'art. 20 della L.R. n. 42/2024, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il piano di riparto di cui in Allegato A al presente provvedimento, per costituirne parte sostanziale, con destinazione vincolata all'esercizio delle funzioni e dei compiti loro trasferiti, dall'art. 25 della L.R. n. 17/2000 e dell'art. 22 della L.R. n. 32/2022, in materia di polizia idraulica.

4. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di adottare ogni provvedimento gestionale conseguente.

5. **DI DISPORRE,** infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore
(Donatella Mitolo)

*firma*
DONATELLA MITOLO
23.06.2025 10:24:25
GMT+02:00

Il dirigente *ad interim* del Servizio Autorità idraulica
(Antonio V. Scarano)

*firma*
ANTONIO VALENTINO SCARANO
23.06.2025 08:32:10 UTC

Il dirigente della Sezione "Opere Pubbliche e Infrastrutture"
(Giovanni Scannicchio)

*firma*
GIOVANNI SCANNICCHIO
23.06.2025 15:57:05 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni alla presente proposta di deliberazione della Giunta regionale.

IL DIRETTORE di Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture (Angelosante Albanese) *firma*

Angelosante Albanese

L'Assessore Donato Pentassuglia, con delega alla agricoltura ed alla Autorità idraulica, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto. *firma*

DONATO PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 19:32
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE
PUGLIA

Allegato A

**Trasferimento alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. m) della L.R. n. 17/2000 e dell'art. 20 della L.R. n. 42/2024 di contributi economici vincolati all'esercizio dei compiti e delle funzioni in materia di polizia idraulica ex art. 25 L.R. n. 17/2000**

**PIANO DI RIPARTO € 500.000,00**

Provincia di Foggia € 178.000,00

Provincia di Barletta-Andria-Trani € 58.000,00

Città Metropolitana di Bari € 77.500,00

Provincia di Brindisi € 55.600,00

Provincia di Taranto € 73.300,00

Provincia di Lecce € 57.600,00

GIOVANNI
SCANNICCHIO
23.06.2025
15:57:05
GMT+02:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| LLP | DEL | 2025 | 11 | 01.07.2025 |

TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE ED ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, AI SENSI DELL'ART. 24, C. 2, LETT. M) DELLA L.R. N. 17/2000 E DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 42/2024 DI CONTRIBUTI ECONOMICI VINCOLATI ALL'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI IN MATERIADI POLIZIA IDRAULICA EX ART. 25 L.R. N. 17/2000.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 03/07/2025 15:33
Serial Certificato: 2306990
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 940

**Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 – Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linee di intervento: 03.03 Agricoltura, 05.01 Rischi e adattamento climatico, 05.02 Risorse idriche. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di € 408.518.960,77**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Risorse Idriche, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia ;

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. **di stanziare** le risorse complessive pari ad **€ 408.518.960,77**, per dare copertura agli interventi di competenza della Sezione Risorse Idriche, previsti nell'ambito delle seguenti linee di intervento: 03.03 Agricoltura, 05.01 Rischi e adattamento climatico, 05.02 Risorse idriche;
2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.
5. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di

accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;

6. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
7. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29.04.2025;
8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
9. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.
11. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 – Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linee di intervento di competenza della Sezione Risorse Idriche: 03.03 Agricoltura, 05.01 Rischi e adattamento climatico, 05.02 Risorse idriche. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di **€ 408.518.960,77.**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale" e ss.mm.ii.

**VISTI altresì:**

- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- la Delibera n. 6 del 30/01/2025 del CIPESS, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, con cui è stata approvata

l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;

- la DGR n. 566 del 29.04.2025, con la quale si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e contestualmente della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;

**Premesso che:**

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") ,sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche, individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- con Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 il CIPESS ha approvato l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- con Deliberazione n. 566 del 29/04/2025 la Giunta Regionale ha preso atto della deliberazione CIPESS n. 6/2025, deliberando altresì:
  - di affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate negli Allegati 1 e 2 al provvedimento;
  - di autorizzare i Dirigenti/Direttori pro-tempore Responsabili degli interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027, così come individuati nell'Allegato 1 al provvedimento, a predisporre le proposte di variazione al bilancio di previsione regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, previa condivisione con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, esclusivamente per

l'istituzione dei capitoli di entrata per le maggiori entrate derivanti per il bilancio regionale;

**Considerato che:**

- *la sezione contabile del presente provvedimento è stata preliminarmente condivisa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;*
- con nota prot. 237213/2025 del 06/05/2025 la Sezione Programmazione Unitaria ha notificato la DGR n. 566/2025, e provveduto ad accorpare gli interventi per aree tematiche, così come riportate nell'Allegato A alla nota, tenendo conto delle linee di intervento individuate nell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse FSC 2021-2027 , nonché in considerazione del sistema di responsabilità così come definito dalla D.G.R. n. 566/2025;
- l'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 prevede, relativamente a più aree tematiche, interventi ricompresi nelle seguenti linee di intervento, 03.03 Agricoltura, 05.01 Rischi e adattamento climatico, 05.02 Risorse, per complessivi € 408.518.960,77, la cui competenza è stata affidata al Dirigente della Sezione Risorse Idriche

**Visti inoltre:**

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".";
- la DGR n. 26 del 20 Gennaio 2025 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**Tutto quanto sopra premesso e considerato , si propone:**

- di stanziare le somme necessarie a dare attuazione alle Linee di intervento 03.03 - Agricoltura, 05.01 - Rischi e adattamento climatico, 05.02 - Risorse idriche, in cui rientrano interventi per un valore complessivo di **€ 408.518.960,77,** la cui competenza è stata affidata al Dirigente della Sezione Risorse Idriche, apportando una variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025- 2027, pari ad €.166.470.931,89 al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria";

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025;

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere:** neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come di seguito esplicitato.

**1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE SPESA**

**BILANCIO VINCOLATO**

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

**TIPO SPESA RICORRENTE**

**C.R.A. 10.09**: Bilancio affari generali ed infrastrutture - Risorse Idriche

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica Piano dei Conti finanziario |
|---|---|---|---|
| CNI __ (1) | ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 03.03.01 COMPETITIVITÀ DEL LSISTEMA AGRICOLO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 16.3.2 | U2.03.01.02 |
| CNI __ (2) | ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.01.03 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO - INTERVENTI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 9.9.2 | U2.03.01.02 |
| CNI __ (3) | ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.01.03 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO - INTERVENTI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI CONTROLLATE | 9.9.2 | U2.03.03.01 |
| CNI __ (4) | ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.02.01 RISORSE IDRICHE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE | 9.9.2 | U2.03.03.01 |
| CNI __ (5) | ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.02.01 - RISORSE IDRICHE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | 9.9.2 | U2.03.01.02 |

**2. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE VINCOLATO**

**PARTE ENTRATA**

**CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

**Tipo entrata : Entrata ricorrente - Codice UE:**2 - Altre entrate

| Capitolo di entrata | Descrizione | Titolo Tipologia | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Variazione Competenza e cassa E.F. 2025 | Variazione competenza E.F. 2026 | Variazione competenza E.F. 2027 | Variazione competenza E.F. 2028 (*) | Variazione competenza E.F. 2029 (*) | Variazione competenza E.F. 2030 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| E 4032127 | ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE | 4.200 | E.4.02.01.01.01 | + € 61.520.372,15 | + € 102.194.957,22 | + € 96.264.870,56 | + € 91.522.659,24 | + € 42.978.021,60 | + € 14.038.080,00 |

(*) Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

**Titolo giuridico che supporta il credito:** Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**PARTE SPESA**
**CRA 10.09 - Bilancio affari generali ed infrastrutture - Risorse Idriche**

**Tipo Spesa: ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica Piano dei Conti finanziario | VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e cassa | VARIAZIONE E.F. 2026 Competenza | VARIAZIONE E.F. 2027 Competenza | VARIAZIONE E.F. 2028 (*) Competenza | VARIAZIONE E.F. 2029 (*) Competenza | VARIAZIONE E.F. 2030 (*) Competenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CNI __ (1) | ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 03.03.01 COMPETITIVITÀ DEL LSISTEMA AGRICOLO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 16.3.2 | U2.03.01.02 | +€ 700.000,00 | +€ 2.100.000,00 | +€ 1.400.000,00 | +€ 1.400.000,00 | +€ 1.400.000,00 | 0,00 |
| CNI __ (2) | ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.01.03 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO - INTERVENTI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 9.9.2 | U2.03.01.02 | + € 3.515.654,06 | + € 11.413.759,72 | + € 9.067.093,05 | + € 7.410.881,74 | + € 770.881,73 | 0,00 |
| CNI __ (3) | ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.01.03 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO - INTERVENTI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE | 9.9.2 | U2.03.03.01 | + 30.559.298,09 | + € 44.777.057,50 | + € 45.987.057,51 | + € 50.387.057,50 | + € 28.049.939,87 | + € 9.486.080,00 |
| CNI __ (4) | ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.02.01 RISORSE IDRICHE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE | 9.9.2 | U2.03.03.01 | +€ 22.352.000,00 | +€ 28.341.333,33 | +€ 26.981.333,33 | +€ 24.381.333,33 | +€ 11.952.000,00 | +€ 4.552.000,00 |
| CNI __ (5) | ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 05.02.01 - RISORSE IDRICHE- | 9.9.2 | U2.03.01.02 | +€ 4.393.420,00 | +€ 15.562.806,67 | +€ 12.829.386,67 | +€ 7.943.386,67 | +€ 805.200,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | | | | | | | | |

(*) Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad €.408.518.960,77, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche, in qualità di responsabile degli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo della Coesione – fondi FSC 2021-2027, giusta DGR 566/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs.118/2011.

**Tutto ciò premesso e considerato,** al fine di procedere allo stanziamento delle risorse a valere sull'Accordo di Coesione, ai sensi dell' art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di stanziare** le risorse complessive pari ad **€ 408.518.960,77**, per dare copertura agli interventi di competenza della Sezione Risorse Idriche, previsti nell'ambito delle seguenti linee di intervento: 03.03 Agricoltura, 05.01 Rischi e adattamento climatico, 05.02 Risorse idriche;
2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.
5. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

7. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29.04.2025;

8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;

9. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;

10. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**IL RESPONSABILE E.Q.**
**"Monitoraggio e controllo programmi di finanziamento interventi servizio idrico integrato"**
Ing. Rosa Baccaro

Rosa Baccaro
23.06.2025
14:35:53
GMT+02:00

**IL DIRIGENTE della Sezione Risorse Idriche**
Ing. Andrea Zotti

ANDREA ZOTTI
23.06.2025 16:19:45
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta regionale.

**IL DIRETTORE di Dipartimento Bilancio Affari Generali e infrastrutture**
dott. Angelosante Albanese

Angelosante
Albanese

L'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, **dott. Donato Pentassuglia** ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore con delega all'Agricoltura,**
**Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica**

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato
*firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 09:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ANDREA ZOTTI
23.06.2025 16:19:45
GMT+02:00

**ALLEGATO**

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Delibera del RID/DEL/2025/000**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | | **16** | ***AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*** | | | | | |
| | Programma | 3 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | | | | | |
| | Titolo | 2 | Spese in conto capitale | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 700.000,00 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 700.000,00 | | |
| **Totale Programma** | | 3 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 700.000,00 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 700.000,00 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **16** | ***AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 700.000,00 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 700.000,00 | | |
| **MISSIONE** | | **9** | ***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*** | | | | | |
| | Programma | 9 | Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente | | | | | |
| | Titolo | 2 | Spese in conto capitale | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 60.820.372,15 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 60.820.372,15 | | |
| **Totale Programma** | | 9 | Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 60.820.372,15 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 60.820.372,15 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **9** | ***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITOI*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 60.820.372,15 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 60.820.372,15 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 61.520.372,15 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 61.520.372,15 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 61.520.372,15 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 61.520.372,15 | | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **IV** | **Entrate in conto capitale** | | | | | |
| Tipologia | 200 | Contributi agli investimenti | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 61.520.372,15 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 61.520.372,15 | | |
| **TOTALE TITOLO** | **IV** | **Entrate in conto capitale** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 61.520.372,15 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 61.520.372,15 | | |
| | | | **residui presunti** | | | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **previsione di competenza** | | 61.520.372,15 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 61.520.372,15 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 61.520.372,15 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 61.520.372,15 | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| RID | DEL | 2025 | 8 | 24.06.2025 |

ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 # DELIBERA CIPESS N. 6/2025 DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE - LINEE DI INTERVENTO: 03.03 AGRICOLTURA, 05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO, 05.02 RISORSE IDRICHE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER UN TOTALE DI € 408.518.960,77

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 09:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 941

**Stanziamento risorse per restituzione parziale contributi connessi ai progetti Interreg Italia Croazia 2014 - 2020 AdriaClim e Cascade e per attività connesse ai Programmi Interreg 2021-2027. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025 - 2027, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 76.992,76.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

**1)** **di autorizzare** l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 76.992,76, derivante dall'economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2101023, E2101024, E2105010 e E2105011 a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti;

**2)** **di procedere** alla istituzione di n. 4 (quattro) Capitoli di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;

**3)** **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, ed al Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;

**4)** **di dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii..;

5) **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6) **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
7) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale" a cura della struttura proponente.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Stanziamento risorse per restituzione parziale contributi connessi ai progetti Interreg Italia Croazia 2014-2020 AdriaClim e Cascade e per attività connesse ai Programmi Interreg 2021-2027. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 76.992,76.**

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;
- i Regolamenti (UE) 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e il Reg. (UE) 481/2014;
- i Regolamenti (UE) 2021/1058, 2021/1059 e 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

**Premesso che:**

- La Cooperazione Territoriale europea promuove la collaborazione tra i territori dei diversi Stati Membri dell'UE mediante la realizzazione di azioni congiunte, scambi di esperienze e costruzione di reti tra attori nazionali, regionali e locali, al fine di promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale armonioso dell'Unione Europea nel suo insieme;
- Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, nell'ambito del periodo di programmazione CTE 2014-2020 ha partecipato a quattro progetti finanziati nell'ambito del Programma Italia-Croazia (RESPONSe, AdriaClim, Marless, Cascade) ed un progetto finanziato nell'ambito del Programma Grecia-Italia (BEST);
- Con il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le norme per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) al fine di promuovere la cooperazione tra Stati membri e loro regioni all'interno dell'Unione e tra Stati membri e, rispettivamente, loro regioni e paesi terzi, paesi partner, altri territori o paesi e territori d'oltremare (PTOM) od organizzazioni di integrazione e cooperazione regionali per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Con successive Decisioni di esecuzione della Commissione sono stati approvati i singoli programmi di cooperazione internazionale per il periodo 2021-2027;
- La Regione Puglia, per il periodo di programmazione 2021-2027, risulta eleggibile in dieci programmi di Cooperazione territoriale, che consentono di lavorare con partenariati europei su tematiche di innovazione per una crescita smart del nostro territorio, con partenariati dell'area balcanica su tematiche di sviluppo congiunto e di facilitazione del processo di adesione all'UE, con i partenariati mediterranei per individuare strumenti comuni per una crescita sostenibile dell'area.

**Considerato che:**

- Con nota acquisita al prot. 252579 del 26/06/2020 indirizzata al Lead partner Arpae Emilia-Romagna, la Regione Veneto, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto "AdriaClim - Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas";
- In particolare, il progetto AdriaClim è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 8.823.415,00, di cui € 290.000,00 di competenza della Regione Puglia, in qualità di partner del progetto;
- Le attività legate al progetto si sono concluse in data 30/06/2023 e la rendicontazione finale è stata sottomessa in data 30/01/2024;
- Con nota prot. n. 249417 del 23/05/2024, trasmessa a mezzo mail, l'Autorità di Audit comunicava al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di partner del progetto AdriaClim, di essere stato selezionato nell'ambito dei controlli a campione previsti dall'art. 127 del Reg UE n. 1303/2013 per Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Croazia (2014-2020);
- A seguito del controllo svolto in loco, presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in data 18/06/2024, l'Autorità di Gestione ha trasmesso il rapporto di controllo provvisorio per eventuali controdeduzioni al Partner, con nota acquisita al prot. n. 483313 del 19/09/2024;
- Con note prot. n. 0492861 del 09/10/2025 e n. 0486464 del 07/10/2024, il Dipartimento ha trasmesso le controdeduzioni al rapporto di controllo succitato all' Autorità di Gestione che, successivamente, ha provveduto a inoltrarlo all'Autorità di Audit;

- Con nota acquisita al prot. n. 567383 del 18/11/2024, l'Autorità di Gestione ha trasmesso al Dipartimento il rapporto di controllo definitivo comunicando il successivo avvio della procedura di recupero dell'importo complessivo di € 26.194,00;
- Nell'ambito della programmazione Interreg 2014-2020, con nota acquisita al prot n. 4924 del 25/06/2020, la Regione Veneto, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, ha comunicato l'approvazione definitiva del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt";
- In particolare, il progetto Cascade è stato ammesso inizialmente a finanziamento per un importo complessivo di € 5.817.547,00;
- A seguito di procedura di "Major Change", con nota acquisita al prot. n. 121114 del 11/12/2023, la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione del nuovo budget di progetto, pari a € 5.934.228,00, di cui € 830.384,79 di competenza della Regione Puglia;
- Le attività legate al progetto si sono concluse in data 30/06/2023 e la richiesta di rimborso finale in qualità di capofila del progetto è stata sottomessa in data 12/03/2024;
- Con nota acquisita al prot. n. 246166 del 23/05/2024, l'Autorità di Audit comunicava al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Lead partner del progetto Cascade, di essere stato selezionato nell'ambito dei controlli a campione previsti dall'art. 127 del Reg UE n. 1303/2013 per Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Croazia (2014-2020);
- A seguito del controllo svolto in loco, presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in data 19/06/2024, l'Autorità di Gestione ha trasmesso il rapporto di controllo provvisorio per eventuali controdeduzioni al Lead Partner, con nota acquisita al prot. n. 0508322 del 17/10/2024;
- Con note prot. n. 0541224 del 05/11/2024 e n. 0584824 del 26/11/2024 il Dipartimento ha trasmesso le controdeduzioni al rapporto di controllo succitato all' Autorità di Gestione che, successivamente, ha provveduto a inoltrarlo all'Autorità di Audit;
- Con nota acquisita al prot. n. 634345 del 19/12/2024, l'Autorità di Gestione ha trasmesso al Dipartimento il rapporto di controllo definitivo comunicando il successivo avvio della procedura di recupero dell'importo complessivo di € 14.614,19;
- Con nota acquisita al prot. n. 254502/2025 del 14/05/2025, l'Autorità di Gestione ha trasmesso decreto n. 70 del 06/05/2025 di revoca parziale del contributo concesso, chiedendo la restituzione dell'importo di € 14.614,19.

**Rilevato che:**

- è necessario provvedere alla restituzione parziale dei contributi connessi al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia 2014-2020 per i progetti AdriaClim e Cascade mediante il trasferimento alla Regione Veneto, delle somme di cui alle note prot. n. 567383 del 18/11/2024 e prot. n. 634345 del 19/12/2024;
- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia è coinvolto attivamente nella partecipazione ai programmi di cooperazione internazionale per il periodo 2021-2027;
- mediante le attività finanziate nell'ambito dei progetti Interreg, la Regione Puglia adotta approcci di governance intelligenti in materia di protezione dell'ambiente, tutela della biodiversità, adattamento e prevenzione in relazione agli impatti ed ai rischi causati dai cambiamenti climatici;
- inoltre, anche al fine di garantire la capitalizzazione dei risultati ottenuti nel corso dei progetti conclusi, risulta fondamentale la loro divulgazione e la partecipazione alla nuova programmazione 2021-2027;
- la predisposizione di progettualità e la conseguente candidatura ai numerosi e differenti

bandi esistenti, nonché la divulgazione delle attività del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana nell'ambito dei progetti Interreg, comporta spiccati elementi di complessità ed eterogeneità sotto il profilo tecnico, organizzativo e gestionale, oltre che adempimenti, a cui non è possibile far integralmente fronte con il personale attualmente coinvolto nelle attività legate ai progetti Interreg;

- risulta di strategica importanza, pertanto, da un lato dotare il personale del succitato Dipartimento coinvolto nella progettazione e gestione Interreg di strumentazione adeguata, dall'altra prevedere un supporto attraverso servizi di assistenza specialistica, risulta, inoltre, di grande rilevanza al fine di creare nuove cooperazioni con partner nazionali e internazionali, la partecipazione a eventi e meeting;
- negli esercizi precedenti, in base alle rendicontazioni effettuate, sono state incassate somme sui capitoli di entrata E2101023, E2101024, E2105010 e E2105011 che, non essendo state impegnate in spesa, risultano nelle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024;
- per l'utilizzo nell'anno 2025 di tali somme incassate e non impegnate nelle annualità precedenti è necessario procedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione ed all'istituzione di nuovi capitoli di spesa.
- al fine di istituire nuovi capitoli di spesa dedicati alla restituzione parziale dei contributi connessi al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia Croazia 2014-2020, per i progetti AdriaClim e Cascade, e alla pianificazione di ulteriori attività di sviluppo connesse ai Programmi di Cooperazione Europea Interreg 2021-2027, si rende necessario provvedere alla variazione di Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025 – 2027, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.
N. 118/2011 E SS.MM.II. E L.R. N. 28/2001 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte spesa e l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 76.992,76, derivante dall'economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2101023, E2101024, E2105010 e E2105011 a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale

di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**
**CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

1. **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA**

**Parte Spesa**
Spesa Ricorrente – Codice UE: 8
Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

| CAPITOLO | | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO |
|---|---|---|
| C.N.I. (1) U_____ | SPESE PER RIMBORSO CONTRIBUTI CONNESSI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA CROAZIA 2014-2020 – PROGETTO ADRIACLIM | U.1.09.99.02.000 |
| C.N.I. (2) U_____ | SPESE PER RIMBORSO CONTRIBUTI CONNESSI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA CROAZIA 2014-2020 – PROGETTO CASCADE | U.1.09.99.02.000 |
| C.N.I. (3) U_____ | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE | U.1.03.02.11.000 |
| C.N.I. (4) U_____ | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - HARDWARE | U.2.02.01.07.000 |

2. **APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, per l'importo complessivo di **€ 76.992,76,** ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata sotto riportati, a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti:

- € 23.168,10 sui capitoli di spesa collegati al capitolo d'entrata E2105010;
- € 4.088,61 sui capitoli di spesa collegati al capitolo d'entrata E2105011;
- € 42.117,26 sui capitoli di spesa collegati al capitolo d'entrata E2101023;
- € 7.618,79 sui capitoli di spesa collegati al capitolo d'entrata E2101024;

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

| C.R.A. | CAPITOLO | | M.P.T. | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | VARIAZIONE E.F. 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | COMPETENZA | CASSA |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + 76.992,76€ | 0,00 € |
| 10.04 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA | 20.1.1 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 € | -76.992,76€ |
| 11.01 | C.N.I. (1) U_____ | SPESE PER RIMBORSO CONTRIBUTI CONNESSI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA CROAZIA 2014-2020 – PROGETTO ADRIACLIM | 19.2.1 | U.1.09.99.02.000 | +26.194,00€ | +26.194,00€ |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 11.01 | C.N.I. (2) U_____ | SPESE PER RIMBORSO CONTRIBUTI CONNESSI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA CROAZIA 2014-2020 – PROGETTO CASCADE | 19.2.1 | U.1.09.99.02.000 | +14.614,19 | +14.614,19 |
| 11.01 | C.N.I. (3) U_____ | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE | 19.2.1 | U.1.03.02.11.000 | +15.000,00 | +15.000,00 |
| 11.01 | C.N.I. (4) U_____ | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - HARDWARE | 19.2.1 | U.2.02.01.07.000 | +11.184,57 | +11.184,57 |
| 11.01 | U1902052 | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA | 19.2.1 | U.1.03.02.02.000 | +10.000,00 | +10.000,00 |

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ad adottare i conseguenti atti derivanti dalla presente deliberazione provvederà il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

**Tutto ciò premesso**, al fine di restituire parzialmente i contributi connessi al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia Croazia 2014-2020, per i progetti AdriaClim e Cascade, di garantire la capitalizzazione dei risultati ottenuti nei progetti relativi alla programmazione 2014-2020 e la pianificazione di ulteriori attività di sviluppo connesse ai Programmi di Cooperazione Europea Interreg 2021-2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 co. 4 lett. a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1) **di autorizzare** l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 76.992,76, derivante dall'economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2101023, E2101024, E2105010 e E2105011 a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti;
2) **di procedere** alla istituzione di n. 4 (quattro) Capitoli di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
3) **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, ed al Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
4) **di dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;
5) **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6) **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
7) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale" a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**I Funzionari**
Dott.ssa Maria Nilla Miccoli

Maria Nilla Miccoli
20.06.2025
09:18:48
GMT+02:00

Ing. Luigi Filannino

Luigi Filannino
20.06.2025
08:12:12
GMT+01:00

Dott.ssa Valentina de Pinto

Valentina de Pinto
20.06.2025
08:28:46
GMT+01:00

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**
Ing. Paolo Francesco Garofoli

Paolo
Francesco
Garofoli
23.06.2025
19:40:02
GMT+01:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,**
**Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale,**
**Crisi industriali e Politiche di genere**
Avv. Serena Triggiani

SERENA TRIGGIANI
24.06.2025 17:01:40
GMT+02:00

**L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali**
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
25.06.2025 10:28:50
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 13:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data: ..../...../.....  n. protocollo .....**

**Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere A09/DEL/2025/00027**

## SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | | | | | |
| **MISSIONE** | | **19** | **Relazioni internazionali** | | | | | |
| | Programma | 2 | **Cooperazione territoriale** | | | | | |
| | Titolo | 1 | **Spese correnti** | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di **competenza** | | 65.808,19 | | |
| | | | | previsione di **cassa** | | 65.808,19 | | |
| | Titolo | 2 | **Spese in conto capitale** | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di **competenza** | | 11.184,57 | | |
| | | | | previsione di **cassa** | | 11.184,57 | | |
| **TOTALE PROGRAMMA** | | **2** | **Cooperazione territoriale** | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di **competenza** | | **76.992,76** | | |
| | | | | previsione di **cassa** | | **76.992,76** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **19** | **Relazioni internazionali** | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di **competenza** | | **76.992,76** | | |
| | | | | previsione di **cassa** | | **76.992,76** | | |
| **MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | | | | | |
| | Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | | | |
| | | | | previsione di cassa | | | 76.992,76 | |
| **Totale Programma** | | **1** | **Fondo di riserva** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **76.992,76** | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **76.992,76** | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di **competenza** | | **76.992,76** | | |
| | | | | previsione di **cassa** | | **76.992,76** | **76.992,76** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di **competenza** | | **76.992,76** | | |
| | | | | previsione di **cassa** | | **76.992,76** | **76.992,76** | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data: ..../...../.....  n. protocollo .....**

**Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere A09/DEL/2025/00027**

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| **Fondo pluriennale vincolato per spese correnti** | | | | | | |
| **Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale** | | | | | | |
| **Utilizzo Avanzo d'amministrazione** | | | | **76.992,76** | | |
| **TITOLO** | | | | | | |
| Tipologia | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di **competenza** | | | | |
| | | previsione di **cassa** | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di **competenza** | | | | |
| | | previsione di **cassa** | | | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di **competenza** | | **76.992,76** | | |
| | | previsione di **cassa** | | | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di **competenza** | | **76.992,76** | | |
| | | previsione di **cassa** | | | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Paolo Francesco Garofoli
23.06.2025
19:41:54
GMT+01:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| A09 | DEL | 2025 | 27 | 25.06.2025 |

STANZIAMENTO RISORSE PER RESTITUZIONE PARZIALE CONTRIBUTI CONNESSI AI PROGETTI INTERREG ITALIA CROAZIA 2014-2020 ADRIACLIM E CASCADE E PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI INTERREG 2021-2027. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., PER UN IMPORTO PARI A € 76.992,76.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 13:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 942

**Fondo per la transizione giusta 2021-27. PN JTF Italia 2021-27 Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Linea di Azione 2.3. Procedura 2.3.3 Filiere Verdi. Variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-27, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-27, ex art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per € 33.635.526,35**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, condiviso per la parte contabile con la Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale, per la competenza in Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. **Di dare esecuzione** alla D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi previsti dal Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, Azione 2.3 – Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali - Procedura 2.3.3 Filiere Verdi, a valere sul PN JTF 21-27, mediante espletamento della procedura negoziale, di competenza del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, così come identificato con Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio.

3. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Responsabile della procedura 2.3.3 Filiere Verdi, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale OI per la Puglia del PN JTF Italia 2021-2027.
4. **Di dare atto che** la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023.
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale", a cura della struttura proponente.
7. **Di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ed alla Struttura Speciale attuazione POR.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Fondo per la transizione giusta 2021-27. PN JTF Italia 2021-27 Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Linea di Azione 2.3. Procedura 2.3.3 Filiere Verdi. Variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-27, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-27, ex art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per € 33.635.526,35**

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti.

**Visti altresì:**

- il Regolamento (UE) 2021/1056 che istituisce il fondo per la transizione giusta (Just Transition Fund) quale strumento finanziario destinato ai territori per fronteggiare gravi sfide socioeconomiche correlate alla transizione verso la neutralità climatica;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza

interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- la Decisione di Esecuzione del 16/12/2022 n. 9764 con la quale la Commissione ha approvato il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" (di seguito PN JTF), ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonché all'Accordo di partenariato dell'Italia, destinando risorse finanziarie ai territori fortemente interessati dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra, indicando per l'Italia specifiche aree, tra cui le Aree della Provincia di Taranto;
- il PN JTF 2021-2027 che incardina l'Autorità di Gestione (AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud - Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assegnando altresì alle Regioni interessate, tra cui la Puglia la funzione di Organismo Intermedio (OI) del Programma per l'attuazione dei rispettivi Piani Territoriali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 28/09/2023, con la quale la Giunta ha preso atto dell'individuazione della Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio (OI) del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 e disposto di applicare il medesimo sistema di Governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, per l'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure in cui si articola l'attuazione, secondo quanto definito nel Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio;
- il D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, in esito alle valutazioni e interlocuzioni tra Regione Puglia in qualità di OI per il tramite della Struttura speciale di attuazione POR, i referenti degli Enti Locali della provincia di Taranto, la struttura Ministeriale dell'Autorità di gestione del PN JTF e i servizi della Commissione Europea.

**Considerato che:**

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 31/03/2025 (B.U.R.P. n. 30 del 14-4-2025) la Giunta regionale ha preso atto del Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto deliberando, tra l'altro, quanto segue:
    - di attribuire le Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle Strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento (Allegato B);
    - di stabilire che ciascun Responsabile di procedura del piano esecutivo dovrà predisporre le proposte di delibera di Giunta di variazione di bilancio, propedeutiche alle procedure di selezione delle operazioni, previa condivisione con il Referente dell'Organismo Intermedio della relativa copertura finanziaria;
    - di stabilire che sull'Azione 2.3 possono essere avviate le relative procedure negoziali dai Responsabili individuati, stante il carattere di atto programmatico di indirizzo strategico del Piano esecutivo e della medesima D.G.R. n. 400/2025;

- la registrazione della Corte dei Conti n. 1126 del 05/05/2025 conferisce esecutività al Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025;
- il Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto e i relativi Allegati, così come approvati dal Decreto ministeriale DPC U5-008/2025 a valere sul PN JTF 21-27 e allegati alla D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, individuano otto Linee di Azione, le rispettive dotazioni finanziarie, le tempistiche di dettaglio per ciascun intervento/procedura prevista, coerentemente ai contenuti della proposta illustrata il 3 e 4 ottobre 2024 al Partenariato Istituzionale e Socio-economico del territorio tarantino, e dunque "costituiscono il riferimento per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nel rispetto dei contenuti del Piano territoriale e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN JTF il 16 maggio 2023 ed eventuali successive modifiche";
- i predetti atti dispongono inoltre che "i progetti finanziati nell'attuazione del Piano saranno ammessi a finanziamento a seguito delle verifiche tecnico-amministrative e dell'espletamento delle procedure di selezione, da realizzare attraverso avvisi pubblici o procedure negoziali";
- in merito alle procedure da attivare e all'organizzazione per lo svolgimento dei compiti delegati dall'AdG ministeriale in favore dell'OI (Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027), con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 188/2024 è stato approvato il "Manuale delle procedure dell'Organismo intermedio", precisando che sono applicabili per analogia le procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte, stabilendo, inoltre, che la Responsabilità delle procedure definite nel Piano esecutivo sia attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, così come confermato nella D.G.R. n. 400 del 31/03/2025;
- ai sensi della predetta D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 e dei relativi Allegati, nell'ambito della "Linea di Azione 2.3 – Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali", è stata attribuita al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana la Responsabilità della Procedura 2.3.3 denominata "Filiere Verdi" con una dotazione finanziaria pari a 36 milioni di euro, stabilendo che la relativa procedura negoziale con il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, come indicato nel Decreto, può essere avviata dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana secondo le modalità previste dalla procedura operativa standard (POS), descritta nel Sistema di gestione e controllo dell'Organismo intermedio e analoga a quella del PR Puglia FESR FSE+;
- le risorse disponibili per la Procedura 2.3.3 Filiere Verdi al netto della quota dell'importo di flessibilità attivabile sull'intera procedura 2.3 al raggiungimento di target di spesa, è di € 33.635.526,35;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 841 del 19/06/2025 la Giunta ha provveduto all'istituzione del capitolo di Entrata afferente al PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto.

Si ritiene di procedere con lo stanziamento in bilancio delle somme necessarie a dare esecuzione alla D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 per l'attuazione del "Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Azione 2.3 – Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali - Procedura 2.3.3 Filiere Verdi", tramite variazione al bilancio di previsione 2025 e al pluriennale 2025-2027 previa istituzione del capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

**Esiti Valutazione di impatto di genere:** neutro

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo Capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per assicurare copertura finanziaria alla procedura negoziata 2.3.3 *Filiere Verdi* del Piano esecutivo del piano territoriale Provincia di Taranto PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025, come di seguito riportato:

**BILANCIO VINCOLATO**

**1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI – PARTE SPESA**

TIPO SPESA: RICORRENTE - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

| CAPITOLO DI SPESA | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO |
|---|---|---|---|
| CNI U____ | PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.3.3 - FILIERE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI | 9.9.2 | U.2.03.01.01.000 |

**2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

**PARTE ENTRATA**

Tipo di entrata: ricorrente
Codice UE: 2 – Altre entrate
CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

| CAPITOLO ENTRATA | DESCRIZIONE CAPITOLO | TITOLO TIPOLOGIA | P.D.C.F. | VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026 | VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027 | VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2028 (*) | VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2029 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| E4012127 | PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI C/CAPITALE | 4.200 | E.4.02.01.01.000 | +€ 12.781.500,01 | +€ 3.531.730,27 | +€ 3.531.730,27 | +€ 13.790.565,80 |

(*) Si attesta che per le annualità successive al Bilancio di previsione corrente si provvederà con successivi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR001. Registrazione Corte dei Conti n. 1126 del 05/05/2025

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**PARTE SPESA**
Tipo di spesa: ricorrente
Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

| CAPITOLO DI SPESA | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026 | VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027 | VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2028 (*) | VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2029 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CNI U___ | PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.3.3 - FILIERE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI | 9.9.2 | U.2.03.01.01.000 | +€ 12.781.500,01 | +€ 3.531.730,27 | +€ 3.531.730,27 | +€ 13.790.565,80 |

(*) Si attesta che per le annualità successive al Bilancio di previsione corrente si provvederà con successivi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 33.635.526,35 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Responsabile Procedura 2.3.3 Filiere Verdi del Piano esecutivo del piano territoriale Provincia di Taranto PN JTF 21-27, giusta D.G.R. n. 400/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. n. 118/2011.

**Tutto ciò premesso,** al fine di dare esecuzione alla D.G.R. n. 400 del 31marzo 2025 per l'attuazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto Azione 2.3 – Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali - Procedura 2.3.3 Filiere Verdi a valere sul PN JTF 21-27,

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. n. 7/1997 lettera d), si propone alla Giunta regionale:

1. **Di dare esecuzione** alla D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi previsti dal Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, Azione 2.3 – Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali - Procedura 2.3.3 Filiere Verdi, a valere sul PN JTF 21-27, mediante espletamento della procedura negoziale, di competenza del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, così come identificato con Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio.
3. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Responsabile della procedura 2.3.3 Filiere Verdi, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale OI per la Puglia del PN JTF Italia 2021-2027.
4. **Di dare atto che** la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023.
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale", a cura della struttura proponente.
7. **Di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ed alla Struttura Speciale attuazione POR.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**I Funzionari**

Francesco D'IMPERIO

Francesco D'Imperio 24.06.2025 14:58:18 GMT+01:00

Luigi FILANNINO

Luigi Filannino 24.06.2025 15:53:40 GMT+02:00

Donato STEFANELLI

Donato Stefanelli 25.06.2025 08:25:43 GMT+01:00

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**
Paolo Francesco GAROFOLI

Paolo Francesco Garofoli 25.06.2025 08:41:26 GMT+01:00

**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**
Pasquale ORLANDO

Pasquale Orlando 25.06.2025 15:10:38 GMT+01:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, di intesa con il Presidente della Giunta Regionale, per la competenza in Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,**
**Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale,**
**Crisi industriali e Politiche di genere**
Serena TRIGGIANI

SERENA TRIGGIANI 30.06.2025 12:14:33 GMT+02:00

**Il Presidente della Giunta Regionale**
Michele EMILIANO

Michele Emiliano 02.07.2025 18:18:57 GMT+02:00

*Parere di regolarità contabile*

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 13:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| A09 | DEL | 2025 | 28 | 03.07.2025 |

FONDO PER LA TRANSIZIONE GIUSTA 2021-27. PN JTF ITALIA 2021-27 PIANO ESECUTIVO DEL PIANO TERRITORIALE PROVINCIA DI TARANTO. LINEA DI AZIONE 2.3. PROCEDURA 2.3.3 FILIERE VERDI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-27, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-27, EX ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 PER € 33.635.526,35

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 13:28
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 943

**ITER TEMPORALE E DISCIPLINA DEL 'SENTITO' DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE. FASE SCREENING. LINEE GUIDA**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Autorizzazioni Ambientali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani.

**PRESO ATTO:**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. Di approvare il documento denominato "ITER TEMPORALE E DISCIPLINA DEL 'SENTITO' DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE- FASE SCREENING. LINEE GUIDA" e relativo Allegato A, nel cui ambito si acquisisce il 'sentito'.
2. Di stabilire che le Autorità responsabili del relativo rilascio, così come individuate dalla DGR 1515/2021, in attuazione di quanto previsto dalle Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza, siano chiamate ad esprimere il 'sentito' di competenza, sulla base delle modalità prescritte nel seguente documento istruttorio.
3. Di stabilire altresì che, ai fini dell'acquisizione del 'sentito', le Autorità responsabili del relativo rilascio, così come individuate dalla DGR 1515/2021, siano chiamate ad esprimere il 'sentito' nel termine massimo di giorni 20, come previsto nella DGR 1515/2021, salvo eventuale proroga di ulteriori 15 giorni per effetto dell'interruzione dei termini richiesta dalle Autorità Responsabili del relativo rilascio ai sensi del combinato disposto co. art. 17 e co. 4 art. 16 della L. 241/90.
4. Di precisare che, ove la predetta valutazione non venga resa nei termini sopra stabiliti o comunque nei termini previsti per la conclusione del procedimento, l'Autorità Competente adotterà il provvedimento di VIncA, ritenendo il 'sentito' acquisito ai sensi dell'art. 17 bis co. 3 della L. 241/90.
5. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di concerto con il Dirigente del Servizio Via Vinca, di provvedere, con successivo atto determinativo, alle eventuali ulteriori integrazioni o aggiornamenti delle indicazioni oggetto del presente provvedimento Giuntale qualora si rendessero

necessarie per sopravvenuti aggiornamenti normativi.

6. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Autorizzazioni Ambientali, a: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero della Transizione Ecologica) - Direzione generale tutela della biodiversità e del mare {TBM), Servizio Parchi e Biodiversità del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, Città Metropolitana di Bari, Province di Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, all'A.N.C.I. affinchè ne dia diffusione ai comuni aderenti, agli Enti Gestori delle Riserve e delle Aree Naturali Protette Nazionali e Regionali ricadenti nel territorio pugliese.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: ITER TEMPORALE E DISCIPLINA DEL 'SENTITO' DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE. FASE SCREENING. LINEE GUIDA.**

**VISTI**:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21 luglio 2005 recante "Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 - causa C-378/01" con cui la Regione Puglia ha deliberato di "aggiungere, integrare ovvero modificare le delimitazioni di 4 Zone di Protezione Speciale, di cui Isole Tremiti IT9110011, Laghi di Lesina e Varano IT9110031, Promontorio del Gargano IT9110007 e Paludi presso il Golfo di Manfredonia IT9110038";
- la Legge Regionale del 14 giugno 2007 n. 17 e smi recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento Regionale del 22 dicembre 2008, n. 28 recante "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007";
- la Strategia Nazionale per la Biodiversità, predisposta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione sulla diversità biologica elaborata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;
- la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 3 recante "Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione

biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015";

- il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)";
- il Regolamento Regionale del 10 maggio 2017, n. 12 recante "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- l'art. 42 rubricato "Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio" della Legge Regionale n. 44 del 10 agosto 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2442 del 21 dicembre 2018 recante "Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) Direttiva n. 92/43/CEE "habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2019 n. 303;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1515 del 27 settembre 2021 recante "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2044 del 14 dicembre 2020 recante "Caso EU Pilot 8348/16/ENVI. Ampliamento a mare delle ZPS IT9110040 "Tremiti" e ZPS/ZSC IT9150015 "Litorale di Gallipoli e isola di Sant'Andrea". Modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 08.04.2020" con cui la Regione Puglia ha proposto l'ampliamento a mare della ZPS IT9110040 "Tremiti" e della ZPS/ZSC IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di Sant'Andrea", con modifica dei formulari standard, per ottemperare a quanto richiesto nell'ambito del caso EU Pilot 8348/2016/CE;
- la Deliberazione della giunta regionale 22 novembre 2021, n. 1887 Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione;

- la Legge regionale del 7 novembre 2022 n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1910 del 19 dicembre 2022 recante “Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9150042 “Porto Cesareo” per la tutela del Gabbiano corso.”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1874 del 14 dicembre 2023 recante “Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9110041 “Aloisa - Carapelle” per la tutela dello Smergo minore.”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 03 maggio 2023 recante “Zone di Conservazione Speciali IT9130001“Torre Colimena” designata con DM 21 marzo 2018 e IT9150027 “Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto” designata con DM 28 dicembre 2018. Modifica delle perimetrazioni ed aggiornamento dei Formulari Standard”;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 febbraio 2024, che adotta il diciassettesimo aggiornamento dell’elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2024/424/UE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 1771 del 13 dicembre 2024 recante “Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9140010 “Isole Pedagne minori” per la tutela del Gabbianocorso (Larus audouinii).”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 1772 del 13 dicembre 2024 recante “LIFE DREAM - WP 4 - Task 4.3 “Designation, enlargement or update of N2K sites for DR”. Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”, mancato rispetto obblighi di cui all'art. 3, par. 2, e art. 4, par. 1, della Direttiva “Habitat”. Ampliamento ZSC IT9120009 ed individuazione pSIC IT9120013 a tutela dell’habitat 1170 “Scogliere”.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 13 dicembre 2024 recante “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 13 dicembre 2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”.

**RICHIAMATI:**

- gli artt. 16, 17 e 17 bis della L. 241/90;
- l'art. 5 co. 7 del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- l'art. 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE Habitat;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) Direttiva n. 92/43/CEE "habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 28.12.2019 n. 303.

**VISTE ALTRESÌ:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**DATO ATTO** che secondo l'art.5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, comma 7 "La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa".

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia con la DGR 1515/2021 ha recepito le Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza adottate, a seguito di intesa sancita nel novembre 2019 tra Governo, Regioni e Province autonome, quale strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat. Nelle suddette Linee Guida nazionali, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2019 n. 303, si stabilisce che la Valutazione di Incidenza Appropriata sia effettuata entro il termine di 60 giorni, come previsto all'art. 5 co. 6 del DPR 357/97; tale termine è esteso anche allo screening di incidenza. Ai sensi del comma 5 dell'art. 5 del DPR 357/97, le Autorità regionali e le PP.AA., nell'ambito della propria discrezionalità sulla individuazione di modalità e tempistiche più idonee per effettuare le verifiche previste ai sensi del comma 3, possono individuare tempistiche più brevi per l'effettuazione dello screening, purché coerenti con i disposti della Legge 241/90 ed il D.P.R. 357/97 e s.m.i..

**CONSIDERATO altresì** che:

- in conformità al paragrafo 2.7 delle Linee Guida nazionali, cosi come recepite dalla DGR1515/2021 - Tempistiche e validità temporale dello screening Tempistiche "Nei casi nei quali lo screening di incidenza su P/P/P/I/A interessi Siti di Importanza Comunitaria, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, il rilascio del parere di screening da parte dell'Autorità competente è subordinato al rispetto dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i., ovvero all'ottenimento del 'sentito' dell'Ente di gestione delle aree protette di cui alla legge 394/91. In tali casi, qualora l'Ente di Gestione dell'area protetta non si sia già espresso, rilasciando sia il 'sentito' sulla Valutazione di Incidenza, che l'eventuale nulla-osta ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91, i termini per la conclusione del procedimento di screening, coerentemente a quanto disposto dall'art.2, comma 7, e dall'art. 17, della Legge 241/90, vengono sospesi, fino all'ottenimento del relativo parere. Il 'sentito', previsto per gli Enti Gestori delle Aree protette è esteso anche all'Ente di Gestione del sito Natura 2000, qualora non coincidente con l'Autorità competente per la VIncA";

- in conformità al paragrafo 1.9 delle Linee Guida nazionali, cosi come recepite dalla DGR1515/2021 - Espressione del parere motivato da parte delle Autorità delegate alla VIncA: "I procedimenti di Screening e di Valutazione di Incidenza Appropriata si devono concludere con l'espressione di un parere motivato da parte dell'Autorità competente per la VIncA. Prima dell'espressione di detto parere, l'Autorità VIncA acquisisce il 'sentito' dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000, se non coincidente con la stessa o degli Enti gestori dei Siti Natura 2000 in caso di più siti interessati. Quanto espresso dagli Enti Gestori deve essere tenuto in considerazione nella redazione del parere finale. Il parere motivato deve dare evidenza in modo chiaro ed univoco delle valutazioni effettuate e delle conclusioni raggiunte.";
- la DGR 1515/2021 al punto 5 stabilisce di designare, nelle more dell'individuazione degli Enti gestori di tutti i siti della Rete Natura 2000, l'autorità responsabile dell'espressione del 'sentito' endoprocedimentale alla valutazione di incidenza come segue:
    - l'ente di gestione dell'area protetta regionale per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 ricadenti totalmente o parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi;
    - nei casi nei quali il P/P/P/I/A interessi Siti di Importanza Comunitaria, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale ricadenti, interamente o parzialmente, in una riserva naturale dello Stato e/o Regionale orientata con Ente gestore differente dall'Ente gestore del Parco nazionale e/o regionale, tutti gli Enti di gestione delle aree protette di cui alla legge 394/91 e alla L.R.19/97;
    - in fase di prima applicazione il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 per i quali non sia stato individuato l'ente di gestione e che non ricadono né totalmente né parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi.

**EVIDENZIATO** che:

- con DGR 1515/2021 la Regione Puglia ha recepito le Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza adottate, a seguito di intesa sancita nel novembre 2019 tra Governo, Regioni e Province autonome, quale strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat;
- la Valutazione di incidenza Ambientale è una procedura valutativa avente carattere preventivo che ha lo scopo di tutelare l'integrità dei siti naturali, appartenenti alla rete Natura 2000, dagli impatti significativi derivanti da interventi, progetti e/o azioni di piani e programmi considerati singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;
- il procedimento amministrativo della VIncA ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 5, comma 6, si conclude entro il termine di 60 giorni, sia in caso di screening Vinca che in caso di Vinca Appropriata. Tale termine, a seguito della verifica dell'istanza, ex art. 2 co. 1 L. 241/90, può essere interrotto per integrazione documentale e/o sospeso per l'acquisizione del 'sentito' e del nullaosta degli enti competenti, salvo che questi ultimi non rendano la valutazione di competenza nel termine del procedimento amministrativo. L'adozione del provvedimento amministrativo finale discende da

un'attività conoscitiva dell'amministrazione competente, legittimamente posta in essere al fine della valutazione e comparazione degli interessi pubblici e privati coinvolti, nel rispetto del "principio di non aggravamento del procedimento" e ogni altro "principio generale dell'attività amministrativa"*;*

- l'istituto del silenzio-assenso non è applicabile alla VIncA. In particolare l'art. 17 bis, comma 4, della Legge 241/90, in merito all'istituto del silenzio-assenso, riporta che: "Le disposizioni del presente articolo non si applicano nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi". Pertanto il silenzio-assenso non è applicabile alle previsioni discendenti dall'applicazione dell'art. 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE Habitat.

**Tutto ciò premesso**, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per la definizione di linee guida funzionali alla definizione puntuale dell'iter temporale e della disciplina del 'sentito' delle procedure di Valutazione di Incidenza.

Con il presente provvedimento, al fine di assicurare il perfezionamento delle procedure di valutazione di incidenza, evitando rallentamenti delle stesse dovute alla mancata acquisizione del 'sentito' e al contempo assicurando uniformità dell'azione amministrativa ai principi di economicità ed efficacia, richiamata la Lr 26/2022 art. 10 co. 3 lett. c), si sottopone alla valutazione della Giunta Regionale il presente documento denominato "ITER TEMPORALE E DISCIPLINA DEL 'SENTITO' DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE. FASE SCREENING. LINEE GUIDA" e relativo Allegato A.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

**Valutazione impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e ss.mm.ii.
L'impatto di genere stimato è:
neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di rendere più efficienti le procedure di valutazione di incidenza per alcune tipologie di interventi conformando l'azione amministrativa ai principi di

economicità ed efficacia, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 10 co. 3 lett. c) della Lr 26/2022, si propone alla Giunta regionale:

1. Di approvare il documento denominato "ITER TEMPORALE E DISCIPLINA DEL 'SENTITO' DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE. FASE SCREENING. LINEE GUIDA" e relativo allegato A, nel cui ambito si acquisisce il 'sentito'.
2. Di stabilire che le Autorità responsabili del relativo rilascio, così come individuate dalla DGR 1515/2021, in attuazione di quanto previsto dalle Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza, siano chiamate ad esprimere il 'sentito' di competenza sulla base delle modalità prescritte nel seguente documento istruttorio.
3. Di stabilire altresì che, ai fini dell'acquisizione del 'sentito' le Autorità responsabili del relativo rilascio, così come individuate dalla DGR 1515/2021, siano chiamate ad esprimere il 'sentito' nel termine massimo di giorni 20, come previsto nella DGR 1515/2021, salvo eventuale proroga di ulteriori 15 giorni per effetto dell'interruzione dei termini richiesta dalle Autorità Responsabili ai sensi del combinato disposto co. art. 17 e co. 4 art. 16 della L. 241/90.
4. Di precisare che, ove la predetta valutazione non venga resa nei termini sopra stabiliti o comunque nei termini previsti per la conclusione del procedimento, l'Autorità Competente adotterà il provvedimento di VIncA, ritenendo il 'sentito' acquisito ai sensi dell'art. 17 bis co. 3 della L. 241/90.
5. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di concerto con il Dirigente del Servizio Via Vinca, di provvedere, con successivo atto determinativo, alle eventuali ulteriori integrazioni o aggiornamenti delle indicazioni oggetto del presente provvedimento Giuntale qualora si rendessero necessarie per sopravvenuti aggiornamenti normativi.
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Autorizzazioni Ambientali, a: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero della Transizione Ecologica) - Direzione generale tutela della biodiversità e del mare (TBM), Servizio Parchi e Biodiversità del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, Città Metropolitana di Bari, Province di Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, all'A.N.C.I. affinchè ne dia diffusione ai comuni aderenti, agli Enti Gestori delle Riserve e delle Aree Naturali Protette Nazionali e Regionali ricadenti nel territorio pugliese.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Supporto Istruttorio VINCA marino-costiero": Serena Felline

Serena Felline
11.06.2025 12:58:26
GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento tecnico VINCA": Roberta Serini

Roberta Serini
11.06.2025
15:54:18
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento Valutazione Ambientale Strategica e coordinamento amministrativo VIncA": Rosa Marrone

ROSA MARRONE
11.06.2025
14:00:03 UTC

IL DIRIGENTE della Sezione "Autorizzazioni Ambientali": Angelini Giuseppe

Giuseppe
Angelini
12.06.2025
15:58:26
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana": Paolo Francesco Garofoli

Paolo Francesco Garofoli 27.06.2025 08:35:48 GMT+01:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L' ASSESSORA

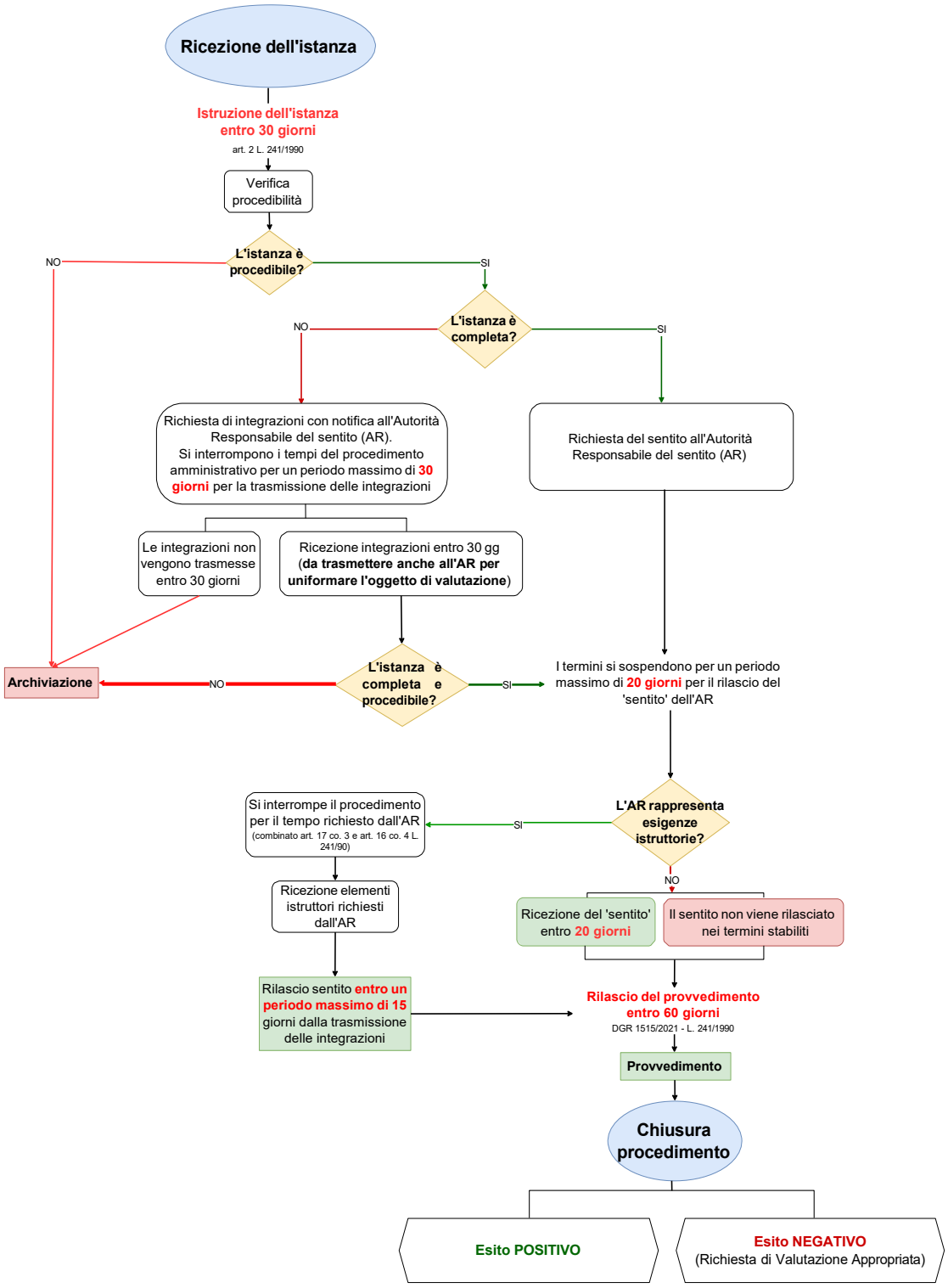
***

SERENA TRIGGIANI 27.06.2025 12:15:01 GMT+01:00

Giuseppe
Angelini
12.06.2025
15:58:26
GMT+01:00

**Allegato A**

## ITER TEMPORALE DISCIPLINA DEL SENTITO DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
### Fase di Screening



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 944

**Accordo per la Coesione. POC Puglia 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025. Attuazione dell'Azione "Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici". Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Conferenza Episcopale Pugliese.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, concernente l'argomento in oggetto, fatto proprio dalla Direzione del Dipartimento, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. Di approvare il protocollo di intesa tra Regione Puglia e Conferenza Episcopale Pugliese per la valorizzazione del patrimonio culturale degli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale, o un suo delegato, procederà alla sottoscrizione del protocollo di intesa.
3. Di demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali l'espletamento dei consequenziali adempimenti per la costituzione del tavolo regionale di lavoro di cui all'articolo 4 dello schema di protocollo di intesa, che risulta funzionale all'attuazione della linea di azione "Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici", di cui all'Accordo per la Coesione 2021-27 per la Puglia a valere su fondi POC, con specifico riferimento alla Linea di intervento 06.02.Attività Culturali dell'Area Tematica 06.Cultura.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura della struttura proponente, a tutte le Sezioni del Dipartimento.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, dell’organo di indirizzo politico – “Provvedimenti della Giunta Regionale”, a cura della struttura proponente.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Accordo per la Coesione. POC Puglia 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025. Attuazione dell'Azione "Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici". Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Conferenza Episcopale Pugliese.**

**VISTI:**

- la D.G.R n. 1974 del 07.12.2020 che ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.m2.13.1m.ii., adottato con il relativo D.P.G.R 22 gennaio 2021 n. 22;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, seguita dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di adozione, con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, come successivamente prorogati fino al 30 giugno 2025;
- la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" di cui alla D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 e la D.G.R. n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la D.G.R n. 1295 del 26.09.2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale".

**PREMESSO CHE:**

**- l'Accordo per la Coesione** sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027; detto accordo è stato approvato dal CIPESS con la Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS;

- con **DGR n. 566 del 29.04.2025** si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027; si è proceduto, inoltre:

1. a nominare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dell'Accordo, il Direttore pro-tempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione;

2. ad affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate agli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante della stessa Deliberazione, rispettivamente a valere sul FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027 e sul POC 2021/2027.

**CONSIDERATO CHE:**

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nell'ambito delle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali,

e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- con **Del. G.R. n. 655 del 21 maggio 2025** la Giunta Regionale ha approvato un progetto strategico e di sistema, denominato "**Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia**", con cui si intende alimentare nei cittadini pugliesi la consapevolezza del valore del proprio patrimonio culturale materiale, tra cui quello monumentale e i luoghi identitari, e immateriale, compresi arti e saperi identitari; attraverso un percorso che punti ad una riappropriazione collettiva del patrimonio culturale, che renderà innanzitutto le comunità residenti protagoniste della identificazione, salvaguardia, valorizzazione e trasmissione delle proprie eredità culturali, esaltando le diversità culturali e consolidando le comunità "di patrimonio" e che si avvalga di un Coordinamento per la Cura dei Luoghi.

**RILEVATO CHE:**

- l'intesa fra il Ministro per i beni e le attività culturali ed il Presidente della Conferenza episcopale italiana, firmata il 26 gennaio 2005, relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti a enti e istituzioni ecclesiastiche, e il successivo DPR n. 78/2005 che ne dà piena ed intera esecuzione, definisce le competenze del Ministero della Cultura per la tutela e la valorizzazione degli edifici di culto aventi rilevante interesse culturale;

- il Protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana (CEI), siglato il 6 luglio 2017, per la costituzione di un tavolo nazionale paritetico stabile per la programmazione e l'attuazione di politiche comuni per la valorizzazione ed il godimento anche ai fini turistici del patrimonio culturale ecclesiastico, prevedeva la possibilità di istituire analoghi tavoli paritetici nelle sedi regionali;

- la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Pugliese hanno sottoscritto un Accordo ed un regolamento aventi ad oggetto la costituzione di un Tavolo Regionale permanente, con apposita Del. G.R. n. 845 del 22 maggio 2018, recepito nel DPGR n. 475/2018, i cui effetti sono scaduti nel luglio 2022 e che, pertanto, necessitano di rinnovo degli accordi tra le parti;

- il rinnovato accordo tra Regione Puglia e Conferenza Episcopale Pugliese risulta propedeutico e funzionale all'attuazione della linea di azione "Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici", di cui all'Accordo per la Coesione 2021-27 per la Puglia a valere su fondi POC, con specifico riferimento alla Linea di intervento 06.02.Attività Culturali dell'Area Tematica 06.Cultura, per la quale si fa rinvio a successivi provvedimenti.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone alla Giunta:

1. Di approvare il protocollo di intesa tra Regione Puglia e Conferenza Episcopale Pugliese per la valorizzazione del patrimonio culturale degli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale, o un suo delegato, procederà alla sottoscrizione del protocollo di intesa.

3. Di demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali l'espletamento dei consequenziali adempimenti per la costituzione del tavolo regionale di lavoro di cui all'articolo 4 dello schema di protocollo di intesa, che risulta funzionale all'attuazione della linea di azione "Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici", di cui all'Accordo per la Coesione 2021-27 per la Puglia a valere su fondi POC, con specifico riferimento alla Linea di intervento 06.02.Attività Culturali dell'Area Tematica 06.Cultura.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di avviare l'attuazione di una delle Azioni previste dall'Accordo per la Coesione 2021-27 per la Puglia a valere su fondi POC, con specifico riferimento alla Linea di intervento 06.02.Attività Culturali dell'Area Tematica 06.Cultura, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di approvare il protocollo di intesa tra Regione Puglia e Conferenza Episcopale Pugliese per la valorizzazione del patrimonio culturale degli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale, o un suo delegato, procederà alla sottoscrizione del protocollo di intesa.
3. Di demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali l'espletamento dei consequenziali adempimenti per la costituzione del tavolo regionale di lavoro di cui all'articolo 4 dello schema di protocollo di intesa, che risulta funzionale all'attuazione della linea di azione "Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici", di cui all'Accordo per la Coesione 2021-27 per la Puglia a valere su fondi POC, con specifico riferimento alla Linea di intervento 06.02.Attività Culturali dell'Area Tematica 06.Cultura.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura della struttura proponente, a tutte le Sezioni del Dipartimento.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale", a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
*Anna Maria Candela*

Anna Maria Candela
02.07.2025
13:29:25
GMT+01:00

il Direttore di Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio":
*Aldo Patruno*

ALDO
PATRUNO
02.07.2025
13:53:22
UTC

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

*Viviana Matrangola*

Viviana Matrangola
02.07.2025
14:24:43
UTC

**ALLEGATO A**
***Proposta A04/DEL/2025/00029***

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

**LA REGIONE PUGLIA**

**E**

**LA CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE**

Nella consapevolezza che il patrimonio ecclesiastico italiano, materiale e immateriale, è determinante per la memoria storica e l'identità delle Regioni (e delle Province Autonome);

Considerata l'intesa fra il Ministro per i beni e le attività culturali ed il Presidente della Conferenza episcopale italiana, firmata il 26 gennaio 2005, relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti a enti e istituzioni ecclesiastiche, e il successivo DPR n. 78/2005 che ne dà piena ed intera esecuzione;

Considerato il Protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana (CEI), siglato il 6 luglio 2017, per la costituzione di un tavolo nazionale paritetico stabile per la programmazione e l'attuazione di politiche comuni per la valorizzazione ed il godimento anche ai fini turistici del patrimonio culturale ecclesiastico;

Considerato che lo stesso Protocollo, all'Art. 2 punto 2, prevede la possibilità di istituire analoghi tavoli paritetici nelle sedi regionali;

Preso atto che la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Pugliese hanno sottoscritto un Accordo ed un regolamento aventi ad oggetto la costituzione di un Tavolo Regionale permanente, recepito nel DPGR n. 475/2018, scaduti nel luglio 20***22*** e che necessitano di rinnovo.

Tanto premesso e considerato,

nell'intento comune di collaborare per la valorizzazione ed il godimento anche ai fini turistici del patrimonio culturale ecclesiastico pugliese, materiale e immateriale, con il presente protocollo di intesa le predette parti firmatarie intendono costituire un tavolo stabile tra i rappresentanti della Regione Puglia e della Conferenza Episcopale Pugliese (di seguito CEP), con lo scopo di attuare forme di collaborazione stabile, convenendo quanto segue:

**Articolo 1**

***Definizione di Patrimonio Culturale Ecclesiastico***

1. Ai sensi del presente protocollo di intesa, si intende per patrimonio culturale ecclesiastico ogni bene culturale, immobile o mobile, materiale o immateriale, di proprietà o in disponibilità d'uso agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, secondo quanto espresso all'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii..

**Articolo 2**

***Finalità ed azioni***

1. Le parti intendono attivare sinergie e massimizzare la collaborazione, attraverso la definizione di politiche ed iniziative condivise finalizzate alla conoscenza, conservazione, recupero, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico ed allo sviluppo del

turismo religioso e culturale, nel pieno rispetto della tutela e valorizzazione del patrimonio stesso e delle esigenze proprie del culto, ivi compresi i riti sacri, le feste e le tradizioni religiose, anche in rapporto ai luoghi in cui si svolgono.

2. In particolare, tale sinergia è finalizzata alla programmazione ed alla promozione di azioni congiunte volte a:

   a) realizzare un raccordo stabile tra le parti firmatarie per la definizione delle modalità più adeguate a garantire la conoscenza, conservazione, recupero, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico, onde favorirne il godimento da parte dei fedeli, dei visitatori e degli studiosi dei luoghi sacri, e promuovere la conoscenza delle diversità dei luoghi e delle comunità tipiche di ciascun territorio, anche per facilitare la definizione di itinerari turistico-religiosi, interculturali e interreligiosi;
   b) prendere in considerazione le problematiche comuni rispetto al patrimonio culturale ecclesiastico del territorio regionale, per quanto di rispettiva competenza;
   c) agevolare la piena accessibilità al patrimonio culturale ecclesiastico per tutti;
   d) facilitare la diffusione dell'informazione inerente alle iniziative e alle attività d'interesse turistico nei diversi livelli pubblici e privati, attraverso ogni più opportuno mezzo ed iniziativa condivisa (comunicati, newsletter, seminari informativi, audizioni, elaborazione documenti, ecc.);
   e) prestare un'attenzione particolare allo sviluppo del turismo sostenibile, competitivo e di qualità;
   f) promuovere e realizzare studi e analisi sull'evoluzione della domanda e dell'offerta turistica, onde facilitare l'adozione di risoluzioni di tipo progettuale ai diversi livelli nei rispettivi ambiti tematici;
   g) prevedere modalità di formazione e aggiornamento (culturale, tecnico e religioso) delle guide turistiche e degli operatori del turismo e della cultura;
   h) contribuire alla inventariazione e alla conoscenza del patrimonio culturale ecclesiastico immateriale e materiale, anche raccordando le iniziative nazionali e regionali in merito.

**Articolo 3**

***Obiettivi programmatici***

1. Le parti firmatarie individuano i seguenti obiettivi programmatici specifici:

   a) promuovere l'adozione di una metodologia che favorisca la definizione di azioni condivise di conoscenza e promozione dei beni oggetto del presente protocollo;

   b) attivare sinergie organizzative e finanziarie volte ad accrescere la previsione di efficacia degli interventi di conservazione, recupero, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico e ad ottimizzare la programmazione delle risorse attraverso idonei documenti di programmazione strategica a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali disponibili;

   c) definire accordi programmatici specifici per definire priorità di intervento di linee di investimento promosse da Regione Puglia a valere sulle risorse comunitarie nazionali e regionali per lo sviluppo e la coesione, comunque nel rispetto dei criteri di ammissibilità e di valutazione di cui ai rispettivi sistemi di gestione e controllo;

   d) definire accordi programmatici specifici per l’utilizzo delle risorse del bilancio autonomo regionale per l’accessibilità dei luoghi di culto e degli altri edifici appartenenti a istituzioni ed enti ecclesiastici;

   e) favorire l'avvio coordinato di azioni di sviluppo del turismo religioso, attraverso il miglior utilizzo delle risorse e delle iniziative regionali, nazionali ed europee ed

incrementandone gli investimenti, attraverso il raccordo permanente delle azioni pubbliche e private promosse nel settore, onde favorire la destagionalizzazione del turismo;

f) stimolare l'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica regionale in Italia e all'estero, anche attraverso il ricorso ad innovazioni sia di prodotto che di processo, per incentivare la competitività del turismo regionale;

g) favorire la formazione (culturale, tecnica e religiosa) degli attori sia pubblici che privati operanti nel settore del turismo e della cultura.

**Articolo 4**

***Metodologia operativa***

1. Per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi specifici di cui alla presente intesa, le Parti concordano di istituire un apposito Tavolo regionale di lavoro.
   Il tavolo regionale è composto da n. 6 (sei) membri stabilmente presenti, così individuati:
   a) n. 3 (tre) membri in rappresentanza dell'Amministrazione della Regione Puglia, e nello specifico: il Direttore pro tempore del Dipartimento Turismo, il dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e il dirigente pro tempore responsabile dei Poli Biblio-Museali regionali;
   b) n. 3 (tre) membri in rappresentanza della Conferenza Episcopale Regionale Pugliese, e nello specifico: il Vescovo delegato per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto; l'incaricato regionale per i beni culturali; l'incaricato regionale per lo sport, il turismo e il tempo libero.
2. Il tavolo si riunisce periodicamente, almeno due volte all'anno, e può articolarsi in sottogruppi specializzati, equamente ripartiti tra le due istituzioni, qualora ciò si renda necessario per perseguire gli obiettivi e realizzare le azioni contemplate dal presente protocollo di intesa.
3. Alle riunioni del Tavolo sono invitati a partecipare, all'occorrenza, i vescovi delle diocesi interessate al tema di volta in volta in discussione, o loro delegati, e i dirigenti e funzionari regionali interessati per competenza. Alle riunioni - in relazione agli argomenti in discussione - possono essere invitati, inoltre, rappresentanti di altre istituzioni, enti pubblici e privati ed altri enti ecclesiastici.
4. Il tavolo avrà durata quinquennale, a decorrere dalla sottoscrizione del presente protocollo di intesa, rinnovabile per un periodo di pari durata.
5. Il tavolo opera a titolo gratuito; eventuali spese di missione per i suoi componenti sono a carico dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza.
6. Le parti curano il coordinamento e la gestione delle riunioni del tavolo, oltre che la progettazione e la realizzazione delle azioni di volta in volta deliberate e promosse all'esito delle riunioni stesse.
7. Le parti si impegnano, altresì, a garantire la pronta comunicazione tanto degli esiti delle riunioni quanto delle azioni conseguenti, agli enti interessati.

I Sottoscrittori:

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano

_____

Il Presidente della Conferenza Episcopale Regionale Pugliese, S.E. Mons. Giuseppe Satriano

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 945

**ART. 74 L.R. N. 42/2024 "CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE" - Contributo pari a Euro 20.000,00. Approvazione modalità di accesso, assegnazione e rendicontazione del contributo di cui all'art. 74 della L.R. N. 42/2024 e presa d'atto della scheda d'intervento e del piano finanziario del progetto.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Economia della Cultura, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o da suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di demandare al Dirigente pro tempore del Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria della medesima Sezione, tutti i provvedimenti amministrativi e i connessi adempimenti indispensabili all'attuazione ed al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento di cui all'art. 74 della L.R. n. 42/2024 "CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE" da realizzarsi da parte del Comune di Gioia del Colle cui è assegnato un contributo una tantum per l'anno 2025 di Euro 20.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio autonomo della Regione Puglia U0502124 "CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (ART. 74 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027);
2. di recepire le modalità di accesso al contributo, così come determinate con nota prot. n. 0057427/2025 del 03/02/2025 della Dirigente del Servizio attività Culturali, Arti ed Editoria con cui ha chiesto al Sindaco del Comune di Gioia del Colle di predisporre scheda tecnica illustrativa dell'intervento, cronoprogramma

delle attività e relativo piano finanziario;

3. di prendere atto della scheda d'intervento e del piano finanziario trasmesso dal Comune di Gioia del Colle con pec del 24/03/2025, acquisita agli atti della Sezione Economia della Cultura in data 25/03/2025 con prot. n. 0153232 ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. A);
4. di approvare le seguenti modalità di assegnazione e rendicontazione del contributo:
   a) anticipazione pari al 60% su eventuale richiesta avanzata da parte del Comune medesimo;
   b) saldo del contributo, a completamento delle attività previsto entro il 31/12/2025, previa istanza redatta su modello fornito dalla Sezione Economia della Cultura e previa approvazione della rendicontazione di spesa, indicata nel cronoprogramma di cui alla scheda-intervento qui allegata;
   c) rendicontazione delle spese da inoltrare entro 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle attività allegando la documentazione indicata nella convenzione che sarà adottata con successiva determina dirigenziale;
5. di demandare al Dirigente pro tempore del Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria della medesima Sezione l'utilizzo del capitolo di spesa del bilancio autonomo regionale U0502124 "CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE" (art. 74 L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027);
6. di prendere atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** ART. 74 L.R. N. 42/2024 "CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE".
Contributo pari a Euro 20.000,00.
Approvazione modalità di accesso, assegnazione e rendicontazione del contributo di cui all'art. 74 della L.R. N. 42/2024 e presa d'atto della scheda d'intervento e del piano finanziario del progetto.

**Visti:**

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

la L.R. 31/12/2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**Premesso che:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti Locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti Regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233, del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- con propria Deliberazione, n. 543, del 19/3/2019, la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità

di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;

- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- l'azione condotta dalla Regione Puglia nell'ambito delle attività culturali è particolarmente orientata negli ultimi anni, attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a consolidare e sviluppare esperienze significative e progetti di valorizzazione del territorio regionale, in partenariato e in sinergia con Regioni, Enti locali, Istituzioni culturali, altri soggetti pubblici e privati al fine di raggiungere una maggiore condivisione degli obiettivi del Programma regionale;
- ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 6/2004, l'azione regionale incentiva opportunità diffuse di crescita e sviluppo, dando impulso a proposte e progettualità che vengono espresse da soggetti pubblici e da organismi privati, privilegiando gli interventi capaci di generare ricadute produttive nei contesti territoriali interessati;

**Considerato che:**

- nell'ambito del sostegno delle politiche culturali con il coinvolgimento attivo dei territori, il legislatore regionale con l'art. 74 della Legge n. 42 del 31/12/2024 rubricata "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)" ha previsto quanto segue:

  *1. per sostenere nel periodo natalizio, la realizzazione di eventi culturali finalizzati alla diffusione dell'importanza della tutela ambientale e della raccolta, è assegnato al Comune di Gioia del Colle un contributo straordinario per la campagna di comunicazione ambientale che confluisce nel progetto denominato "Natale è subito Gioia";*

  *2. per le finalità di cui al presente articolo, è assegnata, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 20.000,00;*

  *3 con deliberazione di Giunta regionale sono stabiliti i criteri di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 2»;*
- con nota prot. n. 0057427/2025 del 03/02/2025 la Dirigente del Servizio attività Culturali, Arti ed Editoria ha invitato il Sindaco del Comune di Gioia del Colle, individuato soggetto beneficiario ex lege dall'art. 74, comma 1 della L.R. n. 42/2024, a prendere contatti con gli uffici regionali o con il Servizio per un confronto propedeutico alle attività oggetto del contributo così assegnato;
- successivamente a tale confronto con nota prot. n. 0128672 del 11/03/2025 il Servizio ha invitato il Comune di Gioia del Colle a predisporre scheda tecnica illustrativa dell'intervento, cronoprogramma delle attività e piano finanziario, avvalendosi dei modelli allegati alla predetta nota;

**Preso atto che:**

- con pec del 24/03/2025 acquisita agli atti della Sezione in data 25/03/2025 prot. n. 0153232, il Comune di Gioia del Colle ha riscontrato la suddetta richiesta trasmettendo la documentazione

costituita da:

- cronoprogramma delle attività;
- deliberazione di Giunta Comunale di nomina del RUP;
- modello di proposta descrittiva del progetto " Natale è subito Gioia" debitamente compilato;
- piano finanziario dell'intervento

- il contributo finanziario assegnato con legge regionale, senza alcuna procedura comparativa in forza della previsione normativa da cui discende, deve intendersi come un contributo una tantum per l'anno 2025;
- le risorse stanziate in misura pari ad Euro 20.000,00 sono iscritte nel Bilancio di Previsione 2024 della Regione Puglia al Capitolo di spesa U 0502124 "CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE" (art. 74 L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027) Missione 5, Programma 2 Titolo 1, Macroaggregato 4 – Codifica Piano dei Conti finanziario U.1.04.01.02.000.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare, in esecuzione dell'art. 74 della L.R. n. 42/2024, la scheda intervento ed il piano finanziario del progetto "CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE" da realizzarsi dal Comune di Gioia del Colle, unitamente alle relative modalità attuative e di erogazione dell'intervento di sostegno

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**Esito valutazione impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 20.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)" e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**BILANCIO AUTONOMO**

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):
13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
02 – Sezione Economia delle Cultura.
Missione 5, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 4

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul seguente capitolo di spesa:

CAPITOLO U0502124 “CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L’AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (ART. 74 - L.R. N. 42/2024)

Con determinazione della Dirigente del Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria si provvederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il corrente esercizio finanziario.

Bilancio Autonomo 2025

Parte spesa:

- ✓ C.R.A.: 13-2 - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Economia della Cultura
- ✓ Capitolo di spesa: U0502124 “Contributo per eventi destinati alla promozione del rispetto per l’ambiente nel Comune di Gioia del Colle (art.74 - L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027)”;
- ✓ € 20.000,00 giusta L. R. n. 42/2024, art. 74
- ✓ Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali;
- ✓ Programma 2: - “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”
- ✓ Titolo 1: Spese Correnti;

Codifica piano dei conti finanziario di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m. e i: U.1.04.01.02.000.

**Tutto ciò premesso**, al fine di dare esecuzione a quanto previsto dall’art. 74 della L.R. n. 42/2024 in merito all’intervento di promozione di eventi culturali per diffondere l’importanza della tutela ambientale e della raccolta differenziata nel Comune di Gioia del Colle, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. n. 7/1997 lettere d) e k) art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, e del D.P.G.R. n. 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di demandare al Dirigente pro tempore del Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria della medesima Sezione, tutti i provvedimenti amministrativi e i connessi adempimenti indispensabili all’attuazione ed al monitoraggio fisico e finanziario dell’intervento di cui all’art. 74 della L.R. n. 42/2024 “CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L’AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE” da realizzarsi da parte del Comune di Gioia del Colle cui è assegnato un contributo una tantum per l’anno 2025 di Euro 20.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio autonomo della Regione Puglia U0502124 “CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L’AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (ART. 74 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027);
2. di recepire le modalità di accesso al contributo, così come determinate con nota prot. n. 0057427/2025 del 03/02/2025 della Dirigente del Servizio attività Culturali, Arti ed Editoria con cui ha chiesto al Sindaco del Comune di Gioia del Colle di predisporre scheda tecnica illustrativa dell’intervento, cronoprogramma delle attività e relativo piano finanziario;
3. di prendere atto della scheda d’intervento e del piano finanziario trasmesso dal Comune di Gioia del Colle con pec del 24/03/2025, acquisita agli atti della Sezione Economia della Cultura in data 25/03/2025 con prot. n. 0153232 ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. A);
4. di approvare le seguenti modalità di assegnazione e rendicontazione del contributo:
   a) anticipazione pari al 60% su eventuale richiesta avanzata da parte del Comune medesimo;
   b) saldo del contributo, a completamento delle attività previsto entro il 31/12/2025, previa istanza redatta su modello fornito dalla Sezione Economia della Cultura e previa approvazione della rendicontazione di spesa, indicata nel cronoprogramma di cui alla scheda-intervento qui allegata;

c) rendicontazione delle spese da inoltrare entro 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle attività allegando la documentazione indicata nella convenzione che sarà adottata con successiva determina dirigenziale;

5. di demandare al Dirigente pro tempore del Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria della medesima Sezione l'utilizzo del capitolo di spesa del bilancio autonomo regionale U0502124 "CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE" (art. 74 L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027);
6. di prendere atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La RESPONSABILE E.Q. "Responsabile Relazioni Esterne Cultura": Rosaria Montelli _ Rosaria Montelli 24.06.2025 13:37:09 GMT+02:00 _____

La DIRIGENTE del Servizio Attività Cuturali, Arti ed Editoria: Matilde Trabace ___ Matilde Trabace ~~24~~.06.2025 13:32:44 GMT+02:00

Angela Cistulli 24.06.2025 14:21:19 GMT+02:00

La DIRIGENTE di Sezione Economia della Cultura: Angela Cistulli _____

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio": Aldo Patruno ALDO PATRUNO 24.06.2025 13:39:16 UTC _____

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Viviana Matrangola
25.06.2025
13:11:40
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Angela Cistulli
24.06.2025
14:21:19
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

PiiiL CULTURA in Puglia

**ALLEGATO A alla proposta ACS/DEL/2025/00008**

**SCHEDA INTERVENTO**

**EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE**

| | | |
|---|---|---|
| **1** | **Titolo** | **Eventi destinati alla promozione del rispetto per l'ambiente nel Comune di Gioia del Colle** |
| **2** | **Costo e copertura finanziaria** | **€ 20.000,00 - Art. 74 LR 42/2024** |
| **3** | **Oggetto dell'intervento** | **Natale è subito Gioia** |
| **4** | **Localizzazione intervento** | Gioia del Colle – Centro Storico |
| **5** | **Risultati attesi** | Offrire una serie di eventi che coinvolgono i cittadini attraverso l'arte, musica, spettacoli di strada e iniziative solidali con l'obiettivo di ricordare il rispetto dell'ambiente nel periodo natalizio. |
| **6** | **Indicatori di realizzazione risultato** | N. 18 eventi: Mercatini/Spettacoli di strada/Spettacoli di luci.<br><br>N. 5 incontri di attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione indirizzate all'incremento della consapevolezza e della partecipazione dei cittadini, soprattutto dei più giovani.<br>N. partecipanti |
| **7** | **Target** | destinatari del progetto: Cittadini e popolazione scolastica elementare e medie |
| **8** | **Soggetto attuatore** | Comune di Gioia del Colle |
| **9** | **Descrizione della proposta e modalità prevista per l'attuazione dell'intervento** | **Natale è subito Gioia**<br>In tutti gli eventi inseriti nel programma **"Natale è subito Gioia",** così come indicato nella scheda intervento esiste un piano di "C*omunicazione e Promozione"* che sarà coordinato di concerto con la ditta Navita srl, operatore economico affidatario del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani e dei servizi di igiene urbana nel territorio del Comune di Gioia del Colle.<br>Il predetto piano di comunicazione ha come obiettivo quello di prevenire e ridurre i rifiuti urbani ***"Più riduci, meno pesi sull'ambiente"***. Tale campagna vuole definire le azioni che il Comune di Gioia del Colle intende adottare circa la *prevenzione e la riduzione dei rifiuti urbani, nello specifico di* ***imballaggi,*** e per rinforzare le nozioni per il *miglioramento della qualità dei rifiuti, in particolare di* ***imballaggio plastico,*** *raccolti in forma differenziat*a. La campagna di comunicazione ambientale intende |

| | | |
|---|---|---|
| | | promuovere, tra i cittadini, una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti da imballaggi prodotti e sulla necessità di ridurli.<br>Nei vari stand dei mercatini e degustazione allestiti saranno utilizzati forchette, coltelli, cucchiai e cucchiaini realizzate nei nuovi materiali biodegradabili ed ecosostenibili.<br>Per sensibilizzare e incentivare i cittadini a ridurre i rifiuti, durante le feste saranno realizzati eventi ad hoc con consigli utili per ridurre la produzione di rifiuti e migliorare la raccolta differenziata ed in particolare gli argomenti che saranno trattati sono:<br>- Promozione del compostaggio domestico conformemente al criterio 4.2.7 del CAM,<br>- Campagna di contrasto agli abbandoni supportata da un visual fortemente impattante la campagna,<br>- Incentivare la cittadinanza a scegliere acquisti consapevoli per ridurre gli imballaggi di plastica con soluzioni alternative,<br>- Momenti formativi per la scuola che attraverso una varietà di strumenti adottati possano fornire ai piccoli studenti le informazioni necessarie per intraprendere già in piccola età azioni di denuncia di comportamenti scorretti e al contrario adozione di buone pratiche.<br>Così come descritto nella precedente scheda-intervento, l'Amministrazione Comunale ha come finalità quello di offrire una serie di eventi che coinvolgono i cittadini e i visitatori attraverso l'arte, musica, spettacoli di strada e iniziative solidali con l'obiettivo di ricordare il rispetto dell'ambiente nel periodo natalizio.<br>A rettifica del precedente cronoprogramma, l'attività si concluderà entro il 31/12/2025. |
| **10** | **Responsabile del procedimento** | Rappresentante legale Sindaco avv. Giovanni Mastrangelo |

**Cronoprogramma:**

| Fasi/tempo | 2025 | 2025 | 2026 |
|---|---|---|---|
| **Progettazione** | **LUGLIO** | | |
| **Esecuzione** | | **DICEMBRE** | |
| **Rendicontazione** | | | **FEBBRAIO 2026** |

REGIONE PUGLIA

PiiiL CULTURA in Puglia

**PIANO FINANZIARIO**

| | |
|---|---|
| 02411370725 | **Codice Fiscale** |
| Comune di Gioia del Colle | **Denominazione** |
| "Eventi destinati alla Promozione del Rispetto per l'Ambiente nel Comune di Gioia del Colle" | **Titolo del progetto** |
| 20.000,00 | **Assegnazione** |
| | **Partita IVA** |

| | | **PREVENTIVO** |
|---|---|---|
| | **ENTRATE** | |
| **E1** | **PROVENTI DA CONTRIBUTI PUBBLICI** | |
| **E11 - Unione Europea** | Unione Europea | |
| **E12 - Stato** | Stato | |
| **E13 - Regione** | Regione | |
| **E14 - Comuni** | Comuni | |
| **E15 - Altri soggetti pubblici** | Altri soggetti pubblici | |
| | **Totale E1** | **€ -** |
| **E2** | **PROVENTI DA CONTRIBUTI PRIVATI** | |
| **E21 - Fondazioni e Istituzioni Bancarie** | Fondazioni e Istituzioni Bancarie | |
| **E22 - Aziende** | Aziende | |
| **E23 - Altri enti non commerciali** | Altri enti non commerciali | |
| **E24 - Persone fisiche** | Persone fisiche | |
| **E25 - Sponsorizzazioni finanziarie** | Sponsorizzazioni finanziarie | |
| **E26 - Altro** | Altro | |
| | **Totale E2** | **€ -** |
| **E4** | **RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI** | |
| **E41 - Entrate da Abbonamenti** | Entrate da Abbonamenti | |
| **E42 - Entrate da Biglietteria** | Entrate da Biglietteria | |
| **E43 - Entrate da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale** | Entrate da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale a percentuale | |
| **E44 - Entrate da rimborsi di coproduzioni** | Entrate da rimborsi di coproduzioni | |
| **E45 - Entrate derivanti da compensi per attività** | Entrate derivanti da compensi per attività | |
| **E46 - Altri proventi da vendite e prestazioni** | Altri proventi da vendite e prestazioni - indicare quali | |
| | **Totale E4** | **€ -** |
| **E5** | **RISORSE PROPRIE** | |
| **E51 - Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità** | Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità | |
| **E52 - Altro** | Altro | |
| | **Totale E5** | € - |
| | **Totale Complessivo Entrate** | **€ -** |
| | **COSTI** | |
| **U1** | **COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE CON BUSTA PAGA** | |
| **U11 - Direttore Artistico** | Direttore Artistico | |
| **U12 - Personale Artistico** | Personale Artistico | |

| | | |
|---|---|---|
| **U13 - Personale Tecnico** | Personale Tecnico | |
| **U14 - Oneri sociali totali per il suddetto personale** | Oneri sociali totali per il suddetto personale | |
| **U15 - Personale amministrativo** | "Personale amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto)" | |
| **U16 - Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo** | "Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto)" | |
| | **Totale U1** | **€ -** |
| **U2** | **COSTI PER COMPENSI PROFESSIONALI CON FATTURA O RICEVUTA** | |
| **U21 - Direttore Artistico** | Direttore Artistico | |
| **U22 - Profilo Artistico** | Profilo Artistico/Artisiti di strada | 5,000,00 |
| **U23 - Profilo Tecnico** | Profilo Tecnico | |
| **U231 - Oneri relativi a compensi di profilo artistico** | Oneri relativi a compensi di profilo artistico | |
| **U24 - Profilo amministrativo** | "Profilo amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto" | |
| **U241 - Oneri relativi a compensi di profilo amministrativo** | Oneri relativi a compensi di profilo amministrativo | |
| | **Totale U2** | **5,000,00** |
| **U3** | **COSTI DI OSPITALITA'** | |
| **U31 - Compensi compagnie/complessi/organismi italiani o esteri con contratto fisso o a percentuale** | Compensi compagnie/complessi/organismi italiani o esteri con contratto fisso o a percentuale | |
| **U32 - Costi di viaggi, trasporti, alloggio,vitto, ecc, degli organismi ospitati** | Costi di viaggi, trasporti, alloggio,vitto, ecc, degli organismi ospitati | |
| **U33 - Noleggio per scenografie, costumi, strumenti,ecc** | Noleggio per scenografie, costumi, strumenti,ecc | |
| **U34 - Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)** | Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale) | |
| **U35 - Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)** | Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service) | |
| **U36 - Prestazione di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio)** | Prestazione di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio) | 2,000,00 |
| **U37- SIAE** | SIAE | |
| **U38 - Vigili del fuoco** | Vigili del fuoco | |
| **U39 - Altro ospitalità** | Altro ospitalità | |
| | **Totale U3** | **2,000,00** |
| **U4** | **COSTI DI PRODUZIONE E ATTIVITA'** | |
| **U401 - Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc (per produzioni proprie)** | Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc (per produzioni proprie) | |
| **U402 - Acquisti per scenografie, costumi, strumenti ecc (quota ammortamento annuale)** | Acquisti per scenografie, costumi, strumenti ecc (quota ammortamento annuale) | |
| **U403 - Noleggio scenografie, costumi, strumenti ecc.** | Noleggio scenografie, costumi, strumenti ecc. | |
| **U404 - Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)** | Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale) | |
| **U405 - Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)** | Noleggi strumentazione tecnica luce e suono | 5,000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| **U406 - Affitto spazi** | Affitto spazi | |
| **U407 - Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc)** | Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, trasporto e oneri assicurativi per opere, ecc) | |
| **U408 - SIAE** | SIAE | 2,000,00 |
| **U409 - Vigili del fuoco** | Vigili del fuoco/Protezione Civile | 1,000,00 |
| **U410 - Altri costi di produzione** | Altri costi di produzione (Premi e Borse di studi, ecc..) | |
| | **Totale U4** | **8,000,00** |
| **U5** | **PUBBLICITA' E PROMOZIONE** | |
| **U51 - Servizi di ufficio stampa** | Servizi di ufficio stampa | |
| **U52 - Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti ecc** | Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc. | € 700,00 |
| **U53 - Costi per prestazioni professionali (riprese video registrazioni audio, servizi fotografici ecc)** | Costi per prestazioni professionali a lordo delle ritenute fiscali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc.) | |
| **U54 - Costi per pubblicità (inserzioni ecc)** | Costi per pubblicità (inserzioni, pubblicazione di atti o cataloghi ecc.) | |
| **U55 - Costi per gestione e manutenzione sito web** | Costi per gestione e manutenzione sito web | |
| **U56 - Altri costi pubblicità e promozione** | Altri costi pubblicità e promozione | 7,000,00 |
| | **Totale U5** | **7,700,00** |
| **U6** | **GESTIONE SPAZI** | |
| **U61 - Affitto spazi per realizzazione attività** | Affitto spazi per realizzazione attività | |
| **U62 - Costi di manutenzione ordinaria spazi per attività** | Costi di manutenzione ordinaria spazi per attività | |
| **U63 - Utenze (degli spazi)** | Utenze (degli spazi) | |
| **U64 - Pulizie (degli spazi)** | Pulizie (degli spazi) | |
| **U65 -Altri costi di gestione spazi** | Altri costi di gestione spazi | |
| | **Totale U6** | **€ -** |
| **U7** | **COSTI GENERALI** | |
| **U71 - Materiale di consumo** | Materiale di consumo | |
| **U72 - Affitto uffici** | Affitto uffici | |
| **U73 - Altre prestazioni professionali per consulenze** | Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, consulenze del lavoro, consulenze giuridiche, consulenze economiche, consulenze techiche ecc) | |
| **U76 - Altri costi generali** | Altri costi generali (assicurazioni,ecc...) | |
| | **Totale U7** | **€ -** |
| | | |
| | **Totale generale costi** | **22,700,00** |
| | **Deficit** | **2,700,00** |

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ACS | DEL | 2025 | 8 | 26.06.2025 |

ART. 74 L.R. N. 42/2024 "CONTRIBUTO PER EVENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE NEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE" - CONTRIBUTO PARI A EURO 20.000,00. APPROVAZIONE MODALITÀ DI ACCESSO, ASSEGNAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 74 DELLA L.R. N. 42/2024 E PRESA D'ATTO DELLA SCHEDA D'INTERVENTO E DEL PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2025 14:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 946

**“Contributo straordinario per la memoria storica del territorio di Mesagne.”. Approvazione delle modalità di erogazione, ai sensi della L.R. n. 42/2024, art. 89.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore con delega a Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l’attuazione dell’intervento di cui all’art. 89 della L.R. n. 42/2024 in favore del Comune di Mesagne {BR), con sede in Via Roma, 2 – 72023, per il quale è assegnato il contributo una tantum per l’anno 2025 di Euro 120.000,00 a valere sul Bilancio autonomo - Capitolo U0502129 “MEMORIA STORICA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI MESAGNE {ART. 89 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)” - Missione 5, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 4 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02, nonché per il monitoraggio dell’attuazione degli interventi dichiarati e l’acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
2. di autorizzare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ad operare sul capitolo di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, per il perseguimento degli indirizzi operativi forniti;

3. di disporre che l'erogazione del contributo di cui all'art. 89 della L.R. n. 42/2024 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Mesagne {BR) e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2025, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza semestrale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della struttura proponente, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" e ai sensi dell'art. 26 comma 1 in quanto "provvedimento relativo a concessione di contributi".

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

***Contributo straordinario per la memoria storica del territorio di Mesagn*e. Approvazione delle modalità di erogazione, ai sensi della L.R. n. 42/2024, art. 89.**

**PREMESSO CHE:**

- La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

- Con la Legge Regionale n. 17 del 25 giugno 2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;

- In data 19 marzo 2019, la Regione ha approvato con D.G.R. n. 543 gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale, che rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;

- Nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizi delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale.

**CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 89 della Legge regionale n. 42/2024, rubricato "Contributo straordinario per la memoria storica del territorio di Mesagne", con riferimento al contributo straordinario in oggetto dispone quanto segue: «*1. Per tramandare la memoria storica legata ai riti storici e religiosi e ai luoghi aventi valore culturale, spirituale e identitario, è assegnato al Comune di Mesagne un contributo straordinario per una manifestazione che si svolge nel centro storico della città. 2. Per le finalità di cui al presente articolo, è assegnata, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 120 mila. 3. Con deliberazione di Giunta regionale sono stabiliti i criteri di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 2.*»;

- con nota prot. n. N.0111731/2025 del 03/03/2025 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha richiesto al Comune di Mesagne, individuato

come soggetto beneficiario, di predisporre una scheda tecnica illustrativa dell'intervento necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi del format allegato alla stessa mail di invito, degli allegati documentali e/o fotografici ritenuti utili da allegare alla domanda di contributo finanziario, nonché di voler confermare i riferimenti anagrafici e giuridici del Soggetto Beneficiario.

**RILEVATO CHE:**

- con pec del 30/06/2025, acquisita agli atti della Sezione con il prot. n. 0362790/2025 del 01/07/2025, il Comune di Mesagne (BR) ha riscontrato la suddetta richiesta trasmettendo la documentazione di seguito elencata:
  - Nota di richiesta finanziamento di cui all'art. 89 della L.R. n. 42/2024
  - All.1_FormatPropostaDescrittiva_2024-investimenti per patrimonio immateriale
  - Relazione descrittiva

- l'Ufficio istruttore acquisisce le proposte di intervento formulate dal Comune di Mesagne (BR), in relazione alla coerenza con gli indirizzi recati nell'art. 89 della Legge 42/2024, verificandone la coerenza con il dettato normativo;

- il contributo finanziario di che trattasi deve intendersi come un contributo *una tantum* per l'anno 2025, per la cui assegnazione non è prevista alcuna procedura comparativa in forza della previsione normativa già citata; a tal riguardo l'attività istruttoria condotta dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha consentito di verificare la individuazione del Soggetto beneficiario allo scopo di completare la concessione del contributo di che trattasi;

- le risorse stanziate in misura pari ad Euro 120.000,00 sono iscritte nel Bilancio di Previsione 2025 della Regione Puglia al Capitolo U0502129: "MEMORIA STORICA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI MESAGNE (ART. 89 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)" - Missione 5, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 4 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.003.

**VISTE, altresì:**

- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";

- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

- la D.G.R n. 1295 del 26.09.2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale".

**Si ritiene che**, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare, in esecuzione dell'art. 89 della L.R. n. 42/2024, ed a seguito della individuazione del soggetto beneficiario del contributo economico di che trattasi nel Comune di Mesagne, le relative modalità attuative e di erogazione dell'intervento di sostegno.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione comporta per l'anno 2025 una spesa complessiva di Euro 120.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027", e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul seguente capitolo di spesa:

U0502129 "MEMORIA STORICA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI MESAGNE (ART. 89 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"

CRA: 13.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali

Missione 5, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 4

Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.003

Esigibilità: € 120.000,00 nell'esercizio finanziario 2025

Bilancio Autonomo

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

**Tutto ciò premesso,** al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 89 della L.R. n. 42/2024 in merito all'intervento di valorizzazione del territorio di Mesagne e della sua memoria storica, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. n. 7/1997 lettere d) e k) art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, e del D.P.G.R. n. 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'attuazione dell'intervento di cui all'art. 89 della L.R. n. 42/2024 in favore del Comune di Mesagne (BR), con sede in Via Roma, 2 – 72023, per il quale è assegnato il contributo una tantum per l'anno 2025 di Euro 120.000,00 a valere sul Bilancio autonomo - Capitolo U0502129 "MEMORIA STORICA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI MESAGNE (ART. 89 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)" - Missione 5, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 4– Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.003, nonché per il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ad operare sul capitolo di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, per il perseguimento degli indirizzi operativi forniti;
4. di disporre che l'erogazione del contributo di cui all'art. 89 della L.R. n. 42/2024 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Mesagne (BR) e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2025, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza semestrale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo;
5. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della struttura proponente, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo

di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" e ai sensi dell'art. 26 comma 1 in quanto "provvedimento relativo a concessione di contributi".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario titolare della E.Q. "Patrimoni immateriali".
Dr.ssa Ida PETRILLO

Ida Petrillo
02.07.2025
12:09:12
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Dr.ssa Anna Maria CANDELA

Anna Maria Candela
02.07.2025 11:04:46
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.
Dott. Aldo PATRUNO

ALDO
PATRUNO
02.07.2025
10:33:49
UTC

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale Viviana Matrangola, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

*Dr.ssa VIVIANA MATRANGOLA* *firma*

Viviana Matrangola
02.07.2025
10:50:53
UTC

*Parere di regolarità contabile*

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, comma 5 della l.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

*Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 19:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| BCU | DEL | 2025 | 9 | 02.07.2025 |

"CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA MEMORIA STORICA DEL TERRITORIO DI MESAGNE.". APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE, AI SENSI DELLA L.R. N. 42/2024,ART. 89.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 03/07/2025 15:29
Serial Certificato: 2300990
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 947

**P.O.C. POR Puglia 2014-20 – Asse VII-Az.7.1 - Integrazione DGR 1543/2024 a seguito di aggiornamento progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di attrezzaggio tratta Andria sud/Andria nord linea Ferroviaria Bari-Barletta con incremento del costo di € 2.600.000. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi dell'art. 51, c.2 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, condiviso, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile Dott.ssa Debora Ciliento, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria", per garantire l'integrazione dello stanziamento, già deliberato con DGR n. 1543 del 18/11/2024 per l'importo di € 6.440.000,00, in favore della società Ferrotramviaria SpA in qualità di beneficiario finale, a valere sull'Azione 7.1 del POC Puglia 2014-2020, a copertura dell'intervento "Lavori di attrezzaggio con impianti di segnalamento e sicurezza, telecomunicazioni, informazioni al pubblico, diffusione sonora, luce e forza

motrice, condizionamento, antincendio e telesorveglianza della fase 1 del PPM di Andria estesa (Andria sud - Andria nord) e revamping del sistema STI (Sistema Telefonia Integrato) della linea Ferroviaria Bari-Barletta", con un ulteriore importo di € 2.600.000,00, resosi necessario a seguito di aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, a valere sull'Azione 7.1 del POC Puglia 2014-2020, per un importo totale complessivo dell'intervento pari ad € 9.040.000,00;

2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 780.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità a Ferrotramviaria SpA – PEC: segreteriaferrotramviaria@legalmail.it;
7. di demandare alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'adozione dei provvedimenti amministrativi e contabili conseguenti necessari all'esecuzione dell'intervento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Programma operativo complementare del POR Puglia 2014-2020 – Asse VII – Azione 7.1 - Integrazione DGR n. 1543 del 18/11/2024 a seguito di aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di attrezzaggio della tratta Andria sud - Andria nord della linea Ferroviaria Bari-Barletta con incremento del costo dell'intervento pari ad € 2.600.000,00 (da€ 6.440.000,00 ad € 9.040.000,00).**

**Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014- 2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22.12.2021;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii. con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del*

*Programma Operativo FESRFSE 2014-2020"* approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di *"Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020 (Si.Ge.Co.)"* redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 dell'8 ottobre 2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì *"confermando la stessa articolazione organizzativa al POR, come disciplinata dal DPGR 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016 e ss.mm.ii., in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo"*;
- la Delibera n. 47/2020 con cui il CIPESS ha approvato il *«Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia»* e assegnazione di risorse.

**Visti altresì:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a noma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di Amministrazione;
- la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;

- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. .
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 Valutazione di Impatto di Genere (VIG) - Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

**Premesso che:**

- nel programma operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia approvato con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 nell'elenco dei Grandi Progetti è inserito l'intervento "Adeguamento ferroviario dell'Area Metropolitana Nord Barese";
- con Decisione C(2012) 2740 del 27.04.2012 della Commissione Europea è stato approvato il Grande Progetto"Adeguamento ferroviario dell'Area Metropolitana Nord Barese" per un importo di € 180.000.000,00;
- con DGR n. 499 del 18.03.2014 è stata approvata la suddivisione del suddetto Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord - barese" su due periodi di programmazione e precisamente n. 8 lotti per un importo di € 74.070.309,08 sulla programmazione 2007-2013 e i restanti lotti per un importo di € 105.929.690,92 sulla programmazione 2014-2020;
- con DGR n. 1450 del 10.07.2014 è stata rettificata la DGR n. 499 del 18.03.2014 suddividendo il Grande Progetto su due periodi di programmazione e precisamente n. 8 lotti per un importo di € 52.642.851,40 sulla programmazione 2007-2013 e i restanti lotti per un importo di € 127.357.148,60 sulla programmazione 2014-2020;
- con DGR n. 1116 del 26.05.2015 si è proceduto ad un'ulteriore suddivisione del Grande Progetto su due periodi di programmazione e precisamente 3 lotti per un importo di € 34.477.306,25 sulla programmazione 2007-2013 ed i restanti lotti per un importo di € 145.522.693,75 sulla programmazione 2014-2020;
- con DGR 1643 del 18.09.2015 "Realizzazione di infrastrutture per la mobilità prime indicazioni programmatiche" si è dato atto che il completamento del Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'Area Metropolitana Nord Barese" sarebbe stato completato con il ciclo di programmazione 2014-2020 a valere sull'azione 7.1;
- con Decisione C(2015) 8922 del 04.12.2015 la Commissione Europea ha preso atto della suddivisione in fasi del Grande Progetto modificando la decisione C(2012) 2740 del 27.04.2012;
- con DGR n. 1773 del 23.11.2016 è stata confermata, per il ciclo di Programmazione 2014 - 2020 – Azione 7.1, la dotazione finanziaria per la realizzazione degli interventi di completamento del Grande Progetto.

**Considerato che:**

- il P.O.C. Puglia 2014-2020:

- concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche del P.O.R. Puglia 2014/2020 approvato da ultimo con Decisione CE (2020) n. 4719;
- si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo del P.O.R. Puglia 2014/2020 *"in grado di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio continuo sull'andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile, la regolarità delle spese sostenute e rendicontate"*, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- è coerente con la logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020;
- prevede l'Asse VII (OT 7) "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" deputato alla promozione di sistemi di trasporto sostenibili attraverso l'eliminazione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete, al potenziamento dell'offerta ferroviaria e al miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza finanziando interventi sulle infrastrutture per qualificare il trasporto ferroviario regionale come modalità di trasporto portante nella sua integrazione e sostituzione con i servizi automobilistici;
- tra le priorità del succitato Asse VII rientra la seguente: "*Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete, sviluppando e ripristinando sistemi di trasporto ferroviario globali, di elevata qualità e interoperabili, e promuovendo misure di riduzione dell'inquinamento acustico*", perseguendo l'obiettivo di:
  - *Potenziare l'offerta ferroviaria e migliorare il servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza.*
- l'Azione 7.1 prevede interventi legati alla promozione di standard qualitativi unificati per i moduli di stazione e per il "piano del ferro unico regionale". Include inoltre interventi per conseguire aggiornati standard di sicurezza della circolazione ferroviaria e del segnalamento, oltre che dei sistemi di controllo del traffico e di allocazione efficiente della capacità ferroviaria.

**Preso atto che:**

- nell'ambito del Grande Progetto *"Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese"*, è stato realizzato l'intervento *"Nuova fermata di Andria Sud"* a valere sul PO 2007-2013, mentre è in avanzata fase di realizzazione l'intervento *"Realizzazione dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria nord (interrata)"*;
- entrambi gli interventi succitati hanno un'importanza strategica nell'ambito del Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese" finanziato a cavallo di due programmazioni (PO Puglia 2007/2013 – Azione 5.4 e POR Puglia 2014/2020 - Azione 7.1);
- con nota prot. n. 9665/24/P del 15/07/2024, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al n. 0361528/2024 del 16/07/2024, la società Ferrotramviaria SpA, ha trasmesso, nelle more delle verifiche dello stesso da parte

dell'ente verificatore, il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all' intervento di *"Lavori di attrezzaggio con impianti di segnalamento e sicurezza, telecomunicazioni, informazioni al pubblico, diffusione sonora, luce e forza motrice, condizionamento, antincendio e telesorveglianza della fase 1 del PPM(Posto periferico multistazione) di Andria estesa (Andria sud - Andria nord) e revamping del sistema STI (Sistema Telefonia Integrato) della linea Ferroviaria Bari-Barletta."* per un importo complessivo di € 5.500.000,00;

- in detta nota Ferrotramviaria SpA sottolineava l'importanza di tali lavori in relazione all'intervento di realizzazione dell'interramento della linea e delle stazioni nel centro urbano di Andria, nonché della nuova fermata Andria Sud;
- con nota prot. 0405591/2024 del 08/08/2024, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ha sollecitato la società Ferrotramviaria SpA a presentare una progettualità che includesse ogni lavorazione necessaria alla perfetta funzionalità e messa in esercizio degli interventi previsti nel Grande Progetto, insistenti sul territorio della città di Andria;
- alla luce di tale precisazione, con nota prot. n. 13082/24/P del 04/10/2024, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al n. 0485445/2024 del 07/10/2024, la società Ferrotramviaria SpA, ha trasmesso, nelle more delle verifiche dello stesso da parte dell'ente verificatore, una nuova versione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento di *"Lavori di attrezzaggio con impianti di segnalamento e sicurezza, telecomunicazioni, informazioni al pubblico, diffusione sonora, luce e forza motrice, condizionamento, antincendio e telesorveglianza della fase 1 del PPM di Andria estesa (Andria sud - Andria nord) e revamping del sistema STI (Sistema Telefonia Integrato) della linea Ferroviaria Bari-Barletta.",* comprensivo delle opere di trazione elettrica, non previsti nella versione precedente, per un importo complessivo di € 6.440.000,00;
- con DGR n. 1543 del 28/11/2024 si è proceduto alla variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con contestuale istituzione dei capitoli di spesa per la copertura finanziaria dell'intervento "Lavori di attrezzaggio con impianti di segnalamento e sicurezza, telecomunicazioni, ecc. del PPM di Andria e revamping del sistema STI linea Ferroviaria Bari-Barletta", dell'importo complessivo di € 6.440.000,00 a favore della società Ferrotramviaria SpA, a valere sulle risorse del P.O.C. Puglia 2014-2020 – Asse VII – Azione 7.1;
- con D.D. n. 130 del 13.12.2024 della Sezione Infrastrutture per la Mobilità si è proceduto all'accertamento in entrata, impegno di spesa e concessione provvisoria del finanziamento di € 6.440.000,00 a valere sulle risorse del P.O.C. Puglia 2014-2020 – Asse VII – Azione 7.1, a favore di Ferrotramviaria SpA, per l'intervento "Lavori di attrezzaggio con impianti di segnalamento e sicurezza, telecomunicazioni, ecc. del PPM di Andria e revamping del sistema STI linea Ferroviaria Bari-Barletta";
- con nota prot. n. 6531/25/P del 27/05/2025 la società Ferrotramviaria SpA ha comunicato che, a seguito di approfondimenti realizzati sui contenuti dell'originario progetto di fattibilità tecnico-economica, si è considerata la necessità di predisporre un aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico economica, che tenesse conto anche di alcune osservazioni emerse durante la procedura di aggiudicazione ex art. art. 158 commi 1 e 2 lett. c) punto 2) del D.Lgs. 36/2023, interrotta da Ferrotramviaria SpA con atto prot. 04708/25/P del 16/04/2025, in quanto l'offerta dell'operatore economico invitato non era conforme alla decisione di contrarre ed alla lettera di invito;

- tale aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento "Lavori di attrezzaggio con impianti di segnalamento e sicurezza, telecomunicazioni, ecc. del PPM di Andria e revamping del sistema STI linea Ferroviaria Bari-Barletta", prevede un costo complessivo dello stesso pari ad € 9.040.000,00 con un incremento rispetto al progetto già ammesso provvisoriamente a finanziamento pari ad € 2.600.000,00;
- con nota prot. n. 299440/2025 del 04/06/2025 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha richiesto alcuni chiarimenti ed approfondimenti sui contenuti di tale aggiornamento progettuale, anche in raffronto ai contenuti della precedente versione del progetto di fattibilità tecnico-economica, unitamente ad alcune integrazioni documentali;
- la società Ferrotramviaria SpA ha riscontrato con nota prot. n. 7322/25/P del 11/06/2025 fornendo i chiarimenti richiesti e i quadri economici di raffronto tra le due diverse versioni del progetto di fattibilità tecnico-economica.

**Ritenuto che:**

- la realizzazione dell'intervento in oggetto completi la funzionalità e messa in esercizio degli interventi "Nuova fermata di Andria Sud" finanziato nell'ambito del POR Puglia 2007-2013 e "Realizzazione dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria nord (interrata)", finanziato con il POR Puglia 2014-2020, entrambi appartenenti al Grande Progetto "Completamento Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-Barese";
- che il progetto, soddisfi le finalità e gli obiettivi dell'Azione 7.1 del POC Puglia 2014-2020, nonché i requisiti di ammissibilità ed i criteri di selezione del POR Puglia 2014-2020;
- che dalla verifica della documentazione inviata dalla società Ferrotramviaria SpA ha riscontrato con nota prot. n. 7322/25/P del 11/06/2025 si evince che, di fatto, l'incremento del costo complessivo del progetto di fattibilità tecnico-economica deriva sostanzialmente dall'aggiornamento dei prezzi unitari, realizzato utilizzando le nuove "Tariffe dei Prezzi di Rete Ferroviaria Italiana - Edizioni 2025" e da integrazioni apportate al computo metrico dell'intervento.

**Verificato che** è possibile destinare quota parte delle risorse resesi disponibili a valere sul Programma Operativo Complementare del POR Puglia 2014-2020 per integrare la copertura finanziaria dell'intervento *"Lavori di attrezzaggio con impianti di segnalamento e sicurezza, telecomunicazioni, informazioni al pubblico, diffusione sonora, luce e forza motrice, condizionamento, antincendio e telesorveglianza della fase 1 del PPM di Andria estesa (Andria sud - Andria nord) e revamping del sistema STI (Sistema Telefonia Integrato) della linea Ferroviaria Bari-Barletta"* di cui alla DGR n. 1543 del 18/11/2024, per l'importo integrativo necessario pari ad € 2.600.000,00.

**Si ritiene che**, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria", per garantire l'integrazione dello

stanziamento, già deliberato con DGR n. 1543 del 18/11/2024 per l'importo di € 6.440.000,00, in favore della società Ferrotramviaria SpA in qualità di beneficiario finale, a valere sull'Azione 7.1 del POC Puglia 2014-2020, a copertura dell'intervento "Lavori di attrezzaggio con impianti di segnalamento e sicurezza, telecomunicazioni, informazioni al pubblico, diffusione sonora, luce e forza motrice, condizionamento, antincendio e telesorveglianza della fase 1 del PPM di Andria estesa (Andria sud - Andria nord) e revamping del sistema STI (Sistema Telefonia Integrato) della linea Ferroviaria Bari-Barletta", con un ulteriore importo di € 2.600.000,00, resosi necessario a seguito di aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, a valere sull'Azione 7.1 del POC Puglia 2014-2020, per un importo totale complessivo dell'intervento pari ad € 9.040.000,00;

2. applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come di seguito indicato:

**APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 780.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale e relativa variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Competenza | Cassa |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + € 780.000,00 | 0 |
| 10.04 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA | 20.1.1 | U.1.10.01.01.00 | 0 | - € 780.000,00 |
| 02.06 | U1006029 | POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.1 INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FERROVIARIA E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE | 10.6.2 | U.2.03.03.03.000 | + € 780.000,00 | + € 780.000,00 |

**BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE DI BILANCIO**

**CRA: 02.06 Sezione Programmazione Unitaria**

**PARTE ENTRATA**

Entrata Ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

| Capitolo | Declaratoria | Titolo Tipologia | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa |
|---|---|---|---|---|
| E4032430 | TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020 | 4.200 | E.4.02.01.01.000 | + € 1.820.000,00 |

**Titolo giuridico:** POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: **Ministero dell'Economia e Finanza.**

**PARTE SPESA**

Spesa Ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa |
|---|---|---|---|---|
| U1006028 | POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.1 INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FERROVIARIA E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO | 10.6.2 | U.2.03.03.03.000 | + € 1.820.000,00 |

Si attesta che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 2.600.000,00**, corrispondono ad OGV che sarà perfezionata nell'e.f. 2025 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di Responsabile dell'Azione 7.1 del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR 1034/2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) *"contributi a rendicontazione"* del D. Lgs. 118/2011.

**Tutto ciò premesso**, al fine di apportare la variazione al bilancio come precedentemente definito, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria", per garantire l'integrazione dello stanziamento, già deliberato con DGR n. 1543 del 18/11/2024 per l'importo di € 6.440.000,00, in favore della società Ferrotramviaria SpA in qualità di beneficiario finale, a valere sull'Azione 7.1 del POC Puglia 2014-2020, a copertura dell'intervento "Lavori di attrezzaggio con impianti di segnalamento e sicurezza, telecomunicazioni, informazioni al pubblico, diffusione sonora, luce e forza motrice, condizionamento, antincendio e telesorveglianza della fase 1 del PPM di Andria estesa (Andria sud - Andria nord) e revamping del sistema STI (Sistema Telefonia Integrato) della linea Ferroviaria Bari-Barletta", con un ulteriore importo di € 2.600.000,00, resosi necessario a seguito di aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, a valere sull'Azione 7.1 del POC Puglia 2014-2020, per un importo totale complessivo dell'intervento pari ad € 9.040.000,00;
2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 780.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità a Ferrotramviaria SpA – PEC: segreteriaferrotramviaria@legalmail.it;
7. di demandare alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'adozione dei provvedimenti amministrativi e contabili conseguenti necessari all'esecuzione dell'intervento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**Il Funzionario Istruttore**
arch. Graziano Antonio SALVEMINI

Graziano Antonio
Salvemini
25.06.2025
12:40:45
GMT+02:00

**Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità**
**Responsabile Azione 7.1 del POC Puglia 2014-2020**
ing. Irene DI TRIA

Irene di Tria
25.06.2025 14:46:45
GMT+02:00

**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**
dott. Pasquale ORLANDO

Pasquale Orlando
26.06.2025 09:44:39
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità**
avv. Vito Antonio ANTONACCI

VITO ANTONIO ANTONACCI
25.06.2025 13:58:34
GMT+01:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile dott.ssa Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile**
dott.ssa Debora CILIENTO

Debora Ciliento
26.06.2025 12:50:25
GMT+02:00

**L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali**
avv. Fabiano AMATI

FABIANO AMATI
26.06.2025 15:07:46
GMT+02:00

**Il Presidente della Giunta Regionale**
Michele Emiliano

Michele Emiliano
03.07.2025
12:25:42
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 19:23
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …/…../……. n. protocollo …….**
**Rif. CIFRA VIC/DEL/2025/0009**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | **10** | ***Trasporti e diritto alla mobilità*** | | | | | |
| Programma | 6 | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità | | | | | |
| Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 2.600.000,00 | | |
| | | | previsione di cassa | | 2.600.000,00 | 0,00 | |
| **Totale Programma** | **6** | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 2.600.000,00 | 0,00 | |
| | | | **previsione di cassa** | | 2.600.000,00 | 0,00 | |
| **TOTALE MISSIONE** | **10** | ***Trasporti e diritto alla mobilità*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 2.600.000,00 | 0,00 | |
| | | | **previsione di cassa** | | 2.600.000,00 | 0,00 | |
| **MISSIONE** | ***20*** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | | | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | 780.000,00 | |
| **Totale Programma** | **1** | Fondo di riserva | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | 780.000,00 | |
| **TOTALE MISSIONE** | **20** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | 780.000,00 | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 2.600.000,00 | 0,00 | |
| | | | **previsione di cassa** | | 2.600.000,00 | 780.000,00 | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 2.600.000,00 | 0,00 | |
| | | | **previsione di cassa** | | 2.600.000,00 | 780.000,00 | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **IV** | **Entrate in conto capitale** | | | | | |
| Tipologia | 200 | Contributi agli investimenti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 1.820.000,00 | 0,00 | |
| | | | previsione di cassa | | 1.820.000,00 | 0,00 | |
| **TOTALE TITOLO** | **IV** | **Entrate in conto capitale** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 1.820.000,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 1.820.000,00 | | |
| **TITOLO** | **0** | **Applicazione avanzo vincolato** | | | | | |
| Tipologia | 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 780.000,00 | | |
| | | | previsione di cassa | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | **0** | **Applicazione avanzo vincolato** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 780.000,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 2.600.000,00 | 0,00 | |
| | | | **previsione di cassa** | | 1.820.000,00 | 0,00 | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 2.600.000,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 1.820.000,00 | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Irene di Tria
26.06.2025 09:28:01
GMT+02:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| VIC | DEL | 2025 | 9 | 03.07.2025 |

P.O.C. POR PUGLIA 2014-20 # ASSE VII-AZ.7.1 - INTEGRAZIONE DGR 1543/2024 A SEGUITO DI AGGIORNAMENTO PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL#INTERVENTO DI ATTREZZAGGIO TRATTA ANDRIA SUD/ANDRIA NORD LINEA FERROVIARIA BARI-BARLETTA CON INCREMENTO DEL COSTO DI € 2.600.000. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DELL#ART. 51, C.2 D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2025 19:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 948

**Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" approvata con DGR n. 995/2021. Modifica DGR n. 1807 del 16/12/2024.**

***LA GIUNTA REGIONALE***

VISTO il documento istruttorio della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile Dott.ssa Debora Ciliento

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto della comune volontà delle parti sottoscrittrici della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 - 1° stralcio", sottoscritta in data 26/07/2021 e repertoriata al n. 023866 in data 27/07/2021, di differire al 31/12/2025 i termini di cui all'art. 3, punto 1 e di cui all'art. 4 della citata Convenzione;
2. di autorizzare il differimento temporale al 31/12/2025 dei termini previsti dall'art. 3, punto 1 e dall'art. 4 della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 - 1° stralcio", fatta salva ogni successiva ed eventuale determinazione delle strutture ministeriali competenti in ordine ai termini di completamento economico-finanziario degli interventi finanziati con risorse POC 2007/2013;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ad Interporto regionale della Puglia spa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo info@pec.interportopuglia.com e al Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche all'indirizzo infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
4. di demandare alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità gli adempimenti conseguenti;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" approvata con DGR n. 995/2021. Modifica DGR n. 1807 del 16/12/2024.

Il Comune di Bari con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 23.04.2009 ha proceduto all'approvazione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" e alla contestuale apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio.

Con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 21.09.2009 dell'allora Servizio Programmazione Vie di Comunicazione, la Regione Puglia ha proceduto alla ammissione a finanziamento dell'intervento "Asse di collegamento zona industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" a valere sulle risorse del Programma Operativo FESR 2007 – 2013 – Asse V.

La Società Interporto Regionale della Puglia S.p.A., con nota del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. A00064/104869 del 30.11.2010, è stata delegata alla funzione di Autorità espropriante nell'ambito delle procedure espropriative *ex* D. Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 3/2005 contemplate nell'intervento in oggetto.

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione n. 66 del 23.02.2010, la Regione Puglia ha proceduto all'approvazione del progetto "Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio" e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento.

Con nota prot. 83 del 28.07.2011, la Società Interporto della Puglia S.p.A. ha rimesso la delega di Autorità espropriante nell'ambito delle procedure espropriative *ex* D. Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 3/2005 alla Regione Puglia, configurandosi conseguentemente quale mero Soggetto Promotore del procedimento espropriativo degli immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento in questione.

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità n. 79 del 5.03.2013, la Regione Puglia ha proceduto all'ammissione definitiva a finanziamento dell'intervento in oggetto, per un importo di complessivi € 3.448.250,71 riveniente da quadro economico post – gara.

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 335 del 06.06.2013 è stata disposta l'autorizzazione alla occupazione anticipata delle aree ex art. 22/bis del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e art. 15, comma 1 e 1/bis, della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii. in favore della Società Interporto della Puglia S.p.A., con contestuale determinazione delle indennità provvisorie di esproprio.

Con la Determinazione di cui al punto precedente, la Regione Puglia ha disposto nei confronti della Società Interporto della Puglia S.p.A., tra gli altri adempimenti, di porre in essere tutte le necessarie attività di immissione in possesso delle aree nei modi e nei termini previsti dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

Accertata l'impossibilità di assicurare il completamento dell'intervento sul Programma Operativo FESR 2007 – 2013, l'Amministrazione regionale ha proceduto alla riprogrammazione finanziaria dello stesso nell'ambito della dotazione finanziaria del Programma Ordinario Convergenza (POC) - linea 8 – POC "Reti e collegamenti per la mobilità", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.2146 del 30.11.2015.

Rilevato che in data 25.09.2017 si è tenuta una riunione tecnica, convocata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP, Ecologia e Paesaggio nel corso della quale, al fine di consentire una celere ripresa dei lavori, il Comune di Bari, in qualità di soggetto che avrebbe acquisito la proprietà delle aree sulle quali sarebbe stata realizzata l'opera, si è impegnato a svolgere le attività necessarie alla acquisizione al patrimonio comunale delle particelle oggetto di cessione volontaria; IRP si è fatto carico dell'espletamento di tutte le attività preordinate alla cessione volontaria delle particelle (il verbale è in atti presso la Sezione redigente).

Nel corso di un incontro tecnico convocato in data 07.02.2020 dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, tenutosi in videoconferenza, alla presenza del Comune di Bari, IRP e del Servizio regionale Espropri, la Sezione Infrastrutture ha proposto al Comune di Bari di subentrare ad IRP nel ruolo di soggetto attuatore.

L'infrastruttura in oggetto, infatti, rappresenta un asse di PRG e, una volta realizzata, verrà acquisita a patrimonio dall'Amministrazione Comunale. Tale proposta ha incontrato tanto il favore del Comune di Bari, quanto quello di IRP; il verbale è agli atti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, trasmesso ai partecipanti con pec del 03/03/2020.

Nel corso di un successivo incontro tenutosi in videoconferenza il 23.04.2020, con la partecipazione di Comune di Bari e di IRP, ribadito il valore strategico dell'opera e sottolineata la necessità di superare le criticità emerse per addivenire al completamento dell'intervento, le parti convengono su una soluzione articolata in due momenti: una prima fase tesa al completamento della procedura di acquisizione delle aree e all'adeguamento del progetto esecutivo dell'opera a carico di IRP (finanziata con risorse a carico del POC 2007/2013 entro i limiti dello stanziamento disponibile), una seconda relativa alla esecuzione delle opere residue che vede il Comune di Bari quale Stazione Appaltante e Regione Puglia come soggetto finanziatore dell'intervento (finanziata con risorse da reperire). Il verbale è agli atti della Sezione, trasmesso ai partecipanti con pec del 05/05/2020.

In data 07/05/2020, facendo seguito a quanto convenuto nel corso dell'incontro del 23/04/2020, la società Interporto regionale della Puglia ha trasmesso il piano particellare aggiornato.

Con nota prot. n. 7671 del 28/05/2020 la Sezione regionale LL.PP. ha preso atto del piano particellare e lo ha ritenuto redatto correttamente, "*salve le eventuali diverse valutazioni che il Comune di Bari riterrà di esprimere per gli adempimenti di propria competenza*".

Con nota prot. n. 250894 del 04/11/2020 il Comune di Bari ha riscontrato la nota di cui al punto precedente fornendo l'elenco delle particelle la cui disponibilità è ritenuta indispensabile al fine di consentire la realizzazione dell'opera.

In recepimento delle istanze formulate da tutti gli enti coinvolti sono stati redatti: un piano particellare aggiornato, comprensivo di tutte le particelle necessarie a consentire la realizzazione dell'opera "Asse di collegamento zona industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", e la planimetria del medesimo intervento.

Le parti hanno concordato sulla necessità di sottoscrivere un atto di Convenzione al fine di regolare i reciproci rapporti inerenti l'opera in oggetto.

Con Deliberazione n. 995 del 23/06/2021 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio".

La Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" è stata sottoscritta in data 26/07/2021 e repertoriata, al n. 023866, in data 27/07/2021.

Con Deliberazione n. 1878 del 14/12/22 la Giunta regionale ha autorizzato il differimento temporale di n. 365 gg. solari e consecutivi dei termini previsti dall'art. 3, punto 1 e dall'art. 4 della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio".

Con Deliberazione n. 1928 del 21/12/23 la Giunta regionale ha autorizzato il differimento temporale di ulteriori n. 365 gg. solari e consecutivi dei termini previsti dall'art. 3, punto 1 e dall'art. 4 della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio".

Con Deliberazione n. 1807 del 16/12/24 la Giunta regionale ha autorizzato il differimento temporale al 30/06/2025 dei termini previsti dall'art. 3, punto 1 e dall'art. 4 della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", fatta salva ogni successiva ed eventuale determinazione delle strutture ministeriali competenti in ordine ai termini di completamento economico-finanziario degli interventi finanziati con risorse POC 2007/2013.

Con nota prot. n. 301363 del 05/06/2025 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ricordata l'imminenza del termine stabilito, per effetto di successivi differimenti, per il completamento delle attività previste dalla Convenzione, sentito il Comune di Bari, ha sollecitato Interporto a dare evidenza dello stato di attuazione della stessa.

Con nota prot. n. 23 del 17/06/2025, acquisita a protocollo regionale in pari data al n. 328253, la società Interporto regionale della Puglia spa ha richiesto un nuovo differimento temporale al 31/10/2025 dei termini di cui all'articolo 3, punto 1 e all'art. 4 della Convenzione, motivando tale richiesta con le difficoltà riscontrate nel completare il procedimento finalizzato al trasferimento al Comune di Bari di tutte le particelle necessarie alla realizzazione dell'Asse di PRG (anche a causa di contenziosi esistenti con le ditte proprietarie) e con la necessità di concludere tutti gli adempimenti legati all'adeguamento del progetto esecutivo, alla eventuale acquisizione di pareri sullo stesso ed alla verifica degli elaborati progettuali.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione della Convenzione, con verbale del 24/06/2025, disponibile agli atti della Sezione redigente, in considerazione dell'allungamento dei tempi necessari per il completamento del procedimento di trasferimento delle aree al Comune di Bari, e dell'ulteriore complicazione rappresentata dalla situazione di criticità idraulica esistente in prossimità delle aree sulle quali sarà realizzato l'asse di PRG, Regione Puglia, Comune di Bari ed Interporto regionale della Puglia spa hanno concordato sulla opportunità di posticipare al 31/12/2025 i termini stabiliti per il completamento delle attività previste dall'art. 3, punto 1 e dall'art. 4 della Convenzione di cui in oggetto.

**VISTI:**

- la nota IRP prot. n. 23 del 17/06/2025;
- il verbale dell'incontro sul monitoraggio periodico dello stato di attuazione della Convenzione, tenutosi in data 24/06/2025;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295/2024 rubricata "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Si ritiene** che, alla luce delle risultanze istruttorie, fatta salva ogni successiva ed eventuale determinazione delle strutture ministeriali competenti in ordine ai termini di completamento economico-finanziario degli interventi finanziati con risorse POC 2007/2013, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per differire al 31/12/2025 i termini di cui all'art. 3, punto 1 e di cui all'art. 4 della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", sottoscritta in data 26/07/2021 e repertoriata al n. 023866 in data 27/07/2021.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La copertura finanziaria della spesa connessa all'attuazione dell'intervento di cui al presente provvedimento - pari a complessivi € 3.448.250,71 - è assicurata dall'impegno n. 3017002948 assunto con D.D. n. 128/2009, come di seguito rappresentato:

CRA: 02 – Gabinetto del Presidente; 06 – Sezione Programmazione Unitaria
Missione/Programma/Titolo: 10.06.2
Codice piano dei conti: U.2.04.23.03.999
Capitolo di spesa n. U1155030 PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE V LINEA DI INTERVENTO 5.3 SVILUPPO DEL SISTEMA LOGISTICO.

**Tutto ciò premesso**, al fine di autorizzare il differimento dei termini di cui alla DGR 1807/2024, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della comune volontà delle parti sottoscrittrici della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", sottoscritta in data 26/07/2021 e repertoriata al n. 023866 in data 27/07/2021, di differire al 31/12/2025 i termini di cui all'art. 3, punto 1 e di cui all'art. 4 della citata Convenzione;
2. di autorizzare il differimento temporale al 31/12/2025 dei termini previsti dall'art. 3, punto 1 e dall'art. 4 della Convenzione per la definizione dell'intervento "Asse di

collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", fatta salva ogni successiva ed eventuale determinazione delle strutture ministeriali competenti in ordine ai termini di completamento economico-finanziario degli interventi finanziati con risorse POC 2007/2013;

3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ad Interporto regionale della Puglia spa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo info@pec.interportopuglia.com e al Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche all'indirizzo infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
4. di demandare alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità gli adempimenti conseguenti;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile delle Sub-azioni 4.1.3 - 4.1.4 - 4.2.3 - 4.3.1 PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027":**
dott.ssa Anna Rita Briganti

Anna Rita Briganti
26.06.2025 11:05:56 GMT+02:00

**IL DIRIGENTE di Sezione "Infrastrutture per la Mobilità"**
ing. Irene di Tria

Irene di Tria
26.06.2025 11:12:41
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

**IL DIRETTORE di Dipartimento "Mobilità":**
avv. Vito Antonio Antonacci

VITO ANTONIO
ANTONACCI
26.06.2025 11:49:23
GMT+02:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore ai "Trasporti e Mobilità Sostenibile":**
dott.ssa Debora CILIENTO

Debora Ciliento
26.06.2025
12:47:28
GMT+02:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/06/2025 11:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| VIC | DEL | 2025 | 10 | 26.06.2025 |

CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA, COMUNE DI BARI E INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA SPA PER LA DEFINIZIONE DELL#INTERVENTO #ASSE DI COLLEGAMENTO ZONA INDUSTRIALE - S.S. 16 # 1° STRALCIO# APPROVATA CON DGR N. 995/2021. MODIFICA DGR N. 1807 DEL 16/12/2024.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/06/2025 11:42
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-GAETANO DI MOLA

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 952
**Relazione sulla Performance 2024 – Art. 10 del D.lgs. n. 150/2009. Approvazione.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Segreteria Generale della Presidenza e del Dipartimento Personale e Organizzazione concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Personale, Organizzazione e Contenzioso Amministrativo;

PRESO ATTO

**a)** delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida su "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
**b)** della dichiarazione dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, la "Relazione sulla Performance 2024", riportata nell'allegato "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di notificare copia del presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione al fine della sua validazione ai sensi del comma 4, lett. c) dell'art. 14 del D.lgs. 150/2009;

3. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP;

4. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata, ad avvenuta validazione da parte dell'OIV, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Performance/Relazione sulla Performance" del sito istituzionale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Relazione sulla Performance 2024 – Art. 10 del D.lgs. n. 150/2009. Approvazione.**

Il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n.74, recante "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*" ha introdotto importanti novità in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico prevedendo, tra l'altro, all'art. 10, comma 1, lett. b) che le amministrazioni pubbliche redigano e pubblichino sul sito istituzionale ogni anno "*entro il 30 giugno, la Relazione sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti*".

Il predetto decreto legislativo, all'art. 15, comma 2, lett. b), stabilisce che "*l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b)*".

La Regione Puglia, in seguito all'entrata in vigore del D.lgs. n. 150/2009, ha approvato la legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2011, al fine di promuovere il miglioramento della performance organizzativa e individuale del personale dipendente, attraverso un sistema di proposizione degli obiettivi di performance e della conseguente misurazione e valutazione sul livello di raggiungimento degli stessi.

Il D.L n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113), come modificato dal D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, ha introdotto per le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti l'obbligo di adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il Piano rappresenta un documento di programmazione unico destinato ad accorpare, tra gli altri, il Piano Performance; ciò al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Conformemente alla normativa vigente sopra richiamata, la Regione Puglia fissa annualmente, con l'adozione della sottosezione Performance del PIAO, gli obiettivi operativi che i Dipartimenti e le singole Sezioni perseguono nel corso dell'esercizio. Tali obiettivi rappresentano la diretta derivazione degli indirizzi politici esplicitati dal Programma di Governo e, in particolare, dalle priorità politiche in esso contenute. A loro volta le priorità politiche di Governo si declinano in obiettivi strategici triennali definiti ed adottati dalla Giunta Regionale con il documento "Obiettivi Strategici e assegnazione risorse".

Nel corso del 2024 la Regione Puglia ha garantito, quanto alle tempistiche di legge, il fisiologico processo di programmazione, con l'assegnazione degli obiettivi, e l'attività di monitoraggio intermedio, con relativo report infra-annuale.

Il ciclo di gestione della performance 2024 è stato avviato, mediante l'aggiornamento degli obiettivi strategici triennali, così come previsto dall'art. 5 del D.lgs n. 150/2009, dall'art. 39 del D.lgs. n. 118/2011, nonché dal §2.4.2 del SMiVaP della Regione Puglia e la definizione, in coerenza con gli obiettivi strategici triennali, degli obiettivi operativi. Obiettivi strategici

triennali e obiettivi operativi sono confluiti nella sottosezione Performance del PIAO adottato con Delibera di Giunta regionale n. 33 del 31.01.2024. Nella logica dell'albero della performance, in coerenza con le disposizioni normative innanzi citate, gli obiettivi strategici hanno rappresentato il punto di avvio per la successiva declinazione degli obiettivi operativi annuali.

Per tutte le Strutture sono stati introdotti due obiettivi operativi trasversali. Il primo è riconducibile alla riduzione del rischio corruttivo e al miglioramento delle procedure di trasparenza dell'attività amministrativa; ciò in linea con l'art 1, comma 8 bis, della L. 190/2012 che prevede che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e trasparenza. Il secondo obiettivo trasversale attiene invece alla digitalizzazione degli atti e documenti amministrativi, in applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e risponde al fine di garantire una piena attuazione dei principi di anticorruzione trasparenza che presuppongono una totale dematerializzazione del flusso documentale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2 del d.l. n. 13 del 24 febbraio 2023, inserito in sede di conversione in L. 21 aprile 2023 n. 41, per le strutture responsabili di pagamenti di fatture commerciali, sono stati previsti specifici obiettivi annuali, relativi al rispetto dei tempi di pagamento.

Alla luce di quanto previsto dal § 4.4.1.2 dello SMiVaP, in considerazione della evoluzione del contesto di riferimento, con successiva deliberazione n. 1707/2024, la Giunta Regionale ha preso atto dell'esito del monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione al 30 giugno degli obiettivi operativi del Piano della Performance 2024 e, sulla scorta di tali risultanze, ha approvato la modifica e aggiornamento degli obiettivi operativi del Piano già oggetto di valutazione positiva da parte dell'OIV.

La Relazione sulla Performance, predisposta ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 150/2009 costituisce il documento di sintesi e rappresentazione dell'intero ciclo della performance ed è lo strumento mediante il quale l'Amministrazione evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. In particolare illustra sinteticamente agli osservatori qualificati, interni ed esterni, ai cittadini e agli altri utenti finali i risultati conseguiti nel corso dell'anno in osservazione, garantendo alla collettività la massima trasparenza sulle attività dell'Ente.

La Relazione è redatta conformemente alle Linee guida per la Relazione annuale sulla performance della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n.3/2018, con il contributo informativo dei Dirigenti e referenti delle strutture di Giunta e di Consiglio, dalla Segreteria Generale della Presidenza - Controllo di gestione ed elaborata sulla scorta del calcolo degli scostamenti tra i valori di target dei risultati conseguiti rispetto a quelli di previsione. Le risultanze scaturiscono da una attività di controllo e verifica della documentazione richiesta ed acquisita dalle diverse Strutture interessate, per il necessario riscontro dell'effettivo e concreto risultato raggiunto.

La relazione si suddivide in due parti: nella prima viene illustrato il contesto socio-economico della Puglia in relazione a quello nazionale con la rappresentazione sintetica dell'identità della Regione, delle risorse umane, strumentali e finanziarie utilizzate in relazione ai risultati conseguiti; nella seconda vengono riportati i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di mantenimento gestionale e operativi perseguiti da ogni

Dipartimento/Sezione, gli indicatori di misurazione dei risultati e il calcolo degli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente conseguito. Per facilitarne la lettura le schede sono raggruppate per singolo Dipartimento.

L'esito della verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle Strutture, consente il riconoscimento, sia per i dirigenti che per i dipendenti, del premio di risultato, differenziato sulla base dei risultati accertati.

Tutto ciò premesso,

vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

vista la 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale",

si propone di approvare la Relazione sulla Performance 2024 ("Allegato A").

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e K) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, la "Relazione sulla Performance 2024", riportata nell'allegato "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di notificare copia del presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione al fine della sua validazione ai sensi del comma 4, lett. c) dell'art. 14 del D.lgs. 150/2009;

3. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP;

4. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata, ad avvenuta validazione da parte dell'OIV, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Performance/Relazione sulla Performance" del sito istituzionale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Controllo di Gestione"
*(Roberta Centrone)*

Roberta Centrone 04.07.2025 10:13:28 GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza e il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni a quanto riportato nell'allegat0 "A" alla presente proposta di DGR.

ROBERTO VENNERI

Il Segretario Generale della Presidenza
*(Roberto Venneri)*

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
*(Ciro Giuseppe Imperio)*

Ciro Giuseppe Imperio 04.07.2025 10:22:09 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con 'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

***propongono***

*alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.*

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
*(Giovanni Francesco Stea)*

Giovanni Francesco Stea 07.07.2025 10:18:57 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
*(Michele Emiliano)*

Emiliano Michele 07.07.2025 11:44:46 UTC

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO "A"

ROBERTO
VENNERI

# Relazione sulla Performance 2024

(Strutture della Giunta e del Consiglio Regionale)

*Segreteria Generale della Presidenza – Controllo di Gestione*

## Indice


**1** Presentazione ..... 3

**2.0** Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder ..... 5

2.1 Il contesto esterno di riferimento ..... 5

2.1.1 Lo scenario economico-finanziario internazionale ..... 5

2.1.2 La recente congiuntura economica e le prospettive dell'economia italiana ..... 8

2.2 L'economia della Puglia ..... 12

2.2.1Il sistema produttivo pugliese ..... 13

2.2.2 La composizione del valore aggiunto della Puglia ..... 17

2.2.3 La recente congiuntura pugliese ..... 23

2.2.4 Il Benessere equo e sostenibile ..... 29

2.2.5 Le previsioni economiche per la Puglia ..... 31

**2.3** L'Amministrazione ..... 42

**2.4** Il Personale regionale ..... 43

**2.4.1** La Formazione del Personale regionale ..... 44

**2.4.2** Il lavoro agile: monitoraggio degli impatti del lavoro agile sulla performance organizzativa ..... 48

**2.5** Le Risorse finanziarie ..... 50

**2.6** I Costi di Funzionamento ..... 52

2.6.1 I costi del personale ..... 52

2.6.2 Costi di gestione-costi straordinari e speciali ..... 58

**3.0** Il Consiglio Regionale della Puglia ..... 59

**3.1** Il Personale del Consiglio Regionale della Puglia ..... 61

**3.2** La formazione del personale del Consiglio Regionale della Puglia ..... 62

**3.3** L'Attività dell'Assemblea legislativa ..... 64

**3.4** I risultati organizzativi del PIAO 2023-2025. Aggiornamento 2024 ..... 80

**3.5** La rendicontazione delle spese ..... 87

**4.0** L'albero della Performance ..... 108

Piano Annuale degli obiettivi ..... 109

## 1. Presentazione

La presente Relazione sulla Performance organizzativa della Regione Puglia, redatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1 lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, illustra, a consuntivo, i risultati raggiunti dall'Ente nell'esercizio 2024, ponendo in rilievo il grado di effettivo conseguimento dei singoli obiettivi programmati; essa rappresenta pertanto il documento che, predisposto a chiusura del ciclo annuale di gestione della performance, consente all'amministrazione regionale di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo, volte alla verifica dell'efficacia dell'azione amministrativa. In linea con i principi in materia di trasparenza e valutazione delle prestazioni, la Relazione sulla Performance consente altresì all'amministrazione di rendicontare i risultati raggiunti ai cittadini ed a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, con riferimento agli obiettivi programmati con il Piano della Performance, che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

Le importanti novità introdotte con il D.lgs. 74/2017 nel processo di valutazione della performance agevolano un progressivo consolidamento della funzione sempre più ispettiva dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), associato al rafforzamento del ruolo riconosciuto al cittadino, il quale viene maggiormente coinvolto nel processo di valutazione dell'operato della Pubblica Amministrazione. Anche in merito alla misurazione della performance individuale del personale dirigente è attribuito un peso prevalente ai risultati della misurazione e valutazione della performance dell'ambito organizzativo di cui hanno essi diretta responsabilità.

Conformemente alla normativa vigente, la Regione Puglia fissa annualmente, con l'adozione del Piano della Performance, all'interno del PIAO, gli obiettivi operativi che i Dipartimenti e le singole Sezioni perseguono nel corso dell'esercizio. Tali obiettivi rappresentano la diretta derivazione degli indirizzi politici esplicitati dal Programma di Governo e, in particolare, dalle priorità politiche in esso contenute. A loro volta le priorità politiche di Governo si declinano in obiettivi strategici triennali definiti ed adottati dalla Giunta Regionale con il documento "Obiettivi Strategici e assegnazione risorse".

Nel corso del 2024 la Regione Puglia ha garantito, quanto alle tempistiche di legge, il fisiologico processo di programmazione, con l'assegnazione degli obiettivi, e l'attività di monitoraggio intermedio, con relativo report infra-annuale.

Il Ciclo della performance è condizionato dalle disposizioni di cui all'art. 6 del DL n.80/2021, che ha definito il Piano integrato di attività e organizzazione come strumento di programmazione integrata di piani in precedenza definiti singolarmente. Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'art. 6 del D.L n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113) ha introdotto per le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti l'obbligo di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che rappresenta un documento di programmazione unico destinato ad accorpare, tra gli altri, il Piano Performance; ciò al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi.

Il quadro normativo delineato dal citato art. 6 D.L. 80/2021 è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dai commi 5 e 6 della norma. In particolare, con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, tra cui il Piano della performance; con il decreto 30 giugno 2022, n. 132 è stato definito il contenuto del Piano integrato, la cui sottosezione "Performance", predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del D.lgs. 150/2009, è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.

Il ciclo di gestione della performance 2024 è stato avviato, mediante l'aggiornamento degli obiettivi strategici triennali, così come previsto dall'art. 5 del D.lgs n. 150/2009, dall'art. 39 del D.lgs. n. 118/2011, nonché dal §2.4.2 del SMiVaP della Regione Puglia e la definizione, in coerenza con gli obiettivi strategici triennali, degli obiettivi operativi. Obiettivi strategici triennali e obiettivi operativi sono confluiti nel PIAO adottato con Delibera di Giunta regionale n. 33 del 31.01.2024. Nella logica dell'albero della performance, in coerenza con le disposizioni normative innanzi citate, gli obiettivi strategici hanno rappresentato il punto di avvio per la successiva declinazione degli obiettivi operativi annuali.

Per tutte le Strutture sono stati introdotti due obiettivi operativi trasversali. Il primo è riconducibile alla riduzione del rischio corruttivo e al miglioramento delle procedure di trasparenza dell'attività amministrativa; ciò in linea con l'art 1, comma 8 bis, della L. 190/2012 che prevede che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e trasparenza. Il secondo obiettivo trasversale attiene invece alla digitalizzazione

degli atti e documenti amministrativi, in applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e risponde al fine di garantire una piena attuazione dei principi di anticorruzione trasparenza che presuppongono una totale dematerializzazione del flusso documentale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2 del d.l. n. 13 del 24 febbraio 2023, inserito in sede di conversione in L. 21 aprile 2023 n. 41, è stato chiesto ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali di prevedere specifici obiettivi annuali, relativi al rispetto dei tempi di pagamento.

In ottemperanza a quanto disciplinato dal d.lgs. 33/2013, attraverso la pubblicazione del "Piano della performance" triennale 2023-2025, nella sezione del proprio sito web istituzionale, la Regione Puglia ha dato evidenza in modo trasparente degli obiettivi, delle strategie utilizzate, e delle risorse disponibili per perseguire le proprie finalità istituzionali, migliorando in tal modo il proprio processo di *accountability*.

Alla luce di quanto previsto dal § 4.4.1.2 dello SMiVaP, in ordine al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi, a cura delle singole strutture dirigenziali, e della connessa possibilità di operare una rimodulazione degli stessi, qualora eventi imprevedibili non li rendano più attuali, è stata adottata la DGR n. 1707/2024. L'OIV, quale organo cui spetta per legge la valutazione della congruità e coerenza delle proposte di rimodulazione pervenute, rispetto alle casistiche ammesse dalla normativa, ha operato per ciascuna di esse una specifica analisi, esprimendo per ognuna di esse, sulla base della valutazione in merito alle argomentazioni rappresentate a supporto delle proposte presentate, il proprio parere di ammissibilità.

La Relazione sulla Performance organizzativa rappresenta la conclusione dell'intero ciclo della performance. Il documento elaborato in sinergia tra la Segreteria Generale della Presidenza, le Direzioni di Dipartimento e le strutture del Consiglio regionale illustra, per ciascun Dipartimento e per le Strutture Autonome, comprese quelle del Consiglio regionale, gli obiettivi operativi annuali 2024, gli indicatori, i risultati attesi (target) e i valori conseguiti, collegati all'attività delle singole Strutture amministrative del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio. Il documento, utilizzato per la verifica annuale sul grado di realizzazione dei risultati attesi, compendia i risultati complessivi dell'attività amministrativa in termini di prodotti e risultati, ovvero degli effetti prodotti dall'azione amministrativa sui cittadini e sugli utenti. Per i risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi connessi a valore pubblico, si rinvia alla DGR n. 50 del 29/01/2025.

Il ciclo di valutazione della performance si riverbera, oltre che sul sistema di valutazione della dirigenza, anche sul sistema di valutazione delle posizioni organizzative e del personale di comparto, attraverso la fissazione, il perseguimento e la verifica del raggiungimento di obiettivi di performance organizzativa e performance individuale.

Il processo di monitoraggio degli obiettivi ha visto un'interazione continua tra le strutture delle Direzioni Dipartimentali con lo Staff del Controllo di Gestione e l'OIV per lo svolgimento delle attività di controllo della documentazione di verifica e accertamento dei risultati conseguiti. Il calcolo dello scostamento tra il valore target di previsione degli indicatori di misurazione degli obiettivi operativi e il valore di target effettivamente conseguito dalle diverse Strutture regionali è stato effettuato con l'utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione del ciclo della performance denominato "Gzoom", con il quale sono state predisposte apposite schede di sintesi, allegate alla presente relazione, che evidenziano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

La relazione si suddivide in due parti: nella prima viene illustrato il contesto socio-economico della Puglia in relazione a quello nazionale con la rappresentazione sintetica dell'identità della Regione, delle risorse umane, strumentali e finanziarie utilizzate in relazione ai risultati conseguiti; nella seconda vengono riportati i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di mantenimento gestionale e operativi perseguiti da ogni Dipartimento/Sezione, gli indicatori di misurazione dei risultati e il calcolo degli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente conseguito. Per facilitarne la lettura le schede sono raggruppate per singolo Dipartimento.

## 2.0 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder

Nella relazione sono illustrati alcuni parametri di contesto relativi ad alcuni indicatori definiti a livello europeo che permettono un sintetico confronto comparativo tra i dati della regione Puglia con la realtà internazionale e nazionale.

L'intento è quello di tenere sotto controllo il posizionamento della Regione rispetto al contesto. La Relazione sulla Performance della Regione Puglia si pone la finalità di garantire massima trasparenza ed informazione ai cittadini pugliesi sull'azione regionale, focalizzando l'attenzione sulle attività svolte.

Il lavoro programmato, le tematiche connesse all'andamento dell'economia regionale, la costruzione di percorsi di politiche attive e di modelli per la gestione degli ammortizzatori sociali ed il potenziamento del capitale umano sono le principali tematiche trattate dal Piano della Performance.

## 2.1 Il contesto esterno di riferimento

### 2.1.1 Lo scenario economico-finanziario internazionale

L'attuale scenario è quello di un'economia globale che ha evitato la recessione ma che fatica a trovare un equilibrio stabile con nuovi rischi in atto. La strada verso la normalizzazione dell'inflazione e delle politiche monetarie è ancora lunga e il percorso rimane condizionato da forti divergenze regionali e da significativi rischi geopolitici.

L'economia mondiale a metà del 2025 naviga in un contesto complesso, caratterizzato da una crescita globale a più velocità e da una lotta all'inflazione più problematica del previsto. Dopo un 2024 che ha accentuato le differenze tra le principali aree economiche, i mercati finanziari vivono una fase di cauto ottimismo, dominata dall'incertezza sulla traiettoria futura dei tassi d'interesse, in particolare quelli della Federal Reserve statunitense. Gli Stati Uniti continuano a mostrare una notevole resilienza economica, con un mercato del lavoro solido e una crescita che, seppur in rallentamento, surclassa quella dell'Eurozona. L'Europa, invece, è impegnata in una ripresa lenta e fragile dopo la stagnazione del 2023-2024. La discesa dell'inflazione dai picchi del 2022 si è rivelata più difficile nell' "ultimo miglio". Soprattutto l'inflazione nel settore dei servizi rimane elevata, costringendo le banche centrali a una grande cautela. La Banca Centrale Europea (BCE) ha iniziato a tagliare i tassi già a giugno 2024 per sostenere la debole economia. Al contrario, la Federal Reserve (FED) statunitense, alle prese con un'economia più forte e un'inflazione più persistente, ha mantenuto i tassi elevati per tutto il 2024 e ha avviato solo un ciclo di allentamento molto graduale nel 2025. Questa divergenza è la causa principale della forza del dollaro USA. La Cina continua a lottare contro una debole domanda interna, una profonda crisi del settore immobiliare e pressioni deflazionistiche. Il governo sta implementando misure di stimolo, ma la fiducia di consumatori e investitori rimane bassa. In relazione alla crescita, l'economia americana si conferma il motore della crescita globale, anche se si notano i primi segnali di rallentamento dovuti all'effetto prolungato dei tassi di interesse elevati. Nell'Eurozona la ripresa è trainata principalmente dal settore dei servizi e dal turismo, mentre il comparto manifatturiero, specialmente in Germania, fatica a ritrovare slancio a causa degli alti costi energetici e della debole domanda globale. Fra i Paesi emergenti, lo scenario è misto. I paesi esportatori di materie prime beneficiano di prezzi relativamente stabili, ma molti soffrono a causa del super-dollaro (che appesantisce il debito estero) e delle condizioni finanziarie globali ancora restrittive. I marcati azionari hanno registrato buone performance, soprattutto a Wall Street e spinti dai titoli tecnologici. Tuttavia, c'è preoccupazione per valutazioni elevate e per la concentrazione dei guadagni in pochi grandi nomi.

I rendimenti dei mercati obbligazionari rimangono su livelli interessanti rispetto al passato, ma la volatilità è elevata a causa dell'incertezza sulle prossime mosse della FED. Circa le valute, il dollaro statunitense si mantiene forte contro le principali valute, in particolare l'Euro e lo Yen, riflettendo il differenziale dei tassi di interesse e la robustezza dell'economia USA.

I rischi all'orizzonte riguardano:

- la geopolitica: Le tensioni in Ucraina e in Medio Oriente restano una fonte costante di incertezza, con potenziali impatti sui prezzi dell'energia e sulle catene di approvvigionamento.
- la frammentazione Commerciale: Le frizioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e la tendenza verso il "nearshoring" (avvicinamento della produzione) rappresentano un freno strutturale all'efficienza e alla crescita globale.

- la stabilità finanziaria: un lungo periodo di tassi elevati ha messo sotto pressione alcuni settori, come l'immobiliare commerciale, e potrebbe far emergere vulnerabilità nascoste nel sistema finanziario.

Il World Economic Outlook presentato dal Fondo Monetario Internazionale nell'aprile del 2025 disegna un quadro complesso e sfumato per l'economia globale. Se da un lato viene scongiurato lo spettro di una recessione globale – confermando la tesi di un "atterraggio morbido" – dall'altro emerge con forza l'immagine di un mondo che avanza a velocità marcatamente diverse, su un sentiero di crescita storicamente modesto e irto di nuove sfide. Il rapporto abbandona i toni emergenziali della lotta all'inflazione dei due anni precedenti per concentrarsi sulla gestione di una ripresa disomogenea e sulla necessità di affrontare vulnerabilità strutturali a lungo termine.

Il FMI proietta una crescita del Prodotto Interno Lordo globale del 3,2% per il 2025, una stima quasi invariata rispetto all'anno precedente e confermata anche per il 2026. Sebbene questa stabilità sia di per sé una notizia positiva, il Fondo sottolinea come tale ritmo sia significativamente inferiore alla media del 3,8% registrata nel ventennio pre-pandemico (2000-2019). L'economia mondiale non sta quindi vivendo un rimbalzo robusto, ma piuttosto una fase di normalizzazione verso un "nuovo normale" caratterizzato da una crescita più fiacca.

L'atterraggio morbido, sebbene sia lo scenario di base, viene descritto come "precario". La resilienza dimostrata dall'economia globale è stata notevole, ma le fondamenta di questa stabilità sono costantemente messe alla prova dalle politiche monetarie ancora restrittive in alcune aree chiave, dall'erosione del potere d'acquisto delle famiglie e da un clima di fiducia che fatica a consolidarsi.

Il tema centrale del rapporto è l'accentuarsi delle divergenze tra le principali aree economiche, un fenomeno che rende una politica economica "taglia unica" del tutto inefficace.

- Gli Stati Uniti: motore inaspettato della crescita: L'economia americana viene ancora una volta celebrata per la sua straordinaria e inattesa performance. Con una stima di crescita del 2,7% per il 2025, gli USA continuano a beneficiare di un mercato del lavoro eccezionalmente solido, di una crescita salariale robusta e di una domanda dei consumatori che si è dimostrata impermeabile agli alti tassi d'interesse per un periodo prolungato. Tuttavia, il FMI avverte che questo ritmo non è sostenibile nel lungo periodo e prevede un graduale rallentamento man mano che gli effetti cumulativi della stretta monetaria della FED si diffonderanno pienamente nell'economia.
- L'Area Euro: una ripresa lenta e irregolare: Il quadro europeo è nettamente più opaco. La crescita, stimata a un modesto 1,5%, è descritta come una "ripresa graduale ma faticosa". A sostenerla è principalmente il recupero dei consumi privati, favorito dal calo dell'inflazione e dai primi tagli dei tassi operati dalla BCE. A frenarla, però, è la persistente debolezza del settore industriale e manifatturiero, in particolare in Germania, che sconta ancora costi energetici più elevati rispetto ai competitor internazionali e una domanda estera, soprattutto cinese, più debole.
- La Cina: alle prese con le sfide strutturali: Il FMI dedica ampio spazio alla Cina, la cui economia è prevista in rallentamento al 4,6%. Il rapporto va oltre il semplice dato sulla crescita, analizzando le profonde crepe strutturali. La crisi del settore immobiliare non è più vista come un problema congiunturale, ma come un freno a lungo termine che deprime gli investimenti, erode la ricchezza delle famiglie e mina la fiducia dei consumatori. Il governo di Pechino è impegnato in uno sforzo di transizione verso un modello di crescita basato sull'alta tecnologia e sui consumi interni, ma questo processo si sta rivelando lento e complesso, creando al contempo frizioni commerciali con l'Occidente.

Il rapporto certifica i notevoli progressi compiuti nella lotta all'inflazione, ma avverte che la battaglia non è ancora vinta. L'inflazione complessiva è scesa, ma la sua composizione è cambiata. Mentre l'inflazione sui beni è crollata grazie alla normalizzazione delle catene di approvvigionamento, quella sui servizi si dimostra "vischiosa" e persistente. Questo fenomeno è strettamente legato alla forza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e alla dinamica salariale, che impediscono una discesa rapida verso l'obiettivo del 2%. Il FMI consiglia quindi alle banche centrali di "resistere alla tentazione di un allentamento prematuro", calibrando con estrema attenzione le future mosse per non vanificare gli sforzi compiuti.

I rischi per le prospettive globali, secondo il FMI, rimangono chiaramente orientati al ribasso.

- rischi geopolitici: Conflitti in corso, come quello in Ucraina e le tensioni in Medio Oriente, possono innescare nuove fiammate dei prezzi dell'energia e delle materie prime alimentari, con conseguenze dirette sull'inflazione e sulla crescita.

- frammentazione geo-economica: Il FMI esprime profonda preoccupazione per l'intensificarsi delle politiche protezionistiche e della logica dei "blocchi contrapposti". Le guerre commerciali, i sussidi e le barriere agli investimenti, sebbene motivate da ragioni di sicurezza nazionale, nel lungo periodo riducono l'efficienza, l'innovazione e il benessere globale.
- vulnerabilità fiscali: Il livello del debito pubblico globale, schizzato alle stelle dopo le crisi recenti, è una "bomba a orologeria". Con tassi di interesse più alti, il costo per servire questo debito sta crescendo a dismisura, "spiazzando" la spesa pubblica per settori cruciali come sanità, istruzione e investimenti verdi. Il FMI invoca con urgenza piani credibili di risanamento dei conti pubblici per ricostruire margini di manovra in vista di shock futuri.

In conclusione, il World Economic Outlook di aprile 2025 descrive un mondo che ha superato la crisi acuta ma che ora deve affrontare le conseguenze: una crescita più lenta, maggiori disuguaglianze tra nazioni e un contesto internazionale più instabile e competitivo. Il successo nel navigare queste acque richiederà un'abilità politica eccezionale e una rinnovata cooperazione internazionale, elementi che appaiono tutt'altro che scontati.

L'Economic Outlook dell'OCSE (maggio 2025): "Rafforzare la Ripresa: Riforme per una Crescita Durevole e Inclusiva" pur condividendo molti dati macroeconomici con quello del FMI, si distingue per un'enfasi maggiore sulle riforme strutturali, sulla produttività e sulla qualità della crescita per i suoi paesi membri (le economie avanzate). L'analisi offre una visione di cauto ottimismo per le economie avanzate, confermando un graduale miglioramento del quadro ciclico ma lanciando al contempo un pressante appello ai governi. Il messaggio centrale è che, superata la fase acuta dello shock inflazionistico, la vera sfida ora è trasformare una ripresa fragile e disomogenea in una crescita economica robusta, sostenibile e che porti benefici a tutti i cittadini. Per fare ciò, l'Organizzazione ritiene indispensabile un'accelerazione decisa sul fronte delle riforme strutturali.

La crescita nell'area OCSE è prevista accelerare moderatamente, ma il divario tra la dinamica statunitense e quella delle altre principali economie (in particolare Europa e Giappone) rimane marcato. L'inflazione sta convergendo verso gli obiettivi delle banche centrali, ma l'erosione del potere d'acquisto subita dalle famiglie negli ultimi anni non è ancora stata pienamente recuperata. La ripresa dei salari reali è considerata cruciale per sostenere i consumi. Al di là delle fluttuazioni cicliche, l'OCSE esprime forte preoccupazione per la debole crescita della produttività, vero motore del benessere nel lungo periodo. La mancanza di investimenti e riforme sta frenando il potenziale di crescita delle economie avanzate.

Le previsioni dell'OCSE indicano una crescita per l'area OCSE nel suo complesso dell'1,7% nel 2025, in leggera accelerazione rispetto all'anno precedente. Questa media, tuttavia, nasconde profonde differenze.

Il rapporto pone un accento particolare sulla debolezza degli investimenti delle imprese. L'incertezza sullo scenario geopolitico, unita a condizioni finanziarie ancora restrittive nonostante i primi tagli dei tassi, sta frenando le decisioni di spesa delle aziende. Questo fenomeno è fonte di grande preoccupazione per l'OCSE, poiché un basso livello di investimenti oggi significa una minore produttività e una più lenta transizione ecologica e digitale domani. I mercati del lavoro dell'area OCSE hanno mostrato una resilienza eccezionale, con tassi di disoccupazione che si mantengono vicini ai minimi storici. Tuttavia, il rapporto va oltre il dato sulla disoccupazione, analizzando la dinamica dei salari reali. Dopo anni di calo a causa dell'alta inflazione, i salari reali hanno ripreso a crescere, ma il terreno perso è ancora molto. L'OCSE sostiene che una crescita salariale solida, in linea con la produttività, sia non solo auspicabile ma necessaria per rinvigorire la domanda interna senza generare nuove pressioni inflazionistiche.

Per gli Stati Uniti, la crescita rimane robusta, ma l'OCSE ne evidenzia i rischi legati a un mercato del lavoro ancora molto "caldo" e a un deficit di bilancio elevato che sostiene la domanda nel breve termine ma pone interrogativi sulla sostenibilità a lungo raggio. Per l'Area Euro la ripresa è definita "in corso ma timida". A differenza del FMI, l'OCSE si concentra maggiormente sugli ostacoli strutturali: un mercato unico dei servizi ancora incompleto, una lentezza burocratica che frena gli investimenti (specialmente quelli legati alla transizione verde) e la necessità di rafforzare il coordinamento delle politiche fiscali. Per il Giappone viene analizzata la storica svolta della Bank of Japan, che ha abbandonato la politica dei tassi negativi. La sfida per il paese è ora quella di generare una crescita interna sostenibile e un'inflazione salariale durevole in un contesto di rapido invecchiamento demografico. Per l'Italia l'OCSE riconosce la resilienza mostrata dall'economia italiana nel post-pandemia, sostenuta dal settore delle costruzioni e dal turismo. Tuttavia, ribadisce le sfide croniche che ne frenano il potenziale:

- produttività stagnante: la crescita della produttività del lavoro e totale dei fattori rimane tra le più basse dell'area OCSE;

- debito pubblico: l'elevato debito pubblico riduce i margini di manovra per la politica fiscale e rende il paese vulnerabile agli shock sui mercati finanziari.
- PNRR come occasione chiave: l'OCSE sottolinea che la piena ed efficace implementazione delle riforme e degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è cruciale e non più rimandabile per affrontare queste debolezze strutturali.

Il cuore del messaggio dell'OCSE risiede nelle raccomandazioni di policy, che vanno ben oltre la gestione macroeconomica:

- rilanciare la Concorrenza: Abbattere le barriere normative nei settori dei servizi (dalle professioni al commercio al dettaglio) per stimolare l'innovazione e abbassare i prezzi per i consumatori.
- investire nel Capitale Umano: Riformare i sistemi educativi e potenziare i programmi di formazione continua (lifelong learning) per adeguare le competenze dei lavoratori alle transizioni digitale e verde.
- accelerare la Transizione Verde: Semplificare le procedure autorizzative per gli impianti di energia rinnovabile, fornire segnali di prezzo chiari (come il carbon pricing) e investire in infrastrutture di rete per favorire gli investimenti privati.
- rendere le Finanze Pubbliche Sostenibili: I governi devono definire piani credibili di rientro dal deficit, riformando i sistemi pensionistici e sanitari per garantirne la sostenibilità di fronte all'invecchiamento della popolazione.

L'OCSE invita i suoi paesi membri a non accontentarsi di una ripresa mediocre. La finestra di opportunità offerta dal calo dell'inflazione deve essere sfruttata per attuare quelle riforme, a volte impopolari ma necessarie, in grado di gettare le basi per una crescita più forte, più equa e più verde nel prossimo decennio.

### 2.1.2 La recente congiuntura economica e le prospettive dell'economia italiana

L'Istat nella recente nota su "Le Prospettive per l'economia italiana nel 2023-2024" pubblicata il 6 giugno 2025, ha analizzato le prospettive economiche internazionali e nazionali (tab. 1).

Secondo l'analisi effettuata, nel 2024 la crescita economica globale (+3,3%) è stata sostenuta da un dinamismo superiore alle attese in Cina e da una performance ancora robusta negli Stati Uniti. Nell'orizzonte di previsione, ci si attende una decelerazione per l'economia mondiale, cui seguirebbe una sostanziale stabilizzazione nell'anno successivo (+2,9% nel 2025 e +3,0% nel 2026). Tale dinamica è penalizzata dall'incertezza alimentata dai continui cambiamenti nella politica commerciale statunitense e dalle forti tensioni geopolitiche.

Il commercio mondiale nel primo trimestre del 2025 ha mostrato una dinamica ancora vivace, determinata anche dall'attesa imposizione di restrizioni tariffarie che ha spinto i paesi ad anticipare gli scambi, ma per il prosieguo dell'anno prevalgono attese di una forte decelerazione.

Le più recenti previsioni della Commissione Europea stimano, per il 2025, un significativo rallentamento del commercio mondiale di beni e servizi in volume (+1,8% da +2,9% del 2024), seguito da un parziale recupero nel 2026 (+2,2%).

Le prospettive di rallentamento del ciclo economico internazionale stanno esercitando una pressione al ribasso sulle quotazioni delle materie prime energetiche (alimentate anche da un aumento dell'offerta).

In base agli ultimi dati disponibili, la crescita globale rallenta nel 2025 per poi riprendersi solo parzialmente nel 2026. Le economie avanzate faticano, con l'Area Euro e il Giappone che mostrano le performance più deboli. A trainare l'economia mondiale restano i paesi emergenti, nonostante un loro lieve rallentamento. Il calo previsto del prezzo del petrolio e l'indebolimento del dollaro potrebbero contribuire a contenere le pressioni inflazionistiche a livello globale.

In Cina il Pil è cresciuto su base congiunturale dell'1,2% (dal +1,6% dei tre mesi precedenti), grazie al buon andamento del settore industriale, delle esportazioni e agli stimoli fiscali e monetari. Il rallentamento della domanda interna cinese e le incerte prospettive commerciali indebolirebbero le attese di crescita per il paese. Circa le previsioni attese delle principali variabili internazionali si rileva quanto segue:

1. Prezzo del Brent (dollari al barile) La previsione indica un trend discendente per il prezzo del petrolio. Partendo da 80,5$ al barile nel 2024, si stima un calo sensibile a 67,7$ nel 2025, per poi assestarsi a 65$ nel 2026. Questo suggerisce un'aspettativa di minori pressioni inflazionistiche provenienti dal settore energetico.

2. Tasso di cambio Dollaro/Euro Si prevede un progressivo rafforzamento dell'euro nei confronti del dollaro. Il tasso di cambio è previsto salire da 1,08 nel 2024 a 1,11 nel 2025, fino a raggiungere 1,13 nel 2026.
3. Commercio Mondiale (in volume) La crescita del commercio globale mostra un andamento altalenante. Dopo una crescita del +2,9% nel 2024, si prevede un rallentamento al +1,8% nel 2025, seguito da una moderata ripresa al +2,2% nel 2026. Questo andamento riflette un'incertezza nel quadro economico globale.
4. Prodotto Interno Lordo (PIL) - Variazioni Percentuali L'analisi della crescita del PIL rivela dinamiche diverse tra le economie:
    - Mondo: La crescita globale è prevista al +3,3% nel 2024. Seguirà un lieve rallentamento al +2,9% nel 2025 e una leggera ripresa al +3,0% nel 2026.
    - Paesi Avanzati: Mostrano una crescita contenuta e in lieve decelerazione: dal +1,9% del 2024 si passerà al +1,5% del 2025 e al +1,7% del 2026.
    - USA: L'economia statunitense, dopo una solida crescita del +2,8% nel 2024, è attesa a un significativo rallentamento, stabilizzandosi al +1,6% sia nel 2025 che nel 2026.
    - Giappone: Si prevede una crescita molto debole, quasi stagnante nel 2024 (+0,1%), con un timido miglioramento negli anni successivi (+0,7% nel 2025 e +0,6% nel 2026).
    - Area Euro: L'Eurozona è caratterizzata da una crescita modesta e stagnante per il biennio 2024-2025 (+0,9%), con un'accelerazione attesa solo nel 2026 (+1,4%).
    - Paesi Emergenti e in via di sviluppo: Queste nazioni si confermano il motore della crescita mondiale, pur mostrando un lieve rallentamento. La crescita passerà dal +4,3% del 2024 al +3,9% del 2025, per poi risalire al +4,0% nel 2026.
    - Cina: Sebbene mantenga tassi di crescita elevati, l'economia cinese mostra un trend di graduale rallentamento: dal +5,0% nel 2024 si scenderà al +4,1% nel 2025 e al +4,0% nel 2026.

Tab. 1- Principali variabili internazionali. Anni 2024-2026 (livelli e variazioni percentuali sull'anno precedente).

| Variabili | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|---|---|---|
| Prezzo del Brent (dollari a barile) | 80,5 | 67,7 | 65 |
| Tasso di cambio dollaro/euro | 1,08 | 1,11 | 1,13 |
| Commercio mondiale In volume* | 2,9 | 1,8 | 2,2 |
| PRODOTTO INTERNO LORDO | | | |
| Mondo | 3,3 | 2,9 | 3,0 |
| Paesi avanzati | 1,9 | 1,5 | 1,7 |
| USA | 2,8 | 1,6 | 1,6 |
| Giappone | 0,1 | 0,7 | 0,6 |
| Area Euro | 0,9 | 0,9 | 1,4 |
| Paesi emergenti e in via sviluppo | 4,3 | 3,9 | 4,0 |
| Cina | 5,0 | 4,1 | 4,0 |

*Fonte: DG-ECFIN Spring Forecasts (2025) ed elaborazioni Istat*

**Esportazioni mondiali di beni e servizi in volume*

Sempre secondo l'analisi presentata nella suddetta Nota (tab. 2):

- il Pil italiano è atteso in crescita dello 0,6% nel 2025 e dello 0,8% nel 2026, dopo essere aumentato dello 0,7% nei due anni precedenti;
- l'aumento del Pil, nel biennio di previsione, verrebbe sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte (+0,8 e +0,9 punti percentuali rispettivamente), mentre la domanda estera netta fornirebbe un contributo negativo in entrambi gli anni (-0,2 e -0,1 p.p.). Lo scenario previsivo per la domanda estera netta sconta l'ipotesi di un'attenuazione nella seconda parte del 2025 del clima di incertezza relativo all'indirizzo della politica commerciale statunitense. Si ipotizza comunque un impatto negativo dei dazi sul commercio mondiale e sulle prospettive di crescita internazionali;

- si prevede che i consumi privati continuino a crescere a ritmi moderati ma stabili (+0,7% in entrambi gli anni) da un lato favoriti dalla prosecuzione della crescita delle retribuzioni e dell'occupazione, dall'altro frenati da un incremento della propensione al risparmio. La crescita degli investimenti, nel 2025 (+1,2%), in accelerazione dal +0,5% del 2024, sarebbe favorita dal buon andamento registrato nel primo trimestre per poi segnare nel 2026 una ulteriore leggera accelerazione (+1,7%) in concomitanza con la fase conclusiva del PNRR.
- l'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerebbe un aumento superiore a quello del Pil (+1,1% nel 2025 e +1,2% nel 2026), ma in decelerazione rispetto agli anni precedenti a cui si accompagnerebbe un ulteriore calo del tasso di disoccupazione (6,0% quest'anno e 5,8% nel 2026);
- dopo la risalita dei prezzi tra la fine del 2024 e i primi mesi del 2025, nel corso dell'anno ci si attende una dinamica più moderata dell'inflazione, favorita dalla discesa dei listini dei beni energetici e dall'indebolirsi delle prospettive di domanda. L'aumento del deflatore della spesa delle famiglie residenti nel 2025 sarebbe in linea con tali andamenti (+1,8%), con una nuova leggera riduzione nel 2026 (+1,6%).

Lo scenario generale è quello di un'economia in forte rallentamento, quasi stagnante, che fatica a trovare un nuovo slancio dopo il rimbalzo post-pandemico. La crescita del PIL è prevista rimanere molto debole per tutto il periodo, evitando una recessione ma senza mostrare un'accelerazione significativa.

Il problema maggiore risiede nel crollo della domanda interna caratterizzata da: come si evince da diversi indicatori:

1. caduta degli investimenti: la crescita degli investimenti fissi lordi passa dal +9,0% del 2023 ad appena il +0,5% nel 2024. La ripresa prevista per il 2025-2026 è molto modesta;
2. consumi deboli: La spesa delle famiglie, pur non crollando, rimane anemica, con una crescita dello 0,4% nel 2024 che migliora solo leggermente negli anni successivi. Questo riflette l'incertezza e la perdita di potere d'acquisto subita a causa dell'alta inflazione passata.
3. contributo alla crescita: il contributo della domanda interna (al netto delle scorte) crolla da 2,3 punti percentuali nel 2023 a solo 0,5 nel 2024, spiegando quasi interamente la stagnazione del PIL.

Nonostante la debolezza della crescita, emergono due aspetti decisamente positivi:

1. Inflazione sotto controllo: L'economia ha attraversato un rapido processo di disinflazione. Il "Deflatore della spesa delle famiglie" (indicatore dell'inflazione al consumo) scende bruscamente dal 5,0% del 2023 a un più gestibile 1,4% nel 2024, per poi stabilizzarsi. Questo allenta la pressione sui bilanci familiari e aziendali.
2. mercato del lavoro resiliente: Questo è l'elemento più incoraggiante. Il tasso di disoccupazione è in costante e significativa diminuzione, passando dal 7,5% del 2023 al 5,8% previsto per il 2026. In parallelo, le retribuzioni lorde accelerano, superando ampiamente l'inflazione dal 2024 in poi. Questo significa un recupero dei salari reali, che potrebbe sostenere i consumi in futuro. Tuttavia, si nota un rallentamento nella creazione di "Unità di lavoro" a partire dal 2025, un segnale che il mercato del lavoro potrebbe risentire con ritardo della debolezza economica.

La domanda estera netta (differenza tra esportazioni e importazioni) fornisce un contributo positivo alla crescita nel 2023-2024, per poi diventare leggermente negativo. Questo perché, dopo un calo iniziale, le importazioni torneranno a crescere più delle esportazioni, segno di una normalizzazione degli scambi ma anche di una domanda interna che, seppur debole, richiede beni dall'estero. Il saldo della bilancia commerciale (% sul PIL) migliora nettamente nel 2024, grazie soprattutto al calo delle importazioni (probabilmente legato ai minori costi energetici).

L'economia sta "muddling through" (navigando a vista). Ha superato la fiammata inflazionistica e sta sorprendentemente migliorando sul fronte dell'occupazione. Tuttavia, ha perso il suo principale motore di crescita interno: gli investimenti. Lo scenario futuro è quello di una crescita fragile e mediocre, dipendente da una modesta ripresa dei consumi (sostenuta dal recupero dei salari reali) e dalla capacità delle esportazioni di agganciare la domanda globale. L'economia non è in crisi, ma è in una fase di stagnazione da cui fatica a uscire con vigore.

Tab. 2- Previsioni per l'economia italiana. Pil e principali componenti. Anni 2023-2026, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|---|---|---|---|
| Prodotto interno lordo | 0,7 | 0,7 | 0,6 | 0,8 |
| Importazioni di beni e servizi fob | -1,6 | -0,7 | 2,1 | 2,2 |
| Esportazioni di beni e servizi fob | 0,2 | 0,4 | 1,3 | 1,8 |
| DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE | 0,1 | 0,4 | 0,8 | 0,9 |
| Spesa delle famiglie residenti e delle ISP | 0,4 | 0,4 | 0,7 | 0,7 |
| Spesa delle AP | 0,6 | 1,1 | 0,6 | 0,6 |
| Investimenti fissi lordi | 9,0 | 0,5 | 1,2 | 1,7 |
| CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL | | | | |
| Domanda interna (al netto della variaz. delle scorte) | 2,3 | 0,5 | 0,8 | 0,9 |
| Domanda estera netta | 0,7 | 0,4 | -0,2 | -0,1 |
| Variazione delle scorte | -2,3 | -0,2 | 0,0 | 0,0 |
| Deflatore della Spesa delle famiglie residenti | 5,0 | 1,4 | 1,8 | 1,6 |
| Deflatore del prodotto interno lordo | 5,9 | 2,1 | 1,6 | 1,6 |
| Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente | 2,1 | 2,9 | 3,3 | 3,3 |
| Unità di lavoro | 2,4 | 2,2 | 1,1 | 1,2 |
| Tasso di disoccupazione | 7,5 | 6,5 | 6,0 | 5,8 |
| Saldo della Bilancia dei Beni e Servizi / Pil (%) | 1,4 | 2,3 | 2,0 | 2,0 |

*Fonte: Istat*

Lo scenario economico italiano per il biennio 2025-2026 si presenta complesso e caratterizzato da una dualità di fondo. Da un lato, l'economia ha mostrato una resilienza inaspettata all'inizio del 2025 con una crescita del PIL e degli investimenti superiore alle attese. Dall'altro, un clima di crescente incertezza internazionale, legato principalmente alle tensioni commerciali, sta erodendo la fiducia di imprese e consumatori, gettando un'ombra sulle prospettive future e delineando un percorso di crescita modesta.

Dopo la debolezza mostrata nella seconda metà del 2024, il primo trimestre ha registrato una crescita del PIL dello 0,3% su base congiunturale. Questa espansione è stata il risultato di contributi positivi sia dalla domanda interna (al netto delle scorte), che ha contribuito per +0,4 punti percentuali, sia dalla domanda estera netta (+0,1 p.p.)2. L'unico freno è venuto dalla variazione delle scorte, che ha sottratto 0,3 punti percentuali alla crescita.

Analizzando la domanda interna, emerge un quadro dinamico ma non uniforme:

- Gli investimenti fissi lordi sono stati l'elemento trainante, con una crescita congiunturale molto robusta del +1,6% 4, la più alta tra i principali partner dell'area euro.
- La spesa per consumi delle famiglie ha mostrato una crescita più contenuta, pari al +0,2%.
- La spesa della pubblica amministrazione ha invece registrato una contrazione (-0,3%).

Dal lato dell'offerta, la crescita è stata guidata dall'industria (+1,2%) e dall'agricoltura, mentre i servizi hanno segnato un leggero calo (-0,1%)8. All'interno dell'industria, il settore delle costruzioni si è dimostrato particolarmente vivace (+1,4%).

Nonostante i buoni dati macroeconomici del primo trimestre, le indagini sul clima di fiducia hanno lanciato segnali preoccupanti. Nei primi quattro mesi del 2025 si è registrato un progressivo peggioramento del sentiment, solo in parte mitigato da un recupero nel mese di maggio:

- per i consumatori, il deterioramento è stato più marcato per le componenti relative al clima economico (-3,8 p.p.) e futuro (-2,4 p.p.), riflettendo l'incertezza dello scenario internazionale.
- tra le imprese, il calo della fiducia è stato ancora più ampio (-2,4 punti tra gennaio e maggio) e disomogeneo, con flessioni significative nei servizi di mercato (-4,3 p.p.) e nel commercio al dettaglio. Anche nella

manifattura, pur con un calo lieve dell'indice generale, le attese sulla produzione futura e le prospettive per l'economia sono peggiorate nettamente.

La causa principale di questo indebolimento è stata identificata nell'elevata incertezza generata dagli annunci relativi all'imposizione di dazi sugli scambi internazionali.

Le previsioni per il biennio confermano un quadro di crescita modesta, seppur in leggera accelerazione:

- crescita del PIL: le stime indicano una crescita dello +0,6% per il 2025 e dello +0,8% per il 202615.
- la crescita sarà determinata esclusivamente dalla domanda interna (al netto delle scorte), che contribuirà positivamente per 0,8 p.p. nel 2025 e 0,9 p.p. nel 2026. Al contrario, la domanda estera netta fornirà un contributo negativo (-0,2 p.p. nel 2025 e -0,1 p.p. nel 2026), poiché si prevede che la crescita delle importazioni supererà quella delle esportazioni.
- consumi: la spesa delle famiglie è attesa in crescita moderata ma stabile (+0,7% in entrambi gli anni). A sostenerla saranno l'aumento dell'occupazione e delle retribuzioni a ritmi superiori all'inflazione. A frenarla, invece, sarà l'incertezza, che spingerà le famiglie a recuperare la propensione al risparmio.
- investimenti: dopo la brillante performance iniziale, si prevede una stagnazione nella seconda parte del 2025, a causa del venir meno degli incentivi edilizi e dell'incertezza generale. L'anno si chiuderà comunque con una crescita del +1,2%22. Nel 2026, gli investimenti accelereranno al +1,7%, grazie all'impulso della fase conclusiva del PNRR e del piano Transizione 5.0, sebbene si segnalino ritardi attuativi.
- commercio estero: nel primo trimestre 2025 si è assistito a un forte aumento degli scambi, con le esportazioni a +2,8% e le importazioni a +2,6%, in parte dovuto a un "effetto anticipo" per timore dei dazi. Tuttavia, per l'intero 2025, la crescita delle importazioni (+2,1%) supererà quella delle esportazioni (+1,3%), un andamento che si confermerà anche nel 2026 (rispettivamente +2,2% e +1,8%).

In questo scenario di crescita contenuta, il mercato del lavoro e la dinamica dei prezzi rappresentano gli elementi più positivi.

- mercato del lavoro: la fase positiva prosegue. La crescita dell'occupazione (misurata in Unità di Lavoro) sarà superiore a quella del PIL (+1,1% nel 2025 e +1,2% nel 2026)26. Il tasso di disoccupazione è previsto in continua discesa, attestandosi al 6,0% nel 2025 e al 5,8% nel 202627.
- dinamica dei prezzi: l'inflazione è vista in decelerazione. La crescita del deflatore della spesa delle famiglie (indicatore di inflazione al consumo) è attesa al +1,8% nel 2025, per poi scendere ulteriormente al +1,6% nel 202628. Questa moderazione è favorita dal previsto calo dei prezzi energetici e dalla debolezza della domanda.

Il quadro attuale rappresenta una revisione rispetto alle stime di dicembre 2024. Per il 2025, la previsione di crescita del PIL è stata ridotta di 0,2 punti percentuali (da +0,8% a +0,6%)30. Questa revisione è dovuta a un peggioramento del contesto internazionale (crescita del commercio mondiale rivista al ribasso)31. A livello di componenti, la stima per gli investimenti è stata rivista fortemente al rialzo (+1,2 p.p.), mentre quella per i consumi è stata tagliata (-0,5 p.p.)32. Sono invece migliorate le stime per il mercato del lavoro e per l'inflazione.

## 2.2 L'economia della Puglia

Nei paragrafi seguenti sulla base degli ultimi dati ufficiali di contabilità economica territoriale diffusi dall'ISTAT e di informazioni desunte da diverse fonti statistiche istituzionali, come la Banca d'Italia, Unioncamere, si va a delineare il quadro aggiornato dell'andamento delle economie regionali, in particolare della Puglia. L'analisi consente di offrire una visione complessiva dell'economia pugliese e della sua recente evoluzione, inquadrandola nel più ampio contesto del Mezzogiorno e del Paese. Tale ricostruzione si propone di rappresentare uno strumento utile alla programmazione e alla valutazione delle politiche regionali, attraverso l'esame delle dinamiche strutturali e congiunturali che caratterizzano il sistema economico locale e il suo posizionamento rispetto al resto d'Italia[1].

L'economia pugliese dopo aver dimostrato un'ottima capacità di resilienza, registrando il minor impatto della crisi pandemica rispetto alle altre regioni con il -7,47% di Pil nel 2020, seguita dalla Lombardia con il -7,59% ed è uscita anche meglio di altre regioni dalla crisi pandemica registrando un tasso di crescita del Pil reale del +8,2% nel 2021 a

[1] Un'analisi dettagliata degli aggregati di contabilità nazionale della Puglia è riportata nell'infografica della Sezione Statistica della Regione Puglia dal titolo "La congiuntura economica della Puglia".

fronte del +7,9 del Mezzogiorno e +8,3 dell'Italia. Nel 2022, l'economia pugliese è cresciuta del +5,4% a fronte del +5,9% del Mezzogiorno e +4,7% italiano. Gli ultimi dati ufficiali di contabilità nazionale relativi al 2023 ci danno un dato del Pil pugliese pari al +1,1% a fronte del +1,5 del Mezzogiorno e +0,7% italiano. Pertanto, nel periodo 2019-2023 la crescita pugliese + apri al +7,3% a fronte del +7% del Mezzogiorno e +5,2% nazionale. Per il 2024 le stime di crescita si attestano al +0,7% in linea con la crescita nazionale. Le previsioni, per quanto fortemente incerte, per il 2025-2026 si attestano intorno al mezzo punto percentuale pressoché in linea con il dato nazionale. In tale contesto negli ultimi anni è diminuita la disoccupazione pugliese e il divario con il dato nazionale è al minimo sinora mai registrato.

L'economia della Puglia si presenta come un sistema dinamico e sfaccettato, i cui punti di forza affondano le radici in settori tradizionali di eccellenza, come l'agricoltura e il turismo, affiancati da un crescente slancio verso l'innovazione industriale e l'alta tecnologia. La regione si distingue nel panorama nazionale per la sua capacità di coniugare produzioni di alta qualità, un patrimonio culturale e paesaggistico unico e un tessuto imprenditoriale vivace.

I pilastri dell'economia pugliese si possono riassumere nei seguenti settori chiave:

Agricoltura d'eccellenza: vero e proprio fiore all'occhiello, l'agricoltura pugliese è leader in Italia per numerose produzioni. La regione è il primo produttore nazionale di olio extra vergine di oliva, grazie a distese di uliveti secolari che garantiscono un prodotto di altissima qualità. Altrettanto rilevante è la produzione di grano duro, che alimenta una fiorente industria della pasta, e un comparto ortofrutticolo di prim'ordine, con primati nella produzione di uva da tavola, ciliegie, e ortaggi come pomodori e carciofi. La viticoltura, con vitigni autoctoni rinomati a livello internazionale come il Primitivo e il Negroamaro, contribuisce in modo significativo all'export e all'attrattività enogastronomica.

Turismo in costante ascesa: la Puglia è una delle mete turistiche più apprezzate d'Italia e d'Europa. I suoi punti di forza risiedono in una straordinaria diversificazione dell'offerta: dalle celebri spiagge del Salento e del Gargano, all'unicità dei trulli di Alberobello (Patrimonio UNESCO), passando per le città d'arte come Lecce con il suo barocco, e i borghi storici della Valle d'Itria. Il turismo pugliese è trainato non solo dal patrimonio paesaggistico e culturale, ma anche da un'autentica e rinomata tradizione enogastronomica e da un'offerta di eventi culturali e festival che animano il territorio durante tutto l'anno. I dati recenti confermano una forte crescita dei flussi internazionali, a testimonianza del consolidato appeal della regione sui mercati esteri.

Un'industria a doppia velocità: il settore industriale pugliese si caratterizza per la coesistenza di comparti manifatturieri tradizionali e distretti ad alta tecnologia.

- manifatturiero e arredo: accanto a un consolidato settore agroalimentare, la Puglia vanta una storica leadership nel distretto del mobile imbottito (divani e salotti), con importanti marchi orientati all'export.
- meccanica e aerospazio: la regione ospita un importante distretto della meccatronica e della componentistica automotive. Di particolare rilievo è il settore aerospaziale, che rappresenta un'eccellenza a livello nazionale, con competenze avanzate e un indotto significativo.
- innovazione e nuove tecnologie: la Puglia sta investendo con decisione sulla Green e Blue Economy, posizionandosi come leader in Italia per la produzione di energie rinnovabili. Cresce inoltre l'ecosistema dell'innovazione, con un aumento delle startup e delle PMI focalizzate sul digitale, l'ICT e le loro applicazioni nei settori tradizionali.

Logistica e Posizione Strategica: grazie alla sua proiezione nel Mediterraneo, la Puglia riveste un ruolo di hub logistico strategico. La presenza di infrastrutture portuali e aeroportuali di rilievo facilita gli scambi commerciali e rappresenta un vantaggio competitivo per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo delle esportazioni. La forza dell'economia pugliese risiede nella sua capacità di valorizzare le proprie risorse endogene – dalla terra al mare, dalla cultura all'ingegno – integrandole con le nuove frontiere dello sviluppo tecnologico e sostenibile. Questo mix di tradizione e innovazione continua a sostenere la crescita della regione, nonostante le sfide del contesto economico globale.

### 2.2.1 Il sistema produttivo pugliese

Il sistema produttivo pugliese conta di 272.380 imprese attive nel 2023 (+0,8% rispetto all'anno precedente), in cui sono presenti in media 853 mila addetti (+2,3% rispetto al 2022). Dal 2016 al 2018, il numero di imprese attive in Puglia registra costanti incrementi annuali rispetto all'anno precedente; nel 2019 subisce lieve decremento del numero delle imprese (-0,1% rispetto al 2018) cui segue nel 2020 un incremento del +0,8%, nel 2021 del +3% e infine nel 2022 una crescita del +2,4%.

Nel caso degli addetti, dopo un calo tra il 2012 e il 2014, dal 2015 fino al 2023 si registrano sempre variazioni positive con incrementi rilevanti soprattutto tra il 2021 e il 2023 (tab. 3).

Tab. 3 - Imprese attive e numero di addetti in Puglia. Anno 2012-2023 (valori assoluti e percentuali)

| Anni | Imprese attive | Var. % rispetto all'anno prec | Addetti delle imprese attive | Var. % rispetto all'anno prec |
|---|---|---|---|---|
| 2012 | 254.559 | | 721.665,6 | |
| 2013 | 252.690 | -0,7 | 703.576,5 | -2,5 |
| 2014 | 250.164 | -1,0 | 694.199,4 | -1,3 |
| 2015 | 249.196 | -0,4 | 700.150,6 | 0,9 |
| 2016 | 252.478 | 1,3 | 730.704,2 | 4,4 |
| 2017 | 253.658 | 0,5 | 747.675,8 | 2,3 |
| 2018 | 254.416 | 0,3 | 758.158,3 | 1,4 |
| 2019 | 254.186 | -0,1 | 766.149,9 | 1,1 |
| 2020 | 256.329 | 0,8 | 770.359,1 | 0,5 |
| 2021 | 263.933 | 3,0 | 802.958,1 | 4,2 |
| 2022 | 270.245 | 2,4 | 834.008,3 | 3,9 |
| 2023 | 272.380 | 0,8 | 853.260,3 | 2,3 |

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Nel sistema economico pugliese (tabb. 4, 5 e 6), su 272.380 imprese attive, il 95,6% appartiene alla classe 0-9 addetti, che assorbe il 54,7% degli oltre 853.000 addetti totali. Il settore con più imprese è il commercio (77.190), seguito da attività professionali (49.722) e costruzioni (31.516). Gli addetti sono concentrati nel commercio (206.068), nella manifattura (129.838) e nelle costruzioni (96.529). Le imprese con più di 250 addetti rappresentano una piccolissima parte del totale ma impiegano l'11,9% degli addetti. Nella fornitura di acqua e reti fognanti il 51% degli occupati lavora in grandi imprese. Nelle attività immobiliari il 95,9% degli addetti si trovano nelle micro imprese (0-9 addetti). I settori come le attività immobiliari e artistiche sono composti quasi esclusivamente da microimprese. La presenza di imprese con struttura occupazionale rilevante è più marcata nei settori regolamentati o industriali. L'economia si conferma frammentata, con un peso prevalente della micro impresa ma una significativa concentrazione di addetti in poche strutture di grandi dimensioni.

Tab. 4 - Imprese attive e addetti in Puglia secondo la classificazione ATECO 2007. Puglia. Anno 2023 (valori assoluti e medi annui)

| Classificazione ATECO 2007/Classe di addetti | Imprese attive | | | | | Addetti delle imprese attive (valori medi) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 0-9 | 10-49 | 50-249 | 250 e più | Totale | 0-9 | 10-49 | 50-249 | 250 e più | Totale |
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 99 | 34 | 1 | .. | 134 | 355,85 | 547,61 | 115,02 | .. | 1.018,48 |
| Attività manifatturiere | 16.699 | 2.483 | 261 | 32 | 19.475 | 42.355,62 | 47.284,84 | 24.257,24 | 15.940,29 | 129.837,99 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 762 | 20 | 5 | .. | 787 | 632,28 | 276,66 | 382,79 | .. | 1.291,73 |
| Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento | 592 | 137 | 29 | 13 | 771 | 1.604,17 | 2.676,47 | 3.652,29 | 8.419,69 | 16.352,62 |
| Costruzioni | 29.787 | 1.636 | 89 | 4 | 31.516 | 59.169,39 | 27.852,40 | 7.872,70 | 1.634,75 | 96.529,24 |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli | 74.721 | 2.288 | 158 | 23 | 77.190 | 136.154,14 | 38.402,88 | 13.989,09 | 17.522,15 | 206.068,26 |
| Trasporto e magazzinaggio | 5.850 | 664 | 82 | 23 | 6.619 | 13.450,79 | 12.447,44 | 8.532,90 | 11.671,75 | 46.102,88 |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 20.429 | 1.722 | 49 | 9 | 22.209 | 56.148,13 | 27.045,36 | 4.706,93 | 7.936,05 | 95.836,47 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 4.688 | 199 | 30 | 3 | 4.920 | 7.527,85 | 3.318,84 | 2.874,03 | 2.680,21 | 16.400,93 |
| Attività finanziarie e assicurative | 5.085 | 48 | 13 | 3 | 5.149 | 7.281,88 | 817,77 | 1.017,14 | 3.912,62 | 13.029,41 |
| Attività immobiliari | 6.775 | 23 | .. | .. | 6.798 | 7.226,52 | 308,94 | .. | .. | 7.535,46 |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 49.415 | 279 | 25 | 3 | 49.722 | 59.564,62 | 4.444,05 | 2.526,86 | 2.341,78 | 68.877,31 |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 7.309 | 491 | 82 | 24 | 7.906 | 12.795,18 | 9.226,18 | 8.438,50 | 17.951,60 | 48.411,46 |
| Istruzione | 1.875 | 114 | 3 | .. | 1.992 | 3.497,64 | 1.912,94 | 230,07 | .. | 5.640,65 |
| Sanità e assistenza sociale | 18.561 | 516 | 122 | 19 | 19.218 | 28.453,97 | 10.017,67 | 12.511,46 | 10.880,72 | 61.863,82 |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | 4.077 | 135 | 11 | .. | 4.223 | 7.137,61 | 2.542,86 | 900,22 | .. | 10.580,69 |
| Altre attività di servizi | 13.581 | 159 | 10 | 1 | 13.751 | 23.711,55 | 2.691,54 | 1.001,70 | 478,06 | 27.882,85 |
| TOTALE | 260.305 | 10.948 | 970 | 157 | 272.380 | 467.067,19 | 191.814,45 | 93.008,94 | 101.369,67 | 853.260,25 |

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tab. 5- Imprese attive e addetti secondo la classificazione ATECO 2007. Puglia. Anno 2023 (valori percentuali per colonna)

| Classificazione ATECO 2007/Classe di addetti | Imprese attive | | | | | Addetti delle imprese attive (valori medi) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 0-9 | 10-49 | 50-249 | 250 e più | Totale | 0-9 | 10-49 | 50-249 | 250 e più | Totale |
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 0,0 | 0,3 | 0,1 | | 0,0 | 0,1 | 0,3 | 0,1 | | 0,1 |
| Attività manifatturiere | 6,4 | 22,7 | 26,9 | 20,4 | 7,1 | 9,1 | 24,7 | 26,1 | 15,7 | 15,2 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 0,3 | 0,2 | 0,5 | | 0,3 | 0,1 | 0,1 | 0,4 | | 0,2 |
| Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento | 0,2 | 1,3 | 3,0 | 8,3 | 0,3 | 0,3 | 1,4 | 3,9 | 8,3 | 1,9 |
| Costruzioni | 11,4 | 14,9 | 9,2 | 2,5 | 11,6 | 12,7 | 14,5 | 8,5 | 1,6 | 11,3 |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli | 28,7 | 20,9 | 16,3 | 14,6 | 28,3 | 29,2 | 20,0 | 15,0 | 17,3 | 24,2 |
| Trasporto e magazzinaggio | 2,2 | 6,1 | 8,5 | 14,6 | 2,4 | 2,9 | 6,5 | 9,2 | 11,5 | 5,4 |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 7,8 | 15,7 | 5,1 | 5,7 | 8,2 | 12,0 | 14,1 | 5,1 | 7,8 | 11,2 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 1,8 | 1,8 | 3,1 | 1,9 | 1,8 | 1,6 | 1,7 | 3,1 | 2,6 | 1,9 |
| Attività finanziarie e assicurative | 2,0 | 0,4 | 1,3 | 1,9 | 1,9 | 1,6 | 0,4 | 1,1 | 3,9 | 1,5 |
| Attività immobiliari | 2,6 | 0,2 | | | 2,5 | 1,5 | 0,2 | | | 0,9 |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 19,0 | 2,5 | 2,6 | 1,9 | 18,3 | 12,8 | 2,3 | 2,7 | 2,3 | 8,1 |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 2,8 | 4,5 | 8,5 | 15,3 | 2,9 | 2,7 | 4,8 | 9,1 | 17,7 | 5,7 |
| Istruzione | 0,7 | 1,0 | 0,3 | | 0,7 | 0,7 | 1,0 | 0,2 | | 0,7 |
| Sanità e assistenza sociale | 7,1 | 4,7 | 12,6 | 12,1 | 7,1 | 6,1 | 5,2 | 13,5 | 10,7 | 7,3 |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | 1,6 | 1,2 | 1,1 | | 1,6 | 1,5 | 1,3 | 1,0 | | 1,2 |
| Altre attività di servizi | 5,2 | 1,5 | 1,0 | 0,6 | 5,0 | 5,1 | 1,4 | 1,1 | 0,5 | 3,3 |
| TOTALE | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: elaborazione su dati ISTAT.

Tab. 6 - Imprese attive e addetti secondo la classificazione ATECO 2007. Puglia. Anno 2023 (valori percentuali per riga)

| Classificazione ATECO 2007/Classe di addetti | Imprese attive | | | | | Addetti delle imprese attive (valori medi) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 0-9 | 10-49 | 50-249 | 250 e più | Totale | 0-9 | 10-49 | 50-249 | 250 e più | Totale |
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 73,9 | 25,4 | 0,7 | | 100,0 | 34,9 | 53,8 | 11,3 | | 100,0 |
| Attività manifatturiere | 85,7 | 12,7 | 1,3 | 0,2 | 100,0 | 32,6 | 36,4 | 18,7 | 12,3 | 100,0 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 96,8 | 2,5 | 0,6 | | 100,0 | 48,9 | 21,4 | 29,6 | | 100,0 |
| Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento | 76,8 | 17,8 | 3,8 | 1,7 | 100,0 | 9,8 | 16,4 | 22,3 | 51,5 | 100,0 |
| Costruzioni | 94,5 | 5,2 | 0,3 | 0,0 | 100,0 | 61,3 | 28,9 | 8,2 | 1,7 | 100,0 |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli | 96,8 | 3,0 | 0,2 | 0,0 | 100,0 | 66,1 | 18,6 | 6,8 | 8,5 | 100,0 |

| Classificazione ATECO 2007/Classe di addetti | Imprese attive | | | | | Addetti delle imprese attive (valori medi) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 0-9 | 10-49 | 50-249 | 250 e più | Totale | 0-9 | 10-49 | 50-249 | 250 e più | Totale |
| Trasporto e magazzinaggio | 88,4 | 10,0 | 1,2 | 0,3 | 100,0 | 29,2 | 27,0 | 18,5 | 25,3 | 100,0 |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 92,0 | 7,8 | 0,2 | 0,0 | 100,0 | 58,6 | 28,2 | 4,9 | 8,3 | 100,0 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 95,3 | 4,0 | 0,6 | 0,1 | 100,0 | 45,9 | 20,2 | 17,5 | 16,3 | 100,0 |
| Attività finanziarie e assicurative | 98,8 | 0,9 | 0,3 | 0,1 | 100,0 | 55,9 | 6,3 | 7,8 | 30,0 | 100,0 |
| Attività immobiliari | 99,7 | 0,3 | | | 100,0 | 95,9 | 4,1 | | | 100,0 |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 99,4 | 0,6 | 0,1 | 0,0 | 100,0 | 86,5 | 6,5 | 3,7 | 3,4 | 100,0 |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 92,4 | 6,2 | 1,0 | 0,3 | 100,0 | 26,4 | 19,1 | 17,4 | 37,1 | 100,0 |
| Istruzione | 94,1 | 5,7 | 0,2 | | 100,0 | 62,0 | 33,9 | 4,1 | | 100,0 |
| Sanità e assistenza sociale | 96,6 | 2,7 | 0,6 | 0,1 | 100,0 | 46,0 | 16,2 | 20,2 | 17,6 | 100,0 |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | 96,5 | 3,2 | 0,3 | | 100,0 | 67,5 | 24,0 | 8,5 | | 100,0 |
| Altre attività di servizi | 98,8 | 1,2 | 0,1 | 0,0 | 100,0 | 85,0 | 9,7 | 3,6 | 1,7 | 100,0 |
| TOTALE | 95,6 | 4,0 | 0,4 | 0,1 | 100,0 | 54,7 | 22,5 | 10,9 | 11,9 | 100,0 |

Fonte: Ns. elaborazione su dati ISTAT.

### 2.2.2 La composizione del valore aggiunto della Puglia

Mettendo a confronto la composizione del valore aggiunto pugliese per settori di attività economica con quello del Mezzogiorno e Italia emerge che il settore primario concorre alla creazione del valore per il 3,3%, in misura inferiore rispetto allo stesso dato del Mezzogiorno pari al 3,8% e nazionale pari al 2,1%. Il settore dei servizi in Puglia conferma la predominanza generando da solo il 76,5% del valore aggiunto totale, dato di poco inferiore a quello del Mezzogiorno e superiore a quello italiano. I servizi, infatti, costituiscono la spina dorsale dell'economia regionale; questo vasto settore comprende attività cruciali come il commercio, il turismo, i servizi finanziari e la pubblica amministrazione. Il resto delle attività (che comprendono attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni) pesa per il 20,2% sul valore aggiunto regionale, in misura superiore a quello del Mezzogiorno 19,5%, ma inferiore al dato nazionale (tab. 7).

Tab. 7 – Composizione del valore aggiunto per settori di attività economica. Puglia, Mezzogiorno e Italia. Anno 2023 (valori percentuali)

| Territorio | Agricoltura, silvicoltura e pesca | Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni | Servizi | Totale attività economiche |
|---|---|---|---|---|
| Puglia | 3,3 | 20,2 | 76,5 | 100 |
| Mezzogiorno | 3,8 | 19,5 | 76,7 | 100 |
| Italia | 2,1 | 25,6 | 72,4 | 100 |

*Fonte*: Ns. elaborazione su dati ISTAT

Il settore dei servizi si conferma nettamente predominante, generando oltre 62,9 miliardi nel 2023. All'interno di questo comparto, i contributi più rilevanti provengono da:

- "commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione", che valgono 20,3 miliardi.
- "attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto", che raggiungono 21,3 miliardi.
- "amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi", che totalizzano 21,2 miliardi.

Il settore "Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni" vale 16,6 miliardi nel 2023 (erano stati 13,2 miliardi del 2021).

Il settore costruzioni, con un valore aggiunto di 5,9 miliardi nel 2023, ha beneficiato probabilmente degli incentivi edilizi e di una ripresa della domanda nel post-pandemia.

L'agricoltura, silvicoltura e pesca, settore tradizionalmente forte nel contesto pugliese, rappresenta una quota modesta del totale, attestandosi a 2,7 miliardi nel 2023. All'interno di questo comparto, la voce dominante è quella delle produzioni vegetali e animali con oltre 2,5 miliardi nel 2022, mentre la pesca e acquacoltura risulta più marginale rispetto al totale.

Nel complesso, l'economia pugliese presenta una struttura orientata ai servizi, con un comparto industriale in crescita e un'agricoltura che mantiene un ruolo significativo ma non molto rilevante rispetto al valore aggiunto totale.

La successiva tabella 9, riporta il peso percentuale di ciascuna branca rispetto al totale del valore aggiunto pugliese (i valori indicano, in percentuale, quanto ogni branca di attività contribuisce a formare la ricchezza totale, il valore aggiunto) e il peso di ciascun branca di attività pugliese su l'analoga del Mezzogiorno e dell'Italia nel 2022 e nel 2023.

Dall'analisi emergono tre caratteristiche fondamentali della struttura economica della Puglia rispetto al resto d'Italia:

1. maggior peso di agricoltura e costruzioni: i settori primario e delle costruzioni hanno un'incidenza sull'economia pugliese notevolmente superiore alla media nazionale;
2. profilo industriale specifico: sebbene meno industrializzata della media italiana, la Puglia mostra una base industriale più solida rispetto alla media del Mezzogiorno, con alcune nette specializzazioni;
3. terziario caratterizzato da Commercio, Turismo e Settore Pubblico: Il settore dei servizi, pur avendo un peso totale in linea con la media nazionale, ha una composizione interna molto diversa, con un'importanza cruciale del turismo e della pubblica amministrazione.

Di seguito si riporta l'analisi per macrosettore:

<u>1. Agricoltura, silvicoltura e pesca</u>

- Puglia: 3,3%
- Mezzogiorno: 3,3%
- Italia: 2,0%

L'agricoltura ha un peso strategico per la Puglia. La sua importanza è superiore del 65% rispetto alla media nazionale. Questo dato, unito a quello della tabella precedente, conferma che le difficoltà del settore nel 2023 hanno avuto un impatto significativo sull'intera economia regionale.

<u>2. Industria</u>

- Industria in senso stretto (manifatturiera, etc.):
- Puglia: 10,7%
- Mezzogiorno: 7,0%
- Italia: 15,7%

La Puglia presenta una base industriale molto più sviluppata della media del Sud Italia, ma ancora lontana dalla media nazionale. Tuttavia, è interessante notare le specializzazioni pugliesi:

- Industria tessile, abbigliamento (1,4%): Ha un peso quasi doppio rispetto alla media italiana (0,8%).

- Prodotti della raffinazione del petrolio (1,0%): È un settore di enorme specializzazione per la Puglia, con un peso 5 volte superiore alla media nazionale (0,2%).

Si nota un calo significativo della quota industriale dal 13,0% del 2022 al 10,7% del 2023, segno di una possibile crisi del settore manifatturiero regionale nell'ultimo anno.

3. Costruzioni

- Puglia: 7,4%
- Mezzogiorno: 7,4%
- Italia: 5,3%

Il settore delle costruzioni ha un'incidenza molto forte in Puglia e in tutto il Mezzogiorno, quasi il 40% in più rispetto alla media italiana. Questo può essere legato a dinamiche di sviluppo infrastrutturale o a incentivi edilizi che hanno avuto un impatto maggiore nel Sud.

4. Servizi

- Puglia: 76,5%
- Mezzogiorno: 76,5%
- Italia: 76,5%

Sebbene il peso totale dei servizi sia identico, la loro composizione interna rivela le maggiori differenze strutturali:

Commercio, alloggio e ristorazione:

- Puglia: 24,5%
- Italia: 19,4%

Questo è un dato chiave. Il sistema del commercio e del turismo ha un'importanza per la Puglia enormemente superiore alla media nazionale. È il vero motore del terziario privato regionale.

Amministrazione pubblica, difesa, istruzione, sanità:

- Puglia: 26,5%
- Italia: 19,0%

Il valore aggiunto generato dal settore pubblico è preponderante in Puglia, con un peso di quasi il 40% superiore alla media italiana. Questo indica una maggiore dipendenza dell'economia regionale dalla spesa pubblica. Si nota un forte balzo della sua quota percentuale dal 23,2% del 2022.

Attività professionali, scientifiche e tecniche:

- Puglia: 8,7%
- Italia: 11,5%

L'economia pugliese è più debole nel settore dei servizi avanzati e ad alto valore aggiunto (consulenza, ricerca, progettazione), che rappresentano un motore di innovazione a livello nazionale.

Pertanto, emerge un'economia pugliese con una struttura diversificata (da considerarsi un punto di forza e di maggiore resilienza) che da un lato, mantiene caratteristiche tipiche del Mezzogiorno, con un forte peso dell'agricoltura, delle costruzioni e del settore pubblico; dall'altro, mostra punte di eccellenza e specializzazione uniche, come l'industria tessile, la raffinazione e, soprattutto, una massiccia e fondamentale industria del turismo e del commercio.

Il confronto tra il 2022 e il 2023 suggerisce un anno di difficoltà per il settore industriale, il cui peso sull'economia si è ridotto, mentre è aumentata l'incidenza relativa del settore pubblico e dei servizi legati al turismo.

Tab. 8 - Composizione del valore aggiunto per branca di attività della Puglia. Anni 2021-2023 (milioni di euro correnti)

| Branca di attività (Ateco 2007) | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| **Agricoltura, silvicoltura e pesca** | **2.567** | **2.658** | **2.748** |
| Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, silvicultura | 2.423 | 2.533 | .. |
| Pesca e acquicoltura | 144 | 125 | .. |
| **Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni** | **13.202** | **15.485** | **16.602** |
| attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento | 8.638 | 10.047 | 10.705 |
| industria estrattiva | 106 | 72 | .. |
| industria manifatturiera | 7.261 | 8.241 | .. |
| industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 1.147 | 1.185 | .. |
| industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili | 969 | 1.075 | .. |
| industria del legno, della carta, editoria | 373 | 393 | .. |
| fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici | 365 | 568 | .. |
| fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 599 | 737 | .. |
| attività metallurgiche e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature | 1.391 | 1.476 | .. |
| fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche, fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a | 663 | 722 | .. |
| fabbricazione di mezzi di trasporto | 865 | 1.070 | .. |
| fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature | 889 | 1.017 | .. |
| fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 238 | 667 | .. |
| fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento | 1.033 | 1.067 | .. |
| Costruzioni | 4.565 | 5.438 | 5.897 |
| **Servizi** | **55.208** | **59.137** | **62.895** |
| commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione | 17.094 | 18.942 | 20.343 |
| commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione | 15.639 | 17.419 | .. |
| commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli | 9.807 | 10.750 | .. |
| trasporti e magazzinaggio | 3.237 | 3.463 | .. |
| servizi di alloggio e di ristorazione | 2.595 | 3.206 | .. |
| servizi di informazione e comunicazione | 1.454 | 1.524 | .. |
| Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto | 18.509 | 19.736 | 21.320 |
| attività finanziarie e assicurative | 2.354 | 2.779 | .. |
| attività immobiliari | 9.891 | 10.246 | .. |
| attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto | 6.265 | 6.711 | .. |
| attività professionali, scientifiche e tecniche | 4.021 | 4.437 | .. |
| attività amministrative e di servizi di supporto | 2.244 | 2.275 | .. |
| amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi | 19.605 | 20.459 | 21.232 |
| amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale | 17.345 | 17.895 | .. |
| amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria | 6.962 | 7.140 | .. |
| Istruzione | 4.810 | 4.838 | .. |
| sanità e assistenza sociale | 5.573 | 5.917 | .. |
| attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi | 2.260 | 2.563 | .. |
| attività artistiche, di intrattenimento e divertimento | 539 | 681 | .. |
| altre attività di servizi | 1.141 | 1.320 | .. |
| attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione | 581 | 563 | .. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze | | | |
| **Totale attività economiche** | **70.977** | **77.280** | **82.245** |

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Tab. 9 - Composizione del valore aggiunto per branca di attività di Puglia su mezzogiorno e Italia. Anni 2022-2023 (valori percentuali)

| Branca di attività (Ateco 2007) | Puglia | | Puglia vs Mezzogiorno | | Puglia vs Italia | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 |
| **Agricoltura, silvicoltura e pesca** | **3,4** | **3,3** | **17,8** | **17,0** | **7,0** | **7,0** |
| Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, silvicultura | 3,3 | | 17,4 | | 6,8 | |
| Pesca e acquicoltura | 0,2 | | 38,2 | | 20,1 | |
| **Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni** | **20,0** | **20,2** | **20,0** | **20,0** | **3,3** | **3,4** |
| attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento | 13,0 | 13,0 | 19,9 | 19,9 | 2,8 | 2,8 |
| industria estrattiva | 0,1 | | 7,0 | | 2,3 | |
| industria manifatturiera | 10,7 | | 20,9 | | 2,7 | |
| industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 1,5 | | 18,4 | | 3,9 | |
| industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili | 1,4 | | 33,0 | | 3,8 | |
| industria del legno, della carta, editoria | 0,5 | | 18,1 | | 2,4 | |
| fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici | 0,7 | | 9,2 | | 1,8 | |
| fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 1,0 | | 21,7 | | 2,7 | |
| attività metallurgiche e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature | 1,9 | | 25,8 | | 2,7 | |
| fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche, fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a | 0,9 | | 18,6 | | 1,1 | |
| fabbricazione di mezzi di trasporto | 1,4 | | 22,6 | | 4,1 | |
| fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature | 1,3 | | 27,9 | | 3,9 | |
| fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 0,9 | | 14,1 | | 2,0 | |
| fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento | 1,4 | | 19,7 | | 5,5 | |
| Costruzioni | 7,0 | 7,2 | 20,3 | 20,2 | 5,3 | 5,3 |
| **Servizi** | **76,5** | **76,5** | **19,3** | **19,3** | **4,6** | **4,5** |
| commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione | 24,5 | 24,7 | 19,4 | 19,4 | 4,4 | 4,4 |
| commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione | 22,5 | | 19,4 | | 4,7 | |
| commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli | 13,9 | | 20,6 | | 4,9 | |
| trasporti e magazzinaggio | 4,5 | | 16,3 | | 4,1 | |
| servizi di alloggio e di ristorazione | 4,1 | | 19,9 | | 4,9 | |
| servizi di informazione e comunicazione | 2,0 | | 19,5 | | 2,5 | |
| Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto | 25,5 | 25,9 | 19,7 | 19,3 | 3,9 | 3,8 |
| attività finanziarie e assicurative | 3,6 | | 21,1 | | 3,1 | |
| attività immobiliari | 13,3 | | 19,5 | | 4,5 | |
| attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto | 8,7 | | 19,4 | | 3,5 | |
| attività professionali, scientifiche e tecniche | 5,7 | | 19,4 | | 3,6 | |
| attività amministrative e di servizi di supporto | 2,9 | | 19,5 | | 3,4 | |
| amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi | 26,5 | 25,8 | 18,9 | 19,0 | 5,8 | 5,9 |
| amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale | 23,2 | | 19,0 | | 6,2 | |
| amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria | 9,2 | | 18,7 | | 6,5 | |
| Istruzione | 6,3 | | 18,2 | | 6,4 | |
| sanità e assistenza sociale | 7,7 | | 20,1 | | 5,7 | |
| attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi | 3,3 | | 18,3 | | 4,1 | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| attività artistiche, di intrattenimento e divertimento | 0,9 | | 17,6 | | 3,5 | |
| altre attività di servizi | 1,7 | | 19,5 | | 4,9 | |
| attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze | 0,7 | | 16,5 | | 3,5 | |
| **Totale attività economiche** | **100** | **100** | **19,4** | **19,3** | **4,3** | **4,3** |

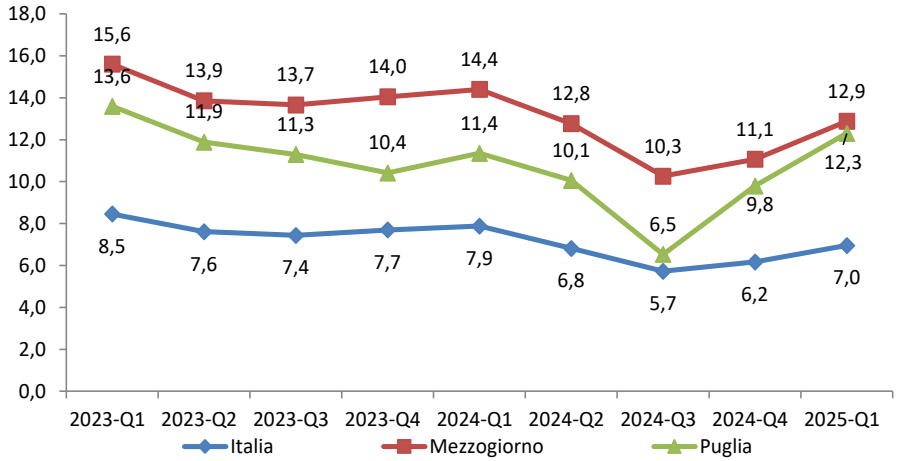
*Fonte*: Ns. elaborazione su dati ISTAT

### 2.2.3 La recente congiuntura pugliese

Di seguito sono presentati i dati più recenti sull'economia della Puglia, raccolti da diverse fonti statistiche. Ogni dato riguarda un aspetto specifico dell'economia regionale e aiuta a comprendere meglio come funziona e si sviluppa il sistema produttivo pugliese. L'obiettivo è offrire una panoramica il più possibile completa e chiara della realtà economica del territorio, mettendo in evidenza la varietà dei settori, i cambiamenti in corso e le caratteristiche principali dell'economia locale. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel periodo tra il primo trimestre del 2023 e il primo trimestre del 2025, tassi di disoccupazione mostrano un andamento generalmente decrescente in Italia, Puglia e Mezzogiorno, con alcune oscillazioni.

In Puglia, nel primo trimestre 2023 era pari a 13,6% e subisce una flessione significativa fino al terzo trimestre del 2024 pari al 6,5%. La tendenza si inverte successivamente: il tasso risale al 9,8% nel quarto trimestre 2024 e si attesta al 12,3% nei primi tre mesi del 2025, segnalando un rallentamento della dinamica occupazionale che potrebbe riflettere fattori stagionali o una contrazione della domanda di lavoro. In Italia il tasso si mantiene su valori contenuti, con miglioramenti più sostenuti nel tempo. Invece nel Mezzogiorno si evidenziano valori del tasso di disoccupazione più alti con andamento analogo all'Italia e Puglia (Fig. 1).

Fig. 1 - Tasso di disoccupazione della classe di età 15-64 anni. Puglia, Mezzogiorno e Italia. I trim 2023 - I trim 2025 (valori percentuali)

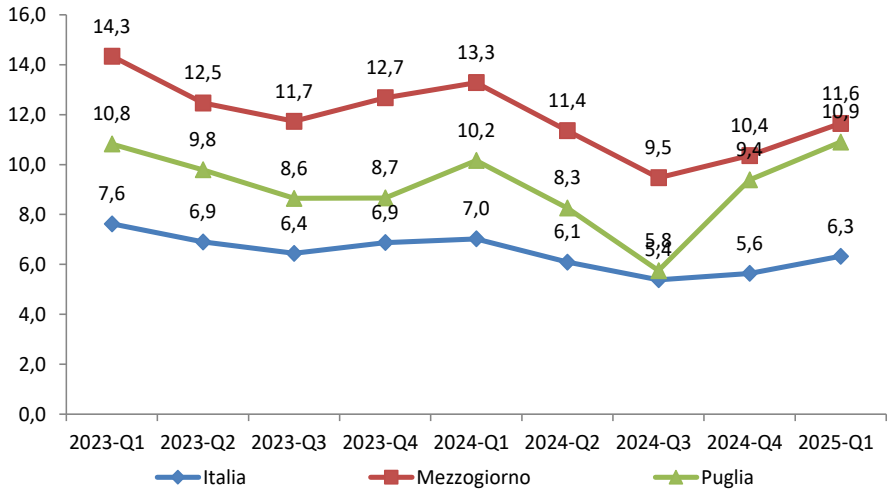



Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Anche i tassi di disoccupazione maschile, osservati su base trimestrale tra il 2023 e il 2025, evidenziano una tendenza prevalentemente decrescente sia in Puglia Mezzogiorno e Italia, pur in presenza di significative oscillazioni stagionali.

In Puglia, il tasso di disoccupazione mostra un calo in tutti i trimestri del 2023, seguito da una crescita accentuata nel primo trimestre 2024, registrando il valore 10,2% (7% per Italia e 13,3% per il Mezzogiorno). Segue poi una decrescita nel terzo trimestre 2024, dove il valore scende a 5,8%, quasi allineandosi al dato nazionale (5,4%). Questo crollo, però, si rivela effimero, poiché il tasso risale quasi raddoppiando in soli due trimestri e tornando al 10,9% al primo trimestre del 2025 avvicinandosi al valore del Mezzogiorno che è pari al 11,6%; in Italia il tasso resta contenuto registrando il 6,3%. (Fig. 2).

Fig. 2 - Tasso di disoccupazione maschile della classe di età 15-64 anni. Puglia, Mezzogiorno e Italia. I trim 2023 - I trim 2025 (valori percentuali)



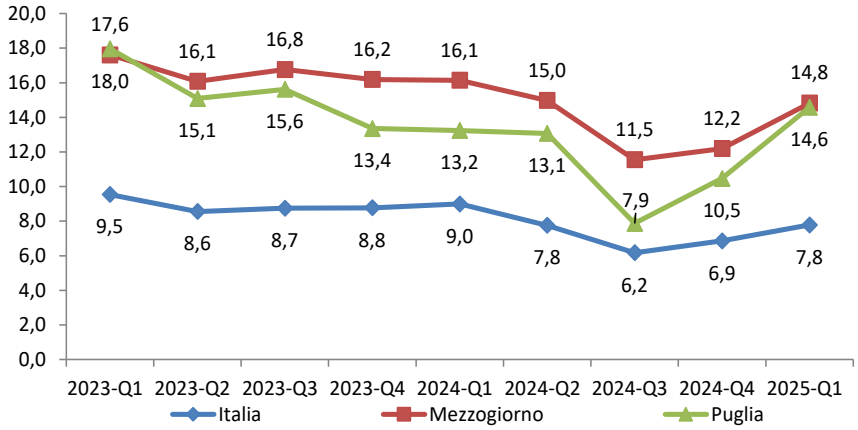

Fonte: Ns. elaborazione su dati ISTAT

Anche per il genere femminile il tasso di disoccupazione assume andamenti simili al genere maschile nel periodo considerato

In Puglia, si registra una delle discese più significative del periodo. Il tasso di disoccupazione femminile scende progressivamente da un valore iniziale del 18% nel primo trimestre 2023 (superando il valore del Mezzogiorno) fino ad arrivare al 7,9% nel terzo trimestre 2024, con una riduzione di oltre 10 punti percentuali. Anche in questo caso, però, si osserva una fase successiva di ripresa: il tasso sale al 10,5% nell'ultimo trimestre del 2024 e raggiunge il 14,6% all'inizio del 2025, valore analogo a quello del Mezzogiorno (14,8%). Il tasso nazionale della disoccupazione femminile registra valori bassi (Fig.3).

In conclusione, emerge un divario, la disoccupazione femminile supera quella maschile rivelando una condizione di estrema fragilità e instabilità per le donne nel mercato del lavoro.

Fig. 3- Tasso di disoccupazione femminile della classe di età 15-64 anni. Puglia, Mezzogiorno e Italia. I trim 2023 - I trim 2025 (valori percentuali)




Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Completano il quadro delle informazioni sul mercato del lavoro in Puglia i dati sulle comunicazioni obbligatorie e sulla cassa integrazione.

Il Ministero del Lavoro pubblica il rapporto annuale sulle Comunicazioni Obbligatorie che esamina l'andamento del mercato del lavoro nel triennio 2021-2023. Viene descritto il flusso dei contratti di lavoro dipendente e parasubordinato di tutti i settori economici, ad esclusione dei lavoratori autonomi, con un'analisi che comprende le trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo determinato a indeterminato.

In Puglia, nel 2023, i rapporti di lavoro a tempo determinato trasformati a tempo indeterminato sono pari a 39.657, il 5,3% del totale nazionale e sono aumentati del +7,6% rispetto al 2022. I rapporti di lavoro attivati sono pari a 1.149.559, il +1,8% rispetto al 2022. La maggior parte dei rapporti di lavoro attivati hanno riguardato l'agricoltura (33,9%) seguiti da alberghi e ristorazione (17,1%) e da trasporti e comunicazioni (10,1%).

Secondo i dati diffusi sempre dall'INPS attraverso l'Osservatorio Statistico sulla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), nell'anno 2024 in Puglia, le ore autorizzate totali di CIG sono state 32.536.246 (+37,5% rispetto al 2023), di cui 12.400.698 ore di CIG ordinaria (+61,7%), 19.725.489 di CIG straordinaria (+23,9%) e 410.059 ore di CIG in deroga (+457,1%).

Nella tab. 10 si riporta i dati relativi alle esportazioni. Si nota che nel periodo 2021-2024, le esportazioni della Puglia mostrano un andamento altalenante. Dopo una crescita significativa del 14,3% tra il 2021 e il 2022, si registra un aumento marginale dell'1,2% nel 2023, seguito da un calo del 3,5% nel 2024, portando il valore complessivo a 9.785 milioni di euro. Questo trend evidenzia una fase di rallentamento, in contrasto con la forte espansione iniziale. La decrescita resta contenuta rispetto a quella del Mezzogiorno (-5,1%) e dell'Italia (-4,7%).

La quota pugliese sul Mezzogiorno nel 2024 è il 15,1%, si mantiene relativamente stabile, mentre rispetto al totale nazionale l'incidenza è dell'1,7%, essa resta allineata negli anni (tab. 10).

Tab. 10 - Esportazioni di Puglia, Mezzogiorno e Italia. Anno 2021-2024 (milioni di euro e percentuali)

| Territori | Esportazioni in mln di euro | | | | Puglia su Mezzogiorno e Italia (%) | | | | Variazioni % | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2022 /2021 | 2023/ 2022 | 2024/ 2023 |
| Puglia | 8.758 | 10.014 | 10.139 | 9.785 | | | | | 14,3 | 1,2 | -3,5 |
| Mezzogiorno | 51.465 | 66.420 | 68.334 | 64.832 | 17,0 | 15,1 | 14,8 | 15,1 | 29,1 | 2,9 | -5,1 |
| Italia | 512.972 | 615.392 | 617.691 | 588.432 | 1,7 | 1,6 | 1,6 | 1,7 | 20,0 | 0,4 | -4,7 |

Fonte elaborazione su dati ISTAT

Nel primo trimestre del 2025, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la Puglia registra una contrazione complessiva dell'-8,4% in termini di flussi di scambio, con dinamiche settoriali differenziate che delineano un quadro congiunturale in rallentamento.

Tra i comparti in maggiore difficoltà spicca quello dei minerali da cave e miniere, che subisce un forte calo del -28,3%. Si segnalano inoltre variazioni negative rilevanti nei mezzi di trasporto (-39,1%), nella carta e stampa (-41,2%) e nei prodotti tecnologici e strumentali, come computer e apparecchi elettronici (-26,8%) e macchine e apparecchiature n.c.a. (-12,4%). Anche il comparto dei metalli registra una flessione del -8,4%, mentre il settore manifatturiero nel suo complesso mostra una riduzione dell'8,9%.

Al contrario, si evidenziano alcuni segnali positivi, in particolare nel settore del legno e dei prodotti in legno, che cresce del +118%, e nei minerali non metalliferi (in particolare gli "altri prodotti della lavorazione"), che segnano un incremento del 92,6%. Crescono anche le esportazioni di altre attività manifatturiere (+17,7%), di cui fanno parte i mobili (+15,6%).

Si registrano inoltre buone performance nel comparto farmaceutico, che cresce del +10,3%, e nei settori "coke e prodotti petroliferi raffinati" (+6,2%) e prodotti chimici (+5,7%). Anche l'agricoltura registra un incremento contenuto ma significativo del 4%, a conferma del suo ruolo strutturale nel sistema produttivo pugliese.

Tra i settori in leggera flessione si collocano quelli di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili, con variazioni comprese tra il -3,4% e il -7,6%, che riflettono un andamento ancora incerto della domanda estera per questi beni (tab. 11).

Tab. 11 - Esportazioni per sett. di attività economica. Puglia. Gen.-Mar. 2024 (a) (quote e variaz. %)

| SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA | Puglia | | |
|---|---|---|---|
| | Quote (b) | | Var. % (d) |
| | 2024 | 2025 | 2025/2024 |
| A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca | 6,0 | 5,8 | 4,0 |
| B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere | 14,0 | 8,4 | -28,3 |
| C Prodotti delle attività manifatturiere | 1,4 | 1,3 | -8,9 |
| *CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco* | 2,9 | 2,8 | 1,1 |
| *CB Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori* | 1,3 | 1,3 | -6,0 |
| *13 Prodotti tessili* | 0,8 | 0,8 | -7,0 |
| *14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)* | 1,0 | 1,1 | -3,4 |
| *15 Articoli in pelle e simili* | 1,7 | 1,7 | -7,6 |
| *CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa* | 0,8 | 0,5 | -27,9 |
| *16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio* | 0,3 | 0,6 | 118,0 |
| *17+18 Carta e prodotti di carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati* | 0,9 | 0,5 | -41,2 |
| *CD Coke e prodotti petroliferi raffinati* | 0,9 | 1,3 | 6,2 |
| *CE Sostanze e prodotti chimici* | 0,8 | 0,8 | 5,7 |
| *CF Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici* | 1,6 | 1,2 | 10,3 |
| *CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* | 1,7 | 1,8 | 4,8 |
| *22 Articoli in gomma* | 2,4 | 2,3 | -5,1 |
| *23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* | 0,5 | 0,9 | 92,6 |
| *CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* | 0,4 | 0,4 | -8,4 |
| *CI Computer, apparecchi elettronici e ottici* | 0,9 | 0,7 | -26,8 |
| *CJ Apparecchi elettrici* | 0,8 | 0,7 | -5,5 |
| *CK Macchine ed apparecchi n.c.a.* | 1,3 | 1,1 | -12,4 |
| *CL Mezzi di trasporto* | 2,7 | 1,5 | -39,1 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| *291 Autoveicoli* | 1,4 | 1,3 | -20,6 |
| *CM Prodotti delle altre attività manifatturiere* | 1,0 | 1,2 | 17,7 |
| *310 Mobili* | 3,3 | 3,8 | 15,6 |
| D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | - | - | - |
| E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento | 1,6 | 1,5 | -2,9 |
| Altri prodotti n.c.a. | 0,7 | 0,8 | 6,6 |
| **TOTALE** | 1,5 | 1,3 | -8,4 |

*Fonte:* Istat, Statistiche del commercio estero

(a) Dati provvisori (b) Quote calcolate sul totale nazionale del settore (d) Variazione calcolata sui flussi del periodo dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; (-) Il fenomeno non esiste

Sempre, relativamente alle esportazioni, secondo gli ultimi dati resi disponibili dall'Istituto per il Commercio Estero (ICE), nel 2024, i principali prodotti, in termini di valore, esportati dalla Puglia sono i medicinali e preparati farmaceutici per circa 765 milioni di euro; seguono Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori per 740 milioni di euro e Prodotti di colture permanenti per 659 milioni di euro. Tra i principali prodotti esportati si assiste ad un incremento rilevante per i medicinali (+19,7%) e per i prodotti agricoli permanenti (+13,8%), seguiti dai prodotti da forno e farinacei (+8,5%). Al contrario, calano in modo significativo gli autoveicoli (-22,6%), il petrolio greggio (-15,8%) e i mobili (-13,9%). La maggior parte dei comparti meccanici registra lievi flessioni, segnalando una dinamica debole nel settore industriale (tab. 12).

Tab. 12 - Principali prodotti esportati. Puglia. Anno 2021-2024 (valori in migliaia di euro)

| Prodotti | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2023/2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| 212 - Medicinali e preparati farmaceutici | 632.780 | 700.694 | 639.005 | 764.883 | 19,7 |
| 293 - Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori | 694.194 | 783.339 | 767.190 | 740.048 | -3,5 |
| 012 - Prodotti di colture permanenti | 522.713 | 528.920 | 578.633 | 658.727 | 13,8 |
| 289 - Altre macchine per impieghi speciali | 340.576 | 350.902 | 477.387 | 461.090 | -3,4 |
| 061 - Petrolio greggio | 176.574 | 112.667 | 383.782 | 323.215 | -15,8 |
| 291 – Autoveicoli | 399.625 | 420.800 | 486.685 | 376.581 | -22,6 |
| 281 - Macchine di impiego generale | 419.346 | 424.942 | 394.461 | 387.405 | -1,8 |
| 107 - Prodotti da forno e farinacei | 219.541 | 294.603 | 338.316 | 367.005 | 8,5 |
| 310 – Mobili | 436.917 | 470.198 | 412.542 | 355.263 | -13,9 |
| 152 – Calzature | 342.051 | 400.511 | 373.344 | 352.401 | -5,6 |

Fonte: Elaborazioni ICE su dati ISTAT

Il traffico negli aeroporti pugliesi, nel mese di Aprile del 2025, registra a Bari un numero totale passeggeri pari a 692.896 (+10,5% rispetto ad aprile 2025); a Brindisi un numero totale passeggeri pari a 289.191 (+1,7%); a Foggia un totale di passeggeri pari a 5.624 (+24,1%). Nel periodo gennaio-aprile a Bari sono transitati 2.063.491 passeggeri (+16,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); a Brindisi 843.945 passeggeri (+6,5%); a Foggia 25.539 passeggeri (+111,3%).

Per quanto riguarda il traffico portuale nel confronto tra il 2024 e il 2023, il porto di Taranto mostra un calo significativo in tutte le tipologie merceologiche, fatta salva una lieve crescita del traffico passeggeri (+0,7%). Il porto di Bari presenta una riduzione del traffico merci pari al -5,3%, trainata da cali in rinfuse solide e altre merci, e una flessione anche nel traffico passeggeri del -5,3%. Il porto di Brindisi evidenzia una forte contrazione nelle rinfuse solide (-64,1%), bilanciata solo parzialmente da un +10,3% nelle altre merci e da un buon +6,1% nei passeggeri. Il porto di Manfredonia registra crescite in tutte le categorie con un complessivo aumento del +5,1% del traffico merci, ma perde nel comparto passeggeri (-5,7%). Il porto di Barletta segna un calo netto nelle altre merci (-64,3%) e nel totale (-7,6%), pur con un lieve miglioramento nelle rinfuse liquide. Il porto di Monopoli si distingue per un forte aumento delle rinfuse liquide (+68,8%) e dei passeggeri (+20,3%), anche se perde quasi totalmente nelle "Altre merci" (tabb. 13 e 14).

Tab. 13 - Totale tonnellate (rinfuse liquide e solide, merci varie) e Passeggeri nei porti pugliesi. Anno 2024

| Porto | Rinfuse Liquide (t) | Rinfuse Solide (t) | Altre Merci Varie (t) | Merci Totali (tonnellate) | Passeggeri Totali |
|---|---|---|---|---|---|
| Taranto | 4.153.821 | 6.048.360 | 1.903.650 | 12.105.831 | 139.511 |
| Bari | 0 | 1.931.485 | 5.823.819 | 7.755.304 | 1.465.010 |
| Brindisi | 1.792.325 | 708.121 | 4.734.194 | 7.234.640 | 714.431 |
| Manfredonia | 118.716 | 604.871 | 83.052 | 806.639 | 5.737 |
| Barletta | 324.186 | 465.129 | 5.177 | 794.492 | 0 |
| Monopoli | 282.846 | 78.998 | 807 | 362.651 | 2.783 |

Fonte elaborazione su dati Autorità di sistema portuale

Tab. 14- Totale tonnellate (rinfuse liquide e solide, merci varie) e Passeggeri nel porti Pugliesi. Anno 2024 vs 2023 (valori percentuali)

| Porto | Rinfuse Liquide (t) | Rinfuse Solide (t) | Altre Merci Varie (t) | Merci Totali (tonnellate) | Passeggeri Totali |
|---|---|---|---|---|---|
| Taranto | -1,7 | -19,7 | -33,3 | -17,1 | 0,7 |
| Bari | - | -8,8 | -4,1 | -5,3 | -2,5 |
| Brindisi | -7,9 | -64,1 | 10,3 | -11,9 | 6,1 |
| Manfredonia | 8,4 | 2,9 | 18,4 | 5,1 | -5,7 |
| Barletta | 7,0 | -14,2 | -64,3 | -7,6 | - |
| Monopoli | 68,8 | -56,2 | -89,8 | 2,0 | 20,3 |

Fonte elaborazione su dati Autorità di sistema portuale

Dall'analisi *"Il valore economico del turismo in Puglia nel 2024",* pubblicato dall'Agenzia Regionale del Turismo Puglia promozione, emerge una forte vocazione turistica del territorio pugliese. Nel 2024 gli arrivi e le presenze totali mostrano un andamento positivo, con gli arrivi in crescita del 10,6% e le presenze del 9,7%, indicando un aumento consistente del movimento turistico nel 2024 rispetto al 2023. Gli arrivi complessivi hanno raggiunto i 5,9 milioni e le presenze hanno superato i 20,7 milioni. Nello stesso anno il turismo internazionale ha registrato aumenti notevoli, con gli arrivi cresciuti del 22,6% e le presenze del 21,9%, mostrando un'ulteriore crescita del flusso turistico dall'estero. Anche il turismo nazionale ha visto un incremento, con gli arrivi aumentati del 3,7% e le presenze del 4,3% indicando una sostanziale stabilità. Tutte le province pugliesi registrano un incremento sia in termini di arrivi che di presenze turistiche nel 2024 rispetto al 2023; Bari e Taranto si distinguono per l'aumento più consistente degli arrivi, seguite da Brindisi e Barletta-Andria-Trani. In termini di presenze, Bari, Barletta-Andria-Trani e Lecce segnano un aumento più significativo rispetto alle altre province.

Crescono nel 2024 i mercati esteri extra-europei tra i quali Stati Uniti (+20,4% per gli arrivi e 21,6% per le presenze), Canada (+22,4% gli arrivi e +30,3% le presenze), Brasile (+34,6% e +44,8%) e Argentina (+14,7% e +76,2%). Altre crescite rilevanti dai mercati europei si registrano da Polonia (+54,5% gli arrivi e +50,6% le presenze), Germania (+19,9% e +14,4%), Francia (+15,6% e +28,7%), Svezia (+42,8% e +39,1%) e Spagna (+14% gli arrivi e +29,6% le presenze).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che da gennaio a marzo 2025 in Puglia sono state aperte 10.506 nuove partite IVA (5,6% del totale Italia), con una flessione del -0,16% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Unioncamere, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblica il Bollettino del Sistema informativo Excelsior sulle previsioni occupazionali delle imprese, relativo al trimestre Giugno - Agosto 2025. Le previsioni sono ottenute sulla base della rilevazione mensile del Sistema Informativo Excelsior, effettuata prioritariamente sulla tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e su un questionario somministrato alle imprese, incentrato sui profili professionali e sui livelli di istruzione richiesti. In Puglia, a Giugno 2025, le imprese hanno in programma di rendere disponibili 41.710 posizioni lavorative (7% di quelle previste a livello nazionale), mentre salgono a 101.290 quelle previste nel trimestre considerato (6,9% di quelle previste in Italia). I lavoratori previsti in entrata nel mese di Giugno 2025 si concentreranno per il 79% nel settore dei servizi e per il 76% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Nel 13% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a

tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nell'87% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Altre significative e utili indicazioni circa l'andamento dell'economia reale e l'intermediazione finanziaria in Puglia, possono desumersi dall'analisi effettuata dalla Banca d'Italia[2] nel rapporto "L'economia della Puglia - Aggiornamento congiunturale", del novembre 2024, di seguito se ne riporta una sintesi rinviando al documento per l'intera analisi. Secondo l'esame della congiuntura economica, di Banca di Italia, nella prima metà del 2024, l'economia della Puglia ha registrato una crescita più moderata rispetto all'anno precedente. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel primo semestre il prodotto è aumentato dello 0,5%, un valore leggermente più contenuto rispetto al 2023. Questa crescita si colloca poco al di sotto di quella registrata nel Mezzogiorno (0,6%) e appena superiore alla media nazionale (0,4%). Nel primo semestre del 2023, l'attività industriale aveva mostrato ancora segnali di debolezza, influenzata negativamente anche dal deterioramento del contesto economico globale. La ripresa è stata solo parzialmente sostenuta dal miglioramento nelle forniture di input produttivi e dalla diminuzione dei prezzi dell'energia. Alla limitata crescita economica del 2024 si è accompagnata una dinamica occupazionale ancora positiva, seppur meno vivace rispetto all'anno precedente. Il numero di disoccupati è diminuito e questa riduzione ha superato l'incremento degli occupati, portando a un leggero calo della forza lavoro complessiva.

### 2.2.4 Il Benessere equo e sostenibile

La legge 4 agosto 2016, n. 163 nel riformare la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 inserisce nel processo di definizione delle politiche economiche il Benessere Equo e Sostenibile (BES). Con tale previsione viene sottolineata la necessità che gli effetti delle politiche economiche siano valutate anche per il loro effetto su altre dimensioni rilevanti per la qualità della vita. La norma prevede che in allegato al DEF, predisposto dal Ministro dell'economia e delle finanze, siano riportati l'andamento, nell'ultimo triennio, degli indicatori di benessere equo e sostenibile selezionati e definiti da un Comitato, nonché le previsioni sull'evoluzione degli stessi nel periodo di riferimento, anche sulla base delle misure previste per il raggiungimento degli obiettivi di politica economica. Il Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile, istituito presso l'ISTAT, composto da rappresentanti del MEF, Istat, Banca di Italia, è stato chiamato a proporre una selezione degli indicatori di benessere equo e sostenibile, da considerare annualmente nel Documento di economia e finanza e in una relazione da presentare al Parlamento. Il Comitato ha terminato i propri lavori individuando l'attuale lista definitiva che comprende 12 indicatori. Nel DEF 20243, come già in quelli precidenti a partire dal 2019 è stato preso in considerazione un insieme di indicatori selezionati nel 2017 dal Comitato BES.

Sebbene l'utilizzo di indicatori BES a livello regionale richiederebbe maggiori approfondimenti metodologici ed applicativi, al fine di offrire una visione complessiva ed eventuali spunti di riflessione, nella successiva tabella 15 si riportano gli indici a livello territoriale inseriti nel DEF laddove disponibili, come calcolati e diffusi dall'Istat. Per la Puglia si apprezzano miglioramenti per diversi indicatori e un posizionamento migliore soprattutto rispetto al Mezzogiorno.

[2] Per fine giugno 2025, è atteso il rapporto sull'economia della Puglia della Banca di Italia. Alla stesura del presente documento non è stato ancora pubblicato. Si riporta, tuttavia, l'aggiornamento congiunturale di novembre 2024 come ausilio e per trarne eventuali spunti e indicazioni.

[3]Per approfondimenti è possibile consultare l'allegato relativo al DEF 2024: https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/def_2024/DEF_2024_ALLEGATO_BES_finale.pdf

Tab. 15- Indicatori di benessere equo e sostenibile inseriti nel DEFR. Anni 2018-2024

| INDICATORE | TERRITORIO | UNITA DI MISURA | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Speranza di vita in buona salute alla nascita | Puglia | Numero medio di anni | 57,5 | 57,8 | 61,7 | 59,5 | 58,6 | 55,7 | 55,4 |
| | Mezzogiorno | | 56,3 | 56,2 | 58,9 | 58,8 | 58,2 | 56,4 | 55,5 |
| | Italia | | 58,5 | 58,6 | 61 | 60,5 | 60,1 | 59,1 | 58,1 |
| Eccesso di peso (tassi standardizzati) | Puglia | Tassi standardizzati per 100 persone | 49,7 | 51 | 48,6 | 49,5 | 49,8 | 51,1 | 50,4 |
| | Mezzogiorno | | 49,6 | 49,3 | 50,7 | 50 | 49,7 | 48,8 | 49 |
| | Italia | | 44,8 | 44,9 | 45,9 | 44,4 | 44,5 | 44,6 | 45,1 |
| Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione | Puglia | Valori percentuali | 17,6 | 17,8 | 18,5 | 17,6 | 14,6 | 12,8 | 9,9 |
| | Mezzogiorno | | 18,7 | 18,1 | 18,2 | 16,6 | 15,1 | 14,6 | 12,4 |
| | Italia | | 14,3 | 13,3 | 14,2 | 12,7 | 11,5 | 10,5 | 9,8 |
| Tasso di mancata partecipazione al lavoro | Puglia | Valori percentuali | 30,9 | 30,1 | 30,8 | 30,1 | 25,4 | 23 | 21,4 |
| | Mezzogiorno | | 34,7 | 34,1 | 34,2 | 33,5 | 29,8 | 28 | 25,5 |
| | Italia | | 19,7 | 18,9 | 19,7 | 19,4 | 16,2 | 14,8 | 13,3 |
| Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli | Puglia | Valori percentuali | 75,2 | 75,9 | 69,6 | 64,5 | 69,8 | 74,9 | 88,1 |
| | Mezzogiorno | | 65,8 | 67,2 | 67,6 | 65,2 | 66,8 | 66,6 | 71,9 |
| | Italia | | 74,8 | 75,4 | 74,2 | 73 | 72,4 | 73 | 75,4 |
| Reddito disponibile lordo pro capite | Puglia | Euro (prezzi correnti) | 14.518,7 | 14.712,5 | 14.709,0 | 15.431,4 | 16.241,5 | 17.148,4 | |
| | Mezzogiorno | | 14.201,7 | 14.432,7 | 14.433,4 | 15.217,6 | 16.061,8 | 17.141,0 | |
| | Italia | | 19.076,2 | 19.264,6 | 18.943,7 | 19.949,7 | 21.088,6 | 22.358,6 | |
| Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20) | Puglia | Numero puro - rapporto tra redditi | 6,2 | 5,4 | 6 | 4,1 | 4,5 | 4,9 | |
| | Mezzogiorno | | 7,2 | 6,7 | 6,5 | 5,6 | 5,4 | 6,1 | |
| | Italia | | 6 | 5,7 | 5,9 | 5,6 | 5,3 | 5,5 | |
| Povertà assoluta (incidenza) | Mezzogiorno | Valori percentuali | 11,4 | 10,3 | 11,5 | 11,8 | 12,6 | 12 | |
| | Italia | | 8,3 | 7,5 | 9,1 | 9 | 9,7 | 9,7 | |
| Durata dei procedimenti civili | Puglia | Numero di giorni | 625 | 627 | 572 | 596 | 606 | 582 | 560 |
| | Mezzogiorno | | 592 | 583 | 584 | 598 | 611 | 622 | 630 |
| | Italia | | 429 | 421 | 419 | 426 | 433 | 460 | 447 |
| Abusivismo edilizio | Puglia | Per 100 costruzioni autorizzate | 42 | 39,5 | 38,3 | 42,6 | 34,8 | | |
| | Mezzogiorno | | 46,7 | 45,1 | 44,2 | 41,3 | 40,2 | | |
| | Italia | | 18,9 | 17,9 | 17,1 | 15 | 15,1 | | |
| Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti | Italia | Tonnellate per abitante | 7,4 | 7,2 | 6,5 | 7,1 | 7,1 | 6,8 | |

*Fonte*: Ns. elaborazione su dati Istat.

Il quadro degli indicatori territoriali BES dal 2018 al 2024 per la Puglia, il Mezzogiorno e l'Italia mostra tendenze complesse, con segnali contrastanti tra progresso sociale, tenuta economica e fragilità strutturali. La speranza di vita in buona salute registra un calo negli ultimi due anni in tutte le aree, segnalando un possibile deterioramento delle condizioni di salute percepita, forse legato agli effetti post-pandemici. In particolare, la Puglia nel 2024 torna ai livelli più bassi dell'intera serie (55,4 anni), sotto la media nazionale e meridionale. L'eccesso di peso in Puglia rimane elevato e superiore alla media italiana, nel campo dell'istruzione, si evidenzia una netta riduzione dell'uscita precoce dal sistema formativo in Puglia, passata dal 17,6% nel 2018 al 9,9% nel 2024. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro, mostra un calo in tutte le aree, ma la Puglia rimane ancora distante dai livelli nazionali, con un valore del 21,4%

nel 2024, contro il 13,3% dell'Italia. Il rapporto tra l'occupazione delle donne con figli in età prescolare e quelle senza figli in Puglia pone in luce un dato molto positivo nel 2024 (88,1%), il più alto della serie e superiore anche alla media italiana. Dal punto di vista economico, il reddito disponibile lordo pro capite in Puglia ha mostrato un incremento costante fino al 2023, ma resta ancora molto inferiore alla media nazionale (17.148 euro contro 22.358 euro). La disuguaglianza del reddito netto (s80/s20) in Puglia ha visto una riduzione tra il 2018 e il 2021, ma è risalita nel 2023, segno che la distribuzione della ricchezza resta instabile. Similmente, la povertà assoluta nel Mezzogiorno si mantiene su livelli elevati, attorno al 12%, ben sopra la media nazionale. La durata dei procedimenti civili è in diminuzione in Puglia (da 625 a 560 giorni), ma resta alta rispetto alla media italiana. Infine, l'abusivismo edilizio continua a essere un problema rilevante nel Mezzogiorno e in Puglia, dove i valori sono quasi tripli rispetto alla media nazionale, mentre le emissioni di $CO_2$ mostrano un lento ma costante miglioramento in Italia nel periodo considerato.

A partire dal 2013 l'Istat pubblica il rapporto annuale sul benessere equo e sostenibile, che comprende indicatori sullo stato di salute di un Paese che vadano oltre il Pil ed è organizzato in 12 capitoli, corrispondenti alle dimensioni del benessere oggetto di osservazione. L'undicesima edizione propone 152 indicatori divisi in 12 domini fondamentali che ne costituiscono, dal 2013, il quadro di riferimento del Benessere Equo e Sostenibile in Italia.

I dati regionali pugliesi sul progetto BES dell'Istat sono analizzati e li indicatori pugliesi, confrontabili anche interattivamente con le altre regioni e rispetto a Mezzogiorno e Italia, sono disponibili a questo link: https://www.regione.puglia.it/web/ufficio-statistico/attivita-e-report/bes per ogni dominio e per ogni indicatore è possibile confrontare il posizionamento della Puglia rispetto a Mezzogiorno e Italia all'ultimo anno disponibile, il 2024.

Dal 2018 l'Istat pubblica annualmente il Bes dei Territori (BesT), un sistema di indicatori sub-regionali utili a soddisfare la domanda di informazione statistica territoriale, anche per la programmazione degli Enti Locali. Gli indicatori BesT, selezionati dall'Istat, che li ha condivisi con Comuni, Province e Città Metropolitane, sono coerenti con il framework Bes. Gli ultimi dati e report relativi alla Puglia sono stati pubblicati il 20 dicembre 2024 e sono consultabili al seguente url:

https://www.istat.it/comunicato-territoriale/il-benessere-equo-e-sostenibile-dei-territori-report-regionali-anno-2024/

La Regione Puglia ha una legge regionale sul BES (Benessere Equo e Sostenibile), la Legge Regionale n. 47 del 31 ottobre 2019, recante "Il benessere equo e sostenibile (BES) a supporto della programmazione finanziaria e di bilancio regionale" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 126 del 4.11.2019. La Regione Puglia è stata la prima ed unica regione italiana ad integrare nel ciclo della programmazione economico-finanziaria il benessere equo e sostenibile per valutare l'impatto delle politiche regionali sul benessere collettivo. I vari DEFR (e soprattutto NADEFR) approvati in questi anni riportano l'andamento e il posizionamento della Puglia in tutti gli indicatori di BES (e SDGs Onu 2030) come si è innanzi detto.

### 2.2.5 Le previsioni economiche per la Puglia

A livello territoriale, la disponibilità di dati macroeconomici ufficiali di contabilità nazionale aggiornati in corso d'anno e di stime sulle previsioni di crescita è piuttosto limitata, a differenza di quanto accade per il livello nazionale. Si tratta di difficoltà, non di poco conto, per coloro che si occupano di politiche territoriali e nel caso di specie a livello regionale. A fine anno generalmente, l'Istat diffonde i dati sui conti economici territoriali di contabilità nazionale relativi all'anno precedente sui principali aggregati (Pil, consumi, reddito disponibile, valore aggiunto). Al momento (giugno 2025) gli ultimi dati ufficiali di contabilità economica territoriale sono riferiti al 2022 e di questi si è dato conto nei paragrafi precedenti. I soli dati congiunturali disponibili a livello regionale riguardano l'indagine trimestrale sulle forze di lavoro (tassi di occupazione, disoccupazione, forze lavoro), l'indagine sulle esportazioni delle regioni italiane (entrambe di fonte Istat), cui si aggiunge l'indagine del Infocamere-Movimprese sulla natimortalità delle imprese a livello regionale, il traffico aeroportuale e la cassa integrazione.

I dati circa le previsioni di crescita a livello territoriale in particolare regionale sono appannaggio esclusivamente di istituti di ricerca privati, che pubblicano stime di crescita attraverso modelli di previsione econometrici basati sui dati di contabilità nazionale pubblicati da ISTAT. A questi occorre far riferimento a titolo oneroso per avere dati economici previsionali a livello regionale.

Le previsioni in parola sono desunte da Scenari per le economie locali pubblicate nel mese di aprile 2025 da Prometeia, società italiana di consulenza, sviluppo software e ricerca economica, che da anni segue e analizza le economie delle regioni italiane.

Nel 2025, in termini di crescita del Pil, in testa alla graduatoria delle regioni si posizionano Veneto con il +0,8% e Lombardia ed Emilia Romagna con il +0,7%.

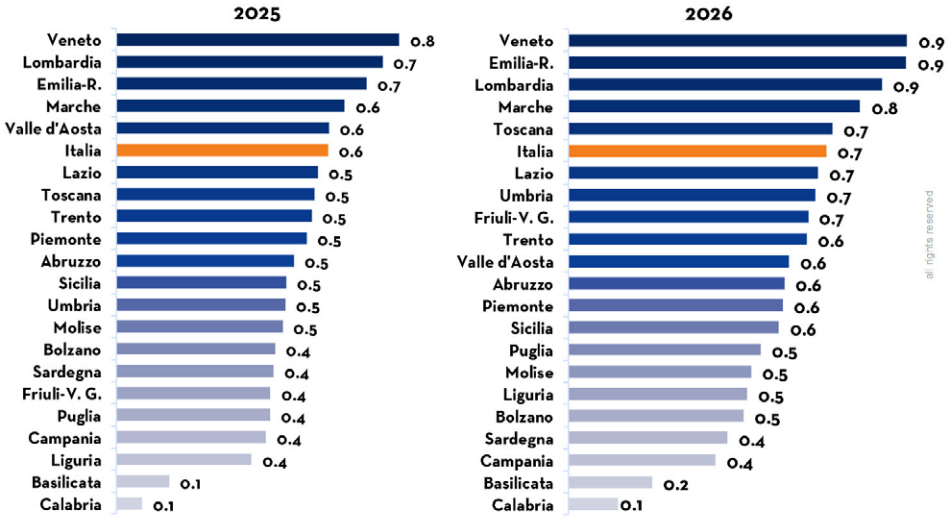
Fatta eccezione per Valle d'Aosta e Marche, le altre regioni si posizionano al di sotto dello 0.6% medio nazionale. In coda alla graduatoria si trovano Basilicata e Calabria: la prima è l'unica regione italiana caratterizzata da una contrazione del valore aggiunto dell'industria, mentre a penalizzare la seconda è soprattutto il debole andamento dei servizi.

Per il 2025 la Puglia mostra una previsione di crescita del PIL del +0,4%, collocandosi poco al di sotto della media nazionale, che è prevista al +0,6%. La previsione pugliese è simile a quelle della provincia autonoma Bolzano, alla Sardegna, al Friuli, alla Campania e alla Liguria.

Per il 2026 la previsione la previsione di crescita del PIL per la Puglia sale leggermente, attestandosi al +0,5%, a fronte del 0,7% nazionale. La Puglia si trova a pari merito con Molise, Liguria e Bolzano, e leggermente sopra Sardegna e Campania (entrambe al +0,4%). Basilicata (+0,2%) e Calabria (+0,1%) restano nelle posizioni più basse (fig. 4).

Si fa presente che trattasi di previsioni che subiscono aggiornamenti in corso d'anno e di questi si darà conto nella nota di aggiornamento al presente documento.

Fig. 4 – Previsioni di crescita del Pil per le regioni italiane. Anni 2025 e 2026.




*Fonte*: Prometeia, aprile 2025.

La tab. 16 riporta le previsioni di crescita dei principali aggregati macroeconomici in termini di variazioni percentuali a prezzi costanti per la Puglia, il Mezzogiorno e l'Italia per i prossimi anni (incluso anche il 2024, anno per il quale non sono ancora noti i dati Istat ufficiali di contabilità nazionale). La tabella offre una visione comparativa molto interessante delle previsioni economiche per la Puglia, il Mezzogiorno e l'Italia nel suo complesso, dal 2024 al 2028:

1. PIL (Prodotto Interno Lordo - var. % annua)

- La Puglia: mostra una crescita modesta (0,7% nel 2024, poi tra 0,4% e 0,6%).
- Il Mezzogiorno: andamento molto simile alla Puglia (0,8% nel 2024, poi tra 0,3% e 0,5%).

- L'Italia: crescita del +0,7% nel 2024, poi tra +0,6% e +0,7%).

La Puglia si muove in linea con la media del Mezzogiorno in termini di crescita del PIL. Tuttavia, entrambe le aree sono previste crescere a un ritmo più lento rispetto alla media nazionale italiana per gran parte del periodo, indicando una persistente difficoltà a colmare il divario di crescita con il resto del Paese, sebbene nel 2024 e 2028 la Puglia eguagli la performance nazionale.

2. Esportazioni (var. % annua)

- Puglia: contrazione nel 2024 (-3%), seguita da una ripresa graduale che diventa più robusta (0,5% nel 2025 fino a 2,3% nel 2028).
- Mezzogiorno: contrazione ancora più marcata nel 2024 (-5,4%), con una ripresa più lenta rispetto alla Puglia.
- Italia: contrazione più contenuta nel 2024 (-1,1%) e una ripresa costante.

La Puglia, pur subendo una diminuzione delle esportazioni nel 2024 (peggio dell'Italia ma meglio del Mezzogiorno), mostra una capacità di recupero notevole, con tassi di crescita delle esportazioni previsti superiori sia alla media del Mezzogiorno che a quella nazionale a partire dal 2026. Questo potrebbe rappresentare un importante motore di crescita per la regione.

3. Investimenti fissi lordi (var. % annua)

- Puglia: leggera crescita nel 2024 (+0.9%), seguita da una fase di contrazione (-0.6% nel 2025, -0.5% nel 2026, un brusco -1.6% nel 2027, e -0.6% nel 2028).
- Mezzogiorno: crescita modesta nel 2024-2025, poi contrazione, ma il calo del 2027 (-1.4%) è leggermente meno severo di quello pugliese.
- Italia: andamento simile al Mezzogiorno, con una contrazione che inizia nel 2026 ma generalmente meno accentuata rispetto alla Puglia, specialmente nel 2027 (-1,3%).

Gli investimenti in Puglia sono previsti in calo per gran parte del periodo, e la contrazione del 2027 è particolarmente preoccupante, risultando più marcata rispetto sia al Mezzogiorno che all'Italia. La debolezza negli investimenti è un segnale d'allarme per la crescita futura della regione.

4. Consumi delle famiglie (var. % annua)

- Puglia: crescita molto contenuta e costante (da +0,2% a +0,5%).
- Mezzogiorno: crescita leggermente superiore a quella pugliese (da +0,4% a +0,6%).
- Italia: crescita dei consumi decisamente più vivace (da +0,5% a +0,9%).

I consumi delle famiglie pugliesi sono previsti crescere molto lentamente, a un ritmo inferiore sia alla media del Mezzogiorno sia, in modo più marcato, alla media nazionale. Questo suggerisce una maggiore fragilità della domanda interna regionale.

5. Reddito Disponibile delle Famiglie (var. % annua)

- Puglia: crescita molto debole, specialmente dal 2026 (0,4% nel 2024, picco a 0,7% nel 2025, poi 0,4% e 0,3%).
- Mezzogiorno: crescita più forte della Puglia nel 2024 (1,3%), per poi allinearsi o essere leggermente superiore.
- Italia: crescita del reddito disponibile costantemente superiore a quella pugliese e tendenzialmente anche a quella del Mezzogiorno.

Il reddito disponibile delle famiglie pugliesi mostra una dinamica debole, soprattutto nella seconda metà del periodo di previsione.

6. Unità di lavoro (var. % annua)

- Puglia: forte aumento nel 2024 (+2,2%), seguito da una leggera flessione (-0,2% nel 2025) e poi una crescita quasi nulla.
- Mezzogiorno: Andamento molto simile alla Puglia (+2,5% nel 2024, -0,2% nel 2025, poi crescita modesta).
- Italia: Aumento simile nel 2024 (+2,2%), stagnazione nel 2025 (0%) e una crescita leggermente più robusta negli anni successivi rispetto a Puglia e Mezzogiorno.

Dopo un significativo incremento nel 2024, l'occupazione (misurata in unità di lavoro) in Puglia è prevista stagnare, seguendo un trend simile al Mezzogiorno ma leggermente inferiore alla dinamica nazionale negli ultimi anni del periodo.

7. Tasso di occupazione (%)

- Puglia: in aumento costante da 51,3% (2024) a 53,7% (2028).
- Mezzogiorno: in aumento da 49,4% a 52,0%. Parte da un livello più basso ma recupera terreno.
- Italia: in aumento da 62,3% a 64,6%. Su livelli nettamente superiori.

Il tasso di occupazione pugliese è previsto in miglioramento, un segnale positivo. Cresce in misura simile al Mezzogiorno e all'Italia. Tuttavia, il divario con la media nazionale rimane molto ampio, e la Puglia si posiziona leggermente meglio della media complessiva del Mezzogiorno.

8. Tasso di disoccupazione (%)

- Puglia: lievissimo calo nel 2025 (da 9,3% a 9,1%), per poi risalire gradualmente fino al 9,7% nel 2028.
- Mezzogiorno: su livelli più alti, ma mostra una tendenza alla leggera diminuzione o stabilizzazione (da 11,9% a 11,6%).
- Italia: più basso e in costante diminuzione (da 6,5% a 6%).

Si tratta di un dato da attenzionare in quanto, mentre il tasso di disoccupazione a livello nazionale e nel Mezzogiorno (pur partendo da livelli più alti) è previsto in calo o stabilizzazione, in Puglia si prevede un leggero aumento dopo il 2025. Questo, nonostante l'aumento del tasso di occupazione, suggerisce che l'incremento della forza lavoro (persone che cercano lavoro) potrebbe superare la creazione di nuovi posti.

In sintesi emerge quanto segue:

- dinamismo esterno: la ripresa delle esportazioni dal 2025 rappresenta il segnale più incoraggiante per l'economia pugliese, con performance superiori alla media nazionale.
- debolezza interna: la regione soffre di una certa debolezza sul fronte degli investimenti e della domanda interna (consumi e reddito disponibile delle famiglie), con tassi di crescita inferiori al contesto nazionale e, in alcuni casi, anche al Mezzogiorno.
- mercato del lavoro a due facce: se da un lato il tasso di occupazione migliora, dall'altro il tasso di disoccupazione, dopo un iniziale miglioramento, tende a peggiorare, a differenza del trend nazionale e del Mezzogiorno.
- crescita generale allineata al Sud: la crescita del PIL pugliese è simile a quella del Mezzogiorno, ma entrambe faticano a tenere il passo con la media italiana, indicando che la convergenza economica rimane una sfida.

In sintesi, le previsioni per la Puglia indicano uno scenario di crescita modesta in linea con le tendenze nazionali, con alcuni segnali positivi (export, tasso di occupazione in aumento) ma anche alcune criticità (investimenti, consumi, reddito disponibile).

Tab. 16 - Previsione dei principali aggregati di contabilità nazionale per la Puglia e relativi territori di riferimento (variazioni in termini reali). Anni 2024-2028

| Territorio | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|---|
| **Pil a valori concatenati (var. %)** | | | | | |
| Puglia | 0,7 | 0,4 | 0,5 | 0,4 | 0,6 |
| Mezzogiorno | 0,8 | 0,4 | 0,5 | 0,3 | 0,4 |
| Italia | 0,7 | 0,6 | 0,7 | 0,6 | 0,6 |
| **Esportazioni (var. %)** | | | | | |
| Puglia | -3,0 | 0,5 | 2,0 | 2,2 | 2,3 |
| Mezzogiorno | -5,4 | 0,3 | 1,5 | 1,7 | 1,9 |
| Italia | -1,1 | 0,4 | 1,6 | 1,8 | 2,0 |
| **Investimenti fissi lordi (var. %)** | | | | | |
| Puglia | 0,9 | -0,6 | -0,5 | -1,6 | -0,6 |
| Mezzogiorno | 0,6 | 0,5 | -0,8 | -1,4 | -0,6 |
| Italia | 0,5 | 0,3 | -0,8 | -1,3 | -0,4 |
| **Consumi delle famiglie (var. %)** | | | | | |
| Puglia | 0,2 | 0,4 | 0,4 | 0,5 | 0,5 |
| Mezzogiorno | 0,4 | 0,4 | 0,5 | 0,6 | 0,6 |
| Italia | 0,5 | 0,7 | 0,8 | 0,9 | 0,8 |
| **Reddito disponibile delle famiglie (var. %)** | | | | | |
| Puglia | 0,4 | 0,7 | 0,4 | 0,3 | 0,3 |
| Mezzogiorno | 1,3 | 0,6 | 0,4 | 0,3 | 0,4 |
| Italia | 1,2 | 0,9 | 0,6 | 0,5 | 0,5 |
| **Unità di lavoro (var. %)** | | | | | |
| Puglia | 2,2 | -0,2 | 0,2 | 0,1 | 0,1 |
| Mezzogiorno | 2,5 | -0,2 | 0,3 | 0,1 | 0,1 |
| Italia | 2,2 | 0,0 | 0,5 | 0,3 | 0,2 |

| Tasso di occupazione (%) | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | 51,3 | 51,8 | 52,4 | 53,1 | 53,7 |
| Mezzogiorno | 49,4 | 50,0 | 50,6 | 51,3 | 52,0 |
| Italia | 62,3 | 62,7 | 63,3 | 64,0 | 64,6 |
| **Tasso di disoccupazione (%)** | | | | | |
| Puglia | 9,3 | 9,1 | 9,4 | 9,6 | 9,7 |
| Mezzogiorno | 11,9 | 11,7 | 11,6 | 11,6 | 11,6 |
| Italia | 6,5 | 6,4 | 6,3 | 6,2 | 6,0 |

*Fonte*: Prometeia, aprile 2025.

Con riferimento allo scenario complessivo atteso al momento per la Puglia sino al 2028, per il Pil, si prevede una crescita modesta ma costante, partendo da uno +0,7% nel 2024, con lievi fluttuazioni (0,4% nel 2025, 0.5% nel 2026, 0,4% nel 2027) per poi risalire a +0.6% nel 2028. Questo indica un'economia in espansione, seppur a ritmi contenuti. Il saldo regionale sulle risorse interne risulta negativo e significativo (tra -14,0% e -13,3%), indicando una dipendenza dall'estero (ma trattasi di una caratteristica dell'economia pugliese).

La crescita della domanda interna (al netto della variazione delle scorte) è debole, variando da +0,6% nel 2024 a solo +0,1% nel 2028. I consumi finali interni seguono un andamento simile alla domanda interna, con una crescita molto limitata (da +0,5% a +0,3%). La spesa per consumi delle famiglie mostra una timida crescita, partendo da +0,2% nel 2024 e arrivando a +0,5% nel 2027-2028. La spesa per consumi delle AP e delle Isp (Amministrazioni Pubbliche e Istituzioni Sociali Private) è prevista in calo per gran parte del periodo, specialmente nel 2026-2028, suggerendo una contrazione o stagnazione della spesa pubblica.

Per gli investimenti fissi lordi, dopo un +0,9% nel 2024, si prevede una contrazione per i tre anni successivi (-0,6%, -0,5%, -1,6%), con una leggera ripresa negativa (-0,6%) nel 2028. Per le importazioni si prevede un calo nel 2024 (-5,8%), seguito da una quasi stagnazione e una timida ripresa. Per le esportazioni dopo una contrazione nel 2024 (-3%), si prevede una ripresa e una crescita costante e robusta negli anni successivi (fino a +2,3% nel 2028).

Il valore aggiunto segue l'andamento del PIL con una crescita modesta. L'agricoltura: mostra una crescita altalenante, con un picco nel 2024 (+5,5%), una contrazione nel 2025 (-0,7%) e poi una crescita più moderata. L'industria, dopo una leggera contrazione nel 2024 (-0,2%), riprende a crescere con tassi di crescita superiori all'1% dal 2025 in poi. Per le costruzioni, dopo una crescita modesta nel 2024 (+1,2%), si attende una significativa e prolungata contrazione, con picchi negativi del -5,7% nel 2026 e 2027. Per i servizi si registra una crescita costante ma moderata, che si rafforza leggermente nel tempo (da +0,4% a +0,9%), rappresentando un elemento di stabilità.

Circa il mercato del Lavoro, in termini di unità di lavoro dopo il +2,2% del 2024, si prevede una leggera contrazione nel 2025 (-0,2%) e poi una crescita quasi nulla.

La situazione nei vari settori è la seguente:

- Agricoltura: l'occupazione cresce nel 2024-2025, per poi rallentare.
- Industria: occupazione stagnante.
- Costruzioni: forte calo dell'occupazione, in linea con la contrazione del settore (fino a -5,4% nel 2027).
- Servizi: dopo un buon 2024, l'occupazione cala nel 2025 per poi mostrare una modesta ripresa.

Il tasso di occupazione (15-64 anni) è previsto in graduale aumento, passando dal 51,3% nel 2024 al 53,7% nel 2028. Il tasso di disoccupazione dopo un calo iniziale (da 9,3% a 9,1% nel 2025), è previsto in leggero aumento, raggiungendo il 9,7% nel 2028. L'aumento del tasso di disoccupazione, nonostante l'aumento del tasso di occupazione, è verosimilmente giustificato dal contemporaneo aumento del tasso di attività (15-64 anni) in crescita costante, dal

56,5% al 59,5%. Questo indica che più persone entrano nel mercato del lavoro (cercando attivamente un'occupazione).

In conclusione, le previsioni delineano uno scenario di crescita lenta per la Puglia, con una ripresa trainata principalmente dalle esportazioni e dal settore dei servizi, ma frenata da una debole domanda interna e da una preoccupante contrazione degli investimenti e del settore edile. Il mercato del lavoro mostra segnali contrastanti, e l'aumento del costo della vita potrebbe limitare i benefici della crescita dei redditi nominali.

Lo scenario a livello provinciale conferma il peso economico in termini di valore aggiunto di ciascuna provincia, di cui si è già detto in precedenza, come riportato in Tab. 17 che illustra lo scenario 2024-28 per le province pugliesi, anche a confronto con quanto già avvenuto nel periodo 2019-23.

Tab. 17 – Scenario pugliese sino al 2028 (variazioni percentuali su valori concatenati, ove non altrimenti indicato).

| | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|---|
| pil | 0.7 | 0.4 | 0.5 | 0.4 | 0.6 |
| saldo regionale* (% sulle risorse interne) | -14.0 | -13.8 | -13.6 | -13.5 | -13.3 |
| domanda interna (al netto var. scorte) | 0.6 | 0.1 | 0.1 | 0.0 | 0.1 |
| consumi finali interni | 0.5 | 0.3 | 0.2 | 0.3 | 0.3 |
| spesa per consumi delle famiglie | 0.2 | 0.4 | 0.4 | 0.5 | 0.5 |
| spesa per consumi delle AP e delle Isp | 1.4 | 0.1 | -0.2 | -0.1 | -0.3 |
| investimenti fissi lordi | 0.9 | -0.6 | -0.5 | -1.6 | -0.6 |
| importazioni di beni dall'estero | -5.8 | -0.5 | -0.1 | 0.4 | 0.9 |
| esportazioni di beni verso l'estero | -3.0 | 0.5 | 2.0 | 2.2 | 2.3 |
| valore aggiunto | 0.5 | 0.5 | 0.5 | 0.4 | 0.6 |
| agricoltura | 5.5 | -0.7 | 1.9 | 0.8 | 1.2 |
| industria | -0.2 | 1.1 | 1.6 | 1.4 | 1.3 |
| costruzioni | 1.2 | -1.4 | -5.7 | -5.7 | -4.1 |
| servizi | 0.4 | 0.6 | 0.8 | 0.7 | 0.9 |
| unità di lavoro | 2.2 | -0.2 | 0.2 | 0.1 | 0.1 |
| agricoltura | 3.4 | 2.4 | 0.8 | 0.9 | 0.7 |
| industria | 0.1 | 0.0 | 0.3 | 0.2 | 0.2 |
| costruzioni | 3.9 | -0.4 | -4.6 | -5.4 | -3.9 |
| servizi | 2.2 | -0.6 | 0.6 | 0.5 | 0.3 |
| tasso di occupazione 15-64 anni (%) | 51.3 | 51.8 | 52.4 | 53.1 | 53.7 |
| tasso di disoccupazione (%) | 9.3 | 9.1 | 9.4 | 9.6 | 9.7 |
| tasso di attività 15-64 anni (%) | 56.5 | 57.0 | 57.9 | 58.7 | 59.5 |
| reddito disponibile* | 1.7 | 2.7 | 2.2 | 2.3 | 2.4 |
| deflatore dei consumi | 1.3 | 2.0 | 1.8 | 2.1 | 2.1 |
| reddito disponibile pro capite** | 18.2 | 18.8 | 19.3 | 19.9 | 20.5 |
| redditi da lavoro dipendente** | 9.7 | 10.1 | 10.4 | 10.7 | 11.0 |
| risultato lordo di gestione e reddito misto lordo** | 6.5 | 6.7 | 6.9 | 7.1 | 7.3 |
| redditi da capitale netti** | 1.6 | 1.7 | 1.7 | 1.8 | 1.8 |
| imposte correnti (-)** | -3.0 | -3.0 | -3.1 | -3.2 | -3.3 |
| contributi sociali (-)** | -3.8 | -4.0 | -4.2 | -4.3 | -4.4 |
| prestazioni sociali** | 7.2 | 7.4 | 7.6 | 7.8 | 8.1 |

*valori correnti*
***valori correnti pro capite*

Fonte: Prometeia, aprile 2025.

Tab. 18– Scenario provinciale pugliese sino al 2028 (variazioni percentuali su valori concatenati, ove non altrimenti indicato):

| | 19-23 | 24-28 |
|---|---|---|
| **Foggia** | | |
| esportazioni | -0.5 | 3.9 |
| importazioni | 3.9 | -2.4 |
| valore aggiunto | 1.0 | 0.6 |
| occupazione | 0.6 | 0.6 |
| reddito disponibile a valori correnti | 2.8 | 2.5 |
| esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 7.3 | 8.6 |
| importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 7.4 | 6.4 |
| valore aggiunto per occupato* | 52.8 | 52.8 |
| valore aggiunto per abitante* | 17.7 | 18.8 |
| tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo) | 45.7 | 49.0 |
| tasso di disoccupazione (% a fine periodo) | 17.6 | 14.4 |
| tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo) | 55.5 | 57.2 |

| | 19-23 | 24-28 |
|---|---|---|
| **Bari** | | |
| esportazioni | 0.4 | 1.3 |
| importazioni | 1.4 | 1.6 |
| valore aggiunto | 1.9 | 0.4 |
| occupazione | 2.3 | 0.5 |
| reddito disponibile a valori correnti | 2.8 | 2.3 |
| esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 15.1 | 15.8 |
| importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 14.1 | 14.9 |
| valore aggiunto per occupato* | 54.3 | 54.0 |
| valore aggiunto per abitante* | 22.4 | 23.3 |
| tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo) | 56.2 | 61.9 |
| tasso di disoccupazione (% a fine periodo) | 8.3 | 7.3 |
| tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo) | 61.2 | 66.8 |

| | 19-23 | 24-28 |
|---|---|---|
| **Taranto** | | |
| esportazioni | 4.8 | -4.0 |
| importazioni | 0.2 | -2.9 |
| valore aggiunto | 2.0 | 0.7 |
| occupazione | -0.7 | 0.5 |
| reddito disponibile a valori correnti | 2.6 | 2.3 |
| esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 13.5 | 10.6 |
| importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 21.7 | 18.1 |
| valore aggiunto per occupato* | 58.6 | 59.1 |
| valore aggiunto per abitante* | 18.8 | 20.2 |
| tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo) | 43.4 | 43.7 |
| tasso di disoccupazione (% a fine periodo) | 13.5 | 10.6 |
| tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo) | 50.2 | 48.9 |

**valori pro capite a fine periodo (migliaia di euro)*

| | 19-23 | 24-28 |
|---|---|---|
| **Brindisi** | | |
| esportazioni | -4.1 | 4.2 |
| importazioni | 1.5 | -5.0 |
| valore aggiunto | 0.7 | 0.6 |
| occupazione | -1.1 | 0.6 |
| reddito disponibile a valori correnti | 2.7 | 2.3 |
| esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 11.7 | 13.9 |
| importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 18.0 | 13.5 |
| valore aggiunto per occupato* | 55.0 | 55.0 |
| valore aggiunto per abitante* | 17.5 | 18.6 |
| tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo) | 53.3 | 55.1 |
| tasso di disoccupazione (% a fine periodo) | 14.8 | 10.1 |
| tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo) | 62.6 | 61.3 |
| | **19-23** | **24-28** |
| **Lecce** | | |
| esportazioni | 4.0 | -1.6 |
| importazioni | 2.7 | -5.8 |
| valore aggiunto | 2.2 | 0.5 |
| occupazione | 2.0 | 0.0 |
| reddito disponibile a valori correnti | 3.2 | 2.2 |
| esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 5.6 | 5.1 |
| importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 3.7 | 2.7 |
| valore aggiunto per occupato* | 50.5 | 51.5 |
| valore aggiunto per abitante* | 17.7 | 18.6 |
| tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo) | 52.0 | 54.2 |
| tasso di disoccupazione (% a fine periodo) | 10.7 | 10.1 |
| tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo) | 58.2 | 60.3 |
| | **19-23** | **24-28** |
| **Barletta-Andria-Trani** | | |
| esportazioni | 1.6 | 0.9 |
| importazioni | 2.1 | -0.2 |
| valore aggiunto | 1.0 | 0.3 |
| occupazione | -0.7 | 0.5 |
| reddito disponibile a valori correnti | 2.4 | 2.3 |
| esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 10.4 | 10.6 |
| importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 11.2 | 10.9 |
| valore aggiunto per occupato* | 52.1 | 51.5 |
| valore aggiunto per abitante* | 15.9 | 16.5 |
| tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo) | 47.4 | 47.2 |
| tasso di disoccupazione (% a fine periodo) | 9.4 | 8.7 |
| tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo) | 52.4 | 51.7 |

**valori pro capite a fine periodo (migliaia di euro)*

*Fonte*: Prometeia, aprile 2025.ta

| Media regionale | 19-23 | 24-28 |
|---|---|---|
| esportazioni | 0.9 | 0.8 |
| importazioni | 1.4 | -1.1 |
| valore aggiunto | 1.7 | 0.5 |
| occupazione | 1.0 | 0.5 |
| reddito disponibile a valori correnti | 2.8 | 2.3 |
| esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 11.4 | 11.5 |
| importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 12.4 | 11.5 |
| valore aggiunto per occupato* | 53.8 | 53.9 |
| valore aggiunto per abitante* | 19.2 | 20.1 |
| tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo) | 50.8 | 53.7 |
| tasso di disoccupazione (% a fine periodo) | 11.6 | 9.7 |
| tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo) | 57.5 | 59.5 |

| Media italiana | 19-23 | 24-28 |
|---|---|---|
| esportazioni | 2.3 | 0.9 |
| importazioni | 1.8 | 1.6 |
| valore aggiunto | 1.2 | 0.6 |
| occupazione | 0.7 | 0.6 |
| reddito disponibile a valori correnti | 3.0 | 2.6 |
| esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 30.1 | 30.6 |
| importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo) | 24.9 | 26.1 |
| valore aggiunto per occupato* | 70.2 | 70.2 |
| valore aggiunto per abitante* | 29.2 | 30.3 |
| tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo) | 61.6 | 64.6 |
| tasso di disoccupazione (% a fine periodo) | 7.6 | 6.0 |
| tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo) | 66.7 | 68.8 |

**valori pro capite a fine periodo (migliaia di euro)*

## 2.3 L'Amministrazione

Il modello organizzativo Regionale, denominato "MAIA 2.0", è stato adottato con DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, ed è volto a migliorare la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità della Macrostruttura regionale rispetto ai compiti e ai programmi di attività perseguiti dall'Amministrazione.

La nuova Macrostruttura mira a superare talune criticità organizzative riscontrate nel corso della precedente legislatura: Dipartimenti complessi con vaste aree tematiche di competenza, potenziali limiti al raccordo fra le strutture dipartimentali e Assessorati di riferimento, necessità di maggior coordinamento, sia sotto il profilo dell'indirizzo politico che dell'azione amministrativa, per l'attuazione delle politiche regionali. MAIA 2.0 è inoltre diretto ad adeguare le strutture organizzative del Gabinetto e della Segreteria Generale della Presidenza alle prerogative e funzioni di coordinamento loro proprie ed a riorganizzare le strutture di Coordinamento, le strutture dei Dipartimenti, le Strutture Speciali e le Autorità di Gestione, con una suddivisione delle competenze più efficace ed efficiente, basata sugli elementi di miglioramento emersi negli ultimi anni.

Il nuovo modello prevede undici Dipartimenti per la cura e il governo di materie e servizi omogenei, Strutture della Presidenza e Agenzie Regionali Strategiche.

Ciascuna tematica di rilievo, afferente ad un singolo Dipartimento, è assegnata ad una Sezione di Dipartimento strutturata in un adeguato numero di Servizi. Sono altresì istituite Strutture dirigenziali di Staff con ruoli di tipo straordinario e Strutture dirigenziali di Progetto, in numero contenuto, così da favorire sviluppi progettuali da realizzare nell'ambito delle Agenzie regionali.

## 2.4 Il Personale regionale

Al 31 dicembre 2024 - dati forniti dalla Sezione Personale - l'organico degli uffici della Giunta e del Consiglio ammonta a complessive 2.598 unità, di cui 104 dirigenti, n.11 Direttori di Dipartimento e n.6 figure direzionali a questi equiparati, tra cui il Capo di Gabinetto del Presidente, il Segretario Generale della Presidenza, il Segretario Generale della Giunta e il Segretario Generale del Consiglio Regionale.

I dipendenti della Regione Puglia sono suddivisi in varie categorie e qualifiche retributive, in base ai due contratti nazionali di lavoro: quello della dirigenza e quello del comparto. Il personale di comparto comprende i quadri-funzionari, inquadrati nei ruoli dell'area Area Funzionari (ex Categoria D), gli impiegati nelle aree Istruttori (ex categoria C), Operatori esperti (ex categoria B) e Operatori (ex categoria A).

**Tabella 19 - La dotazione organica della Regione in numero di unità suddiviso per categoria di inquadramento e per genere M/F**

| Personale regionale per categoria di inquadramento e genere | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Categoria | Maschi | | Femmine | | Totale | |
| | 2023 | 2024 | 2023 | 2024 | 2023 | 2024 |
| Direttore Dipartimento | 12 | 12 | 6 | 5 | 18 | 17 |
| Dirigenti fuori D.O. | 1 | 1 | 2 | 2 | 3 | 3 |
| Dirigenti T.I. | 50 | 49 | 53 | 51 | 103 | 100 |
| Dirigenti T.D. | 2 | 3 | 1 | 1 | 3 | 4 |
| Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex Cat. D PO) | 339 | 420 | 443 | 505 | 782 | 925 |
| Area Funzionari (ex Cat. D) | 278 | 214 | 233 | 193 | 511 | 407 |
| Area Istruttori (ex Cat. C) | 241 | 342 | 148 | 269 | 389 | 611 |
| Area Operatori Esperti (ex Cat. B) | 245 | 276 | 122 | 196 | 367 | 472 |
| Area operatori (ex Cat. A) | 58 | 52 | 3 | 3 | 61 | 55 |
| Collaboratori T.D. | 2 | 2 | 2 | 2 | 4 | 4 |
| TOTALE | 1228 | 1371 | 1013 | 1227 | 2241 | 2598 |

Dal raffronto con i dati dell'anno precedente risulta un incremento delle unità di personale regionale, suddiviso per diverse aree.

Nella tabella che segue si rappresenta la distribuzione del personale regionale in servizio al 31 dicembre 2024, suddiviso per area di appartenenza e per distribuzione nei vari Dipartimenti.

**Tabella 20 - Dotazione organica del personale suddivisa per Dipartimento**

| Centro di Responsabilità | Personale di Comparto | | | | | Dirigenti | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Area operatori (ex Cat. A) | Area Operatori Esperti (ex Cat. B) | Area Istruttori (ex Cat. C) | Area Funzionari (ex Cat. D) | Area Funzionari ad Elevata Qualificazione (ex Cat. D EQ) | Tempo Ind. | Tempo D | Dirigenti Staff D.G. | Collaboratori ex I.D. | Direttori Dip./Figure | Totale Struttura | % |
| Gabinetto del Presidente | | 3 | 16 | 25 | 14 | 5 | | 1 | 2 | 1 | 67 | 2,58% |
| Segreteria Generale della Giunta Regionale | | 2 | 4 | 3 | 9 | 2 | | | | | 20 | 0,77% |
| Segreteria Generale della Presidenza | | 8 | 17 | 15 | 32 | 5 | 2 | | | 1 | 80 | 3,08% |
| Segreterie Particolari | | 13 | 7 | 2 | 7 | | | | | | 29 | 1,12% |
| Segreteria Generale del Consiglio Regionale | | 22 | 26 | 24 | 37 | 9 | | | 2 | 1 | 121 | 4,66% |
| Ragioneria Regionale | 1 | 2 | 8 | 3 | 35 | 2 | | | | 1 | 52 | 2,00% |
| Dipartimento Personale e Organizzazione | 2 | 22 | 29 | 14 | 45 | 4 | | | | 1 | 117 | 4,50% |
| Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture | 6 | 58 | 86 | 50 | 126 | 16 | | | | 1 | 343 | 13,20% |
| Dipartimento Mobilità | | 4 | 8 | 8 | 28 | 4 | | | | 1 | 53 | 2,04% |
| Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana | | 9 | 53 | 23 | 141 | 7 | 1 | | | 1 | 235 | 9,05% |
| Dipartimento Sviluppo Economico | | 10 | 27 | 15 | 75 | 9 | 1 | 1 | | 1 | 139 | 5,35% |
| Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale | 14 | 40 | 78 | 60 | 155 | 11 | | 1 | | 1 | 360 | 13,86% |
| Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione | | 8 | 25 | 12 | 52 | 5 | | | | 1 | 103 | 3,96% |
| Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio | 5 | 44 | 42 | 20 | 43 | 6 | | | | 1 | 161 | 6,20% |
| Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale | | 8 | 23 | 53 | 43 | 11 | | | | 1 | 139 | 5,35% |
| Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze | | 127 | 38 | 23 | 13 | | | | | 1 | 202 | 7,78% |
| Dipartimento Welfare | | 6 | 15 | 6 | 28 | 3 | | | | 1 | 59 | 2,27% |
| Struttura Speciale - Salvaguardia Gestione del POR | | 1 | 7 | 11 | 27 | | | | | 1 | 47 | 1,81% |
| Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale | | 7 | 8 | 1 | 4 | | | | | 1 | 21 | 0,81% |
| Strutture Esterne | | 1 | | 1 | | | | | | | 2 | 0,08% |
| Altre Amministrazioni (*) | 27 | 77 | 94 | 38 | 11 | 1 | | | | | 248 | 9,55% |
| TOTALI | 55 | 472 | 611 | 407 | 925 | 100 | 4 | 3 | 4 | 17 | 2598 | 100,00% |

(*) Personale in servizio presso agenzie regionali, amministrazioni comunali, amministrazioni provinciali, centri per l'impiego e amministrazioni diverse.
(**) Portavoce del Consiglio Regionale-Portavoce Giunta Regionale-Vice Capo del Gabinetto-Segretario particolare del Consiglio Regionale.

### 2.4.1 La formazione del personale regionale

Le attività formative, che hanno coinvolto il personale regionale dirigente e del comparto, sono state realizzate secondo le seguenti modalità:

- corsi di formazione a catalogo (organizzati da società esterne)
- corsi di formazione in house (pianificati, programmati e realizzati dall'ente)
- corsi di alta formazione (con il contributo di latri enti di formazione)
- corsi di formazione senza oneri per l'amministrazione regionale

Si conferma, come per gli anni precedenti, una prevalenza della tipologia di corsi a catalogo, maggiormente rispondente ad esigenze più specifiche rivenienti dalle diverse strutture regionali.

Inoltre, si osserva che la **modalità di formazione a distanza** è risultata quella ampiamente prevalente per quanto si sia cercato di incrementare progressivamente rispetto al passato l'utilizzo della formazione in presenza e l'utilizzo di strumentazioni innovative quali piattaforme di autoapprendimento.

Si è proceduto, pertanto, ad organizzare il programma formativo annuale, avvalendosi della piattaforma per l'erogazione delle attività formative in modalità diretta streaming, già in uso presso questo Ente. Tale modalità di formazione, mediante utilizzo della predetta piattaforma webinar, più idonea in considerazione del numero degli accessi e della tipologia dei corsi, oltre che corrispondere ad un'esigenza di economicità, ha garantito al personale massima flessibilità, nei modi, tempi e luoghi per l'accesso alla formazione.

L'utilizzo per la formazione anche di altre piattaforme webinar, ha consentito, altresì, di monitorare gli accessi ed acquisire report sull'avanzamento e completamento dei singoli moduli da parte dei dipendenti, al fine del conseguimento dell'attestato di frequenza da parte dei partecipanti.

In considerazione delle 215 attività formative erogate/autorizzate dall'ente, si evidenzia che sono state erogate 686 giornate di formazione. Le partecipazioni ai suddetti corsi di formazione sono state complessivamente circa 9.955.

Ha avuto accesso ai corsi di formazione a catalogo, organizzati dall'ente (in house), senza oneri per l'amministrazione e di alta formazione la quasi totalità del personale regionale, anche in considerazione dell'erogazione di attività formative su materie di interesse trasversale, sulle quali le norme hanno imposto alle P.A. l' obbligo della formazione a tutti i livelli.

Si provvede a fornire un elenco dettagliato delle attività formative svolte:

| DIPARTIMENTI | SEZIONI | N. CORSI | N.GIORNATE | N. PARTECIPAZIONI | SESSO M | SESSO F | DIRIGENTI | DIPENDENTI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE | Sezione Valorizzazione e governo dell'offerta | | | | | | | |
| | SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE | 1 | 2 | 2 | | 2 | | 2 |
| | SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE | 2 | 5 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa | 11 | 28 | 15 | 13 | 3 | 7 | 12 |
| | Sezione Bilancio, della Sanità e della Spesa | | | | | | | |
| DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO | Sezione politiche giovanili | | | | | | | |
| | Sezione Ricerca e relazioni internazionali | 2 | 22 | 2 | | 2 | 1 | 1 |
| | Sezione Transizione energetica | | | | | | | |
| | Sezione Competitività | 4 | 7 | 5 | 2 | 1 | 1 | 3 |
| | Sezione Promozione del Commercio, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE | 2 | 15 | 4 | 1 | 3 | 2 | 2 |
| | STRUTTURA PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE | | | | | | | |
| | STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE EURO MEDITERRANEA | 1 | 3 | 2 | 1 | 1 | | |
| | SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI | | | | | | | |
| | SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE | | | | | | | |
| | SERVIZIO INFRASTRUTTURE E CRESCITA DIGITALE | | | | | | | |
| DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITA' URBANA | Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche | 3 | 33 | 7 | 5 | 2 | 1 | 6 |
| | Sezione autorizzazioni ambientali | 5 | 45 | 11 | 3 | 2 | 3 | 8 |
| | Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | 2 | 35 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | Sezione Urbanistica | 2 | 5 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | Sezione Politiche Abitative | 4 | 8 | 3 | 3 | 5 | | 3 |
| | Sezione Regionale di vigilanza | | | | | | | |
| | Servizio Affari generali | | | | | | | |
| | Servizio Risorse Finanziarie | | | | | | | |
| | Servizio Parchi e Tutela della biodiversità | | | | | | | |
| | SERVIZIO PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO | Sezione Economia della cultura | | | | | | | |
| | Sezione Sviluppo Innovazione e Reti | | | | | | | |
| | SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI | | | | | | | |
| | SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE | 2 | 4 | 2 | 2 | | | 2 |
| DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI INFRASTRUTTURE | Sezione Demanio e Patrimonio | 8 | 18 | 13 | 18 | 3 | 3 | 16 |
| | Sezione Finanze | 5 | 3 | 22 | 15 | 7 | 2 | 28 |
| | Sezione Difesa del Suolo e Risorse Idriche | 2 | 26 | 2 | 1 | 2 | | 3 |
| | Sezione Bilancio e Ragioneria | 5 | 5 | 14 | 7 | 7 | 3 | 11 |
| | Sezione programmazione ed economato | 1 | 8 | 1 | 1 | | 1 | |
| | Sezione Risorse Idriche | 1 | 18 | 5 | 1 | 4 | | 5 |
| | Sezione opere pubbliche e infrastrutture | 18 | 45 | 25 | 12 | 13 | 4 | 21 |
| | Sezione Datore di Lavoro | | | | | | | |
| | Sezione Stalicliina | | | | | | | |
| DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE | Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari | 5 | 33 | 5 | 2 | 3 | 4 | 1 |
| | Sezione Coordinamento dei servizi territoriali | 3 | 38 | 4 | 1 | 3 | | 4 |
| | Sezione Osservatorio Fitosanitario | | | | | | | |
| | Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura | 1 | 4 | 1 | 1 | | 1 | |
| | STRUTTURA DI PROGETTO " ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA" | 1 | 25 | 1 | 1 | | 1 | |
| SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA | SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI | | | | | | | |
| | Sezione Enti Locali | 18 | 23 | 13 | 5 | 14 | 7 | 12 |
| | Sezione Raccordo al Sistema Regionale | 4 | 5 | 4 | | 4 | | 4 |
| | SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE | | | | | | | |
| | SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO | | | | | | | |
| | STRUTTURA SPECIALE " AUTORITA' DI AUDIT" | | | | | | | |
| | STRUTTURA SPECIALE AUDIT FSE - | | | | | | | |
| GABINETTO DEL PRESIDENTE | Direzione Amministrativa del Gabinetto | 5 | 24 | 12 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | STRUTTURA SPECIALE MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA | | | | | | | |
| | SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE | | | | | | | |
| | UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA | | | | | | | |
| STRUTTURA SPECIALE- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE | | 1 | 12 | 13 | 8 | 5 | | 13 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR | SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA | | | | | | | |
| AVVOCATURA REGIONALE | Avvocatura Regionale | 4 | 38 | 38 | 3 | 24 | 2 | 28 |
| | Sezione Amministrativa | 7 | 13 | 12 | 5 | 7 | 4 | 8 |
| SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE | SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA | 3 | 3 | 3 | 1 | 2 | 2 | 1 |
| | SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO | 3 | 4 | 3 | | 3 | 3 | |
| DIPARTIMENTO MOBILITA' | SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE | 2 | 4 | 2 | | 2 | 1 | 1 |
| | SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' | 3 | 5 | 4 | 1 | 3 | 1 | 2 |
| | SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA' | | | | | | | |
| DIPARTIMENTOWELFARE | SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA | 1 | 3 | 4 | 2 | 2 | | 4 |
| | SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' | 3 | 3 | 8 | 3 | 5 | | 7 |
| DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE | Sezione Istruzione e universita' | 1 | 1 | 1 | | 1 | | 1 |
| | Sezione Formazione | | | | | | | |
| | Sezione Programmazione e coordinamento | | | | | | | |
| | Sezione politiche e mercato del lavoro | | | | | | | |
| DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE | Sezione Personale | 33 | 48 | 185 | 44 | 51 | 23 | 82 |
| | Sezione Trattamento Economico | 35 | 41 | 73 | 28 | 45 | 5 | 58 |
| | Sezione Organizzazione e Formazione del Personale | 12 | 15 | 18 | 2 | 15 | 1 | 17 |
| | Sezione Contenzioso Amministrativo | | | | | | | |
| DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE | SEZIONE PROTEZIONE CIVILE | | | | | | | |
| | SERVIZIO PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI E GESTIONE POST EMERGENZA | | | | | | | |
| DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE | Sezione Innovazione, Dati e Servizi digitali | 1 | 3 | 1 | | 1 | | 1 |
| | Sezione Cloud, Cybersicurezza e infrastrutture fisiche | | | | | | | |

| TRASVERSALI A DIVERSE STRUTTURE REGIONALI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ISTAT | 1 | 2 | 145 | 58 | 87 | 117 | 28 |
| Principi dell'Agenda semplificazione - corso per assessorati | 3 | 3 | 486 | 255 | 247 | 486 | |
| percorso di formazione sulle Pari Opportunità | 1 | 3 | 55 | 17 | 43 | 55 | |
| Progetto Syllabus "Competenze digitali per la PA" | 15 | 18 | 4767 | 2148 | 2619 | 3387 | 868 |
| Progetto Syllabus "Transizione Ecologica" | 3 | 3 | 477 | 258 | 179 | 338 | 73 |
| Progetto Syllabus "Transizione Amministrativa" | 3 | 8 | 1857 | 743 | 1154 | 1678 | 213 |
| PERCORSO ACCESSIBILITA' | 2 | 8 | 648 | 318 | 338 | 642 | 36 |
| Formazione lingue straniere | 1344 dipendenti hanno svolto formazione linguistica per una durata media di 5 ore ciascuno | | | | | | |
| Ciclo Seminariale: Il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 81/2023) - Le sue declinazioni a livello Regionale | 1 giornata formativa: n. 456 partecipazioni [in presenza: 42 dipendenti, in modalità streaming: 414 dipendenti] | | | | | | |
| Ciclo Seminariale: Le fasi sull'inizio nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, principali novità e aspetti operativi | 1 giornata formativa: n. 352 partecipazioni [in presenza: 58 dipendenti, in modalità streaming: 294 dipendenti] | | | | | | |
| Ciclo Seminariale: Adempimenti collaborazione nella gestione degli appalti e contratti pubblici alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 36/2023 con particolare riferimento ai nuovi controlli conseguenti alla nuova fase di Avanzata dei Contratti Pubblici (BDNCP) ed agli obblighi di trasparenza. | 1 giornata formativa: n. 488 partecipazioni [in presenza: 98 dipendenti, in streaming: dipendenti: 378 dipendenti] | | | | | | |
| SMART PA | 27 dipendenti [tra comparto e Dirigenza] hanno svolto percorsi di formazione all'interno specialistici, presso diverse Università aderenti, per una durata di ore ca dalle 40 alle 70 ore | | | | | | |
| Formazione RUP - piattaforma FORA - SNA | 285 dipendenti [tra Comparto e Dirigenza hanno preso parte a diversi percorsi di formazione di professionalizzazione e aggiornamento RUP sulle tematiche afferenti la Nuova disciplina dei Contratti Pubblici - DLgs 36/2023 | | | | | | |

Nel corso del 2024, in continuità con le precedenti esperienze, è stata garantita la partecipazione di alcune unità di personale, opportunamente segnalate dai Dipartimenti di riferimento, al percorso di formazione ValorePA organizzato da INPS; in particolare si è provveduto ad iscrivere ai processi selettivi propedeutici alla formazione di tale percorso 6 dipendenti per ciascuna delle 15 Aree di formazione. Sono risultati ammessi alla formazione e hanno intrapreso il percorso, erogato dalle Università ed Enti di Formazione aderenti, in totale 35 funzionari e Dirigenti Regionali e hanno ultimato tale percorso 27 dipendenti.

### 2.4.2 Il lavoro agile: monitoraggio degli impatti del lavoro agile sulla performance organizzativa.

Nella presente sezione si evidenziano, a consuntivo, in relazione all'anno 2024, i risultati conseguiti rispetto all'obiettivo, programmato nell'ambito del P.I.A.O., adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 31/01/2024, di favorire lo sviluppo e l'implementazione del lavoro agile, quale modalità di organizzazione del lavoro che, incidendo in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, può costituire una leva per il rafforzamento della capacità amministrativa, funzionale alla realizzazione di obiettivi di valore pubblico.

In quest'ottica, nell'anno in disamina, gli uffici della Giunta Regionale hanno applicato a pieno regime per il personale del comparto la disciplina adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1331 del 28/09/2023, che ha recepito le disposizioni introdotte per la prima volta nel contratto collettivo nazionale, promuovendo un utilizzo più flessibile di tale tipologia di lavoro a distanza, soprattutto nella programmazione ed organizzazione dei tempi, rispetto alla

pregressa esperienza e favorendo una gestione dell'istituto decentrata in grado di migliorare l'attuazione del principio del work life balance.

Nell'ambito della scelta organizzativo-gestionale posta in essere, è stato possibile apprezzare i contributi al miglioramento della performance in termini di **efficienza produttiva, efficacia quantitativa ed economicità** a fronte di una sostanziale conferma, nell'anno 2024, della percentuale media dei lavoratori agili rispetto alla totalità del personale di comparto in servizio, già registrata nel corso del 2023, e tenuto conto altresì dell'incremento dei lavoratori e dell'incidenza dei neoassunti, che, di norma non accedono al suddetto istituto durante il periodo di prova. In particolare, nell'anno 2024, il personale che ha fruito del lavoro agile è stato in media pari al 52,37% in rapporto al personale complessivamente in servizio.

La dimensione dell'**efficienza produttiva** è stata valutata attraverso due indicatori: la riduzione delle assenze dei lavoratori agili ed il rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture normativamente previsto, esprimendo la relativa misurazione, in entrambi i casi, in termini positivi o negativi e con un target atteso di valore positivo. Per quanto concerne il primo indicatore, si è proceduto al confronto tra la percentuale dei giorni di assenza effettuate a vario titolo dai lavoratori agili rapportati ai giorni lavorabili in un dato mese rispettivamente dell'anno 2023 e dell'anno 2024; in particolare, la verifica è stata eseguita sui mesi di febbraio, ottobre e novembre delle predette annualità, sulle quali non vi è l'incidenza di festività ovvero vi è, generalmente, una minore incidenza delle ferie. Sui tre mesi considerati, è stato possibile apprezzare, nell'anno in esame, una lievissima riduzione delle assenze pari allo 0,41%, passando da una percentuale già non elevata in termini assoluti nel 2023 pari a 10,04% ad una percentuale nel 2024 pari al 9,63%.

Per quanto attiene al secondo indicatore, nell'anno 2024 è stato confermato il pieno rispetto dei limiti prescritti dalla legge n. 145/2018 e dal decreto legislativo n. 231/2002 in relazione ai pagamenti delle fatture commerciali; in particolare, si è registrata una riduzione del ritardo medio ponderato pari a -11,91 giorni ed un tempo medio ponderato di pagamento pari a 19,84 giorni.

L'efficacia quantitativa è stata misurata attraverso l'incremento del numero di servizi erogati attraverso soluzioni digitali in rapporto alla totalità dei servizi. Il target in termini di avvenuto incremento è stato realizzato nella misura pari a 1,98%, passando da una percentuale di 41,58% nel 2023 ad una percentuale di 43,56% nel 2024.

Infine, il monitoraggio degli impatti del lavoro agile sulla **economicità**, valutata con riferimento ad aspetti economici e patrimoniali, ha preso a riferimento la riduzione dei costi sostenuti dall'Amministrazione con particolare riguardo alle spese per l'acquisto di carta e cancelleria, utenze e lavoro straordinario. Per quanto attiene all'acquisto di carta e cancelleria, tenuto conto di quanto è stato ordinato e pagato come scorta di magazzino, è stata registrata nell'anno 2024 una riduzione complessiva rispetto al 2023 pari al 58% circa. Analogamente, per quanto concerne i consumi elettrici relativi alla sede di via Gentile, presso la quale è ubicato il numero nettamente prevalente delle Strutture della Giunta Regionale, comparando i primi undici mesi rispettivamente del 2023 e del 2024, si registra una flessione dei costi pari a 20,78%. Infine, è stata, altresì, apprezzata una riduzione dei costi relativi al lavoro straordinario che, come noto, non può essere prestato, per espressa previsione normativa, durante le giornate di lavoro agile; si è passati, infatti, da una media mensile di 3626 ore di lavoro straordinario nell'anno 2023 ad una media mensile di 3385 ore nel 2024, ancorché vi sia stato un aumento del personale in servizio.

All'esito del monitoraggio svolto, pertanto, è possibile confermare che il lavoro agile rappresenta una modalità di organizzazione del lavoro in grado di incidere positivamente sui livelli di performance e, quindi, sulla capacità amministrativa.

## 2.5 Le Risorse Finanziarie

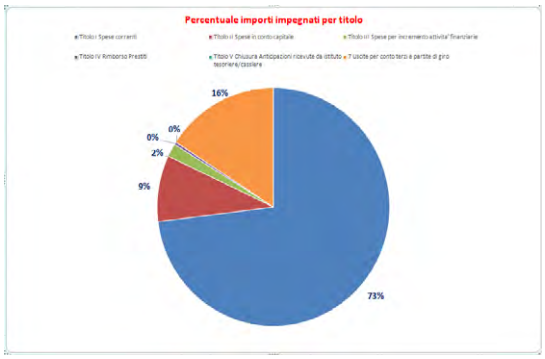
Il Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024, al momento della redazione della presente relazione non è stato ancora approvato dai competenti Organi regionali, pertanto, i dati finanziari di seguito rappresentati sono ripresi dal consuntivo elaborato dalla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Nella tabella n° 19 che segue sono rappresentati i dati finanziari, relativi alle spese sostenute nel corso del 2024, ripartiti per singolo titolo e per relativo importo complessivo impegnato.

**Tabella 19 - Distribuzione importi impegnati per titolo di spesa (dati consuntivo)**

| SPESE 2024 | | |
|---|---|---|
| Titolo | Descrizione | Impegni |
| Titolo I | Spese correnti | € 11.229.564.338,72 |
| Titolo II | Spese in conto capitale | € 1.381.320.750,91 |
| Titolo III | Spese per incremento attivita' finanziarie | € 275.312.362,53 |
| Titolo IV | Rimborso Prestiti | € 57.219.822,45 |
| Titolo V | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | € 0,00 |
| 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | € 2.433.587.039,77 |
| Totale impegnato in conto competenza | | € 15.377.004.314,38 |

**Fig. 5 – Distribuzione importi impegnati per titolo di spesa (dati consuntivo)**




Nella tabella 20 si riassumono i dati sulla gestione finanziaria 2024 per singolo dipartimento considerando gli importi impegnati rispetto allo stanziamento di competenza. Si evidenzia, inoltre, il relativo valore della percentuale di impegno.

**Tabella 20 - Distribuzione importi impegnati per singolo Dipartimento (dati consuntivo)**

| Dipartimento o Struttura ad esso equiparata | Previsioni definitive di competenza | Impegni | Pagamenti in conto competenza | Pagamenti in conto residui |
|---|---|---|---|---|
| CONSIGLIO REGIONALE | € 38.305.000,00 | € 38.249.201,99 | € 38.249.201,99 | € 0,00 |
| GABINETTO DEL PRESIDENTE (*) | € 1.065.739.456,76 | € 465.326.672,87 | € 149.639.088,03 | € 521.872.404,71 |
| SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA | € 28.513.592,22 | € 19.786.177,73 | € 9.860.360,23 | € 3.308.552,09 |
| AVVOCATURA REGIONALE | € 7.400.510,13 | € 4.392.817,03 | € 3.571.498,69 | € 499.252,29 |
| DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE | € 9.543.858.251,73 | € 9.494.014.720,16 | € 8.331.135.089,31 | € 906.184.867,64 |
| DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO | € 248.896.252,85 | € 192.936.083,14 | € 16.254.254,41 | € 130.372.745,47 |
| DIPARTIMENTO TURISMO,ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO | € 115.858.702,74 | € 61.543.861,87 | € 35.529.611,31 | € 26.886.455,61 |
| DIPARTIMENTO WELFARE | € 259.164.089,10 | € 229.962.257,84 | € 149.007.038,92 | € 118.500.733,81 |
| DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE | € 313.485.978,31 | € 142.272.280,69 | € 110.074.276,61 | € 50.250.344,77 |
| DIPARTIMENTO MOBILITA' | € 1.296.311.949,86 | € 1.183.228.258,68 | € 727.876.468,13 | € 256.123.526,27 |
| DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE | € 2.427.385.123,85 | € 593.238.162,73 | € 526.484.710,76 | € 70.261.164,58 |
| DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA | € 268.031.726,90 | € 97.232.570,97 | € 54.943.989,22 | € 83.506.611,29 |
| DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE | € 177.946.150,38 | € 157.369.332,20 | € 118.679.412,27 | € 15.851.953,71 |
| DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE | € 311.109.351,91 | € 238.126.182,14 | € 110.501.794,63 | € 43.301.600,03 |
| DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE | € 32.719.842,29 | € 25.738.694,57 | € 13.095.589,71 | € 19.202.725,47 |
| **Totale senza partite di giro** | **€ 16.134.725.979,03** | **€ 12.943.417.274,61** | **€ 10.394.902.384,22** | **€ 2.246.122.937,74** |

* Sono incluse: DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO; STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE; SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Nella tabella seguente si dettagliano i risultati delle Sezioni per Dipartimento di appartenenza.

**Tabella 21 - Distribuzione importi impegnati per Dipartimento/Sezione (dati consuntivo)**

| Dipartimento o Struttura ad esso equiparata / Sezione | Previsioni definitive di competenza | Impegni | Pagamenti in conto competenza | Pagamenti in conto residui |
|---|---|---|---|---|
| **CONSIGLIO REGIONALE** | | | | |
| CONSIGLIO REGIONALE | € 38.305.000,00 | € 38.249.201,99 | € 38.249.201,99 | € 0,00 |
| | € 38.305.000,00 | € 38.249.201,99 | € 38.249.201,99 | € 0,00 |
| **GABINETTO DEL PRESIDENTE** | | | | |
| GABINETTO DEL PRESIDENTE | € 28.400,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO | € 36.553.696,14 | € 14.344.994,04 | € 9.810.816,63 | € 2.391.776,81 |
| STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE | € 1.998.361,00 | € 1.889.080,90 | € 1.323.679,10 | € 984.743,96 |
| SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA | € 1.026.689.818,78 | € 448.630.871,21 | € 138.177.842,81 | € 518.434.773,98 |
| SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE | € 469.180,84 | € 461.726,64 | € 326.749,49 | € 61.109,95 |
| | € 1.065.739.456,76 | € 485.126.672,87 | € 149.639.088,03 | € 521.872.404,71 |
| **SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA** | | | | |
| SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA | € 1.434.361,03 | € 1.402.047,35 | € 1.065.281,98 | € 124.055,34 |
| SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI | € 57.000,00 | € 51.094,55 | € 23.173,05 | € 23.778,97 |
| SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE | € 2.246.560,00 | € 2.053.800,00 | € 3.800,00 | € 861.774,41 |
| SEZIONE ENTI LOCALI | € 15.212.877,57 | € 9.894.665,08 | € 6.566.172,62 | € 46.900,69 |
| SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE | € 9.562.793,62 | € 6.384.570,75 | € 2.201.332,57 | € 2.152.042,68 |
| | € 28.513.592,22 | € 19.786.177,73 | € 9.860.360,23 | € 3.308.552,09 |
| **STRUTTURA AUTONOMA - AVVOCATURA REGIONALE** | | | | |
| SEZIONE - AVVOCATURA REGIONALE | € 7.400.510,13 | € 4.392.817,03 | € 3.571.498,69 | € 499.252,29 |
| | € 7.400.510,13 | € 4.392.817,03 | € 3.571.498,69 | € 499.252,29 |
| **DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE** | | | | |
| DIREZIONE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE | € 50.000,00 | € 50.000,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA | € 248.024.988,33 | € 214.574.988,33 | € 62.596.752,09 | € 132.873.886,69 |
| SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT | € 8.994.322.090,52 | € 8.984.045.197,81 | € 8.235.436.870,53 | € 858.248.944,25 |
| SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE | € 113.317.714,00 | € 112.499.365,22 | € 24.728.167,04 | € 39.355.172,28 |
| SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE | € 180.948.881,00 | € 177.824.031,92 | € 8.250.052,77 | € 65.131.394,25 |
| SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA | € 15.194.597,88 | € 5.021.156,88 | € 123.446,88 | € 10.575.470,17 |
| | € 9.543.858.251,73 | € 9.494.014.720,16 | € 8.331.135.089,31 | € 906.184.867,64 |
| **DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO** | | | | |
| STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE" | € 3.603.944,92 | € 2.798.428,37 | € 1.524.055,93 | € 11.234.142,54 |
| SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE ED INDUSTRIALI | € 425.000,00 | € 375.591,51 | € 177.645,21 | € 518.085,11 |
| SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE | € 24.904.316,24 | € 7.958.935,71 | € 1.669.084,20 | € 3.542.887,17 |
| SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI | € 5.406.702,32 | € 2.869.727,09 | € 1.446.267,15 | € 1.116.701,26 |
| SEZIONE POLITICHE GIOVANILI | € 5.009.427,76 | € 1.571.157,99 | € 813.551,47 | € 928.104,34 |
| SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA | € 6.530.224,80 | € 2.664.195,00 | € 940.031,32 | € 10.537.649,03 |
| SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE | € 3.158.448,84 | € 2.085.367,14 | € 1.155.536,16 | € 3.940.255,54 |
| SEZIONE COMPETITIVITA' | € 199.135.883,47 | € 172.043.686,76 | € 8.068.302,26 | € 97.919.695,79 |
| STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE EURO-MEDITERRANEA | € 722.304,50 | € 567.993,57 | € 459.800,71 | € 635.227,69 |
| | € 248.896.252,85 | € 192.936.083,14 | € 16.254.254,41 | € 130.372.745,47 |
| **DIPARTIMENTO TURISMO,ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO** | | | | |
| DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO | € 17.862.137,33 | € 9.878.675,90 | € 8.254.197,86 | € 3.347.004,04 |
| SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA | € 13.888.844,26 | € 12.858.706,84 | € 6.243.142,86 | € 7.694.862,35 |
| SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI | € 18.655.582,62 | € 13.779.463,02 | € 1.034.928,35 | € 5.451.741,60 |
| SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE | € 49.706.108,14 | € 13.726.017,07 | € 10.930.826,71 | € 8.095.218,14 |
| SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI | € 15.746.030,39 | € 11.300.999,04 | € 8.166.515,53 | € 2.297.629,48 |
| | € 115.858.702,74 | € 61.543.861,87 | € 35.529.611,31 | € 26.886.455,61 |
| **DIPARTIMENTO WELFARE** | | | | |
| SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA | € 150.084.737,88 | € 136.742.774,14 | € 80.182.655,94 | € 55.862.827,49 |
| SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ | € 109.070.351,22 | € 93.219.483,70 | € 68.824.382,98 | € 62.637.906,32 |
| | € 259.164.089,10 | € 229.962.257,84 | € 149.007.038,92 | € 118.500.733,81 |
| **DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE** | | | | |
| DIREZIONE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE | € 142.720,00 | € 119.824,80 | € 19.568,82 | € 51.890,90 |
| SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA | € 42.432.324,51 | € 34.035.490,80 | € 27.392.001,75 | € 4.716.731,78 |
| SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI | € 53.799.078,13 | € 48.912.204,72 | € 44.425.831,54 | € 3.308.481,01 |
| SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI | € 5.873.990,64 | € 3.350.817,70 | € 2.994.358,17 | € 2.879.367,87 |
| SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI | € 91.872.385,75 | € 16.577.081,44 | € 8.973.291,57 | € 11.938.679,19 |
| SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO | € 54.546.060,93 | € 18.433.130,08 | € 6.414.772,07 | € 20.807.665,73 |
| STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA" | € 64.819.418,35 | € 19.943.731,15 | € 19.853.554,89 | € 6.547.528,29 |
| | € 313.485.978,31 | € 142.272.280,69 | € 110.074.278,81 | € 50.250.344,77 |
| **DIPARTIMENTO MOBILITA'** | | | | |
| DIREZIONE DIPARTIMENTO MOBILITA' | € 2.600.000,00 | € 2.600.000,00 | € 2.600.000,00 | € 0,00 |
| SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' | € 289.899.483,21 | € 262.141.199,10 | € 26.211.719,27 | € 166.567.976,47 |
| SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ | € 971.160.465,55 | € 908.218.104,35 | € 689.251.805,39 | € 88.583.044,16 |
| SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE | € 32.652.001,10 | € 10.268.955,23 | € 9.812.943,47 | € 972.505,64 |
| | € 1.296.311.949,86 | € 1.183.228.258,68 | € 727.876.468,13 | € 256.123.526,27 |
| **DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE** | | | | |
| SEZIONE DATORE DI LAVORO | € 640.197,00 | € 416.286,39 | € 155.865,23 | € 90.708,11 |
| SEZIONE STATISTICA | € 28.400,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| SEZIONE FINANZE | € 26.100.556,85 | € 25.205.688,42 | € 20.986.759,82 | € 8.174.058,44 |
| SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA | € 1.906.126.572,35 | € 381.367.533,75 | € 380.814.433,80 | € 1.030.835,38 |
| SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO | € 55.981.728,52 | € 45.786.381,90 | € 28.743.776,61 | € 12.077.710,33 |
| SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO | € 21.948.890,16 | € 8.710.354,08 | € 4.738.841,38 | € 1.213.300,74 |
| SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO | € 20.491.118,90 | € 3.213.095,07 | € 300.000,00 | € 4.765.263,53 |
| SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE | € 141.655.913,44 | € 27.323.853,91 | € 15.369.505,09 | € 32.920.034,34 |
| SEZIONE RISORSE IDRICHE | € 254.411.746,63 | € 103.134.969,21 | € 75.375.528,83 | € 9.989.253,74 |
| | € 2.427.385.123,85 | € 595.238.102,73 | € 526.484.710,76 | € 70.261.164,58 |
| **DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA** | | | | |
| DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA | € 10.532.161,05 | € 5.229.034,95 | € 3.486.437,07 | € 1.918.556,45 |
| SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE | € 20.414.303,44 | € 14.647.914,51 | € 10.340.904,81 | € 35.328.347,34 |
| SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI | € 14.729.907,11 | € 12.716.067,07 | € 10.844.320,51 | € 1.274.184,40 |
| SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO | € 9.697.761,77 | € 692.440,79 | € 288.504,24 | € 5.270.050,02 |
| SEZIONE URBANISTICA | € 1.501.909,83 | € 623.145,91 | € 97.967,10 | € 6.511.563,23 |
| SEZIONE POLITICHE ABITATIVE | € 203.771.844,64 | € 58.053.882,75 | € 25.542.355,11 | € 32.209.288,07 |
| SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA | € 7.383.799,06 | € 5.270.284,99 | € 4.345.500,38 | € 994.623,78 |
| | € 268.031.726,90 | € 97.232.970,97 | € 54.943.989,22 | € 83.506.611,29 |
| **DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE** | | | | |
| SEZIONE PERSONALE | € 25.526.686,87 | € 23.000.384,79 | € 7.939.862,33 | € 7.355.950,44 |
| SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE | € 600.000,00 | € 281.271,55 | € 217.999,55 | € 8.136,76 |
| SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO | € 400.000,00 | € 300.000,00 | € 215.074,18 | € 0,00 |
| SEZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO | € 151.419.463,51 | € 133.787.675,86 | € 110.306.476,21 | € 8.487.866,51 |
| | € 177.946.150,38 | € 157.369.332,20 | € 118.679.412,27 | € 15.851.953,71 |
| **DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE** | | | | |
| DIREZIONE DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE | € 148.146,02 | € 111.268,04 | € 104.877,99 | € 0,00 |
| SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ | € 64.177.719,37 | € 58.037.941,84 | € 47.915.078,43 | € 11.481.470,00 |
| SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO | € 131.211.105,19 | € 69.004.281,89 | € 55.662.418,81 | € 11.750.641,09 |
| SEZIONE FORMAZIONE | € 115.572.381,33 | € 109.172.690,37 | € 6.819.449,40 | € 20.069.488,94 |
| | € 311.169.351,91 | € 236.326.182,14 | € 110.501.794,63 | € 43.301.600,03 |
| **DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE** | | | | |
| DIREZIONE DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE | € 5.302.368,98 | € 4.543.181,86 | € 2.718.022,69 | € 920.310,56 |
| SEZIONE PROTEZIONE CIVILE | € 27.417.473,31 | € 21.195.532,71 | € 10.377.567,02 | € 18.282.414,91 |
| | € 32.719.842,29 | € 25.738.694,57 | € 13.095.588,71 | € 19.202.725,47 |
| Totale senza partite di giro | € 16.134.725.979,03 | € 12.943.417.274,61 | € 10.394.902.384,22 | € 2.246.122.937,74 |

**Segreteria Generale della Presidenza**

## 2.6 I Costi di Funzionamento

Questa sezione relativa ai costi di funzionamento focalizza, in particolare, l'analisi della spesa sostenuta per il personale e i costi generali di funzionamento degli uffici. Le spese sono classificate in tre macro fattori produttivi: costi del personale, costi di gestione e costi straordinari e speciali. La tabella che segue evidenzia il raffronto con quanto speso nell'esercizio finanziario 2023.

**Tabella 22 - Distribuzione costi di funzionamento per Dipartimento**

| COSTI DI FUNZIONAMENTO NEL BIENNIO 2019-2020 | | | |
|---|---|---|---|
| Centro di Responsabilità | ANNUALITA' | | |
| | 2023 | 2024 | % |
| Gabinetto del Presidente | € 43.539,87 | € 44.286,87 | 1,72% |
| Segreteria Generale della Giunta | € 25.513,19 | € 15.000,46 | -41,21% |
| Segreteria Generale della Presidenza | € 47.031,30 | € 24.173,10 | -48,60% |
| Avvocatura Regionale | € 141.289,13 | € 172.269,99 | 21,93% |
| Dipartimento Personale e Organizzazione | € 56.265,90 | € 62.750,03 | 11,52% |
| Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture | € 99.792,06 | € 285.723,20 | 186,32% |
| Dipartimento Mobilità | € 35.986,49 | € 34.241,93 | -4,85% |
| Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana | € 53.837,84 | € 32.486,66 | -39,66% |
| Dipartimento Sviluppo Economico | € 89.757,58 | € 80.331,31 | -10,50% |
| Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio | € 59.761,66 | € 62.481,08 | 4,55% |
| Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale | € 201.623,99 | € 224.292,04 | 11,24% |
| Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti | € 27.936,72 | € 21.843,70 | -21,81% |
| Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione | € 38.521,68 | € 35.208,40 | -8,60% |
| Dipartimento Welfare | € 7.361,06 | € 3.190,38 | -56,66% |
| Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze | N/D | € 23.144,40 | N/D |
| Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR | € 44.414,72 | € 24.900,45 | 367,15% |
| Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale | € 5.330,26 | € 5.896,08 | 43,16% |
| Altre Amministrazioni | € 4.118,62 | € 1.234,50 | -99,46% |
| Plessi Regione Puglia | € 228.407,42 | € 355.058,33 | #RIF! |
| TOTALI | € 1.210.489,49 | € 1.508.512,91 | 24,62% |

### 2.6.1 Costi dei Personale

La prima tabella (23) analizza i costi del personale ( retribuzioni medie). Questi rappresentano i costi relativi all'utilizzo delle risorse umane, legate all'Ente con contratti a tempo indeterminato e a tempo parziale, la cui attività si realizza nell'Amministrazione Regionale.

Il costo medio del personale è stato calcolato sulla base delle unità medie riferito al numero di cedolini liquidati, includendo il personale cessato e assunto durante il corso dell'anno ed eventuali passaggi di mansioni (posizioni organizzative) o categoria.

Per la determinazione dei costi di funzionamento delle singole strutture organizzative si è provveduto alla elaborazione dei dipendenti in servizio, secondo il modello organizzativo (MAIA 2.0) in vigore al 31/12/2024. I dati sono da intendersi non definitivi, in quanto non è stata ancora emanata la circolare relativa al conto annuale 2024.

**Tabella 23 - Costi del personale**

| Centro di Responsabilità | Missioni | Altri costi per il personale |
|---|---|---|
| Gabinetto del Presidente | € 9.236,70 | € 24.234,15 |
| Segreteria Generale della Giunta | € 473,00 | € 12.559,97 |
| Segreteria Generale della Presidenza | € 406,30 | € 22.881,25 |
| Avvocatura Regionale | | € 38.565,06 |
| Dipartimento Personale e Organizzazione | € 3.583,80 | € 32.510,62 |
| Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture | € 10.391,75 | € 233.328,23 |
| Dipartimento Mobilità | | € 34.174,43 |
| Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana | € 305,71 | € 24.690,09 |
| Dipartimento Sviluppo Economico | € 991,52 | € 77.616,98 |
| Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio | | € 39.593,50 |
| Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale | € 15.888,15 | € 160.920,16 |
| Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione | € 125,00 | € 35.083,40 |
| Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti | | € 21.843,70 |
| Dipartimento Welfare | | € 2.918,62 |
| Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze | | € 21.002,52 |
| Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR | | € 24.900,45 |
| Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale | | € 5.648,91 |
| Altre Amministrazioni | | € 1.234,50 |
| Plessi Regione Puglia | | € 319.455,78 |
| TOTALI | € 41.401,93 | € 1.133.162,32 |

* Questa voce è data da: voci retributive a carattere stipendiale, indennità e compensi accessori, altre spese che concorrono a formare il costo del lavoro, oneri a carico dell'Amministrazione, Irap
** Il totale è ottenuto sommando tra loro i costi complessivi di ciascuna categoria di ciascun Centro di Responsabilità (Voci retributive a carattere stipendiale, indennità e compensi accessori, altre spese che concorrono a formare il costo del lavoro, Oneri a carico amministrazione, Irap), NON coincide col prodotto "N° Dipendenti" * "Retribuzioni Medie"
*** Personale in servizio presso agenzie regionali, amministrazioni comunali, amministrazioni provinciali, centri per l'impiego e amministrazioni diverse.
**** Portavoce del Consiglio Regionale+ Portavoce Giunta Regionale +Vice Capo del Gabinetto+Segretario particolare del Presidente del Consiglio Regionale

**Tabella 24 - Costi del personale legati a spese economali**

| Centro di Responsabilità | Costo di Gestione | | | Costo Straordinari e speciali | | Totali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Beni di Consumo | Prestazioni di Servizio | Altre Spese | Immobilizzazioni | Manutenzione Straordinaria | |
| Gabinetto del Presidente | 303,03 | 3.559,60 | 6.077,23 | | 277,16 | 10.016,82 |
| Segreteria Generale della Giunta | 1.601,49 | 366,00 | | | | 1.967,49 |
| Segreteria Generale della Presidenza | | | 885,55 | | | 885,55 |
| Avvocatura Regionale | 4.538,84 | 978,86 | 128.128,03 | | | 133.704,93 |
| Dipartimento Personale e Organizzazione | 3.282,48 | 6.542,82 | 16.830,31 | | | 26.655,61 |
| Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture | 12.617,98 | 4.263,02 | 22.120,98 | | 3.001,24 | 42.003,22 |
| Dipartimento Mobilità | 67,50 | | | | | 67,50 |
| Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana | 3.380,25 | 1.871,29 | 2.239,32 | | | 7.490,86 |
| Dipartimento Sviluppo Economico | 93,86 | 266,94 | 1.362,01 | | | 1.722,81 |
| Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio | 18.028,65 | 748,27 | 2.768,66 | | 1.342,00 | 22.887,58 |
| Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale | 12.866,32 | 11.670,40 | 20.587,53 | | 2.359,48 | 47.483,73 |
| Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione | | | | | | |
| Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti | | | | | | |
| Dipartimento Welfare | | | 271,76 | | | 271,76 |
| Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze | 1.661,88 | | | | 480,00 | 2.141,88 |
| Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR | | | | | | |
| Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale | 247,17 | | | | | 247,17 |
| Altre Amministrazioni | | | | | | |
| Plessi Regione Puglia | 15.706,15 | 8.438,12 | 1.525,68 | | 9.932,60 | 35.602,55 |
| TOTALI | 74.455,60 | 38.703,52 | 203.397,06 | | 17.392,48 | 333.948,66 |

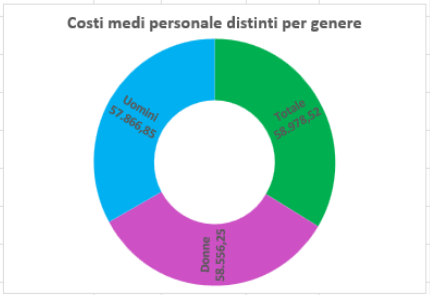
**La tab. 24 sopra riportata contiene i soli costi (in aggiunta a quelli riportati in tab. 23), forniti dalla Sezione Provveditorato-Economato, che prevedono una movimentazione della cassa economale. Sono computati in tale voce, ad esempio, rimborsi per viaggio e traslochi.**

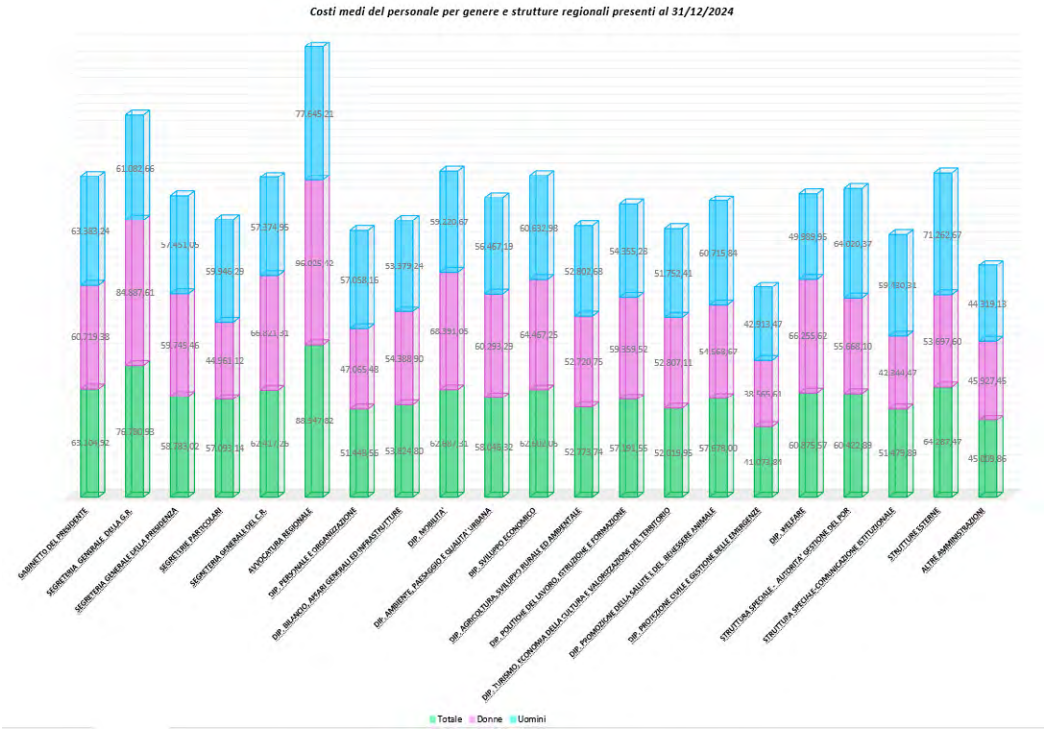
Nella seguente figura è riportata la classificazione dei costi del Personale per Dipartimento e per genere (maschile/femminile):

**Figura 6 – Distribuzione dei costi del Personale per Dipartimento e per genere (*)**

| Costi medi del personale distinti per genere e per strutture regionali presenti al 31/12/2024 | | | |
|---|---|---|---|
| Struttura | Totale | Donne | Uomini |
| GABINETTO DEL PRESIDENTE | 63.104,92 | 60.719,38 | 63.383,24 |
| SEGRETERIA GENERALE DELLA G.R. | 76.780,93 | 84.887,61 | 61.082,66 |
| SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA | 58.783,02 | 59.745,46 | 57.451,05 |
| SEGRETERIE PARTICOLARI | 57.093,14 | 44.961,12 | 59.946,29 |
| SEGRETERIA GENERALE DEL C.R. | 62.417,26 | 66.821,31 | 57.374,95 |
| AVVOCATURA REGIONALE | 88.947,82 | 96.025,42 | 77.645,21 |
| DIP. PERSONALE E ORGANIZZAZIONE | 51.448,56 | 47.065,48 | 57.058,16 |
| DIP. BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE | 53.824,80 | 54.388,90 | 53.379,24 |
| DIP. MOBILITA' | 62.687,31 | 68.391,05 | 59.220,67 |
| DIP. AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA | 58.046,32 | 60.293,29 | 56.467,19 |
| DIP. SVILUPPO ECONOMICO | 62.602,05 | 64.467,25 | 60.632,98 |
| DIP. AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE | 52.773,74 | 52.720,75 | 52.802,68 |
| DIP. POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE | 57.191,55 | 59.359,52 | 54.355,28 |
| DIP. TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO | 52.019,95 | 52.807,11 | 51.752,41 |
| DIP. PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE | 57.678,00 | 54.568,67 | 60.715,84 |
| DIP. PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE | 41.073,84 | 38.565,61 | 42.913,47 |
| DIP. WELFARE | 60.875,57 | 66.255,62 | 49.989,95 |
| STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR | 60.422,89 | 55.668,10 | 64.020,37 |
| STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE | 51.479,89 | 42.344,47 | 59.430,31 |
| STRUTTURE ESTERNE | 64.287,47 | 53.697,60 | 71.262,67 |
| ALTRE AMMINISTRAZIONI | 45.009,86 | 45.927,45 | 44.319,13 |
| **Costi medi personale** | **58.978,52** | **58.556,25** | **57.866,85** |

| Costi medi personale distinti per genere | | |
|---|---|---|
| Totale | Donne | Uomini |
| 58.978,52 | 58.556,25 | 57.866,85 |






*** non sono inclusi i costi relativi a missioni e gli "Altri costi del Personale" sopra descritti.**

Nelle seguenti tabelle sono sintetizzati i costi sostenuti relativi a personale di comparto a tempo determinato, in totale e per genere:

**Tabella 25 – Costi sostenuti relativi al personale a tempo determinato**

| Tipologia Personale | Categoria D | | | | Somme Liquidate | Oneri a carico dell'Amm. | Irap | Costo Totale | Perc.le Bilancio Fondi Europei | Perc.le Bilancio Fondi Statali | Perc.le Bilancio Fondi Regionali | Costo Bilancio Fondi Europei | Costo Bilancio Fondi Statali | Costo Bilancio Fondi Regionali | Costo Medio Bilancio Fondi Europei | Costo Medio Bilancio Fondi Statali | Costo Medio Bilancio Fondi Regionali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Unità di personale al 31/12 | | Rapporto Uomo Anno | | | | | | | | | | | | | | |
| | M | F | M | F | | | | | | | | | | | | | |
| P.I.U. - SUPREME | 0 | 0 | 0,00 | 0,25 | 7.083,00 | 3.926,97 | 1.198,68 | **12.208,65** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 12.208,65 | 0,00 | **0,00** | **48.834,60** | **0,00** |
| Coesione Sud | 1 | 1 | 3,00 | 6,75 | 294.596,39 | 89.197,90 | 25.588,12 | **409.382,41** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 409.382,41 | 0,00 | **0,00** | **41.987,94** | **0,00** |
| | | | | | 2.980,77 | 760,22 | 253,37 | **3.994,36** | 0,00% | 70,00% | 30,00% | 0,00 | 2.796,05 | 1.198,31 | **0,00** | **286,77** | **122,90** |
| TD Galattica | 0 | 1 | 0,00 | 0,58 | 16.218,78 | 4.646,30 | 1.304,62 | **22.169,70** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 22.169,70 | 0,00 | **0,00** | **38.223,62** | **0,00** |
| TD AUDIT | 2 | 5 | 2,37 | 5,00 | 264.353,13 | 84.038,91 | 23.511,47 | **371.903,51** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 371.903,51 | 0,00 | **0,00** | **50.461,81** | **0,00** |
| | | | | | | 417,67 | 120,20 | **556,87** | 85,00% | 15,00% | 0,00% | 473,34 | 83,53 | 0,00 | **64,23** | **11,33** | **0,00** |
| | | | | | | 1.599,73 | 51,22 | **1.650,95** | 85,00% | 15,00% | 0,00% | 1.403,31 | 247,64 | 0,00 | **190,41** | **33,60** | **0,00** |
| TD Protezione Civile | 0 | 4 | 0,00 | 4,25 | 140.042,06 | 43.316,01 | 9.560,64 | **192.918,71** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 192.918,71 | 0,00 | **0,00** | **45.392,64** | **0,00** |
| TD FEASR_PAC | 11 | 4 | 14,48 | 6,02 | 580.037,50 | 170.988,38 | 48.566,69 | **799.592,57** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 799.592,57 | 0,00 | **0,00** | **39.004,52** | **0,00** |
| TD PNRR | 4 | 6 | 2,00 | 6,34 | 231.750,27 | 60.001,41 | 10.212,73 | **319.632,41** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 319.632,41 | 0,00 | **0,00** | **38.325,23** | **0,00** |
| TD Energia (Bil.Aut | 3 | 3 | 2,01 | 2,25 | 128.759,90 | 36.517,26 | 10.366,76 | **175.643,32** | 0,00% | 0,00% | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 175.643,32 | **0,00** | **0,00** | **41.230,83** |

**Tabella 26 – Costi sostenuti relativi al personale a tempo determinato di genere femminile**

| Tipologia Personale | Categoria D | | | | Somme Liquidate | Oneri a carico dell'Amm. | Irap | Costo Totale | Perc.le Bilancio Fondi Europei | Perc.le Bilancio Fondi Statali | Perc.le Bilancio Fondi Regionali | Costo Bilancio Fondi Europei | Costo Bilancio Fondi Statali | Costo Bilancio Fondi Regionali | Costo Medio Bilancio Fondi Europei | Costo Medio Bilancio Fondi Statali | Costo Medio Bilancio Fondi Regionali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Unità di personale al 31/12 | | Rapporto Uomo Anno | | | | | | | | | | | | | | |
| | M | F | M | F | | | | | | | | | | | | | |
| P.I.U. - SUPREME | | 0 | | 0,25 | 7.083,00 | 3.926,97 | 1.198,68 | **12.208,65** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 12.208,65 | 0,00 | **0,00** | **48.834,60** | **0,00** |
| Coesione Sud | | 1 | | 6,75 | 283.051,35 | 61.752,39 | 17.714,05 | **283.418,59** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 283.418,59 | 0,00 | **0,00** | **41.987,94** | **0,00** |
| | | | | | 2.063,61 | 526,31 | 175,41 | **2.765,33** | 0,00% | 70,00% | 30,00% | 0,00 | 1.935,73 | 829,60 | **0,00** | **286,77** | **122,90** |
| TD Galattica | | 1 | | 0,58 | 16.218,78 | 4.646,30 | 1.304,62 | **22.169,70** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 22.169,70 | 0,00 | **0,00** | **38.223,62** | **0,00** |
| TD AUDIT | | 5 | | 5,00 | 179.344,05 | 57.014,19 | 15.950,79 | **252.309,03** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 252.309,03 | 0,00 | **0,00** | **50.461,81** | **0,00** |
| | | | | | | 283,36 | 94,44 | **377,80** | 85,00% | 15,00% | 0,00% | 321,13 | 56,67 | 0,00 | **64,23** | **11,33** | **0,00** |
| | | | | | | 1.085,30 | 34,75 | **1.120,05** | 85,00% | 15,00% | 0,00% | 952,04 | 168,01 | 0,00 | **190,41** | **33,60** | **0,00** |
| TD Protezione Civile | | 4 | | 4,25 | 140.042,06 | 43.316,01 | 9.560,64 | **192.918,71** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 192.918,71 | 0,00 | **0,00** | **45.392,64** | **0,00** |
| TD FEASR_PAC | | 4 | | 6,02 | 170.332,96 | 50.212,20 | 14.262,02 | **234.807,18** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 234.807,18 | 0,00 | **0,00** | **39.004,52** | **0,00** |
| TD PNRR | | 6 | | 6,34 | 176.180,75 | 52.195,84 | 14.605,36 | **242.981,95** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 242.981,95 | 0,00 | **0,00** | **38.325,23** | **0,00** |
| TD Energia (Bil.Aut.) | | 3 | | 2,25 | 68.006,99 | 19.287,29 | 5.475,08 | **92.769,36** | 0,00% | 0,00% | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 92.769,36 | **0,00** | **0,00** | **41.230,83** |

**Segreteria Generale della Presidenza**

**Tabella 27 – Costi sostenuti relativi al personale a tempo determinato di genere maschile**

| Tipologia Personale | Categoria D | | | | Somme Liquidate | Oneri a carico dell'Amm. | Irap | Costo Totale | Perc.le Bilancio Fondi Europei | Perc.le Bilancio Fondi Statali | Perc.le Bilancio Fondi Regionali | Costo Bilancio Fondi Europei | Costo Bilancio Fondi Statali | Costo Bilancio Fondi Regionali | Costo Medio Bilancio Fondi Europei | Costo Medio Bilancio Fondi Statali | Costo Medio Bilancio Fondi Regionali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Unità di personale al 31/12 | | Rapporto Uomo Anno | | | | | | | | | | | | | | |
| | M | F | M | F | | | | | | | | | | | | | |
| P.I.U. - SUPREME | 0 | | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **0,00** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| Coesione Sud | 1 | | 3,00 | | 90.645,04 | 27.445,51 | 7.873,27 | **125.963,82** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 125.963,82 | 0,00 | **0,00** | **41.987,94** | **0,00** |
| | | | | | 917,16 | 233,91 | 77,96 | **1.229,03** | 0,00% | 70,00% | 30,00% | 0,00 | 860,32 | 368,71 | **0,00** | **286,77** | **122,90** |
| TD Galattica | 0 | | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **0,00** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| TD AUDIT | 2 | | 2,37 | | 85.009,08 | 27.024,72 | 7.560,68 | **119.594,48** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 119.594,48 | 0,00 | **0,00** | **50.461,81** | **0,00** |
| | | | | | 134,31 | 44,76 | | **179,07** | 85,00% | 15,00% | 0,00% | 152,21 | 26,86 | 0,00 | **64,23** | **11,33** | **0,00** |
| | | | | | 514,43 | 16,47 | | **530,90** | 85,00% | 15,00% | 0,00% | 451,27 | 79,64 | 0,00 | **190,41** | **33,60** | **0,00** |
| TD Protezione Civile | 0 | | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **0,00** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| TD FEASR_PAC | 10 | | 14,48 | | 409.704,54 | 120.776,18 | 34.304,67 | **564.785,39** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 564.785,39 | 0,00 | **0,00** | **39.004,52** | **0,00** |
| TD PNRR | 4 | | 2,00 | | 55.577,52 | 16.465,57 | 4.607,37 | **76.650,46** | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00 | 76.650,46 | 0,00 | **0,00** | **38.325,23** | **0,00** |
| TD Energia (Bil.Aut | 3 | | 2,01 | | 60.752,91 | 17.229,97 | 4.891,08 | **82.873,96** | 0,00% | 0,00% | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 82.873,96 | **0,00** | **0,00** | **41.230,83** |

Nelle seguenti tabelle sono sintetizzati i costi sostenuti relativi al personale Co.Co.Co.:

**Tabella 28 – Costi sostenuti relativi al personale Co.Co.Co.**

| Progetto | Num. Contratti | Competenze liquidate | Oneri carico amm.ne | Irap | Costo totale | Costo U.E. | Costo Stato | Costo Bilancio Regionale | Costo medio U.E. | Costo medio Stato | Costo medio Bilancio Regionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Coordinamento delle Politiche Internazionali (*) | 1 | 2.078,17 | 485,21 | 176,64 | 2.740,02 | 2.740,02 | 0,00 | 0,00 | 2.740,02 | 0,00 | 0,00 |
| Comitato indirizzo e coordinamento PNRR | 3 | 24.664,50 | 3.946,40 | 2.096,48 | 30.707,38 | 0,00 | 13.043,73 | 17.663,65 | 0,00 | 4.347,91 | 5.887,88 |
| Cons. del Presidenza (**) | 11 | 284.837,36 | 55.671,01 | 23.469,09 | 363.977,46 | 0,00 | 0,00 | 363.977,46 | 0,00 | 0,00 | 363.977,46 |
| Nucleo Valutazione Investimenti | 8 | 342.300,00 | 0,00 | 29.734,29 | 372.034,29 | 0,00 | 61.973,15 | 310.061,14 | 0,00 | 7.746,64 | 38.757,64 |
| Org. Indip.Valutazione | 1 | 54.999,96 | 8.994,31 | 4.778,39 | 68.772,66 | 0,00 | 0,00 | 68.772,66 | 0,00 | 0,00 | 68.772,66 |
| Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie (*) | 1 | 3.333,33 | 533,28 | 283,33 | 4.149,94 | 0,00 | 4.149,94 | 0,00 | 0,00 | 4.149,94 | 0,00 |
| SEPAC (***) | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **26** | **712.213,32** | **69.630,21** | **60.538,22** | **842.381,75** | **2.740,02** | **79.166,82** | **760.474,91** | **105,39** | **3.044,88** | **29.249,04** |

(*) Data fine contratto 31/12/2023 ma a gennaio 2024 è stato erogato dell'arretrato
(**) 11 contratti attivi durante l'anno, ma uno di questi è stato cessato il 13/04/24 e quindi a fine anno risultano 10 contratti
(***) Contratto attivato il 04/12/2024 ma senza nessuna liquidazione durante l'anno 2024.

**Tabella 29 – Costo medio degli incarichi per studio ricerca e consulenza**

| STRUTTURA | Num. Incarichi | Compenso Oneri e Irap | Costo complessivo bilancio regionale | Costo complessivo bilancio vincolato | Costo medio bilancio regionale | Costo medio bilancio vincolato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA | 54 | 2.240.730,13 | | 2.240.730,13 | 0,00 | 41.495,00 |
| 1 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA | 1 | 33.810,23 | | 33.810,23 | 0,00 | 33.810,23 |
| 2 - SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA | 41 | 922.824,89 | | 922.824,89 | 0,00 | 22.507,92 |
| 2 - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE | 1 | 14.000,00 | 14.000,00 | | 14.000,00 | 0,00 |
| 2 - SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE | 13 | 339.168,00 | 339.168,00 | | 26.089,85 | 0,00 |
| 3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NA | 2 | 21.960,00 | 21.960,00 | | 10.980,00 | 0,00 |
| 3 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI | 4 | 33.637,67 | | 33.637,67 | 0,00 | 8.409,42 |
| 6 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO | 1 | 53.792,50 | 53.792,50 | | 53.792,50 | 0,00 |
| 6 - SEZIONE POLITICHE ABITATIVE | 5 | 3.479,98 | 3.479,98 | | 696,00 | 0,00 |
| 7 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER..." | 20 | 150.333,27 | 21.402,70 | 128.930,57 | 1.070,14 | 6.446,53 |
| 9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE | 20 | 414.446,16 | 414.446,16 | | 20.722,31 | 0,00 |
| 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE" | 8 | 253.925,50 | | 253.925,50 | 0,00 | 31.740,69 |
| **Totali:** | **170** | **4.482.108,33** | **868.249,34** | **3.613.858,99** | **5.107,35** | **21.257,99** |

**Segreteria Generale della Presidenza**

### 2.6.2 Costi di Gestione - Costi straordinari e Speciali

La tabella che segue (30) analizza i costi di gestione, rilevati dalla Sezione Provveditorato Economato, distinguendoli in tre macro voci: beni di consumo, prestazioni di servizio e altre spese. A questi si aggiungono i costi classificati "straordinari e speciali", distinti nelle due voci: immobilizzazioni e manutenzione straordinaria.

Per beni di consumo si intendono tutti quei beni e servizi acquistati in modo ricorrente e per i quali si può supporre, quindi, una spesa ciclica e programmabile quali cancelleria, consumo carta sia per stampanti che per fotocopiatori, supporti e accessori per computer, beni di rappresentanza, accessori per l'ufficio, abbonamenti, ecc..

Nel gruppo prestazioni di servizio, sono compresi tutti i costi relativi all'acquisto di servizi, forniti da soggetti esterni all'Amministrazione, ad es. utenze, affitti, canoni per locazioni, manutenzioni impianti e macchinari, pulizia locali, traslochi, ecc..

I servizi possono essere utilizzati sia a supporto delle attività istituzionali sia per il mantenimento e per il funzionamento delle strutture dell'Amministrazione.

Il gruppo altre spese comprende gli ulteriori costi sostenuti dall'Amministrazione nell'ambito delle attività istituzionali quali spese legali, spese di rappresentanza, spese contrattuali, spese postali, commissioni, assicurazioni, spese automobilistiche, ecc..

Nella sezione Immobilizzazioni vengono rappresentati i costi pieni sostenuti per l'acquisto di beni durevoli (mobili e arredi per ufficio, hardware, ecc.), tali costi saranno successivamente ripartiti nei diversi esercizi contabili.

Nella sezione manutenzione straordinaria vengono rilevati i costi pieni sostenuti per alcune manutenzioni e riparazioni che non hanno caratteristica della spesa ciclica (riparazione e manutenzione edifici, impianti e macchinari, ecc.).

**Tabella 30 - Costi di gestione-straordinari e speciali**

| Centro di Responsabilità | Costo di Gestione | | | Costo Straordinari e speciali | | Totali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Beni di Consumo | Prestazioni di Servizio | Altre Spese | Immobilizzazioni | Manutenzione Straordinaria | |
| Gabinetto del Presidente | € 303,03 | € 3.558,60 | € 6.677,23 | | € 277,16 | € 10.816,02 |
| Segreteria Generale della Giunta | € 1.601,49 | € 366,00 | | | | € 1.967,49 |
| Segreteria Generale della Presidenza | | | € 885,55 | | | € 885,55 |
| Avvocatura Regionale | € 4.598,84 | € 978,06 | € 128.128,03 | | | € 133.704,93 |
| Dipartimento Personale e Organizzazione | € 3.282,48 | € 6.542,82 | € 16.830,31 | | | € 26.655,61 |
| Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture | € 12.617,98 | € 4.263,02 | € 22.120,98 | | € 3.001,24 | € 42.003,22 |
| Dipartimento Mobilità | € 67,50 | | | | | € 67,50 |
| Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana | € 3.380,25 | € 1.871,29 | € 2.239,32 | | | € 7.490,86 |
| Dipartimento Sviluppo Economico | € 93,86 | € 266,94 | € 1.362,01 | | | € 1.722,81 |
| Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio | € 18.028,65 | € 748,27 | € 2.768,66 | | € 1.342,00 | € 22.887,58 |
| Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale | € 12.866,32 | € 11.670,40 | € 20.587,53 | | € 2.359,48 | € 47.483,73 |
| Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione | | | | | | |
| Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti | | | | | | |
| Dipartimento Welfare | | | € 271,76 | | | € 271,76 |
| Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze | € 1.661,88 | | | | € 480,00 | € 2.141,88 |
| Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR | | | | | | |
| Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale | € 247,17 | | | | | € 247,17 |
| Altre Amministrazioni | | | | | | |
| Plessi Regione Puglia | € 15.706,15 | € 9.438,12 | € 1.525,69 | | € 9.932,69 | € 36.602,65 |
| TOTALI | € 74.455,60 | € 38.703,52 | € 203.397,06 | | € 17.392,48 | € 333.948,66 |

**La tabella sopra riportata contiene i soli costi, forniti dalla Sezione Provveditorato-Economato, che prevedono una movimentazione della cassa economale.**

## 3.0 Il Consiglio Regionale della Puglia

Il Consiglio Regionale della Puglia è l'organo rappresentativo della comunità pugliese che esercita la potestà legislativa, svolge la funzione di indirizzo politico e di controllo dell'attività della Giunta regionale ed espleta ogni altra funzione conferitagli dalla Costituzione, dallo Statuto regionale e dalle leggi vigenti. In particolare, il Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto della Regione Puglia (approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44), approva il piano di sviluppo generale e ne verifica periodicamente l'attuazione; approva il documento annuale di programmazione economica e finanziaria; approva con legge i principi e gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale, la cui attuazione è disciplinata con regolamento di competenza della Giunta regionale; approva la legge finanziaria regionale annuale, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, il rendiconto generale e l'esercizio provvisorio; esercita la potestà regolamentare in ordine alla propria organizzazione funzionale e contabile e nelle materie di competenza esclusiva statale ove delegata alla Regione; delibera le nomine che gli sono attribuite espressamente dalla Costituzione, dallo Statuto regionale e dalle leggi; propone alle Camere i progetti di legge che coinvolgono gli interessi della Regione e richiede lo svolgimento dei referendum nazionali previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione; esprime i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione; provvede all'istituzione di nuovi Comuni, alla modificazione delle loro circoscrizioni e denominazioni a norma dell'articolo 133, secondo comma, della Costituzione; ratifica con legge le intese previste al penultimo comma dell'articolo 117 della Costituzione, esercita ogni altra potestà e funzione conferitagli dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi.

Il Consiglio Regionale della Puglia è composto da cinquanta consiglieri, oltre al Presidente della Giunta regionale, eletti a suffragio universale, ed è costituito dai seguenti organi: il Presidente, l'Ufficio di Presidenza, i Gruppi consiliari e le Commissioni consiliari permanenti, di indagine e di inchiesta. Più specificamente, il Presidente rappresenta il Consiglio Regionale, lo convoca e ne dirige i lavori, secondo le modalità previste dal Regolamento interno; tutela le prerogative e assicura il pieno e libero esercizio del mandato di tutti i consiglieri regionali; insedia le Commissioni e ne verifica il buon funzionamento; richiede al Presidente della Giunta lo svolgimento di comunicazioni in Consiglio su argomenti di interesse generale e garantisce il rispetto delle norme statutarie e del regolamento interno del Consiglio, con particolare riferimento a quelle inerenti la tutela dei diritti delle opposizioni, esercita le altre funzioni previste dallo Statuto, dal Regolamento interno e dalle leggi regionali.

L'Ufficio di Presidenza coopera con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni; regola l'amministrazione dei fondi assegnati al proprio bilancio autonomo, l'organizzazione delle strutture consiliari e del personale e determina il trattamento economico dei Consiglieri regionali in applicazione della relativa normativa; disciplina lo stato giuridico e il trattamento economico del personale; attribuisce e revoca gli incarichi dirigenziali di vertice del Consiglio regionale; esercita le ulteriori attribuzioni previste dallo Statuto, dalle leggi regionali e dal regolamento interno; mantiene i rapporti con i Gruppi consiliari e assicura agli stessi, per l'assolvimento delle loro funzioni, la disponibilità di personale, locali, servizi, determinandone la dotazione finanziaria, in applicazione delle relative normative.

I Gruppi consiliari rappresentano il raccordo tra l'organizzazione consiliare e il sistema dei partiti: essi designano i propri rappresentanti in seno alle Commissioni consiliari permanenti le quali, nell'ambito delle materie di propria competenza, esercitano le funzioni referente, consultiva, legislativa, redigente e di controllo, secondo le modalità previste dal regolamento interno.

In base all'articolo 10 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Puglia, aggiornato al 4 ottobre 2018, sono istituite sette Commissioni consiliari permanenti che hanno rispettivamente competenze nelle seguenti materie:

- Commissione I: Bilancio, Finanze e Programmazione (Programmazione, bilancio, finanze e tributi);

- Commissione II: Affari generali (Affari generali, personale e struttura degli uffici regionali e di enti regionali, polizia urbana e rurale, tempo libero, sport, pesca sportiva e caccia);

- Commissione III: Servizi sociali (Assistenza sanitaria, servizi sociali);

- Commissione IV: Sviluppo economico (Industria commercio artigianato, turismo e industria alberghiera, agricoltura e foreste, pesca professionale, acquacoltura);

- Commissione V: Ambiente, Assetto ed utilizzazione del territorio (Ecologia, tutela del territorio e delle risorse naturali, difesa del suolo, risorse naturali, urbanistica, lavori pubblici, trasporti, edilizia residenziale);

- Commissione VI: Politiche comunitarie, Lavoro e Formazione professionale (Politiche comunitarie, lavoro, formazione professionale, istruzione, cultura, cooperazione, emigrazione, immigrazione);

- Commissione VII: Affari istituzionali (Statuto, regolamenti, riforme istituzionali, rapporti istituzionali, sistema delle autonomie locali).

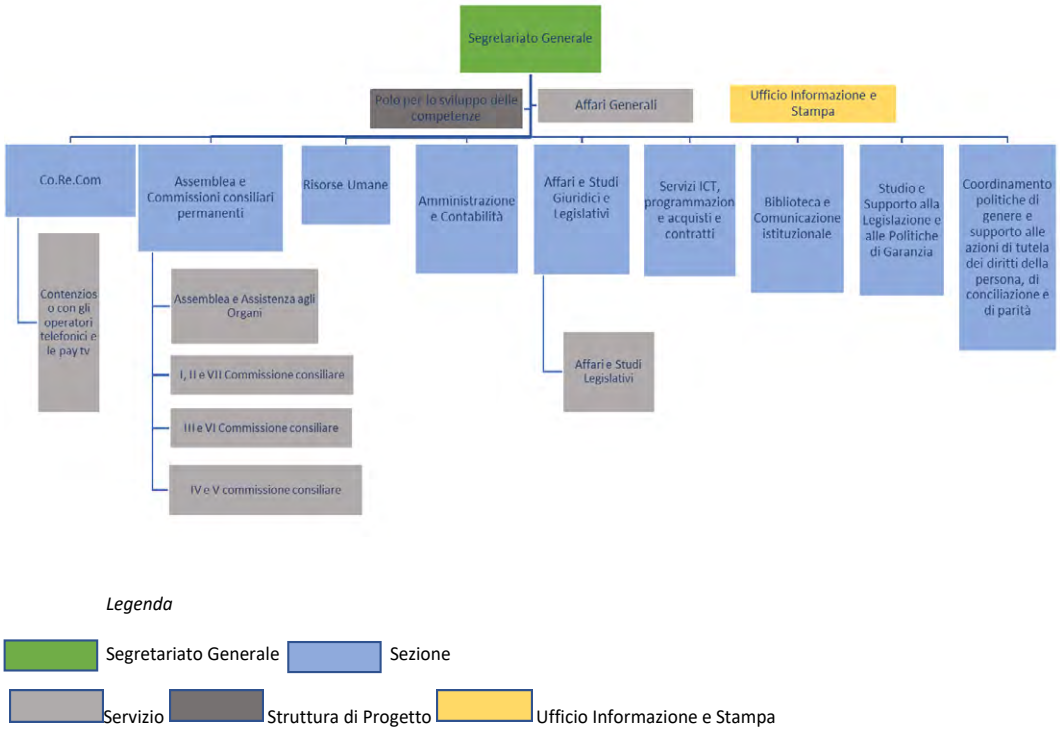
Il Consiglio Regionale della Puglia, inoltre, è organo che presiede a rilevanti strutture di garanzia e partecipazione, quali il Comitato regionale per le comunicazioni (CO.RE.COM), la Consulta femminile, la Commissione pari opportunità, il Garante regionale dei diritti del minore, il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità e il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Il Consiglio Regionale della Puglia, nell'esercizio delle sue funzioni, gode di piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile, così come previsto dalla L.R. n. 6 del 21 marzo 2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale", e si avvale di una specifica struttura organizzativa e di proprio personale appartenente al ruolo organico della regione. Al fine di valorizzare il principio di autonomia, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016, ha approvato il *"Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia",* da ultimo, adottato, nel testo coordinato, con Deliberazione n. 17 del 9 febbraio 2021 e integrato con Deliberazione n. 61 del 26 ottobre 2021, che disciplina l'organizzazione delle strutture amministrative consiliari, definendo i rapporti tra gli organi di governo e la dirigenza, e detta disposizioni in ordine alla dirigenza stessa, con particolare riguardo alla disciplina relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali e all'esercizio delle funzioni afferenti ai medesimi.
L'articolazione organizzativa del Consiglio, in base alle disposizioni di cui al Capo II del Regolamento in questione, riflette il modello organizzativo adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1518 del 31 luglio 2015 (Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA) e con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 - "MAIA 2.0" e s.m.i , declinandosi nelle seguenti strutture: Segretariato Generale del Consiglio, Sezioni, Servizi, Strutture dirigenziali di Progetto, Strutture dirigenziali di Staff, Struttura di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio Regionale per l'attività di informazione e incarichi di Elevata Qualificazione (già Posizioni Organizzative).

Il Segretariato Generale del Consiglio Regionale della Puglia è l'unità organizzativa apicale di sostegno delle attività istituzionali del Consiglio Regionale; svolge funzioni consultive e di assistenza all'attività dell'Assemblea, degli organi consiliari e dei singoli Consiglieri, cura i rapporti esterni necessari all'assolvimento delle proprie attribuzioni e costituisce la struttura direzionale per l'esercizio delle funzioni miranti ad assicurare il legittimo svolgimento procedimentale dei compiti e delle attività che lo Statuto regionale e la legge affidano al Consiglio Regionale. Le Sezioni sono unità organizzative di livello direzionale preposte al coordinamento di attività omogenee, individuate per ampi ambiti di competenza, e dispongono di piena autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive formulate dal Segretario Generale. I Servizi rappresentano la base del sistema di amministrazione e direzione del Consiglio Regionale: sono unità organizzative di livello direzionale preposte all'assolvimento di compiti omogenei e continuativi, sono dotate di elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive fornite dal Dirigente di Sezione, attuano le singole linee di attività rientranti nella propria sfera di competenza, curano i procedimenti amministrativi e assicurano l'unitarietà della gestione in base alle direttive fornite dai Dirigenti di Sezione. Le Strutture dirigenziali di Progetto curano la realizzazione di obiettivi trasversali al Segretariato Generale e alle Sezioni, provvedendo all'attuazione di progetti che necessitano di integrazione trasversale fra le varie strutture

amministrative o dell'attivazione di procedure amministrative non ordinarie. Le Strutture dirigenziali di Staff assicurano attività di ricerca, studio ed elaborazione ovvero funzioni ispettive e di controllo. La Struttura di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio Regionale, quale unità organizzativa dal medesimo funzionalmente dipendente, è stata istituita con la citata D.U.P. n. 17 del 9 febbraio 2021, per lo svolgimento di attività di informazione, ai sensi dell'articolo 6 della l. 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni".

**Fig. 7 - Organigramma del Consiglio Regionale della Puglia**




## 3.1 Il personale del Consiglio Regionale della Puglia

La dotazione organica del Consiglio Regionale della Puglia al 31 dicembre 2024 ammonta a complessive n. 107 unità di personale e comprende il Segretario Generale, 9 Dirigenti e 97 unità di personale di comparto, come rappresentato nella tabella che segue:

**Tabella 31 - Personale del Consiglio Regionale della Puglia**

| Centro di Responsabilità | Anno | Personale di Comparto * | | | | | Dirigenti | | Segretario Generale | Segretario particolare del Presidente del C.R. | Totale struttura |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Operatori | Operatori esperti | Istruttori | Funzionari | EQ | Sezione | Servizio | | | |
| Segretariato Generale del Consiglio Regionale della Puglia | 2019 | 0 | 48 | 57 | 33 | 40 | 9 | 5 | 1 | 1 | 194 |
| | 2020 | 0 | 39 | 49 | 22 | 39 | 9 | 3 | 1 | 1 | 163 |
| | 2021 | 0 | 33 | 48 | 16 | 38 | 6 | 3 | 1 | 1 | 146 |
| | 2022 | 0 | 34 | 31 | 15 | 38 | 7 | 2 | 1 | 1 | 129 |
| | 2023 | 0 | 21 | 22 | 23 | 36 | 7 | 2 | 1 | 1 | 113 |
| | 2024 | 0 | 17 | 22 | 19 | 38 | 7 | 2 | 1 | 1 | 107 |

* Il CCNL Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022, individua e disciplina il nuovo modello di classificazione del personale del comparto, prevedendo, in luogo delle categorie, quattro aree, corrispondenti a quattro differenti livelli omogenei di conoscenze, abilità e competenze professionali del personale, denominate: Area degli Operatori (ex Cat. A); Area degli Operatori esperti (ex Cat. B); Area degli Istruttori (ex Cat. C); Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione EQ (ex Cat. D). Il personale è stato inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dal 1° aprile 2023. Al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione possono essere conferiti incarichi di EQ, già Posizioni Organizzative (PO).
In attuazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 5-*bis*, della legge n. 150/2000 s.m.i. e dall'art. 3, commi 2 e 3, dell'Accordo siglato tra A.R.A.N., Confederazioni rappresentative nei comparti di contrattazione e FNSI, il 7 aprile 2022, è stato disposto, con decorrenza dal 1° luglio 2022, l'inquadramento nella categoria D (ora Area dei Funzionari), ai sensi del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, dei dipendenti di ruolo in servizio negli uffici stampa, ai quali trovava applicazione il CNLG.

## 3.2 La formazione del personale del Consiglio Regionale della Puglia

Nel quadro del processo di riforma della pubblica amministrazione, la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale rappresentano strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e nel processo di rinnovamento dell'organizzazione, in quanto indispensabili a favorire la crescita professionale del lavoratore e ad incentivare comportamenti innovativi.

Il Consiglio Regionale della Puglia ha inteso valorizzare le professionalità e le competenze del personale attraverso la realizzazione di apposite attività e iniziative formative.

Sono stati attivati corsi a catalogo e corsi progettati e realizzati per il personale del Consiglio Regionale, mediante affidamento dei relativi servizi formativi.

**Tabella 32 – Corsi realizzati per il personale del Consiglio Regionale della Puglia**

| AREA FORMATIVA | n. corsi | n. destinatari | uomini | donne | Tot corsi |
|---|---|---|---|---|---|
| Competenze trasversali e relazionali, soft skills, comunicazione | 1 | 52 (Area Funzionari ed EQ) | 14 | 38 | **3** |
| | 1 | 1 | 0 | 1 | |
| | 1 | 1 | 1 | 0 | |
| Semplificazione e miglioramento della qualità della normazione | 1 | 5 | 3 | 2 | **1** |
| Anticorruzione e Trasparenza (da PTPCT) | 1 | 1 | 0 | 1 | **2** |
| | 1 | Tutto il personale | 62 | 67 | |
| Ambito giuridico - amministrativo | 1 | 1 | 0 | 1 | **3** |
| | 1 | 3 | 2 | 1 | |
| | 1 | 1 | 0 | 1 | |
| Sicurezza Informatica | 1 | Tutto il personale | 62 | 67 | **2** |
| | 1 | Tutto il personale | 62 | 67 | |

**Fig. 8 – Distribuzione dei partecipanti per qualifica/area di appartenenza**

| Personale Destinatario | dipendenti | DIRIGENTI | AREA OP. ESPERTI | AREA ISTRUTTORI | AREA FUNZIONARI/ EQ |
|---|---|---|---|---|---|
| (107 + 23 segreterie) | 130 | 12 | 26 | 28 | 64 |

In attuazione di quanto previsto dal Documento programmatico redatto in ragione degli ambiti ascritti alla competenza e all'autonomia funzionale del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 226/2024, e funzionale alla adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Regione Puglia – aggiornamento 2024 (adottato con DGR n. 33/2024), gli obiettivi formativi e i risultati, declinati in termini di arricchimento delle competenze digitali, di acquisizione di nuove competenze, riqualificazione e aggiornamento delle competenze esistenti, sviluppo delle competenze trasversali, supporto ai processi di sviluppo e trasformazione, riferiti all'anno 2024, hanno riguardato la formazione, l'aggiornamento e l'arricchimento professionale di una percentuale di personale che ha superato quella inizialmente stimata, minimo del 40% dei dipendenti, negli ambiti strategici di seguito individuati:

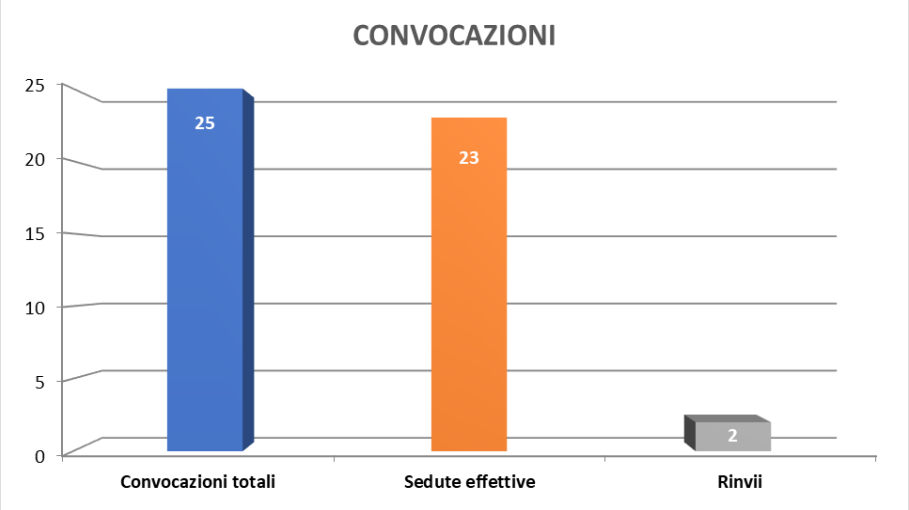
**Fig. 9 – Obiettivi formativi e risultati**

| Obiettivi formativi | Destinatari | Partecipanti (%sui destinatari) |
|---|---|---|
| → Competenze trasversali e relazionali, soft skills, comunicazione | n. 59 dipendenti area Funzionari ed EQ | 98,30% |
| → Semplificazione e miglioramento della qualità della normazione | n. 5 dipendenti | 100% |
| → Anticorruzione e Trasparenza (secondo le indicazioni del PTPCT) | n. 120 dipendenti/dirigenti | 82,5% |
| → Sicurezza Informatica | | |
| phishing livello base | n. 126 dipendenti/dirigenti | 100% |
| phishing livello beginner | n. 126 dipendenti/dirigenti | 78,57% |
| → Gestione e conservazione documentale | n. 107 dipendenti/dirigenti | 51,40% |
| → Transizione digitale | | |
| Accessibilità | n. 24 dipendenti/dirigenti | 62,5% |

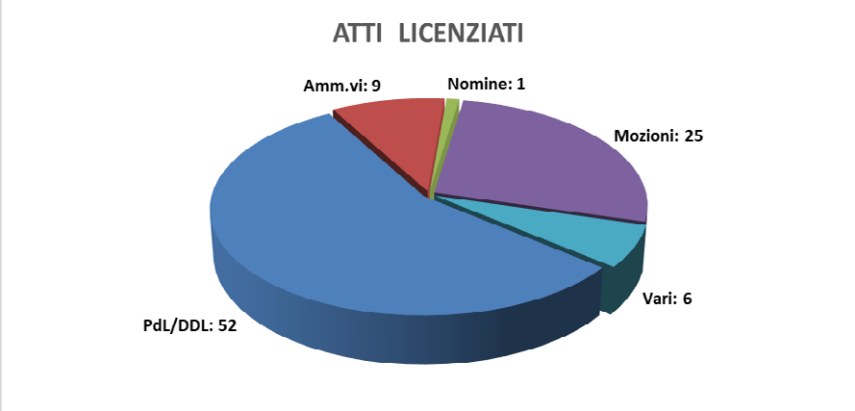
## 3.3 L'attività dell'Assemblea legislativa

Il Consiglio Regionale della Puglia, come sopra detto, esercita la potestà legislativa, svolge la funzione di indirizzo politico e di controllo dell'attività della Giunta regionale ed espleta ogni altra funzione conferitagli dalla Costituzione, dallo Statuto regionale e dalle leggi vigenti.

Nel periodo dicembre 2023 – novembre 2024, il Consiglio Regionale della Puglia è stato convocato 25 volte. Su 25 convocazioni, vi sono stati solo due rinvii, per cui le sedute effettive sono state in totale 23.



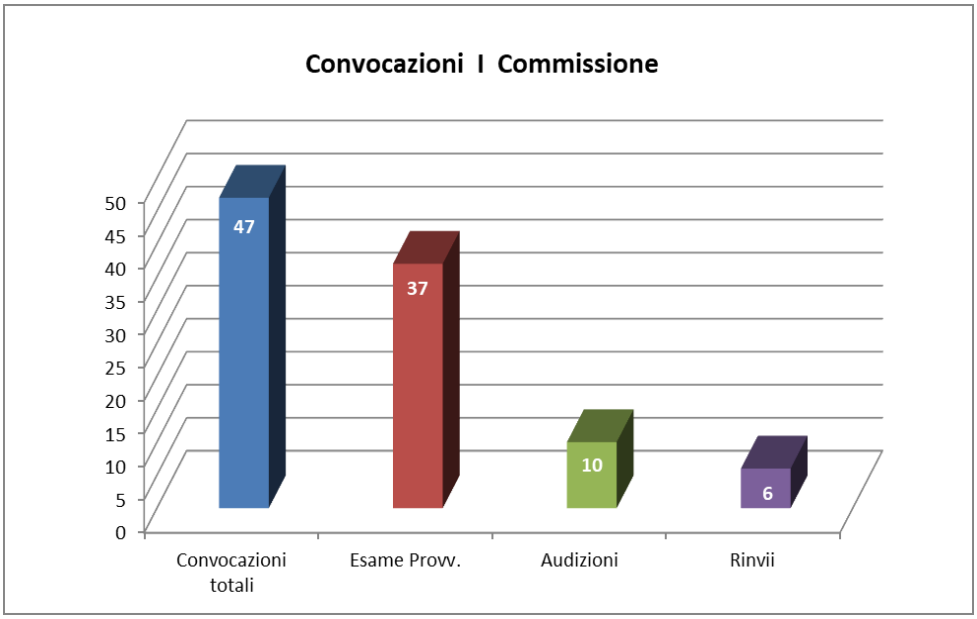

Per quanto concerne la tipologia di convocazione, per la quasi totalità delle sedute (23) si è trattato di convocazioni ordinarie; solo due volte la convocazione del Consiglio Regionale ha riguardato unicamente interrogazioni e interpellanze (Question time), quali atti posti all'ordine del giorno della seduta.

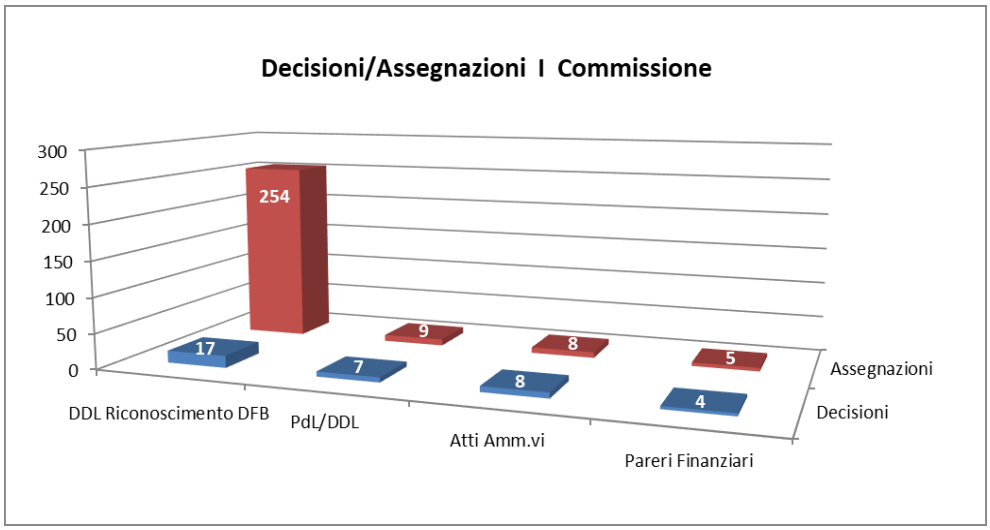



Rispetto alla tipologia di atti licenziati, nella stragrande maggioranza dei casi (52) si è trattato di proposte e disegni di legge, seguiti da mozioni (25), atti amministrativi (9), atti vari (6) e nomine (1).

In particolare, indagando l'attività effettuata dalle singole Commissioni consiliari, è possibile fare riferimento, in relazione al predetto periodo dicembre 2023 – novembre 2024, a quanto riportato in dettaglio nei grafici seguenti.

**I COMMISSIONE CONSILIARE (Programmazione, Bilancio, Finanze e Tributi)**



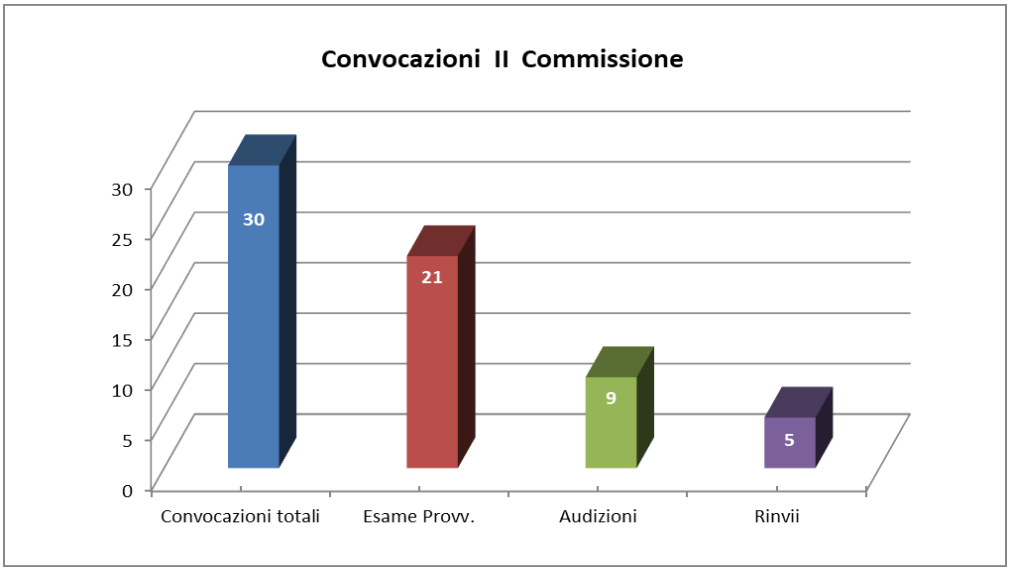



Nel periodo considerato, la I Commissione consiliare permanente è stata convocata 47 volte, di cui 37 per l'esame di provvedimenti e 10 per sole audizioni. Vi sono stati anche 6 rinvii.

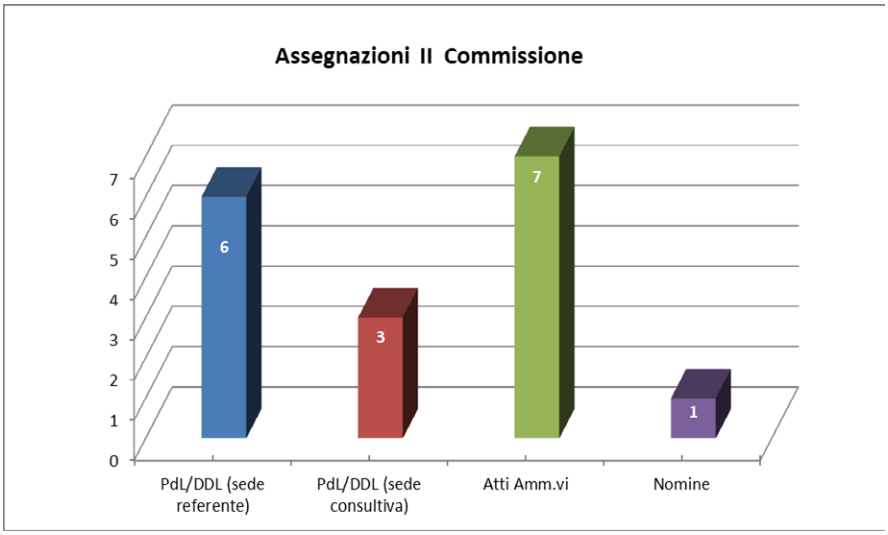
Gli atti assegnati complessivamente alla I Commissione sono stati 263. Per la stragrande maggioranza si è trattato del riconoscimento di debiti fuori bilancio (254); per il resto figurano 9 progetti di legge (PdL/DDL), 5 richieste di parere finanziario e 8 atti amministrativi.

Le decisioni sono state in totale 36, di cui 17 riferite al riconoscimento di debiti fuori bilancio, 4 relative al rilascio di pareri finanziari, 8 per atti amministrativi e 7 per i restanti provvedimenti legislativi.

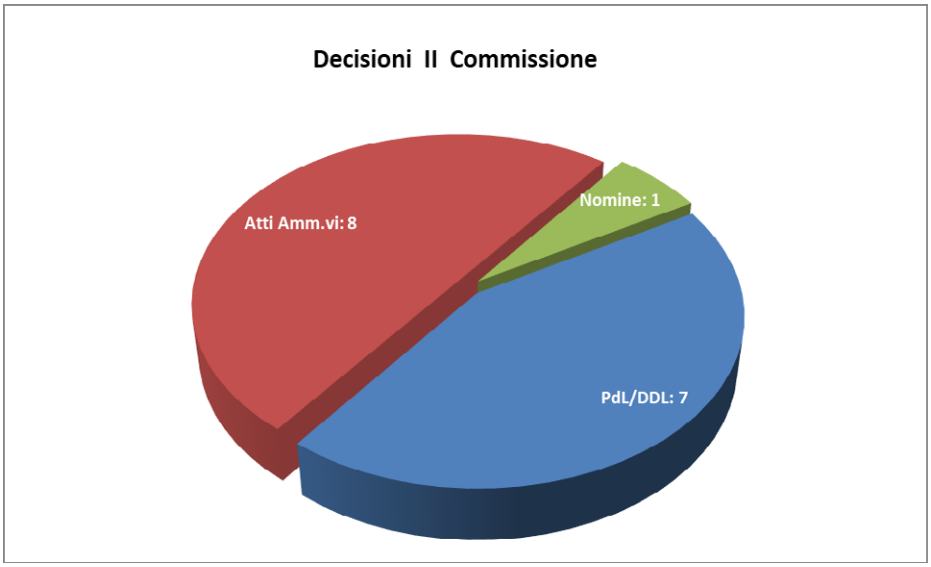
**II COMMISSIONE CONSILIARE (Affari Generali, Personale e Struttura degli Uffici Regionali e di Enti Regionali, Polizia Urbana e Rurale, Tempo Libero, Sport, Pesca Sportiva e Caccia)**



Nel periodo considerato, la II Commissione consiliare permanente è stata convocata 30 volte, di cui 21 per l'esame di provvedimenti e 9 per sole audizioni. Vi sono stati 5 rinvii.

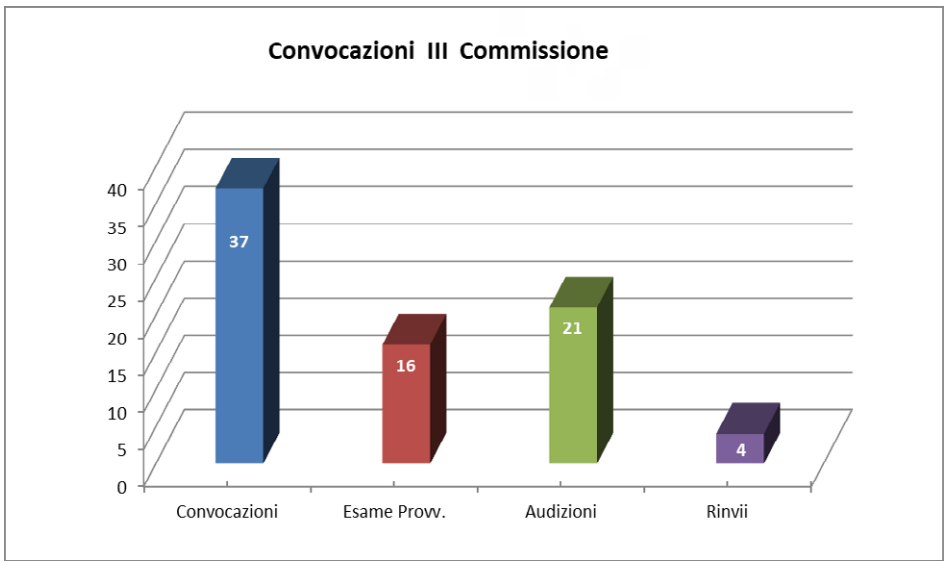


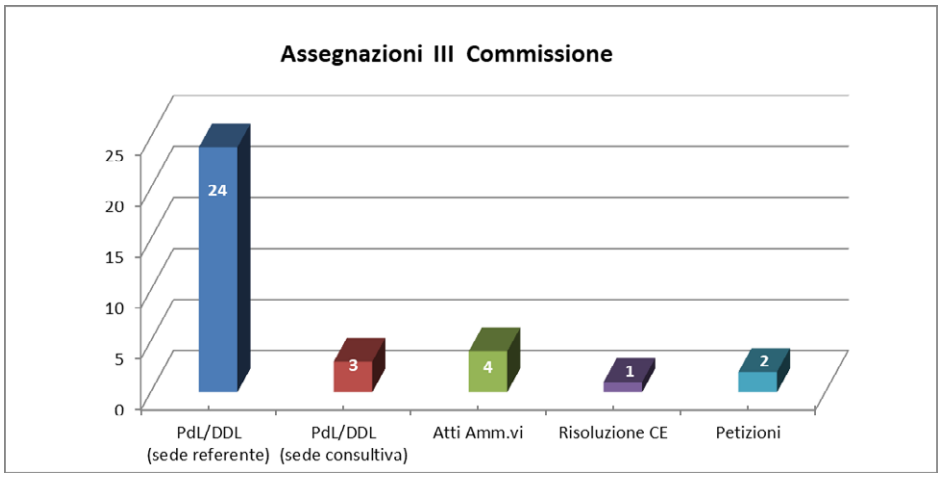

Gli atti assegnati complessivamente alla II Commissione sono stati 17, di cui 7 amministrativi, 9 legislativi (6 assegnati in sede referente e 3 in sede consultiva) e una nomina.




Le decisioni sono state in totale 16, di cui 8 relative ad atti amministrativi, 7 ad atti legislativi ed una per la nomina.

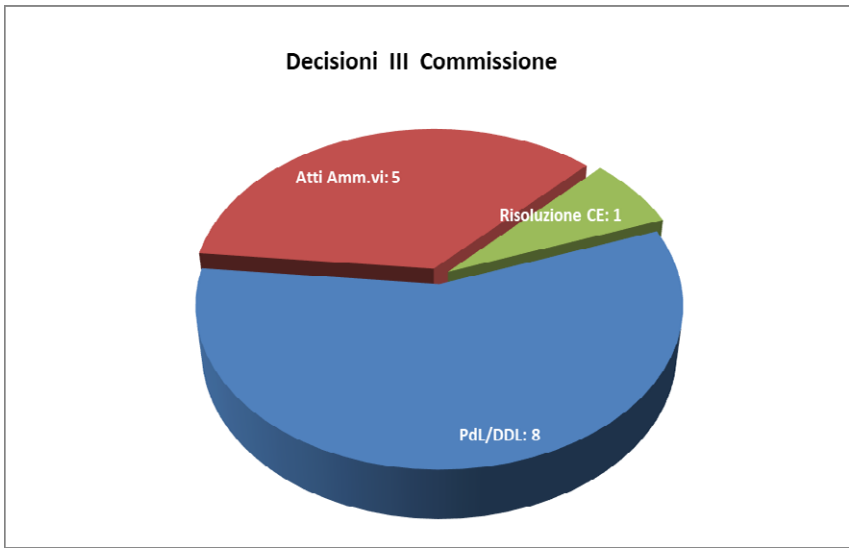
**III COMMISSIONE CONSILIARE (Assistenza Sanitaria, Servizi Sociali)**



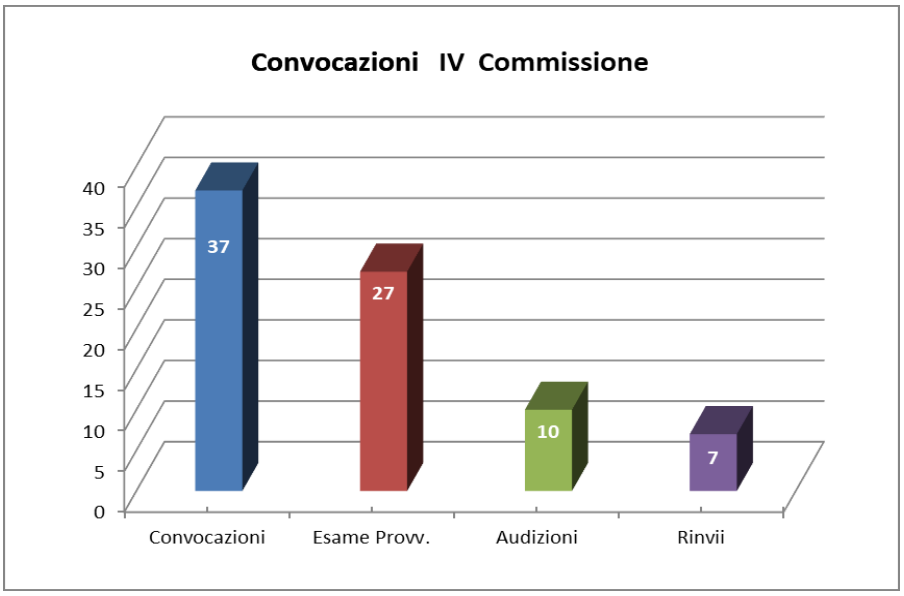

Nel periodo considerato, la III Commissione consiliare permanente è stata convocata 37 volte, di cui 16 per l'esame di provvedimenti e 21 per sole audizioni. Vi sono stati 4 rinvii.

Gli atti assegnati complessivamente alla III Commissione sono stati 34, di cui 27 atti legislativi (24 assegnati in sede referente e 3 in sede consultiva), 4 amministrativi, una risoluzione della Commissione europea e 2 petizioni.

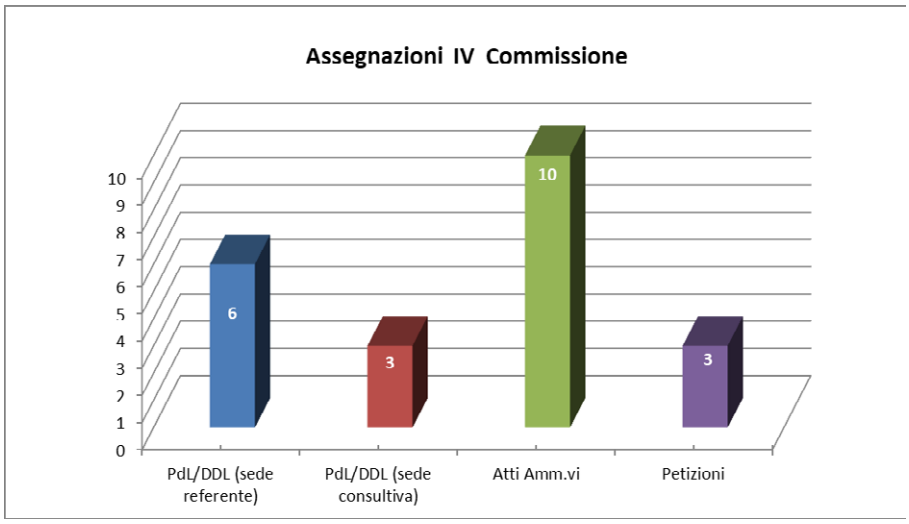



Le decisioni sono state in totale 14, di cui 8 relative a progetti di legge, 5 ad atti amministrativi ed una riferita alla risoluzione della Commissione europea.

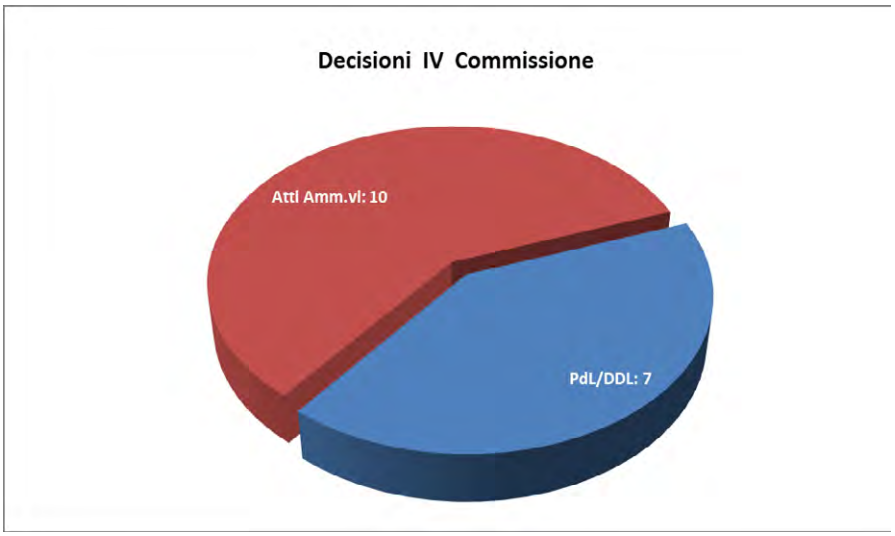
**IV COMMISSIONE CONSILIARE (Industria, Commercio, Artigianato, Turismo e Industria Alberghiera, Agricoltura e Foreste, Pesca Professionale, Acquacoltura)**




Nel periodo considerato, la IV Commissione consiliare permanente è stata convocata 37 volte, di cui 27 per l'esame di provvedimenti e 10 per sole audizioni. Vi sono stati 7 rinvii.

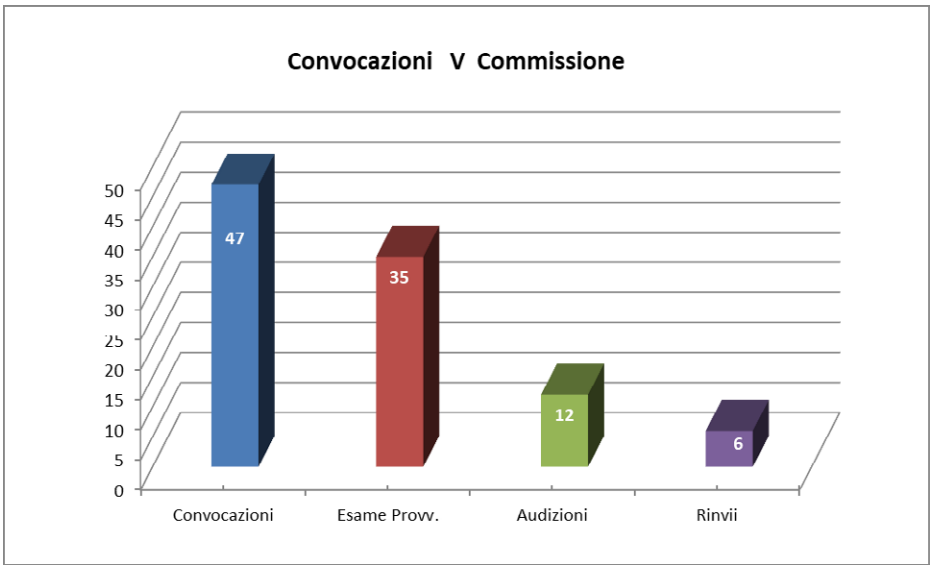



Gli atti assegnati complessivamente alla IV Commissione sono stati 22, di cui 9 legislativi (6 assegnati in sede referente e 3 in sede consultiva) 10 atti amministrativi e 3 petizioni.

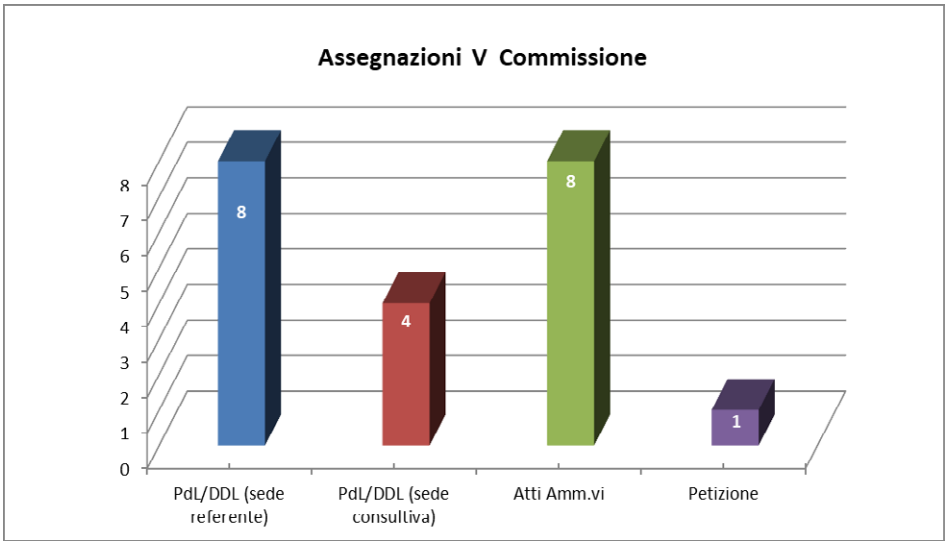



Le decisioni sono state in totale 17, di cui 7 relative a progetti di legge e 10 ad atti amministrativi.

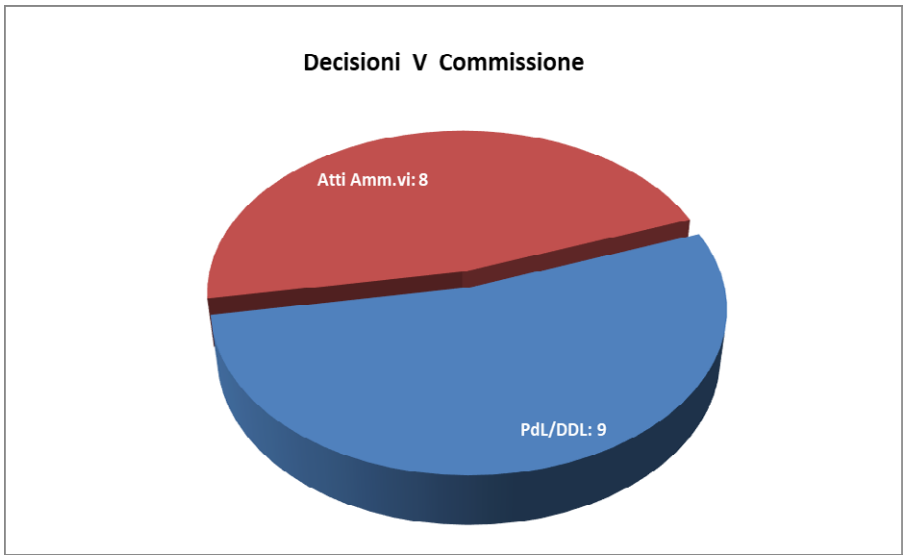
**V COMMISSIONE CONSILIARE (Ecologia, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali, Difesa del suolo, Risorse Naturali, Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti, Edilizia Residenziale)**




Nel periodo considerato, la V Commissione consiliare permanente è stata convocata 47 volte, di cui 35 per l'esame di provvedimenti e 12 per sole audizioni. Vi sono stati 6 rinvii.

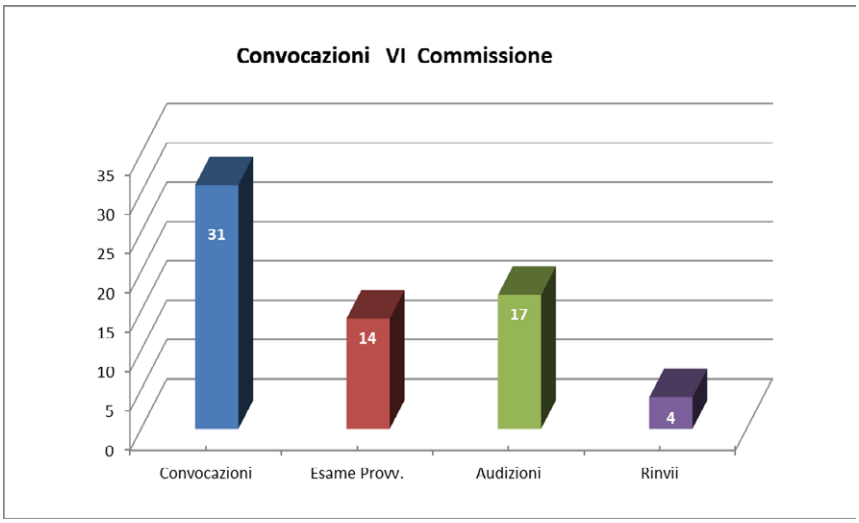



Gli atti assegnati complessivamente alla V Commissione sono stati 21, di cui 12 legislativi (8 assegnati in sede referente e 4 in sede consultiva), 8 amministrativi ed una petizione.

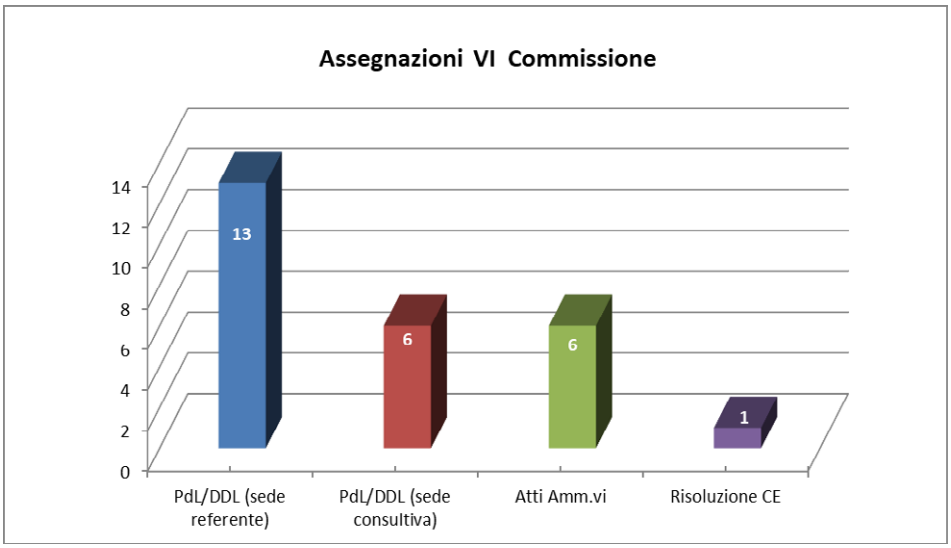



Le decisioni sono state in totale 17, di cui 9 relative a progetti di legge e 8 ad atti amministrativi.

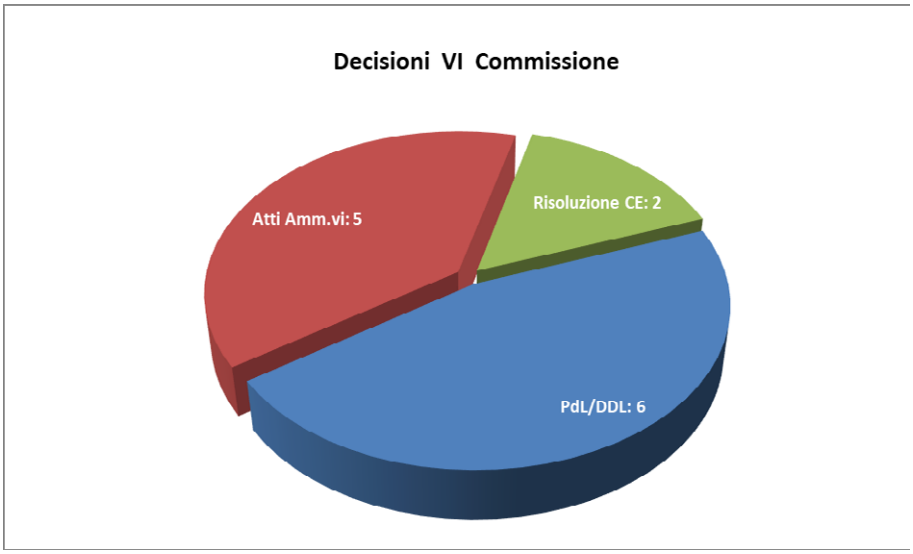
**VI COMMISSIONE CONSILIARE (Politiche Comunitarie, Lavoro e Formazione Professionale, Istruzione, Cultura, Cooperazione, Emigrazione, Immigrazione)**




Nel periodo considerato, la VI Commissione consiliare permanente è stata convocata 31 volte, di cui 17 per sole audizioni e 14 per l'esame di provvedimenti. Vi sono stati 4 rinvii.

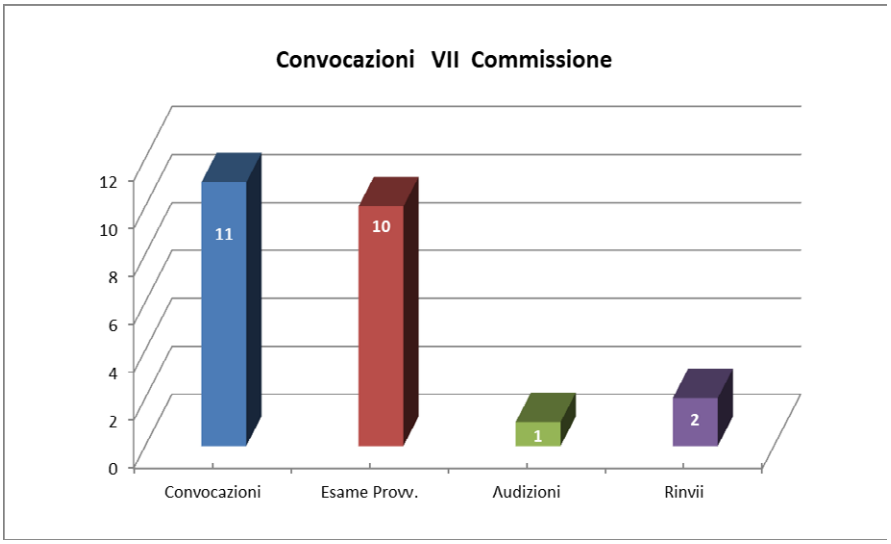



Gli atti assegnati complessivamente alla VI Commissione sono stati 26, di cui 19 legislativi (13 assegnati in sede referente e 6 in sede consultiva), 6 amministrativi ed una risoluzione della Commissione europea.

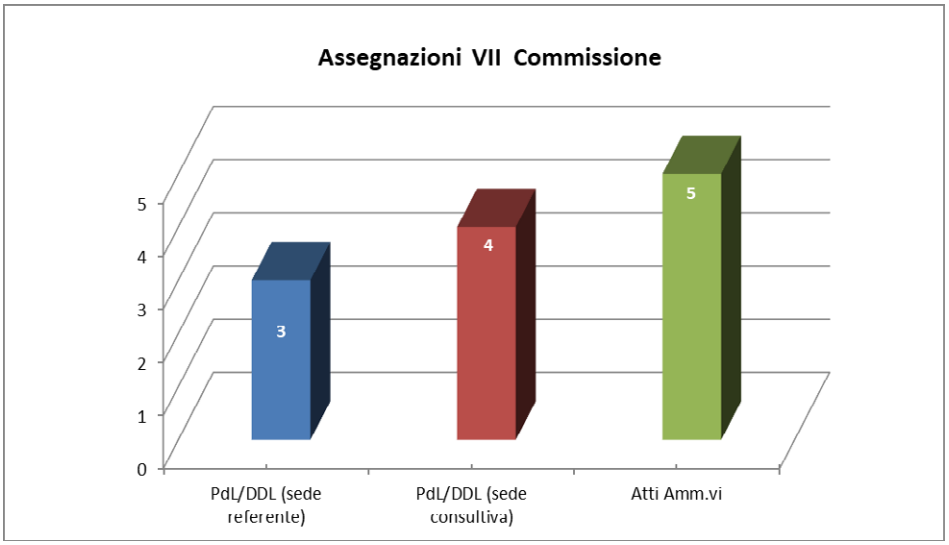



Le decisioni sono state in totale 13, di cui 6 relative a progetti di legge, 5 ad atti amministrativi e 2 a risoluzioni della Commissione europea.

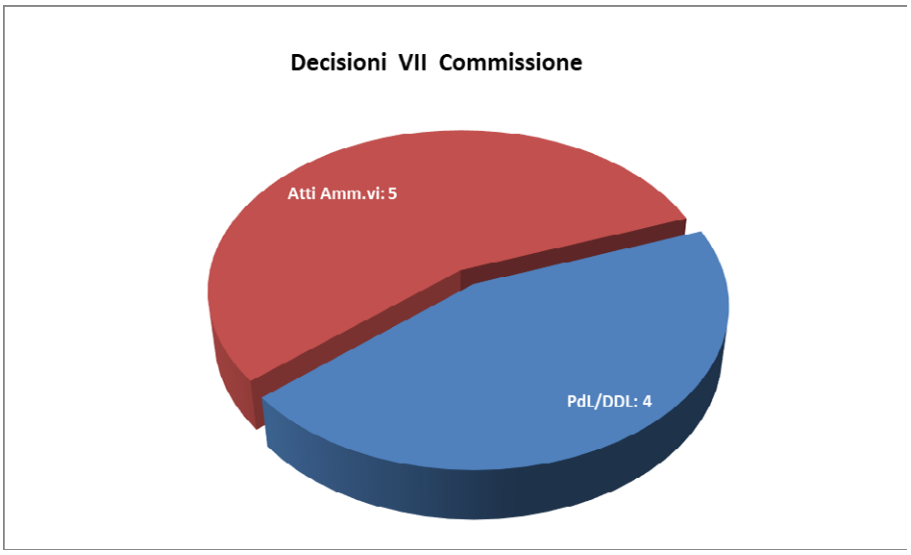
**VII COMMISSIONE CONSILIARE (Statuto, Regolamenti, Riforme Istituzionali, Rapporti Istituzionali, Sistema delle Autonomie Locali)**




Nel periodo considerato, la VII Commissione consiliare permanente è stata convocata 11 volte, di cui 10 per l'esame di provvedimenti e 1 per sole audizioni. Vi sono stati 2 rinvii.

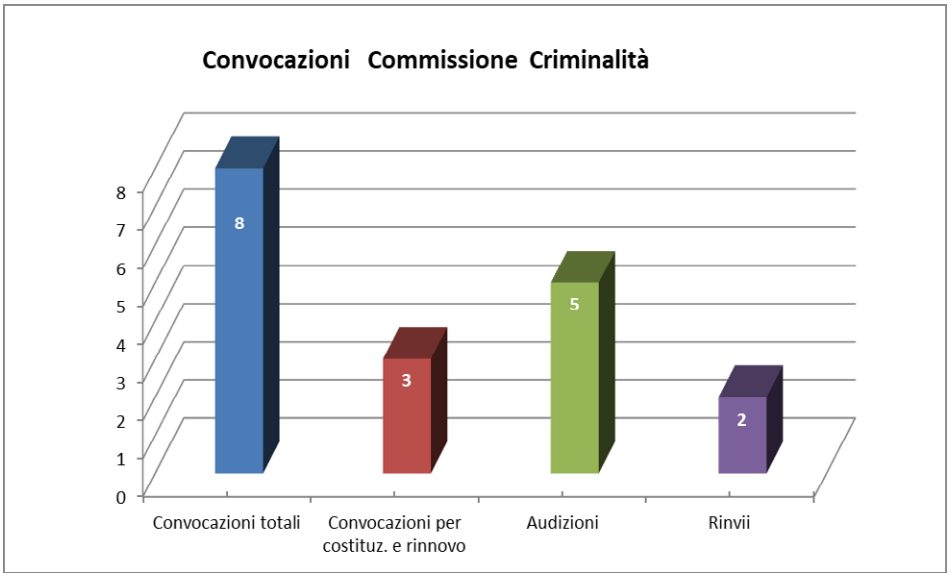



Gli atti assegnati complessivamente alla VII Commissione sono stati 12, di cui 7 legislativi (3 assegnati in sede referente e 4 in sede consultiva) e 5 atti amministrativi.




Le decisioni sono state in totale 9, di cui 4 relative a progetti di legge e 5 ad atti amministrativi.

**COMMISSIONE REGIONALE DI STUDIO E D'INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN PUGLIA (L.R. 29/2016)**




Nel periodo considerato, la Commissione regionale di studio e d'inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia è stata convocata 8 volte, di cui 5 per sole audizioni e 3 per costituzione e rinnovo. Vi sono stati 2 rinvii.

Per la consultazione dei dati sopra riportati è possibile collegarsi al portale per la consultazione degli atti consiliari – GIAC, al seguente link: https://giac.consiglio.puglia.it/statistiche-attivita-consiliari

## L'attività legislativa regionale

L'attività legislativa del Consiglio Regionale della Puglia è analizzata con riferimento alle seguenti fasi: iniziativa legislativa, assegnazione delle proposte di legge alle Commissioni consiliari, approvazione in Aula, contenzioso costituzionale.

Di seguito si riportano i dati relativi all'anno 2024.

## I progetti di legge per soggetto proponente

L'iniziativa legislativa è classificata in relazione al soggetto proponente. Il numero dei progetti di legge presentati nel 2024 è pari a n. 322 proposte. L'apporto di ciascun soggetto proponente, titolare di iniziativa legislativa, è riportato nella tabella seguente.

**Tabella 33 - Distribuzione dei progetti di legge per soggetto proponente**

| SOGGETTO PROPONENTE | N. PROGETTI DI LEGGE |
|---|---|
| **Giunta Regionale** | **268** |
| **Consiglio Regionale** | **54** |
| **Totale** | **322** |

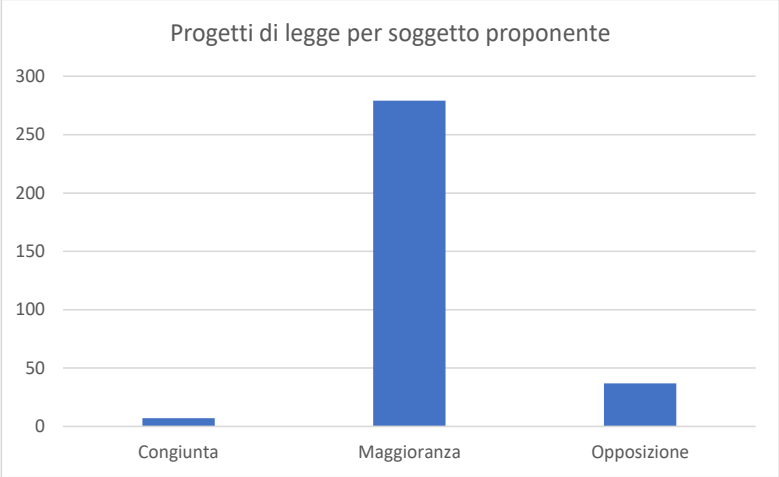
Sull'elevato numero delle iniziative della Giunta incidono i disegni di legge per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, pari a n. 250; tra le proposte di legge solo 1 riguarda i debiti fuori bilancio.

La tabella 34 ed il grafico 10 seguenti mostrano la distribuzione delle iniziative secondo lo schieramento politico dei proponenti (maggioranza, opposizione e iniziativa congiunta).

**Tab. 34 - Distribuzione delle proposte di iniziativa per schieramento politico**

| SOGGETTO PROPONENTE | N. PROGETTI DI LEGGE |
|---|---|
| Maggioranza | 285 |
| Opposizione | 26 |
| Maggioranza e Opposizione | 11 |
| **Totale** | **322** |

**Fig. 10 - Distribuzione dei progetti di legge per soggetto proponente**




## La produzione legislativa

La produzione legislativa regionale dell'intero anno 2024 ha registrato l'approvazione di n. 43 leggi regionali.

La tabella 35 mostra il numero di leggi approvate secondo il soggetto proponente, rappresentando il relativo apporto alla legislazione nell'anno 2024.

**Tabella 35 – Produzione legislativa per soggetto proponente**

| Soggetto Proponente | Leggi regionali approvate |
|---|---|
| Giunta Regionale | 19 |
| Maggioranza | 13 |
| Opposizione | 2 |
| Magg. e Opposizione | 9 |
| **Totale** | **43** |

La tabella 36 riporta il totale delle leggi regionali promulgate nell'anno 2024, distribuite per macrosettore d'intervento.

**Tabella 36 – Distribuzione delle leggi regionali per macrosettore**

| Macrosettore | N. Leggi |
|---|---|
| Ordinamento istituzionale | 3 |
| Sviluppo economico e attività produttive | 7 |
| Territorio, ambiente e infrastrutture | 6 |
| Servizi alla persona e alla comunità | 11 |
| Bilancio e finanza regionale | 13 |
| Multisettore | 3 |
| **Totale** | **43** |

Nella tabella 37 le leggi regionali sono classificate sulla base dell'assegnazione dei relativi progetti di legge alle Commissioni consiliari competenti per materia in sede referente.

**Tabella 37 –Distribuzione delle leggi secondo la commissione consiliare referente**

| Id | Commissione | N. Leggi | % |
|---|---|---|---|
| I | Programmazione, Bilancio, Finanze e Tributi | 13 | 30,23% |
| II | Affari Generali, Personale e Struttura degli Uffici Regionali e di Enti Regionali, Polizia Urbana e Rurale, Tempo Libero, Sport, Pesca Sportiva e Caccia | 4 | 9,30% |
| III | Assistenza Sanitaria, Servizi Sociali | 8 | 18,60% |
| IV | Industria, Commercio, Artigianato, Turismo e Industria Alberghiera, Agricoltura e Foreste, Pesca Professionale, Acquacoltura | 9 | 20,93% |
| V | Ecologia, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali, Difesa del suolo, Risorse Naturali, Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti, Edilizia Residenziale | 5 | 11,63% |
| VI | Politiche Comunitarie, Lavoro e Formazione Professionale, Istruzione, Cultura, Cooperazione, Emigrazione, Immigrazione | 3 | 6,98% |
| VII | Statuto, Regolamenti, Riforme Istituzionali, Rapporti Istituzionali, Sistema delle Autonomie Locali | 1 | 2,33% |
| | Totale | 43 | 100% |

## Il contenzioso costituzionale

Per quanto attiene al contenzioso costituzionale, su un totale di n. 43 leggi regionali, approvate e promulgate nel 2024, sono state impugnate dal Governo nazionale n. 8 leggi regionali, pari a circa il 18,60%.

L'attività di monitoraggio della costituzionalità delle leggi regionali relative alla XI legislatura può essere consultata sul portale per la consultazione degli atti consiliari – GIAC - al seguente link: https://giac.consiglio.puglia.it/files/view/39

### L'attività di indirizzo politico

Nell'ambito dell'attività di indirizzo politico, nel 2024 sono state presentate n. 62 mozioni, n. 85 interrogazioni e n. 1 ordini del giorno. Non figurano interpellanze.

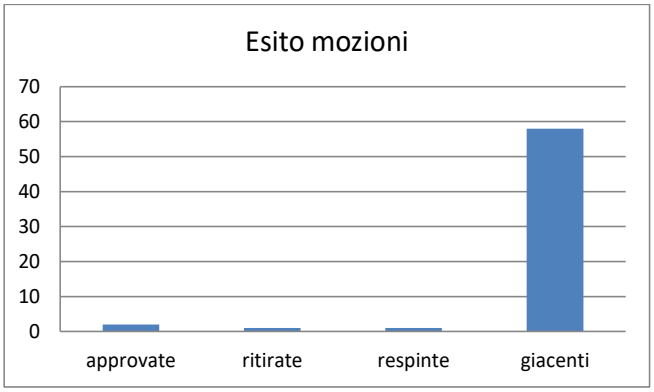
Report riassuntivi delle iniziative intraprese dalla Giunta Regionale a seguito dell'approvazione delle mozioni in Consiglio Regionale è consultabile sul portale GIAC, al seguente link: https://giac.consiglio.puglia.it/report-leggi-regionali

Nel grafico n. 13 è riportato l'esito delle mozioni presentate: n. 2 approvate (proposte dalla maggioranza); n. 1 ritirata; n. 1 respinta; n. 58 giacenti.

È stato inoltre approvato un ordine del giorno. Sono state inoltre discusse 36 interrogazioni.

Le mozioni approvate si distribuiscono nei termini seguenti: n. 2 di maggioranza; nessuna di opposizione; nessuna di maggioranza e opposizione.

**Fig. 11 – Esito delle mozioni**




Le interrogazioni sono lo strumento attraverso il quale l'opposizione svolge la sua attività di controllo sull'operato del governo regionale. Soltanto n. 6 interrogazioni risultano presentate dalla maggioranza, le restanti 79 dalla minoranza.

## 3.4 I risultati organizzativi del PIAO 2023-2025. Aggiornamento 2024

Nella presente sezione si evidenziano, a consuntivo, con riferimento all'anno 2024, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nell'ambito del richiamato Documento programmatico redatto in ragione degli ambiti ascritti alla competenza e all'autonomia funzionale del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 226/2024, e funzionale alla adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Regione Puglia – aggiornamento 2024 (adottato con DGR n. 33/2024).

Al fine di favorire lo sviluppo e l'implementazione di **modelli innovativi di organizzazione del lavoro**, anche da remoto, il Consiglio Regionale della Puglia, nel 2024, ha consentito, anche dopo la fase emergenziale, l'utilizzo, da parte del personale, dell'istituto del lavoro agile, regolamentato con apposita disciplina interna (Deliberazione

dell'Ufficio di Presidenza n. 209 del 15.11.2023 concernente l'adozione del "*Regolamento per lo svolgimento del lavoro agile presso il Consilio Regionale della Puglia*"; determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Umane n. 103/2023 concernente l'adozione dello *Schema di Accordo Individuale di Lavoro agile,* dei *format* relativi all'*Istanza di lavoro agile* ed al *Report delle prestazioni svolte in lavoro agile*, da utilizzarsi da parte del personale del comparto e del personale con qualifica dirigenziale, ai fini dello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile).

Le opzioni riportate di seguito rappresentano alcuni degli elementi posti alla base della programmazione e dello sviluppo del modello di organizzazione del lavoro configurato dal quadro ordinamentale vigente e dalla connessa definizione di obiettivi.

| CONDIZIONALITÀ E FATTORI ABILITANTI DEL LAVORO AGILE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISURE ORGANIZZATIVE** | | | | | | | |
| | OBIETTIVI | INDICATORI | STATO 2023 (baseline) | FASE DI AVVIO<br>Target 2024 | FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO Target 2025 | FASE DI SVILUPPO AVANZATO Target 2026 | FONTE |
| | Presidio e implementazione delle innovazioni di carattere organizzativo e dei cambiamenti dei processi di lavoro svolti in modalità agile | Implementazione dell'analisi dei processi compatibili con il lavoro agile | *Disponibile mappatura processi* | *Implementazione analisi dei processi* | - | - | *Gestione documentale* |
| | *Nel corso del 2024 la predetta analisi è stata implementata, con particolare attenzione alle fasi e alle attività in cui si articolano i macroprocessi organizzativi, col duplice obiettivo di presidiare eventuali mutamenti nello svolgimento delle attività istituzionali ed ottenere una panoramica di quanto complessivamente i processi lavorativi si siano modificati proprio grazie al lavoro agile, sia in termini organizzativi che tecnologici.* | | | | | | |
| | **COMPETENZE PROFESSIONALI** | | | | | | |
| | OBIETTIVI | INDICATORI | STATO 2023 (baseline) | FASE DI AVVIO<br>Target 2024 | FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO Target 2025 | FASE DI SVILUPPO AVANZATO Target 2026 | FONTE |
| | Potenziare e adeguare le competenze digitali (incluse le competenze in materia di sicurezza informatica – accessibilità, gestione documentale – fascicolazione), le competenze trasversali, relazionali, le soft skills e le competenze in materia di comunicazione del personale | Competenze digitali e trasversali (%dirigenti/ titolari di incarichi di EQ/dipendenti coinvolti in percorsi formativi utili al lavoro agile) | 36% del personale dipendente | *40%*<br>*(vedasi fig. 11)* | *40%* | *45%* | *Corsi attivati* |
| | | | | | | | |
| | **PIATTAFORME TECNOLOGICHE E SERVIZI APPLICATIVI** | | | | | | |
| | OBIETTIVI | INDICATORI | STATO 2023 | FASE DI AVVIO | FASE DI SVILUPPO | FASE DI SVILUPPO | FONTE |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | (baseline) | Target 2024 | INTERMEDIO Target 2025 | AVANZATO Target 2026 | |
| | Facilitare il lavoro da remoto potenziando le soluzioni di web collaboration | Implementazione di tools di fascicolazione nel sistema di gestione documentale | / | *Realizzato con rilascio della versione di DIDOC© VERSIONE 4.4.8.* | - | - | *Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"* |
| | Garantire l'innovazione e la dematerializzazione dei processi lavorativi | n. dipendenti dotati di firma remota tra i lavoratori agili | / | *≥20 realizzato* | - | - | *Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"* |
| | Elevare la sicurezza della prestazione in lavoro agile sperimentando il doppio livello di autenticazione | Integrazione con spid del sistema di gestione documentale. | / | *Parzialmente realizzato, con l'integrazione del sistema di autenticazione sul sistema di gestione documentale per il tool con contributi che patrocini* | - | - | *Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"* |
| | Elevare la sicurezza della prestazione in lavoro agile con la dotazione di postazioni di proprietà dell'ente | n. dipendenti dotati di pc di proprietà del C.R. | *25%* | *>40% realizzato* | - | - | *Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"* |
| | | | | | | | |
| NOTE | | | | | | | |

QUALITA' – EFFICIENZA - EFFICACIA

| CONTRIBUTI AL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE | OBIETTIVI | INDICATORI | STATO 2023 (baseline) | FASE DI AVVIO Target 2024 | FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO Target 2025 | FASE DI SVILUPPO AVANZATO Target 2026 | FONTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Accrescere l'efficienza produttiva e organizzativa delle risorse umane | Diminuzione assenze (Rapporto tra giorni di assenza/giorni lavorabili mese x, anno y e giorni di assenza/giorni lavorabili mese x, anno y-1) * | *25%* | *25%* | *25%* | *25%* | *Risultanze monitoraggi e sistema rilevazione presenze* |
| | ** Nella rilevazione è stato considerato il mese di maggio.*<br>*L'obiettivo "Accrescere l'efficienza produttiva e organizzativa delle risorse umane", misurato in termini di diminuzione di assenze, ha registrato i seguenti risultati: nel 2023 il rapporto giorni di assenza/giorni lavorabili ha registrato un valore pari a 11,55%; nel 2024 il medesimo rapporto ha conseguito un valore pari a 16,14%. Comparando i due risultati è possibile rilevare un incremento pari al 4,59%. Il dato tiene conto del differente numero dei dipendenti in servizio nei due anni, n. 129 a maggio 2023 e n. 125 a maggio 2024. In termini di diminuzione di assenze la percentuale è pari a circa il 40%* | | | | | | |

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

In aggiunta agli obiettivi formativi e ai relativi risultati sopra rappresentati, si evidenzia quanto segue:

| Intervento formativo | Partecipanti (dati 2023 e 2024) |
|---|---|
| determine digitali nel sistema di gestione documentale | 100% delle sezioni con personale adibito alle attività di adozione determine (+ corso dicembre 2024 ca 20 partecipanti) |
| titolario e classificazione documentale | 100% delle sezioni con personale adibito alle attività di classificazione (+ corso dicembre 2024 ca 20 partecipanti) |
| protocollo del sistema di gestione documentale | 100% delle sezioni con personale adibito alle attività di protocollazione (+ corso dicembre 2024 ca 20 partecipanti) |
| archivio digitale (aspetti giuridici e archivistici) | 100% delle sezioni con personale adibito alle attività di gestione archivio digitale |
| sicurezza informatica | 100% dipendenti |

Per quanto concerne i temi della **digitalizzazione**, della **sicurezza informatica**, anche nello svolgimento del lavoro agile da parte del personale, del **potenziamento delle conoscenze e abilità tecnologiche dei dipendenti**, nonché del **rafforzamento di piattaforme tecnologiche e servizi applicativi**, di seguito si forniscono i risultati delle attività svolte nel 2024.

Gli obiettivi di digitalizzazione sono strettamente integrati con la strategia nazionale e rispondono prioritariamente ai principi guida per un'amministrazione digitale: *digital* e *mobile first*, *digital identity only*, sicurezza e *privacy by design*, servizi inclusivi e accessibili, che qui vengono espressamente richiamati perché essi principalmente (tra tutti gli altri principi guida indicati nel Piano Triennale e nel CAD) sono correlati agli obiettivi del PIAO.

Il modello strategico di evoluzione ICT della PA, che descrive in maniera funzionale la trasformazione digitale, attraverso i due livelli trasversali, relativi a interoperabilità e sicurezza informatica, e, i quattro livelli verticali per servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture, costituisce un asse portante del lavoro agile, sotto il profilo delle condizionalità e dei fattori abilitanti.

In un quadro così articolato, agli obiettivi target, si affiancano azioni di miglioramento organizzativo e di rafforzamento delle competenze, con cui si intende accompagnare la realizzazione dei due interventi strategici, secondo le seguenti direttrici.

**1) Ridurre il gap di competenze del personale, in ambiti multidisciplinari collegati al tema digitale** – Fascicolazione Classificazione.

In prosecuzione del percorso formativo avviato nel 2023 volto a introdurre le nozioni fondamentali della gestione documentale digitale al personale del Consiglio Regionale, nell'anno 2024 si è svolta una seconda fase più operativa e strutturata del predetto iter, con l'obiettivo di consolidare le competenze e promuovere una gestione documentale digitale più efficiente e conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e alle Linee guida AgID sulla "Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici".

L'attività si è incentrata sull'accompagnamento operativo delle Sezioni del Consiglio Regionale e sulla progettazione partecipata dei fascicoli digitali, sotto la guida di una consulente archivista e con il supporto specialistico degli amministratori di sistema di gestione documentale del Consiglio Regionale in uso.

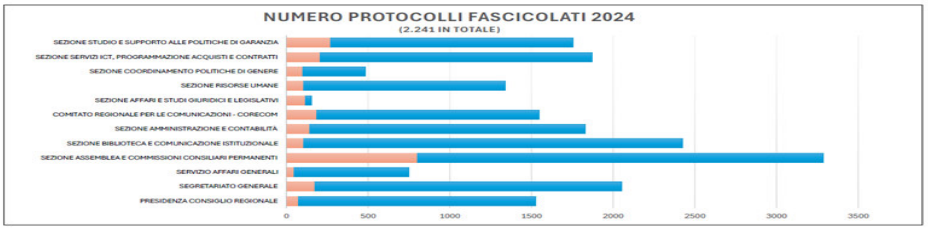
È stato redatto il Piano di Organizzazione delle Aggregazioni Documentali, contenete sia il Titolario che il Piano di Fascicolazione (Determina n. 93 del 2 agosto 2024).

L'intervento ha incluso anche un corso di formazione per i nuovi assunti, svoltosi a dicembre 2024, focalizzato sull'utilizzo del sistema DiDoc (di protocollo, gestione documentale e adozione atti dei dirigenti).

Al fine della resocontazione dei risultati ottenuti dal percorso sopradescritto, è stata estrapolata dal sistema DiDoc una tabella riepilogativa dei protocolli 2024 fascicolati, suddivisi per Sezione, a dimostrazione del concreto avanzamento del processo e dell'effettiva attivazione del sistema, qui di seguito riportata:

**Protocolli fascicolati per Sezione - anno 2024**

| Sezione / Ufficio | Numero protocolli registrati | Di cui fascicolati | Incidenza sul totale |
|---|---|---|---|
| PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE | 1524 | 67 | 4% |
| SEGRETARIATO GENERALE | 2051 | 169 | 8% |
| SERVIZIO AFFARI GENERALI | 750 | 41 | 5% |
| SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI | 3287 | 795 | 24% |
| SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE | 2427 | 98 | 4% |
| SEZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ | 1829 | 138 | 8% |
| COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI - CORECOM | 1547 | 183 | 12% |
| SEZIONE AFFARI E STUDI GIURIDICI E LEGISLATIVI | 154 | 113 | 73% |
| SEZIONE RISORSE UMANE | 1341 | 98 | 7% |
| SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE | 483 | 95 | 20% |
| SEZIONE SERVIZI ICT, PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI | 1871 | 200 | 11% |
| SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLE POLITICHE DI GARANZIA | 1757 | 265 | 15% |




L'obiettivo ha avuto un impatto positivo sull'organizzazione del Consiglio Regionale in quanto ha favorito: la crescita di autonomia e consapevolezza del personale nell'utilizzo del sistema documentale, il miglioramento della coerenza e della reperibilità della documentazione, il rafforzamento della cultura digitale come strumento di qualità e trasparenza amministrativa.

**2) Innalzare il livello di "Sicurezza": completamento della formazione sulla consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) su Syllabus e la partecipazione alle attività del progetto di Security awareness training promosso dal RTD della Giunta regionale** - Il personale in servizio presso il Consiglio Regionale ha partecipato al programma formativo "SECURITY AWARENESS TRAINING" con una percentuale pari al 100%.

**3) Definire un processo strutturato di apertura dati e di miglioramento del livello di accessibilità alle informazioni** - Nel corso del 2024 il Consiglio Regionale ha progettato uno specifico intervento per l'apertura dei dati che costituiscono il principale asset del patrimonio informativo dell'ente, costituito dalle leggi regionali. Il progetto di sviluppo "Invelex" promosso dal Segretario Generale, che ha l'obiettivo di valorizzazione e riuso della banca dati "Bussola Normativa", prevede uno specifico BUILD #6-AM che mira a mettere a disposizione in formato Open Data, i dati normativi del Legislatore, aggregati per materia e/o filtri temporali, da pubblicare sul sito regionale per la comunità dei dati aperti pugliesi (https://dati.puglia.it/opentusk)

Questo progetto consente di sperimentare la metodologia e il processo per l'apertura progressiva anche di altri dati prodotti o raccolti dal Consiglio regionale.

Sotto il profilo dell'accessibilità sono stati realizzati dei miglioramenti nella redazione delle pagine web. Partendo da uno dei principi dell'accessibilità per cui tutto ciò che è "visuale" deve avere un valore semantico, si è provveduto quindi ad intervenire sul miglioramento della leggibilità dei testi.

In particolare:

- è stata posta maggiore attenzione alle intestazioni dei testi (quindi H1, H2, H3, H4, H5, H6), inserite secondo il corretto ordine, evitando salti di intestazioni e/o di inversioni. Questo tipo di intervento ha permesso di descrivere meglio l'alberatura del contenuto della pagina web;

- sono stati inseriti i testi alternativi (alt text) descrittivi per le immagini, in modo da permettere una maggiore comprensione dei contenuti delle immagini da parte degli utenti che utilizzano screen reader;

- sono stati creati link più chiari e comprensibili, evitando l'uso della parola «qui» o «clicca qui» per identificare un collegamento ipertestuale perché non garantisce la comprensione da parte di utenti con tecnologie assistive o con

difficoltà cognitive. Tali link permettono all'utente di poter comprendere la destinazione di un collegamento già dal testo del collegamento stesso; evitando collegamenti con indirizzo visibile.

Inoltre su tutte le pagine del portale istituzionale è stata attivata Web Analytics Italia (WAI), piattaforma nazionale creata da AGID e messa a disposizione delle pubbliche amministrazioni per monitorare le statistiche in tempo reale sui visitatori dei propri siti web.

**4) Potenziare il livello di sicurezza nello svolgimento del lavoro agile, agendo sulla dotazione informatica resa disponibile ai lavoratori agili (personal computer dedicati e profilati)** - Sono a disposizione del personale autorizzato allo svolgimento del lavoro in modalità agile dispositivi aziendali configurati con il servizio di VPN per accesso alla rete aziendale, con sistemi di protezione locale e di rete, sui quali sono stati eseguiti gli aggiornamenti periodici anche nel corso del 2024 secondo una programmazione definita.

**5) Implementare ulteriori misure di sicurezza dell'infrastruttura, a seguito *dell'assessment* sulla postura di sicurezza effettuato nel 2023** – È stato concluso il processo di accreditamento del Consiglio regionale al CERT-PA di Agid, per aderire al flusso di Indicatori di compromissione (*Feed IoC*) per la protezione da minacce Malware e Phishing, e il processo di accreditamento del Consiglio regionale alla constituency del CSIRT Puglia (Determina 198/24).

## 3.5 La rendicontazione delle spese

Com'è noto l'art. 23 dello Statuto della Regione Puglia riconosce al Consiglio Regionale piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile nell'ambito dello stanziamento del bilancio regionale. A garanzia delle proprie funzioni, l'art. 1 della l.r. 21.03.2007, n. 6 ha ribadito l'autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, patrimoniale e organizzativa del Consiglio Regionale.

La l.r. n. 28 del 16/11/2001 (*riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*) prevede, all'art. 102, che il Consiglio regionale disponga, per l'esercizio delle proprie funzioni, di un bilancio autonomo gestito in conformità delle norme stabilite dal regolamento interno di amministrazione e contabilità e che le somme stanziate nel bilancio regionale per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio regionale siano messe a disposizione del Consiglio medesimo, su richiesta del suo Presidente.

L'art. 67 del D. Lgs. 118/2011, prescrive che le Regioni, sulla base delle norme dei rispettivi Statuti, debbano assicurare l'autonomia contabile del Consiglio regionale, nel rispetto di quanto previsto dal D.L. n. 174/2012 e dai principi contabili stabiliti dal d.lgs. n. 118/2011 in materia di organismi strumentali. Ne consegue che anche il Consiglio deve adottare il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della regione, adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al menzionato D. Lgs 118/2011.

La norma aggiunge che la Presidenza del Consiglio regionale sottopone all'Assemblea consiliare, secondo le norme previste nel regolamento interno di questa, il rendiconto del Consiglio. Le relative risultanze finali confluiscono nel rendiconto consolidato, infatti, l'assemblea consiliare approva il proprio rendiconto entro il 30 giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

Pertanto prima di tale scadenza il rendiconto sarà verosimilmente in fase di elaborazione.

È possibile tuttavia tracciare i dati contabili riferiti alle spese effettuate nel corso del 2024 in conto competenza, nonché la suddivisione delle voci di spesa in relazione ai macrosettori di intervento.

Com'è noto, già dall'esercizio 2016 si è dato avvio all'adozione del nuovo sistema di contabilità armonizzata ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D. Lgs. n.118/2011 adottando gli schemi di Bilancio – e di rendiconto – per missioni e

programmi di cui agli allegati 9 e 10 al citato decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici a partire dallo stesso anno 2016.

Inoltre, sempre a decorrere dal 2016, tutti gli enti territoriali e loro organismi in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo una gestione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine si è reso necessario applicare:

- la codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale compresi i titoli di incasso e pagamento (articolo 5, comma 3 bis);
- il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D. Lgs. 118/2011;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente la contabilità economico patrimoniale armonizzata.

I risultati della gestione del Consiglio Regionale confluiscono nel rendiconto consolidato della Regione Puglia.

Propedeutica alla redazione del conto consuntivo è stata la verifica delle ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi, effettuata con il riaccertamento ordinario, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 325 del 20/05/2025, ai sensi dell'art. 3 comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche, ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto.

Con l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui sopra, si è dato corso alla re-imputazione dei residui attivi e passivi all'esercizio in cui la sottesa obbligazione giuridicamente vincolante diviene esigibile, con conseguente movimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Tale attività ha consentito di rispondere alle esigenze contabili relative alla migliore conoscenza delle obbligazioni attive e passive, alla programmabilità degli stanziamenti, al sostanziale avvicinamento della competenza alla cassa e, soprattutto, ad accrescere il grado di trasparenza degli impegni/accertamenti, sia nella fase programmatoria, sia nella gestione.

**Le principali voci del conto del bilancio**

Si procede ad analizzare le più significative risultanze contabili esposte nel conto finanziario relative alla gestione di competenza. A tal fine si precisa e si attesta che il Consiglio Regionale della Puglia:

- non ha contratto alcun mutuo o indebitamento e non ha attivato contratti in strumenti finanziari derivati;

- non ha attivato alcuna forma di anticipazione di liquidità;

- non ha prestato garanzie principali e sussidiarie in favore di enti e altri soggetti;

- non ha propri enti ed organismi strumentali o partecipati direttamente e/o controllati;

- non possiede partecipazioni di tipo societario.

In merito alla costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, peculiarità condivisa con altri Consigli regionali, in conformità al punto 3.3. dell'allegato 4/2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria del d. legislativo n.118/2011 ed all'esempio n. 5 dell'Appendice tecnica, non sussistono motivi per la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato A9 al rendiconto) in quanto, dall'analisi delle categorie delle entrate iscritte in bilancio, emerge che i crediti sono generati essenzialmente da trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche (nella fattispecie da trasferimenti regionali).

Il fondo rischi previsto dal D. Lgs. 118/2011 – all.4/2, §5.2, lett. h, ne presuppone la costituzione in caso di significative probabilità di soccombenza a seguito di contenziosi in essere. Lo stesso recita: "nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso." In conformità a quanto sopra esposto è stato istituito nel bilancio 2022 apposito capitolo dedicato, quantificato sulla base dei contenziosi in materia di risorse umane noti o potenzialmente preventivabili per i quali, nell'eventualità di soccombenza, occorrerà dare corso all'immediata esecutività delle sentenze pronunciate con conseguente liquidazione delle spettanze giudizialmente riconosciute. Nel 2024 si è proceduto ad un ulteriore accantonamento per € 100.000,00 e ad un prelevamento per € 227.718,36 a seguito dell'esecuzione della sentenza n. 2946/2023 Tribunale di Bari –Sezione Lavoro, di cui alla determinazione n. 119/2024 della Sezione Risorse Umane. Al 31 dicembre il fondo ammonta pertanto ad €. 197.281,64 e risulta calibrato sulle possibili probabilità di soccombenza valutandone anche gli importi potenzialmente addebitabili a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale eventuale soccombenza.

In merito alla costituzione del Fondo per Spese Legali, la legge regionale 7 giugno 2019 n.20 recante "*Attuazione dell'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di contenimento della spesa pubblica attraverso la sostanziale riduzione dei costi legati al funzionamento delle Istituzioni in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, commi 965 e 966, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021)*", dispone all'articolo 6 che le economie derivanti dall'applicazione della legge sono accantonate sulla missione 20, programma 3, in un capitolo di nuova istituzione *"Fondo di accantonamento per spese legali"* nell'ambito del Bilancio del Consiglio Regionale. Lo stesso articolo 6 quantifica in euro 201.734,85 per l'esercizio finanziario 2019 e in euro 2.420.818,21 per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021, le somme che devono essere accantonate sulla missione 20, programma 3, nel fondo - all'uopo istituito - nominato: "Fondo di accantonamento per spese legali" nell'ambito del Bilancio del Consiglio Regionale. Tuttavia, dopo l'emanazione della legge, la necessità di una stima attendibile dei potenziali costi ha generato una richiesta agli Uffici preposti finalizzata alla effettuazione di ulteriore e accurata disamina dei risparmi per gli esercizi finanziari 2020 e 2021. L'indagine ha evidenziato che il risparmio effettivo sui costi per Vitalizi e reversibilità è pari, per gli anni interessati, a complessive €. 9.854.795,32. Pertanto, per dare piena copertura al fondo di accantonamento per spese legali al fine di porre maggiore tutela al gravame derivante da possibili contenziosi per l'applicazione della legge de quo, nel corso degli ultimi esercizi finanziari si è ritenuto di accantonare oltre la quota prevista dalla normativa in parola, ulteriori somme per un totale di €. 9.901.371,27. L'accantonamento è relativo al prudente apprezzamento effettuato dal Consiglio in riferimento al ricorso da parte degli ex Consiglieri che hanno perso il diritto all'assegno vitalizio finalizzato a sollevare la questione di costituzionalità della norma innanzi alla Corte Costituzionale. Alla luce di quanto sopra, si è ritenuto anche per l'esercizio 2022 di stanziare una somma pari ad €. 2.420.819,00 da confluire nel Fondo in parola, restando inteso che alla definizione delle controversie, qualora si verificassero economie di spesa, le rimanenti somme avrebbero potuto alimentare l'avanzo di amministrazione. Nel 2023 non c'è stato alcun ulteriore accantonamento ma, nel corso del 2024, si è proceduto ad una ulteriore disamina dell'ammontare del contenzioso alla luce dei possibili costi medio tempore maturati per spese legali, interessi e rivalutazioni, disamina che ha evidenziato una possibilità di soccombenza maggiore di quanto preventivato per un totale di €. 14.431.112,15. Il gap, pari ad €. 2.108.921,88, sarà colmato con apposito accantonamento applicato in sede di rendiconto.

Il fondo per il trattamento previdenziale dei Consiglieri regionali risulta istituito con la quarta variazione al Bilancio 2015 per intervenuta adozione della "Disciplina per il trattamento previdenziale dei Consiglieri Regionali", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 257 del 19/12/2014. Il fondo per il trattamento previdenziale dei Consiglieri regionali è alimentato dalla quota di autotassazione dei Consiglieri e dalla quota di contribuzione del Consiglio regionale. Nel corso del 2024 si è proceduto a revisione e ricalcolo della consistenza monetaria del Fondo e, tramite il

servizio di assistenza e supporto tecnico, si è proceduto all' implementazione del modulo gestionale di contribuzione, già presente in piattaforma informatica, che ha consentito:

- la ricognizione delle operazioni rilevate in contabilità armonizzata;
- aggiornamento dei dati, tramite operazioni di "data entry" nel succitato modulo di gestione contributiva opportunamente implementato.

Alla luce della suddetta revisione, l'ammontare del fondo al 31 dicembre 2024 risulta individuato con determinazione dirigenziale n. 87 del 28/04/2024 "*Determinazione quantitativa della consistenza al 31 dicembre 2024 del "Fondo previdenziale dei Consiglieri regionali ai sensi della Deliberazione n. 257 del 19/12/2014 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio in applicazione dell'art. 48 della L.R. n.38 del 30 dicembre 2011*" ed ammonta ad €. 7.489.437,78.

Rafforzamento delle azioni per il contrasto alla violenza di genere (art. 35 l.r. 37/2023) rappresenta una delle novità del bilancio 2024. la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", all'art.35, comma 1, dispone che "*per contrastare il fenomeno della violenza di genere e dei femminicidi, nel rispetto di quanto previsto con legge regionale 4 luglio 2014, n. 29 (Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne), "la Presidenza del Consiglio regionale promuove servizi e iniziative per la formazione e l'aggiornamento del personale addetto al servizio di Polizia municipale, giudici, avvocati, medici, docenti e studenti, nonché promuove l'incremento delle azioni di informazione e sensibilizzazione della popolazione pugliese, promuovendo una cultura di contrasto agli stereotipi di genere, anche attraverso contributi ai centri anti violenza pugliesi, ai CAM e ad enti del terzo settore specializzati".* Per le suddette finalità, nel bilancio regionale autonomo per l'esercizio finanziario 2024, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è stata assegnata una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di euro 400 mila.

Nelle more della definizione delle competenze e delle attività da realizzare, le somme incassate a tal fine sono state accantonate nel Fondo di riserva, restando inteso che sarebbero state assegnate alla struttura pertinente al ricevimento delle dovute indicazioni. L'istruttoria propedeutica all'avvio delle procedure per l'individuazione dei possibili soggetti attuatori per la promozione dell'informazione e sensibilizzazione sopra esposte, e la particolare attenzione posta dal Consiglio regionale per dare la giusta risonanza alle tematiche in parola, tese a contrastare la violenza di genere e promuovere il cambiamento socio-culturale delle donne e degli uomini e per eliminare pregiudizi e superare modelli stereotipati dei ruoli, ha comportato il superamento dei termini di chiusura dell'esercizio finanziario e il conseguente accantonamento delle risorse nell'apposito fondo.

Tra le quote vincolate sono presenti:

**1. Quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2024**

Tra le quote vincolate sono presenti:

- I trasferimenti dalla Autorità per le garanzie per la Comunicazione sono trasmessi dalla Autorità direttamente al Consiglio regionale e sono gestiti dal Corecom Puglia. Al 31 dicembre il fondo ammonta ad €. 383.213,13.
- I trasferimenti da ministero MISE per rimborsi alle emittenti, ampiamente illustrati nelle pagine precedenti, registrano al 31 dicembre un ammontare complessivo di risorse vincolate nel risultato di amministrazione pari ad € 766.642,67. I trasferimenti dal MISE ai sensi della Legge 28/00 per rimborsi degli oneri sostenuti dalle emittenti radiofoniche e televisive locali per trasmissione dei messaggi autogestiti a titolo gratuito, in occasione delle campagne elettorali e referendarie, gestiti anch'essi dal Corecom Puglia.
- Spese per progetto Europeo Unars nell'ambito del programma specifico Dafne III. Si tratta di un progetto risalente agli esercizi finanziari 2013-2014, realizzato dal Garante del Detenuti, che evidenzia un avanzo di amministrazione vincolato, pari ad € 1.561,37.
- I trasferimenti dal dipartimento delle politiche giovanili finalizzate al progetto "giovani in biblioteca". La Sezione Comunicazione ha candidato il progetto C6?.! Le 6C a valere sull' Avviso Pubblico "Giovani in Biblioteca" per la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero. Con decreto n. 494/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -

Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, è stata disposta l'Approvazione del primo elenco delle proposte progettuali ritenute ammissibili e finanziabili. Il sopracitato progetto è risultato nel citato decreto ammesso a finanziamento a nome del Consiglio regionale della Puglia, con la previsione di un contributo ministeriale pari ad € 115.000,00.

- misura 1.7.2. - reti di facilitazione digitale. Il 21 giugno 2022 la Conferenza delle Regioni ha approvato il piano presentato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla misura 1.7.2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) dedicata allo sviluppo della Rete dei Servizi di facilitazione digitale, ufficializzando l'avvio operativo del progetto. L'obiettivo è di creare 3.000 punti di facilitazione su tutto il territorio nazionale per accrescere le competenze e l'inclusione digitale di oltre 2 milioni di cittadini italiani entro il 2026. In Puglia, con la deliberazione della Giunta Regionale del 7 novembre 2022, n. 1526 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/90 tra la Regione Puglia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, corredato del relativo Piano Operativo regionale denominato "La facciamo facile?" che prevede, come target da raggiungere entro il 30 giugno 2026, l'attivazione di 231 punti di facilitazione digitale su tutto il territorio regionale con il coinvolgimento di circa 183.000 cittadini nella fascia di età 18/75 anni partecipanti alle iniziative di formazione erogate dai suddetti centri. Con il progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" si punta a creare una sinergia strutturale tra gli interventi volti allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini al fine di garantire l'inizio di un percorso di alfabetizzazione digitale del Paese per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini. Il fine ultimo è quello di consentire loro un approccio consapevole alla realtà digitale e alla equa fruizione dei servizi online offerti dalle amministrazioni pubbliche. Nell'ambito dei 231 punti, il Piano regionale prevede di attivare due punti "bandiera" presso le sedi regionali, di cui uno i presso la sede del Consiglio regionale della Puglia, individuato quale soggetto sub-attuatore, stante l'autonomia organizzativa, funzionale e contabile. In particolare la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia "Teca del Mediterraneo", impegnandosi quotidianamente, attraverso i propri servizi, ad accrescere il benessere sociale e a migliorare le abilità e le capacità delle persone attraverso l'accesso alla cultura, ai documenti, alle informazioni, è un luogo idoneo ad accogliere un punto di facilitazione digitale di tipo "regionale" come previsto nel Piano operativo approvato con la già richiamata deliberazione della Giunta Regionale del 7 novembre 2022, n. 1526. A tal fine con atto dirigenziale n. 25 del 22 marzo 2024 del Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Trasformazione Digitale, è stato approvato lo schema di Disciplinare dei Rapporti da stipulare con il Consiglio Regionale della Puglia per l'attivazione di un 'Punto Digitale Facile' presso la Teca del Mediterraneo e sono state impegnate le somme a valere sul Bilancio Vincolato, necessarie ad assicurare la copertura finanziaria necessaria per l'attivazione del suddetto punto di facilitazione digitale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi. Il Piano Attuativo del progetto denominato 'Punto di facilitazione digitale presso la Biblioteca del Consiglio regionale "Teca del Mediterraneo"', corredata del relativo Quadro Economico di previsione, assicura per il 2024 una dotazione di 18.000,00.

## Entrate

**In conformità ai dettami del D. Lgs. 118/2011, l'articolazione adottata per le "entrate" si suddivide in:**

1. Titoli: definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
2. Tipologie: definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
3. Categorie: definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
4. Capitoli: costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.

La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220 del 14/12/2023 di approvazione del bilancio 2024-2026, riportava per il primo esercizio finanziario una previsione di entrata per complessivi € €. 52.442.537,50.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute cinque variazioni di bilancio che hanno comportato modifiche delle previsioni di entrata e di spesa.

Si elencano di seguito le previsioni definitive di competenza a seguito delle suddette variazioni, classificate secondo i dettami della riforma contabile:

**Trasferimenti per €. 38.644.037,50 (accertati 38.650.479,92), come sotto riportato:**

**Titolo 2 – "trasferimenti correnti"**

Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

a) Quota del bilancio regionale per le spese di funzionamento del Consiglio (capitolo 1050 giunta regionale) - €. 36.850.000,00

b) Quota del bilancio regionale per il funzionamento dei Garanti (cap. 1055, 1060, 1065) - € 750.000,00

c) Quota del bilancio regionale per il funzionamento degli organi a rilevanza statutaria (cap-1096) – €. 125.000,00

d) Quota del Bilancio regionale per spese per il funzionamento della Consulta femminile l.r. n. 70/1980 (cap.1003) – €. 20.000,00

e) Quota del Bilancio regionale per rafforzamento delle azioni per il contrasto alla violenza di genere - art. 35 l.r. 37/2023 – bilancio di previsione 2024-2026 – (cap-1205031) - €. 400.000,00

f) Quota del Bilancio regionale per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni - art. 17 l.r. n. 51/2021 - (capitolo 1202018) €. 10.000,00

g) Assegnazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate al Co.re.com- € 181.037,50

h) Accreditamento fondi al Consiglio Regionale per il rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica – art. 4, comma 5 legge.28/2000.Per i rimborsi in parola, si è provveduto a stimare un importo pari ad € 150.000,00 sulla base delle pregresse assegnazioni

i) Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione (capitoli gestionale 2 e 15.). In questa voce confluiscono sia gli incassi avvenuti per restituzioni di Consiglieri o Gruppi consiliari, sia gli importi prelevati da fondi speciali (nella fattispecie dal Fondo per il trattamento previdenziale dei consiglieri necessari per il pagamento di coloro che hanno già maturato il diritto al beneficio e dal Fondo rischi). In merito alle restituzioni dei Consiglieri o Gruppi Consiliari, lo stanziamento risulta quantificato sulla base degli incassi avvenuti nel corso degli esercizi precedenti. Si tratta di trattenute per assenze dei Consiglieri o rimborsi per pedaggi autostradali o ancora per restituzioni di fondi da Gruppi Consiliari, rivenienti da economie di gestione. Il comma 5 dell'art. 5 della legge regionale n. 34/2012 consente ai Gruppi consiliari di utilizzare nell'esercizio finanziario successivo le somme non spese nell'anno di riferimento. Pertanto, avrebbero potuto verificarsi restituzioni tardive di economie nel corso del 2024 legate alla fine della legislatura avvenuta nel 2020. Le entrate relative a questa voce di bilancio comprendono anche gli obblighi restitutori deliberati della Sezione regionale di controllo in seguito ad apposite verifiche sui rendiconti dei

Gruppi Consiliari, relativamente alle sole spese di funzionamento. Le previsioni definitive per tale tipologia ammontano ad €. 25.000,00.

Ai suddetti trasferimenti si aggiungono le seguenti previsioni di entrata:

**Titolo 3 - "Entrate extratributarie" per € 1.974.401,03 (accertati per 1.963.539,98)**

Nel titolo 3, suddivise per Tipologia e Categoria sono stimate le entrate riferite agli interessi attivi rivenienti dal deposito bancario, le entrate per interessi sulle dilazioni di pagamento e le entrate riferite alla vendita ed erogazione di servizi. Le previsioni definitive di entrata risultano:

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

- € 1.000,00

Tipologia 300: Interessi attivi

- €. 1.963.401,03

Tipologia 300:

incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 d.lgs n. 50/2016

- €. 10.000,00

**Titolo 4 "Entrate in conto capitale" per €. 100,00 (accertate per €. 298,12)**

Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Comprende le entrate derivanti da alienazione di beni materiali come riscatti per tablet o computer da parte dei Consiglieri uscenti. Si sono registrate numerose entrate nel corso del 2020 e del 2021 derivanti da richieste operate da Consiglieri in carica nella X legislatura. Per il 2024 si è stimato un importo residuale pari a 100,00.

**Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" per €. 12.205.400,00 (accertate per 5.981.268,55)**

Tipologia 100: Entrate per conto terzi e partite di giro

Nel titolo 9, suddivise per Tipologia e Categoria, sono stimate le entrate relative al Fondo economale, ai depositi cauzionali, alle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali effettuate, sulla base delle disposizioni normative in materia, sui pagamenti di redditi di lavoro assimilato al lavoro dipendente e sui redditi di lavoro autonomo, alle trattenute personali operate sui pagamenti di redditi di lavoro assimilato al lavoro dipendente, alle trattenute IVA split payment effettuata in sede di pagamento delle fatture ai fornitori, ai versamenti volontari effettuati dai Consiglieri per l'adesione al fondo di previdenza e ad altre trattenute o rimborsi di natura diversa che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio.

L'ammontare è pari ad €. 12.205.400,00

Ai succitati importi deve essere aggiunto il fondo pluriennale vincolato (FPV) che, quantificato in sede di riaccertamento con deliberazione n. 252 del 31 maggio 2024, e riconosciuto al 1° gennaio 2024 è suddiviso nella maniera seguente:

| | |
|---|---|
| FPV entrata parte corrente anno 2024 | + 285.448,62 |
| FPV entrata parte capitale anno 2024 | + 179.514,21 |
| Totale FPV 2024 | 464.962,83 |

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il F.P.V. viene determinato dal riaccertamento ordinario.

Tra le entrate si evidenzia che gli interessi maturati sul conto acceso presso il tesoriere, dopo anni di riduzione, hanno registrato incassi superiori alle aspettative. Le somme, riferite agli interessi attivi sulle giacenze di cassa depositate presso la Tesoreria dell'Assemblea Legislativa regionale – Banca Intesa Sanpaolo, nonché quelli derivanti dalla gestione dei conti correnti riferiti alla Cassa economale e al trattamento previdenziale dei consiglieri, è incrementata grazie all'andamento del mercato ma anche alle condizioni previste dalla nuova Convenzione di Tesoreria di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 134 del 4 ottobre 2022.

**TOTALE GENERALE PREVISIONI DEFINITIVE DI ENTRATA € 53.671.432,94 (comprensive del fondo pluriennale vincolato)**

Non ci sono stati prelievi dall'avanzo libero di amministrazione.

## Spese

Le spese del Consiglio sono indirizzate in maggior misura agli organi istituzionali come si evince dai grafici sotto riportati. Essi comprendono non solo indennità ai Consiglieri e gli altri trattamenti previsti dalle norme, ma anche le spese per gli organismi di garanzia, per il personale amministrativo e politico assegnato agli uffici del corpo legislativo, le attrezzature materiali per il corpo legislativo e loro uffici di supporto. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Per gli altri costi di funzionamento, nel corso del 2024 si registrano costi per beni di consumo, arredamento e attrezzature, e per servizi, quali costi per presidi, servizi informatici ecc.

Già dal 2020 si sono azzerati i costi per l'utilizzo di beni di terzi dovuti per l'affitto dell'immobile costituente la vecchia sede del Consiglio.

Si segnala inoltre che gli stipendi per i dipendenti vengono corrisposti dalla Giunta regionale. Restano a carico del Consiglio i costi per lo straordinario, per le missioni e rimborsi spesa.

In ordine ai trasferimenti correnti si evidenzia che anche nel corso del 2024 si sono siglati protocolli di intesa con università o centri di ricerca, emanati avvisi per contributi inerenti alla Comunicazione istituzionale che attendono non solo a diffondere e promuovere quello che il Consiglio regionale realizza, ma anche ad attivare progettualità apposite

per formare ed educare alla cittadinanza attiva, valorizzando l'associazionismo regionale su base territoriale, garantendo una maggiore accessibilità e trasparenza ai soggetti che provvedono, con apposite iniziative di tipo sociale, culturale, educativo, ad arricchire il tessuto territoriale e a stimolare la crescita della comunità. Ulteriori trasferimenti si segnalano anche nelle attività rese dai Garanti, volte a promuovere nei confronti dei media e dell'opinione pubblica, sensibilità e attenzione collettiva verso le tematiche delle istituzioni totali, delle libertà personali inviolabili, della tutela delle vittime e della mediazione penale e sociale, dei minori, dei diritti delle persone con disabilità, anche attraverso partnership e patrocini onerosi in favore di iniziative di terzo e quarto settore, partecipazioni a sovvenzioni in favore di progetti finalizzati ovvero dando vita ad iniziative proprie. Ma i trasferimenti maggiormente consistenti sono quelli relativi al finanziamento dei Gruppi consiliari sia per le spese di funzionamento degli stessi, sia per la gestione del proprio personale, così come disposto dalla legge regionale n. 29/2015.

La "spesa "prevede un aggregato più alto chiamato "missione", uno intermedio chiamato "programma", raggruppato in titoli e, ai fini della gestione, una ripartizione in capitoli, quali unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.

1) Le Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dal Consiglio Regionale, attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

2) I Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;

3) I Titoli, capitoli e articoli: rappresentano l'ulteriore suddivisione demandata all'autonomia del Consiglio regionale ed incontra come unico limite, verso il basso, il piano dei conti integrato con il quale esiste un rapporto di stretta correlazione.

I capitoli di entrata e di spesa (e gli articoli ove previsti) si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato.

Le previsioni iniziali di spesa, nonché quelle definitive, sono complessivamente pari a quelle relative all'entrata per il principio del pareggio di bilancio.

Come sopra evidenziato per l'anno 2024 sono state adottate dall'Ufficio di Presidenza alcune variazioni al bilancio, che ne hanno modificato le previsioni.

Per la Parte Spesa, l'articolazione del bilancio si sviluppa sulle seguenti missioni previste dal D. Lgs. 118/11. Si riportano per la spesa le previsioni definitive:

**€ 37.846.101,30 - MISSIONE 1: "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE":**

accoglie quasi interamente le spese del presente bilancio che vede appunto nel funzionamento del Consiglio e dei suoi organi istituzionali la sua missione strategica.

Si suddivide nei seguenti programmi:

- Programma 1: "Organi istituzionali"

Accoglie principalmente gli stanziamenti relativi alle seguenti tipologie di spesa:

- trattamento economico dei Consiglieri, spesa per gli assegni vitalizi, spese relative al trattamento economico e alle attività del Corecom, rimborsi spese di missione degli organi istituzionali, Garanti, organi di Consulta e Pari opportunità. Tale stanziamento è determinato facendo riferimento alle disposizioni vigenti in materia;
- spese di telefonia e di informatica dei Consiglieri regionali;
- spese per il personale assegnato alle strutture speciali (Segreterie particolari, Commissioni e Gruppi Consiliari), comprese le collaborazioni;

- spese per i servizi di informazione servizi resi dalle agenzie di stampa; tale stanziamento, tiene conto principalmente delle convenzioni in essere con le agenzie stesse;
- spese relative ai servizi di comunicazione istituzionale;
- quote associative (tale stanziamento è determinato sulla base della quota di adesione alla Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative delle regioni, e delle ulteriori quote associative ad istituti, Enti, fondazioni ecc.)
- altre spese relative a iniziative culturali, cerimoniale, spese di rappresentanza ecc..
- spese relative alla Comunicazione Istituzionale.
- spese per il pagamento delle indennità e per le attività dei Garanti;
- trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni o enti privati sociali (del terzo settore) quali contributi per iniziative di interesse del Consiglio regionale.

In tale macroaggregato vengono comprese anche le spese atte a consentire al Consiglio regionale e alle commissioni di esercitare con maggiore efficacia le funzioni di indirizzo e controllo sull'operato dell'organo di governo.

Tra queste vi sono le spese di sviluppo ed esercizio di un sistema informativo dedicato agli atti consiliari di competenza del Consiglio e dalle commissioni, che renda facilmente evidenziabili e raggruppabili, anche per materia, tutte le mozioni, le risoluzioni e gli ordini del giorno approvati, dotando gli organismi consiliari di un sistema univoco di dialogo. Sono inoltre comprese le spese per la resocontazione di tipo parlamentare delle sedute del Consiglio regionale e le spese per le dirette streaming dello stesso Consiglio regionale. Le previsioni definitive di competenza per il 2024 ammontano ad € **30.389.128,78**

- Programma 2 "Segreteria generale"

Comprende le attività di amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende inoltre le spese del Protocollo generale, e della corrispondenza in arrivo e partenza.

La previsione definitiva di spesa per l'esercizio 2024 è pari ad €. **129.000,00**

- Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato"

Accoglie principalmente i seguenti macroaggregati:

Macroaggregato "Acquisto di beni e servizi" nel quale sono previsti principalmente gli stanziamenti relativi a:

- servizi diversi per il funzionamento dell'ente, quali servizio di vigilanza, facchinaggio, pulizia locali ed altri servizi;
- servizi per prestazioni professionali, consulenze;
- Collegio dei Revisori dei Conti;
- servizi di riproduzione quali il noleggio delle macchine riprografiche poste ai piani delle sedi dell'Assemblea e quota parte del corrispettivo per il Centro Stampa;
- utenze e oneri bancari, noleggi, compreso il servizio di noleggio auto, manutenzioni;
- cancelleria ed altro materiale di consumo, necessari per il funzionamento dell'Assemblea;
- telefonia;
- attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Gli stanziamenti di tale Macroaggregato sono definiti sulla base dei corrispettivi dei contratti in corso e di quelli programmati.

Macroaggregato "Imposte e tasse a carico dell'Ente", nel quale sono stanziate le spese relative alle imposte e tasse a carico dell'ente quali l'imposta di registro e di bollo, nonché le imposte ed i contributi previdenziali.

Nel Programma 3 sono allocati inoltre gli stanziamenti per spese in conto capitale, per l'acquisto di mobili e arredi, attrezzature, impianti e macchinari e per il materiale bibliografico tenuto presso la Biblioteca del Consiglio Regionale.

La previsione definitiva di spesa per l'esercizio 2024 è pari ad € **4.269.425,77,** di cui 1.371.425,77 per spesa corrente e 2.898.000,00 per spesa in conto capitale.

- Programma 8 "Statistica e sistemi informativi"

Accoglie gli stanziamenti per il funzionamento relative alle tecnologie informatiche, ai sistemi ITC ed ai processi di digitalizzazione dei processi di lavoro delle strutture amministrative del Consiglio coerentemente con i Piano Triennali per la Informatizzazione della Pubblica Amministrazione, redatti dalla Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale. Ricomprende anche le spese per l'acquisto di strumentazione a supporto del lavoro agile del telelavoro, nonché per il funzionamento anche da remoto delle sedute del Consiglio e delle Commissioni consiliari alla luce del perdurare dello smart working. Tale programma è suddiviso tra i Titoli per Spese correnti e in conto capitale.

Le spese correnti, comprendono:

- Servizi di assistenza, manutenzione, supporto agli utenti;

- Servizi di assistenza e manutenzione ordinaria delle piattaforme applicative;

- Attività di manutenzione hardware

- Servizi di assistenza, addestramento e gestione della sicurezza del sistema informatico del Consiglio.

Le spese in conto capitale comprendono:

- Acquisizione, avviamento e manutenzione evolutiva delle piattaforme software;

- Rinnovo e potenziamento della dotazione hardware.

La previsione definitiva di spesa per l'esercizio 2024 è pari ad €. **2.264.828,39,** di cui 1.675.704,98 per spesa corrente e 589.123,41 per spesa in conto capitale.

- Programma 10: "Risorse umane"

Le spese inerenti il personale del Consiglio gravano direttamente sul bilancio regionale, eccetto alcune voci relative alla formazione del personale, all'acquisto delle divise per i collaboratori aventi diritto, le spese per visite fiscali e le spese per il pagamento dello straordinario e delle missioni e trasferte dei dipendenti. Tutte spese correnti. La previsione definitiva è pari ad €. **773.718,36**

- Programma 11: "Altri servizi"

Si tratta di spese stanziate per eventuali prestazioni professionali di natura amministrativa e contabile. Risultano stanziati **€. 20.000,00** non utilizzati.

**€. 1.650.090,80 - MISSIONE 5: "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI":**

Comprende le spese per biblioteca e patrimonio bibliotecario e si articola nel seguente programma:

- **Programma 2: "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"**

Accoglie le spese per acquisto di libri, quotidiani, riviste e gestione di tutto il patrimonio librario. La previsione definitiva per il 2024 è suddivisa in € 1.488.700,00 di parte corrente e €. 161.390,80 in conto capitale.

**€. 10.000,00 - MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

- **Programma 2 Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Trovano allocazione i fondi previsti all'art. 17 della legge di bilancio "disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni "e assegnate al Consiglio regionale

**1.959.840,84 - MISSIONE 20: "FONDI E ACCANTONAMENTI":**

accoglie gli stanziamenti relativi ai fondi e accantonamenti e si articola nel seguente programma:

- **Programma 1: "Fondo di riserva"**

All'interno del programma 1 trovano copertura gli stanziamenti relativi al Fondo di riserva che si suddivide in fondo di riserva per spese obbligatorie e fondo di riserva per spese impreviste.

- **Programma 3: Altri fondi**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

**12.205.400,00 - MISSIONE 99: "SERVIZI PER CONTO TERZI":**

Accoglie quegli stanziamenti di spesa per i quali non sussiste alcuna discrezionalità amministrativa da parte dell'Assemblea legislativa regionale (versamento di ritenute erariali, contributi previdenziali e assistenziali, anticipazione del fondo economale, restituzione di depositi cauzionali). Si articola nel seguente programma:

- **Programma 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro**

**TOTALE MISSIONI – PREVISIONI DEFINITIVE DI SPESA € 53. 671.432,94**

La differenza tra le somme stanziate e le somme impegnate, al netto degli importi trasferiti nei fondi speciali e maggiorata delle somme dichiarate insussistenti con le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza di riaccertamento n. 325 del 20/05/2025, è da considerare economia di Bilancio e confluisce nell'avanzo di amministrazione.

Le tabelle che seguono forniscono una illustrazione delle entrate e delle spese:

**ENTRATE**

| Titolo | Descrizione | Previsioni Iniziali | Previsioni Definitive | Somme Accertate | Somme riscosse in C/Competenza | Somme rimaste da riscuotere |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Trasferimenti correnti | € 40.176.037,50 | € 38.644.037,50 | € 38.650.479,92 | € 38.474.899,43 | 90.635,18 |
| 3 | Entrate extratributarie | € 61.000,00 | € 1.974.401,03 | € 1.963.539,98 | € 1.963.539,98 | - |

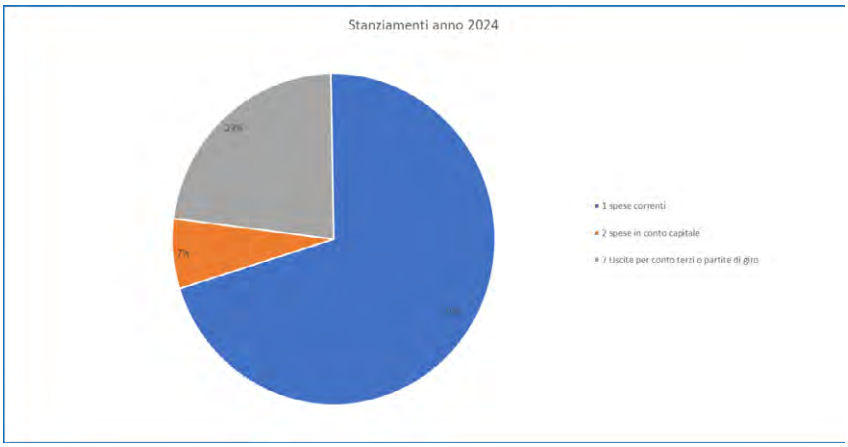
| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | Entrate in conto capitale | € 100,00 | € 100,00 | € 298,12 | € 298,12 | - |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | € 12.205.400,00 | € 12.205.400,00 | € 5.981.268,55 | € 5.970.950,81 | 36.913,42 |
| | TOTALE TITOLI | € 52.442.537,50 | € 52.823.938,53 | € 46.595.586,57 | € 46.409.688,34 | **127.548,60** |
| | FPV per spese correnti | - | € 285.448,62 | | | |
| | FPV per spese in conto capitale | - | € 179.514,21 | | | |
| | Utilizzo Avanzo di amministrazione | - | € 382.531,58 | | | |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | **€ 52.442.537,50** | **€ 53.671.432,94** | **€ 46.595.586,57** | **€ 46.409.688,34** | **127.548,60** |

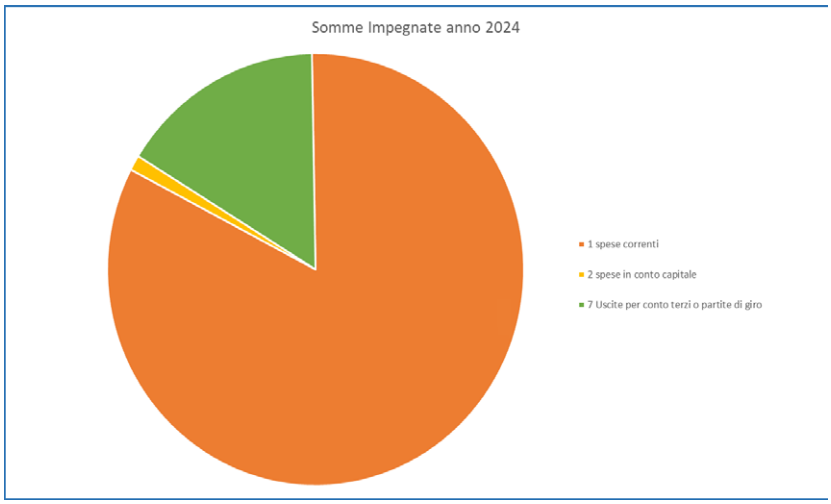
**SPESE**

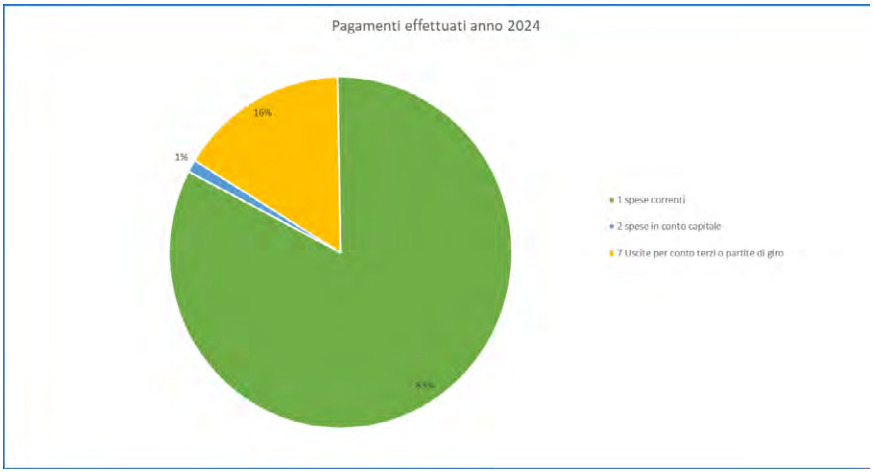
| Titolo | Denominazione | Previsioni Iniziali | Previsioni Definitive | impegnato (competenza) | pagato (competenza) |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | spese correnti | € 36.768.137,50 | € 37.817.518,73 | € 31.121.186,03 | € 27.284.300,51 |
| 2 | spese in conto capitale | € 3.469.000,00 | € 3.648.514,21 | € 429.966,16 | € 306.139,59 |
| 7 | Uscite per conto terzi o partite di giro | € 12.205.400,00 | € 12.205.400,00 | € 5.981.268,55 | € 5.096.692,16 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | **€ 52.442.537,50** | **€ 53.671.432,94** | **€ 37.532.420,74** | **€ 32.687.132,26** |

Si riportano di seguito alcune rappresentazioni grafiche della suddivisione della spesa tra somme stanziate, impegnate e pagate. Si evidenzia che le immagini grafiche elidono i costi delle partite di giro.

**Suddivisione per titoli:**

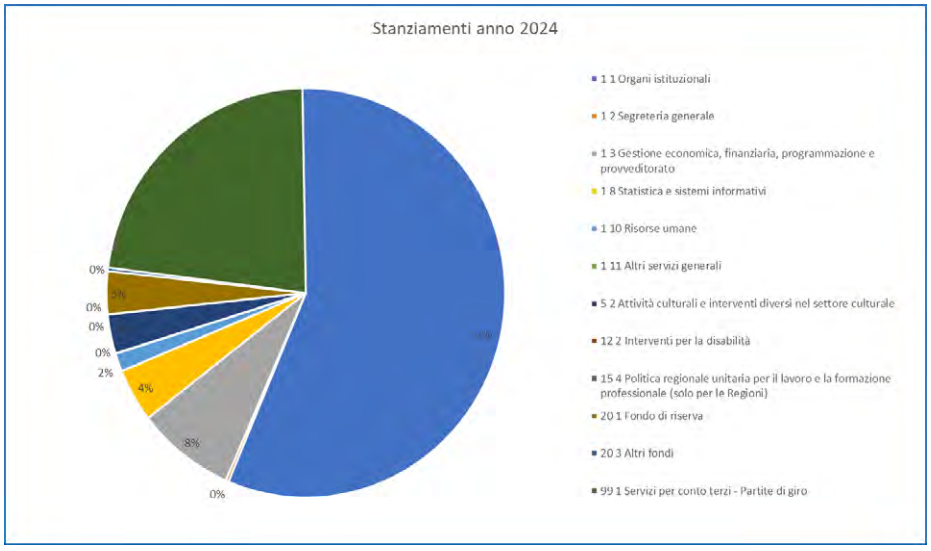

Stanziamenti anno 2024
1 spese correnti
2 spese in conto capitale
7 Uscite per conto terzi o partite di giro

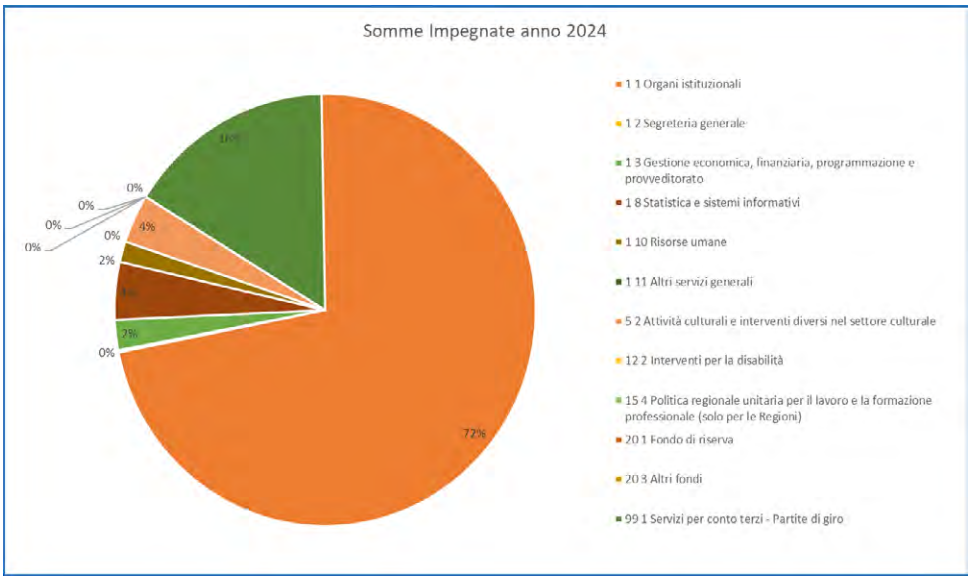

Somme Impegnate anno 2024
1 spese correnti
2 spese in conto capitale
7 Uscite per conto terzi o partite di giro

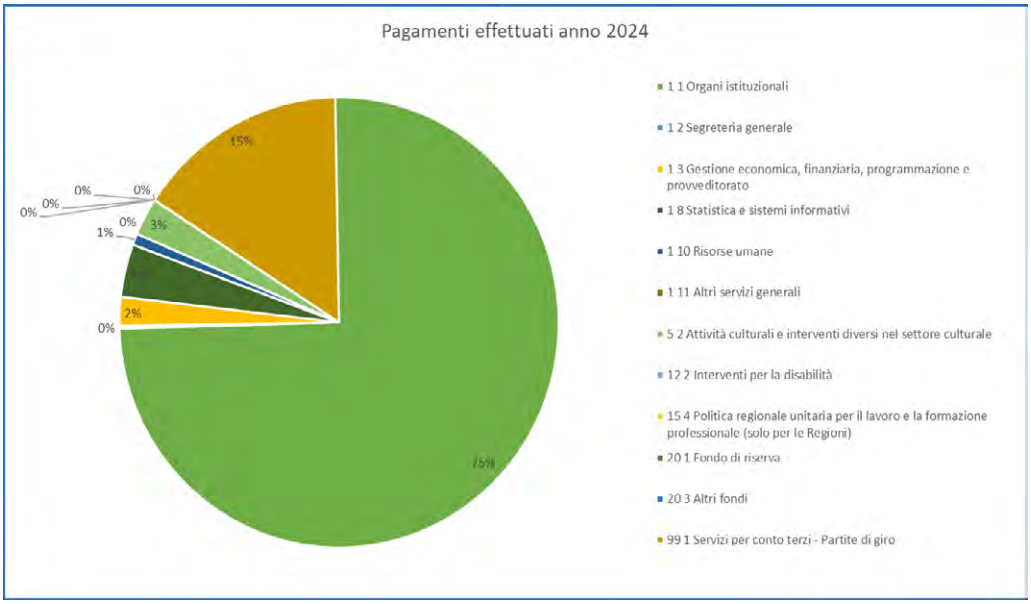

Pagamenti effettuati anno 2024
16%
1%
1 spese correnti
2 spese in conto capitale
7 Uscite per conto terzi o partite di giro

**Suddivisione per missione e programma:**

| Miss. | Progr. | Descrizione | stanziato (competenza) | impegnato (competenza) | pagato (competenza) |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | Organi istituzionali | € 30.389.128,78 | € 27.072.625,07 | € 24.466.457,08 |
| 1 | 2 | Segreteria generale | € 129.000,00 | € 62.174,79 | € 57.172,17 |
| 1 | 3 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | € 4.269.425,77 | € 847.317,80 | € 676.214,67 |
| 1 | 8 | Statistica e sistemi informativi | € 2.264.828,39 | € 1.615.958,70 | € 1.239.280,57 |
| 1 | 10 | Risorse umane | € 773.718,36 | € 579.675,04 | € 266.465,71 |
| 1 | 11 | Altri servizi generali | € 20.000,00 | € - | € - |
| 5 | 2 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | € 1.650.090,80 | € 1.371.082,79 | € 882.531,90 |
| 12 | 2 | Interventi per la disabilità | € 10.000,00 | € 2.318,00 | € 2.318,00 |
| 15 | 4 | Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni) | € - | € - | € - |
| 20 | 1 | Fondo di riserva | € 1.809.840,84 | € - | € - |
| 20 | 3 | Altri fondi | € 150.000,00 | € - | € - |
| 99 | 1 | Servizi per conto terzi - Partite di giro | € 12.205.400,00 | € 5.981.268,55 | € 5.096.692,16 |
| | | **TOTALE** | **€ 53.671.432,94** | **€ 37.532.420,74** | **€ 32.687.132,26** |






## Risultato di amministrazione 2024

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno considerato, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data. Vanno sottratti, altresì, gli importi destinati ai fondi sopra menzionati.

Infatti, come prevede l'art. 42 del D. Lgs. n. 118/2011 e secondo quanto ora dettagliatamente disciplinato nel principio contabile applicato 4/1 al punto 13.7, il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati

Tuttavia, come evidenziato nell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 al punto 9.2, il risultato di amministrazione non può mai essere considerato una quota "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Va evidenziato che, dalla Disponibilità Ente rilevata dalla piattaforma informatica del Banco di Napoli – Cassiere del Consiglio regionale, la situazione al 31.12.2024 è la seguente:

| **anno 2024** | |
|---|---|
| FONDO DI CASSA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2023 | 100.906.869,03 |
| REVERSALI TRASMESSE DALL'ENTE | 46.508.057,34 |
| REVERSALI REGISTRATE DAL TESORIERE (dalla n. 1 alla n. 1.202) | 46.508.057,34 |
| REVERSALI INCASSATE | 46.508.057,34 |
| REVERSALI DA INCASSARE/REGOLARIZZARE - | |
| ENTRATE DA REGOLARIZZARE - | |
| **TOTALE ENTRATE** | **147.414.926,37** |
| MANDATI TRASMESSI DALL'ENTE | 36.607.146.45 |
| MANDATI REGISTRATI DAL TESORIERE (dal n. 1 alla n. 1954) | 36.607.146.45 |
| MANDATI PAGATI | 36.607.146.45 |
| MANDATI DA PAGARE/REGOLARIZZARE - | |
| USCITE DA REGOLARIZZARE - | |
| **TOTALE USCITE** | **36.607.146,45** |
| SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO | **110.807.779,92** |
| **SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO** | **110.807.779,92** |

| | | GESTIONE | | |
|---|---|---|---|---|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 100.906.869,03 |
| RISCOSSIONI | (+) | 98.369,00 | 46.409.688,34 | 46.508.057,34 |
| PAGAMENTI | (-) | 3.920.014,19 | 32.687.132,26 | 36.607.146,45 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 110.807.779,92 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | ( ) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (–) | | | 110.807.779,92 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 94.804,06 | 185.898,23 | 280.702,29 |
| *di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale* | | | | *0,00* |
| *di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze* | | | | *0,00* |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 2.240.579,83 | 4.845.288,48 | 7.085.868,31 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 104.444,62 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 222.825,14 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | (-) | | | 0,00 |
| **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)** | (=) | | | **103.675.344,14** |

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024: | |
|---|---|
| **Parte accantonata** | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 | 0,00 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) | 0,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 0,00 |
| Fondo contezioso | 197.281,64 |
| Altri accantonamenti | 22.337.327,53 |
| **Totale parte accantonata (B)** | **22.534.609,17** |
| **Parte vincolata** | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 1.149.855,80 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| Altri vincoli | 1.566,37 |
| **Totale parte vincolata (C)** | **1.151.422,17** |
| **Parte destinata agli investimenti** | |
| **Totale parte destinata agli investimenti (D)** | **0,00** |
| **Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)** | **79.989.312,80** |
| F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto | 0,00 |
| **Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare** | |

La quota libera dell'avanzo di amministrazione risultante alla data del 31 dicembre 2024 è pari ad € 79.989.312,80.

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione risultante alla data del 31 dicembre 2024 è pari ad € 1.151.422,17.

La quota accantonata dell'avanzo di amministrazione risultante alla data del 31 dicembre 2024 è pari ad € 22.534.609,17.

## Conto giudiziale

Con Delibera dell'Ufficio di Presidenza 51 del 27 luglio 2021 sono state fornite indicazioni in ordine al procedimento di deposito, parifica e trasmissione dei conti giudiziali alla competente sezione della Corte dei Conti e sono stati individuati gli agenti contabili del Consiglio regionale. Con lo stesso provvedimento è stato di individuato responsabile del procedimento di cui all'art. 139 comma 2 del D. Lgs. n. 174/2016, il dirigente pro tempore della Sezione Amministrazione e Contabilità.

Sempre la suddetta deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi del D. Lgs. n. 174/2016, stabilisce che entro i termini di approvazione del rendiconto generale del Consiglio regionale, di cui all'art. 67, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, la Sezione Amministrazione e Contabilità procede alla parifica dei conti giudiziali.

Al 31.12.2024 erano presenti i seguenti agenti contabili:

- Il funzionario economo del Consiglio in qualità di responsabile della cassa economale; consegnatario dei buoni carburante; consegnatario incaricato della gestione di magazzino;

- Istituto bancario Intesa San Paolo, affidatario del servizio di cassa per la gestione dei fondi destinati al funzionamento del Consiglio regionale.

I suddetti agenti contabili hanno reso i conti della gestione per l'esercizio 2024, parificati dalla Sezione Amministrazione e Contabilità e, unitamente al parere del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte dei Conti sul sistema Sireco in data 06/05/2025, con i seguenti numeri:

resa n. 678099 (Cassiere);

resa n. 678142 (Economo);

resa n. 678496 (Consegnatario buoni carburante);

resa n. 678497 (Consegnatario beni a magazzino).

### Tempestività dei pagamenti e debiti commerciali

L'articolo 33 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e dall'articolo 29 del decreto legislativo 27 maggio 2016, n. 97, dispone che le pubbliche amministrazioni pubblicano l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. Il dato relativo allo stock del debito scaduto e non pagato al 31 dicembre 2024 è elaborato dalla piattaforma della Ragioneria generale dello Stato Area RGS, che attinge i dati dalla Piattaforma Crediti Commerciali (PCC) e risulta allineato con il dato contabile dell'Ente. La piattaforma governativa fornisce anche dati relativi all'indicatore di tempo medio ponderato di pagamento e di tempo medio ponderato di ritardo. In particolare, il dato dello stock del debito e quello del ritardo medio ponderato sono utilizzati ai fini della verifica del rispetto dei parametri richiesti dai commi 859 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in tema di attivazione del fondo di garanzia del debito commerciale. Tali parametri al 31 dicembre 2024 risultano rispettati in quanto il rapporto percentuale tra l'ammontare delle fatture pervenute nel corso dell'esercizio ed il debito residuo al termine dello stesso è inferiore al 5%, ovvero, più basso del valore soglia che comporta l'attivazione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al comma 868 – art. 1 – legge 145/2018 (legge di bilancio 2019).

In relazione all'esercizio 2024 risultano i seguenti valori:

- Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti: -16,91 gg
- Ammontare complessivo dei debiti scaduti e non pagati al 31.12.2024: euro 2.910,71;
- Numero soggetti creditori: 3;
- Tempo medio ponderato di pagamento: 12,42;
- Ammontare delle fatture pervenute nel 2024: €. 4.127.438,42;
- Tempo medio ponderato di ritardo: - 17,48 gg.

**I suddetti dati risultano pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente – Pagamenti.**

Al fine di ridurre al minimo il numero dei procedimenti di liquidazione conclusi oltre i termini sono adottate, in occasione dei monitoraggi periodici della spesa, apposite segnalazioni rivolte agli uffici interessati dai ritardi sugli adempimenti previsti dalla normativa sulla tempestività dei pagamenti della PA.

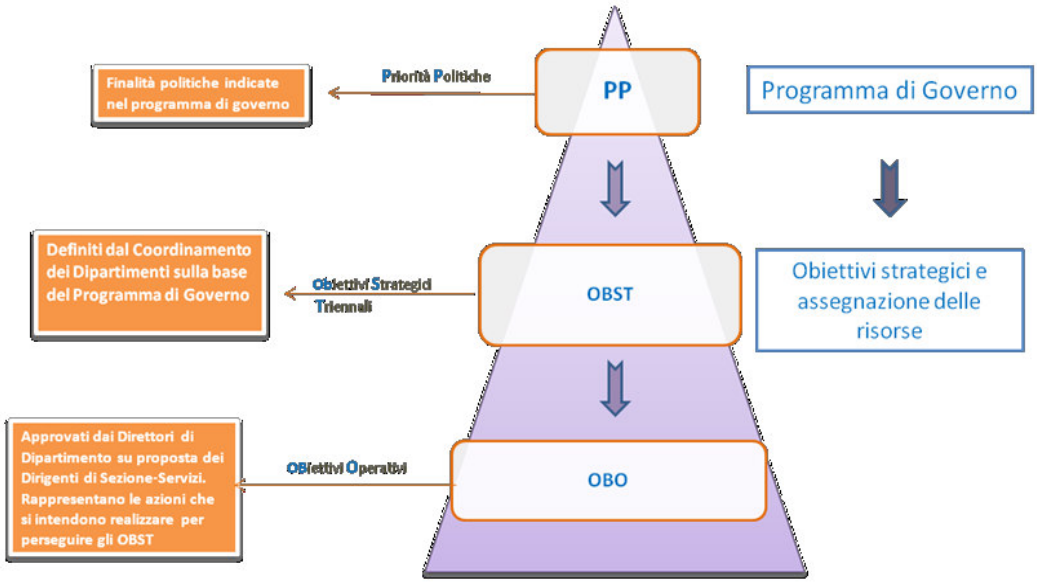
A partire dal 2024, il nuovo quadro normativo di cui all'art. 40 del D.L. n. 19/2024 ("Decreto PNRR 2024") convertito in legge n. 56/2024, ha introdotto importanti novità sul tema, portando la Ragioneria dello Stato a emanare la Circolare del 15 maggio 2024, n. 25 che fornisce alcune importanti indicazioni sull'applicazione della disciplina

vigente in materia di riduzione dei tempi di pagamento, predisponendo, sulla suddetta piattaforma, due indicatori, ossia l'indicatore di riduzione del debito pregresso e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti.

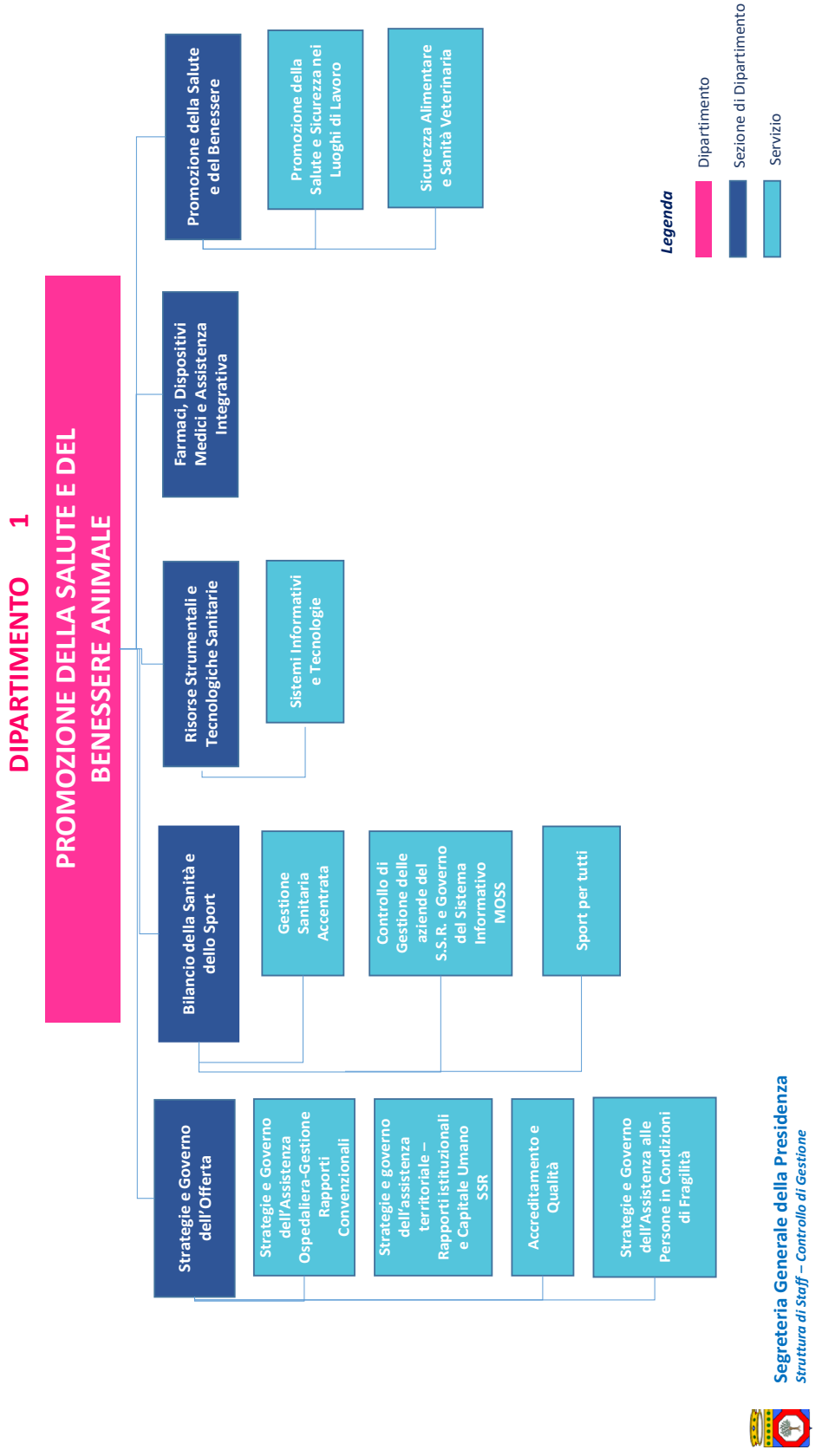
## 4.0 L'albero della performance

Lo schema sinottico che segue, è rappresentativo dell'articolazione dell'albero della performance consolidato negli ultimi anni e confermato con l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.Mi.Va.P.) approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 28 del 13 gennaio 2020. Il ciclo di gestione della performance deriva dal Programma di Governo ed in particolare dalle priorità politiche strategiche definite ad avvio della legislatura. Il documento "Obiettivi strategici e assegnazione risorse", approvato annualmente dalla Giunta regionale, rappresenta la diretta declinazione delle priorità politiche in obiettivi strategici triennali che, associati alle risorse finanziarie, costituiscono le linee di indirizzo per la definizione degli obiettivi operativi annuali di gestione assegnati alla dirigenza.

**Fig. 19 - Piano della Performance**




L'attività di individuazione e assegnazione degli obiettivi operativi annuali di performance, operata in stretta concomitanza con la redazione del DEFR, costituisce il livello più alto di partecipazione e condivisione della programmazione regionale tra il vertice politico di governo, i Direttori di Dipartimento e i dirigenti. In questa fase risulta significativo l'apporto dell'OIV e del Controllo di Gestione a supporto delle strutture regionali per la definizione e la validazione degli indicatori di misurazione dei risultati.


DIPARTIMENTO 1
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Promozione della Salute e del Benessere
Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa
Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Sistemi Informativi e Tecnologie
Bilancio della Sanità e dello Sport
Gestione Sanitaria Accentrata
Controllo di Gestione delle aziende del S.S.R. e Governo del Sistema Informativo MOSS
Sport per tutti
Strategie e Governo dell'Offerta
Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Strategie e governo dell'assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale Umano SSR
Accreditamento e Qualità
Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità
Legenda
Dipartimento
Sezione di Dipartimento
Servizio
Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 100%

**Sezione** SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale- rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r. | 20 | 100% |
| | | | servizio accreditamento e qualita' | 20 | |
| | | | servizio strategie e governo assistenza alle persone in condizioni di fragilita' | 20 | |
| | | | servizio strategie e governo dell'assistenza ospedaliera-gestione rapporti convenzionali | 20 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120100.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale- rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r. | 20 | 100% |
| | | | servizio accreditamento e qualita' | 20 | |
| | | | servizio strategie e governo assistenza alle persone in condizioni di fragilita' | 20 | |
| | | | servizio strategie e governo dell'assistenza ospedaliera-gestione rapporti convenzionali | 20 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 100%

**Sezione** SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120100.9.1.1 - Garantire il perseguimento degli obiettivi di salute definiti dalla programmazione regionale, attraverso il completamento della rete dell'assistenza primaria a ciclo di scelte e attività oraria | 23 | Medici di Medicina Generale, Cittadini, Utenti | servizio strategie e governo dell'assistenza ospedaliera-gestione rapporti convenzionali | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| D.G.R. di Approvazione di un Accordo Integrativo Regionale per la disciplina della Medicina Generale (sottoscritto con le OO.SS. Rappresentative) che consenta di gestire e realizzare gli obiettivi fissati dall'art. 4, ACN 28.4.2022 | S/N | B.U.R.P. | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120100.9.1.2 - Attuazione Decreto del Ministero della Salute 19 dicembre 2022 in relazione ai requisiti per il rilascio di nuovi Accreditamenti | 22 | Aziende Sanitarie Locali, Associazioni Rappresentative di Strutture Sanitarie | servizio accreditamento e qualita' | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| D.G.R. di aggiornamento dei requisiti di Accreditamento vigenti nella regolamentazione regionale per le Strutture sanitarie e sociosanitarie, adeguandoli alle novellate disposizioni di cui all'art. 8-quater, co. 7, e all'art. 8-quinquies, co. 1 bis, del D.Lgs n. 502/1992 nonché ai criteri per il rilascio di nuovi Accreditamenti definiti nell'Allegato A del D.M. 19/12/22 | S/N | B.U.R.P. | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120100.9.1.3 - Garantire il perseguimento dell'integrazione ospedale - territorio, attraverso appositi atti di programmazione, anche in materia di personale del S.S.R. | 23 | Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale | servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale- rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r. | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| D.G.R. di programmazione sanitaria, in attuazione del D.M. n..70/2015 e n. 77/2022, relativa alliaggiornamento della rete ospedaliera nonché al potenziamento dell'assitenza territoriale | S/N | B.U.R.P. | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE | 100% |
| **Sezione** | SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120100.9.1.4 - Garantire una presa in carico appropriata degli assistiti ai sensi del DPCM LEA 2017 | 22 | Aziende Sanitarie Locali, Comuni | servizio strategie e governo assistenza alle persone in condizioni di fragilita' | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| DGR di assegnazione di ulteriori posti in accreditamento alle strutture sociosanitarie per anziani e disabili ai fini del potenziamento dei LEA | S/N | B.U.R.P. | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 100%

**Sezione** SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120300.11.1.1 - % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | 5 | Cittadini, Utenti | servizio sistemi informativi e tecnologie | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120300.11.3.1 - % fatture ricevute pagate nei termini di pagamento ai sensi della normativa vigente ovvero degli accordi contrattuali | 30 | Operatori Economici | servizio sistemi informativi e tecnologie | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % fatture ricevute pagate nei termini di pagamentoai sensi della normativa vigente ovvero degli accordi contrattuali | Perc. | Competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120300.8.3.1 - % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio sistemi informativi e tecnologie | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120300.9.5.1 - Utilizzo della Cartella Clinica Elettronica da parte aziende sanitarie: numero di lettere di dimissioni firmate in CCE | 20 | Aziende partecipanti al progetto regionale di CCE | servizio sistemi informativi e tecnologie | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| numero di lettere di dimissioni firmate in CCE | Perc. | Estrazione Edotto/CCE | 20% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 100%

**Sezione** SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120300.9.5.2 - Alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0: n.ro documenti in CDA2/n.ro documenti indicizzati | 25 | Aziende ed Enti del SSR, cittadini | servizio sistemi informativi e tecnologie | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0: n.ro documenti in CDA2/ n.ro documenti indicizzati | Perc. | | 60% | 89% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120300.9.5.3 - N.ro progetti ammessi a finanziamento sul PR FESR/FSE 21/27 | 15 | Aziende ed Enti del SSR, cittadini | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N.ro progetti ammessi a finanziamento sul PR FESR/FSE 21/27 | Num. | interna | 10,00 | 12,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttiv | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120400.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120400.9.1.2 - MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI E DA ALIMENTI IN AMBITO UMANO | 25 | Cittadini, Aziende SSR, Auotrità Competente Regionale, Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR) , Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Gestione degli episodi tossinfettivi e delle Malattie Trasmesse da Alimenti intercettati dal sistema di sorveglianza regionale pari a ± 15% del numero episodi del 2023 | Perc. | Rapporto Sistema di Allerta Rapido Alimenti e Mangimi Regione Puglia | 15% | 15% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120400.9.1.3 - Miglioramento indice di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art.1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n.145/2018 | 10 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Miglioramento indice tempestività dei pagamenti | Perc. | Sito Regione Puglia | 1% | 1% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120400.9.1.4 - Migliorare il Benessere animale nella specie bovina e avicola | 25 | AA.SS.LL. , OSA | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| otenziamento, attraverso l'aumento del 5% dei Controlli Ufficiali sul Benessere animale in allevamento della specie bovina e avicola. | Perc. | Cruscotto Ministero della Salute Classyfarm Valutazione dei Controlli Ufficiali svolti dalle AASSLL | 5% | 8% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120400.9.3.1 - Miglioramento, estensione e adesione ai tre programmi di screening oncologici | 30 | AA.SS.LL. / AOU / IRCCS pubblici - Assistiti | servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Incremento dei risultati dei tre progrmami organizzati di screening oncologici | Perc. | Sistema informativo regionale screening oncologici (SIrS) | 10% | 10% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 100%

**Sezione** SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI ED ASSISTENZA INTEGRATIVA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120500.11.1.1 - ASSOLVERE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI CORRUTTIVI | 5 | CITTADINI, UTENTI | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del P.I.A.O. | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione / "Amministrazione Trasparente" | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120500.8.3.1 - GARANTIRE LA TRANSIZIONE VERSO IL DIGITALE, MEDIANTE APPLICAZIONE DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (D. Lgs. n. 82/2005) E DEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA P.A. 2022/2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione / "Amministrazione Trasparente" / dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE | 100% |
| **Sezione** | SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI ED ASSISTENZA INTEGRATIVA | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120500.9.4.1 - POTENZIAMENTO DELLE AZIONI FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA FARMACEUTICA | 20 | AZIENDE DEL S.S.R. | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Implementazione nel Sistema Direzionale Edotto DISAR del nuovo cruscotto per il monitoraggio delle azioni di contenimento della spesa farmaceutica convenzonata di cui alla DGR 1109/2023 | S/N | | Fatto | Fatto | 100% |
| ADOZIONE DI D.G.R. FINALIZZATE A POTENZIARE L'APPROPRIATEZZA DELLE PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER FARMACI | Num. | SEZIONE «AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE» DEL PORTALE WEB ISTITUZIONALE | 2,00 | 2,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI ED ASSISTENZA INTEGRATIVA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120500.9.4.2 - POTENZIAMENTO DELLE AZIONI FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI | 20 | AZIENDE DEL S.S.R. | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Adozione di D.G.R. finalizzata a potenziare la razionalizzazione della spesa per dispositivi medici | Num. | Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120500.9.4.3 - POTENZIAMENTO DELLE GARE CENTRALIZZATE SUI FARMACI | 20 | SOGGETTO AGGREGATORE INNOVAPUGLIA S.p.A. | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Valore economico delle convenzioni sottoscritte con i fornitori aggiudicatari degli appalti specifici sui farmaci e pubblicate nel 2024 | EUR | Sito istituzionale InnovaPuglia S.p.A. | 100.000.000,0 | 1.024.470.161 | 100% |

**Note** *L'obiettivo si intende raggiunto se il valore delle convenzioni sottoscritte con i fornitori aggiudicatari degli appalti specifici sui farmaci pubblicate nel 2024 è superiore ai 100 milioni di euro.*

**Commento consuntivo** *Il valore delle convenzioni sottoscritte con i fornitori aggiudicatari degli appalti specifici sui farmaci pubblicate nel 2024 è pari ad euro 1.024.470.161,72.*

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI ED ASSISTENZA INTEGRATIVA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120500.9.4.4 - AZIONI FINALIZZATE ALL'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO ORDINARIO PER SEDI FARMACEUTICHE | 20 | A.S.L., COMUNI, ORDINE FARMACISTI, A.Re.S.S. PUGLIA | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Adozione di D.G.R. per delegare ad A.Re.S.S. la gestione delle attività organizzative e delle risorse finanziarie di cui all'art. 14 della L.R. 34/2023, finalizzate all'espletamento del concorso ordinario per sedi farmaceutiche | Num. | Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120500.9.4.5 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE COMMERCIALI PREVISTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI | 10 | ISTITUTO POLIGRAFICO ZECCA DELLO STATO | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % adozione delle D.D. di liquidazione entro i termini di legge per il pagamento delle fatture di acquisto dei ricettari standardizzati S.S.N., sul totale delle fatture ricevute nel corso del 2024 dall'IPZ | Perc. | Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale | 70% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA E DELLO SPORT — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120600.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio gestione sanitaria accentrata | 40 | 100% |
| | | | servizio controllo di gestione delle aziende del s.s.r. e governo del sistema informativo moss | 5 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA E DELLO SPORT — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120600.11.2.1 - Potenziamento delle relazioni istituzionali della Regione Puglia con gli altri livelli di governo centrale e locale e con gli stakeholders , al fine di garantire un'azione sinergica e una condivisione di intenti nel perseguimento dell'interesse pubblico | 25 | Ministero dello Sport, CONI, CIP, scuole ed istituzioni sportive e sociali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Pubblicazione di n.5 Bandi ed Avvisi pubblici rivolti ai soggetti beneficiari ed adozione degli atti conseguenti, con particolare riferimento ai bandi ministeriali per l'inclusione della disabilità e per il potenziamento dell'attività sportiva di base nei territori per tutte le fasce della popolazione per ottimizzare gli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria attraverso l'esercizio fisico" | Num. | Avvisi Pubblici | 5,00 | 6,00 | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA E DELLO SPORT — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120600.11.3.1 - Efficientamento e razionalizzazione dei processi e dei servizi resi dall'Amministrazione regionale, anche attraverso il potenziamento della digitalizzazione e del sistema di controlli interni per garantire il buon andamento, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa. | 5 | Soggetti privati | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la liquidazione delle fatture entro i termini di legge | S/N | Determinazione Dirigenziale di liquidazione delle fatture | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA E DELLO SPORT — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120600.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio gestione sanitaria accentrata<br>servizio controllo di gestione delle aziende del s.s.r. e governo del sistema informativo moss | 15<br>5 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 100%

**Sezione** SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA E DELLO SPORT — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120600.9.4.1 - Qualificare la governance dell'assistenza farmaceutica, dei dispositivi medici e dell'Assistenza Protesica - garantire il controllo delle risorse del Sistema Sanitario Regionale attraverso il MOSS | 25 | Aziende del SSR | servizio controllo di gestione delle aziende del s.s.r. e governo del sistema informativo moss | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Implementazione del nuovo Sistema Informativo MOSS per il controllo della spesa delle Aziende ed Enti del SSR (1 Determina, 10 Report) | S/N | Determinazione Dirigenziale di approvazione delle attività svolte nel 2024 relativa ai contenuti di cui al verbale finale di presa d'atto del report generato dal cruscotto (La DD viene adottata a gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento) Report generato dal Sistema MOSS | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 100%

**Sezione** SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA E DELLO SPORT 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE120600.9.5.1 - Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta del SSR | 35 | Aziende del SSR | servizio gestione sanitaria accentrata | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Monitoraggio delle risorse del SSR, con conseguente applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa attraverso la predisposizione dei documenti di bilancio (1 DGR 1 Determina 1 linea guida) | S/N | Provvedimenti di adozione del Bilancio Consolidato del SSR, con matrice di perimetrazione sanitaria | Fatto | Fatto | 100% |

## DIPARTIMENTO 2

# SVILUPPO ECONOMICO

- Struttura Speciale Cooperazione Euro Mediterranea
- Struttura di Progetto Interreg Management Structure
- Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e industriali
- Politiche Giovanili
- Ricerca e Relazioni Internazionali
  - Politiche di Sostegno all'Innovazione
- Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese
  - Infrastrutture e Crescita Digitali
- Transizione Energetica
  - Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
- Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
  - Internazionalizzazione e Fiere
  - Commercio ed Artigianato
- Competitività
  - Incentivi PMI e Grandi Imprese
  - Aree Industriali, Produttive e Strumenti Finanziari

***Legenda***

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 99.75%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE GIOVANILI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091000.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% Attestazioni dirigenziali presenti in Amministrazioi trasparente | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091000.11.3.1 - Garantire la riduzione dei tempi di pagamento | 30 | Imprese, professionisti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione) | Num. | Piattaforma Crediti Commerciali | 0,00 | 0,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE GIOVANILI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091000.4.1.1 - Promuovere opportunità di attivazione giovanile presso le comunità locali | 30 | Enti del Terzo Settore, Associazioni giovanili, Imprese giovanili, Associazioni di categoria, Giovani | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di avvisi | Num. | determine approvazione avvisi | 2,00 | 2,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091000.4.1.2 - Sostenere l'attivazione di servizi di prossimità (informativi e accompagnamento) a favore dei giovani pugliesi, presso spazi pubblici comunali | 30 | Enti Locali, Associazioni terzo settore e imprese giovanili, Giovani | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Percentuale di Comuni che nel corso del 2024 hanno attivo uno sportello informativo e di accompagnamento per i giovani, su numero di nodi della Rete Galattica ammessi a finanziamento | Perc. | Relazione di monitoraggio periodica acquisita agli atti della sezione | 80% | 83% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE GIOVANILI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091000.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio politiche di sostegno all'innovazione | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091100.11.3.1 - Garantire la riduzione dei tempi di pagamento | 30 | Imprese, professionisti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione) | Num. | Piattaforma Crediti Commerciali | 0,00 | 0,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 99.75%

**Sezione** SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091100.2.1.1 - Promuovere le politiche dell'innovazione in ambito S3 | 20 | Partenariato socio economico ed istituzionale; Agenzie e Società in house; Enti pubblici e privati di Ricerca; sistema produttivo | servizio politiche di sostegno all'innovazione | 70 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| eventi e incontri tematici per l'implementazione del modello di comunicazione della strategia | Num. | Registri degli eventi e verbali delle riunioni dei gruppi di lavoro | 4,00 | 4,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091100.8.1.1 - Promuovere l'impulso alla Programmazione 2021/2027 in materia di ricerca | 20 | Partenariato socio economico ed istituzionale; Agenzie e Società in house; Enti pubblici e privati di Ricerca; sistema produttivo | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N. Avvisi pubblici da emanare | Num. | BURP | 3,00 | 3,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091100.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio politiche di sostegno all'innovazione | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091100.8.4.1 - Valorizzare la creazione di parternariati territoriali sui temi della cooperazione allo sviluppo e della promozione della pace | 20 | AICS, Enti pubblici e privati, istituzioni universitarie, soggetti della ricerca, associazioni, ONG, fondazioni, istituti di formazione, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative sociali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N. Avvisi pubblici da emanare | Num. | BURP | 2,00 | 2,00 | 100% |
| N. Convenzioni da sottoscrivere | Num. | Registro Repertorio | 20,00 | 26,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091300.1.3.1 - Sviluppare interventi finalizzati all'efficientamento energetico di cui all'RSO 2.1- Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra | 20 | EE.LL Enti Pubblici Aziende sanitarie | servizio energia e fonti alternative e rinnovabili | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Avvisi pubblici approvati, finalizzati a misure di sostegno per l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi finall | Num. | Amm.Trasparente portale | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091300.1.3.2 - Definizione capitolato per affidamento di servizi inerenti al controllo del bilancio energetico regionale e alla creazione di cruscotti-scenario | 20 | Enti locali/Imprese | servizio energia e fonti alternative e rinnovabili | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Atti di affidamento di servizi inerenti al controllo del bilancio energetico regionale e alla creazione di cruscottiscenario | Num. | Amministrazione Trasparente | 1,00 | 1,00 | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 99.75%

**Sezione** SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091300.1.3.3 - Sviluppare interventi nelle materie di catasto energetico regionale, reti di distribuzione urbana gas, biogas e fonti energetiche decentrate | 20 | Enti Locali/Imprese | servizio energia e fonti alternative e rinnovabili | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| atti di indirizzo e pianificazione rivolti alle autorità competenti ex LR 36/2006 | Num. | Amministrazione Trasparente | 2,00 | 2,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091300.11.1.5 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio energia e fonti alternative e rinnovabili | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091300.11.3.4 - Garantire la riduzione dei tempi di pagamento | 30 | Imprese, professionisti | servizio energia e fonti alternative e rinnovabili | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione | Num. | Piattaforma Crediti Commerciali | 0,00 | 0,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091300.8.3.6 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio energia e fonti alternative e rinnovabili | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 99.75%

**Sezione** SEZIONE COMPETITIVITA' — 99.75%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio incentivi pmi e grandi imprese | 33 | 100% |
| | | | servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 99.75%

**Sezione** SEZIONE COMPETITIVITA' — 99.75%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091400.11.3.1 - Garantire la riduzione dei tempi di pagamento | 30 | Imprese, professionisti | servizio incentivi pmi e grandi imprese | 33 | 100% |
| | | | servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione) | Num. | Piattfaorma Crediti Commerciali | 0,00 | 0,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091400.2.1.1 - Incentivare gli investimenti e l'accesso al credito delle micro, piccole, medie e grandi imprese.<br><br>Incentivare gli investimenti e l'accesso al credito delle micro, piccole, medie e grandi imprese. | 20 | "Micro, piccole, medie e grandi imprese pugliesi beneficiarie Partenariato" | servizio incentivi pmi e grandi imprese | 33 | 100% |
| | | | servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| "Numero di imprese beneficiarie " | Num. | Report Puglia Sviluppo/ Sistema Puglia/Pugliasemplice | 1.000,00 | 1.157,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 99.75%

**Sezione** SEZIONE COMPETITIVITA' — 99.75%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091400.2.1.2 - Fornire nuovi strumenti agevolativi idonei a migliorare la competitività del sistema imprenditoriale regionale | 40 | "Micro, piccole, medie e grandi imprese pugliesi beneficiarie Partenariato" | servizio incentivi pmi e grandi imprese | 33 | 100% |
| | | | servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari | 33 | |

Fornire nuovi strumenti agevolativi idonei a migliorare la competitività del sistema imprenditoriale regionale

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Nuovi avvisi pubblicati | Num. | BURP | 3,00 | 3,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091400.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio incentivi pmi e grandi imprese | 33 | 95% |
| | | | servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 95% | 95% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio internazionalizzazione e fiere<br>servizio commercio ed artigianato | 33<br>33 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091500.11.3.1 - Garantire la riduzione dei tempi di pagamento | 30 | Imprese, professionisti | servizio internazionalizzazione e fiere<br>servizio commercio ed artigianato | 33<br>33 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione) | Num. | Piattaforma Crediti Commerciali | 0,00 | -8,41 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 99.75%

**Sezione** SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE — 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091500.2.1.1 - Promuovere e valorizzare le attività storiche e di tradizione della Puglia - L.R. 30/2021 e smi | 20 | Attività economiche storiche e di tradizione - CAT e CATA regionali - Camere di Commercio - Associazioni di categoria - Comuni Pugliesi | servizio commercio ed artigianato | 30 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di CAT e CATA beneficiari delle agevolazioni concesse per iniziative di animazione territoriale, informazione, sensibilizzazione, promozione e accompagnamento alle imprese | Num. | Atti dirigenziali di liquidazione pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" | 9,00 | 9,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091500.2.1.2 - Rafforzare il sistema imprenditoriale pugliese sui mercati internazionali | 20 | MPMI, Investitori esteri, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Distretti produttivi, Sistema Camerale, Università, Camere di Commercio Estere, Istituzioni Centrali, Ambasciate | servizio internazionalizzazione e fiere | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di eventi promozionali organizzati | Num. | Atti dirigenziali pubblicati in Amministrazione trasparente | 15,00 | 17,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 99.75%

**Sezione** SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE — 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091500.2.1.3 - Rafforzare il sistema di promozione del "made in Italy" | 20 | Associazioni di categoria, MPMI, Investitori, Sistema Camerale | servizio internazionalizzazione e fiere<br>servizio commercio ed artigianato | 33<br>33 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di interventi avviati sul piano fisico, procedurale e finanziario | Num. | Numero di accordi e protocolli di intesa stipulati | 2,00 | 2,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091500.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N.82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio internazionalizzazione e fiere<br>servizio commercio ed artigianato | 33<br>33 | 90% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 90% | 90% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** STRUTTURA PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091700.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091700.11.3.1 - Garantire la riduzione dei tempi di pagamento | 30 | | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione) | Num. | Piattfaorma Crediti Commerciali | 0,00 | -10,13 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** STRUTTURA PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091700.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091700.8.4.1 - INTERREG IPA South Adriatic Programme 2021-2027. Promozione e selezione da delle progettualità inerenti la Standard Call | 10 | Autorità ed Organismi italiani/esteri, Enti pubblici, istituzioni universitarie e di ricerca, organizzazioni No profit, dipartimenti/sezioni regionali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Pubblicazione N. 1 Avviso pubblico "Standard Call" | Num. | BURP | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 99.75%

**Sezione** STRUTTURA PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091700.8.4.2 - Promuovere l'avvio delle attività di attuazione dei proggeti Smalle strategici del INTERREG IPA South Adriatic Programme 2021-2027. | 25 | Autorità ed Organismi italiani/esteri, Enti pubblici, istituzioni universitarie e di ricerca, organizzazioni No profit, dipartimenti/sezioni regionali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N. subsidy contract sottoscritti (1° SSP e Strategici) | Num. | Repertorio dei contratti sottoscritti | 40,00 | 45,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091700.8.4.3 - Sostenere le attività del Segretariato del Programma Interreg VI A Grecia- Italia 2021-2027 per le attività di valutazione e le attività di raccordo con l'Autorità di Gestione e l'Autorità Nazionale | 25 | Autorità di Gestione, Comitato di Sorveglianza Autorità Nazionale | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| supporto alle attività di informazione e formazione rivolte ai beneficiari . Incontri e riunioni | Num. | Verbali. Mail | 20,00 | 25,00 | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 99.75%

**Sezione** STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE EURO MEDITERRANEA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091800.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091800.11.3.1 - Garantire la riduzione dei tempi di pagamento | 30 | Imprese, professionisti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione) | Num. | Piattfaorma Crediti Commerciali | 0,00 | -15,07 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 99.75%

**Sezione** STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE EURO MEDITERRANEA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091800.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091800.8.4.1 - Promuovere le attività di cooperazione territoriale ed allo sviluppo presso gli stakeholder regionali e dei Paesi partner in coerenza con le politiche di settore dell'Amministrazione | 25 | AdG dei Programmi Interreg, AICS, DPCoe, stakeholder territoriali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero infoday, comitati di sorveglianza, eventi di comunicazione o disseminazione o capitalizzazione organizzati nell'ambito dei Programmi Interreg e dei Progetti in cui la Struttura Speciale è partner | Num. | Inviti, agende e rilevazione presenze, determinazioni di spesa per affidamento servizi legati all'organizzazione | 3,00 | 4,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 99.75%

**Sezione** STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE EURO MEDITERRANEA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091800.8.4.2 - Promuovere la cooperazione tra la Regione Puglia, i Paesi del Mediterraneo ed altri Paesi target individuati dalla Presidenza, intensificando le relazioni e reperendo le risorse necessarie nell'ambito dei Programmi Intwerreg e dei bandi AICS | 25 | AdG dei Programmi Internazionali , AICS, stakeholder territoriali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Presentazione di almeno una proposta per l'intensificazione delle relazioni con i paesi di riferimento | Num. | Candidature a bandi nazionali, europei e internazionali, DGR, atti dirigenziali, protocolli di intesa | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 98.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091900.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091900.2.1.1 - Implementazione della proposta di Bussiness intelligence | 30 | Enti locali, DUC - Associazioni di categoria - attività commerciali, MPMI, Investitori esteri, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Sistema Camerale, Università, Sistema produttivo pugliese, Imprese | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| presentazione della proposta di data base sulle vertenze gestite dal Comitato Sepac finalizzato a strutturare le attività di raccolta e monitoraggio dei dati a supporto delle azioni di policy regionali | Num. | Pec trasmissione al Dipartimento Sviluppo economico Regione Puglia | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 98.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091900.2.1.2 - Favorire il raccordo tra le strutture regionali per programmi di reindustrializzazione e riconversione di aree e settori produttivi | 30 | Enti locali, DUC - Associazioni di categoria - attività commerciali, MPMI, Investitori esteri, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Sistema Camerale, Università, Sistema produttivo pugliese, Imprese | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Proposta di un modello di work flow di intevento regionale e di supporto operativo ai potenziali beneficiari in caso di crisi industriali, condiviso con le altre strutture amministrative regionali competenti, contenente le modalità di implementazione e supporto agli STRumenti di sviluppo economico e formazione orientati alla risoluzione delle crisi. | Num. | Pec di trasmissione al Dipartimento Sviluppo economico e all'Assessorato Sviluppo economico della proposta elaborata | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 98.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091900.2.1.3 - Garantire la riduzione dei tempi di pagamento | 30 | Imprese, professionisti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione) | Num. | Piattfaorma Crediti Commerciali | 0,00 | 0,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091900.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 70% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 70% | 70% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091200.11.1.5 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio infrastrutture e crescita digitale | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091200.11.3.4 - Garantire la riduzione dei tempi di pagamento | 30 | Imprese, professionisti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione) | Num. | Piattforma Crediti Commerciali | 0,00 | 0,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091200.8.3.1 - Avviare Misura "Trasformazioni" a valere sulle risorse POR FESR/FSE+ Puglia 2021/2027 (azione 1.7) | 20 | Partenariato Economico e Sociale, Imprese, Organismo Intermedio, Enti di ricerca, Università | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Pubblicazione Avviso "Trasformazioni" a valere sulle risorse POR FESR/FSE+ Puglia 2021/2027 | S/N | BURP Bollettino Ufficiale Regione Puglia | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091200.8.3.2 - Completare l' attivazione dei punti di facilitazione digitale sul territorio pugliese | 20 | Cittadini, Comune ARPAL, ARESS | servizio infrastrutture e crescita digitale | 20 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di punti di facilitazione attivi sul territorio pugliese | Num. | Portale Regionale - Sezione Trasformazione Digitale / Sistema di monitoraggio FACILITA | 231,00 | 231,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 99.75%

**Sezione** SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091200.8.3.3 - Avviare Misura "Trasformazione Digitale Enti Locali" a valere sulle risorse POR FESR/FSE+ Puglia 2021/2027 | 20 | Comuni | servizio infrastrutture e crescita digitale | 40 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Pubblicazione Avviso "Trasformazione Digitale Enti Locali" a valere sulle risorse POR FESR/FSE+ Puglia 2021/2027 | S/N | BURP Bollettino Ufficiale Regione Puglia | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE091200.8.3.6 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio infrastrutture e crescita digitale | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

## DIPARTIMENTO 3

# TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

***Legenda***

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio

**Segreteria Generale della Presidenza**
*Struttura di Staff – Controllo di Gestione*

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 99.95%

**Servizio afferente a Dipartimento** STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BLIBLIO MUSEALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100001.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100001.7.1.1 - Favorire l'implementazione e la valorizzazione del sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura in collaborazione con gli enti pubblici e privati | 45 | Enti Locali, Enti partecipati e Agenzie regionali, Imprese locali, Associazioni culturali, cittadini, Musei e Biblioteche | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| numero eventi aperti al pubblico realizzati dai Poli Biblio-Museali, anche in connessione con i luoghi di cultura degli Enti Locali e con altri enti pubblici e privati | Num. | SIGEA - DMS; Sezione "URP Comunica" (www.regione.puglia web/urp) del portale istituzionale della Regione Puglia; pagine Facebook istituzionali del Dipartimento | 300,00 | 460,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO | 99.95% |
| **Servizio afferente a Dipartimento** | STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BLIBLIO MUSEALI | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100001.7.1.2 - Promuovere l'avvio di nuovi progetti per la valorizzazione dei beni culturali e naturali, delle attività culturali e del turismo sostenibile, attraverso lo scouting delle call europee e l'attuazione dei progetti già ammessi a finanziamento (programmazione 2021/2027) | 45 | Enti Locali, Autorità di Gestione, Enti partecipati, Agenzie Regionali, Università, Fondazioni, Partner di progetto esteri, Enti locali, regionali e nazionali, Comuni, Province, Associazioni e Operatori del Terzo Settore, Info Point, Parchi, Associazione Europea Vie Francigene, Associazione Rotta dei Fenici | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| numero di proposte progettuali a valere su call aperte di programmi europei per il periodo di programmazione 2021/2027 da candidare | Num. | Sezione "Amministrazione Trasparente"> Provvedimenti (trasparenza.regione.puglia.it) del portale istituzionale della Regione Puglia (Atti dirigenziali) | 1,00 | 2,00 | 100% |
| numero di progetti ammessi a finanziamento a valere su call di programmi europei per il periodo di programmazione 2021/2027 da attuare | Num. | Sezione "Amministrazione Trasparente"> Provvedimenti (trasparenza.regione.puglia.it) del portale istituzionale della Regione Puglia (Atti dirigenziali) | 2,00 | 3,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO | 99.95% |
| **Servizio afferente a Dipartimento** | STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BLIBLIO MUSEALI | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100001.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 99.95%

**Sezione** SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 99.75%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio spettacolo, cinema ed audiovisivo | 30 | 100% |
| | | | servizio attivita' culturali, arti ed editoria | 30 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100100.7.2.1 - Sostegno alle imprese culturali e creative con i fondi SIE | 30 | MPMI del Settore Partenariato Economico e Sociale | servizio spettacolo, cinema ed audiovisivo | 25 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Sostegni finanziari a valere sul POC PUGLIA 2014-2020 Azione 3.4 | EUR | Determinazioni Dirigenziali pubblicate in Amministrazione Trasparente | 7.000.000,00 | 9.908.472,79 | 100% |
| Sostegni finanziari a valere sul POC PUGLIA 2014-2020 Azione 6.8 | EUR | Determinazioni Dirigenziali pubblicate in Amministrazione Trasparente | 3.000.000,00 | 4.861.407,87 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 99.95%

**Sezione** SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 99.75%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100100.7.2.2 - Nuova Legge Quadro in materia di Cultura e di Spettacolo dal vivo | 30 | MPMI del Settore Partenariato Economico e Sociale | servizio spettacolo, cinema ed audiovisivo | 30 | 100% |
| | | | servizio attivita' culturali, arti ed editoria | 30 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Predisposizione SDL di revisione della L.R. 6/2004 | S/N | Schema di Disegno di Legge cifrato e firmato dal Dirigente di Sezione | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100100.7.2.3 - Sostegno dei progetti nell'ambito dello Spettacolo dal vivo e della Cultura finanziati con le risorse del Bilancio Autonomo e con il Fondo Sviluppo e Coesione | 30 | MPMI del Settore Partenariato Economico e Sociale | servizio spettacolo, cinema ed audiovisivo | 10 | 100% |
| | | | servizio attivita' culturali, arti ed editoria | 30 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Progetto Capitale della Cultura Puglia 2024 | EUR | Determinazioni Dirigenziali pubblicate in Amministrazione Trasparente | 270.000,00 | 360.000,00 | 100% |
| Sostegni finanziari ai soggetti dell'ICC, dello Spettacolo dal vivo e del Cinema | EUR | Determinazioni Dirigenziali pubblicate in Amministrazione Trasparente | 2.744.000,00 | 2.744.167,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 99.95%

**Sezione** SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 99.75%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100100.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio spettacolo, cinema ed audiovisivo | 30 | 95% |
| | | | servizio attivita' culturali, arti ed editoria | 30 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 95% | 95% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 99.95%

**Sezione** SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio ecosistemi cultura e turismo<br>servizio poli integrati territoriali | 33<br>33 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100400.7.1.1 - Pubblicazione On Line Sistemi Regionali CartApulia e Digital library | 30 | Cittadini, Enti, Operatori della Cultura | servizio ecosistemi cultura e turismo | 80 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| PUBBLICAZIONE DEI SITI CARTAPULIA E DIGITAL LIBRARY AFFERENTI ALL'ECOSISTEMA DIGITALE INTEGRATO DEL TURISMO E DELLA CULTURA della REGIONE PUGLIA | S/N | Pubblicazioni online DEI SITI CARTAPULIA E DIGITAL LIBRARY | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO — 99.95%

**Sezione** SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100400.7.2.1 - Realizzazione Polo Bibliotecario Regionale | 30 | Cittadini, Enti, Studiosi | servizio poli integrati territoriali | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Pubblicazione della Gara di Allestimenti e arredi del Polo Bibliotecario Regionale | S/N | Sezioni "Amministrazione Trasparente" (trasparenza.regi e "URP Comunica" (www.regione.pugli web/urp) del portale istituzionale della Regione Puglia; pagina Facebook istituzionale del PiiilCulturainPuglia; www.facebook.it/PiiilCultu raPuglia/ | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO | 99.95% |
| **Sezione** | SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100400.7.3.1 - Attuazione Piano Nazionale di Digitalizzazione PNRR - M1.C3 – SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIOCULTURALE, CATEGORIA 'CARTA' E 'ARCHIVI FOTOGRAFICI' E 'OGGETTI MUSEALI'” - DM N. 298 DEL 26/07/2022 DEL MINISTERO DELLA CULTURA | 30 | Cittadini, Enti, Operatori della Cultura | servizio ecosistemi cultura e turismo<br>servizio poli integrati territoriali | 20<br>50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Avvio dei cantieri | S/N | Sezione "Amministrazione Trasparente"> Provvedimenti (trasparenza.regione.puglia.it) del portale istituzionale della Regione Puglia (Atti dirigenziali) | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 99.95%

**Sezione** SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100400.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio ecosistemi cultura e turismo<br>servizio poli integrati territoriali | 33<br>33 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 99.95%

**Sezione** SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 100 | | servizio valorizzazioni, sperimentazioni gestionali e partenariato pubblico privato | 30 | 100% |
| | | | servizio patrimoni materiali ed immateriali | 30 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO | 99.95% |
| **Sezione** | SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100500.7.3.1 - Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale pugliese attraverso l'integrazione con il paesaggio e gli obiettivi di rigenerazione culturale sociale ed economica | 100 | | servizio patrimoni materiali ed immateriali | 70 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Avanzamento finanziario degli interventi a valere sulle risorse del PNRR [M1-C3] Azione 2.2 Architettura rurale (nuovi impegni assunti per scorrimento | Perc. | Atti dirigenziali di impegno e liquidazione | 5% | 20% | 100% |
| **Note** *5% dei fondi assegnati (avanzamento finanziario)* | | | | | |
| liquidazione acconti e I° SAL | Perc. | Schede di monitoraggio per il MIC - Anagrafiche REGIS | 20% | 88% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 99.95%

**Sezione** SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100500.7.3.2 - Costruire una rete di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale conclusi e funzionanti | 100 | Enti Locali, altre AA.PP., imprese culturali, ETS, Enti Ecclesiastici | servizio valorizzazioni, sperimentazioni gestionali e partenariato pubblico privato | 20 | 100% |
| | | | servizio patrimoni materiali ed immateriali | 50 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Conclusione di interventi sul piano fisico procedurale e finanziario, schedatura e mappatura degli stessi per una rete funzionale | Num. | Registro Determinazioni Dirigenziali della Sezione - Piattaforma MIR per rendiconti validati | 100,00 | 164,00 | 100% |

**Note** *n. 100 interventi conclusi*

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 99.95%

**Sezione** SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100500.7.3.3 - Selezione e finanziamento di nuove iniziative di investimento per la valorizzazione del patrimonio culturale | 100 | | servizio valorizzazioni, sperimentazioni gestionali e partenariato pubblico privato | 30 | 100% |
| | | | servizio patrimoni materiali ed immateriali | 30 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Approvazione linee guida per il welfare culturale in Puglia | S/N | Deliberazioni di G.R. | Fatto | Fatto | 100% |
| Avvio nuove procedure negoziali e procedure a sportello per la selezione di intervernti da finanziare | Num. | Deliberazioni di G.R. Registro Determinazioni Dirigenziali della Sezione Comunicazioni e Report | 20,00 | 41,00 | 100% |

**Note** *n. 20 interventi/progetti ammessi a finanziamento*

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 99.95%

**Sezione** SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100500.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 100 | | servizio valorizzazioni, sperimentazioni gestionali e partenariato pubblico privato | 30 | 100% |
| | | | servizio patrimoni materiali ed immateriali | 30 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 99.95%

**Sezione** SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100600.11.1.1 - 11.1 Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti. | servizio sviluppo, infrastrutture, imprese, professioni | 33 | 100% |
| | | | servizio promozione del territorio e diversificazione del prodotto | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 99.95%

**Sezione** SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100600.2.3.1 - 2.3.1 Avanzamento delle attività a valere sull'Avviso Infrastrutture | 50 | Enti locali; Operatori turistici. | servizio sviluppo, infrastrutture, imprese, professioni | 60 | 100% |
| | | | servizio promozione del territorio e diversificazione del prodotto | 20 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Avanzamento finanziario complessivo 2024 rispetto al 2023 (dato 2023 € 14.138.218,72) | EUR | Atti dirigenziali di liquidazione da Amministrazione trasparente del sito www.regiona.puglia.it | 4.000.000,00 | 11.031.721,03 | 100% |
| Percentuale di nuovi beneficiari dell'erogazione nel 2024 rispetto agli ammessi a finanziamento (dato 2023: 34%) | Perc. | Atti dirigenziali da Amministrazione trasparente del sito www.regiona.puglia.it | 10% | 18% | 100% |

**Commento consuntivo** *Il valore 18% è stato calcolato tenendo conto dei beneficiari che - nel periodo 1/1/2024 – 31/12/2024 - hanno ricevuto una prima liquidazione rispetto alla platea degli ammessi a finanziamento (n. 66)*

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO — 99.95%

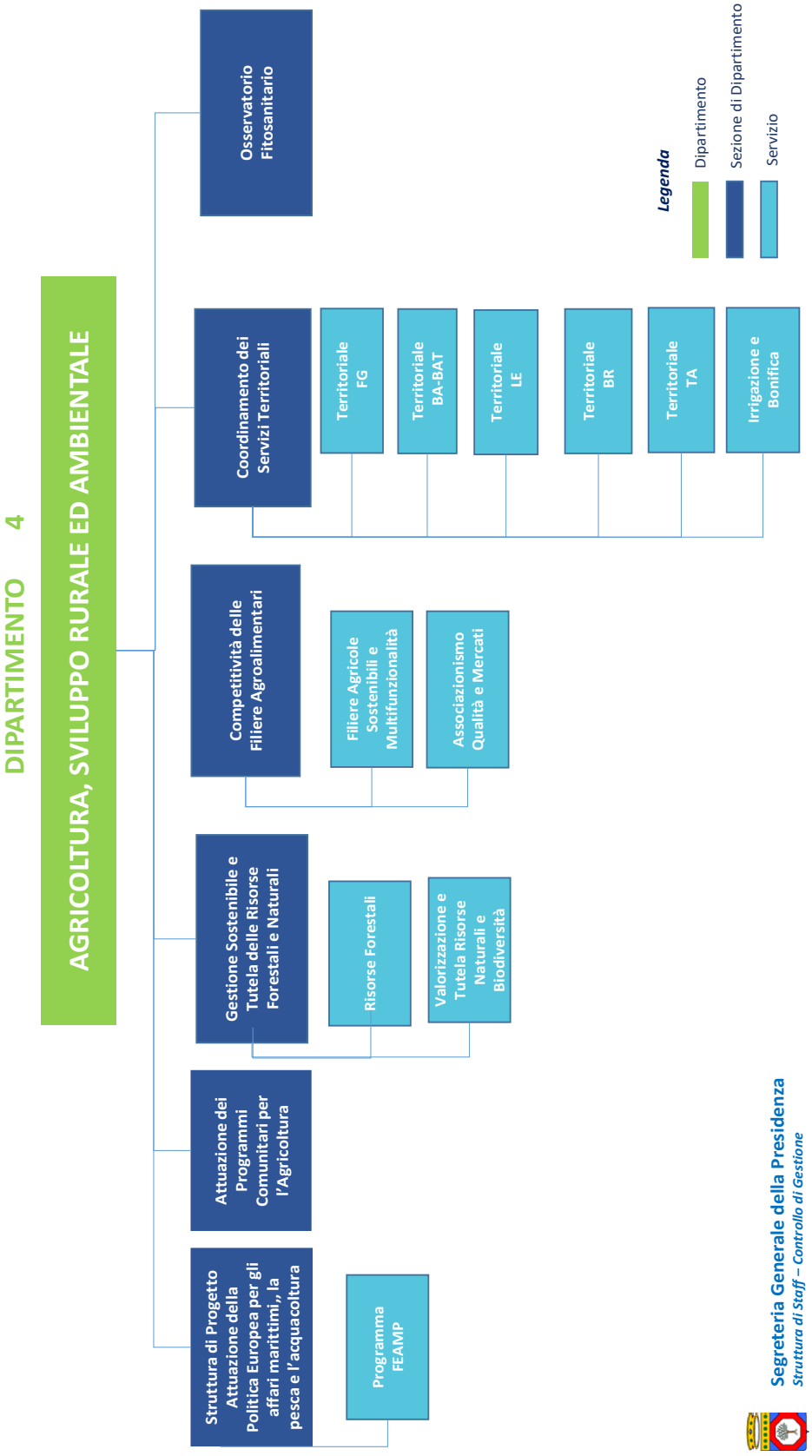
**Sezione** SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100600.2.3.2 - 2.3.2 Revisione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro-Loco | 40 | Amministrazioni locali; Associazioni di categoria. | servizio sviluppo, infrastrutture, imprese, professioni | 60 | 100% |
| | | | servizio promozione del territorio e diversificazione del prodotto | 20 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Revisione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro-Loco di cui alla L.r. 25/2018 | S/N | Atti dirigenziali da Amministrazione trasparente del sito www.regiona.puglia.it | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE100600.8.1.1 - 8.1 Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti. | servizio sviluppo, infrastrutture, imprese, professioni | 33 | 100% |
| | | | servizio promozione del territorio e diversificazione del prodotto | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |


DIPARTIMENTO 4
AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Osservatorio Fitosanitario
Coordinamento dei Servizi Territoriali
Territoriale FG
Territoriale BA-BAT
Territoriale LE
Territoriale BR
Territoriale TA
Irrigazione e Bonifica
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Associazionismo Qualità e Mercati
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Risorse Forestali
Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi,, la pesca e l'acquacoltura
Programma FEAMP
Legenda
Dipartimento
Sezione di Dipartimento
Servizio
Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | cittadini, Utenti | servizio risorse forestali<br>servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversita' | 20<br>30 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 e suoi aggiornamenti | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110200.11.3.1 - Garantire il pagamento delle fatture commerciali nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla L.n. 41/2023 | 30 | Fornitori di beni e servizi | servizio risorse forestali<br>servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversita' | 70<br>30 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Il targhet è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo.L'indicatore deve essere calcolato su un volume di pagamenti almeno pari 80% dell'ammontare dell' importo dovuto delle fatture ricevute | Data | PCC | | | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110200.2.4.1 - Valorizzare il settore forestale mediante la certificazione del partenariato forestale | 30 | Boschi didattici, vivai e imprese forestali | servizio risorse forestali | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| numero di Albi e registi da aggiornare | Num. | determinazioni dirigenziali | 3,00 | 3,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110200.2.4.2 - Tutelare le risorse faunistico venatorie regionali al fine di garantire la sostenibilità della fauna selvatica | 30 | ATC, cacciatori, imprese faunistiche, Enti Pubblici, aziende agricole | servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversita' | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| n. piani,programmi,calendari delle attività faunistico venatorie approvati dalla Giunta Regionalile | Num. | Delibere di Giunta Regionale | 6,00 | 6,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE — 99.29%

**Sezione** SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI — 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110200.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs. N. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio risorse forestali<br>servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversita' | 20<br>30 | 80% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 80% | 80% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalita' | 100 | 100% |
| | | | servizio associazionismo qualita' e mercati | 100 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110300.2.4.1 - Sostenere le imprese agricole della Regione Puglia per migliorare la sostenibilità della produzione al fine di ottenere migliori risultati ambientali, aumentare la resilienza climatica e ridurre e ottimizzare l'uso dei fattori produttivi | 30 | Imprese agricole, agromeccaniche e della trasformazione | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Attività di supporto tecnico-amministrativo relativo alla gestione dell'investimento: predisposizione format per checklist e verbali interni; predisposizione della piattaforma sul Portale Nazionale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) per la presentazione delle domande di sostegno; attività di front-office attraverso il Portale tematico Agricoltura | Num. | Format Report di profilatura da Portale SIAN; documentazione di supporto dal Portale tematico Agricoltura della Regione Puglia; provvedimenti da Portale Amministrazione Trasparente. | 4,00 | 5,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110300.2.4.2 - Incrementare il valore dell'offerta aggregata dei prodotti ortofrutticoli attraverso le Organizzazioni dei Produttori | 40 | Organizzazioni dei Produttori del settore dell'olio d'oliva e olive da tavola<br>Organizzazioni dei Produttori del settore ortofrutticolo | servizio associazionismo qualita' e mercati | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di Programmi Esecutivi annuali approvati | Num. | Determinazioni dirigenziali di approvazione dei Programmi Esecutivi annuali | 23,00 | 23,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110300.2.5.1 - Incrementare gli investimenti materiali e immateriali a beneficio delle aziende apistiche, favorendo la competitività e l'innovazione nel settore dell'apicoltura. | 20 | Apicoltori singoli e Forme associate di apicoltori (Organizzazioni di produttori del settore apistico, associazioni e cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati) | servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalita' | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura- D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii Anno apistico 2024 - numero imprese beneficiarie del contributo | Num. | Determinazione dirigenziale di concessione | 35,00 | 37,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE — 99.29%

**Sezione** SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI — 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110300.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalita' | 100 | 90% |
| | | | servizio associazionismo qualita' e mercati | 100 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 90% | 90% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio territoriale ta | 5 | 100% |
| | | | servizio territoriale br | 5 | |
| | | | servizio territoriale fg | 5 | |
| | | | servizio territoriale ba-bat | 5 | |
| | | | servizio territoriale le | 5 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110400.2.4.1 - Migliorare la sostenibilità del processo produttivo attraverso l'ammodernamento degli impianti tecnologici e degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva | 30 | Aziende agricole, imprese agroindustriali, anche associate, titolari di frantoi oleari, micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche ed agricole anche associate | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| percentuale di concessioni su totale istanze pervenute e ammissibili a finanziamento | Perc. | determinazioni dirigenziali | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE — 99.29%

**Sezione** SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110400.2.4.2 - Favorire la competitività delle filiere agroalimentari sui mercati, potenziare la forza contrattuale delle filiere, consolidare le quote di mercato dei prodotti pugliesi anche mediante integrazione | 30 | Organizzazioni di Produttori; Cantine, Imprese agricole | servizio territoriale ta | 30 | 100% |
| | | | servizio territoriale br | 30 | |
| | | | servizio territoriale fg | 30 | |
| | | | servizio territoriale ba-bat | 30 | |
| | | | servizio territoriale le | 30 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Settore Ortofrutta: percentuale di programmi esecutivi annuali e/o modifiche approvati/totale programmi operativi da approvare | Perc. | relazioni istruttorie | 100% | 100% | 100% |
| Settore Vitivinicolo (OCM Vino: Misura Investimenti e Misura Ristrutturazione e Riconversione vigneti): numero verbali istruttori e/o check list | Num. | Portale SIAN | 950,00 | 964,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110400.2.6.1 - Incrementare lo svolgimento di manifestazioni e/o attività al fine di promuovere i prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali) | 30 | Agricoltori ed associazioni di agricoltori, Enti pubblici, Aziende agroalimentari, Consorzi di produttori, Associazioni di categoria, soggetti privati | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| numero manifestazioni e/o attività di informazione e promozione finanziate | Num. | determinazioni dirigenziali e/o atti amministrativi di approvazione di eventi e/o progetti | 90,00 | 150,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110400.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio territoriale ta | 5 | 100% |
| | | | servizio territoriale br | 5 | |
| | | | servizio territoriale fg | 5 | |
| | | | servizio territoriale ba-bat | 5 | |
| | | | servizio territoriale le | 5 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 98.75%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110500.2.9.1 - Monitorare lo stato fitosanitario del territorio regionale (art. 6 D. Lgs. 19/2021) | 30 | Organizzazioni Professionali Agricole, Imprenditori, Associazioni ambientaliste | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di organismi nocivi da monitorare | Num. | Report di monitoraggio e/o verbali di controllo da applicativo Morgana | 56,00 | 57,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE — 99.29%

**Sezione** SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO — 98.75%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110500.2.9.2 - Potenziare il controllo degli Operatori Professionali iscritti al RUOP (Reg. UE 625/2017) | 30 | Operatori professionali (vivaisti/esportatori) | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero dei controlli in loco effettuati agli operatori professionali | Num. | Verbali di controllo in loco | 400,00 | 480,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110500.2.9.3 - Garantire il pagamento delle fatture commerciali nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla L. n. 41/2023 | 30 | Fornitori di beni e servizi | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Il target è pari a zero per l'indicatore del tempio medio di ritardo. L'indicatore deve essere calcolato su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute | Num. | Piattaforma per i crediti commerciali (PCC) | 0,00 | -0,18 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 98.75%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110500.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 75% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 75% | 75% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110600.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110600.11.3.1 - Garantire il pagamento delle fatture commerciali nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla L. n. 41/2023 | 30 | Fornitori di beni e servizi | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo. L'indicatore è calcolato su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute. | Num. | Piattaforma per i crediti commerciali (PCC) | 0,00 | 0,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110600.2.4.1 - Sostenere l'agricoltura biologica e le misure agro-climatiche ambientali, gli investimenti nelle aree forestali e per le infrastrutture necessarie all'agricoltura e alla silvicoltura. | 25 | Agricoltori ed associazioni di agricoltori<br>Enti pubblici<br>Imprese agricole e zootecniche<br>Enti di gestione dei Parchi nazionali e regionali<br>Proprietari fondiari, privati e pubblici, e loro consorzi<br>PMI forestali<br>Silvicoltori, privati e pubblici, in forma singola o associata | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Superficie regionale oggetto di aiuto per agricoltura biologica, misure agroclimatiche ambientali e forestali (in ettari)* | Num. | Sistema di monitoraggio PSR e CSR - Sistema informativo gestionale SIAN | 84.000,00 | 236.554,00 | 100% |
| Numero di operazioni di investimento forestale ed infrastrutturale beneficiarie del sostegno pubblico* | Num. | Atti dirigenziali di concessione dell'aiuto e elenchi di liquidazione SIAN nell'ambito delle misure forestali ed infrastrutturali del PSR | 320,00 | 546,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110600.2.4.2 - Favorire il ricambio generazionale in agricoltura, il miglioramento strutturale delle aziende agricole (produzione e trasformazione) e l'attuazione delle altre misure a investimento del PSR (Akis, Leader, diversificazione, marchi di qualità) | 35 | Imprese agricole (in forma singola o associata) e agro-industriali<br>Addetti al settore agricolo, agroalimentare, forestale, turistico e PMI<br>Intermediari finanziari<br>Organizzazioni di categoria<br>Organismi di formazione<br>Enti ed operatori della ricerca e innovazione<br>Prestatori di servizi di consulenza<br>GAL e attori locali<br>Amministrazioni locali, centrali ed Enti di Ricerca | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di domande istruite ai fini dell'erogazione del sostegno PSR per misure non connesse alla superficie* | Num. | Atti dirigenziali di concessione dell'aiuto e elenchi di liquidazione SIAN inerenti le misure 1-2-3-4-5-6-16 del PSR | 2.350,00 | 3.162,00 | 100% |
| Numero di beneficiari di erogazioni per il completamento dei progetti ammessi nell'ambito dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale dei GAL | Num. | Atti di liquidazione SIAN inerenti la Misura 19 | 370,00 | 605,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 99.29%

**Sezione** SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110600.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 80% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 80% | 80% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE — 99.29%

**Sezione** STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA — 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110700.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, utenti | servizio programma feamp | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110700.11.3.1 - Garantire il pagamento delle fatture commerciali nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla L. n. 41/2023 | 30 | Fornitori di beni e servizi | servizio programma feamp | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Il target è pari a zero per l'indicatore del tempio medio di ritardo. L'indicatore deve essere calcolato su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute | Giorni | Piattaforma per i crediti commerciali (PCC) | 0 | -2 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE — 99.29%

**Sezione** STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA — 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110700.2.4.1 - Favorire l'attuazione delle politiche europee per la pesca e l'acquacoltura (Programma FEAMP 2014/2020 | 30 | Aziende ittiche, cooperative di pescatori, associazioni di categorie, Comuni | servizio programma feamp | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| n. imprese beneficiare | Num. | determinazioni dirigenziali di liquidazione | 350,00 | 450,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110700.2.4.2 - Implementare l'attuazione delle politiche europee per la pesca e l'acquacoltura (Programma FEAMPA 2021/2027) | 30 | Imprese ittiche, associazioni della pesca, Comuni | servizio programma feamp | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| importo risorse destinate ai beneficiari del Programma | EUR | determinazioni dirigenziali | 12.200.000,00 | 12.200.000,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

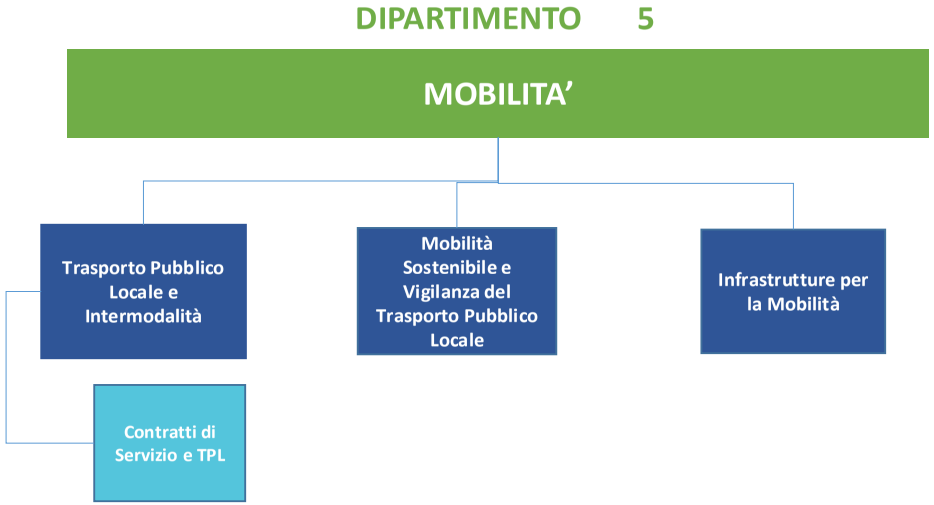
**Dipartimento** DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE — 99.29%

**Sezione** STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA — 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE110700.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio programma feamp | 50 | 90% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia | 100% | 90% | 90% |

**Commento consuntivo** *Il valore inserito, corrispondente al 90% del raggiungimento dell'obiettivo, rappresenta la media tra il risultato conseguito pari all'80% in relazione all'accessibilità delle note campionate e il 100% relativo alla pubblicazione del Dataset sul portale Dati Puglia.*




***Legenda***

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

**Sezione** SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCAL E 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130200.1.1.1 - Avviare i lavori di realizzazione della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese e della Ciclovia Adriatica, a valere sui fondi PNRR. | 10 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Liquidazione risorse sulla base dei disciplinari sottoscritti | Num. | atti regionali | 2,00 | 2,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130200.1.1.2 - Attuare gli interventi programmati nell' ASSE III del POR Puglia FESR 2021/2027 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" | 20 | Enti locali /cittadini | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Istruttoria e sottoposizione in Giunta della proposta di DGR propedeutica alla copertura finanziaria della procedura di selezione a valere sull'ASSE III del POR Puglia FESR 2021/2027 e redazione del relativo Avviso | Num. | atti regionali | 2,00 | 2,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

**Sezione** SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCAL E 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130200.1.1.3 - Garantire la vigilanza su servizi di Trasporto pubblico locale regionale | 30 | Imprese di trasporto/cittadini | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di ispezioni sui servizi di TPRL | Num. | documenti regionali | 600,00 | 609,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini/utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

**Sezione** SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCAL E 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130200.11.3.1 - Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali | 30 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| riduzione a zero dell'indicatore del tempo medio di ritardo calcolato su un volume di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024 (indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lett. b)-861 della legge 30/12/2018 n. 145, elaborato mediante PCC) | Perc. | Attestazioni della Piattaforma dei Crediti Commerciali | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130200.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

**Sezione** SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130300.1.1.1 - Sostenere i Comuni per la redazione di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile | 30 | 1_PROVINCE<br>2_COMUNI | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N di atti/note che attestano lo stato di avanzamento dei PUMS in fase di redazione | Num. | CODICE CIFRA/ PROTOCOLLO | 40,00 | 54,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

**Sezione** SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130300.11.3.1 - Garantire il rispetto dei pagamenti delle fatture commerciali | 30 | Cittadini, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Riduzione a zero dell'indicatore del tempo medio di ritardo calcolato su un volume di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024 (indicatore del ritardo annuale art.1 comma 859,lett. b)-861 della legge 30/12/2018 n.145, elaborato mediante PCC) | Perc. | Attestazioni della piattaforma dei crediti commerciali | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130300.2.2.1 - Attuare e gestire in ambito finanziario-amministrativo gli interventi infrastrutturali per la mobilità, finanziati attraverso progetti di cooperazione, risorse comunitarie, nazionali e regionali e PNRR | 30 | 1_Enti locali, enti pubblici, privati<br>2_Aziende di trasporto pubblico<br>3_Società a partecipazione pubblica (Aeroporti di Puglia, ANAS S.P.A ..) | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N atti di gestione | Num. | Codice CIFRA | 60,00 | 68,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

**Sezione** SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130300.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale di dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it. | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

**Sezione** SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA' 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130400.1.1.1 - Programmazione e gestione degli investimenti per l'innovazone delle flotte del trasporto pubblico automobilistico a valere sul Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (DPCM n. 1360 del 17/04/2019) e sul Piano Complementare al PNRR | 20 | Imprese di TPL, Enti Locali, Cittadini, Utenti | servizio contratti di servizio e tpl | 60 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| n. Atti di Gestione (Redazione di disciplinari di regolamentazione dei finanziamenti) | Num. | CIFRA/Sezione Trasparenza | 12,00 | 26,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130400.1.1.2 - PR PUGLIA 2021-2027, Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile”, Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile”. AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL RINNOVO DEI MEZZI COLLETTIVI PER L’ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPL URBANO E ALL’ACQUISTO DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORNIMENTO. | 20 | Imprese di TPL, Enti Locali, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| n. Atti di Gestione (Redazione di disciplinari di regolamentazione dei finanziamenti) | Num. | CIFRA/Sezione Trasparenza | 6,00 | 13,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

**Sezione** SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA' 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130400.1.3.1 - Piano Triennale dei Servizi | 20 | Imprese di TPL, Enti Locali, Cittadini, Utenti | servizio contratti di servizio e tpl | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indizione conferenza tecnica indetta dall'Assessorato alla Mobilità sul documenento di piano afferente l'insieme dei dservizi isituiti, l'organizzazione dei medesimi con l'individuazione delle reti e dei bacini e degli enti locali rispettivamente competenti | S/N | CIFRA/Sezione Trasparenza | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio contratti di servizio e tpl | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

**Sezione** SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA' 100%

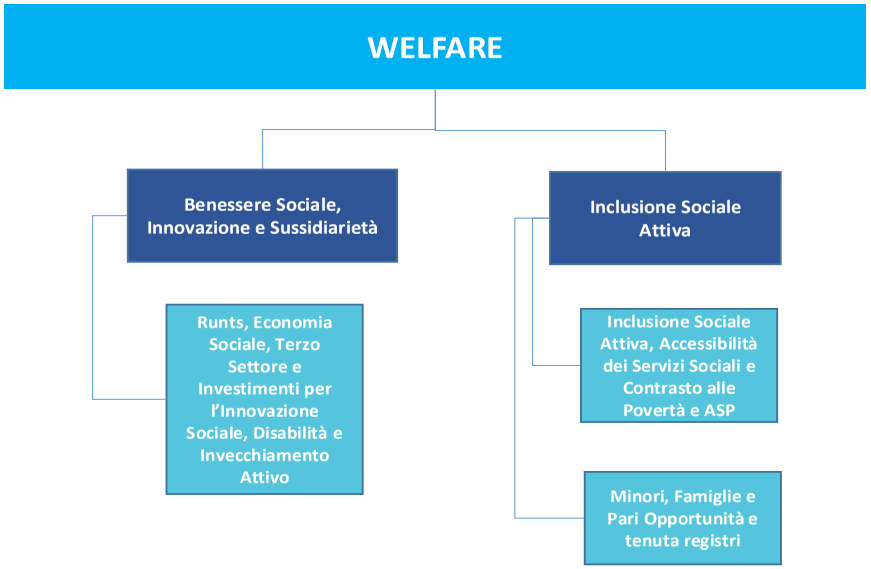
| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130400.11.3.1 - Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali | 30 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| riduzione a zero dell'indicatore del tempo medio di ritardo calcolato su un volume di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024 (indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lett. b)-861 della legge 30/12/2018 n. 145, elaborato mediante PCC) | S/N | Attestazioni della Piattaforma dei Crediti Commerciali | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE130400.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio contratti di servizio e tpl | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

## DIPARTIMENTO 6




***Legenda***

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO WELFARE 100%

**Sezione** SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE140300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE140300.11.3.1 - Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle disposizioni normative vigenti. Art. 4 bis, comma 2, D.L. n. 13 del 2023 | 30 | InnovaPuglia, Operatori Economici | servizio inclusione sociale attiva, accessibilita dei servizi sociali e contrasto alle poverta' e asp | 33 | 100% |
| | | | servizio minori, famiglie e pari opportunita' e tenuta registri | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero pagamenti effettuati entro i termini di legge o di contratto/ Numero di fatture commerciali ricevute | Perc. | Piattaforma elettronica per la gestione telematica delle fatture | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO WELFARE 100%

**Sezione** SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE140300.3.2.1 - Promuovere e favorire la qualità e la pluralità dell'offerta dei servizi e delle strutture per minori sostenendo la domanda delle famiglie mediante l'utilizzo di titoli di acquisto denominati "buoni servizio minori" | 15 | Ambi territoriali Sociali, Strutture e servizi socio-educativi per minori, Camera di Commercio, CPI, | servizio minori, famiglie e pari opportunita' e tenuta registri | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| n. Atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dagli ATS/n. totale degli ATS | Perc. | Kosmos | 50% | 89% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE140300.3.3.1 - Sperimentare lo strumento del microcredito per prevenire e contrastare le povertà | 15 | Ente Nazionale Microcredito, Istituti bancari, Ambiti territoriali | servizio inclusione sociale attiva, accessibilita dei servizi sociali e contrasto alle poverta' e asp | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N° proposte di Deliberazione di Giunta Regionale approvate per la definizione dei criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari del microcredito sociale e le categorie di spese ammissibili (art. 94 L.R. 37/2023). | Num. | BURP/Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO WELFARE 100%

**Sezione** SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE140300.3.3.2 - Implementare la presa in carico dei cittadini ammessi al ReD mediante la sperimentazione di una dote educativa e di comunità | 15 | Ambiti territoriali, Enti del Terzo Settore, cittadini, gestori servizi culturali ed educativi | servizio inclusione sociale attiva, accessibilita dei servizi sociali e contrasto alle poverta' e asp | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N° Atti Dirigenziali di approvazione delle Linee guida regionali operative per gli Ambiti territoriali di attuazione della dote educativa e di comunità per i cittadini ammessi al Red (Del. G. R. 1843 del 07/12/2023) | Num. | BURP/Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE140300.3.4.1 - Rafforzare la rete dei servizi territoriali da destinare alle donne vittime di violenza | 15 | Centri antiviolenza (CAV), Ambiti territoriali sociali, Associazioni d categoria | servizio minori, famiglie e pari opportunita' e tenuta registri | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Approvazione Avviso sperimentale per individuazione di case di emergenza per il pronto intervento | S/N | BURP/Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO WELFARE 100%

**Sezione** SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE140300.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO WELFARE 100%

**Sezione** SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE140400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio runts,e conomia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovaizone sociale, disabilita' e invecchiamento attivo | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE140400.3.3.1 - Disciplina dei progetti di vita indipendente e Dopo di Noi | 30 | Soggetti beneficiari (Disabilità grave) / Ambiti sociali territoriali /AA.SS.LL. | servizio runts,e conomia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovaizone sociale, disabilita' e invecchiamento attivo | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Approvazione nuovo avviso pubblico Progetti di Vita Indipendente e Programmazione Misura Dopo di Noi | S/N | BURP/Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO WELFARE 100%

**Sezione** SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE140400.3.6.1 - Sostegno all'infrastrutturazione sociale pubblica, anche di natura sperimentale | 30 | Comuni del territorio pugliese; Ambiti sociali territoriali | servizio runts,e conomia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovaizone sociale, disabilita' e invecchiamento attivo | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N. progetti ammessi al beneficio | Num. | BURP/Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale | 5,00 | 8,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE140400.3.6.2 - Potenziamento delle iniziative tese a valorizzare il capitale sociale a cura degli Enti Terzo Settore (ETS) | 30 | Enti del Terzo Settore | servizio runts,e conomia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovaizone sociale, disabilita' e invecchiamento attivo | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N. atti di liquidazione in favore dei beneficiari ammessi a valere sulla Misura di nuova istituzione "Puglia Capitale Sociale 3.0" | Num. | Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale | 100,00 | 257,00 | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO WELFARE — 100%

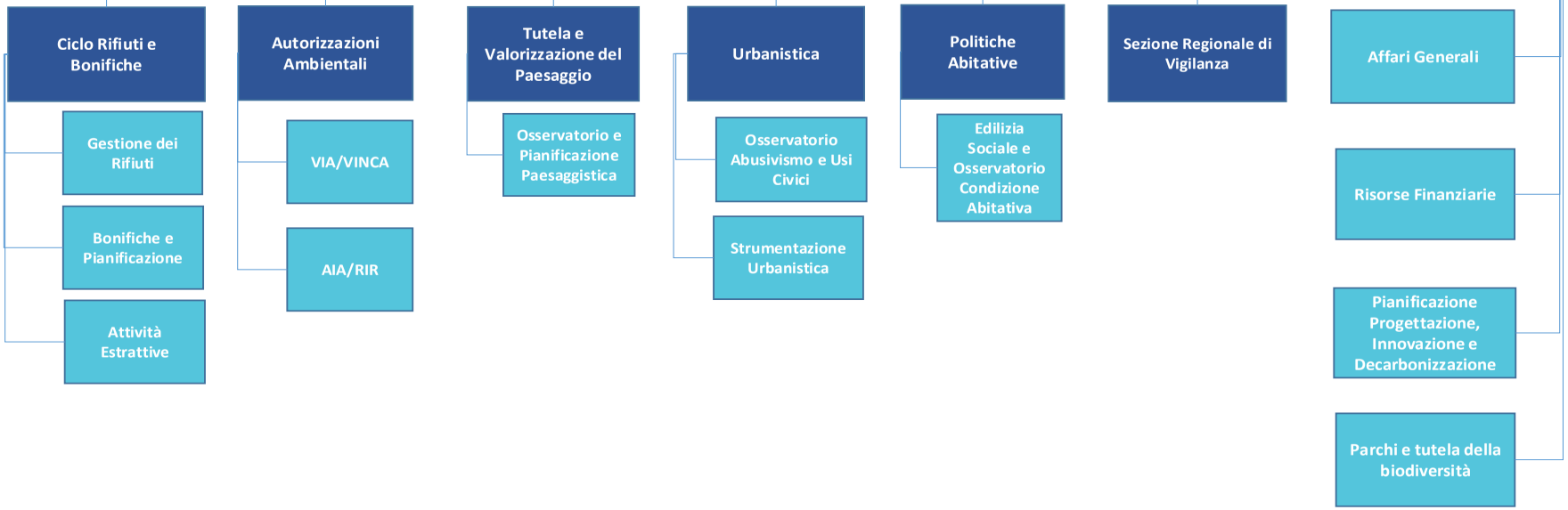
**Sezione** SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE140400.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio runts,e conomia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovaizone sociale, disabilita' e invecchiamento attivo | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

## DIPARTIMENTO 7

# AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA




***Legenda***

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Servizio afferente a Dipartimento** SERVIZIO AFFARI GENERALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080001.1.4.1 - Garantire la chiusura dei progetti Interreg della programmazione 2014-2020 | 20 | Cittadini, Enti di Ricerca, Università, Enti Parco, Organizzazioni Ambientaliste | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| numero progetti conclusi | Num. | Certificazione finale delle spese | 2,00 | 2,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080001.1.4.2 - Garantire l'avvio dei progetti Interreg della della programmazione 2021-2027 | 70 | Cittadini, Enti di Ricerca, Università, Enti Parco, Organizzazioni Ambientaliste | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| numero progetti avviati | Num. | Atti (proposte di DGR e determine cfifrate) relativi all'avvio dei nuovi progetti | 3,00 | 3,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 95.68%

**Servizio afferente a Dipartimento** SERVIZIO AFFARI GENERALI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080001.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2022-24, confermate dal PIAO 2022 e successivi aggiornamenti | Num. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100,00 | 100,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA | 95.68% |
| **Servizio afferente a Dipartimento** | SERVIZIO AFFARI GENERALI | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080001.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio | Num. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100,00 | 100,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Servizio afferente a Dipartimento** SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080002.11.1.1 - Trasparenza, prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | cittadini, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestai di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080002.11.7.1 - Supporto alle Sezioni del Dipartimento e ai Servizi della Direzione per adempimenti contabili e di programmazione economica e finanziaria | 90 | Enti Pubblici e Privati, cittadini | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| numero di verifiche degli atti di programmazione e contabilità delle attività finanziarie dei servizi del dipartimento | Num. | Protocollo | 4,00 | 5,00 | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA | 95.68% |
| **Servizio afferente a Dipartimento** | SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080002.8.3.1 - Transizione verso il digitale | 5 | Dirigenti, cittadini, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA | 95.68% |
| **Servizio afferente a Dipartimento** | SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' | 58.5% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080005.1.4.1 - Individuazione delle aree che possono contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico A della Strategia Nazionale della Biodiversità - Costruire una rete coerente di aree protette terrestri e marine, definizione e attuazione delle azioni per il conseguimento dell'obiettivo | 40 | Enti gestori aree protette, enti locali associazioni enti di ricerca | | | 0% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| In coerenza con gli obiettivi e le indicazioni nazionali finalizzate alla costituzione di una rete coerente di aree protette, si intende predisporre un provvedimento di giunta con contenuto strategico programmatorio che individui le aree del territorio regionale che dovranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo e che delinei e inquadri le azioni amministrative da intraprendere. Tale ricognizione riguarderà anche le aree già comprese in aree protette al fine di valutare in che misura le stesse possono essere individuate come aree a tutela rafforzata | Num. | DGR | 1,00 | 0,00 | 0% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA | 95.68% |
| **Servizio afferente a Dipartimento** | SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' | 58.5% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080005.1.6.1 - Aggiornamento della ricognizione degli habitat su base regionale, individuazione degli habitat da migliorare, recuperare e/o ripristinare, finanziamento delle azioni di miglioramento, recupero e/o ripristino degli habitat | 25 | Enti gestori aree protette, enti locali associazioni enti di ricerca | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Si intende adottare con atto formale la Carta della Natura delle Puglia e sulla base del raffronto con i dati risalenti nel tempo disponibii, In coerenza con gli obiettivi e le indicazioni nazionali finalizzate al miglioramento, recupero e/o ripristino degli habitat predisporre un provvedimento di giunta con contenuto programmatorio pianificatorio che individui le aree del territorio regionale su cui dovranno essere concentrati gli interventi di miglioramento, recioero e/o ripristino degli habitat | Num. | DGR | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA | 95.68% |
| **Servizio afferente a Dipartimento** | SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' | 58.5% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080005.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA | 95.68% |
| **Servizio afferente a Dipartimento** | SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' | 58.5% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080005.11.7.1 - Analisi dell'assetto normativo/ regolamentare in materia di aree naturali protette, definizione e attuazione delle azioni di ottimizzazione / miglioramento per una gestione efficace dei processi | 25 | Enti gestori aree protette, enti locali associazioni enti di ricerca | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Si intende predisporre un provvedimento di giunta regionale che rechi una disamina critica dell'attuale assetto normativo regolamentare in materia di aree protette e siti della Rete Natura 2000 e che inquadri le azioni da intraprendere per migliorare e ottimizzare la gestione dei processi amministrativi di competenza degli enti coinvolti nella gestione della aree protette. | Num. | DGR | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 95.68%

**Servizio afferente a Dipartimento** SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' — 58.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080005.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 70% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 70% | 70% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 95.68%

**Servizio afferente a Dipartimento** SERVIZIO PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080003.1.6.1 - Piano regionale di Qualità dell'Aria della Regione Puglia | 45 | Enti pubblici, cittadini, associazione | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Redazione del Piano di qualità di qualità dell'aria attraverso il coordinamento dei lavori aggiudicati a società esterna a seguito di un avviso pubblico | Perc. | Determine di liquidazione | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080004.1.6.1 - Sostegno alle Amministrazioni locali per il mantenimento/miglioramento della qualità dell'aria. DGR n. 1693 del 29/11/2023 | 15 | Enti pubblici, cittadini, associazione | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Erogazione di contributo economico in favore dei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana per l'attuazione di misure volte a garantire il miglioramento/ risanamento della qualità dell'aria ex d.lgs. 155/2010 e sm | Perc. | Determine di liquidazione | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA | 95.68% |
| **Servizio afferente a Dipartimento** | SERVIZIO PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080004.1.6.2 - DGR n. 2068/2020 - Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia". Attuazione | 30 | Enti pubblici, cittadini, associazione | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Liquidazione delle somme stanziate dal MASE in favore dei Comuni di Bari e Lecce per l'attuazione degli interventi contemplati nell'Accordo | Perc. | Determine di liquidazione | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080004.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA | 95.68% |
| **Servizio afferente a Dipartimento** | SERVIZIO PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080004.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Sezione** SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080100.1.9.1 - Aumentare la percentuale di raccolta differenziata attraverso la realizzazione di interventi di potenziamento del sistema di raccolta dei rifiuti, compresa la frazione organica | 10 | Comuni | servizio gestione dei rifiuti | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di progetti ammessi a finanziamento per efficientamento del sistema di raccolta differenziata. | Num. | Determinazioni di ammissione a finanziamento | 10,00 | 18,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080100.1.9.2 - Favorire lo stato di avanzamento degli interventi finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.2 | 35 | Comuni e Province | servizio bonifiche e pianificazione | 25 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Incremento della spesa erogata per conseglncremento della spesa erogata per garantire lo stato di avanzamento degli interventi finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.2.uire gli obiettivi della riduzione dei rifiuti e del miglioramento qualitativo della raccolta differenziata | EUR | Determinazioni di liquidazione a favore di Comuni e province | 8.000.000,00 | 8.050.900,14 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Sezione** SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, utenti | servizio gestione dei rifiuti | 25 | 100% |
| | | | servizio bonifiche e pianificazione | 25 | |
| | | | servizio attivita' estrattive | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080100.11.3.1 - Rilasciare pareri e atti di indirizzo ai sensi della L.R. 22/2019 | 15 | Comuni | servizio attivita' estrattive | 80 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Espressione di pareri ed atti di indirizzo a favore dei Comuni in materia di attività estrattive come stabilito dalla L.R. 22/2019 | Num. | Pareri e atti di indirizzo prodotti (prot.in uscita) | 23,00 | 24,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 95.68%

**Sezione** SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080100.11.3.2 - Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali | 30 | Tutti | servizio gestione dei rifiuti | 25 | 100% |
| | | | servizio bonifiche e pianificazione | 25 | |
| | | | servizio attivita' estrattive | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Target pari a zero per l' indicatore del tempo medio di ritardo, calcolato su un valore di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024.(Indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lettera b) e 861, della legge 30.12.2018 n.145 elaborato mediante PCC) | Perc. | Attestazioni da piattaforma dei crediti commerciali | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 95.68%

**Sezione** SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080100.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, cittadini, utenti | servizio gestione dei rifiuti | 25 | 100% |
| | | | servizio bonifiche e pianificazione | 25 | |
| | | | servizio attivita' estrattive | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 95.68%

**Sezione** SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | cittadini, utenti | servizio via/vinca<br>servizio aia/rir | 25<br>25 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080200.11.3.1 - Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali | 30 | tutti | servizio via/vinca<br>servizio aia/rir | 25<br>25 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| target pari a zero per l'indicatore del tempo medio in ritardo, calcolato su un valore di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024 (indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lettera b) e 861 della legge 30.12.2018 n. 145 elaborato mediante PCC) | Perc. | attestazione da Piattaforma dei Crediti Commerciali | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Sezione** SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080200.11.7.1 - Razionalizzazione, semplificazione ed innovazione delle procedure amministrative in materia ambientale (LR 26/2022) | 10 | imprese, enti locali, cittadini | servizio via/vinca<br>servizio aia/rir | 25<br>25 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| n° documenti di indirizzo | Num. | cifra, sito trasparenza regione Puglia | 1,00 | 2,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080200.11.7.2 - Conclusione dei procedimenti amministrativi PAUR D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. | 50 | imprese, enti locali, cittadini | servizio via/vinca<br>servizio aia/rir | 35<br>25 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di miglioramento dei tempi medi di conclusione dei procedimenti amministrativi rispetto all'anno precedente, riferito all'80% dei procedimenti conclusi | Perc. | cifra, sito trasparenza regione Puglia | 5% | 9% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Sezione** SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080200.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio via/vinca<br>servizio aia/rir | 25<br>25 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti) come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente / dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Sezione** SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 99.8%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080300.1.6.1 - Migliorare le condizioni del patrimonio paesaggistico attraverso il finanziamento di azioni di valorizzazione del paesaggio, anche attraverso le Azioni del POR 2014-2020 | 20 | Enti pubblici (Enti locali ed Enti gestori aree naturali protette e parchi), Associazioni di catergoria, Enti di ricerca | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N. di liquidazioni/recuperi effettuati rispetto a N. di istanze pervenute e ritenute ammissibili (percentuale stimata sull'avanzamento) | Perc. | Adozione di determinazioni dirigenziali | 80% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080300.1.6.2 - Sostenere la realizzazione di infrastrutture verdi urbane e territoriali relative alla PR 2021-2027 | 20 | Enti locali, Cittadini | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Predisposizione di avvisi rivolti agli Enti locali | Num. | Adozione di determinazioni dirigenziali | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Sezione** SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 99.8%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080300.1.6.3 - Incentivare la pianificazione paesaggistica a livello locale attraverso l'adeguamento dei Piani Urbanistici al PPTR | 20 | Enti locali, Cittadini | servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Stipulazione di protocolli di intesa per l'adeguamento dei PUG/PRG al PPTR | Num. | Protocolli di intesa | 4,00 | 9,00 | 100% |
| Stipulazione di protocolli di intesa per l'implementazione degli strumenti di governance | Num. | Protocolli di intesa | 4,00 | 12,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Sezione** SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 99.8%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080300.11.3.1 - Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali | 30 | Tutti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Target pari a zero per l' indicatore del tempo medio di ritardo, calcolato su un valore di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024.(Indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lettera b) e 861, della legge 30.12.2018 n.145 elaborato mediante PCC) | Perc. | | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080300.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica | 50 | 96% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 96% | 96% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 95.68%

**Sezione** SEZIONE URBANISTICA — 98.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080400.1.6.1 - Promuovere il buon governo e la tutela del territorio attraverso il contrasto all'abusivismo edilizio. | 20 | Uffici Tecnici Comunali e degli EE.LL. - Cittadini | servizio osservatorio abusivismo e usi civici | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di provvedimenti di applicazione indennità di cui all'art.167 del D.Lgs 42 del 22.01.04, per interventi e trasformazioni di immobili realizzati abusivamente in aree soggette alla disciplina di cui all'art.146 del D.Lgs 42/04, all'art.82 del D.P.R. 616/77 commi 1 e 2. | Num. | Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale | 200,00 | 271,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080400.1.6.2 - Promuovere un corretto sviluppo dell'assetto urbano del territorio | 20 | Uffici Tecnici Comunali e degli Enti Territoriali | servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata | 50 | 100% |
| | | | servizio strumentazione urbanistica | 50 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di Provvedimenti amministrativi | Num. | Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale | 18,00 | 18,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Sezione** SEZIONE URBANISTICA 98.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080400.1.6.3 - Promuovere l'attuazione di interventi e progetti tra loro integrati, finalizzati al miglioramento ambientale e sociale del territorio attraverso opere di rigenerazione urbana | 20 | Uffici Tecnici Comunali e degli EE.LL. - Cittadini | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di provvedimenti a valere sull'azione di "Regenerazione Urbana Sostenibile" (POR/FSC) | Num. | Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale | 90,00 | 141,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata | 25 | 100% |
| | | | servizio strumentazione urbanistica | 25 | |
| | | | servizio osservatorio abusivismo e usi civici | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 95.68%

**Sezione** SEZIONE URBANISTICA — 98.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080400.11.3.1 - Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali (art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convertito con modif. dalla L. n. 41/2023) | 30 | | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Target pari a zero per l' indicatore del tempo medio di ritardo, calcolato su un valore di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024. | Perc. | Attestazioni da Piattaforma dei Crediti Commerciali | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080400.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini e Utenti | servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata | 25 | 70% |
| | | | servizio strumentazione urbanistica | 25 | |
| | | | servizio osservatorio abusivismo e usi civici | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 70% | 70% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio edilizia sociale e osservatorio condizione abitativa | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080500.11.3.1 - Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali (art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convertito con modif. dalla L. n. 41/2023) | 30 | Tutti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Target pari a zero per l' indicatore del tempo medio di ritardo, calcolato su un valore di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024. | Perc. | Attestazioni da Piattaforma dei Crediti Commerciali | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 95.68%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE ABITATIVE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080500.3.1.1 - Incrementare il numero di alloggi di ERP/ERS nell'ambito del Piano Regionale per la Casa e l'Abitare | 30 | ARCA - Enti Locali - Organismi sindacali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Individuazione dei soggetti beneficiari degli interventi con determinazione degli alloggi ERS da realizzare attraverso azioni di recupero/nuove costruzioni | S/N | DGR di approvazione del Master Plan della procedura negoziale/Amministrazione trasparente | Fatto | Fatto | 100% |
| Numero di interventi avviati su numero interventi finanziati per la realizzazione di alloggi ERP/ERS | Perc. | Piattaforma REGIS/Protocollo Regionale KOSMOS | 66% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080500.6.1.1 - Riqualificare il patrimonio abitativo ERP e spazi urbani di socializzazione nell'ambito del Piano Regionale per la Casa e l'Abitare | 30 | ARCA - Enti Locali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Individuazione dei soggetti beneficiari degli interventi con determinazione degli alloggi ERP da realizzare attraverso azioni di recupero/nuove costruzioni | S/N | Determina Dirigenziale di individuazione dei beneficiari/ Amministrazione trasparente | Fatto | Fatto | 100% |
| Stato di avanzamento dei lavori sul totale dei lavori programmati | Perc. | Rapporto di monitoraggio da inviare a Ministero | 30% | 55% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080500.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio edilizia sociale e osservatorio condizione abitativa | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

## Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA | 95.68% |
| **Sezione** | SEZIONE POLITICHE ABITATIVE | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 95.68%

**Sezione** SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080600.1.9.1 - Attività di controllo e attività amministrativa volta all'acquisto di nuove apparecchiature per il controllo da remoto | 30 | Strutture regionali<br>Cittadini e Imprese<br>Enti locali<br>Enti pubblici in genere<br>Enti del terzo settore<br>Cittadini, Imprese, Enti Pubblici | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Attività di controllo e attività amministrativa volta all'acquisto di nuove apparecchiature per il controllo da remoto | S/N | kosmos e cifra | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080600.11.1.1 - assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 95.68%

**Sezione** SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080600.11.3.1 - Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali | 30 | tutti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Target pari a zero per l' indicatore del tempo medio di ritardo, calcolato su un valore di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024.(Indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lettera b) e 861, della legge 30.12.2018 n.145 elaborato mediante PCC) | Perc. | Attestazioni da Piattaforma dei Crediti Commerciali | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080600.11.7.1 - fruizione di corsi di formazione | 30 | Strutture regionali<br>Cittadini e Imprese<br>Enti locali<br>Enti pubblici in genere<br>Enti del terzo settore<br>Cittadini, Imprese, Enti Pubblici | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| formazione del personale | S/N | cifra | Fatto | Fatto | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

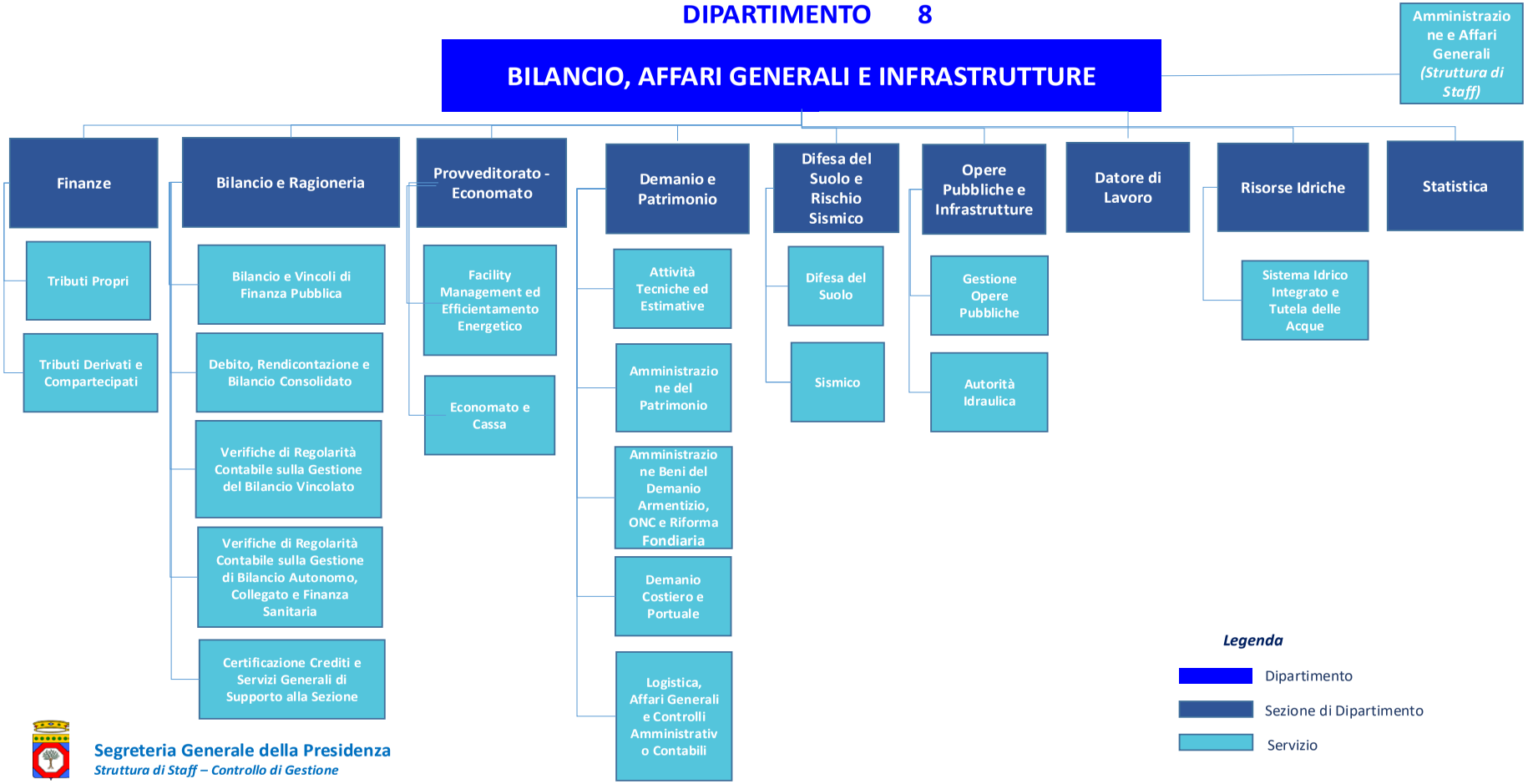
| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA | 95.68% |
| **Sezione** | SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE080600.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# DIPARTIMENTO 8

## BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE




**Segreteria Generale della Presidenza**
*Struttura di Staff – Controllo di Gestione*

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Servizio afferente a Dipartimento** SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070002.11.1.1 - Cittadini, Utenti | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070002.11.7.1 - DEFR Regione Puglia 2024-2026 | 45 | Strutture regionali, Cittadini, Imprese | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Predisposizione documento | S/N | DGR approvazione DEFR | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Servizio afferente a Dipartimento** SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070002.11.7.2 - NADEFR Regione Puglia 2024-2026 | 45 | Strutture regionali, Cittadini, Imprese | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Predisposizione documento | S/N | DGR approvazione Nota di aggiornamento (NADEFR) | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070002.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE FINANZE 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio tributi propri<br>servizio tributi derivati e compartecipati | 30<br>30 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070100.11.7.1 - Pagamento fatture | 30 | Enti pubblici in genere | servizio tributi propri | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Rispetto dei tempi (<=30gg) dwl pagamento delle fatture ai sensi dell'art. 4bis comma 2 dl 13/2023 | Perc. | Piattaforma crediti commerciali | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE FINANZE 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070100.11.7.2 - Agenda appuntamenti Tassa automobilistica | 40 | Cittadini | servizio tributi propri | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Implementazione del servizio integrato di prenotazione appuntamenti online per lo Sportello di via Gentile della Sezione Finanze e gestione delle code in attesa | S/N | Approvazione SAL del progetto ID2212_SAC1_L5 “Portale del Contribuentee Sistema Informativo Integrato dei Tributi Regionali” | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070100.11.7.3 - Integrazione CIFRA2-SAP-Tributi per massivi di accertamento | 20 | Strutture regionali | servizio tributi propri<br>servizio tributi derivati e compartecipati | 30<br>30 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Adeguamento delle procedure di interscambio dati tra gestionale tributi, CIFRA2 e il sistema contabile per lo scambio del Massivo di accertamento | S/N | Approvazione SAL del progetto ID2212_SAC1_L5 “Portale del Contribuentee Sistema Informativo Integrato dei Tributi Regionali” | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE FINANZE — 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070100.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio tributi propri<br>servizio tributi derivati e compartecipati | 30<br>30 | 80% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 80% | 80% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | cittadini, utenti | servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica | 15 | 100% |
| | | | servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato | 15 | |
| | | | servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilancio vincolato | 15 | |
| | | | servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilanci o autonomo, collegato e finanza sanitaria | 15 | |
| | | | servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla se zione | 30 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070200.11.7.1 - Analisi e monitoraggio, di concerto con la Sezione Provveditorato Economato, dell'implementazione del sistema informatico Cifra2 finalizzata a segnalare agli operatori il carico di atti di liquidazione e pagamento afferenti a fatture commerciali, al fine di assicurare un maggiore efficientamento del procedimento di spesa. Creazione di un report di monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, almeno trimestrale, anche in funzione di ausilio delle altre strutture regionali e al fine di agevolare l'adozione di opportuni correttivi nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge | 30 | cittadini, utenti. altre strutture regionali, organi di controllo | servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica | 20 | 100% |
| | | | servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato | 20 | |
| | | | servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilancio vincolato | 20 | |
| | | | servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilanci o autonomo, collegato e finanza sanitaria | 20 | |
| | | | servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla se zione | 10 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Implementazione della procedura sistema Cifra2 + n. 4 report di monitoraggio | S/N | Sistema informatico CIFRA2 e documentazione agli atti della Sezione | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070200.11.7.2 - Analisi e monitoraggio, di concerto con la Sezione Provveditorato Economato, dell'implementazione del sistema di contabilità SAP finalizzata ad agevolare la corretta gestione delle scadenze e delle operazioni di sospensione delle fatture elettroniche. Redazione di Linee guida sulle relative procedure, al fine di agevolare le strutture nel rispetto delle procedure nel rispetto della normativa sui tempi medi di pagamento. | 30 | cittadini, utenti. altre strutture regionali, organi di controllo | servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica | 20 | 100% |
| | | | servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato | 20 | |
| | | | servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilancio vincolato | 20 | |
| | | | servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilanci o autonomo, collegato e finanza sanitaria | 20 | |
| | | | servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla se zione | 10 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Implementazione della procedura sistema SAP + redazione Linee Guida sulle procedure per garantire il rispetto dei tempi di pagamento | S/N | Sistemi informatico contabile SAP e documentazione agli atti della Sezione | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070200.11.7.3 - Garantire la conclusione del procedimento di liquidazione e pagamento delle fatture di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria entro i termini fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002, anche al fine di assicurare il rispetto della normativa di cui all'articolo 1, commi 859 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n. 145. | 30 | cittadini, utenti | servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica | 25 | 100% |
| | | | servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato | 25 | |
| | | | servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilancio vincolato | 10 | |
| | | | servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilanci o autonomo, collegato e finanza sanitaria | 10 | |
| | | | servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla se zione | 20 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di fatture ricevute e scadute, di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria | Perc. | Piattaforma Crediti Commerciali e documentazione agli atti della Sezione | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070200.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, cittadini, utenti | servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica | 18 | 100% |
| | | | servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato | 18 | |
| | | | servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilancio vincolato | 18 | |
| | | | servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilanci o autonomo, collegato e finanza sanitaria | 18 | |
| | | | servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla se zione | 18 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio facility management ed efficientamento energetico | 25 | 100% |
| | | | servizio economato e cassa | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2022-24, confermate dal PIAO 2022 e successivi aggiornamenti | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070300.11.3.1 - Garantire la conclusione del procedimento di liquidazione e pagamento delle fatture di competenza della Sezione Provveditorato Economato entro i termini fissati dal D.Lgs. N. 231 del 2002, anche al fine di assicurare il rispetto della normativa di cui all'art. 1, commi 859 e ss., L. n. 145 del 2018 | 30 | Cittadini, Utenti | | | |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070300.11.3.2 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio facility management ed efficientamento energetico | 25 | 100% |
| | | | servizio economato e cassa | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070300.11.7.1 - Sviluppo dei sistemi di monitoraggio e controllo nell'ambito delle piattaforme informatiche utilizzate dalle strutture regionali | 20 | Strutture regionali | servizio facility management ed efficientamento energetico | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Implementazione tecnica piattaforme informatiche | Num. | Certificato collaudo | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070300.11.7.3 - Favorire la corretta esecuzione della procedura di rendicontazione delle spese anticipate dal personale regionale autorizzato in missione | 20 | Strutture regionali | servizio economato e cassa | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Predisposizione di una circolare esplicativa in materia di missioni aziendali | S/N | Circolare | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070300.11.7.4 - Migliorare l'efficienza dei processi interni relativi all'attivazione dei servizi di competenza della Sezione Provveditorato | 10 | Strutture regionali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Adozione modulistica finalizzata al miglioramento delle procedure di acquisto di beni e servizi | S/N | Circolare | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070300.11.7.8 - Realizzazione anagrafica architettonica immobili regionali | 10 | Cittadini, Utenti | servizio facility management ed efficientamento energetico | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Realizzazione anagrafica architettonica immobili regionali | S/N | Certificato regolare esecuzione DEC | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio logistica, affari generali e controlli amministrativo contabili | 80 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070400.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio logistica, affari generali e controlli amministrativo contabili | 70 | 90% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 90% | 90% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO — 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070400.11.3.2 - Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali nel rispetto delle disposizioni di cui al art. 4-bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 | 30 | Imprese, professionisti; fornitori di beni e servizi | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicatore di ritardo annuale di cui all'art 1, co. 859, lett. b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n.145 calcolarto rispetto alle fatture di competenza ricevute e scadute nell'anno 2024 | Perc. | Piattaforma Crediti Commerciali (PCC) | 0% | 0% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070400.11.7.1 - Acquisizioni di tratte ferroviarie in esercizio ai sensi del D.Lgs. N. 422/1997 | 15 | Enti pubblici, Società; | servizio amministrazione del patrimonio | 90 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| n. di verbali di trasferimento | Num. | n. di repertoriazione | 2,00 | 2,00 | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO — 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070400.11.7.2 - Ricognizione dell'attuale distribuzione dei porti sul territorio regionale con la relativa caratterizzazione fisico-giuridica. | 15 | Agenzie regionali, Comuni costieri, Ministero delle Infrastrutture e del trasporti; R. Puglia (Dipartimento Agricoltura, Dipartimento Turismo); Operatori del settore della nautica; | servizio demanio costiero e portuale | 90 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Adozione del Quadro di assetto del Sistema dei Porti della Regione Puglia | Num. | Cifra/Sistema Puglia/ Sezione "Amministrazione Trasparente | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070400.11.7.3 - Pubblicazione procedure per le alienazioni di beni immobili della ex Riforma Fondiaria (ai sensi della vigente normativa regionale - L.r. n. 4/2013) attraverso il Portale EmPULIA | 10 | Agenzie regionali, Enti pubblici, Società, persone fisiche e giuridiche | servizio amministrazione beni del demanio armentizio, onc e riforma fondiaria | 90 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| n. di beni immobili oggetto di alienazione | Num. | Cifra/Sistema Puglia/ Sezione "Amministrazione Trasparente | 20,00 | 50,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070400.11.7.4 - Approvazione progetti di manutenzione straordinaria e/o adeguamento impiantistico e/o restauro e risanamento conservativo | 10 | Amministrazione e strutture regionali | servizio attivita' tecniche ed estimative | 90 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Atti dirigenziali di approvazione | Num. | Cifra/Sistema Puglia/ Sezione "Amministrazione Trasparente | 3,00 | 3,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070400.11.7.5 - Implementazione banca dati "Logistica del personale della Regione Puglia" con ulteriori sedi consultabili (a partire da quelle con più dipendenti) | 10 | Dipendenti e Dirigenti regionali; | servizio logistica, affari generali e controlli amministrativo contabili | 90 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| n.. di sedi consultabili | Num. | pubblicazione sulla Intranet regionale (NoiPA - Puglia) | 6,00 | 11,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070500.1.8.1 - Programmazione dei fondi comunitari PR FESR-FSE+ 2021-2027 - Asse II "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" per il finanziamento di interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico, la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio, il miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale. | 50 | Comuni pugliesi<br>Province pugliesi<br>Amministrazioni pubbliche | servizio difesa del suolo | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N.° provvedimenti di programmazione adottati con Determinazione Dirigenziale. | Num. | Sistema CIFRA/ Amministrazione Trasparente | 1,00 | 2,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070500.1.8.2 - Programmazione di nuovi interventi di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e su opere infrastrutturali di rilievo per finalità di protezione civile in caso di eventi sismici, finanziati con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 24 marzo 2023 n. 978. | 40 | Enti e Istituzioni pubbliche<br>Comuni pugliesi | servizio sismico | 80 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| N.° provvedimenti di programmazione adottati con Determinazione Dirigenziale. | Num. | Sistema CIFRA/ Amministrazione Trasparente | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio difesa del suolo<br>servizio sismico | 33<br>33 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO. | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070500.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio difesa del suolo<br>servizio sismico | 33<br>33 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE RISORSE IDRICHE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070700.1.2.1 - Sostenere gli interventi finalizzati al potenziamento ed adeguamento dei sistemi di raccolta, depurazione e di affinamento delle acque reflue civili | 20 | Comuni, Autorità Idrica Pugliese, AQP S.p.a., Cittadini | servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di interventi realizzati | Num. | Verbale di fine lavori / Certificato di ultimazione lavori / certificato di collaudo | 12,00 | 14,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070700.1.2.2 - Attuare i programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali | 30 | Comuni, Autorità Idrica Pugliese, AQP S.p.a., Consorzi di Bonifica, Cittadini | servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Entità delle risorse spese in Euro | EUR | Erogazioni effettive | 40.000.000,00 | 46.358.400,38 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE RISORSE IDRICHE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070700.1.2.3 - Attuare ed implementare il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei | 10 | Enti Pubblici, Agenzie Regionali, Cittadini, soggetti privati | servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di provvedimenti e/o azioni attuative | Num. | Numero di convenzioni / contratti sottoscritti e/o provvedimenti adottati inerenti i programmi di monitoraggio | 2,00 | 4,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070700.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE RISORSE IDRICHE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070700.11.3.6 - Garantire la riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla l n. 41/2023 | 30 | Imprese, professionisti | servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di fatture,di competenza della Sezione, calcolata sull'80% del volume dell'ammontare delle fatture stesse, liquidate nei tempi previsti dalla normativa vigente rispetto a quelle ricevute - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione. | Perc. | Piattaforma Crediti Commerciali (PCC), documentazione agli atti della Sezione | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE RISORSE IDRICHE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070700.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE STATISTICA 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070800.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070800.11.10.1 - La congiuntura economica pugliese | 20 | Strutture regionali, Operatori economici, altre Amministrazioni Pubbliche, Cittadini | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Realizzazione di un bollettino economico congiunturale sull'economia della Puglia | S/N | Pubblicazione on line sul sito della Sez. stat. | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE STATISTICA 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070800.11.7.1 - La Puglia in cifre | 40 | Strutture regionali, Operatori economici, altre Amministrazioni Pubbliche, Cittadini | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Gestione di una newsletter settimanale che diffonde l'informazione statistica pugliese. La newsletter raccoglie tutte le news prodotte e pubblicate giornalmente sul sito dell'Ufficio Statistico | Num. | Invio settimanale e Pubblicazione sul sito https://www.regione.puglia.it/web/ufficio-statistico/newsletter | 40,00 | 50,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070800.11.7.2 - Puglia 2030 | 30 | Strutture regionali, Operatori economici, altre Amministrazioni Pubbliche, Cittadini | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Realizzazione e pubblicazione di un rapporto di monitoraggio e di posizionamento della Puglia sugli indicatori di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 | S/N | Realizzazione rapporto di monitoraggio e pubblicazione sul sito: www.regione.puglia.it/ufficiostatistico | Fatto | Fatto | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE STATISTICA — 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070800.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 90% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 90% | 90% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070900.1.8.1 - Promuovere il ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse, nel contesto definito dalla LR 30 novembre 2000 n. 20 e dalla LR 11 maggio 2001 n. 13, mediante la programmazione di criteri e modalità per l'assegnazione di contributi in favore degli Enti locali. | 25 | EE.LL. (Comuni e Province) | servizio gestione opere pubbliche | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero atti di programmazione | Num. | Sistema CIFRA/Amministrazione Trasparente | 3,00 | 3,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070900.1.8.2 - Garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, a tutela dei dipendenti e degli utenti, mediante la valutazione dei rischi e l'elaborazione e/o l'aggiornamento dei relativi documenti (DVR) e dei piani di emergenza (PDE) per le sedi regionali e il monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008. | 20 | Dipendenti, utenti | servizio datore di lavoro | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Adozione dei documenti di valutazione dei rischi (DVR) aggiornati delle sedi regionali e dei piani di emergenza(PDE), ai sensi degli artt.28 e 29 D.Lgs. n. 81/2008. | Num. | Sistema CIFRA/Amministrazione Trasparente | 8,00 | 10,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 99.78%

**Sezione** SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070900.1.8.3 - Migliorare la sicurezza del territorio regionale mediante il finanziamento in favore dei Comuni di interventi di manutenzione del reticolo idrico. | 15 | EE.LL. (Comuni e Province) | servizio autorita' idraulica | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero atti di programmazione | Num. | Sistema CIFRA/Amministrazione Trasparente | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070900.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, utenti | servizio autorita' idraulica | 25 | 100% |
| | | | servizio gestione opere pubbliche | 25 | |
| | | | servizio datore di lavoro | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 99.78%

**Sezione** SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070900.11.7.4 - Garantire la riduzione dei tempi di pagamento delle fatture del Servizio Datore di lavoro | 30 | imprese, professionisti | servizio datore di lavoro | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| rispetto dei tempi (<= 50 gg. per la liquidazione rispetto ai 60 gg. previsti nei contratti. I restanti 10 giorni sono relativi alla fase di pagamento curata dalla Sezione Ragioneria) | Perc. | Attestazioni della Piattaforma dei Crediti Commerciali | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE070900.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio autorita' idraulica | 25 | 100% |
| | | | servizio gestione opere pubbliche | 25 | |
| | | | servizio datore di lavoro | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

DIPARTIMENTO 9
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Personale
Amministrazione del Personale
Reclutamento e Contrattazione
Contenzioso Amministrativo
Contenzioso Puglia Meridionale
Contenzioso Puglia Settentrionale
Trattamento Economico
Organizzazione e Formazione del Personale
Programmazione e Gestione della formazione del personale
Legenda
Dipartimento
Sezione di Dipartimento
Servizio

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 100%

**Sezione** SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio contenzioso puglia meridionale | 33 | 100% |
| | | | servizio contenzioso puglia settentrionale | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 100%

**Sezione** SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160200.11.3.1 - Accelerare la riscossione delle entrate sanzionatorie e patrimoniali della Regione Puglia. | 65 | Amministrazione regionale e cittadini | servizio contenzioso puglia meridionale | 33 | 100% |
| | | | servizio contenzioso puglia settentrionale | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Affidamento non esclusivo del servizio di riscossione coattiva delle entrate regionali di natura sanzionatoria e patrimoniale all'agente nazionale della riscossione - Agenzia delle Entrate Riscossione, ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.L.193/2016 | S/N | Predisposizione Deliberazione Giunta Regionale di affidamento del servizio | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160200.11.6.1 - Implementare le funzioni dell'applicativo informatico CONAM della Sezione Contenzioso Amministrativo | 20 | Amministrazione regionale | servizio contenzioso puglia meridionale | 33 | 100% |
| | | | servizio contenzioso puglia settentrionale | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Completamento degli interventi evolutivi del sistema informativo nell'ambito del Piano Operativo "CONAM 2.0" | S/N | Verbali di rilascio e collaudo delle evolutive realizzate e sviluppate da parte del RTI affidatario della gestione del sistema informativo | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE — 100%

**Sezione** SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160200.11.7.1 - Pagamento fatture | 5 | Cittadini, Utenti | servizio contenzioso puglia meridionale | 33 | 100% |
| | | | servizio contenzioso puglia settentrionale | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture ai sensi dell'art.4 dlgs n.231/2002 | Perc. | Piattaforma Crediti Commerciali e Sezione Amministrazione Trasparente istituzionale | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160200.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio contenzioso puglia meridionale | 33 | 100% |
| | | | servizio contenzioso puglia settentrionale | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 100%

**Sezione** SEZIONE PERSONALE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, utenti | servizio reclutamento e contrattazione | 20 | 100% |
| | | | servizio contenzioso del personale | 20 | |
| | | | servizio trattamento economico, assistenza, preivdenza e assicurtaivo del personale | 20 | |
| | | | servizio amministrazione del personale | 20 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redattedalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 100%

**Sezione** SEZIONE PERSONALE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160400.11.3.1 - Garantire la conclusione del procedimento di liquidazione e pagamento delle fatture della Sezione Personale entro i termini fissati dal D.Lgs. 231/2002 , anche al fine di agevolare le strutture nel rispetto della normativa di cui all'art. 1, c.859 e ss. L.n.145 del 30.12.2018 | 30 | Cittadini, Utenti | servizio reclutamento e contrattazione | 30 | 100% |
| | | | servizio amministrazione del personale | 30 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di fatture ricevute e scadute, di competenza della Sezione Personale | Perc. | Piattaforma Crediti Commerciali e documentazione agli atti della Sezione Personale | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160400.11.6.1 - Sviluppo piattaforma SAP per la gestione della posizione giuridica ed economica del personale regionale | 20 | Operatori del Dipartimento Personale e Organizzazione- Altre Strutture Regionali | servizio reclutamento e contrattazione | 25 | 100% |
| | | | servizio trattamento economico, assistenza, preivdenza e assicurtaivo del personale | 25 | |
| | | | servizio amministrazione del personale | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di sviluppo Piattaforma SAP per la gestione informatizzata dei profili professionali e di rischio del personale regionale e nuove funzionalità | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione Personale | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 100%

**Sezione** SEZIONE PERSONALE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160400.11.6.2 - Semplificazione delle procedure amministrative attraverso processi di informatizzazione che consentano anche la gestione automatizzata del lavoro straordinario | 40 | Operatori del Dipartimento Personale e Organizzazione - Altre Strutture Regionali | servizio reclutamento e contrattazione | 15 | 100% |
| | | | servizio trattamento economico, assistenza, preivdenza e assicurtaivo del personale | 50 | |
| | | | servizio amministrazione del personale | 15 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Rendere digitale la procedura di gestione delle prestazioni di lavoro straordinario e il relativo pagamento | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione Personale | 50% | 50% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE — 100%

**Sezione** SEZIONE PERSONALE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160400.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n.82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio reclutamento e contrattazione | 20 | 100% |
| | | | servizio contenzioso del personale | 20 | |
| | | | servizio trattamento economico, assistenza, preivdenza e assicurtaivo del personale | 20 | |
| | | | servizio amministrazione del personale | 20 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione Personale/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 100%

**Sezione** SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio programmazione e gestione della formazione del personale | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160500.11.6.1 - Realizzazione Piattaforma AU per attribuzione E.Q. e banca dati CV dipendenti | 30 | Personale regionale | servizio programmazione e gestione della formazione del personale | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Realizzazione Piattaforma per informatizzazione e dematerializzazione candidature ed attribuzione incarichi di E.Q. con costituzione banca dati CV dei dipendenti | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 100%

**Sezione** SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160500.11.6.2 - Formazione rivolta a tutto il personale neoassunto in materia di procedure amministrative e strumenti di amministrazione digitale | 15 | Personale regionale | servizio programmazione e gestione della formazione del personale | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Progettazione e avvio percorso di formazione rivolto a tutto il personale neoassunto in materia di procedure amministrative e strumenti di amministrazione digitale con somministratzione questionario di apprendimento | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160500.11.6.3 - Formazione in lingue straniere rivolto a tutto il personale regionale tramite piattaforma elearning | 15 | Personale regionale | servizio programmazione e gestione della formazione del personale | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Pianificazione e avvio percorsodi formazione in lingue straniere rivolto a tutto il personale regionale tramite piattaforma e-learning | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 100%

**Sezione** SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160500.11.7.1 - Garantire la conclusione del procedimento di liquidazione e pagamento delle fatture di competenza della Sezione Personale entro i termini fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002, anche al fine di agevolare le strutture nel rispetto della normativa di cui all'articolo 1, commi 859 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n. 145. | 30 | Cittadini, Utenti | servizio programmazione e gestione della formazione del personale | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di fatture ricevute e scadute di competenza della Sezione Personale | Perc. | Piattaforma Crediti Commerciali e documentazione agli atti della Sezione Personale | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160500.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio programmazione e gestione della formazione del personale | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 100%

**Sezione** SEZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160600.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160600.11.6.1 - Consolidamento piattaforma SAP per la gestione della posizione economica del personale regionale e integrazione a fini assicurativi | 10 | Operatori del Dipartimento Personale e Organizzazione - Altre strutture regionali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di sviluppo Piattaforma SAP per la gestione informatizzata dei profili di rischio del personale regionale e nuove funzionalità | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione Trattamento Economico | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 100%

**Sezione** SEZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160600.11.6.2 - Semplificazione delle procedure amministrative attraverso processi di informatizzazione che consentano anche la gestione automatizzata del lavoro straordinario | 80 | Operatori del Dipartimento Personale e Organizzazione - Altre strutture regionali | | | 100% |

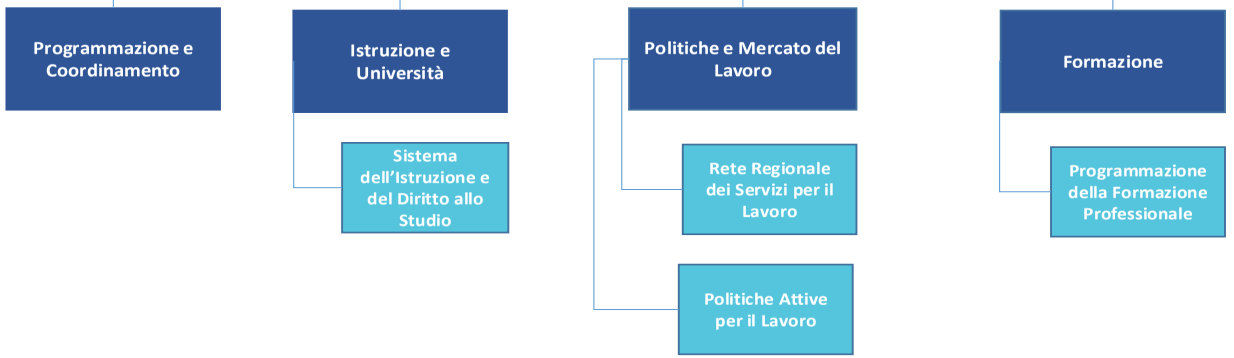
| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Rendere digitale la procedura di gestione delle prestazioni di lavoro straordinario e il relativo pagamento | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione Trattamento Economico | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE160600.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

## DIPARTIMENTO 10

# POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE




***Legenda***

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 99.71%

**Sezione** SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 99.84%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150100.10.1.1 - Potenziare un'offerta formativa integrata e inclusiva, innovativa e di qualità al fine di garantire la parità di genere nel lavoro, attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro | 30 | USR - ANCI | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di alunni negli asili nido in rapporto al numero di bambini di 0-2 anni (dato Puglia) | Perc. | ISTAT | 19% | 27% | 100% |

Commento consuntivo *Valore conseguito 26,9*

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE — 99.71%

**Sezione** SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' — 99.84%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150100.5.1.1 - Sviluppare e qualificare il sistema dell'istruzione al fine di contrastare la dispersione scolastica | 30 | Istituzioni scolastiche autonome -Enti Locali - Studenti -Famiglie | servizio sistema dell'istruzione e del diritto allo studio | 70 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di allievi del sistema di istruzione beneficiari di interventi di contrasto alla dispersione | Num. | Piattaforma "studioinpuglia" | 77.500,00 | 78.259,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE — 99.71%

**Sezione** SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' — 99.84%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150100.5.1.2 - Potenziare l'efficacia dei servizi e degli strumenti a sostegno del diritto allo studio, anche al fine di incrementare la percentuale di giovani pugliesi con età compresa tra i 16 e i 18 anni integrati nel sistema dell'istruzione | 30 | Istituzioni scolastiche autonome -Enti Locali - Studenti -Famiglie - Docenti -Università degli studi pugliesi- ADISU-ARTI | servizio sistema dell'istruzione e del diritto allo studio | 50 | 99.47% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero studenti pugliesi iscritti a III°, IV ° e V° anno scolastico/Numero giovani di età compresa fra 16 e 18 anni residenti in Puglia | Perc. | SIDI - Sistema Informativo Istruzione Anagrafe Studenti/ ISTAT | 94% | 93% | 98.94% |
| **Note** *Target pari al 94,60%* | | | | | |
| **Commento consuntivo** *Valore conseguito 92,55* | | | | | |
| Fondi in bilancio autonomo e vincolato, destinati a garantire il diritto allo studio, impegnati rispetto ai fondi disponibili | Perc. | Atti aministrativi (DGR - AD) | 94% | 98% | 100% |
| **Commento consuntivo** *Valore conseguito 97,55* | | | | | |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 99.71%

**Sezione** SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 99.84%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150100.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell' RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 99.71%

**Sezione** SEZIONE FORMAZIONE 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini Utenti | servizio programmazione della formazione professionale | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 99.71%

**Sezione** SEZIONE FORMAZIONE 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150400.11.3.1 - Osservanza dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni (art. 1, commi 859, lett. b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) | 30 | Cittadini /Utenti | servizio programmazione della formazione professionale | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento dei pagamenti entro i tempi previsti dalle vigenti disposizioni | Perc. | Organo di controllo di regolarità amministrativa contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, c. 1, del DL 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 6 | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE — 99.71%

**Sezione** SEZIONE FORMAZIONE — 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150400.5.1.1 - Sviluppare e qualificare percorsi formativi finanziati e autofinanziati per il rafforzamento delle competenze di base, specialistiche e/o professionalizzanti in relazione alle competenze chiave; implementazione del sistema delle competenze e dell'accreditamento di Organismi formativi | 30 | Organismi formativi /scuole/Università/Esperti di settore/ Imprese e distretti produttivi/Sindacati e associazioni di categoria. Regioni/enti locali/cittadini/ imprese/ laureati | servizio programmazione della formazione professionale | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Progetti/ Percorsi formativi e voucher in favore di utenti della Sezione formazione | Num. | Sistema Protocollazione CIFRA 2-BURP / Sistema Puglia Protocollazione CIFRA 2-BURP | 850,00 | 2.440,00 | 100% |
| Provvedimenti dirigenziali di accreditamento e variazione dati | Num. | Sistema Protocollazione CIFRA 2-BURP / Sistema Puglia Protocollazione CIFRA 2-BURP | 30,00 | 57,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 99.71%

**Sezione** SEZIONE FORMAZIONE 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150400.5.1.2 - Potenziamento della formazione continua, anche attraverso la attivazione di percorsi formativi professionalizzanti finalizzati a promuovere l' accesso/reinserimento al lavoro mediante apprendistato professionalizzante. | 15 | Organismi formativi/scuole/Università<br>Esperti di settore<br>Imprese e distretti produttivi<br>Sindacati e associazioni di categoria.<br>Regioni/enti locali; Cittadini; Imprese; Scuole e istituti di formazione; | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Voucher e/o percorsi formativi di apprendistato professionalizzante e/o percorsi botteghe scuola liquidati in favore di Organismi e imprese pugliesi a seguito delle approvazioni delle verifiche amministrative contabili | Num. | CIFRA2-BURP | 900,00 | 1.554,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150400.5.1.3 - Rafforzamento dei percorsi di formazione superiore anche tecnica (IFTS), della formazione professionale (percorsi IeFP), in particolare del sistema Duale e dell'apprendistato; Sviluppare e attuare interventi formativi nell'ambito del Programma Regionale della Misura Garanzia Giovani. | 15 | Organismi formativi/scuole/Università<br>Esperti di settore<br>Imprese e distretti produttivi<br>Sindacati e associazioni di categoria.<br>Regioni/enti locali; Cittadini; Imprese; Scuole e istituti di formazione; Organizzazioni/ associazioni | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero dei neet che partecipano ad attività di formazione professionale rispetto alla fase I del Programma | Perc. | CIFRA 2-BURP Fonte esterna: ANPAL (Programma Garanzia Giovani - dati monitoraggio periodico | 4% | 70% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE | 99.71% |
| **Sezione** | SEZIONE FORMAZIONE | 99% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150400.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Utenti , Cittadini | servizio programmazione della formazione professionale | 100 | 80% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 80% | 80% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 99.71%

**Sezione** SEZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | S/N | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150500.11.3.1 - Efficientamento e razionalizzazione dei processi attraverso azioni di potenziamento dei controlli interni a supporto della Direzione di Dipartimento | 20 | | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| n.ro pareri-analisi-relazioni rilasciati/n.ro pareri-analisi-relazioni richiesti | S/N | Protocollo informativo | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 99.71%

**Sezione** SEZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150500.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD | S/N | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150500.8.5.1 - Costruzione di un modello innovativo di orientamento, volto a facilitare l'accesso ai servizi, rafforzare la garanzia della loro qualità, incoraggiare e sostenere il coordinamento e la collaborazione dei soggetti, sviluppando il consolidamento o la costruzione di reti, sperimentare modelli e strumenti operativi | 50 | Enti locali/cittadini | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Schema-di Avviso da proporre a valere nella Programmazione POR FSE 2021-2027 | S/N | Adozione DGR/DD | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 99.71%

**Sezione** SEZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150500.8.5.2 - Avvio progetto "SKILLS" a valere su programma Interreg SA Italia-Albania-Montenegro 2021-2027 | 20 | | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Schema di convenzione tra pubbliche amministrazioni per l'avvio di un progetto sperimentale sulle competenze nel settore della "Blue Economy" | S/N | Adozione DGR | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 99.71%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150600.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio politiche attive per il lavoro<br>servizio rete regionale servizi lavoro | 33<br>33 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150600.11.3.1 - Osservanza dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni (articolo 1 commi 859, lett.b) e 861 della Legge 30.12.2018 n.145) | 30 | Cittadini, Utenti, Operatori economici | servizio politiche attive per il lavoro<br>servizio rete regionale servizi lavoro | 33<br>33 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento dei pagamenti entro i tempi previsti dalle vigenti disposizioni | Perc. | Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art.7 comma 1 del DL 35/2013 conv. con mod. dalla legge n.34/2013 | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE | 99.71% |
| **Sezione** | SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150600.3.5.1 - Potenziamento Servizi per il Lavoro - Monitoraggio Piano di Potenziamento Servizi per l'impiego | 20 | Cittadini, Imprese, Operatori per i Servizi per il Lavoro pubblici e privati | servizio rete regionale servizi lavoro | 80 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| n. di Relazioni trimestrali finalizzate al monitoraggio delle risorse finanziarie e dello stato di avanzamento delle attività previste dal DM 74/2019 e ss.mm.ii. | Num. | Protocollo in uscita | 3,00 | 3,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150600.3.5.2 - Potenziamento Servizi per il Lavoro - Incremento nr. beneficiari inseriti in programmi di politiche attive | 15 | Cittadini, Imprese, Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati | servizio rete regionale servizi lavoro | 60 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di cittadini inseriti in programmi di politica attiva. Lep servizi per il lavoro | Num. | Sistema Informativo Sintesi | 10.000,00 | 46.722,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 99.71%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150600.5.1.1 - Giovani NEET presi in carico dai Servizi per il Lavoro | 5 | Cittadini, Imprese, Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero giovani presi in carico dai Servizi regionali perl'impiego pubblici e accreditati | Perc. | Sistema Informativo Sintesi | 1%<br>1% rispetto alla baseline 2023 (18415) | 160% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150600.5.1.2 - Incremento del nr Giovani NEET occupati a 12 mesi | 5 | Cittadini, Imprese, Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero giovani Neet con stato occupazionale attivo | Perc. | Sistema Informativo Sintesi | 1%<br>1% rispetto alla baseline 2023 (7386 teste) | 19% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE — 99.71%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150600.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n.82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio politiche attive per il lavoro<br>servizio rete regionale servizi lavoro | 33<br>33 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150600.8.5.1 - Programma GOL/PNRR - Attuazione | 10 | Cittadini, Imprese, Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| nr beneficiari per cui sono stati avviati percorsi di politica attiva per il lavoro - Servizi per il Lavoro | Num. | Sistema Informativo Sintesi | 3.000,00 | 46.722,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 99.71%

**Sezione** SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE150600.8.5.2 - DPCM 28.12.2020. Incentivi alla stabilizzazione dei LSU | 5 | Comuni, lavoratori socialmente utili | servizio politiche attive per il lavoro | 80 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Adozione atti di liquidazione della terza annualità del contributo ministeriale per la stabilizzazione dei LSU in attuazione del DPCM 28.12.2020 | Perc. | Cifra 2 | 70% Indicatore di outcome collegato: Numero Enti liquidati rispetto agli Enti aventi diritto | 89% | 100% |

## DIPARTIMENTO 11

# PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

- Protezione Civile
  - Previsione e Prevenzione dei rischi e gestione post emergenza

***Legenda***

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE 100%

**Sezione** SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE180100.1.7.1 - Migliorare ed assicurare le attività di salvaguardia del territorio da eventi estremi anche attraverso la promozione della cultura di P.C. | 20 | Imprese, prefetture, enti territoriali, DPC nazionale, privati | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Stato di avanzamento realizzazione del sistema di radiocomunicazione 118- P.C. | Perc. | Adozione provvedimenti e stati di avanzamento | 40% | 63% | 100% |
| Realizzazione di laboratori per la divulgazione delle buone pratiche di P.C. all'interno delle scuole primarie della Regione Puglia | Num. | Numero di laboratori realizzati nelle scuole Pugliesi | 20,00 | 21,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE180100.1.7.2 - Assicurare l'efficienza e l'efficacia delle attività operative di Protezione Civile | 20 | Prefetture, enti territoriali, volontariato, privati | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Incendi boschivi spenti attraverso l'invio delle squadre aib a terra sul totale degli incendi boschivi | Perc. | Schede degli interventi della S.O.U.P. | 75% | 84% | 100% |
| Attività di cooperazione internazionale attraverso lo sviluppo dei rapporti con i paesi tranfrontalieri.Candidatura di progetti CTE | Num. | Numero di progetti presentati e approvati | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE 100%

**Sezione** SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE180100.1.7.3 - Migliorare ed assicurare le attività di previsione e prevenzione di Protezione Civile e gestione post emergenza | 20 | Enti territoriali, prefetture, volontariato e cittadini | servizio previsione e prevenzione dei rischi e gestione post emergenza | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di bollettini di protezione civile pubblicati | Num. | Sito Protezione Civile | 365,00 | 379,00 | 100% |
| Numero piani di P.C. pubbliacati | Num. | Piattaforma Sinapsi | 30,00 | 36,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE180100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE 100%

**Sezione** SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE180100.11.3.1 - Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni (art. 1, commi 859, lett. b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) | 30 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento dei pagamenti entro i tempi previsti dalle vigenti disposizioni | Perc. | Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, c. 1, del DL 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla L.64/2013. | 100% | 100% | 100% |

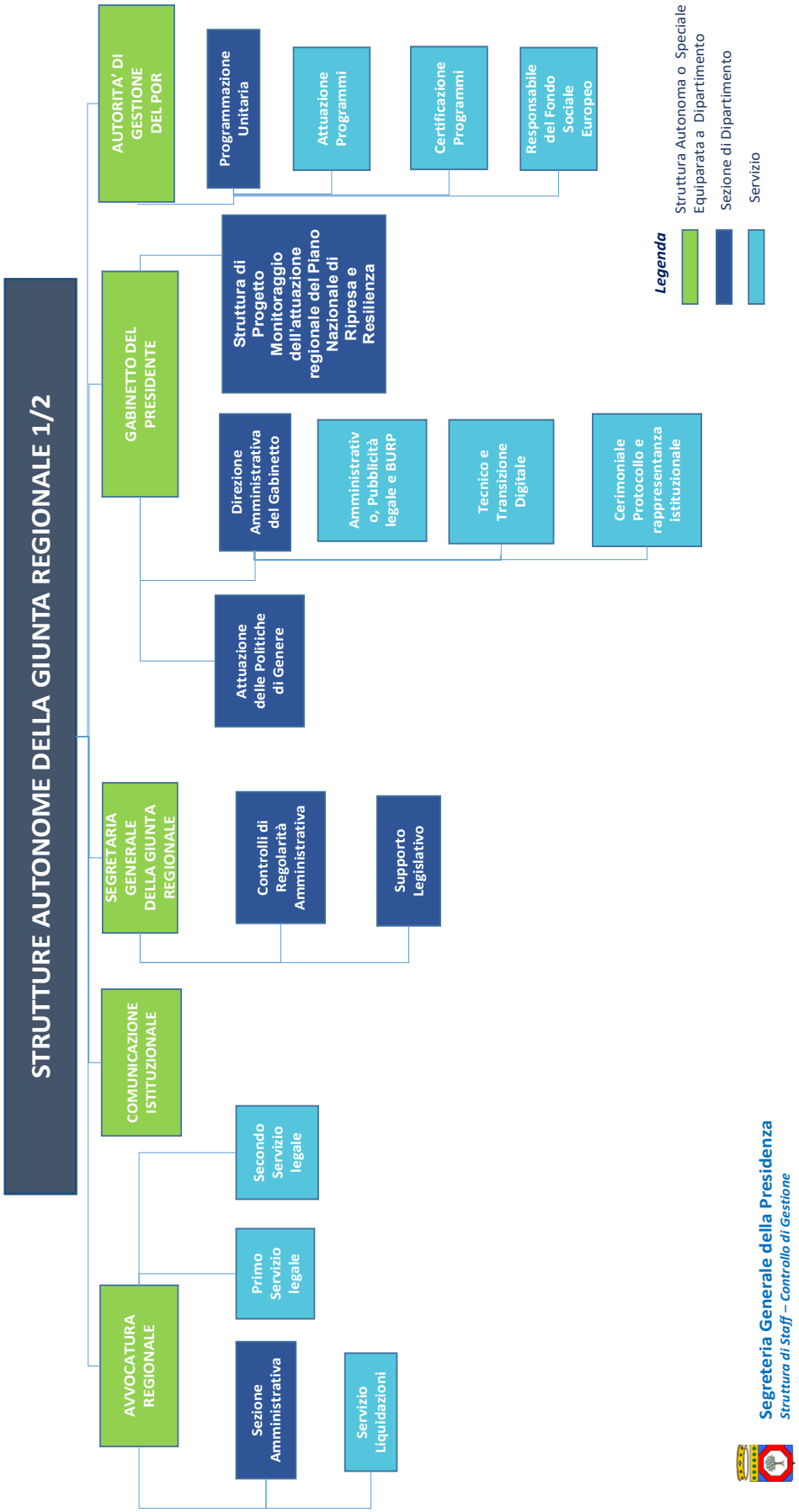
# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE 100%

**Sezione** SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE180100.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |




**Segreteria Generale della Presidenza**
*Struttura di Staff – Controllo di Gestione*

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** AVVOCATURA REGIONALE — 99.53%

**Servizio afferente a Dipartimento** PRIMO SERVIZIO LEGALE — 99.3%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060001.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060001.11.4.1 - Coordinare l'attività legale stragiudiziale e contenziosa dei funzionari avvocati su specifiche questioni assegnate dall'Avvocato Coordinatore | 45 | | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| numero di contenziosi e affari stragiudiziali coordinati | Num. | documentazione agli atti d'ufficio | 10,00 | 59,00 | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** AVVOCATURA REGIONALE — 99.53%

**Servizio afferente a Dipartimento** PRIMO SERVIZIO LEGALE — 99.3%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060001.11.4.2 - rendere pareri in ordine all'instaurazione dei giudizi, alla rinuncia alle liti e agli atti di transazione nei procedimenti deliberativi relativi ai giudizi afferenti al Servizio Legale | 45 | | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| numero di pareri resi | Num. | documentazione agli atti d'ufficio | 10,00 | 10,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060001.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022- 2024 | 5 | | | | 86% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 86% | 86% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** AVVOCATURA REGIONALE — 99.53%

**Servizio afferente a Dipartimento** SECONDO SERVIZIO LEGALE — 99.3%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060002.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060002.11.4.1 - Coordinare l'attività legale stragiudiziale e contenziosa dei funzionari avvocati su specifiche questioni assegnate dall'Avvocato Coordinatore | 45 | Strutture regionali<br>Avvocati interni | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| numero di contenziosi e affari stragiudiziali coordinati | Num. | documentazione agli atti d'ufficio | 15,00 | 111,00 | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** AVVOCATURA REGIONALE — 99.53%

**Servizio afferente a Dipartimento** SECONDO SERVIZIO LEGALE — 99.3%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060002.11.4.2 - rendere pareri in ordine all'instaurazione dei giudizi, alla rinuncia alle liti e agli atti di transazione nei procedimenti deliberativi relativi ai giudizi afferenti al Servizio Legale | 45 | | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| numero di pareri resi | Num. | documentazione agli atti d'ufficio | 15,00 | 15,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060002.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | | | | 86% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 86% | 86% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** AVVOCATURA REGIONALE 99.53%

**Sezione** SEZIONE AMMINISTRATIVA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio liquidazioni | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060100.11.3.1 - rispettare i tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle vigenti disposizioni | 30 | | servizio liquidazioni | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicatore di ritardo annuale di cui all'art 1, co. 859, lett. b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Se4zione), elaborato mediante PCC. Non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto dirigenziale di liquidazione | Num. | Attestazioni da piattaforma dei crediti commerciali | 0,00 | 0,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** AVVOCATURA REGIONALE 99.53%

**Sezione** SEZIONE AMMINISTRATIVA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060100.11.4.1 - Implementare le procedure informatiche e gestionali di trattamento dei flussi documentali anche per l'osservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza - Proseguire il programma di digitalizzazione degli atti e documenti trattati dall'Avvocatura Regionale e nella cooperazione telematica con le strutture regionali e gli organi di giustizia. | 20 | Strutture regionali | Avvocati esterni | servizio liquidazioni | 20 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| atti e documenti in formato digitale immessi nei sistemi informatici in uso presso l'Avvocatura -ulteriore sviluppo del progetto "Fascicolo Elettronico" e DIOGENE/Kosmos | Num. | Protocollo informatico e Fasciculus, DIOGENE, Kosmos | 12.000,00 | 12.998,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060100.11.4.2 - smaltire giacenze liquidatorie in favore di avvocati esterni e interni | 40 | Avvocati esterni ed interni | servizio liquidazioni | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| procedimenti liquidatori conclusi | Num. | registro dei provvedimenti (CIFRA) | 200,00 | 600,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** AVVOCATURA REGIONALE 99.53%

**Sezione** SEZIONE AMMINISTRATIVA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE060100.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | | servizio liquidazioni | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE — 95.72%

**Servizio afferente a Dipartimento** STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP — 94.44%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE020001.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE020001.11.2.1 - Implementazione del servizio URP regionale e URP del PR 21-27 attraverso l'utilizzo di nuovi stumenti | 30 | Cittadini, aziende, associazioni, Enti | | | 91.45% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| 13000 contatti URP (aumento del 7% rispetto ai circa 12000 contatti del 2023) | Num. | Portale istituzionale e contatti URP | 13.000,00 | 11.888,00 | 91.45% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 95.72%

**Servizio afferente a Dipartimento** STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP 94.44%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE020001.11.2.2 - Adozione del Programma Annuale degli interventi ed emanazione avviso a sostegno del pluralismo dell'informazione | 30 | Imprese e società editrici pugliesi | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero imprese operanti nell'ambito dell'editoria pugliese sostenute | Num. | DGR Programma Annuale degli interventi e Determina di adozione avviso | 50,00 | 60,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE020001.11.3.1 - Tempi di pagamento | 30 | Cittadini, aziende, associazioni | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Raggiungimento del target di 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento su un volume pari all'80% dell'importo delle fatture ricevute. Ritardo pari a 0 nel tempo medio di pagamento fissato in 30 giorni | Giorni | Piattaforma per crediti commerciali PCC | 0 | 0 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE | 95.72% |
| **Servizio afferente a Dipartimento** | STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP | 94.44% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE020001.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 40% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti) come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 40% | 40% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 95.72%

**Servizio afferente a Dipartimento** STRUTTURA DI STAFF UFFICIO DI PARTECIPAZIONE 97%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE020002.10.2.1 - Attivazione di progetti partecipativi regionali ed esterni e conseguente loro promozione | 60 | Cittadini, Istituzioni ed associazioni Pugliesi | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di progetti di partecipazione attivati | Num. | Deliberazione di Giunta regionale e provvedimenti relativi all'avviso | 25,00 | 25,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE020002.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto nei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 95.72%

**Servizio afferente a Dipartimento** STRUTTURA DI STAFF UFFICIO DI PARTECIPAZIONE 97%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE020002.11.3.1 - Tempi di pagamento | 30 | Cittadini, aziende, associazioni | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Raggiungimento del target di 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento su un volume pari all'80% dell'importo delle fatture ricevute. Ritardo pari a 0 nel tempo medio di pagamento fissato in 30 giorni | Giorni | Piattaforma per crediti commerciali PCC | 0 | 0 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE020002.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 40% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti) come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 40% | 40% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE 100%

**Sezione** SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040100.11.5.1 - Unire le forze per produrre norme migliori | 50 | Cittadini, Utenti, Imprese, Enti pubblici e privati | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di testi normativi (SDL e Reg.R.) revisionati prima del o dopo il caricamento in Cifra da parte delle Strutture proponenti per migliorare la qualità della produzione normativa regionale | Perc. | Cifra e posta elettronica istituzionale | 80% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE 100%

**Sezione** SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040100.11.5.2 - Ridurre il contenzioso costituzionale attarverso la mediazione svolta con i competenti uffici della PCM in ordine ai rilievi di costituzionalità formulati dai Ministeri nel corso dell'istruttoria di legittimità costituzionale | 40 | Strutture regionali, Avvocatura regionale | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di mediazioni svolte in relazione al numero di leggi regionali osservate dal Governo | Perc. | Posta elettronica istituzionale | 80% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040100.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE 100%

**Sezione** SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040200.11.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 2/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini,Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmati digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE 100%

**Sezione** SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040200.11.5.1 - Migliorare la qualità degli atti amministrativi della Giunta regionale | 50 | Tutte le strutture regionali, Cittadini, Utenti, Destinatari degli atti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Monitoraggio degli atti sottoposti al controllo per la verifica del rispetto delle direttive impartite in materia di controlli preventivi di regolarità amministrativa di secondo livello | Perc. | n° schede di monitoraggio riepilogative predisposte per ogni struttura proponente / n° totale delle strutture proponenti dell'Ente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040200.11.5.2 - Promuovere la cultura dello scrivere bene i provvedimenti di G.R. | 20 | Tutte le strutture regionali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Organizzazione momento formativo per il personale coinvolto nella redazione degli atti di G.R. (1 incontro) | S/N | Mail di convocazione | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE 100%

**Sezione** SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040200.11.5.3 - Elaborazione e diffusione note esplicative e riepilogative delle direttive impartite in materia di redazione degli atti di Giunta Regionale | 20 | Tutte le strutture regionali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Redazione e trasmissione circolare a tutte le strutture proponenti gli atti da approvare in Giunta regionale (1 circolare) | Num. | Posta elettronica | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** GABINETTO DEL PRESIDENTE 100%

**Sezione** DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE010100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio amministrativo<br>servizio tecnico e transizione digitale | 35<br>35 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE010100.11.2.1 - Adeguamento normativo dei principi della L.R. n. 34/1980 e snellimento delle procedure connesse | 30 | Enti pubblici, associazioni, fondazioni, Università o Enti/istituti di studio o ricerca | servizio amministrativo | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Revisione della L.R. 30 aprile 1980, n. 34 | Perc. | Inserimento sulla piattaforma cifra della proposta di DGR, contenente lo schema del disegno di legge, firmata dal direttore amministrativo | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** GABINETTO DEL PRESIDENTE 100%

**Sezione** DIRETZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE010100.11.3.1 - Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle disposizioni normative vigenti. Art. 4 bis, comma 2, D.L. n. 13 del 2023 | 30 | Aziende, Cittadini, Utenti | servizio amministrativo<br>servizio tecnico e transizione digitale | 40<br>40 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero pagamenti effettuati entro i termini di legge o di contratto/ Numero di fatture commerciali ricevute | Perc. | Piattaforma elettronica per la gestione telematica delle fatture | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE010100.8.3.1 - Garantire la coerenza delle singole iniziative regionali ICT con le strategie regionali nello stesso ambito e con il quadro normativo di riferimento | 30 | Dirigenti, Aziende, Cittadini, Utenti | servizio tecnico e transizione digitale | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero pareri rilasciati/ numero pareri richiesti | Perc. | Numero pareri protocollati e trasmessi alle strutture | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** GABINETTO DEL PRESIDENTE 100%

**Sezione** DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE010100.8.3.2 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio amministrativo | 35 | 100% |
| | | | servizio tecnico e transizione digitale | 35 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** GABINETTO DEL PRESIDENTE — 100%

**Sezione** STRUTTURA DI PROGETTO MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE010400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE010400.11.2.1 - Elaborazione di report tematici sull'attuazione del P.N.R.R. | 40 | Cittadini, Strutture e Dipartimenti Regionali, OO.SS., ANCI, UPI, Enti territoriali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Elaborazione/pubblicazione di report tematici sull'attuazione del P.N.R.R. in Puglia | Num. | Report tematici ufficiali elaborati dalla Struttura | 2,00 | 2,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** GABINETTO DEL PRESIDENTE 100%

**Sezione** STRUTTURA DI PROGETTO MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE010400.11.2.2 - Monitoraggio dell'attuazione del P.N.R.R. in Puglia attraverso il coordinamento e la convocazione delle parti sociali e degli Enti territoriali | 25 | OO.SS., ANCI, UPI, Enti territoriali (RFI, Aut. Portuali, ZES, AIP, ecc.) | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Organizzazione di incontri divulgativi/ tavoli tecnici | Num. | Avvisi di convocazione/Verbali/ Report | 2,00 | 2,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE010400.11.2.3 - Monitoraggio dell'attuazione del P.N.R.R. in Puglia attraverso il coordinamento e la convocazione degli organi di indirizzo politico e tecnico regionali | 25 | Strutture Regionali, Dipartimenti Regionali, Comitato indirizzo PNRR, Collegio Regionale dei Revisori Contabili | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Organizzazione di tavoli tecnici/ riunioni con i rispettivi referenti/ interlocuzioni/ raccordo | Num. | Avvisi di convocazione/Verbali/ Report/t ab elle di sintesi/dati trasmessi | 8,00 | 8,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** GABINETTO DEL PRESIDENTE — 100%

**Sezione** STRUTTURA DI PROGETTO MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE010400.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** GABINETTO DEL PRESIDENTE — 100%

**Sezione** SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040300.11.2.1 - Realizzazione di studi e interventi di sensibilizzazione interna e/o pubblica in materia di parità di genere | 20 | Strutture regionali, cittadini e utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| studio/intervento di sensibilizzazione interna e/o pubblica | Num. | percorso formativo, report | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** GABINETTO DEL PRESIDENTE — 100%

**Sezione** SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040300.11.2.2 - Elaborazione di strumenti di rendicontazione di genere di interesse pubblico | 70 | Cittadini, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| documenti di interesse pubblico | Num. | Bilancio di Genere e/o Sociale, Report | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE040300.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, cittadini, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR 100%

**Sezione** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE030100.11.1.1 - assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | CITTADINI/UTENTI | servizio attuazione programmi | 2 | 100% |
| | | | servizio certificazione dei programmi | 3 | |
| | | | servizio responsabile fondo sociale europeo | 22 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E DI MESSA IN ATTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO, SIA DI CARATTERE GENERALE CHE SPECIFICO, COME INDIVIDUATE NELLA SOTTOSEZIONE | Perc. | ATTESTAZIONI DI MONITORAGGIO SULLE MISURE DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE REDATTE DALLA SEZIONE / AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE030100.11.3.1 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE, COME PREVISTO DALLA LEGGE N. 41/2023 | 30 | OPERATORI ECONOMICI | servizio responsabile fondo sociale europeo | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| RITARDO MEDIO PAGAMENTO FATTURE | Num. | PIATTAFORMA ELETTRONICA | 0,00 | 0,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR 100%

**Sezione** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE030100.11.8.1 - Coordinare l'avvio del nuovo Ciclo di Programmazione Unitaria 2021/2027 | 55 | strutture regionali-Commissione UE-Beneficiari esterni/cittadini | servizio attuazione programmi | 2 | 100% |
| | | | servizio certificazione dei programmi | 3 | |
| | | | servizio responsabile fondo sociale europeo | 22 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| risorse movimentate in termini di procedure avviate | EUR | SIRP | 350.000.000,0 | 756.451.450,1 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE030100.11.8.2 - Coordinamento e convocazione Partenariato Economico e Sociale Sulla Programmazione Unitaria | 5 | STRUTTURE REGIONALI- PES | servizio attuazione programmi | 2 | 100% |
| | | | servizio certificazione dei programmi | 3 | |
| | | | servizio responsabile fondo sociale europeo | 22 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| AVVIO DI PROCEDURE DI SELEZIONE - TAVOLI TECNICI | Num. | CONVOCAZIONI/VERBALI | 8,00 | 15,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

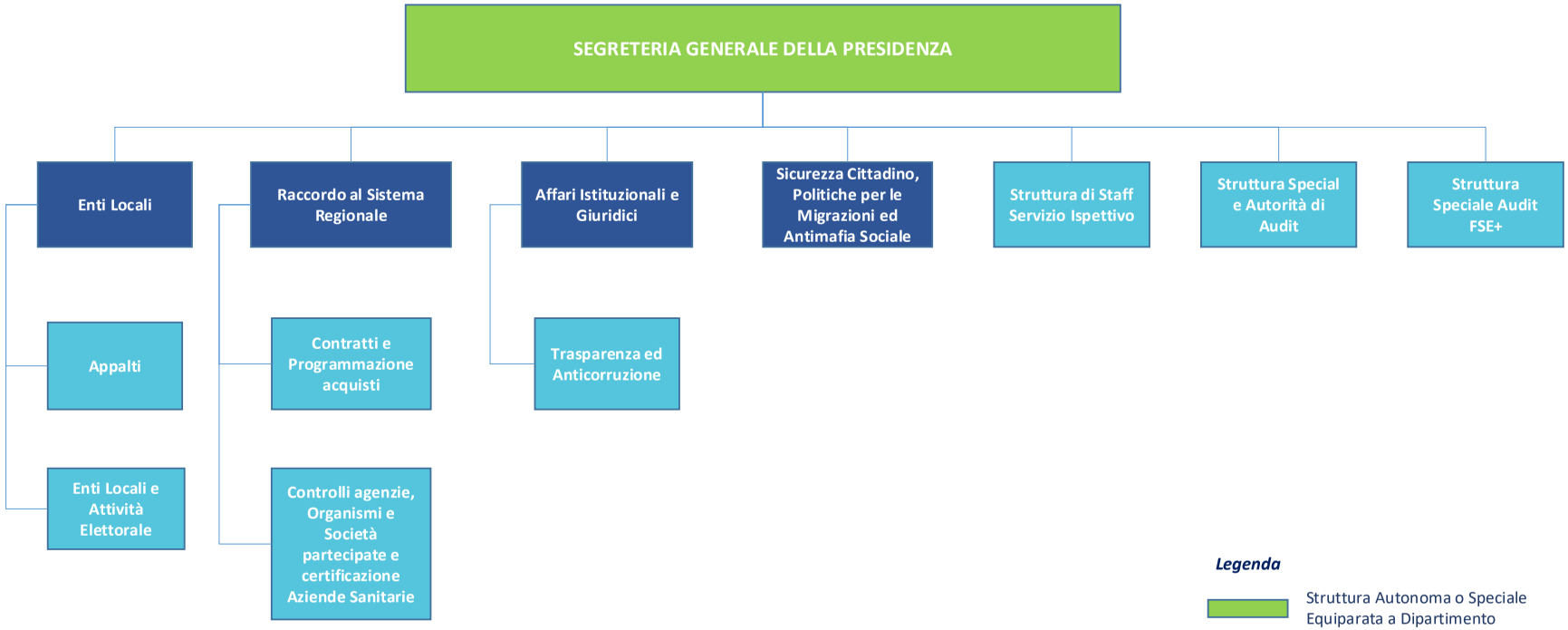
**Dipartimento** STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR — 100%

**Sezione** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE030100.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione digitale | 5 | DIRIGENTI, CITTADINI, UTENTI | servizio attuazione programmi | 2 | 100% |
| | | | servizio certificazione dei programmi | 3 | |
| | | | servizio responsabile fondo sociale europeo | 22 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % DI NOTE PROTOCOLLATE IN USCITA ACCESSIBILI (NATIVE DIGITALI, FIRMATE DIGITALMENTE) SUL TOTALE DELLE NOTE PROTOCOLLATE IN USCITA | Perc. | REPORT DI MONITORAGGIO REDATTO DALLA SEZIONE / AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE | 100% | 100% | 100% |

# STRUTTURE AUTONOME DELLA GIUNTA REGIONALE 2/2




**Segreteria Generale della Presidenza**
*Struttura di Staff – Controllo di Gestione*

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 99.79%

**Servizio afferente a Dipartimento** SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050001.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadino, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050001.11.3.1 - Predisposizione Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria | 90 | Dirigenti e dipendenti regionali; componenti N.I.R.S.; Componenti temporanei del N.I.R.S.; Aziende ed Enti del SSR Puglia; Cittadini-utenti. | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Predisposizione Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria 2024, definizione delle aree prioritarie di intervento | S/N | Atto deliberativo di Giunta Regionale recante approvazione del Piano annuale dell'attività ispettiva 2024 | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA | 99.79% |
| **Servizio afferente a Dipartimento** | SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050001.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 99.79%

**Servizio afferente a Dipartimento** STRUTTURA SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050003.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050003.11.2.1 - Garantire un'azione sinergica e una condivisione di intenti nel perseguimento dell'interesse pubblico con il coinvolgimento degli stakeholders | 10 | Beneficiari finali | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Incontro con i beneficiari delle operazioni campionate | S/N | Organizzazione incontro | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 99.79%

**Servizio afferente a Dipartimento** STRUTTURA SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050003.11.2.2 - Garantire il rispetto delle tempistiche di pagamento delle fatture commerciali | 10 | Operatori Economici Innovapuglia | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Ritardo annuale dei pagamenti delle fatture commerciali | S/N | Fatture commerciali | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050003.11.3.1 - Garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - Reg. (UE) 1303/2014 attività di audit in ambito FESRFSE ex art. 127 | 35 | Commissione Europea Mef - Igrue<br>Organismi Intermedi Autorità di Gestione<br>Struttura di Certificazione | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Rapporto di AUDIT | S/N | Approvazione del Rapporto ed invio alle istituzioni interessate | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 99.79%

**Servizio afferente a Dipartimento** STRUTTURA SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050003.11.3.2 - Garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma di Cooperazione Interreg e IPA-CBC Italia- Albania-Montenegro - Reg. (UE) 1303/2014 attività di audit in ambito FESR ex art. 127 | 35 | Commissione Europea Mef - Igrue<br>Organismi Intermedi Autorità di Gestione<br>Struttura di Certificazione | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Rapporto di AUDIT | S/N | Approvazione del Rapporto ed invio alle istituzioni interessate | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050003.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA — 99.79%

**Servizio afferente a Dipartimento** STRUTTURA SPECIALE AUDIT FSE + — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050004.11.1.1 - Garantire il supporto all'RPCT della Regione Puglia in tema di formazione anticorruzione | 20 | Personale Regione Puglia | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Interventi in convegni/incontri | S/N | Interventi in convegni/incontri organizzati dall'RPCT | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050004.11.1.2 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 99.79%

**Servizio afferente a Dipartimento** STRUTTURA SPECIALE AUDIT FSE + 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050004.11.3.1 - Garantire la supervisione delle attività di audit di sistema, audit delle operazioni e audit dei conti sul Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - Reg. (UE) 1303/2014 | 70 | Commissione Europea, Mef - Igrue-Organismi Intermedi-Autorità di Gestione | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Check-list di review | S/N | Approvazione delle check-list comprovanti le attività di controllo | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050004.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA — 99.79%

**Sezione** SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio pubblicita' legale e burp<br>servizio trasparenza ed anticorruzione | 33<br>33 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050100.11.3.1 - Revisione Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici regionali ai sensi del D.P.R. n. 81 del 13/06/2023 | 30 | Dirigenti e dipendenti regionali; OIV; OO.SS. maggiormente rappresentative; Cittadini utenti | servizio trasparenza ed anticorruzione | 50 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Revisione, in adeguamento alle nuove disposizioni introdotte dal D.P.R. n. 81 del 13/06/2023, del vigente "Codice di Comportamento dei dipendenti regionali", approvato con D.G.R. 1423 del 4 luglio 2014 | S/N | Atto deliberativo di Giunta Regionale recante aggiornamento del "Codice di comportamento dei dipendenti regionali" | Fatto | Fatto | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA — 99.79%

**Sezione** SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050100.11.3.2 - Garantire il rispetto dei tempi di pagamento | 30 | imrese, professionisti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione) | Perc. | Piattaforma Crediti Commerciali | 0% | 0% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050100.11.9.1 - Supporto alla gestione dell'analisi dei rischi nel trattamento di dati personali ex Reg. UE 679/2016 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 s.m.i. da parte dell'Ente Regione | 30 | Strutture organizzative regionali; Dirigenti e dipendenti regionali; Cittadini-utenti; Autorità Garante per la Protezione Dati Personali (GDPD) | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Definizione delle procedure operative per l'effettuazione, nell'ambito di ciascun trattamento di dati personali posto in essere dalle Strutture regionali, dell'Analisi dei Rischi ex artt. 24 e 32 GDPR ed, ove necessario, della Valutazione di Impatto ex art. 35 GDPR (cd. DPIA) | S/N | Proposta di deliberazione della Giunta regionale (Cod. CIFRA) recante definizione delle procedure interne di gestione per Analisi dei Rischi e DPIA | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 99.79%

**Sezione** SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050100.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA — 99.79%

**Sezione** SEZIONE ENTI LOCALI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050200.1.8.1 - Salvaguardia e valorizzazione dei territori montani | 30 | COMUNI | servizio enti locali e attivita' elettorale | 75 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Indizione degli avvisi pubblici per l concessione di contributi per la realizzazione di interventi di contrasto allo spopolamento, di prevenzione del rischio idrogeologico e di manutenzione della viabilità | Num. | Atti dirigenziali di indizione avviso pubblico | 3,00 | 3,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | CITTADINI, UTENTI | servizio enti locali e attivita' elettorale<br>servizio appalti | 35<br>35 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuata nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 99.79%

**Sezione** SEZIONE ENTI LOCALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050200.11.3.1 - Razionalizzazione delle risorse regionali a favore delle funzioni delegate agli EELLL mediante monitoraggio, analisi ed elaborazione dei fabbisogni dei Comuni con il personale trasferito, con contestuale mantenimento della qualità del servizio erogato ai cittadini e alle imprese, nonché dell'efficienza ed efficacia dell'espletamento della delega di funzioni. | 30 | COMUNI | servizio enti locali e attivita' elettorale | 75 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Report e Piano di razionalizzazione delle risorse attribuite in favore dei Comuni assegnatari del personale ex UMA regionale trasferito | Num. | Proposta D.G.R. Comuni con Personale UMA per l'esercizio delle funzioni delegate | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050200.11.3.2 - Digitalizzazione di tutte le procedure seguite dal Servizio Appalti nello spazio appositamente creato su Next cloud | 30 | | servizio appalti | 75 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Avanzamento dell'archiviazione di tutta la documentazione reperita sulle singole procedure dalla pubblicità legale alla sottoscrizione dei contratti, permettendo la dematerializzazione dei faldoni cartacei sostituiti con cartelle compilate su spazio digitale della Sezione | Perc. | Report della Sezione di analisi e dettaglio delle procedure interamente disponibili su spazio di archiviazione | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 99.79%

**Sezione** SEZIONE ENTI LOCALI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050200.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | DIRIGENTI, CITTADINI, UTENTI | servizio enti locali e attivita' elettorale | 35 | 100% |
| | | | servizio appalti | 35 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 99.79%

**Sezione** SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | servizio contratti e programmazione acquisti | 40 | 100% |
| | | | servizio controlli agenzie, organismi e societa' partecipate e certificazione aziende sanitarie | 40 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050300.11.3.1 - Standardizzazione e miglioramento dei processi di acquisto di beni e servizi con importi sottosoglia comunitaria attraverso la predisposizione di uno specifico regolamento | 20 | Strutture regionale e operatori economici | servizio contratti e programmazione acquisti | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Predisposizione regolamento | Num. | Cifra | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 99.79%

**Sezione** SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 99.5%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050300.11.3.2 - Uniformare e razionalizzare il processo di controllo degli affidamenti in house attraverso la predisposizione di un'apposita check-list | 25 | Cittadini, Utenti | servizio contratti e programmazione acquisti | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Atto Dirigenziale | Num. | Cifra | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050300.11.3.3 - Uniformare e razionalizzare l'attività di controllo sulle Agenzie Regionali e gli altri Organismi partecipati | 20 | Organismi partecipati | servizio controlli agenzie, organismi e societa' partecipate e certificazione aziende sanitarie | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Predisposizione Linee di indirizzo | Num. | Cifra | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050300.11.3.4 - Standardizzare i Report di monitoraggio e di controllo periodici degli Organismi partecipati | 25 | Agenzie Società e altri Organismi Partecipati | servizio controlli agenzie, organismi e societa' partecipate e certificazione aziende sanitarie | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Atto dirigenziale | Num. | Cifra | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento** | SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA | 99.79% |
| **Sezione** | SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE | 99.5% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050300.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | servizio contratti e programmazione acquisti | 40 | 90% |
| | | | servizio controlli agenzie, organismi e societa' partecipate e certificazione aziende sanitarie | 40 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 90% | 90% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 99.79%

**Sezione** SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini, Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050400.3.1.1 - Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi - con particolare riferimento ai beni confiscati alla criminalità organizzata (azione 8.2 FESR PR Puglia 2021-2027) | 20 | enti pubblici | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Promozione di interventi nell'ambito dei beni confiscati alla criminalità organizzata | Num. | DGR | 1,00 | 2,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA — 99.79%

**Sezione** SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE — 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050400.3.1.2 - Sostegno all'inclusione scolastica, socio-lavorativa delle comunità emarginate e alle reti sociali per incrementare e rafforzare lo scambio di conoscenze tra gli operatori in ambito socio-assistenziale e socio- sanitario per la presa in carico delle persone appartenenti a comunità emarginate - FSE+ (azione 8.11 PR Puglia 2021-2027) | 20 | enti pubblici /enti terzo settore | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Promozione di iniziative in favore della popolazione rom e delle fasce sociali a rischio marginalità | Num. | DGR | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050400.3.3.1 - Realizzazione di programmi innovativi nell'ambito delle politiche migratorie | 30 | enti terzo settore/enti pubblici | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di interventi nell'ambito delle politiche migratorie | Num. | DGR/AD | 5,00 | 6,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 99.79%

**Sezione** SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE 99%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050400.3.4.1 - Interventi per la lotta alla violenza sulle donne | 20 | enti terzo settore | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Promozione di iniziative in favore delle vittime di tratta | Num. | DGR/A.D. | 5,00 | 7,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOE050400.8.3.1 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Dirigenti, Cittadini, Utenti | | | 80% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD. | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente/ dati.puglia.it | 100% | 80% | 80% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE — 99.82%

**Servizio afferente a Dipartimento** SERVIZIO AFFARI GENERALI DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010101.99.2.1.1 - Garantire l'efficace svolgimento del mandato dei Consiglieri Regionali attraverso strumenti di documentazione e di informazione a supporto dell'esercizio delle funzioni | 55 | Organi e strutture del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale /cittadini | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Predisposizione di apposita raccolta di fonti normative e di indicazioni operative utili all'attività istituzionale del Consigliere Regionale | Num. | Pubblicazione sul sito del Consiglio Regionale della Puglia | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010101.99.3.1 - Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione. | Num. | Gestione documentale | 20,00 | 41,00 | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE — 99.82%

**Servizio afferente a Dipartimento** SERVIZIO AFFARI GENERALI DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010101.99.3.2 - Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni | 30 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023 | S/N | Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010101.99.3.3 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini/utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Servizio afferente a Dipartimento** SERVIZIO AFFARI GENERALI DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010101.99.3.4 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche) | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE — 99.82%

**Sezione** SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010200.99.2.1.1 - Verifica degli impatti dell'attività di indirizzo dei consiglieri sull'attività della Giunta | 30 | titolari incarichi politici e strutture di Consiglio e Giunta, utenza esterna. | servizio assemblea e assistenza agli organi | 100 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| monitoraggio degli atti di indirizzo approvati e verifca presso le strutture di Giunta competenti degli atti esecutivi richiesti | Num. | Gestione documentale GIAC | 4,00 | 4,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010200.99.2.1.2 - Verifica degli impatti sugli stakeholders delle clausole valutative contenute nelle leggi | 25 | titolari incarichi politici e strutture di Consiglio e Giunta - utenza esterna | servizio i ii e vii commissione consiliare | 34 | 100% |
| | | | servizio iii e vi commissione consiliare | 33 | |
| | | | servizio iv e v commissione consiliare | 33 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| monitoraggio delle leggi regionali contenenti clausole valutative e verifica presso le strutture di Giunta competenti dell' attività esecutiva svolta - individuazione e audizione in Commissione degli stakeholders coivolti | Num. | Gestione documentale - GIAC | 2,00 | 2,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE — 99.82%

**Sezione** SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010200.99.3.1 - Razzionalizzare ed efficentare la gestione dell'archivio digitale del Consiglio regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti | 5 | organizzazione del Consiglio regionale, cittadini, utenza esterna | servizio i ii e vii commissione consiliare | 25 | 100% |
| | | | servizio iii e vi commissione consiliare | 25 | |
| | | | servizio iv e v commissione consiliare | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione | Num. | Gestione documentale | 20,00 | 24,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010200.99.3.2 - Rispettare i tempi di pagamento nell'anno 2024 delle fatture commerciali come previsto dalle vigenti disposizioni | 30 | organizzazione del Consiglio regionale, cittadini e utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 4 bis comma 2 del DL n. 13/2023 convertito con modifiche dalla L. n. 41/2023 | S/N | Report redatto dalla Sezione Amministrazione e contabilità del CR concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010200.99.3.3 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza , di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | cittadini e utenti | servizio i ii e vii commissione consiliare | 25 | 100% |
| | | | servizio iii e vi commissione consiliare | 25 | |
| | | | servizio iv e v commissione consiliare | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Percentuale assolvimento obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/ Amministrazione trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE — 99.82%

**Sezione** SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010200.99.3.4 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del CAD e del piano triennale per l'informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Organizzazione del Consiglio regionale, cittadini e utenza esterna | servizio i ii e vii commissione consiliare | 25 | 100% |
| | | | servizio iii e vi commissione consiliare | 25 | |
| | | | servizio iv e v commissione consiliare | 25 | |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Percentuale di atti (proposte di deliberazione trasmesse all'UdP e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita ( note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente)sul totale degli atti e di documenti protocollati in uscita dalla Sezione/ Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche) | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010300.99.3.1 - Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione. | Num. | Gestione documentale | 20,00 >_20 documenti fascicolati | 138,00 | 100% |

Note *Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.*

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010300.99.3.2 - Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni | 30 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023 | S/N | Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010300.99.3.3 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini/Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE — 99.82%

**Sezione** SEZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010300.99.3.4 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche) | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010300.99.3.5 - Informatizzazione delle posizioni previdenziali individuali al 31/12/2023 dei Consiglieri regionali che hanno aderito al sistema previdenziale contributivo e quantificazione del montante contributivo da accantonare nell'avanzo di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023 | 55 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Produzione di estratti conto previdenziali al 31/12/2024 per i Consiglieri regionali che hanno aderito al sistema contributivo e quantificazione del montante da accantonare nell'avanzo di amministrazione da rendiconto dell'esercizio 2024 | S/N | Determinazione dirigenziale di quantificazione e produzione estratti conto | Fatto | Fatto | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE — 99.82%

**Sezione** SEZIONE RISORSE UMANE — 98.15%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010400.99.3.1 - Digitalizzare i processi inerenti la fruizione degli istituti giuridici relativi al rapporto di lavoro del personale | 25 | Organizzazione del Consiglio Regionale | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Predisposizione modelli di istanza da integrare e implementare nell'ambito dei sistemi informativi di proprietà del Consiglio Regionali e realizzazione di interventi di informazione/formazione a supporto alle strutture concernenti le modalità di attivazione e gestione dei nuovi processi | S/N | Gestione documentale | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010400.99.3.2 - Sviluppare le competenze trasversali del personale titolare di incarichi di Elevata Qualificazione, promuovendone la crescita individuale, e realizzare incontri di formazione su tematiche di rilievo per la valorizzazione del personale | 30 | Organizzazione del Consiglio Regionale | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Progettazione, attivazione e realizzazione di sessioni formative | S/N | Gestione documentale | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE RISORSE UMANE 98.15%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010400.99.3.3 - Razionalizzare ed efficientare la gestione dell'archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti | 5 | Organizzazione del Consiglio regionale | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione. | Num. | Gestione documentale | 20,00 | 98,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010400.99.3.4 - Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni | 30 | Organizzazione del Consiglio regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023 | S/N | Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE — 99.82%

**Sezione** SEZIONE RISORSE UMANE — 98.15%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010400.99.3.5 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | cittadini/utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE RISORSE UMANE 98.15%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010400.99.3.6 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Organizzazione del Consiglio regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 63% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche) | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 63% | 63% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE AFFARI E STUDI GIURIDICI E LEGISLATIVI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010500.99.2.1.1 - Migliorare la qualità della regolazione attraverso metodologie di analisi e di valutazione a supporto della decisione politica | 55 | Organi e strutture del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Redazione di schede di analisi tecnico normativa. Predisposizione di modifica alla legge regionale n. 29/2011 e redazione di allegata scheda in tema di AIR | Num. | Portale consultazione atti consiliari (GIAC) e gestione documentale | 30,00 | 46,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010500.99.3.1 - Razionalizzare ed efficientare la gestione dell'archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione | Num. | Gestione documentale | 20,00 | 113,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE AFFARI E STUDI GIURIDICI E LEGISLATIVI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010500.99.3.2 - Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni | 30 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023 | S/N | Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura | Fatto | Fatto | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010500.99.3.3 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini/utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE AFFARI E STUDI GIURIDICI E LEGISLATIVI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010500.99.3.4 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche) | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE — 99.82%

**Sezione** SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010700.11.1.1 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione | 5 | Cittadini/utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazion e Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010700.5.1.1 - Concorrere alla formazione del cittadino mediante i servizi della biblioteca, con particolare riguardo alla fascia giovanile | 55 | Utenti interni ed esterni | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Incremento giovani ( età da 0 a 34 anni) iscritti alla biblioteca , rispetto all'anno 2023 | Perc. | Gestione documentale | 10% | 214% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010700.99.3.1 - Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione | Num. | Gestione documentale | 20,00 | 98,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010700.99.3.2 - Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni | 30 | Organizzazione del Consiglio regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023 | S/N | Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010700.99.3.3 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022- 2024 | 5 | Organizzazione del Consiglio regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche) | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** CORECOM 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010800.99.3.1 - Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione | Num. | Gestione documentale | 20,00 | 183,00 | 100% |

Note *Valore maggiore o uguale a 20*

Commento consuntivo *Valore maggiore o uguale a 20*

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010800.99.3.2 - Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni | 30 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n.13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023 | S/N | Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** CORECOM 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010800.99.3.3 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini/utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** CORECOM 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010800.99.3.4 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche) | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010800.99.3.5 - Perseguire l'alfabetizzazione mediatica e digitale nell'esercizio delle funzioni delegate da AGCOM | 30 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Progetto/documento/evento di alfabetizzazione mediatica e digitale su indicazione di Agcom | S/N | Sito Corecom Puglia/gestione documentale | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** CORECOM 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD010800.99.3.6 - Efficientare i procedimenti del contenzioso in materia di comunicazioni elettroniche | 25 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | servizio contenzioso con gli operatori telefonici e le pay tv | 25 | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Percentuale dei procedimenti di conciliazione per i quali la prima udienza è convocata entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza | Perc. | Sito Corecom Puglia/gestione documentale | 70% | 99% | 100% |

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE — 99.82%

**Sezione** SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011000.99.1.2.1 - Attivazione iniziative di formazione | 30 | Istituti scolastici secondari di secondo grado della Puglia; Ufficio scolastico regionale; Garanti regionali; Istituti penitenziari regionali; Tutori volontari regionali; Tribunali per i minorenni della Puglia; Cittadini; Imprese; Istituzioni e Associazioni pugliesi. | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Progettazione e attivazione di iniziative progettuali promosse o sostenute dai Garanti Regionali | Num. | Sito del Consiglio Regionale della Puglia / Gestione documentale | 20,00 | 59,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011000.99.2.1.1 - Incremento di strumenti conoscitivi per l'efficace svolgimento dell'attività politico - istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia e per il consolidamento della visibilità e del ruolo dell'Assemblea legislativa | 25 | Cittadini, Consiglieri Regionali, Giunta Regionale, Enti locali, Organizzazioni sindacali e datoriali, Associazioni, Istituzioni, Comitati e Imprese della Puglia, Università, enti di ricerca e centri di competenza | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Predisposizione di atti, studi o documenti, ovvero organizzazione di eventi, su tematiche di interesse regionale | Num. | Sito del Consiglio Regionale della Puglia / Gestione documentale | 4,00 | 12,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011000.99.3.1 - Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione. | Num. | Gestione documentale | 20,00 | 256,00 | 100% |

Note *Valore maggiore o uguale a 20*

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011000.99.3.2 - Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni | 30 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023 | S/N | Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011000.99.3.3 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini/Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011000.99.3.4 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche) | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSON 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011100.99.1.2.1 - Incontro conoscitivo con la Rete delle Elette per programmare in sinergia attività progettuali | 25 | Istituzioni/Cittadini di ogni ordine e grado | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Incontro conoscitivo con la Rete delle Elette per programmare in sinergia attività progettuali | Num. | Pubblicazione sul sito del Consiglio regionale della Puglia | 1,00 | 1,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011100.99.1.2.2 - Promozione di attività di formazione e di studio inerenti le Politiche di Genere finalizzate ad educare e sensibilizzare le future generazioni, i cittadini, le imprese e le istituzioni, al superamento degli stereotipi legati al genere e al contrasto di ogni forma di discriminazione | 30 | Cittadini/Studenti/Imprese/Istituzioni | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Realizzazione di evento formativo sul tema delle politiche di genere e il loro impatto sul contesto socio-economico e culturale del territorio | Num. | Pubblicazione sul sito del Consiglio regionale della Puglia | 1,00 | 1,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE — 99.82%

**Sezione** SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSON — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011100.99.3.1 - Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione. | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione. | Num. | Gestione documentale | 20,00 | 95,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011100.99.3.2 - assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023 | 30 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023 | S/N | Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSON 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011100.99.3.3 - % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | 5 | Cittadini/Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE — 99.82%

**Sezione** SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSON — 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011100.99.3.4 - % di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche) | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche) | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011200.99.3.1 - Assicurare qualità della documentazione e trasparenza dell'azione amministrativa | 25 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Adozione del Piano di organizzazione delle aggregazioni documentarie | S/N | Gestione documentale | Fatto | Fatto | 100% |

Commento consuntivo

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011200.99.3.2 - | 30 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Messa in esercizio di nuovi moduli applicativi per la gestione degli atti amministrativi, documenti e banche dati | Num. | Certificati di verifica funzionalità | 2,00 | 2,00 | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011200.99.3.3 - Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti | 5 | archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti<br>Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna. | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione | Num. | Gestione documentale | 20,00 | 20,00 | 100% |

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011200.99.3.4 - Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni | 30 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023 | S/N | Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura | Fatto | Fatto | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011200.99.3.5 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi | 5 | Cittadini/Utenti | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | Perc. | Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

# Rilevazione risultati di performance al 31/12/2024

**Dipartimento** CONSIGLIO REGIONALE 99.82%

**Sezione** SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI 100%

| Obiettivo Operativo | Peso Obiettivo | Stakeholder | Servizi Coinvolti | Grado di coinvolgimento | Risultato Obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|
| 24OBOD011200.99.3.6 - Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022- 2024 | 5 | Organizzazione del Consiglio Regionale/ cittadini/utenza esterna | | | 100% |

| Indicatore | Udm | Fonte di verifica | Target | Consuntivo | Risultato Indicatori |
|---|---|---|---|---|---|
| % di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche) | Perc. | Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/ Amministrazione Trasparente | 100% | 100% | 100% |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 953

**Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia». Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025). Approvazione proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto di orientamento al lavoro.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**Visti:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**Visto** il documento istruttorio della SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

**Preso atto:**

a) della sottoscrizione del responsabile della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DELIBERA**

1. **di prendere atto** del riparto dell'annualità 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e conipoacusia, giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025), che prevede l'assegnazione, in favore della Regione Puglia, dell'importo di € 321.695,00.
2. **di approvare** la proposta di "Programmazione Regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia - Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **di dare atto** che l'accesso alle risorse, così come ripartite in favore della Regione Puglia con Decreto della Presidenza del Consiglio dell'8 gennaio 2025, è subordinato all'invio, entro il 13 luglio 2025, della programmazione così come approvata al punto ***2)*** del presente deliberato.
4. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà la formalizzazione di richiesta di accesso al fondo ai sensi del comma 2 dell'art 3 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025.

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

*OGGETTO:* Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia». Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025). Approvazione proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto di orientamento al lavoro.

**Viste:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

**Premesso che:**

- nell'ambito del contesto Nazionale, con legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e, in particolare con l'art. 1, comma 456, è stata prevista l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia» il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- i criteri e le modalità di utilizzazione del predetto Fondo, la cui dotazione finanziaria è pari a 5,2 milioni di euro per l'anno 2023, viene determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro con delega in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, sentite le altre amministrazioni interessate e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- con Legge 21 maggio 2021, n.69, l'Italia riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST) e le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST, nonché nel garantire l'interazione linguistico-comunicativa tra soggetti che non ne condividono la conoscenza, mediante la traduzione in modalità visivo gestuale codificata delle espressioni utilizzate nella lingua verbale o in altre lingue dei segni e lingue dei segni tattili;
- con Decreto della Presidenza del Consiglio del Ministri dell'8 gennaio 2025, pubblicato in data 14 aprile 2025, sono state programmate le risorse finanziarie del Fondo relative al 2023, per un totale di 5,2 milioni di euro, stabilendo le modalità di utilizzo e di accesso allo stesso con assegnazione alla Regione Puglia € 321.695,00.

**Dato atto che:**

- l'integrazione delle persone con disabilità è uno degli obiettivi generali del Piano Regionale delle Politiche Sociali, che si ispira a quanto stabilito nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità siglata il 13 dicembre 2006, ratificata in Italia con la L. n. 18 del 3 marzo 2009 a cui la Regione Puglia ha aderito con una specifica Delibera di Giunta, la n. 899 del 26 maggio 2009;
- il concetto di disabilità, nel tempo, è stato oggetto di revisioni sia da un punto di vista scientifico sia culturale, giungendo ad un approccio bio-psico-sociale;
- per persone in condizione di disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali, le quali, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società, conformemente al principio di uguaglianza con gli altri, esplicitato dall'art 1, comma 2 della Convenzione ONU sui diritti delle persone in condizione di disabilità, che definisce le disabilità sensoriali quali compromissioni legate alla capacità di vedere e sentire, a causa di disfunzioni o lesioni dell'apparato visivo o uditivo, o entrambi, comportando una riduzione del senso più o meno significativa;
- in tale contesto, la comunicazione -le lingue, la visualizzazione di testi, il Braille e altri sistemi multimediali e ulteriori di comunicazione migliorativa ed alternativa, accessibile, scritta o sonora – e il linguaggio - le lingue

parlate, la lingua dei segni e altre forme di espressione non verbale - assumono un ruolo determinante per contrastare ogni forma di discriminazione;

- con DPCM 14/02/2023, pubblicato sulla GU 86/2023, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse per € 559.908,00 a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" in relazione alle annualità 2021 e 2022, con conseguente adozione della Deliberazione di G.R n. 1091/2023 con cui si è proceduto ad approvare la programmazione regionale afferente agli interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia;
- nel corso dell'anno 2024, tutti gli istituti universitari, a seguito di sottoscrizione di Accordo con Regione Puglia, hanno dato avvio alle attività, con termine al 30.09.2026, permettendo di consolidare un modello di inclusione basato sull'adozione di strumenti tecnologici avanzati e sulla diffusione di competenze specifiche per la comunicazione in Lingua dei Segni Italiana (LIS);
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, pubblicato sulla GU del 14 aprile 2025, nello specifico:
  - individua come destinatari del finanziamento le Regioni (art 2 comma 1);
  - prevede una richiesta di assegnazione del finanziamento, da parte delle Regioni, accompagnata da atto regionale di programmazione delle risorse e dalla descrizione dei risultati attesi (art 3 comma 1);
  - prevede che "le regioni possono prevedere la collaborazione di altri enti pubblici, ivi incluse le autonomie locali e le Aziende Sanitarie Locali, nonché il coinvolgimento degli enti del Terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie, nei settori di attività di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e con le modalità di cui agli articoli 55 e 56 del richiamato decreto legislativo" (art.2 comma 3);
  - prevede che le risorse siano destinate a finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, volti:
    *a) alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST);*
    *b) alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;*
    *c) all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla* comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari;
- Regione Puglia, pertanto, in continuità ed a potenziamento degli interventi finanziati a valere sulle risorse di cui al DPCM 14/02/2023, ha inteso avviare una programmazione di interventi in collaborazione con ARPAL – Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – con l'obiettivo di estendere e rafforzare le azioni di abbattimento delle barriere comunicative, oltre che nel contesto universitario, anche nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro, in particolare presso i Centri per l'Impiego;
- tale scelta si fonda su una duplice dimensione di valore strategico e operativo: da un lato, la volontà di garantire continuità e rafforzamento delle azioni di inclusione già avviate nel contesto universitario, valorizzando le competenze linguistiche e comunicative acquisite. Dall'altro lato, emerge la necessità di rispondere alle esigenze emergenti di inclusione lavorativa, assicurando alle persone sorde e con ipoacusia un accesso effettivo e non discriminatorio ai servizi essenziali per l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale;
- la collaborazione con ARPAL rappresenta un elemento di particolare rilevanza, in quanto consente di mettere a sistema competenze, risorse e strumenti all'interno di una rete integrata di servizi pubblici, capace di garantire una presa in carico più completa, coordinata e efficace delle persone con disabilità uditiva. In questo modo, si promuove un modello regionale di inclusione basato sulla personalizzazione degli interventi, sull'innovazione tecnologica e sulla valorizzazione delle risorse umane, che contribuisce a costruire un contesto sociale e lavorativo più equo, accessibile e inclusivo, favorendo, altresì, la partecipazione attiva e consapevole in tutti gli ambiti della vita sociale ed economica;
- in particolare, a seguito di interlocuzione con ARPAL, si intende perseguire, con le risorse assegnate alla Regione Puglia con il DPCM 08 gennaio 2025 e pari a € 321.695,00, le tre le finalità indicate all'art. 2 comma 1 del DPCM ed innanzi riportate, al fine di garantire:
  - la promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST) nei Centri per l'Impiego;
  - la diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, inclusi quelli di emergenza;
  - l'utilizzo di tecnologie finalizzate all'abbattimento delle barriere comunicative e informative;

- in attuazione degli obiettivi strategici definiti per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, prevede la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con ARPAL, finalizzato alla realizzazione delle seguenti linee di azione, caratterizzate da un elevato grado di innovatività e di integrazione tecnologica:
  - LINEA A: Formazione specialistica e diffusione delle competenze LIS e LIST attraverso metodologie innovative;
  - LINEA B: Potenziare e innovare i servizi di interpretariato LIS e LIST per l'accesso ai servizi pubblici;
  - LINEA C: Adozione e diffusione di tecnologie assistive all'avanguardia per l'abbattimento delle barriere comunicative e informative;
- l'orientamento assunto in sede di incontro con ARPAL è stato condiviso con ENS- Consiglio Regionale Pugliese in un incontro tenutosi in data 30/06/2025, nell'ambito del quale è emersa la condivisione delle finalizzazioni delle risorse;
- a seguito dell'attività concertativa posta in essere, l'ufficio della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha predisposto la proposta di "Programmazione Regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025", individuata nell'allegato A al presente atto;
- l'accesso al fondo, così come ripartito dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, pubblicato su GU del 14 aprile 2025, è subordinato, ai sensi dell'art 3 comma 2 del medesimo decreto, a richiesta da formalizzarsi da parte della Regione, accompagnata da atto di programmazione regionale delle risorse, approvato con delibera di Giunta.

**Rilevato che,** con il presente provvedimento, si ritiene, dunque, di procedere all'approvazione della proposta di **"**Programmazione Regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, demandando alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà la formalizzazione di richiesta di accesso al fondo ai sensi del comma 2 dell'art 3 del DPCM 8 gennaio 2025.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, trattandosi di approvazione di proposta di programmazione da candidare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**Tutto ciò premesso**, ai sensi dell'art. 4 lett. d) della L.R. nr. 7/1997, al fine di dare attuazione al DPCM 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025), che ha assegnato, in favore di Regione Puglia, la somma di € 321.695,00 in relazione all'annualità 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** del riparto dell'annualità 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025), che prevede l'assegnazione, in favore della Regione Puglia, dell'importo di € 321.695,00.
2. **di approvare** la proposta di "Programmazione Regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **di dare atto** che l'accesso alle risorse, così come ripartite in favore della Regione Puglia con Decreto della Presidenza del Consiglio dell'8 gennaio 2025, è subordinato all'invio, entro il 13 luglio 2025, della programmazione così come approvata al punto 2) del presente deliberato.
4. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà la formalizzazione di richiesta di accesso al fondo ai sensi del comma 2 dell'art 3 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025.
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**La Funzionaria E.Q. "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"**
Dott.ssa Antonia Spinelli

Antonia Spinelli
03.07.2025 10:24:44
GMT+01:00

**La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà**
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
03.07.2025 11:29:17
GMT+02:00

La Direttora di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni.

**La Direttrice di Dipartimento Welfare**
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
03.07.2025 12:26:01
GMT+02:00

*Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano*, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Il Presidente**
Dott. Michele Emiliano

Michele
Emiliano
03.07.2025
13:44:42
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00022

**Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia». Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025). Approvazione proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto di orientamento al lavoro.**

*Il presente allegato si compone di n. 8 (otto) pagine inclusa la presente*

*La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà*

*Dott.ssa Laura Liddo*

Laura Liddo
03.07.2025
11:29:17
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

**Premessa**

L'integrazione delle persone con disabilità è uno degli obiettivi generali del Piano Regionale delle Politiche Sociali, che si ispira a quanto stabilito nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità siglata il 13 dicembre 2006, ratificata in Italia con la L. n. 18 del 3 marzo 2009 a cui la Regione Puglia ha aderito con una specifica Delibera di Giunta, la n. 899 del 26 maggio 2009.

Il concetto di disabilità, nel tempo, è stato oggetto di revisioni sia da un punto di vista scientifico sia culturale, giungendo ad un approccio biopsicosociale.

Per persone in condizione di disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali, le quali, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società, conformemente al principio di uguaglianza con gli altri, esplicitato dall'art 1, comma 2 della Convenzione ONU sui diritti delle persone in condizione di disabilità, che definisce le disabilità sensoriali quali compromissioni legate alla capacità di vedere e sentire, a causa di disfunzioni o lesioni dell'apparato visivo o uditivo, o entrambi, comportando una riduzione del senso più o meno significativa.

In tale contesto, **la comunicazione** -le lingue, la visualizzazione di testi, il Braille e altri sistemi multimediali e ulteriori di comunicazione migliorativa ed alternativa, accessibile, scritta o sonora – **e il linguaggio** - le lingue parlate, la lingua dei segni e altre forme di espressione non verbale - assumono un ruolo determinante per contrastare ogni forma di discriminazione.

**Contesto Nazionale**

Con legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e, in particolare con l'art. 1, comma 456, è stata prevista l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del **«Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia»** il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tanto, in attuazione della risoluzione del Parlamento europeo n. 2952del 23 novembre 2016 sulle lingue dei segni e gli interpreti di lingua dei segni professionisti, al fine di promuovere la piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana(LIS) e video interpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione.

I criteri e le modalità di utilizzazione del predetto Fondo, la cui dotazione finanziaria è pari a 5,2 milioni di euro per l'anno 2023, viene determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro con delega in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, sentite le altre amministrazioni interessate e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Con Legge 21 maggio 2021, n.69, l'Italia riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST) e le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST, nonché nel garantire l'interazione linguistico-comunicativa tra soggetti che non ne condividono la conoscenza, mediante la traduzione in modalità visivo gestuale codificata delle espressioni utilizzate nella lingua verbale o in altre lingue dei segni e lingue dei segni tattili.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio del Ministri dell'8 gennaio 2025, pubblicato in data 14 aprile 2025, sono state programmate le risorse finanziarie del Fondo relative al 2023, per un totale di 5,2 milioni di euro, stabilendo le modalità di utilizzo e di accesso allo stesso con assegnazione alla Regione Puglia € 321.695,00.

**Contesto Regionale**

L'impegno della Regione Puglia nell'integrazione delle persone audiolese ha origine in sede di approvazione della L.R. n. 19 del 31 dicembre 2010 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia", con la quale il Consiglio Regionale ha approvato, all'art. 42, l'attivazione di iniziative in sostegno degli audiolesi, in particolare disponendo, al fine di rendere realmente accessibile

REGIONE PUGLIA

l'informazione effettuata attraverso le emittenti locali, l'erogazione di un contributo annuo finalizzato alla comprensione dei telegiornali grazie a professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS.
A seguito dell'approvazione, con delibera di Giunta Regionale n. 1859 del 12/12/2022, del Regolamento n. 21 del 20 agosto 2012,disciplinante le modalità di erogazione del predetto contributo, sono stati banditi tre Avvisi Pubblici rivolti alle emittenti televisive locali, che garantiscono, dal 2018 ad oggi, l'accessibilità dell'informazione locale ai pugliesi sordi ed audiolesi.

Con legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia- legge di stabilità regionale 2022", è stato introdotto, nel quadro normativo regionale, l'art. 17, rubricato "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana". In particolare, l'art. 17 della l.r 51/2021 riconosce la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni tattile (LIST), promuove il miglioramento della qualità della vita, l'inclusione nella società e la partecipazione alla vita collettiva delle persone sorde, sordo cieche, ipoacusiche e con pluriminorazioni psicofisiche.

La norma sopraccitata concede contributi per il finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione di interventi volti all'abbattimento di qualsiasi tipo di barriera alla comunicazione, per favorire l'accesso, in condizioni di parità con gli altri cittadini, delle persone con disabilità uditive, alle attività formativo-educative e culturali, alle informazioni e ai servizi pubblici regionali, per il raggiungimento del pieno sviluppo della persona e della sua piena inclusione sociale e per rendere effettivo il diritto allo studio.

Nello spirito di massima applicazione della norma, con Del. G.R n. 1870/2022, la giunta regionale ha provveduto ad approvare il "Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative", affidando la realizzazione del programma ad ENS – Consiglio Regionale - Puglia, in qualità di Ente Morale senza fini di lucro con funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani, nonché, dei sordi con disabilità aggiuntive.

Il programma ha come obiettivo specifico lo sviluppo di interventi volti a promuovere e realizzare una vita in autonomia, tramite il consolidamento, la diffusione e il potenziamento delle prassi positive attuate sul territorio e si sostanzia nell'erogazione di servizi di interpretariato LIS con prestazione in presenza e a distanza e nell'attività di sensibilizzazione, informazione e formazione, finalizzata alla promozione della lingua dei segni mediante la sensibilizzazione alla LIS nel contesto famiglia e nel contesto scuola.

In particolare, il servizio di interpretariato, in ambedue le modalità erogate, in presenza e a distanza, contribuisce a favorire l'autonomia della persona sorda nell'accesso agli uffici della Pubblica Amministrazione, alle strutture che erogano prestazioni sanitarie, etc.

La sensibilizzazione alla LIS nel contesto famiglia e nel contesto scuola, invece, mira a soddisfare le esigenze espresse nel territorio di supporto ai familiari di bambini e ragazzi sordi nell'apprendimento base della lingua dei segni, nonché di promozione del miglioramento della qualità della vita, dell'inclusione, del diritto allo studio e del pieno sviluppo degli alunni della scuola secondaria di secondo grado affetti da sordità.

Le attività illustrate, previste dalla programmazione in questione, sono state avviate nel corso dell'annualità 2024.

Con DPCM 14/02/2023, pubblicato sulla GU 86/2023, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse per € 559.908,00 a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" in relazione alle annualità 2021 e 2022, destinate a finanziare interventi e progetti, attuati da soggetti pubblici e privati, volti:

- alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST);
- alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;
- all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.

REGIONE PUGLIA

Il Dipartimento Welfare, per il tramite della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, ha proceduto ad avviare un confronto con l'Ente Nazionale Sordi - Consiglio Regionale Puglia e le istituzioni universitarie pubbliche pugliesi (l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari e l'Università del Salento), recependo la necessità di porre in campo azioni per l'abbattimento delle barriere comunicative da parte di ciascun Ateneo.

Con Deliberazione di G.R n. 1091/2023 si è proceduto ad approvare la programmazione regionale afferente agli interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2023, prevedendo le linee programmatiche di seguito illustrate:

- LINEA A: *Potenziamento/Istituzione interpretariato LIS rivolto a studenti sordi segnanti:*
- LINEA B: *Potenziamento del tutorato senior rivolto agli studenti sordi e ipoacusici;*
- LINEA C: *Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria.*
- LINEA D: *Interpretariato LIS agli eventi culturali dentro e fuori gli Atenei*
- LINEA E: *Abbattimento barriere comunicative presso sportelli aperti al pubblico e di personale con sordità.*
- LINEA F: *Tecnologie assistive per l'abbattimento delle barriere comunicative.*

Nel corso dell'anno 2024, tutti gli istituti universitari, a seguito di sottoscrizione di Accordo con Regione Puglia, hanno dato avvio alle attività, con termine al 30.09.2026, permettendo di consolidare un modello di inclusione basato sull'adozione di strumenti tecnologici avanzati e sulla diffusione di competenze specifiche per la comunicazione in Lingua dei Segni Italiana (LIS).

Il DPCM 08.01.2025, pubblicato in data 14.04.2025, vede l'assegnazione, in favore di regione Puglia, della somma di € 321.695,00 in relazione all'annualità 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, prevedendo, all'art. 2, le medesime finalizzazioni contemplate dal DPCM 14.02.2023.

Nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione, organizzazione e realizzazione a livello territoriale degli interventi e dei progetti, le Regioni possono prevedere la collaborazione di altri enti pubblici, ivi incluse le autonomie locali e le Aziende Sanitarie Locali, nonché il coinvolgimento degli enti del Terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie, nei settori di attività di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e con le modalità di cui agli articoli 55 e 56 del richiamato decreto legislativo.

**1 OBIETTIVI E LINEE DI INTERVENTI DA ATTUARE**

Regione Puglia, pertanto, ha inteso avviare una programmazione di interventi in collaborazione con ARPAL – Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – con l'obiettivo di estendere e rafforzare le azioni di abbattimento delle barriere comunicative, oltre che nel contesto universitario, anche nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro, in particolare presso i Centri per l'Impiego.

Tale scelta si fonda su una duplice dimensione di valore strategico e operativo: da un lato, la volontà di garantire continuità e rafforzamento delle azioni di inclusione già avviate nel contesto universitario, valorizzando le competenze linguistiche e comunicative acquisite. Dall'altro lato emerge la necessità di rispondere alle esigenze emergenti di inclusione lavorativa, assicurando alle persone sorde e con ipoacusia un accesso effettivo e non discriminatorio ai servizi essenziali per l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale.

REGIONE PUGLIA

La collaborazione con ARPAL rappresenta un elemento di particolare rilevanza, in quanto consente di mettere a sistema competenze, risorse e strumenti all'interno di una rete integrata di servizi pubblici, capace di garantire una presa in carico più completa, coordinata e efficace delle persone con disabilità uditiva. In questo modo, si promuove un modello regionale di inclusione basato sulla personalizzazione degli interventi, sull'innovazione tecnologica e sulla valorizzazione delle risorse umane, che contribuisce a costruire un contesto sociale e lavorativo più equo, accessibile e inclusivo, favorendo, altresì, la partecipazione attiva e consapevole in tutti gli ambiti della vita sociale ed economica.

In coerenza con le finalità stabilite dal decreto ministeriale relativo all'utilizzo delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, la Regione Puglia, in collaborazione con ARPAL, si propone di perseguire i seguenti obiettivi prioritari:

1. **Promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST)**

   Favorire la diffusione e il consolidamento delle competenze linguistiche in LIS e LIST tra gli operatori dei Centri per l'Impiego e del sistema regionale dei servizi per il lavoro, attraverso programmi di formazione specifica, corsi di aggiornamento e attività di sensibilizzazione, al fine di garantire una comunicazione efficace e inclusiva con le persone sorde e con ipoacusia.

2. **Diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, inclusi quelli di emergenza**

   Attivare e potenziare servizi di interpretariato in LIS e LIST dedicati a facilitare l'accesso delle persone sorde e con ipoacusia ai Centri per l'Impiego, assicurando l'erogazione di un supporto qualificato sia in presenza sia tramite modalità da remoto, compresa la gestione delle situazioni di emergenza, per garantire un accesso paritario e tempestivo a tutti i servizi.

3. **Utilizzo di tecnologie finalizzate all'abbattimento delle barriere comunicative e informative**

   Promuovere l'adozione e l'implementazione di tecnologie innovative e assistive, quali dispositivi di amplificazione sonora, sistemi di sottotitolazione in tempo reale, piattaforme digitali accessibili e altre soluzioni tecnologiche volte a superare le barriere alla comunicazione e all'informazione per le persone sorde o con ipoacusia, anche portatrici di protesi acustiche o impianti cocleari, al fine di favorire la piena inclusione sociale e lavorativa.

In attuazione degli obiettivi strategici definiti per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, la Regione Puglia, in collaborazione con ARPAL, propone l'approvazione delle seguenti linee di azione, caratterizzate da un elevato grado di innovatività e di integrazione tecnologica:

**LINEA A: Formazione specialistica e diffusione delle competenze LIS e LIST attraverso metodologie innovative**

- Sviluppo e implementazione di percorsi formativi blended (modalità mista in presenza e digitale) per operatori dei Centri per l'Impiego, in particolare per coloro impegnati nei servizi di accoglienza, orientamento, accompagnamento al lavoro e presa in carico, integrando tecniche di e-learning con laboratori esperienziali e simulazioni interattive, per massimizzare l'apprendimento e la pratica della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST);
- introduzione di moduli di formazione avanzata, basati su tecnologie di realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (AR), finalizzate a migliorare la sensibilizzazione e la preparazione degli operatori nella comunicazione con persone sorde o ipoacusiche;
- attestazione delle competenze acquisite in LIS/LIST da parte degli operatori, ai fini dell'integrazione stabile nel sistema dei servizi.

**LINEA B**: **Potenziare e innovare i servizi di interpretariato LIS e LIST per l'accesso ai servizi pubblici**

REGIONE PUGLIA

Erogazione di un servizio di interpretariato in presenza in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e/o di mediazione comunicativo-linguistica per persone sorde ipoacusiche che si recano presso i Centri per l'Impiego della Regione Puglia per:

- ricevere orientamento al lavoro;
- partecipare a colloqui individuali;
- accedere a servizi informativi relativi a misure di politica attiva del lavoro;
- essere accompagnate nel percorso di presa in carico, profilazione, e redazione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP);
- candidarsi per offerte di lavoro o tirocini;
- partecipare a percorsi di inclusione lavorativa.

**LINEA C: Adozione e diffusione di tecnologie assistive all'avanguardia per l'abbattimento delle barriere comunicative e informative**

L'attuazione della linea progettuale in questione vedrà l'impiego di una o più delle seguenti tecnologie, illustrate in modo indicativo e non esaustivo:

- Implementazione di una piattaforma digitale integrata di video-interpretariato on demand, accessibile, dotata di funzionalità di intelligenza artificiale per facilitare l'abbinamento rapido con interpreti qualificati, garantendo tempestività e qualità del servizio, soprattutto in relazione ai percorsi di orientamento specialistico, colloqui per l'incontro domanda-offerta, iscrizione a corsi di formazione professionale e tirocini;
- Sperimentazione di servizi di interpretariato assistito tramite dispositivi mobili e wearable Technologies, per assicurare una comunicazione fluida e immediata;
- sviluppo di un app mobile accessibile con funzione di orientamento guidato personalizzato in LIS e notifiche vocali- testuali per opportunità formative o occupazionali;
- installazione, presso i Centri per l'Impiego, di dispositivi interattivi dotati di IA, volti a facilitare, mediante lo strumento della sottotitolazione, la comunicazione tra gli operatori e le persone in condizione di disabilità uditiva;
- Realizzazione di sportelli opportunamente dotati di sistemi di diffusione in grado di interagire con persone che utilizzano protesi e impianti cocleari al fine di eliminare qualsiasi interferenza ambientale.

Queste linee di azione intendono non solo rispondere efficacemente alle finalità normative, ma anche promuovere un modello di inclusione innovativo, tecnologicamente avanzato e sostenibile nel tempo, rafforzando la posizione della Regione Puglia nell'ambito delle politiche per l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità uditiva.

L'orientamento assunto in sede di incontro è stato condiviso con ENS- Consiglio Regionale Pugliese in un incontro tenutosi in data 30/06/2025. Da detto incontro è emersa la condivisione della scelta delle finalizzazioni.

**2 CENTRI PER L'IMPIEGO COINVOLTI**

Saranno coinvolti nella presente progettualità i Centri per l'Impiego ubicati presso i Comuni Capoluogo di Provincia/Città Metropolitana della Regione Puglia e nelle città di Trani, Barletta e Andria.

**3 MODALITA' OPERATIVE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

Le risorse saranno assegnate in favore di ARPAL a seguito della firma di apposito Accordo ex art. 15 della L. 241/90.
Le progettualità di ciascun Centro per l'Impiego dovranno essere attivate entro 3 mesi dalla comunicazione di ammissione al finanziamento comunicata dal Dipartimento Welfare a seguito dell'Atto di concessione ministeriale e dovranno concludersi entro il 31/12/2026. Eventuali slittamenti di avvio o proroghe dovranno essere espressamente autorizzati dalla Regione.

REGIONE PUGLIA

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. 36/2023, o in applicazione delle procedure di cui al Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs 117/2017.
Le risorse saranno liquidate ad ARPAL entro 60 giorni dall'effettivo trasferimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, coerentemente a quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPCM ed in particolare:

- l'80 % delle risorse previa presentazione del progetto esecutivo e verifica di effettivo inizio delle attività;
- il 20 % delle risorse previa presentazione di dichiarazione di conclusione del progetto, dichiarazione illustrativa dei risultati raggiunti ed avvenuta rendicontazione del contributo.

In sede di assegnazione delle risorse, la Regione Provvederà all'adozione di specifiche linee guida dettaglianti le modalità di gestione delle risorse e di rendicontazione delle stesse.
Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo, per i soggetti beneficiari, di utilizzare, in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti internet, del logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'utilizzo della dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la disabilità" e il Logo di Regione Puglia- Dipartimento Welfare.

**4 BENEFICI ATTESI**

Il coinvolgimento diretto e strutturato dei Centri per l'Impiego della Regione Puglia, per il tramite di ARPAL, nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia rappresenta una leva strategica fondamentale per promuovere un'efficace integrazione lavorativa di questa categoria fragile. Attraverso la sinergia tra Regione e ARPAL, si prevede di consolidare e rafforzare la capacità territoriale di intercettare, orientare e accompagnare le persone sorde e con ipoacusia verso opportunità di lavoro adeguate alle loro specifiche esigenze.

Il rafforzamento delle competenze linguistiche in LIS e LIST degli operatori, l'implementazione di servizi di interpretariato e di tecnologie innovative per l'abbattimento delle barriere comunicative, costituiscono elementi chiave per superare gli ostacoli storicamente legati all'accesso al mercato del lavoro. In tal modo, si favorisce non solo una maggiore inclusione lavorativa ma anche una partecipazione più ampia e consapevole alle dinamiche socio-economiche del territorio.

L'impatto sociale atteso è quindi di duplice natura: da un lato, migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi pubblici erogati ai cittadini con disabilità uditiva; dall'altro, generare un modello replicabile di inclusione lavorativa che valorizzi le potenzialità e le competenze delle persone sorde, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e a promuovere una piena cittadinanza attiva e paritaria.

**LINEA A**: **Formazione specialistica e diffusione delle competenze LIS e LIST attraverso metodologie innovative**

- Rendere autonomi i Centri per l'Impiego nell'erogazione dei servizi a persone sorde, accorciando i tempi e migliorando la qualità della presa in carico;
- consentire l'attivazione di percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro basati su un'interazione diretta ed efficace.

**LINEA B**: **Potenziare e innovare i servizi di interpretariato LIS e LIST per l'accesso ai servizi pubblici**

- Garantire alle persone sorde l'accesso completo a tutte le misure attive del lavoro (orientamento, dote individuale, tirocini, formazione, ecc.);
- abbattere le barriere nei momenti chiave del processo di collocamento o reinserimento lavorativo.

**LINEA C**: **Adozione e diffusione di tecnologie assistive all'avanguardia per l'abbattimento delle barriere comunicative e informative**

REGIONE PUGLIA

- Consentire un accesso autonomo, dignitoso e continuo alle informazioni su offerte, bandi e corsi;
- potenziare la capacità della persona sorda di navigare il mercato del lavoro in modo indipendente.

Il monitoraggio continuo e puntuale delle azioni realizzate assume un ruolo cruciale per garantire l'effettività degli interventi e l'adeguamento tempestivo delle strategie alle esigenze emergenti.

In particolare, potranno essere messe in campo le seguenti attività concrete:

- creazione di un tavolo tecnico permanente tra Regione, ARPAL e rappresentanze delle persone sorde, con funzioni consultive;
- realizzazione di indagini di customer satisfaction accessibili in LIS/LIST e italiano sottotitolato, sui servizi resi nei CPI;
- reportistica semestrale con indicatori di performance e proposte di miglioramento.

Tanto, al fine di permettere una valutazione tempestiva dell'efficacia degli interventi e favorire la costruzione di un modello regionale di servizi coerente con i bisogni reali della comunità sorda.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 954

**D.G.R. n. 1902/2023 e D.G.R. n. 880/2024. Società in house InnovaPuglia S.p.A. Approvazione del Budget annuale 2025 e del Piano dei Fabbisogni di personale anno 2025.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di approvare, con le raccomandazioni riportate in istruttoria, ai sensi dell'art. 5 delle "*Nuove Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.r. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house" (*Allegato A alla D.G.R. n. 880/2024), il "Budget annuale 2025", nonché il "Piano dei Fabbisogni di personale anno 2025" di InnovaPuglia S.p.A., rispettivamente in Allegato "A" e Allegato "B", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di impegnare la società *in house* InnovaPuglia S.p.A. a darne attuazione, assicurando il necessario raccordo con le articolazioni regionali preposte alle verifiche, al fine di garantire coerenza di azione per l'implementazione delle politiche regionali negli ambiti tematici di riferimento;
3. di rimandare a successiva deliberazione l'approvazione del *Piano triennale delle attività* e del relativo *Piano economico finanziario*, a seguito di revisione e trasmissione all'Amministrazione regionale dei suddetti documenti, alla luce dell'aggiornamento del *Budget 2025*, approvato con il presente provvedimento;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa la notifica ad

InnovaPuglia S.p.A. ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, per quanto di competenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché, ai sensi dell'art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
RAFFAELE PIEMONTESE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: D.G.R. n. 1902/2023 e D.G.R. n. 880/2024. Società in house InnovaPuglia S.p.A.. Approvazione del *Budget annuale 2025* e del *Piano dei Fabbisogni di personale anno 2025*.**

**Visti:**

- lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e successive deliberazioni di proroga dell'incarico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0." e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G..R n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 e successivi provvedimenti di proroga degli incarichi;

- la D.G..R n. 1794 del 05/11/2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..
- il D.P.G.R. n.127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n.159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale e Documento Tecnico di accompagnamento.

**Premesso che:**

- con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale approvava le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house", individuando espressamente detti enti, tra cui InnovaPuglia S.p.A., e nonché le Direzioni di Area (oggi denominati Dipartimenti) competenti *ratione materiae*;
- con Deliberazione n. 1902 del 18 dicembre 2023, la Giunta Regionale, a seguito dell'evoluzione del quadro normativo nazionale di riferimento, attualizzava le previsioni di cui alla citata D.G.R. n. 812/2014, applicabili, a decorrere dall'esercizio 2024 e fino all'emanazione di nuove disposizioni, alle Società controllate dalla Regione Puglia dettagliate nelle "*Nuove Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.r. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo*

*da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house*", ivi allegate ed approvate, ripartendo, altresì, la competenza *ratione materiae*, in relazione alla società in house InnovaPuglia s.p.a., al Dipartimento Sviluppo Economico;

- con nota trasmessa via PEC con prot. n. 0024127/2024 del 16.01.2024, la Direttora del Dipartimento Sviluppo economico, ha disposto che, per la società in house InnovaPuglia S.p.A., l'attività di indirizzo e controllo sia esercitata dalla Sezione Trasformazione Digitale (ora Sezione *Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese*), in attuazione di quanto previsto dall' art. 4 delle suddette *Nuove Linee di indirizzo* regionali;
- con Deliberazione n. 880 del 25 giugno 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento delle "*Nuove Linee di indirizzo per le Società controllate e le Società in house della Regione Puglia*", nulla variando in merito alla Direzione di Dipartimento competente *ratione materiae* per InnovaPuglia S.p.A;
- l'art. 5 delle *Nuove Linee di indirizzo*, nello specifico, stabilisce:
    - al punto 3, che *le "società in house sono tenute alla comunicazione alla Direzione di Dipartimento competente ratione materiae e alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, del Piano triennale delle attività, corredato del relativo piano economico e finanziario, entro il 31 ottobre dell'anno precedente al triennio di riferimento, per la preventiva istruttoria svolta dalla Direzione di Dipartimento competente ratione materiae, di concerto con la struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale;*
    - al punto 4, che *le società in house sono tenute alla comunicazione alla Direzione di Dipartimento competente ratione materiae e alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, del documento di Budget economico e finanziario annuale, accompagnato da una relazione esplicativa approvata dall'organo di amministrazione, e dal Piano annuale delle attività, entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente rispetto a quello di riferimento, di concerto con la struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale;*
    - al punto 6 che le società "*definiscono annualmente, in sede di predisposizione del budget, un quadro di fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all'Ente socio. La Giunta regionale a seguito di preventiva istruttoria svolta dalla Direzione di Dipartimento competente ratione materie, di concerto con la struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, approva la Programmazione annuale dei fabbisogni di personale delle società controllate e delle società in house."*

- l'art. 8, a sua volta, declina, mediante un quadro riepilogativo la ripartizione delle competenze in materia di controllo e monitoraggio tra le strutture amministrative regionali;
- in particolare, il *Piano triennale delle attività e relativo Piano economico finanziario* sono approvati con Deliberazione della Giunta regionale su proposta del Dipartimento competente *ratione materiae*, tenuto conto della istruttoria tecnica sul Piano economico finanziario e relativo parere espresso dalla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati;
- allo stesso modo, il *Budget annuale di previsione* e il *Piano annuale delle attività* sono approvati con Deliberazione della Giunta regionale su proposta del Dipartimento competente *ratione materiae*, tenuto conto della istruttoria tecnica e relativo parere espresso dalla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati;
- infine, la *Programmazione annuale dei fabbisogni* è approvata con Deliberazione della Giunta regionale su proposta del Dipartimento competente *ratione materiae*, tenuto conto della istruttoria tecnica e relativo parere espresso dalla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati;
- ai sensi del Modello organizzativo MAIA, aggiornato con il D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., le funzioni di vigilanza e di controllo sulle società partecipate e/o controllate dalla Regione Puglia sono affidate alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza.

**Dato atto che:**

- con nota Prot. n. *inpu/AOO_1/PROT/11/11/2024/0007745* InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il *Piano delle attività 2025-2026-2027* comprensivo del Piano economico finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2024, unitamente alla relazione rilasciata dalla società di revisione EY s.p.a del 11 novembre 2024;
- con nota Prot. n. *inpu/AOO_1/PROT/20/12/2024/0008993*, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso, il "Budget annuale esercizio 2025" e il "Fabbisogno personale 2025", approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2024, comprensivi dell'elenco commesse in corso di lavorazione relative agli esercizi 2024 e 2025 e della relazione emessa dalla società di revisione EY s.p.a. datata 20 dicembre 2024 sulle procedure di revisione concordate su tali documenti;
- con nota Prot. n. *0068803/2025 del 07/02/2025* la Sezione Raccordo al Sistema Regionale a seguito dell'analisi preliminare della documentazione trasmessa, ha rappresentato alla Società *in house* la necessità di:
  - ✓ rielaborare il *Budget annuale 2025,* a seguito dell'aggiornamento del *Piano dei fabbisogni di personale*, previsto per il medesimo esercizio;

✓ rielaborare il *Piano economico finanziario triennale* inserito nel *Piano triennale delle attività* trasmesso;

✓ *completare preliminarmente le assunzioni previste dai piani dei fabbisogni di personale già approvati dall'Amministrazione regionale e a rinviare ogni ulteriore valutazione in ordine al fabbisogno di personale, in un'ottica di contenimento delle spese di funzionamento. Conseguentemente si ravvisa la necessità che il Budget 2025 venga rielaborato per tener conto del conseguente valore delle spese del personale stimate,* rilevato che il *Budget annuale 2025* riportava un valore negativo del EBIT (differenza tra valore e costi della produzione), principalmente per effetto dell'incremento dei costi del personale;

- con successiva nota Prot. n. *inpu/AOO_1/PROT/04/04/2025/0003315,* acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale al Prot. n*. 0180569/2025 del 07 aprile 2025* InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso l'aggiornamento del documento di *Budget annuale 2025* e del *Piano dei Fabbisogni di personale 2025* rielaborato dal Direttore Generale, giusta delega del Consiglio di Amministrazione riportata nel verbale n. 16 del 19 dicembre 2024;
- con nota Prot. n. *0331714 del 19/06/2025* la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha inviato alla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, per il seguito di competenza, la *Relazione tecnica istruttoria*, predisposta sul documento di *Budget annuale 2025* e sul *Piano dei Fabbisogni di personale anno 2025*, trasmessi dalla Società *in house* InnovaPuglia S.p.A. con nota Prot. n. *inpu/AOO_1/PROT/20/12/2024/0008993*, successivamente integrata con nota Prot. n. *inpu/AOO_1/PROT/04/04/2025/0003315*.

**Rilevato che:**

- nel parere espresso in relazione al *Budget 2025* la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha formulato le seguenti osservazioni:
  a) contemperare l'incremento dei costi incomprimibili con il risparmio di spesa derivante dalle cessazioni di personale in un contesto di decrescita del valore della produzione e di contrazione dei progetti finanziati a valere sui fondi comunitari, rinviando le assunzioni di personale non strettamente indispensabili per lo svolgimento delle attività della Società, seppur pianificate a fronte del previsto turnover;
  b) provvedere all'aggiornamento e alla trasmissione all'Amministrazione regionale del *Piano triennale delle attività* e del relativo Piano economico finanziario, alla luce dell'aggiornamento del *Budget 2025*;
  c) trasmettere il *Piano annuale delle attività*, come previsto dall'art. 5 punto 3 delle "Nuove Linee di indirizzo per le Società controllate e le Società in house della Regione Puglia" approvate con D.G.R. n. 880/2024;

d) predisporre i documenti contabili da sottoporre all'approvazione da parte del socio unico distinguendo opportunamente i costi in considerazione delle fonti di finanziamento, e pertanto distinguendo tra costi generali, costi inerenti la divisione SARPULIA e costi a valere su progetti finanziati con i Fondi comunitari/statali;
e) provvedere all'aggiornamento e alla trasmissione all'Amministrazione regionale dei valori economici del *Budget 2025*, in conseguenza di variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'esercizio di riferimento;
f) porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia Seconda Revisione", approvate con D.G.R. n. 570 del 12.04.2021;
g) monitorare con cadenza semestrale gli indicatori delle spese di funzionamento e mettere in atto le necessarie azioni amministrativo gestionali per il loro contenimento;

- inoltre, nello stesso parere, si evidenzia che il *Budget 2025* da ultimo trasmesso con Prot. n. *inpu/AOO_1/PROT/04/04/2025/0003315*, come rielaborato dal Direttore Generale rispetto alla versione iniziale, approvata nella seduta del 19 dicembre 2024 del CdA necessita di approvazione da parte dell'Organo amministrativo;
- nel parere espresso in relazione al *Piano dei Fabbisogni 2025,* la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha formulato le seguenti osservazioni:
  a) contemperare l'incremento dei costi incomprimibili con il risparmio di spesa derivante dalle cessazioni di personale, in un contesto di decrescita del valore della produzione e di contrazione dei progetti finanziati a valere sui fondi comunitari, rinviando le assunzioni di personale non strettamente indispensabili per lo svolgimento delle attività della Società, seppur pianificate a fronte del previsto turnover;
  b) completare le assunzioni previste dal *Piano dei Fabbisogni 2024* approvato con D.G.R. n. 735/2024, nel limite di quanto effettivamente autorizzato e pertanto di n. 6 unità, anziché n. 10, come riportato nel *Piano dei Fabbisogni* in analisi;
  c) mettere in atto le necessarie azioni gestionali ed organizzative affinché il personale possa usufruire di tutti i permessi e le ferie spettanti, rammentando che il D.L. n. 95/2012, art. 5 c. 8, ha stabilito il c.d. "divieto di monetizzazione delle ferie" anche per le amministrazioni pubbliche, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
  d) aggiornare il socio con cadenza trimestrale sull'evoluzione dei procedimenti assunzionali autorizzati, monitorando con criteri di prudenziale gestione l'avanzamento della spesa;
  e) monitorare con cadenza semestrale gli indicatori delle spese di funzionamento e mettere in atto le necessarie azioni amministrativo-gestionali per il loro contenimento;

- inoltre, nello stesso parere, è evidenziato che il *Piano dei fabbisogni di personale 2025*, da ultimo trasmesso con nota Prot. n. *inpu/AOO_1/PROT/04/04/2025/0003315*, come rielaborato dal Direttore Generale rispetto alla versione iniziale, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2024, necessita di approvazione da parte dell'Organo amministrativo.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

- fare proprie le valutazioni compendiate nelle relazioni tecniche della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, così come condivise dalla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, per quanto di competenza e, per l'effetto, procedere alla approvazione del "*Budget annuale 2025*", nonché del "*Piano dei Fabbisogni di personale anno 2025"*, trasmessi con nota Prot. n. *inpu/AOO_1/PROT/04/04/2025/0003315*, con le raccomandazioni ivi formulate e sopra richiamate;
- rimandare a successiva deliberazione l'approvazione del *Piano triennale delle attività e del relativo Piano economico finanziario*, a seguito di revisione e trasmissione all'Amministrazione regionale dei suddetti documenti, alla luce dell'aggiornamento del *Budget 2025*, approvato con il presente provvedimento.

***Garanzie di riservatezza***

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*".

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale*.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. g) della L.R. n. 7/1997 e delle "Nuove Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.r. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di

coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house", Allegato A della D.G.R. n. 880/2024, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, con le raccomandazioni riportate in istruttoria, ai sensi dell'art. 5 delle "*Nuove Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.r. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house" (*Allegato A alla D.G.R. n. 880/2024), il "Budget annuale 2025", nonché il "Piano dei Fabbisogni di personale anno 2025" di InnovaPuglia S.p.A., rispettivamente in Allegato "A" e Allegato "B", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di impegnare la società *in house* InnovaPuglia S.p.A. a darne attuazione, assicurando il necessario raccordo con le articolazioni regionali preposte alle verifiche, al fine di garantire coerenza di azione per l'implementazione delle politiche regionali negli ambiti tematici di riferimento;
3. di rimandare a successiva deliberazione l'approvazione del *Piano triennale delle attività* e del relativo *Piano economico finanziario*, a seguito di revisione e trasmissione all'Amministrazione regionale dei suddetti documenti, alla luce dell'aggiornamento del *Budget 2025*, approvato con il presente provvedimento;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa la notifica ad InnovaPuglia S.p.A. ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, per quanto di competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché, ai sensi dell'art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Nicoletta Colonna

Il funzionario istruttore

(Nicoletta Colonna)

IL DIRIGENTE della Sezione "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese"

(Vito Bavaro)

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
01.07.2025 13:28:51 GMT+02:00

La Direttora, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni riportate alla presente proposta di DGR.

La DIRETTORA del Dipartimento “Sviluppo Economico”

(Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
02.07.2025
08:56:06
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Michele Emiliano
07.07.2025
10:12:48
GMT+02:00

ALLEGATO_A

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
07.07.2025 12:00:25 GMT+02:00

**INNOVAPUGLIA SPA**

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)
Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727
Codice CCIAA BA
Numero R.E.A 000000513395
Capitale Sociale 1434576,00 i.v.
Forma giuridica Società per azioni
Settore attività prevalente (ATECO) 620909

# BUDGET ECONOMICO

# ANNO 2025

# Indice


1. **Premessa**.....3

2. **Il Budget 2025**..... 5

   **2.1 – Valore della produzione**.....7
   **2.2 – Costi della produzione** .....8
   **2.3 – Proventi e oneri finanziari**.....14

3. **LA TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA DGR REGIONE PUGLIA 570/2018**.....13

4. **CONCLUSIONI**.....14

5. **Allegati:**

   - **Elenco delle commesse in corso di lavorazione relative agli esercizi 2024 – 2025;**
   - **Tabelle movimentazione del personale 2024 - 2025**

## 1. PREMESSA

Innovapuglia S.p.A. è società in house a socio unico Regione Puglia, impegnata in attività a supporto della programmazione strategica regionale a sostegno dell'Innovazione Digitale. La società opera in qualità di:

- **Centro di competenza per la gestione integrata degli acquisti e Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SArPULIA)**, centrale di committenza regionale e centrale di acquisto territoriale (L.R. 37/2014) allo scopo di promuovere e sviluppare il processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi delle amministrazioni e degli enti locali in Puglia.
  La Divisione SArPULIA presidia in particolare la spesa sostenuta dagli Enti del Sistema Sanitario Regionale, guida la Regione nella sua ottimizzazione per generare risparmi da investire in vantaggio della comunità, razionalizza la spesa pubblica di beni e servizi attraverso l'aggregazione dei bisogni delle amministrazioni, assicura trasparenza delle procedure attraverso la dematerializzazione del sistema di procurement e svolge le attività ed i servizi di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.). In conformità a quanto stabilito dalla sopra citata L.R. 37/2014, il Soggetto Aggregatore può svolgere, previa stipula di apposita Convenzione, le proprie attività in favore di enti e agenzie regionali, enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni ed eventuali ulteriori soggetti aggiudicatori interessati previsti dal Codice.

- **Centro di competenza per il Governo dell'ICT**, propulsore dell'innovazione digitale e information Hub della Regione Puglia, per semplificare il rapporto con le pubbliche amministrazioni e contenere e razionalizzare la spesa pubblica.
  La Divisione Informatica e Telematica ha il compito di recepire la domanda di innovazione ed elaborare il disegno, la progettazione e il monitoraggio dei servizi pubblici digitali, supportando la Regione Puglia nella definizione di un *Ecosistema* di Servizi Digitali integrati disponibili, accessibili e sicuri, con un focus significativo verso il dominio della Salute e del Benessere e delle infrastrutture informatiche come il cloud computing e la sicurezza informatica.

- **Organismo intermedio e centro di assistenza tecnica**, ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti, per la realizzazione di interventi pubblici agevolativi nel campo della ricerca e innovazione digitale, compresi tra gli interventi previsti dai Piani Operativi regionali.
  La Divisione Organismo Intermedio supporta la progettazione e gestisce interventi di incentivi pubblici regionali a sostegno della innovazione delle imprese e del sistema della ricerca pubblica e privata per connettere i fabbisogni del territorio e la capacità di risposta del tessuto produttivo, in un modello di sviluppo economico responsabile, basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità di interconnessione e dialogo, parte integrante del contesto europeo.

A partire dal periodo pandemico (2020-2021) si è innescato un processo di ripensamento globale dei modelli di vita e produzione e ha introdotto la necessità di poter usufruire di un ecosistema di Servizi Digitali Integrati disponibili, accessibili e sicuri.

Gli obiettivi di sviluppo e ammodernamento digitale e ambientale fissati sia a comunitario che nazionale attraverso il Piano Operativo regionale (POR) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), spingono i processi di Trasformazione Digitale e di razionalizzazione della spesa pubblica regionale al centro del programma di interventi progettuali affidati alla società.

È in questo scenario che la società sta portando avanti il proprio assetto funzionale e organizzativo, in attuazione delle linee di indirizzo dettate dalla Giunta regionale che definiscono la mission aziendale della Società.

Il budget economico che si viene a presentare è un budget annuale che riguarda il solo esercizio 2025.

Si presentano di seguito le previsioni economiche al 31 dicembre 2024, di cui si riporta una tabella riepilogativa con le principali informazioni di sintesi, rinviando per il dettaglio alla tabella – budget 2025 riportata al successivo paragrafo 2.

*Valori in Euro migliaia*

| Previsioni economiche al 31 dicembre 2024 | Dati Consuntivo 2023 | Dati consuntivo 2024 (approvato dal CdA) |
|---|---|---|
| Valore della produzione | 39.837 | 27.362 |
| Costi della produzione | (39.684) | (27.328) |
| ***Differenza tra valore e costi della produzione*** | **153** | **34** |
| Proventi e oneri finanziari | 316 | 649 |
| ***Risultato prima delle imposte*** | **469** | **683** |
| Imposte | (408) | (165) |
| ***Risultato previsionale di esercizio*** | **61** | **518** |

In sintesi, le previsioni economiche per l'esercizio 2024 evidenziano:

- la realizzazione di un risultato di fine esercizio positivo e pari ad euro 518 mila;
- un incremento della marginalità operativa che passa da euro 469 mila consuntivati al 2023 ad euro 683 mila per il 2024.

## 2. IL BUDGET 2025

Di seguito si riportano i principi cardine che hanno guidato la predisposizione del budget 2024:

- ottemperare a quanto già previsto dalle DGR 1322/2022, 1181/2022, 874/2023 e 735/2024;
- potenziare la Società con l'obiettivo di valorizzare le proprie risorse, consolidare le competenze acquisite e gli investimenti che la Regione Puglia ha operato e tutt'ora rilancia e sostiene, per il continuo miglioramento ed efficientamento dei livelli qualitativi di servizio;
- consolidare e sviluppare ulteriormente tool informatici a supporto del processo di acquisto (e.g. nuova piattaforma di e-procurement, dematerialìzzazione del ciclo passivo, piattaforma e-learning, ecc.);
- rafforzare il ruolo del Soggetto Aggregatore a livello nazionale;
- ampliare il perimetro di azione della spesa gestita, in termini di nuove categorie di spesa affrontata, e dei soggetti pubblici serviti (nuovo convenzionamento Enti locali);
- potenziare i sistemi di pianificazione e programmazione della spesa e delle iniziative di acquisto, anche mediante la realizzazione e definizione di fabbisogni standard (gestione della domanda);
- sviluppare i sistemi di monitoraggio e controllo della spesa e della gestione dei contratti in esecuzione;
- sfruttare il turn-over aziendale in corso, rinnovando la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale;
- garantire l'acquisizione professionalità adeguate al nuovo ruolo di InnovaPuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti, e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse, e rafforzare, nel contempo, l'organico delle altre Divisioni in funzione dei nuovi affidamenti programmati per il triennio 2024-2026;
- predisporre un nuovo sistema di remunerazione delle funzioni tecniche che garantisca la sostenibilità economico finanziaria dell'attività svolta dal SA;

Ai fini della predisposizione del Budget 2025 è stato seguito il prospetto di Conto Economico di cui allo schema di Bilancio ex art. 2425 del Codice Civile, opportunamente rivisto laddove si è ritenuto dare maggiori dettagli.

| Valori in Euro migliaia | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 (approvato dal CdA) | Budget 2025 |
|---|---|---|---|
| **A) VALORE DELLA PRODUZIONE** | | | |
| Ricavi da commesse | 37.844 | 25.506 | 51.720 |
| Altri ricavi | 1.993 | 1.856 | 1.350 |
| **Totale Valore della produzione (A)** | **39.837** | **27.362** | **53.070** |
| **B) COSTI DELLA PRODUZIONE** | | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | (11.765) | (489) | (5.272) |
| 7) per servizi | (13.996) | (13.135) | (32.330) |
| 8) per godimento di beni di terzi | (7) | (7) | (7) |
| 9) per il personale: | (11.986) | (12.592) | (15.047) |
| a) salari e stipendi | (9.348) | (9.731) | (10.966) |
| b) oneri sociali | (1.949) | (2.102) | (3.269) |
| c) trattamento di fine rapporto | (624) | (699) | (748) |
| e) altri costi | (65) | (60) | (64) |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | (241) | (216) | (196) |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | (182) | (182) | (182) |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | (21) | (22) | (14) |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - | - |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | (38) | (12) | - |
| 11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | - | - | - |
| 12) accantonamenti per rischi | (1.146) | (386) | - |
| 13) altri accantonamenti | (321) | (352) | - |
| 14) oneri diversi di gestione | (222) | (151) | (175) |
| **TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)** | **(39.684)** | **(27.328)** | **(53.027)** |
| **DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)** | **153** | **34** | **43** |
| **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | | | |
| 16) altri proventi finanziari | 316 | 649 | 304 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese | (0) | (0) | 0 |
| **TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)** | **316** | **649** | **304** |
| **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE** | **-** | **-** | **-** |
| **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)** | **469** | **683** | **347** |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio | (408) | (165) | (100) |

| *Valori in Euro migliaia* | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 (approvato dal CdA) | Budget 2025 |
|---|---|---|---|
| **RISULTATO DELL'ESERCIZIO** | | | |
| *21) utile (perdite) dell'esercizio* | *61* | *518* | *247* |
| **UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO** | **61** | **518** | **247** |

## 2.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi da commessa si decrementano da euro 37,8 milioni al 31 dicembre 2023 ad euro 51,7 milioni al 31.12.2025 in considerazione, principalmente, degli affidamenti a terzi che, nelle nuove attività programmate nel corso del 2025 (P.O.) sono a carico della società. Tale incremento trova correlazione con l'andamento dei costi diretti che passano da euro 24,4 milioni al 31 dicembre 2023 ad euro 36,2 milioni al 31 dicembre 2025

| *Valori in Euro/000* | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 (approvato dal CdA) | Budget 2025 |
|---|---|---|---|
| *Ricavi da commesse* | 37.844 | 25.506 | 51.720 |
| Divisione IT | 31.767 | 20.333 | 44.348 |
| SARPULIA | 4.602 | 3.905 | 5.750 |
| Divisione DAT | 1.475 | 1.268 | 1.622 |
| *Altri ricavi* | 1.993 | 1.856 | 1.350 |
| Contributo Fondo MEF | 321 | 352 | - |
| Assegnazione temporanea personale | 228 | 259 | 194 |
| Assorbimento Fondo incentivo esodo personale dipendente | 224 | 139 | 156 |
| Sopravvenienze attive | 127 | 0 | 0 |
| Assorbimento Fondo spese future MEF | 172 | 606 | 700 |
| Altri | 921 | 500 | 300 |
| **Valore della produzione** | **39.837** | **27.362** | **53.070** |

L'analisi dei ricavi per divisione evidenzia un incremento dei ricavi derivanti da:

- divisione IT, che passano da euro 31.7 milioni consuntivati al 31 dicembre 2023 ad euro 44.3 milioni al 31 dicembre 2025 con l'incremento di euro 12,6 milioni; si fa presente che tale incremento è conseguente alla previsione dei costi da sostenersi nel 2025 per l'acquisto di beni e servizi, da effettuarsi nei limiti previsti dai quadri economici progettuali, funzionali per l'attuazione del Programma POR Puglia FSR FSE 2020 - 2027;

- Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, che passano da euro 4,6 milioni consuntivati al 31 dicembre 2023 ad euro 5,7 milioni al 31 dicembre 2025 con l'incremento di euro 1,1 milioni;
- divisione DAT, che passano da euro 1,5 milioni consuntivabili al 31 dicembre 2023 ad euro 1,6 milioni previsti al 31 dicembre 2025 con l'incremento di euro 0,1 milioni.

A tal proposito si allega il dettaglio delle commesse in corso di lavorazione relativi agli esercizi 2024 - 2025 distinte per divisione e contenente l'indicazione dei relativi atti di impegno. Si fa presente che la stima dei ricavi è effettuata assumendo la piena utilizzazione del personale nell'ipotesi di un rinnovo degli affidamenti in essere.

## 2.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono stati suddivisi tra "costi diretti" e "costi generali", dove:

- per costi diretti si intendono i costi sostenuti per l'esecuzione delle commesse di lavoro e di conseguenza direttamente imputabili a commesse;
- per costi generali si intendono i costi sostenuti dalla Società per il suo normale funzionamento.

| | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 (approvato dal CdA) | Budget 2025 |
|---|---|---|---|
| ***B) COSTI DELLA PRODUZIONE*** | | | |
| *6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* | (11.765) | (489) | (5.272) |
| *Costi diretti* | (11.598) | (479) | (5.242) |
| *Costi generali* | (167) | (10) | (30) |
| *7) per servizi* | (13.996) | (13.135) | (32.330) |
| *Costi diretti* | (12.799) | (11.873) | (30.937) |
| *Costi generali* | (1.197) | (1.262) | (1.393) |
| *8) per godimento di beni di terzi* | (7) | (7) | (7) |
| *Costi diretti* | - | - | - |
| *Costi generali* | (7) | (7) | (7) |
| *9) per il personale:* | (11.986) | (12.592) | (15.047) |
| a) salari e stipendi | (9.348) | (9.731) | (10.966) |
| b) oneri sociali | (1.949) | (2.102) | (3.269) |
| c) trattamento di fine rapporto | (624) | (699) | (748) |
| e) altri costi | (65) | (60) | (64) |
| *10) ammortamenti e svalutazioni* | (241) | (216) | (196) |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | (182) | (182) | (182) |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | (21) | (22) | (14) |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - | - |

| | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 (approvato dal CdA) | Budget 2025 |
|---|---|---|---|
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | (38) | 12 | - |
| *11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* | - | - | - |
| *12) accantonamenti per rischi* | (1.146) | (386) | - |
| *13) altri accantonamenti* | (321) | (352) | - |
| *14) oneri diversi di gestione* | (222) | (151) | (175) |
| *Costi diretti* | (72) | (20) | |
| *Costi generali* | (150) | (131) | (175) |
| **TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)** | **(39.684)** | **(27.328)** | **(53.027)** |

I costi della produzione si incrementano da euro 39,7 milioni previsti al 31 dicembre 2023 ad euro 53 milioni al 31 dicembre 2025, con un incremento complessivo pari a euro 13,3 milioni.

Tale incremento è principalmente imputabile all'aumento dei costi esterni diretti, che passano infatti da euro 24,4 milioni previsti al 31 dicembre 2023 ad euro 36,2 milioni nel budget 2025, con un incremento di euro 11,8 milioni. Tale variazione si riflette con l'incremento dei ricavi, come riportato nel paragrafo precedente.

In particolare, per i costi diretti (Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci) si specifica che, per euro 479 (esercizio 2024) e per euro 5.242 mila (esercizio 2025) si riferiscono, principalmente, ad infrastrutture tecnologiche da acquisire nell'ambito dei seguenti principali progetti:

- Progetto RP 2316 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) – Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni" per circa euro 1.107 mila per il 2025;
- Progetto RP2411 Sanità Digitale 2024-2026 per circa euro 2.305 mila per il 2025.

In particolare, per i costi diretti (Servizi) si specifica che, per euro 11.873 (esercizio 2024) e per euro 30.937 (esercizio 2025) si riferiscono, principalmente, ad attività commissionate all'esterno da svolgersi nell'ambito dei seguenti principali progetti:

- **Progetto RP1912 - Ecosistema Agricoltura, Territorio, Ambiente** per circa euro 14.964 mila per il 2025 per la realizzazione del Sistema regionale di sportelli unici e potenziamento del Sistema Informativo Territoriale della Puglia a supporto tecnico all'azione amministrativa degli enti locali, prioritariamente per il monitoraggio delle trasformazioni territoriali in atto, con particolare riguardo alla valutazione della sostenibilità ambientale delle stesse, del rafforzamento della politica integrata in materia di utilizzo delle risorse (suolo, aria, acqua), nonché della capacità amministrativa degli Enti locali;
- **Progetto RP2311 – "Supporto Attuazione Piano di Riorganizzazione Digitale" - PRD – per la realizzazione dell'OR_1: Big Data, Open Data, DSS, CRM del PRD** per circa euro 3.100

mila per il 2025 per attività di consulenza specialistica assegnata a fornitori esterni, selezionati con procedure ad evidenza pubblica e per attività di organizzazione di eventi e/o incontri per la promozione e/o la divulgazione dei risultati ottenuti dagli OR del PRD;

- **Progetto RP2205 - Intervento "eWelfare Puglia 3.0"** per circa euro 1.554 per il 2025 per attività di sviluppo software, manutenzione e assistenza tecnica; acquisizione di beni e servizi di varia natura per lo svolgimento delle attività di progetto;
- **RP 2316 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) – Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni"** per circa euro 1.095 mila per attività di manutenzione correttiva ed evolutiva del sistema FSE oltre che di ulteriori componenti necessarie per la corretta realizzazione di quanto indicato all'interno del Piano di adeguamento tecnologico; · Consulenze specialistiche relative alla configurazione, personalizzazione e gestione di prodotti software; · realizzazione del portale FSE sulla base delle nuove linee guida nazionali; realizzazione del portale dei professionisti come indicato nel piano di adeguamento tecnologico della Regione Puglia;
- **RP1521 Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini - SIRDImm - RIS-PACS** per circa euro 1.717 mila per il 2025 per attività di progettazione per la riduzione di uso di pellicole, tempi di attesa in favore degli assistiti, telemedicina, valorizzazione diagnostica, etc
- **RP2404** Evoluzione del Datacenter e dei Servizi Cloud della Regione Puglia per circa euro 1.273 per attività di automazione dei processi di erogazione servizi per poter gestire quantitativi sempre maggiori di servizi cloud in qualità e in sicurezza secondo procedure e processi approvati.

L'andamento del **costo del personale** mostra invece un incremento di euro 2.4 milioni tra i dati 2024 ed i dati a budget 2025, passando da euro 12,6 milioni al 31 dicembre 2024 ad euro 15 milioni al 31 dicembre 2025. Tale incremento è principalmente imputabile alla previsione di incremento dell'organico aziendale ed alla riqualificazione delle risorse interne per migliorarne competenze e professionalità, come indicato nel "Fabbisogno del personale 2025" a cui si rimanda per gli ulteriori dettagli analitici.

Di seguito si riporta l'andamento previsionale della forza lavoro della Società sino al 31 dicembre 2025, ripartito per Divisione organizzativa:

| Divisioni | Numero risorse 2023 | Assunzioni / cessazioni | Spostamenti interni | Numero risorse 2024 | Assunzioni / cessazioni | Spostamenti interni | Numero risorse 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Direzione Affari Generali | 18 | -2 | 1 | 17 | 2 | | 19 |
| Direzione Assistenza Tecnica | 13 | 4 | 2 | 19 | -1 | | 18 |
| Direzione Generale | 22 | 0 | 0 | 22 | 2 | | 24 |
| Direzione Informatica e Telematica | 103 | 3 | -1 | 105 | 6 | -1 | 110 |
| Direzione Sarpulia | 46 | 8 | -1 | 53 | 7 | 1 | 61 |
| AT | 4 | 0 | -1 | 3 | -1 | | 2 |
| Aspettativa | 5 | -1 | | 4 | -2 | | 2 |
| **Totale complessivo** | **211** | **12** | **0** | **223** | **13** | **0** | **236** |

| | 2024 | Variazioni In diminuzione | Variazioni in incremento | Budget personale 2025 |
|---|---|---|---|---|
| *Salari e stipendi* | 9.731 | (600) | 1.835 | 10.966 |
| *Oneri sociali* | 2.102 | (164) | 1.331 | 3.269 |
| *Trattamento di fine rapporto* | 699 | (33) | 82 | 748 |
| *Altri costi* | 60 | - | 4 | 64 |
| **Totale costo del personale** | **12.592** | **(797)** | **3.252** | **15.047** |

Nel dettaglio:

- la voce "Variazioni in diminuzione" pari ad euro 797 mila fa riferimento a minori costi del personale che verranno sostenuti nel corso del 2025 a seguito di:

  1 rateo (euro 234 mila) relativo al pensionamento/uscite di 6 unità (di cui 5 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato – Direttore Affari Generali) avvenute nel corso dell'esercizio 2024;
  2 pensionamento/uscite di 11 unità a tempo indeterminato (euro 386 mila) che avverrà nel corso dell'esercizio 2025;
  3 costo (euro 139 mila) sostenuto nel 2024 per incentivo esodo personale dipendente
  4 costo (euro 38 mila) per, principalmente, adeguamenti costi contributivi

- la voce "Variazioni in aumento" pari ad euro 3.252 mila fa riferimento a maggiori costi del personale che verranno sostenuti nel corso del 2025 a seguito di:

1 rateo (euro 360 mila) relativo alle assunzioni avvenute nel corso del 2024 di n. 18 unità a tempo indeterminato a seguito all'attuazione dei Piani del Fabbisogno del personale 2022 approvato con DGR 1181/2022, 2023 approvato con DGR 874/2023 e 2024 approvato con DGR 734/2024
2 assunzione di n. 10 unità a tempo indeterminato ed n. 1 unità a tempo determinato (Direttore Affari Generali) a seguito del completamento dell'attuazione dei Piani del Fabbisogno del personale 2022 approvato con DGR 1181/2022, 2023 approvato con DGR 874/2023 e 2024 approvato con DGR 734/2024 (euro 308 mila);
3 rateo (euro 14 mila) per assunzione di n. 1 unità a tempo indeterminato avvenuta nel 2024 a seguito di licenziamento anticipato (non previsto) avvenuto nello stesso anno di n. 1 unità a tempo indeterminato;
4 assunzione di n. 15 unità a tempo indeterminato a seguito di turn over (euro 308 mila);
5 rateo aumenti contrattuali CCNL 2024 (euro 274mila);
6 scatti di anzianità (euro 21 mila);
7 reinquadramento del personale (euro 268 mila di cui 86 mila conseguenti all'applicazione contrattuali CCNL);
8 maggiori costi contributi per la cessazione dei benefici previsti dell'applicazione della decontribuzione SUD, ovvero lo sgravio contributivo (euro 830 mila);
9 maggiori costi assicurativi (euro 4 mila) conseguenti alla copertura assicurativa delle risorse assunte nel 2024 e da assumere nel 2025;
10 incremento del Premio di Produzione (euro 70 mila) nel rispetto del limite previsto dall'applicazione della DGR 570/2021;
11 costo (euro 156 mila) previsto nel 2025 per incentivo esodo personale dipendente.
12 Integrazione costo 2025 per minore costo sostenuto nel 2024 per ferie e permessi (euro 239 mila);
13 costo per indennità funzioni tecniche procedure di gara (euro 400 mila).

Si tenga conto che nelle previsioni del costo del personale suindicate non si è tenuto conto della continuità per l'esercizio 2025 (come invece avvenuto per l'esercizio 2024, 2023, 2022 e parte dell'esercizio 2021) dell'applicazione della decontribuzione SUD, ovvero lo sgravio contributivo pari a circa il 30% dei contributi originariamente dovuti e valutati, per il 2025, in circa euro 830 mila.

Per ogni altro dettaglio relativo alle variazioni intervenute sulla pianta organica si rinvia al documento "Fabbisogno 2025".

Si dà atto, infine, che la DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali InnovaPuglia S.p.A., sono tenute all'obbligo di contenimento del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio sociale di riferimento, a decorrere dall'esercizio 2021, rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione. Le società in oggetto, nell'ambito del complesso delle spese di funzionamento, devono attenersi al principio generale di graduale contenimento della spesa per il personale.

È previsto inoltre che, nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà superare il limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.

Al fine di dare evidenza e motivare l'incidenza percentuale delle spese per il personale rispetto al complesso delle spese di funzionamento, in modalità comparata rispetto all'esercizio 2025, si forniscono di seguito i dati richiesti:

| | Codifica Bilancio CEE | Spese di funzionamento | Saldo 31/12/2024 | Saldo 31/12/2025 |
|---|---|---|---|---|
| | B.6) | Per materiali di consumo e merci | 489 | 5.272 |
| | B.7) | Per Servizi | 13.135 | 32.330 |
| | B.8) | Per godimento beni di terzi | 7 | 7 |
| | B.9) | Per il personale | | |
| | | a) Salari e stipendi | 9.731 | 10.966 |
| | | b) oneri sociali | 2.102 | 3.269 |
| | | c) trattamento di fine rapporto | 699 | 748 |
| | | d) altri costi | 60 | 64 |
| | B.14) | Oneri diversi di gestione | 151 | 175 |
| | **Totale spese di funzionamento** | | **26.374** | **52.831** |
| | *di cui coperti da fondi comunitari/statali* | | (14.541) | (29.613) |
| | **Totale spese di funzionamento rettificate (A)** | | **11.833** | **23.218** |
| | **Totale Valore della produzione (B)** | | **27.362** | **53.070** |
| **1)** | **Incidenza spese di funzionamento (A/B)** | | **43,25%** | **43,75%** |
| **2)** | **Incidenza costi del personale su spese di funzionamento** | | **47,74%** | **28,48%** |

La tabella su riportata mostra il decremento percentuale, del 2025 rispetto al 2024, dell'incidenza dei costi del personale sul totale delle spese di funzionamento e dalla pressochè invarianza dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione.

Con riferimento alle altre voci di costo previste nel budget 2025:

- i costi generali rappresentano costi a carico della struttura aziendale non imputabili sulle commesse lavorate. Passano da Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2024 ad euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2025, con un incremento di euro 0,2 milioni, derivante, principalmente, dal

costo dell'energia, dalla previsione di spesa per manutenzioni della sede e spese per attività formative del personale dipendente.

- gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a fondi rischi, nel budget 2025 sono stimati complessivamente in euro 196 mila. Tale stima, in diminuzione con gli esercizi precedenti, si riferisce ad ammortamenti di beni strumentali ed immateriali acquisiti in anni precedenti.

-

## 2.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

| | Consuntivo 2023 | Pre-consuntivo 2024 | Budget 2025 |
|---|---|---|---|
| **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | | | |
| *16) altri proventi finanziari* | 316 | 649 | 304 |
| *17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese* | - | - | - |
| **TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)** | **316** | **649** | **304** |

Le previsioni di budget al 31 dicembre 2025 rafforzano la tendenza ad azzerare gli oneri finanziari a fronte degli impegni della società ad anticipare i tempi di rendicontazione dei progetti, che comporterebbe un conseguente anticipo nei tempi di fatturazione e di incasso e un non necessario ricorso al debito bancario. L'incremento dei Proventi finanziari determinato nel 2024 rispetto al 2023, è conseguente all'equilibrata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie che ha tenuto conto delle opportunità offerte dal sistema bancario per un ponderato utilizzo del cash-flow finanziario.

## 3. CONCLUSIONI

Le previsioni per il prossimo esercizio sono tutte di segno positivo e permettono l'integrale copertura di tutti i costi di produzione, confermando la validità della scelta compiuta dagli Amministratori.

Si sottopone, pertanto, una previsione di budget 2025 con un risultato economico dell'esercizio positivo di euro 247 mila.

**Si attesta, infine, la coerenza di quanto indicato nel presente documento con il fabbisogno di personale**

Valenzano, 4 aprile 2025

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

Francesco Surico 04.04.2025 14:44:52 GMT+02:00

***TABELLA 1***

***BUDGET 2025***

***RAFFRONTO COSTI DEL PERSONALE 2024/2025***

| | | |
|---|---|---|
| **COSTI DA BUDGET 2024** | **€** | **12.592.223,00** |
| **INCREMENTI:** | | |
| COSTI PER ASSUNZIONI 2025 | € | 630.687,00 |
| COSTI PER RATEO ASSUNZIONI 2024 | € | 359.633,00 |
| COSTI PER ALTRI INCREMENTI PER SPESE PERSONALE 2025 | € | 2.261.773,00 |
| **TOTALE INCREMENTI** | **€** | **3.252.093,00** |
| **RIDUZIONI:** | | |
| CESSAZIONI 2024 | € | 233.462,00 |
| CESSAZIONI 2025 | € | 386.630,00 |
| INCENTIVO ESODO PERSONALE DIPENDENTE | € | 139.376,00 |
| ULTERIORI DECREMENTI | € | 37.474,00 |
| **TOTALE RIDUZIONI** | **€** | **796.942,00** |
| **TOTALE COSTI DEL PERSONALE BUDGET 2025** | **€** | **15.047.374,00** |
| **TOTALE DIFFERENZA COSTO DEL PERSONALE 2024 - 2025** | **€** | **2.455.151,00** |

*TABELLA 2*

*BUDGET 2025*

| MINORI COSTI 2025 PER CESSAZIONI 2024 - RATEO | | | | | MINORE COSTO ANNUO |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 DIRIGENTE (DIVISIONE AFFARI GENERALI) | € | 84.276,00 | cessata il 31/08/2024 | € | 126.415,00 |
| 1 UNITA' CON 5 LIVELLO (IT) | € | 3.670,00 | cessata il 31/01/2024 | € | 47.710,00 |
| 1 UNITA' CON 7 LIVELLO SUPER (IT) | € | 10.822,00 | cessata il 29/02/2024 | € | 64.929,00 |
| 1 UNITA' CON 7 LIVELLO SUPER (SARPULIA) | € | 61.732,00 | cessata il 30/11/2024 | € | 67.344,00 |
| 1 UNITA' CON 7 LIVELLO SUPER (DIVISIONE AFFARI GENERALI) | € | 62.762,00 | cessata il 30/11/2024 | € | 68.468,00 |
| **TOTALE A** | **€** | **223.262,00** | | **€** | **374.866,00** |

| MINORI COSTI 2025 PER CESSAZIONI ANTICIPATE 2024 - RATEO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 UNITA' CON 5 LIVELLO (DIREZIONE GENERALE) | € | 10.200,00 | cessata il 24/03/2024 | € | 40.800,00 |
| **TOTALE B** | **€** | **10.200,00** | | **€** | **40.800,00** |

| MINORI COSTI 2025 PER CESSAZIONI 2025 | | | | | MINORE COSTO ANNUO |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 UNITA' CON 7 LIVELLO SUPER (IT) | € | 64.528,00 | cessazione dal 01/01/2025 | € | 64.528,00 |
| 1 UNITA' CON 8 LIVELLO QUADRO (ASSISTENZA TECNICA / ASSEGNAZ. TEMPORANEA) | € | 56.544,00 | cessazione dal 01/03/2025 | € | 67.852,00 |
| 1 UNITA' CON 7 LIVELLO SUPER (IT) | € | 51.780,00 | cessazione dal 30/04/2025 | € | 77.670,00 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 45.219,00 | cessazione dal 01/05/2025 | € | 67.828,00 |
| 1 UNITA' DI 7 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 36.321,00 | cessazione dal 01/06/2025 | € | 62.265,00 |
| 1 UNITA' CON 8 LIVELLO QUADRO (ASSISTENZA TECNICA) | € | 25.696,00 | cessazione dal 01/09/2025 | € | 77.088,00 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (AFFARI GENERALI) | € | 13.374,00 | cessazione dal 01/10/2025 | € | 53.494,00 |
| 1 UNITA' CON 7 LIVELLO SUPER (IT) | € | 11.224,00 | cessazione dal 31/10/2025 | € | 67.344,00 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (AFFARI GENERALI) | € | 4.458,00 | cessazione dal 01/12/2025 | € | 53.494,00 |
| 1 UNITA' CON 7 LIVELLO SUPER (SARPULIA) | € | 39.636,00 | cessazione dal 01/06/2025 | € | 67.948,00 |
| 1 UNITA' CON 5 LIVELLO (SARPULIA) | € | 37.850,00 | cessazione dal 15/02/2025 | € | 43.257,00 |
| **TOTALE C** | **€** | **386.630,00** | | **€** | **702.768,00** |

| ULTERIORI MINORI COSTI 2025 | | |
|---|---|---|
| RIDUZIONE 2024 INCENTIVO ESODO PERSONALE DIPENDENTE | € | 139.376,00 |
| ULTERIORI DECREMENTI | € | 37.474,00 |
| **TOTALE D** | **€** | **176.850,00** |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C+D) = E** | **€** | **796.942,00** |

InnovaPuglia

*TABELLA 3*

*BUDGET 2025*

*Maggiori costi 2025 rispetto al 2024*

**NUOVE ASSUNZIONI - RATEO 2024**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 UNITA' DI 5 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 12.617,00 | assunto dal 15/04/2024 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 18.809,00 | assunto dal 13/05/2024 |
| 1 UNITA' DI 5 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 28.838,00 | assunto dal 01/09/2024 |
| 1 UNITA' DI 5 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 36.047,00 | assunto dal 01/11/2024 |
| 1 UNITA' DI 5 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 43.257,00 | assunto dal 01/12/2024 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | - | assunto dal 01/01/2024 |
| 1 UNITA' DI 4 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 4.941,00 | assunto dal 12/02/2024 |
| 2 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 16.719,00 | assunte dal 01/03/2024 |
| 1 UNITA' DI 5 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 12.617,00 | assunto dal 15/04/2024 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 14.629,00 | assunto dal 15/04/2024 |
| 1 UNITA' DI 5 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 14.419,00 | assunto dal 01/05/2024 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 16.719,00 | assunto dal 01/05/2024 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 20.898,00 | assunto dal 09/07/2024 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (ASSISTENZA TECNICA) | € | 33.438,00 | assunto dal 01/09/2024 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (ASSISTENZA TECNICA) | € | 33.438,00 | assunto dal 01/09/2024 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (ASSISTENZA TECNICA) | € | 33.438,00 | assunto dal 01/09/2024 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (ASSISTENZA TECNICA) | € | 18.809,00 | assunto dal 01/10/2024 |
| **TOTALE A** | | **359.633,00** | |

**NUOVE ASSUNZIONI PER CESSAZIONI ANTICIPATE - RATEO 2025**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 UNITA' DI 5 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (DIREZIONE GENERALE) | € | 14.419,00 | a partire dal 01/03/2024 |
| **TOTALE B** | | **14.419,00** | |

**NUOVE ASSUNZIONI 2025 AUTORIZZATE DGR 734/2024 - DGR 874/2023 - 1181/2022**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 75.235,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 5 UNITA' DI 5 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 108.142,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 1 UNITA' DI 4 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 36.237,00 | a partire dal 07/01/2025 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (AFFARI GENERALI) | € | 25.078,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 1 DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO (AFFARI GENERALI) | € | 63.207,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| **TOTALE C** | | **307.899,00** | |

**NUOVE ASSUNZIONI 2025 PER TURN OVER**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 25.078,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 25.078,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 25.078,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 4.180,00 | a partire dal 01/12/2025 |
| 1 UNITA' DI 5 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (AFFARI GENERALI) | € | 10.814,00 | a partire dal 01/10/2025 |
| 1 UNITA' DI 5 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (AFFARI GENERALI) | € | 3.605,00 | a partire dal 01/12/2025 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 25.721,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (DIREZIONE GENERALE - CYBERSICUREZZA) | € | 25.078,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (DIREZIONE GENERALE - CYBERSICUREZZA) | € | 25.078,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (DIREZIONE GENERALE - CYBERSICUREZZA) | € | 16.719,00 | a partire dal 01/09/2025 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 25.078,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 1 UNITA' DI 5 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 21.628,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 25.078,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (IT) | € | 25.078,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| 1 UNITA' DI 6 LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO (SARPULIA) | € | 25.078,00 | a partire dal 01/07/2025 |
| **TOTALE D** | | **308.369,00** | |

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE COSTI PER ASSUNZIONI 2025 - 2024 (F)** | | **990.320,00** |

**ALTRI INCREMENTI DI SPESA**

| | | |
|---|---|---|
| INCREMENTO PER AUMENTI CONTRATTUALI CCNL | € | 274.024,00 |
| MAGGIORI COSTI PER REINQUADRAMENTO PERSONALE - RATEO 2024 | € | 62.498,00 |
| MAGGIORI COSTI PER REINQUADRAMENTO PERSONALE 2025 | € | 182.477,00 |
| MAGGIORI COSTI PER REINQUADRAMENTO PERSONALE 2025 - APPLICAZIONE CCNL | € | 23.154,00 |
| MAGGIORI COSTI PER SCATTI DI ANZIANITA' | € | 20.989,00 |
| INCREMENTO COSTI ASSICURATIVI | € | 4.000,00 |
| INCREMENTO PER PREMIO DI PRODUZIONE | € | 69.451,00 |
| INCREMENTO PER INCENTIVO ALL'ESODO | € | 155.649,00 |
| INCREMENTO PER ADEGUAMENTO COSTO SOSTENUTO NEL 2024 PER FERIE E PERMESSI | € | 239.281,00 |
| INCREMENTO PER COSTO PER INDENNITA' TECNICHE PROCEDURE DI GARA | € | 400.000,00 |
| INCREMENTO COSTI CONTRIBUTO (CESSAZIONE BENEFICI DECONTRIBUZIONE SUD) | € | 830.250,00 |
| **TOTALE (G)** | | **2.261.773,00** |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C) = D** | | **3.252.093,00** |

Francesco Surico
04.04.2025 14:44:52
GMT+02:00

**BUDGET 2025**

**Elenco delle commesse in corso di lavorazione**

| Divisione | Codice Progetto | FONTE DI FINANZIAMENTO | Nome Progetto | Data inizio | data fine | DD Affidamento | Sezione Regionale | Totale netto Ricavi Progetto | VP al 31/12/2022 | VP ANNO 2023 | VP ANNO 2024 | VP ANNO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DIT | IP011-12 | ORDINARIO | TNO PARCO Gestione sicurezza | 10.11.2016 | 31.12.2027 | | | 301.765,31 | | 301.765,31 | 404.416,92 | - |
| UOS - Unità operativa | QL2001-MIN | MINISTERO INTERNI | QL2001-MIN | 07.08.2020 | 31.03.2027 | DGR 1620/2023 DEL 27/11/2023 | Convenzione con la Regione Puglia | 245.520,00 | | | - | - |
| UOS - Unità operativa | QL2001-RP | RP | QL2001-RP | 07.08.2020 | 31.03.2027 | DGR 1620/2023 DEL 27/11/2023 | Sezione Sicurezza del Cittadino, | 270.000,00 | 63.207,59 | - | - | - |
| DIT | RP1315 | ORDINARIO | E-Cup Puglia - Sperimentazione | 01.01.2014 | 31.12.2024 | DD n. 285 del 19/11/2014 - prot | Sezione Risorse Strumentali e | 1.476.100,31 | 1.304.619,75 | 91.578,87 | 66.846,78 | - |
| DIT | RP1316 | ORDINARIO | S.I. per il monitoragio della spesa del Servizio | 01.11.2013 | 31.12.2029 | DD n. 66 del 28/11/2014 - dd | Sezione Amministrazione | 4.141.723,87 | 1.592.475,96 | 245.132,98 | 178.967,45 | 368.495,86 |
| DIT | RP1503 | FESR | Sistema Informativo Sanitario Territoriale SIST | 01.11.2013 | 30.09.2023 | DD n. 106 del 17/06/2015 - | Sezione Risorse Strumentali e | 3.966.340,80 | 3.866.608,90 | 29.660,78 | - | - |
| DIT | RP1521 | ORDINARIO | Sistema Informativo Regionale per la | 01.01.2015 | 30.06.2028 | DD n. 79 del 07/05/2015 | Sezione Risorse Strumentali e | 16.946.043,60 | 2.177.558,50 | 2.020.845,08 | 1.845.787,98 | 1.862.049,33 |
| DIT | RP1521 | FESR | Sistema Informativo Regionale per la | 01.01.2015 | 30.06.2023 | DD n. 79 del 07/05/2015 | Sezione trasformazione | 16.393.442,62 | 11.075.513,28 | 5.317.929,34 | - | - |
| DIT | RP1614 | FESR | eRED 1.0 - Digitalizzazione ed | 01.07.2016 | 30.06.2023 | DD n. 745 del 2016 DD1692 DEL 2021 | Sezione Inclusione | 2.475.438,00 | 2.078.784,68 | 395.904,98 | - | - |
| DIT | RP1615 | ORDINARIO | eMS | 15.09.2016 | 31.12.2023 | DD n. 78 del 21/11/2017 | Sezione Ricerca Innovazione e | 308.303,63 | 176.749,15 | 125.237,39 | - | - |
| DCAT - Div. Consul. e | RP1617 | UE | Innonetwork - sostegno alle attività di R&S per lo | 01.10.2016 | 30.09.2023 | D.D. n. 53 DEL 20/12/2016 | Sezione Programmazione | 2.916.568,91 | 2.868.697,44 | 46.325,01 | - | - |
| DCAT - Div. Consul. e | RP1618(19) | ORDINARIO | ATTUAZIONE IN REGIME DI ORGANISMO | 01.10.2016 | 30.09.2023 | D.D. n. 116 del 22/06/23 | | 1.504.750,00 | | 96.082,64 | - | - |
| DIT | RP1704 | ORDINARIO | Progettazione e Assistenza 118 | 01.10.2017 | 31/12/23 - 31/01/24 | DD n. 209 del 06/08/2018 - | Sezione Risorse Strumentali e | 611.682,22 | 559.297,31 | 47.341,18 | 4.118,35 | - |
| DIT | RP1804 | FESR | SP@DIGITALE, SPDIGITALE | 01.11.2017 | 30.06.2023 | DD n. 85 del 09/07/2018 - DD | Sezione Trasformazione | 4.291.590,00 | 4.185.190,71 | 103.414,99 | - | - |
| DIT | RP1807 | FESR | eWelfare 2.0 | 01.04.2019 | 30.04.2024 | DD n. 220 del 27/03/2019 - DD | Sezione Inclusione | 3.750.000,00 | 2.864.747,84 | 802.857,25 | 67.459,64 | - |
| DIT | RP1808 | ORDINARIO | Conduzione della rete regionale a larga banda | 01.11.2018 | 31.12.2024 | DD n. 316 del 22/11/2018 - | Sezione Risorse Strumentali e | 2.565.059,00 | 1.919.531,52 | 83.202,69 | 79.166,15 | 42.500,00 |
| DIT | RP1811 | ORDINARIO | Sanità Digitale per la Promozione della Salute | 01.01.2019 | 30.06.2023 | DD n. 668 del 23/07/2019 - DD | Sezione Promozione della | 1.290.107,90 | 1.029.433,92 | 86.097,23 | - | - |
| DCAT - Div. Consul. e | RP1902 | UE | INNOAID | 01.03.2019 | 30.09.2023 | D.D. n. 445 del 07/12/18 | Sezione Programmazione | 2.130.060,00 | 825.002,30 | - 329.515,77 | - | - |
| DIT | RP1906 | FESR | Attuazione degli interventi progettuali | 01.07.2019 | 30.06.2023 | DD n. 136 del 12/08/2020 | Sezione Trasformazione | 11.242.933,34 | 8.707.961,03 | 2.466.705,54 | - | - |
| DIT | RP1907 | FESR | Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e | 01.01.2020 | 30.09.2023 | DD n. 136 del 12/08/2020 | Sezione Trasformazione | 2.399.240,60 | 1.372.934,31 | 888.671,62 | - | - |
| DIT | RP1908 | FESR | Servizi Infrastrutturali Fiduciari ed Abilitanti per | 01.07.2019 | 30.06.2023 | DD n. 136 del 12/08/2020 | Sezione Trasformazione | 2.863.175,00 | 2.158.615,36 | 583.828,17 | - | - |
| DIT | RP1909 | FESR | Ecosistema Finanza Pubblica | 01.01.2022 | 30.06.2023 | DD n. 136 del 12/08/2020 | Sezione Trasformazione | 1.490.808,22 | 1.125.131,33 | 245.444,64 | - | - |
| DIT | RP1910 | FESR | Ecosistema Sistema integrato regionale di | 01.07.2019 | 31/12/2023-31/10/2023 | DD n. 136 del 12/08/2020 - | Sezione Risorse Strumentali e | 9.506.838,64 | 3.975.796,47 | 5.077.184,60 | - | - |
| DIT | RP1912 | FESR | Ecosistema Agricoltura, Territorio e Ambiente | 01.07.2019 | 31/12/2024-31/12/2026 | DD n. 36 del 10/03/2020 - PRPT | Sezione Risorse Strumentali e | 31.528.265,16 | 4.209.325,67 | 4.454.625,75 | 2.501.276,44 | 18.575.002,48 |
| DIT | RP1913 | FESR | Coordinamento tecnico del programma Puglia | 01.07.2019 | 30.06.2023 | DD n. 136 del 12/08/2020 | Sezione Risorse Strumentali e | 716.420,00 | 668.773,41 | 36.020,24 | - | - |
| DIT | RP1916 | FESR | Paradigma per la Qualità e il Software Sicuro | 01.07.2019 | 30.06.2023 | DD n. 136 del 12/08/2020 | Sezione Risorse Strumentali e | 666.605,00 | 389.483,05 | 205.574,60 | - | - |
| DIT | RP1917 | FESR | Ecosistema dei Procedimenti | 01.07.2019 | 30.06.2023 | DD n. 136 del 12/08/2020 | Sezione Risorse Strumentali e | 1.759.427,90 | 1.636.604,08 | 120.527,50 | - | - |
| DIT | RP1918 | FESR | SistemaPuglia 3.0 | 01.09.2019 | 30.06.2023 | DD n. 136 del 12/08/2020 | Sezione Risorse Strumentali e | 1.419.118,00 | 996.414,41 | 419.931,98 | - | - |
| DIT | RP1919 | FESR | Infrastrutture di sicurezza, di connettività | 01.07.2019 | 31.12.2026 | DD n. 36 del 10/03/2020 | Sezione Risorse Strumentali e | 15.936.044,35 | 9.321.951,41 | 1.842.804,68 | 1.133.491,39 | 126.072,40 |
| UOS - Unità operativa | RP2003 | POR FESR | SAR2003 0R0/0R6 | 01.01.2020 | 31.10.2023 | DD n. 136 del 12/08/2020 | Sezione trasformazione | 4.271.841,15 | 2.282.381,49 | 1.599.308,70 | - | - |
| DIT | RP2005 | FESR | Alatelema 4 | 01.01.2020 | 31/12/2022 - 31/12/2023 | DD n. 312 del 26/11/2020 | Sezione Strategie e Governo | 276.137,39 | 188.828,17 | 76.744,49 | - | - |
| UOS - Unità operativa | RP2007_23 | ORDINARIO | RP2007_23 - SARPULIA | 01.01.2023 | 31.12.2023 | DGR 1620/2023 DEL 27/11/2023 | Sezione Raccordo al Sistema | 2.962.714,37 | - | 2.962.714,37 | - | - |
| UOS - Unità operativa | RP2007_24 | ORDINARIO | RP2007_24 - SARPULIA | 01.01.2024 | 31.12.2024 | DGR 1620/2023 DEL 27/11/2023 | Sezione Raccordo al Sistema | 5.074.252,97 | | | 3.687.263,57 | |
| UOS - Unità operativa | RP2007_25 | ORDINARIO | RP2007_24 - SARPULIA | 01.01.2025 | 31.12.2025 | DGR 1620/2023 DEL 27/11/2023 | Sezione Raccordo al Sistema | 6.314.754,10 | | | | 5.358.337,40 |
| DIT | RP2008 | FESR | MIR 2020-2023 Sistema Unico di Monitoraggio | 01.07.2020 | 28/02/2025 proroga 2026 | DD n. 122 del 14/07/2020 | Sezione Programmazione | 3.065.925,00 | 1.482.713,97 | 602.209,35 | 613.691,91 | 79.037,69 |
| DCAT - Div. Consul. e | RP2010 | UE | RP2010 - INNOPROCESS | 01.07.2020 | 30.09.2023 | D.D. n. 103 del 15/06/2020 | Sezione Programmazione | 2.179.660,00 | 851.043,16 | 1.092.132,27 | - | - |
| UOS - Unità operativa | RP2012 | ORDINARIO | Servizi di consolidamento delle funzionalità del | 01.01.2020 | 31/12/2022-30/09/2023 - | DGR 1620/2023 DEL 27/11/2023 | Sezione Raccordo al Sistema | 481.622,61 | 314.712,85 | 39.683,43 | - | 50.000,00 |
| DIT | RP2102 | ORDINARIO | SIST - Infrastruttura Fascicolo Sanitario | 01.01.2021 | 31.03.2025 | DD n. 84 del 19/04/2021 | Sezione Risorse Strumentali e | 2.062.047,18 | 1.356.296,32 | 284.655,01 | 53.600,84 | 1.500,00 |
| DIT | RP2103 | ORDINARIO | Ecosistema Sanità Digitale 2020-2021 | 01.01.2021 | 31/12/2023-02/2024 | DD n.37 del 02/03/2021 | Sezione Risorse Strumentali e | 1.805.837,16 | 739.532,02 | 671.076,05 | 190.579,12 | - |
| DIT | RP2104 | FESR | Innovazione Enti Locali della regione Puglia | 01.01.2021 | 31.12.2023 | DD n.84 del 06/05/2021 | Sezione trasformazione | 523.360,23 | 202.301,78 | 75.005,36 | 132.071,66 | 111.278,38 |
| DIT | RP2105 | ORDINARIO | Sistema Informativo regionale di Sorveglianza | 01.01.2021 | 30.06.2023 | D.D. n. 49 del 08 03 2022 | Sezione Promozione della | 395.753,76 | 298.135,34 | 40.378,38 | - | - |
| DIT | RP2202 | ORDINARIO | GIUSTIZIA DIGITALE PUGLIA | 01.01.2022 | 28.02.2025 | d.d. impegno n. 11 del 08 03 2022 | Sezione Trasformazione | 184.426,23 | 81.290,67 | 76.574,71 | 27.504,24 | 8.013,13 |
| DIT | RP2203 | ORDINARIO | GIAVA 2022-2025 | 01.04.2022 | 31.03.2025 | 13/01/2022 invio PO. D.D. 109 del | Sezione Promozione della | 645.750,00 | 119.828,68 | 138.581,22 | - | - |
| DIT | RP2204 | ORDINARIO | monitoraggio ECT 2022-2024 | 01.07.2022 | 31.12.2024 | D.D. IMPEGNO 31 DEL 15 06 2022; | SEZIONE SVILUPPO | 255.587,01 | 37.510,17 | 55.549,18 | 63.891,86 | - |
| DIT | RP2205 | POR FSE 2014-2020 | e welfare 3.0 | 27.09.2022 | 27.05.2025 | D.D. 734 del 29 07 2022 | Sezione Inclusione | 5.869.426,72 | 2.710,69 | 726.724,49 | 1.048.486,18 | 1.721.156,09 |
| DIT | RP2207 | PNRR | PNRR ACCESSIBILITA' - Citizen inclusion - | 01.12.2022 | 30.06.2025 | D.D. 128 DEL 19 12 2022 | Sezione Trasformazione | 372.225,82 | 10.974,40 | 129.558,42 | 156.788,11 | 5.391,26 |
| DIT | RP2301 | ORDINARIO | UMA 2023 | 01.01.2023 | 31.12.2023 | 155_DIR_2023_00025_VIN_I_ | Sezione competitività | 80.503,61 | | 80.503,61 | | - |
| DIT | RP2302 | ORDINARIO | FASCICULUS 2,0 | 01.12.2022 | 30.06.2026 | D.D. 561 del 30 12 2022 | Avvocatura Regionale - | 312.294,00 | | 26.716,08 | 88.550,41 | 8.566,00 |
| DIT | RP2303 | PNRR | PNRR - Rete dei Servizi di Facilitazione digitale - | 10.03.2023 | 31.01.2026 | D.D. 17 del 22/02/2023 | Sezione Trasformazione | 655.737,70 | | 94.270,55 | 144.299,63 | 179.183,63 |
| DIT | RP2304 | PNRR | PNRR - ACN -Awarness e phishing | 10.03.2023 | 30.11.2024 | D.D. 22 DEL 09/03/2023; D.D. | Sezione Trasformazione | 89.076,40 | | 26.140,25 | 62.936,15 | - |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DIT | RP2305 | PNRR | PNRR - ACN Potenziamento DNS | 10.03.2023 | 30.11.2024 | D.D. 30 del 03 04 2023 | Sezione Trasformazione | 191.976,00 | | 30.461,48 | 145.543,66 | - |
| DIT | RP2306 | ORDINARIO | CONAM 2.0 - S.I. per il contenzioso | 01.01.2023 | 31.12.2025 | D.D. 10 del 17 03 2023; D.D. 15 del | Sezione Contenzioso | 606.298,88 | | 43.426,95 | 207.695,01 | 254.703,18 |
| DIT | RP2307 | PNRR | PNRR - APP IO | 01.05.2023 | 30.06.2025 | DD 37 del 12 04 2023 | Sezione Trasformazione | 231.519,67 | | 14.288,81 | 43.502,28 | - |
| DIT | RP2308 | PNRR | PNRR - PAGO PA | 01.05.2023 | 30.06.2025 | DD 38 del 12 04 2023 | Sezione Trasformazione | 182.783,61 | | 118.955,50 | 13.799,07 | 8.456,10 |
| DIT | RP2309 | PSR 2019-2021 | S.I. PSR | 01.01.2023 | 31.12.2025 | Trasmesso Piano Operativo n: | Sezione Attuazione dei | 2.508.354,00 | | 73.118,37 | 160.244,62 | 414.120,00 |
| DIT | RP2310 | FESR 2014-2020_FESR | SICI - S.I. Commercio e Internazionalizzazione | 03.07.2023 | 31.01.2026 | D.D 148 del 14 06 2023 | Sezione Promozione del | 711.481,97 | | 22.497,12 | 222.925,44 | 80.744,70 |
| DIT | RP2311 | ORDINARIO | SUPPORTO ATTUAZIONE PRD (piano di | 01.05.2023 | 30.04.2026 | D.D. 62 del 27 06 2023 | Gabinetto del Presidente – | 7.183.606,00 | | 216.894,09 | 2.239.906,64 | 3.443.000,00 |
| DIT | RP2312 | ORDINARIO | SIRP | 01.07.2023 | 30.06.2027 | D.D. 156 del 13/07/2023 | Sezione Promozione della | 3.475.688,00 | | 200.284,17 | 577.865,99 | 687.411,80 |
| DIT | RP2313 | PNRR | PNRR - SP DIGITALE 2.0 | 01.01.2023 | 31.12.2024 | D.D. 415 del 03 08 2023 | SEZIONE PROGRAMMAZI | 4.386.120,00 | | 286.830,30 | 1.243.747,26 | 435.605,00 |
| DIT | RP2314 | ORDINARIO | cartella social elettronica - CSE | 01.07.2023 | 31.12.2026 | D.D. N. 00005 del 21/08/2023 del | Gabinetto del Presidente – | 8.184.524,66 | | 160.708,56 | 1.111.939,94 | 896.120,00 |
| DIT | RP2315 | ORDINARIO | Sistema Puglia 3.1 | 01.01.2023 | 30.06.2024 | DD 128 DEL 28/09/2023 | Sezione trasformazione | 1.349.106,00 | | 163.393,19 | 357.543,60 | 601.339,62 |
| DIT | RP2316 | PNRR | FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - FSE 2.0 | 01.06.2023 | 31.12.2026 | A.D. 157 del 09/08/2023 | Sezione Risorse Strumentali e | 7.815.228,00 | | 144.937,64 | 980.759,86 | 2.478.523,23 |
| DCAT - Div. Consul. e | RP2317 | POC Puglia | INNOAID Riapertura ASSE 1 Azione 1.3 | 01.10.2023 | 31.03.2026 | D.D. 169 del 04/10/2023 | Sezione Ricerca e Relazioni | 522.278,00 | - | 159.888,11 | 170.045,61 | 179.542,30 |
| DIT | RP2318 | ORDINARIO | ESERCIZIO DATACENTER | 01.07.2023 | 30.06.2026 | A.D. 1277 del 14 09 2023 | SEZIONE PROVVEDITORAT | 4.260.386,10 | | 529.715,89 | 1.174.999,36 | 1.464.406,79 |
| DIT | RP2320 | UE INTERREG | SOUTH ADRIATIC | 01.07.2023 | 31.12.2027 | Trasmesso Piano Operativo n: | Autorità di Gestione del | 1.033.200,56 | | 1.603,46 | 20.802,57 | 178.121,12 |
| DCAT - Div. Consul. e | RP2321 | PR Puglia FESR 2021- | INNOVAinRETE Asse I Azione 1.5 | 01.01.2024 | 31.12.2026 | Trasmesso Piano Operativo n: | Sezione Ricerca e Relazioni | 1.931.940,00 | - | | 515.683,63 | 609.780,69 |
| DCAT - Div. Consul. e | RP2322 | PR Puglia FESR 2021- | TRASFORMAQZIONI DIGITALI - Asse I Azione | 01.01.2024 | 30.06.2026 | Trasmesso Piano Operativo n: | Sezione Ricerca e Relazioni | 1.509.090,00 | - | | 532.969,72 | 645.209,47 |
| DCAT - Div. Consul. e | RP2323 | PR Puglia FESR 2021- | Open Innovetion Azione 1.3 | 01.01.2024 | 31.12.2027 | Trasmesso Piano Operativo n: | Sezione Ricerca e Relazioni | 1.661.570,00 | - | | | 64.803,00 |
| DCAT - Div. Consul. e | RP2324 | Piano Operativo | INNOPROCESS POC (per economie di RP2010) - | 01.07.2023 | 31.12.2025 | Trasmesso Piano Operativo n: | Sezione Ricerca e Relazioni | 287.170,00 | - | 110.614,17 | 49.609,40 | 123.437,61 |
| DIT | RP2401 | ORDINARIO | Monitoraggio e manutenzione del | 01.01.2024 | 31.12.2024 | DD N. 00334 del 01/09/2024 del | Sezione competitività | 88.134,00 | | | 80.505,05 | - |
| DIT | RP2402 | ordinario | 118 Digitale 2024-2026 | 01.02.2024 | 31.12.2026 | DD N. 00163 del 17/09/2024 del | Sezione Risorse Strumentali e | 5.078.207,00 | | | 159.475,57 | 221.841,00 |
| DIT | RP2403 | POR Puglia FESR - FSE+ | Interventi innovativi Ecosistema Cultura e | 01.01.2024 | 30.09.2026 | N. 00006 del 07/12/2023 del | Gabinetto del Presidente - | 2.213.114,75 | | | 259.959,94 | 1.264.425,70 |
| DIT | RP2404 | POR Puglia FESR - FSE+ | Evoluzione del Datacenter e dei Servizi | 01.01.2024 | 31.12.2026 | N. 00163 del 17/09/2024 del | Gabinetto del Presidente - | 14.009.757,19 | | | 1.024.782,33 | 2.971.550,59 |
| DG - Cyber | RP2405 | POR Puglia FESR - FSE+ | Piano di Potenziamento della Cybersecurity della | 01.01.2024 | 31.12.2027 | N. 00007 del 07/12/2023 del | Gabinetto del Presidente - | 9.410.491,84 | | | 47.565,47 | 1.328.737,49 |
| DIT | RP2406 | PNRR | Servizi Regionali PDND | 15.01.2024 | 14.01.2025 | N. 00011 del 09/02/2024 del | Gabinetto del Presidente - | 1.945.800,00 | | | 124.052,50 | 102.658,00 |
| DG - Cyber | RP2407 | PNRR | Rafforzamento CSIRT Regionale | 01.01.2024 | 31.12.2025 | N. 00002 del 18/01/2024 del | Sezione Contenzioso | 1.229.508,20 | | | 521.419,33 | 234.846,00 |
| UOS - Unità operativa | RP2408 | ORDINARIO | SAR NLBC RP2408 | 01.01.2024 | 31.12.2025 | DGR 1620/2023 DEL 27/11/2023 | Sezione Raccordo al Sistema | 136.000,00 | | | 91.120,00 | 126.503,28 |
| UOS - Unità operativa | RP2409 | ORDINARIO | SAR VBPE RP2409 | 01.01.2024 | 31.12.2025 | DGR 1620/2023 DEL 27/11/2023 | Sezione Raccordo al Sistema | 91.000,00 | | | 30.940,00 | 85.158,84 |
| UOS - Unità operativa | RP2410 | ORDINARIO | SAR DPRO | 01.01.2024 | 31.12.2025 | DGR 1620/2023 DEL 27/11/2023 | Sezione Raccordo al Sistema | 45.500,00 | | | 19.565,00 | 44.754,58 |
| DIT | RP2411 | ordinario | Sanità Digitale 2024-2026 | 01.03.2024 | 31.12.2026 | N. 00171 del 23/09/2024 del | Sezione Risorse Strumentali e | 11.445.719,00 | | | 750.012,79 | 3.680.591,11 |
| DIT | RP2412 | ordinario | HUB REGIONALE PER LA GESTIONE DI BANDI, | 01.07.2024 | 31.12.2027 | N. 00006 - Servizio Tecnico e | Dipartimento Sviluppo | 8.239.154,72 | | | 1.068,10 | 150.000,00 |
| DIT | RP2413 | ordinario | MIR 2025-2026 – Sistema unico di | 01.11.2024 | 30.11.2026 | | | 975.426,71 | | | 1.051,56 | 244.985,00 |
| DIT | RP2501 | ordinario | Assistenza Tecnica e Monitoraggio ECT 2025- | 01.01.2025 | 31.12.2026 | 196/DIR/2025/000014 | | 121.258,52 | | | | 55.738,50 |
| DIT | RP2502 | ordinario | Monitoraggio e manutenzione del | 01.01.2025 | 31.12.2025 | | | 97.920,00 | | | | 61.820,00 |
| DIT | UE1901 | UE | REGIONE PUGLIA -Due Mari | 01.06.2019 | 31.12.2023 | | | 1.289.694,40 | | 954.937,05 | | - |
| DCAT - Div. Consul. e | UE2009 | UE | UE2009 - GATEKEEPER | 01.10.2019 | 31/03/2023-31/12/2023 | | | 109.375,00 | 88.700,87 | 7.634,22 | - | - |
| UOS - Unità operativa | UE2301 | Fondi Europei | Public Procurement Assessment in the | 01.12.2023 | 31.05.2025 | | | 158.719,71 | | | 73.703,91 | 85.015,80 |
| | | | | | | | **Totale** | **287.709.408,27** | **79.207.369,96** | **37.843.894,26** | **25.506.000,00** | **51.720.534,15** |

| Riepilogo per Divisione | val. contratto netto | VP ANNO 2024 | VP ANNO 2025 |
|---|---|---|---|
| DIT | 242.265.021,42 | 19.766.114,36 | 42.784.407,69 |
| DG - Cyber | 10.640.000,03 | 568.984,80 | 1.563.583,49 |
| UOS - Unità operativa SARPULIA | 20.051.924,91 | 3.902.592,48 | 5.749.769,90 |
| DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica | 14.752.461,91 | 1.268.308,36 | 1.622.773,07 |
| TOTALE | **287.709.408,27** | **25.506.000,00** | **51.720.534,15** |

ALLEGATO_B

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
27.06.2025 14:47:57 GMT+02:00

# INNOVAPUGLIA SPA

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)

Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727

Codice CCIAA BA

Numero R.E.A 513395

Capitale Sociale 1.434.576,00 i.v.

Forma giuridica Società per azioni

# FABBISOGNO PERSONALE

# ANNO 2025

# Indice

1. Premessa.....3

2. Economie sulla spesa del personale.....4

3. Obiettivi..... 5

4. Lo sviluppo del fabbisogno.....13

## 1.PREMESSA

Con la DGR n. 570 del 12 aprile 2021 la Giunta regionale ha approvato le ""Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia _Seconda revisione" con la quale sono identificati gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016 (di seguito anche TUSP), con decorrenza dall'esercizio 2021 fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o della Regione Puglia.

L'art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali InnovaPuglia S.p.A., definiscono annualmente in sede di predisposizione del budget di previsione un quadro di fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all'Ente socio.

In relazione al fabbisogno di personale si richiamano:

- l'art. 1, comma 512, della legge 28/12/2015 n. 208 che prevede: "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informativi e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai proprio approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip SpA o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014";

- la deliberazione n. 1434 del 2/08/2018 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito che: "InnovaPuglia S.p.A. – ai sensi del secondo periodo del comma 512 dell'art. unico della legge 28 dicembre 2015, n. 208 potrà assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità del Soggetto Aggregatore di cui all'art. 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto legge n. 66 del 2014, previa intesa con

la Sezione gestione Integrata Acquisti e formale autorizzazione da parte della Giunta Regionale".

## 2. ECONOMIE SULLA SPESA DEL PERSONALE

Come previsto dal Piano Industriale 2022 - 2024 e dal Piano delle Attività 2025 – 2027 InnovaPuglia sta realizzando economie sulla spesa del personale in considerazione di quanto di seguito riportato.

In primo luogo, dal triennio 2022-2024, la società sta operando con un dirigente in meno. Il DG assolve anche al ruolo di Direttore della Divisione Assistenza Tecnica. Rimanendo nell'ambito direzionale, si fa presente che la selezione per il Direttore della Divisione Information Technology è stata vinta da una risorsa già alle dipendenze di InnovaPuglia, il che ha determinato solo un incremento della retribuzione personale.

Complessivamente, InnovaPuglia a partire dall'implementazione del piano industriale 2022-2024 ed a seguire con le medesime linee guida del Piano delle Attività 2025-2027, gestisce il turnover sostituendo le risorse di livello e posizionamento alto dimissionarie, con una preliminare selezione interna che determina un aggiornamento retributivo e di livello di inquadramento. L'assunzione del personale dall'esterno può, conseguentemente, avvenire con risorse in livelli di inquadramento più bassi e considerabili "d'ingresso".

Per dimensionare l'effetto delle economie che possono prodursi con questa metodologia di gestione del turnover, si consideri che nei prossimi 6 anni dovrà rimpiazzarsi il 25% dell'attuale forza lavoro e che il 50% dei dipendenti ha un livello di inquadramento apicale (7, 7s e 8Q).

Nel periodo considerato, vengono monitorate le economie prodotte e messe a confronto con le variazioni incrementali dei limiti sulla Retribuzione Variabile Incentivante. Queste analisi determineranno le proposte per la parametrizzazione dei limiti di spesa per il triennio successivo.

Inoltre, in aderenza all'organizzazione del personale prevista dal Piano Industriale 2022-2024 r nell'attuazione della nuova organizzazione di Innovapuglia prevista con il Piano delle Attività relativo agli esercizi 2025 – 2026 – 2027 presentato al Socio per l'approvazione, si sta completando l'implementazione di Uffici e Sezioni con l'attribuzione di responsabilità individuali specifiche. In tale processo attuativo si sono conseguentemente previste per il 2024 e 2025 alcune progressioni di carriera a cui si darà seguito in base alla regolamentazione dedicata allo sviluppo delle carriere approvata dal CdA verbale n. 11 del 30/10/2024. Il valore stimato in termini di RAL, pari a euro 133 mila per il 2024 e di pari importo per il 2025 trovano copertura nelle economie realizzate sul turnover.

## 3.OBIETTIVI

Con l'implementazione del Piano Industriale 2022-2024, approvato dalla Regione Puglia con la DGR 1322 del 28/09/2022 Innovapuglia S.p.A. ed in continuità con le linee guida del Piano delle Attività 2025-2027 trasmesso al Socio per l'approvazione, ha intrapreso e ha posto in essere le azioni di reclutamento in esse contenute con il triplice principale obiettivo di:

- Garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di InnovaPuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti, e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;
- Ottemperare a quanto già previsto dalle DGR 1249/2021 e 1430/2021;
- Rinnovare la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale.

Sul fronte delle risorse umane, la Società è chiamata quindi a rafforzare le competenze, acquisendole in forma stabile, e limitando pertanto il ricorso al lavoro flessibile in favore del lavoro a tempo indeterminato (come previsto dalla DGR 570/2021).

In questo contesto anche l'ingaggio dei collaboratori non passa solo da benefit, welfare aziendale, percorsi di accelerazione di carriera o di progressioni orizzontali, ma si attesta anche sul senso di appartenenza piena alla realizzazione del risultato e all'incremento della propria autonomia e del proprio valore professionale.

Ovviamente questo comporta anche un ripensamento di tutti gli strumenti esistenti per la valutazione dei risultati e dei riconoscimenti professionali, attraverso un percorso lungo, articolato e che richiederà energie e cooperazione tra tutti gli attori interessati.

Con il citato Piano Industriale e Piano delle Attività si è voluto iniziare ad affrontare il tema delle competenze e avviare un confronto, anche sindacale, verso sperimentazioni innovative, facendo tesoro delle lezioni apprese, procedendo verso un rinnovamento per piccoli passi successivi, ragionando sulle criticità incontrate sul cammino, ma focalizzandoci sugli obiettivi prefissati.

### 3.1 IL NUOVO MODELLO DI RETRIBUZIONE VARIABILE INCENTIVANTE

Negli ultimi anni le dinamiche retributive delle società in controllo pubblico sono state influenzate dal complesso normativo introdotto dal legislatore finalizzato al contenimento della spesa pubblica. All'introduzione dei vincoli di spesa sui costi del personale per tali enti si deve poi considerare che anche le modalità di reclutamento del personale e soprattutto la carenza regolamentare delle progressioni di carriera influenzano le dinamiche retributive.

In tale ottica, dunque, assumono un importante rilievo le direttive impartite dagli enti controllanti di cui al comma 5 dell'art 19 del d.lgs. 175/16.

In tale contesto assume un rilievo strategico la politica che queste aziende, di concerto, con i rispettivi Enti controllanti adottano in materia di *Retribuzione Variabile Incentivante*.

Diviene quindi strategicamente rilevante, in questo contesto, la politica che queste aziende, di concerto con i rispettivi Enti controllanti, adottano in materia di *Retribuzione Variabile Incentivante*.

In generale, la retribuzione variabile incentivante è uno strumento che può rispondere a diverse esigenze aziendali a seconda di quali sono i soggetti interessati da tale strumento. Infatti, se per gli inquadramenti impiegatizi o operai, la retribuzione variabile non sempre è direttamente connessa con risultati economici (anche per la difficoltà di stabilire un nesso tra la prestazione e i risultati aziendali) e normalmente ha lo scopo di contribuire al miglioramento della qualità della vita dei dipendenti, rafforzando il senso di appartenenza all'azienda, per le figure apicali che possono direttamente incidere sul business, la parte variabile è invece direttamente connessa ai risultati e ha lo scopo di rafforzare la motivazione all'incremento del business e contemporaneamente attuare politiche di retention nei confronti delle risorse strategiche.

Nelle società in controllo pubblico la Retribuzione Variabile Incentivante assume una funzione ancor più rilevante.

Date le caratteristiche di flessibilità e di temporaneità proprie della Retribuzione Variabile Incentivante, quest'ultima è assolutamente compatibile con le logiche indicate dal legislatore nelle richiamate disposizioni di legge.

A fortiori un modello orientato all'"incentivazione" favorisce una efficace ed efficiente azione amministrativa.

Come noto, infatti, la retribuzione variabile incentivante è quella parte della retribuzione che, stabilita sulla base di regole definite a priori, è corrisposta al raggiungimento di obiettivi concordati. L'incentivo è definito come uno stimolo che serve per dirigere e potenziare i comportamenti delle persone.

In InnovaPuglia è attualmente vigente un accordo sul PDR (premio di risultato), basato principalmente su due variabili:

1) La complessità del ruolo ricoperto

2) Gli obiettivi da raggiungere

mentre l'entità del premio è parametrata alla retribuzione prevista per ciascun livello di inquadramento.

InnovaPuglia ritiene opportuno definire un nuovo accordo con le RSU per l'introduzione di un differente modello per l'erogazione della Retribuzione Variabile Incentivante, in sostituzione del

vigente accordo, che pur mantenendo alcune caratteristiche di pregio di quest'ultimo, preveda alcune introduzioni opportune ed in alcuni casi necessarie.

Oltre ad essere doverosamente compatibile con la normativa fiscale, per effetto delle agevolazioni a cui questi elementi retributivi possono essere assoggettati, e alle disposizioni dell'Ente socio (DGR 570/2021), il nuovo modello prevederà quattro dinamiche che influenzeranno il massimo risultato raggiungibile:

1) il livello di inquadramento;

2) la responsabilità di ruolo del dipendente (responsabile di sezione, ufficio, progetto, collaboratore);

3) l'interpretazione del ruolo e quindi la performance (capacità di gestione, capacità professionali, capacità intellettuali, cooperazione, capacità di guida);

4) il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e la valutazione globale.

Per quanto riguarda la parte economica, normalmente i premi vengono assoggettati a IRPEF e attualmente esiste la possibilità di applicare un regime agevolato di tassazione (detassazione) in presenza di verbale di accordo. Il lavoratore, dunque, paga solo un'imposta sostitutiva agevolata.

In tale ottica, una parte dei compensi sarà destinata a servizi welfare, il che produrrà ulteriori benefici economici per l'azienda.

Tutto questo valorizza ancor di più lo strumento della Retribuzione Variabile Incentivante.

Per quanto qui d'interesse, con riferimento alla normativa fiscale, resta confermato il principio per cui le somme erogate ai dipendenti attraverso la contrattazione aziendale o territoriale dovranno essere strettamente legate agli incrementi di produttività.

Tornando alla configurazione dell'accordo è molto importante curare la redazione dei relativi strumenti sia perché l'aspetto comunicativo è fondamentale per garantire un pieno e consapevole coinvolgimento dei lavoratori interessati, ma anche per le conseguenze legali che ne possono derivare.

Anzitutto, occorre che l'individuazione dell'obiettivo e i criteri di misurazione della performance siano chiari e precisi. Inoltre, occorre precisare quale è la portata temporale del piano di incentivazione (si fa riferimento ad un solo anno o altro).

L'obiettivo, infine, è quello di introdurre un nuovo meccanismo retributivo incentivante che consenta di valorizzare i dipendenti che hanno effettivamente performances migliori, che assumono effettivamente maggiori responsabilità e riequilibri la retribuzione variabile incentivante fra chi ha semplicemente un elevato livello di inquadramento e chi, anche avendo un livello di inquadramento più basso, assume maggiori responsabilità (Responsabile di progetto, Responsabile di ufficio, ecc).

In tale contesto, InnovaPuglia ritiene che il coinvolgimento delle RSU sia essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo citato.

È necessario premettere che le RSU a luglio 2021 evidenziarono la necessità di introdurre indennità di funzione in favore di dipendenti investititi di particolari ruoli (responsabili di progetto, Responsabile di ufficio, ecc).

La corresponsione della Retribuzione Variabile Incentivante, secondo il nuovo modello sopra illustrato, sarà affiancata dalla corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall' art. 45 co. 2 del d.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 9 comma 9 della convenzione avente ad oggetto le attività di InnovaPuglia spa in qualità di soggetto aggregatore della Regione Puglia, ad oggi mai erogati.

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, stimolando l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione e, per conseguenza, il mancato ricorso a professionisti esterni.

L'erogazione del PdR dipenderà, pertanto, anche dall'assegnazione al dipendente di incentivi economici per le funzioni tecniche previsti a seguito di emanazione di un apposito regolamento (di seguito regolamento incentivi).

Il regolamento incentivi prevederà che l'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non possa superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. Per trattamento annuo (civile) lordo si intende il trattamento fondamentale e accessorio di natura fissa (con esclusione di indennità accessorie).

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento incentivi sarà introdotto un sistema di perequazione tra l'importo del PdR e l'importo degli incentivi percepiti. Il modello di perequazione prevederà una decurtazione del PdR in misura percentualmente progressiva che si incrementerà con l'aumentare dell'incentivo.

Gli oneri relativi alle funzioni tecniche troveranno copertura negli stanziamenti assegnati alla Società in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente relativamente alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Si stabilisce che, con riferimento alle prime due annualità di competenza, per gli incentivi di cui trattasi sarà determinato un valore soglia di incentivo annuo complessivo derivante dalla disponibilità degli importi di cui al paragrafo precedente. Al superamento del valore soglia, gli incentivi di competenza dell'anno, calcolati come previsto nel presente regolamento, dovranno essere riparametrati rispetto a tale valore soglia.

Gli stanziamenti previsti per gli oneri relativi alle funzioni tecniche saranno rapportati all'importo a base della procedura di affidamento e calcolati in maniera incrementale, con aliquote applicate per scaglioni, con riferimento alle classi di importo che saranno definite nel Regolamento incentivi.

## 3.2 LE MODIFICHE AL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello attuale, implementato nello scorso triennio

Al termine del triennio di riferimento dell'ultimo Piano Industriale 2022-2024, sono stati realizzati gli interventi organizzativi previsti che hanno portato alla composizione dell'organigramma attuale. I principali interventi si riscontrano nella Direzione Generale e nella Divisione Informatica e Telematica.

Per quanto riguarda la Direzione Generale, da piano industriale questa è composta solo da 5 uffici e una sezione compliance, mentre da nuovo organigramma è evidente che:

- alla direzione generale afferiscono n. 6 uffici: gestione cespiti, gestione sede, segreteria direzione, sicurezza luoghi di lavoro e ambientale, comunicazione, affari societari e giuridici;
- l'ufficio sicurezza nei luoghi di lavoro non si occupa più di Facility management; l'ufficio affari societari si compone di una nuova componente, quella giuridica, in precedenza non esistente; l'ufficio comunicazione non si occupa più di relazioni esterne;
- l'ufficio protocollo e gestione documentale è stato spostato alle dipendenze della divisione affari generali;
- alla sezione compliance afferiscono 3 uffici (privacy, qualità, internal audit);
- alla direzione generale afferisce la Sezione cert & cybersecurity, alle cui dipendenze ci sono due organi di sfaff (security assessment e cyber risk management) e 2 uffici (gestione sistemi ict e CSIRT – incident management).

Per quanto riguarda la Divisione Informatica e Telematica le differenze tra i due organigrammi si riscontrano sia nell'elenco delle sezioni che nella composizione degli uffici ad esse afferenti:

- nel nuovo organigramma a staff della Direzione vengono aggiunti due nuovi Uffici: l'Ufficio Segreteria di Direzione e il Competence center qualità del software; viene spostato a staff della direzione l'Ufficio PMO, già presente ma nella Sezione Sviluppo Soluzioni Applicative;
- è ancora presente la sezione data center che viene rinominata "data center – cloud" e vede la creazione di 1 organo di staff "competence center cloud" e 4 nuovi uffici: ufficio IT security operation, ufficio cloud, ufficio reti, ufficio architetture sistemi sanitari; vi è poi la suddivisione degli uffici in specifiche unità operative;
- la sezione Sviluppo Soluzioni applicative è presente anche nel nuovo organigramma ma è stato eliminato l'ufficio PMO, che risulta invece essere alle dirette dipendenze del direttore di divisione; per questa Sezione viene creato a staff l'Ufficio Centro di Competenza Servizi Digitali della PA;

- è stata aggiunta una nuova sezione "Sanità digitale" alla quale afferiscono un organo di staff progetti innovativi, l'ufficio prevenzione, l'ufficio amministrazione finanza e controllo, l'ufficio assistenza sanitaria e servizi al cittadino;
- nel nuovo organigramma non sono più presenti la sezione cert & cybersecurity (spostata alle dipendenze della direzione generale) e la sezione IT governance & compliance.

Alcune differenze tra i due organigrammi esistono anche nella parte relativa alla divisione Sarpulia nel nuovo assetto:

- alle dipendenze dirette del direttore di Sarpulia c'è solo lo staff PMO;
- l'ufficio procurement innovativo (non più struttura complessa) afferisce alla sezione centralizzazione committenze e non più direttamente al direttore di divisione;
- nella sezione Centralizzazione è presente l'ufficio procurement innovativo (che non è più struttura complessa alle dipendenze del direttore) e l'ufficio convenzioni (non più struttura complessa della stessa sezione);
- nella sezione gare e contratti è presente l'ufficio gestione amministrativa, non più struttura complessa.

Infine, nella Divisione affari generali, come già su esposto, nel nuovo organigramma è presente l'ufficio protocollo e gestione documentale che, da piano industriale, era alle dipendenze della Direzione generale.

Il nuovo modello organizzativo

Con il Piano delle Attività 2025-2027 si vuole avviare un'importante stagione evolutiva del modello di organizzazione aziendale, più rispondente alle esigenze che si sono manifestate negli ultimi anni. Gli interventi pianificati per il 2025, come da organigramma inserito nel medesimo Piano sottoposto all'approvazione del Socio, sono quelli ritenuti più strettamente necessari.

Nell'ambito della Direzione Generale è prevista la riorganizzazione della Sezione Compliance. In relazione alla aumentata implementazione di sistemi di certificazione si rafforzerà l'Ufficio Qualità e si garantirà il potenziamento delle competenze di natura giuridica della Sezione con un percorso di consolidamento e strutturazione di competenze in ambito compliance legal, che possa garantire e monitorare la corretta applicazione e la conformità di normative UE, nazionali e regionali, regolamenti e codici di condotta, effettuando quanto necessario alla definizione e all'implementazione delle politiche e dei programmi in tema di anticorruzione, trasparenza, responsabilità amministrativa degli Enti, privacy, antiriciclaggio, sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'Ufficio Affari Societari e giuridici, che attualmente cura le attività degli Organi Sociali e dei relativi adempimenti e supporta il Consiglio di Amministrazione, un ulteriore obiettivo da raggiungere nel corso del triennio è il potenziamento delle funzioni e dell'organizzazione dell'Ufficio nel campo della "Analisi Forense Digitale (Digital Forensic)" al fine di integrare con competenze multidisciplinari giuridico informatiche il team di cybersecurity di gestione incidenti informatici.

Obiettivo cardine nella programmazione del triennio 2025-2027, sarà il ridisegno organizzativo della società partendo dalla rifocalizzazione delle politiche di gestione e valorizzazione delle risorse umane.

Nel primo periodo si procederà con il consolidamento delle professionalità all'interno della Sezione Risorse Umane, a partire dall'individuazione del nuovo responsabile della Sezione, per poi rafforzare l'organico e farla evolvere in Divisione indipendente con un presidio dedicato alla formazione. Dal 2025 la Sezione Risorse Umane afferirà alla Direzione Generale.

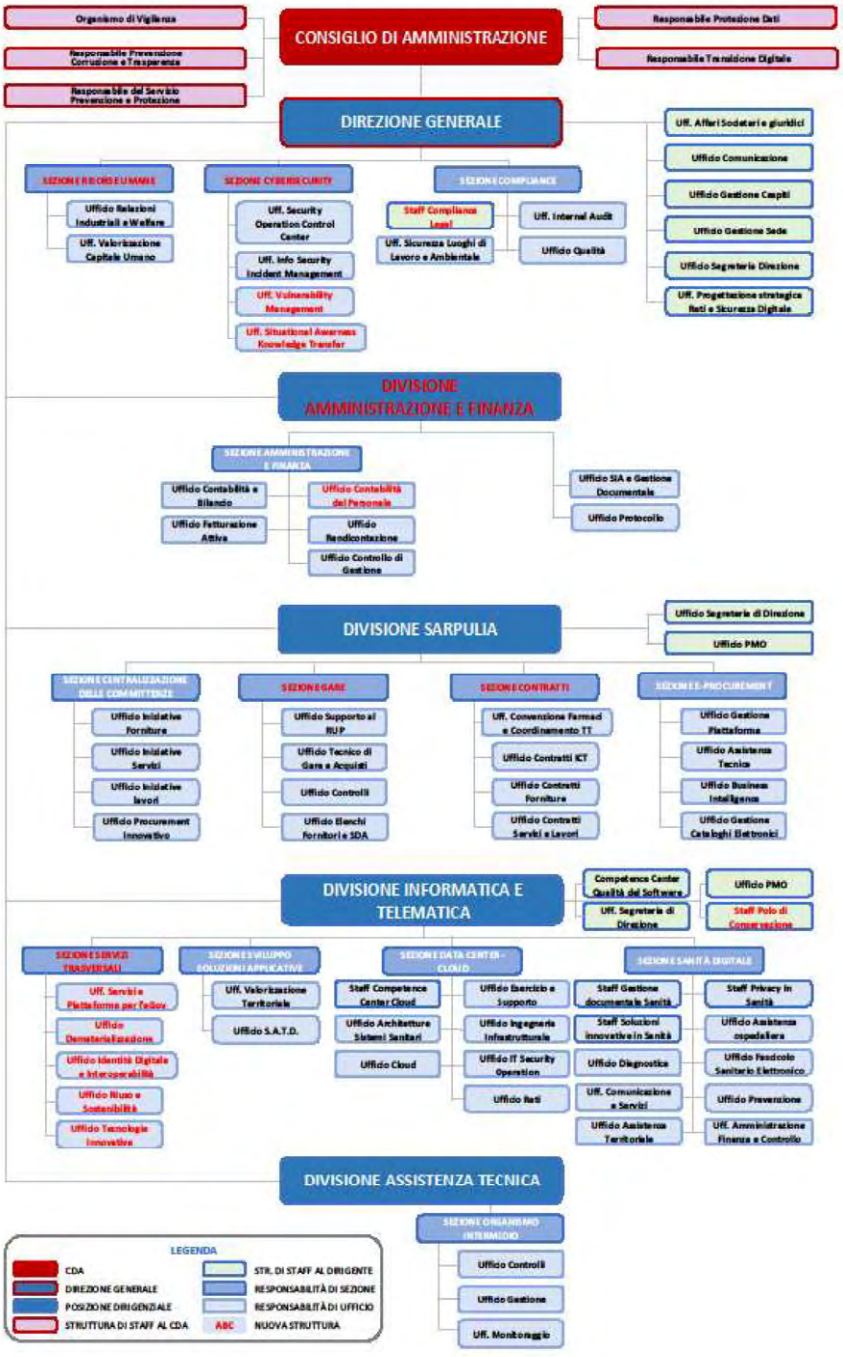
La Divisione Affari Generali si rifocalizzerà sulla gestione amministrativa e finanziaria della Società con riallocazione degli uffici ed il potenziamento dei sistemi informativi aziendali. L'organizzazione della Divisione si articolerà in due Sezioni: la Sezione Amministrazione e Finanza (Uffici: Contabilità e Bilancio; Fatturazione attiva; Rendicontazione; Controllo di gestione; Contabilità del personale) e la Sezione Sistemi Informativi Aziendali (Uffici: SIA e Gestione Documentale; Protocollo).

Nella Divisione Informatica e Telematica si proseguirà con il processo di razionalizzazione della Sezione Sviluppo Soluzioni Applicative, entro il 2025 sarà creata la Sezione Servizi Trasversali, come trasformazione dell'attuale Ufficio Procedimenti e Socioeconomia incardinato nella Sezione Sviluppo Soluzioni Applicative. La Sezione si occuperà dei servizi trasversali utili e funzionali alla implementazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale. Alla Sezione afferiranno gli Uffici: Servizi e Piattaforme per l'eGov; Dematerializzazione; Identità Digitale e Interoperabilità; Riuso e Sostenibilità; Tecnologie Innovative.

Entro il primo semestre 2025 si procederà con la ristrutturazione organizzativa della Divisione SArPULIA calibrata sull'intero ciclo di gestione del processo di acquisti, dalla progettazione all'esecuzione, attraverso una ripolarizzazione delle funzioni e degli uffici in 4 Sezioni: Sezione Centralizzazione delle Committenze (Uffici: Iniziative forniture; Iniziative servizi; Iniziative lavori; Procurement innovativo), Sezione Gare (Uffici: Supporto al RUP; Tecnico di Gara e Acquisti; Controlli; Elenchi fornitori e SDA), Sezione Contratti, (Uffici: Convenzione Farmaci e Coordinamento TT; Contratti ICT; Contratti forniture; Contratti Servizi e Lavori), Sezione e-procurement (Uffici: Gestione Piattaforma; Assistenza Tecnica; Business Intelligence; Gestione Cataloghi Elettronici).
In staff alla direzione della Divisione sono previsti gli Uffici Segreteria di Direzione e PMO.

# Organigramma generale di InnovaPuglia S.p.A.

Approvato dal CdA del 30.01.2025



## 4.LO SVILUPPO DEL FABBISOGNO

Di seguito si riporta l'andamento previsionale della forza lavoro della Società sino al 31 dicembre 2025, ripartito per Divisione organizzativa:

Anno 2024

| 2024 | Numero risorse |
|---|---|
| DIREZIONE AFFARI GENERALI | 17 |
| DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA | 19 |
| DIREZIONE GENERALE | 22 |
| DIREZIONE INFORMATICA E TELEMATICA | 105 |
| DIREZIONE SARPULIA | 53 |
| Assegnazione Temporanea | 3 |
| Aspettativa | 4 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 223 |

Anno 2025

| 2025 | Numero risorse |
|---|---|
| DIREZIONE AFFARI GENERALI | 19 |
| DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA | 18 |
| DIREZIONE GENERALE | 24 |
| DIREZIONE INFORMATICA E TELEMATICA | 110 |
| DIREZIONE SARPULIA | 61 |
| Assegnazione Temporanea | 2 |
| Aspettativa | 2 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 236 |

Come è noto, InnovaPuglia utilizza un meccanismo di parcellizzazione delle risorse ridistribuendone le attività in quote percentuali sulle tre divisioni operative.

Questa premessa è doverosa per chiarire le eventuali differenze rivenienti dal confronto fra i fabbisogni espressi in questa sezione del piano con le richieste delle singole divisioni che sono rappresentate in termini di risorse equivalenti.

Le residue assunzioni precedentemente programmate, che dovrebbero completarsi nel corso del 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

| Numero risorse | Divisione di assegnazione | Note |
|---|---|---|
| 6 | SAR | Approvazione DGR 735/2024 |
| 3 | DIT | Approvazione DGR 735/2024 |
| 1 | DAG | Approvazione DGR 735/2024 |
| 1 | DAG | Approvazione DGR 1181/2022 |
| 11 | Totale | |

Le assunzioni programmate per turn over, da effettuarsi nel 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

| Anno | Numero risorse | Divisione di assegnazione | Note |
|---|---|---|---|
| 2025 | 3 | DG | Turn over da AT, DAT e DAG (per 1 risorsa riferita ad un licenziamento anticipato avvenuto nel 2024) |
| 2025 | 1 | SAR | Turn over da SAR |
| 2025 | 1 | SAR | Turn over da SAR (per 1 risorsa riferita ad un licenziamento anticipato previsto per il 2026) |
| 2025 | 1 | SAR | Turn over da Aspettativa (per 1 risorsa riferita a licenziamento anticipato previsto per il 2026) |
| 2025 | 2 | DAG | Turn over da DAG |
| 2025 | 2 | DIT | Turnover da DIT |
| 2025 | 2 | DIT | Turnover da DIT (per n. 2 risorse riferite a licenziamenti anticipati previsti per il 2029) |
| 2025 | 1 | DIT | Turnover da DG per dimissioni volontarie |
| 2025 | 2 | DIT | Turnover da Aspettativa per dimissioni volontarie |
| Totale | 15 | | |

Inoltre, si renderà necessario effettuare nel 2025 lo spostamento di n. 1 risorsa da DIT a SAR a seguito del potenziamento di competenze specifiche, ad oggi mancanti in tale divisione, sui temi specialistici informatici.

Le modalità di reclutamento del personale sono definite nel Regolamento il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dal CdA di InnovaPuglia il 04 dicembre 2024

Le uscite di personale previste sono le seguenti:

| Anno | Numero risorse | Divisione di appartenenza |
|---|---|---|
| 2025 | 4 | DIT |
| | 2 | SAR |
| | 1 | DAT |
| | 2 | DAG |
| | 1 | AT |
| | 1 | DG |
| | 2 | ASPETTATIVA |
| Totale | 13 | |

Legenda

DAT: Divisione Assistenza Tecnica

DIT: Divisione Informatica e Telematica

DG: Direzione Generale

SAR: Divisione SArPULIA - Soggetto Aggregatore

DAG: Divisione Affari Generali

Si riporta tabella riassuntiva dell'andamento del personale previsto negli esercizi 2024 – 2025:

| **Situazione al 31/12/2023** | **AT** | **DAT** | **IT** | **DG** | **SAR** | **DAG** | **TOTALE** | **Aspettativa** | **TOT. ORGANICO** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Personale a tempo Indeterminato | 4 | 13 | 103 | 22 | 46 | 17 | 205 | 5 | 210 |
| Personale a tempo determinato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| Totale | 4 | 13 | 103 | 22 | 46 | 18 | 206 | 5 | 211 |

| **Ingressi e uscite nel 2024** | **AT** | **DAT** | **IT** | **DG** | **SAR** | **DAG** | **TOTALE** | **Aspettativa** | **TOTALI** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Da Piano Fabbisogni personale 2024:** | | | | | | | | | |
| - Personale a tempo indeterminato - ingressi | 0 | 4 | 5 | 0 | 9 | 0 | 18 | 0 | 18 |
| - Personale a tempo indeterminato - uscite - (pensionamenti) | 0 | 0 | -2 | 0 | -1 | 0 | -3 | 0 | -3 |
| Personale a tempo determinato - uscite | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | -1 | -1 | 0 | -1 |
| **Esclusi da Piano Fabbisogni personale 2024:** | | | | | | | | | |
| Personale a tempo indeterminato - uscite (no pensionamenti) | | | | -1 | | -1 | -2 | -1 | -3 |
| - Personale a tempo indeterminato - ingressi | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Personale a tempo indeterminato spostamenti interni | -1 | 2 | -1 | 0 | -1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Personale a tempo determinato - ingressi | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ingressi e uscite nel 2024** | **-1** | **6** | **2** | **0** | **7** | **-1** | **13** | **-1** | **12** |

| **Previsione al 31/12/2024** | **AT** | **DAT** | **IT** | **DG** | **SAR** | **DAG** | **TOTALE** | **Aspettativa** | **TOT. ORGANICO** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Personale a tempo Indeterminato | 3 | 19 | 105 | 22 | 53 | 17 | 219 | 4 | 223 |
| Personale a tempo determinato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| **Totale** | **3** | **19** | **105** | **22** | **53** | **17** | **219** | **4** | **223** |

| **Ingressi e uscite nel 2025** | **AT** | **DAT** | **IT** | **DG** | **SAR** | **DAG** | **TOTALE** | **Aspettativa** | **TOTALI** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Da Piano Fabbisogni personale 2024:** | | | | | | | | | |
| - Personale a tempo indeterminato - ingressi | 0 | 0 | 3 | 0 | 6 | 1 | 10 | 0 | 10 |
| - Personale a tempo determinato - ingressi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| **da Piano Fabbisogni personale 2025:** | | | | | | | | | |
| Personale a tempo indeterminato - uscite (pensionamenti) | -1 | -1 | -4 | 0 | -1 | -2 | -9 | 0 | -9 |
| Personale a tempo indeterminato - uscite (no pensionamenti) | 0 | 0 | 0 | -1 | -1 | 0 | -2 | -2 | -4 |
| Personale a tempo indeterminato spostamenti interni | 0 | 0 | -1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Personale a tempo indeterminato - ingressi per turn over | 0 | 0 | 7 | 3 | 3 | 2 | 15 | 0 | 15 |
| Personale a tempo indeterminato - ingressi non per turn over | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Totale ingressi e uscite nel 2025** | **-1** | **-1** | **5** | **2** | **8** | **2** | **15** | **-2** | **13** |

| **Previsione al 31/12/2025** | **AT** | **DAT** | **IT** | **DG** | **SAR** | **DAG** | **TOTALE** | **Aspettativa** | **TOT. ORGANICO** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Personale a tempo Indeterminato | 2 | 18 | 110 | 24 | 61 | 18 | 233 | 2 | 235 |
| Personale a tempo determinato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | | 1 |
| **Totale** | **2** | **18** | **110** | **24** | **61** | **19** | **234** | **2** | **236** |

Di seguito il dettaglio delle nuove assunzioni per Divisione riportate nel "Fabbisogno del Personale 2024":

| *Divisioni* | Numero risorse da assumere | Fabbisogno 2022 – approvato con DGR 1181/2022 | Fabbisogno 2023 – approvato con DGR 874/ 2023 | PPSA approvato con DGR 1620/2023 | Turnover | Potenziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Direzione Affari Generali* | 2 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| *Direzione Assistenza Tecnica* | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| *Direzione Generale* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| *Direzione Informatica e Telematica* | 8 | 0 | 3 | 0 | 5 | 0 |
| *Direzione Sarpulia* | 15 | 4 | 0 | 9 | 2 | 0 |
| *Totale complessivo* | 29 | 5 | 3 | 9 | 8 | 4 |

Tenuto conto di quanto sopra, si riporta la tabella a seguire rappresentativa delle assunzioni programmate per il 2025 con evidenza di quelle già autorizzate, e non ancora completate, rivenienti da precedenti atti deliberativi della Giunta Regionale. Sono evidenziate, inoltre, le assunzioni in programma per turn over conseguenti la cessazione di altrettanti rapporti di lavoro.

| *Divisioni* | Fabbisogno 2024 | Assunzioni effettuate nel 2024 | Residue assunzioni da effettuare nel 2025 | Turnover 2025 | Potenziamento 2025 | N. risorse da assumere |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Direzione Affari Generali* | 2 | 0 | 2 | 2 | 0 | 4 |
| *Direzione Assistenza Tecnica* | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Direzione Generale* | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 |
| *Direzione Informatica e Telematica* | 8 | 5 | 3 | 7 | 0 | 10 |
| *Direzione Sarpulia* | 15 | 9 | 6 | 3 | 0 | 9 |
| *Totale complessivo* | 29 | 18 | 11 | 15 | 0 | 26 |

Rispetto al piano delle nuove assunzioni previsto nella tabella suindicata, riferita al "Fabbisogno del personale 2024", si è dato seguito al reclutamento del personale programmato effettuando n. 18 assunzioni. Si completerà nel 2025 il programma assunzionale 2024 con il reclutamento delle residue n. 11 risorse previste.

Il Turn over previsto di n. 15 unità è composto da n. 7 unità che cesseranno per sopraggiunti limiti di età nel 2025, da n. 6 unità che anticiperanno nel 2025 la cessazione del rapporto di lavoro e da n. 2 unità che hanno anticipato nel 2024 la cessazione. Per questi ultimi non si è proceduto nel 2024 alla sostituzione per turn over rimandandola al 2025.

Inoltre, nel corso del 2024, a seguito della cessazione di n. 1 unita (Direzione Generale) si è proceduto con la sostituzione con procedura di selezione.

Nel 2025 non è previsto il potenziamento di ulteriori risorse oltre il turnover di 15 unità ed il completamento (n. 11 unità) del personale programmato con il Fabbisogno del personale 2024 autorizzato con atti deliberativi della Giunta Regionale suindicati.

Di seguito le motivazioni a sostegno di tali necessità suddivise per Direzione aziendale:

Direzione Assistenza Tecnica

Nel 2025 non sono previste nuove assunzioni per turn over e per il potenziamento della Divisione.

Nel corso del 2025 cesserà per sopraggiunti limiti di età n. 1 unità. Il turn over conseguente sarà destinato ad incrementare la Direzione Generale nell'ambito delle attività "CYBERSICUREZZA"

Direzione Affari Generali

Nel 2025 sono previste: n. 2 nuove assunzioni, già approvate con i Piani dei Fabbisogni del Personale 2024-2023 – 2022 e n. 2 unità per turn over.

Non sono previste assunzioni per il potenziamento della Divisione.

Direzione Generale

Nel 2025 sono previste n. 3 nuove assunzioni per turn over a seguito di n. 2 unità che cesseranno nel 2025 per sopraggiunti limiti di età (di cui n. 1 unità appartenente alla Divisione Assistenza Tecnica ed n. 1 unità in Assegnazione Temporanea) e n. 1 unità (appartenente alla Divisione Affari Generali) a seguito di cessazione anticipata avvenuta nel 2024.

Non sono previste assunzioni per il potenziamento della Divisione.

**Direzione SarPulia**

Nel 2025 sono previste n. 6 assunzioni già approvate con i Piani dei Fabbisogni del Personale 2024-2023-2022 e PSSA 2023 (DGR 1620/2023) non assunte nel 2024 oltre all'assunzione di n. 3 unità per turn over di cui n. 1 unità appartenente alla stessa Divisione che cesserà, per raggiunti limiti di età, nel 2025, n. 1 unità appartenente alla stessa Divisione la cui cessazione era prevista, per raggiunti limiti di età, nel 2026 e da n. 1 unità in aspettativa la cui cessazione avvenuta volontariamente nel 2024 era prevista, per raggiunti limiti di età, nel 2026.

E' previsto nel 2025, il cambio di Divisione di n. 1 unità che passa dalla Divisione IT alla Divisione SARPUGLIA a seguito del potenziamento di competenze specifiche, ad oggi mancanti in tale divisione, sui temi specialistici informatici.

Non sono previste assunzioni per il potenziamento della Divisione.

Direzione Informatica e Telematica

Per la Direzione IT sono previste le assunzioni di 3 unità già approvate con i Piani dei Fabbisogno del Personale 2024-2023-2022 oltre a n. 7 unità per turn over. L'assunzione per turnover di queste ultime n. 7 unità sono conseguenti alla cessazione di n. 2 unità appartenenti alla stessa Divisione che cesseranno (per raggiunti limiti di età) nel 2025, n. 2 unità appartenenti alla stessa Divisione la cui cessazione era prevista (per raggiunti limiti di età) nel 2029, da n. 1 unità appartenente alla Direzione Generale con cessazione volontaria e da n. 2 unità in aspettativa con cessazione volontaria

E' previsto nel 2025, il cambio di Divisione di n. 1 unità che passa dalla Divisione IT alla Divisione SARPUGLIA. Tanto a seguito di inverso spostamento avvenuto nel 2024 di n. 1 unità che è passata dalla Divisione Sarpulia alla Divisione IT.

Non sono previste assunzioni per il potenziamento della Divisione.

Complessivamente le nr. 26 unità (escludendo il Direttore Affari generali), saranno assunte a tempo pieno ed indeterminato, con le modalità previste dal Regolamento aziendale sul reclutamento di personale in InnovaPuglia (ultimo aggiornamento approvato dal CdA il 4/12/2024).

Valenzano, 4 aprile 2025

Il Direttore Generale

Ing. Francesco Surico

Francesco
Surico
04.04.2025
14:44:52
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 955

**Galattica – Rete giovani Puglia. Collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia – Dipartimento di studi umanistici, lettere, beni culturali, scienze della formazione. Approvazione schema di accordo.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO:

il documento istruttorio della Sezione Politiche Giovanili, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale dott. Michele Emiliano,

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23.07.2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Economico, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 2.01.2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA:**

**1.** di **approvare** lo schema di accordo con l'Università degli studi di Foggia (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente ad oggetto l'istituzione e la gestione di un "Nodo della Rete Galattica" presso il Learning Sciences Institute, a cura del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e in piena coerenza con gli obiettivi strategici regionali dell'intervento "Galattica – Rete giovani Puglia" secondo la proposta di collaborazione richiamata in premessa, e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90), apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;

**2.** di **pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
RAFFAELE PIEMONTESE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Galattica – Rete giovani Puglia. Collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia – Dipartimento di studi umanistici, lettere, beni culturali, scienze della formazione. Approvazione schema di accordo.**

VISTO:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che disciplina gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabilendo che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO CHE:

- con DGR 949 del 04/07/2022 la Giunta regionale ha fornito linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'intervento Rete dei Centri Risorse ("Galattica – Rete giovani Puglia");
- l'intervento "Galattica – Rete giovani Puglia" nasce ad esito del processo di partecipazione denominato "Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti" da cui è emerso che una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l'accesso alle informazioni, la semplificazione nei rapporti con le istituzioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano l'accompagnamento alla scelta di percorsi di crescita personale e professionale, per il tramite di una presenza di servizi più diffusa e capillare su tutto il territorio regionale;
- l'intervento prevede l'attivo coinvolgimento dei Comuni pugliesi nonché la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo, con l'obiettivo di creare una rete capillare di "antenne" che promuovano attività di informazione e accompagnamento ai giovani, e favoriscano l'intermediazione, ovvero una interazione diretta o mediata, con le risorse locali già presenti sul territorio (quali associazioni e movimenti giovanili, istituzioni, agenzie educative e formative, enti del terzo settore, associazioni di categoria e sindacati etc.);
- la Regione Puglia, in attuazione della DGR n. 949 del 04/07/2022, con diverse determinazioni, ha finanziato 96 Comuni per l'attivazione di altrettanti nodi della Rete Galattica, con l'obiettivo di offrire servizi per l'informazione, l'accompagnamento, il supporto all'attivazione giovanile e azioni di animazione territoriale tra pari.

CONSIDERATO CHE:

- l'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, attraverso il Learning Sciences Institute e le sue competenze scientifiche e didattiche, svolge un ruolo cruciale nella promozione della formazione, della ricerca e dell'innovazione, mettendo a disposizione spazi, strumenti e personale qualificato per supportare le iniziative di sviluppo delle comunità locali;
- un "Nodo Galattica" gestito dall'Università di Foggia rappresenta un importante punto di riferimento per lo sviluppo di competenze, la creazione di reti e il potenziamento delle opportunità per i giovani potendo, l'Università, mettere a disposizione spazi innovativi, personale qualificato e metodologie avanzate per rispondere in modo efficace ai bisogni della comunità giovanile;
- la gestione universitaria del Nodo consente di coniugare ricerca, didattica e interventi educativi, favorendo la sperimentazione di approcci innovativi e inclusivi, che valorizzino il capitale umano e territoriale;
- le attività previste dal "Nodo Galattica" presso l'Università di Foggia, in collaborazione con i comuni limitrofi e le aree interne, mirano a creare una rete di scambio culturale e formativo che superi i confini comunali, favorendo la partecipazione sovracomunale e interregionale, contrastando l'esodo giovanile e lo spopolamento delle aree interne, promuovendo allo stesso tempo innovazione, inclusione e coesione sociale;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- le pubbliche amministrazioni possono adempiere ai propri compiti istituzionali anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti per la realizzazione di interessi pubblici comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- le parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, incaricati di soddisfare interessi pubblici che trovano ampia convergenza nell'oggetto dell'accordo e sono consapevoli dell'importanza di promuovere la cooperazione istituzionale e territoriale per sviluppare sinergie a beneficio delle comunità locali, con particolare attenzione al supporto e all'attivazione giovanile;

- l'intento del presente provvedimento è quello di valorizzare le risorse istituzionali e territoriali esistenti, promuovendo progetti e iniziative che rispondano ai bisogni dei giovani attraverso l'attivazione di spazi pubblici dedicati, il coinvolgimento delle comunità locali e la creazione di opportunità di crescita personale e professionale;
- con nota pec del 07/06/2025 prot. in entrata n. 0307706 del 09/06/2025, la referente del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione prof.ssa Giusi Antonia Toto, ha trasmesso la documentazione, approvata dagli organi universitari, contenente la proposta di collaborazione con la Regione Puglia tesa all'istituzione e gestione presso il Learning Sciences Institute dell'Università di Foggia di un Nodo della Rete regionale Galattica;
- Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, con deliberazione del 26/02/2024 -punto n. 34, ha autorizzato l'istituzione di un Nodo della Rete Galattica presso il Learning Sciences Institute, nell'ambito della Rete Giovani Puglia, e designato la prof.ssa Giusi Antonia Toto quale referente del Dipartimento;
- Il consiglio di amministrazione nella seduta del 29/04/2025 (p.to 8) e il senato accademico nella seduta del 08/04/2025 (p.to 10), per l'Università di Foggia, hanno deliberato l'autorizzazione all'istituzione di un Nodo della Rete Galattica
- ad entrambe le Amministrazioni, la proposta è risultata pienamente coerente con gli obiettivi dell'intervento "Galattica", nonché in grado di soddisfare le esigenze istituzionali comuni alla realizzazione delle attività programmate;
- occorre, pertanto, procedere all'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione (ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.) tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia;

VISTI, INOLTRE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RITENUTO, pertanto, sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per:

- approvare lo schema di accordo con l'Università degli studi di Foggia (Allegato A) avente ad oggetto l'istituzione e la gestione di un "Nodo della Rete Galattica" presso il Learning Sciences Institute, a cura del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e in piena coerenza con gli obiettivi strategici regionali dell'intervento "Galattica – Rete giovani Puglia" secondo la proposta di collaborazione richiamata in premessa, e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90), apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33 del 14.03.2013.

**ESITI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE**

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione d'impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024. La rilevanza di genere è sensibile/indiretta con una stima di impatto neutro.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire l'istituzione e la gestione di un "Nodo della Rete Galattica" presso il Learning Sciences Institute, a cura del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e in piena coerenza con gli obiettivi strategici regionali dell'intervento "Galattica – Rete giovani Puglia", ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare** lo schema di accordo con l'Università degli studi di Foggia (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente ad oggetto l'istituzione e la gestione di un "Nodo della Rete Galattica" presso il Learning Sciences Institute, a cura del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e in piena coerenza con gli obiettivi strategici regionali dell'intervento "Galattica – Rete giovani Puglia" secondo la proposta di collaborazione richiamata in premessa, e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90), apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
2. di **pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e),* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1374 del 23.07.2019.

Il funzionario istruttore - Responsabile EQ "Rapporti con le istituzioni e il territorio" - Sezione Politiche Giovanili

Dott. Colagrande Tommaso

*Firma*

Tommaso
Colagrande
30.06.2025
14:36:33
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Antonella Bisceglia

*firma*

Antonella
Bisceglia
30.06.2025
14:41:59
GMT+02:00

La sottoscritta Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Avv. Gianna Elisa Berlingerio

*Firma*

Gianna Elisa
Berlingerio
02.07.2025 13:31:32
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta regionale dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta regionale

Dott. Michele Emiliano

*firma*

Michele Emiliano
03.07.2025
16:08:04
GMT+02:00

***

Antonella
Bisceglia
30.06.2025
14:42:49
GMT+02:00

**Allegato A**

**ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241**
**per l'istituzione presso il Learning Sciences Institute dell'Università di Foggia di un Nodo della Rete regionale Galattica**

**TRA**

**L'Università** degli Studi di Foggia, C.F. 94045260711, P.IVA 03016180717 con sede legale in Foggia, CAP 71122, Via Arpi 176, PEC protocollo@cert.unifg.it, rappresentata dal Rettore prof. Lorenzo Lo Muzio

**E**

la **REGIONE PUGLIA** (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Antonella Bisceglia, in qualità di dirigente della Sezione Politiche Giovanili, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Corso Sonnino 177, autorizzata alla stipula del presente accordo in virtù della DGR _____

**Premesso che:**

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che disciplina gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- le pubbliche amministrazioni possono adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti per la realizzazione di interessi pubblici comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- le Parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, incaricati di soddisfare interessi pubblici che trovano ampia convergenza nell'oggetto del presente Accordo, come specificato nel seguito;
- le Parti sono consapevoli dell'importanza di promuovere la cooperazione istituzionale e territoriale per sviluppare sinergie a beneficio delle comunità locali, con particolare attenzione al supporto e all'attivazione giovanile;
- la Regione Puglia e l'Università di Foggia riconoscono che le attività previste dal presente Accordo rappresentano un'opportunità strategica per migliorare il contesto socio-culturale

e per favorire l'inclusione e la partecipazione attiva dei giovani, non solo nel Comune di Foggia, ma anche nei comuni limitrofi e nelle Aree Interne del territorio regionale;

- l'intento del presente Accordo è quello di valorizzare le risorse istituzionali e territoriali esistenti, promuovendo progetti e iniziative che rispondano ai bisogni dei giovani attraverso l'attivazione di spazi pubblici dedicati, il coinvolgimento delle comunità locali e la creazione di opportunità di crescita personale e professionale;
- le Parti si impegnano a collaborare nel rispetto delle rispettive competenze e risorse, con l'obiettivo di garantire l'efficace realizzazione del progetto e il massimo beneficio per i giovani e le comunità coinvolte, potenziando il ruolo dei comuni limitrofi e delle Aree Interne in un'ottica di sviluppo sostenibile e inclusivo.

**Premesso, altresì, che**

- l'intervento "Galattica – Rete giovani Puglia" nasce ad esito del processo di partecipazione denominato "Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti" (DGR 1964/2020) da cui è emerso che una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l'accesso alle informazioni, la semplificazione nei rapporti con le istituzioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano l'accompagnamento alla scelta di percorsi di crescita personale e professionale, per il tramite di una presenza di servizi più diffusa e capillare su tutto il territorio regionale;
- l'intervento prevede l'attivo coinvolgimento dei Comuni pugliesi nonché la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo, con l'obiettivo di creare una rete capillare di "antenne" che promuovano attività di informazione e accompagnamento ai giovani, facilitino l'accesso a tutte le azioni previste nel Programma delle Politiche Giovanili della Regione Puglia 2022–2025, e favoriscano l'intermediazione, ovvero una interazione diretta o mediata, con le risorse locali già presenti sul territorio (quali associazioni e movimenti giovanili, istituzioni, agenzie educative e formative, enti del terzo settore, associazioni di categoria e sindacati etc.);
- con DGR 949 del 04/07/2022 la Giunta regionale ha fornito linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'intervento Rete dei Centri Risorse ("Galattica – Rete giovani Puglia");
- la Regione Puglia, in attuazione della DGR n. 949 del 04/07/2022, con diverse determinazioni, ha finanziato 96 Comuni per l'attivazione di altrettanti nodi della Rete

Galattica, con l'obiettivo di offrire servizi per l'informazione, l'accompagnamento, il supporto all'attivazione giovanile e azioni di animazione territoriale tra pari.

**Considerato che**

- l'Università di Foggia, attraverso il Learning Sciences Institute e le sue competenze scientifiche e didattiche, svolge un ruolo cruciale nella promozione della formazione, della ricerca e dell'innovazione, mettendo a disposizione spazi, strumenti e personale qualificato per supportare le iniziative del Nodo Galattico e favorire lo sviluppo delle comunità locali;
- un "Nodo Galattica" gestito dall'Università di Foggia rappresenta un importante punto di riferimento per lo sviluppo di competenze, la creazione di reti e il potenziamento delle opportunità per i giovani. Grazie alla presenza di risorse accademiche, scientifiche e culturali, l'Università può mettere a disposizione spazi innovativi, personale qualificato e metodologie avanzate per rispondere in modo efficace ai bisogni della comunità giovanile;
- la gestione universitaria del Nodo consente di coniugare ricerca, didattica e interventi educativi, favorendo la sperimentazione di approcci innovativi e inclusivi, che valorizzino il capitale umano e territoriale. Ciò contribuisce a creare un ambiente stimolante per giovani provenienti sia dal contesto urbano di Foggia, sia dai comuni limitrofi e dalle Aree Interne, spesso caratterizzate da minori opportunità di aggregazione e sviluppo;
- le attività previste dal "Nodo Galattica" presso l'Università di Foggia, in collaborazione con i comuni limitrofi e le Aree Interne, mirano a creare una rete di scambio culturale e formativo che superi i confini comunali, favorendo la partecipazione sovracomunale e interregionale. In questo modo, il progetto può diventare un motore per contrastare l'esodo giovanile e lo spopolamento delle Aree Interne, promuovendo allo stesso tempo innovazione, inclusione e coesione sociale;
- Il consiglio di amministrazione nella seduta del 29/04/2025 (p.to 8) e il senato accademico nella seduta del 08/04/2025 (p.to 10), per l'Università di Foggia, hanno deliberato l'autorizzazione all'istituzione di un Nodo della Rete Galattica;
- le attività previste saranno sviluppate in piena coerenza con gli obiettivi strategici regionali e sovracomunali, garantendo il pieno rispetto degli obblighi normativi e delle finalità istituzionali di ciascuna delle Parti;
- il presente Accordo include il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle attività realizzate, per favorire l'adozione di buone pratiche e il miglioramento continuo delle iniziative.

**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

**(Premessa)**

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

**Art. 2**

**(Finalità e Obiettivi)**

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia e il L'Università degli Studi di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, avente ad oggetto l'istituzione e la gestione di un "Nodo della Rete Galattica" presso il Learning Sciences Institute, a cura del suddetto Dipartimento e in piena coerenza con gli obiettivi strategici regionali dell'intervento "Galattica – Rete giovani Puglia". Nello specifico, le attività del Nodo dovranno essere preordinate allo sviluppo di competenze, la creazione di reti e il potenziamento delle opportunità per i giovani, attraverso la messa a disposizione di spazi innovativi, personale qualificato e metodologie avanzate per rispondere in modo efficace ai bisogni della comunità giovanile, coniugando ricerca, didattica e interventi educativi, e favorendo la sperimentazione di approcci innovativi e inclusivi, che valorizzino il capitale umano e territoriale.

**Art. 3**

**(Responsabili dell'accordo)**

I responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:

- Per Regione Puglia, la dott.ssa Bisceglia Antonella in qualità di Dirigente della Sezione Politiche Giovanili;
- Per l'Università di Foggia, il _____ in qualità di _____.

**Art. 4**

**(Modalità di attuazione)**

Per il raggiungimento delle finalità indicate all'art. 2 le Parti collaboreranno ciascuna, per quanto di propria competenza, secondo quanto più specificamente indicato nel presente articolo.

Le attività che le Parti si impegnano a realizzare in collaborazione rispondono ai seguenti fabbisogni espressi dalla comunità giovanile:

- la necessità di percorsi di formazione e orientamento professionale per contrastare il fenomeno dell'emigrazione giovanile e promuovere lo sviluppo di competenze strategiche per il territorio;
- l'esigenza di spazi di aggregazione per favorire la partecipazione attiva, la socializzazione e la crescita culturale dei giovani;
- l'importanza di iniziative che incoraggino l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e la valorizzazione delle competenze individuali e collettive.
- la creazione di una rete sovracomunale, che coinvolga giovani e partner istituzionali di diversi territori, consente di rafforzare la coesione sociale e di promuovere opportunità di collaborazione e interscambio, contribuendo al superamento delle barriere geografiche e sociali.

L'Accordo intende garantire la sostenibilità delle iniziative promosse, favorendo il monitoraggio e la valutazione periodica dell'impatto delle attività sul territorio e sulla comunità giovanile, attraverso strumenti scientifici di analisi e una collaborazione costante tra le Parti.

Le attività previste si configurano come un motore per lo sviluppo sostenibile del capitale umano e territoriale, promuovendo al contempo l'innovazione e la partecipazione attiva dei giovani in un'ottica di inclusione e crescita condivisa.

L'Università degli Studi di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione si impegna a conformare le proprie attività al Piano locale (Proposta progettuale) allegata al presente accordo (all. 1).

La Regione Puglia consentirà all'Università degli Studi di Foggia di utilizzare l'identità visiva di "Galattica", l'accesso al portale web gestionale, il supporto al nodo per la messa in rete dello stesso anche con il coinvolgimento degli youth worker, la facoltà d'accesso al programma regionale itinerante di workshop e laboratori, la partecipazione dei referenti del Nodo alle attività formative.

**Art. 5**

**(Oneri finanziari)**

Il presente Accordo non comporta alcun onere finanziario a carico della Regione Puglia. Eventuali spese effettivamente e direttamente sostenute da ciascuna delle Parti per le attività svolte resteranno a carico delle stesse.

**Art.6**

**(Durata dell'Accordo)**

Il presente Accordo avrà la durata di 12 (dodici) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Le parti potranno concordare una proroga di ulteriori sei mesi del termine di durata del presente atto su richiesta scritta e motivata del richiedente e accettazione scritta dell'altra parte.

**Art. 7**

**(Controversie)**

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia.

**Art. 8**

**(Trattamento dei dati personali e riservatezza)**

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101- Codice Privacy e del Regolamento UE 2016/679, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o manuali, al solo fine di dare esecuzione alla presente scrittura, fermo restando che ogni altro dato comunque acquisito da ambo le parti nel corso dei rapporti scaturenti dal presente Accordo sarà trattato nel rispetto delle prescrizioni previste dal citato D. Lgs 101/18.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo stesso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti si impegnano espressamente a manlevare e tenere l'altra parte indenne relativamente ad ogni voce di danno che possa essere conseguita in occasione ad un uso improprio e/o divulgazione di informazioni riservate, in violazione dei termini di cui al presente atto.

**Art. 9**

**(Recesso)**

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte a mezzo pec, con preavviso di almeno 30 giorni.

**Art. 10**

**(Oneri fiscali)**

Le parti danno atto che il presente Accordo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986. Il presente atto è sottoposto fin dall'origine ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 del DPR 642/1972 ed è assolta dall'Università di Foggia.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

| per la Regione Puglia | per l'Università di Foggia |
|---|---|
| La dirigente della Sezione Politiche Giovanili | Il Rettore |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 956

**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Allocazione della quota di cofinanziamento regionale a valere sulle risorse vincolate FSC 2021-2027 di cui all'Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Variazione Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51, co.2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., per l'importo complessivo di € 25.565.522,93.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale competente per la Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Struttura Speciale Attuazione POR, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di modificare la copertura della quota di cofinanziamento regionale a valere sulle azioni 2.1, 2.8, 8.1, e 9.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, precedentemente assicurata con gli stanziamenti del bilancio autonomo, giuste DGR di variazione al bilancio n. 1768/2023 – n. 1754/2023 – n. 712/2024 e n. 383/2025, con le risorse vincolate FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021, per l'importo di € 25.565.522,93;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio annuale di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, per l'importo complessivo di € 25.565.522,93;
3. di autorizzare i Dirigenti di Sezione Responsabili delle Azioni 2.1- 2.8 - 8.1 e 9.1 e delle Sub Azioni 9.1.1. e 9.1.2 del PR Puglia FERS-FSE+ 2021-2027, giusta DGR n. 609/2023, ciascuno per quanto di propria competenza,

ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione “Copertura Finanziaria” la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e all’adozione degli atti consequenziali e connessi al presente provvedimento;

4. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte relativa alla variazione al bilancio che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di notificare a cura della Sezione Programmazione Unitaria il presente provvedimento ai Dirigenti di Sezione Responsabili delle Azioni 2.1- 2.8 - 8.1 e 9.1 e delle Sub Azioni 9.1.1. e 9.1.2 del PR Puglia FERS-FSE+ 2021-2027;
7. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
RAFFAELE PIEMONTESE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 co-finanziamento quota regionale a valere sulle risorse vincolate FSC 2021-2027 di cui all'Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Variazione Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51, co.2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., per l'importo complessivo di € 25.565.522,93.

**VISTI:**

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni relative al Fondo Euopeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Deliberazione n. 556 del 20/04/2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR) comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15/07/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 8641 del 20/03/2025 che da ultimo modifica la precedente la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato, in conformità all'art. 23 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 1060/2021, 1058/2021, 1057/2021, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

- la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il "Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027";
- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, riferiti al Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 e successiva Deliberazione n. 811 del 17/06/2024 Presa d'Atto modifiche;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2021-2027";
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027redatto ai sensi dell'Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060.
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.
- Visto l'art. 23, comma 1-ter , del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi con il concorso di più fonti di finanziamento e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;
- La delibera Cipess n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 202 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023.

**VISTI inoltre:**

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**Premesso che:**

- con le DGR di variazione al bilancio nn. 1768/2023 –1687/2023 –712/2024 e 383/2025 è stata assicurata per le azioni 2.1 – 2.8- 8.1 e 9.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 la copertura della quota del cofinanziamento regionale a valere sul capitolo U1110050 Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001);
- l'art. 23, comma 1-ter , del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
- tali risorse per la Regione Puglia sono state quantificate con la delibera Cipess n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 202 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023 in € 267.709.039,50;
- la summenzionata Delibera Cipess n. 6/2025 specifica che le risorse FSC 2021-2027 destinate al cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE *plus* della programmazione 2021-2027 sono trasferite su richiesta della Regione in coerenza con gli importi riconosciuti e accreditati dalla Commissione

europea per spese di investimento rendicontate nell'ambito del programma comunitario, nel rispetto dei tassi di cofinanziamento vigenti per ciascun asse;

- con Delibera n. 566 del 29704/2025 la Giunta Regionale ha preso atto delle risorse assegnate con la summenzionata Delibera Cipess n.6/2025 e, tra le altre, ha autorizzato l'Autorità di Gestione del Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 2021/2027 all'allocazione delle risorse dell'Accordo da utilizzare per il cofinanziamento del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

**Tanto visto e premesso, al fine di** assicurare il pieno utilizzo delle risorse FSC 2021-2027 destinate al cofinanziamento regionale del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 si propone alla Giunta Regionale di procedere a modificare la copertura finanziaria disposta a suo tempo con le DGR n. 1768/2023 – n. 1687/2023 – n. 712/2024 e n. 383/2025 relativamente alle azioni 2.1 - 2.8 - 8.1 e 9.1, mediante la **,** variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa e riduzione di prenotazioni di spesa, per complessivi € 25.565.522,93, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE**

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 42 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e riduzione di prenotazioni di spesa, come di seguito esplicitato:

**1. RIDUZIONE PRENOTAZIONI IMPEGNI**

| CRA | Capitolo | Numero prenotazione | Atto prenotazione | Importo attuale prenotazione | Importo da ridurre |
|---|---|---|---|---|---|
| 02.06 | U1173210 | 3526000184 | 159/2024/167 | 3.907.200,00 | -3.907.200,00 |
| 02.06 | U1173210 | 3527000051 | 159/2024/167 | 633.600,00 | -633.600,00 |

**2. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA**

Bilancio Vincolato

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE -SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo di entrata : ricorrente - Codice UE 2

| CAPITOLO DI ENTRATA | DESCRIZIONE CAPITOLO | TITOLO TIPOLOGIA | P.D.C.F. |
|---|---|---|---|
| CNI (1) E___ | ACCORDO PER LA COESIONE - FSC 2021-2027. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART. 23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N. 6/2025 | 4.200 | E.4.02.01.01.000 |

Tipo di spesa: ricorrente - Codice UE 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE

| CAPITOLO | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODICE LETT. I PUNTO 1 ALL. 7 AL D.LGS. N.118/2011 | CODIFICA PIANO DEI CONTI |
|---|---|---|---|---|
| CNI (1) U_____ | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021) | 17.2.2 | 1 | U.2.03.01.02.000 |
| CNI (2) U_____ | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.8 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato. Contributi agli investimenti a imprese controllate. Cofinanziamento regionale (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021) | 9.9.2 | 4 | U.2.03.03.01.000 |
| CNI (3) U_____ | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.1 - INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO DELLE COMUNITÀ EMARGINATE, DEI GRUPPI A BASSO REDDITO E SVANTAGGIATI, COMPRESE LE PERSONE CON BISOGNI SPECIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021) | 8.3.2 | 2 | U.2.03.01.02.000 |
| CNI (4) U_____ | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021) | 8.3.2 | 1 | U.2.03.01.02.000 |

**3. VARIAZIONE DI BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO**

**Parte Entrata**

**BILANCIO VINCOLATO**

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE -SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

| CAPITOLO DI ENTRATA | DESCRIZIONE DEL CAPITOLO | TITOLO TIPOLOGIA | P.D.C.F. | VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA | VARIAZIONE COMPETENZA | VARIAZIONE COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | E.F. 2025 | E.F. 2026 | E.F. 2027 |
| CNI (1) E___ | ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A | 4.200 | E.4.02.01.01.000 | + € 1.840.193,70 | + € 20.377.354,47 | + € 3.347.974,76 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025 | | | | | |

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:** Accordo Per La Coesione - FSC 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**Parte Spesa**
**BILANCIO VINCOLATO**
CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE -SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo di spesa: ricorrente - Codice UE 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE

| CAPITOLO | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA | VARIAZIONE COMPETENZA | VARIAZIONE COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | E.F. 2025 | E.F. 2026 | E.F. 2027 |
| CNI (1) U_____ | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021) | 17.2.2 | U.2.03.01.02.000 | + € 1.381.199,63 | + € 5.005.198,14 | + € 1.511.998,50 |
| CNI (2) U_____ | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.8 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato. Contributi agli investimenti a imprese controllate. Cofinanziamento regionale (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021) | 9.9.2 | U.2.03.03.01 | 0,00 | + € 2.150.127,99 | 0,00 |
| CNI (3) U_____ | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.1 - INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO DELLE COMUNITÀ EMARGINATE, DEI GRUPPI A BASSO REDDITO E SVANTAGGIATI, COMPRESE LE PERSONE CON BISOGNI SPECIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021) | 8.3.2 | U.2.03.01.02.000 | + € 458.994,07 | + €2.294.970,34 | + €1.835.976,26 |
| CNI (4) U_____ | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021) | 8.3.2 | U.2.03.01.02.000 | 0,00 | + € 10.927.058,00 | 0,00 |

**BILANCIO AUTONOMO**

Tipo di spesa: ricorrente - Codice UE 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE

| CRA | CAPITOLO | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI | VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA | VARIAZIONE COMPETENZA | VARIAZIONE COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | E.F. 2025 | E.F. 2026 | E.F. 2027 |
| 02.06 | U1173210 | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE | 17.2.2 | U.2.03.01.02.000 | - € 1.381.199,63 | - € 5.005.198,14 | - € 1.511.998,50 |
| 02.06 | U1173280 | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.8 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE | 9.9.2 | U.2.03.03.01.000 | 0,00 | - € 2.150.127,99 | 0,00 |
| 02.06 | U1173810 | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.1 - INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO DELLE COMUNITÀ EMARGINATE, DEI GRUPPI A BASSO REDDITO E SVANTAGGIATI, COMPRESE LE PERSONE CON BISOGNI SPECIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE | 8.3.2 | U.2.03.01.02.000 | - € 458.994,07 | - € 2.294.970,34 | - € 1.835.976,26 |
| 02.06 | U1173911 | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE | 8.3.2 | U.2.03.01.02.000 | 0,00 | - € 10.927.058,00 | 0,00 |
| 10.04 | U1110050 | FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001) | 20.3.1 | U.2.05.01.99.000 | + € 1.840.193,70 | + € 20.377.354,47 | + € 3.347.974,76 |

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 25.565.522,93 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti dei Dirigenti di seguito indicati, giusta DGR 609/2023:

- della Sezione Politiche abitative, in qualità di Responsabile dell'Azioni 8.1 e Sub Azione 2.1.1 del PR Puglia 2021-2027 per euro 6.785.936,94
- della Sezione Transizione Energetica in qualità di Responsabile dell'Azione 2.1 del PR Puglia 2021-2027 per € 5.702.400,00;
- della Sezione Risorse Idriche in qualità di Responsabile dell'Azione 2.8 del PR Puglia 2021-2027 per € 2.150.127,99;

- della Sezione Urbanistica in qualità di responsabile dell'Azione 9.1, della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali in qualità di Responsabile della Sub Azione 9.1.1 e della Sezione Turismo e Internazionalizzazione in qualità di Responsabile della Sub Azione 9.1.2 del PR Puglia 2021-2027 per € 10.927.058,00,

ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**Tutto ciò premesso**, al fine garantire l'utilizzo utilizzo delle risorse FSC 2021-2027 destinate al cofinanziamento regionale del PR FESR-FSE 2021-2027 ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di modificare la copertura della quota di cofinanziamento regionale a valere sulle azioni 2.1, 2.8, 8.1, e 9.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, precedentemente assicurata con gli stanziamenti del bilancio autonomo, giuste DGR di variazione al bilancio n. 1768/2023 – n. 1754/2023 – n. 712/2024 e n. 383/2025, con le risorse vincolate FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021, per l'importo di € 25.565.522,93;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio annuale di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, per l'importo complessivo di € 25.565.522,93;
3. di autorizzare i Dirigenti di Sezione Responsabili delle Azioni 2.1- 2.8 - 8.1 e 9.1 e delle Sub Azioni 9.1.1. e 9.1.2 del PR Puglia FERS-FSE+ 2021-2027, giusta DGR n. 609/2023, ciascuno per quanto di propria competenza, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "Copertura Finanziaria" la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e all'adozione degli atti consequenziali e connessi al presente provvedimento;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte relativa alla variazione al bilancio che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di notificare a cura della Sezione Programmazione Unitaria il presente provvedimento ai Dirigenti di Sezione Responsabili delle Azioni 2.1- 2.8 - 8.1 e 9.1 e delle Sub Azioni 9.1.1. e 9.1.2 del PR Puglia FERS-FSE+ 2021-2027;
7. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q. "Gestione contabile del programma"
Isabella Liguigli

ISABELLA LIGUIGLI
02.07.2025
09:25:12
GMT+01:00

La Responsabile E.Q. "Pianificazione finanziaria del Programma"
Monica Donata Caiaffa

Monica Donata
caiaffa
02.07.2025
09:29:43
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
AdG del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
RUA dell'Accordo per la Coesione
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
02.07.2025
17:31:08
GMT+01:00

Il Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
02.07.2025
17:31:08
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

Michele
Emiliano
03.07.2025
13:49:34
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/07/2025 10:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2025/00021**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | ***20*** | ***Fondi e accantonamenti*** | | | | | |
| Programma | 3 | Altri fondi | | | | | |
| Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 1.840.193,70 | | |
| | | | previsione di cassa | | 1.840.193,70 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | ***8*** | ***ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*** | | | | | |
| Programma | 3 | Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa | | | | | |
| **Titolo** | **2** | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 458.994,07 | 458.994,07 | |
| | | | previsione di cassa | | 458.994,07 | 458.994,07 | |
| **TOTALE MISSIONE** | ***8*** | ***ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 458.994,07 | 458.994,07 | |
| | | | **previsione di cassa** | | 458.994,07 | 458.994,07 | |
| **MISSIONE** | ***17*** | ***Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | | | | | |
| Programma | 2 | Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche | | | | | |
| Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 1.381.199,63 | 1.381.199,63 | |
| | | | previsione di cassa | | 1.381.199,63 | 1.381.199,63 | |
| **TOTALE MISSIONE** | ***17*** | ***Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 1.381.199,63 | 1.381.199,63 | |
| | | | **previsione di cassa** | | 1.381.199,63 | 1.381.199,63 | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **3.680.387,40** | **1.840.193,70** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **3.680.387,40** | **1.840.193,70** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **3.680.387,40** | **1.840.193,70** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **3.680.387,40** | **1.840.193,70** | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TOTALE TITOLO** | **IV** | **Contributi agli investimenti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 1.840.193,70 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 1.840.193,70 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **1.840.193,70** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **1.840.193,70** | | **0,00** |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **1.840.193,70** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **1.840.193,70** | | **0,00** |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| APR | DEL | 2025 | 21 | 03.07.2025 |

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027. ALLOCAZIONE DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE A VALERE SULLE RISORSE VINCOLATE FSC 2021-2027 DI CUI ALL#ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX ART.51, CO.2 DEL D.LGS. N.118/2011 E S.M.I., PER L#IMPORTO COMPLESSIVO DI € 25.565.522,93.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/07/2025 10:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 957

**Aeroporti di Puglia S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea 08 luglio 2025**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta,

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

*1*. partecipare all'Assemblea dei soci della società Aeroporti di Puglia S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla Via E. Ferrari snc - BARI per il 08 luglio 2025 ore 11:30;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
   i. per il primo punto all'ordine del giorno: *"Bilancio al 31 dicembre 2024, Relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione, Relazione sul governo societario; Relazione ex DGR n. 570/2021: deliberazioni inerenti e conseguenti"*:
      *a.* esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di Aeroporti di Puglia S.p.A. allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma, ivi compresa la proposta di copertura della perdita di esercizio;
      *b.* prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
   ii. per il secondo punto all'ordine del giorno: "*Indirizzi per lo sviluppo e la valorizzazione di Aeroporti di Puglia S.p.A.: informativa e delibere conseguenti*": dare mandato all'Organo amministrativo della Società di valutare la percorribilità di eventuali e alternative proposte di sviluppo, valorizzazione e/o ristrutturazione aziendale;
   iii. per il terzo punto all'ordine del giorno: *"Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi: deliberazioni inerenti e conseguenti":* rinviare il punto a seguito della designazione del Presidente del Collegio Sindacale da parte del Ministero delle Economie e Finanze;
   *iv.* per il quarto punto all'ordine del giorno: "*Informativa del Presidente del C.d.A.*": prendere atto

dell'informativa resa dal Presidente del C.d.A. rinviando ogni decisione in merito a successiva deliberazione;

3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Società Aeroporti di Puglia S.p.A. le raccomandazioni formulate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla società Aeroporti di Puglia S.p.A. e al Dipartimento Mobilità;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, senza allegati.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
RAFFAELE PIEMONTESE

# DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Aeroporti di Puglia S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea 08 luglio 2025.**

La Regione Puglia è socio della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. con una quota di partecipazione azionaria alla data odierna pari al 99,59%. La società gestisce in concessione gli Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto-Grottaglie, sulla base della Convenzione stipulata con ENAC il 25.1.2002, con scadenza 11.2.2045.

Le funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale sono attribuite alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e s.m.i..
Tale attività, ove necessario, viene svolta in raccordo con il Dipartimento competente ratione materiae, individuato nel Dipartimento Mobilità con Deliberazione di Giunta n. 1902 del 18 dicembre 2023 e ss. mm. e ii.. Il Dipartimento competente *ratione materiae* con nota prot. n. 0369014/2025 del 02/07/2025, ha trasmesso parere di competenza.
Tanto premesso con pec prot. n. 11036 del 19 giugno 2025, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale al prot. n.0335526 del 20 giugno 2025, è stata convocata l'Assemblea ordinaria di Aeroporti di Puglia S.p.A. presso la sede legale della Società, Via E. Ferrari snc - BARI - per il giorno 27.06.2025 alle ore 15.30 in prima convocazione e il giorno 08.07.2025 alle ore 11.30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2024, Relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione, Relazione sul governo societario; Relazione ex DGR n. 570/2021: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Indirizzi per lo sviluppo e la valorizzazione di Aeroporti di Puglia S.p.A.: informativa e delibere conseguenti
3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi: deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Informativa del Presidente del C.d.A.

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno: "*Bilancio al 31 dicembre 2023, relazioni del Collegio sindacale e della Società di Revisione, Relazione sul Governo Societario; Relazione ex art. 8 della DGR 570/2021: deliberazioni inerenti e conseguenti*", si rappresenta che il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A) per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma.

Con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno dell'Assemblea dei soci: "*Indirizzi per lo sviluppo e la valorizzazione di Aeroporti di Puglia S.p.A*." si rappresenta quanto di seguito.
Con nota prot. 7051 del 17 aprile 2025, acquisita in pari data agli atti dell'Amministrazione regionale al prot. n. 204810/2025, la Società ha chiesto all'azionista di maggioranza di voler fornire indirizzi strategici finalizzati ad individuare soluzioni organizzative per garantire la capacità di gestire lo sviluppo del traffico aeroportuale e l'adeguamento e l'espansione delle infrastrutture come previsto Piano degli Investimenti 2024-2027 sul quale l'ENAC ha espresso parere positivo al fine della sottoscrizione del Contratto di Programma 2024-2027 ai sensi del D.L. n. 133/2014.
Al riguardo, ha specificato che per affrontare tale impegnativo programma di sviluppo, tenuto conto delle necessità di rafforzare l'organizzazione aziendale, pur nei limiti in materia di fabbisogno di personale ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. e delle Direttive in materia di contenimento delle spese di funzionamento approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 570/2021, si ritiene necessario avviare lo sviluppo strategico dell'assetto societario di Aeroporti di Puglia S.p.A., intraprendendo un percorso di evoluzione societaria nel solco normativo definito per il settore aeroportuale.
Tanto premesso, la Società ha chiesto nello specifico di "*voler fornire indirizzi strategici finalizzati a reperire soluzioni organizzative a garantire la capacità di gestire lo sviluppo del traffico aeroportuale e delle infrastrutture previsto dal Piano Strategico, anche con il coinvolgimento di operatori economici specializzati del settore aeroportuale, mediante l'attuazione di un progetto di evoluzione societaria che preveda:*

- *il mantenimento in capo ad ADP della concessione di gestione totale aeroportuale sottoscritta con ENA il 25.01.2002 con scadenza l'11.02.2045;*
- *La costituzione (scissione mediante scorporo o conferimento di ramo d'azienda) di una o più società dedicate ad alcune attività svolte da AdP, in particolare:*
    - *L'attività di progettazione e sviluppo delle infrastrutture aeroportuali, innovazione tecnologica e transizione digitale ed ambientale, progettazione e sviluppo della Mobilità Aerea Avanzata ed Aerospazio;*
    - *La prestazione di servizi di assistenza a terra liberalizzati ex Direttiva UE 96/67 e D.Lgs 18 /1999."*

Stante la complessità dello sviluppo industriale proposto è necessario acquisire specifica relazione tecnica comprensiva di analisi costi benefici di proposte alternative contenenti un Piano Economico Finanziario da valutare in collaborazione con il Dipartimento competente *ratione materiae*. Si ritiene, quindi, di dare mandato esplorativo all'Organo amministrativo della Società di valutare la percorribilità di eventuali e alternative proposte di sviluppo, valorizzazione e/o ristrutturazione aziendale.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "*Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi*" si rappresenta quanto segue.
L'articolo 22 dello Statuto prevede che il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due supplenti. Ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del D.M. 521/97, un Sindaco effettivo è

nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che assume funzione di Presidente del Collegio Sindacale, ed uno dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 23345 del 27 giugno 2023 ha designato quale sindaco effettivo per il triennio 2024-2026 il dott. Gianluca Traversa.
Il terzo sindaco effettivo e i due sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea dei soci. Per la composizione del Collegio Sindacale si dovrà garantire la parità di accesso prevista dal D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012.
L'art. 242 della L.R. n. 42/2024 disciplina i criteri e le procedure per le nomine e le designazioni dei rappresentanti regionali negli organi di indirizzo politico, di amministrazione attiva, consultiva e di controllo anche delle società e degli organismi di diritto pubblico o privato controllati, partecipati, vigilati dalla Regione, disponendo al comma 27 che *"il presente articolo si applica alle nomine e designazioni con scadenza successiva al 31 dicembre 2024*".
Tanto premesso si evidenzia che:

- il collegio sindacale uscente della Aeroporti di Puglia S.p.A. era stato nominato con assemblea dei soci del 13/07/2021 con scadenza all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023. Posto che il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 è stato approvato dall'assemblea dei soci del 01 luglio 2024, il Collegio sindacale risulta scaduto prima del 31 dicembre 2024 e pertanto per la designazione dei componenti non si applicano le disposizioni di cui all'art. 242 della LR 42/2024;
- con Deliberazione 907 del 24 giugno 2024, alla quale si rinvia, la Giunta regionale ha già designato il componente del nuovo collegio sindacale della Aeroporti di Puglia S.p.A..

Non risulta ancora pervenuta, alla data della presente istruttoria, la designazione del Presidente del Collegio sindacale da parte del Ministero delle Economie e Finanze.

Con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno "*Informativa del Presidente del CdA"*, si propone di prendere atto della dichiarazione rese, rinviando ogni decisione in merito a successiva deliberazione.

Tanto premesso, visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo con il quale si forniscono gli indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria dei soci della società Aeroporti di Puglia s.p.a. del 08 luglio 2025.

**Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi,

avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Esiti Valutazione di impatto di genere:** NEUTRO

**Tutto ciò premesso**, al fine di adottare conseguente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera g) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. partecipare all'Assemblea dei soci della società Aeroporti di Puglia S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla Via E. Ferrari snc - BARI per il 08 luglio 2025 ore 11:30;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    a. per il primo punto all'ordine del giorno: *"Bilancio al 31 dicembre 2024, Relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione, Relazione sul governo societario; Relazione ex DGR n. 570/2021: deliberazioni inerenti e conseguenti"*:
        *i.* esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di Aeroporti di Puglia S.p.A allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma, ivi compresa la proposta di copertura della perdita di esercizio;
        *ii.* prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
    b. per il secondo punto all'ordine del giorno: "*Indirizzi per lo sviluppo e la valorizzazione di Aeroporti di Puglia S.p.A.: informativa e delibere conseguenti*": dare mandato all'Organo amministrativo della Società di valutare la percorribilità di eventuali e alternative proposte di sviluppo, valorizzazione e/o ristrutturazione aziendale;

*c.* per il terzo punto all'ordine del giorno: *"Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi: deliberazioni inerenti e conseguenti"* per il terzo punto all'ordine del giorno: *"Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi: deliberazioni inerenti e conseguenti":* rinviare il punto a seguito della designazione del Presidente del Collegio Sindacale da parte del Ministero delle Economie e Finanze;

*d.* per il quarto punto all'ordine del giorno: "*Informativa del Presidente del C.d.A.*": prendere atto dell'informativa resa dal Presidente del C.d.A. rinviando ogni decisione in merito a successiva deliberazione;

3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Società Aeroporti di Puglia S.p.A. le raccomandazioni formulate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla società Aeroporti di Puglia S.p.A. e al Dipartimento Mobilità;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, senza allegati.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Assistente specialista controlli organismi e società partecipate"
Federica Bozzo

Federica Bozzo
04.07.2025 12:45:14
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Controlli Agenzie, Organismi Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie"
Eleonora De Giorgi

Eleonora De Giorgi
04.07.2025
12:48:19
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Raccordo al Sistema regionale"
Giuseppe D. Savino

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
04.07.2025
12:57:56
UTC

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
Roberto Venneri

ROBERTO
VENNERI

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

**propone**

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Michele Emiliano

Michele Emiliano
07.07.2025
11:06:19
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 958

**Programma di Cooperazione Europea INTERREG EUROPE 2021-2027: "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions" (UNLOCK). Autorizzazione a sanatoria della missione in Portogallo dal 27 al 30 maggio 2025 per il funzionario referente della Sezione Transizione Energetica.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Transizione Energetica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di autorizzare a sanatoria la missione presso la regione di Médio Tejo (Tomar) in Portogallo, dal 27 al 30 maggio 2025, del funzionario referente della Sezione Transizione Energetica ing. Luca Domina, per la partecipazione, nell'ambito del progetto INTERREG Europe 2021-2027 "UNLOCK", alla quinta visita di studio tematica e allo Steering Committee di progetto;
2. di dare atto che le spese di missione in argomento ammontano a € 1.178,29 e che le stesse sono a totale carico del progetto "UNLOCK", programma di Cooperazione Europea INTERREG Europe 2021-2027 e trovano copertura finanziaria nelle risorse allocate sui capitoli di spesa dedicati U1178078 (*Programma INTERREG EUROPE 2021-2027 - Progetto UNLOCK - Organizzazione eventi, comunicazione e trasferte – Quota U.E. 80%*") e U1178578 (*Programma INTERREG EUROPE 2021-2027 - Progetto UNLOCK - Organizzazione eventi, comunicazione e trasferte – Quota FDR 20%*");
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione *"Amministrazione trasparente"* - sotto sezione *"Provvedimenti"* – *"Provvedimenti organi indirizzo politico"* – *"Provvedimenti della Giunta Regionale".*

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
RAFFAELE PIEMONTESE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Programma di Cooperazione Europea INTERREG EUROPE 2021-2027: "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions" (UNLOCK). Autorizzazione a sanatoria della missione in Portogallo dal 27 al 30 maggio 2025 per il funzionario referente della Sezione Transizione Energetica.**

**VISTI:**

- la L.R. 20/06/2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 17 luglio 1979, n. 42 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale" che indica espressamente che tutte le missioni devono essere preventivamente autorizzate dall'organo competente;
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- la DGR n. 746 del 26/04/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6 art. 11 della L.R. 4 gennaio 2011, n.1" ed il successivo D.P.G.R. n. 631 del 06/06/2011;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la DGR del 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**PREMESSO CHE:**

- la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2022) n. 4868 del 5 luglio 2022, ha approvato il nuovo Programma di Cooperazione Territoriale Interregionale INTERREG Europe 2021-2027;
- il Programma INTERREG EUROPE 2021-2027, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), si prefigge l'obiettivo di rafforzare l'efficacia delle politiche pubbliche di sviluppo, promuovendo lo scambio e il trasferimento di esperienze, di approcci innovativi e il rafforzamento delle competenze e capacità delle autorità pubbliche e delle altre organizzazioni rilevanti nelle politiche pubbliche dei diversi Paesi dell'Unione Europea;
- la Regione Puglia, nell'ambito del Programma INTERREG EUROPE 2021-2027, è Partner del progetto denominato "UNLOCK" (*Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions*);
- il partenariato di progetto è composto da:
  - Hanze University of Applied Sciences Groningen (Olanda), in qualità di Lead Partner;
  - Province of Fryslan (Olanda);
  - Regione Puglia (Italia)
  - Podkarpackie Region;
  - DITNE – Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (Italia);
  - Inter-Municipal Community of Medio Tejo (Portogallo);
  - Mallorca Island Council (Spagna);
  - Region Vasterbotten (Svezia);
  - Ange Municipality (Svezia).
- il progetto UNLOCK è risultato ammesso a finanziamento per un importo complessivo paria a € 1.966.647,00, di cui la quota spettante alla Regione Puglia è pari ad euro 86.000,00 € per lo svolgimento di attività di propria competenza;
- dette risorse finanziarie sono assicurate per l'80% dai fondi Comunitari FESR e per il 20% dal cofinanziamento nazionale che, come previsto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- in data 08/03/2023 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG EUROPE 2021-2027 (la Regione Hauts de

France con sede a Lille – Francia), e il Lead Partner del progetto (Hanze University of Applied Sciences Groningen – Olanda);

- in data 03/04/2023 è stato stipulato il Partnership Agreement tra il Lead Partner ed i Partner di progetto, tra cui la Regione Puglia;
- con Deliberazione n. 972 del 10 luglio 2023, al fine di attuare il progetto INTERREG Europe UNLOCK, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto UNLOCK con le risorse a valere sul programma INTERREG Europe 2021-2027, del quale la Regione Puglia è partner, autorizzando il Dirigente della Sezione Transizione ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese;
- con la stessa Deliberazione n. 972 del 10 luglio 2023, la Giunta Regionale ha apportato altresì, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione del progetto UNLOCK;
- con la stessa Deliberazione n. 972 del 10 luglio 2023 la Regione Puglia ha demandato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica tutte le attività previste dal progetto UNLOCK e gli adempimenti di competenza dell'Amministrazione Regionale, necessari e conseguenti alla sottoscrizione del Partnership Agreement;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'obiettivo generale del progetto UNLOCK è quello di migliorare la crescita sostenibile, la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI nel contesto delle green economy H2, quindi con una particolare attenzione alle implicazioni derivanti dalla rapida trasformazione del sistema energetico;
- tale obiettivo viene perseguito attraverso nuove collaborazioni interregionali tra i vari Partner che si concretizzano nella condivisione di metodologie, progetti, tecniche e approcci di governance, oggetto di analisi e miglioramenti durante visite di studio interregionali, seminari tematici, workshop interattivi;
- tali buone pratiche diventeranno utili ed essenziali per l'elaborazione da parte di ciascun partner dei "piani d'azione", come richiesto dal Programma INTERREG Europe per tutti i progetti finanziati, quali strumenti di lavoro a beneficio del proprio ente di appartenenza, con l'obiettivo di sostenere, influenzare e migliorare la qualità degli interventi eseguiti. Lo stesso portale del Programma

INTERREG Europe è organizzato come una piattaforma telematica di apprendimento delle politiche su tutti gli assi di finanziamento;

- al fine di favorire il processo di apprendimento e lo scambio di conoscenze e buone pratiche tra i partner di progetto sono previste, come da *Application Form*, n. 6 visite di studio tematiche da svolgersi in ognuno dei Paesi partner tra il semestre n. 1 e il semestre n. 6, a cui seguiranno dei workshop per approfondire aspetti specifici sulle politiche necessarie per collegare le PMI alle trasformazioni energetiche regionali;
- tra le attività di progetto, come da *Application Form*, è prevista inoltre la partecipazione agli Steering Commitee organizzati nell'ambito del progetto UNLOCK da parte di tutti i partner;
- la quinta visita di studio tematica e il prossimo Steering Committee si terranno in Portogallo, presso la regione di Médio Tejo, ed in particolare a Tomar, dal 28 al 30 maggio 2025 e si rende necessaria la partecipazione in presenza di almeno un referente per ciascun partner;
- con D.G.R. n. 972 del 10 luglio 2023 è stata autorizzato, per la Sezione Transizione Energetica l'Ing. Francesco Corvace alla delega di rappresentanza e quindi alla partecipazione alle trasferte all'estero successive al kick off meeting tenutosi a novembre 2023 a Groningen (Paesi Bassi), sede del partner capofila;

**PRESO ATTO CHE:**

- l'ing. Francesco Corvace, il quale a causa di impegni improrogabili concomitanti non ha potuto prendere parte personalmente al meeting previsto in Portogallo, con nota prot. n. 0237811/2025 del 06/05/2025 ha individuato il funzionario ing. Luca Domina quale componente delegato dello Steering Committe del Progetto;
- il suddetto dipendente ha partecipato alla quinta visita di studio a Médio Tejo (Portogallo) in rappresentanza della Regione Puglia, partner del progetto, con partenza il 27 maggio 2025, a causa dell'assenza di collegamenti utili nella giornata del 28 maggio 2025 per consentire la partecipazione allo Steering Committe, previsto alle ore 15:15 del 28/05/2025 (come si evince dall'incarico di missione, agli atti dell'ufficio);

**RILEVATO CHE:**

- la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale per l'autorizzazione alla missione all'estero suddetta è stata integrata e modificata al fine di consentire la partecipazione in presenza del funzionario ing. Luca Domina, in luogo del Dirigente ing. Francesco Corvace, allo Steering Committee del Progetto e, pertanto, non è stato possibile ultimare le previste sottoscrizioni del documento per l'autorizzazione preventiva;

- è necessaria l'autorizzazione a sanatoria da parte della Giunta Regionale della missione all'estero per il funzionario ing. Luca Domina, referente per la Sezione Transizione Energetica, dal 27 al 30 maggio 2025;
- la spesa relativa alla missione dell'ing. Luca Domina è pari a complessivi € 1.178,29;
- con Deliberazione n. 972 del 10/07/2023 sono stati istituiti i capitoli di spesa, destinati a sostenere le spese relative all'organizzazione degli eventi, alla comunicazione e alle trasferte del progetto "UNLOCK":
  - U1178078 – "*Programma INTERREG EUROPE 2021-2027 - Progetto UNLOCK - Organizzazione eventi, comunicazione e trasferte – Quota U.E. 80%*";
  - U1178578 – "*Programma INTERREG EUROPE 2021-2027 - Progetto UNLOCK - Organizzazione eventi, comunicazione e trasferte – Quota FDR 20%*";
- con Atto Dirigenziale n. 159/DIR/2025/103 del 06/05/2025 si è provveduto a trasferire all'Economo Cassiere, per il tramite dell'Economo Centrale, le risorse per garantire la copertura delle spese di missione previste nell'anno 2025 nell'ambito del progetto "UNLOCK".

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 1.178,29 che trova copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili sui capitoli di spesa del Bilancio Vincolato **U1178078** (Quota U.E. 80%) e **U1178578** (Quota FDR 20%), esercizio finanziario 2025, trasferite con Atto Dirigenziale della Sezione Transizione Energetica n. 159/DIR/2025/103 del 06/05/2025 al Cassiere Centrale e, per suo tramite, all'economo

di plesso di Corso Sonnino 177, Bari (BA), il quale provvederà a rimborsare le spese di missione, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**Tutto ciò premesso**, alla luce delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, al fine di adottare conseguente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di autorizzare a sanatoria la missione presso la regione di Médio Tejo (Tomar) in Portogallo, dal 27 al 30 maggio 2025, del funzionario referente della Sezione Transizione Energetica ing. Luca Domina, per la partecipazione, nell'ambito del progetto INTERREG Europe 2021-2027 "UNLOCK", alla quinta visita di studio tematica e allo Steering Committee di progetto;
2. di dare atto che le spese di missione in argomento ammontano a € 1.178,29 e che le stesse sono a totale carico del progetto "UNLOCK", programma di Cooperazione Europea INTERREG Europe 2021-2027 e trovano copertura finanziaria nelle risorse allocate sui capitoli di spesa dedicati U1178078 (*Programma INTERREG EUROPE 2021-2027 - Progetto UNLOCK - Organizzazione eventi, comunicazione e trasferte – Quota U.E. 80%*") e U1178578 (*Programma INTERREG EUROPE 2021-2027 - Progetto UNLOCK - Organizzazione eventi, comunicazione e trasferte – Quota FDR 20%*");
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione *"Amministrazione trasparente"* - sotto sezione *"Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".*

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore:
ing. Luca Domina

luca domina
16.06.2025
12:52:15
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Transizione Energetica:
Ing. Francesco CORVACE

Francesco
Corvace
20.06.2025
09:20:10
GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico"
Avv. Gianna Elisa BERLINGERIO

Gianna Elisa
Berlingerio
23.06.2025
15:47:11
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta regionale, Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
25.06.2025
13:25:46
GMT+02:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/06/2025 17:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ERI | DEL | 2025 | 12 | 26.06.2025 |

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG EUROPE 2021-2027: "UNLOCKING GREEN HYDROGEN ECONOMY FOR SMES IN EUROPEAN REGIONS" (UNLOCK). AUTORIZZAZIONE A SANATORIA DELLA MISSIONE IN PORTOGALLO DAL 27 AL 30 MAGGIO 2025 PER IL FUNZIONARIO REFERENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/06/2025 17:55
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 960

**Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. al fine di iscrivere risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale-parte vincolata-di competenza dell'esercizio 2024, ripartite nell'ambito delle risorse, assegnate per il progetto plasma D.M. 20.06.2024, di cui all'art. 15,co.9, della legge n. 219 del 21 ottobre 2005**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport.

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
2. di dare atto che la variazione di cui al punto precedente assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;

4. di demandare ai dirigenti competenti l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
RAFFAELE PIEMONTESE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al fine di iscrivere risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale-parte vincolata-di competenza dell'esercizio 2024, ripartite nell'ambito delle risorse, assegnate per il progetto plasma D.M. 20.06.2024, di cui all'art. 15,co.9, della legge n. 219 del 21 ottobre 2005**

Con Decreto del Ministro della Salute del 20 giugno 2024, avente ad oggetto "Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2024.", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 183 del 06 agosto 2024, prevede il riconoscimento in favore della Regione Puglia, per l'attuazione delle finalità richiamate nel Decreto stesso, della quota di euro 334.889,01.

In particolare, sulla base di quanto premesso, non essendo tali risorse già state previste nel bilancio regionale, è necessario provvedere alla rimodulazione delle quote del Fondo Sanitario Regionale vincolato, registrando nel bilancio di previsione 2025 le variazioni relative alla seguente somma assegnata alla Regione Puglia di competenza dell'anno 2024:

| TIPOLOGIA FINANZIAMENTO | IMPORTO DI COMPETENZA 2024 DA ISCRIVERE IN BILANCIO DI PREVISIONE REGIONALE 2025 |
|---|---|
| Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2024 – D.M. 20.06.2024 | 334.889,01 |

Tenuto conto che le risorse in questione sono da iscrivere sul capitolo di entrata E2135014 "FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA. TRASFERIMENTO DA STATO" e relativo collegato di spesa U1301131 "FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA. TRASFERIMENTO A ENTI S.S.R".

Tenuto conto altresì che la somma di 334.889,01 € è stata incassata in tesoreria regionale sanitaria in data 14.03.2025 mediante emissione del provvisorio di entrata n. 328, e viene regolarizzata con il presente provvedimento.

**VISTI:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- la L. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta Regionale di:

- autorizzare la variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

| **Esiti Valutazione di impatto di genere** |
|---|
| ▪ neutro |

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118**

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

**BILANCIO VINCOLATO - GESTIONE SANITARIA**

**PARTE ENTRATA**

Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

| CRA | CAPITOLO | DESCRIZIONE | TITOLO TIPOLOGIA | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2025 COMPETENZA E CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| 15.02 | E2135014 | FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO DA STATO | 2<br>101 | E.2.01.01.01.000 | +334.889,01 |

**Titolo giuridico:**

FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO DA STATO: Decreto del Ministro della Salute del 20 giugno 2024, avente ad oggetto “Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2024.”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 183 del 06 agosto 2024.

La somma in questione è stata incassata in tesoreria regionale sanitaria in data 14.03.2025 mediante emissione del provvisorio di entrata n. 328.

**PARTE SPESA**

Spese ricorrenti - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

| CRA | CAPITOLO | DESCRIZIONE | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2025 COMPETENZA E CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| 15.02 | U1301131 | FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO A ENTI S.S.R. | 13<br>1<br>1 | U.1.04.01.02.000 | +334.889,01 |

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. n. 118/2011 per l'anno 2025.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, al fine di iscrivere in bilancio regionale le risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale-parte vincolata-di competenza dell'esercizio 2024, ripartite nell'ambito delle risorse, assegnate per il progetto plasma D.M. 20.06.2024, di cui all'art. 15,co.9, della legge n. 219 del 21 ottobre 2005, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
2. di dare atto che la variazione di cui al punto precedente assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
4. di demandare ai dirigenti competenti l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**Il Responsabile di E.Q. "Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue"**

Antonella VURRO _____ Antonella Vurro 30.06.2025 13:46:59 GMT+02:00

**Il Dirigente del Servizio SGAT**

Antonella CAROLI_____ ANTONELLA CAROLI 30.06.2025 16:45:07 UTC

**Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**

Mauro NICATRO_____ Mauro Nicastro 01.07.2025 11:26:55 GMT+02:00

*Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.*

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**

Vito Montanaro
03.07.2025
13:18:16
GMT+02:00

Vito MONTANARO _____

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**PROPONE**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

**Il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti**

Raffaele PIEMONTESE _____

Raffaele Piemontese
03.07.2025
13:44:02
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/07/2025 10:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../…….  n. protocollo ……..**
**Rif. Proposta di delibera del SGO/DEL/2025/00090**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | ***13*** | ***TUTELA DELLA SALUTE*** | | | | | |
| Programma | 1 | Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | € 334.889,01 | | |
| | | | previsione di cassa | | € 334.889,01 | € - | |
| **Totale Programma** | **1** | **Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |
| **TOTALE MISSIONE** | **13** | ***TUTELA DELLA SALUTE*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| Tipologia | 101 | Imposte, tasse e proventi assimilati | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | € 334.889,01 | | |
| | | | previsione di cassa | | € 334.889,01 | | |
| **TOTALE TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **€ 334.889,01** | **€ -** | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

Mauro
Nicastro
01.07.2025
11:26:55
GMT+02:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| SGO | DEL | 2025 | 90 | 03.07.2025 |

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. AL FINE DI ISCRIVERE RISORSE RIENTRANTI NEL FONDO SANITARIO REGIONALE-PARTE VINCOLATA-DI COMPETENZA DELL#ESERCIZIO 2024, RIPARTITE NELL#AMBITO DELLE RISORSE, ASSEGNATE PER IL PROGETTO PLASMA D.M. 20.06.2024, DI CUI ALL#ART. 15,CO.9, DELLA LEGGE N. 219 DEL 21 OTTOBRE 2005

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/07/2025 10:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 luglio 2025, n. 961

**DGR n. 527 del 16 aprile 2025 – Procedure operative per Dimissione Protetta Ospedaliera nelle RSA RR n. 4/2019 e misure ulteriori per gli accessi ai Centri diurni di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 – Indirizzi operativi per le RSA pubbliche.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare l'Allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale contenente la tabella 1 "Elenco delle RSA non autosufficienti richiedenti posti letto da destinare alle Dimissioni Protette Ospedaliere" e i modelli di autocertificazione "*MODELLO A – AUTOCERTIFICAZIONE RSA NON AUTOSUFFICENTI R.R. n. 4/2019 – POSTI DISPONIBILI*" e "*MODELLO B - AUTOCERTIFICAZIONE RSA NON AUTOSUFFICENTI R.R. n. 4/2019 – POSTI IN AMPLIAMENTO*";
3. di riaprire i termini per la presentazione delle istanze di assegnazione dei posti letto aggiuntivi da destinare alle Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO) per le RSA non autosufficienti, di cui alla D.G.R. n. 527/2025, sino ad esaurimento del numero di posti totali per le DPO previsti da Regolamento Regionale;
4. di abrogare la disposizione contenuta nella DGR 527/2025 relativa alle RSA ex R.R. n. 3/2005;
5. di stabilire quali indirizzi applicativi alle RSA pubbliche a titolarità delle Aziende Sanitarie Locali che hanno esternalizzato la gestione che, nelle more della indizione e aggiudicazione della nuova procedura ad evidenza pubblica, si applicaano le seguenti tariffe:

a) per il modulo anziani corrispondere la tariffa di Rsa di mantenimento di tipo A pari ad € 100,33 corrispondente a quella prevista per prestazioni analoghe per le strutture accreditate ex RR n. 4/2019;
b) per il modulo Alzheimer corrispondere la tariffa di Rsa di mantenimento di tipo B pari ad € 97,30 corrispondente a quella prevista per prestazioni analoghe per le strutture accreditate ex RR n. 4/2019;
c) l'applicazione delle predette tariffe presuppone l'osservanza dei requisiti organizzativi previsti dal RR 4/2019 per il nucleo di mantenimento anziani tipo A e per il nucleo di mantenimento demenze tipo B;

6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente ai Direttori Generali delle ASL, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Direttori dei Distretti Sociosanitari ed alle Associazioni di categoria delle strutture sociosanitarie;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
RAFFAELE PIEMONTESE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: DGR n. 527 del 16 aprile 2025 – Procedure operative per Dimissione Protetta Ospedaliera nelle RSA RR n. 4/2019 e misure ulteriori per gli accessi ai Centri diurni di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019**

**Visti:**

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento regionale 5 febbraio 2010, n. 3 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 'Requisiti strutturali per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ad oggetto "Definizione aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- la Legge regionale 02/05/2017, n. 9 e ss.mm.ii avente ad oggetto: "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26/10/2024, avente ad oggetto: "Assegnazione delle deleghe in materia di "Sanità, Benessere Animale, Sport per Tutti".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 31/03/2025 recante: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;
- la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

L'art. 8 bis, comma 1, del D. Lgs. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che "*le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'art. 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalla aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies*."

Posto in evidenza che la L.R. n. 9/2017 all'art. 1 "*Finalità*" prevede che la Regione, con gli istituti dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria, dell'accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali, garantisce l'attuazione dell'articolo 32 della Costituzione attraverso l'erogazione di prestazioni efficaci e sicure, il miglioramento della qualità delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché lo sviluppo sistematico e programmato del servizio sanitario regionale.

La medesima legge regionale stabilisce che la Regione e le aziende sanitarie locali (AA.SS.LL.) mediante gli accordi contrattuali definiscono, con i soggetti accreditati pubblici e privati, la tipologia e la quantità delle prestazioni erogabili agli utenti del servizio sanitario regionale, nonché la relativa remunerazione a carico del servizio sanitario medesimo, nell'ambito di livelli di spesa determinati in corrispondenza delle scelte della programmazione regionale.

All'art. 21 "*Rapporti con i soggetti accreditati*" la LR n. 9/2017 prevede che:

1. *La Giunta regionale, sentiti i direttori generali delle AASSLL e le rappresentanze dei soggetti accreditati, detta gli indirizzi per la formulazione dei piani annuali preventivi di attività, con l'indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare nel rispetto della programmazione regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie, e dei criteri per l'individuazione dei soggetti erogatori, tra quelli accreditati, con i quali stipulare i contratti.*
2. *La Giunta regionale disciplina i rapporti di cui all'articolo 8- quinquies del d.lgs. 502/1992 mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l'indicazione*

*delle quantità, delle tipologie di prestazioni da erogare, delle tariffe e le modalità delle verifiche e dei controlli rispetto alla qualità delle prestazioni erogate.*

3. *La Regione e le AASSLL, anche sulla base di eventuali intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale, stipulano rispettivamente: a) accordi con gli enti ecclesiastici e gli istituti di ricerca e cura a carattere scientifico (IRCSS) privati; b) contratti con le strutture private e professionisti accreditati.*
4. *Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*

Visto l'articolo 21 "Percorsi assistenziali integrati", capo IV – Assistenza sociosanitaria, il quale prevede al comma 2 che il Servizio sanitario nazionale garantisce l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociali, la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale, e precisa che le regioni e le province autonome organizzano tali attività garantendo uniformità sul proprio territorio nelle modalità, nelle procedure e negli strumenti di valutazione multidimensionale, anche in riferimento alle diverse fasi del progetto di assistenza.

VISTI gli articoli 27 "Assistenza Sociosanitaria alle persone con Disabilità" e 34 "Assistenza Sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con Disabilità" del DPCM 12 gennaio 2017 nei quali è previsto che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali trattamenti riabilitativi a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento definendo anche le quote a carico del SSN.

VISTO l'articolo 30 "Assistenza Sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti" del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza nel quale è previsto che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone non autosufficienti trattamenti estensivi di cura e recupero funzionale trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale definendo anche le quote a carico del SSN.

Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 "*Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento*" è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5, modificato ed integrato con R.R. n. 2/2020, è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine:

- per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accreditamento da parte delle strutture sociosanitarie già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la ASL;
- per la sottoscrizione delle preintese (piano di conversione) per le strutture sociosanitarie già autorizzate all'esercizio/accreditate/con parere di compatibilità/contrattualizzate.

Con DGR n. 1006 del 30/06/2020, modificata ed integrata dalla DGR n. 1409 del 12/08/2020, sono state approvate le tabelle relative all'approvazione delle preintese per la conversione dei posti già autorizzati all'esercizio/accreditati/con parere di compatibilità/autorizzati al funzionamento e contrattualizzati, occupati da pazienti psichiatrici, ai sensi dell'art. 12 di entrambi i regolamenti regionali innanzi citati.

Inoltre, con la DGR n. 1006/2020, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1409/2020, in riferimento alle strutture sociosanitarie confluite nei regolamenti regionali n. 4/2019 e n. 5/2019, a seguito delle istanze presentate ai sensi delle innanzi citate DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 (cd. Atti ricognitivi) sono state approvate le tabelle relative alla conferma dei posti letto/posti da autorizzare all'esercizio e sono stati assegnati i posti accreditabili (oltre quelli già accreditati o contrattualizzati) disponibili ai fini dell'accreditamento a seguito dei fabbisogni di posti letto/posti stabiliti dagli stessi regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019.

Vista la D.G.R. n. 1729 del 28/10/2021, integrata dalla D.G.R n. 2243 del 29/12/2021, la D.G.R. n. 2244 del 29/12/2021, la D.G.R. n. 416 del 28/03/2022, la D.G.R. n. 1754/2024, modificata ed integrata con D.G.R. n. 85/2025, e, da ultima, la D.G.R. n. 735/2025 con le quali è stata effettuata l'assegnazione provvisoria dei posti in accreditamento previa verifica del possesso dei requisiti ai fini del rilascio del provvedimento definitivo.

Visto l'art. 29-bis della L.R. n. 9/2017 che ha previsto la semplificazione della disciplina delle procedure relative ad autorizzazione all'esercizio e accreditamento mediante il ricorso all'autocertificazione, prevedendo tra le altre disposizioni che:
*"2. Fermo restando il rispetto della normativa statale e regionale in tema di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio ed accreditamento, le strutture di cui al comma 1, a esclusione di quelle di cui al comma 1 bis, interessate da procedimenti di conversione, conferma dei posti letto, posti, prestazioni, funzioni già autorizzati all'esercizio e accreditati o autorizzati in relazione ad una specifica sede, previa trasmissione di autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) su modello predisposto dalla Giunta regionale relativo al possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui alla sopravvenuta normativa regolamentare di settore, s'intendono transitoriamente accreditate e/o autorizzate all'esercizio in relazione alla medesima sede ai sensi della nuova normativa, nel limite dei posti assegnati da appositi provvedimenti regionali, fino al rilascio dei provvedimenti di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e del rilascio dell'accreditamento istituzionale."*

Vista la deliberazione della giunta regionale 16 febbraio 2023, n. 132 "L.R. n. 9/2017, art. 29-bis (Semplificazione della disciplina delle procedure relative ad autorizzazione all'esercizio e accreditamento) - APPROVAZIONE Linee guida per la presentazione dell'autocertificazione e Modelli di autocertificazione per le RSA E CENTRI DIURNI R.R. N. 4/2019 E R.R. N. 5/2019" con la quale sono

state approvate le linee guida per la presentazione dell'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti ai fini del conseguimento dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento transitori - rsa e centri diurni R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019" ai sensi dell'art. 29-bis L.R. n. 9/2017.

Atteso che in attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei RR.RR. 4/2019 e 5/2019 sono stati rilasciati i provvedimenti di conferma di autorizzazione e di rilascio di accreditamento.

Con DGR n. 1512 del 10 settembre 2020 sono state approvate le tariffe regionali per le prestazioni erogate dalle strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti e disabili. In caso di prestazioni acquistate dalle Aziende Sanitarie Locali sono state, inoltre, determinate le quote a carico del Sistema Sanitario Regionale.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 11 luglio 2022 sono stati approvati gli schemi tipo di accordo contrattuale da utilizzarsi da parte delle AA.SS.LL. per l'acquisto di prestazioni sanitarie da parte di RSA e Centri diurni di cui ai Regolamenti Regionali nn. 4 e 5 del 2019.

TENUTO CONTO che al fine di concludere la fase di riorganizzazione del settore sociosanitario di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 è necessario procedere:

- ai sensi dell'art. 21, comma 1 LR n. 9/2017 e s.m.i. "*La Giunta regionale, sentiti i direttori generali delle AASSLL e le rappresentanze dei soggetti accreditati, detta gli indirizzi per la formulazione dei piani annuali preventivi di attività, con l'indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare nel rispetto della programmazione regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie, e dei criteri per l'individuazione dei soggetti erogatori, tra quelli accreditati, con i quali stipulare i contratti*."
- ai sensi dell'art. 21, comma 2 LR n. 9/2017 e s.m.i. "*La Giunta regionale disciplina i rapporti di cui all'articolo 8- quinquies del d.lgs. 502/1992 mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l'indicazione delle quantità, delle tipologie di prestazioni da erogare, delle tariffe e le modalità delle verifiche e dei controlli rispetto alla qualità delle prestazioni erogate.*"

VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 527, recante "*D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 valevole per l'anno 2025. Disposizioni per le Dimissioni Protette e per i Centri diurni*".

Rilevato che nel corso degli incontri tenutisi con i Rappresentanti delle AA.SS.LL., nonché, da ultimo, a margine dell'incontro del giorno 14 gennaio 2025 alle ore 12.00, che ha visto partecipare al Tavolo regionale il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Dott. Vito Montanaro, il Vicepresidente e Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per Tutti: Avv. Raffaele Piemontese, i Rappresentanti delle diverse Associazioni di categoria, sono state formulate dalle stesse Associazioni alcune richieste in merito:

- all'attivazione di posti dedicati per le Dimissioni Protette dall'Ospedale, ulteriori rispetto a quelli accreditati di RSA per soggetti non autosufficienti;
- all'auspicato incremento del numero di giorni di frequenza degli assistiti non autosufficienti e disabili presso i centri diurni rispetto a quelli previsti dai vigenti regolamenti regionali n. 4 e n. 5 del 2019.

Considerato che, in merito al primo punto, con l'intento di garantire l'abbattimento delle liste d'attesa per l'inserimento degli ospiti in RSA, nonché consentire le dimissioni ospedaliere dei pazienti non autosufficienti evitando ricoveri inappropriati, soprattutto nelle fasi di maggiore afflusso di pazienti al ricovero ospedaliero, con D.G.R. n. 527/2025 è stata riconosciuta la possibilità alle RSA non autosufficienti ex R.R. n. 4/2019, presenti sul territorio regionale, autorizzate ed accreditate, di richiedere n. 2 posti dedicati alle Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO).

Per quanto concerne il secondo punto, la medesima D.G.R. n. 527/2025 ha stabilito in 300 il numero complessivo di giorni di apertura per entrambi i Centri Diurni ex regolamenti regionali n. 4 e n. 5 del 2019.

La stessa D.G.R. n. 527/2025 ha altresì stabilito ai punti 5) e 6):

5. *di dare mandato alla competente Sezione di modificare il fabbisogno regionale di posti in accreditamento di cui al RR n. 4/2019 al fine di dare attuazione all'attivazione di ulteriori posti letto di RSA non autosufficienti dedicati alle Dimissioni Protette dall'Ospedale secondo le procedure e gli indirizzi contenuti nel documento istruttorio;*
6. *di dare mandato alla competente Sezione di modificare il RR n. 4/2019 ed il RR n. 5/2019 in relazione alla durata massima di giorni di apertura dei centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili, stabilendone l'apertura fino ad un massimo di 300 gg l'anno.*

PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO DI ESTENSIVA DI TIPO A DA DESTINARE ALLE DIMISSIONI PROTETTE OSPEDALIERE (DPO)

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 527/2025 la Regione ha disposto, al fine di garantire la riduzione delle liste d'attesa per l'ingresso degli ospiti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e favorire la dimissione dalle strutture ospedaliere dei soggetti non autosufficienti al termine del periodo di acuzie evitando l'inappropriatezza dei ricoveri, la possibilità per le RSA per soggetti non autosufficienti, autorizzate ed accreditate sul territorio regionale, di richiedere l'assegnazione di n. 2 posti letto di estensiva di tipo A da destinare alle Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO), nei limiti del fabbisogno aggiuntivo previsto dal R.R. n. 4/2019. A tal riguardo si precisa che è stata presentata una integrazione al fabbisogno di posti letto in accreditamento determinato dall'art. 10 del R.R. n. 4/2019 mediante proposta di modifica al predetto regolamento. Nelle more dell'approvazione definitiva del citato regolamento modificativo del fabbisogno con l'aggiunta di ulteriori n. 280 posti letto in accreditamento di setting estensivo di tipo A, la Giunta regionale ha dato mandato al competente Servizio regionale di procedere con l'attuazione delle misure deliberate con DGR n. 527/2025, atteso che la medesima deliberazione ha previsto l'attivazione delle relative misure aggiuntive da disciplinarsi con il presente provvedimento entro il 1 luglio 2025.

La possibilità di attivare i n. 2 posti letto di RSA per Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO), come stabilito già con DGR n. 527/2025, è rivolta alle RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 secondo due modalità:

1. Se la struttura ha disponibilità di posti letto autorizzati all'esercizio in quanto i posti letto autorizzati sono superiori agli accreditati, potrà optare per destinare i n. 2 posti letto unicamente ai soggetti non autosufficienti che necessitano di dimissione protetta, ottenendo l'accreditamento dei relativi posti come posti letto di Rsa estensiva di tipo A.

La misura comporterà anche l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio mediante adeguamento dello standard organizzativo in relazione ai 2 posti di estensiva di tipo A rispetto agli originari 2 posti di mantenimento di tipo A;

2. Se la struttura ha ottenuto con provvedimento della Regione pari numero di posti letto autorizzati e accreditati e nell'immobile sede della struttura vi è la possibilità di attrezzare una stanza ulteriore di degenza con un bagno dedicato senza alterare i requisiti strutturali della parte già autorizzata e accreditata, la RSA ha la possibilità di ottenere i n. 2 posti ulteriori in ampliamento dedicati esclusivamente alle Dimissioni Protette, a seguito del procedimento di cui alla LR 9 del 2017, art.7. Tali posti, una volta conclusa la procedura di verifica, saranno accreditati come posti letto di RSA estensiva di tipo A.

   In tale ultima ipotesi, volendo mantenere inalterata la tariffa di RSA estensiva tipo A, in ragione dell'aumento dei due posti letto in autorizzazione e accreditamento, la struttura dovrà garantire nell'organico due figure aggiuntive a tempo pieno di seguito indicate e non dedicate in via esclusiva alle Dimissioni Ospedaliere Protette:

   - n. 1 OSS + n. 1 educatore professionale/terapista occupazionale o terapista della riabilitazione

     o, in alternativa,

   - n. 2 OSS.

Come previsto dalla DGR n. 527/2025 le strutture interessate, nei 15 giorni successivi alla pubblicazione della deliberazione, ovvero entro la data del 27/05/2025, hanno potuto trasmettere una richiesta in carta libera nella quale indicare la volontà di avvalersi di una delle ipotesi di cui ai precedenti punti 1. e 2.

Nella tabella 1 allegata, denominata "*Elenco delle RSA non autosufficienti richiedenti posti letto da destinare alle Dimissioni Protette Ospedaliere*" e contenuta nell'allegato B, è riportato l'elenco delle RSA non autosufficienti che possono procedere con l'attivazione dei n. 2 posti letto DPO secondo le modalità descritte nel presente documento, unitamente alle RSA che al momento non risultano ammesse per l'attivazione dei posti DPO.

Per ciascuna istanza è indicato:

- l'esito della valutazione ("*ISTANZA AMMISSIBILE" o "ISTANZA NON AMMISSIBILE"*);
- il criterio di applicazione (*"POSTI DISPONIBILI"* o *"AMPLIAMENTO")*;
- la motivazione di ammissibilità o meno dell'istanza.

**RSA CHE HANNO PRESENTATO ISTANZA PER "*POSTI DISPONIBILI*" MA CHE RIENTRANO NEL CRITERIO DEI POSTI IN "*AMPLIAMENTO*"**

Nella valutazione delle istanze pervenute, si rende opportuno specificare che, in alcuni casi, sebbene la strutture abbiano presentato istanza in base al criterio 1 ovvero per l'assegnazione di "*posti disponibili*", l'istruttoria ha riconosciuto come unica modalità ammissibile quella dell' "*ampliamento*". Infatti, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 2025, alcune strutture hanno raggiunto un numero di posti letto accreditabili pari a quelli autorizzati, esaurendo pertanto la disponibilità di ulteriori posti per DPO e, di conseguenza, vedendo meno la possibilità di rientrare nel criterio 1 ovvero quello dei posti disponibili.
Tenuto conto che nelle istanze presentate le suddette strutture hanno limitato la propria manifestazione alla disponibilità di riservare alcuni posti, senza un esplicito riferimento

all'ampliamento, si è ritenuto di ammettere comunque tali istanze. Tuttavia, si precisa che, ai fini dell'assegnazione dei posti da dedicare alle dimissioni protette ospedaliere, la struttura dovrà rispettare i requisiti richiesti per l'ampliamento e non quelli per l'assegnazione di "*posti disponibili*", avviando pertanto la procedura di ampliamento secondo le modalità previste dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017.

Le strutture rientranti in tale fattispecie sono tenute a comunicare, **entro e non oltre il 30 settembre 2025**, la propria volontà di procedere con l'assegnazione dei posti in ampliamento. La comunicazione potrà essere presentata alla pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it. Decorso tale termine, in mancanza di un riscontro esplicito da parte del soggetto istante, si intenderà quale rinuncia all'assegnazione dei posti in ampliamento.

**RSA CHE RIENTRANO IN ENTRAMBI I CRITERI CON 1 P.L. PER "*POSTI DISPONIBILI*" E 1 P.L. IN "*AMPLIAMENTO*"**

Alcune istanze riguardano la candidatura per l'assegnazione di n. 2 posti DPO per "*POSTI DISPONIBILI*". Tuttavia, vista l'assegnazione dei posti letto in accreditamento assegnati con i vari provvedimenti di Giunta alla RSA interessata, emerge che la medesima ha disponibilità di n. 1 posto letto soltanto autorizzato all'esercizio. Perciò, l'ammissione avviene per n. 1 p.l. per "*POSTI DISPONIBILI*" e 1 p.l. in "AMPLIAMENTO", fatta salva la possibilità per la struttura di concorrere soltanto per il primo criterio.

Le strutture rientranti in tale fattispecie sono tenute a comunicare, **entro e non oltre il 30 settembre 2025**, la propria volontà di procedere con l'assegnazione di n. 1 p.l. per "*POSTI DISPONIBILI*" e 1 p.l. in "AMPLIAMENTO", ovvero soltanto per n. 1 p.l. per "*POSTI DISPONIBILI*". La comunicazione potrà essere presentata alla pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it. Decorso tale termine, in mancanza di un riscontro esplicito da parte del soggetto istante, si intenderà quale rinuncia all'assegnazione dei posti in ampliamento.

**RSA CON ESITO DELLA VALUTAZIONE: "*ISTANZA NON AMMISSIBILE*"**

Non sono state ammesse le strutture in possesso dell'autorizzazione all'esercizio che non hanno ancora ottenuto l'accreditamento o che stanno completando la relativa procedura, così come quelle che hanno in corso il procedimento di conferma dell'autorizzazione e rilascio dell'accreditamento. In conformità con la DGR 527/2025, che limita l'accesso alla misura esclusivamente alle strutture già autorizzate e accreditate.

**Si precisa, tuttavia, che tali strutture potranno presentare istanza per la richiesta di posti da dedicare alle dimissioni protette dall'ospedale solo dopo il rilascio del provvedimento definitivo di accreditamento.**

**PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEI 2 POSTI LETTO PER DIMISSIONE PROTETTA OSPEDALIERA MEDIANTE AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 29-BIS DELLA L.R. N. 9/2017**

Le strutture la cui istanza è valutata ammissibile, potranno optare per l'avvio della procedura semplificata prevista dall'art. 29-bis della L.R. n. 9/2017, al fine di ottenere l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento transitori per i posti letto di estensiva di tipo A da dedicare alle dimissioni protette.

Così come delineato nella Delibera della Giunta Regionale n. 132 del 16 febbraio 2023, pubblicata sul BURP n. 26 del 21 marzo 2023, l'articolo 29-bis stabilisce che le strutture sanitarie e sociosanitarie indicate all'articolo 5, comma 1, della L.R. n. 9/2017 e successive modifiche (quali le RSA non autosufficienti), in possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento e/o l'autorizzazione all'esercizio secondo la normativa regolamentare di settore, possono essere considerate accreditate e/o autorizzate *ex lege*, previa autocertificazione del possesso di tali requisiti. Ciò nelle more del completamento delle ordinarie procedure di autorizzazione e accreditamento, finalizzate all'adozione del provvedimento definitivo.

La trasmissione dell'autocertificazione è finalizzata a semplificare la procedura prevista, consentendo l'attivazione, nel più breve tempo possibile, dei posti letto di estensiva di tipo A destinati alle dimissioni protette dall'ospedale.

Si evidenzia che il regime di autorizzazione all'esercizio e accreditamento transitorio non sostituisce il procedimento ordinario disciplinato dagli articoli 8 e 24 della Legge regionale 2 maggio 2017, n. 9, rispettivamente in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale.

Tale regime transitorio trova applicazione unicamente nelle more del completamento delle verifiche di competenza del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, per quanto concerne i requisiti di autorizzazione, e dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, in relazione ai requisiti previsti per l'accreditamento, nonché delle connesse attività istruttorie a cura della Regione, propedeutiche all'adozione del provvedimento finale di autorizzazione e/o accreditamento definitivo.

Ai fini dell'applicazione della procedura semplificata il legale rappresentante della struttura deve trasmettere, mediante compilazione dei modelli di autocertificazione approvati con il presente provvedimento, apposita autocertificazione in cui dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi ai fini del riconoscimento *ex lege* dell'autorizzazione all'esercizio transitoria ed il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini del riconoscimento *ex lege* dell'accreditamento transitorio.

Tale autocertificazione è richiesta sia per le strutture per cui è previsto l'ampliamento con n. 2 p.l. DPO sia per quelle che detengono ancora dei posti disponibili soltanto autorizzati all'esercizio da accreditare come n. 2 p.l. DPO.

**L'autocertificazione dovrà essere trasmessa entro il 30 settembre 2025, all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto: "*Autocertificazione Dimissioni Protette Ospedaliere*" mediante compilazione del modello di autocertificazione allegato al presente provvedimento da scegliersi a seconda dell'ipotesi in cui ricade la struttura con l'assegnazione dei posti letto per DPO (criterio 1 *"POSTI DISPONIBILI"* per n. 2 pl oppure criterio 2 "*AMPLIAMENTO*" per n. 2 pl).**

**Si precisa che nel caso in cui la RSA ricada nel criterio misto (criterio 1 *"POSTI DISPONIBILI"* per n. 1 pl + criterio 2 "*AMPLIAMENTO*" per n. 1 pl) deve compilare entrambi i modelli di autocertificazione.**

**Resta salva la possibilità per la RSA di autocertificare i requisiti per 1 solo posto letto aggiuntivo di DPO.**

La facoltà di presentare l'autocertificazione prevista dall'articolo 29-bis deve essere esercitata entro il termine stabilito con il presente provvedimento di Giunta regionale, a pena di decadenza dalla predetta facoltà, fermo restando che in ogni caso i procedimenti di autorizzazione all'esercizio e di

accreditamento (in caso di applicazione del criterio 1 *"POSTI DISPONIBILI"*) e i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione, di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento (in caso di applicazione del criterio 2 *"AMPLIAMENTO"*) sono istruiti secondo le procedure ordinarie ai sensi degli articoli 7, 8 e 24 della legge 2 maggio 2017, n. 9.

L'istituto dell'autocertificazione deve essere utilizzato soltanto se si è in possesso dei requisiti aggiuntivi di cui al presente provvedimento, per non compromettere l'obiettivo della normativa, che è quello di consentire alle strutture di ottenere i titoli provvisori necessari per operare sul territorio con oneri a carico del SSR.

Va inoltre considerato che una compilazione non veritiera del modello di autocertificazione, rispetto al numero e alla tipologia di requisiti previsti dai regolamenti regionali, vanificherebbe tale finalità e comporterebbe un aggravio delle procedure amministrative da attuare.

Le autocertificazioni che risultino non integralmente compilate, parziali o incomplete non saranno ritenute valide ai fini dell'accesso e dell'applicazione della procedura semplificata prevista dall'art. 29-bis della L.R. n. 9/2017.

Nelle ipotesi in cui, in sede di verifica da parte dei soggetti competenti incaricati dalla Sezione regionale, venga accertata l'assenza di uno o più requisiti dichiarati nell'autocertificazione presentata, la Sezione regionale dispone la decadenza *ex tunc* dell'accreditamento transitorio e/o dell'autorizzazione all'esercizio in regime transitorio, con conseguente recupero delle quote sanitarie eventualmente percepite dalla struttura provvisoriamente accreditata, come previsto dall'art. 29-bis della L.R. n. 9/2017.

Per quanto attiene la procedura semplificata prevista dall'art. 29-bis della L.R. n. 9/2017, per gli aspetti non espressamente richiamati nella presente deliberazione, si rinvia a quanto già disciplinato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 132 del 16 febbraio 2023, pubblicata sul BURP n. 26 del 21 marzo 2023.

Resta fermo che, in ogni caso, dovranno essere avviati i procedimenti previsti in relazione alla specifica fattispecie in cui ricade la struttura, ovvero il criterio 1 ("*posti disponibili*") o il criterio 2 ("*ampliamento*"), indicati nella DGR 527/2025 al paragrafo intitolato: *"Dimissioni Protette dall'Ospedale – Rsa non autosufficienti RR 4/2019",* come di seguito dettagliato.

**La competente sezione regionale comunicherà con cadenza settimanale all'Area Sociosanitaria delle Aziende Sanitarie Locali gli elenchi delle RSA ammesse all'attivazione dei posti DPO che hanno presentato l'autocertificazione ai fini della concreta attivazione dei posti e della sottoscrizione degli addendum contrattuali.**

Procedimento da attuarsi per il criterio 1 ("*posti disponibili*")

Per le strutture rientranti nel criterio 1 ("*posti disponibili*"), successivamente alla presentazione dell'autocertificazione, la Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio e dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, avvierà le verifiche necessarie all'accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale.

A seguito dell'assegnazione dei posti di estensiva di tipo A, che comporta una rimodulazione del setting assistenziale rispetto alla configurazione precedentemente autorizzata, è necessaria una nuova verifica del possesso dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019, al fine di verificarne la congruità rispetto alla nuova configurazione (2 p.l. di mantenimento che si trasformano in 2 p.l. di

estensiva di tipo A) anche se l'impatto in termini di debito orario è minimo, ovvero riguarda **l'aggiunta di n. 10 ore sett. di OSS** allo standard organizzativo necessario per mantenere l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento.

In occasione del sopralluogo, da parte degli Organismi competenti, la struttura dovrà dimostrare il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici richiesti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi del R.R. n. 4/2019, nonché dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 16/2019 ai fini dell'accreditamento istituzionale.

Completato l'iter istruttorio, gli Organismi competenti per le attività di verifica, inoltrano gli esiti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per i posti letto dedicati DPO mediante aggiornamento del precedente provvedimento di conferma di autorizzazione all'esercizio e accreditamento.

Procedimento da attuarsi per il criterio 2 ("*ampliamento*")

Per le strutture ricadenti nel criterio 2 ("*ampliamento*"), l'assegnazione dei n. 2 posti letto aggiuntivi per DPO di cui al presente provvedimento vale come rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017.

Pertanto, il legale rappresentante della società/ente titolare della RSA, **entro il 30/09/2025**, deve presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di n. 2 p.l. per DPO al competente Comune.

Il Comune, verificati i titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, avendo già acquisito il parere di compatibilità con il presente provvedimento, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. Pertanto, il soggetto interessato deve presentare istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento alla Regione. La Regione avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio e dell'Organismo Tecnicamente Accreditante avvierà le verifiche ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24 della L.R. n. 9/2017 ai fini del rilascio del provvedimento finale di autorizzazione all'esercizio e accreditamento. Il tutto deve concludersi entro e non oltre il 31/12/2025 pena la decadenza dei benefici dell'autocertificazione.

A seguito dell'incremento dei posti, al momento del sopralluogo richiesto alle strutture competenti, la struttura interessata dovrà dimostrare il possesso dei requisiti, autocertificati in precedenza, necessari per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici come previsto dal R.R. n. 4/2019, nonché dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 16/2019 per l'accreditamento istituzionale. Resta inteso che la RSA deve mantenere i requisiti strutturali già oggetto di verifica nell'ambito del procedimento relativo alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento, oltre a possedere il requisito strutturale aggiuntivo per l'attivazione dei posti per DPO (stanza di degenza con bagno in camera).

In ragione dell'aumento dei posti letto in autorizzazione e accreditamento, la struttura dovrà garantire nell'organico due figure aggiuntive a tempo pieno di seguito indicate e non dedicate in via esclusiva alle Dimissioni Ospedaliere Protette:

- n. 1 OSS + n. 1 educatore professionale/terapista occupazionale o terapista della riabilitazione

o, in alternativa,

- n. 2 OSS.

Procedimento da attuarsi per il criterio misto - criterio 1 ("*posti disponibili*") + criterio 2 ("*ampliamento*")

Le strutture rientranti nel criterio misto, mediante attivazione di n. 1 pl mediante il criterio 1 ("*posti disponibili*") e di n. 1 pl mediante il criterio 2 ("*ampliamento*"), devono seguire entrambe le indicazioni riportate nei paragrafi precedenti.

**PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEI 2 POSTI LETTO PER DIMISSIONE PROTETTA OSPEDALIERA MEDIANTE IL PROCEDIMENTO ORDINARIO PREVISTO DAGLI ARTICOLI 7, 8 E 24 DELLA DELLA L.R. N. 9/2017**

Qualora la struttura non intenda avvalersi della procedura semplificata prevista dall'art. 29-bis della L.R. n. 9/2017, non potrà beneficiare né dell'autorizzazione transitoria né dell'accreditamento transitorio. In tal caso, dovrà essere rispettata la procedura e la tempistica prevista dagli articoli 7, 8 e 24 della medesima legge regionale. L'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dei posti da destinare alle Dimissioni Protette ospedaliere saranno rilasciati esclusivamente a seguito dell'adozione del provvedimento finale da parte della Regione, subordinatamente all'esito favorevole dell'istruttoria svolta dai soggetti competenti.

Pertanto, in tal caso, solo a seguito del rilascio formale di tali provvedimenti, la struttura potrà procedere all'effettiva attivazione e messa a disposizione dei posti oggetto della richiesta.

**POSTO DI ESTENSIVA DI TIPO A DEDICATO ALLE DPO – FASE POST RICOVERO**

Il R.R. n. 4/2019, in coerenza con la previsione contenuta nel DPCM LEA del 2017, prevede esplicitamente "*una durata del trattamento residenziale estensivo di cura di norma non superiore a 60 giorni, salvo proroga, così come indicato nel PAI redatto dall'UVM".*

Il DPCM LEA prevede quale durata del setting residenziale estensivo il termine di norma non superiore a 60 giorni lasciando intendere che, per esigenze di cura e assistenza del paziente, si potrebbe prevedere una durata del trattamento sia inferiore ai 60 gg. ma anche superiore.

Dal combinato disposto delle due norme, ne consegue che, sebbene la normativa richiamata preveda la possibilità di autorizzare in prima battuta il setting estensivo per massimo 60 gg. (quindi anche meno di 60 gg), è possibile altresì anche la concessione della proroga, lasciando piena discrezionalità all'UVM di stabilire un termine anche inferiore. Sono ammesse proroghe per periodi limitati, anche più di una, a discrezionalità dell'UVM nel solo interesse del paziente ad ottenere le cure appropriate.

Alla scadenza del ricovero sul posto di estensiva di tipo A dedicato alle DPO, anche a seguito di proroghe autorizzate dall'UVM, il paziente, qualora non eleggibile al rientro al domicilio, con o senza cure domiciliari, in presenza di autorizzazione da parte dell'UVM al setting di mantenimento ha la precedenza rispetto agli utenti in lista d'attesa, al fine di garantire la continuità assistenziale delle cure.

**RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 – DIMISSIONI PROTETTE DALL'OSPEDALE SOTTOSCRIZIONE ADDENDUM CONTRATTUALE**

Come anticipato, con D.G.R. n. 527/2025 è stata riconosciuta l'opportunità per le RR.SS.AA. per soggetti non autosufficienti, autorizzate ed accreditate, di cui al R.R. n. 4/2019, e nel rispetto di determinati criteri, di poter richiedere n. 2 posti dedicati alle Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO), nei limiti del fabbisogno previsto dal R.R. n. 4/2019.

Lo stesso provvedimento giuntale ha altresì stabilito il 01 luglio 2025 quale data di attuazione della misura in esame, subordinando la stessa ad apposita modifica regolamentare.
Per rendere attuativa la misura, nel rispetto dei tempi stabiliti dalla Giunta e al fine di garantire un efficace svolgimento delle attività di monitoraggio, è necessario predisporre un apposito addendum contrattuale.
Fermo restando gli indirizzi impartiti con D.G.R. n. 527/2025 relativamente alla sottoscrizione degli accordi contrattuali con le strutture autorizzate all'esercizio ed accreditate, al fine di garantire un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del fondo di remunerazione regionale, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017 -, si assegnano ai Direttori generali delle AA.SS.LL. i seguenti ulteriori indirizzi applicativi finalizzati alla sottoscrizione dell'addendum contrattuale relativo agli ulteriori posti aggiuntivi per Dimissioni Protette Ospedaliere oggetto di accreditamento transitorio.

a) I Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, nel limite delle risorse del Fondo invalicabile di remunerazione destinate all'acquisto di prestazioni originate dai posti aggiuntivi dedicati alle DPO, procedono alla sottoscrizione dell'addendum al relativo accordo contrattuale principale precedentemente sottoscritto con la struttura RSA autorizzata all'esercizio ed accreditata ai sensi del R.R. n. 4/2019;
b) L'addendum deve riportare in maniera distinta le risorse aggiuntive destinate esclusivamente al contrattualizzazione/remunerazione delle prestazioni per le Dimissioni Protette Ospedaliere, rispetto a quelle riportate nell'accordo principale precedentemente sottoscritto;
c) Le metodologie di calcolo utilizzate sono definite dal prodotto di *tariffa*giorni*n. posti letto per DPO*, laddove i giorni sono da intendersi quelli decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'addendum, e comunque non prima della comunicazione da parte del competente Servizio regionale all'Area Sociosanitaria dell'Azienda Sanitaria Locale e sino al 31 dicembre del medesimo anno di sottoscrizione;
d) l'attività di sottoscrizione dell'addendum contrattuale con le RSA di cui al R.R. n. 4/2019 deve concludersi entro e non oltre il 31/12/2025;
e) la sottoscrizione dell'addendum potrà avvenire soltanto a seguito di rilascio da parte della Regione di comunicazione con cadenza settimanale all'Area Sociosanitaria delle Aziende Sanitarie Locali degli elenchi delle RSA ammesse all'attivazione dei posti DPO che hanno presentato l'autocertificazione;
f) la durata dell'addendum all'accordo contrattuale ha decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'addendum e sino al 31/12/2025;
g) a seguito di sottoscrizione dell'addendum si applica la tariffa di cui alla DGR n. 1512/2020 relativa al setting estensiva di tipo A;

h) ai fini del monitoraggio della spesa e del rispetto delle disposizioni dettate dalla Regione, l'addendum contrattuale sottoscritto con le strutture sociosanitarie di cui ai R.R. n. 4/2019 e la relativa documentazione, devono essere trasmessi entro 15 giorni dalla sottoscrizione al competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria;
i) La misura è definita in via sperimentale e se ne valuteranno gli esiti al 31/12/2025.

**NUMERO GIORNI DI APERTURA DEI CENTRI DIURNI EX R.R. N. 4/2019 e R.R. N. 5 DEL 2019 - SOTTOSCRIZIONE ADDENDUM CONTRATTUALE**

Per dare attuazione alle disposizioni di cui al paragrafo "*NUMERO GIORNI DI APERTURA DEI CENTRI DIURNI EX R.R. N. 4/2019 e R.R. N. 5 DEL 2019*" della D.G.R. n. 527/2025 e quindi prevedendo di incrementare, con decorrenza 01/07/2025, il numero di giorni di apertura dei Centri diurni ex R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5 del 2019 da 280 giorni a 300 giorni, è necessaria la sottoscrizione di apposito addendum contrattuale.
Fermo restando gli indirizzi impartiti con D.G.R. n. 527/2025 relativamente alla sottoscrizione degli accordi contrattuali con le strutture autorizzate all'esercizio ed accreditate, al fine di garantire un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del fondo di remunerazione regionale, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017 -, si assegnano ai Direttori generali delle AA.SS.LL. i seguenti ulteriori indirizzi applicativi finalizzati alla sottoscrizione dell'addendum contrattuale relativo agli ulteriori giorni di apertura dei Centri diurni ex R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5 del 2019:

a) I Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, nel limite delle risorse del Fondo invalicabile di remunerazione destinate all'acquisto di prestazioni erogate negli ulteriori giorni di apertura dei Centri diurni ex R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5 del 2019, procedono alla sottoscrizione dell'addendum al relativo accordo contrattuale principale precedentemente sottoscritto;
b) L'addendum deve riportare in maniera distinta le risorse aggiuntive destinate al contrattualizzazione/remunerazione delle prestazioni degli ulteriori giorni di apertura previsti, rispetto a quelle riportate nell'accordo principale precedentemente sottoscritto;
c) In quanto misura che trova attuazione a partire dal 01/07/2025, le metodologie di calcolo utilizzate per determinare le somme riportate nell'addendum sono definite dal prodotto di [(*tariffa*giorni aggiuntivi*n. posti)/2*], laddove i giorni aggiuntivi sono da intendersi pari a 20 (differenza tra i 300 giorni e i 280 giorni indicati nel precedente accordo contrattuale principale sottoscritto);
d) l'attività di sottoscrizione dell'addendum contrattuale deve concludersi entro e non oltre il 31/12/2025;
e) la durata dell'addendum all'accordo contrattuale ha decorrenza dal 01/07/2025 e sino al 31/12/2025;
f) ai fini del monitoraggio della spesa e del rispetto delle disposizioni dettate dalla Regione, l'addendum contrattuale sottoscritto con le strutture e la relativa documentazione, devono essere trasmessi entro 15 giorni dalla sottoscrizione al competente Servizio

Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria;

**FREQUENZA DEI CENTRI DIURNI - ASSENZE**

Nel corso dell'ultimo incontro del 10 giugno 2025, che ha visto partecipare al Tavolo regionale il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Dott. Vito Montanaro, il Vicepresidente e Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per Tutti: Avv. Raffaele Piemontese, i Rappresentanti delle diverse Associazioni di categoria hanno evidenziato il verificarsi di un numero eccessivo di assenze da parte degli utenti frequentanti i Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili, assenze che per disposizioni normative non possono essere remunerate.

Nello specifico, le associazioni lamentano che tali centri registrano con una certa sistematicità un'assenza degli utenti, parametrata ai giorni massimi di apertura, nell'ordine del 10% circa e che quindi, a fine anno, questa circostanza comporta inevitabilmente una fatturazione delle prestazioni rese dai centri calcolata su un numero di giorni inferiore rispetto a quelli contrattualizzati.
Pertanto, atteso che nei centri diurni è fisiologico registrare un certo numero di assenze annuali, tenuto conto dell'impossibilità di remunerare tali giornate e con l'obiettivo di garantire maggiori prestazioni all'utenza, si è concordato con le associazioni di categoria di individuare una misura alternativa che, da un lato, garantisca l'equilibrio finanziario delle strutture e, dall'altro, consenta alla pubblica amministrazione di riconoscere maggiori prestazioni e, di conseguenza, un maggior numero di utenti in carico, a parità di tetto di spesa assegnato al Centro diurno.
Per tale ragione, si stabilisce che, fermo restando il numero dei posti autorizzati e/o accreditati, sono ammessi alla frequenza del centro diurno ulteriori utenti (c.d. "frequentanti aggiuntivi"), entro il limite del 10% dei posti accreditati e contrattualizzati, fermo restando il rispetto del numero di giornate massime fatturabili nell'arco dell'anno e del limite del tetto di spesa annuale assegnato alla struttura.
Nel caso in cui la percentuale del 10% rispetto ai posti accreditati e contrattualizzati restituisca un numero di posti con cifre decimali, sono da considerarsi i seguenti arrotondamenti:

- Per risultati maggiori a 0,5 si considera l'arrotondamento alla cifra superiore (es 10%*18 posti accreditati e contrattualizzati =1,8>>>pari a 2 utenti frequentanti aggiuntivi);
- Per risultati minori o uguali a 0,5 si considera l'arrotondamento alla cifra inferiore (es 10%*15 posti accreditati e contrattualizzati =1,5>>>pari a 1 utente frequentante aggiuntivo);

Un meccanismo di tale tipo porterà a remunerare le giornate secondo le effettive presenze e ad assicurare al sistema sanitario l'erogazione di più prestazioni, in quanto registrerà complessivamente in carico più utenti.
Qualora si dovesse verificare l'ipotesi in cui, in talune giornate, non si dovessero registrare assenze o le assenze fossero in numero inferiore al 10% aggiuntivo rispetto ai posti accreditati e contrattualizzati, i soggetti "frequentanti aggiuntivi" sono comunque ammessi alla frequenza del centro, fermo restando il rispetto del numero di giornate massime fatturabili nell'arco dell'anno e del limite del tetto di spesa annuale assegnato alla struttura (dato dal prodotto di *tariffa x numero posti accreditati e contrattualizzati x 300 giorni* (max)).

Resta inteso che, l'accordo contrattuale sarà definito sul numero di posti oggetto di autorizzazione e accreditamento riportati nel relativo provvedimento.
In conclusione, si forniscono i seguenti chiarimenti operativi:

- Gli ulteriori inserimenti saranno effettuati previa valutazione dell'UVM e nel rispetto delle liste d'attesa provinciali della ASL;
- I "frequentanti aggiuntivi" rientrano a tutti gli effetti nel tetto di spesa annuale assegnato al centro diurno;
- Il numero di "frequentanti aggiuntivi" non modifica i contratti sottoscritti con gli ambiti territoriali in relazione all'erogazione dei buoni servizio;
- E' fatto divieto di richiedere il pagamento di quote in regime di solvenza agli utenti "frequentanti aggiuntivi";
- Qualora dovessero arrivare segnalazioni di richieste di pagamento in regime di solvenza per quegli utenti in più ammessi alla frequenza, si configurerà l'ipotesi di revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 26, comma 2 lett. c) della L.R. n. 9/2017.

**PROCEDURE CHE IMPATTA SULLE RSA/ESTENSIVA**

La procedura standard di inserimento di un utente in RSA prevede che il MMG (Medico di Medicina Generale), la famiglia o altri soggetti interessati segnalino il caso alla PUA (Punto Unico di Accesso). In tale circostanza viene attivata l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), come previsto dai LEA.
L'UVM chiamata a riunirsi valuta il paziente e definisce l'eleggibilità all'ingresso in struttura.
Se il paziente è idoneo, entra nella lista d'attesa unica della competente ASL e, ottenuta l'autorizzazione alla spesa dall'Area Sociosanitaria della ASL in cui insiste la struttura, una volta ammesso in RSA, beneficia della quota sanitaria.
Al fine di evitare ricoveri inappropriati e ridurre i costi elevati di degenza ospedaliera, nonché allo scopo di facilitare le dimissioni degli anziani dall'ospedale nel più breve tempo possibile, si stabilisce che in deroga alla procedura ordinaria, che prevede a carico dell'ospedale la segnalazione al Distretto, e quindi all'UVM, sia effettuata la seguente procedura:
Il Responsabile dell'Unità operativa ospedaliera che dimette il paziente effettua la valutazione del rischio di instabilità clinica mediante utilizzo di scale di valutazione appropriate approvate dalla comunità scientifica.
La prescrizione deve essere firmata e timbrata dal Responsabile dell'Unità operativa ospedaliera che la rilascia sotto la propria personale responsabilità. La prescrizione deve espressamente indicare che "*il paziente, in condizioni cliniche stabilizzate, necessita di cure estensive in RSA non autosufficienti. Il paziente richiede elevato impegno assistenziale e, vista la situazione clinica, non può al momento essere avviato alle cure domiciliari.*"

- Tale prescrizione, dovrà essere inoltrata all'Area Sociosanitaria che si occupa del monitoraggio dei pazienti, della gestione della relativa lista d'attesa e dei rapporti con le strutture contrattualizzate.
- L'Area Sociosanitaria provvede, in base alle disponibilità di posti nelle strutture di riferimento, ad inserire direttamente il paziente in un posto libero di estensiva di tipo A dedicato alle DPO.

- Ad avvenuta presa in carico, sarà la stessa Area Sociosanitaria a segnalare all'UVM la necessità di effettuare la valutazione multidimensionale del paziente al fine di regolarizzarne l'ingresso nella RSA. La RSA ospitante collaborerà con la ASL e la famiglia/tutore del paziente non autosufficiente nella gestione del procedimento volto ad ottenere la valutazione da parte dell'UVM ai fini della conferma del setting assistenziale estensivo.
- Qualora l'UVM dovesse valutare l'inappropriatezza del ricovero in RSA, l'utente sarà indirizzato in altro setting assistenziale idoneo.
- Qualora l'UVM dovesse valutare l'inappropriatezza del ricovero, la struttura che ha in carico il paziente vedrà liquidarsi le prestazioni erogate nelle giornate di degenza sino alla data di dimissione.

**DGR 527 DEL 16/04/2025 – RICOGNIZIONE DELLE RSA PUBBLICHE IN CORSO DI ACCREDITAMENTO E CHIARIMENTI IN MERITO ALLA TARIFFA APPLICABILE**

Con delibera di Giunta Regionale della Puglia n. 527 del 16 aprile 2025 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 12 maggio 2025) ed avente ad oggetto "*D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 valevole per l'anno 2025. Disposizioni per le Dimissioni Protette e per i Centri diurni"* la Regione determinava il Fondo invalicabile di remunerazione regionale valevole per l'anno 2025 per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 fornendo gli indirizzi applicativi ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali.

Quanto agli indirizzi applicativi il paragrafo C del documento istruttorio rubricato *"Procedure di inserimento degli assistiti nelle strutture contrattualizzate o con riconoscimento di quota sanitaria"* della predetta Deliberazione prevedeva:
"*Alle RSA pubbliche ex RR 3/2005, nelle more della internalizzazione del servizio o del reclutamento del nuovo soggetto gestore a seguito di procedura ad evidenza pubblica e nelle more del rilascio dei provvedimenti di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, e alle RSA private ex RR 3/2005 alle quali non è ancora stato rilasciato il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, si stabilisce che la tariffa da applicarsi su tutti i posti attivi in struttura sia la tariffa di mantenimento di tipo A di cui alla DGR n. 1512/2020 pari ad € 100,33, con la relativa quota di compartecipazione pari al 50% così come previsto nel DPCM 12/01/2017 di aggiornamento dei LEA."*

Tuttavia, è necessario procedere ad abrogare il suddetto capoverso rappresentando la situazione in cui trovasi le RSA pubbliche ex RR n. 3/2005 e fornendo, altresì, precisi e ulteriori indirizzi applicativi per le RSA pubbliche la cui gestione esternalizzata è in regime di prorogatio *sine titulo*.

Per quanto concerne le RSA ex RR 3/2005 private richiamate nel testo della deliberazione, si precisa che, a seguito di un'attenta ricognizione, non risultano strutture attualmente in fase di accreditamento. Tutte le RSA ex RR 3/2005 private attive sono infatti già in possesso dell'accreditamento definitivo ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2019, avendo completato il procedimento di riclassificazione previsto dalla nuova normativa. Pertanto, a tali strutture si applicano le tariffe aggiornate stabilite dalla DGR n. 1512/2020.

Quanto alle Rsa ex RR 3/2005 pubbliche si riporta di seguito una specifica ricognizione dei posti letto oggetto della programmazione regionale con indicazione dello stato del procedimento in riferimento ad ogni Asl.

| ASL | TIPOLOGIA | SEDE | NUMERO POSTI LETTO E RELATIVO SETTING DI MANTENIMENTO come da PROGRAMMAZIONE REGIONALE EX DGR 210/2002 E DGR 2153/2019 | | PREINTESE – RICONVERSIONE SECONDO I SETTING DEL RR 4/2019 | | | | STATO DEL PROCEDIMENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | ANZIANI | ALZHEIMER | ESTENSIVA ANZIANI | ESTENSIVA DEMENZE | MANTENIMENTO ANZIANI | MANTENIMENTO DEMENZE | |
| ASL BA | RSA | LOCOROTONDO | 53 | | 9 | 5 | 25 | 14 | gestione privata in regime di proroga |
| | RSA | ALBEROBELLO | 43 | | 8 | 10 | 25 | | gestione privata in regime di proroga |
| | RSA | MODUGNO | 40 | 20 | 8 | 10 | 32 | 10 | attività sospesa per lavori di ristrutturazione |
| | RSA | MOLA DI BARI | 40 | 20 | 4 | 4 | 36 | 16 | gestione privata in regime di proroga |
| | RSA | SANNICANDRO DI BARI | 54 | | 8 | 10 | 36 | | gestione privata in regime di proroga |
| | RSA | NOICATTARO | 48 | | 8 | 10 | 30 | | autorizzata ed accreditata ai sensi del RR 4/2019 |
| | RSA | POGGIORSINI | 28 | | 4 | 5 | 19 | | da attivare |
| ASL BT | RSA | ANDRIA | 40 | 20 | 12 | 17 | 28 | 3 | in corso di autorizzazione e accreditamento ai sensi del RR 4/2019 |
| ASL BR | RSA | OSTUNI | 62 | | | | 42 | 20 | gestione privata in regime di proroga |
| | RSA | PTA SAN PIETRO VERNOTICO | | | 20 | 20 | 10 | 10 | da attivare |
| | RSA | PTA CEGLIE MESSAPICA | | | 20 | | | | da attivare |
| ASL FG | RSA | PTA SANNICANDRO GARGANICO | 40 | | | | 40 | | gestione diretta |
| | RSA | PTA S. MARCO IN LAMIS | 12 | 20 | 7 | 8 | 5 | 12 | da attivare |
| | RSA | PTA MONTE S. ANGELO | 40 | | 20 | | 20 | | gestione diretta |
| | RSA | ACCADIA | | | | | 40 | | da attivare |
| | RSA | TROIA | 40 | 20 | | 10 | 40 | 10 | gestione diretta |
| ASL LE | RSA | ALESSANO | 40 | 20 | 10 | 10 | 30 | 10 | gestione privata in regime di proroga |
| | RSA | CAMPI SALENTINA | 40 | 20 | 12 | 5 | 28 | 15 | gestione diretta |
| | RSA | COPERTINO | 40 | 20 | 12 | 5 | 28 | 15 | gestione privata in regime di proroga |
| ASL TA | RSA | CRISPIANO | 40 | 20 | 5 | 10 | 35 | 10 | gestione privata in regime di proroga |
| | RSA | TORRICELLA | 40 | 20 | 10 | 15 | 35 | 5 | gestione privata in regime di proroga |

Dalla su riportata ricognizione si evince che:

1. n. 5 RSA sono in corso di attivazione e 1 RSA ha l'attività sospesa per lavori di ristrutturazione;
2. n. 4 RSA sono a gestione diretta della Asl;
3. n. 1 RSA è autorizzata ed accreditata ai sensi del RR 4 del 2019 ed una è in corso di autorizzazione e di accreditamento;
4. n. 9 RSA (evidenziate nella tabella in azzurro) trovasi nella condizione di gestione esternalizzata in regime di proroga tecnica. Causa la proroga tecnica, la Regione non ha

potuto attuare il procedimento di conversione dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi del regolamento regionale n. 4/2019, in quanto la conversione prevede, oltre alla conferma del setting preesistente di mantenimento, anche l'attivazione del setting assistenziale estensivo.

Quanto alle Rsa rientranti nei punti da 1) a 3) si precisa che le stesse non sono interessate dalla previsione contenuta nella DRG 527 del 2025 in quanto o già accreditate, o non attive, o a gestione diretta delle rispettive ASL e, pertanto, già transitate nella nuova disciplina del RR n. 4/2019.

Quanto al punto 4), delle n. 9 RSA ex RR 3 del 2005 tutte hanno il modulo di mantenimento per anziani, equivalente al setting di mantenimento anziani di tipo A del RR n. 4/2019 e soltanto cinque, hanno un modulo da 20 pl di mantenimento Alzheimer (Mola di Bari, Alessano, Copertino, Crispiano e Torricella), simile al setting di mantenimento demenze di tipo B del RR n. 4/2019.
In relazione alle predette RSA, da quanto si evince dalla ricognizione effettuata, i gestori attuali (seppur le relative ASL siano state autorizzate a bandire le nuove procedure ad evidenza pubblica finalizzate ad individuare i nuovi gestori delle citate RSA) operano con contratti scaduti da tempo e in regime di proroga tecnica.
Tale situazione impedisce alla Regione di completare le verifiche e il rilascio della conferma del titolo autorizzativo e accreditamento, in quanto prima di poter dare attuazione alla nuova programmazione secondo i dettami del RR 4 del 2019, con particolare riferimento all'attivazione di posti di setting estensivo, è necessario attendere l'esito della gara.
Va inoltre sottolineato che la proroga tecnica per lunghi periodi risulta inammissibile, poiché non garantisce né la stabilità gestionale né il rispetto dei requisiti aggiornati previsti dal nuovo regolamento. Per questo motivo, la Regione non può concedere a causa della mancanza della certezza giuridica e amministrativa necessaria per assicurare la qualità e la continuità dei servizi, la conferma del titolo autorizzativo e dell'accreditamento in presenza di situazioni protratte di proroga.
Inoltre, il regime di proroga è consentito unicamente per garantire la continuità del servizio e non può in alcun modo costituire fonte di vantaggio a favore del soggetto la cui gestione è già cessata.
Partendo da tale dato, è necessario conciliare la nuova normativa con la presenza di gestori provvisori in regime di proroga tecnica.
Tale intervento risulta quanto mai necessario in quanto tale condizione crea una situazione di disparità economica tra RSA pubbliche e private; mentre queste ultime applicano già le nuove tariffe parametrate ai nuovi setting (estensivo a totale carico del SSR e mantenimento con quota a carico del SSR 50% e quota a carico dell'utente pari a 50%), ai gestori delle RSA pubbliche troverebbero applicazione le tariffe precedenti.
Tale squilibrio rappresenta un discrimine non trascurabile nel contesto della gestione delle risorse e dell'equità tra strutture, anche per l'evidente impatto economico sull'utenza che, se ricoverata in Rsa ex RR 3 del 2005 modulo alzheimer, dovrebbe corrispondere il 50% di 130,00 € anziché 50% di 97,30 (e quindi 65,00 al giorno anziché 48,65 al giorno).

Partendo da tale considerazione, è necessario altresì considerare nel quadro della valutazione complessiva quanto deciso dal Consiglio di Stato nella sentenza 9509/2024 laddove sul tema dell'adeguamento tariffario ha stabilito "*Del resto, se la tariffa costituisce la remunerazione delle prestazioni erogate dalle strutture accreditate e la stessa deve quindi essere commisurata ai costi che le medesime strutture devono sostenere ai fini della produzione delle prestazioni assistenziali, è altresì vero, all'inverso, che a diversità di tariffa non può che corrispondere un diverso impegno*

*organizzativo e strumentale delle strutture, al fine di fare fronte, evidentemente, all'erogazione di servizi sanitari caratterizzati da diverso grado di complessità ed onerosità: se così è, e non è contestato che le RSA ex r.r. n. 3/2005 godevano nel regime previgente di una tariffa superiore a quella riconosciuta alle RSSA ex r.r. n. 4/2007, non vi è dubbio che l'applicazione ad entrambe le tipologie dello stesso trattamento tariffario, sebbene a titolo transitorio e nelle more del rispettivo accreditamento ex r.r. n. 4/2019,* ***integri la denunciata violazione dei canoni di ragionevolezza, parità di trattamento ed adeguatezza istruttoria****, che giustifica sotto questo profilo – e sebbene per motivi diversi da quelli evidenziati dal T.A.R., nel solco delle censure riproposte dalle appellate – l'accoglimento in parte qua della domanda di annullamento da queste proposta."*

Il Consiglio di stato sulla scorta di tale motivazione respingeva l'appello e confermava, con diversa motivazione, la sentenza appellata "*nella parte in cui ha accolto il ricorso introduttivo del giudizio di primo grado relativamente alla domanda di annullamento delle delibere impugnate nella parte in cui fissano il quantum della tariffa per le RSA ex r.r. n. 3/2005 nelle more del suddetto procedimento di conversione,* ***salve le ulteriori determinazioni della Regione Puglia****".*

Alla luce di quanto sopra evidenziato,

- richiamata la sentenza del Consiglio di Stato n. 9509 del 2024 che ha chiarito quanto all'inquadramento delle prestazioni erogate dalle strutture ex RR 3 del 2005 che le stesse sono ontologicamente e normativamente differenti dalla RSA estensive *ex* RR n. 4/2019 e che possono essere assimilate a quelle rese in setting di mantenimento.
  Sostiene il Consiglio di Stato: "*mentre le RSA ex r.r. n. 3/2005 assicurano "un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello "alto" di assistenza tutelare ed alberghiera", le RSA estensive (recte, i nuclei di assistenza estensiva delle RSA) ex r.r. n. 4/2019 erogano trattamenti caratterizzati da "elevata tutela sanitaria", a differenza della RSA di mantenimento (recte, dei nuclei di mantenimento delle RSA), le cui prestazioni sono invece finalizzate – al pari di quelle erogate dalle RSA ex r.r. n. 3/2005 - a garantire un alto grado di assistenza tutelare. Inoltre, le RSA estensive ex r.r. n. 4/2019 perseguono la finalità di recupero funzionale e prevenzione dell'aggravamento del danno, la quale si coniuga con la durata predeterminata (di norma fino a sessanta giorni) del relativo trattamento ed è estranea al setting assistenziale proprio delle RSA ex r.r. n. 3/2005, avente un orizzonte temporale di carattere indeterminato, coerentemente con la finalità di mero mantenimento funzionale delle relative prestazioni".*
- non essendo ammissibile una proroga sine die della tariffa di 130,00 la quale sarebbe a solo vantaggio dell'operatore privato con evidente e perdurate svantaggio per gli assistiti, onerati nel caso di ricovero in modulo Alzheimer della maggiore tariffa.

Si propone di abrogare il seguente capoverso della DGR 527/2025: "*Alle RSA pubbliche ex RR 3/2005, nelle more della internalizzazione del servizio o del reclutamento del nuovo soggetto gestore a seguito di procedura ad evidenza pubblica e nelle more del rilascio dei provvedimenti di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, e alle RSA private ex RR 3/2005 alle quali non è ancora stato rilasciato il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, si stabilisce che la tariffa da applicarsi su tutti i posti attivi in struttura sia la tariffa di mantenimento di tipo A di cui alla DGR n. 1512/2020 pari ad € 100,33, con la relativa quota di compartecipazione pari al 50% così come previsto nel DPCM 12/01/2017 di aggiornamento dei LEA."*

Si propone, inoltre, per le motivazioni ampiamente riportate innanzi, rilevato che le RSA ex RR 3/2005 private sono state tutte autorizzate e accreditate ai sensi del RR 4/2019, che alle RSA pubbliche ex RR 3/2005 nelle more della internalizzazione del servizio o del reclutamento del nuovo soggetto gestore a seguito di procedura

ad evidenza pubblica e nelle more del rilascio dei provvedimenti di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento ai sensi del RR n. 4/2019 si applicano le seguenti tariffe:

d) per il modulo di mantenimento anziani la tariffa di Rsa di mantenimento di tipo A pari a 100,33 € corrispondente a quella prevista per prestazioni analoghe per le strutture accreditate ex RR n. 4/2019;
e) per il modulo alzheimer la tariffa di Rsa di mantenimento di tipo B pari a 97, 30 € corrispondente a quella prevista per prestazioni analoghe per le strutture accreditate ex RR n. 4/2019.

L'applicazione delle predette tariffe presuppone l'osservanza dei requisiti organizzativi previsti dal RR 4/2019.

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

| |
|---|
| Esiti Valutazione di impatto di genere:<br><br>L'impatto di genere stimato è: neutro |

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Dalla presente deliberazione non derivano oneri per il Bilancio regionale in quanto l'attuazione delle misure previste dal presente provvedimento rientrano nel Fondo Sanitario Regionale e nello specifico nel Fondo invalicabile di remunerazione valevole per l'anno 2025 di cui alla DGR n. 527/2025

**Tutto ciò premesso**, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, della L.R. n. 9/2017, nonché al fine di dare attuazione e delle disposizioni di cui al punto 7) alla citata D.G.R. n. 527/2025, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare l'Allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale contenente la tabella 1 "Elenco delle RSA non autosufficienti richiedenti posti letto da destinare alle Dimissioni Protette Ospedaliere" e i modelli di autocertificazione "*MODELLO A – AUTOCERTIFICAZIONE RSA NON AUTOSUFFICENTI R.R. n. 4/2019 – POSTI DISPONIBILI*" e "*MODELLO B - AUTOCERTIFICAZIONE RSA NON AUTOSUFFICENTI R.R. n. 4/2019 – POSTI IN AMPLIAMENTO*";
3. di riaprire i termini per la presentazione delle istanze di assegnazione dei posti letto aggiuntivi da destinare alle Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO) per le RSA non autosufficienti, di cui alla D.G.R. n. 527/2025, sino ad esaurimento del numero di posti totali per le DPO previsti da Regolamento Regionale;
4. di abrogare la disposizione contenuta nella DGR 527/2025 relativa alle RSA ex R.R. n. 3/2005;

5. di stabilire quali indirizzi applicativi alle RSA pubbliche a titolarità delle Aziende Sanitarie Locali che hanno esternalizzato la gestione che, nelle more della indizione e aggiudicazione della nuova procedura ad evidenza pubblica, si applicano le seguenti tariffe:
   a) per il modulo anziani corrispondere la tariffa di Rsa di mantenimento di tipo A pari ad € 100,33 corrispondente a quella prevista per prestazioni analoghe per le strutture accreditate ex RR n. 4/2019;
   b) per il modulo Alzheimer corrispondere la tariffa di Rsa di mantenimento di tipo B pari ad € 97,30 corrispondente a quella prevista per prestazioni analoghe per le strutture accreditate ex RR n. 4/2019;
   c) l'applicazione delle predette tariffe presuppone l'osservanza dei requisiti organizzativi previsti dal RR 4/2019 per il nucleo di mantenimento anziani tipo A e per il nucleo di mantenimento demenze tipo B;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente ai Direttori Generali delle ASL, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Direttori dei Distretti Sociosanitari ed alle Associazioni di categoria delle strutture sociosanitarie;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO
**Andrea RICCO**

Andrea Ricco
07.07.2025
09:56:22
GMT+02:00

Il FUNZIONARIO E.Q. "Gestione e Monitoraggio Accordi Contrattuali con strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.":
**Roberto PASSARELLI**

Roberto Passarelli
07.07.2025
09:57:29
GMT+02:00

Il FUNZIONARIO E.Q. "Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto"
**Francesca VANTAGGIATO**

Francesca Vantaggiato
07.07.2025 10:00:02
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria"
**Elena MEMEO**

Elena
Memeo
07.07.2025
09:02:13
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"
**Mauro NICASTRO**

Mauro
Nicastro
07.07.2025
10:30:02
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":

**Vito MONTANARO**

Vito Montanaro
07.07.2025
10:57:01
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Raffaele PIEMONTESE**

Raffaele Piemontese
07.07.2025
12:27:44
GMT+02:00

**ALLEGATO A**

**PARERE TECNICO**

**DGR n. 527 del 16 aprile 2025 – Procedure operative per Dimissione Protetta Ospedaliera nelle RSA RR n. 4/2019 e misure ulteriori per gli accessi ai Centri diurni di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019**

**VISTO**

- I regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 che disciplinano le seguenti strutture sociosanitarie: Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."
- La DGR n. 1512 del 10 settembre 2020 con la quale sono state approvate le tariffe regionali per le prestazioni erogate dalle strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti e disabili. In caso di prestazioni acquistate dalle Aziende Sanitarie Locali sono state, inoltre, determinate le quote a carico del Sistema Sanitario Regionale;
- La DGR n. 527/2025 ad oggetto "*D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 valevole per l'anno 2025. Disposizioni per le Dimissioni Protette e per i Centri diurni*" con la quale è stato determinato il Fondo unico di remunerazione valevole per l'anno 2025 pari a complessivi € 219.623.303,43.
- La Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale - alla quale si rinvia integralmente e di cui il presente parere tecnico costituisce allegato – con la quale si rende attuativa l'attivazione di posti letto da dedicare alle Dimissioni Protette Ospedaliere per le RSA non autosufficienti, all'incremento del numero dei giorni di apertura dei centri diurni ex R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 da 280 a 300 e alla possibilità di ammettere alla frequenza del centro diurno un numero di utenti ulteriori rispetto ai posti accreditati e contrattualizzati**.**

Dalla presente deliberazione non derivano oneri per il Bilancio regionale in quanto l'attuazione delle misure previste dal presente provvedimento rientrano nel Fondo Sanitario Regionale e nello specifico nel Fondo invalicabile di remunerazione valevole per l'anno 2025 di cui alla DGR n. 527/2025

**LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE** **SI X NO** ☐

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE**

Mauro Nicastro
07.07.2025
10:30:02
GMT+02:00

**PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)**
**FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA**

Il Dirigente
Benedetto Pacifico

Benedetto Giovanni Pacifico
07.07.2025 11:49:50
GMT+01:00

**Tabella 1 - "Elenco delle RSA non autosufficienti richiedenti posti letto da destinare alle Dimissioni Protette Ospedaliere"**

**Allegato B**

| PROTOCOLLO ISTANZA | DATA TRASMISSIONE ISTANZA | TITOLARE AUTORIZZAZIONE | DENOMINAZIONE STRUTTURA | SEDE OPERATIVA | DETERMINE DIRIGENZIALI | TOTALE P.L. AUTORIZZAZIONE | TOTALE P.L. ACCREDITATI e ACCREDITABILI | VALUTAZIONE ISTANZA | CRITERIO APPLICAZIONE | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 270712 | 20/05/2025 | **Albachiara srl (P.Iva 07230830726)** | RSSA Madonna delle Grazie | Contrada Lamapaola - Via Trani n. n.km 4,5 - Andria | DD 161 del 24/05/2023 DD 425 del 19/12/2023 | 50 | 50 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | Nell'istanza presentata, il legale rappresentante richiede l'attivazione di due ulteriori posti per dimissioni protette, da accreditare come estensiva di tipo B. Tuttavia, come stabilito dalla DGR 527/2025, i posti letto destinati alle Dimissioni Protette rientrano nella tipologia estensiva di tipo A (anziani). Se la struttura intende attivare due posti di tipo estensivo A, dovrà avviare la procedura di ampliamento per due posti letto di tale tipologia. |
| 271495 | 21/05/2025 | **Altea S.r.l. (P.Iva 04107300750)** | Villa dell'Armonia | Via Vecchia Napoli snc - Novoli | DD 353 del 24/07/2024 | 43 | 20 | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | La struttura è solo autorizzata. In conformità a quanto previsto dalla DGR 527/2025, l'accesso alla misura è rivolto esclusivamente alle strutture già autorizzate e accreditate. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 273243 | 22/05/2025 | **Armonia Società Cooperativa Sociale (P.Iva 03577370756)** | Residenza Giada | Via Guerrieri n.31 - Trepuzzi | DD 446 del 22/12/2022 | 44 | 44 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | Nell'istanza presentata, la struttura comunica la disponibilità ad attivare un posto letto. Si precisa che, ai fini dell'attivazione del posto letto per le Dimissioni Protette, la sola disponibilità non è sufficiente, in quanto è necessario avviare la procedura di ampliamento. La struttura, infatti, non ha posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono pari a quelli accreditati. |
| 263757 | 16/05/2025 | **Associazione Laicale S. Silvestro O.N.L.U.S. (P.Iva 01334740725)** | RSSA Centro Anziani SILVESTRO E AURELIA STORELLI | Via S. Andrea n. 486 - Bisceglie | DD 81 del 07/04/2023 | 86 | 86 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | Nell'istanza presentata, la struttura dichiara soltanto la disponibilità a riservare alcuni posti, senza fare esplicito riferimento a un ampliamento. Tuttavia, in base all'assegnazione dei posti prevista dalla DGR 735/2025, il numero complessivo dei posti accreditati è pari a quello dei posti autorizzati. Pertanto, la struttura ha la possibilità di richiedere un ampliamento per due posti aggiuntivi da destinare alle Dimissioni Protette. Qualora decida di procedere con l'attivazione di questi due posti di tipo estensiva A, dovrà attenersi alle disposizioni previste dalla presente deliberazione per l'ampliamento. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 273568 | 22/05/2025 | **Athena srl (P.Iva 03936470750)** | Residenza Protetta Prof. Gino Cucurachi | Via Salvo D'Acquisto n. 25 - Calimera | DD 26 del 10/02/2023 DD 205 del 17/04/2025 | 52 | 36 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 271521 | 21/05/2025 | **Aura srl (P.Iva 06300460729)** | RSA Madonna della Pace | Via Sofia snc - Andria | DD 316 del 06/07/2024 | 60 | 60 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | Nell'istanza presentata, il legale rappresentante richiede l'attivazione di due ulteriori posti per Dimissioni Protette, da accreditare come estensiva di tipo B. Tuttavia, come stabilito dalla DGR 527/2025, i posti letto destinati alle Dimissioni Protette rientrano nella tipologia estensiva di tipo A (anziani). Se la struttura intende attivare due posti di tipo estensivo A, dovrà avviare la procedura di ampliamento per due posti letto di tale tipologia. |
| 264630 | 19/05/2025 | **C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l. (P.Iva 03199980727)** | Madonna del Buoncammino | Contrada Torre La Macchia-Altamura s.n.c. - Altamura | DD 362 del 21/11/2023 | 72 | 63 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 280294 | 23/05/2025 | **Casa di Riposo Celestino Galluccio Onlus (P.Iva 04767930755)** | RSSA Celestino Galluccio | VIA CORIGLIANO n.62 - Galatina | DD 82 del 07/04/2023 DD 101 del 18/04/2023 | 48 | 20 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 280274 | 23/05/2025 | **Casa di Riposo Celestino Galluccio Onlus (P.Iva 04767930755)** | RSSA Palazzo Celestino Galluccio | Piazza Galluccio n.4 - Galatina | DD 172 del 01/06/2023 | 21 | 20 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTO DISPONIBILE E AMPLIAMENTO | Un posto letto risulta attivabile tramite ampliamento e uno tramite disponibilità, in conformità con quanto indicato nell'istanza. |
| 267323 | 19/05/2025 | **Casa Serena srl (P.Iva 03143240723)** | Casa Serena | Via Noicattaro s.n.c. - Capurso | DD 508 del 30/10/2024 DD 574 del 11/12/2024 | 70 | 44 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 267328 | 19/05/2025 | **Casa Serena srl (P.Iva 03143240723)** | Casa Serena | Via La Lenza n. 12 - Capurso | DD 305 del 23/10/2023 | 96 | 22 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 282597 | 26/05/2025 | **Charisma Società Cooperativa Sociale (P.Iva 08052350728)** | Chicco di Frumento | Via Framarino n. 2 - Giovinazzo | DD 111 del 25/03/2024 | 30 | 30 | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | La struttura è solo autorizzata. In conformità a quanto previsto dalla DGR 527/2025, l'accesso alla misura è rivolto esclusivamente alle strutture già autorizzate e accreditate. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 271268 | 20/05/2025 | **Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale (P.Iva 02567920737)** | R.S.S.A. RESIDENZA VILLA GENUSIA | Via Vito Castria n. 1 - Ginosa | DD 456 del 27/12/2023 DD 150 del 29/03/2024 | 120 | 120 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | La struttura, già autorizzata e accreditata, ha manifestato l'intenzione di ottenere due posti aggiuntivi in ampliamento, da destinare alle Dimissioni Protette. |
| 280320 | 23/05/2025 | **Community Care (P.Iva 06717380726)** | RSSA San Giuseppe | Via Santa Lucia n.29/C - Canosa Di Puglia | DD 252 del 09/08/2023 | 72 | 72 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | Nell'istanza la struttura dichiara la volontà di "*incrementare l'accreditamento di n. 2 posti aggiuntivi*" e non viene fatto alcun riferimento ai posti assegnati con la DGR 1754/2024. A seguito di tale assegnazione, infatti, la struttura non possiede più posti disponibili ed è necessario ricorrere alla procedura di ampliamento, ai fini dell'attivazione dei posti dedicati alle Dimissioni Protette ospedaliere. |
| 279552 | 23/05/2025 | **Comune di Aradeo**<br><br>**Ente Gestore: Madre teresa srl (P.Iva 02075210746)** | RSA Madre Teresa Aradeo | Via Fontana snc - Aradeo | DD 10 del 20/01/2022 | 60 | 40 | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | La struttura è solo autorizzata. In conformità a quanto previsto dalla DGR 527/2025, l'accesso alla misura è rivolto esclusivamente alle strutture già autorizzate e accreditate. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 261192 | 15/05/2025 | **Comune di Bovino**<br><br>**Ente Gestore: Ecoservice srl (P.Iva 02524480643)** | Il Girasole | Via Martiri di Marzabotto snc - Bovino | DD 28 del 10/02/2023 | 40 | 40 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | La struttura, già autorizzata e accreditata, ha manifestato l'intenzione di ottenere due posti aggiuntivi in ampliamento, da destinare alle Dimissioni Protette. |
| 264837 | 19/05/2025 | **Comune di Grottaglie**<br><br>**Ente Gestore: Società Cooperativa Sociale Domus (P.Iva 05000960723)** | RSSA COMUNALE SAN FRANCESCO DE GERONIMO | VIA CAMPOBASSO n.31 - Grottaglie | DD 498 del 29/10/2024 | 50 | 50 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | Nell'istanza presentata, la struttura dichiara soltanto la disponibilità a riservare alcuni posti, senza fare esplicito riferimento a un ampliamento. Tuttavia, in base all'assegnazione dei posti prevista dalla DGR 735/2025, il numero complessivo dei posti accreditati è pari a quello dei posti autorizzati. Pertanto, la struttura ha la possibilità di richiedere un ampliamento per due posti aggiuntivi da destinare alle Dimissioni Protette. Qualora decida di procedere con l'attivazione di questi due posti di tipo estensiva A, dovrà attenersi alle disposizioni previste dalla presente deliberazione per l'ampliamento. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 284530 | 27/05/2025 | **Comune di Motta Montecorvino**<br><br>**Ente Gestore: Società Cooperativa Sociale Sanità Più (P.Iva 03635620713)** | R.S.S.A. Io Abito qui | Via Isonzo n. 30 - Motta Montecorvino | DD 358 del 13/10/2022 | 30 | 30 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | La struttura, già autorizzata e accreditata, ha manifestato l'intenzione di ottenere due posti aggiuntivi in ampliamento, da destinare alle Dimissioni Protette. |
| 283555 | 27/05/2025 | **Comune di Ostuni**<br><br>**Ente Gestore: Cooperativa Sociale E Di Lavoro Operatori Sanitari Associati - OSA (P. Iva 01675771008)** | RSSA Pinto - Cerasino | Via Pinto n.52 - Ostuni | Procedimento in corso di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento. | | | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | Per la struttura è in corso il procedimento di conferma dell'autorizzazio e rilascio dell'accreditamento.<br>In conformità a quanto previsto dalla DGR 527/2025, l'accesso alla misura è rivolto esclusivamente alle strutture già autorizzate e accreditate. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 257868 | 13/05/2025 | **Consorzio Sanità E Servizi Integrati Per Azioni Società Cooperativa Sociale (P.Iva 04007550710)** | RSA Maria SS di Ripalta | Via Ercolano snc - Cerignola | DD 88 del 30/03/2021 | 45 | 45 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | La struttura, già autorizzata e accreditata, ha manifestato l'intenzione di ottenere due posti aggiuntivi in ampliamento, da destinare alle Dimissioni Protette. |
| 258039 | 14/05/2025 | **Consorzio Servizi Sanitari di Capitanata a responsabilità limitata Società Cooperativa Sociale (P.Iva 04287140711)** | Madonna del Carmine | Piazza S. Pasquale n.2 - Foggia | DD 479 del 28/12/2023 DD 162 del 02/04/2025 | 36 | 20 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 271216 | 20/05/2025 | **Cooperativa Sociale Albanova (P.Iva 03637880752)** | Residenza Protetta Albanova | Via Mazzini snc - Corigliano D'Otranto | DD 224 del 02/08/2023 | 24 | 20 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 229217<br>271474 | 30/04/2025<br>21/05/2025 | **Cooperativa Sociale E Di Lavoro Operatori Sanitari Associati - OSA (P.Iva 01675771008)** | Villa Bianca | via Madre Teresa di Calcutta snc - Mesagne | DD 476 del 27/12/2023 | 87 | 25 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 279141 | 23/05/2025 | **CPAF Capece srl (P.Iva 04231240757)** | Casa per anziani Capece | via tasso n.23 - Nociglia | DD 229 del 06/05/2024 | 41 | 40 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTO DISPONIBILE E AMPLIAMENTO | Nell'istanza presentata, la struttura dichiara di "*volersi avvalere della prima ipotesi, in quanto i posti letto autorizzati risultano superiori a quelli accreditati*", e manifesta quindi la disponibilità per n. 2 posti letto. Tuttavia, risulta che la struttura disponga attualmente di un solo posto effettivamente disponibile, mentre per il secondo dovrebbe richiederebbe l'attivazione mediante apposita procedura di ampliamento. |
| 263134 | 16/05/2025 | **Elide s.r.l. (P.Iva 04859655075 8)** | RSA Anziani San Domenico | VIA MONTEGRAPPA SNC - Cavallino | DD 211 del 21/07/2023 | 40 | 20 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 258121<br>253110 | 14/05/2025<br>14/05/2025 | **Endocagima srl (P.Iva 04002540757)** | RSSA Vila Calamuri | VIA DEI CAMPI INGLESI - ZONA PIP - Otranto | DD 188 del 12/04/2024 | 60 | 20 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 274929 | 22/05/2025 | **Euroitalia srl (P.Iva 02398900759)** | Rsa Euroitalia | Prov.le per Collepasso snc - Casarano | Procedimento in corso di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento. | | | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | Per la struttura è in corso il procedimento di conferma dell'autorizzazio e rilascio dell'accreditamento. In conformità a quanto previsto dalla DGR 527/2025, l'accesso alla misura è rivolto esclusivamente alle strutture già autorizzate e accreditate. |
| 264852 | 19/05/2025 | **Fondazione Edoardo Filograna (P.Iva 00917050759)** | Fondazione Edoardo Filograna | Viale Salvatore De Matteis s.n.c. - Casarano | DD 470 del 27/12/2023 | 60 | 34 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 328211 | 17/06/2025 | **Fondazione Valleverde Onlus (P. Iva 03114390713)** | La Speranza Giovanni Paolo II | Via Santa Maria di Valleverde - Bovino | Procedimento in corso di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento. | | | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | Istanza fuori termine. Per la struttura è in corso il procedimento di conferma dell'autorizzazio e rilascio dell'accreditamento. In conformità a quanto previsto dalla DGR 527/2025, l'accesso alla misura è rivolto esclusivamente alle strutture già autorizzate e accreditate. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 270260<br>270311 | 20/05/2025<br>20/05/2025 | **G.A.U.D.I.U.M. (P.Iva 03550520757)** | Rssa Gaudium | Piazza Castello n.9 - Alessano | DD 250 del 09/08/2023 | 44 | 20 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 267660<br>282060 | 20/05/2025<br>26/05/2025 | **Hotel San Francisco srl (P.Iva 04387930722)** | Hotel San Francisco | Via Festa n.2 - Bitritto | DD 472 del 27/12/2023<br>DD 500 del 29/10/2024 | 48 | 47 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTO DISPONIBILE E AMPLIAMENTO | Dei due posti richiesti, uno può essere attivato sulla base della disponibilità esistente, mentre per l'altro è necessaria l'attivazione di una procedura di ampliamento.<br>Dall'istanza non risulta chiaro se la struttura sia a conoscenza di questa distinzione, in quanto viene formulata una richiesta generica di *"accreditamento di n. 2 posti letto di RSA estensiva"*, senza specificare le modalità previste dalla normativa vigente. |
| 270726 | 21/05/2025 | **Hotel San Francisco Triggiano srl (P.Iva 06319480726)** | Hotel San Francisco Triggiano | Via Lame n.15 - Triggiano | Procedimento in corso di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento. | | | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | Per la struttura è in corso il procedimento di conferma dell'autorizzazio e rilascio dell'accreditamento.<br>In conformità a quanto previsto dalla DGR 527/2025, l'accesso alla misura è rivolto esclusivamente alle strutture già autorizzate e accreditate. |
| 263161 | 16/05/2025 | **IDEASS S.p.A. (P.Iva 03415300759)** | Villa Iris Fulgenzio | Via Cesare Battisti n. n.53-53a-53b - Lecce | DD 390 del 10/11/2022 | 90 | 83 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 279396 | 23/05/2025 | **Madre teresa srl (P.Iva 02075210746)** | Residenza Sociosanitaria Assistenziale Madre Teresa | SANTUARIO SAN COSIMO ALLA MACCHIA n. n.SN - Oria | DD 338 del 08/11/2023 | 94 | 94 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | La struttura, già autorizzata e accreditata, ha manifestato l'intenzione di ottenere due posti aggiuntivi in ampliamento, da destinare alle Dimissioni Protette. |
| 271633 | 21/05/2025 | **Maria Assunta S.r.l. (P.Iva 07000670724)** | Maria Assunta | C.DA FRA DIAVOLO n. n.S.N. - Cassano Delle Murge | DD 220 del 24/04/2025 | 30 | 20 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 256464 | 13/05/2025 | **Maxima Salus srl (P.Iva 07193980724)** | Valore di Cura | Via Don Domenico Parente n.12 - Casamassima | DD 108 del 21/03/2024 | 60 | 20 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 261031 | 16/05/2025 | **Nuove Risposte Società Cooperativa Sociale (P.iva 03084500754)** | Villa Rosa | VIA SANDRO BOTTICELLI CONTRADA LI TUNI - Copertino | DD 212 del 21/07/2023 | 21 | 21 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | Nell'istanza la struttura richiede l'attribuzione di un posto letto, senza considerare quello già assegnato ai sensi della DGR 1754/2024. Si precisa che, per l'attivazione del posto destinato alle Dimissioni Protette, è necessario seguire la procedura di ampliamento. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 263528 | 15/05/2025 | **Nuove Risposte Società Cooperativa Sociale (P.iva 03084500754)** | Villa Oria | Via della Libertà n. 2 - Melpignano | DD 298 del 19/10/2023 | 30 | 20 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 279814 | 23/05/2025 | **OSMAIRM SRL (P. Iva 00350530739)** | Osmairm | Via Cappuccini n.9 - Laterza | DD 47 del 28/02/2024 | 40 | 40 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | La struttura, già autorizzata e accreditata, ha manifestato l'intenzione di ottenere due posti aggiuntivi in ampliamento, da destinare alle Dimissioni Protette. |
| 264252 | 17/05/2025 | **Petrolpuglia srl (P. iva 00254920721)** | Stella Maris | Viale Aldo Moro - Monopoli | DD 129 del 12/05/2023 | 90 | 86 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 282541 | 26/05/2025 | **Residence Casa Bianca srl (P.Iva 03962830729)** | Cavallino Hotel | S.s. 96 Km 119+200 n. n.sn - Modugno | Procedimento in corso di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento. | | | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | Per la struttura è in corso il procedimento di conferma dell'autorizzazio e rilascio dell'accreditamento. In conformità a quanto previsto dalla DGR 527/2025, l'accesso alla misura è rivolto esclusivamente alle strutture già autorizzate e accreditate. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 281638 | 26/05/2025 | **Residence per anziani (P.iva 02912230725)** | Residence per anziani | C.DA FRA DIAVOLO n. n.S.N. - Cassano Delle Murge | Procedimento in corso di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento. | | | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | Per la struttura è in corso il procedimento di conferma dell'autorizzazio e rilascio dell'accreditamento.<br>In conformità a quanto previsto dalla DGR 527/2025, l'accesso alla misura è rivolto esclusivamente alle strutture già autorizzate e accreditate. |
| 281700 | 26/05/2025 | **Residence per anziani (P.iva 02912230725)** | Residence per anziani | C.DA FRA DIAVOLO n. n.S.N. - Cassano Delle Murge | Procedimento in corso di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento. | | | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | La DGR 527/2025 si applica esclusivamente alle RSA per soggetti non autosufficienti e non alle RSA per disabili. |
| 257345 | 13/05/2025 | **Residence S. Antonio S.R.L. (P.Iva 02745770731)** | RSSA Residence S. Antonio | Viale Scegno n.10 - Manduria | DD 445 del 27/12/2023 | 53 | 53 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | Nell'istanza presentata, la struttura dichiara soltanto la disponibilità a riservare alcuni posti, senza fare esplicito riferimento a un ampliamento. Tuttavia, in base all'assegnazione dei posti prevista dalla DGR 735/2025, il numero complessivo dei posti accreditati è pari a quello dei posti autorizzati. Pertanto, la struttura ha la possibilità di richiedere un ampliamento per due posti aggiuntivi da destinare alle Dimissioni Protette. Qualora decida di procedere con |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | l'attivazione di questi due posti di tipo estensiva A, dovrà attenersi alle disposizioni previste dalla presente deliberazione per l'ampliamento. |
| 265612 | 19/05/2025 | **Residenza San Giuseppe srl (P.Iva 04540370758)** | Residenza San Giuseppe | Via Bellini n.20 - Carmiano | DD 303 del 10/08/2022 | 50 | 20 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 273083 277458 | 21/05/2025 23/05/2025 | **Residenze Sanitarie Assistenziali s.r.l. (P.Iva 05813260725)** | Regeneration Home | VIA DELLA MACINA n.60 - Corato | DD 388 del 02/12/2023 | 120 | 40 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 260413 | 14/05/2025 | **San Nicola Home srl (P.Iva 08382080722)** | RSA Adriatica | Via Perrone n.5 - Bari | DD 245 del 08/08/2023 DD 89 del 04/03/2025 | 76 | 60 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 270050 | 20/05/2025 | **Santa Laura srl (P.Iva 04518840758)** | R.S.S.A. Santa Laura | VIA ARADEO n.90 - Secli' | DD 469 del 27/12/2023 | 120 | 40 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 270012<br>281743 | 20/05/2025<br>26/05/2025 | **Santa Rita s.r.l. (P.Iva 03221440757)** | Santa Rita (piano terra, primo e secondo piano)) | Via Rocci Perrella n.118 - Alezio | DD 87 del 07/04/2023<br>DD 100 del 18/04/2023 | 94 | 78 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto<br>accreditati e accreditabili. |
| 335479 | 19/06/2025 | **Sater srl Impresa Sociale (P. Iva 05068450724)** | RSA Santa Teresa | Via G. Postiglione n. 14/D - Bari | DD 188 del 09/06/2023 | 34 | 34 | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | Istanza fuori termine. Inoltre nell'istanza presentata, il legale rappresentante comunica la disponibilità a trasformare due posti di Mantenimento B in Estensiva di tipo A per dimissioni protette. La trasformazione non è ammessa in quanto tutti i posti autorizzati della struttura sono già accreditati, pertanto la struttura rientra nel criterio 2 (ampliamento) |
| 257419 | 13/05/2025 | **Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service (P. Iva 07713490725)** | Windsor Club del Nonno | Via parallela Mauro Amoruso, 62/7 - Bari | DD 289 del 17/06/2024 | 100 | 60 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto<br>accreditati e accreditabili. |
| 284419 | 27/05/2025 | **Società Cooperativa Sociale Sanità Più (P.Iva 03635620713)** | Il Sorriso | Viale degli Aviatori n.25 - Foggia | DD 292 del 08.08.2022 | 50 | 50 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | La struttura, già autorizzata e accreditata, ha manifestato l'intenzione di ottenere due posti aggiuntivi in ampliamento, da destinare alle Dimissioni Protette. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 260678 | 15/05/2025 | **Società Cooperativa Sociale Villa Elena (P.iva 04153140753)** | Villa Elena | Via Giordano Bruno - Castri Di Lecce | DD 436 del 16/12/2022 | 40 | 36 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 257406 | 13/05/2025 | **Società Fisiofitness s.r.l. (P.Iva 02159990726)** | R.S.S.A Madre Teresa | Via Turbacci n.20 - San Giovanni Rotondo | DD 182 del 09/06/2023 | 60 | 21 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 263146 | 16/05/2025 | **Società Il Focolare s.r.l. (P. Iva 02470820743)** | Rssa Il Focolare | STRADA STATALE 7 PER MESAGNE n.4 - Brindisi | DD 400 del 07/12/2023 | 90 | 60 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 269940 | 20/05/2025 | **Società ISAPA s.r.l. (P. Iva 04309820753)** | Villla Argento | Via S.S. TER Manduria/Lecce s.n.c. - Manduria | DD 137 del 27/03/2025 | 117 | 94 | ISTANZA AMMISSIBILE | POSTI DISPONIBILI | La struttura ha ancora posti disponibili in quanto i posti letto autorizzati sono superiori ai posti letto accreditati e accreditabili. |
| 274960 | 22/05/2025 | **Sorgente s.r.l. (P.iva 04083390759)** | Il Secolo | via Mazzini angolo via Ferrara - Racale | DD 135 del 14/04/2022 | 30 | 30 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | La struttura, già autorizzata e accreditata, ha manifestato l'intenzione di ottenere due posti aggiuntivi in ampliamento, da destinare alle Dimissioni Protette. |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 273123<br>273145 | 21/05/2025 | **Stella s.r.l. (P.iva 05387340721)** | RSSA per anziani Palazzo Mariano | VIA SAN LEUCIO SNC - Canosa Di Puglia | DD 119 del 11/04/2022<br>DD 451 del 27/12/2023<br>DD 505 del 29/10/2024 | 117 | 117 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | La struttura, già autorizzata e accreditata, ha manifestato l'intenzione di ottenere due posti aggiuntivi in ampliamento, da destinare alle Dimissioni Protette. |
| 283418 | 27/05/2025 | **Universo Salute srl (P.Iva 04052520717)** | Opera Don UVA - Ospedale Santa Maria Bambina | Via Lucera n. 110 - Foggia | Procedimento in corso di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento. | | | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | Per la struttura è in corso il procedimento di conferma dell'autorizzazio e rilascio dell'accreditamento.<br>In conformità a quanto previsto dalla DGR 527/2025, l'accesso alla misura è rivolto esclusivamente alle strutture già autorizzate e accreditate. |
| 283418 | 27/05/2025 | **Universo Salute srl (P.Iva 04052520717)** | Opera Don UVA - Casa Divina della Provvidenza | Via Bovio n. 80 - Bisceglie | DD 233 del 03/08/2023 | 120 | 120 | ISTANZA AMMISSIBILE | AMPLIAMENTO | La struttura, già autorizzata e accreditata, ha manifestato l'intenzione di ottenere due posti aggiuntivi in ampliamento, da destinare alle Dimissioni Protette. |
| 280482 | 23/05/2025 | **Villa Immacolata SRL (P.Iva 04333970756)** | RSA Villa Immacolata | Via Vicinale Pagliara c.da Pozzo dolce Snc - Cutrofiano | DD 341 del 10/12/2020 | 28 | 20 | ISTANZA NON AMMISSIBILE | | La struttura è solo autorizzata. In conformità a quanto previsto dalla DGR 527/2025, l'accesso alla misura è rivolto esclusivamente alle strutture già autorizzate e accreditate. |

**MODELLO A –AUTOCERTIFICAZIONE RSA NON AUTOSUFFICENTI RR 4 DEL 2019 CON POSTI DISPONIBILI**

**Autocertificazione dei requisiti strutturali ed organizzativi – Attivazione di n. 2 posti letto di RSA per Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO) – Ipotesi Sub 1**

**(DPR 28 dicembre 2000, n. 445 art 45 e 46)**

il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], in qualità di Legale Rappresentante della …… [inserire ragione sociale] partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], con sede legale in [inserire l'indirizzo della sede], comune di [inserire il comune in cui è la sede legale], titolare della Rsa non autosufficienti [inserire denominazione] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede] e con dotazione di [inserire n.……] pl autorizzati all'esercizio e di [inserire n. ……..] pl accreditati

*ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dal D.P.R. 445/00 e dall'art 29 bis della LR 9 del 2017 in caso di dichiarazioni false o mendaci nonché dell'obbligo di mantenere i requisiti di autocertificazione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento transitorio*

**DICHIARA**

1. Che la struttura è una RSA non autosufficienti autorizzata ed accreditata ai sensi della R.R. n. 4/2019 con provvedimento regionale n. ……..del……;
2. Che la Rsa non autosufficienti è in possesso di tutti i requisiti di esercizio e di accreditamento minimi specifici, strutturali e tecnologici, organizzativi previsti dal RR 4 del 2019 e per l'accreditamento istituzionale dal RR 16 del 2019 e della Sezione A del RR 3 del 2010;
3. Che la struttura a seguito di istanza presentata entro la data del 27/05/2025 è stata ammessa all'attivazione di n……. (indicare se 2 o 1 pl di estensiva) posti letto destinati a Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO), in conformità alla DGR n. 527/2025, secondo la **Modalità 1** in quanto dispone di un numero di posti letto autorizzati superiore a quelli accreditati e intende destinare n…….posti letto già autorizzati, esclusivamente a soggetti non autosufficienti per dimissioni protette, con conseguente aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e adeguamento dello standard organizzativo da posti di mantenimento tipo A a posti di estensiva tipo A.
4. Che i suddetti ……(inserire numero di posti) posti letto saranno esclusivamente dedicati a ricoveri per DPO e saranno riorganizzati in conformità agli standard di RSA estensiva di tipo A, comportando:
    - Adeguamento dell'autorizzazione all'esercizio (da 2 posti mantenimento tipo A a 2 posti estensiva tipo A);
    - Nessuna modifica strutturale dell'edificio né nei requisiti tecnologici;

- adeguamento dell'organizzazione interna per garantire le prestazioni assistenziali previste per i ricoveri di tipo estensivo A;

5. che in relazione ai requisiti strutturali la struttura possiede e mantiene i requisiti previsti dalla normativa vigente, già verificati e conformi, e che è disponibile una stanza dedicata ai posti letto per Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO), completa di bagno privato e idonea ad accogliere i pazienti senza alterare i requisiti strutturati;
6. che a seguito dell'assegnazione dei posti di estensiva la struttura ha provveduto ad adeguare lo standard organizzativo, e che allo stato garantisce il seguente standard minimo espresso in ore settimanali aggiuntive rispetto allo standard già in possesso per i posti autorizzati e accreditati:
   **n. 10 ore sett. aggiuntive di OSS**

**Dichiara altresì** che per i due posti letto aggiuntivi per DPO la struttura è in possesso dei requisiti per l'accreditamento di cui al RR 16 del 2019 e della Sezione A del RR 3 del 2010 come posti letto di RSA Estensiva di tipo A.

Luogo e data

Firma leggibile del legale rappresentante con timbro della società

*oppure*

Firma digitale del legale rappresentante

**MODELLO B –AUTOCERTIFICAZIONE RSA NON AUTOSUFFICENTI RR 4 DEL 2019 CON AMPLIAMENTO**

**Autocertificazione dei requisiti nell'ipotesi di attivazione di n. 2 posti letto di RSA per Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO) – Ipotesi Sub 2**
**(DPR 28 dicembre 2000, n. 445 art 45 e 46)**

Il/la sottoscritto/a [inserire nome e cognome] nato a [inserire comune di nascita (provincia)], il [inserire data di nascita], residente in [inserire indirizzo della residenza], comune di [inserire comune di residenza (provincia)], in qualità di Legale Rappresentante della …… [inserire ragione sociale] partita IVA [inserire partita iva], codice fiscale [inserire codice fiscale], con sede legale in [inserire l'indirizzo della sede], comune di [inserire il comune in cui è la sede legale], titolare della Rsa non autosufficienti [inserire denominazione] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede] e con dotazione di [inserire n.……] pl autorizzati all'esercizio e di [inserire n. ……..] pl accreditati

*ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n 445 del 28.12.2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dal D.P.R. 445/00 e dall'art 29 bis della LR 9 del 2017 in caso di dichiarazioni false o mendaci nonché dell'obbligo di mantenere i requisiti di autocertificazione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento transitorio*

**DICHIARA**

1. Che la struttura è una RSA non autosufficienti autorizzata ed accreditata ai sensi della R.R. n. 4/2019 con provvedimento regionale n. ……..del……..;
2. Che la Rsa non autosufficienti è in possesso di tutti i requisiti di esercizio e di accreditamento minimi specifici, strutturali e tecnologici, organizzativi previsti dal RR 4 del 2019 e per l'accreditamento istituzionale dal RR 16 del 2019 e della Sezione A del RR 3 del 2010;
3. Che la struttura a seguito di istanza presentata entro la data del 27/05/2025 è stata ammessa all'attivazione di n……. (indicare se 2 o 1 pl di estensiva) posti letto destinati a Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO), in conformità alla DGR n. 527/2025, secondo la **Modalità 2;**
4. Che la struttura è autorizzata e accreditata per un numero di posti letto pari sia in autorizzazione che in accreditamento, e che nell'immobile sede della struttura è disponibile una stanza di degenza aggiuntiva con bagno dedicato, conforme ai requisiti strutturali vigenti;
5. Che la struttura
   - ☐ ha già presentato ai sensi dell'art 7 della LR 9 del 2017 istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento al Comune di ……..
     ovvero
   - ☐ si impegna a presentare ai sensi dell'art 7 della LR 9 del 2017 entro il 30/09/2025 istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento al competente Comune di ……..;
6. Di essere consapevole che la procedura per il rilascio del provvedimento finale di autorizzazione all'esercizio e accreditamento, ai sensi degli articoli 8 e 24 della L.R. n. 9/2017, dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2025 e che il mancato rispetto di tale termine comporterà la decadenza dei benefici derivanti dalla presente autocertificazione.
7. Di essere in possesso e di mantenere i requisiti strutturali già oggetto di verifica nell'ambito del procedimento relativo alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento e che l'ampliamento di cui sopra per le DOP non altera i requisiti della parte già autorizzata e accreditata;
8. di possedere il requisito strutturale aggiuntivo previsto per l'attivazione dei posti per Dimissioni Protette Ospedaliere (DOP), consistente in una stanza di degenza

□ di superficie pari o superiore a 18 mq con bagno in camera (per n. 2 pl)
□ di superficie pari o superiore a 12 mq con bagno in camera (per n. 1 pl)

9. Che i suddetti ……..(inserire numero di posti) posti letto saranno esclusivamente dedicati a ricoveri per DPO e saranno organizzati in conformità agli standard di RSA estensiva di tipo A, comportando
   - Adeguamento dell'autorizzazione all'esercizio (con aggiunta di 1 pl opp. 2 pl estensiva tipo A);
   - Modifica strutturale con aggiunta di una stanza ulteriore oltre a quelle esistenti;
   - adeguamento dell'organizzazione interna per garantire le prestazioni assistenziali previste per i ricoveri di tipo estensivo A mediante assunzione di due figure professionali aggiuntive a tempo pieno, così composte:
     - 1 Operatore Socio Sanitario (OSS) + n. 1 educatore professionale/terapista occupazionale o terapista della riabilitazione, oppure in alternativa n. 2 Operatori Socio Sanitari (OSS) (in caso di n. 2 pl di estensiva tipo A);
     - 1 Operatore Socio Sanitario (OSS) oppure in alternativa n. 1 educatore professionale/terapista occupazionale o terapista della riabilitazione (in caso di n. 1 pl di estensiva tipo A);

10. che l'organizzazione interna è stata adeguata per garantire le prestazioni assistenziali previste per i ricoveri di tipo estensivo A, mediante l'assunzione a tempo pieno delle seguenti figure professionali aggiuntive:

PER N. 2 PL DI ESTENSIVA TIPO A

□ **Due figure professionali aggiuntive così composte**: 1 Operatore Socio Sanitario (OSS) n. 1 educatore professionale / terapista occupazionale / terapista della riabilitazione

**OPPURE, in alternativa:**

□ **Due figure professionali aggiuntive così composte:** n. 2 Operatori Socio Sanitari (OSS)

PER N. 1 PL DI ESTENSIVA TIPO A

□ **Una figura professionale aggiuntiva così composta**: 1 Operatore Socio Sanitario (OSS)

**OPPURE, in alternativa:**

□ **Una figura professionale aggiuntiva così composta**: n. 1 educatore professionale / terapista occupazionale / terapista della riabilitazione

**Dichiara altresì** che per i due posti letto aggiuntivi per DPO la struttura è in possesso dei requisiti per l'accreditamento di cui al RR 16 del 2019 e della Sezione A del RR 3 del 2010 come posti letto di RSA Estensiva di tipo A.

Luogo e data

Firma leggibile del legale rappresentante con timbro della società

*oppure*

Firma digitale del legale rappresentante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2025, n. 1003

**Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto: "Modifica Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5".**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare lo Schema di regolamento di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all'art. 44, comma 2, della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia);
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente ai Direttori Generali delle ASL, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Direttori dei Distretti Sociosanitari ed alle Associazioni di categoria delle strutture sociosanitarie;
5. Di dare mandato alla competente Sezione Strategie e Governo dell'offerta di anticipare gli effetti derivanti dall'approvazione definitiva dell'allegato regolamento, rendendolo efficace dalla data di

pubblicazione del presente provvedimento e nel rispetto dei tempi stabiliti con precedente D.G.R. n. 527/2025.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto: "Modifica Regolamenti Regionali 21 gennaio 2019, n. 4 e 21 gennaio 2019, n. 5"**

**Visti:**

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento regionale 5 febbraio 2010, n. 3 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 'Requisiti strutturali per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ad oggetto "Definizione aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- la Legge regionale 02/05/2017, n. 9 e ss.mm.ii avente ad oggetto: "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26/10/2024, avente ad oggetto: "Assegnazione delle deleghe in materia di "Sanità, Benessere Animale, Sport per Tutti".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 31/03/2025 recante: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 30/06/2025;
- la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

Premesso che con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Premesso che con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5, modificato ed integrato con R.R. n. 2/2020, è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*".

Rilevato che nel corso degli incontri tenutisi con i Rappresentanti delle AA.SS.LL., nonché, da ultimo, a margine dell'incontro del giorno 14 gennaio 2025 alle ore 12.00, che ha visto partecipare al Tavolo regionale il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Dott. Vito Montanaro, il Vicepresidente e Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per Tutti: Avv. Raffaele Piemontese, i Rappresentanti delle diverse Associazioni di categoria, sono state formulate dalle stesse Associazioni alcune richieste in merito:

- all'attivazione di posti dedicati per le Dimissioni Protette dall'Ospedale, ulteriori rispetto a quelli accreditati di RSA per soggetti non autosufficienti;
- all'auspicato incremento del numero di giorni di frequenza degli assistiti non autosufficienti e disabili presso i centri diurni rispetto a quelli previsti dai vigenti regolamenti regionali n. 4 e n. 5 del 2019.

Considerato che, in merito al primo punto, con l'intento di garantire l'abbattimento delle liste d'attesa per l'inserimento degli ospiti in RSA, nonché consentire di decongestionare i presidi ospedalieri attraverso dimissioni protette precoci, soprattutto nelle fasi di maggiore afflusso di pazienti al ricovero ospedaliero, con D.G.R. n. 527/2025 è stata riconosciuta la possibilità alle RSA

non autosufficienti ex R.R. n. 4/2019, presenti sul territorio regionale, autorizzate ed accreditate, di richiedere n. 2 posti dedicati alle Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO).

Per quanto concerne il secondo punto, la medesima D.G.R. n. 527/2025 ha stabilito in 300 il numero complessivo di giorni di apertura per entrambi i Centri Diurni ex regolamenti regionali n. 4 e n. 5 del 2019.

La stessa D.G.R. n. 527/2025 ha altresì stabilito ai punti 5) e 6):

5. *di dare mandato alla competente Sezione di modificare il fabbisogno regionale di posti in accreditamento di cui al RR n. 4/2019 al fine di dare attuazione all'attivazione di ulteriori posti letto di RSA non autosufficienti dedicati alle Dimissioni Protette dall'Ospedale secondo le procedure e gli indirizzi contenuti nel documento istruttorio;*
6. *di dare mandato alla competente Sezione di modificare il RR n. 4/2019 ed il RR n. 5/2019 in relazione alla durata massima di giorni di apertura dei centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili, stabilendone l'apertura fino ad un massimo di 300 gg l'anno;*

Nel corso dell'ultimo incontro del 10 giugno 2025, i Rappresentanti delle diverse Associazioni di categoria hanno evidenziato il verificarsi di un numero eccessivo di assenze da parte degli utenti frequentanti i Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili, assenze che per disposizioni normative non possono essere remunerate.

Nello specifico, si è concordato di individuare una misura alternativa che, da un lato, garantisse l'equilibrio finanziario delle strutture e, dall'altro, consentisse alla pubblica amministrazione di riconoscere maggiori prestazioni a livello di sistema.

Per tale ragione è stata concessa la possibilità di ammettere alla frequenza del centro diurno ulteriori utenti, entro il limite del 10% dei posti accreditati e contrattualizzati, fermo restando il rispetto del numero di giornate massime fatturabili nell'arco dell'anno e del limite del tetto di spesa annuale assegnato alla struttura.

Nella stessa sede, la Associazioni hanno posto all'attenzione degli uffici regionali il problema sul limite di età del Medico Specialista nel caso in cui lo stesso dovesse coincidere con la figura del Responsabile Sanitario.

Orbene, premesso che sul punto la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9, comma 8, (comma così sostituito dalla L.R. 30 maggio 2024, n. 24) prevede che "*Alle strutture private accreditate con il Servizio sanitario regionale e a quelle autorizzate all'esercizio non si applica il limite di età massimo per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario previsto per le strutture pubbliche all'all'articolo 15-novies, comma 1, del d.lgs. 502/1992*"

Considerato altresì che la stessa Corte Costituzionale con Sentenza n. 65/2025 ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 1, della L.R. 24/2024

Rilevato che la maggior parte delle strutture di cui al R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 prevede, di fatto, una coincidenza nel ruolo assunto dal Medico Specialista e dal Responsabile Sanitario

Si ritiene che la non applicabilità del limite di età massimo per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario sia estesa anche alla figura del Medico Specialista, laddove quest'ultimo coincida con il primo.

Alla luce di quanto sopra riportato si ritiene opportuno:

1 modificare il fabbisogno regionale di posti in accreditamento di cui al R.R. n. 4/2019, art. 10 "*FABBISOGNO PER L'ACCREDITAMENTO*", al fine di dare attuazione all'attivazione di ulteriori posti letto di RSA non autosufficienti dedicati alle Dimissioni Protette dall'Ospedale;

2 incrementare il numero dei giorni di apertura dei Centri Diurni per soggetti non autosufficienti e disabili da 280 a 300 giorni, rispettivamente modificando e integrando l'art. 3 del R.R. n. 4/2019, precisando che l'apertura dei Centri Diurni per soggetti non autosufficienti è da intendersi fino a un massimo di 300 giorni all'anno, e modificando l'art. 3 del R.R. n. 5/2019, sostituendo il numero "280" con "300", intendendo in tal modo l'apertura dei Centri Diurni per disabili fino a un massimo di 300 giorni all'anno.

3 Integrare il R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 prevedendo esplicitamente la possibilità per i centri diurni di ammettere alla frequenza un numero di utenti ulteriori, entro il limite del 10% dei posti accreditati e contrattualizzati, fermo restando il rispetto del numero di giornate massime fatturabili nell'arco dell'anno e del limite del tetto di spesa annuale assegnato alla struttura.

4 Prevedere l'applicabilità delle previsioni di cui all'art. 12 comma 8 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e quindi l'assenza di un limite di età specifico per il Medico specialista nella circostanza in cui lo stesso coincida con la figura del Responsabile Sanitario.

Al fine di dare piena attuazione alle disposizioni di cui alla citata D.G.R. n. 527/2025, nel rispetto della volontà espressa dal Governo Regionale, si propone alla Giunta di approvare lo Schema di regolamento di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento. Contestualmente, si chiede alle Giunta di conferire alla competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta il mandato di anticipare gli effetti derivanti dall'approvazione definitiva del suddetto regolamento, rendendolo efficace dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, al fine di rispettare i termini stabiliti dalla stessa deliberazione giuntale al punto 7), che fissa al 1° luglio 2025 il momento a decorrere del quale avranno effetto gli interventi programmati.

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

| |
|---|
| Esiti Valutazione di impatto di genere:<br><br>L'impatto di genere stimato è: neutro |

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Dalla presente deliberazione non derivano oneri per il Bilancio regionale in quanto la spesa riveniente dal presente provvedimento rientra nel fondo sanitario trattandosi di Livelli Essenziali di Assistenza.
Per il 2025 la quantificazione dei maggiori oneri è pari ad € 7.581.474,10, trova copertura sul capitolo 741090 e rientra nelle assegnazioni indistinte delle Aziende Sanitarie Locali.

**Tutto ciò premesso**, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, della L.R. n. 9/2017, nonché al fine di dare attuazione e delle disposizioni di cui al punto 7) alla citata D.G.R. n. 527/2025, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare lo Schema di regolamento di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all'art. 44, comma 2, della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia);
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente ai Direttori Generali delle ASL, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Direttori dei Distretti Sociosanitari delle Aziende Sanitarie Locali ed alle Associazioni di categoria delle strutture sociosanitarie;
5. Di dare mandato alla competente Sezione Strategie e Governo dell'offerta di anticipare gli effetti derivanti dall'approvazione definitiva dell'allegato regolamento, rendendolo efficace dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e nel rispetto dei tempi stabiliti con precedente D.G.R. n. 527/2025.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO E.Q. "Gestione e Monitoraggio Accordi Contrattuali con strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.":
**Roberto PASSARELLI**
Passarelli Roberto 14.07.2025 17:06:29 UTC

IL DIRIGENTE di Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria"
**Elena MEMEO**
Elena Memeo 14.07.2025 16:10:26 GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”

**Mauro NICASTRO**

Mauro
Nicastro
14.07.2025
17:19:21
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il DIRETTORE di Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”:

**Vito MONTANARO**

Vito
Montanaro
14.07.2025
17:35:39
GMT+02:00

L’Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

**Raffaele PIEMONTESE**

Raffaele Piemontese
14.07.2025 17:56:05
GMT+02:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 14/07/2025 18:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**ALLEGATO A**

**PARERE TECNICO**

**schema di regolamento avente ad oggetto: "Regolamento regionale di modifica al REGOLAMENTO REGIONALE 21 gennaio 2019, n. 4 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili." e REGOLAMENTO REGIONALE 21 gennaio 2019, n. 5 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti.".**

**VISTO**

- I regolamentI regionali n. 4 e 5 del 2019 che disciplinano le seguenti strutture sociosanitarie: Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."
- La DGR 527/2025 con la quale si è dato mandato
  *di dare mandato alla competente Sezione di modificare il fabbisogno regionale di posti in accreditamento di cui al RR n. 4/2019 al fine di dare attuazione all'attivazione di ulteriori posti letto di RSA non autosufficienti dedicati alle Dimissioni Protette dall'Ospedale secondo le procedure e gli indirizzi contenuti nel documento istruttorio;*
  *di dare mandato alla competente Sezione di modificare il RR n. 4/2019 ed il RR n. 5/2019 in relazione alla durata massima di giorni di apertura dei centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili, stabilendone l'apertura fino ad un massimo di 300 gg l'anno;*

Con la presente proposta di regolamento regionale si procede a:

- modificare il fabbisogno regionale di posti in accreditamento di cui al R.R. n. 4/2019, art. 10 "*FABBISOGNO PER L'ACCREDITAMENTO*", al fine di dare attuazione all'attivazione di ulteriori posti letto di RSA non autosufficienti dedicati alle Dimissioni Protette dall'Ospedale
- incrementare il numero dei giorni di apertura dei Centri Diurni per soggetti non autosufficienti e disabili da 280 a 300 giorni, rispettivamente modificando e integrando l'art. 3 del R.R. n. 4/2019, precisando che l'apertura dei Centri Diurni per soggetti non autosufficienti è da intendersi fino a un massimo di 300 giorni all'anno, e modificando l'art. 3 del R.R. n. 5/2019, sostituendo il numero "280" con "300", intendendo in tal modo l'apertura dei Centri Diurni per disabili fino a un massimo di 300 giorni all'anno.
- Integrare il R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 prevedendo esplicitamente la possibilità per i centri diurni di ammettere alla frequenza un numero di utenti ulteriori, entro il limite del 10% dei posti accreditati e contrattualizzati, fermo restando il rispetto del numero di giornate massime fatturabili nell'arco dell'anno e del limite del tetto di spesa annuale assegnato alla struttura.
- Prevedere l'applicabilità delle previsioni di cui all'art. 12 comma 8 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e quindi l'assenza di un limite di età specifico per il Medico specialista nella circostanza in cui lo stesso coincida con la figura del Responsabile Sanitario.

Dalla presente deliberazione non derivano oneri per il Bilancio regionale in quanto la spesa riveniente dal presente provvedimento rientra nel fondo sanitario trattandosi di Livelli Essenziali di Assistenza.
Per il 2025 la quantificazione dei maggiori oneri è pari ad € 7.581.474,10, trova copertura sul capitolo 741090 e rientra nelle assegnazioni indistinte delle Aziende Sanitarie Locali.

**LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE SI X NO ☐**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE**

Mauro
Nicastro
14.07.2025
17:19:21
GMT+02:00

---

**PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)**
**FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA**

Il Dirigente
Benedetto Pacifico

Benedetto Giovanni Pacifico
14.07.2025 16:22:41
GMT+01:00

**ALLEGATO A**

**Regolamento regionale di modifica al REGOLAMENTO REGIONALE 21 gennaio 2019, n. 4 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" e REGOLAMENTO REGIONALE 21 gennaio 2019, n. 5 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti.*"**

**ART. 1**

All'articolo 3 "*CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI*" del regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4, il capoverso:

"*Il Centro diurno per soggetti non autosufficienti assicura l'apertura e l'erogazione dei servizi previsti per almeno otto ore al giorno, per sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi da calendario. La frequenza di utilizzo del Centro per ciascun utente potrà essere di 3 o 6 accessi alla settimana, in base a quanto definito nel PAI".*

È sostituito dal seguente:

"*Il Centro diurno per soggetti non autosufficienti assicura l'apertura e l'erogazione dei servizi previsti per almeno otto ore al giorno, per sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi da calendario, per un massimo di 300 giorni all'anno. La frequenza di utilizzo del Centro per ciascun utente potrà essere di 3 o 6 accessi alla settimana, in base a quanto definito nel PAI.*
*All'interno del Centro diurno per soggetti non autosufficienti è ammessa la frequenza di utenti ulteriori nel limite del 10% dei posti accreditati e contrattualizzati, fermo restando il rispetto del limite del tetto di spesa annuale assegnato e del numero di giornate massime fatturabili nell'arco dell'anno*".

**ART. 2**

All'articolo 5.3 "*REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI PER LE RSA*" e all'articolo 6.2 *"REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI*" del regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4, è aggiunto il seguente comma:

*"Qualora il Medico specialista coincida con la figura del Responsabile sanitario, allo stesso si applica la previsione di cui all'art. 12 comma 8 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9."*

**ART. 3**

All'articolo 10 "*FABBISOGNO PER L'ACCREDITAMENTO*" del regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4, dopo il comma 4 è inserito il seguente comma 4-bis:

*"Al fine di favorire la riduzione delle liste d'attesa per l'ingresso nelle RSA e di abbattere i ricoveri inappropriati in ospedale per soggetti non autosufficienti eleggibili a ricovero in RSA, in esubero rispetto al fabbisogno di posti letto di RSA estensiva di tipo A di cui alla tabella del comma 1 sono attivati n. 280 p.l. dedicati alle Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO).*
*Le RSA per soggetti non autosufficienti autorizzate e accreditate ai sensi del vigente regolamento potranno richiedere l'assegnazione dei posti letto di DPO dedicati esclusivamente a questa*

*finalità, anche se in esubero rispetto al numero massimo di posti autorizzati e accreditati pari a n. 120.*
*Le modalità e i criteri per l'assegnazione di tali posti letto saranno disciplinati con apposito provvedimento della Giunta Regionale.*
*Nel caso in cui la struttura abbia già ottenuto un numero di posti accreditati pari a quelli autorizzati, potrà richiedere un ampliamento dei posti da destinare esclusivamente alle DPO. Tali posti sono in esubero rispetto al fabbisogno previsto per l'autorizzazione di cui all'articolo 9."*

**ART. 4**

All'articolo 3 "*CENTRO DIURNO SOCIOEDUCATIVO E RIABILITATIVO PER DISABILI*" del regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5, il seguente capoverso:

*"Il Centro diurno per disabili assicura l'apertura e l'erogazione dei servizi previsti per almeno otto ore al giorno, per sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi da calendario, per un massimo di 280 giorni all'anno. La frequenza di utilizzo del Centro per ciascun utente potrà essere di 3 o 6 accessi alla settimana, in base a quanto definito nel PAI".*

È sostituito dal seguente:

*"Il Centro diurno per disabili assicura l'apertura e l'erogazione dei servizi previsti per almeno otto ore al giorno, per sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi da calendario, per un massimo di 300 giorni all'anno. La frequenza di utilizzo del Centro per ciascun utente potrà essere di 3 o 6 accessi alla settimana, in base a quanto definito nel PAI.*
*All'interno del Centro diurno per disabili è ammessa la frequenza di utenti ulteriori nel limite del 10% dei posti accreditati e contrattualizzati, fermo restando il rispetto del limite del tetto di spesa annuale assegnato e del numero di giornate massime fatturabili nell'arco dell'anno*".

**ART. 5**

All'articolo 5.3 "*REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI PER LE RSA DISABILI*" e all'articolo 6.2 "*REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI*" del regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5, è aggiunto il seguente comma:

*"Qualora il Medico specialista coincida con la figura del Responsabile sanitario, allo stesso si applica la previsione di cui all'art. 12 comma 8 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9."*

Mauro
Nicastro
14.07.2025
17:57:53
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**
(Art. 15 co. 2 lett. e) Regolamento approvato con DGR 1855/2024)

In relazione alla proposta di deliberazione della Giunta regionale codice cifra SGO/DEL/2025/00093, avente ad oggetto: *Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto: "Modifica Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5".*

si esprime parere di regolarità contabile positivo.

***Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria***
***Regina Stolfa***

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 14/07/2025 18:58
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture - Sezione Bilancio e Ragioneria
Via Giovanni Gentile, 52 – 70126 Bari
mail: sezione.bilancioragioneria@regione.puglia.it;
pec: servizio.bilancio.ragioneria@pec.rupar.puglia.it
www.regione.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2025, n. 1034

**Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte. Approvato con DGR n. 288 del 17/03/2025. Riapertura Termini.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta e Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dal Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DELIBERA**

1. di autorizzare la riapertura dei termini dell'avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 288 del 17/03/2025, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, per un periodo di n. 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
2. di dare atto che restano valide le istanze già presentate;
3. di dare atto che i candidati possono presentare manifestazione di interesse esclusivamente se iscritti nell'Elenco nazionale aggiornato al 15/07/2025 a norma del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 15/2018, e se in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 288 del 17/03/2025, confermando quindi la necessità che la Commissione, in sede di

istruttoria, verifichi che tutti i candidati – sia quelli che hanno già presentato istanza, sia quelli che la presenteranno a seguito della riapertura dei termini – risultino inseriti nell'Elenco nazionale vigente pubblicato il 15/07/2025, a norma del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 15/2018;

4. di confermare per il resto tutte le disposizioni dell'avviso approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 288 del 17/03/2025;
5. di dare atto che la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, debba avvalersi della medesima procedura telematica già utilizzata e appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale *http://www.sanita.puglia.it*, dando mandato alla medesima Sezione di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai fini della decorrenza del termine di n. 15 (quindici) giorni, per la presentazione delle istanze nonché, al solo fine di ampliarne la diffusione, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it;

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte_Approvato con DGR n. 288 del 17/03/2025_Riapertura Termini.**

**Visti:**

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 171/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria."

Con il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ed istituito, all'art. 1, l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito:

"1. *Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della*

*manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.*

*2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (…)Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (…)*".

Successivamente, con la L.R. n. 15 del 17/4/2018 la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo all'art.2, che:

"*1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti esclusivamente tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale.*

*2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse (…)*

*4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (…) 6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione (…) 7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato. La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata La nomina del direttore generale di istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, in adempimento della specifica normativa di settore, segue le procedure di cui al successivo articolo 3. Il provvedimento di nomina è motivato e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione e delle aziende ed enti interessati, unitamente al curriculum del soggetto nominato e ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa.".*

Con specifico riferimento agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R., l'art. 3 della predetta L.R. n. 15/2018 stabilisce che: *"Il direttore generale dell'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblico, scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale di idonei e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3) è nominato con provvedimento del Presidente della Regione, sentito il Ministro della salute, con le procedure previste dall'articolo 2 della presente legge per tutte le aziende ed enti del S.S.R."*

**Premesso che**:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 288 del 17/03/2025 è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana

Grotte, riservato ai soggetti iscritti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, approvato dal Ministero della Salute in data 01/04/2020 e aggiornato da ultimo in data 09/01/2024;

- l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 ha previsto che "Fermo restando l'aggiornamento biennale, l'iscrizione nell'elenco è valida per quattro anni, salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 7";
- l'art. 4, comma 3, del D.L. 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18, come modificato dal D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, ha disposto che il termine di validità dell'iscrizione nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 171/2016, per i soggetti iscritti nell'elenco pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute in data 1° aprile 2020, è prorogato fino alla pubblicazione dell'elenco nazionale aggiornato e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2025;

**Tenuto conto che**, in relazione al procedimento avviato con deliberazione di Giunta regionale n. 288 del 17/03/2025 per la nomina dei Direttori Generali della ASL BT, della ASL TA, della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, i tempi tecnici necessari alla sua conclusione si collocano a ridosso della scadenza della validità dell'elenco nazionale, come prorogata al 31/12/2025;

**Preso atto che**:

- in data 15 luglio 2025 il Ministero della Salute ha provveduto alla pubblicazione del nuovo elenco nazionale aggiornato dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, recante la revisione degli iscritti, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con la pubblicazione del nuovo Elenco nazionale si è determinata una modifica dell'elenco degli idonei, con la possibile inclusione di nuovi soggetti che, alla data di pubblicazione dell'avviso originario, non risultavano inseriti nel precedente elenco e che oggi sarebbero legittimati a presentare candidatura.

**Richiamata** la previsione dell'avviso pubblico in argomento approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 288 del 17/03/2025 la quale dispone che "In ogni caso, il collocamento in quiescenza o l'esclusione dall'elenco nazionale, intervenuti successivamente alla presentazione della domanda, determinano l'esclusione dalla selezione o la decadenza del candidato dalla rosa di idonei."

**Ravvisata** pertanto l'opportunità di riaprire i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per un periodo di 15 giorni, al fine di consentire la partecipazione anche ai soggetti di recente inserimento nel nuovo Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale del 15/07/2025, al fine di consentire la più ampia e massima partecipazione alla procedura di cui trattasi;

**Considerato infine che**:

- i candidati che hanno già presentato regolare domanda di partecipazione in esito all'avviso approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 288 del 17/03/2025, non devono presentare nuovamente la domanda;
- la Commissione, in sede di istruttoria, verificherà che tutti i candidati – sia quelli che hanno già presentato istanza, sia quelli che la presenteranno a seguito della riapertura dei termini – risultino inseriti nell'Elenco nazionale vigente pubblicato il 15/07/2025, a norma del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 15/2018;
- per la presentazione delle istanze da parte dei nuovi candidati, è necessario avvalersi della medesima procedura telematica già utilizzata e appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale http://www.sanita.puglia.it;
- l'avviso, ai fini della decorrenza del termine di n. 15 (quindici) giorni per la presentazione delle istanze, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- l'avviso, al solo fine di ampliarne la diffusione, sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it.

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere:**

L'impatto di genere stimato è **neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere con la riapertura dei termini dell'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, ai sensi dell'art. a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018 si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la riapertura dei termini dell'avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 288 del 17/03/2025, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, per un periodo di n. 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
2. di dare atto che restano valide le istanze già presentate;
3. di dare atto che i candidati possono presentare manifestazione di interesse esclusivamente se iscritti nell'Elenco nazionale aggiornato al 15/07/2025 a norma del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 15/2018, e se in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 288 del 17/03/2025, confermando quindi la necessità che la Commissione, in sede di istruttoria, verifichi che tutti i candidati – sia quelli che hanno già presentato istanza, sia quelli che la presenteranno a seguito della riapertura dei termini – risultino inseriti nell'Elenco nazionale vigente pubblicato il 15/07/2025, a norma del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 15/2018;
4. di confermare per il resto tutte le disposizioni dell'avviso approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 288 del 17/03/2025;
5. di dare atto che la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, debba avvalersi della medesima procedura telematica già utilizzata e appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale *http://www.sanita.puglia.it* , dando mandato alla medesima Sezione di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai fini della decorrenza del termine di n. 15 (quindici) giorni, per la presentazione delle

istanze nonché, al solo fine di ampliarne la diffusione, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it;

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.":

**Milena DELL'ACCANTERA**

Milena
Dell'Accantera
18.07.2025
10:03:25
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":

**Antonella CAROLI**

ANTONELLA
CAROLI
18.07.2025
08:15:08 UTC

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":

**Mauro NICASTRO**

Mauro
Nicastro
18.07.2025
13:50:16
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

**Vito MONTANARO**

Vito Montanaro
21.07.2025 13:17:10
GMT+01:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Raffaele PIEMONTESE**

Raffaele
Piemontese
22.07.2025
11:16:00
GMT+02:00

*Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 22 luglio 2025, n. 1023

**Avvio di interventi di contrasto della povertà educativa mediante la promozione dello sport. Art. 68 della L.R. n. 42 del 31.12.2024. Del. G.R. n. 603 del 12 maggio 2025. Integrazione A.D. n. 1004 del 15/07/2025.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**LA DIRIGENTE DI SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo e successive proroghe (deliberazioni n. 1329 del 26.09.2024, n. 1641 del 28.11.2024, n. 132 del 14.02.2025, n. 398 del 31.03.2025, n. 582 del 30/04/2025 e n. 918 del 27/06/2025);
- Vista la D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti e la sua denominazione in Sezione

Bilancio della sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale Dirigente.

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase."

**Premesso che:**

- l'art. 33 comma 7 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 1 del 2023, prevede che "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.";
- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006, recante "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", e il relativo Regolamento di attuazione n. 04/2007 e ss.mm.ii., al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi socio assistenziali e sociosanitari finalizzato a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza tra i servizi socio-assistenziali, prevede, tra le altre, l'avvio di servizi di contrasto della povertà e della devianza nonché politiche per il sostegno dell'educazione e della crescita di minori;
- Il V Piano regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 353/2022 e prorogato per l'annualità 2025 con Del. G.R. n. 1648/2024, ha tra i suoi assi strategici d'intervento la promozione e il sostegno alla prima infanzia, ai minori e alle famiglie, la promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà nonché intende assicurare servizi di qualità a bambini e adolescenti in situazioni di vulnerabilità, servizi di conciliazione fra la sfera professionale e quella familiare e contrasto degli svantaggi socio-economici e della povertà educativa;
- l'art. 68 della L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)" avente ad oggetto "interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport" ha previsto:
  - al comma 1 che: "La Regione, anche in attuazione della Strategia regionale per il contrasto alla povertà educative, promuove attività sportive e motorie dirette a prevenire e contrastare i fenomeni di isolamento sociale, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni nonché disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA)."
  - il successivo comma esplicita gli interventi che la Regione intende sostenere per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, ovvero:

    a) azioni dirette alla prevenzione e al contrasto dei DNA o di ritiro sociale, nonché azioni dirette a promuovere corretti stili di vita, anche al fine di ridurre i rischi di disagio sociale, e azioni a favore della pratica sportiva ecosostenibile;

    b) iniziative dirette alla prevenzione ed al contrasto del bullismo e cyberbullismo, sia in relazione ai loro effetti rispetto al rischio di abbandono sportivo e sia in relazione al ruolo che la pratica sportiva può esercitare nel superamento delle discriminazioni e dei rischi di marginalità e nell'educazione alla legalità;

    c) iniziative dirette al contrasto delle discriminazioni, in relazione alle possibili implicazioni sul rischio di abbandono sportivo;

d) azioni finalizzate alla promozione delle attività sportive e motorie per le persone con disabilità, sia intellettive che fisiche;

e) progetti rivolti, in particolare ai giovani, che vivono in contesti di disagio sociale ed economico, al fine di favorire l'integrazione e la coesione sociale e di sostenere percorsi di educazione alla legalità, anche attraverso la promozione delle attività di presidi sportivi ed educativi in aree, quartieri e contesti connotati da perifericità o da criticità e problematiche sociali;

- il comma 3 e 4 delinea gli enti che potranno svolgere le predette attività ossia enti del terzo settore, associazioni sportive, enti di promozione sportiva ed altri enti privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore, altresì prevede che la Giunta regionale, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della disposizione di legge, dovrà individuare termini, criteri e modalità di accesso ai contributi regionali;
- l'ultimo comma esplicita che: "Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 8, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027.".

**Dato atto che:**

- le finalità che l'art. 68 della norma regionale intende realizzare risultano anche coerenti con gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile, la quale intende garantire una vita sana, promuovere il benessere di tutti, garantire istruzione di qualità e sconfiggere le povertà. In quest'ottica si intendono sostenere progettualità che valorizzino lo sport come strumento di inclusione sociale e come opportunità per offrire gratuitamente a bambini, adolescenti e giovani, soprattutto in situazioni di vulnerabilità, opportunità di crescita, apprendimento e socializzazione, contribuendo così a contrastare il fenomeno della povertà educativa sul territorio pugliese;
- l'intervento risulta in linea con il 5° Piano di azione nazionale e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti approvato nel novembre 2021, lo stesso piano, infatti, intende rafforzare le opportunità educative per favorire l'inclusione sociale;
- la Regione Puglia individua, come uno dei suoi pilastri fondamentali, quello dell'accesso alla conoscenza, inteso sia come contrasto alla povertà educativa sia come piano straordinario per la formazione e la ricerca, nella convinzione che solo un grande investimento sul capitale umano e sociale dei bambini e dei giovani possa costituire la leva più forte per contrastare la marginalità sociale e per ridurre le diseguaglianze;
- la Regione Puglia si è impegnata in prima linea nel contrasto alla povertà educativa e nel sostegno alla crescita armoniosa delle nuove generazioni, anche attraverso l'emanazione della Strategia Regionale per il Contrasto alla Povertà Educativa, presentata in 17 marzo 2021 e frutto del lavoro del tavolo interassessorile Istruzione, Welfare e Cultura con il coordinamento della Presidenza della Giunta Regionale. La predetta strategia ha inteso elaborare un programma sistemico con l'utilizzo di un approccio interdisciplinare, integrato e articolato fra diverse policy, per garantire pari opportunità di accesso alle attività educative, culturali e sportive, di combattere le disuguaglianze, prevenire l'abbandono scolastico e favorire la costruzione di una società più equa e inclusiva;
- con Deliberazione n. 603 del 12 maggio 2025, pubblicata sul BURP n. 42 del 26 maggio 2025, la Giunta Regionale ha deliberato:
  - di disporre l'avvio di interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport, previa emanazione di un Avviso pubblico per l'individuazione di progetti da finanziare per le finalità di cui dall'art. 68 della L.R. 42 del 31 dicembre 2024 recante "Interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport";
  - di approvare gli indirizzi operativi per la definizione dei criteri, dei termini e delle modalità di accesso al contributo, come riportati in Allegato A;
  - di dare atto che le risorse, da destinare al finanziamento dei progetti candidati a valere sull'Avviso pubblico de quo, sono pari a € 600.000,00 di cui € 200.000,00 per la competenza

2025, € 200.000,00 per la competenza 2026 e € 200.000,00 per la competenza 2027, e trovano copertura a valere sul capitolo U1208017 del bilancio autonomo regionale;
- di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento di concerto per quanto di competenza con il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

- con determina dirigenziale n. 01004 del 15/07/2025 la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà e la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha provveduto:
- ad approvare l'Avviso pubblico "Interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport di cui all'art 68 della L.R. n. 42 del 31.12.2024" in Allegato A come parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto ad Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione iscritte al R.U.N.T.S. da almeno 12 mesi con sede legale e/o operativa in Regione Puglia;
- ad approvare, altresì, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - il format di istanza di partecipazione (Allegato 1);
  - il format di atto di impegno a costituire una partnership (Allegato 2);
  - il format di scheda di progetto e piano economico ( Allegato 3);
  - il format di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 per il possesso dei requisiti dei soggetti partner ( Allegato 4);
  - il format di accordo di partenariato( Allegato 5 );
  - il format di modifica dei componenti del partenariato ( Allegato 6);
  - l'informativa privacy (Allegato 7);
- a provvedere per effetto dell'approvazione dell'Avviso alla prenotazione di impegno di spesa per complessivi 600.00,00 di cui 200.000,00 per la competenza 2025, € 200.000,00 per la competenza 2026 e € 200.000,00 per la competenza 2027 a valere sul capitolo U1208017 a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con DGR 603/2025 del bilancio autonomo regionale;
- a dare atto che la presentazione delle domande per l'accesso al contributo di cui all'Avviso "Interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport di cui all'art 68 della L.R. n. 42 del 31.12.2024" potrà essere effettuata a mezzo PEC a partire dalle ore 10.00 del giorno 5 agosto 2025 alle ore 12.00 del giorno 18 settembre 2025 con le modalità indicate nell'Avviso pubblico de quo;
- a stabilire che in presenza di risorse residue nonché in presenza di nuovi stanziamenti di risorse a valere sul Bilancio Regionale le Sezioni competenti procederanno alla riapertura dei termini per la presentazione delle istanze,
- a nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Rosa Stefania Carparelli, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- a rinviare a successivi provvedimenti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà la nomina del gruppo di lavoro per l'esame dei progetti oggetto del presente intervento, l'adozione degli atti di approvazione/non approvazione e impegno contabile in favore degli Enti del Terzo Settore proponenti;
- a disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Considerato** che, la determina dirigenziale n. 01004 del 15/07/2025 non contiene il citato allegato 7 denominato "Informativa privacy" per mero errore materiale;
**Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato**, si rende necessario:

- approvare, ad integrazione della determina dirigenziale n. 01004 del 15/07/2025, l'Allegato 7 denominato "Informativa privacy"come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto NEUTRO.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ad integrazione della determina dirigenziale n. 01004 del 15/07/2025, l'Allegato 7 denominato "Informativa privacy"come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di **precisare** che il presente provvedimento

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di 12 pagine progressivamente numerate, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- viene redatto in forma integrale;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene pubblicato, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente",

sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” del sito www.regione.puglia.it;
- viene trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all’Assessorato al Welfare.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| All 7 _informativa privacy_.pdf - fba4daff5b0d39fa785e768d0b6d78f890f3262a85ff9a97375ab5bd77fa9b1a |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Rosa Stefania Carparelli

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport Benedetto
Giovanni Pacifico

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

**AVVISO PUBBLICO**
**Interventi di contrasto della povertà educativa mediante la promozione dello sport**
*Art. 68 – Legge Regionale Puglia n. 42 del 31.12.2024*

Allegato 7

# Informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Gentile Interessato/a,

di seguito la Regione Puglia, nella veste di Titolare del trattamento, Le illustra le modalità con le quali sono svolte le attività di trattamento dei dati personali relative all'"*Avviso per interventi di contrasto della povertà educativa mediante la promozione dello sport*", in attuazione all'art. 68 della L.R. n. 42 del 31.12.2024 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

**Finalità**: I dati personali forniti sono trattati, da parte della Regione Puglia, unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie all'attuazione dell'Avviso. La Regione Puglia tratterà dati comuni e particolari al fine di acquisire le istanze progettuali, di effettuare la valutazione delle medesime, di effettuare il controllo della veridicità dei dati autodichiarati e di acquisire e verificare la rendicontazione delle spese sostenute.

**Base giuridica**: La base giuridica del trattamento è rappresentata dai seguenti riferimenti normativi:

- per i dati personali comuni:

  i. l'art. 6, par. 1, lett c) del Reg. (UE) 2016/679 in quanto "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento" in quanto la misura prevista dal presente avviso è prevista dall'art. 68 della L.R. n. 42 del 31/12/2024;

  ii. l'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, in quanto "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento";

- per i dati di natura giudiziaria:

  iii. l'art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679;

  iv. l'art. 2-octies lett. h) del D.lgs. 196/2003, essendo i predetti dati trattati in "adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto";

  v. l'art. 2-octies lett. i) del D.lgs. 196/2003, considerato che i medesimi dati vengono trattati ai fini dell'"accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti".

**Titolare del trattamento:** Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it e nella persona del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport in qualità di Designato al trattamento



1

REGIONE PUGLIA

**AVVISO PUBBLICO**
**Interventi di contrasto della povertà educativa mediante la promozione dello sport**
*Art. 68 – Legge Regionale Puglia n. 42 del 31.12.2024*



ex DGR 145/2019 con i seguenti dati di contatto sportpugliaprogetti@pec.rupar.puglia.it.

**Responsabile della Protezione dei Dati personali**: La Regione Puglia, così come previsto dall'articolo 37 del GDPR, ha designato un suo Responsabile della Protezione dei Dati o RPD, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail : rpd@regione.puglia.it.

**Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza** I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

**Categorie dati:** In una prima fase, Regione Puglia acquisisce i progetti candidati nonché i dati contenuti in apposite dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti proponenti e dai soggetti partner ai sensi del paragrafo 3 dell'Avviso in oggetto. I dati di cui alle dichiarazioni sostitutive saranno trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14 del GDPR, per finalità istruttorie correlate alla verifica della sussistenza di requisiti di natura oggettiva in relazione ai singoli progetti candidati.

In seguito alla candidatura dei progetti, Regione Puglia procederà alla valutazione delle istanze progettuali pervenute secondo quanto previsto al paragrafo 15 dell'Avviso, con conseguente provvedimento di ammissibilità/non ammissibilità al finanziamento.

A seguito della valutazione, ai fini dell'erogazione del finanziamento, Regione Puglia procederà, mediante consultazione di Banche Dati dedicate, al controllo in merito alla veridicità dichiarazioni rese mediante DSAN dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti e dei soggetti partner secondo quanto previsto al paragrafo 13 dell'Avviso, ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Dunque, Regione Puglia tratterà dati comuni afferenti ai rappresentanti legali dei soggetti proponenti e partner, nonché dati aventi carattere particolare correlati ai casellari giudiziari, mentre alcun dato sarà trattato dalla medesima con riferimento a soggetti vulnerabili ed ai fruitori dei beni e/o servizi oggetto di finanziamento.

In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, la Regione Puglia erogherà il finanziamento previsto, a seguito di sottoscrizione di apposito Disciplinare come previsto al paragrafo 16 dell'Avviso.

Nell'ambito di tale fase, dunque, Regione Puglia tratterà, oltre ai dati identificativi dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, anche il codice IBAN di ogni ente proponente, al fine di trasferire il finanziamento in questione.

In relazione al finanziamento ricevuto dai soggetti proponenti, Regione Puglia riceverà la rendicontazione delle spese sostenute in relazione agli interventi svolti (a titolo esemplificativo fatture, preventivi, bonifici, buste paga del personale), con oscuramento di eventuali dati personali/identificativi non strettamente necessari ai fini del procedimento nonché dell'IBAN dei beneficiari dei bonifici medesimi.

**Trasferimento in Paesi Terzi**: Il Titolare del trattamento non trasferisce dati in Paesi extra UE.

**Presenza di processi decisionali automatizzati:** Il Titolare del trattamento dei dati personali non adotta alcun processo decisionale automatizzato.

**Modalità del trattamento**: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e



2

REGIONE PUGLIA

**AVVISO PUBBLICO**
**Interventi di contrasto della povertà educativa mediante la promozione dello sport**
*Art. 68 – Legge Regionale Puglia n. 42 del 31.12.2024*



in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

**Periodo di conservazione:** I dati sono conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori.

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

**Diritti degli interessati**: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, esercitabili nei limiti generali previsti dall'art. 23 del GDPR ed entro i limiti specifici dettati dal medesimo GDPR per ciascuna fattispecie, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.
- Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.



3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 17 luglio 2025, n. 78

**L. R. n. 32 del 04/12/2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia". Avviso pubblico di approvazione delle modalità e dei criteri per l'iscrizione all'elenco regionale dei mediatori linguistico culturali e interculturali.**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.
**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.
**VISTO** il D. Lgs. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
**VISTO** l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
**VISTO** il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dati personali".
**VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".
**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii.
**VISTO** il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore".
**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0.
**RICHIAMATO** il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0" incluso l'allegato A.
**VISTA** la D.G.R. n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.
**VISTA** la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
**VISTA** la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale.
**VISTA** la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
**VISTA** la D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Visti altresì**

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" prevede:
  - all'art. 3, comma 5 prevede che la Regione persegue "[...] l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno riconoscimento dei diritti e degli interessi riconosciuti agli stranieri nel territorio dello Stato, con particolare riguardo a quelli inerenti all'alloggio, alla lingua, all'integrazione sociale, nel rispetto dei diritti fondamentali della persona umana".

  - all'art. 42 l'attività di mediazione culturale quale misura che agevola i rapporti tra le singole amministrazioni e gli stranieri appartenenti ai diversi gruppi etnici, nazionali, linguistici e religiosi;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 31.08.1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e ss.mm.ii che specifica il ruolo del mediatore culturale nei servizi pubblici;
- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura approvato dal suddetto Tavolo, prevede tra le azioni prioritarie la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;

**Considerato**

- il Programma nazionale di Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che tende a sistematizzare, nel segno della continuità ma anche dell'innovazione, i servizi previsti con i precedenti progetti Su.Pr.Eme e P.I.U.Su.Pr.Eme, che prevedevano il coinvolgimento attivo e costante, tra le altre, della figura del mediatore interculturale;
- l'articolazione e l'impegno della figura del mediatore interculturale nelle attività previste dal progetto "Su.Pr.Eme. 2" - CUP G29G23000930007, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2021/2027, e CUP G29G24000150007, a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà - approvato e finanziato rispettivamente con Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 e con Decreto n. 13 del 18 marzo 2024 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione, presentato dalla Regione Siciliana, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto;
- il Tavolo interministeriale di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito con il Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018, è stato prorogato sino al 3 settembre 2025, con il Decreto Interministeriale del 17 giugno 2022;
- Il Piano triennale delle Migrazioni 2021 – 2023, redatto ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 32/2009, approvato con D.G.R. n. 1225 del 22/07/2021, che prevede tra le linee di intervento l'istituzione di un elenco di mediatori interculturali con una formazione specifica dedicata;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022 ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano.
- le attività adottate nei documenti succitati prevedono, nell'articolazione delle azioni, la presenza del mediatore interculturale quale figura professionale imprescindibile per la realizzazione e il perseguimento degli obiettivi posti;

**Tutto ciò premesso e considerato,** si rende necessario procedere a istituire un elenco di mediatori interculturali a cui i servizi pubblici e privati possono attingere per l'affidamento di incarichi professionali relativi a interventi di mediazione linguistico – culturale e interculturale da svolgersi presso i servizi pubblici e del privato sociale del territorio regionale. Si chiarisce che il presente atto non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito. L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto o aspettativa da parte del candidato ad ottenere incarichi professionali.

Il Dirigente della Sezione, vista l'istruttoria del funzionario incaricato ritenuto di dover provvedere in merito

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
diretto
indiretto
**neutro X**
non rilevato

**Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di adottare l'Avviso pubblico di approvazione delle modalità e dei criteri per l'iscrizione all'elenco regionale dei mediatori linguistico culturali e interculturali procedendo all'approvazione dei documenti sottoelencati parte integrante del presente provvedimento:

- Avviso pubblico (Allegato A);
- Domanda di partecipazione (Allegato 1);

che il presente atto non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito; l'inserimento nell'elenco, infatti, non comporta alcun diritto o aspettativa da parte del candidato ad ottenere incarichi professionali.

di disporre, la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi.

che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato, ai fini della pubblicità legale, all'Albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia per 10 giorni lavorativi consecutivi (Albo pretorio on-line);
- sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale

www.regione.puglia.
- sarà trasmesso all'Assessore al ramo;

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| Allegato A_Avviso Elenco Mediatori Interculturali.pdf - 933ba028f6892faba7b89d26091ae851f14879c768e6fe67831d94b66d361dd9 |
| ALLEGATO 1_Domanda di partecipazione.docx - 373075cd02169df1f0ea36ead4c00f4cf052a41acbec5d89ca6d232f9b2ceea5 |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. responsabile monitoraggio del progetto supreme 2
Consolata Loredana Cuppone

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE**

## Allegato A

**AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO REGIONALE DEI MEDIATORI INTERCULTURALI PRESSO LA SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

**Premesso che**

La Regione Puglia, nel rispetto dei principi fondamentali e dei diritti inviolabili della persona, così come riconosciuti nella Costituzione italiana, nelle convenzioni internazionali in vigore e nei principi di diritto comunitario, concorre alla tutela dei diritti dei cittadini immigrati presenti sul territorio regionale, attivandosi per l'effettiva realizzazione dell'uguaglianza formale e sostanziale di tutte le persone.

La Regione Puglia promuove la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per la piena integrazione degli immigrati, con particolare riferimento all'assistenza socio-sanitaria, la formazione socio-linguistica, l'orientamento al lavoro, la tutela dai fenomeni di sfruttamento, l'accoglienza abitativa, favorendone la piena partecipazione alla vita pubblica e l'accesso ai diritti.

In particolare, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, promuove e gestisce politiche e interventi multistakeholder, di empowerment delle popolazioni migranti, operando in stretta collaborazione con le agenzie e gli organismi intergovernativi, le amministrazioni centrali e periferiche, le prefetture, le questure, le università e i centri di ricerca, gli enti locali, le associazioni datoriali e sindacali, gli enti bilaterali, le organizzazioni non governative, i soggetti del terzo settore.

Il fondamento normativo regionale che regola la cornice di intervento è la L.R. 32/2009 (Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia) e il Piano Regionale per l'Immigrazione, quale linea guida di indirizzo in materia di programmazione integrata, in favore degli immigrati e per l'attuazione degli interventi.

Nel Piano Triennale delle Migrazioni 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 32/2009, e approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1225 del 22 luglio 2021, tra le linee di intervento è prevista l'istituzione di un elenco di mediatori interculturali con una formazione specifica dedicata.

La mediazione interculturale riveste infatti un ruolo centrale, per garantire un accesso equo alle informazioni, ridurre il rischio di incomprensioni e facilitare la fruizione dei servizi territoriali, da parte della popolazione straniera residente.

Il mediatore interculturale non si limita ad esercitare un ruolo di mero traduttore da una lingua straniera all'italiano, ma opera da facilitatore nel rapporto tra i cittadini stranieri, le istituzioni pubbliche e i servizi territoriali, attraverso l'accompagnamento e la mediazione sociale, favorendone l'inclusione.

Il mediatore interculturale collabora con gli Enti e gli operatori dei servizi pubblici e privati affiancandoli nello svolgimento delle loro attività, contribuisce a una corretta informazione sui diritti e i doveri dei residenti stranieri, partecipa alla programmazione, progettazione, realizzazione e valutazione di interventi di integrazione ed empowerment sociale sul territorio.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Il mediatore interculturale rappresenta, per questo, una figura chiave in settori come la sanità, il welfare, la giustizia, l'istruzione, il lavoro, l'anagrafe. E gli è richiesto, oltre che un'adeguata conoscenza della lingua italiana e della lingua veicolare scelta ai fini della mediazione, un background relativo ai codici culturali e comportamentali del gruppo culturale che rappresenta, oltre che adeguate capacità comunicative, di relazione e di gestione dei conflitti.

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale di Regione Puglia, con il presente Avviso intende acquisire domande per costituire un elenco di mediatori interculturali, da rendere disponibile ad enti pubblici e privati, istituzioni ed enti del terzo settore sul territorio regionale pugliese

**Art. 1**
**Ambito di applicazione**

Il presente Avviso definisce i criteri, i requisiti e le modalità per l'iscrizione all'elenco regionale dei mediatori interculturali.

**Art. 2**
**Mediatori interculturali**

Ai fini di questo Avviso, per mediatore interculturale si intende l'operatore sociale che favorisce il rapporto tra cittadini immigrati, istituzioni e servizi territoriali, per facilitarne l'accesso ai servizi, nel rispetto dell'autonomia delle persone e secondo principi di terzietà.

Al mediatore è richiesta la capacità di informare, orientare e favorire l'accesso ai servizi territoriali da parte della popolazione straniera residente oltre che accompagnare lo straniero immigrato nell'esercizio dei propri diritti e doveri civili, per rafforzarne l'autonomia.

**Art. 3**
**Requisiti per l'iscrizione all'elenco dei mediatori interculturali**

Possono presentare domanda ai fini dell'iscrizione nell'elenco regionale dei mediatori interculturali tutti i cittadini italiani o stranieri, regolarmente residenti, in possesso dei seguenti requisiti generali:

a. età non inferiore ai 18 anni;
b. cittadinanza italiana e/o in uno degli stati membri dell'UE o extra europea con permesso di soggiorno o carta di soggiorno;
c. buona conoscenza della lingua italiana (livello B1);
d. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso e non essere sottoposto a misure cautelari, di prevenzione e sicurezza;
e. conoscenza di una o più lingue parlate in Paesi europei e/o extra Europei, inclusi i dialetti e varietà linguistiche.

Inoltre, i candidati devono possedere cumulativamente o alternativamente uno dei seguenti requisiti formativi o professionali:

f. diploma di laurea attinente alla materia della mediazione interculturale;
g. possesso di titoli legalmente riconosciuti attinenti alla materia di mediazione interculturale conseguiti nella formazione professionale regionale;



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

h. svolgimento continuativo dell'attività lavorativa di mediatore culturale e/o linguistico negli ultimi cinque anni, da documentare mediante contratti di lavoro.

**Art. 4**
**Modalità di candidatura all'iscrizione**

La domanda di iscrizione, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1, deve essere trasmessa alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, presso la quale è tenuto l'elenco regionale, esclusivamente via pec all'indirizzo: mediazione_sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre **la data del 31.10.2025.**

L'elenco sarà organizzato su aree di competenza linguistica e ciascun richiedente potrà indicare una o più aree linguistiche in cui iscriversi.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum vitae redatto in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 debitamente datato e sottoscritto;
2. copia autentica del diploma di laurea e/o dei titoli legalmente riconosciuti conseguiti nella formazione professionale regionale (attestati) a dimostrazione del possesso dei requisiti formativi richiesti all'art. 3;
3. lettere di incarico, contratti e/o ogni altra documentazione relativa alle esperienze professionali svolte nell'ambito della mediazione linguistica e/o culturale a dimostrazione del possesso dei requisiti professionali richiesti all'art. 3;
4. ulteriore eventuale documentazione a supporto dei titoli e delle esperienze lavorative dichiarate nel curriculum vitae;
5. copia del documento di identità e (per i cittadini stranieri) titolo di soggiorno in corso di validità.

**Art. 5**
**Istruttoria e iscrizione nell'Elenco**

Le domande pervenute saranno istruite da una Commissione nominata dal Dirigente della Sezione del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, per la verifica di rispondenza ai requisiti richiesti dall'Avviso.

La Commissione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità dei titoli dichiarati nella domanda, richiedere soccorsi istruttori laddove la documentazione risulti incompleta e/o convocare i richiedenti per approfondire le informazioni dichiarate nel CV, come la competenza linguistica.

Terminata l'istruttoria, i soli candidati in possesso di tutti i requisiti saranno ammessi all'Elenco regionale, e i loro profili e CV, messi a disposizione degli enti territoriali che vogliano farne richiesta.

La costituzione dell'Elenco non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito. L'inserimento nell'Elenco non comporta alcun diritto o aspettativa da parte del candidato ad ottenere incarichi professionali.

L'Elenco regionale dei mediatori interculturali sarà pubblicato nella Sezione tematica del portale di Regione Puglia e la permanenza nell'elenco avrà durata biennale, previa la conservazione dei requisiti di accesso da parte degli iscritti.

L'Avviso sarà riaperto annualmente per accogliere i nuovi iscritti.

**Articolo 6**
**Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 è la dr.ssa Loredana Cuppone. Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti dovranno essere trasmesse esclusivamente via pec all'indirizzo PEC: mediazione_sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

**Art. 7**
**Formazione dei mediatori culturali**

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale Regione Puglia, si riserva di promuovere corsi, workshop e iniziative di formazione e aggiornamento delle competenze dei mediatori interculturali, di concerto con il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, o attivando collaborazioni con enti di formazione, istituti di istruzione e istituzioni universitarie.

**Articolo 8**
**Tutela della privacy**

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

**Articolo 9**
**Pubblicità**

Del presente Avviso verrà data pubblicità mediante la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia, sezione Concorsi – Bandi e avvisi regionali del sito www.regione.puglia.it.

Bari

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Vitandrea Marzano)

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE**

**ALLEGATO 1**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO REGIONALE DEI MEDIATORI INTERCULTURALI PRESSO LA SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

**DOMANDA DI ISCRIZIONE**

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a _____ Prov (_____), Paese _____ il _____ residente a _____, alla via _____;

recapito telefonico _____ e-mail_____ p.e.c. _____; C.F. _____, P.IVA _____

presa visione del relativo avviso di selezione, nell'accettarne senza riserve tutte le condizioni

**CONSAPEVOLE**

delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito del provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**CHIEDE**

di essere iscritto nell'Elenco regionale dei mediatori interculturali della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

- di avere un'età superiore ai 18 anni;
- di possedere cittadinanza italiana e/o in uno degli stati membri dell'UE o extra europea con permesso di soggiorno o carta di soggiorno (specificare) _____
- di possedere buona conoscenza della lingua italiana (livello B1);
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso e non essere sottoposto a misure cautelari, di prevenzione e sicurezza;
- di avere conoscenza di queste lingue parlate in Paesi europei e/o extra Europei:



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

1. *specificare lingua*
2. *specificare lingua*
3. *specificare lingua*
4. *(aggiungere se necessario)*

- di possedere diploma di laurea attinente alla materia della mediazione interculturale;
- di possedere titoli legalmente riconosciuti attinenti alla materia di mediazione interculturale conseguiti nella formazione professionale regionale;
- di aver svolto attività lavorativa di mediatore culturale e/o linguistico negli ultimi cinque anni, cumulativi nei seguenti settori:
    - socio-sanitario
    - giustizia
    - istruzione
    - cultura
    - welfare
    - immigrazione
    - anagrafe
    - altro, specificare _____

Con la sottoscrizione della presente domanda, si dichiara di essere a conoscenza che la presentazione della domanda costituisce avvio del procedimento.

Si autorizza il trattamento dei dati personali contenuti in questa domanda e nel Curriculum Vitae e la condivisione degli stessi (ivi inclusi l'indirizzo email e telefono) con enti territoriali che vogliano contattarmi in qualità di iscritto/a all'Elenco dei mediatori interculturali, per le sole finalità dell'Avviso e nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed, in particolare, il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679, il d.lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

**Si allega alla presente:**

a) curriculum vitae redatto in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 debitamente datato e sottoscritto;
b) copia autentica del diploma di laurea e/o dei titoli legalmente riconosciuti conseguiti nella formazione professionale regionale (attestati) a dimostrazione del possesso dei requisiti formativi richiesti all'art. 3;



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

c) lettere di incarico, contratti e/o ogni altra documentazione relativa alle esperienze professionali svolte nell'ambito della mediazione linguistica e/o culturale a dimostrazione del possesso dei requisiti professionali richiesti all'art. 3;
d) ulteriore eventuale documentazione a supporto dei titoli e delle esperienze lavorative dichiarate nel curriculum vitae;
e) copia del documento di identità e (per i cittadini stranieri) titolo di soggiorno in corso di validità

Data

Firma

_____

**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE SECONDA

***Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati***

RETTIFICA COMUNE DI CISTERNINO

**Estratto provvedimento prot. 3 luglio 2025, n.17633/2025**

**Errata corrige - Estratto provvedimento prot. 3 luglio 2025, n.17633/2025 Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.6 del R.R. 18/2013 per la variante non sostanziale al P.R.G del Comune di Cisternino relativa alle Zone a destinazione produttiva D1 e D2 - D.Lgs. 152/2006, L.r. n.44/2012, R.R.18/2013.**

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 57 del 17 luglio 2025, nella sottosezione "Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati" a pagina 58072 è pubblicato l'estratto del provvedimento prot. 3 luglio 2025, n.17633/2025 denominato "Estratto del Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.6 del R.R. 18/2013 per la variante non sostanziale al P.R.G del Comune di Cisternino relativa alle Zone a destinazione produttiva D1 e D2 - D.Lgs. 152/2006, L.r. n.44/2012, R.R.18/2013.

Su richiesta dell'ente locale, motivata da una errata corrige nel documento precedente, si procede alla sostituzione del documento sopra richiamato con quello corretto.

COMUNE DI CISTERNINO

**Estratto provvedimento prot. 3 luglio 2025, n.17633/2025**

**Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.6 del R.R. 18/2013 per la variante non sostanziale al P.R.G del Comune di Cisternino relativa alle Zone a destinazione produttiva D1 e D2 - D.Lgs. 152/2006, L.r. n.44/2012, R.R.18/2013.**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.**

**VISTO:**

(Omissis)…

**PREMESSO:**

- che il presente procedimento riguarda una variante non sostanziale al vigente P.R.G., avente per oggetto la "Variante non sostanziale Zone a destinazione produttiva D1-D2 del Piano Regolatore Generale del Comune di Cisternino";
- che con Deliberazione Giunta Comunale n. 83 del 8/5/2023, con la quale ha dato indirizzi in merito alla procedura di "Variante non sostanziale al P.R.G. (art.12 cp.3 L.R. 20/2001 e s.m.i.) ed in particolare: 1) *Di procedere, nelle more della formazione del PUG, con l'adeguamento/aggiornamento del P.R.G. secondo una procedura di variante non sostanziale ex art. 12 co.3 della L.R. 20/2001 e s.m.i., ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.56/80; 2)Di dare atto che le suddette varianti al P.R.G., in linea di massima, dovranno riguardare "l'uso ed il regime normativo delle aree attualmente classificate come zone produttive "D1 - aree per attività industriali ed artigianali" e "D2 – aree per attività commerciali o miste" del vigente P.R.G. (non ancora dotate del previsto piano attuativo), prevedendo destinazioni polifunzionali, non solo artigianali ma anche commerciali e per la distribuzione, nonché direzionali, compatibili con la presenza di edificato sparso e con il regime di tutela del paesaggio;*
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 14/02/2025 con oggetto: Zone a destinazione produttiva D1- D2 del P.R.G.. Variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale ex art.12 co.3 lett. E) quater L.R. 20/2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980 e del quarto comma dell'art.11 della L.R. n. 20/2001, nonché del primo comma dell'art.8 della LR 44/2012, con cui si adottava la "Variante non sostanziale Zone a destinazione produttiva D1-D2 del Piano Regolatore Generale del Comune di Cisternino", comprensiva del Rapporto Ambientale preliminare, ai sensi dell'articolo 12 co. 3 lett. e) quater della L.R. 27 luglio 2001 n. 20 e s.m.i., (Omissis)…

**CONSIDERATO:**

- (Omissis)…
- che è stato redatto un Rapporto Ambientale preliminare per la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 20/2001, al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Cisternino, tenendo conto dei criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.., e che la procedura di verifica di assoggettabilità è giustificata trattandosi, in coerenza con la lett. c) dell'art, 5 comma 1 del Regolamento Regionale 18/2013 di una modifica minore al P.R.G. vigente;
- che la variante, in sintesi, come si evince dagli elaborati scritto-grafici, interessa, in particolare, la Zona D prossima al centro urbano, che comprende le aree localizzate a cavallo della Strada Provinciale 91 e della Strada Provinciale 9, e la Zona D, di modesta estensione, localizzata lungo la via per Ceglie. Pertanto, trattandosi di una modifica minore al P.R.G. vigente, interessando una piccola area ad uso

locale (la Variante è riferita ad un'area complessivamente estesa di 31 ha circa, di cui solo 14,2 ettari sono compresi in ambiti della trasformazione, superficie quindi inferiore ai 20 ettari considerati limite per considerare l'area quale piccola area ad uso locale nel caso di interventi di nuova costruzione;

- che in data 05/03/2025 prot. 6438, il Settore Natura e Strutture – Servizio Urbanistica SUE del Comune di Cisternino in qualità di Autorità Procedente ha trasmesso al Servizio Paesaggio e Ambiente in qualità di Autorità Competente, l'istanza di Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante non sostanziale del P.R.G. del Comune di Cisternino – Zone a destinazione produttiva D1 e D2, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – L.R. 44/2012 e s.m.i.; e con tale nota, inoltre, l'Autorità Procedente del Comune di Cisternino trasmetteva i relativi atti tecnico-progettuali, per la variante in oggetto, allegando la documentazione di cui ai punti precedenti;
- il procedimento invocato necessita di variante urbanistica al P.R.G. vigente e, quindi, verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. 44/2012 e s.m.i.;
- che in data 13/03/2025 con nota prot. 7347, è stata avviata la consultazione sei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati, i quali sono stati consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della LR.R. 44/2012, ad inviare il proprio contributo alla scrivente autorità competente, nonché alla autorità procedente, entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione da inviare all'indirizzo PEC comune@pec.comune.cisternino.br.it e che ai fini della consultazione, la documentazione relativa è pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Cisternino al seguente link: https://comune.cisternino.br.it/documenti/3360951/procedimento-verifica-assoggettabilita-vas-sensi tale nota ha valenza di comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 44/2012 e s.m.i. di seguito riportati: (Omissis)…

**VISTO che:**

- (Omissis)…

**DATO ATTO** che sono stati inviati ed acquisiti dall'Autorità Competente i seguenti pareri e/o osservazioni trasmessi da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) consultati:

- (Omissis)…

- che ad oggi non risulta pervenuto alcun contributo dai seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA): (Omissis)…

**CONSIDERATO** che, a seguito della consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e alla luce dei contributi pervenuti dagli Enti nell'ambito della procedura di VAS, trasmessi ed acquisiti dall'Autorità Competente e dall'Autorità Procedente, è stato aggiornato il Rapporto Ambientale preliminare per la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) trasmesso dal professionista incaricato in data 02.05.2025 con prot. 11886, di cui si allegava tabella sintetica;

**VERIFICATO** ed espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico – amministrativi, si evidenziano le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante non sostanziale del P.R.G. del Comune di Cisternino – Zone a destinazione produttiva D1 e D2, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – L.R. 44/2012 e s.m.i., sulla base dei criteri previsti dall'Allegato I alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- (Omissis)…

**CONSIDERATO** che il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, riportante i

criteri previsti dall'allegato I del D.Lgs. 4/2008, della natura della proposta di variante e del contesto territoriale in cui è inserito, della assenza di interferenze fra il Piano ed piani o programmi compresi i piani sovraordinati, dell'assenza di criticità, delle misure di mitigazione previste e, più in generale, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono richiamate, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2, comma 1, lettera a L.R. Puglia 44/2012 e s.m.i.) e debba essere pertanto escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e s.m.i., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente.

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
Vista la L.R. 14 dicembre 2012 n. 44 - come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4;
Visto il R.R. 9 ottobre 2013 n. 18;
Visto il Decreto Sindacale del Comune di Cisternino (BR) n.15 del 06.09.2021;

Per tutto ciò premesso, l'Autorità Competente per la V.A.S.,

**DISPONE**

- **di dichiarare le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;**
- **di escludere, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**
- **di stabilire che nelle successive fasi attuative ed esecutive dovranno essere considerate e rispettate le indicazioni/prescrizioni espresse dagli Enti suddetti e contenute nei pareri allegati e facenti parte integrande e sostanziale del presente atto;**

**Il presente provvedimento:**

- non sostituisce altri atti di assenso e/o altri pareri obbligatori per legge;
- non esonera l'Autorità Procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio comunale;
- viene trasmesso all'Autorità Procedente per i successivi adempimenti amministrativi;

E che, ai sensi dell'art.8 c.5 della L.R. 44/2012, copia del presente provvedimento sarà pubblicato in estratto:

- sull'albo pretorio del Comune di Cisternino;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- nella relativa sezione di Amministrazione Trasparente – Documenti tecnici e di supporto – URBANISTICA – del Comune di Cisternino, a disposizione del pubblico per informazione e conoscenza, in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e del successivo D.Lgs. n.97/2016.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, ricorso innanzi al T.A.R. competente per territorio, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste del "Codice del Processo

amministrativo" ai sensi del D. Lgs. N. 104 del 02.07.2010.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi e le eventuali autorizzazioni di altri Enti ed Amministrazioni.

Cisternino, 03.07.2025

**L'Autorità Competente per la V.A.S**
**Arch. Francesco MASTROVITO**

SEZIONE TERZA

***Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale***

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 22 luglio 2025, n. 157

**L.R. n. 9 del 30 maggio 2011, Art.8. Indizione di Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di professionisti da candidare alla nomina di revisore dei conti dell'Autorità Idrica Pugliese per il triennio 2025 – 2028.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**Vista** la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
**Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo" MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
**Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
**Vista** la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale" e ss.mm.ii.;
**Vista** la L.R. n. 9 del 30.05.2011 con la quale veniva istituita l'Autorità Idrica Pugliese;
**Vista** la deliberazione del Consiglio direttivo n. 70 seduta del 21-04-2023 dell'Autorità Idrica Pugliese avente ad oggetto: "*Modifica al Regolamento di contabilità dell'Autorità Idrica Pugliese approvato con deliberazione n. 26 del 31/03/2021*";
**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 1417 del 17.10.2022 con cui si è provveduto alla nomina dei componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità Idrica Pugliese. Art. 8 della L.R. n. 9 del 30 maggio 2011. Triennio 2022 - 2024;
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021, avente ad oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22*", e ss.mm.ii. con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 918 del 27.06.2025, recante "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale*".

**PREMESSO CHE:**
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 9 del 30.05.2011: "*Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri nominati con provvedimento della Giunta regionale, che ne definisce il relativo trattamento economico, scelti tra gli iscritti al registro dei revisori contabili. Nella seduta di insediamento il Collegio elegge, al proprio interno, il Presidente. Dell'avvio del procedimento di nomina dei revisori dei conti deve essere data adeguata pubblicità. Dallo spirare del termine per la presentazione delle candidature alla nomina devono trascorrere almeno trenta giorni, durante i quali i curricula degli aspiranti devono risultare accessibili sul sito dell'Autorità*";

- ai sensi dell'art. 62 del Regolamento di contabilità dell'Autorità Idrica Pugliese, così come modificato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 70 nella seduta del 21.04.2023, la revisione della gestione economico finanziaria è affidata, in attuazione della legge, al collegio dei revisori secondo quanto disposto dall'art. 234 del d.lgs. 267/2000 e dalla L.R. n. 09/2011;
- con deliberazione di Giunta regionale 17/10/2022, n. 1417, pubblicata sul BURP n. 124 del 14.11.2022, si è provveduto alla nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità idrica Pugliese per il triennio 2022 – 2024, a seguito della procedura finalizzata alla costituzione di un elenco di professionisti, indetta dalla Sezione Risorse Idriche con AD n. 283 del 12.10.2021;
- nel rispetto del principio di trasparenza e di rotazione e in analogia a quanto previsto dalla Parte II, Titolo VII, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, il Collegio dei revisori dei conti resta in carica per la durata di tre anni dal giorno di esecutività della delibera di nomina da parte della Giunta Regionale;

**CONSIDERATO CHE**

- l'art. 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, rubricata "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia*" ha disposto una nuova disciplina in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione Puglia, definendo una articolata disciplina relativa agli ambiti, criteri e procedure per l'effettuazione delle designazioni e delle nomine negli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione, distinguendo le competenze del Consiglio regionale e quelle della Giunta;
- con nota prot. n. 0003067 del 09.05.2025, acquisita al prot. n. 0245140.2025 del 12.05.2025 di questa Sezione, l'Autorità Idrica Pugliese chiedeva alla Regione Puglia di avviare il procedimento per la nomina dei revisori dei conti per il successivo triennio, in considerazione della scadenza dell'incarico degli attuali componenti il Collegio;
- con nota prot. n. 0288748/2025 del 29.05.2025, indirizzata alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, la Sezione Risorse Idriche in considerazione di quanto previsto dalla novella legislativa di cui all'art. 242 della L.R. n. 42 del 31.12.2024 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 570 del 29.04.2025, chiedeva precisazioni in merito alla struttura regionale competente che avrebbe dovuto gestire siffatto procedimento;
- con nota prot. n. 0303356/2025 del 06.06.2025 la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, nel riscontrare quanto richiesto con nota prot. n. 0288748/2025 del 29.05.2025, rappresentava che: "*nelle more dell'approvazione della modifica dell'art. 8 della l.r. 9/2011 ed in applicazione del citato comma 27 dell'art. 242 ai sensi del quale "fino alla revisione delle normative di cui al presente comma, le nomine e designazioni continuano a essere effettuate in conformità alle normative stesse" la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dell'Autorità Idrica Pugliese segue la disciplina già in vigore*".

**RILEVATO CHE**

- l'imminente scadenza del mandato del Collegio uscente, impone di procedere all'indizione di un Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di professionisti da candidare alla nomina dei revisori dei conti dell'Autorità Idrica Pugliese ai sensi dell'art. 8 della L.R. del 30/05/2011, n. 9, relativamente al triennio 2025-2028.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016**

**Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è*

*redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

(ai sensi del d.lgs. n. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, essendo il compenso previsto per i revisori dei conti ad esclusivo carico del bilancio dell'Autorità Idrica Pugliese.

***Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295***

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di indire** l'Avviso pubblico per la costituzione, per il triennio 2025 – 2028, di un elenco di professionisti da candidare alla nomina di revisore dei conti dell'Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 9 del 30.05.2011, allegato al presente provvedimento (Allegato A), comprensivo del relativo modello per la presentazione dell'istanza (Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dichiarare** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale e, pertanto, non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria in capo alla Regione;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale regionale dei Concorsi Regione Puglia, sezione "Bandi e Avvisi regionali", accessibile al seguente link: https://concorsi.regione.puglia.it/;
4. **di disporre**, altresì, che il presente avviso, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito web dell'Autorità Idrica Pugliese, a cura di quest'ultima;
5. **di dare atto** che il termine per la presentazione delle candidature, inizierà a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. **di dare atto**, infine, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

**Il presente provvedimento** sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore con delega alle Risorse Idriche;

c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;

d) Inviato in formato digitale all'Autorità idrica Pugliese per i conseguenti adempimenti di competenza;

e) inviato in formato digitale alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;

f) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio Online della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| Allegato A) rev.pdf - ffa3c5b57ae98bc08cbbf0b2a8121d1ea05e871b5c2d3bb0899abf55eea66752 |
| Allegato B) NON editabile 2025 2028.pdf - f731cda1d08a5eeee41339a9ea7222ed9cc39d95bcfeb2e1c26c7c6ec08adcd8 |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2025/00159 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Supporto giuridico amministrativo e gestionale
Paolo Giuseppe Vinella

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

**Allegato A)**

**AVVISO PUBBLICO**

**L.R. n. 9 del 30 maggio 2011, Art. 8. Indizione di Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di professionisti da candidare alla nomina di revisore dei conti dell'Autorità Idrica Pugliese per il triennio 2025 – 2028.**

**Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche**

**Rende noto**

che la Giunta della Regione Puglia, ai sensi e agli effetti dell'art. 8, comma 1, della L.R. 9 del 30/05/2011, con la quale veniva istituita l'Autorità Idrica Pugliese, dovrà procedere alla nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della suddetta Autorità, in considerazione della imminente naturale scadenza di quello attualmente in carica nominato con deliberazione di Giunta regionale 17/10/2022, n. 1417, pubblicata sul BURP n. 124 del 14.11.2022.

**Art. 1**
**Oggetto**

La procedura è finalizzata alla formazione di un elenco di persone fisiche, interessate a ricoprire l'incarico di componente il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 9 del 30/05/2011, per lo svolgimento di tutte le funzioni attribuite al Collegio ai sensi della normativa vigente.

**Art. 2**
**Composizione del Collegio**

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità idrica Pugliese, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 9 del 30/05/2011, è composto da tre componenti, nominati con deliberazione della Giunta Regionale della Puglia, che ne definisce il relativo trattamento economico, scelti tra gli iscritti al registro nazionale dei revisori dei conti, ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010, inseriti nell'elenco costituito con il presente avviso.

**Art. 3**
**Durata dell'incarico e cause di cessazione**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in analogia a quanto previsto dalla Parte II, Titolo VII, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267:

- resta in carica per la durata di tre anni decorrenti dalla data di esecutività della delibera di nomina, adottata dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 9 del 30/05/2011, fermo restando l'acquisizione delle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., previste dalla normativa vigente;
- i componenti dell'organo di revisione contabile, in conformità ai principi di trasparenza e buon andamento di cui all'art. 97 Cost., nonché di rotazione e di pubblicità del conferimento degli incarichi, non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente;
- ove nel Collegio si proceda alla sostituzione di un singolo componente, la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero Collegio;
- il revisore cessa dall'incarico per: a) scadenza del mandato; b) dimissioni volontarie da comunicare con preavviso di almeno quarantacinque giorni e che non sono soggette ad

accettazione da parte dell'ente; c) impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente.

**Art. 4**
**Trattamento economico**

Il trattamento economico è definito con il medesimo provvedimento di nomina da parte della Giunta Regionale, con onere esclusivo a carico del bilancio dell'Autorità Idrica Pugliese.

**Art. 5**
**Incompatibilità, ineleggibilità, conflitti di interesse**

Le ipotesi di incompatibilità, ineleggibilità, sono quelle indicate dall'art. 236 del DLgs 267/2000 e ss.mm.ii., dall'art. 238 del DLgs 267/2000 e ss.mm.ii, dall'art. 235 del DLgs 267/2000 e ss. mm. ii, per quest'ultimo con riferimento al divieto di svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente, oltre a quelle ulteriori previste dalla normativa vigente.
L'affidamento di incarico di revisore è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui al D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii., con la quale il soggetto interessato attesta il rispetto dei limiti innanzi richiamati.

**Art. 6**
**Requisiti**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti, ovvero:
   a) avere cittadinanza italiana;
   b) il godimento dei diritti civili e politici;
   c) il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
      1) laurea triennale, appartenente ad una delle seguenti classi, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270: Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L 18); Scienze economiche (L 33), ed equipollenti secondo la normativa vigente;
      2) laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270: scienze dell'economia (LM 56); scienze economiche aziendali (LM 77); finanza (LM 16); scienze della politica (LM 62); scienze economiche per l'ambiente e la cultura (LM 76); scienze delle pubbliche amministrazioni (LM 63); giurisprudenza (LMG/01); scienze statistiche (LM 82); scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM 83), ed equipollenti secondo la normativa vigente;
      3) diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in economia e commercio, statistica, giurisprudenza, scienze politiche, scienze delle pubbliche amministrazioni ed equipollenti, ovvero altro diploma di laurea la cui equiparazione alle classi di lauree di cui al precedente numero 2) è determinata dal Decreto Interministeriale del 5 maggio 2004, pubblicato nella G. U. del 21 agosto 2004, n. 196;
      4) nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   d) iscrizione al registro nazionale dei revisori dei conti ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010;
   e) non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti relativi all'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
   f) non essere stato soggetto a destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da un precedente impiego presso la pubblica amministrazione;
   g) l'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse con l'incarico eventualmente da ricoprire previste dalla normativa vigente;
   h) di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici con sentenza passata in giudicato;

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

i) insussistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità di cui all'art. 236 del D.lgs. n. 267/2000;
j) il rispetto del limite all'affidamento di incarichi di cui all'articolo 238 del D.lgs. n. 267/2000;
k) non aver svolto già per due volte l'incarico di componente dell'organo di revisione contabile nella stessa Autorità Idrica Pugliese.

2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del temine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo, a pena di decadenza.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati ed autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente, nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso, di cui all'Allegato B).

**Art. 7**
**Modalità di presentazione dell'istanza**

1. Il presente avviso, verrà pubblicato sul BURP, sul sito dei "Concorsi della Regione Puglia", sezione "Bandi e avvisi Regionali", al seguente link: https://concorsi.regione.puglia.it/, e sul sito dell'Autorità Idrica Pugliese. Gli interessati, dovranno presentare a mezzo Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it , l'istanza di cui all'Allegato B), con gli annessi allegati, debitamente compilata, datata e firmata, indirizzata a "Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche, Lungomare Nazario Sauro, 45/47, Palazzo Agricoltura, 70121, Bari", entro e non oltre il termine perentorio di **30 (trenta) giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.). La sottoscrizione dell'istanza può avvenire in forma autografa o mediante firma digitale.
Le istanze, presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse quelle pervenute oltre il termine perentorio indicato o prive della documentazione richiesta.
A tal fine, farà fede la data e l'ora di ricezione della PEC.
Per facilitare la compilazione delle domande, l'Allegato B), contenete il modello dell'istanza, sarà anche reso disponibile in formato editabile.
Entro il termine di cui sopra, nel caso in cui l'istante si accorga della presenza di errori e/o omissioni nella domanda ormai trasmessa, sarà possibile rinviarla secondo le stesse modalità.
In tal caso, si considera come valida l'istanza inviata per ultima.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nell'istanza, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
In caso di dichiarazioni false o mendaci, troveranno applicazioni le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.
2. Il candidato deve dichiarare, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.:

- il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, codice fiscale, P. Iva, città e indirizzo di residenza;
- il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata cui inviare le eventuali comunicazioni;
- il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati all'art. 6 del presente avviso indicando espressamente:
  a) di avere cittadinanza italiana;
  b) il godimento dei diritti civili e politici;
  c) l'iscrizione nelle liste elettorali indicando il Comune di riferimento ovvero, in caso contrario, i motivi della mancata iscrizione;
  d) il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1. laurea triennale, appartenente ad una delle seguenti classi, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270: Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L 18); Scienze economiche (L 33);
2. laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270: scienze dell'economia (LM 56); scienze economiche aziendali (LM 77); finanza (LM 16); scienze della politica (LM 62); scienze economiche per l'ambiente e la cultura (LM 76); scienze delle pubbliche amministrazioni (LM 63); giurisprudenza (LMG/01); scienze statistiche (LM 82); scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM 83);
3. classi di lauree previste dal D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondenti a quelle indicate nei precedenti numeri 1) e 2) e successive modificazioni e integrazioni;
4. diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in economia e commercio, statistica, giurisprudenza, scienze politiche, scienze delle pubbliche amministrazioni ed equipollenti, ovvero altro diploma di laurea la cui equiparazione alle classi di lauree di cui al precedente numero 2) è determinata dal Decreto Interministeriale del 5 maggio 2004, pubblicato nella G. U. del 21 agosto 2004, n. 196;
5. nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

e) iscrizione al registro nazionale dei revisori dei conti ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010 indicando il numero di iscrizione e l'anno;
f) di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti relativi all'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
g) di non essere stato soggetto a destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da un precedente impiego presso la pubblica amministrazione;
h) l'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse con l'incarico eventualmente da ricoprire previste dalla normativa vigente;
i) di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici con sentenza passata in giudicato;
j) l'insussistenza delle cause di incompatibilità e ineleggibilità di cui all'art. 236 del D.Lgs n. 267/2000;
k) il rispetto del limite all'affidamento di incarichi di cui all'articolo 238 del D.Lgs n. 267/2000;
l) di non aver svolto per più di due volte l'incarico di componente dell'organo di revisione contabile nella stessa Autorità Idrica Pugliese;
m) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
n) di aver letto l'informativa sulla privacy di cui all'art. 10 dell'avviso di selezione, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016, e di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, e di autorizzare il relativo trattamento;
o) all'istanza andranno allegati altresì, a pena di inammissibilità:
    1. il Curriculum vitae, debitamente sottoscritto, redatto secondo il formato europeo, comprovante il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dal presente avviso e recante:
        - l'autorizzazione al trattamento dei dati personali resa ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento dal Regolamento (UE) 2016/679;
        - la seguente dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000: "*Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, ai sensi degli art.li 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii.,*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

*si dichiara che quanto rappresentato nel presente curriculum vitae corrisponde a verità*";

2. la fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità.

**Art. 8**
**Pubblicazione del Curriculum vitae**

1. I Curriculum vitae degli aspiranti, nel rispetto della normativa sulla privacy, saranno accessibili su sito web dell'Autorità Idrica Pugliese, per un periodo di 30 (trenta) giorni successivi alla data fissata per la presentazione delle candidature, pervia adozione di apposito provvedimento attestante le domande ammesse e non ammesse. Al termine di tale periodo la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia provvederà alla predisposizione di apposito elenco da sottoporre alla Giunta regionale ai fini della nomina dei revisori e del conferimento dell'incarico, che avrà durata di tre anni.
2. Si informa che la presente procedura viene attivata in ossequio ai principi di trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa predicati dall'articolo 97 Cost., di rotazione e di pubblicità del conferimento degli incarichi da parte dell'Amministrazione regionale, fermo restando il carattere fiduciario dell'incarico in questione e, quindi, l'insindacabilità della nomina che verrà successivamente effettuata con apposito atto della Giunta Regionale.

**Art. 9**
**Motivi di esclusione**

1. Costituiscono motivi di esclusione:
   - l'omessa sottoscrizione dell'istanza o l'omessa indicazione dei requisiti richiesti dal presente bando;
   - la mancata presentazione dell'istanza entro il termine di cui all'art. 7 o con modalità diverse da quelle prescritte dal presente Avviso;
   - l'omessa sottoscrizione del Curriculum vitae;
   - la mancata presentazione del Curriculum vitae e/o la mancata indicazione nello stesso della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii e/o l'assenza dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali resa ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e del regolamento dal Regolamento (UE) 2016/679, così come previsto dall'art. 7, comma 2, lett. o), del presente avviso;
   - la mancata iscrizione nel registro nazionale dei revisori dei conti o l'omessa indicazione nel numero di iscrizione;
   - la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità;

2. Decorsi i termini previsti dall'Avviso per la presentazione delle candidature, in considerazione del numero delle istanze pervenute, con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Idriche potrà essere nominata una commissione interna per la sola verifica della correttezza della presentazione delle domande di partecipazione e delle modalità di trasmissione delle stesse, in base a quanto previsto dall'Avviso.

**Art. 10**
**Informativa sulla privacy**

1. Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura e per l'adempimento degli obblighi di legge per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

2. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 - 70121 Bari. Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della Sezione Risorse Idriche: Punto di contatto - servizio.risorseidriche@regione.puglia.it.
3. Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
4. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e in adempimento di altri obblighi di legge.
5. I Curriculum vitae dei partecipanti alla procedura di selezione di che trattasi, verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Autorità Idrica Pugliese, www.autoritaidrica.puglia.it, per i tempi e secondo le modalità previste dall'art. 8, comma 1, della L.R. n. 9 del 30/05/2011. Decorso tale termine, l'elenco dei partecipati alla procedura, verrà sottoposto alla Giunta regionale, ai fini della individuazione dei soggetti da nominare, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel rispetto della protezione dei dati personali.
6. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla cessazione dello stesso. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
7. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR - Regolamento 2016/679). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR - Regolamento 2016/679.
8. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR - Regolamento 2016/679 - hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

**Art. 11**
**Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è il Funzionario, avv. Paolo Giuseppe Vinella – Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Risorse Idriche – tel. 080.5409848 – e-mail: pg.vinella@regione.puglia.it .

**Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche**
Ing. Andrea Zotti

**Allegato B)**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO, BILANCIO**
**AFFARI GENERALI E INFRASTRURE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

**Regione Puglia**
**Dipartimento Bilancio**
**Affari Generali e Infrastrutture**
**Sezione Risorse Idriche**
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
Palazzo Agricoltura
70121, Bari
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: L.R. n. 9 del 30 maggio 2011, Art. 8. Indizione di Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di professionisti da candidare alla nomina di revisore dei conti dell'Autorità idrica Pugliese Pugliese per il triennio 2025 -2028**

Il/la sottoscritto/a:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nome: | | | |
| Cognome: | | | |
| Data di nascita: | | | |
| Luogo di nascita: | | Provincia: | |
| Indirizzo di residenza: | | | |
| Città di residenza: | | Provincia: | |
| Codice fiscale: | | | |
| Partita Iva: | | | |
| Recapito telefonico: | | | |
| PEC: | | | |

CHIEDE

Di essere iscritto/a nell'elenco dei professionisti da candidare alla nomina dei revisori dei conti dell'Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 30 maggio 2011, n. 9.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(*barrare le caselle e compilare i campi di testo*)

☐ di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili e politici;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di:

*ovvero,*

☐ di non essere iscritto per il seguente motivo (*da compilare solo in ipotesi di mancata iscrizione liste elettorali*):

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;

☐ titolo di studio posseduto:

conseguito il: presso:

riconosciuto con provvedimento di equipollenza (*da compilare solo se il titolo è stato conseguito all'estero*):

☐ di essere iscritto/a nel registro dei revisori dei conti al numero di iscrizione:

anno di iscrizione: istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti relativi all'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;

☐ di non essere stato soggetto a destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da un precedente impiego presso la pubblica amministrazione;

☐ di non essere in situazioni di conflitti di interesse con l'incarico eventualmente da ricoprire previste dalla normativa vigente;

☐ di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici con sentenza passata in giudicato;

☐ di non aver svolto già per due volte l'incarico di componente dell'organo di revisione contabile nella stessa Autorità Idrica Pugliese;

☐ l'insussistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità di cui all'art. 236 del D.Lgs n. 267/2000;

☐ il rispetto del limite all'affidamento di incarichi di cui all'articolo 238 del D.Lgs n. 267/2000;

☐ di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;

☐ di aver letto l'informativa sulla privacy di cui all'art. 10 dell'avviso di selezione, ai sensi dell'art. 13 del Reg. n. 2016/679 del 27 aprile 2016, e di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, e di autorizzare il relativo trattamento

Luogo e data,

FIRMA

*(per esteso)*

*Allegati:*

*-copia fotostatica* fronte retro *del documento di riconoscimento in corso di validità;*

*-Curriculum vitae in formato europeo recante la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e dal regolamento dal Regolamento (UE) 2016/679, sottoscritto e autocertificato ai sensi degli art.li 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.*

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
*Sito internet:* https://burp.regione.puglia.it
*e-mail:* burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

*Responsabile* **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea Miccolis
28.07.2025
13:25:38
GMT+02:00

**Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)**